RAISAT 3
Emozioni d'opera.

LA STAMPA

ANNO 131. N. 284. MERCOLEDI' 15 OTTOBRE 1997 L. 1.500 (*)/ L. 2.500 CON SPECCHIO. (AL SABATO ABBONAMENTO OBBLIGATORIO) TRANSITANDO IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA.

LA TUA CITTÀ DIGITALE MOLTIPLICATA PER TE.

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, V. MAREMMO 32, TEL. 011/6568111. TX. 221121. FAX 011/655306; ROMA: V. BARBERINI 50, TEL. 06/472901. FAX 06/486035; 06/484895; MILANO: P.ZZA CAVOUR 2, TEL. 02/780571. FAX 02/780049. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, V. ROMA 80, TEL. 011/5668334/335; 011/535834. FAX 011/5627958. ITALIA 8 NUMERI (C.C. POST. 7104) CONSEGNA DEC. POSTA ANNO L. 308.000; ESTERO L. 677.000. ARRETRATI L. 3.000. USA: LA STAMPA (USPS 684-830) PUBLISHED DAILY IN TURIN ITALY. $ USA 650 YEARLY. PERIODICALS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICE. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O [illegible] USA INCORPORATION - 3602 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.500, CON «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»; L. 1.700, E A RICHIESTA ANCHE «IL CORRIERE». A RICHIESTA CON MARKET IN [illegible]; IN PROV. DI CUNEO A RICHIESTA CON GENTE MONEY A L. 5000. ESTERO: AUSTRALIA $ A. 4.00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 25; BELGIO FB. 75; BRASILE Bri 4,20; CANADA $ C. 3; CIPRO Cyp. 1.10; CZ- KCS 56; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 8; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3.50; GRECIA DR. 450; INGHILTERRA P. 1.80; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; MESSICO NS 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Cont. Esc. 350; SPAGNA Pts. 250; CANARIE Pts. 300; SUD AFRICA RD. 9,95; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2,80; SVIZZERA CANTON TICINO FRS. 2.50; UNGHERIA FRN. 215; USA $ 2.50. SPED. IN A. P. 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO

CONCESSIONARIA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA; 20123 MILANO, VIA CARDUCCI 29, TEL. 02/24424.611, FAX 02/24424.490; 10126 TORINO, C. M. D'AZEGLIO 60, TEL. 011/6565211. FAX 011/6565300. TARIFFE: MODULO MM 45X30; FESTIVI, POSIZIONE O DATA RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI L. 1.400.000 (1.680.000). COMM.LI L. 1.300.000 (1.560.000); SABATO L. 1.500.000, RIC. PERS.. IL VENERDI' L. 1.150.000 (1.380.000); VENERDI' + SABATO L. 1.550.000, VENERDI' + DOMENICA L. 1.450.000, FINANZIARI E LEGALI L. 1.200.000 (1.440.000), NECROLOGIE L. 18.000 LA PAROLA (FAMIGLIA 12.500); ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI L. 15.000. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

9 771122 176003 71015

Crolla il torrino di Foligno e la gente fugge. Angoscia nelle tendopoli. Panico anche a Fermo, Ascoli e Rieti

Il terremoto scuote il cuore dell'Italia

L'epicentro si sposta a Sud, la scossa avvertita a Roma e Napoli

Ore 17,23: sotto gli occhi dei vigili del fuoco appesi nel vuoto crolla il «cupolino» della Torre Civica, simbolo di Foligno

ROMA. Ore 17,23: la terra trema ancora nelle zone già colpite dal terremoto di settembre. Una scossa violenta, tra il settimo e l'ottavo grado della scala Mercalli, sentita dalla Toscana al Lazio, ha provocato nelle Marche e in Umbria nuovo allarme e nuovi disagi, aggravando i danni a case e monumenti già lesionati. Strade e linee elettriche interrotte, bloccata a lungo la ferrovia tra Orte e Falconara, allarme rosso da Macerata a Perugia, da Fabriano a Camerino. Danni incalcolabili al centro storico di Sellano, in Valnerina, dove alcune persone sono rimaste ferite. E' crollato il «cupolino» della Torre civica, simbolo di Foligno. E' «sparito» sotto gli occhi della gente e di tre tecnici che su una gru studiavano gli interventi necessari per salvarlo. Crolli anche ad Ascoli e Norcia, crepe nelle basiliche di Santa Rita e di San Benedetto. Preoccupazione a Roma: una crepa si è aperta nell'abside della chiesa borrominiana di Sant'Andrea delle Fratte. ALLE PAG. 2 E 3

IL «TORRINO»

In piazza a Foligno crolla un simbolo tra lacrime e rabbia

Di Flavia Amabile A PAGINA 3

A SELLANO

Sfiorata una strage: la torre cade sulla sala della giunta

Di Angelo Conti A PAGINA 2

SUI MONTI

Arriva l'incubo-neve molti piccoli centri rischiano l'isolamento

SERVIZIO A PAGINA 2

LA VITA SPEZZATA IN DUE

DIRE che ieri pomeriggio c'è stata in Umbria e Marche una nuova scossa del settimo-ottavo grado Mercalli non significa dire la verità. La verità è molto più intollerabile. Perché misurato a gradi questo terremoto continua a venir classificato del sesto-settimo grado, abbastanza inferiore a quello del Friuli. E la verità non è questa. In Friuli la scossa tremenda fu una, seguita da una serie di scosse di assestamento, dopo di che sembrò chetutto fosse finito. Qui sembra non finire mai.

L'uomo ha un sistema psicologico per cui la scossa unica, inaspettata, non la patisce mai: quando prende coscienza che è un terremoto, il terremoto è finito. L'uomo scappa (tutti scappammo, in Friuli e nelle altre Venezie), ma è una fuga da qualche cosa che non ti insegue più. E' il fenomeno, noto agli psicologi, dell'«urto inatteso».

In un famoso manuale di psicanalisi c'è un esempio di «urto inatteso»: il telegramma che arriva al figlio e annuncia la morte del padre. Calmo, impassibile, il figlio lo legge più volte, poi lo piega e lo mette in tasca dicendo a se stesso: «Che colpo avrò domani!». Perché sa che la sua reazione sarà tardiva.

Quando arrivò il terremoto in Friuli ero in un albergo della zona, e stavo radendomi la barba, curvo in avanti sul lavandino. Il lavandino fece tre balzi verso di me, e mi batté tre colpi sulla pancia. Tre colpi violenti, tre pugni. Stupefatto, lo guardai e mi posi un problema, come dire, filosofico: «Perché un lavandino salta?». Ci misi 8-10 secondi a

Ferdinando Camon

CONTINUA A PAG. 16 SESTA COLONNA

AL BAZAR DEI SUONI

Domani il Salone della musica

TORINO. Si apre domani, nei padiglioni del Lingotto, il secondo Salone della Musica. Fino al 21 ottobre l'alternativa torinese al Festival di Sanremo proporrà concerti, dibattiti, incontri e ascolti all'insegna delle contaminazioni fra i vari generi musicali. Molti i protagonisti del Salone: Billy Joel, Morandi, Francesco De Gregori, Jovanotti, i Texas, Uto Ughi, Antonio Ballista e altri.

Baudino, Cappelletto Culicchia, Ferraris, Trombetta e Venegoni ALLE PAG. 23, 24 E 25.

Rientrati da Londra

In cella i figli di Squillante «Diremo tutto»

MILANO. Qualche formalità nell'ufficio di polizia aeroportuale e poi dritti verso il carcere di Opera. Fabio e Mariano Squillante, figli del giudice Renato Squillante (foto) sono rientrati ieri sera in Italia con un aereo British Airways atteso a Linate. Ad attenderli, un pulmino dell'aeroporto e un'auto della polizia: «Chiariremo tutto», hanno detto. Bianconi e Colonnello A PAG. 18

Fossa: decideremo se congelare i negoziati in corso. L'Uem promuove l'Italia. Prodi domani alla Camera per la fiducia

Confindustria: no alle 35 ore, contratti a rischio

Fisco, rivoluzionate le aliquote Irpef. Veltroni: restituiremo l'Eurotassa

Il Papa, il Rabbino e l'Imam

Per i 20 anni di pontificato un meeting fra leader delle tre grandi religioni

di Marco Tosatti A PAGINA 13

La guida turistica dei pedofili

De Agostini in un testo sulla Thailandia pubblica indirizzi delle baby-lucciole

di Daniela Daniele A PAGINA 15

Serie A, cambia il calendario

Per lo spareggio-mondiale con la Russia Lega: 30 miliardi ai campioni d'Italia

NELLO SPORT

ROMA. La Confindustria minaccia di bloccare le trattative per i rinnovi contrattuali - a cominciare da quelli dei chimici e dei cartai - in seguito all'accordo siglato tra governo e Rifondazione comunista sulla riduzione dell'orario di lavoro a partire dal 2001. Una posizione fortemente critica, che nella giornata di ieri ha riacceso la tensione alla vigilia della presentazione di Romano Prodi al Senato, domani, per chiedere la fiducia.

Novità sul fronte del Fisco, mentre l'Uem promuove a pieni voti l'Italia del dopo-crisi: l'Irpef cambia e una nuova tassa regionale, l'Irap con aliquota al 4,25%, assorbe sei tributi che prima si pagavano separatamente. Lo ha deciso ieri il Consiglio dei ministri. Quanto all'Eurotassa, Walter Veltroni promette che sarà restituita ai cittadini.

Bruzzone, Fossi, Gramellini Martinetti, Martini, Masci, Mali Rapisarda e Zeni ALLE PAG. 5, 7, 9 E 19

IL REGNO DI ARMONIA

Il «patto» Prodi-Bertinotti premurosamente ricostituito da Scalfaro sembra aprire al Paese le porte del regno di Armonia. Un'Armonia alla Charles Fourier, l'utopista dell'Ottocento francese che chiamava così la sua «società futura», dove ogni uomo lavorerà poco, e per puro piacere, realizzando la sua libertà e la sua felicità. Un'Armonia nella quale il bene minimo del pragmatismo della governabilità politica si paga al prezzo, altissimo, dell'irrealtà economica. Dalle macerie di questa crisi emergono infatti detriti di un passato nefasto, fatto di consociativismi, conflitti sociali e relazioni industriali inquinate dal dogma ideologico. Emergono protagonisti sbiaditi e perdenti, tutti. Ma tra tutti Bertinotti perde assai meno degli altri. Per lui non è certo una sconfit-

Massimo Giannini

CONTINUA A PAG. 14 PRIMA COLONNA

LA STRATEGIA DEL PREMIER

«Entro due anni Rifondazione si estingue»

di Augusto Minzolini A PAGINA 6

Mentre godeva della protezione avrebbe fatto uccidere un uomo del nemico Brusca. Esplode la polemica

Il pentito Di Maggio è accusato di omicidio

I legali di Andreotti: è la prova che è bugiardo. Caselli: resta credibile

PALERMO. Balduccio Di Maggio, 42 anni, il pentito di Cosa Nostra che permise quattro anni fa la cattura di Totò Riina e raccontò di un incontro con relativo bacio tra Giulio Andreotti e lo stesso Totò Riina, è stato arrestato a Palermo per crimini mafiosi. In particolare, un omicidio e un tentativo di omicidio: le vittime erano amici del suo odiato nemico Giovanni Brusca, che da tempo cerca di essere riconosciuto a tutti gli effetti come pentito. Delitti commessi nell'ambito di una faida che va avanti da anni.

Di Maggio è da ieri notte rinchiuso nel carcere dell'Ucciardone su provvedimento degli stessi magistrati con cui collabora da 3 anni. Il procuratore capo di Palermo Giancarlo Caselli ha continuato, nonostante tutto, a definirlo «un teste credibile». E ha aggiunto: «Non si cancella l'arresto di Riina».

Bianconi, Ravidà e Rizza A PAG. 11

ORA SERVE UN SEGNALE

PALERMO

CHI lo ricorda più, adesso, Balduccio Di Maggio - acquattato sul fondo di un furgone dei carabinieri, fermo in mezzo all'inferno mattutino della Circonvallazione - che indica al capitan «Ultimo» Totò Riina seduto in auto accanto all'autista Salvatore Biondino? Era il 1993 e «bruciava» la ferita di Capaci e via D'Amelio, ma oggi sembra sia passato un secolo. Eccolo Balduccio, non più segugio del padrino corleonese, implacabile accusatore del senatore Giulio Andreotti, offerto all'immaginario collettivo come l'uomo del bacio con Riina. Riecco Balduccio pentito e assassino, e *quindi* inattendibile. Sul piano dell'immagine il collaboratore Di Maggio non esiste più. E' stato facile cancellare (o far sbiadire) l'apporto dato a suo tempo dal mafioso di San Giuseppe Jato. Sì, è vero, ci sono i distinguo, le puntualizzazioni, i cosiddetti riscontri processuali sulle sue dichiarazioni che continuano ad esistere ed a mantenere il loro valore giudiziario. Nulla, tuttavia, potrà restituire a Di Maggio ciò che ha perso facendosi sorprendere di nuovo mafioso e assassino.

Francesco La Licata

CONTINUA A PAG. 11 SECONDA COLONNA

Tortona, sarà il procuratore Laudi ad occuparsi della banda della Cavallosa

Sassi-killer, Cuva lascia l'inchiesta

Da Torino un nuovo pm per il giallo del cavalcavia

TORINO. Colpo di scena nell'inchiesta sui sassi-killer. Il procuratore capo di Tortona Aldo Cuva abbandona l'inchiesta sulla morte di Maria Letizia Berdini. Ha presentato al procuratore generale Martinetto un certificato di malattia col quale chiede di essere esentato temporaneamente dall'incarico. Al suo posto è stato nominato il procuratore aggiunto di Torino, Maurizio Laudi, che dovrà con occuparsi della banda della Cavallosa sotto accusa per il delitto. Giovara A PAG. 17

OGGI

di Guido Ceronetti

Il tempo uccide la carta ancor più che la carne. Per sfuggire allo Sterminatore ci vuole sulla pagina il segno dell'Agnello.

prestiti personali
Il prestito che volete, senza muovervi da casa, chiedetelo al...
Numero Verde 167-266486
La telefonata è gratuita
Orario continuato dal Lunedì al Sabato dalle 8.30 alle 20.00
Chiama subito e scegli il prestito che vuoi:
"da 3 a 15 milioni" anche con firma singola lo riceverai entro 24 ore.
Il prestito è rimborsabile con bollettini postali.
mutui liquidità fino a 100 milioni
FORUS SpA
FINANZIAMENTI IN 1 ORA
Direzione Generale: Milano

VARUK
THE ORIGINAL 'RUBBER TOE-CAP SHOES'

SERVIZIO CLIENTI 167-259823

L'intensità è stata del 7-8° grado. Il terremoto avvertito anche a Roma e Napoli

Un nuovo colpo al cuore dell'Italia

Una violenta scossa semina panico e distruzione

ROMA. L'ennesima scossa di questo terremoto che pare non voler finire mai, fortissima e inattesa, ha fatto tremare buona parte dell'Italia centrale. Innumerevoli le chiamate ai centralini del pronto soccorso, fino a intasare tutte le linee telefoniche in più di una città. Nuovi danni si registrano nella zona già martoriata di Marche e Umbria. Ma questa volta si sono viste crepe anche in chiese e monumenti molto lontani dall'area del terremoto. Danni e crolli si registrano in Toscana, nel Lazio, in Abruzzo e anche a Napoli. Per fortuna non si registrano danni alle persone. Soltanto a Serravalle s'è temuto per un paio d'ore che una anziana coppia potesse essere rimasta sotto le macerie della propria casa. Ma era un falso allarme.

PRODI. «Mobiliteremo ogni energia per i soccorsi e la ricostruzione», ha affermato il presidente del Consiglio Romano Prodi sull'ennesima scossa di terremoto nell'Italia centrale. Prodi si è detto «angosciato» dalla continuazione «all'infinito» di questo fenomeno e ha espresso la sua «profonda solidarietà» alle popolazioni colpite.

L'EPICENTRO. L'Istituto nazionale di geofisica ha comunicato ufficialmente che la scossa di terremoto è stata registrata alle 17,23. La magnitudo è stata di 4.9 gradi, pari ad un'intensità del 7°-8° grado della scala Mercalli. A questa scossa ne sono seguite altre. Epicentro, la zona di Sellano-Preci. La violenta scossa non ha provocato danni ad Assisi. «Tanto tremore e tanto timore ma, per fortuna, non è caduto nemmeno un calcinaccio». Padre Nicola Giandomenico, portavoce dei frati del sacro convento di Assisi, conferma: nessun ulteriore danno alla basilica.

CRISI DI PANICO. Sono state numerose le persone colte da crisi di panico e che sono state accompagnate al pronto soccorso di vari ospedali. Abbastanza tranquilli i degenti nelle corsie. Scene di panico anche a Roma.

LE CAMPANE DI FOLIGNO. La torre quattrocentesca di Foligno, simbolo della città, non ha retto all'ultima scossa. Sono rimaste incastrate nel moncherino le due campane del peso complessivo di circa 5 tonnellate.

CASSA INTEGRAZIONE AI TERREMOTATI. L'ordinanza del ministero dell'Interno emessa ieri prevede che, per il periodo dal 25 settembre scorso al 24 marzo 1998, a tutti i lavoratori (anche quelli appartenenti alle categorie non ammesse al trattamento di cassa integrazione) sospesi o utilizzati a orario ridotto in conseguenza dei danni provocati dal terremoto sarà corrisposta un'indennità pari al trattamento di cassa integrazione per il periodo di interruzione o di riduzione del lavoro. Alla stessa indennità hanno diritto i lavoratori che, in conseguenza dei danni provocati dal sisma, sono stati costretti ad assentarsi dal lavoro.

TRENI SOSPESI. Per diverse ore sono stati interrotti, a causa di accertamenti, due tratti della linea Orte-Falconara ed in particolare quello di Foligno-Galfana e di Terni-Giuncano. Sempre per accertamenti, il traffico ferroviario è stato fermato sulla Terontola-Foligno. Nei tratti interessati dal sisma i treni «hanno circolato a vista».

COMUNICAZIONI IN TILT. Ha retto bene la rete viaria, comunica l'Anas. Il traffico telefonico, invece, ha subito interruzioni per la congestione delle linee subito dopo la scossa. La Telecom non segnala danni a centrali ed impianti. Danni, invece, ha riscontrato l'Enel.

UNA NUOVA ORDINANZA. Il ministro dell'Interno, Giorgio Napolitano, ha firmato una terza ordinanza di protezione civile per far fronte all'emergenza terremoto. Il provvedimento aumenta da 23 a 172,9 miliardi e da 15 a 119,2 miliardi le risorse nella disponibilità dei presidenti di Umbria e Marche. Diciotto Comuni - che godranno della sospensione fino al prossimo 31 dicembre dei termini per gli adempimenti fiscali e amministrativi - sono stati dichiarati «disastrati» (10 in Umbria: Assisi, Cerreto di Spoleto, Foligno, Fossato di Vico, Gualdo Tadino, Nocera Umbra, Preci, Sellano, Spello e Valtopina; 8 nelle Marche: Camerino, Fabriano, Fiuminata, Pioraco, Sassoferrato, Sefro, Serravalle di Chienti e Visso).

DANNI IN ABRUZZO. Il nuovo terremoto ha provocato danni, non gravi, all'antica basilica di Santa Maria di Collemaggio, a L'Aquila. Dalla chiesa, che in via precauzionale è già stata transennata, sono caduti calcinacci e alcune tegole.

SAN PIETRO E' SALVA. Secondo i primi accertamenti, la scossa di terremoto non ha provocato lesioni o altri danni alla basilica di San Pietro e alla cupola michelangiolesca che la sovrasta. La volta di Sant'Andrea delle Fratte, chiesa borrominiana situata nel pieno centro di Roma, appariva attraversata da una profonda crepa. Ma a sera s'è chiarito che la crepa era antica e si era soltanto sbriciolato lo stucco di copertura. [fra. gri.]

Il sindaco: «Sono a capo di un paese che non esiste più»

La gente ora vuole scappare: «Resistere è sempre più dura»

«E' un terrore senza fine»

L'angoscia a Sellano, epicentro del sisma

SELLANO (Perugia)
DAL NOSTRO INVIATO

Il campanile della chiesa di Santa Maria Assunta s'è sbriciolato. E non c'è più nemmeno la vecchia torre del municipio. Sellano ha cambiato volto e forse futuro, ieri pomeriggio alla 17,24. Solo per caso non c'è scappato il morto: i dipendenti comunali e la giunta al gran completo se la sono vista bruttissima, sfiorati dalle macerie della torre, che sono piombate sul tetto del municipio, sfondandolo.

Sellano sta fra il Folignate e la Val Nerina. Mille anime, 700 metri d'altezza, industrie di utensili e di acque minerali, vive una serata drammatica, senza luce elettrica, con le case diroccate e la tendopoli illuminate dalle fotoelettriche e dalle luci intermittenti delle ambulanze, accorse a decine, per fortuna inutilmente. L'epicentro del sisma è stato proprio qui, sotto queste colline, dolci ed ancora verdissime.

E' scosso Fulvio Maltempi, il primo cittadino che sino a due giorni fa aveva rifiutato i container, sostenendo con coraggio che il paese sarebbe stato ricostruito subito: «Abbiamo visto la morte in faccia. Ero in riunione di giunta, si parlava di soccorsi e di indennizzi, quando sul municipio è piombata la torre. C'erano macerie e crepe ovunque, in mezzo ad un polverone fittissimo». E' inebetito Maltempi, quasi in stato di choc: «Sono sindaco di un Comune che non c'è più. Lo ricostruiremo, ma per adesso siamo al disastro. Quel che mi preoccupa di più è il morale della gente, dire che siamo terrorizzati è poco. Qui vogliono scappare in tanti».

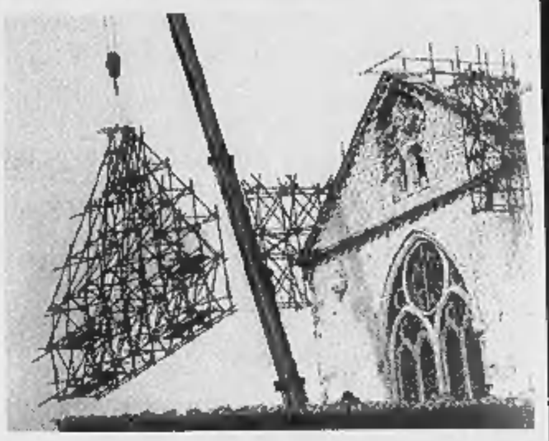
Sellano era uscita con danni modesti dalla prima serie di terremoti, ma una violenta mazzata era poi arrivata domenica, con le due scosse gemelle delle 13,10 e 13,15. Tutti gli edifici del paese avevano subito danni, anche alcune case antisismiche, costruite dopo il terremoto del '79. Poi, ieri, la botta più terribile.

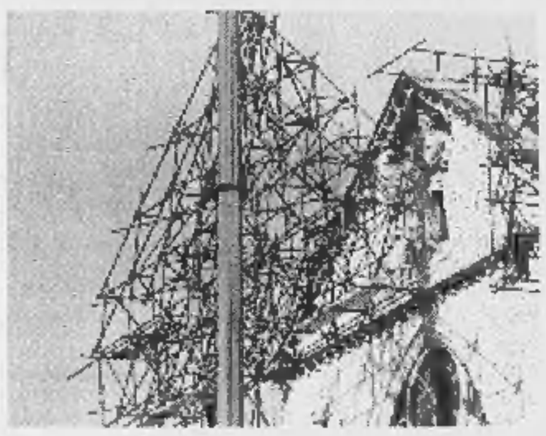
Adesso per strada ci si interroga. «Siamo vivi, ma avremo un futuro?» chiede Bartolomeo, un giovane contadino che stava lavorando con il trattore a portare via le macerie del suo ovile, quando è arrivata la nuova scossa. A preoccupare c'è anche la situazione dell'unica azienda di una certa importanza, quella dell'acqua minerale Tullia. Lì il lavoro è stato sospeso, due giorni fa, per accertare la purezza di quell'acqua, che le scosse potrebbero avere in qualche modo inquinato. «Se dobbiamo rinunciare anche all'acqua, questo paese non avrà più un futuro. Siamo troppo lontani dalle autostrade, dalla ferrovia, dagli occhi dei politici e della gente. Ci lasceranno morire». Ma la moglie, Fabiana, lo richiama subito alla realtà: «Non pensiamo a come sarà domani. Adesso c'è il terremoto che ci sbriciola i muri di casa, ma che ci uccide dentro. Ogni scossa per noi è un tuffo al cuore, è terrore, è vista annebbiata, è respiro che manca. Quanto potremo resistere? Qui c'è davvero qualcuno che rischia di morire ogni volta che la terra trema».

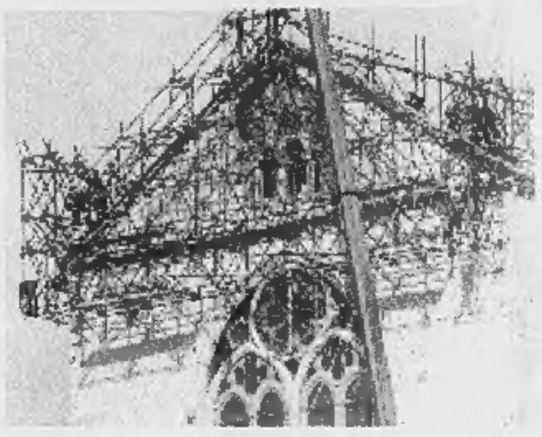
Nella tendopoli sono in molti a piangere. Non gli anziani, immobili nelle tende e nelle roulotte, chiusi in un silenzio che pretende rispetto. Piangono le donne, qualche uomo, soprattutto i bambini. Anche Matilde, otto anni, che prende per mano la madre, anch'ella sconvolta: «Vieni nella roulotte. Non vedi che piove?». Intanto la terra trema ancora, qualcuno dice per la decima volta dopo la botta delle 17,24. Sarà una notte piena di paura e di freddo, senza energia elettrica e senza riscaldamento, con la tramontana a spazzare via polvere e speranze di un paese in ginocchio, che però non vuol morire.

Angelo Conti

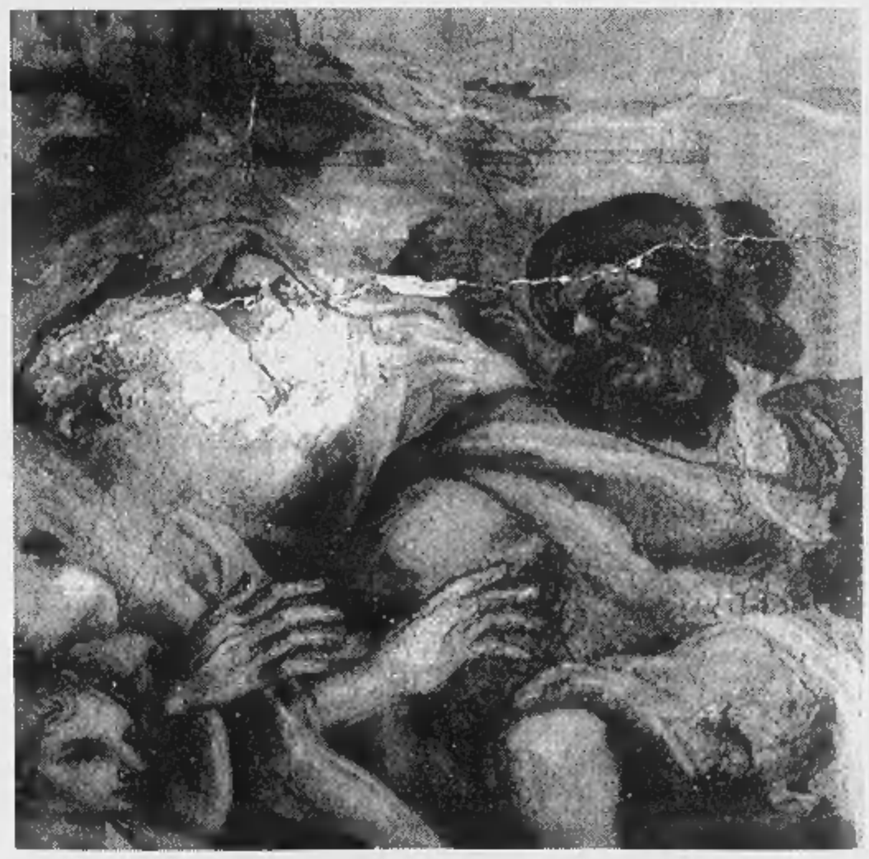
L'OPERAZIONE BASILICA AD ASSISI







IL TIMPANO INGABBIATO. «Oggi ho capito che il genio degli italiani, che si è espresso in una costruzione come questa, dura ancora nella sapienza progettuale e professionale dei nostri tecnici». Con queste parole il professor Antonio Paolucci ha siglato il successo dell'operazione di salvataggio del timpano della basilica di San Francesco. L'intervento era cominciato venerdì scorso quando una gru aveva sollevato un'altra gru e l'aveva posata nel cortile del sacro convento. Poi era stata costruita la gabbia, formata da tubi «Innocenti» e rete elettrosaldata che doveva imprigionare il timpano. Una «lotta contro il tempo» come l'ha definita Paolucci. Una lotta contro scossa e pioggia. Ieri il timpano è stato «ingabbiato». In alto le fasi del salvataggio
A lato la crepe nella chiesa di Sant'Andrea delle Fratte a Roma



LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Carlo Rossella
CONDIRETTORE
Luigi La Spina
VICEDIRETTORI
Vittorio Sabadin, Paolo Passarini
REDATTORI CAPO CENTRALI
Dario Cresto-Dina
Franco Tropea, Roberto Bellato
REDATTORE CAPO ROMA
Ugo Magri
REDATTORE CAPO MILANO
Chiara Beria di Argentine
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO
E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
SIT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
Nord Ediz., 15-21 Rue du Caire, Bagheria
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 24124.611
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 6665.211
© 1997 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 613/1926
Certificato n. 3920 del 13/12/1996
La tiratura di Martedì 14 Ottobre 1997
è stata di 473.704 copie

REPORTAGE

GLI SFOLLATI DI NOCERA UMBRA

NOCERA UMBRA
DAL NOSTRO INVIATO

Cresce il disagio nelle tendopoli

Arriva un nuovo incubo, la neve

«Molti paesi potrebbero restare presto isolati»

La temperatura è già intorno a zero gradi al mattino e scende al di sotto la sera

Nelle tende e nelle roulottes si deve fare fronte alle prime influenze

Sono le 10 del mattino quando dal cielo viene giù la prima neve. Nemmeno la guardano i vecchi di Colle Croce, un paese accoccolato sull'epicentro del terremoto, quel Colfiorito che dal 26 settembre non smette di tremare. Si abbottonano il collo della camicia e continuano a sfidare la sorte, zappando la terra e dando da mangiare a galline e tacchini all'ombra di case condannate a crollare durante una qualsiasi delle prossime scosse. Colle Croce supera i 900 metri d'altezza: una leggera fioccata d'autunno viene considerata normale. Soltanto quando giunge 400 metri più a valle la notizia della prima neve ottiene il rilievo che merita. Fra gli uomini della Protezione civile di Nocera Umbra scatta l'allarme. «Quando la neve inizierà a posarsi a terra, quella sarà la prima zona a rimanere isolata», avverte Gaetano D'Anna, tenente colonnello, numero due del centro operativo mobile di Nocera Umbra.

La zona è una delle più impervie dell'Appennino. Due strade la delimitano. Venti chilometri da un lato e una decina dall'altro. Partono da Nocera Umbra, si arrampicano su fino a oltre mille metri d'altezza, e proseguono verso le Marche, toccando una ventina di paesi. Poi, dopo una pausa, il colonnello D'Anna aggiunge: «Subito dopo rimarranno isolati tutti gli altri». Per tutti gli altri intende riferirsi al resto delle 72 frazioni di Nocera Umbra, e non c'è alcun condizionale né accenno di dubbio nelle sue parole. L'unica incognita è quando accadrà. «Anche subito», rispondono i vecchi di Colle Croce. Lo scorso anno il primo novembre vi era già mezzo metro di neve ai bordi della strada principale del paese. Ma quest'anno tutto lascia pensare che arriverà prima. Non c'è bisogno di esperti della meteorologia per affermarlo.

In questo angolo d'Appennino una tempesta di pioggia ha imperversato per buona parte della notte fra lunedì e martedì. Ma la temperatura è già intorno a zero gradi al mattino e scende ben al di sotto la sera. Ogni goccia di pioggia si trasforma subito in nevischio: solo il forte vento le impedisce di posarsi a terra. Presto il vento calerà e la neve potrà coprire le 15 tende e le sette roulottes dove vivono dal 26 settembre le 74 persone del paese. Lo stesso farà a Mosciano, Serre di Mosciano, Bagnara, Aggi, Sorifa e tutti gli altri centri di questa che la Protezione civile considera la prima zona a rischio di isolamento. Per tendopoli e roulottopoli sarà un disastro, ma nessuno degli abitanti sembra preoccuparsene. A Colle Croce sono troppo impegnati a festeggiare l'arrivo delle docce: dopo 20 giorni di terremoto finalmente ognuno potrà lavarsi senza rischiare la vita tornando nelle case lesionate o servendosi dell'acqua gelida dei secchi riempiti alle fontane. A Mosciano sono altrettanto impegnati a fare fronte alle prime malattie. In due sono a letto con la febbre alta, vittime delle roulottes inviate dalla Protezione civile. Alcune sono prive di trasformatore, altre non hanno l'attacco della corrente, altre fanno acqua: insomma, poche sono riscaldate, molte sono fredde e umide. A Sorifa l'emergenza in queste ore è un'altra: «Mancano le medicine, ne abbiamo solo per assicurare il primo soccorso», si lamenta Emanuela Galbagini, l'infermiera del campo. Domani o dopodomani al massimo si dovranno rifare le scorte per evitare di rimanere sorpresi dalla neve.

Una parte dei disagi in arrivo si eviterà con l'installazione dei containers. Ma è difficile dire quando questo potrà accadere. I lavori per

Il ministero concede la cassa integrazione ai lavoratori sospesi o utilizzati a orario ridotto

UN DISASTRO IN DIRETTA

Le fasi del crollo della torre

Erano cominciate appena ieri le operazioni preliminari per il salvataggio della torre campanaria di Foligno crollata per la scossa delle 17,23. Posta a 50 metri da terra, sulla sommità del palazzo comunale, era divenuto il simbolo della città e dello stesso terremoto che, con le scosse iniziate il 26 settembre scorso, ha ferito in modo grave il centro storico di Foligno. Era stata proprio la prima scossa a scuotere la torre senza, tuttavia, ferirla visibilmente: solo a un attento controllo era apparso chiaramente che la struttura, dal peso di circa 15 tonnellate compresa una coppia di campane, aveva subito una vera e propria torsione, senza dare segni apparenti di cedimento. Sono state le scosse successive, e soprattutto quella di domenica scorsa, a deturparla gravemente. Dopo la prima scossa gli accertamenti avevano rivelato che la torre si reggeva per un miracolo: la parte superiore poggiava infatti sul pilastro più inclinato. Il 10 ottobre era stata mobilitata una autogru proprio in soccorso al «lanternito», ma il 12 ottobre un'altra scossa aveva procurato nuovi gravi danni. C'erano però ancora speranza di salvare la torre ingabbiandola in una struttura metallica di sostegno. Ieri era iniziata la rimozione dei merli pericolanti. Sono rimaste incastrate nel tronco di cono, ora solo un moncherino sulla sommità della torre di Foligno, le due campane del peso complessivo di circa 5 tonnellate.

Una delle tendopoli allestite dalla Protezione civile

IL CASO

UN POMERIGGIO DI PAURA

La sconfitta del torrino

Ore 17,23, Foligno perde il suo simbolo

Alcuni abitanti di Camerino riversatisi in strada in preda alla paura dopo la nuova forte scossa di ieri

Le gente fugge
Brividi per tre pompieri impegnati nei lavori per salvarlo

Il sindaco in lacrime
«Fino a quando resisteva dava forza anche a noi»

FOLIGNO
DAL NOSTRO INVIATO

Sono in tre su una piattaforma mobile, sollevata a sessanta metri d'altezza dal suolo. Sono tre vigili del fuoco di Genova: Romeo Parodi, Orlando Magioncalda e Renato Aronni. Hanno appena finito di fissare a delle funi il merlo superstite del torrino di Foligno. E si stanno allontanando. Soddisfatti: con quell'operazione l'intervento di salvataggio della sommità della torre campanaria può dirsi quasi concluso. La piattaforma ha il tempo di percorrere due, massimo tre metri, poi, all'improvviso, i vigili del fuoco odono un boato e vedono il torrino polverizzarsi davanti ai loro occhi, schizzare in aria in mille briciole e poi scomparire su un lato della torre. Un fragore di mattoni e pietre in frantumi risuona per alcuni istanti, mentre le sirene di decine di allarmi squarciano l'aria e urla di panico invadono la strada.

Attoniti e increduli, i vigili del fuoco rimangono sospesi per qualche secondo davanti a quella scena surreale: la torre mozzata, il torrino scomparso, mentre l'unico merlo superstite viene, con mille precauzioni, portato in salvo da una gru fino a terra. Non capiscono che cosa sia accaduto finché la piattaforma non cala anche loro. La scossa li ha colti mentre erano in movimento: l'ondeggiare della piattaforma ha coperto quello della terra. Quando capiscono, si rendono anche conto di averla scampata bella. Pochi secondi prima sulla torre c'erano loro a fissare le funi intorno al merlo. «Andiamo ad accendere dei ceri», dice abbracciandoli Francesco Fiorilla, il mago dei vigili del fuoco giunto dal Nord Italia a Foligno dieci giorni fa proprio per eseguire questo delicato intervento. Poi, lancia un insulto all'indirizzo del merlo superstite, giunto sano e salvo sulla piazza. E un'altra all'indirizzo di questo pazzo terremoto che da giorni scombussola il lavoro dei vigili del fuoco e mette a repentaglio le loro vite. «Basta, non si può lavorare in queste condizioni», esclama Fiorilla.

Ma la sua protesta si perde nella concitazione della piazza. Al di là di una parete di transenne, si vede un'onda umana in fuga: è la folla di curiosi e di tutti quelli che si sforzavano di ingannare la paura con una passeggiata pomeridiana. Si allontanano urlando dal centro storico. Al di qua della parete di transenne, a pochi metri dalla torre ormai mozzata, si vede un uomo singhiozzare senza vergogna sulla spalla di un altro uomo. E' Maurizio Salari, il sindaco di Foligno. Rimane a lungo così, il volto nascosto sul petto dell'amico. Poi si ricompone e riesce ad affrontare il piccolo gruppo di cameramen e giornalisti in attesa.

«Era il nostro simbolo - spiega - sono distrutto, tutti noi siamo disperati. Questa nuova scossa, questo crollo non ci volevano. Finché il torrino, anche sbilenco, anche piegato su un lato, resisteva, avevamo motivi di resistere anche noi. Ecco, è come se con il torrino fosse crollata un po' anche Foligno e la sua speranza di uscire da questo incubo». Sono le prime parole, il primissimo commento della fine di un sogno vissuta in diretta: è inevitabile che sia la disperazione a prevalere. Ma il sindaco sa di non potersi lasciar andare. Sa che in un momento così delicato i suoi cittadini hanno bisogno di qualcos'altro da lui, di un segno di speranza. E si riprende. «Certo, lo ricostruiremo, questo è sicuro, identico a quello di prima».

Nel frattempo anche Fiorilla ha dimenticato il suo sfogo e si dice pronto a un nuovo sopralluogo sulla piattaforma mobile per capire dove siano finiti i resti del torrino e se vi siano altri danni. «Saliamo su con la piattaforma mobile: a questo punto possiamo dire di averla collaudata, che pericolo c'è?». Il sopralluogo si compie, mentre le scosse si susseguono senza fine. I vigili del fuoco salgono di nuovo a sessanta metri d'altezza e si avvicinano a quel troncone di torre. Quando tornano giù a riferire, sulla piazza riappare qualche sorriso. Il torrino aveva al suo interno due campane. Miracolosamente, cadendo, sono andate a incastrarsi nella base della torre. Lo stesso è accaduto con i mille frammenti del torrino. La maggior parte è finita su un lato della piazza. Solo una minima parte si è abbattuta sul retro, ovvero sul tetto del Palazzo Comunale, ma non vi sarebbero danni rilevanti all'edificio.

Quello del tetto del Palazzo Comunale non è una questione da poco. L'edificio è inagibile, ma al suo interno è ancora custodita l'intera Pinacoteca comunale. Si tratta di una preziosa collezione di dipinti e decorazioni che nessuno ha ancora avuto il tempo di portar via. I lavori per il suo trasloco inizieranno oggi.

Terminato il sopralluogo, vigili del fuoco e tecnici vanno via. Un silenzio spettrale cala sul centro di Foligno, per la prima volta dal 26 settembre chiuso anche ai pedoni. Sulla piazza rimangono un merlo, una gru e una piattaforma di ferro, in ricordo di una lunga lotta contro il tempo. Una lotta persa alle 17,23 di martedì 14 ottobre.

Flavia Amabile

la preparazione delle aree destinate a ospitarli sono appena iniziati. In condizioni normali gli sfollati potrebbero entrarvi fra due-tre settimane. Con il maltempo e il blocco della strada che incombe, nessuno azzarda previsioni. Inoltre, come precisa il colonnello D'Anna, «i container non sono mai stati messi alla prova sotto una forte nevicata: nessuno sa se e come potranno resistere».

Di fronte all'emergenza-freddo e alle sue mille difficoltà, la Protezione civile ha deciso, dunque, di allontanare tutte le persone anziane finora ospitate al campo del Palasport. Il primo piano di un albergo di Trevi sarà il loro rifugio in questo lungo e freddo inverno. La speranza è che anche le migliaia di abitanti della montagna facciano altrettanto: scendano a valle e accettino un posto nei campi di Nocera Umbra. Una speranza vana. I vecchi di Colle Croce hanno coperto di teli di nylon tende e roulottes: il lungo e freddo inverno lo trascorreranno lì. Vicino alle loro case crollate. [a. ama.]

Telethon

Iniziativa Rai per i terremotati

ROMA. La Rai continuerà a seguire l'evolversi del terremoto in Umbria e Marche, in particolare la ricostruzione, anche dei piccoli centri, documenterà in modo completo il restauro della Basilica di San Francesco ad Assisi e pensa ad un'iniziativa tipo «Telethon» per raccogliere risorse per recuperare le opere d'arte danneggiate.

Lo ha annunciato il direttore generale della Rai, Franco Iseppi, alla commissione parlamentare di vigilanza sulla Rai. Iseppi ha detto che la Rai vuole inventare un target, da vendere anche all'estero per recuperate il patrimonio culturale mondiale.

Il presidente della Rai, Enzo Siciliano, ha annunciato che continuerà la copertura giornalistica sui fatti del terremoto e che una troupe di giornalisti e operatori del Tg1 seguirà tutto il restauro di Assisi, non solo per eventuali trasmissioni da mandare in onda ma anche come materiale d'archivio. [Ansa]

Dalla ricerca Bracco

Q-AGE: contro il precoce invecchiamento dovuto a inquinamento, stress, fumo, alcol, diete sbilanciate.

UNA DIFESA IN PIU'
PER STARE BENE A LUNGO

BRACCO S.p.A.

L'ABBONAMENTO.
il migliore amico di chi legge La Stampa.

LA STAMPA

Niscemi

Finanziamento di tre miliardi

CALTANISSETTA. Seicentomila lire al mese a ogni famiglia come contributo per l'affitto di nuove case, un finanziamento immediato di tre miliardi per i lavori urgenti e un piano per trovare i fondi per la ricostruzione. Sono le prime iniziative del governo in favore dei senzatetto di Niscemi, annunciate dal sottosegretario alla Protezione civile, Franco Barberi, durante un sopralluogo nel comune nisseno. La fessura causata dalla frana appare ancora ferma. Si è invece leggermente inclinata sul lato destro la chiesa di Santa Chiara, già danneggiata. Lo smottamento, oltre a gravi disagi, ha creato anche i primi disoccupati a Niscemi. Tre capannoni industriali sono stati danneggiati e cinquanta operai sono rimasti senza lavoro. La situazione di Niscemi sarà al centro di una riunione che si terrà martedì a Roma, alla Protezione civile, con Barberi, il sindaco Liardo, tecnici comunali e del Genio civile.[Ansa]

PASTA CUORE.

Tanto germe di grano,

tanta fibra chiara,

TANTA SALUTE.

Dal cuore del grano.

Cuore **Mangiar bene per sentirsi in forma.**

Monti: siamo al traguardo di Maastricht, però il risanamento deve essere strutturale

«L'Italia? Ha il miglior risultato d'Europa»

De Silguy: ma fate presto ad approvare la Finanziaria

BRUXELLES
DAL NOSTRO INVIATO

C'è sempre un «se» che ci divide dall'Europa. Sei mesi fa aveva la forma di uno 0,2 per cento di troppo nel deficit. Questa ha la volta ha la piega di una *footnote*, una nota a piè di pagina nelle previsioni d'autunno di Bruxelles dove si legge che «a causa delle dimissioni del governo italiano del 9 ottobre, i conti non includono aggiustamenti supplementari per il 1998».

Ma l'«attuazione integrale del bilancio presentato a settembre potrebbe portare il deficit al 2,7 per cento».

C'è stato appena il tempo di stampare quelle previsioni, che già il governo italiano ha ritrovato la sua dimensione. E così a Yves Thibault de Silguy, commissario europeo per la moneta, non resta che sorridere: «L'Italia è un paese meraviglioso, pieno di immaginazione e di sorprese». Il 9 ottobre il governo Prodi era dato per morto; ieri mattina 14 ottobre dava segni di resurrezione. «Ne sono felice - ha dettato il getto alla sua segretaria il presidente della Commissione Jacques Santer -. Complimenti al presidente Prodi per aver mantenuto la rotta giusta sul risanamento di bilancio e sulla partecipazione alla moneta unica».

Complimenti. Ma tutto ciò avverrà «se» la Finanziaria sarà approvata. Perché, ha detto de Silguy, la congiunzione italiana all'unione monetaria è «realista, realizzabile, ma non ancora realizzata». Gli esami non finiscono mai. Tuttavia quello di questi mesi sotto i ferri dei ragionieri di Bruxelles ha una grande importanza fondamentale. E dunque: nel '97 è stato centrato l'obbiettivo del 3 per cento di deficit sul pil (prodotto interno lordo, cioè l'ammontare delle ricchezze prodotte nel paese). Nel '98 il deficit può scendere al 2,7 (ma «se» non si facesse quella Finanziaria schizzerebbe al 3,7) in linea con i parametri di Maastricht.

Sul conto dell'Italia pesa comunque sempre la montagna di debito pubblico accumulata negli Anni 80 e che è ora al 123,7 per cento sul pil mentre il parametro di Maastricht la vorrebbe al 60 per cento. Ed è scesa meno del previsto e del desiderato (si pensava di superare di poco il 122 per cento). Tuttavia il grande capo dei ragionieri di Bruxelles, Giovanni Ravasio, ci ha spiegato ieri che «benché più lenta di quanto si fosse stimato ad aprile la riduzione del debito pubblico è continua dal 1994 in poi». Dovrebbe bastare - questa tendenza - a convincere gli scettici (numerosi) che tuttora si nascondono nelle pieghe dell'Europa. Dovrà bastare - in primavera - quando si rifaranno i conti e quando si deciderà alla fine chi ha e chi non ha le carte in regola per partecipare fin dall'inizio alla moneta unica.

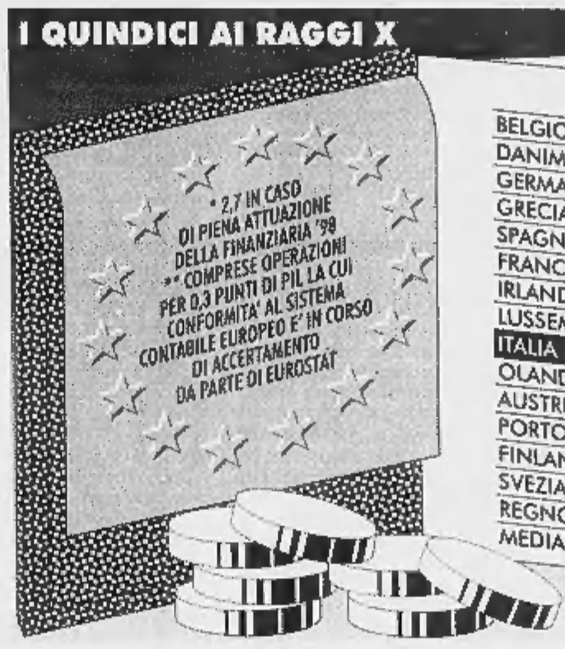
Ma la vera notizia che esce dai tabulati di ieri è che nel 1998 quattordici Stati su quindici dell'Unione europea (e cioè tutti, eccetto l'Italia per effetto di quel maledetto «se» sulla Finanziaria) allo stato di oggi dei conti sarebbero in grado di soddisfare i criteri di Maastricht e dunque - teoricamente - di entrare nella moneta unica. Grecia compresa, che ha oggi un 4,2 di deficit, ma avrà il 3 (parola dei «ragionieri») tra un anno e che può vantare un monte di debito pubblico inferiore al nostro: «solo» il 109 per cento contro il 123 che è superato unicamente dal Belgio con un abbondante 124.

L'atto della Commissione era previsto e dovuto, ma si è tentato di sdrammatizzarlo per evitare che prendesse la forma di un «pre-esame» di ammissione all'Euro che invece si farà tra qualche mese con i consuntivi '97 e i bilanci di previsione '98 approvati. «Le previsioni hanno un valore puramente tecnico», ha precisato de Silguy. Il vero «esame di ammissione conterrà anche una valutazione «politica» e la daranno i capi di Stato e di governo. Ma per l'Italia il risultato è «eccellente», come ha detto de Silguy, «migliore d'Europa». E lo ha detto anche il commissario Mario Monti, mai indulgente: «La partecipazione alla moneta unica è un traguardo in vista: il risanamento del bilancio può essere apprezzato in tutta la sua portata se si pensa che ancora nel '96 il deficit era stato del 6,8». E anche Monti ci mette il suo «se»: le cose andranno ancora meglio se si andrà avanti «con la stessa determinazione per rendere più strutturale il risanamento del bilancio, più flessibile e competitiva l'economia italiana».

De Silguy ha comunque aggiunto che i conti si faranno nel rigoroso rispetto dei criteri di Maastricht: «Non prenderemo alcun rischio sulla credibilità futura dell'Euro». Ma quello che conta è la «convergenza» sempre più concreta tra le economie dei Quindici. Ed aver fissato degli obbiettivi (i «criteri») s'è rivelato un «eccellente metodo per progredire».

Cesare Martinetti

I QUINDICI AI RAGGI X



	DEFICIT/PIL '97	DEFICIT/PIL '98	DEBITO/PIL '97	DEBITO/PIL '98
BELGIO	2,6	2,3	124,7	121,3
DANIMARCA	+1,3	+1,9	67,0	62,2
GERMANIA	3,0	2,6	61,8	61,7
GRECIA	4,2*	3,0	109,3	106,4
SPAGNA	2,9	2,4	68,1	66,5
FRANCIA	3,1	3,0	57,3	58,2
IRLANDA	+0,6	+1,2	65,8	59,2
LUSSEMBURGO	+1,6	+1,0	6,7	6,9
ITALIA	3,0	3,7**	123,2	121,0
OLANDA	2,1	1,9	73,4	71,5
AUSTRIA	2,8	2,6	66,1	65,6
PORTOGALLO	2,7	2,4	62,5	60,8
FINLANDIA	1,4	0,2	59,0	57,3
SVEZIA	1,9	0,2	77,4	75,3
REGNO UNITO	2,0	0,6	52,9	51,5
MEDIA UE	2,7	2,2	72,4	71,5

«Sono felice che il governo Prodi non sia caduto Certo che il vostro Paese è pieno di immaginazione e di sorprese»

Il vicepresidente del Consiglio Walter Veltroni

INTERVISTA

IL VICE PREMIER

Veltroni: restituiremo l'Eurotassa

«Da questa crisi è nata la seconda Repubblica»

ROMA

E' UNO di quei giorni in cui Walter Veltroni non centellina gli aggettivi, è così soddisfatto da scherzare anche su Berlusconi: «Ho visto le sue dichiarazioni critiche a conclusione della crisi. Ma se il Berlusconi imprenditore fa i conti, si accorge che con il governo dell'Ulivo ci ha guadagnato e col suo governo ha perso: nel suo periodo la Borsa è andata talmente giù! E' un caso di conflitto di interessi. Al contrario...».

Nel suo studio al terzo piano di Palazzo Chigi, Walter il buonista ha l'aria di un uomo contento. In maniche di camicia, la gamba sinistra accavallata sul bracciolo della poltrona, persino il libro di D'Alema in bella mostra (ma accanto c'è quello di Cofferati), Veltroni non si sottrae nemmeno al gioco di chi ha vinto e chi ha perso. «Dentro di me il risultato c'è, ma è uno di quei casi in cui sarebbe sbagliato dirlo. Quando si trova un accordo non vince nessuno. Vuol dire che si è stati tutti ragionevoli». E Veltroni fa anche un annuncio importante: l'Eurotassa sarà restituita nella misura già annunciata.

In questi giorni la Francia è assurta a Paese delle meraviglie, non solo per Fausto Bertinotti. Per voi, fino a tre giorni fa, Jospin era «uno statista» perché indicava le 35 ore ma non faceva una legge. Poi appena lui ha annunciato la legge, voi lo avete immediatamente seguito. Ma questo non è un provincialismo?

«Ho letto le dichiarazioni di Jospin e ho l'impressione che lì sia in corso un work in progress. Ma il dibattito è in atto in molti Paesi europei, in sede comunitaria, ne discutono i sindacati europei e gli industriali dell'Ocse. In Italia abbiamo una legge che fissa un termine legale per le 35 ore: il primo gennaio del 2001».

Appunto: la riduzione generalizzata e per legge che ancora poche ore fa all'Ulivo sembrava una bizzarria...

«E' una legge, ma con elementi di garanzia perché la scadenza non sia una mannaia. Attenzione ai passaggi. Primo: il disegno di legge viene elaborato da governo, sindacati, Confindustria. Secondo: sono escluse le aziende sotto i 15 operai. Terzo: è istituita una commissione che monitora l'andamento della vicenda. La fissazione del termine ha prima di tutto il valore di un incentivo».

Nella storia segreta di questa crisi, essa è stato decisivo per sbloccare l'impasse?

«L'ago e il filo per ricucire è arrivato da diverse parti. Molto importante è stata la tenuta di una linea da parte nostra, al punto che si può dire che in questa crisi sia cominciata per davvero la Seconda Repubblica».

Addirittura?

«E' la prima volta che una crisi di governo non viene gestita con i giochetti della Prima Repubblica: Prodi nella sua replica alla Camera ha tenuto fermo il principio cardine del bipolarismo, in quei giorni ha detto che non sarebbe stato possibile un successivo accordo Polo-Ulivo. Se si fosse aperto uno spiraglio - seguendo per esempio la mossetta di Fini e del governo tecnico - si sarebbe entrati nei dedali delle soluzioni pasticciate».

Tutto merito della vostra tenuta?

«Molto importante è stata la reazione della opinione pubblica, soprattutto quella di sinistra. Ed è proprio questo il dato culturalmente nuovo di questa crisi: nella storia d'Italia non ricordo mobilitazioni in difesa dei governi!».

Con Rifondazione è tutto come prima o si è rotto qualcosa?

«Lo strappo è stato violento, la crisi vera, ma ho l'impressione che un grumo di tale drammaticità non si ripeterà. Abbiamo consumato in questo passaggio la contraddizione che probabilmente c'era prima delle elezioni. Ora vedo un cammino in pianura anche perché nel prossimo anno avremo l'ingresso in Europa e la restituzione della tassa sull'Europa».

Veltroni, il suo è un auspicio o un annuncio?

«No, io dico a ragion veduta: abbiamo preso un impegno con gli italiani e lo manterremo».

Dietro le quinte lei da protagonista ha «visto da vicino» tutti gli attori di questa difficile crisi: Bertinotti era diverso da come appariva?

«Questa mattina (ieri per chi legge, ndr.) ho visto un Bertinotti sollevato dal peso di questa crisi. Credo che lui abbia potuto misurare, anche personalmente, il peso del gesto compiuto. Ho visto un uomo contento che la crisi fosse superata, come ha detto lui stesso».

Prodi visto da vicino?

«Molto tenace e lineare. Ho ritrovato in lui la costante che ha segnato 18 mesi di governo e di campagna elettorale. Nessuno più di lui poteva essere interessato a scorciatoie, invece è andato dritto».

Avete avuto la tentazione di qualche accomodamento?

«No per nulla. Romano ed io, nel momento culminante della crisi, ci siamo detti: in fondo abbiamo fatto del bene al Paese. E poi abbiamo sentito un grande calore intorno. E' stato molto confortante, se ricordiamo la freddezza che c'era all'inizio attorno al governo».

Carlo Azeglio Ciampi visto da vicino?

«C'è stato un momento molto bello. Dopo l'annuncio delle dimissioni di Prodi, si è riunito il Consiglio dei ministri. Ha parlato Prodi, ho parlato io e poi, unico ministro, ha parlato Ciampi. Mi ha colpito la sua commozione, vera, conoscendo Ciampi. L'emozione di un uomo che ha impegnato tutto se stesso nel raggiungimento di un obiettivo al quale si legano il suo nome e quello di tutti noi».

Lei e D'Alema avete parlottato moltissime volte: quanti anni era che non parlavate così spesso?

«Siamo andati molto d'accordo in questo passaggio. E questo è un fatto importante politicamente e personalmente».

Sotto banco c'è un accordo sulle riforme istituzionali?

«E' una balla totale».

Ma Rifondazione ci ha «provato»?

«Mai. Hanno parlato della Bicamerale ma per escluderla. Ci hanno detto: "Sia chiaro, noi abbiamo una contrarietà di merito, la Bicamerale non c'entra nulla". Lo dico anche al Polo. L'iter della Bicamerale può andare avanti con assoluta libertà».

Fabio Martini

BOSSI

«D'Alema verso la porpora»

MILANO. «Se avessero fatto finta di niente sarebbe stato veramente troppo, così, andando al voto di fiducia, formalmente almeno fanno una scelta corretta»: così Umberto Bossi commenta ulteriormente gli ultimi sviluppi sulla soluzione della crisi. «In ogni caso - prosegue il leader leghista - hanno fatto una buffonata colossale. Adesso mentre D'Alema corre verso il porporato, Bertinotti, neo arruolato nella milizia dei prevostoni, va verso il prevostato. E' il nuovo sport, da una religione all'altra». Quanto alla sua presenza in aula al dibattito, Bossi non ha ancora deciso: «Ho i miei impegni in calendario, ho molto da fare, ci sono cose importanti, ci sono le elezioni del 26 ottobre per il parlamento della Padania, vedrò quando è stato fissato il nostro intervento, poi deciderò». [Ansa]

Fini-D'Alema, è intesa

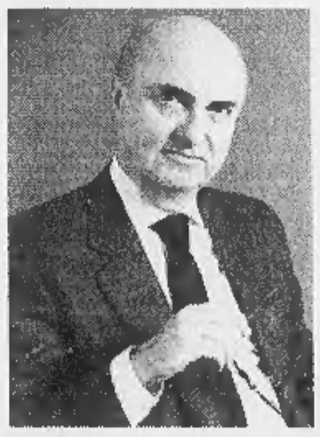
Bicamerale, altre due settimane

ROMA. Il Polo punta i piedi e la commissione Bicamerale per le riforme, convocata ieri, slitta a martedì prossimo, quando si concluderà il dibattito parlamentare sulla fiducia. La Bicamerale è dunque tornata ad essere terreno di scontro fra centro-destra e Ulivo? Oscar Luigi Scalfaro non lo pensa ed esprime l'auspicio che «la buona volontà che c'è stata possa continuare». E a conferma della sua impressione, ieri sera, il leader di An Gianfranco Fini non ha solo elogiato «l'impegno» nella commissione ma, in totale sintonia con Massimo D'Alema, ha riconosciuto la «nuova coscienza da parte del mondo politico della necessità di riformarsi nel nome di valori comuni».

Eppure, prima del flirt serale fra Fini e D'Alema, dal Polo erano venuti ancora sospetti e critiche sulla commissione, culminate nella richiesta di rinvio. Ad avanzarla era stato il vicepresidente azzurro Giuliano Urbani, nel comitato ristretto di ieri mattina. Quando la riunione inizia, il Polo sospetta l'accordo fra Ulivo e Prc nasconda qualche clausola segreta sulle riforme e vuol «vedere il gioco». «Rifondazione ha fatto della Bicamerale uno dei punti politici fondamentali nello scontro col Pds. Bertinotti lo ha detto esplicitamente in aula - spiega poco dopo il capogruppo di Fi Beppe Pisanu. - A questo punto, visto che non siamo nati ieri, vogliamo capire se il rattoppo si estende anche alle riforme. Perché se così fosse - avvisa il presidente dei deputati azzurri - verrebbe meno il nostro impegno e il Polo riprenderebbe la via maestra della Costituente».

Insomma, il Polo teme che la ricomposizione tra Pds e Rifondazione possa in prospettiva creare un fronte unico della sinistra contro il semi-presidenzialismo e il meccanismo uninominale: con il centro-destra che, invece, ancora non riesce a riallacciare i fili con Bossi. A poco valgono, dunque, le assicurazioni di Marco Boato, il relatore sulla giustizia, il quale giura che nel suo testo e in quello di Salvi «non è cambiata una virgola». Ancor meno bastano le precisazioni di Armando Cossutta e di Fausto Bertinotti, che parlano di «collegamenti inesistenti» e di «ipotesi senza senso».

Riforme, il Polo sospettava intese segrete con Bertinotti



Giuliano Urbani: ieri ha trattato il futuro della Bicamerale per conto di tutto il Polo

Il centro destra si sente così poco a suo agio che, per far vedere che si fa sul serio, Silvio Berlusconi, con Casini e Mastella, vede a lungo Mario Segni, il propugnatore della Costituente.

Quando però la richiesta arriva all'ufficio di presidenza, nel primo pomeriggio, D'Alema non batte ciglio. Il rinvio è subito accordato, motivandolo con l'esigenza di evitare la sovrapposizione coi lavori parlamentari per il chiarimento sulla crisi. «C'è stata una coincidenza tra una richiesta del Polo e una questione di buonsenso», spiega lo stesso D'Alema. E aggiunge che non c'è motivo di preoccupazione, perché in Bicamerale si lavora al di fuori degli schieramenti precostituiti, come è avvenuto finora». Per recuperare il tempo perduto con la crisi di governo, l'esame degli emendamenti ottiene due settimane di proroga. Secondo il nuovo calendario, concordato coi presidenti di Camera e Senato, Violante e Mancino, i lavori riprenderanno martedì 21 col voto su federalismo fiscale e forma di governo. La settimana dopo si voterà sulle garanzie, quella seguente sulla giustizia. La calendarizzazione in aula sarà invece decisa dalla conferenza dei capigruppo, che dovrà decidere fra l'ultima settimana di novembre, in una «finestra» della Finanziaria, o direttamente gennaio.

Maria Grazia Bruzzone

Il premier e Bertinotti trovano un'ampia intesa mentre Scalfaro non aveva

Prodi, un governo per il Duemila

Berlusconi: adesso l'esecutivo è in mano ai comunisti

ROMA. E' un accordo per tutta la legislatura, per tre anni e mezzo, quello concluso tra Prodi e Bertinotti. «Formalmente vale fino alle fine del 1998, 16 mesi, ma non ha un termine» spiega il presidente del Consiglio a sera dopo aver telefonato la buona notizia a Chirac e Jospin. E il segretario di Rifondazione comunista non lo smentisce: «Vale per tutto il 1998 ma contiamo, speriamo che possa anche proseguire».

La crisi era un fatto già risolto lunedì. Ieri Scalfaro ha ridato l'incarico a Prodi, il quale si presenterà oggi alla Camera per chiedere la fiducia che sarà votata giovedì. Venerdì il voto al Senato.

Dopo l'operazione-rianimazione condotta sotto la accorta regia di Scalfaro, ora l'Ulivo guarda al futuro e punta lontano. Anche perché l'opposizione stenta ancora a riprendersi dalla sorpresa (ha preso una bella botta» ironizza Cossutta) e, al momento, sembra solo preoccupata di salvare quanto meno la riforma semipresidenziale in discussione alla Bicamerale. A questo punto (perduta la speranza di potere entrare in gioco) il Polo è cointeressato a mantenere sereno il clima politico attorno al governo e a coltivare la stabilità per permettere alla commissione Bicamerale per le riforme di arrivare in porto col sistema di elezione diretta del capo dello Stato.

La partita si gioca tutta all'interno della rinata maggioranza. E anche Lamberto Dini, che dà segni di disagio e minaccia di uscire dalla maggioranza se il governo si spostasse a sinistra, non ha spazi di movimento.

Tutti insieme, con spirito di collaborazione. Questa è la parola d'ordine che circolava ieri sera nell'Ulivo per evitare di infierire sui dirigenti di Rifondazione comunista che, responsabilmente, hanno alla fine evitato «la crisi più pazza del mondo».

«Non stiamo facendo una gara a chi umilia l'altro» assicura Prodi. «Non c'è alcuno spirito di rivalsa, per carità!» si scandalizza Massimo D'Alema. «Non vedo cedimenti ma neanche concessioni» è l'opinione del segretario dei popolari, Franco Marini.

L'ACCORDO GOVERNO-RIFONDAZIONE

1) Orario di lavoro. Il governo si impegna a presentare nel gennaio '98 un disegno di legge che prevede la riduzione dell'orario a 35 ore a partire dal 1 gennaio 2001. La messa a punto del dal sarà seguita anche da una commissione bilaterale, con governo e parti sociali. La riduzione dell'orario di lavoro si applicherà nelle aziende con più di 15 addetti.

2) Pensioni di anzianità. Non saranno toccate quelle degli operai e di chi fa lavori «equivalenti» (cioè chi svolge un lavoro non operaio di pari qualifico, con analoghe condizioni di gravosità del lavoro stesso, che saranno definite sulla base di intese sindacali tra le parti sociali).

3) Finanziaria '98. Rifondazione si impegna alla sua approvazione finale. E' previsto lo spostamento di 500 miliardi dalla voce «riduzione di spesa» a quelle «elusione, evasione», nelle entrate.

4) Patto di consultazione. Rifondazione ha accettato l'invito del governo a proseguire l'azione per raggiungere l'obiettivo dell'ingresso nella moneta unica europea. E' previsto la consultazione sistematica tra governo, Ulivo e Rifondazione. Per il '98 si concherà un'intesa su obiettivi comuni di politica economica e sociale per qualificare l'azione riformatrice del governo.

Ieri il presidente del Consiglio ha presentato al Consiglio dei ministri il testo dell'accordo concluso con Rifondazione comunista e che ha permesso di far riprendere il cammino al governo. C'è l'impegno del governo a mettere a punto un disegno di legge, a gennaio dell'anno prossimo, per consentire l'introduzione delle 35 ore lavorative settimanali dal 2001. L'accordo prevede anche minori tagli alla spesa sociale per 500 miliardi, compensati da interventi per la lotta all'evasione fiscale. Viene ribadito che le pensioni di anzianità per operai ed equivalenti sono intoccabili. Ed è previsto un patto di consultazione permanente tra governo, Ulivo e Rifondazione.

Ora si discute sulle caratteristiche del patto. Il pds, ed anche i popolari, preferirebbero che il partito di Bertinotti si decidesse ad entrare al governo. «Occorre un programma comune di più lungo respiro» esorta il segretario del pds, D'Alema, che apprezza «il senso di responsabilità» che c'è stato «da parte di tutti». Che è un omaggio a Bertinotti. Cesare Salvi prevede che «tra qualche mese» il problema di Rifondazione al governo si porrà. Perché, spiega Famiano Crucianelli, segretario dei comunisti unitari, questa crisi lascia sul terreno «il cadavere della desistenza» alle elezioni. Ora il rapporto si deve evolvere puntando ad un patto federativo con Rifondazione.

Da quest'orecchio Bertinotti non ci sente e punta i piedi perché «le differenze con l'Ulivo sono profonde». Al momento Rifondazione è tutta impegnata a proteggere pubblicamente il segretario e a smentire che Cossutta voglia sostituirlo con Diliberto. «Calunnie» assicura quest'ultimo. E Cossutta elogia «la sagacia e la fermezza» del segretario. Comunque, per dimostrare che il disgelo è proprio vero, Rifondazione ieri ha annunciato che voterà il decreto sull'Iva, dopo aver minacciato venerdì scorso di bocciarlo.

Il Polo si sta dividendo anche sull'analisi del dopo-crisi. Per Berlusconi «ha vinto Bertinotti» e il governo si è spostato a sinistra. Per Fini, invece, non è successo niente visto che l'accordo non dice nulla di nuovo rispetto al discorso di Prodi alla Camera. I sindacati mugugnano. Gli industriali (ricevuti ieri sera da Prodi) sono furiosi per la storia delle 35 ore.

Dal Quirinale, uno Scalfaro raggiante tira il bilancio di questa crisi-lampo dicendosi certo che l'opposizione dimostrerà ancora buona volontà e chiarendo che lui ha lavorato contro le elezioni anticipate che sarebbero state «un fatto estremamente negativo per il popolo italiano». Allora, il merito del risultato è tutto suo? «Ai posteri l'ardua sentenza» si schermisce.

Alberto Rapisarda

Il presidente del Consiglio al termine del colloquio con il Capo dello Stato

RETROSCENA

LA STRATEGIA DELL'ULIVO

Il premier: Rifondazione? Potrebbe anche estinguersi

ROMA

STRANA pseudo-crisi di governo. Quelli che dovrebbero essere contenti si trattengono. Quelli che, invece, dovrebbero essere insoddisfatti si sforzano di sorridere.

Pubblicamente Romano Prodi e Massimo D'Alema non azzardano nessun giudizio che possa offendere Fausto Bertinotti, che possa imbizzarrirlo di nuovo, che possa farlo apparire come lo sconfitto di questa crisi. Sono rassicuranti come i carnefici con le loro vittime. «Non ci sono vincitori, nè vinti», taglia corto il primo. E aggiunge: «Non stiamo facendo a gara a chi umilia l'altro...».

Il secondo, in uno sforzo di sobrietà, nega che ci possano essere «rivalse».

Di là, invece, il segretario di Rifondazione elenca tutte le cose che - secondo lui - i neo-comunisti hanno portato a casa: ma non deve essere molto efficace dato che non convince nè Fini, nè Bossi.

L'unico che gli va dietro è Silvio Berlusconi, il quale appena 24 ore fa aveva detto che «Bertinotti era stato umiliato» e che ieri, invece, sull'onda delle proteste degli industriali ha scoperto la vittoria dei comunisti.

Eh no, per capire come si è conclusa questa strana «crisi» bisogna andare dietro le quinte, ascoltare i ragionamenti che si fanno in privato.

Come quelli a cui si è lasciato andare il premier l'altra sera davanti a fedelissimi come i sottosegretari Parisi e Tognon, e la sua propaggine in Parlamento, Gianclaudio Bressa.

Quello che parlava era un Prodi che per la gioia toccava il cielo con un dito. «L'accordo è per un anno - ha spiegato -, ma a questo punto andrà avanti per due. Perchè da come si sono messe le cose neppure D'Alema ha interesse a rompere, a forzare per arrivare alla resa dei conti tra le due sinistre. Perchè dovrebbe? Tra due anni, con l'Italia stabilmente in Europa, Rifondazione si estinguerà naturalmente. La verità è che con questa crisi abbiamo salvato l'Ulivo e fra due anni il centro-sinistra sarà formato dall'Ulivo e basta».

Siamo ai sogni di gloria. Per molti nella maggioranza, la pseudo-crisi e la sua soluzione segnano il primo passo verso la metabolizzazione dei neo-comunisti. Fra due anni saranno una delle tante anime della sinistra di governo. Tant'è che nel pds Marco Minniti e Cesare Salvi ipotizzano un ingresso di Rifondazione nell'esecutivo tra «tre-quattro mesi».

Analisi che echeggia anche nelle parole di un grande assertore del centro moderato come Ciriaco De Mita. «Io - osserva l'ex-segretario della dc - non so davvero cosa sia successo là dentro. Non hanno avuto niente, eppure sono tornati indietro. L'orario di lavoro è una cosa di cui dovranno occuparsi le parti sociali e dovrà tenere conto delle compatibilità europee, dato che entrerà in vigore nel 2001. Quel documento è una dichiarazione d'intenti, è pleonastico, come quando si dice 'siamo contro l'inflazione'».

Ma a parte questo, De Mita pone un altro problema: «Con il processo di assorbimento di Rifondazione, l'area di sinistra nella maggioranza si allargherà ulteriormente, per cui noi centristi dovremo porci il problema di aumentare anche il peso dell'area moderata per non essere ridotti al ruolo di pura testimonianza. E' quello che ho detto oggi ai miei alla riunione di gruppo. La verità è che in questo Paese il vero bipolarismo è ancora da inventare. Ma è difficile. Guardate a questa crisi. Se Rifondazione non fosse tornata indietro, si sarebbe andati sicuramente alle elezioni. E questo per un motivo semplice: tutte le forze che non le volevano, non sono uscite fuori. Basta pensare ai centristi del Polo: avevano un'opportunità, l'hanno sprecata e adesso si lamentano. Loro dovevano comportarsi in maniera diversa: dopo l'annuncio che Rifondazione non avrebbe votato la finanziaria, dovevano offrire i loro voti per compiere questo passo obbligato per entrare in Europa. Dovevano offrirli senza contrattare, per salvare il Paese. Poi da cosa nasce cosa. Invece...».

Insomma, si sbaglino o meno, tutti nel centro-sinistra danno per scontato che dopo questa crisi nel giro di qualche mese Rifondazione

Il Presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro

sarà «normalizzata». Lo sussurano in privato gli stessi che probabilmente lo smentirebbero in pubblico, ma questo non toglie che il passaggio sia considerato ineluttabile sia da chi lo sogna, sia da chi, per altre ragioni, lo teme.

Non per altro la vittima designata, la «sinistra antagonista», scalcia, giura che sono follie, cose - per dirla con Bertinotti - che non stanno nè in cielo, nè in terra.

Ma il segretario di Rifondazione si comporta come chi è sotto assedio e fiuta complotti. «C'è stata - ha denunciato ieri in direzione - una campagna di massa di regime per la stabilità». Come dire che contro Rifondazione e la sua volontà di aprire la crisi hanno congiurato in molti, anche gente a lei vicina, come Pietro Ingrao e Rossana Rossanda.

Il punto vero, però, è un altro: che i neo-comunisti in questa «crisi virtuale» hanno toccato con mano la loro difficoltà a «rompere» con il centro-sinistra. Che dovessero subire attacchi di ogni tipo come quello dell'altra sera da Fantastico di Enrico Montesano, dovevno prevederlo.

Come pure Bertinotti e Cossutta dovevano, prima di muoversi, assicurarsi uno scenario per cui una crisi vera non avrebbe aperto la strada alle elezioni, un pò come aveva fatto Bossi con il governo Berlusconi. Ma, detto questo, Rifondazione ha dimostrato di non avere la capacità di rompere davvero.

E questo è un peccato mortale per una forza che si presenta come antagonista.

Augusto Minzolini

CRISI & DINTORNI

Mussi-Pisanu, chi ha perso la scommessa? Di Pietro: sono pronto per il Centro

OGGI LA DIRETTA TV. Oggi, alle 12,25 alle 13,30 su Rai uno, andrà in onda la telecronaca diretta dalla Camera per l'intervento di Prodi sulla soluzione della crisi di governo.

TG1 LEADER NEGLI ASCOLTI. La battaglia degli ascolti fra i telegiornali è stata vinta lunedì dal Tg1, che ha realizzato il miglior risultato sia nella fascia pomeridiana sia in quella serale. Nella fascia serale il Tg1 aveva avuto il 39,4% di share, il Tg5 il 28,9%, il Tg3 il 18,9%, il Tg2 il 15,5%, Studio Aperto l'11,5%, il Tg4 l'8,7%, Tmc News l'1,4%. Nella fascia pomeridiana il Tg1 ha avuto una media del 35,6%.

BOSSI: LA LEGA FA PAURA. «Adesso fanno come se niente fosse successo... Comunque, come avevo detto, era tutto prevedibile, non sono andati ad elezioni perché temono la Lega, sanno che siamo il primo partito. Scalfaro conosce bene i numeri, di queste cose se ne intende»: così Umberto Bossi commenta gli ultimi sviluppi della situazione politica. «E' più che naturale - prosegue il leader leghista - che non si sia andati alle urne, la Lega è il partito più forte, sapevano perfettamente che non ci avrebbe fermato nessuno. Si sono accorti che il Polo sta scomparendo e l'Ulivo da solo contro la Lega non ce la può fare».

FRANCA RAME: BASTA LITIGI. «Basta con 'sto bailamme di litigi che non fa onore a nessuno e che fa solo il gioco delle destre». Franca Rame commenta così le vicende politiche di questi giorni. «Se poi non riuscite a superare le vostre contraddizioni interne - continua - passate la direzione del paese a noi donne, che sicuramente siamo più concrete e conosciamo molto più da vicino i problemi della gente, a partire dal pensionato che campa con 400.000 lire al mese».

DI PIETRO: PRONTO PER IL CENTRO. «A casa di Romano, abbiamo parlato delle possibili elezioni. Sono pronto a costruire il centro popolare, ma se i leader moderati non ci stanno, farò da solo». Antonio Di Pietro svela ai lettori di *Oggi* - nella sua rubrica - il contenuto del suo colloquio con il presidente del Consiglio avvenuto sabato scorso. L'ex magistrato racconta di aver così rassicurato Prodi: «In caso di elezioni anticipate, io ci sarò e cercherò di raccogliere il maggior numero di consensi attorno all'Ulivo. Se possibile, contribuendo alla realizzazione di un'unica grande area moderata di riferimento, il "centro popolare", per rafforzare quella parte dello schieramento e rendere così il centro-sinistra indipendente dai ricatti di Rifondazione. Per fare ciò, però, tutti i leader del cosiddetto centro devono essere d'accordo».

ROMANO: ALTA ACROBAZIA. «Ora pds e Rifondazione canteranno vittoria per aver rimesso insieme i cocci di questa maggioranza. Ma è stato e sarà un esercizio di alta acrobazia. Dovremo stare probabilmente col cuore in gola sino a maggio. Risolto il problema della maggioranza, che dal punto di vista degli interessi del paese era forse il meno importante, non sapremo fino all'ultimo se dietro le concessioni fatte da Prodi al prc ci sarà quell'attacco ai fattori permanenti di spesa necessari a consolidare il nostro ingresso in Europa». E' l'opinione dell'ex ambasciatore Sergio Romano, intervistato dalla *Discussione*.

FEDE «CALA LE BRAGHE». Chi ha «calato le braghe» tra Bertinotti e Prodi? La domanda se l'è posta e l'ha posta ai telespettatori del suo Tg Emilio Fede commentando gli sviluppi politici e la soluzione della crisis di governo. Il direttore del Tg4 comunque sembra non aver dubbi nella risposta: nè Prodi, nè Bertinotti: «Le braghe se le faranno calare a noi, prima e poi, con aumenti e nuove tasse...».

UN GIORNALISTA PER NAPOLI. Il giornalista della Rai, Luigi Necco, diventato popolare per le apparizioni nella trasmissione «90° minuto», sarà il capolista per il Pds alle prossime elezioni amministrative a Napoli. La scelta di Luigi Necco, che lo scorso anno ha condotto anche la trasmissione televisiva «Mi manda Raitre», è avvenuta, ha spiegato il segretario provinciale Andrea Cozzolino, «non solo per la sua popolarità in città, ma

finito le consultazioni: domani fiducia. Il professore telefona a Chirac, Jospin e Blair

I PRECEDENTI GOVERNI RIMANDATI ALLE CAMERE

Adone Zoli, dc (giugno '57). Si dimise dopo aver ottenuto la fiducia anche con i voti missini. Gronchi rifiutò le dimissioni e lo rinviò alle Camere. Il governo rimase in carica.

Secondo governo Fanfani (febbraio '59). Gronchi respinse le dimissioni e lo rinviò alle Camere. Dopo due giorni Fanfani riconfermò le sue dimissioni.

Governo Tambroni (aprile 1960). Gronchi ne respinse le dimissioni e lo rinviò al Senato, che non aveva ancora votato la fiducia. Il Governo rimase in carica.

Quinto governo Rumor (giugno '74). Leone non ne accolse le dimissioni. L'esecutivo ottenne la fiducia.

Secondo governo Spadolini (novembre '82). Pertini respinse le dimissioni e invitò Spadolini a presentarsi alle Camere. Il governo si dimise dopo il dibattito.

Primo governo Craxi (ottobre '85). Si dimise dopo la crisi dell'Achille Lauro. Cossiga respinse le dimissioni e rinviò il governo alle Camere che confermarono la fiducia.

Secondo governo Craxi (marzo '87). Cossiga lo rinviò alle Camere ma dopo il dibattito Craxi confermò le dimissioni. Dalla crisi si uscì con le elezioni anticipate.

Governo Goria (novembre '87). Rinviato alle Camere da Cossiga, ottenne la fiducia.

Governo Goria (febbraio '88). Nuove dimissioni, nuovo rinvio alle Camere e nuova fiducia.

Governo Dini (dicembre '95). Rinviato alle Camere da Scalfaro l'11 gennaio '96 - dopo la replica al dibattito sulla verifica - Dini andò al Quirinale per confermare le dimissioni. Il 16 febbraio - dopo un fallito tentativo di Maccanico, Scalfaro, sciolse le Camere.

PRODI PUNTA A BATTERE COLOMBO

ROMA. Risolta la crisi, si impone un'ulteriore modifica della scaletta relativa alla durata dei governi nella storia repubblicana. Cambia il suo posto nella classifica, il governo Prodi. E lo fa nel volgere di pochi giorni. Così, se non più tardi di venerdì sconto - in piena crisi - l'esecutivo presieduto da Romano Prodi si collocava - forte dei suoi 514 giorni - al diciassettesimo posto, dopo il governo Colombo (527 giorni) e prima del governo Scelba (497 giorni), ora è destinato a proseguire la sua rincorsa nella classifica della «longevità governativa». Per la cronaca, dai 514 i giorni guadagnati sono già saliti a 519: e dunque fra una settimana potrà «battere» in longevità l'esecutivo-Colombo. Rimane saldamente in testa alla graduatoria Bettino Craxi, con i suoi 1058 giorni di governo. Fanalino di coda, il governo presieduto da Lamberto Dini, durato 359 giorni, preceduto dall'esecutivo-Zoli con 396 giorni. [r. i.]

«Le 35 ore? Gli industriali pensano più all'interesse delle singole imprese che a quello generale»

«Sarei entrato volentieri nel governo se l'Ulivo avesse presentato un programma come quello francese»

LA SINISTRA A CACCIA DI EMOZIONI

ROMA

PACE fatta, dunque. Ma che pace insipida sarebbe stata senza l'ebbrezza dello psicodramma, il brivido della scossa emotiva, la grande paura dell'abisso.

La crisi politica finita in un fervido abbraccio di riconciliazione ha messo in luce una specialità dell'italica sinistra sentimentale: il bisogno spasmodico di un lavacro purificatore, il desiderio struggente di un Grande Trauma che ricarichi le batterie spente e riscatti la piatta prosaicità del mondo normale e ordinario. Del resto, se una sinistra non può fare la rivoluzione può sempre accontentarsi della mimica rivoluzionaria. E mantenersi in forma titillandosi con le emozioni intense: un tempo si sarebbe chiamata «ginnastica rivoluzionaria».

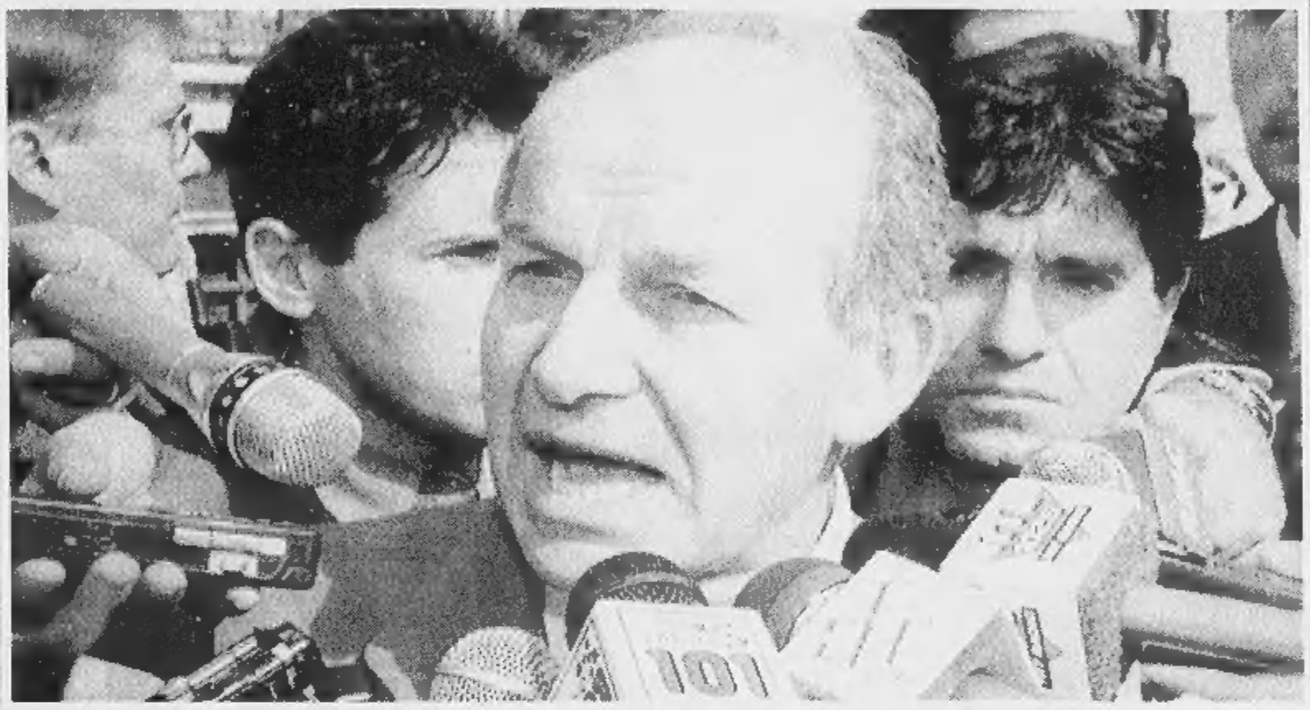
La novità è una sola tanto ma sostanziale. Un tempo bastava fermarsi sull'orlo di una crisi di nervi, interrompere la marcia un attimo prima della rottura e della catastrofe. Ora Bertinotti ha inaugurato la discesa nell'abisso con biglietto di ritorno. Non più il brivido dell'interruzione all'ultimo minuto, ma la vertigine della catastrofe reversibile: prima si sfascia e poi si ricompone. Ma la novità non oscura la compulsiva reiterazione del medesimo rituale di disperazione catartica, della liturgia, cara alla sinistra, che prevede lo scatenamento emotivo come surrogato della passione rivoluzionaria.

Si è visto di tutto in questi giorni di pazza crisi. I deputati e le deputate della sinistra che escono dall'aula di Montecitorio con gli occhi arrossati e che mandano apocalittiche maledizioni all'indirizzo degli sfasciatori: «delinquenti» (copyright Giovanna Melandri) e «mascalzoni» (Gianclaudio Bressa). La ministra Livia Turco con il volto rigato di lacrime che impreca contro l'interruzione del sogno della sinistra al governo. E poi i cortei «spontanei» che avrebbero dovuto esprimere la rabbia ulivista. E poi le attrici e gli attori, da Sabrina Ferilli a Renzo Arbore a Francesca Neri, che inondano gli schermi di disperati appelli a «Fausto» affinché receda dai suoi propositi distruttivi. E poi una trasmissione di grande popolarità come «Fantastico» trasformata con Montesano in una tribuna per punzecchiare l'orco Bertinotti.

E inoltre il «Maurizio Costanzo Show» che fa sfogare (senza il fastidio del contraddittorio) il pensionato che si dichiara profondamente addolorato per la crisi di governo e lo studente che si dice rammaricato per il colpo di freno al «cambiamento». E inoltre il Tg3 che trasmette immagini bulgare di fabbriche che si dichiarano all'unanimità sconvolte per la crisi del governo Prodi e immagini di non precisate «donne dell'Ulivo» che si stringono commosse e solidali attorno al presidente del Consiglio biecamente impallinato da quei cattivoni di Rifondazione comunista. E inoltre la marcia per la pace che si trasforma in uno psicodramma in cui frati e popolazioni terremotate chiedono a Fausto di sanare la ferita che si è aperta a sinistra. E per finire l'operoso attivarsi del compagno Stakanov-Zipponi che, come in una delle più riuscite opere del realismo socialista, si rimbocca le maniche sulle braccia poderose e dalle officine di Brescia si reca a Roma con una delegazione di lavoratori per chiudere con rude saggezza il contenzioso che sta avvelenando le due sinistre.

E alla fine, d'improvviso le lacrime si asciugano, le voci rese rauche da notti insonni di trattative e interminabili riunioni si rischiarano: il figliol prodigo torna all'ovile, la crisi già consumata viene annullata. Il rito di purificazione di una sinistra che ha sempre vissuto, dall'opposizione, con la pretesa di un esercizio monopolistico delle emozioni collettive viene ribadito quando la sinistra arriva al governo. Un tempo, era l'attesa dell'ora X a rappresentare il nutrimento emotivo di una sinistra che non sapeva rassegnarsi alle piccole virtù di un prosaico riformismo. Oggi, con il governo in mano, il riformismo appare come l'unico orizzonte possibile. Non resta che rinfocolare le passioni perdute con la suggestione di crisi apocalittiche (poi annullate). Grazie, Bertinotti.

Pierluigi Battista



Il segretario di Rifondazione comunista Fausto Bertinotti all'uscita di palazzo Chigi dopo il vertice con Prodi

INTERVISTA

IL SEGRETARIO DEI NEOCOMUNISTI

«Questa è la vittoria di tutti»

Bertinotti: ma adesso non ci escluderanno più

PER fortuna abbiamo portato a casa la pelle». Nel suo ufficio a via del Policlinico Fausto Bertinotti sorride mentre pronuncia questa frase. Non si sta riferendo all'esito della crisi, ma alla «campagna di delegittimazione» che secondo lui gli è stata scatenata contro in questi giorni.

«Mi hanno preso in giro per il cachemire - racconta il segretario del prc - hanno parlato di inesistenti divisioni tra me e Cossutta, mi hanno demonizzato, hanno rivolto contro di me attacchi volgari, conditi addirittura con psicanalisi d'accatto. Roba da non credere. La verità è che in Italia ci sono due "irregolarità": Rifondazione e il suo segretario. All'inizio venivano anche trattate bene, come due cose divertenti, poi appena hanno cominciato a incidere sulla politica, a dare fastidio ai poteri costituiti, si è scatenata questa campagna. Ma con buona pace di tanti, voglio dire che dovranno abituarsi a fare i conti con queste "irregolarità" per molto tempo». Bertinotti ha appena terminato la sua «tirata», quando bussano alla porta. Nella stanza entra un bambino biondo con un fazzoletto rosso legato al collo. Il segretario del prc sorride, lo prende in braccio e lo sbaciucchia: è il nipotino Davide che è venuto a trovarlo.

Allora, segretario, oggi lei sfoggia un sorriso smagliante: era veramente necessaria la crisi? In fondo, la riduzione dell'orario Prodi ve l'aveva già data, adesso in più c'è solo una data...

«Quella data significa molto. Indica un traguardo operativo: è l'elemento di novità significativa che prima mancava. Indubbiamente questo è un risultato importante. Non voglio attribuirmene il merito. E non lo faccio per una questione di garbo, ma per una ragione politica: questa è la vittoria di tutti».

La vittoria di tutti, lei dice. Ma veramente con questa legge è riuscito a far arrabbiare sindacati e Confindustria.

«Quello degli industriali nei confronti della riduzione dell'orario di lavoro è un atteggiamento profondamente antistorico. Per loro l'interesse delle singole imprese viene prima dell'interesse generale. Quanto ai sindacati, io spero che da parte loro ci possa essere un ripensamento, anche perché questo provvedimento non penalizza la contrattazione».

A questo proposito, dall'accordo si deduce che il tanto da lei vituperato metodo della concertazione tra governo e parti sociali resta.

«Vorrei chiarire una cosa: gli incontri tra governo e parti sociali sono legittimi. Io sono contrario al fatto che in questi incontri venga schiacciato da parte del sindacato l'elemento rivendicativo, che vengano messe da parte le istanze dei lavoratori».

Sulle pensioni d'anzianità, che cosa avete ottenuto?

«Noi chiedevamo di togliere dalla voce "riduzione della spesa sociale" sei-settecento miliardi. Ne hanno tolti cinquecento, non c'è una grande differenza. Certo, non siamo riusciti a ottenere tutto quello che volevamo. Però dal punto di vista qualitativo abbiamo ristabilito un importante principio che mancava nell'originaria impostazione del presidente del Consiglio: viene riconosciuta ai lavori impiegatizi gravosi una protezione analoga a quelli operai».

C'è poi quel patto di consultazione fra voi e il governo...

«Significa che vi sarà una consultazione sistematica su tutti i punti più importanti dell'azione del governo: non faranno più come hanno fatto con la Finanziaria».

«Mi hanno preso in giro per il cachemire e mi hanno demonizzato Fortunatamente alla fine ho portato a casa la pelle»

«La verità è che Rifondazione dà fastidio e allora si è scatenata questa campagna Mi spiace per loro ma dovranno abituarsi»

Segretario, c'è chi dice che c'è anche un accordo non scritto, che prevede l'ingresso di Rifondazione nel governo. D'Alema ha messo sul tavolo questa ipotesi più volte...

«Per fortuna questo discorso è chiuso. Lo ha chiuso saggiamente il presidente del Consiglio, e noi non l'avevamo mai aperto».

Veramente a sentir parlare Cossutta, in questi giorni, sembrava che anche una parte del prc fosse interessata all'argomento.

«Torno a ripeterle che questa storia delle nostre divisioni interne è una sciocchezza. Le dico come stanno le cose: io non solo non ho alcuna resistenza a far parte del governo, ma addirittura mi piacerebbe. Se l'Ulivo ci avesse presentato un programma come quello firmato da Jospin e Hue, noi faremmo parte dell'esecutivo. Non è per mancanza di vocazione che questo è stato reso impossibile, ma perché le divergenze programmatiche con l'Ulivo sono molto grandi, come quella su Maastricht e quella sulla nostra proposta della patrimoniale».

Segretario, alcuni osservatori sostengono che con la fine di questa crisi finisce anche il suo progetto di una «sinistra antagonista».

«Guardi, io sto ancora aspettando le scuse pubbliche di chi ha scritto che il prc aveva aperto questa crisi per la Bicamerale o per andare al governo. Comunque la lezione che si trae dalla crisi è che le sinistre sono due, e che il confronto tra di loro attraverserà la società italiana per lunghi e lunghi anni. Pensi alle 35 ore: è un obiettivo riformista, ma non si sarebbe raggiunto senza la sinistra antagonista perché era fuori della portata delle forze riformiste».

Onorevole Bertinotti, in questa crisi, che cosa le è dispiaciuto dell'atteggiamento di Prodi, e che cosa di quello di D'Alema?

«Al pds rimprovero di non aver svolto un ruolo di cerniera tra il governo e la sua sinistra. E al governo di aver ascoltato per lungo tempo più la Confindustria che noi».

Segretario, ma adesso che è finito tutto lei come si sente?

«Sono contento. Sarebbe stato irrealistico pretendere di più, ma comunque sulla Finanziaria abbiamo ottenuto, senza contare il fatto che durante il suo iter parlamentare subirà delle altre modifiche, come sempre avviene. Del resto, l'ho detto l'altro giorno: voteremo la Finanziaria alla fine del suo percorso parlamentare...».

Maria Teresa Meli

A sinistra l'ex Presidente della Repubblica Francesco Cossiga dopo il colloquio con Scalfaro Qui accanto il segretario del pds Massimo D'Alema

anche per il suo impegno in difesa dei diritti dei cittadini e del patrimonio artistico e culturale».

SALTA LA SCOMMESSA. La crisi-lampo del governo prodi spiazza anche il rito della scommessa, immancabile in ogni passaggio difficile della politica. Chi ha vinto una cena a base di aragosta e champagne tra Fabio Mussi e Beppe Pisanu? «Paghi Mussi - dice il capogruppo di Forza Italia - la crisi è finta se non si passa ad un nuovo governo». «La crisi c'è stata - ribatte Mussi - Pisanu ha perso». Ma il capogruppo della Sd avanza un'altra proposta. Nessuno festeggi. «Pisanu ha perso - spiega - ma gli chiedo ufficialmente di devolvere la somma ai terremotati di Umbria e Marche, e io farò altrettanto per una cifra esattamente uguale». [r. i.]

D'Alema ai fornelli, quasi uno sketch a «Porta a porta» da Vespa

Il risotto del capoclasse Max

UN anno dopo la mortadella, nella dieta del buon democratico entra un nuovo alimento base: il risotto di sinistra.

Il risotto D'Alema, più vellutato di una crema. Profumato con spezie popolari che lo rendono digeribile in caso di crisi. Strapieno d'aglio per tenere lontani i vampiri del centrodestra e Berlusconi, che notoriamente lo detesta. Da servire in salsa ulivista di pomodorini maturi Mussi, funghi moderati Dini, soffritto ambientalista di cipolle Manconi ad alto tasso di lacrimazione, vino bianco secco Marini, vino rosso antico Bertinotti e quant'altro avete in dispensa: ingredienti apparentemente casuali, combinati con maestria da quel grande tattico del capocuoco, l'unico in grado di far convivere nella stessa pentola verdure di ogni sapore e partiti di ogni colore, purché a cucinarli sia lui: a fuoco lento.

La sensazionale scoperta gastronomica si deve allo zelo di quell'attento degustatore della politica italiana che è Bruno Vespa. Al termine della puntata inaugurale del nuovo ciclo di «Porta a Porta» ha mandato in onda un delizioso filmato in cui si vede Max, il capoclasse d'Italia, in grembiulino come Jack Lemmon nella «Strana Coppia», solo che manca Walter Matthau che qui evidentemente sta dietro la telecamera e riprende D'Alema intento a presiedere una Bicamerale di fornelli, insolentire pentolini e barattoli e sparare terrificanti raffiche di «disciamo» perfino quando chiede quanto riso debba mettere a cuocere.

Bruno Vespa

La straordinaria testimonianza di umanità del leader viene ribadita dai primi piani in studio: i sorrisi cordiali del capoclasse Max - oh quanto disinvolto, rassicurante, alla mano - nel vedersi immortalato in quella mansione casalinga a lui tanto cara. L'espressione austera ma sostanzialmente assolutoria del mastro-cuoco Vissani, i cui intingoli umbri vengono di fatto paragonati da D'Alema agli affreschi di Giotto e alle pale di Cimabue. Le risate solari dei suoi portavoce Velardi e Rondolino. Il ghigno estatico e gattesco, a occhi socchiusi, del conduttore Bruno Vespa, che dopo tre anni di fatica vede avvicinarsi la conclusione del suo lavoro: rendere D'Alema buffo come Berlusconi e Berlusconi noioso come D'Alema per poi, si presume, sostituirli entrambi con il suo amico Gianni Letta. Il messaggio subliminale (si fa per dire) è lo stesso di sempre: il Principe è uno come noi, ma è più bravo di noi. Altro che il cuoco Michele di Arcore. Il capoclasse Max sa essere il cuoco di se stesso, per la gioia dei milioni di casalinghe che dopo l'impavido Di Pietro avranno adesso un nuovo modello maschile da apprezzare e votare.

Massimo Gramellini

Regola secondo natura.

Con tantissime fibre del miglior frumento, il calcio, le vitamine e il suo inconfondibile gusto di malto, solo All-Bran di Kellogg's è la vera ginnastica per l'intestino che ti aiuta a ritrovare la regolarità in modo naturale.

All-Bran di Kellogg's, la ginnastica interiore.

Il premier incontra gli stati maggiori degli industriali. I sindacati: no a soluzioni pasticciate

Fossa: a rischio i rinnovi contrattuali

«Le 35 ore saranno devastanti»

ROMA. La Confindustria minaccia di bloccare le trattative per i rinnovi contrattuali, a cominciare da quelli dei chimici e dei cartai, a seguito dell'accordo tra governo e Rifondazione comunista sulla riduzione dell'orario di lavoro a partire dal 2001. Ieri sera, al termine di un rovente incontro di un'ora e mezzo a Palazzo Chigi con Prodi, il presidente degli industriali Fossa ha dichiarato: «La Confindustria ha deciso di convocare per giovedì a Milano un consiglio direttivo straordinario per verificare se continuare o congelare i negoziati in corso con i sindacati sui contratti. In quella sede si deciderà anche se partecipare o meno alla commissione trilaterale (governo-sindacati-imprenditori) per l'articolazione del disegno di legge di riduzione dell'orario di lavoro, anche perchè questa misura ci sembra lo stravolgimento della concertazione». Fossa ha, poi, precisato: «Le 35 ore saranno devastanti, sono un ulteriore vincolo che va ad impattare fortemente sul costo del lavoro con un prevedibile incremento del 10%, farà saltare la competitività con il resto dell'Europa, non servirà a creare nuovi posti di lavoro, anzi ne farà perdere. Dall'accordo esce indebolita una finanziaria che avevamo giudicato il minimo indispensabile e tutto ciò ci porta ad avere gravi preoccupazioni».

E, insieme agli industriali, insorgono le altre organizzazioni imprenditoriali, mentre la Banca d'Italia insinua dubbi sull'efficacia di un minore orario ai fini del rilancio dell'occupazione ed anche i sindacati non esitano a manifestare critiche, perplessità, avvertimenti. Nello stesso tempo, però, si viene a sapere che molte realtà industriali sulla base di contratti aziendali hanno già ridotto, e da anni, l'orario di lavoro a 35 ore e anche meno a parità di salario in cambio di una maggiore flessibilità finalizzata al migliore utilizzo degli impianti o di un incremento di produttività al posto di aumenti salariali: 30 ore, ad esempio, per i turnisti alla Bonfiglioli di Bologna, 32,5 alla Ducati elettronica, l'azienda del direttore del centro studi di Confindustria Guidi, che invece ieri ha definito l'impegno del governo una delle prime «eurosciocchezze».

E', dunque, un terreno minato sul quale si dovranno confrontare, da un lato, governo e parti sociali nell'ambito della politica di concertazione che riprenderà nei prossimi giorni con la trattativa sulla riforma del Welfare; e, dall'altro, governo e forze politiche in occasione dell'esame, nei due rami del parlamento, del disegno di legge che verrà presentato all'inizio del '98. Per i dettagli dell'operazione, comunque, la partita è tutt'altro che conclusa. Lo stesso Prodi, nell'incontro con lo «stato maggiore» della Confindustria, ha sottolineato tre aspetti importanti: nell'accordo con Rifondazione non viene stabilito alcun automatismo che preveda l'orario ridotto a parità di salario; l'obiettivo della riduzione sarà definito nelle modalità anche da una commissione trilaterale governo-sindacati-imprenditori, di cui l'intesa prevede la costituzione; verrà effettuata una approfondita valutazione di tutte le conseguenze della diminuzione di orario (anche dal punto di vista dei salari, degli straordinari e degli incentivi) e l'assunzione delle decisioni in base all'analisi di diversi parametri economici, sociali, dei settori produttivi e delle aree territoriali. «Faremo insieme la verifica», precisa il Presidente del consiglio.

La critica più consistente dei sindacati è sul ricorso alla legge per centrare il traguardo. «Abbiamo sempre sostenuto - rileva il leader della Cgil Cofferati - la necessità di ridurre l'orario, ma una legge è utile solo se asseconda e non se sostituisce il confronto tra le parti». Una riduzione generalizzata per legge, secondo Cgil-Cisl-Uil, mette seriamente a rischio la politica dei redditi e la concertazione, perchè con il taglio dell'orario aumenterebbe il costo del lavoro con conseguenze negative sui prossimi rinnovi contrattuali, non escluso il rischio di un blocco contrattuale da parte della Confindustria. «Per noi - insiste Cofferati - concertazione, politica dei redditi e difesa del potere di acquisto dei salari sono questioni intangibili. Tutto quello che si farà dovrà essere coerente con questa impostazione». Per la Cisl, D'Antoni avverte che ora, bisogna vederci chiaro su «soluzioni pasticciate e confuse che ravvisiamo nell'accordo tra governo e Rifondazione». Larizza, leader della Uil: «Se non regolata bene, la diminuzione delle ore lavorative rischia di provocare al Nord un aumento degli straordinari e al Sud una riduzione del personale».

Nella stessa ottica si colloca un giudizio del vice direttore generale della Banca d'Italia Gaccia: «Appare poco convincente una riduzione forzata dell'orario di lavoro volta ad accrescere l'occupazione, ripartendo fra più lavoratori un dato monteore». Quale, invece, la ricetta? Soprattutto il rafforzamento del ciclo espansivo che aiuterebbe, sia pure in tempi più lunghi, la ripresa dell'occupazione.

Gian Carlo Fossi

I segretari di Cgil, Cisl e Uil, Cofferati, D'Antoni e Larizza

IN FRANCIA

Tensione dopo le dimissioni di Gandois

PARIGI. Clima surriscaldato in Francia sul tema della riduzione dell'orario di lavoro, soprattutto dopo le dimissioni, lunedì scorso, di Jean Gandois dalla presidenza della Confindustria. «Non sono un killer» ha dichiarato Gandois andandosene, lasciando spazio a congetture su una successione a rischio nella Cnpf, dove presumibilmente si scontreranno i fautori di un liberalismo più accentuato e quelli di una concertazione con sindacati e governo. Dopo l'addio di Gandois, sono proprio questi ultimi a temere l'avvento di un vero «killer», ovvero di un «ultra-liberale» che si distacchi nettamente dalla strategia di adattamento al contesto politico ed economico che da decenni caratterizza la politica dell'organizzazione padronale francese. Di fatto, mai la Confindustria francese aveva manifestato con un atto di tale rilievo il suo malumore e il suo disagio. La stampa francese, da «Le Monde» a «Libération», sottolinea con grande enfasi l'impennata di tensione giunta nel momento in cui il governo socialista di Lionel Jospin è passato dalla trattativa politica al negoziato con le parti sociali. Gandois, infatti, non soltanto ha evocato la figura di un «killer», ma ha aggiunto che d'ora in poi «le aziende non hanno altra scelta che quella di una lotta dura e senza pietà». Un linguaggio senza precedenti, giunto inaspettato in questo frangente. [r. i.]

INTERVISTA

L'EX PRESIDENTE DELLA CONFINDUSTRIA

Qui accanto l'ex presidente della Confindustria Luigi Lucchini Alla sua destra Fossa e Treu

«Balordaggini, ma accetteremo»

Lucchini: bene così se serve per entrare in Europa

«Jospin ha presentato un progetto ma chissà cosa farà fra tre anni»

BRESCIA

EH, 35 ore, 35 ore, fosse così semplice trovare una soluzione per questo disastro della disoccupazione... Il guaio è che con le 35 ore non si risolve un bel niente. Ni-en-te, proprio ni-en-te». Sospira e per un attimo sembra di risentire il Luigi Lucchini di vent'anni fa, non ancora presidente della Confindustria, non ancora deciso tra gli imprenditori italiani, non ancora presidente della Montedison, ma il Luigi Lucchini re del tondino, siderurgico duro e puro capace di tener testa da solo agli irriducibili del sindacato: se li ricorda, cavaliere, quegli anni? Sorride: «Certo che me li ricordo, me li ricordo bene, eravamo tutti più giovani».

C'erano molti capelli bianchi anche tra i cinquanta Cipputi bresciani andati in missione di pace a Roma, da Prodi, da Rifondazione, dal pds.

«Li ho visti in televisione, così compresi nella loro parte».

La legge delle 35 ore è anche merito loro, dicono.

«Immagino, immagino».

Deluso o più arrabbiato?

«Guardi che io li rispetto, è gente che guadagna un milione e mezzo, un milione e ottocentomila e lavora sodo, ma...

Ma?

«Ma sono rimasti aggrappati a un'idea che non ha più ragion d'essere: un tempo c'era il comunismo, il muro, l'Urss, ma adesso?».

Adesso c'è Jospin in Francia e la Volkswagen in Germania che parlano di 35 ore.

«Alt, alt. I tedeschi hanno detto: meno lavoro, meno guadagno e questo non si fa con una legge, si fa con accordi sindacali, il contrario di quello che vuole Rifondazione».

Jospin in Francia ha annunciato una legge.

«Jospin, Jospin... Dirò una malignità ma secondo me ha promesso le 35 ore in campagna elettorale perché credeva di non farcela».

Ce l'ha fatta, però.

«E ha presentato un progetto dove si dice che tra due o tre anni... chissà? Magari tra due o tre anni si cambia la legge: sa come sono i francesi...».

Intanto il presidente degli industriali francesi l'ha presa maledettamente sul serio e si è dimesso per protesta.

«Vero, Gandois si è dimesso, lo conosco molto bene Gandois. Ma lo sa che in Francia il patron des patrons non ha l'influenza di un presidente di Confindustria?».

Sta dicendo che Fossa non avrà bisogno di dimettersi?

«E perché dovrebbe? Si deve sempre restare al proprio posto, sperare che il buonsenso alla fine prevalga».

Parla di buonsenso, cavaliere, ma il suo no alle 35 ore resta un no, tondo tondo.

«Perché sono convinto che la riduzione dell'orario di lavoro non produca un solo posto di lavoro ma semmai aggravi la disoccupazione».

Meno orario più occupazione: nega che siano variabili collegate?

«Non c'è alcun automatismo, magari ci fosse! Purtroppo, i problemi sono altri. Al Nord, in molte aziende del Nord c'è carenza di manodopera: non si riesce a trovare operai disposti a lavorare né una, né 35, né 40 ore: questa è la realtà al Nord».

Ma non la realtà del Sud.

«Giusto. Al Sud non c'è lavoro perché non ci sono aziende: bisogna portarcele. Si deve fare in modo che gli imprenditori portino le loro fabbriche al Sud anziché in Croazia, in Romania, in Portogallo: sa quanti amici conosco che lo fanno?».

E allora?

«Allora, per attirare investimenti nel Mezzogiorno servono mobilità, flessibilità del lavoro, un clima sociale favorevole, non le 35 ore. E per cominciare bisogna sconfiggere la mafia, eliminare la piaga della criminalità e della doppia tassazione - quella dello Stato e quella della mafia - bisogna dare all'imprenditore la sicurezza di poter rischiare il proprio capitale ma non la propria vita come mi disse, tanti anni fa, Vittorio Merloni quando scappò dalla sua avventura in Sicilia».

Chiarissimo: lei è assolutamente contrario a una riduzione per legge dell'orario.

«Faccio mie le parole di Cofferati: per legge non si fa nulla se non si valuta caso per caso, se non c'è l'intervento del sindacato».

E perché, secondo lei, Prodi ha accettato?

«Ecco, questo è il punto, con le 35 ore è stato possibile chiudere una brutta pagina della politica italiana. Un escamotage per salvare la faccia».

E salvare il governo.

«Certo, certo, salvare il governo Prodi, consentendoci - si spera - di entrare nell'unione monetaria, di completare il risanamento. Bene, bene così».

Ma come, cavalier Lucchini, lei, fiero oppositore delle 35 ore, applaude all'escamotage, al pateracchio come l'ha definito l'opposizione?

«Cosa vuole, se le ragioni sono politiche, aspettiamo tempi migliori. In Francia Jospin governa con dei comunisti che hanno imparato la lezione, stanno zitti, non fanno baggianate».

E' un consiglio per l'Italia?

«Il mio consiglio è di avere validi interlocutori».

E Prodi lo è?

«Francamente non vedo nessuno meglio di lui in questo momento per portare l'Italia in Europa. Ha dimostrato un bel coraggio dicendo "mi dimetto", ha capito che Cofferati voleva aiutarlo e lo ha difeso pubblicamente. Si sa, la nostra politica è piena di escamotage come queste 35 ore: è una balordaggine ma accettiamola. E che Dio ce lo mandi buona o, per chi non ci crede, che almeno ci protegga lo stellone d'Italia».

Armando Zeni

Il candidato del Polo per il Campidoglio Pierluigi Borghini

Sondaggi per Rutelli, che oggi presenta il programma. Il «caso-Pannella»

Roma, parte la corsa al Campidoglio

Borghini da Costanzo: battesimo del fuoco al Parioli

ROMA. Par condicio in differita. Quattro anni fa Maurizio Costanzo nel suo show della notte ospitò l'allora candidato sindaco Francesco Rutelli che, adesso, per i suoi manifesti ha scelto proprio una foto scattata durante quella trasmissione per lui fortunata. Ieri è stata la volta di Pierluigi Borghini, lo sfidante del Polo. Dodici minuti di botta e risposta che hanno fatto scoprire, anche fuori dai confini dell'urbe, che a Roma è già cominciata una battaglia politica di prima grandezza. Uno di quei confronti che - con Venezia, Napoli, Alessandria e tante altre città - interesseranno dieci milioni di elettori tra il 16 e il 30 novembre.

Per Borghini è stato il vero battesimo del fuoco al livello nazionale. Finora i suoi interventi in tv erano rimbalzati dalle antenne di emittenti locali: da Teletuscolo a Rete Oro. Ma anche di fronte al mostro sacro dei talk-show all'italiana, l'ex presidente della Confindustria del Lazio - sostenuto dalla moglie e dal figlio che erano seduti in prima fila al teatro Parioli - non ha perso la sua aria sicura. Nemmeno quando Costanzo gli ha chiesto: «Ma chi glielo ha fatto fare a candidarsi?». «Sono un cittadino romano che, dopo avere criticato l'opera delle precedenti amministrazioni, non ha potuto resistere alla tentazione di provarci per verificare se la capitale è ingovernabile, oppure no».

Prima di poter verificare la governabilità di Roma, però, Pierluigi Borghini dovrà scontrarsi con Francesco Rutelli che tutti i sondaggi continuano a dare grande favorito. Oggi il sindaco uscente presenterà il suo programma al cinema Metropolitan e, così, la campagna elettorale sarà davvero partita. Anche se, in realtà, c'è tempo fino a venerdì per la presentazione delle liste. Ma venerdì è 17. «I politici romani sono superstiziosi, si sa, ed è facile prevedere che entro domani tutti i giochi saranno fatti», dice uno dei consiglieri di Rutelli. I «giochi» sono l'intreccio delle varie liste di disturbo o di fiancheggiamento che stanno gonfiando l'elenco degli aspiranti alla carica di sindaco con poche speranze di impensierire i due big, ma con la certezza di frammentare il voto al primo turno.

Ieri è scesa in campo anche Tiziana Parenti, l'ex magistrato del pool milanese di Mani pulite, deputato nelle file di Forza Italia. «Titti la rossa» si candida per la lista Socialisti e liberali con la speranza di «convogliare quella parte di voti laico-liberali che non si sentono rappresentati». Voti di centro che potrebbero andare a Rutelli e che la Parenti spera di conquistare per trasferirli, poi, a Borghini nell'eventuale ballottaggio. E' proprio il centro il grande campo di battaglia tra i due schieramenti. Se da una parte c'è Tiziana Parenti, dall'altra c'è la lista civica «Per Roma con Rutelli» che si è accaparrata alcuni personaggi - da Novella Calligaris alla principessa Alessandra Borghese, al regista Carlo Lizzani - che dovrebbero attirare i voti di chi approva l'operato di Rutelli sindaco, ma non si riconosce nei partiti dell'Ulivo.

Un'altra fetta di elettorato romano molto contesa era quella che segue Pannella: un prezioso 2,1 per cento, secondo l'ultimo sondaggio pubblicato. Pannella non ha tradito la vecchia amicizia che lo lega a Rutelli e, ieri, ha annunciato il suo appoggio «a un uomo che resta ed è sempre radicale». Il sindaco uscente si è assicurato anche l'appoggio sin dal primo turno di Rifondazione comunista: l'accordo, raggiunto già nelle scorse settimane, era stato messo in discussione dalla crisi al livello nazionale ed ora è tornato saldo. Rutelli è soddisfatto. Ma si dice soddisfatto anche Borghini: «Spero che i moderati adesso si accorgeranno che questa amministrazione è schiava di Bertinotti».

Enrico Singer

Dopo 7 mesi di latitanza i due fratelli si consegnano al Pool. Venerdì primo interrogatorio

Gli Squillante in carcere: chiariremo tutto

La prima notte ad Opera

MILANO. Qualche formalità nell'ufficio di polizia aeroportuale e poi, su due auto con lampeggiante, dritti verso il carcere di Opera. L'avventura dei fratelli Fabio e Mariano Squillante, figli dell'ex capo dei gip di Roma accusato di corruzione, si è conclusa dopo sette mesi di latitanza ieri sera alle 18,20, con l'atterraggio, dieci minuti in anticipo, di un aereo British Airways in arrivo da Londra sulla pista di Linate. Ad attenderli in fondo alla scaletta, un pulmino messo a disposizione dall'aeroporto, seguito da una macchina della polizia.

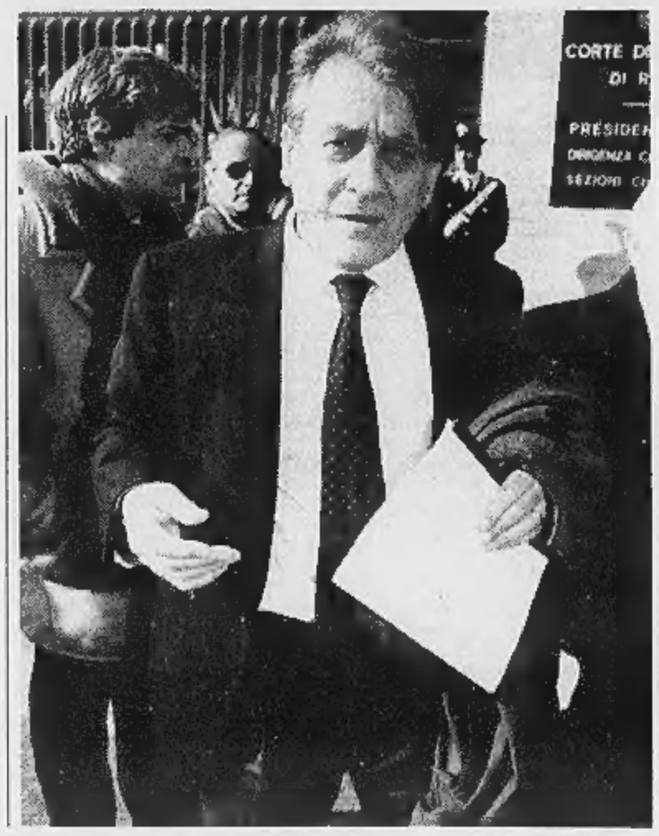
I due fratelli, accusati di favoreggiamento reale per avere, secondo i pm di Mani Pulite, aiutato il padre a sventare i conti svizzeri per banche più sicure, hanno viaggiato da Londra a Milano senza alcun tipo di scorta, dopo aver comunicato alla procura già sabato scorso il giorno e l'ora del loro arrivo. Il primo interrogatorio è previsto per venerdì 17: «Io e mio fratello Fabio - aveva dichiarato in mattinata Mariano Squillante all'Ansa - siamo superstiziosi, ma il desiderio di chiarire tutta questa vicenda ci ha fatto mettere in secondo piano la data infausta».

Una vicenda nella quale i due figli dell'ex responsabile dei gip di Roma sono entrati a piccoli passi, quasi un anno dopo l'arresto del genitore accusato di aver ricevuto soldi da Cesare Previti e dall'avvocato Attilio Pacifico per sé e per distribuirli ad altri magistrati, nell'ambito di un sistema di corruzione che avrebbe infettato gli uffici giudiziari della capitale. Il ruolo di Mariano e Fabio Squillante, entrambi giornalisti, sospesi dalle rispettive testate (Rai e Stampa), è emerso con l'arrivo delle prime rogatorie dalla Svizzera e con gli interrogatori di Dionigi Resinelli, detto «Didi», il funzionario di banca che si occupò di aprire e gestire per l'ex giudice e i suoi figli conti Camneo, Forelia, Quasar, Tempelof, Rowena presso la Società bancaria Ticinese di Bellinzona. Fu lui a raccontare come nel febbraio del 1996, un mese prima che l'ex capo dei gip venisse arrestato, Renato Squillante si presentò insieme al figlio Fabio e alla nuora Olga Savtchenko per estinguere i suoi depositi prelevando in contanti 6 milioni di franchi svizzeri, trasferiti successivamente in banche di Panama e Vaduz.

Successivamente, seguendo il filo dei pagamenti e degli assegni, i pm accertarono che dai conti anche Mariano Squillante, l'altro figlio, aveva prelevato 450 milioni versati in nero a una donna per l'acquisto di un appartamento nel centro di Roma costato complessivamente un miliardo e trecento milioni. Elementi che messi insieme e suffragati da altre carte arrivate man mano dalla Svizzera (le ultime, l'altro ieri), hanno convinto nell'aprile scorso i magistrati a emettere due nuovi ordini di custodia cautelare con l'accusa di favoreggiamento attivo nei confronti dei fratelli Squillante, entrambi residenti all'estero e ricongiuntisi a Londra nell'abitazione di Mariano, ex corrispondente Rai dalla capitale inglese.

Provvedimenti di cui si è avuta conoscenza solo nel maggio scorso e che i legali hanno tentato di far revocare ricorrendo, senza successo, al tribunale del riesame. Fabio e Mariano, dopo aver annunciato che si sarebbero costituiti al più presto, hanno preferito rinviare fino a ieri il loro ritorno, facendosi raggiungere per l'estate a Londra dal padre Renato, la cui posizione in questi mesi, con le rogatorie di luglio, sembra essersi ulteriormente aggravata. I due fratelli hanno sempre respinto le accuse: «Siamo fiduciosi - hanno dichiarato ieri - di chiarire in pieno e con soddisfazione la nostra posizione. Siamo estremamente marginali e periferici all'inchiesta». Poi, come per far capire di non sapere che fine abbiano fatto i miliardi del cui occultamento sono accusati, hanno aggiunto: «Siamo mossi dal desiderio di fare chiarezza davanti alla giustizia e al 50 per cento anche da motivi molto materiali, economici. Siamo senza stipendio da alcuni mesi e non siamo in grado di tirare avanti. Né io né mio fratello - ha spiegato Mariano all'Ansa - abbiamo mai avuto disponibilità dei soldi che sono oggetto delle accuse contro nostro padre». Mariano ha quindi assicurato che avrebbe voluto incontrare i pm del pool molte tempo fa: «Avremmo voluto presentarci subito. Ma quando venimmo a sapere che il gip non poteva garantirci l'interrogatorio per almeno una settimana, rinunciammo».

Paolo Colonnello



L'ex capo dei gip del tribunale di Roma Renato Squillante

NOTIZIE IN BREVE

GENOVA, INTERROGATA LA PARENTI. Per un'ipotesi di falso per soppressione l'onorevole di Forza Italia Tiziana Parenti sarà interrogata questa mattina a Palazzo di giustizia dai pm genovesi dell'antimafia. Indagati del medesimo reato sono anche l'ex responsabile della Dia ligure Michele Riccio - attualmente agli arresti domiciliari, accusato di una gestione troppo «disinvolta» dei pentiti - e l'ex maresciallo della Dia Angelo Piccolo, anch'egli agli arresti domiciliari per analoghe imputazioni. La vicenda su cui stanno indagando i sostituti procuratori distrettuali genovesi è quella della «Jenstar», una nave carica di 5 mila pistole mitragliatrici di produzione cecoslovacca approdata a Savona nel febbraio del 1989 quando la Parenti era pubblico ministero nella città ligure. Riccio ha raccontato agli inquirenti dell'«aggiustamento» di un verbale per non far capire che l'intera inchiesta della «Jenstar» ruotava su «agenti provocatori».

Tiziana Parenti

UNA DONNA AL TIMONE DI «BABILONIA». E' una donna il nuovo direttore del mensile «Babilonia». Con il numero ieri in edicola a firmare la storica rivista di gay e lesbiche è infatti Sarah Sajetti, che succede a Mario Anelli.

BRESCIA, PACINI IN PROCURA. Pierfrancesco Pacini Battaglia è stato interrogato ieri negli uffici della Procura di Brescia: per la quinta volta dallo scorso mese di luglio il banchiere italo-svizzero viene sentito dai magistrati titolari dell'inchiesta che vede coinvolti, oltre allo stesso Pacini, l'ex pm Antonio Di Pietro, l'ing. Antonio D'Adamo e l'avvocato Giuseppe Lucibello. Il banchiere fu interrogato per la prima volta nell'ambito dell'inchiesta il 18 luglio scorso.

Pacini Battaglia

ROMITI A CUSANI. Rientrando ieri in carcere, dopo cinque giorni di permesso, Sergio Cusani ha confermato di aver ricevuto «una lettera di incoraggiamento da Cesare Romiti per l'agenzia di solidarietà per il lavoro ai detenuti» che ha avviato a San Vittore. «Nei prossimi giorni - ha detto il finanziere -, il capo delle relazioni esterne della Fiat verrà a San Vittore per partecipare a un incontro con l'agenzia. E' importante che ci sia un segnale di questo genere dal più grande gruppo industriale italiano al mondo dell'impresa. E' un grosso segnale di incoraggiamento». [r. i.]

DOCUMENTI

IL TRIBUNALE DELLA LIBERTA'

Mariano Squillante

«Così hanno aiutato il padre»

I giudici: ecco perché vanno arrestati

ROMA. I FIGLI di Renato Squillante devono andare in carcere perché hanno aiutato il padre ad «assicurarsi il profitto dei delitti di corruzione». Fabio e Mariano Squillante, infatti, non potevano non sapere che il denaro accumulato all'estero dall'ex-capo dei gip romani era di «provenienza illecita». E questo per «considerazioni logiche, prima che giuridiche», se solo si pensa a tutti gli intrecci di conti correnti e società estere realizzati con i soldi dell'ex-magistrato, nei quali compaiono anche improbabili nomi arabi, finanziarie panamensi e del Liechtenstein, banche newyorkesi.

Secondo l'accusa, i due figli erano parte di «un unico disegno», si sono attivati e hanno partecipato «agli interessi economici di Renato Squillante, percettore di ingentissime somme del tutto sproporzionate alle entrate derivanti dal lavoro svolto, o per garantirne la copertura, o per consentirne una gestione "riservata"».

Lo scrivono i giudici del tribunale della Libertà di Milano che venti giorni fa hanno respinto i ricorsi degli avvocati che chiedevano l'annullamento delle ordinanze di arresto. Il tribunale del riesame, invece, ha confermato i provvedimenti, non solo per la gravità degli indizi a carico dei due giornalisti (e della moglie di Fabio, Olga Savtchenko, cittadina russa, tuttora latitante), ma anche perché potrebbero inquinare le prove e commettere altri reati dello stesso tipo. Basti pensare, scrivono i giudici, «alla solida rete di protezioni e di complicità, anche in territorio extranazionale della quale il prevenuto (Mariano, *ndr*) ha usufruito per garantire al padre il profitto dei reati a lui attribuiti».

Mariano Squillante è accusato di aver utilizzato 455 milioni di lire provenienti dai conti svizzeri del padre per l'acquisto di una casa a Roma (valore complessivo 1 miliardo e 300 milioni, nel 1995), «e indicando alla parte venditrice accorgimenti ulteriormente volti a nascondere la consistenza e la natura della somma, al fine di impedire la ricostruzione dei precedenti movimenti finanziari».

Mariano pagò quella cifra in contanti, e l'ex-proprietaria della casa lo chiuse in una cassetta di sicurezza. Interrogata dai magistrati, la signora ha dichiarato: «Le modalità di custodia e di investimento della somma versatami "in nero" dallo Squillante derivano dalle raccomandazioni fatte dallo stesso, e cioè di evitare di far transitare, come normalmente avviene, tale somma sui conti correnti bancari di mia pertinenza».

Attraverso le rogatorie in Svizzera, il *pool* di Mani Pulite è comunque riuscito a ricostruire la provenienza di almeno una parte di quei soldi. Ottanta milioni furono prelevati da Squillante su un conto della Banca di Roma. Ufficialmente quei soldi risultano provenire da un certo Ali Hussein Malin, tramite la Bankers Trust Company di New York, «con l'intervento della Sbt di Bellinzona». In realtà il denaro arrivò dal conto Forelia della Sbt, aperto da Olga Squillante Savtchenko, e suddiviso in tre rubriche intestate ai figli dell'ex-giudice: A per Maurizio, B per Fabio e C per Mariano.

Gli ottanta milioni prelevati dal Banco di Roma sono arrivato proprio da Forelia-Rubrica C. E da dove veniva la provvista per Forelia? «Da due bonifici, in data 12/1/95, pari a 40.000 e 5150 franchi svizzeri, provenienti dal riferimento "Borgia", conto Cock di Attilio Pacifico». Ecco dunque il legame tra la casa comprata da Mariano e i soldi della corruzione, che secondo il *pool* arrivavano a Squillante dall'avvocato Attilio Pacifico, arrestato per l'ex-giudice nel marzo 1996.

Uno o due mesi prima dell'arresto, proprio Renato Squillante telefonò al dirigente della Sbt Dionigi Resinelli, chiedendogli di «monetizzare» tutti i suoi soldi e annunciando che di lì a pochi giorni «sarebbe passato qualcuno a ritirare il denaro». Ai pm milanesi lo stesso Resinelli ha spiegato che tutti i rapporti economici della famiglia erano stati riuniti «presso una società del Liechtenstein, Vaduz, o più probabilmente Panama». E ha raccontato che pochi giorni dopo, Fabio Squillante e la moglie Olga si presentarono a prelevare i soldi, 8 miliardi e 900 milioni di lire: «Il contante era abbastanza voluminoso, l'hanno messo in una valigia che portava più lui, il marito, di lei, la moglie».

Per i giudici è molto probabile che quei soldi siano stati versati «in altri conti correnti a nome di terze persone compiacenti, ovvero adeguatamente occultati presso un istituto di credito». E alcune intercettazioni tra Renato e Fabio Squillante, secondo il tribunale, «sembrano più indicative della convinzione del figlio circa la difficoltà di trovare elementi a carico del padre che non la "certezza" sull'onestà dello stesso».

Giovanni Bianconi

ARIOSTO-TURANI

Ironia sul «matrimonio-fantasma»

MILANO. «Sì, è vero: ci siamo sposati il 12 agosto a Las Vegas, Berlusconi ha fatto il testimone». Ironizza Giuseppe Turani, il giornalista economico indicato da un quotidiano come il «nuovo amore» di Stefania Ariosto. La superteste «Omega» nei procedimenti Squillante e Previti ripete, con lo stesso tono: «Ci siamo sposati il 12 agosto alle Bahamas, testimone Berlusconi». Poi, afferma: «Peppino è uno dei miei più grandi amici, da sempre». E l'amore? «C'è un amore, grande, che deve rimanere sconosciuto». Parlando poi di Turani, ribadisce: «Lo conosco da una decina di anni. E' davvero un amico». Il rapporto di amicizia fra Turani e Stefania Ariosto risale al periodo in cui lei era compagna dell'avvocato Vittorio Dotti. E infatti il nome del giornalista ricorre più volte nel libro-memoria della teste «Omega», «La Gazzella e il Leone», pubblicato dopo l'esplosione del caso Squillante. Lì la Ariosto ringrazia Turani per una pagina che le dedicò sul quotidiano La Repubblica, dopo l'arresto dell'ex capo dei gip di Roma, Renato Squillante, e dell'avvocato romano Attilio Pacifico. [Ansa]

«Possono inquinare le prove e contare su una rete di protezioni e di complicità collegata anche all'estero»

Botta e riposta fra il Nobel e il capo della Procura dopo una lettera al «manifesto»: ci perseguitano

Fo a Borrelli: il processo Sofri va rifatto

Ma il procuratore: io non posso farlo, devono chiederlo loro

MILANO. «Lancio un appello al procuratore Borrelli: con la sua autorità e autorevolezza faccia in modo che il processo Sofri venga rivisto». Dario Fo, premio Nobel per la letteratura, insiste nella sua difesa degli ex esponenti di Lotta continua in carcere per l'omicidio del commissario Luigi Calabresi. Lo fa anche sull'onda emotiva di una lettera che Adriano Sofri gli ha scritto: «L'ho trovata molto bella - dice Fo - garbata, sottile, sofferta e disperata».

La lettera, che viene pubblicata oggi sul quotidiano «il manifesto», contiene però, al di là di «affetto e ricordo» un'accusa molto precisa nei confronti della procura della Repubblica di Milano, di cui Francesco Saverio Borrelli è il capo: e cioè di aver «a lungo perseguito» l'incriminazione dei dirigenti di Lotta continua.

In realtà tutto ciò che Sofri scrive è stato ripetuto per anni da lui, dai suoi coimputati Ovidio Bompressi e Giorgio Pietrostefani e dall'intero collegio difensivo. Che cioè il loro arresto non fu frutto «dell'improvvisa ed imprevedibile rivelazione di un pentito (Leonardo Marino, ndr) che venne dal nulla, bensì dell'inveramento di un'idea a lungo perseguita ed elaborata».

Il premio Nobel Dario Fo

A prova di ciò Sofri afferma che «era abitudine» di alcuni magistrati della procura milanese «per esempio del sostituto Armando Spataro, di chiedere, spesso fuori verbale, agli indagati della "lotta armata" se avessero sentito qualcosa circa Lotta continua e l'omicidio Calabresi. Da un qualche momento a quegli interrogati furono fatti anche il mio nome e quello di altri fra i più noti dirigenti dell'antica Lotta continua».

Immediata la replica di Spataro, ora all'Antimafia: «Era ovviamente dovere di ogni magistrato che si occupasse di terrorismo interessarsi all'acquisizione di notizie utili a scoprire gli autori di omicidi. Questo l'ho fatto però come sempre in assoluta correttezza e non certo informalmente».

E risponde anche Borrelli: «La revisione del processo può essere chiesta dai condannati o da loro congiunti prossimi o dalla Procura generale. Si può chiedere la revisione solo in presenza di fatti nuovi mai discussi nei precedenti processi. Comunque andato a rileggere gli articoli del codice».

E' assai probabile che, dell'argomento, Fo parli anche alla Fiera del libro di Francaforte dove è atteso per oggi. Il Premio Nobel italiano terrà una conferenza stampa alle 16.

L'Italia ha così, a sorpresa, un protagonista per una Fiera internazionale del libro dove sembrava avere una presenza del tutto marginale. Fo è largamente tradotto all'estero, ma in modo abbastanza confuso: nessun editore possiede i diritti per tutte le sue opere e si assiste così al caso abbastanza curioso del nostro commediografo tradotto ad esempio in Germania da una piccola casa editrice di sinistra e in America dalla grande multinazionale del libro Bantam Books. Non sarà invece presente, come annunciato, Walter Veltroni: il vicepresidente del Consiglio doveva inaugurare il padiglione italiano e tenere una conferenza stampa presso l'Aie (Associazione italiana editori), ma l'impegno è stato cancellato.

[r. i.]

La polizia: ha distribuito meno di un grammo di hashish e opuscoli

Pannella? Spacciatore di carta

Il leader radicale oggi sarà processato a Roma

ROMA. Pannella sta sfidando la legge sugli stupefacenti «spacciando» hashish, gratis, nelle piazze di Roma da un paio d'anni. Non si pensi, però, che il leader radicale stia davvero incrementando l'uso di stupefacenti per le vie della città. Quando i poliziotti, domenica, hanno aperto il pacchetto di «hashish da due etti» che Pannella brandiva dal palco, sono rimasti di stucco. Gli agenti hanno trovato dentro il pacchetto un paio di opuscoli del Cora (coordinamento radicale antiproibizionista) e appena una microbustina di hashish. Come da verbale di sequestro: 0,5 grammi di sostanza.

Non dovevano meravigliarsi troppo. In un'analoga occasione, a piazza Navona, nel dicembre 1995, Pannella regalò a due increduli sostenitori antiproibizionisti altrettanti pacchetti «da un etto ciascuno di hashish». Quelli, fumatori accaniti, fecero la faccia di chi ha vinto la lotteria. Ma fu un'illusione breve. La polizia intervenne immediatamente e sequestrò il tutto. Nei pacchetti, però, trovarono solo dell'innocua plastilina.

Marco Pannella

Nonostante le «sorprese» di laboratorio, comunque, la provocazione antiproibizionista dei radicali procede in pompa magna. Così facendo, Pannella ottiene un grande successo di pubblico. L'ultima volta, domenica scorsa, si sono radunate quasi mille persone per raccattare dalle sue mani le agognate bustine. Ma anche la polizia si mobilita in forze. Lo stesso fanno i mass media. L'intera segreteria radicale, poi, si fa arrestare nell'atto di regalare qualche bustina di hashish.

«Domenica scorsa - racconta Rita Bernardini, che non perde una manifestazione -, io ho distribuito quindici grammi di hashish al mattino, prima di essere arrestata. E un'altra decina di bustine al pomeriggio. Poi mi hanno fermata di nuovo e riportata in questura». Ma la parola, intanto, sta passando ai giudici. Oggi il leader radicale sarà processato per i fatti del 15 ottobre 1995, quando regalò bustine a piazza Navona. La settimana prossima subirà un nuovo giudizio per un «presente» a base di hashish fatto a Alda D'Eusanio in diretta tv (28 dicembre 1995). Nei giorni scorsi lo hanno condannato a quattro mesi con la condizionale per l'elargizione di Porta Portese (agosto 1995). Processi in vista anche per tutti gli altri radicali.

Francesco Grignetti

Palermo, nel mirino dei suoi killer gli amici del rivale Giovanni Brusca. Ma Caselli: è un teste credibile

Manette al pentito che accusò Andreotti

Arrestato Di Maggio: ordinò un omicidio

PALERMO
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Balduccio Di Maggio, 42 anni, il pentito di Cosa Nostra che permise quattro [redacted]ni fa [redacted] cattura di Totò Riina [redacted] raccontò [redacted] un incontro con relativo bacio tra Giu[redacted] Andreotti e lo stesso Riina, è stato arrestato a Palermo per crimini mafiosi. In particolare, un omicidio e un tentativo di omicidio: le vittime erano amici del suo odiato nemico Giovanni Brusca, che da tempo cerca di essere riconosciuto a tutti gli effetti come pentito. Delitti commessi nell'ambito di una faida, che da un anno ha segnato la lotta per la leadership sui resti delle cosche tra San Giuseppe Jato e San Cipirello, a 35 chilometri da Palermo. Il 23 settembre [redacted] stato assassinato il titolare di un'autofficina, Vincenzo Arato, [redacted] socio di Di Maggio, ma da anni grande amico di Giovanni Brusca, e il 7 agosto [redacted] sopravvissuto [redacted] cinque colpi di pistola l'impresario edile Francesco Costanza, anche lui indicato in ottimi rapporti con Brusca. Arato [redacted] sospettato di avere montato alcuni congegni elettronici e una piattaforma semovente nel bunker di Brusca in cui fu strangolato e sciolto nell'acido il bambino Giuseppe Di Matteo.

E nell'aula bunker di Firenze, dove si celebra il processo per quest'atroce omicidio, ieri Brusca ha dato una mano [redacted] Di Maggio, descrivendolo come più che credibile, tanto che il pm Alfonso Sabella ha commentato: «Brusca l'ha salvato, non me l'aspettavo». Fra l'estate del 1996 e il mese scorso, dunque, dalla località segreta dov'era protetto, ma da dove poteva liberamente spostarsi, Di Maggio avrebbe diretto un'offensiva contro i resti dell'esercito di Brusca. Esattamente come otto anni fa Totuccio Contorno, rientrato in gran segreto in Italia dagli Usa, fece contro Riina.

Oggetto di furiose polemiche a dicembre, quando durante il processo Andreotti emerse che lo Stato gli aveva destinato mezzo miliardo in aggiunta a un compenso mensile e alla sicurezza di mantenere le case e i terreni che possiede, Di Maggio [redacted] da ieri notte nel carcere dell'Ucciardone su provvedimento degli stessi magistrati con cui collabora da cinque anni. Così, si è tornati [redacted] dubitare dell'attendibilità del superpentito, mentre si [redacted] per certa la sua esclusione dal programma di protezione dei pentiti. Caselli ha continuato, nonostante tutto, a definirlo «un teste credibile» e ha aggiunto: «Non si cancella l'arresto di Riina». Ieri, incontrando i giornalisti, ha osservato: «Non tocca a noi esprimere giudizi di tipo morale, anche se dovrebbero essere pesanti. Dobbiamo fermarci [redacted] un profilo tecnico-giuridico». Il procuratore ha anche evidenziato che [redacted] suo tempo la confessione di Di Maggio fu piena e totale e a chi gli ha domandato se il pentito sarà cassato dall'elenco dei collaboratori della giustizia, ha risposto: «Lo valuterà la Commissione. Certo [redacted] un problema complesso».

E' stato [redacted] pentito «Alfa» (questo il nome in codice) ad ammettere di essere stato uno dei killer negli agguati ad Arato e Costanza e a rivelare che l'«input» era partito da Di Maggio. Gli inquirenti hanno raccolto vari indizi anche grazie a intercettazioni telefoniche su due utenze a Roma e San Giuseppe Jato. Dalle conversazioni sono [redacted] prove a carico di Giuseppe Maniscalco, 41 anni, impiegato all'Ente Acquedotti di Palermo, e Nicola Lazio, 33 anni, arrestati giovedì scorso con altri otto presunti membri del «clan Di Maggio». Un latitante, Michelangelo Camarda, [redacted] anni, imprenditore di Altofonte, nella cintura di Palermo dove abitava il piccolo Di Matteo, è stato catturato ieri. L'accusano di essere un favoreggiatore di Di Maggio.

«Non ci capisco più nulla», ha detto Anna Falcone, sorella del giudice assassinato. E nella valanga di reazioni spiccano quelle dei difensori di Andreotti: l'avvocato Gioacchino Sbacchi ha detto: «Mi sembra eccessiva la preoccupazione della Procura di sostenere la credibilità di Di Maggio anche di fronte a questi sviluppi». Pietro Folena, responsabile del settore Giustizia del Pds, dando atto di «grande professionalità dei magistrati», [redacted] notato che «la legge non si ferma davanti alla valutazione del contributo dato alla collettività dai collaboratori [redacted] colpisce ogni violazione della legalità».

Antonio Ravidà

A lato Totò Riina. Sotto la conferenza stampa del procuratore Giancarlo Caselli. In basso Giulio Andreotti [redacted] il procuratore aggiunto di Palermo Guido Lo Forte

Con le sue dichiarazioni contribuì a fare arrestare quattro anni fa il padrino Riina

Descrisse in aula il presunto bacio del leader dc con il capo di Cosa nostra

PROTESTA **PULVIRENTI**

Non vuole deporre Ingoia una [redacted]

CATANIA. La rivolta dei pentiti stavolta ha i toni del dramma. L'ex boss Giuseppe Pulvirenti, una volta il potente «malpassotu» capo del braccio armato del clan Santapaola, lunedì ha dovuto ricorrere ad un pericoloso stratagemma per evitare il trasferimento coatto a Catania: ha inghiottito una lametta da barba davanti agli agenti del servizio centrale di protezione che erano venuti [redacted] prenderlo, con il preciso scopo di trasferirlo a Catania per farlo deporre ad un processo, volente [redacted] nolente. Adesso Pulvirenti [redacted] ricoverato nell'infermeria del carcere di massima sicurezza [redacted] Centro Italia dove si trovava rinchiuso. Le sue condizioni non sarebbero gravi. Pulvirenti aveva chiesto di essere sentito lontano da Catania. Secondo il suo avvocato, Enzo Guarnera, questo episodio è la conferma del malessere dei pentiti; il legale ha denunciato «l'esistenza di un progetto per penalizzar[illegible] [col]laboratori».

Il «malpassotu» avrebbe dovuto deporre in uno dei tanti [illegible] di mafia che [illegible] in questo periodo [illegible]. Il presidente della terza sezione penale del tribunale, Roberto Passalacqua, aveva deciso che [illegible] di Pulvirenti e degli altri pentiti [illegible] nesi di primo piano, Maurizio Avola e Claudio Severino Samperi avrebbero dovuto svolgersi comunque a Catania, nonostante il pm Nicolò Marino si fosse opposto, «per ragioni di sicurezza». Avola e Samperi sono regolarmente arrivati a Catania e lunedì sera hanno deposto, rinnovando le loro accuse. Pulvirenti ha invece deciso questa cla[redacted] quanto pericolosa forma di protesta. «I tre collaboratori - spiega Guarnera, che difende decine di pentiti - sono tra i maggiori accusatori di Cosa Nostra a Catania ed è impensabile, per la loro sicurezza, costringerli a tornare in una città a rischio». [E. a.]

REAZIONI

UN'OPERAZIONE [redacted]

ROMA

E adesso la difesa di Giulio Andreotti rivuole Balduccio Di Maggio in aula. «Dobbiamo far entrare questa gravissima vicenda nel processo», dice l'avvocato Franco Coppi, uno dei difensori del senatore [redacted] vita imputato di associazione mafiosa, che annuncia: «Chiederemo che sia riascoltato. Mi pare che il tribunale debba sapere che una delle principali fonti dell'accusa se ne [redacted] in giro a commissionare omicidi».

Ma dal banco dell'accusa, il procuratore aggiunto di Palermo Guido Lo Forte annuncia la sua opposizione: «La difesa può fare ciò che crede, ma dal punto di vista tecnico-processuale la richiesta non è pertinente. Questi fatti hanno origine nel 1996, mentre le dichiarazioni di Di Maggio sulla vicenda Andreotti [redacted] molto precedenti. La storia che ha portato al provvedimento di fermo non ha nulla a che vedere con le precedenti testimonianze del collaboratore».

Si annuncia battaglia, dunque, al processo dove Balduccio Di Maggio - interrogato in aula il 12 dicembre [redacted] - rappresenta uno dei cardini dell'accusa. E' uno dei testimoni oculari dei presunti incontri tra Andreotti e i boss mafiosi, [redacted] quello che racconta l'ormai famoso bacio tra il sette volte presidente del Consiglio e Totò Riina latitante. Il nuovo arresto, la rinnovata «mafiosità» del pentito (anche se in un'associazione diversa da Cosa Nostra, come precisa la Procura), inficiano quella testimonianza?

«Per quanto [redacted] riguarda - risponde l'avvocato Coppi - Di Maggio non era credibile neanche prima. Noi riteniamo [redacted] aver già provato che dice bugie, ma adesso questa storia ribadisce la sua totale incredibilità». Da Palermo arriva l'eco delle parole [redacted] procuratore Caselli, «non si cancella l'arresto di Riina» dovuto proprio a Di Maggio, [redacted] Coppi ribatte: «A parte il fatto che questo dibattito dovrebbe avvenire nelle sedi istituzionali, e mi dispiace che l'accusa parli al di fuori delle aule di giustizia, io ragiono su alcuni dati di fatto: questo signore si è liberato di Riina che lo voleva uccidere e [redacted] Brusca con il quale [redacted] certo in buoni rapporti. Le sue dichiarazioni e la sua collaborazione potrebbero benissimo rispondere [redacted] suoi disegni personali».

Anche le accuse ad Andreotti?

«Questa è la prova che è bugiardo»

I legali di Andreotti: deve essere riascoltato

«Certo - continua Coppi -, perché in quel momento Di Maggio [redacted]aveva bisogno di acquisire credibilità, ed era pronto a dire qualunque [redacted] potesse far piacere ai magistrati. Questa vicenda ripropone più in generale tutto il problema dei pentiti: è venuto il momento di fermarsi [redacted] di riflettere se non sia il caso di investire tutti i soldi che si danno a questi signori per rafforzare gli uffici di polizia e carabinieri che fanno le indagini sulla mafia».

Guido Lo Forte, naturalmente, non la pensa così. Per lui [redacted] solo rimane un dato innegabile l'arresto [redacted] Riina, ma anche il resto dell'apporto fornito dal pentito: «Le indagini hanno accertato che i problemi che hanno portato ai delitti cominciano nel 1996. Fino a quella data sono stati fatti controlli assidui, [redacted] il comportamento di Di Maggio è stato sempre corretto. La questione, dal punto di vista processuale, è molto semplice: tutte le dichiarazioni vanno riscontrate, se ci sono elementi che le confermano valgono, altrimenti [redacted] valgono. Le valutazioni morali sul comportamento del pentito non spettano a noi».

Per gli accusatori di Andreotti, un riscontro alle dichiarazioni di Di Maggio sono quelle di Enzo e Giovanni Brusca, i due fratelli aspiranti pentiti che hanno deposto al processo contro il senatore a vita. Brusca e Di Maggio erano nemici quando militavano in Cosa Nostra, [redacted] sono rimasti nemici anche ora. Ma proprio ieri, testimoniando in un altro processo, Giovanni Brusca ha restituito credito a [redacted] Maggio. «Io [redacted] tutti i modi di attaccare la sua credibilità, perché quello che aveva detto era la verità, ma sapevo che c'era molto da aggiungere». Ecco perché più di un anno fa, all'inizio della sua collaborazione, quando voleva mettere in difficoltà il suo avversario, disse che i cugini Salvo non conoscevano Andreotti. «In questo modo pensavo di negare l'incontro Riina-Andreotti, per distruggere Di Maggio». Ora invece Brusca conferma i rapporti tra [redacted] senatore e i cugini mafiosi, e in qualche maniera riabilita Di Maggio. Tanto che un altro pm palermitano, Alfonso Sabella, commenta: «Brusca l'ha salvato, non me l'aspettavo. Io penso che oggi dica la verità dicendo che Di Maggio è attendibile. Il problema infatti sono le cose che Di Maggio non ha detto».

Giovanni Bianconi

I due volti del boss

Una carriera nella mafia e al servizio dello Stato

PALERMO. Era il figlio di un pecoraio, un picciotto senza arte né parte, ma con tanta rabbia in corpo. Il suo mestiere era quello di lattoniere ma sognava di diventare «qualcuno». Perciò Baldassare Di Maggio, Balduccio per gli amici, ha bruciato le tappe: investendo, in pochi anni, tutti i gradi del cursus honorum riservato ai mafiosi: soldato, killer, guardaspalle. Fino a diventare il «reggente» nella cosca di San Giuseppe Jato, il suo paese, ma anche lo storico «feudo» del clan Brusca: novemila anime a 30 chilometri da Palermo, due cinema, tre parrocchie e tre piazzette, regno di mafia antica e potente.

Da allora Balduccio ne ha viste di cotte e di crude: ha «tradito» la mafia, scegliendo di schierarsi con lo Stato, e poi ha «tradito» lo Stato, tornando tra i ranghi mafiosi. E [illegible] guadagnato - così la sua piccola e squallida, pagina di storia giudiziaria - per aver consegnato ai carabinieri il capo di Cosa nostra Totò Riina, per aver raccontato di un fatidico «bacio» tra il senatore Giulio Andreotti e il superboss corleonese, e infine anche per essere stato ammanettato - pur essendo un collaboratore e peraltro tra i più accreditati - con l'accusa di concorso in omicidio e associazione mafiosa.

Ai colpi di scena, del resto, Balduccio - sempre in bilico tra improvvise fortune e terribili rovesci - ha fatto il callo. La sua occasione arriva nel 1989 quando per un breve periodo la cosca di San Giuseppe Jato si ritrova senza i capi: Bernardo Brusca, il boss del paese, è detenuto. E proprio quell'anno finisce in carcere anche suo figlio Giovanni, che ne aveva preso il posto. Balduccio, picciotto apprezzato persino da Riina, viene promosso al ruolo di «reggente». Alla fine del '91, però, Giovanni Brusca, scarcerato dall'Ucciardone, torna a ricoprire il [redacted] ruolo di comando in paese. E Balduccio, che non accetta di tornare al vecchio ruolo di gregario, è costretto a lasciare il paese in fretta e furia. Il motivo «ufficiale» sta nella sua rottura coniugale: si sparge la voce che Cosa [redacted]stra non perdona a Balduccio il tradimento amoroso, la scelta di abbandonare moglie e figli per correre appresso ad un'altra donna.

Ma il moralismo mafioso si sa, è sempre un pretesto e la fuga di Balduccio è dovuta esclusivamente alla lotta di potere nella cosca di San Giuseppe Jato. Di Maggio scappa in Calabria con la sua nuova donna in attesa di un figlio. Poi torna a Palermo, nel 1991, in cerca di una giustificazione. Va a trovare Totò Riina, gli spiega le sue ragioni, gli chiede di tornare in paese, col ruolo che gli spetta: quello di capo della «famiglia» di San Giuseppe Jato. Riina lo lascia parlare, ma alla fine è categorico: uno come lui, che ha mollato la famiglia per correre appresso ad una femmina, non ha le carte in regola per diventare un boss. Balduccio capisce che ha i giorni contati, che Riina non lo proteggerà dalla vendetta dei Brusca. E ricomincia a fuggire: si stabilisce a Cureggio, a due p[redacted] da Borgomanero, in provincia di Novara.

Nel giro di un mese finisce in manette. Il bello [redacted] che l'arresto gli appare come una liberazione, perché l'eterna fuga comincia a pesargli, e così decide di collaborare. Ammette di essere stato l'autista di Totò Riina, si fa dare carta e penna e disegna [redacted] strade dell'Uditore, il quartiere di Palermo dove si nasconde il boss dei boss. Il 15 gennaio 1993 il capo dei capi è in manette. Ma neppure la vita di pentito si rivela facile per Balduccio. Lo criticano per quei 500 milioni, liquidati dallo Stato in un'unica soluzione, che gli servono [redacted] ricominciare. Lo attaccano per le telefonate con il compaesano Francesco Roda - sparito nel nulla il 24 agosto del 1994 - finite nello spinosissimo «dossier» che dovrebbe dimostrare la sua inattendibilità. La procura di Palermo, in quei giorni di fuoco, scende in campo [redacted] sostenere la credibilità di Di Maggio messa a repentaglio da una «palese malafede». Altri tempi. Oggi quella stessa procura ha rimesso le manette a Balduccio, accusandolo di aver aizzato i suoi amici per alimentare la faida contro i seguaci di Brusca. E la polemica sul pentito più «scomodo» del processo Andreotti rischia di diventare infinita.

Sandra Rizza

DALLA PRIMA PAGINA

La tentazione del colpo di spugna

Ma sui pentiti arrivi un forte segnale dal Parlamento

PALERMO

QUANTE volte può pentirsi un criminale? Solo una volta, la seconda non è più credi[redacted]ile. Come un vento di scirocco, il «caso Di Maggio» apre voragini la cui portata è difficilmente calcolabile. E non soltanto per quel che riguarda il coinvolgimento - ormai quasi scontato - di altri collaboratori nella brutta storia di San Giuseppe Jato. La stagione dei pentiti, già debilitata da un concorso [redacted] colpe interne ed esterne al «fenomeno», si avvicina ad un declino annunciato - è vero - da una malcelata volontà politica di normalizzazione, ma anche da una sorta di vocazione [redacted] suicidio collettivo, inscenata da tanti protagonisti. Innanzitutto una magistratura (non si sta parlando solo di Palermo) rivelatasi eccessivamente disinvolta e tollerante di fronte alla via breve del pentitismo: troppe concessioni, troppi innamoramenti (anche di fronte ad autentici cialtroni).

Comprimari, in questa corsa scoordinata, il Servizio protezione e la Commissione ministeriale. Il primo è nato male, con elementi raccogliticci e demotivati, sebbene fosse chiaro a tutti che - proprio per la materia che andava a trattare - quell'ufficio avrebbe dovuto essere, come si dice, [redacted] altissimo profilo. Allegra amministrazione, scarsa sorveglianza, clamorose falle persino sul «sistema [redacted] protezione»: così è andata, almeno all'inizio. Né l'organismo politico [redacted] può dire sia servito a tamponare le falle. All'inizio - quando i pentiti erano graditi, anzi incentivati dall'emergenza e dalla sete di notizie su Cosa Nostra, fino a quel momento «oscuro oggetto di desiderio dei magistrati» - la Commissione cedette a quasi tutte le richieste e i capricci dell'«insostituibile nuovo strumento investigativo». Poi arrivò il momento del panico, di fronte ai «grandi numeri» del pianeta pentiti. Si decise la linea dura che scatenò depressioni e ripicche, una specie di «rivolta» dei collaboratori che trascinò il destino di molti nel tragico destino [redacted] pochi. I «piccoli» stritolati dai «grandi nomi». Le concessioni milionarie e il pugno di ferro: una scelta suicida, appunto. I collaboratori, che da ex criminali dispongono di un fiuto formidabile quando [redacted] tratta di capire che [redacted] vento è cambiato, si sono come abbandonati alla loro indole. E in gran parte sono tornati ad essere quelli che erano prima del «patto» con lo Stato. Sono una minoranza, quelli che hanno fatto di tutto per essere dimenticati: Antonino Calderone, Francesco Marino Mannoia, lo stesso Tommaso Buscetta, seppure in difficoltà per via del nome che porta, difficilmente dimenticabile. Qualcuno tra i «piccoli», come quel Carmelo Mutoli a suo tempo utilizzato come spot pubblicitario sul «brindisi di Riina» davanti al cadavere di falcone, sta ancora lottando contro la fame e i pericoli pur di mantenere fede all'impegno preso con lo Stato e coi propri cari. Sta lottando anche dopo essere stato abbandonato dalle istituzioni perché «di scarso interesse processuale». Per tanti altri è stata una corsa verso il baratro. Oggi il pianeta pentiti somiglia ad un campo di battaglia dove si contano le perdite: Di Maggio, cui verrà tolto il «programma», Salvatore Contorno in carcere. Ferone assassino. Chi scappa, chi spaccia, chi tenta [redacted] ricostituire [redacted] clan. Eppure bisogna fare qualcosa. Ha ragione Caselli quando dice che la vicenda Di Maggio non inficia le sue dichiarazioni. Bisogna resistere alla tentazione di gettare l'acqua sporca con il bambino. Il bambino è ancora utile, specialmente se l'esperienza di oggi servirà per razionalizzare ed aggiustare i vecchi guasti. Sarebbe un imperdonabile spreco, il colpo di spugna indiscriminato. Dal Parlamento e dai magistrati deve arrivare, come si dice, un segnale forte di responsabilità. L'arresto di Di Maggio, in ogni caso, dimostra che la Procura di Palermo non difende posizioni preconcette ed interessi di parte. E' un buon inizi[redacted]. [redacted] il mondo della politica? Basterebbe intanto lavorare al disegno di legge che giace dimenticato da febbraio scorso.

Francesco La Licata

E' il terzo Stato a ripristinare la pena di morte quest'anno, altri tre lo faranno nel '98

Il secondo battesimo del boia

Esecuzione in Colorado dopo 30 anni

Il condannato aveva violentato e ucciso aiutato dalla moglie una madre di 3 bimbi

Il New York Times denuncia in prima pagina: anno record già 59 al patibolo

NOSTRO SERVIZIO

L'altra notte Gary Davis è stato giustiziato a Denver, nel Colorado, per aver violentato e ucciso una donna nel 1986. Il suo non era un caso controverso. La sua colpevolezza era stata accertata al di là di ogni dubbio, la sua storia era quella di una specie di violentatore di professione e poi c'era stata anche la sua confessione. Aiutato dalla sua stessa moglie, aveva raccontato, aveva rapito Virginia May, 33 anni, davanti ai suoi tre bambini. L'avevano portata in un luogo appartato, le avevano legato una corda attorno al collo e poi, mentre la moglie di Gary le puntava un coltello alla gola, minacciandola di affondarlo se avesse fatto un solo movimento, lui si era divertito su di lei. Poi, forse per evitare che venisse riconosciuta, le aveva sparato una quindicina di colpi in faccia.

Non proprio il caso ideale per suscitare mobilitazioni, insomma, ma l'altra sera a Denver ci sono state ugualmente la protesta e la fiaccolata, fuori del penitenziario, mentre all'interno i detenuti manifestavano la loro «partecipazione» sventolando lenzuola fuori delle loro finestre. Il punto infatti è che questa esecuzione, a suo modo, ha «fatto storia», perché è stata la prima in Colorado da oltre 30 anni. E non è stata l'unica «prima volta». Nel corso di quest'anno, spiega il New York Times in una preoccupata inchiesta pubblicata in prima pagina, l'Oregon e il Kentucky hanno avuto la loro prima esecuzione dagli Anni Sessanta. E entro il prossimo anno ci saranno altri tre Stati, il Connecticut, il New Jersey e il Tennessee, a dare vita a questa specie di nuovo battesimo.

Siamo di fronte, insomma, a una specie di «ritorno» dell'applicazione della pena di morte in questo Paese, come del resto dimostrano le cifre, accuratissime, raccolte dal New York Times. Le 59 persone giustiziate in questo scorcio del 1997 sono un record. Per trovare un anno più «intenso» bisogna risalire al 1957, quando la prima che prendesse corpo il dibattito che provocò una drastica riduzione dei giustiziati, fino ad arrivare all'abolizione della pena capitale nel 1974. Poi la Corte Suprema, nel 1976, la ripristinò dicendo che nella Costituzione non c'era nulla che la proibisse. Ma la sua ripresa non raggiunse mai i livelli precedenti e rimase a lungo concentrata prevalentemente in alcuni Stati, il Texas e la Virginia in testa a tutti.

Ora invece c'è il «revival», caratterizzato appunto dal fatto che molti Stati rimasti «fuori dal club» tendono a tornarci a dalla maggiore riluttanza dei governatori a salvare in extremis condannato (quest'anno è successo una sola volta). Il risultato è che dei 38 Stati che nella propria legislazione prevedono la pena di morte, sono 29 quelli che, dopo il ripristino, l'hanno applicata almeno una volta e il loro numero (quando e se Connecticut, New Jersey e Tennessee manterranno la «promessa» è destinato a salire).

Ciò che è tornato attuale è il concetto, ribadito proprio nel caso dell'altro ieri da Steve Curtis, capo dei repubblicani del Colorado, secondo cui «la pena di morte, per la sua stessa natura, punisce e scoraggia i criminali». Ma come sempre ci sono i numeri a smentire quell'illusione. Per ogni assassino giustiziato, ce ne sono 500 che la scampano. Come «deterrente», non sembra proprio efficacissimo.

Franco Pantarelli

Il Segretario generale di Amnesty International, Pierre Sanè. Una camera della morte e protesta contro le

PIERRE SANE'

«Sono fieri del triste record»

Il capo di Amnesty nel carcere della morte

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

In questa stagione di morte - il 1997 sarà un anno record per le esecuzioni capitali negli Stati Uniti - il Texas è di gran lunga lo Stato leader. Dall'inizio dell'anno trenta condannati a morte sono stati uccisi con un'iniezione letale, una cifra che rappresenta più della metà di tutte le esecuzioni portate a termine negli Stati Uniti da gennaio ad oggi. Questa settimana il segretario generale di Amnesty International, Pierre Sanè, ha ottenuto il permesso di visitare il «braccio della morte» nel penitenziario texano a Huntsville.

Signor Sanè, con l'aria che tira in America non è sorprendente che il direttore di Amnesty riceva il tappeto rosso a Huntsville?

«Ma no, al contrario. Vede, le autorità texane vanno molto fiere del loro primato. Hanno messo insieme una macchina della morte impressionante nella sua pulizia, nella sua efficacia. E ci tengono a mostrare come uccidono i loro condannati».

Le autorità politiche del Texas sono state altrettanto ospitali?

«Quella è un'altra storia. Abbiamo scritto al governatore (George Bush jr, figlio dell'ex Presidente, ndr), nessuno nel suo ufficio mi ha degnato di una risposta. Del resto questo atteggiamento non deve sorprendere. Le carriere politiche qui nel Sud si costruiscono anche sul numero di condannati che uno ha messo a morte. Nelle campagne elettorali i candidati arrivano a dire: "Votate per me, manderò sul patibolo più condannati del mio rivale"».

In quali condizioni vivono i condannati nel «braccio della morte» a Huntsville?

«Dipende se accettano o no di lavorare in carcere per una fabbrichetta statale, che tra l'altro produce le uniformi dei carcerieri. Quelli che accettano, vivono in condizioni relativamente normali. Quelli che si rifiutano di lavorare gratis per i loro carcerieri, e che sono la maggioranza, vivono rinchiusi 22 ore al giorno in gabbie di un metro e mezzo per due».

La sua visita a Huntsville rientra in un più ampio giro nel Sud degli Stati Uniti. Che ha quale obiettivo?

«Sensibilizzare gli americani di colore al problema della pena di morte. Negli Stati Uniti il movimento abolizionista è quasi esclusivamente composto da bianchi. I neri ne sono rimasti fuori. Ed è paradossale visto che, in proporzione, vengono giustiziati molti più neri che bianchi».

In concreto, come spera di mobilitare la popolazione di colore attorno al tema della pena di morte?

«L'idea-guida di questa nostra campagna nel Sud è quella di collegare il tema dell'abolizionismo al movimento per i diritti civili, che ha radici molto profonde da queste parti. Per questo noi di Amnesty stiamo facendo una serie di visite, incontri, seminari college per studenti di colore, nelle chiese, con le associazioni per la difesa dei diritti civili».

E che tipo di accoglienza le stanno riservando?

«Più andiamo avanti e più l'accoglienza mi sembra calorosa. Guardi, questa è una battaglia tutta in salita. Ma se la popolazione di colore si mobilita contro la pena di morte avremo fatto un enorme passo avanti».

Andrea di Robilant

I governativi denunciano un'invasione dall'Angola. 50 civili francesi bloccati

I Cobra: abbiamo preso Brazzaville

La capitale bombardata dai Mig-21 dei ribelli

BRAZZAVILLE. In Congo sembra alla stretta finale la battaglia che dal 5 giugno scorso vede contrapposti le truppe governative del presidente Pascal Lissouba e i ribelli «Cobra» comandati dall'ex capo dello Stato, il generale Denis Sassou-Nguesso. Quest'ultimo ieri sera faceva annunciare trionfalmente che i suoi si erano impadroniti «della totalità di Brazzaville», incluso il palazzo presidenziale. La notizia è stata confermata dalla Bbc e dai numerosi fuggiaschi giunti ieri a Kinshasa, capitale della confinante Repubblica democratica del Congo (l'ex Zaire).

Secondo gli sfollati, Brazzaville è nelle mani dei Cobra mentre una resistenza era in corso ieri sera solo nel quartiere meridionale di Bakongo. Radio e tv hanno smesso di trasmettere e le voci danno Lissouba come fuggito all'estero.

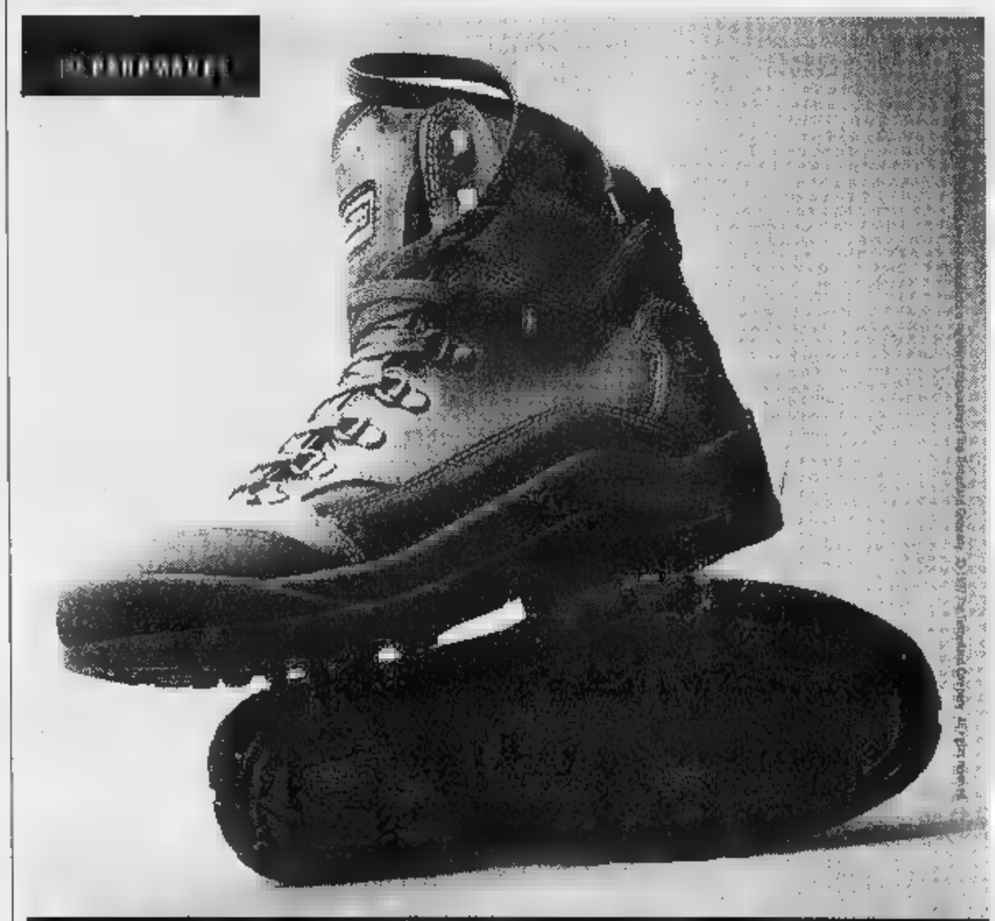
I Cobra hanno preso anche l'aeroporto. Nella lotta, le milizie di Sassou-Nguesso hanno messo in campo anche alcuni aerei Mig-21, che hanno sorvolato e bombardato le postazioni delle truppe governative causando una ventina di morti.

Intanto continuano a circolare informazioni secondo cui le truppe angolane hanno passato il confine e si sono schierate al fianco di Sassou-Nguesso. L'intervento dell'esercito di Luanda sarebbe avvenuto per reagire alla mossa degli ex ribelli angolani dell'Unita, accorsi in appoggio alle unità di Lissouba. I combattimenti intorno alle cittadine di Dolisie e Loudima, nel Sud, hanno portato il conflitto nei pressi della seconda città della Repubblica del Congo, Pointe-Noire. L'ambasciatore congolese all'Onu in una lettera al Consiglio di sicurezza ha denunciato un altro sconfinamento che sarebbe avvenuto sabato: migliaio di soldati di Luanda sarebbero entrati in Congo dall'enclave angolana di Cabinda e avrebbero attaccato la località di Kimongo e i vicini villaggio di Pangui, prendendo in ostaggio funzionari pubblici e poliziotti locali.

Il conflitto esplose quattro mesi fa, quando Lissouba cercò di disarmare i Cobra in vista delle elezioni nelle quali Sassou-Nguesso sarebbe stato suo avversario. Da allora migliaia di persone sono state uccise e Brazzaville si è trasformata in una città fantasma in cui circolano soltanto i combattenti.

Ieri a Brazzaville anche un soldato francese di guardia davanti all'ambasciata del suo Paese è rimasto lievemente ferito. Alcuni proiettili sparati da Brazzaville hanno colpito Kinshasa: una segretaria dell'ambasciata belga è rimasta ferita.

Parigi denuncia che una cinquantina di cittadini francesi residenti a Pointe-Noire, nel Sud, sono bloccati dalle autorità militari locali (fedeli a Lissouba): da tre giorni è loro impedito di andarsene. [Agi-Ansa]



Il suo legale ha chiesto aiuto all'ex premier Juppé, sindaco di Bordeaux, dove si tiene il processo

Nessuno vuole alloggiare Papon il carnefice

Cacciato dall'hotel dopo la liberazione, appello per trovargli casa

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Sfrattato dal suo hôtel 4 stelle nella campagna bordolese perché la sua presenza turbava la spettabile clientela, poco desiderosa di coabitare un vegliardo sotto processo per crimini contro l'umanità, ieri mattina Maurice Papon - 96 anni - era il più vecchio e senz'altro il più celebre al mondo dei senzatetto. Con inattesa magnanimità da parte della corte aveva ottenuto, venerdì, la scarcerazione. Ma trovare qualcuno che ospiti il «prefetto della Shoa» non è semplice. E dopo decine di tentativi a vuoto, il suo legale, Jean-Marc Varaut, aveva infine deciso di lanciare ai media, verso mezzogiorno, un appello dalle inedite caratteristiche di annuncio immobiliare. «Cercasi casa unifamiliare di quattro stanze, con possibilità pasti serviti in loco».

Ma al calare delle tenebre, e dopo un'udienza estenuante in cui Maurice Papon ha ascoltato la fine dell'interminabile «atto d'accusa», ancora traccia di un rifugio per la notte. Il difensore ha allora provato a commuovere l'albergatore, negoziando pernottamento supplementare. Invano. Per l'happy end, si sono dovute attendere le 20. Morale, monsieur Papon non dormirà sotto le stelle: per l'intera durata del processo ha a disposizione una villetta caratteristiche richieste. Per ora, non si sa di più. Sconosciuta l'ubicazione, ignoto il padrone o la padrona di casa. Qualcuno impietositosi all'idea di un vegliardo ramingo, ancorché deportatore di ebrei? O, al contrario, un ammiratore (non mancano)? Lo sapremo forse nei prossimi giorni.

Maurice Papon, 96 anni, sotto processo a Bordeaux

In ogni caso, la questione della residenza - carcere-ospedale-hôtel - che ha avvelenato l'esordio processo sembrerebbe ormai alle spalle. E dover scomodare Alain Juppé. Maître Varaut aveva chiamato in causa nel pomeriggio l'ex premier, tuttora sindaco di Bordeaux. Quasi spettasse al primo cittadino procacciare un tetto al suo assistito. Iniziativa spettacolare, gratuita. La difesa sapeva benissimo che un alloggio urbano non poteva essere idoneo per ospitare Maurice Papon e la sua scorta. Le regole esigono un domicilio i cui accessi siano facilmente controllabili e intorno al quale si possa allestire un «perimetro sicurezza» dagli implacabili controlli. Il recente omicidio di René Bousquet da parte di uno squilibrato poco prima che lo si processasse per i rastrellamenti della popolazione ebraica parigina suggerisce agli inquirenti un'estrema circospezione. Dovrebbero soddisfatti: Maurice Papon dorme al sicuro. E il dibattimento potrà infine cominciare davvero a occuparsi di vittime e crimini, domicilii.

Enrico Benedetto

Il Vaticano non conferma «per ora» lo storico meeting fra rappresentanti delle tre religioni

Il Papa, l'Imam e il Rabbino

Voci di un vertice nell'anno XX di pontificato

CITTA' DEL VATICANO. Domani Papa Wojtyla comincia il ventesimo anno del pontificato, e da Israele giunge la notizia di un futuro incontro al vertice fra i responsabili delle tre grandi religioni monoteiste. Giovanni Paolo II per i cristiani, il Rabbino capo sefardita Eliahu Bakshi Doron, e lo Sheikh egiziano Muhammad Said Tantawi, la massima autorità dell'Islam sunnita. E' la radio dell'esercito a definire «imminente» quello che potrebbe essere un incontro veramente storico, ma che non è stato confermato né da parte vaticana né all'università religiosa di Al Azhar del Cairo, di cui Tantawi è la figura più prestigiosa, dopo aver ricoperto per lungo tempo il ruolo di Muftì della capitale egiziana.

L'emittente israeliana basava il suo reportage su «fonti diplomatiche» non meglio specificate. Sarebbero in corso contatti segreti per rendere possibile questo meeting al massimo livello; secondo l'emittente, il Pontefice e il rabbino Bakshi-Doron avrebbero già dato il loro assenso all'incontro mentre si aspetta ancora risposta dallo Sheikh Tantawi. Il rabbino Bakshi-Doron è noto in Israele per una campagna di distensione con il mondo islamico da lui avviata tre anni fa inviando numerose lettere a leader musulmani anche in Iran. In questo contesto si parla anche di un incontro fra l'Imam di Al Azhar e il rabbino sefardita a brevissima scadenza. La notizia è stata diffusa tre giorni da un colloquio, svoltosi nella capitale egiziana - ma non confermato da Al Azhar - tra lo stesso sheikh Tantawi e l'ambasciatore di Israele, Zvi Mazel, che ha consegnato il grande Imam una lettera del rabbino capo. Nel messaggio - ha reso noto Lior Ben Dor, dell'ambasciata israeliana - Bakshi Doron ha chiesto a Tantawi di condannare ogni atto terroristico contro innocenti e di non giustificare alcuna azione di violenza a fini terroristici. Secondo Ben Dor, lo sheikh avrebbe risposto affermativamente, sottolineando di aver sempre condannato gli atti terroristici e di continuare a farlo in ogni occasione.

L'annuncio del clamoroso vertice dato dall'emittente israeliana è stato accolto da un «no comment» in Vaticano. E identica risposta è giunta dal Cairo. Il direttore della sala stampa della Santa Sede, Joaquín Navarro Valls, ha voluto commentare «per il momento» l'ipotesi. E' desiderio di Papa Wojtyla, espresso chiaramente, che le tre grandi religioni monoteistiche celebrino il Giubileo del 2000 sul Monte Sinai; un ricordo delle comuni origini. Ma il «vertice» annunciato dalla radio militare sarebbe qualche cosa di diverso; innanzitutto come tempi. «Per il momento non vi è alcun commento da fare», ha risposto Navarro ai giornalisti che gli chiedevano una conferma della notizia diffusa dalla radio militare israeliana. E l'impressione è che se qualche contatto esiste, sia ancora in una fase embrionale.

Notizie di questo tipo comunque un segno augurale per un Pontefice che entra nel ventesimo anno di regno. Il 16 ottobre 1978 Karol Wojtyla veniva eletto al soglio di Pietro. Un pontificato certamente lungo; secondo solo a quello di Pio XII, in questo secolo (regnò diciannove anni, sette mesi e giorni). Fra i pontefici solo hanno regnato più di vent'anni. Fra i due appuntamenti più importanti del ventesimo anno di regno di Wojtyla ci sono certamente il viaggio a Cuba, previsto per il gennaio prossimo, e un probabile Concistoro.

Wojtyla festeggia l'ascesa al soglio del '78. In questo secolo solo Pio XII ha regnato più lungo

«Se Lei continua con questo ritmo, il suo papato non durerà più di dieci anni», disse Wojtyla parecchio tempo fa un prelato della Curia. Giovanni Paolo II restò a riflettere qualche secondo - ci racconta l'altro protagonista del colloquio - e poi replicò: «Dieci anni sono abbastanza, per un pontificato». Gli impegni più immediati, e delicati, sono l'incontro di fine mese in Vaticano su «Le radici cristiane dell'antigiudaismo», un delicato confronto fra teologie storici, e il «Sinodo delle Americhe», che si svolgerà sempre in Vaticano dal 16 novembre al 12 dicembre.

E poi c'è il Concistoro; nell'aria ormai da mesi, annunciato più volte sui giornali, e mai dal Papa. Un evento che tiene sulla corda la Curia romana, e non poche diocesi. Ormai sembra imminente; fra novembre e febbraio, dicono i bene informati, Giovanni Paolo II creerà almeno una decina di nuovi cardinali. E in contemporanea avverrà un sostanziale rimpasto al vertice del governo della Chiesa. Vari capi di Congregazione, fra cui il prefetto per la Dottrina della Fede Joseph Ratzinger, hanno raggiunto o oltrepassato l'età della pensione, i 75 anni stabiliti da Paolo VI.

Marco Tosatti

Giovanni Paolo II entra nel ventesimo anno di pontificato

Lo Sheikh di Al Azhar è la massima autorità sunnita

Cuba, no ai pellegrini da Miami

«Una crociera che creerebbe incidenti»

L'AVANA
DAL NOSTRO INVIATO

Il regime di Castro ha risposto alle accuse del cardinale di Cuba monsignor Jaime Ortega Alamino, al vescovo di Bejucal, il piccolo centro rurale, a trenta chilometri dall'Avana, dove domenica erano state vietate dall'autorità la messa all'aperto e la processione della popolare Madonna del Cobra. La replica è stata affidata a una conferenza stampa (peraltro in calendario prima che scoppiasse l'incidente) di Caridad Diego, una donna affabile ma inflessibile nella sostanza, che è a capo dell'ufficio per le questioni religiose del comitato centrale del partito comunista. La grande sala della Solidaridad, all'hotel Havana Libre, sede abituale degli incontri con la stampa, è affollatissima. La versione ufficiale è che le messe all'aperto e la processione siano state sospese d'accordo con le autorità ecclesiastiche per motivi di ordine pubblico, ed anche per evitare strumentalizzazioni politiche proprio in relazione alla visita del Papa.

Ma il cardinale ha protestato, obietta un giornalista. «Non so perché il cardinale si sia lamentato - risponde la signora Caridad Diego -. Avevamo un programma di messe all'aperto: Bejucal non era nel programma. Bejucal era un'alternativa. Nel suo tempio il cardinale ha diritto alla sua opinione. Ma questa è una contraddizione che rischia di bloccare il dialogo con la Chiesa. Secondo la mia etica, posso solo dire che oggi a Cuba, un paese socialista, vorrei non lo dimenticasse, sono state autorizzate tredici messe all'aperto». Non erano quattordici? «Quando c'è un dialogo le cose possono cambiare». E le processioni? «La messa è una cosa, la processione un'altra. Innanzi tutto, crea problemi di ordine pubblico: se richiama migliaia di pellegrini bisogna avere un'organizzazione per i trasporti e per l'assistenza. In secondo luogo, vogliamo evitare provocazioni politiche. Lavoriamo per creare il clima migliore alla visita del Papa».

La posizione del partito comunista sul caso Bejucal è giudicata «positiva e conciliante» da uno dei maggiori esperti di questioni religiose cubane, esponente dell'ala cattolica pogressista: Enrique Lopez Oliva, professore all'Università dell'Avana (dove insegna Storia delle religioni). «Si è visto - ci dice - che il regime vuole abbassare la tensione e mantenere aperture di dialogo. Inoltre è importante che si sottolinei la coincidenza fra i valori etici del socialismo cubano e quelli propagati da Wojtyla nel recente viaggio in Brasile». Due messe all'aperto sono state autorizzate per sabato 18, a Santiago de Las Vegas e per domeira 26 a S. Antonio de los Bagnos. «Non sappiamo ancora - ha detto la dirigente del comitato centrale - se sarà la processione della Madonna Pellegrina. Non abbiamo ragioni per rifiutarne l'autorizzazione, se saranno soddisfatte le condizioni organizzative».

Un nuovo motivo di tensione si profila tuttavia all'orizzonte. I cubani di Miami, abbiamo già riferito, stanno organizzando crociere, in occasione della visita pontificia, per portare nell'isola due o tremila esuli anticastristi. Il governo cubano non intenderebbe autorizzare questi ingressi. «Stiamo studiando il problema - ha dichiarato Caridad Diego - perché noi siamo responsabili della sicurezza del Papa e temiamo che le crociere siano organizzate per creare incidenti». Il rifiuto potrebbe aumentare la tensione con gli Stati Uniti, che non autorizzerebbero voli charter di pellegrini da Boston e New York, chiesti dai vescovi di queste due potenti comunità cattoliche e visti con favore dalle autorità cubane, perché concorrerebbero a rompere il muro isolazionista dell'embargo americano.

la. p.

Sale la tensione tra Stato e Chiesa a tre mesi dalla visita del Pontefice

Da destra, Raul Castro saluta militarmente le spoglie del Che a fianco di due generali dell'esercito

REPORTAGE

L'ULTIMO VIAGGIO DEL CHE

In processione per 300 chilometri dietro le spoglie di Che Guevara

DAL NOSTRO INVIATO

L'ultimo viaggio del Che è cominciato ieri mattina alle 7,30, quando è partita da Plaza de la Revolución la colonna militare che con un viaggio di 300 chilometri, durato l'intera giornata, ha portato i resti del «Guerrillero Heróico» a Santa Clara, città industriale dell'interno, quasi al centro dell'isola, dove nel dicembre del 1958 l'esercito di Fulgencio Batista cercò di fermare le truppe di Guevara, ma venne sconfitto dopo una battaglia di 4 giorni. Tre giorni più tardi, Batista fuggiva da Cuba e Castro entrava all'Avana. Così Santa Clara è diventata la *ciudad* del Che: alle sue porte, venendo dall'autostrada, s'incontra il quadrilatero di Plaza de la Revolución, dominato da un'enorme statua bronzea del medico argentino che sposò la causa della rivoluzione cubana e da un bassorilievo marmoreo di 10 metri che racconta la battaglia. Questo luogo, poco guevarista nelle magniloquenza, era la meta dell'ultimo viaggio di Ernesto Guevara.

Nella capitale la giornata s'è iniziata presto. Alle sei sono state chiuse le strade del corteo. Mezz'ora dopo gli altoparlanti sistemati lungo il percorso hanno cominciato a trasmettere canzoni, fra cui naturalmente *Hasta siempre*, scritta quando il Che è scomparso, ma non si sapeva ancora che fosse morto, dal musicista Carlos Puebla, che in Parlamento sedeva alle sue spalle. Sotto un sole scottante, a tratti velato dalle nuvole, famigliole, scolaresche, gruppi di giovani, soprattutto anziani hanno cominciato ad affluire ai posti di raduno organizzati per fare ala al passaggio della colonna, lungo il Malecón, il lungomare sull'Atlantico, spruzzato dai marosi. Nello stesso tempo, Raul Castro, secondo segretario del partito comunista, si recava al mausoleo di José Martí in Plaza de la Revolución, per la partenza del corteo. Venerdì sera, con il fratello Fidel, entrambi in divisa, aveva formato la prima guardia d'onore accanto alla cassa i resti del «Guerrillero Heróico».

Gli ottoni e i legni d'una banda militare hanno accompagnato con una marcia funebre la traslazione dei resti. Le casse del Che e dei sei compagni catturati e uccisi con lui nella fallita avventura sudamericana, quattro cubani, un peruviano e un boliviano, ognuna coperta dalla bandiera nazionale e protetta da una teca trasparente, sono state caricate su carri funebri militari, trainati da sette jeep blu. Preceduto da tre motociclisti della polizia, seguito da un camion carico di operatori della televisione cubana, il corteo si è avviato a trenta all'ora. La gente ha assistito al passaggio in silenzio, senza applausi, subito dopo sfollando verso uffici e scuole. Se sabato le visite alle bare, nel mausoleo, si erano svolte in un'atmosfera di reale commozione popolare, ieri è parso prevalere un atteggiamento di disciplinata ufficialità, e mai di curiosità.

Una colonna militare dall'Avana a Santa Clara, la città dove sconfisse il dittatore Batista

Per una statale interna, attraverso una campagna coperta dal verde intenso e brillante della canna da zucchero, come nei dipinti dei pittori *naifs*, passando davanti ai monumento dedicato, ai campi, a Antonio Maceo, dell'indipendenza, caduto nel 1896, la colonna militare ha raggiunto Matanzas, a cento chilometri dall'Avana, situata al centro della baia in cui si allunga sull'oceano la più famosa spiaggia cubana, quella di Varadero, località balneare d'élite fino dagli inizi del secolo. Quindi ha piegato verso l'interno, in un paesaggio spopolato, dove la canna s'alterna al mango, dove il trattore è sostituito dai buoi (per la penuria di carburante prodotta dall'embargo): presso i villaggi, sotto tettoie approntate per l'occasione, attendevano il passaggio bande musicali, scolaresche con fiori e troupe televisive (tra cui il Tg3 con Flavio Fusi).

Con l'arrivo, a sera, nella Plaza de la Revolución di Santa Clara illuminata a giorno, la statua del Che a tagliare un orizzonte di colline tropicali, si è concluso l'ultimo passaggio di un simbolo, a trenta all'ora, attraverso l'isola che aveva scelto come sua, e anche attraverso una soglia della storia: quella che separa, forse definitivamente, i ricordi della rivoluzione e i problemi della normalizzazione.

C'è molta attesa per quanto Fidel dirà, venerdì mattina, quando si concluderanno a Santa Clara i sette giorni di onoranze funebri e di lutto nazionale. Alcuni passi della lunga riflessione (6 ore e 40 minuti), con cui il lider máximo ha aperto una settimana fa il congresso del partito comunista cubano, avevano il sapore del congedo da un'epoca, come se questo fosse il momento, di fronte a decisivi cambiamenti soprattutto nel sistema economico, di un testamento politico, nel ricordo del vecchio amico ribelle.

Alberto Papuzzi

Grande attesa per il saluto venerdì prossimo di Fidel al «compañero Ernesto»

Soldati cubani trasportano la bara con i resti di Ernesto Che Guevara

«Orfana» di Chelsea (al college), torna in scena: l'esordio, una conferenza sull'infanzia

A sinistra e sopra Hillary nel 1976 e [redacted] '79: avvocato, era specializzata [redacted] assistenza [redacted] minori e alle donne. Alla Wellesley University di Boston [redacted] stata una prima della classe

A sinistra, Hillary nel 1983: era già diventata una delle menti della carriera politica del marito e [redacted] era aggiudicata il titolo di Donna dell'Arkansas. Sopra, [redacted] giorno del giuramento di Bill Clinton a presidente degli Stati Uniti; a destra oggi, a 50 anni

Hillary ricomincia dai Cinquanta

Il compleanno segna la fine dell'auto-esilio

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Hillary compie cinquant'anni e si prepara ad una nuova vita. Chelsea ha lasciato il nido, Bill ha sempre da fare, e la First Lady non ha alcuna intenzione di rinchiudersi alla Casa Bianca e di servire pasticcini fino alla fine del mandato presidenziale di [redacted] marito.

Ma come occuperà il suo tempo? Giornali, riviste, televisioni s'interrogano sul suo futuro. Ieri mattina *America on line* ha lanciato [redacted] Internet il suo gioco a quiz quotidiano «Che cosa dovrebbe fare Hillary da grande?». Dalle indiscrezioni che vengono dalla Casa Bianca pare che ci abbia pensato a fondo anche lei e che dopo un lungo auto-esilio sia pronta a tornare sulla scena.

Il momento è decisamente favorevole. Un recente sondaggio di *U.S. News* rivela che il 59 per cento degli americani dà un giudizio positivo della First Lady, di gran lunga il miglior risultato da quando si è insediata alla Casa Bianca. Anche la quota di a[redacted]icani che la odiava visceralmente qualche anno fa è molto calata.

I media parlano già di una «resurrezione» sorprendente di Hillary, perché [redacted] sua caduta era stata davvero rovinosa. Arrivò [redacted] Washington nel 1993 con fare spiccio e volitivo, come se fosse stata lei ad essere stata eletta presidente. I suoi nemici la dipinsero come una donna assetata di potere, spietata, manipolatrice (anche del marito).

Volle fare politica e [redacted] bruciò quasi subito con la débâcle in Congresso della sua riforma sanitaria. Poi scoppiò il caso Whitewater e fu addirittura posta sotto inchiesta. Come si muoveva, sbagliava. Diventò un peso per l'amministrazione Clinton, e dopo la sconfitta elettorale del 1994, quando i repubblicani sbarcarono alla grande al Congresso, capì - prim'ancora che gli fosse suggerito dagli uomini [redacted] Presidente - che era ora di defilarsi.

In questi ultimi tre anni sembrava essersi rassegnata al ruolo tradizionale di First Lady: cene alla Casa Bianca, inaugurazioni, visite a scuole e ospedali, qualche viaggio all'estero. In realtà, dietro le quinte, stava lavorando con pazienza alla ricostruzione del suo personaggio pubblico. Intelligente, preparata e perseverante, Hillary Clinton - laureata in legge a Yale e considerata [redacted] delle donne americane di maggior talento della [redacted] generazione - non aveva alcuna voglia di sprecare la sua grande occasione.

Si trattava [redacted] scegliere il momento propizio per uscire nuovamente allo scoperto. E quel momento è arrivato. Cinquant'anni sono un passaggio importante per ogni donna, [redacted] Hillary conta che lo [redacted] anche per lei. Tanto più che la partenza di Chelsea, che [redacted] diventata una compagna per lei, quasi una sorella minore, ha lasciato un vuoto difficile da colmare alla Casa Bianca. Rimane Bill, certo, ma l'intimità di [redacted] tempo non [redacted] più. [redacted] scappatelle del marito fanno sempre male nonostante gli anni che passano. [redacted] l'assenza di Chelsea potrebbe rendere più difficile la convivenza. Meglio uscire di casa il più possibile, dunque.

La nuova Hillary è diversa nel *look* [redacted] modi. Ha [redacted] in naftalina i [redacted] rigidi completi da donna in carriera e indossa tailleur più femminili Oscar de la Renta. Il nuovo taglio dei capelli addolcisce la sua espressione. E non porta praticamente più gli occhiali in pubblico.

Ha rinunciato allo stile duro [redacted] agguerrito che sfoggiò quando arrivò [redacted] Washington quasi cinque anni fa. Ora i giornali la descrivono con aggettivi come: moderata, paziente, dolce. I suoi collaboratori dicono che è stata influenzata da Lady Diana, dal [redacted] modo suadente, non polemico, [redacted] attirare l'attenzione della gente sui problemi che le stanno a cuore, come ad esempio quello delle mine anti-uomo.

Il suo debutto avverrà la settimana prossima (e la settimana prossima, precisamente il 26 festeggerà il compleanno) con [redacted] grande conferenza sull'infanzia sponsorizzata dalla Casa Bianca. Sanità, scuola, pari opportunità rimarranno i suoi cavalli di battaglia. Ma invece di farsi fare [redacted] pezzetti dal Congresso - invece [redacted] far politica attiva - cercherà di animare il dibattito, di mobilitare risorse, di richiamare l'attenzione dei potenti (a cominciare dal marito) sull'Agenda Hillary.

Con lo sguardo rivolto oltre il Duemila. Chi [redacted] bene i Clinton dice che [redacted] pensa già alla pensione, ad un suo *buen retiro* in California, con tanto sole e belle ragazze. Hillary non ne vuole sapere di andare in California. Pare che punti ad una carriera in politica a Chicago. Forse ad [redacted] corsa per un seggio al Senato. Per rappresentare il suo natio Illinois e chissà forse anche per riprendere quella battaglia in Congresso sulla sanità che dovette abbandonare quattro anni [redacted] per il bene del marito.

Andrea di [redacted]

FONDI ELETTORALI

Telefonate di Clinton: indagini prorogate

WASHINGTON. Brutta notizia per la Casa Bianca. Il ministro della Giustizia Janet Reno ha deciso di continuare l'inchiesta sulle telefonate del presidente Bill Clinton per sollecitare fondi elettorali. Al centro della vicenda è una legge, mai applicata ad un Presidente, che vieta ai dipendenti del governo di sollecitare fondi elettorali usando strutture pubbliche. La decisione della Reno potrebbe portare alla nomina di un magistrato speciale ai primi di dicembre. Clinton parlando sull'«Air Force One» [redacted] viaggio dal Venezuela al Brasile ieri ha detto di voler offrire la «massima cooperazione» all'indagine. Ma poi [redacted] Brasilia ha ribadito di [redacted] aver commesso alcuna illegalità» [redacted] di aver «sempre rispettato la legge». La decisione della Reno consente agli inquirenti del ministero di guadagnare altri due mesi [redacted] tempo per completare l'indagine preliminare. Il ministro doveva decidere entro oggi se archiviare l'inchiesta (la soluzione sperata dalla Casa Bianca) o [redacted] portarla avanti per altri 60 giorni, facendo scattare la «fase due». I parlamentari repubblicani, che accusano [redacted] Reno di proteggere Clinton [redacted] di essere riluttante alla nomina [redacted] un magistrato speciale, avevano convocato il mini[redacted] della Giustizia per oggi al Congresso per una testimonianza davanti alla commissione che sta indagando sui fondi elettorali. [Ansa]

IL REGNO DI ARMONIA

ta, nella stagione di crisi più acuta del taylor-fordismo, che un premier centrista e moderato in un aula parlamentare si senta costretto a riesumare vent'anni dopo una nuova «centralità operaia», e se ne faccia sensibile interprete, concedendo una riduzione dell'orario di lavoro che per l'indomito Fausto, ex sindacalista sempre attratto dagli abissi della rottura, ha un sapore antico, da vigilia dell'autunno caldo: il sapore cioè di quella «storica» piattaforma del contratto dei metalmeccanici che, nel gennaio del [redacted] aprì la battaglia per le 40 ore e la stagione del rivendicazionismo più irriducibile e incompatibile, e che già allora creò laceranti ferite a Sinistra, dolorose fratture nel mondo sindacale, estremismo politico e antagonismo sociale, e gettò le basi di quella che Guido Carli definì la «sovietizzazione dell'economia».

Gli obiettivi che Bertinotti si proponeva di raggiungere aprendo la crisi, in questo momento, sono più o meno gli stessi. Il patto, forse obbligato, ma non per questo meno scellerato sottoscritto ieri con Prodi, dimostra che sono alla sua portata. Nelle concessioni che [redacted] governo fa a Rifondazione comunista c'è un costo politico evidente. La diaspora che si è consumata nella Sinistra politica e sindacale, al di là delle dichiarazioni di facciata, appare non più ricomponibile. La crisi e il suo sbocco dimostrano che senza i neo-comunisti il Centro-Sinistra non può governare. questo attribuisce loro un diritto di condizionamento e di veto ormai quasi «formale». Ora è Bertinotti ad avere la pistola costantemente carica posata sulla tempia di Prodi, e non più viceversa. Oltre tutto, Bertinotti può a suo piacimento orientare quella pistola anche su D'Alema e su Cofferati, leader della Cgil: [redacted] entrambi, scavalcati con tanto di autorizzazione governativa nella tutela dei «subalterni», potrà continuare a rubare mestieri [redacted] consensi. Fin quando gli converrà: un anno, come promesso nel patto, oppure solo un mese, se ad esempio il confronto sullo Stato Sociale prendesse una piega riformista a lui non gradita. Lui stesso ieri ha detto [redacted] le differenze con l'Ulivo restano radicali, « quel «non [redacted] saltimbanchi» suona già come minaccia per i giorni a venire.

Ma in quelle concessioni c'è soprattutto un costo economico immediato. In primo luogo, la dichiarata «intangibilità delle pensioni di anzianità» apre un buco che potrebbe [redacted] di almeno 1000 miliardi. Andranno a scomputo dei già risicati [redacted] miliardi indicati in Finanziaria come risparmi da ottenere con la riforma del «Welfare State», e saran[redacted] colmati con il solito, figurativo «recupero di evasio[redacted] fiscale», nella migliore tradizione dei governi pentapartiti. In secondo luogo, il congelamento della privatizzazione dell'Enel [redacted] il dirottamento di tremila miliardi del collocamento Telecom dal fondo di ammortamento del debito pubblico all'Iri per erogare 300 mila nuovi salari (non già per creare veri posti di lavoro), alterano piani [redacted] introiti del governo.

In terzo luogo, la legge sulla riduzione a 35 ore dell'orario dal 2001 è un oneroso cedimento all'insensata «retorica del lavoro» di certa Sinistra utopista, purtroppo non solo italiana. Nessuno crede nelle virtù taumaturgiche di questa trovata sull'occupazione. Non ci credeva l'Ulivo, non ci crede il pds, non ci credono i sindacati, primi a riconoscere che questa [redacted] materia da lasciare alla contrattazione tra le parti [redacted] comunque - per le esperienze fatte [redacted] le 39 [redacted] dei siderurgici nel '74, quelle dei turnisti dell'industria chimica o il «6 × 6» dell'industria tessile nel '75 - mai in linea con i risultati promessi dagli «utopisti della liberazione dal lavoro», come André Gorz e Guy Aznar. Nessuno ci crede, ma alla fine si accetta, sacrificando la ragione economica all'Armonia. L'altro ieri sera, Cofferati e Giorgio Fossa, al telefono, hanno toccato con mano cosa si rischi di qui [redacted] prossimi mesi. «Quella legge - ha detto uno sconsolato leader della Cgil - vi costerà come 5 rinnovi contrattuali». «In queste condizioni - gli ha replicato il leader degli imprenditori - scordatevi i prossimi contratti e il doppio livello di contrattazione, qui salta l'impianto degli accordi [redacted] luglio». Potrebbe persino verificarsi quanto accadde nel giugno dell'85, quando la Confindustria disdettò unilateralmente l'accordo sulla scala mobile. A scanso di equivoci - convinta oltretutto che presto arriverà una manovra-bis a carico delle imprese - la Confindustria rompe le trattative sui contratti dei chimici. Così la tregua politica ha come prezzo la guerra nelle fabbriche.

C'è infine un costo economico differito. In termini di credibilità finanziaria, e quindi di riduzione del «premio di rischio» che i mercati potrebbero ancora accordarci e chissà mai se a questo punto lo faranno. E in termini di competitività del sistema economico dell'Italia, che si crogiola nel suo «viver bene», non sa rinunciare al privilegio di certi anacronistici istituti del passato o [redacted] nuovi, suggestivi «oppiacei» del futuro. Forse è vero, come ha detto [redacted] Capo dello Stato, che ogni altra soluzione rispetto a questo ricompattamento tra Ulivo e Rifondazione avrebbe rischiato di produrre effetti anche peggiori, visto il bipolarismo imperfetto che continua a ingessare il sistema. Ma è un po' meno vero quello [redacted] ha aggiunto il Premier, quando ha detto che con quel patto «ha vinto l'Italia, ha vinto il buon [redacted]. Questo [redacted] ancora tutto da dimostrare. La stessa positiva reazione dei mercati internazionali andrà misurata alla distanza: solo una settimana [redacted] l'«Economist», esaminando i possibili sbocchi della crisi, giudicava quello di un cedimento ai «diktat» di Rifondazione - proprio orario ridotto e pensioni, che «già assorbono il 15 per cento del Pil italiano contro una media del 10% in Europa» - [redacted] il peggiore possibile per Prodi, che apparirebbe «più debole in casa e più negligente all'estero».

Riusciremo lo stesso ad arrivare [redacted] Maastricht, [redacted] questo [redacted] un gran bene, [redacted] un grandissimo merito del governo dell'Ulivo. Ma l'euro non ci darà nessuna «patente» di competitività. Quella dovremo conquistarcela da soli.

Il «lodo» Prodi-Bertinotti, purtroppo, non ci aiuterà. Farà entrare nel «club della moneta unica» un altro Paese, altri 60 milioni [redacted] persone che della stanca, logora Europa continentale franco-tedesca saranno [redacted] nostalgico rimorchio verso l'Ar[redacted]. [redacted] traino veloce [redacted] flessibile, [redacted] la Gran Bretagna di Blair, verso la modernità.

Massimo Giannini

[redacted] funerali avvenuti in Montecarlo il giorno 14 ottobre [redacted]. **Pucci, Lino, Francesco, Pietro e Marco** annunciano [redacted] profondo dolore la perdita del caro

Giuseppe (Pino) [redacted] Cin

Una messa in suffragio sarà celebrata il [redacted] venerdì 17 ottobre 1997 alle ore 20 nella chiesa di S. Francesco in Moncalieri, piazza Vittorio Emanuele II. La famiglia gradirebbe non ricevere fiori ma donazioni all'Associazione Bambini Cardiopatici [redacted] l'ospedale Regina Margherita.
— **Torino**, 11 ottobre 1997.

Ciao [redacted]. **Bassam e Giancarlo.**

Anna, Piera, Paola, [redacted] e [redacted] rimpianto.

Fiorenza e Luigi Ligeori, Enrica e Vittorio Silva partecipano al dolore di Pucci per la perdita di **PINO**

Apaf, Accademia Piemontese Acconciature Femminile, profondamente colpiti partecipa al lutto famiglia

Pino [redacted]

— **Torino**, 1[redacted] 1997.

Franco Robbiano [redacted] al dolore di Pucci e famiglia.

Gli **Amici Commercianti** di **via Nizza** partecipano al dolore di Pucci.

Ugo Grassi e Dipendenti dello Studio partecipano al dolore della famiglia.

Carla e [redacted]aziella [redacted] affettuosamente vicini a Pucci [redacted] grande dolore.

Partecipo al dolore [redacted] Pucci e Bassam. **Tiziana Lebrulo Gorge**

Partecipano al lutto **Annamaria e Egon Pfeiffer, Mirella Monchiero.**

Mario Audello e Collaboratori partecipano commossi [redacted] di Pucci e famiglia.

Miranda e Sandra profondamente addolorate partecipano.

Lucia, Diego e [redacted] **Revetti**, nel ricordo [redacted] vivo dell'amico **PINO**, piangono la scomparsa di [redacted] personaggio estroso, dinamico, coraggioso e soprattutto buono.

Severino e Graziella Bruna ricordano **PINO** con commozione e amicizia.

Non è più con noi

Albino [redacted]

Lo annuncia [redacted]glie **Lelia Cazzone** con il [redacted] **Luca** e [redacted] **Anita**. Non fiori, ma offerte all'Associazione Amici Scuola Leumann per la Stazionetta c/c postale 17887100. Funerale oggi ore 14 nella chiesa Gesù Maestro (via Ferrucci 29)
— **Collegno**, 13 ottobre 1997.

L'**Associazione Amici della Scuola Leumann** partecipa al grande dolore per la scomparsa di **ALBINO**. Un insostituibile amico che lascia nel [redacted] [redacted] tutti noi un vivo ricordo che resterà e sarà [redacted] esempio nella vita dell'Associazione che lui fortemente [redacted] sostenuto. Un abbraccio [redacted] Lelia e Luca.
— **Leumann**, 14 ottobre 1997.

Mamma e papà di Graziella, **Piero e Cinzia** commossi per la prematura scomparsa del [redacted] partecipano [redacted] profondo dolore di Lelia e Luca.
— **Torino**, 14 ottobre 1997.

Cristianamente è mancato

Tommaso [redacted] Cabodi

[redacted] 61

L'annunciano la moglie **Delfina Vesta**, il figlio **Claudio** con **M[redacted]ilia** e parenti tutti. Funerali in Torino giovedì 16 ore 8,15 parrocchia [redacted] Paolo (via Beinasco). Dopo le esequie la salma proseguirà per Casella. Servizio pullman.
— **Torino**, 14 ottobre 1997.

Dopo lunga malattia è mancato il

N. H.

Bartolomeo Biscaretti [redacted] Conti di [redacted]

Ne danno il triste annuncio a funerali avvenuti il figlio **Carlo** con **Adriana** e la figlia **Alessandra** con **Riccardo, Anna-Maria, Francesca e Alfredo.**
— **Torino**, 15 ottobre 1997.

Carlo e Mariette, con **Andrea e Antonia,** sono affettuosamente vicini a Carlo e Adriana [redacted] del

N. H.

Bartolomeo Biscaretti [redacted] Conti [redacted] Ruffia

— **Torino**, [redacted] ottobre 1997.

José Enriquez Bozzi con i figli **Barbara, Raimondo, Ortensia Biscaretti di Ruffia,** il genero **Francesco [redacted]ci**, la nuora [redacted] **zia Viale**, i nipoti **Roberta Clerici** con **Lorenzo Dal Verme** e figli, **Fabrizia Clerici, Lorenzo Biscaretti di Ruffia** ricorda con grandissimo affetto

Bartolomeo Biscaretti [redacted] Ruffia

— **Milano**, 14 ottobre 1[redacted].

Giorgio, con **Gregorio e Alessandra,** e **Alessandra** partecipano [redacted] affetto al dolore di Carlo e Adriana per la scomparsa del

N. H.

Bartolomeo Biscaretti dei Conti di Ruffia

— **Torino**, 15 ottobre 1997.

Il **Personale** [redacted] **Gestimpresa S.r.l.** si [redacted] al dolore [redacted] famiglia Biscaretti di Ruffia.
— **Torino**, [redacted] 1997.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Francesco Pollo

già Preside di Scuola Media

di anni 80

Lo annunciano la moglie **Maddalena**, i figli **Silvio** con famiglia, **Riccardo** con **Lia, Giulia, Nicola.** Funerali giovedì 16 ore 11,45 parrocchia S. Monica, via Vado, Torino.
— **Torino**, 13 ottobre 1997.

Antonietta Luzzatto partecipa al dolore della famiglia.

[redacted] famiglia **Lavarino** [redacted] partecipa al dolore della famiglia.

Michelangelo e Franca [redacted] affettuosamente vicini a Lena, Silvio e Riccardo, [redacted]dando con rimpianto **FRANCESCO.**

I Condomini, Custode e l'Amministratore dello stabile di via Ventimiglia 108 partecipano al dolore della famiglia Pollo per la scomparsa del loro caro.

Giovanni, Tiziana e figli ricordano con affetto e riconoscenza zio **FRANCESCO.**

E' mancato all'affetto dei suoi [redacted]

Silvio Dal Sasso

di anni 59

Ne danno il [redacted] la moglie **Adriana, Lorena,** [redacted]dro e **Simone.** Si ringrazia il [redacted]. Bazzan, la dott.ssa Mauro e paramedici.
— **Torino**, 13 ottobre 1997.

Improvvisamente è mancato

Michele Teresio [redacted]

anni 58

L'annunciano la moglie **Caterina Maria**, la figlia **Silvia**, i fratelli **Antonio, Adriano**, la sorella **Teresina** con rispettive famiglie, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali in Mappano giovedì 16 con ore 10,15 chiesa Nuova. [redacted] presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Mappano**, 12 ottobre 1997.

E' mancato

cav. Francesco Gaschino

Ne danno doloroso annuncio la moglie **Silvana**, sorella, nipoti tutti. Funerali in Sanremo domani.
— **Sanremo**, 14 ottobre 1997.

Partecipa al dolore famiglia **Bottisio**

[redacted] famiglia **Pelamenghi** partecipa al dolore di Silvana.

I cugini **Anna, Dino, Carlo, Giorgio Fasolo** e famiglie sono vicini con affetto a Silvana.

E' mancata

[redacted] Pasqualoni ved. Aleno

anni 96

Grazie **NONNA** per essere stata tutti questi anni [redacted] noi. Ci siamo voluti bene. L'annunciano [redacted] nipote **Ada** [redacted] **Savin** e la piccola **Sophie**, l'affezionata e premurosa **Ti**[redacted], parenti tutti. Funerali oggi 15 ore 10 [redacted] parrocchia di Pozzo Strada. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 13 ottobre 1997.

[redacted] eventuali offerte in memoria di

Guido Tirelli

pregasi leggere Romail ccp n. 15116007 - Roma.
— **Torino**, 13 ottobre 1997.

Elena e Massimo si stringono affettuosamente a Piera, Lucia, Tina ricordando il caro

Guido Tirelli

— **Torino**, [redacted] ottobre 1997.

Daniele Vimercati e la **redazione de Il Borghese** sono vicini all'editore Walter Altea per la scomparsa [redacted] suocero

Guido Tirelli

— **Torino**, 14 ottobre 1997.

Enzo e Jacopo Visetti partecipano con affetto e dolore alla scomparsa [redacted]

Guido Tirelli

— **Asti**, 14 ottobre 1[redacted].

Ci ha lasciati

Ines [redacted] ved. Mecca

Avevamo sperato che il [redacted] grande cuore non [redacted] mai di battere. **Bruna, Mimmo, Angelo, Rita, Maria, Lorenzo, Federica** con **Nuccia e Franco.** Funerali in Lanzo giovedì [redacted] ottobre ore 15,30 [redacted] parrocchiale.
— **Lanzo**, 15 ottobre 1997.

Ezio e Geny si uniscono al dolore della famiglia.

Improvvisamente è mancato

Aldo Mussa

anni 75

[redacted] annunciano a funerali avvenuti la moglie **Germana**, la figlia **Anna** con **Felice e Sarah**, parenti tutti.
— **Buttigliera Alta**, 15 ottobre [redacted].

E' mancato all'affetto dei suoi cari il

DOTTOR

[redacted] Siviero

1912 - 1997

Lo annunciano addolorati a funerali [redacted] nuti la moglie **Gianna**, i figli **Paolo**, [redacted] [redacted] moglie [redacted], **Nicoletta**, la sorella **Antonia** con il marito prof. **Ugo Volterrani.**
— **Lugano**, 11 ottobre 1997.

Margherita Cazzula Gregato e famiglia partecipa commossa alla perdita del

dott. [redacted] Siviero

— **Torino**, 14 ottobre 1997.

Anna Caroni con i figli è affettuosamente vicina ad Antonia e Ugo nel grande dolore per la scomparsa dell'amatissimo **PAOLO.**

Iso, Bernadette Cohen con **Luisa e Emanuel** sono affettuosamente vicini a Gianna e figli nel ricordo [redacted] fraterno

Paolo Siviero

— **Torino**, 15 ottobre 1997.

RINGRAZIAMENTI

La famiglia **Curto** ringrazia commossa quanti le sono stati vicino e hanno voluto testimoniare il loro affetto per il carissimo

Ugo

— **Voghera**, 15 ottobre 1997.

ANNIVERSARI

Rita Vigliano
Mini Vigliano

Siete sempre qui con noi e continuate ad abbracciare **Alberto** e ad accarezzare **Mario**. Oggi saremo a Miralta per ricordarvi.
— **Cigliano**, 1[redacted] 1997

cav. Giuliano Musso

Sei sempre nel nostro [redacted]. Santa [redacted] giovedì 16 [redacted] 18,15 parrocchia S. Anna.
— **Torino**, 15 ottobre 1997.

1994 1997

dr. Franco Coccia

Gio, Lele, Bela.

1993 1997

Carlo Pregno

Ricordandoli con amore. **Sofia e Claudia.**

1993 1997

dott. Felice Della Valle

Infinitamente amato. Infinitamente rimpianto. Santa Messa sabato 18 ottobre [redacted] 18,30 parrocchia Santi Angeli Custodi.

Orario accettazione necrologie ed adesioni

Sportelli PK. Salone LA STAMPA Via Roma, 80
Lunedì/Venerdì 9-12,30; 14-18; sabato 9-12,30

Sportelli PK. Via Marenco, 32
Lunedì/Venerdì 8,30-21 (apertura continua)
Sabato ore 8,30-12,30; 14-21
Domenica e festivi 18,30-21

Magistrato accusa un volume De Agostini sulla Thailandia. La casa editrice ritira le copie

Pedofilia, gaffe sulla guida turistica

«Dà indirizzi delle baby-lucciole»

ROMA. E' ancora facile, troppo facile comprare e vendere bambini: un traffico che naviga indisturbato via Internet. Lo denuncia il procuratore [redacted] Italo Ormanni. E ancor più facile [redacted] usare i ragazzini [redacted] strumenti di un piacere malato per chi insegue le rotte del turismo sessuale. Grazie alle sapienti [redacted] dicazioni che si possono trovare sulle guide turistiche.

Lo scandalo editoriale è stato denunciato dal procuratore milanese Piero Forno, a margine del dibattito promosso da Telefono Azzurro sulla legge contro lo sfruttamento sessuale dei minori. Il magistrato aveva in ma[redacted] una delle «Guide del sole», quella sulla Thailandia, edita dalla De Agostini. Ha mostrato ai giornalisti alcune pagine «eloquenti» dove si spiega che a Bangkok, in certi bar, si tengono esibizioni hard core. [redacted] illustrare il «concetto», [redacted] ragazz[redacted] dall'età apparente di 10-14 anni fotografata all'interno di uno di questi locali, in costume da bagno succinto e con un cartellino che porta un numero appuntato allo slip.

La denuncia del dottor Forno ha scatenato due reazioni immediate. L'Istituto geografico De Agostini ha annunciato il ritiro immediato di tutte le copie della guida dal commercio. La [redacted] editrice novarese ha però aggiunto, per bocca del suo portavoce Maurizio Vento, che «i fatti descritti vengono riportati per mettere in guardia i turisti». Metterli in guardia da quelle bambine?

La seconda reazione è stata quella dell'onorevole Anna Serafini, relatrice del disegno di legge contro la pedofilia (attualmente all'esame del Senato), che era presente al dibattito [redacted] Telefono Azzurro. «Sono rimasta colpita da quanto ha detto il dottor Forno - ha dichiarato -. Per questo presenterò, forse do[redacted] stesso (oggi per chi legge, ndr), un'interrogazione al governo per sapere che [redacted] intenda fare onde evitare che quanto è accaduto alla De Agostini si ripeta ancora».

Critici i magistrati anche nei confronti di [redacted] passi della legge. Italo Ormanni, dopo aver confermato l'aumento e la diffusione di un traffico di materiale pornografico che coinvolge bambini via Internet, ha segnalato l'impotenza degli inquirenti nell'abbattere questo vergognoso commercio. Motivo: secondo la legge che attende l'approvazione definitiva, è vietata l'intercettazione telematica nel corso delle indagini.

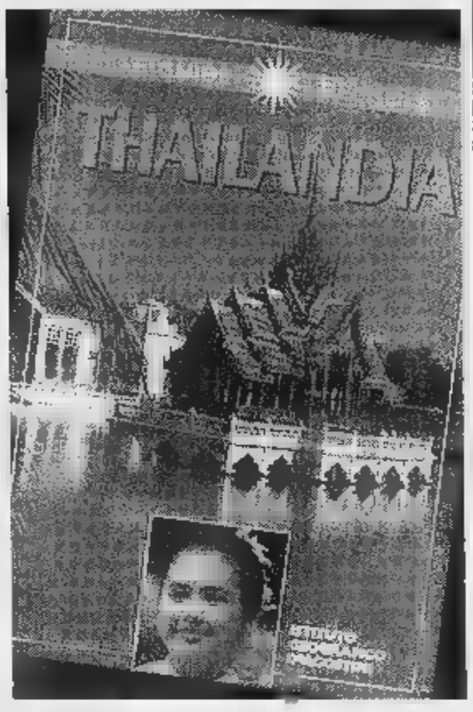
Perché? «Per reati punibili con una pena inferiore a cinque anni - ha risposto Ormanni - il codice non prevede l'utilizzo nelle indagini dello strumento dell'intercettazione. Dal momento che la nuova legge fissa la pena per loro tra uno e cinque anni, i trafficanti potranno continuare a utilizzare indisturbati Internet».

Ha rincarato il collega mila[redacted] Piero Forno: «Il fatto, poi, che la reclusione possa essere, per il cliente, sostituita con una multa, equivale, né più né meno, al pagamento di una tariffa per bambino».

Della necessità di alcuni emendamenti alla legge si è detto convinto anche Ernesto Caffo, presidente di Telefono Azzurro. «Il testo iniziale è già stato migliorato - ha commentato -, anche se non è ancora sufficientemente adeguato». Tra le «pecche», secondo Caffo, quella di [redacted] prevedere, come misure alternative alla pena per il violentatore reo confesso, terapie psicologiche o psichiatriche per la sua rieducazione.

Anna Maria Gregori, responsabile del centro giustizie minorile [redacted] ministero di Grazia e Giustizia, ha infine proposto di introdurre nelle scuole test psicologici obbligatori per bambini e ragazzi per svelare eventuali violenze subite.

Daniela Daniele



Il procuratore milanese Piero Forno e la guida De Agostini sulla Thailandia messa sotto accusa

Molestie [redacted] un bimbo di 7 anni

In cella presidente di un circolo Teneva in casa materiale porno

NAPOLI. Una pattuglia di carabinieri ha sorpreso in auto con un bambino di 7 anni, e arrestato, un perito meccanico di Sant'Antimo, Vittorio Stanzione, 37 anni. In casa sua sono state sequestrate alcune cassette pornografiche, foto raffiguranti parti intime di bambini e altre che hanno per soggetto il bimbo, ritratto nudo, con cui era Stanzio[redacted] che ora è accusato di tentativo di violenza sessuale e atti osceni.

La presenza dell'uomo e del bambino nella vettura, parcheggiata alla periferia di Sant' Antimo, comune dell'entroterra napoletano, è stata scoperta intorno alla mezzanotte dai carabinieri durante un giro [redacted] perlustrazione. All'interno dell'auto c'erano il giovane e il bimbo, entrambi nudi. Stanzione e il piccolo sono stati condotti in caserma, dove sono arrivati i genitori del bambino, [redacted] quali è stato riaffidato. Stanzione frequentava da mesi [redacted] bambino, che aveva conosciuto attraverso un'associazione (La Strada) con finalità culturali di cui è presidente. I genitori [redacted] piccolo, un operaio e una casalinga, partecipavano da qualche tempo alle attività dell'associazione, che organizza tra l'altro spettacoli teatrali, ed erano a conoscenza del fatto che Stanzione incontrava il figlio. Gli investigatori stanno verificando per quale motivo il bambino fosse fuori casa a quell'ora. Le indagini proseguono anche per chiarire se Stanzione facesse parte di un giro di pedofili. [m. c.]

Taglieggiato dai compagni

Varese, a 15 anni era costretto a pagare un pizzo ogni settimana

VARESE. Un quindicenne di Castellanza, cittadina industriale in provincia di Varese, è stato costretto con le minacce da tre coetanei, suoi ex compagni di scuola alle medie [redacted] ora manovali, a pagare per mesi un pizzo settimanale di dieci-ventimila lire, e a volte anche di 50 mila lire. Per accontentare i tre malviventi l'adolescente ruba[redacted] i soldi ai genitori che col tempo si sono resi conto dell'anomalo comportamento del figlio, e sono riusciti a farsi spiegare i suoi problemi. I tre giovani lavoratori - che sono riusciti [redacted] farsi dare in complesso circa ottocentomila lire da giugno fino ai giorni scorsi - sono stati denunciati per estorsione al Tribunale dei minori di Milano.

Nel giugno [redacted] lo studente, che frequenta il primo anno [redacted] istituto tecnico, aveva chiesto aiuto ai tre suoi compagni di classe delle medie per poter riparare un guasto al motorino. Ma [redacted] ciclomotore pochi giorni dopo venne aggiustato dal padre. Con la scusa di essersi dovuti organizzare e di aver sostenuto delle spese per l'ipotetica riparazione, i tre ricattatori avevano iniziato a pretendere del denaro dal giovane. La vicenda sarebbe probabilmente proseguita ancora per lungo tempo [redacted] il ragazzino non fos[redacted] stato convinto dai suoi genitori a spiegare il motivo del suo evidente turbamento. [r. cri.]

Parigi, sfilata nel segno della seduzione

C'è un'alcova di lusso nella fantasia di Dior

Linda Evangelista sfoggia culottes di pizzo «Una donna sensuale, che non prova vergogna»

PARIGI
DAL NOSTRO INVIATO

Indulgere ai piaceri della vita è il suo unico scopo. Come Odette, l'eroina di Proust, attende languida il crepuscolo per sedurre lo Swan di turno.

Sfila Dior [redacted] lo spirito d'alcova di lusso accende la fantasia di John Galliano, da tre stagioni direttore artistico della maison. Lo stilista immagina una lasciva creatura [redacted] boudoir, tesa a riscoprire la propria femminilità senza vergogna. Una donna neoromantica che, in abito negligé, passeggia nel suo principe[redacted] palazzo. Ricreato, senza passerella (4 giorni di lavori) alla Cour Carrée du Louvre. Con arredi che mischiano trumeau settecenteschi e quadri di Boldinini fine Ottocento.

Accompagnate da musiche moderne incedono sinuose le top model al completo, fra drappi di seta, una vasca da bagno cosparsa di petali di rosa, l'immensa libreria di mogano intarsiato, il biliardo per lui. E il letto veneziano, complice d'incontri clandestini.

Linda Evengelista sfoggia culotte di pizzo che occhieggiano dallo spacco inguinale della lunga gonna di damasco argento. Nuda sotto la giacca del tailleur Bar rivisitata nel taglio da pinguino, il collo imprigionato e allungato [redacted] monili di tribale memoria e perle barocche. Shalom, sublime interprete di una soffusa atmosfera decadente, in sottoveste e pantofoline decorate da ventagli, si struscia al [redacted] forte, con una sensualità che batte di gran lunga quella di Sharon Stone in «Basic Instinct». Seni velati da svenevoli pizzi, lembi di carne accarezzati da tulle color pelle e autoreggenti calze con tacco rosso di vinile incorporato, sono gli elementi - in bilico fra presente e passato - di un guardaroba da gran sera. Punteggiato da abiti in maglia di brillanti (finti ma carissimi, anche 10 milioni l'uno), vestaglie vedo-nudo [redacted] tuniche in seta ricamata, battezzati: «parlottare all'alba», «notte cinese», «cara [redacted]iav... Un programma. «Lei attira impudica la preda nella rete, riscopre con naturalezza il corpo beffandosi delle convenzioni. E' un'autentica parigina, dolce e moderna, che ama osare», dice Galliano della sua libertina colta e ricchissima. Il pubblico prende a fine sfilata. Lo stilista Azzedine Alaia dopo una lunga attesa shotto e se ne [redacted] rinunciando a salutare il collega inglese. Fra gli ospiti due Moore doc: una Demi struccata e l'ex James Bond, Roger, lifitatissimo.

Due modelli di Dior

Poco prima hanno assistito all'inaugurazione della mostra di scarpe di Roger Vivier. Il novantenne mago della calzatura, adorato dalle attrici. Inventore, nel 1947 per Dior, di quei tacchi a spillo che restavano arpionati al parquet. Il sex appeal val ben qualche sacrificio! Suoi anche i tacchi svirgolati. E le punte quadrate, ora riscoperte da Gucci. Vivier adesso produrrà modelli economici per la griffe tunisina Myris. Fra tanta opulenza ritrovata (alla mostra del Lusso agli Champs Elisees è stato persino rubato un abito di Lapidus) le piccole fiammiferaie degli stilisti d'avanguardia sono votate al declino. Chi farà follie per camici stropicciati da bagno penale e sublimi giacche straccio? Da Dries Van Noten se lo domanda il pubblico intirizzito e stipato nella sinistra fabbrica delle scenografie dell'Opera di Parigi. I luoghi fatiscenti piacciono ai fashion-intellettuali. Ieri sera show di Martin Margela e Commes des Garçons alla Conciergerie, ex carcere duro durante la Rivoluzione.

Antonella Amapane

...e scoprirai la prima auto con 72 diverse combinazioni dell'abitacolo.

Classe A.

Da sabato 18 ottobre presso tutti i Concessionari Mercedes-Benz.

Mercedes-Benz

Il pilota Andy Green ha battuto due volte il muro del suono

Per poter avere l'imprimatur ufficiale dovrà però ritentare perché le due prove nel deserto del Nevada sono avvenute a più di un'ora di distanza

CARATTERISTICHE TECNICHE

Potenza complessiva dei due motori: 100.000 hp alla massima velocità
Velocità teorica: oltre 850 miglia l'ora (1375 chilometri)
Accelerazione: da 0 a 965 chilometri in 16 secondi
Lunghezza: 16,45 metri, peso 7 tonnellate
Sistema principale di frenatura: paracadute singolo fino a 700 chilometri, paracadute triplo per velocità superiori
Sistema secondario di frenatura: doppi freni a disco in carbonio sulle ruote anteriori comandati da due pistoni ad azione indipendente per ciascuna ruota; sulle ruote posteriori un singolo disco in carbonio per ognuno delle ruote

Auto-razzo, vittoria a metà

Non omologato il record di velocità

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

«Così vicini e così lontani»: non riusciva a darsi pace Richard Noble, ieri, dopo avere appreso che il record battuto dal suo pupillo Andy Green - il superamento della barriera del suono via terra - non poteva essere omologato. Le regole del resto sono precise e rigidissime e nello stabilirle, a suo tempo, lo stesso Noble, campione di velocità su terra dall'84, ha dato il suo contributo. E le regole dicono che per essere internazionalmente riconosciuto il record deve essere battuto due volte, vale a dire facendo lo stesso percorso nei due sensi, entro un'ora.

Andy Green, a bordo della «Thrust SSC» messa a punto da Noble, si è lanciato sulla pista del Black Rock Desert, nel Nevada, ed ha viaggiato a 764.169 miglia all'ora (cioè il 7 per mille più della velocità del suono) in un senso. Poi ha invertito la marcia e nell'altro senso ha viaggiato a 760.135 miglia all'ora, il 3 per mille più del necessario. Detto così sembra tutto regolare, ma in realtà fra i due percorsi c'è stata una lunga pausa, con il risultato che alla fine del percorso di ritorno, mentre tutti erano già intenti a esultare per il record appena battuto, qualcuno della Federazione Internazionale dello Sport Automobilistico, quella che regola le gare di Formula 1, ha dato un'occhiata all'orologio e ha constatato che dal momento in cui tutto era cominciato era passata un'ora e un minuto. Per 60 miserabili secondi di troppo, l'impresa non poteva essere inserita nel «libro d'oro».

Ma perché quella lunga pausa fra l'andata e il ritorno? Tutta colpa del paracadute di cui la «Thrust SSC» è dotata. A quella velocità per fermarsi rapidamente è necessario il suo aiuto. Noble e Green lo sapevano bene e nelle prove erano sempre stati attentissimi a controllare che l'ombrellone si aprisse regolarmente, consentendo all'auto (ma si può chiamare proprio così quell'aggeggio che sembra un aereo senza ali?) di fermare la sua corsa e ai suoi tecnici di rimetterlo in carreggiata per la «ripartenza» nell'altra direzione. Ma quello che aveva funzionato nelle prove non ha funzionato nella gara. Alla fine della prima corsa, misteriosamente, il paracadute non si è aperto e il povero Andy Green è riuscito a fermarsi solo quando ormai ora oltre la pista di quasi due miglia.

Sul momento sia lui, che è una specie di prototipo dell'inglese flemmatico, sia Noble non se la sono presa molto. La nostra équipe è bravissima, si dicevano, e riuscirà a riportare in tempo utile la «Thrust SSC» in pista, pronta a fare il percorso di ritorno. Poi, quando hanno visto che la cosa era molto più difficile del previsto, perché quell'aggeggio, quando si tratta di muoversi «normalmente», è peggio di un'utilitaria sfiatata, hanno cominciato a preoccuparsi e hanno esortato i tecnici ad accelerare il lavoro al massimo, a non è bastato. Invece dei 60 minuti previsti, l'operazione ne ha richiesti 61. E quel minutino in più ha fatto sì che gran parte dello champagne che tutti stavano accingendo a bere per festeggiare (oltre tutto, il superamento della barriera del suono su terra era avvenuto 50 anni dopo che quel risultato era stato ottenuto per la prima volta in cielo, dall'aereo di Chuck Yeager che proprio ieri, a 74 anni, ha ripetuto l'impresa con un F-16) è finito nella sabbia del deserto del Novada, gettato con rabbia.

Ora, Noble e Green dicono che ci riproveranno. Martedì, se le condizioni atmosferiche lo consentiranno, la «Thrust SSC» ritornerà sulla pista, riproverà a fare l'andata e il ritorno sopra al «Mach 1» e tutti sono fiduciosi che l'impresa sarà ripetuta. Il veicolo, del resto, è a posto e lo ha dimostrato. Il suo problema non è quello di superare «Mach 1» ma di fermarsi subito dopo. Facile immaginare che da qui a martedì il paracadute subirà controlli minuziosissimi.

Franco Pantarelli

DALLA PRIMA PAGINA

LA VITA SPEZZATA

capire che era un terremoto. In quegli interminabili secondi le scale erano diventate un trepestio di gambe che si precipitavano giù.

La differenza con il terremoto interminabile che si verifica nel Centro Italia è enorme. Se le scosse non finiscono più, tu non patisci la scossa quando arriva, cioè pochi secondi al giorno: la patisci sempre, perché ce l'aspetti sempre. Per me, un terremoto del nono grado e di pochi secondi, è una scarica di pugni nella pancia, come se avessi incontrato un pugile ubriaco.

Una volta scappato dal pugile, quando sei in strada con gli altri, nella bolgia del dopo-terremoto che preannuncia così bene la valle di Giosafat, ti guardi intorno, osservi, impari, sei vivo e vitale. Ma un terremoto interminabile, che dura settimane e settimane (oggi è entrato nel ventesimo giorno) è come un coltello che ti taglia i nervi un millesimo di millimetro al minuto, anche quando dormi. Ho visto abitanti delle città evacuate tornare per le strade e le piazze: hanno sempre gli occhi in su.

Le rovine son per terra, sull'asfalto. Ma quelle son le prove delle scosse arrivate. In alto, contro il cielo, stan le minacce delle scosse in arrivo: le torri e i campanili storti, sghembi, sfasciati. E' difficile esprimere la sensazione che incutono. L'architettura era la prova dell'ordine e dell'equilibrio. Da secoli. Quell'ordine è finito. E' una rivoluzione secolare. La storia delle città si spezza in due: prima e dopo il terremoto.

Se c'è un rapporto tra paesaggio e psicologia (tra ciò che gli abitanti vedono, e il loro senso della vita), questo rapporto cambia per sempre. I vecchi son più vecchi, i bambini son più adulti. In venti giorni, tutti sono invecchiati di anni. Anche i ragazzini di età elementare hanno occhi cerchiati e insonni. Grandi e piccoli sentono l'unica paura totale rimasta all'umanità: la paura di ciò che la scienza non spiega. Nessuno sa dire quando tutto finirà. Se si sapesse che finirà fra venti-trenta giorni, sarebbe un periodo lunghissimo, un primato sulla Terra, tuttavia diventerebbe di colpo più sopportabile: perché sapresti che il fenomeno non è onnipotente, si spegne. Qui invece la scienza ha sbagliato più volte: più volte ha detto che tutto era finito, proprio mentre tutto ricominciava. Oltrepassi il Lago Trasimeno, e da lì in poi la gente che incontri soffre di queste paure ataviche, primitive, di quando l'uomo scappava urlando di fronte ai mostri della natura, animali, fuochi, fulmini, tempeste. Lo spavento dell'uomo nasceva dall'idea che la natura fosse onnipotente, e volesse punirlo. Tutto ciò che la natura aveva di cattivo, si coalizzava. Come adesso: al terremoto si aggiunge il freddo, la temperatura è precipitata di dodici-quindici gradi in poche ore, si aggiunge la pioggia, gelida, il vento, preannunci di neve, le prime malattie invernali. La scala Mercalli dà un'idea degli effetti di un terremoto sulle cose, non sugli uomini. Sugli uomini conta tremendamente di più la durata.

Ferdinando Camon

CENTRO ADDESTRAMENTO GIOVANI RISPARMI.

SEDE CENTRALE

Da oggi sono aperte ufficialmente le iscrizioni. Non stiamo parlando di un College per far crescere i vostri figli, ma di un'Università per far crescere i vostri soldi. Il suo nome è Generali. La sua tradizione risale al 1831. La sua fama è internazionale, con un Gruppo che opera in 50 mercati del mondo. Nella Sede di Mogliano Veneto, i vostri risparmi verranno addestrati a dare il meglio di sé, protetti da una rassicurante rete di garanzie. Seguiti giorno dopo giorno da centinaia di Agenti e operatori finanziari, i vostri tesori supereranno brillantemente tutti gli esami: Economia, Risparmio, Crescita e Sicurezza. Non importa quanto piccolo sia: se avete un capitale che vi sta a cuore, iscrivetelo alle Generali. Vi promettiamo un futuro da 110 e lode.

GENERALI. DOVE I SOLDI DIVENTANO SOLIDI.

Ufficialmente è ammalato, la decisione presa dopo un vertice alla procura generale di Torino

Sassi-killer, l'inchiesta perde Cuva

Stop al giudice di Tortona

TORINO. Il procuratore di Tortona Aldo Cuva - ufficialmente malato - non [redacted] più titolare dell'inchiesta sul delitto del cavalcavia. Da ieri le indagini sull'omicidio di Maria Letizia Berdini, morta con la testa sfondata da un sasso sulla Torino Piacenza lo scorso dicembre, sono nelle mani di Maurizio Laudi, procuratore aggiunto [redacted] Torino, applicato temporaneamente alla procura [redacted] Tortona per tutto il tempo necessario [redacted] portare avanti il processo. Negli anni del terrorismo e delle Brigate rosse, Laudi è stato uno dei giudici di punta dell'ufficio istruzione guidato da Giancarlo Caselli.

Un colpo di scena, insomma. L'ultimo di questa inchiesta iniziata il 27 dicembre 1997, arrivata quasi al traguardo dell'udienza preliminare (in programma per il 27, 28 e 29 ottobre), poi tornata di colpo in prima pagina lo scorso 7 ottobre, con la ritrattazione della supertestimone Loredana Vezzaro, che oltre [redacted] raccontare [redacted] non essere stata presente sul cavalcavia, aveva accusato Cuva di aver esercitato pressioni [redacted] di lei perché confessasse.

E infine, questo ultimo stop, cioè la decisione di far seguire le prossime mosse ad un altro giudice. Ma le novità potrebbero non limitarsi a questo. E' infatti possibile che nei confronti di Cuva sia stata aperta un'indagine presso la Procura di Milano (competente per eventuali azioni disciplinari nei confronti di magistrati piemontesi). Nessuna conferma ufficiale dai giudici milanesi, ma ci sarebbero già stati contatti con la Procura generale di Torino.

Ed è proprio da questo ufficio giudiziario che è partita la decisione di affidare ad altro giudice le indagini. Ieri mattina alle 10 la Procura generale di Torino ha convocato d'urgenza il dottor Cuva, il sostituto procuratore Michela Fenucci, [redacted] presidente del Tribunale di Tortona, Giacomo Bodero Maccabeo, e il giudice per le indagini preliminari di Tortona, Massimo Gullino. I quattro magistrati si [redacted] precipitati a Torino, e hanno partecipato ad una riunione indetta dal procuratore generale Antonino Palaia. E proprio nel corso della riunione Cuva avrebbe chiesto a Palaia di essere esonerato dall'indagine per «motivi di salute». Un motivo ufficiale o un reale stato di stress, dovuto alla tensione accumulata nei lunghi difficili dieci mesi d'inchiesta? A questa (e a qualunque altra domanda) Cuva non intende rispondere. Ieri la moglie si [redacted] limitata a dire che [redacted] marito sta male e non se la sente di parlare della propria decisione: «Potete immaginare in quali condizioni si trovi mio marito, dopo questi mesi di continua e snervante tensione».

Al dottor Palaia Cuva avrebbe inoltre consegnato [redacted] lettera in cui esprime tutta la sua preoccupazione per la continuità dell'inchiesta. Ieri pomeriggio, di ritorno da Milano (dove esercita anche la funzione di giudice sportivo) il procuratore aggiunto Laudi ha fatto tappa a Tortona e subito ha annunciato che l'udienza di domani inizierà regolarmente, ma che verrà praticamente subito aggiornata. Il motivo? «Devo prendere visione di tutte le carte, mi hanno detto che si tratta di una trentina di faldoni. Dovrò documentarmi perché fin qui ho seguito l'inchiesta solo sui giornali e alla televisione. E' un procedimento molto complicato, a maggiore ragione per chi subentra adesso, ma il mio impegno sarà massimo». Perciò chiederà un rinvio. Nell'udienza era prevista la chiusura dell'incidente probatorio (interrogatori di Roberto Siringo e Loredana Vezzaro) e il deposito delle relative registrazioni integrali.

Ed è proprio sulla questione della sbobinatura delle registrazioni che si basa tutta quest'ultima puntata dell'inchiesta. [redacted] settimana scorsa il difensore di uno degli imputati, avvocato Giampaolo Zancan [redacted] Torino, aveva chiesto di poter vedere l'originale, completa trascrizione del primo interrogatorio della teste Vezzaro. Quello da cui era partito praticamente tutto. Il verbale, datato 20 gennaio 1997, vedeva la ragazza (ore 1 del mattino) come teste, poi come indagata (a partire dalle 3 del mattino). Il difensore era stato convocato alle 3, ma a quel punto la ragazza aveva già rilasciato ampie dichiarazioni, alla presenza [redacted] due magistrati, più vari appartenenti alle forze dell'ordine (Polizia stradale e carabinieri). Mancava però il suo difensore. Ed è proprio [redacted] quelle due [redacted] di interrogatorio che si nasconde il motivo del cambio della guardia avvenuto ieri a Tortona. L'avvocato Zancan ha dichiarato: «Sono contento [redacted] chiesto [redacted] poter vedere l'originale, 140 pagine poi condensate in un verbale di [redacted] pagine. Non bisogna mai aver paura di verificare [redacted] le prove. La sostituzione di Cuva? Una pagina amarissima dell'amministrazione della giustizia».

Brunella Giovara

Il difensore di uno degli imputati «Pagina amarissima per la giustizia»

A destra il giudice Filippo Laudi. Nella foto grande Aldo Cuva

RETROSCENA

I VERBALI DELLO SCANDALO

«Glielo faccio ricordare io E poi incrimino sua madre»

I dubbi dell'inchiesta partono tutti da questo interrogatorio, fatto nella [redacted] tra il 19 e il 2[redacted] gennaio 1997. In carcere ci [redacted] già due persone, i fratelli Sandro e Paolo Furlan, accusati di essere stati sul cavalcavia la sera del delitto sulla base delle prime indagini di carabinieri e Polstrada (che hanno tenuto conto anche di alcune lettere anonime che indicavano nei fratelli i responsabili). In carcere è finito, anche se per poco, il terzo fratello Sergio, poi scarcerato (era minorenne). La Vezzaro è già stata sentita dai carabinieri l'11 gennaio, e aveva negato [redacted] coinvolta, dichiarando «ero a casa con mia madre». La sera del 19 Cuva convoca la Vezzaro. Vuole farsi dire [redacted] verità, ma lei la verità non la sa, perché non ha visto niente. Le cose che sa gliele ha raccontate il fidanzato Sandro. E sono poche.

Vezzaro: «Sono arrivata a casa verso le sei e dieci».

Cuva: «E' una menzogna, questa è una menzogna!».

Vezzaro: «Io le sto dicendo la verità».

Cuva: «Non è vero, non è vero».

Vezzaro: «Non ho mentito».

Cuva: «Senta un po' lei... quel giorno... ricordi bene, perché lei sta ricordando molto male. Allora quel giorno lei è andata al Mercatone che è lì vicino?».

Vezzaro: «Io non [redacted] ricordo».

Cuva: «Mi dica un po' che siete andati al Mercatone Zeta, che eravate partiti da sotto i portici, no?».

Ma [redacted] ragazza non sa niente né dell'appuntamento al supermercato, né di quello sotto i portici. E spiega: «Non me lo ricordo, glielo può testimoniare mia madre, che ero a casa».

Cuva: «Incrimino pure sua madre, perché questo sarà un processo in cui [redacted] saranno tante di quelle madri, padri, e fratelli imputati di favoreggiamento e falsa testimonianza, che tanto basta... La madre è chiaro che testimonia per la figlia».

Più avanti, Cuva: «Glielo faccio ricordare io, vede quante volte le sto dicendo che c'era il suo fidanzato, c'era Paolo... c'era un'altra persona, perché eravate con due macchine. Una Fiat Tipo e una Y10, di una persona che noi sappiamo». Poi le fa un altro nome, quello di Paolo Bertocco: «C'era Bertocco, e c'era anche Gabriele [Furlan], e un'altra persona piccolina. E c'era anche, penso che l'abbia intravisto anche lei, come si chiama... Robertino [Siringo], sono questi che dicono le cose».

E [redacted] facendo, Cuva (forse senza rendersene conto, nella foga dell'interrogatorio) suggerisce alla teste la sua ricostruzione dei fatti. La ragazza però insiste. «A me non risulta». Lui si arrabbia: «Ma come! Le deve risultare! Quando le persone dicono così davanti a un magistrato, è fatta. Che modo di parlare è questo "non mi risulta"? Gli altri dicono che lei c'era, lei non può dire che non c'era».

Più avanti, Cuva incalza. «Ha capito che sappiamo tutto? E allora se ne vuole andare nelle grane?». Interviene il sostituto Fenucci: «Vuole andare dove è Sandro?» (cioè in carcere). Cuva: «Noi sappiamo tutto, perché è stato così». [redacted] dopo: «Lei non se ne va a casa, perché noi siamo disposti a perdere la notte, finché non ci dice queste cose... te lo ripeto la stessa frase finché a un certo punto non mi dirai come è andata... Le ho fatto i nomi delle persone, lei già nella sua mente può ripercorrere...».

A questo punto, e sono già le due del mattino, la ragazza comincia a tentennare. «Sto pensando di ricordarmi quello che...». La Fenucci interviene: «Tutte le persone che le ha nominato il dottor Cuva, sono tutte qua». Cuva è pronto a saltarle addosso: «Fenucci, Gabriele, Paolo Bertocco, tutte qua, ognuna in una stanza...». Cuva: «...Ne ha intravisto qualcuno». Ma la ragazza si riprende: «Quel giorno non mi trovavo sul cavalcavia». Cuva insorge: «Tu mi vuoi imbrogliare, tu sei [redacted] bugiarda e bugiardissima. Stai dicendo bugie... lo l'hai capito che noi abbiamo le prove». E allora lei cede: «Va bene, racconto tutto, c'ero lì, ma non ho partecipato materialmente». A questo punto, l'interrogatorio andava sospeso, perché la ragazza non era ormai più una semplice testimone, ma un'imputata. Qui i magistrati avrebbero dovuto convocare un avvocato. Lo faranno solo due ore più tardi, quando la ragazza avrà completato la «ricostruzione» della notte del delitto, confermando la tesi d'accusa del dottor Cuva. [bru. gio.]

Nell'interrogatorio «chiave» del 20 gennaio scorso la Vezzaro raccontò un delitto che non aveva visto

A sinistra Loredana Vezzaro, la superteste del delitto sul cavalcavia

La decisione presa dal sindaco di Treviso

Contro i clandestini via tutte le panchine

TREVISO. Dopo le panchine, reti metalliche sui ponti e giardini chiusi di notte contro gli immigrati clandestini. Procede dritto nella sua battaglia [redacted] sindaco [redacted] Treviso, [redacted] leghista Giancarlo Gentilini. L'ultimo atto, che ha sollevato un qualche clamore in città, è stata la decisione di togliere da un giorno all'altro tutte le panchine della via e dei giardini vicino alla stazione. Un'azione decisa dopo una delle tante «ronde» che da solo Gentilini compie, di giorno e di notte, per verificare lo stato di salute della città. «Era [redacted]omenica - ricorda - e ho visto nella zona della stazione decine di neri seduti sulle spallette del ponte, altri extracomunitari seduti sulle panchine e sacchetti e zaini attaccati penzoloni ai rami degli alberi. Il giorno dopo sono andato dal prefetto, perché non tollero che Treviso diventi una terra di occupazione». E le parole del sindaco non sono concilianti: «Voglio eliminare il problema alla radice e quindi via le panchine e se serve anche gli alberi, dove a certe ore tiravano anche dei fili per far asciugare la biancheria». [Ansa]

«Vogliono chiudere i cantieri», tafferugli

Seicento tute blu bloccano Palermo

PALERMO. Seicento operai dei cantieri navali palermitani hanno protestato ieri mattina nelle strade del centro: hanno bloccato il traffico e rovesciato in via Libertà alcuni cassonetti dell'immondizia. I momenti di tensione sono terminati dopo che una delegazione è stata ricevuta dal prefetto Luigi Damiano. La manifestazione è stata indetta contro la proposta avanzata dalla Fincantieri per scorporare dal gruppo i suoi impianti di Palermo, realizzando una [redacted]ietà il cui pacchetto azionario rimarrebbe all'azienda stessa «in attesa - affermano i sindacati - che si facciano avanti possibili acquirenti per arrivare alla privatizzazione».

Il piano della Fincantieri è osteggiato dalle organizzazioni di categoria che hanno annunciato nuove azioni di lotta. Secondo Emilio Miceli, segretario della Camera del Lavoro, con questa proposta [redacted] cantieri si avviano verso una falsa privatizzazione perché in verità dietro l'angolo c'è la chiusura dello stabilimento palermitano, un fatto gravissimo». [a. r.]

Cassazione: il negoziante altera la qualità

«Reato esporre al sole l'acqua minerale»

ROMA. Conservare al sole l'acqua minerale destinata alla vendita è reato, perché l'esposizione alla «viva luce» e a «sorgenti di calore» può modificarne la composizione e comprometterne la genuinità. Lo ha stabilito la terza sezione penale della Cassazione, che ha rigettato il ricorso di un commerciante condannato dalla Corte di Appello di Milano per aver depositato «in luogo esposto al sole» bottiglie di acqua minerale destinate alla vendita. L'uomo si era difeso spiegando che per determinare il reato occorre «la prova che le sostanze alimentari siano effettivamente in cattivo stato di conservazione». Secondo la Cassazione, invece, «perché ricorra il cattivo stato di conservazione non occorre che la sostanza alimentare risulti alterata, ma è sufficiente che nelle modalità di conservazione del prodotto (sistemi di confezionamento, esposizione all'aria o al sole, trasporto) [redacted] siano osservate le precauzioni igienico-sanitarie dirette a evitare che il prodotto possa subire un'alterazione che ne comprometta la genuinità o commestibilità». [Ansa]

Un quotidiano: per 25 milioni di dollari

«New York, in vendita la casa di Versace»

NEW YORK. Venticinque milioni di dollari: è questo, secondo il quotidiano New York Post, il prezzo di Casa Versace a New York, la palazzina in stile rinascimentale che lo stilista - ucciso da un serial killer a Miami la scorsa estate - aveva comprato nel cuore di Manhattan. «La casa sarà messa in vendita coi suoi contenuti per 25 milioni di dollari», scrive il quotidiano incurante delle smentite dei portavoce della casa di moda: «I Versace non la stanno vendendo, resterà nelle proprietà di famiglia». Il giornale americano aveva annunciato la vendita del prestigioso immobile in apertura delle pagine economiche, con dovizia di particolari, compreso quello che i clienti sono pregati di presentarsi all'appuntamento con le loro guardie del corpo. «Non viene concesso a nessuno di entrare - scrive il New York Post - se non è accompagnato da due gorilla dei Versace. E per evitare di essere perquisiti i ricchi compratori non hanno scelta, portano i propri addetti alla sicurezza perché si coordinino con quelli di Casa Versace». [r. cri.]

IL TEMPO

IL [redacted]. E in via di esaurimento la prima irruzione di aria fredda [redacted] stagione. La pressione è in aumento ma ancora per oggi sulle regioni centro meridionali soffieranno [redacted] fred[redacted] il tempo resterà incerto [redacted] a tratti perturbato. [redacted] prossimi giorni le perturbazioni atlantiche scorreranno a [redacted] dell'arco alpino.

Tendenza per dopodomani. Sulle regioni adriatiche centro meridionali tenderà ad accentuarsi la circolazione [redacted] aria fredda per cui torne[redacted] imporsi degli annuvolamenti che sulle [redacted] appenniniche centro meridionali daranno luogo a locali e brevi piovaschi.

[redacted]. Sulle regioni settentrionali, su quelle centrali tirreniche e sulla Sardegna: sereno o poco nuvoloso, salvo parziali annuvolamenti sulle zone alpine e qualche temporaneo annuvolamento locale sulle tirreniche. Sul resto della Penisola nuvolosità irregolare.

DOMANI. Tempo in generale miglioramento anche se al Sud e sulle adriatiche non mancheranno dei residui annuvolamenti. Nel corso del pomeriggio, sul settore di Nord Ovest e sulle zone alpine, giungeranno annuvolamenti più o meno diffusi ma con scarsa possibilità di precipitazioni.

[redacted]

	min	max		min	max		min	max
Aosta	8	17	Bologna	11	15	Bari	14	16
Bolzano	8	16	Firenze	13	17	Napoli	13	17
Verona	9	17	Pisa	11	16	Potenza	10	10
Trieste	13	16	Ancona	11	15	S.M. Leuca	15	20
Venezia	10	17	Perugia	11	15	R. Calabria	17	23
Milano	10	18	Pescara	10	12	Palermo	17	19
Torino	5	19	L'Aquila	6	10	Catania	17	23
Cuneo	8	17	Roma Urbe	11	19	Messina	18	22
Genova	15	19	Roma Ciamp.	12	16	Alghero	15	17
Imperia	16	20	Campobasso	8	9	Cagliari	16	20

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	6	12	nuvoloso	Lisbona	13	21	sereno
Atene	19	26	variabile	Londra	5	11	variabile
Bangkok	25	34	sereno	Los Angeles	17	32	sereno
Berlino	2	10	pioggia	Madrid	13	24	sereno
Bruxelles	7	13	variabile	Montreal	9	19	variabile
Bucarest	9	11	nuvoloso	Mosca	8	14	nuvoloso
Budapest	2	14	variabile	New York	15	20	nuvoloso
Buenos Aires	14	17	pioggia	Nizza	12	20	pioggia
Copenaghen	6	10	sereno	Parigi	7	12	sereno
Dublino	2	14	pioggia	Pechino	10	20	sereno
Francoforte	6	10	pioggia	Praga	5	12	nuvoloso
Gerusalemme	16	32	nuvoloso	Rio de Janeiro	21	27	variabile
Ginevra	7	[redacted]	nuvoloso	Sofia	7	15	pioggia
Helsinki	-3	7	nuvoloso	Sydney	10	22	sereno
Johannesburg	11	23	pioggia	Tokyo	14	23	variabile
Il Cairo	21	35	sereno	Varsavia	2	9	nuvoloso
Istanbul	17	23	pioggia	Vienna	7	12	variabile

IL TERZO MERCATO

Cassa Risparmio di Bologna 21000; Kariba 60-62; Base 1900; Erg 7000-7300.
WARRANT: Banca Popolare di Bergamo 02-04 470-510; Calcementol 1000-1030.

LE BORSE ESTERE

Amsterdam Aex) 935,09 (-0,33%); Bruxelles (Bel-20) 2458,02 (+0,15%); Francoforte (Dax) 4202,37 (-0,66%); Hong Kong (Hang Seng) 13836,56 (-1,67%); Londra (Ft-se100) 5298,9 (-0,02%); Madrid (Generale) 600,57 (-0,43%); Parigi (Cac 40) 3005,54 (+0,20%); Sydney (Generale) 2662,0 (-0,04%); Tokyo (Nikkei) 17306,39 (+0,59%); Zurigo (Swiss Market) 5836,3 (+0,75%); New York (Dow Jones) 6096,29 (+0,30%)

RISTRETTO A MILANO

Titoli	Quotazioni	
Autostrade Merid.	8900	+2,06
Banca Pop. Comm. Industria	24200	+2,32
Banca Pop. Crema	80400	+0,66
Banca Pop. Cremona	11400	-0,43
Banca Pop. d'Emilia - Romagna	69900	+0,43
Banca Pop. Intra	13360	+0,45
Banca Pop. Lodi	12800	0,00
Banca Pop. Luino e Varese	8000	0,00
Banca Pop. Siracusa	16200	-0,61
Banca Pop. Novara	9850	+3,68
Banca Pop. Sondrio	30450	+0,16
Banca Prov. Napoli	2380	-2,35
Terme di Bognanco	—	—
Calz. Varese	—	—
Italiana Ass.	13000	0,00
Napoletana Gas	2000	0,00
Condotte Acqua	16	0,00
Creditwest	—	—
Finance ord.	—	—
Festa	4100	0,00
Zerowatt	—	—
Ciberpiave	—	—
Ferrovie Nord Milano	932	+1,96
Ibs priv.	770	-6,08
Broggi Izar	—	—
M. Edificata	—	—
M. Edific rsp.	—	—

I CAMBI DELLE VALUTE

Valute estere	Corrente	Precedente
Dollaro Usa	1717,84	1722,10
ECU	1920,56	1927,28
Marco tedesco	979,33	982,10
Franco francese	291,85	292,58
Sterlina	2777,56	2795,12
Fiorino olandese	869,44	871,91
Franco belga	47,467	47,592
Peseta spagnola	11,605	11,641
Corona danese	257,34	257,86
Lira irlandese	2512,34	2511,01
Dracma	6,229	6,237
Escudo portoghese	9,626	9,660
Dollaro canadese	1244,09	1245,45
Yen giapponese	14,155	14,329
Franco svizzero	1174,58	1175,90
Scellino austriaco	139,14	139,53
Corona norvegese	244,71	245,49
Corona svedese	227,63	227,24
Marco finlandese	326,43	327,56
Dollaro australiano	1263,47	1272,12

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	7,120	7,200
Call	6,970	7,050
T/N	6,900	6,985
S/N	6,880	6,960
1 Settim.	6,810	6,890
2 Settim.	6,750	6,830
1 mese	6,730	6,810
2 mesi	6,610	6,690
3 mesi	6,560	6,640
6 mesi	6,260	6,340
9 mesi	5,970	6,090
12 mesi	5,750	5,830

A cura dell'Istituto Bancario San Paolo

ORO: CHIUSURE

(Prezzi espressi in $ per oncia) Un'oncia ... = gr. 31,1035

Mercati	14-10-1997	13-10-1997
Londra	328,90	0,00
Zurigo	326,90	326,90
Parigi	327,75	0,00
New York	0,00	0,00
Milano (L/gr)	18165,00	18210,00
Hong Kong	0,00	0,00

OBBLIGAZIONI DEL 14-10-97

CONVERTIBILI

TITOLI DI STATO

IL MERCATO AZIONARIO DEL 14-10-97

Le quotazioni di oggi: Videotel, pagina *32323#

Minimi e massimi non rettificati rispetto ad operazioni sul capitale ed a stacco dividendi.

Il segno + o - non seguito da alcuna cifra indica una variazione positiva o negativa inferiore alla lira.

FONDI D'INVESTIMENTO

ITALIANI

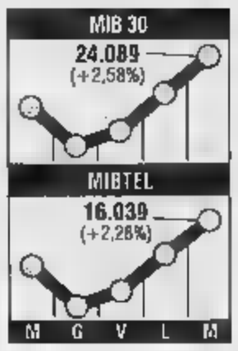
AUTORIZZATI

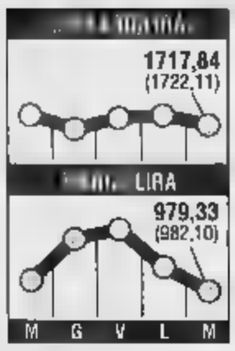
QUOTAZIONI BOT

31-10-97	15	99.776	5.450
28-11-97	43	99.580	5.229
30-12-97	75	98.990	5.160
30-01-98	106	98.287	6.800
27-02-98	134	97.845	6.980
31-03-98	166	97.344	5.990
30-04-98	196	96.998	5.760
29-05-98	225	96.433	5.900
30-06-98	257	95.959	5.950
31-07-98	288	95.479	5.800
31-08-98	319	95.019	5.960
30-09-98		94.750	5.290

Al Walid in Daewoo

Il principe Al Walid Bin Talal, nipote di Re Fahd dell'Arabia Saudita, ha acquistato per 50,5 milioni di dollari (oltre 86 miliardi di lire) il 5,9% della casa automobilistica coreana Daewoo, uno dei grandi conglomerati industriali del Paese asiatico, i cui titoli hanno subito un ribasso negli ultimi mesi. «Il Pacifico - ha detto Al Walid all'agenzia di stampa Bloomberg - è pronto per gli investimenti e io intendo aumentare le operazioni finanziarie nella regione». Daewoo ha recentemente avanzato un'offerta per rilevare alcune attività dell'Ansaldo Energia in Italia e il controllo della Thomson (elettronica) in Francia.





Pesenti riorganizza

Riassetto per il gruppo Pesenti. E' stata approvata ieri dai rispettivi consigli di amministrazione la fusione per incorporazione della Franco Tosi nella Italmobiliare. La Italmobiliare, dopo l'Opa lanciata nei mesi scorsi, controlla la Franco Tosi per il 96,5%. L'operazione avverrà sulla base delle situazioni patrimoniali al giugno '97 e agli azionisti terzi Tosi verranno assegnate cinque azioni Italmobiliare ogni undici. I titoli Tosi di Italmobiliare saranno annullati. La fusione, che sarà all'ordine del giorno delle assemblee convocate per il primo dicembre, ha obiettivo «quello di realizzare una più stretta integrazione tra le attività svolte dalle due società».

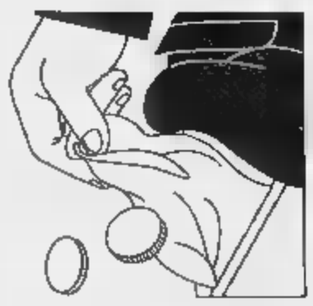
MONETE AUREE

Sterlina (vc.)	129.000 - 140.000
Sterlina (nc.)	136.000 - 150.000
Sterlina (post 74)	133.000 - 145.000
Marengo a	115.000 - 125.000
Marengo av	107.000 - 124.000
Marengo b	120.000
Marengo bi	104.000 - 120.000
Marengo r	104.000 - 120.000
	130.000 - 145.000
10 $ Liberty	495.000 - 560.000
4 ducati Austria	295.000 - 340.000
	550.000 -
100 pesos Cile	330.000 - 380.000
Krugerrand	
Messico	660.000 - 770.000

LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

Mercoledì 15 Ottobre 1997 19



Il Consiglio dei ministri vara il riordino delle aliquote: la più bassa al 19%, la massima al 45%

Rivoluzione per l'Irpef, l'Irap sarà al 4,25%

Da gennaio la tassa regionale che sostituisce sei imposte

ROMA. L'Irpef cambia e una nuova regionale, l'Irap con aliquota al 4,25%, assorbe sei tributi che prima si pagavano separatamente. Con il varo di una legge delega contenuta nella Finanziaria il governo si rimette in carreggiata dopo i dei giorni scorsi: «Si tratta di provvedimenti di straordinario rilievo - ha detto Prodi illustrandone i contenuti -, viene introdotta razionalizzazione fiscale di eccezionale importanza, che mi esprimere soddisfazione per la chiusura della crisi».

Con l'introduzione dell'Irap per le aziende sarà più facile pagare e più difficile evadere, con il vantaggio che la tassazione dei loro utili sarà abbassata di 16-17 punti percentuali.

Per ripianare il gettito (che in totale dovrà essere sempre di 50 mila miliardi) il governo ha però modificato il regime dell'Irpef, portando le aliquote da sette a cinque (accorpando le più basse e abolendo la più alta). Se ne avvantaggeranno le famiglie con figli che potranno beneficiare di ulteriori detrazioni (per un totale di 2000 miliardi), piccole aziende e i grandi contribuenti (oltre i 300 milioni) ma saranno stangati i redditi medio-alti, tra i 100 e i 150 milioni l'anno.

Il decreto governativo, contenuto in delega nella Finanziaria '97, dovrà ora essere esaminato (ma non votato) dalla commissione parlamentare cosiddetta «dei trenta» che vigila sull'applicazione delle deleghe, ed entrerà in vigore il primo gennaio '98.

Ma vediamo nel dettaglio le novità, con l'aiuto dell'esposizione fatta ieri dal ministro delle Finanze Vincenzo Visco.

COS'È La sigla significa «Imposta regionale sulle attività produttive. Non si tratta di tassa aggiuntiva, di un'imposta nella quale confluiscono sei voci che prima bisognava pagare separatamente, e cioè: i contributi sanitari compresa la tassa sulla salute, l'Ilor, l'imposta sul patrimonio delle imprese, la tassa sulla partita Iva, l'Iciap, le tasse di concessione comunale. La imposta si chiama «regionale» perché verrà riscossa direttamente dalle Regioni introducendo così un primo elemento di autonomia fiscale.

CHI LA PAGA L'Irap riguarda tutte le aziende, i lavoratori autonomi e i professionisti.

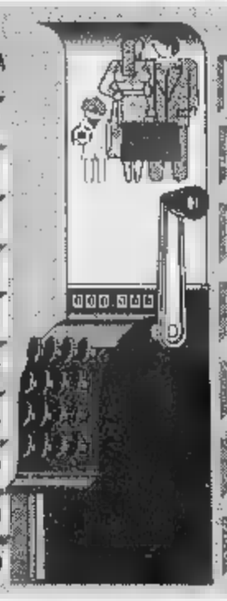
QUANTO SI L'Irap si paga sugli utili (al netto degli ammortamenti), secondo un'aliquota fissata al 4,25% da qui al Duemila. Dopo questa data le singole Regioni potranno aumentarla fino al massimo di un altro punto percentuale. I tecnici del ministro Visco, operando delle simulazioni, hanno constatato che la nuova imposta graverebbe in maniera difforme su specifici settori produttivi e così ha anno stabilito regimi favore e di aggravio. Quindi, per esempio l'aliquota del 4,25% è stata innalzata per banche e assicurazioni 5% e abbassata per l'agricoltura al 3%. Nelle zone svantaggiate del Paese, inoltre, sono state introdotte delle norme transitorie agevolazione.

QUALI Innanzitutto una semplificazione della burocrazia fiscale che, tradotta in denaro, significa un risparmio di 2500 miliardi delle spese di commercialista. Secondo: più facilità di controllo da parte della Finanza e quindi migliore lotta all'evasione. Inoltre, in base ai calcoli fatti dai tecnici, a regime la riforma consentirebbe «una riduzione permanente della tassazione sugli utili dell'ordine di 16-17 punti percentuali» o il costo lavoro sarebbe più basso e il reinvestimento degli utili sarebbe agevolato e detassato (del 19%).

DELL'IRPEF. La revisione prevede cinque aliquote invece di sette: la più bassa fissata al 19%, che accorpa quelle attualmente al 10% e al 22%, e la massima al 45%. Il riordino dell'Irpef contiene anche una revisione delle detrazioni specie a vantaggio delle famiglie figli altre persone a carico. Visco ha quantificato in 2000 miliardi l'aumento di queste detrazioni. Per ogni figlio a carico i contribuenti avranno 504 mila lire di sgravio; se i due coniugi lavorano potranno scontare mila lire a testa. Per i coniugi a carico, invece, aumentano gli assegni familiari: 200 mila mila lire per chi ha redditi fino a 50 milioni. A risentire dell'aggravio Irpef saranno soprattutto le classi medie con reddito tra i e i 150 milioni che avranno pochi sgravi e si troveranno con aliquote Irpef più penalizzanti rispetto al reddito.

COME CAMBIANO I CONTI DELLE FAMIGLIE
DATI IN MIGLIAIA DI LIRE

	REDDITO LORDO	REDDITO DISPONIBILE OGGI	REDDITO DISPONIBILE DAL 1998	DIFFERENZA
PENSIONATO CON CONIUGE E FIGLIO A CARICO	50.000	38.355	38.404	+49
PENSIONATO CON CONIUGE E FIGLIO A CARICO	20.000	18.084	18.204	+120
LAVORATORE DIPENDENTE CON CONIUGE A CARICO	40.000	31.567	31.400	-167
LAVORATORE DIPENDENTE CON CONIUGE A CARICO	25.000	21.495	21.350	-145
LAVORATORE DIPENDENTE CON CONIUGE A CARICO	150.000	97.232	95.900	-1122
LAVORATORE AUTONOMO CON CONIUGE E DUE FIGLI A CARICO	40.000	29.680	30.229	+642
LAVORATORE AUTONOMO CON CONIUGE E DUE FIGLI A CARICO	300.000	174.420	167.118	-7312
LAVORATORE DIPENDENTE CON CONIUGE E DUE FIGLI A CARICO	30.000	25.484	26.008	+520
LAVORATORE DIPENDENTE CON CONIUGE E DUE FIGLI A CARICO	100.000	68.416	68.458	+42
LAVORATORE DIPENDENTE CON CONIUGE E DUE FIGLI A CARICO	150.000	97.608	96.908	-700



LE NUOVE ALIQUOTE

OGGI		DAL 1998	
SCAGLIONI (IN MILIONI)	ALIQUOTE	SCAGLIONI (IN MILIONI)	ALIQUOTE
FINO A 7,2 DA 7,2 A 14,4	10% 22%	FINO A 15	19%
DA 14,4 A 30	27%	DA 15 A 30	27%
DA 30 A 60	34%	DA 30 A 60	34%
DA 60 A 150	41%	DA 60 A 120	40%
DA 150 A 300 OLTRE 300	46% 51%	OLTRE 120	45%

CHI VINCE E CHI PERDE CON LA RIFORMA

Conti in rosso per i ceti medi

Più assegni familiari, meno spese detraibili

ROMA Da oggi tutti a fare i conti. Quanti soldi abbiamo avuto a disposizione finora? E quanti ne avremo d'ora in poi, con la nuova riforma voluta dal ministro delle Finanze, Vincenzo Visco? Un primo aiuto arriva dalle simulazioni delle Finanze che rappresentano situazioni diverse, da un lavoratore con solo il coniuge a carico alla famiglia con due figli senza reddito. Le tabelle di Visco dicono alcune cose. Intanto che tra i lavoratori dipendenti, vedranno crescere il loro reddito disponibile coloro che attualmente hanno redditi molto bassi (se ci sono solo i due coniugi) o medi (in presenza di due figli); o, dal lato opposto, coloro che guadagnano più di tutti, oltre i 300 milioni l'anno.

Tra i lavoratori autonomi, invece, dove si dice sempre si annidi l'evasione fiscale, saranno colpiti soprattutto coloro che dichiarano di più, cioè i redditi alti (-4,56% il reddito disponibile se c'è solo il coniuge a carico, -4,19% se ci sono anche due figli). I più bassi, al contrario, si ritroveranno con un reddito disponibile maggiore. Infine, tra i pensionati vengono avvantaggiati in particolare coloro che vivono in condizioni più disagiate. In tutti i casi, comunque, sono favorite le famiglie con figli. La famiglia-tipo, composta dai genitori e due figli, raggiunge l'equilibrio intorno ai 60 milioni di redditi da lavoro dipendente e ai 30 milioni per i redditi da lavoro autonomo. Penalizzati, invece, rispettivamente i redditi tra 60 e 120 e quelli tra 30 e 120 milioni. Dire chi perde e guadagna in assoluto, però, è difficile perché alla valutazione concorrono più fattori.

I PER I FIGLI. La vera novità della manovra è rappresentata dalla detrazione per i figli che viene portata dalle attuali 94.400 lire (188.800 in assenza di coniuge) a 250 mila lire (se anche il coniuge è a carico) e a 220 mila lire (se il coniuge non è a carico). In sostanza arriva un premio fiscale alle famiglie più numerose come prevede la delega. Per il coniuge a carico la detrazione viene rapportata al reddito imponibile all'interno di una forbice che va da una detrazione di un milione, per i redditi fino a 15 milioni, a 400 mila lire per quelli oltre 120 milioni.

MUTUI PENALIZZATI. Se aumentano le detrazioni per i figli, scendono di tre punti quelle per spese mediche, mutui e polizze vita. Si passa, infatti, dall'attuale aliquota del 22% al 19%. Un esempio può aiutare a chiarire. Un contribuente che avesse una polizza vita di 2,5 milioni, un mutuo di 7 milioni e spese mediche detraibili per un milione grazie alla riforma Visco avrà un aggravio di imposta di 315 mila lire annue a partire dal .

CAMBIANO LE SOGLIE DI DETRAZIONE La riforma varata ieri rivoluziona anche le detrazioni per spese di produzione che attualmente sono fisse e pari a 784.000 lire per il lavoro dipendente. Viene introdotta una forbice che va da una detrazione minima di 100 mila lire per i redditi oltre i 100.4 milioni a un milione 700 mila lire per quelli fino a 9 milioni. Per i pensionati con un reddito fino a 18 milioni c'è un'ulteriore detrazione di 70 mila lire. Inoltre, è previsto che la penalizzazione dei lavoratori dipendenti e pensionati con il solo coniuge a carico (cioè senza figli a carico) sarà in parte riequilibrata con il provvedimento sulla restituzione del fiscal drag. Per gli autonomi le detrazioni per produzione lavoro passano dall'attuale forbice compresa tra 81.800 e 213 mila lire a una forbice compresa tra le 100 mila lire per i redditi fino a 60,3 milioni alle 700 mila lire per i redditi fino a 9 milioni.

I costruttori dell'Ance aspettano gli incentivi

Il mattone punta sul 1998 ma quest'anno resta fermo

ROMA. Buone prospettive per la ripresa dell'industria delle costruzioni che potrebbero concretizzarsi nel '98, favorite dagli incentivi fiscali promessi dal governo, anche se quest'anno la situazione è ancora caratterizzata dalla stagnazione. Il settore chiuderà infatti il '97 con un aumento degli investimenti rispetto all'anno precedente vicino allo zero in termini reali (in totale 159.655 miliardi, più 0,4%). Si tratta di una crescita inferiore a quella del '96, quando fu dell'1,1%. Molto dipenderà, appunto, dalle agevolazioni previste dall'esecutivo: la detrazione Irpef al 41% per le spese manutenzione e la decisione finale sull'aliquota dell'Iva (al 4, 10 e 20%) a cui verranno assoggettati questi lavori (oggi è al 10%, ma dal 1° gennaio dovrebbe andare al 20%). E' questo, in sintesi, lo scenario per il '98 secondo il rapporto presentato ieri da Carlo Ferroni, direttore dell'Associazione nazionale costruttori (Ance). I costruttori chiederanno che venga applicata l'aliquota più bassa possibile e stimano, se sarà al 4 per cento, recupero di vasi pari a 26 mila miliardi, l'emersione dal di 236 mila lavoratori con quasi 90 mila occupati nuovi. Ben diverse le prospettive con l'aliquota al 10% (19 mila miliardi, 172 mila lavoratori più in nero e 52 mila posti nuovi) o al 20% (9 mila miliardi, mila non più «in nero», 22 mila nuovi posti). E diverse sarà anche l'aumento globale degli investimenti nel comparto: si va da un +3,3% nel caso più favorevole, a modesto +0,9% con l'aliquota più alta.

Tornando invece alle stime sul preconsuntivo di quest'anno, secondo Ferroni è positivo l'arresto della caduta degli investimenti, ma il settore viene cinque in cui ha perso oltre 20 mila miliardi di fatturato e avrebbe bisogno di una crescita prolungata, tassi almeno del per uscire dalla «forte depressione».

In agosto sono cresciuti dello 0,8 per cento

Salgono i prezzi all'ingrosso Nuovi timori di inflazione

ROMA. La parola inflazione sembrava dimenticata, ma ora torna a riaffacciarsi. In agosto, infatti, i prezzi alla produzione nel settore dell'industria cresciuti dello 0,3% (+1,7% su base annua, come in luglio), mentre a luglio (su giugno) era stati fermi e in maggio e giugno l'incremento era stato pari allo 0,1%. Molto più forte, inoltre, è stata l'accelerazione dei prezzi all'ingrosso (+0,8% di aumento mese su mese e su base annua), un balzo che è dovuto principalmente all'incremento dei prezzi dei prodotti petroliferi (+1,6%) decollati sulla del dollaro, «valuta con la quale vengono regolati gli acquisti delle materie prime del settore, che ha influito nella crescita dei prezzi per un terzo circa dell'intera variazione». Nell'industria, la variazione media degli indici alla produzione tra settembre '96 e agosto '97 è stata pari all'1% (0,9% luglio) e analogo risultato ha messo a segno l'indice dei prezzi nei primi otto mesi del '97 sul '96.

Nuove nubi su un fronte che sembrava ormai tranquillo? Secondo gli industriali, sì. Guidalberto Guidi, consigliere incaricato per il centro studi Confindustria, parla infatti di «campanello d'allarme». «Comincio a essere preoccupato - dice Guidi - per l'andamento dell'inflazione: i segnali di ripresa dei consumi interni e l'andamento dei prezzi alla produzione vanno in questa direzione». Meno convinto, almeno per l'immediato, Marco Venturi, segretario generale della Confesercenti: «Direi che anche l'ultimo timore, che era legato alla crisi politica, oggi non c'è più. L'unico impatto inflazionistico verrà dalla riforma dell'Iva. Per il resto, c'è una coscienza collettiva dover mantenere fermi i prezzi». All'Istat si fa notare che quel +0,3% dei prezzi alla produzione agosto non deve sorprendere data una certa instabilità dell'estate. Semmai, qualche rialzo (già messo in preventivo) arriverà i dati di ottobre, mese in cui è partita la riforma dell'Iva.

Premiata la formula di Merton e Scholes

Il Nobel ai derivati

HANNO contribuito alla grande rivoluzione dei derivati finanziari e ora si godono il Nobel per l'Economia. Robert C. Merton, docente Harvard, e Myron S. Scholes, della Stanford University, vincono il più ambito dei riconoscimenti internazionali per aver messo a punto «una formula pionieristica per la valutazione delle opzioni azionarie». Per una volta, la Reale Accademia Svedese delle Scienze ha accantonato le teorie e scelto di attribuire gli onori e i miliardi ad un progetto concreto, al meccanismo che ogni giorno regola una parte significativa degli scambi tutti i mercati borsistici.

La formula Merton e Scholes risale al 1973 e fu elaborata anche da un terzo economista, Fischer Black, morto nel 1995. Il loro schema di calcolo, recita la citazione che accompagna il premio, «ha creato nuove aree di ricerca, sia nell'ambito dell'economia finanziaria sia al di fuori. Un metodo analogo può essere utilizzato per valutare i contratti e le garanzie assicurativi o la flessibilità dei progetti di investimento».

I prodotti derivati sono degli strumenti finanziari legati al corso delle azioni. Per esempio quando si acquista una «opzione call» si ottiene il diritto di entrare in possesso di un certo quantitativo di titoli, ad una certa data e ad un certo prezzo. Al momento della scadenza del contratto, se il valore del certificato è superiore, l'investitore si mette tasca il titolo ad un prezzo più basso di quello di listino e quindi realizza un profitto. Si tratta, insomma, di una scommessa sull'andamento del listino.

Visto che i prodotti derivati non sono azioni, la determinazione del loro valore risulta piuttosto astratta. Le formule dei due Nobel permettono una quantificazione equilibrata. Una, ad esempio, calcola il peso di un'«opzione call» sulla base dell'andamento dei tassi di interesse, sulle fluttuazioni dei titoli, e sulla probabilità che l'opzione stessa venga esercitata.

Data la loro natura, i «derivati» si prestano alle più spericolate speculazioni finanziarie, che possono fruttare enormi guadagni e disastrose perdite: tipico il caso di cui fu protagonista nel 1995 Nick Leeson, un giovane inglese che aveva fatto una brillante carriera ma che con le sue speculazioni a catena prodotti derivati provocò il fallimento della più antica del Regno Unito, la Barings che lavorava per la Corona e in cui era impiegato lo stesso Leeson.

Con il loro lavoro, dice la motivazione rendendo omaggio anche all'economista defunto, «Black, Merton e Scholes hanno posto le basi per la rapida crescita dei mercati dei derivati in questi ultimi dieci anni». Le cerimonie di consegna dei premi avverrano, come tutti gli anni, il 10 dicembre: quella per il Nobel della pace si svolge a Oslo quella per tutti gli altri a Stoccolma.

[r. e. s.]

Il Mibtel chiude in rialzo del 2,28%. Il marco scende a quota 979

Piazza Affari torna a correre

Lira e Btp festeggiano la pace politica

MILANO. Continua a volare la Borsa, le ali ai piedi per la soluzione della crisi di governo, [redacted] che la lira riprende lena, sostenuta da un dollaro che, dopo molte esitazioni, ritorna sopra 1,75 marchi.

La nostra valuta a fine giornata chiude a 979 sul marco contro le 982,50 di lunedì e le 979,33 della rilevazione Bankitalia. Mentre accelera il reddito fisso che segna un nuovo record di spread minimo sul bund a 51 punti base. Il future sul Btp chiude a 112,52, oltre mezza lira in più rispetto al giorno prima.

La schiarita politica (che peraltro il listino aveva dato per certa fin dal giorno successivo alla crisi) porta nuovo incoraggiamento ai listini e alla lira, che sia a New York che a Tokyo è oggetto di costante apprezzamento sulla valuta tedesca. I mercati, insomma, confermano i progressi degli ultimi mesi e allontanano lo spettro di una possibile inversione di tendenza.

Al listino, il Mibtel si avvicina al record dell'anno: 16.091 punti, e si ferma appena sotto 16.039 con un rialzo del 2,28% che, in due giorni, sale al 5%. Incoraggiato anche dalle [redacted] performance di Wall Street, i cui vessilli segnano bel tempo.

L'indice Comit globale addirittura tocca un nuovo massimo storico e supera la mitica soglia mille, arrivando a 1002,98 punti contro [redacted] record precedente del 26 settembre scorso che si era fermato [redacted] 99,56. Mentre il giro d'affari ritrova lo spirito dei giorni più gloriosi, [redacted] un volume di scambi che sale oltre i 2500 miliardi e sfiora i 2600.

A far la parte del leone le Generali che, da sole, totalizzano circa un ottavo degli scambi con 8,8 milioni di pezzi scambiati per un controvalore di 351 miliardi. La compagnia triestina, sostenuta dal lancio dell'Opa su Agf, vive un'altra giornata trionfante, che vede il titolo progredire [redacted] ancora del 4,1% superando la soglia delle 40.000 lire. La domanda, sempre selettiva, punta soprattutto sui titoli guida.

Hpi salgono del 3,6%, Olivetti, Fiat e Montedison migliorano dello 0,22%. Sempre al centro dell'attenzione i bancari e gli assicurativi: Mediobanca guadagna il 3,31%, Imi il 2,82%, Credit e Comit rispettivamente il 5,36% e il 4,22%, Ambroveneto il 5,62%. Sospese per eccesso [redacted] rialzo, le Credito Bergamasco schizzano in su del 9,9%, la Fondiaria risale del 4,3%.

Grosso sprint per i telefonici e per Telecom che scala un 3% a quota 11.602, che [redacted] somma al rialzo del 4% [redacted] lunedì. In due giorni il gruppo delle telecomunicazioni, [redacted] fase [redacted] privatizzazione e la [redacted] Opv partirà lunedì prossimo, ha portato al suo azionista Tesoro, il venditore, un beneficio di ben 1800 miliardi.

[v. s.]

PARIBAS

«Il listino crescerà»

MILANO. «Siamo positivi sulla Borsa italiana, perché è in ritardo rispetto ai rendimenti a 5 [redacted] a 10 anni delle altre Borse. Inoltre l'Italia ha fatto meraviglie sul fronte della convergenza dei tassi». Lo ha detto Cathérine Guinefort, direttore della gestione azioni europee di Paribas Asset Management, rilevando però che le società migliori non hanno prezzi più convenienti rispetto alle altre società europee operanti nello stesso settore. Secondo Guinefort titoli come Eni, Telecom Italia, Tim hanno già recuperato gran parte del distacco che li separava da altre azioni confrontabili. Ora le prospettive della Borsa italiana sono legate ai titoli del settore finanziario, che potrebbero guidare una fase di rialzo: «Abbiamo qualche cosa in portafoglio, co[redacted] Imi e Generali, ma non c'è molto a buon mercato - ha detto Guinefort -, inoltre per [redacted] nostre dimensioni siamo obbligati a considerare solo i pochi titoli molto liquidi del listino italiano».

FINANZA

Gli utili aumentano da 120 a 139 miliardi, la provvista sale del 15,4 per cento

La Borsa dà una mano a Mediobanca

In portafoglio scendono Eurofrance e Generali

Francesco Cingano

MILANO. La ripresa del mercato di Borsa [redacted] fatto bene a Mediobanca. Nel bilancio chiuso al 30 giugno scorso, la voce «partecipazioni diverse [redacted] società quotate» sui listini italia[redacted] ed esteri, da un valore finale di carico pari a 3422 miliardi, in aumento di 51 miliardi rispetto al bilancio al 30 giugno '96. Con una plusvalenza sui prezzi di Borsa al 30 giugno che supera i 2500 miliardi.

Sempre il buon andamento dei listini ha inoltre ridotto a quasi nulla (14 miliardi) le svalutazioni nette sui titoli in portafoglio, che viceversa sul bilancio precedente avevano pesato per 426 miliardi. Tra gli eventi negativi dal punto di vista dei risultati la relazione di bilancio ricorda la rapida riduzione dei tassi, che ha compresso il risultato della Tesoreria, il cui rendimento è stato intorno al 9,50 per cento contro il 13,04 per cento precedente.

«L'incidenza del margine [redacted] interesse sui ricavi - si legge - [redacted] colloca ad uno dei valori più bassi dell'ultimo quinquennio, in coincidenza con l'accentuata discesa dei tassi che ha caratterizzato i dodici mesi della gestione». La gestione del danaro ha visto una caduta di 281 miliardi rispetto agli 846 dell'anno prima. Il complesso di questi ed altri elementi ha [redacted]munque consentito all'istituto di via Filodrammatici di chiudere l'anno con [redacted] utile netto di 139 miliardi contro i 120 dell'anno prima. Dopo accantonamenti al fondo rischi per 109 miliardi contro i 94 precedenti.

Alla luce del cambiamento del regime fiscale che ha penalizzato i certificati di credito, la raccolta ha cambiato fisionomia, puntando sulle emissioni obbligazionarie. La provvista, cresciuta in volume del 15,4 per cento a 28,237 miliardi, vede una diminuzione di 3212 miliardi dei certificati di credito e una spinta sulle obbligazioni (salite di 5826 miliardi rispetto al '95-96) e sulla raccolta attraverso altre banche, in crescita di 1174 miliardi.

Poche le variazioni nel portafoglio partecipazioni, se si eccettua la riduzione della quota [redacted] Eurofrance, la holding che controlla Euralux, importante azionista delle Generali [redacted] il 4,77 per cento e qualche piccolo ritocco [redacted]ua e là, come ad esempio la partecipazione in Generali che passa dal 12,54 per cento al 12,36 per cento.

Nel ricordare le dimissioni di Roberto Gavazzi e Cesare Romiti e la cooptazione di Paolo Cantarella, Angelo Marchiò e Francesco Saviotti, il consiglio di amministrazione ringrazia Gavazzi e Romiti per il loro apporto e si augura che Romiti continui «ad accompagnarci con [redacted] suo prezioso e leale consiglio».

[r. m.]

PROVINCIA DI TORINO

Ai sensi dell'art. 6 della Legge 25 febbraio 1987, [redacted] si pubblicano i seguenti [redacted]ati relativi [redacted] bilancio preventivo 1997 e [redacted] conto consuntivo [redacted] *(1)*:

1) Le notizie relative alle entrate e alle spese sono le seguenti:

(in migliaia di lire)

ENTRATE

DENOMINAZIONE	Previsioni di competenza da bilancio ANNO 1997	Accertamenti da [redacted] ANNO 1995
- Avanzo amm.ne	-	-
- Tributarie	112.661.000	[redacted]
- Contributi e trasferimenti	166.972.622	216.273.964
(di cui dallo Stato)	164.282.599	194.275.629
(di cui dalla Regione)	4.026.523	5.991.938
- Extratributarie	7.091.550	39.859.807
(di cui per proventi servizi pubblici)	1.188.000	2.647.487
- Totale entrate di parte corrente	306.725.172	312.264.488
- Alienazione di beni e trasf.	7.181.000	24.380.192
(di cui dallo Stato)	1000	15.040.161
(di cui dalla Regioni)	280.000	0
- Assunzione prestiti	72.005.765	69.181.810
(di cui per anticip. tesoreria)	20.000.000	0
- Totale entrate conto capitale	79.186.765	93.562.002
- Partite di giro	48.735.900	22.809.255
Totale	434.647.837	428.635.743
- Disavanzo di gestione	0	0
TOTALE GENERALE	434.647.837	428.635.743

SPESE

DENOMINAZIONE	Previsioni di competenza da bilancio ANNO 1997	Impegni da conto consuntivo ANNO 1995
- Disavanzo amm.ne	0	-
- Correnti	260.872.753	275.833.399
- Rimborso quote di capitale per mutui in ammortamento	15.752.419	30.389.619
- Totale spese di parte corrente	296.625.172	306.223.018
- Spese di investimento	69.286.765	88.448.050
- Totale spese conto capitale	69.286.765	88.448.050
- Rimborso anticipazione di tesoreria ed altri	20.000.000	0
- Partite di giro	48.735.900	22.809.255
Totale	434.647.837	417.480.323
- Avanzo di gestione	0	11.155.420
TOTALE GENERALE	434.647.837	428.635.743

2) La classificazione delle principali spese correnti e [redacted] conto capitale, desunte dal consuntivo, secondo l'analisi economico-funzionale è la seguente:

(in migliaia di lire)

	Amministrazione [redacted]	Istruzione e cultura	[redacted]	Attività sociali	Trasporti	Attività [redacted]	TOTALE
- Personale	26.376.573	[redacted]	[redacted]	15.474.329	18.453.378	6.048.435	103.136.786
- Acquisto beni e servizi	20.387.488	31.268.412	[redacted]	3.323.547	14.558.989	5.373.339	74.899.775
- Interessi passivi	1.978.805	9.246.865	[redacted]	353.764	11.710.172	497.213	[redacted]
- Investimenti effettuati direttamente dall'Amm	6.762.344	17.101.106	0	1.146.000	74.891.569	303.000	100.336.019
- Investimenti indiretti	1.397.903	0	[redacted]	[redacted]	[redacted]	2.000.000	3.397.903
TOTALE	56.915.113	94.396.465	[redacted]	20.299.640	119.714.108	14.221.987	305.547.313

3) La risultanza [redacted] a tutto il 31 dicembre 1995 desunta dal consuntivo:

(in migliaia di lire)

- Avanzo di amministrazione del conto consuntivo dell'anno 1995 + L. [redacted]
- Residui passivi perenti esistenti alla data di chiusura del conto consuntivo dell'anno 1995 - L. 0
- Avanzo di amministrazione disponibile [redacted] 31 dicembre 1995 L. 26.853.175
- Ammontare dei debiti fuori bilancio comunque esistenti e risultanti dalla elencazione allegata al conto consuntivo dell'anno 1995 (L. ...)

4) Le principali entrate e spese per abitante desunte dal consuntivo sono [redacted] seguenti:

(in migliaia di lire)

Entrate correnti (A)	L. 133	Spese correnti (B)	L. 127
di cui:		di cui:	
- tributarie	L. 25	- personale	L. 46
- contributi e trasferimenti	L. 97	- acquisto beni e servizi	L. 34
- altre [redacted] correnti	L. 11	- altre spese correnti	L. 47

(1) I dati si riferiscono all'ultimo consuntivo approvato

IL PRESIDENTE **prof. Mercedes Bresso**

REGIONE PIEMONTE
Piazza Castello n. 165 - TORINO
Pubblicazione ex art. 20 legge n. 55/90

Si rende noto che in data 7.7.1997 è stata espletata la gara d'appalto a pubblico incanto per lavori di costruzione della pista [redacted] servizio al pascolo di proprietà regionale denominato F[redacted] Regionale alta Val Chisone nel Comune di Pragelato [redacted].
Importo presunto a base di gara: L. 251.596.638 oltre IVA.
Criterio di aggiudicazione: art. 21, comma 1, Legge n. 109/94 e s.m.i.
Imprese partecipanti: 7.
Impresa aggiudicataria: IDROTERM di Bonin Sergio corrente in S. Secondo di Pinerolo, [redacted] Fossat n. 67, [redacted] ribasso del 27,17%.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE AFFARI AMMINISTRATIVI
dr.ssa M.G. Ferreri

CASA NS. S. [redacted]
CELLE LIGURE (SV)
Avviso d'asta

Vende in Celle Ligure via Crocetta, 27, con [redacted] procedura di cui all'art. 73 lett. a) RD 23.05.1924 n. 827
- fabbricato su tre piani con tratto terreno uso giardino ed annessi magazzini, superficie totale mq. 500 c.a. [redacted] locato.
Prezzo base d'asta L. 1.975.320.000.
L'asta pubblica [redacted] tenuta il 13 novembre 1997 ore 9,00 presso la Sede dell'Ente.
Ulteriori informazioni presso la Segreteria dell'Ente via S. Boagno, 29 - Tel. 019/990064 (orario ufficio).

IL PRESIDENTE **Giovanni Vicino**

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO
Ufficio Fallimenti
Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nel fallimento n. 1/97 di: **BONELLI INDUSTRIE SRL** curatore: dr. Carlo Basso.
Il giudice delegato dott. Ugo De Crescienzo ha disposto [redacted] vendita con incanto per il giorno 21.11.1997 alle [redacted] 11.00 d[redacted] seguente immobile: Capannone in Caselle Torinese - Fraz. Mappano descritto come segue: ubicazione: Comune di Caselle Torinese (Torino).
Indirizzo: strada Provinciale della Goretta n. 70, frazione Mappano.
Descrizione: nel Comune [redacted] Caselle Torinese, frazione Mappano capannone industriale della superficie complessiva coperta di mq 2896 circa, edificato su un terreno della superficie complessiva di mq [redacted] catastali, terreno con forma trapezoidale con il lato corto parallelo [redacted] strada.
Prezzo base: Lit. 1.350.000.000.
Aumenti minimi: Lit. 1.000.000.
Depositi per cauzioni e spese: 25% del prezzo base da versarsi alla Cancelleria Fallimentare entro le ore 13,00 del giorno 18.11.1997, mediante assegno circolare Non Trasferibile intestato [redacted] «Cassiere Provinciale PP.TT [redacted] Torino col Concorso del Controllore», assegno emesso in Torino o provincia.
Versamento del prezzo entro giorni [redacted] dall'aggiudicazione.
Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Fallimenti - Via del Carmine n. [redacted] - Torino. Per ulteriori informazioni rivolgersi a dr. Carlo Basso - Via della Consolata n. 1 bi[redacted] - Torino. Tel. 011/43.69.440.

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Piera Rolla

TRIBUNALE [redacted]
Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che, nella esecuzione immobiliare n. 929/94, promossa da: Navire [redacted]lo - Federbanca S.p.A. contro: **VALENTINO Laura ved. BETRONE**, il Giudice dell'Esecuzione, dr. Lo Moro ha disposto la vendita c[redacted] incanto per il giorno 27.11.1997, alle [redacted] 11,00, dei seguenti beni:
LOTTO UNICO
In Giaveno, Borgata Gischia Ollasio 12, terreno con soprastante edificio a due piani f.t. oltre al piano interrato.
Prezzo base L. 350.000.000; aumenti minimi L. 5.000.000.
Sono poste a [redacted] dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle formalità.
Depositi per [redacted] e spese: 25% del prezzo base da versarsi, entro [redacted] ore 13 del lunedì precedente alla vendita, mediante assegno circolare non trasferibile, emesso nella [redacted]in[redacted] di Torino ed intestato al "Cassiere Provinciale PP.TT. [redacted] Torino [redacted]corso del controllore".
L'aggiudicatario potrà profittare del Mutuo Fondiario.
Versamento del prezzo entro giorni [redacted] dall'aggiudicazione.
Gli atti relativi alla vendita sono consultabili nella Cancelleria Esecuzioni Immobiliari - via delle Orfane, 20 - Torino.

IL DIRETTORE DI CANCELLERIA
Rosanna Gaggino Poli

COMUNE DI [redacted]
SETTORE SERVIZI E LAVORI PUBBLICI
Avviso di gare di appalto
(ai sensi del D.P.C.M. n. 55 del 10.1.1991)

[illegible] dell'art. 21 della legge 109/94 così come modificato [redacted] 7 della legge n. 216 del 2.6.1995 le seguenti gare mediante Licitazione Privata per:
Manutenzione ordinaria periodica delle carreggiate stradali in conglomerato bituminoso [illegible] - 5 lotti

app. n	lotto n	zone decentr. n.	importo a base d'appalto Lire
148/97	1	1	630.000.000
149/97	2	10/17/18/19	1.240.000.000
150/97	3	6/7/8/20	1.250.000.000
151/97	4	2/3/9/10/11/12	1.630.000.000
152/97	5	4/5/13/14/15	1.190.000.000

[illegible] per importo adeguato. La domanda di partecipazione, ma per ciascuna gara [illegible] carta da bollo, redatta in lingua italiana, con l'indicazione del numero [illegible] del numero di codice fiscale, del numero di telefono e di telefax del [illegible] indirizzata al Settore Servizi e Lavori Pubblici e corredata del certificato (in fotocopia [illegible]) A.N.C. richiesta, dovrà pervenire, pena l'esclusione, al Settore [illegible] Ufficio Protocollo - Via Pirelli, 39 - XII piano - Cap. 20124 Milano [illegible] del giorno 5.11.97. Non si effettua servizio telefax.

IL DIRETTORE DI SETTORE
(Dott. D. Chicchiello)

[redacted]
presso la Pretura Circondariale
Ufficio Esecuzione Penale
TORINO

N. 957/97 res
N. 5220/96 r.g.
N. 40936/93 rg pm
Il Pretore di Torino in data 23.10.1996 ha pronunciato la seguente sentenza, irrevocabile il 2.2.1997
contro
MAGGIO Antonino nato [redacted] Marsala il 18.11.1952 residente a Torino via Giordano 12
imputato
[redacted] reato di cui all'art. [redacted] Legge 15.12.1990 n. 386 per avere in Torino in data anteriore e prossima al 16.12.1991 emesso su Istituto Bancario S. Paolo [redacted] Torino un assegno bancario n. 193500493 senza autorizzazione del trattario
...omissis...
condanna il suddetto alla pena [redacted] 3 [redacted] giorni 15 di reclusione oltre [redacted] spese di procedimento; ordina [redacted] pubblicazione della sentenza, per estratto, su giornale "La Stampa" vieta all'imputato l'emissione [redacted] assegni bancari e postali per la durata di anni 1.
Per estratto conforme all'originale.
Torino, lì 7 ottobre 1997

IL DIRETTORE DI CANCELLERIA
Carlo Bardi

PK Per la pubblicità su **LA STAMPA**
publikompass
20123 MILANO Via Carducci 29 - Tel. (02) 244.24.611
10126 TORINO Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 666.52.11

AVVISO DI LICITAZIONE PRIVATA
per la vendita dell'immobile
in TORINO via Giulio 19 ang. via Bligny 18

[redacted] rende noto che l'Opera Munifica Istruzione, in esecuzione [redacted] deliberazioni 31/95, 4/96 e 62/96 aliena a mezzo di licitazione privata lo stabile suddetto di mq 1450 su 2 piani f.t. e interrato con cortiletto, già adibito ad uso scolastico.
Importo a base d'asta L. 1.400.000.000.
Le offerte debbono essere presentate entro le ore 12 del giorno 12 novembre 1997, secondo le modalità stabilite dall'Opera da richiedere unitamente [redacted] fascicolo informativo, alla Segreteria dell'O.M.I. via San Massimo 21, Torino. tel. 817.89.68.

Carlo Maraini
VECCHIA BLACKIE

LA [redacted]
Con l'abbonamento, La Stampa costa solo 1000 lire.
[redacted]

[redacted] A SETT.	COPIE [redacted] 1 ANNO	PREZZO (L. 1000 a copia)
[redacted]	[redacted]	L. 308.000
[redacted]	257	L. 257.000

Il giornale viene consegnato tramite posta.
PER INFORMAZIONI: TEL. 011 [illegible]

COMUNE [redacted] ACQUAPPESA
PROVINCIA DI COSENZA
Tel. 0982-91163 - Fax 0982 - 971402
Il Commissario straordinario liquidatore

Visto il Dec Lgs. n. 77/95 e succ. modif.;
Visto il R.D. n. 827/24;
Vista la propria delibera n. 20/97;
rende noto
che intende [redacted] mediante licitazione privata e [redacted] il metodo delle offerte segrete al rialzo [redacted] confrontarsi [redacted] prezzo a base d'asta, a norma dell'art. 73 lett. c) del R.D. 23.5.24, n. 827, i seguenti immobili in località Terme Luigiane:
1) Lotto di terreno, Fg. 25 particella 178 (da frazionare), mq. 13.000 circa: prezzo a base d'asta: L. 350.000 a mq.;
2) Lotto di terreno, Fg. 25 particella 494, mq. 1174, su cui insiste l'albergo Santa Lucia (in ditta S.A.TE.CA. spa): prezzo a base d'asta L. 191.520.000;
3) [redacted] di terreno, Fg. 25 particella 500, mq. 2652, su cui insiste l'albergo Sirenetta (in ditta S.A.TE.CA. spa): prezzo a base d'asta L. 147.467.000;
4) Lotto di terreno, Fg. 25 particella 231, mq. 6657, su cui insiste l'albergo Mod[redacted]no (in ditta S.A.TE.CA. spa): prezzo a base d'asta L. 354.334.000;
5) Lotto di terreno, Fg. 25 particella [redacted] (part. 223-224-225-227-228-229-230), mq. 1730, su cui insistono i Villini Belvedere (in ditta S.A.TE.CA. spa): prezzo a base d'asta L. 161.467.000;
6) Lotto di [redacted], Fg. [redacted] particella 490 (in parte), mq. 1000 (da frazionare) [redacted] cui insiste fabbricato (in ditta S.A.TE.CA. spa): prezzo a base d'asta L. 28.000.000.
Le compravendite saranno fatte nello stato [redacted] fatto [redacted] di diritto [redacted] si trovano gli immobili con azioni, ragioni, adiacenze, pertinenze servitù attive e passive ivi comprese eventuali locazioni e/o concessioni ed occupazioni in atto.
Le richieste di invito alla gara, in carta da bollo da lire 20.000, dovranno pervenire, a mezzo raccomandata, entro e non oltre 60 gg dalla pubblicazione del presente bando, al seguente indirizzo: Comune di Acquappesa - Ufficio del Commissario straordinario liquidatore - P.zza Municipio - 87020 (CS).
Le richieste di invito non [redacted] vincolanti. [redacted] Inviti saranno spediti entro 1[redacted] giorni dalla [redacted] del termine di cui sopra.
Acquappesa, lì 10 ottobre 1997.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO LIQUIDATORE
Lenzi dr. Giovanni

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO
[redacted] di immobili con incanto

[redacted] rende [redacted] che, nella esecuzione immobiliare n. 250/94 promossa [redacted] da: B[redacted] Popolare di Novara contro: **BALEST Rodrigo**, il G[redacted] dell'esecuzione dr. Premoselli ha disposto la vendita con incanto per il giorno 20.11.1997, alle ore 12,15, dei seguenti beni:
LOTTO UNICO
In Ciriè, via Braccini 25-27, fabbricato ad [redacted] commerciale, costituito da [redacted] corpo [redacted] fabbrica principale e due avancorpi laterali [redacted] cortile intermedio; adibito a laboratorio-magazzino, esposizione, vendita, uffici e servizi; [redacted] piano interrato locale uso deposito. Sussistono irregolarità edilizie.
Prezzo base L. 360.000.000; aumenti minimi L. 5.000.000.
Sono poste a carico dell'aggiudicatario [redacted] spese e i costi per [redacted] cancellazione delle formalità.
Depositi per cauzione [redacted] spese: 25% del prezzo base, da versarsi entro le ore [redacted] lunedì precedente alla vendita mediante [redacted]segno circolare non trasferibile, emesso nella provincia [redacted] Torino ed intestato al "Cassiere Provinciale PP.TT. di Torino col concorso del Controllore".
Versamento del prezzo entro 60 giorni dall'aggiudicazione.
Gli atti relativi alla vendita sono consultabili nella Cancelleria Esecuzioni Immobiliari - via delle Orfane, 20 - Torino.

IL DIRETTORE DI CANCELLERIA
Rosanna Gaggino Poli

ISTITUTO [redacted] SPERIMENTALE DEL PIEMONTE, LIGURIA e VALLE d'AOSTA
Via Bologna, 148 - 10154 TORINO
Avviso per estratto [redacted] licitazione privata

[redacted] rende noto che questo Ente ha indetto gara d'appalto mediante licitazione privata con il criterio del massimo ribasso ai sensi dell'art. 21, comma 1 e 1 bis, della legge 109/94 e s.m.i. per la realizzazione delle opere di "ADEGUAMENTO [redacted] COMPLETAMENTO IMPIANTO ESTINZIONE INCENDI - SEDE".
La realizzazione è prevista nel Comune [redacted] Torino - Via Bologna, 148.
Importo presunto a base d'asta L. 190.000.000 oltre IVA - cat. prevalente ANC 5e.
Le domande di partecipazione dovranno essere presentate entro i termini [redacted] le modalità previste dall'avviso integrale pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, all'Albo Pretorio del Comune di Torino e all'Albo dell'Istituto in data 15/10/97.
Ogni ulteriore informazione al riguardo può [redacted] richiesta all'Ufficio Tecnico dell'Istituto, via Bologna, 148 - 10154 Torino, tel. 011-26[redacted] e fax 011-2487770.
Il presente avviso non vincola in al[redacted] modo l'Amministrazione.
Torino, lì 06 ottobre 1997.

IL PRESIDENTE
dott. Antonino Romeo

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO
Vendita di immobili [redacted] incanto

[redacted] rende noto che, nella esecuzione [redacted]iliare n. 175/94, promossa da: Federbanca Credito Agrario Fondiario Industriale contro: **LA RINASCENTE S.N.C. [redacted] DE SANTIS Aniceto e C.**, il giudice dell'esecuzione dr. Lo Moro ha disposto la vendita con incanto per il giorno 13.11.1997, [redacted] ore 11,00 dei seguenti beni:
Lotto unico
In Groscavallo - Borgata Richiardi - Strada Prov. Ceres Forno Alpi Graie 16: villa padronale a tre piani f.t. e corpo di fabbricato accessorio [redacted] due piani f.t.
Prezzo base L. 940.000.000; Aumenti minimi L. 10.000.000.
Sono poste [redacted] carico dell'aggiudicatario le spese per la cancellazione delle formalità.
Depositi per cauzione e spese: 25% del pre[redacted] base da versarsi, entro le [redacted]re 13 del lunedì precedente alla vendita, mediante assegno circolare [redacted] trasferibile, emesso nella provincia [redacted] Torino ed intestato al «Cassiere Provinciale PP.TT. di Torino col concorso del controllore».
L'aggiudicatario potrà profittare del Mutuo Fondiario.
Versamento del prezzo entro giorni 60 dall'aggiudicazione.
Gli atti relativi alla vendita [redacted] consultabili nella Cancelleria Esecuzioni Immobiliari - Via del[redacted] Orfane 20 - TORINO.

IL DIRETTORE DI CANCELLERIA
Rosanna Gaggino Poli

I francesi: offerta insufficiente. Allianz potrebbe intervenire

Agf prepara il no a Generali

La compagnia cerca alleati contro l'Opa

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Generali, no grazie. Definendo «del tutto insufficienti», ieri sera, i 300 franchi per azione offerti loro lunedì, le Agf anticipano un contrattacco che potrebbe concretizzarsi fin da lunedì. Per scongiurare l'Opa ostile, il Numero Due oltralpe in campo assicurativo ha tuttavia bisogno d'alleati di peso. Partner cercasi. Tra i suoi azionisti, la Société Générale (6,1%) esiterebbe tra l'offerta Generali una possibile cordata alternativa. Riserbo anche da parte di Paribas (2,6). In una giornata povera fatti ma ricca di voci, evocavano altri possibili partner esterni: la britannica Commercial Union, l'americana Aig, l'olandese Ing e la tedesca Allianz. Il colosso germanico starebbe studiando dossier Agf con particolare cura non è escluso possa passare all'azione fin dalla settimana prossima.

In ogni caso, entro di un consiglio d'amministrazione straordinario Agf dovrebbe studiare il da farsi benché, a rigore, il gruppo abbia un mese per rintuzzare la scalata delle Generali. Oggi, o al più tardi domani, le autorità di Borsa dovrebbero concedere un primo «via libera» all'Opa lanciata lunedì. Perché sia operativa, occorrerà tuttavia attendere ancora un'altra settimana. Durata prevista, giorni. E fino al trentesimo, le Agf avranno diritto di replica. La tormentata vicenda potrebbe dunque concludersi verso fine novembre, ma nulla impedisce che ulteriori sviluppi rallentino la conclusione.

In gioco, oltre al destino delle Agf, l'Opa comune Agf-Ifil (famiglia Agnelli) su Worms, concupita peraltro anche da François Pinault, che fu il primo a scatenare la gigantesca battaglia borsistica e, da allora, non ha rilanciato. Alcuni lo considerano fuori gioco, interpretando il suo silenzio come una resa. La sua offerta iniziale, surclassata da quella Agf-Ifil, non ha più alcuna chance attirare gli azionisti Worms. E dimeno, alcune recenti operazioni di Pinault volte rastrellare liquidità lascerebbero presagire nuovi colpi di scena. In Worms & Cie gli interessava sopra tutto il polo assicurativo Athéna, lo stesso che preme Agf mentre l'Ifil preferirebbe concentrarsi sulle attività industriali.

Quanto alle Generali, con i 55 miliardi di franchi che offrono per Agf - se l'operazione va in porto, batteranno ogni record - diverrebbero il secondo assicuratore di Francia e il terzo in Europa dietro Allianz e Axa-Uap.

Enrico Benedetto

FLASH

Cresce la domanda di macchine utensili

Nel terzo trimestre '97 la domanda di macchine utensili ha avuto un incremento in termini reali del 50,4% rispetto allo stesso periodo dello anno (+26,3% la crescita nel mercato nazionale, +76,2% il dato riferito alla richiesta estera). Per i primi nove dell'anno si registra un aumento complessivo del 20,5 per cento (+11,5% interno, +30% estero). E' quindi un segnale di ripresa l'indice sull'andamento degli ordini di macchine utensili in Italia, reso noto da Ucimu-Sistemi per produrre.

Cavo superconduttore Accordo

Pirelli cavi e sistemi ed Electricité France (Edf), l'ente elettrico nazionale francese, hanno annunciato ieri di concluso un accordo per lo sviluppo congiunto di un cavo elettri- superconduttore completo accessori.

France Télécom lascia i telefoni Fs

France Télécom sarebbe più interessata ad acquistare la rete tlc delle Fs, lasciando così cadere il diritto d'opzione che scade il 31 ottobre. Lo affermano fonti ben informate all'interno delle Fs, che stanno seguendo da vicino l'operazione.

Tagli all'occupazione scioperi Piaggio

I dipendenti della Piaggio di Pontedera hanno scioperato ieri dando vita ad una manifestazione davanti alla fabbrica per protestare contro l'ipotesi di «tagli» all'occupazione. Secondo le ipotesi avanzate finora, i posti in esubero sarebbero 1400 dei quali 1200 tra gli operai 200 tra gli impiegati.

Zucconi guiderà il Gruppo Poligrafici

Il Gruppo Poligrafici Editoriale ha nominato Guglielmo Zucconi direttore editoriale di tutte testate di proprietà del gruppo (Il Resto del Carlino, La Nazione ed Il Giornol. Zucconi, attualmente direttore del «Giorno», assumerà l'incarico da oggi. Lo precisa una nota del gruppo editoriale bolognese.

I sindacati: subito la nuova legge sugli incentivi

Fiat è campione europeo nell'aumento di vendite

ROMA. In settembre il gruppo Fiat ha immatricolato in Europa occidentale 126.600 vetture, un progresso del 28,5% rispetto allo stesso mese dello scorso anno. Si tratta del più elevato incremento segnalato dall'Acea, l'Associazione dei costruttori europei: i produttori d'auto giapponesi, nel loro insieme, sono infatti progrediti 21,6%, la Ford del 7,9% la General Motors del 4,5%. In termini di quote di mercato, il leader Volkswagen (in regresso dello 0,1% rispetto al settembre 1996) è a quota 16,3% del totale, i giapponesi al 12,6, Fiat al 12,5% (ma al 12% per l'insieme dei nove mesi), Gm all'11,9, Ford all'11%, Peugeot-Citroën al 10,9. Per le singole marche, i maggiori progressi di settembre riguardano Lancia (+46,2%), Skoda (+44,3%) Jaguar (+41,1%). Intanto i sindacati premono per la proroga degli incentivi alla rottamazione delle auto. A Torino Fim, Fiom, Uil Fismic della Carrozzeria Fiat Maraffiori hanno chiesto al governo di impegnarsi affinché «la ripresa dell'attività legislativa si concretizzi immediatamente con la trasformazione in legge del decreto sulla proroga degli incentivi alla rottamazione delle auto». «Tali incentivi - scrivono in una nota i sindacati - hanno infatti consentito ai lavoratori della Fiat certezza occupazionale, sia in termini di assunzioni, sia in termini di pieno orario di lavoro». E ieri il Cipe ha approvato investimenti complessivi per 130,6 miliardi destinati al settore ambientale da parte della Fiat. I fondi sono stati inseriti con una delibera appena pubblicata, nell'ambito del contratto di programma tra il governo ed il gruppo automobilistico torinese a sostegno dei suoi investimenti nel Mezzogiorno.

L'operazione per coprire il passivo della holding

L'Iri sborserà 2000 miliardi per rilanciare Finmeccanica

ROMA. Una ricapitalizzazione circa miliardi, da effettuarsi magari attraverso la di alcune partecipazioni all'Iri e senza escludere il parco immobiliare del gruppo valutato circa 300 miliardi. Sarebbe questo quanto si appresterebbe a chiedere l'amministratore delegato di Finmeccanica, Alberto Lina, al suo azionista Iri, dopo la pulizia dei conti del gruppo che ha fatto emergere perdite per un importo di circa 2000 miliardi. indebitamento complessivo di circa 7500 miliardi. Una situazione insostenibile che il nuovo vertice non può che affrontare deciso dimagrimento del gruppo e con l'obiettivo ridurre entro limiti fisiologici, e comunque di almeno 5000 miliardi, l'indebitamento. L'ipotesi della vendita del gruppo Ansaldo all'Iri è stata smentita. Un obiettivo che, sempre secondo indiscrezioni non confermate, sarebbe possibile raggiungere grazie anche alla cessione di un assett di tutto rispetto quale l'Elsag Bailey che, a calcolo, tra cash e riduzioni di debiti, porterebbe nelle casse di Finmeccanica una cifra che si aggira tra i 3000 e i 3500 miliardi. L'eventuale passaggio del gruppo Ansaldo all'Iri, che si assumerebbe così l'incarico privatizzarla, muoverebbe sulla strada già tracciata dal Tesoro con la privatizzazione di Telecom Italia non dovrebbe considerata dall'Ue un aiuto di Stato come avverrebbe caso un apporto finanziario diretto da parte dell'istituto Via Veneto. Non manca comunque chi pensa che l'Iri potrebbe ricapitalizzare Finmeccanica apportandovi la partecipazione in Mei, la società che detiene il 35% di Sgs Thomson. Una partecipazione «nobile», ma in dismissione, almeno parziale. L'istituto di Via Veneto nei mesi scorsi aveva contattato alcune società di consulenza proprio per saggiare il mercato in vista della cessione di circa metà della quota posseduta.

Azienda Acque Metropolitane Torino S.p.A.

ESTRATTO DI BANDI DI GARA

Questa Azienda Acque Metropolitane Torino S.p.A. indice le seguenti gare Asta Pubblica:

1) **Acquisto di ipoclorito sodio. Spesa presunta di L. 400.000.000.**

2) **Impianto di trattamento con attivo granulare per migliorare la qualità delle acque captate dai pozzi ubicati nel territorio Comune di Beinasco. Progetto di 1° stralcio. Lotto 5. Impianti elettrici. Fornitura di n. 20 quadri di automazione per le unità filtranti. Spesa presunta di L. 340.000.000.**

3) **Servizio di sorveglianza per gli anni e 1999. Spesa presunta di L. 340.000.000**

4) **Lavori pulizia per gli anni 1998 e . Spesa presunta di L. 510.000.000 .**

Le gare di cui ai punti 1), 3) e 4) si effettueranno per lotti separati.

Gli di gara integrali potranno essere ritirati presso l'ufficio Appalti dell'Azienda, ore 8.00 alle ore 16.15, sabato e festivi esclusi, in Corso XI Febbraio, n. 14 Torino, o richiesti al medesimo Ufficio (tel 011-4645.099/200).

Le offerte, redatte in conformità a quanto indicato nell'avviso di gara integrale, dovranno pervenire entro le ore 12.00 del giorno 7 novembre 1997.

IL DIRETTORE GENERALE Ing. Carlo Roveri — L'AMMINISTRATORE DELEGATO Ing. Paolo Romano

REGIONE CAMPANIA
AZIENDA SANITARIA LOCALE "NAPOLI 2"
Costituita con D.P.G.R.C. n° 12256 del 22.02.1994
Sede: via Corrado Alvaro n° 8 - 80072 Monteruscello-Pozzuoli (NA)
Cod. Fisc. 94004910632 - Partita IVA 06851700638
Avviso di gara

Questa A.S.L. indice licitazione privata per la fornitura di apparecchiature per Dialisi occorrente alla Struttura Sanitaria di Ischia per importo presunto pari a L. 300.000.000 IVA esclusa, con le procedure di cui all'art. 16 lett. b) del D.Lgs . Le Ditte interessate dovranno far pervenire istanza di partecipazione su competente carta da bollo a mezzo lettera Raccomandata di Stato o Agenzie Autorizzate al recapito entro le ore 13,00 del giorno 3.11.97 presso A.S.L. NA 2 via Corrado Alvaro, 8 - 80072 Monteruscello-Pozzuoli (NA), corredata della seguente documentazione:
- certificazioni sul possesso delle capacità previste dagli artt. 13 lett. a) e c) e 14 del D. Lgs. 358/92;
- certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. dal quale risulti l'attivazione da almeno tre anni per la specifica categoria merceologica oggetto dell'appalto;
- dichiarazione ai sensi e per gli effetti della legge n. 15 del 4 gennaio 1968 inesistenza di preclusione a partecipare a gare di appalto ai dell'art. 11 del D.Lgs. 358/92.

DIRETTORE GENERALE Dr. Salvatore Agozzino

TRIBUNALE DELLA REPUBBLICA
presso la Pretura Circondariale
Ufficio Esecuzione Penale
TORINO

N. 2623/97
N. 23183/96 r.g.
N. 4657/90 rg pm
Il Pretore di Chivasso in data 16.9.1996 ha pronunciato seguente sentenza, irrevocabile il 1.4.1997
contro
D'AMBROSIO Sabino nato Torino il 19.11.1952 residente Torino, via Casalis 73
IMPUTATO
del reato ai all'art. 2 Legge 15.12.1990 n. per avere in Milano, Aosta e Ghemme 27.3.1990 9.7.1990 su Cassa Rurale ed Agricola di Caluso n. 18 assegni bancari di L. 234.754.412 complessive che, presentate in tempo utile, sono stati pagati per difetto di provvista
...omissis...
condanna il suddetto alla pena di mesi 3 di reclusione oltre le spese di procedimento; ordina la pubblicazione della sentenza, per estratto, giornale "La Stampa", vieta all'imputato l'emissione di assegni bancari e postali per la durata di anni 1.
Per estratto conforme all'originale.
Torino, li 7.10.1997
IL DIRETTORE DI CANCELLERIA
Carlo Bardi

SAIE97 LE TECNICHE DEL COSTRUIRE

TECNOLOGIA & PROMOZIONE
15 - 19 Ottobre

IL MERCATO DELLE COSTRUZIONI SI INCONTRA AL SAIE

SCHEDA TECNICA

Organizzazione: Edizione, Fiere internazionali di Bologna - Ente Autonomo - Viale della Fiera, 20 - 40128 Bologna - Tel. 051 - 282 111 - Fax 051 - [redacted] - Internet: http://www.BolognaFiere.it/SAIE

Edizione: 33

Data di svolgimento: 15 . 19 ottobre 1997

Orario: 9.00-18.00 - 9.00-17.30 Domenica

I NUMERI

Espositori 1997: 1.757 - 428 [redacted] (26 paesi)

Paesi di provenienza espositori esteri [redacted]: Australia, Austria, Belgio, Canada, Repubblica Ceca, Danimarca, Finlandia, Francia, Gran Bretagna, Germania, Giappone, Grecia, HongKong, Irlanda, Israele, Liechtenstein, Principato di Monaco, Norvegia, Olanda, Repubblica [redacted] S.Marino, Repubblica Slovacca, Spagna, Svezia, Svizzera, Ungheria, Stati Uniti d'America

Area espositiva [redacted]: 17 Padiglioni, 235.000 [redacted] - [redacted] mq di superficie coperta - 110.000 mq di superficie scoperta attrezzata, più aree di servizio

Visitatori 1996: 162 500 di cui: - 154.500 italiani - 8 000 esteri

ARRIVARE AL SAIE È FACILE

Con l'autostrada: Uscita Bologna Fiere-Arcoveggio, indicazione FIERA, Tangenziale: uscita n.7 e n.8, indicazione FIERA

Con il [redacted]: Da tutta Italia con comodi treni Intercity e pendolini Fermata ferroviaria in Fiera per l'arrivo [redacted] di treni speciali

Con l'a[redacted]: Aeroporto Internazionale "G. Marconi"

Con l'autobus: Dal centro [redacted]: linee 18 e 38 - Dalla stazione ferroviaria, linee autobus 35,38 e [redacted] - Dall'aeroporto: linee autobus 91/A,91/B e 91/C, - Aerobus (navetta Aeroporto-Fiera-Aeroporto,ogni 30') Corse straordinarie di BUS dirette dalla Stazione [redacted] Fiera e viceversa all'apertura e chiusura del SAIE. BUS gratuito di collegamento fra il parcheggio di via Michelino (uscita tangenziale n.8) e gli ingressi SAIE.

SAIE '97

SAIE '97 LE TECNICHE DEL COSTRUIRE

Il [redacted] è [redacted] grande manifestazione espositiva di BolognaFiere, [redacted] articola in settori tematici, offre servizi qualificati di business, organizza convegni e promuove cultura internazionale del settore.

• Si svolge ogni [redacted] a Bologna [redacted] è, in Italia, la fiera di punta del settore delle costruzioni.

• Da oltre trent'anni promuove l'innovazione e lo sviluppo del mercato edilizio e dell'abitare.

• È il più qualificato canale espositivo e di infor[redacted] per i professionisti del settore.

E' L'ANNO DI CLIMATEC

IL [redacted] DELLA CLIMATIZZAZIONE [redacted] VOGLIA [redacted] RIPRESA

Il mercato [redacted] climatizzazione in Italia attraver[redacted] fase involutiva determinata da una serie di concomitanze negative: crisi degli investimenti pubblici e privati, stallo dell'attività [redacted] cantieri, riduzione delle vendite di macchine destinate al condizionamento autonomo (riconducibile al non favorevole andamento climatico degli ultimi [redacted] anni). In questo panorama **CLIMATEC** [redacted] può offrire un sostegno essenziale allo sforzo che le aziende produttrici e commerciali stanno compiendo per invertire la tendenza e rimettere in moto il mercato [redacted] degli impianti centralizzati che di quelli relativi al confort residenziale. È significativa [redacted] questa prospettiva la rilevante presenza al salone [redacted] principali industrie sia nazionali che internazionali della climatizzazione.

NEI [redacted] DI CLIMATEC '97

Nei padiglioni 32 e 33 [redacted] è ospitato CLIMATEC '97 i visitatori potranno scegliere il proprio percorso fra: • Componenti per il condizionamento dell'aria e pompe di calore • Condizionamento per impianti centralizzati • Ventilconvettori • Caldaie a terra e murali a gas e gasolio • Camini e [redacted] fumarie • Apparecchi a gas • Impianti di riscaldamento [redacted] raffrescamento e radiazione • Tubi in materiali plastici per impianti idrosanitari e termici • Condizionatori autonomi per installazioni [redacted]denziali • Unità di trattamento aria • Apparecchi per la diffusione dell'aria • Bruciatori a gas e gasolio • Radiatori, piastre radianti [redacted] ghisa, acciaio e alluminio • Apparecchiature di regolazione e controllo • Trattamento delle acque

SISTEMI DI CLIMATIZZAZIONE A CONFRONTO

Giovedì 16 ottobre - Palazzo Affari - [redacted] Topazio - È il tema di grande respiro del Convegno **AICARR-CLIMATEC** che si svolgerà il 16 ottobre. Il Convegno si propone [redacted] fornire a tutte le categorie professionali coinvolte nel progetto di ricerca progettuale ed impiantistica uno strumento [redacted] conoscere [redacted] caratteristiche [redacted] impianto più [redacted] nelle varie tipologie costruttive. Si confronteranno impianti tradizionali tecnologicamente aggiornati [redacted] impianti autonomi di confort [redacted] del tipo più innovativo, sistemi progettuali e componenti avanzati per garantire l'adeguamento ai livelli di microclima corrispondenti sia alle recenti norma[redacted] internazionali che agli standard di rumorosità e al corretto [redacted] dell'energia.

BolognaFiere

LE GRU OLEODINAMICHE AL SAIE

Le gru a torre [redacted] parteciperanno [redacted] SAIE '97 per l'indisponibilità dell'area 48 a [redacted] dei lavori di costruzione del nuovo padiglio[redacted]. È invece confermata la partecipazione [redacted] gru oleodinamiche nell'area 44 [redacted] le principali aziende [redacted] settore che presente[redacted] le più avanzate proposte tecnologiche:

Bizzocchi Oleodinamica - Bertinoro FO; F.lli Ferrari S.p.A. - Boretto RE; Op Pagliero S.p.A. Gru e Piattaforme - Manta CN; Autogru P.M. S.p.A. - Modena [redacted]; Nuova C.O.P.M.A. S.p.A. - Castelbolognese RA; Amco Veba S.r.l. - Castelnuovo Sotto RE; Isoli S.p.A. - Fontaniva PD; Gsr S.r.l. - Rimini RN; Effer S.p.A. - Castel Maggiore BO; Fassi Gru Idrauliche S.p.A. - Albino BG.

CARRELL TROPHY '97

[redacted] 43 [redacted] CARRELL TROPHY DA FORMULA UNO

La grande novità del **CARRELL TROPHY** di quest'anno è la partecipazione delle aziende [redacted] materiali con una squadra di [redacted] clienti rivenditori. Le Aziende-squadre hanno così sfruttato l'opportunità, a loro riservata, [redacted] coinvolgere direttamente i "clienti maggiori" invitandoli [redacted] gareggiare [redacted] loro così come gli stessi clienti hanno preso contatto con i fornitori che hanno aderito all'evento. Risultato: un rapporto diretto e più efficace tra fornitori e clienti nel settore [redacted]. Professionalità, maggiore [redacted], spirito di collaborazione, [redacted]patia e grande entusiasmo ruotano intorno [redacted] questa rinnovata manifestazione. La nuova formula, inoltre, ha riscosso [redacted] successo [redacted] un richiamo tale dei rivenditori, da dover rendere necessaria una lista d'attesa [redacted] partecipanti sia da parte delle squadre, [redacted] da parte dell'organizzazione; molti infatti i rivenditori che, almeno [redacted] questa edizione, dovranno [redacted] al carrellista sul campo gara perché le [redacted] squadre, al completo, non sono state in grado di accogliere tutte le domande [redacted]zione ricevute. I [redacted]renti ammessi alla prova sono [redacted] totale 1351

Fornitori Ufficiali [redacted] Carrelli Elevatori: CGT Compagnia Generale Trattori - FIAT OM [redacted] Elevatori - JUNGHEINRICH ITALIANA - LINDE GÜLDNER ITALIANA - **Fornitore Ufficiale Utensili ed Accessori Professionali:** DEWALT - **Produttori materiali:** ANTONIAZZI, Squadra - COLACEM, Squadra - DOMOFERM ITALIA, Squadra - ETERINOX, Squadra - HAWKER ITALIA, Squadra - PITTINI-HD, Squadra - RHEN ITALIANA, Squadra - SCRIGNO, Squadra - SIRCE, Squadra - **Fornitore Abbigliamento Squadre:** COMECA - Aree dimostrative Carrelli elevatori [redacted] disposi[redacted] di tutti i visitatori interessati alla prova dei carrelli dal 15 al 19 ottobre [redacted] 9.00-17.00.

UN "PERCORSO" DI TECNOLOGIE SPECIALIZZATE

TECNOLOGIE SPECIALIZZATE - [redacted] un'area di riferimento espositivo per una serie di tecnologie di completamento [redacted] che richiedono una particolare specializzazione applicativa e si rivolge alle piccole e medie aziende ed all'impresa specializzata. Siamo ormai alla terza edizione di **"TECNOLOGIE SPECIALIZZATE"** l'iniziativa realizzata in collaborazione SAIE/BE-MA editrice. [redacted] tratta [redacted] un "percorso" che associa il momento espositivo e commerciale a quello tecnico-formativo, dando vita ad una iniziativa dinamica volta a valorizzare l'offerta di settori produttivi tecnologicamente innovativi e aspetti applicativi particolarmente evoluti. Coperture, Geosintetici, Impermeabilizzanti, Isolanti termici [redacted] acustici, Pavimentazioni continue, Risanamento delle murature e del calcestruzzo, Macchine e attrezzature speciali sono i settori di riferimento di [redacted] serie [redacted] **PROVE** [redacted] **CANTIERE** che si terranno nell'area [redacted] collegamento fra i padiglioni [redacted] nell'area coperta [redacted] adiacente.

I CANTIERI - Le prove si svolgeranno nelle giornate di giovedì 16, venerdì 17, sabato 18 [redacted] domenica 19 ottobre con orario continuato dalle 10 alle 17. In sei distinte aree tematiche opereranno applicatori professionali che presenteranno in modo omogeneo tutte le tecnologie proposte.

I CONVEGNI - I convegni trattano i temi emergenti per l'impresa di applicazione e per gli operatori specializzati. Sono stati organizzati con [redacted] collaborazione di Enti ed Associazioni di Categoria.

IL CENTRO DOCUMENTAZIONE - Darà [redacted] possibilità [redacted] consultare il sito Internet specifi[redacted]: BUILDINGIT.COM/TECNOLOGIE; esami[redacted] selezione di software gestionali e tecnici; avere informazioni sui convegni.

LE MANIFESTAZIONI CULTURALI DEL SAIE '97

ALLA RIBALTA DEL SAIE '97 IL DIBATTITO ARCHITETTONICO

Il SAIE, da sempre attento alle tematiche del mondo [redacted] costruzioni, ha accentuato negli ultimi anni [redacted] sua attenzione [redacted] i temi emergenti [redacted] dibattito architettonico. Temi che caratterizzano in modo particolare l'ultimo decennio [redacted] iniziative promosse nell'ambito del [redacted] **MOSTRA**. Dopo l'esplorazione sistematica e multidisciplinare [redacted] grandi processi [redacted] trasformazione delle città europee (che costituiscono sicuramente il fenomeno più rilevante di questo fine millennio) il **CUORE MOSTRA** volge la propria attenzione alla "qualità" di questi importanti processi [redacted] trasformazione [redacted] tessuto urbano, evidenziando le esperienze più interessanti legate alle soluzioni tecnologiche più ardite [redacted] moderne.

I SETTORI

Progettazione, Organizzazione, Servizi, building-home automation
Pad.34
Software-house e computer graphics per architettura e calcolo strutturale. Attrezzature per uffici tecnici. Tutti i sistemi di automazione di edificio.

Macchine e attrezzature per cantiere
Padd. 35-36-[redacted]
Aree 42-43-44-45-48-49
Attrezzature per cantiere, dall'autobetoniera all'autogru, dai carrelli elevatori alle macchine movimento terra, dagli accessori ai ponteggi, dai sistemi di casseforme ai box prefabbricati per cantiere

Manufatti e materiali da costruzione
Padd. 21-22-23-24-29-30 -33
Area 45
Laterizi, manufatti in cemento, acciai, conglomerati cementizi, prodotti chimici, materie plastiche, pannelli di tamponamento esterno, tramezzature interne, isolanti, impermeabilizzanti, geotessili, prodotti per la sistemazione dei terreni, canne fumarie.

Utensileria e Sistemi di fissaggio
Pad.30
Utensili, sia elettrici che diamantati, in grado di risolvere ogni situazione di cantiere
Tutti gli accessori per un fissaggio immediato.

Macchinari per la produzione di componenti in cemento armato
Pad. 35
Impianti per la prefabbricazione dei componenti: casseforme, blocchiere, tubiere, tegoliere, presse, vibratori, impianti di maturazione forzata.

Sistemi e componenti edilizi
Padd. 25-26-27-28
Elementi per edilizia residenziale, edilizia per il terziario ed opere pubbliche. Innovazione delle tecnologie costruttive tradizionali: razionalizzazione dei cicli produttivi e costruttivi di cantiere e miglioramento standard qualitativi degli edifici.

Settore Elettrico
Pad. 48-A
Sistemi elettrici, quadri elettrici, elettronici, radiocomandi per cantiere, infortunistica

Sistemi di misura e controllo
Pad. 31
Laser, Tester, Geodesia e Topografia. Strumentazione per sondaggi, misure, rilievi; strumentazione per prove su materiali e manufatti.

Stampa Tecnica
Area 42 - Pad. 34

Carrell Trophy - Area 43

CLIMATEC
Pad. 32-33
Salone specializzato del condizionamento, refrigerazione, trattamento dell'aria e dell'acqua, canalizzazione e reti.

CUORE MOSTRA '97

"CONTINUITÀ, SPERIMENTAZIONE, [redacted]

Negli ultimi anni High Tech [redacted] Postmoderno hanno rappresentato i due estremi entro [redacted] ha oscillato [redacted] progettazione architettonica per quanto riguarda l'utilizzo [redacted] materiali e tecnologie costruttive. La forte radicalizzazione di queste [redacted] due tendenze - l'una tesa [redacted] recupero della storia e [redacted] materiali [redacted] passato, l'altra proiettata verso [redacted] futuro futuribile - sta marcando il passo, producendo da [redacted] lato posizioni [redacted] estremistiche e dall'altro un rimescolamento delle [redacted] per quanto riguarda l'uso di materiali e tecnologie. La forte [redacted] tecnologica, che negli ultimi decenni [redacted] ampliato a dismisura [redacted] possibilità espressive degli architetti, oggi deve fare i conti [redacted] sperimentazione progettuale inquieta, in cui prevale l'attenzione al contesto, alle questioni ambientali, al risparmio dei costi [redacted] produzione [redacted] di gestione. Il **CUORE MOSTRA '97** esplora il significato [redacted] questa ricerca progettuale, in cui l'ideologia sembra cedere [redacted] passo ad una pragmaticità che punta ad affermare un'idea [redacted] architettura espressione [redacted] fermenti e delle [redacted] di fine millennio, piuttosto che a ricercare formule astratte o [redacted] dimostrare la bontà di soluzioni tecnologiche innovative riferite al singolo componente edili[redacted]. Continuità, sperimentazione ed innovazione sono caratteri peculiari di un periodo [redacted] cui il forte sviluppo tecnologico, pur consentendo [redacted] progettuali impensabili solo [redacted] anni [redacted], non costituisce più elemento trainante ma, al contrario, è prevalentemente strumento dell'idea progettuale. Il **CUORE MOSTRA '97** [redacted] articolato in tre iniziative collegate: **Convegno, Mostra e Volume.**

CONVEGNO INTERNAZIONALE

Venerdì 17 ottobre - ore 9,30
Sala Italia - Palazzo dei Congressi

Prima Sessione - ore 9,30-13,00 - Saluto di apertura: **Dante Stefani, Presidente di Bologna Fiere.** Relazione introduttiva e coordinamento: Gabriele Del Mese, **Ove Arup** [redacted] **Partners - London.** Relazioni: David Nelson, **Sir Norman Foster & Partners - London.** Relazioni: [redacted] Natalini, **Natalini Architetti - Firenze.**

Seconda Sessione - [redacted] 14,30-18,00 - Relazione introduttica [redacted] coordinamento: Alberto Cecchetto, **Cecchetto Associati - Venezia.** Relazioni: Eric Dubosc, Mark Landowski, **Dubosc & Landowski Architectes - Paris.** Nicholas Birchall, Steven Brown, **Terry Farrel** [redacted] **Partners - London.** Un [redacted] studio: **Skidmore, Owings** [redacted] **Merril - Chicago.**

LA MOSTRA

Presenta [redacted] rassegna di progetti, plastici e prototipi al vero realizzati da alcuni dei più importanti studi [redacted] architettura europei fra i quali: **Dubosc** [redacted] **Landowski Architectes - Terry Farrel & Partners -** [redacted] **Norman Foster & Partners - Ove Arup** [redacted] **Partners - Skidmore, Owings &** [redacted] **- Mecanoo Architekten - Behnish** [redacted] **Partners - Günther Domenig - Adolfo** [redacted] **- Alberto Cecchetto - Cristiano Toraldo Di Francia.**

IL VOLUME

Edito con la collaborazione del Gruppo Editoriale Faenza Editrice ospita una trentina di saggi che - [redacted] taglio interdisciplinare - analizzano il tema sotto diverse angolature; una quarantina di schede illustrano progetti recenti che esprimono al meglio il tema dell'innovazione progettuale e tecnologica.

6° EUROPA SYMPOSIUM "LA QUALITÀ DELL'ABITARE ECOLOGICO"

17-18 OTTOBRE [redacted] - Palazzo dei Congressi

Ormai [redacted] sei anni alcune Regioni d'Europa si confrontano su un argomento divenuto centrale nel pensiero [redacted] gente [redacted] dinamiche politiche: [redacted] guidare le scelte progettuali mante[redacted] la consapevolezza dei limiti che l'ecologia oggi impone.

Questo **"6° Europa Symposium"** si svolge per la prima volta in Italia su iniziativa dell'Istituto Nazionale [redacted] Bioarchitettura ed è strutturato in maniera da puntare al cuore del discorso ecologico: urbanisti, architetti, [redacted] di fama internazionale [redacted] confronteranno sui temi centrali dell'architettura del futuro mentre le strategie costruttive e le indicazioni [redacted] troveranno spazio [redacted] alcune tesi illustrate con esempi concreti. Le Regioni promotrici: Assessorato Programmi d'Area Qualità Edilizia-Regione Emilia Romagna (Italia); Ministerium für Bauen and Wohen Land Nordrhein- Westfalen (Germania); Ministerie van Volkshuisvesting Ruimtelijke Ordening en Milieubeheer Niederlamnde (Olanda), hanno voluto che l'oc[redacted] fosse segnata da un fatto reale, un edificio [redacted] pubblico in cui far convergere nella pratica costruttiva [redacted] i risultati messi [redacted] punto dal Landesinstitut für Bauwesen (che nell'IBA della Ruhr ha sperimentato le più avanzate tecnologie ecologiche) sia [redacted] innovative indicazioni del Ministero per i LLPP. e l'Ambiente olandese (che da tempo va definendo criteri [redacted] procedure per quantificare [redacted] rilevanza economica degli interventi ecologici). Questo progetto - presentato nel corso del **6° Europa Symposium** - è la Nuova Scuola Elementare [redacted] Faenza (Ra) ed intende coniugare i più avanzati modelli europei di ecologia, economia e partecipazione.

PER LA PRIMA VOLTA [redacted] ITALIA UNA MOSTRA MONOGRAFICA DI GUSTAV PEICHL

Gustav Peichl è considerato il più grande architetto austriaco vivente; l'ultimo erede [redacted] Otto Wagner. Per la prima volta [redacted] Italia gli viene dedicata una **Mostra** monografica organizzata nell'ambito del SAIE '97 Dall'Associazione culturale Italia-Austria e dall'Ordine degli Architetti della Provincia di Bologna, in collaborazione [redacted] Bologna Fiere, sotto l'alto patronato del Governo Austriaco. La **Mostra** è allestita nella Chiesa di San Mattia, [redacted] via Sant'Isaia, recentemente restaurata. Verranno esposti circa 800 pezzi, fra disegni e modelli, molti dei quali relativi all'impegno [redacted] Peichl nella ristrutturazione del Castello di Praga e dell'intera città vecchia [redacted] nuova, incarico conferitogli [redacted] Presidente Havel, **Gustav Peichl** sarà pre[redacted] alla **Mostra** che rimarrà aperta dall'11 ottobre all'8 novembre.

CONVEGNI SAIE '97

Bologna [redacted] - [redacted] ottobre [redacted]

MERCOLEDI' 15 [redacted]

9-13 15-18 - XI Convegno Nazionale, Geosintetici nelle costruzioni di terra.Opere stradali e ferroviarie.
9-12 14-16 - Le soluzioni IBM-ITALSOFT per la sicurezza nei Cantieri (D.Lgs. 494/96). la Pianificazione dei Tempi [redacted] Lavorazione, la Preventivazione, la Contabilità Lavori e la Gestione dei Costi di Cantiere.
9-13 - Soluzioni a Tecnologia avanzata per la 626.
14.30-17.30 Qualità e sicurezza nel cantiere: l'innovazione nelle [redacted]re provvisionali.

[redacted]I' 16 OTTOBRE

9-13 15-18 - Sistemi di climatizzazione a confronto.
9-12 14-16 - Le soluzioni IBM-ITALSOFT per la Sicurezza nei cantieri (D.Lgs. 494/96). la Pianificazione dei Tempi di Lavorazione, la Preventivazione. la Contabilità Lavori e [redacted] Gestione dei Costi di Cantiere.
9.30-13 - 15-17.30 Presentazione del progetto mirato THERMIE denominato REMMA (Residential Energy Management in Mediterranean Area).
9-13 Il rame nell'impiantistica idrotermosanitaria.
9-13 - RDB. L'innovazione nei prodotti e [redacted] servizi.
9.30-13 - La formazione per la sicurezza integrata in edilizia. Esperienze nell'ambito del progetto J 100-Regiones.
9.30-13 - La [redacted] del futuro: sistemi innovativi in EPS.
9.30 13 - Il Progetto: le tecnologie costruttive per una scelta eco-compatibile.
9.30-13 - L'utilizzo del G.P.S. nelle grandi opere di ingegneria civile.
14.30-18 - Funghi ed Alghe su superfici murali esterne. Studio sulla loro formazione e accrescimento [redacted] metodologie di contenimento del fenomeno.
15-18 - L'esperto in sviluppo turistico: come [redacted] costruisce una nuova figura professionale.
15-18 - Risoluzione tecnica [redacted] limitato impatto ambientale [redacted] tossicologico per una migliore protezione delle superfici murali interne ed esterne.
15-18 - Architettura sostenibile: materiali e innovazione.

VENERDÌ 17 [redacted]

9-13/15-18 - L'edilizia rurale presente [redacted] futura.
9-13/15-18 - Workshop: Obiettivo qualità.
9-13/15-18 - Workshop: Recuperare l'architettura.
9-13/15-18 - Workshop: Nuove utenze.
9.30-13/ - 14.30-18 Continuità, sperimentazione, innovazione.
10-13 - Il recupero del solaio [redacted] legno - tecnologie ed esempi applicativi.
15-18 - Le pavimentazioni industriali: le nuove frontiere della qualità.
9-11 - Le soluzioni IBM-ITALSOFT per la Sicurezza dei Cantieri (D.Lgs. 494/96), la Pianificazione dei Tempi di Lavorazione, la Preventivazione, la Contabilità Lavori [redacted] la Gestione [redacted] Costi di Cantiere.
9.30-12.30 - Traler: La nuova generazione delle armature per cemento armato.
9.30-13.30 - Qualificazione e certificazione nel settore delle costruzioni.
10-13 - La bonifica delle coperture in amianto - leggi tecniche di intervento - sicurezza.
10-13 - [redacted] industrializzati e attrezzati per grandi luci.
14-18 - L'edilizia [redacted] 2000: uno sviluppo sostenibile per l'ambiente.
14-18 - Prospettive [redacted] sviluppo edilizio ed urbanistico dell'area metropolitana di Bologna: quale ruolo per gli operatori tecnici?
14.15-16 - I Coordinatori della Sicurezza nell'edili[redacted]. Ruolo e formazione delle nuove figure previste dal D.Lgs. 494/96.
16.15-18 - Riforma della legge quadro sui LL.PP. [redacted] disegno di legge B[redacted]. Responsabilità civile professionale di progettisti e direttori lavori. Garanzie [redacted] coperture assicurative.
14.30-18 - Le impermeabilizzazioni speciali-sottoquota, tetto verde.
15-16 - Certificazione energetica degli edifici e aggiornamenti sull'acustica in edilizia.
15-18 - Restauro statico negli edifici antichi: la collaborazione [redacted] Ingegneri [redacted] Architetti.

[redacted] 18 OTTOBRE

9-13/15-18 - 6° Europa Symposium: La Qualità dell'abitare ecologico.
9-12/14-16 - Le soluzioni IBM-ITALSOFT per la Sicurezza nei Cantieri (D.Lgs. 494/96), la Pianificazione dei Tempi di Lavorazione, la Preventivazione, la Contabilità Lavori e [redacted] Gestione dei Costi di Cantiere.
9-13/14-18 - Amianto 2000. Le figure degli interventi di bonifica: il Committente, l'Impresa, il Funzionario Pubblico.
10-13 - Appalto e subappalto - [redacted] qualificazione delle Imprese specializzate.
15-18 - Il gesso rivestito: progettazione e applicazione con [redacted] materiale innovativo.
9-13 - Architettura bioecologica: La casa riciclabile. Problematiche relative alla nuova edilizia e [redacted] edilizia esistente.
9-14 - Il libretto "Casa".
9.30-13.30 - Evoluzioni innovative degli impianti tecni[redacted] civili, finalizzati alla sicurezza, all'uso razionale dell'energia ed [redacted] soluzione del problema dei camini.
10-13 - La certificazione di qualità dei magazzini edili. Un passo importante, una necessità per affrontare [redacted] mercato del futuro. Una scommessa da vincere per tutti i fornitori [redacted] servizi e materiali per l'edilizia.
10-13 - Beyond bioclimatic Architecture.
14.30-18 - Nuove normative [redacted] nuovi prodotti riguardanti il settore del fondo per cemento armato.
15-18 - Isolare [redacted] difetti.
15-18 - Calcestruzzo durabile: [redacted] realtà.
15-18 - Edilizia tra arte e tecnologia: quale estetica per la sostenibilità.

SUSCETTIBILE [redacted] VARIAZIONI.

SOCIETA' & CULTURA
LA STAMPA

Si apre al Lingotto di Torino il secondo Salone:

MUSICA Arrivano i nuovi barbari

grande protagonista la svolta del rock italiano

L'industria discografica riflette sulla crisi delle vendite sui problemi fiscali

TORINO

IL Lingotto si tira a lucido per la grande festa del Salone della musica, da domani al 21 ottobre: gli espositori, 1115, il 10% in più, i visitatori (lungo via Augusto Daolio o corso Georg Solti) si spera superino i 164 mila dello scorso anno (solo dalle scuole sono già arrivate prenotazioni per i programmi «Ora di musica»).

Sarà piuttosto la musica in persona (nel senso del disco) a presentarsi un po' acciaccata: crisi di idee e di vendite. Gli ultimi bollettini annunciano niente di buono. Le vendite di dischi in Italia fra luglio e agosto sono diminuite dell'8% e la parola d'ordine, a livello planetario, è riciclare. Da Puff Daddy, che con *I'll be missing you*, in testa alle classifiche mondiali rifà *Every Breath you Take* dei Police, ad Elton John che ricicla addirittura una propria al funerale di Lady Diana, sino a Giorgia che con *Un'ora sola ti vorrei* rifà la Vanoni che già rifaceva i cantanti melodici dei '30.

Le major discografiche, se da una parte protestano perché l'Iva sui dischi è arrivata al 20% quella sui libri resta al 4 e qualsiasi prodotto si tratti: Muti o Nilla Pizzi, Dante o un libro di cucina), dall'altra dimostrano di credere nel Salone. Tanto che hanno prenotato spazi ancora più vasti nel padiglione dove tradizionalmente trovano posto. E seguendo i consigli del direttore Paolo Verri e degli organizzatori non porteranno solo la produzione più recente (come han fatto lo scorso anno l'ottica e pochi maledetti e subito) ma gli interi cataloghi di classica, pop e rock.

Novità anche per i visitatori: la geografia del Salone è cambiata. Il primo padiglione (che ospitava le istituzioni) è diventato l'Arena per i concerti. Nel padiglione 2 restano le discografiche, nel 3 e gli strumenti musicali (grande successo di pubblico dell'anno scorso); nel 5 invece trovano posto istituzioni ed enti lirici: continua a non esserci La Scala, c'è più il Carlo Felice di Genova, ma c'è l'Opera di Roma (non sarà un caso che il sovrintendente Escobar è spostato da Genova a Roma).

Il palco performance, che problemi acustici, è isolato sul piazzale davanti al padiglione tre e sul Piazzale è nato il Palalingotto (800 posti), che completa il set di luoghi da concerto l'Auditorium e la Sala dei 500.

Stand, convegni, rti, grandi eventi. Il programma è vastissimo e scegliere sarà il solito dilemma. La prima serata è ecumenica, in nome di tutte le musiche. C'è Francesco De Gregori con l'Orchestra d'Archi Scuola di Saluzzo all'Auditorium (organizzano *La Stampa-TorinoSette*, Radiorai); c'è Carmen Consoli al palco performance; il rock dei Texas e dei Subsonica all'Arena; il classico del duo Harp & Piano alla Sala 500; il jazz dell'Egberto Gismonti Trio al Palalingotto.

Fra gli eventi da non perdere il Frank Zappa Memorial Afternoon, convegno gemello di quello dedicato un anno fa a Presley, i direttori artistici del Salone, Bertoncelli e Restagno, gli Ossi Duri, la Tankio Band ed Elio & le Storie Tese (domenica 19, alle 15 all'Auditorium). Da non mancare, giovedì 16 alle 18 (Sala Berlino), l'incontro a cura di *TorinoSette* e I Nomadi su «Musica e solidarietà».

E per restare nell'ambito degli appuntamenti che vedono l'editrice *La Stampa* protagonista, ecco, sabato 18 alle 15 (Auditorium), «Ieri, oggi, domani»: Gianni Morandi intervistato da Bruno Gambarotta; sempre sabato, ma alle 18 (Sala 500) «Quando cantava la radio», le tappe canzone italiana nel '900 raccontate da Paolo Limiti con Maria Luisa Agnese (direttrice di *Specchio*); il pomeriggio di domenica 19 nel nome di Arturo Benedetti Michelangeli, alle 15,30 nella Sala Londra, con registrazioni inedite audio e video del grande interprete, conduce Sandro Cappelletto, intervengono Enzo Siciliano e Roman Vlad; il capostazione-chansonnier Gian Maria Testa si esibisce lunedì sera al palco performance introdotto da Gabriele Ferraris; infine martedì 21, alle 17, Sala Berlino, anteprima di *Tamburi lontani*, docurock sul Festival Pellerossa 97.

I concerti si e si accavallano per i sei giorni della festa. Sarà difficile acchiappare tutto: per esempio, venerdì 17: Alex Baroni (18, Palalingotto), i Csi (21 all'Arena), il concerto di musiche di Boulez, Ligeti, Kurtag (21,30, Sala 500). Sabato 18 si comincerà alle 11 con Jane Birkin che rievoca (Sala 500) Serge Gainsbourg; seguono gli Avion Travel (21.30, Auditorium), Massimo Bubbola (20, Arena), Marina Rei (22.30, Palalingotto), l'incontro dei Festival europei con le esibizioni di Usless, Asian, Ai Ai Ai (22.30, Palco Performance). Domenica 19 alle 15 c'è Giorgio Conte in Sala 500, un grande raduno hip hop al Palalingotto alle 17 e alle 18 la lezione di musica di Billy Joel nella Sala L'hip hop di attualità nel forum di lunedì alle 15, Sala 500, La Pina, Skizzo, Tormento ed altri. In chiusura, martedì a mezzanotte concerto rave dei Casino Royale all'Arena, musiche del '600 emiliano (alle 21, Sala 500) e l'Organ trio di John Abercrombie (22, Palalingotto).

E non tutto. Perché c'è anche da dire del pacchetto di iniziative dedicate alla didattica musicale. Poi ci sono le tre «Carta Bianca» affidate rispettivamente ad Uto Ughi (venerdì 17, Auditorium), l'Italian Instable Orchestra (lunedì 20, Auditorium), e Lorenzo (già Jovanotti) martedì 21, alle 21 Auditorium. Infine «Storie dalla musica». Sabato, alle 17 (Sala Madrid) c'è un incontro Robert Wyatt. Domenica alle 11,30, Sala Madrid, Gottfried Wagner (la pecora nera della famiglia) racconterà di Richard Wagner a Bayreuth; alle 16, Sala Berlino, Elio Battaglia parlerà dell'arte di Maria Callas.

A incontri e concerti si può partecipare con il solo biglietto di ingresso al Salone (15 mila, ridotto 10 mila), ma per gli appuntamenti più trafficati accorrerà prenotarsi al Green Point.

Sergio Trombetta

Qui accanto, Jovanotti e il simbolo del secondo Salone della Musica al Lingotto; in alto, da sinistra, Gianni Morandi e Uto Ughi

Il vero dominatore? E' il pop

Band uscite da cantine e centri sociali

IL grande protagonista del secondo Salone della Musica sarà un Nosferatu punk che risponde al nome di Giovanni Lindo Ferretti e guida una band chiamata Csi; band che, sorprendendo chi fatalmente si fa sorprendere dall'inevitabile, un paio di settimane fa è arrivata in testa all'hit parade.

O magari no. Magari la protagonista sarà la ragazzetta siciliana, Carmen Consoli, che pesta sulla chitarra e urla il rock che nemmeno Courtney Love; oppure Cristina Donà, fresca vincitrice del Premio Tenco. O i Casino Royale, o i Modena City Ramblers, o i Subsonica. E perché non gli Africa Unite, la 99 Posse, DeeMo', gli Afterhours? E tenete d'occhio pure La Pina.

Chi ha più di trent'anni e l'ultima volta che è entrato in un negozio di dischi lo ha fatto per comperare l'infausto «Division Bell» dei Pink Floyd, i Csi, i Casino Royale, i Ramblers, Cristina Donà, Carmen Consoli. Figurarsi La Pina, che - stupore - non è la moglie di Fantozzi, bensì una rapper.

E ciò è la leggenda metropolitana per cui «quest'anno al Salone non ci sono i grandi nomi». Leggenda creata e alimentata da chi - sentimentalmente e indissolubilmente legato ai miti d'una ormai lontana giovinezza - insiste a celebrare U2, Rolling Stones, Bob Dylan, Bowie e l'eterna compagnia di giro nostrana, i Mostri Sacri Irrinunciabili (sempre quelli) e i Rompanti Terzomondisti, che piacciono tanto in Sud America. Il che la dice lunga sui guai del Sud America.

Ma il Salone 1997 non è il Salone di George Romero; è invece lo specchio, realistico fino alla spietatezza, della rivoluzione in atto nel pop italiano: la presa di potere delle band uscite dalle cantine, dai centri sociali, dal nichilismo punk, per ereditare una terra magari desolata e tuttavia disponibile ad accogliere nuovi messaggi, nuovi eroi.

Altrettanto spietato è il Salone nel riflettere la subalternità, «marginalità» economica, di classica e jazz rispetto al moloch del pop. un ritorno d'attenzione del pubblico giovanile si può intravedere nella curiosità per gli appuntamenti di «Carta bianca» con Uto Ughi e con i jazzisti dell'Italian Instabile Orchestra. Certo, i posti per Jovanotti sono andati esauriti in un amen, e ciò non è avvenuto con Ughi e Instabile Orchestra. Eppure, se si pensa a quanto il pop incomba nelle quotidiane esistenze, e quanto invece classica e jazz vengano segregati, ogni entusiasmo - seppur tiepido - verso quelle musiche appare consolante, e straordinario.

Sotteso a tutto - anche al rinnovamento, anche alla rivoluzione - resta però il mercato, con le esigenze-emergenze: la discografia, nei cunicoli di una crisi che sembra irreversibile e sicuramente è profonda, si aggrappa al Salone, dopo le diffidenze iniziali, come all'unica alternativa credibile ai frusti circhi di Sanremo e del Festivalbar, vetrine del trash e dell'usa-e-getta inadeguate per gestire i nuovi barbari che cominciano a marinare dischi e concerti sold out.

I discografici devono adeguarsi al cambiamento, fingendosi a rischio del ridicolo, aperti e intelligenti; devono inventarsi finte etichette alternative e fuori dall'ottica del sistema, pur di salvare il sistema; devono, horribile dictu, cercare un diverso stile di promozione.

Inutile spedire al Lingotto le truppe cammellate dell'easy listening. Pausini e Nek e Grignani, merci spendibili per altri canali, e forse per altri pubblici; ma altrettanto vano sprecare tempo e danaro per portarci i senatori della canzone d'autore, che - nella visione del mondo tipica del discografico - si promuovono da sé. Affermazione, questa, da ripensare alla luce delle recenti, disastrose tournée di alcuni Padri Nobili, naufragate nell'indifferenza delle masse. Non a chi, fra i sullodati senatori, non manca di intelligenza pratica, nel Salone ci crede, più dei cervelloni del marketing, intanto perché i dischi bisogna pur venderli; ma soprattutto per l'aspirazione - logica in chi ancora conserva l'orgoglio del proprio nobile artigianato - alla decenza di un luogo di incontro confronto che non sia sempre e unicamente barnum, corte dei miracoli, postribolo commerciale.

Guida d'autore ai padiglioni «auricolari» dell'ex fabbrica

Al gran bazar dei suoni

ALLE due estremità, Francesco De Gregori con tanto d'archi e i Casino Royal formato digitale, l'evento di apertura e quello di chiusura; in mezzo, multiforme e spettacolare, alternativo e commerciale, radiodiffuso e teletrasmesso, sempre «live» e talvolta «unplugged», il Salone della Musica.

Ovvero: arrivare al Lingotto con qualsiasi mezzo, preferibilmente in auto, per una sorta di correttezza filologica, e possibile di sera, approfittando del buio. Scendere a fari accesi a passo d'uomo in dei garage sotterranei, seguendo i percorsi obbligati indicati da frecce e numeri. Parcheggiare in una selva multicolore di lamiere, luccicanti sotto le luci artificiali delle lampade al neon. Quindi risalire in superficie, avvertendo tutto intorno il profilo dell'ex fabbrica che si erge imponente nell'oscurità. Poi camminare silenziosi, nella direzione dalla quale si sente provenire rumore in sottofondo. E infine penetrare negli smisurati padiglioni - in questo caso, verrebbe da dire auricolari - dagli altissimi soffitti solcati da tubi metallici rossi e blu, enormi sistemi venosi e arteriosi del gigante di cemento, per lasciarsi inghiottire da un'unica eppure allo stesso tempo variegata e cangiante colonna sonora, riprodotta senza soluzione di continuità da innumerevoli fonti disseminate tra palchi e stand, sale e corridoi, bar e ristoranti, negli stessi luoghi dove per buona parte di questo secolo si è udito il fragore della catena di montaggio.

E' francamente difficile immaginare spazio più adatto a una manifestazione del genere: anche grazie al fatto di essere presentati all'interno degli «hangar» di quel mastodontico sito archeologico-industriale continua mutazione che è il Lingotto, tutta una serie di spettacoli resteranno a lungo nella memoria di chi andrà a vederli.

Questo è il salone: gran bazar forse involontariamente certo salubremente antitetico a quell'eterna replica di sé che va sotto il nome di Festival di Sanremo, in grado di attirare gli appassionati di ogni genere e tendenza, dalla classica al jazz alla dodecafonica al reggae alla dance al pop e quello che preferite voi, non soltanto tentandoli con una profusione di incontri rigorosamente «dal vivo» al cospetto di rock-star e musicisti - col naturale contorno di dibattiti e convegni, in un paesaggio disseminato di riviste specializzate, compact disc e adolescenti a caccia di autografi - ma anche offrendo loro l'opportunità di contribuire in prima persona alla generalizzata produzione di note, con tanto di apposite aree a disposizione per le emozionate performance di volenterose band scolastiche o spericolati principianti, pronti peraltro ad approfittare senza alcuna esitazione della presenza di una chitarra e di una batteria nel recinto degli strumenti esposti da un rivenditore per improvvisare lunghi assoli, magari nella speranza di attirare l'attenzione di un qualche discografico di passaggio. Ora non resta che sintonizzarsi.

Giuseppe Culicchia

Gabriele Ferraris

GIOVEDI'

■ Ore 11,30 Old & New American. A cura del Salone della Musica (sala 500). La musica classica statunitense Gershwin a Copeland, Porter e Bernstein, il Maestro **Antonio Ballista**

■ Ore 15 Come nasce un disco? Con **Luca Morselli, Pagani, Casacci**. A cura di TorinoSette-Smemoranda-Hiroshima mon Amour (stand Mescal). Durante il dibattito gruppi e solisti potranno lasciare una cassetta «demo» per i produttori

■ Ore 18 Musica e solidarietà. A cura di TorinoSette-La Stampa (sala Berlino). **I Nomadi** discutono di solidarietà con rappresentanti del volontariato laico e cattolico. Conduce **Gabriele Ferraris**. Con **Gerolamo Caccia Dominioni, Beppe , Danilo Sacco, Tom Benedetto** (Arci Nuova Associazione). **Don Gelmini Mogol** per la **Nazionale cantanti**

● Ore 18 Mescal **Afterhours** (Palco Performance)

■ Ore 20 Polygram presenta **Carmen Consoli** (Palco Performance, obbligatorio tagliando Green Point)

■ Ore 21 TorinoSette-La Stampa con Radiorai presenta La valigia dell'attore. **Francesco De Gregori** presenta il suo nuovo disco live con l'**Orchestra d'Archi della Scuola Alto Perfezionamento Musicale di Saluzzo** diretta da **Vittorio Mulè** (Auditorium, obbl tagl. Green Point) Concerto in diretta su Rai-Radiodue

● Ore 21 Mtv presenta Live'n Direct: **Texas**, support **Subsonica**. Mtv realizza a Torino il primo Live'n'Direct italiano (Arena)

■ Ore Salone della Musica presenta **Egberto Gismonti Trio** con Egberto Gismonti chitarra e piano, Nando Carneiro, chitarra e sintetizzatore, Zeca Assumpçao, basso (Palalingotto)

' 17

■ Ore 11,30 Carta Bianca a **Uto Ughi**. A cura del Salone della Musica (Auditorium) Uto Ughi racconta e dirette tutti i momenti del musica classica

■ Ore 11,30 Autoprodotti, indipendenti o alternativi. L'altra musica e il mercato in Italia. A cura di Rumore (sala Berlino) Conduce: **Alberto Campo** Con **Ernesto Assante, Marco Conforti, Gianni Maroccolo, Militant A, Stefano Pistolini, Sergio Messina-Radio Gladio**

■ Ore 15,30 Musica e cinema. A cura di TorinoSette-Smemoranda-Hiroshima mon Amour (stand Mescal). Con **Fratelli di Soledad** e **Stefano Della Casa**

■ Ore 16 Carta Bianca a **Uto Ughi**. A cura del Salone della Musica (Auditorium).

■ Ore 17 Incontro con **Irene** (stand Cgd East West)

■ Ore 18,30 Palvarone Tour. A cura di TorinoSette-Smemoranda-Hiroshima mon Amour (stand Mescal) Conduce **Paolo Ferrari** Con **Modena City Ramblers** e il presidente della **Associazione Italia-Saharawi**. Segue set acustico

● Ore 21 Polygram e Consorzio Produttori Indipendenti presentano **Estasia, Marco Parente, Csi** (Arena, obbl tagl. Green Point). Concerto in diretta da Rai-Radiodue Suoni & Ultrasuoni

● Ore 11,30 Serge Gainsbourg e la musica d'autore francese. A cura di Polygram (sala 500) Coordina **Guido Davico Bonino** Con **Jane Birkin** e **Sergio Caputo**

■ Ore 15 Ieri, oggi e domani. **Bruno Gambarotta** intervista **Gianni Morandi**. A cura di TorinoSette-La Stampa (Auditorium, obbl tagl Green Point)

● Ore 17 Storie dalla musica Robert Wyatt. A cura del Salone della Musica (sala Madrid) Con **Riccardo Bertoncelli, Robert Wyatt**

■ Ore Quando cantava la radio. A cura di La Stampa-Specchio (sala 500, obbl. tagl Green Point) Introduce **Luisa Agnese**. Con **Paolo , Alberto , Paolo Martini, Ettore Righello, Edoardo Agnelli, Mirna Doris**

■ Ore 18,30 Musica e Letteratura. A cura di TorinoSette-Smemoranda-Hiroshima mon Amour (stand Mescal). Conduce **Alberto Campo**. Con **Massimo Volume** e **Giuseppe Culicchia**

● Ore 21,30 Cgd East West-Warner Music presenta i in concerto (Arena, tagl. Green Point)

■ Ore 22,30 Heineken Music Club presenta **Marina Rei** (Palalingotto, obbl. tagliando Green Point)

SEGUE A PAG.

SALONE DELLA MUSICA TORINO

IL CASO. Domani sera la registrazione del network: uno «showbusiness» per 18 milioni di famiglie

I suoni da vedere saranno temibili concorrenti per i programmi delle televisioni tradizionali

Sharleen Spiteri con la band scozzese «Texas». A destra, Billy Joel

Mtv, rivoluzione in diretta

Al via i concerti «live» con i Texas

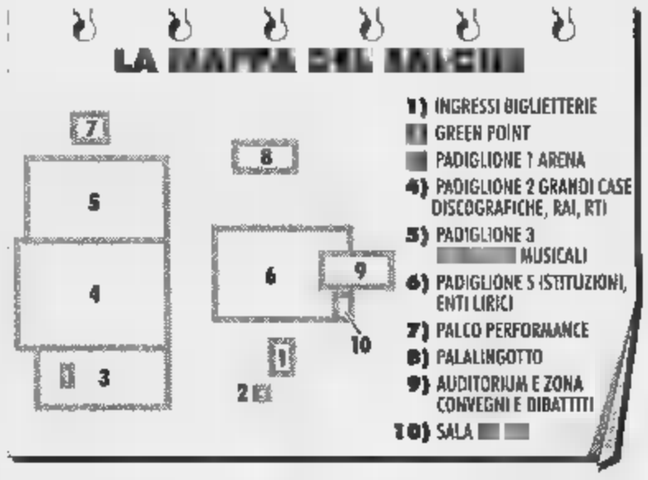
TORINO

IN Italia ha avuto a lungo vita difficile, l'Mtv, tanto che il nostro è l'unico Paese dove alla fine, per affermarsi come il suo status internazionale comportava, Mtv ha deciso di diventare tv «in chiaro», cioè un canale accessibile senza sganciare quattrini, come fosse un qualsiasi Raiuno o Canale 5. In ogni altra parte del mondo, invece, il network americano che ha ormai allevato alla musica da vedere una intera telegenerazione trasmette soltanto via satellite, a pagamento. E allora qui, da noi, dopo vari esperimenti e tentativi (transita ancora per Telepiù), la rivoluzione è partita dal primo settembre: ora Mtv è presente 24 ore su 24, adagiata sulle frequenze di Rete A. La novità apre fette di mercato vergini, ma deve ugualmente misurarsi già con l'evoluzione rapidissima delle tecnologie, che offrono ai pc e ai monitor dei giovani navigatori nuove reti musicali interattive. Tra un anno, il Lingotto dovrà magari registrare un ulteriore balzo verso il futuro dei consumi giovanili.

Una delle presenze più appariscenti del secondo Salone della Musica sarà comunque, inevitabilmente, questa nuova arrivata e l'Mtv Europe presenta al Lingotto un suo stand montato a mo' di studio: ogni giorno vi si terrà una puntata di «Hot», condotto dalle 17 alle 19 dal ventiduenne Andrea Pezzi, per dare ai visitatori del Lingotto la tentazione di vivere da vicino, e quasi da dentro, la realtà che si fa tv, con i suoi sogni, e le sue finzioni.

Ma altre iniziative di Mtv al Lingotto occuperanno un posto nei ricordi della breve storia della nostra musica da vedere: una storia tanto travagliata - giova ricordarlo - che la pioniera del settore, Mariolina Marcucci, che lanciò Videomusic, poi acquistata e trasformata dal tycoon Cecchi Gori, è finita a far politica alla Regione Toscana (se con maggiori soddisfazioni, è da chiederlo a lei).

Mtv sperimenta, nei saloni del Lingotto, la registrazione del suo primo «Live'n'Direct» italiano, che è poi semplicemente la diretta di un concerto previsto per giovedì, prima sera del Salone, alle 21 dall'Arena, e in contemporanea quello di De Gregori che si terrà qualche metro più lontano. La prima registrazione in Italia di un concerto di Mtv non significa che si tratti di un concerto italiano: i nostri divi che finora hanno sfondato all'estero - da Ramazzotti a Bocelli - sono assai poco adatti al tipo di consumatore che il network coltiva, e buoni al massimo per un clip veloce; protagonisti della soirée saranno gli scozzesi Texas, capitanati da una donnina tosta che si chiama Sharleen Spiteri, una leader alla quale gli uomini portano rispetto; il gruppo ha dato buona prova in tutto il mondo con il suo intenso pop/soul, e ha stazionato fino a qualche mese fa nelle classifiche internazionali, con il disco «White on Blonde», uscito all'inizio '97. Loro supporter, per dovere di ospitalità (ma certo anche per meriti), i torinesi Subsonica, orgogliosi di esser cresciuti in quella specie di Bronx non solo musicale che ha nome Murazzi.



Nella vetrina del Salone, Mtv presenterà poi, lunedì 20 alle 12, un nuovo programma della sua filiale italiana che s'intitola «Sonic», in onda ogni mercoledì alle 22,30. Sarà sempre dal vivo, nazionale o internazionale; nello stile di quel misto di immagini, dibattiti, classifiche e news che fanno il succo delle quattro ore quotidiane in lingua italiana di Mtv, un contenitore costruito tenendo delle esigenze peculiari della società giovanile.

Volendo poi allestire un dibattito, gli uomini del network hanno per forza pensato all'hip hop, l'ultima onda musicale importata da più fertili terreni: il 4 ottobre, alle 15, con l'etichetta Casi Umani dei gloriosi Elio e Le Storie Tese, converranno a parlare dell'hip hop italiano alcuni officianti del genere, da La Pina di Otierre al D.J. Skizzo fino a Tormento dei Sottotono (perché nell'hip-hop farsi chiamare così). Si può immaginare la schizofrenia che vive di questi tempi Luca De Gennaro, uomo di punta di Mtv che introdurrà il dibattito: è stato coinvolto da poco anche nel triumvirato che sceglierà le canzoni del Festival di Sanremo, e deve fare i conti con Buoncompagni, che certo è tutt'altra musica.

Non c'è business come lo showbusiness, dice un adagio americano. Un business in cui tutte le contraddizioni convivono e si ricompongono all'insegna del disincanto. Di questo business, la tv della musica da vedere rappresenta ormai una componente essenziale; e dalla tolda di comando appena acquisita, Mtv guarda con il linguaggio ad una audience potenziale di 18 milioni famiglie italiane (il più alto potenziale d'Europa, per via delle trasmissioni gratuite), una stima di 6 milioni e mezzo di fruitori di nicchia, dai 16 ai 34 anni. E invia loro cartoline non solo contemporanee; sfiziosi clip d'epoca passano ad ogni ora, un giovane e adorabile Bob Dylan alle luminarie dei Pink Floyd, fino agli Stones ancora brufolosi. Una sana alternativa ai quiz e ai varietà; una concorrenza temibile per tutti i canali che trasudano show giovanili a sfondo musicale con contorno di bla-bla.

Marinella Venegoni

POMENICA 19

Ore 11 Maastricht Rock. Il ruolo festival musica rock. A cura del Salone della Musica con Arezzo Wave e Youtope (sala Londra)

Ore 11,30 Pepsi Cola, Ricordi MediaStore e Salone della Musica, con Pagella Rock-Circuito Progetto Telemaco-Venezia, presentano «Ora di musica!». Le **band scolastiche** che hanno partecipato alla prima della rassegna «Musical» si ritrovano Salone per suonare **Unito, Fighting Sisters B, Elio** [Elio & le Storie Tese], **Fritto Misto, Ritmo Tribale, Foolon's Plini** [Palalingotto]

Ore 11,30 Storie dalla Musica: Richard Wagner a Baireuth. Discussione critica sul fenomeno culturale e politico. del Salone Musica (sala Madrid). Intervengono: **Karl Lubomirski, Quirino Principe, Enzo ...goa, Gottfried Wagner**

Ore Frank Zappa Memorial Afternoon. A cura Salone della Musica (Auditorium, ingresso Green Point). Conducono: e **Enzo Restagno**. Performance musicali **di Elio e le Storie Tese, Ossi Duri, Tunkio Band**. Letture di **Gabriele Lavia**

Ore 15 Artisti nasce, artisti si diventa. A cura del Corriere della Sera (sala Berlino)

Ore 15,30 Omaggio al Maestro **Arturo Benedetti Michelangeli**. A di Stampa (sala Londra). Introducono **Siciliano** e **Roman Vlad**. Conduce **Cappelletto**. Un riggio dedicato Maestro Arturo Michelangeli: registrazioni inedite audio e video accompagnate da commenti di studiosi ed estimatori del grande interprete

Ore 17 Heineken Music Club presenta Raduno hip hop: **La Famiglia, Zippo e Centile, Space One, Chief & Soci, Spaghetti Funk** [Palalingotto]. Con Station One Radio

Ore Storia Musica: la voce e l'arte Maria Callas. Analisi dell'arte di Maria Callas rapporto all'antica scuola canto italiana. A cura del Salone della Musica (sala Berlino). Con il Maestro **Elio Battaglia**

Ore 18 Una lezione di musica con Billy Joel. A cura Sony sic (sala 500, ingresso Green Point). Interviene **Billy Joel**

Ore 21 Max presenta Max Generation. Da quest'anno Salone della Musica, finale dell'annuale

SEGUE A PAG.

LETTERE AL GIORNALE

Terremoto, la risorsa delle seconde case; Cartesio snobbava gli animali

Solidarietà per i più sfortunati

Ancora una volta una calamità imprevista e imprevedibile (terremoto ma poteva trattarsi di incidente nucleare, alluvione, eruzione, incendio, frana, valanga o quant'altro) ha colpito vasti territori causandovi lutti, rovine e problemi logistici di non facile soluzione. Ancora una volta, il disagio delle popolazioni costrette a vivere in ricoveri precari (tende, roulottes, containers, prefabbricati) pare destinato a protrarsi per forse anni. Ma ancora una volta si mobilita la solidarietà: tutti vorremmo fare qualcosa.

Formulo una proposta inedita:
1) in tutto il territorio nazionale - senza riflessi fiscali di sorta - le seconde case, non occupate stabilmente da residenti.
2) in caso di calamità raccogliere con urgenza le libere richieste di tutte le famiglie senzatetto disposte a vivere per uno o più mesi, finché non risanata o ricostruita la propria casa, in una casa anche lontana piuttosto che in vicini ricoveri.
3) assegnare con urgenza ad ogni famiglia del punto 2 una casa del punto 1, procedendo nelle zone non colpite per distanze progressivamente crescenti dal baricentro della zona disastrata.
4) l'assegnazione è a titolo gratuito o semigratuito, salvo responsione da parte degli assegnatari di una congrua cauzione per ogni eventuale danno o contestazione.
5) l'assegnazione ha durata limitata (1 o al massimo 2 mesi), e in seguito non potrà essere ripetuta per nessun altro. Trascorso il termine, la famiglia ospite sceglie se ritornare nel proprio Comune o traslocare in altra casa 1) secondo il criterio progressivo.

In questi termini - solo così - la proposta mi sembra realizzabile, evidenti vantaggi per le vittime e per la comunità nazionale. Sono convinto che, potendolo fare senza troppi problemi, molti proprietari di seconde case sarebbe contenti di aiutare i loro fratelli più sfortunati. Inoltre, come dice il proverbio, «oggi a me domani a te».

Renzo Molinari
Albissola Marina (Savona)

Grazie Ceronetti dai vegetariani

Vorremmo ringraziarvi per lo spazio concesso all'argomento sul vegetarismo a firma Guido Ceronetti. Apprezziamo molto lo spazio che Guido Ceronetti ha sul vostro quotidiano e troviamo che i suoi interventi siano sempre molto puntuali e sensibili, su qualsiasi argomento.

Il signor Ceronetti affronta gli argomenti non con la specchia che contraddistingue molti giornalisti, che si sentono a grado e in diritto di giudicare e sindacare, con l'umiltà, l'intelligenza e «l'onestà» di un «buon amico».

Non ci stupisce che il sig. Ceronetti sia vegetariano e abbiamo molto apprezzato il suo articolo e la sensibilità del vostro quotidiano nel dargli tanto spazio.

Roberta Volpi
Laura Tranquilli
Michele Camporesi
Claudio Conti
Forlì

L'intelligenza è solo

La lettrice Cristina Ramella Pezza di Torino esprime amarezza perché i mass media hanno ignorato la marcia nazionale per gli animali, svoltasi a Roma il 4 ottobre.

Gentile signora, condivido pienamente il suo profondo senso di delusione. Lei si rammarica che si sia dato spazio eccessivo, per esempio, al matrimonio dell'infanta di Spagna e alla moda di Milano; e invece, si sia curato un servizio «su una manifestazione di persone che si occupano comunque di lenire le sofferenze di esseri viventi, anche non umani». Gentile signora, lei così conclude: «Mi vergogno profondamente di far parte di tale umanità».

Gli animali, purtroppo, non hanno mai goduto d'una generale rispettosa considerazione, come meriterebbero. Pensi che un grande filosofo francese del secolo XVII, Renato Descartes, sosteneva (addirittura) che altro non sono che macchine le cui azioni si possono spiegare unicamente con le risorse del meccanismo senza bisogno di ricorrere al pensiero. Pensi che c'è, a tutt'oggi, chi sostiene che essi non capiscono granché, mentre si sa che i fatti del pensare che stanno alla base dell'intelligenza (percezione, rappresentazione, associazione) sono propri anche degli animali; che troppi umani li usanno (li trattano) come se non sentissero, non amassero, soffrissero e non potessero godere; che, dico, non pochi umani non rispettano o, peggio, contrastano crudelmente, persino loro fondamentali azioni che, cioè, compiono in rispondenza ad un fine (quello della conservazione della specie) fino dal primo momento della nascita; che c'è chi non si vergogna di tradire la stessa fedeltà, poniamo, dei cani (la cui intelligenza e appunto, fedeltà, sono doti che dovrebbero essere singolarmente care all'uomo).

Giulio Lunardi, Torino

Canti in chiesa e feste «rave»

Mi associo all'opinione di quanti hanno scritto a questa rubrica a proposito della sparizione di molti canti tradizionali nelle funzioni religiose, condannandone la sostituzione con musiche rockettare.

L'ultima domenica di luglio, per chi seguito alla televisione la S. Messa da Assisi, ci sarebbe stato di che inorridire più, assistendo all'esecuzione durante la funzione di un balletto di certi personaggi in lunghe tuniche gialle all'Hare Krishna e bianche maschere sul volto, pagliacciate forse ispirate alla subcultura africana. Mancavano solo la Carrà sgambettante e i frati che ballarono la macarena in piazza della Signoria a Firenze.

Dal canto mio mi asterrò in futuro dall'assistere a simili celebrazioni somiglianti più a feste rave che al rinnovamento del sacrificio di Cristo. Sono certo che di questo cristianesimo in liquidazione l'espressione più vera e rispondere al valore che permea è rappresentato dalla Chiesa ortodossa.

Oggi, giorno in cui scrivo, è il 4 ottobre, in cui si ricorda S. Francesco, patrono d'Italia. Vista l'aria che tira, siccome la Chiesa è in preda a tanta frenesia di rinnovamento, proporrei che al posto di S. Francesco, quali patroni d'Italia si istituissero i frati Loderingo e Catalano, molto più adatti a rappresentare l'attuale costume del nostro Paese, sia laico che religioso.

Luciano Botta
Cossato (Bi)

Un tricolore per Bertinotti

Due brevi domande sul corteo antisecessione dei sindacati:
1) Si è detto che per Bossi a Venezia c'erano quattro gatti mentre per D'Antoni & C. erano milioni (io so che è una balla colossale perché a Venezia c'ero, ma facciamo finta...). Scalfaro e affrettato a commentare che «in democrazia contano i numeri». Perché allora concedere il referendum per l'autodeterminazione? Date le premesse, valanga di no risolverebbe per sempre il problema. O no?
2) Una certa sig.ra Massarotto, per avere sventolato il tricolore sotto il naso di Bossi durante la manifestazione leghista, è diventata una specie di eroina nazionale. Che conseguenze avrebbe avuto come sarebbe stato commentato un gesto analogo da parte di un militante, che so, di An, durante il comizio di Bertinotti?

Franco Levato
Mestre (Venezia)

Con le tendine tragedia evitata?

Ho letto dell'incidente che ha provocato la tragica morte di Lady Diana Spencer. Hanno dato tutta la colpa ai giornalisti. Secondo l'auto era dotata di tendine evitava servizio di sicurezza affidato solo a degli scavezzacollo.

Tarcisio Pezzana
Chiavari (Genova)

LA LETTERA DEL GIORNO

Stelle gialle, la vergogna dimenticata

Riferendomi alla lettera «L'innocente solidarietà due bimbe» uscita su *La Stampa* del 29 settembre, fermo restando il valore dell'episodio in essa descritto, voglio precisare che il presunto autore del libro, del quale ora si fa ricerca tramite il vostro giornale, è incorso in *due* inconfutabili errori storici...

Ada Segre, Genova

GENTILE Signora Segre, noi pubblichiamo quello che ci scrivono i lettori, avendo fiducia in loro, ma nello tempo sottoponendoli al controllo che possono esercitare sulla verosimilità delle comunicazioni tutti gli altri lettori. Lei è molto precisa e la ringraziamo per le precisazioni che ci fornisce: «1) dopo il R.D.L. del 2 settembre 1938 XVI nessun bambino di razza ebraica ha potuto frequentare una scuola pubblica con la *stella gialla*, semplicemente perché da quel giorno *non è* stato in nessuna scuola italiana né statale né parificata né privata. Quindi, quelle due bambine *non potevano* trovarsi nella stessa scuola dopo il 2 settembre 1938, quindi episodio storicamente non possibile. 2) In Italia dopo l'ottobre 1938 *non siamo mai stati obbligati a mettere la stella gialla*. E questo perché non ce n'era bisogno, non per magnanimità del governo italiano. Infatti, in seguito all'articolo 8 lettera A del R.D.L. 17-11-1938 XVII n. 1728, abbiamo dovuto tutti fare presso il comune di residenza la "dichiarazione di appartenenza alla razza ebraica" con pene severissime se non avessimo ottemperato a questa disposizione. Da allora l'elenco di tutti gli ebrei italiani era depositato presso comune, prefettura, questura di residenza e un timbro "appartiene alla razza ebraica" era posto su ogni documento anagrafico, di polizia, scolastico (questo per chi aveva sostenuto un es privatista a una scuola statale, unica concessione, naturalmente fino al 1943). Dopo il 25 luglio 1943!!! nessun ente governativo o comunale ha preso l'iniziativa di distruggere gli elenchi. Così, dopo l'*8 settembre 1943*, i tedeschi hanno trovato, con facilità e senza laboriose ricerche, *tutti* gli ebrei da deportare senza *bisogno di stelle gialle*. E questo perché l'Italia è stato l'unico Paese d'Europa, eccetto la Germania, ad aver perseguitato gli ebrei fin dal *1938*. Questo vi dovevo per precisione storica, essendo direttamente testimone di questi fatti, essendo nata il 3-7-1922, ed essendo di "razza ebraica"...».

Le favole non esistono più, dobbiamo convincercene. Grazie per averci corretto, gentile Signora Segre.

Oreste Buono

SALONE DELLA MUSICA TORINO

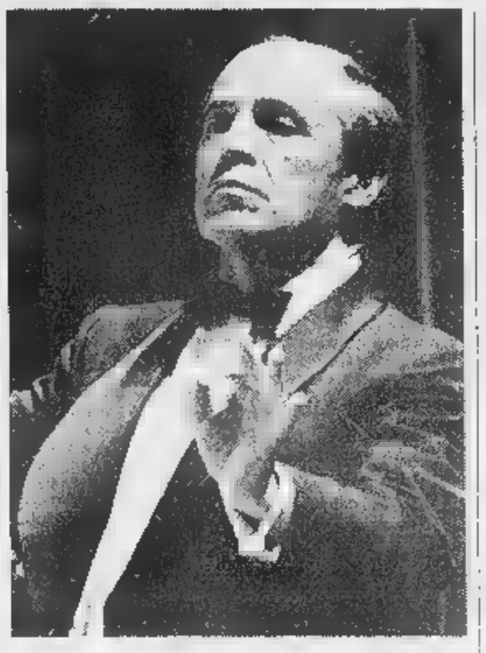
Gli archi di Saluzzo suonano De Gregori, Ughi colloquia con Jovanotti: sono le «contaminazioni» l'anima del Salone

La classica? Sposi il rock

E Ballista racconta il '900 d'Oltreoceano

La fantasia creatrice di Arturo Benedetti Michelangeli ritorna domenica grazie alle registrazioni Rai del 1962

A destra Pierre Boulez, uno dei maestri del Novecento la cui musica si ascolterà al Salone Qui accanto il maestro Arturo Benedetti Michelangeli A sinistra Francesco De Gregori



TORINO

HA ragione Uto Ughi: la *carta bianca* la gioca prima di tutto il pubblico. Decida lui dove rivolgere le proprie antenne. L'offerta ubriaca: tutti i linguaggi, come alle Nazioni Unite, saranno rappresentati. ■ non è previsto un Consiglio di sicurezza incaricato di porre veti. Sant'Ambrogio e l'innodia paleocristiana, sedici secoli dopo la morte del Vescovo di Milano? Frank Zappa e l'(exle- rock, vent'anni dopo? Il Salone di tutte le musiche promuove e realizza la politica delle pari opportunità. E lascia giocare ad pari: una liberissima giornata di suoni, di- i ■ progetti, affidata al violinista italiano più imprevedibile e una a Jovanotti, rappista melodico. Però divisi, lontani. Perché non provare a unirli davvero, «sopra un tema dato»?

Amplissimo spazio riservato alla discussione sul destino futuro dei diversi generi musicali: problemi comuni concreti e strategici, come la mancanza di spazi adeguati, l'uso non passivo delle nuove tecnologie, la tutela del diritto d'autore al tempo della rete universale e della riproduzione incontrollabile. Mille volte ancora sentiremo evocare il problema (falsissimo) della contaminazione, parola d'ordine disperatamente priva di : il colloquio ■ musiche più diverse c'è sempre stato e di per sé non significa, né risolve, né esprime nulla. Il problema i pubblici, che dialogano pochissimo, catafratti ognuno nella propria liturgia.

La notizia, allora, ■ che De Gregori si esibisce con l'orchestra d'archi della Scuola di Saluzzo. Altro incuriosisce: cosa fa di questi colori nuovi? Raddoppi, ripieni, spolveratina di luce diffusa attorno alla sua *band* tradizionale, quello che lui stesso chiama «il rischio Sanremo»? Oppure li sceglie perché avido altre traiettorie? Bastasse un violino, ogni gitano sarebbe Stravinskij. Latitudini meno ideologiche delle nostre preferisce il pianoforte di Antonio Ballin che, da Gershwin a Copland, da Carter Bernstein racconterà il Novecento americano, così poco frequentato, così recuperato, proprio nel suo polimorfismo, da molti compositori delle ultime generazioni europee e italiane: Boccadoro, Dal Corno, Einaudi, Sollima. Dai loro *Sentieri Selvaggi* ci attendiamo irriverenze, in un concerto che quasi si contrappone - tra i «classici» questo è tempo di discussioni e barometro tende a tempesta - all'omaggio ai maestri indi- del secondo Novecento (Boulez, Nono, Ligeti, Xenakis) pensato da Settembre Musica, che ad ognuno di loro era solito dedicare un intero Festival.

Maestri creatori e maestri interpreti. La fantasia rigorosamente creatrice di Arturo Benedetti Michelangeli viene restituita all'ascolto e alla visione nella giornata di domenica grazie alla proiezione integrale delle registrazioni effettuate nel 1962 alla Rai di Torino. I suoi autori prediletti - Galuppi, Scarlatti, Beethoven, Chopin, Debussy - e un modo di fare televisione oggi scomparso: il bianco e nero, due telecamere discrete, e musicalissime, un solo microfono, alto centrale rispetto al pianoforte. Stile perduto, eppure non scalfito nella sua forza: ci inviterà a riflettere sul significato di spettacolarità, perché in quel disadorno studio televisivo ogni suo gesto, ogni suono respira e domina, in una ritualità vera. Stile e risultati che non si improvvisano, come racconterà Elio Battaglia nel suo per- l'essenza tecnica e stilistica della vocalità di Maria Callas, restituita al suo puro specifico e sottratta all'iperconsumo retorico.

Il Salone, infine, dimostra avere buona memoria: molti semi sono stati gettati (e molti impegni *politici* sono stati presi) l'anno scorso nel campo, do- tanto c'è da arare, della formazione musicale e dell'educazione allo strumento, cominciando dai bambini delle classi elementari. Questa edizione continua, in modo non episodico, lavoro iniziato, sguardi ancora più mirati. Sul terreno dell'educazione alla musica, tutte le musiche si giocano tutto: perché chi è educato alla musica, la suona, la ascolta, la consuma, può perfino capirla e amarla di più.

Sandro Cappelletto

SCRITTORI & SUONI

Lucarelli canta il blues e Ammaniti diventa dj

I cantautori sono sempre più spesso considerati i veri poeti contemporanei, e non solo dall'opinione mune; e se scrivono romanzi, come accade Ligabue Guccini, vincono pure i pre- letterari? Insomma, bano il mestiere» agli scrittori? Niente paura, atto, ancora segreta, sotto pelle, una reazione eguale e contraria. Sapevamo di Enrico Brizzi che esibirsi suo gruppo rock. Ora non è più il solo. In margine al Salone della Musica, a Torino, l'Arci organizza una serie di serate nei locali della città, dove agli scrittori sarà chiesto di cantare.

Ci saranno sonetti d'amore in musica per Roberto Piumini, e rauchi blues per Carlo Lucarelli. Ma soprattutto ci sarà una novità che merita di essere sottolineata. Il vero «salto di qualità»: Nicolò Ammaniti, il giovane pontefice dei «cannibali», fa il dj insieme un «professionista», Filippo Ricci, sparando dalla consolle i dischi citati *Branchie*, il suo romanzo d'esordio.

Dai Bee Gees a Cocciante, si ballerà al ritmo di tutti gli itinerari musicali della preoccupante «Banda dell'Ascolto profondo» le cui avventure sono narrate nel libro (edito dall'Einaudi. Mentre *Fango* è stato pubblicato da Mondadori).

Ammaniti, vecchio cannibale, dove sei finito? Chiedeva un critico come Cesare Garboli manifestando i suoi dubbi su un nuovo romanzo «post-antropofago» che sta facendo molto discutere, quel *Dei bambini non si sa niente* di Simona Vinci (ancora Einaudi). Ora c'è la risposta: in discoteca. E dove, se no?

Mario Baudino

concorso per le migliori band emergenti italiane. Con **Cristina Donà, Andrea Chimenti, Francesca Lago, Estra, 99 Posse** [Arena, bbl. tagl. Green Point]

■ Ore 21.30 Hiroshima Amour con Regione Piemonte, presenta Musica divina: **Ensemble Gilles Binchois, Nishat Khan, Yungchen Lahmo, Tamina Breuer, Sainkho Namtchylak** [sala 500, obbl. tagl. Green Point]

● Ore 22 Siae-Società Italiana degli Autori e Editori presenta **Edoardo Bennato e Il Solis String Quartet** [Auditorium, obbl. tagl. Green Point].

● Ore Hip hop forum. Come siamo messi? Lo stato delle cose nell'hip hop . A cura di Mtv Networks e Casi Umani [sala 500, obbl. tagl. Green Point]. Con **Luca De Gennaro** [Mtv Europe], **Mar- Conforti, Dee , Esa, Ice One, La Pina, He , Sid, D.J. Skizzo, Tormento**

● Ore 17 Omaggio a Jeff Buckley. **Cristina Donà** e **Giuvertigo** interpretano alcuni brani dell'artista scomparso. A cura ■ TorinoSette-Smemoranda-Hiroshima mon Amour [stand Mescal]

● Ore 21.30 Heineken Music Club presenta Raduno Rock: **Bluvertigo, Luciferme, Negrita, Timoria** [Palalingotto, obbl. tagl. G. Point]. Con Station One Radio

● Ore 22 TorinoSette-La Stampa presenta: Parole e musica con **Gian Maria Testa**. Alla chitarra **Pier Mario Giovannone** [Palco Performance, obbl. tagliando Green Point].

● Ore 11.30 Carta bianca a **Lorenzo**. A cura del Salone della Musica [Auditorium, obbl. tagliando Green Point]. **Jovanotti** incontra le scuole

■ Ore 17 TorinoSette-La Stampa presenta: proiezione in anteprima di «Tamburi lontani», docu-rock sul Festival Pellerossa 1997, regia di **Alberto Signetto** e **Pier Milanese** [sala Berlino]

● Ore 21 Carta Bianca a **Lorenzo** [Auditorium, obbl. tagliando Green Point]. Session finale **Jovanotti & friends**

● Ore 22 Salone della Musica presenta **The John Abercrombie Organ Trio**. **John Abercrombie**, chitarra, **Dan Wall**, organo hammond, **Adam Nussbaum**, batteria [Palalingotto]

● Ore 24 Polygram e la Biennale Giovani Artisti presentano **Casino Royale** [Arena]. Diretta RadioDue Suoni & Ultrasuoni.

AZZURRA

Veicoli Commerciali Fiat

TUTTO LAVORO, NIENTE INTERESSI.

Fino al 30 novembre

10 MILIONI *per* Punto Van

20 MILIONI *per* Ducato 10 e 14 quintali

15 MILIONI *per* Fiorino, Marengo e Scudo

25 MILIONI *per* Ducato Maxi e 4x4

a tasso ZERO *in* 30 MESI

1ª rata dopo 90 giorni

E con FORMULA, potete acquistare il vostro nuovo veicolo commerciale Fiat, pagando piccole rate mensili.

Chi di affari se ne intende lo sa: scegliere un veicolo commerciale Fiat è sempre un vantaggio. Oggi lo è ancora di più: basta approfittare delle straordinarie offerte d'autunno. Fino al 30 novembre i veicoli commerciali vi offrono fino a 25 milioni di finanziamento in 30 mesi a tasso zero, con prima rata dopo 90 giorni. In alternativa potete scegliere Formula, il modo più conveniente per partire subito, pagando piccole rate mensili: ad esempio, solo 185.000 lire al mese per Fiorino e 400.000 lire al mese per Ducato. Scoprirete com'è facile far girare il lavoro. WWW.FIAT.COM

FIAT PATTO CHIARO

VEICOLI COMMERCIALI FIAT. L'ITALIA CHE LAVORA. FIAT

Esempio di finanziamento a tasso 0%: Ducato Maxi Furgone passo corto. Prezzo chiavi in mano: L. 40.400.000. Importo da finanziare: L. 25.000.000. Numero rate: 28. Importo rata mensile: L. 892.857. Scadenza prima rata: 90 gg. Spese di gestione pratica: L. 250.000. T.A.N. 0% T.A.E.G. 0,74 %. Salvo approvazione SAVA. Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso. Per ulteriori informazioni sui tassi e sulle altre condizioni praticate da SAVA e usufruire degli inalterati pubblicati a termine di legge.

CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT DI LIGURIA, P VALLE D'AOSTA

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO,** via Roma 80 - via Maranco 32, t. 6865211; **MILANO,** via G. Carducci 29, t. 24424611; **ALBA,** c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA,** via Vochieri 80, t. 442543-442544; **AOSTA,** località Amérique 95 Quart, t. 765828; **ASTI,** via Antica Zecca 3, t. 32222; **BARI,** via Amendola 166/5, t. 5485111; **BIELLA,** viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA,** via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **BRA,** via Verdi 7, t. 431003; **CAGLIARI,** via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO,** via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA,** corso Sicilia 37/43, t. 7306311; **CATANZARO,** via M. Greco 78, t. 724090-725129; **COSENZA,** via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO,** via Grandis 11, t. 630832-699939; **FIRENZE,** via Don Minzoni 46, t. 561192-573668; **GENOVA,** via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592560; **GOZZANO,** via Cervino 13, t. 913839; **IMPERIA,** via Alfieri 10, t. 273371-273373; **LECCE,** via Trinchese 87, t. 314185; **MESSINA,** via U. Bonino 15/c, t. 2930855; **NAPOLI,** via Caracciolo 15, t. 7205111; **NOVARA,** via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA,** via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PALERMO,** via Lincoln 19, t. 6235[redacted]; **REGGIO CA**[redacted] via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA,** [redacted] Quattro Fontane 15, t. 4620011; **SANREMO,** via Giobarti 47, t. 501555-501556; **SAVONA,** p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811162. **VERCELLI,** via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62592; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 20% globale.

PREZZI A RIGA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1	**Affari e Capitali**	**L. 24.000**
2	**Attività Commerciali**	**L. 24.000**
3	**Lavoro Offerte**	**L. 22.000**
4	**Lavoro Domande** - operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time	**L. 7.700**
	- tecnici	**L. 13.500**
	- altre domande	**L. 22.000**
5	**Immobiliare Vendita**	**L. 24.000**
6	**Immobiliare Acquisto**	**L. 24.000**
7	**Affitti Offerte**	**L. 22.000**
8	**Affitti Domande**	**L. 22.000**
9	**Autoveicoli**	[redacted]
10	**Viaggi e Vacanze**	**L. 22.000**
11	**Matrimoniali**	**L. 22.000**
12	**Varie**	**L. 22.000**

Avvisi urgenti, data fissa, o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi: il triplo.

In tema di offerta di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A.A.A. "PRESTITI" in giornata a tutti. Su auto. Fiduciari. Pratica telefonica 011 581.7521 Torino (UIC 4395).

A.A. A tutte le categorie finanziamenti velocemente qualsiasi importo. Consulvaneta SpA tel. 0422 426.378 - 422.527 (CCIAA TV 229441).

FAIT FINANZIAMENTI
automezzi, immobili Srl dal 1958. Competenza, rapidità riservatezza. Nessun costo da anticipare. Torino, via Avogadro 19. Telefono 011 562.0076 - 562.0136. Iscrizione Ufficio Italiano Cambi n. 16414.

SVIZZERA finanziamenti ogni categoria importo ed operazione, risposta immediata. Kronos S.A. Lugano 004191 860 5480. Registro Commercio 1372.

SVIZZERA velocemente eroghiamo qualsiasi importo [redacted] singola tassi bancari. Tel. 004181 610.2951. [redacted] Virgin Islands Registrar Companies n. 242973.

ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO

[redacted] attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche al[redacted]mobiliari, aziende agricole. Pagamento contanti. [redacted] 02 295.18014.

AZIENDE [redacted] vendere? Ricercate Soci? Velocemente per contanti in tutta Italia. G&P 049 / 875.5181. Internet : www.gep.it.

COMMERCIALISTA rileva quota di [redacted]tà apportando consulenza gestionale. Scrivere: Publikompass 5010 - 10100 Torino

[redacted] E AZIENDE [redacted]

ALIMENTARI di ogni genere Orbassano incasso annuo L. 230 milioni [redacted] pluriennale. Intercom 663.5440.

BAR caffetteria Crocetta incasso giornaliero L. 2 milioni 500 mila reali ottimo prezzo agevolazioni. Tel. 305.5298.

CALZATURE angolare centrale multivetrine alto incasso. Cedo o buonuscita. Contratto ottimo ex novo. Baldini 596.771.

CERCASI illografo coadiuvato da persona inserita nel settore grafico a cui cedere azienda grafica artigianale. Tel. 011 220.3124 ore 12,30 - 14, sabato 8/13.

STELLA 447.6280 accessori e ricambi auto angolare 7 vetrine vecchia gestione adatto a due persone minimo contanti.

STELLA 447.6280 pasticceria con laboratorio vicinanze Candiolo arredamento nuovo alto giro affari dilazioni.

TABACCHERIA zona S. Paolo levate settimanale L. 15.400.000 ottimo prezzo. Intercom 663.5440.

VIA Frejus in occezionale posizi[redacted]mercial[redacted] splendido locale plurivetrinato anche senza merce. Tel. 433.1940.

LAVORO OFFERTE

[redacted]

[redacted] grafica in Moncalieri ricerca esperto stampa su macchina [redacted] bobina piccolo formato modulo continuo. Tel. 646.7222.

[redacted] impianti riscaldamento [redacted] operaio esperto [redacted] da adibire a magazziniere referenziato. Telefonare dopo ore 18 numero 011 273.5609.

CARROZZERIA cerca verniciatore esper[redacted] Telefonare al 356.[redacted]

CERCASI [redacted] C.N.C. Fanuc OMC stampi plastiche 25/28enne V [redacted]. Tel. 0360 943.021 Torino Est.

CUSTODI referenziati [redacted] stabilimento cercasi. Si richiede pratica giardinaggio si offre alloggio. Tel. 011 262.1726.

[redacted] all'estero CEE [redacted] operai [redacted]narici. Informazioni tel. 0383 805.037.

[redacted] filo continuo esperto cercasi per ditta metalmeccanica di Venaria. Telefonare al 459.4332 dalle 9 alle 11.

IMPIEGATI

AMBOSESSI max 28enni selezioniamo per impiego settore turistico Italia/Estero non indispensabile conoscenza lin[redacted]. Tel. 011 540.809.

ASSISTENTE alla poltrona, segretaria odontoiatrica, alla[redacted] qualificate, cercasi. Tel. 548.805.

AZIENDA leader settore arredamento ricerca funzionari 25/40 anni, compiti organizzativi, ufficio aziendale, 70 milioni annui nessun investimento. Telefonare allo 0425 22 318.

**Se preferisci puoi lasciare un messaggio e-mail a IBM Direct all'indirizzo ibm_direct@it.ibm.com
L'indirizzo IBM Direct in Internet è http://direct.ibm.it/ L'home page di IBM è http://www.ibm.com

Ogilvy & Mather LA STAMPA IT1553

la "forse non mi sono spiegato: sono una piccola azienda non una multinazionale" soluzione

IBM presenta il team dedicato alle piccole imprese.

Qualsiasi sia la dimensione della tua azienda, oggi puoi contare su uomini e risorse che ti accompagneranno nella crescita della tua attività.

- **Vuoi sapere quali sono le soluzioni su misura per la tua azienda?**
Parlane con noi e insieme troveremo la soluzione ideale per le tue dimensioni e per il tuo mercato, che soddisferà le esigenze di oggi prevedendo quelle di domani.

- **Vuoi [redacted] accedere in ogni momento alle tecnologie più avanzate?**
Da un semplice PC [redacted] reti più complesse, dalle applicazioni gestionali ai più avanzati sistemi di progettazione, IBM con i suoi Business Partner ti mette a disposizione tecnologie all'avanguardia a un prezzo veramente interessante.

- **Vuoi entrare nel mondo di Internet e scoprire le [redacted] del commercio elettronico in tutta sicurezza?**
IBM ti offre tutta la consulenza necessaria e ti aiuta a trasformare il Web in un nuovo strumento di business.

- **Ti stai chiedendo quanto costa [redacted] questo?**
IBM nel 1996 ha finanziato aziende piccole e medie in tutto il mondo per un totale di 6000 miliardi di lire. Con [redacted] SEMEA Servizi Finanziari potrai **avere un finanziamento a tasso zero per dodici mesi*** oppure finanziamenti e leasing agevolati per periodi più lunghi (24 mesi = T.A.N. 6,99% - 36 mesi = T.A.N. 8,49%).

Finanziamento a tasso zero.

IBM Business Partner

Ora che hai scoperto che le tecnologie informatiche non sono un'esclusiva delle multinazionali chiama il team IBM al **Numero Verde 167-017001****. Oppure consulta il nostro sito: **www.spazioimpresa.ibm.it** Siamo pronti ad ascoltarti. *Offerta valida fino al 31/12/1997.

IBM Soluzioni per un piccolo pianeta

*Finanziamento reso disponibile da IBM SEMEA Servizi Finanziari S.p.A. Finanziamento a tasso zero per 12 rate (T.A.N. 0%) disponibile per clienti con partita IVA. Importo minimo finanziabile 6 milioni, previa approvazione di IBM SEMEA Servizi Finanziari. E' possibile ottenere finanziamenti agevolati per 24 (T.A.N. 6,99%) o 36 (T.A.N. 8,49%) mesi, con [redacted] mensili a partire da [redacted] lire e [redacted] lire rispettivamente. Il finanziamento è valido per le soluzioni PC Server, ThinkPad 760/765/380, [redacted], Networking, AS/400, RS/6000, S/390 Multiprise [redacted] - T/M 2003 in Offerta ESO, inclusi dispositivi di potenziamento, dischi, nastri, stampanti, software o servizi relativi. Questa offerta non è cumulabile con altre offerte IBM SEMEA eventualmente in corso per gli stessi prodotti, se non diversamente specificato nelle stesse. Per [redacted] dettagli, fare riferimento ai prospetti illustrativi reperibili presso le [redacted] IBM, oppure consultare l'indirizzo Internet http://www.ibm.it/finance/ Offerta valida fino al 31/12/1997.

[redacted] seleziona 10 ambosessi per impiego amministrativo [redacted] teorico pratico su Olivetti IBM. Tel. 531.628.

CERCASI progettis[redacted] di carrozzeria esperto sistemi Catia. Scrivere: Publikompass [redacted] - 10100 Torino.

[redacted] ragioniera/e autonoma/o contabilità bilanci dichiarazioni redditi pluriennale esperienza studi. Scrivere: Publikompass 5016 - 10100 Torino

LAVORI VARI E PART TIME

ASPIRI ad entrare nel mondo della radio o discoteca come D.J.? Stiamo organizzando un fantastico [redacted] per D.J. Telefona allo 011 397.[redacted]

CERCASI barista/e camerieri/e età massima 25 anni da inserire in piano bar, caffetteria, [redacted] ristoranti e discoteche di Torino e provincia. Tel. 011 669.5501.

CERCHIAMO giovani da avviare professione barman previo corso di preparazione teorico/pratico. Tel. 011 397.0941.

CORSO acconciati per [redacted] veloce come parrucchiere/a e estetista. Tel. 011 [redacted].

FISSO mensile, portafoglio clienti, offresi a venditori/trici capaci. Presentarsi ore ufficio oggi e domani via Gravere 34/c Torino, Gruppo Famoso.

SELEZIONIAMO 4 ragazze e 6 ragazzi da inserire come indossatrici/ori fotomodelle/i per concorsi nazionali, sfilate moda, show-room. Tel. 011 668.0417.

TI piace il mondo dello sport frequenta un corso [redacted] su tecniche del [redacted]saggio sportivo, terapeutico primo [redacted]corso, riabilitazione ecc. Tel. 011 437.4515.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

GRUPPO Verna Arredo SpA [redacted] arredamento, [redacted] 8 collaboratori/trici 23–50enni da inserire nel proprio organico commerciale. Trattamento economico a norma di legge. Per appuntamento telefonare allo 011 998.0811 orario 11.00 - 13.00 / 17.00 - 19.00.

IMPORTANTE azienda distributrice di prodotti e servizi leader nei settori consumo, industria, ricerca per la sua filiale di Alessandria responsabile di zona. Si richiede: età max 40 anni, esperienza di vendita di prodotti tecnici, capacità di gestire e organizzare la struttura in ampia autonomia. Tel. 167 430.000.

2 F multinazionale Europea, seleziona per la provincia di residenza (Piemonte) fun[redacted] 20/35 anni, automuniti, [redacted] che [redacted] esperienza specifica. Si offre compenso medio iniziale L. 2 milioni 500 mila mensili. Corso formativo a carico dell'azienda. Per colloquio in Torino telefonare 02 670.73011.

LAVORO DOMANDE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

[redacted] magazziniere [redacted] esperienza decennale cerca lavoro anche con altre mansioni. Tel. 749.0838.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

CUOCO 26en[redacted] offre[redacted] mensa self-service. Tel. 964.4563 - 0336 276.4744.

[redacted] presenza, esperienza pluriennale, commessa offresi. Telefonare 386.209 dalle [redacted] 13,30 - 15.

IMPIEGATI

ANALISTA contabile 21enne, [redacted] computer e lavori ufficio, offresi primo impiego. Tel. 282.199.

ATTENZIONE: perito aziendale 28enne, inglese fluente, pratica uso programmi Microsoft, esperienza lavorativa, anche estero, settore servizi, offresi a medio/grande società. Tel. 011 605.1154.

DECENNALE esperienza settore [redacted]ciale/marketing, 33enne perito aziendale, inglese/francese, professionalità, serietà e capacità gestionali. Tel. 411.8124.

DIPLOMATA conoscenza lingua inglese e tedesca uso P.C. offresi per imp[redacted]. Telefonare allo 011 997.6884.

DIPLOMATA [redacted] varie esperienze lavorative, conoscenza PC, cerca impiego presso società assicurazioni, impresa edile, ufficio tecnico, altro. Tel. 385.7008.

ESPERTO commerciale 32enne inglese tedesco fluenti, conoscenza PC, 4 anni esperienza all'estero, disponibile trasferimenti, offresi. Tel. 011 226.8281.

GEOMETRA pluriennale esperienza cantiere settore idrotermosanitari condizionamento antincendio conoscenza Autocad, offresi. Tel. 411.7576.

IMPIEGATA 30 enne esperta dattilografia esperienza pluriennale offresi anche part-time. Tel. 011 659.0351.

PRATICA lavori ufficio bella fatture conoscenza inglese francese PC offresi part/full [redacted]. Tel. 392.796.

[redacted] pratica immatricolazioni, iva, voltura prima nota uso [redacted] offresi a [redacted] o concessionario auto. Tel. 606.3806.

RAGIONIERA 22enne 58/60 esperienza triennale [redacted] pratica uso [redacted]. Telefonare [redacted] 397.6774.

[redacted] 25enne esperienza lavorativa [redacted] contabile e commerciale cerca impiego presso ditta. Tel. 273.1133.

TECNICO 32enne specializzato in VHS, Hi - Fi, TV, esperienza pluriennale in collaudo Hardware e certificazione Software, interessato a passaggio diretto. Tel. 011 959.8457.

31ENNE ragioniera decennale esperienza contabilità [redacted]erale, industriale, IVA, magazzino, maturata in [redacted] medio/piccole, esamina proposte. Tel. 318.1287.

[redacted] segretaria conoscenza sistemi videoscrittura e P.C. offresi anche part-time. [redacted] 347.3000 ore 8/14.

[redacted] DOMESTICO BABY [redacted]

GOVERNANTE puericultrice infermiera [redacted]plomata per assistenza bimbi, anziani [redacted]sposta trasferirsi. Tel. 0347 429.5562.

SIGNORA referenziata cerca lavoro [redacted] collaboratrice domestica, baby-sitter [redacted] pure assistenza anziani. [redacted]

LAVORI VARI E PART TIME

[redacted] responsabile operativo vendite, prepensionatosi, svolgerebbe mansioni di autista/assistente personale/courier/ uomo di fiducia. Familiarità [redacted] intera, disponibile circa orari e/o permanenze fuori sede. Efficenza e [redacted] tangibili. Telefonare 011 314.1990. Consulente incaricato.

[redacted]

TORINO CITTA'

A.CORSO Galileo Ferraris liberi [redacted] e 140 attigui prestigiosi [redacted] abitazione e/o ufficio. Bignamini 434.2377.

A. VIANELLI & C. Lingotto Stazione [redacted] Caio Plinio attico [redacted] tinello bagno terrazzino ascensore. Tel. [redacted].

A. VIANELLI & C. piazza [redacted] pressi libero 2 camere cucina [redacted] servizi 4° piano portineria. Tel. [redacted].

ADIACENTE parco Rignon casa recenti[redacted]sima ingresso salone 3 camere cucina 2 bagni mutuo permute. Tel. [redacted].

[redacted]**CENTE** piazza Castello in casa signorile splendidamente ristrutturato mq 85. Luciana Vola 436.1395.

[redacted]**GIO** signorile vicinanze piazza Sta[redacted] 1° piano grande ing[redacted] salone 2 camere cucina doppi servizi mq 130 L. 300 milioni. Magro 562[redacted].

Angolo corso Beccaria
PIAZZA STATUTO
completamente ristrutturati con splendida vista su piazza e corso
[redacted]
appartamenti, [redacted] mansarde monolocali, negozi
TRATTATIVE DIRETTE
[redacted] 436.5448 - 562.9701

[redacted] termoautonomo 2/5 camere cucina bagni e minialloggi convenienti mutui via Scarlatti 36. Tel. 503.313.

ATTICO corso Telesio [redacted] nuova costruzione salone 2 camere cucina 2 bagni mansarda box. Gabetti 756.688.

ATTICO pressi via Sidoli ingresso soggiorno 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio. Gabetti Nizza 663.3574.

ATTICO via Bava ingresso 3 camere tinello cucinino servizio terrazzo 30 mq possibilità box auto. G.&V. 568.4445.

[redacted]
via Camino in bella casa d'epoca vendiamo ingresso 2 camere cucina. Gabetti Giulio Cesare 248.1653.

BARRIERA [redacted] recente cucina sogg[redacted] 2 camere biservizi cantina box termoautonomo. GR 011 320.524.

BATTOCCHIO 581.9433 Aeronautica libero in casetta saloncino 2 camere cucina 2 bagni box giardino L. 250 milioni.

BATTOCCHIO 581.9433 corso Peschiera attico libero signorile ottimo mq 220 mansarda mq 50 dilazioni permute.

BATTOCCHIO 581.9530 via Vigliani libero panoramico soggiorno 2 camere cucina bagno mq 120 box L. 235 milioni.

CAMPIDOGLIO
via Morghen in bella casa d'epoca soggiorno cucinotto 2 camere bagno. Gabetti Parella 756.688.

CASA recentissima via Artisti 5 ingresso saloncino 3 camere cucinotta 2 bagni box mutuo permute. Tel. 502.432.

[redacted] via Frejus libero 3° piano [redacted] cameretta cucina bagno L. 75 milioni. Gabetti Viberti 335.6703.

[redacted] via Moretta libero terzo piano ascensore camera tinello cucinino bagno L. 116 milioni. Gabetti 335[redacted].

CENTRALISSIMO in prestigioso palazzo d'epoca salone 3 camere cucina biservizi piano alto portineria. Tel. 517.2817.

[redacted] Umberto pressi signorile 2 ingressi salone 3 camere cucina 2 bagni portineria L. 435 milioni. Tel. 669.2962.

CORSO [redacted]
libero luminoso 3 arie ben tenuto 2 camere cucina bagno L. 200 milioni. Gabetti Crocetta 581.8338.

G.S.I. 387.1767 D corso Peschiera ristrutturato ampio ingresso 2 camere cucina bagno. Mutuo e dilazioni.

LUCIANA [redacted]**LA** 436.1395 corso Duca degli Abruzzi splendido appartamento mq 210. Finiture di pregio.

OCCUPATO [redacted] Montecucco 22[redacted] affitato 9° piano con soffitta collegabile L. 120 milioni. Furbatto 544.566.

PIAZZA Adriano libero signorile salone 4 camere cucina 2 servizi doppia esposizione. Gabetti 755.688.

PIAZZA Benefica stabile Liberty altamente signorile libero mq. 230 circa box auto. Intermau 812.4208.

[redacted]sagora salone 2 camere cucina biservizi si[redacted] signorile libero. Tel. 324.1313 - 0330 241.035.

[redacted] Solferino pressi in signorile casa d'epoca nuovo bilocale con angolo cottura bagno. Gabetti Crocetta 581.8338.

PRECOLLINA piazza Gozzano splendida posizione soggiorno angolare camera cucina servizio. G.&V. 568.4445.

PRECOLLINA zona Sassi libero panoramico salone 4 camere cucina 3 bagni 2 box giardino 1000 mq. Salm 568.3283.

PRESTIGIOSO in palazzo d'epoca pressi piazza Bernini libero piano alto mq 250 due box ascensore. Salm 568.3283.

[redacted] RIGNON
via Gorizia 113, in splendida posizione impresa prenota alloggi in palazzina. Finiture di pregio. Tel. 011 581.1137.

[redacted] in complesso residenziale 'La Cavallera' nuovo soggiorno studio 2 camere cucina biservizi [redacted] box auto. Tel. 503.333.

[redacted] Principi d' Acaja [redacted] nuovo signorile salone 3 [redacted] cucina biservizi lavanderia mq 177 posti auto. Tel. 503.333.

S. RITA piazza borgo Orbassano libe[redacted] ampio 2 camere cucina servizi piano alto recente. Bignamini 434.2377.

[redacted] dei Tadini in elegante palazzina [redacted] 230 più zona servizi mq 120 giardino. Luciana Vola 436.1395.

VANCHIGLIA adiacenze Lungo Po zona tranquilla signorile salone 2 camere cucina garage L. 350 milioni. Tel. 544.741.

[redacted] Artisti/via Vanchiglia la casa d'[redacted] uso abitazione e/o studio mq 150. [redacted]ciana Vola 436.1555.

VIA Borgaro ristrutturato ingresso 2 camere cucina bagno 2 balconi affare. Gabetti Lucento 253.947.

VIA Cibrario in casa d'epoca alloggio 4° piano 2 camere cucina ingresso doppi servizi L. [redacted] milioni. Magro 562.0564.

VIA Napione in stabile con [redacted] libero ingresso soggiorno 2 cam[redacted] cucina. Gabetti Giulio Cesare 248.1653.

VIA [redacted]
via [redacted]ndo[redacted] 10, vendonsi ultimi signorili appartamenti. [redacted] 562.6227.

VIA Saorgio libero subito ingresso 2 camere cucina bagno 2 balconi L. 130 milioni. Gabetti Lucento 253.747.

VIA S. Remo ottimamente ristrutturato [redacted]lone 2 amere cucina 2 bagni box. Gabetti S. Rita 359.393.

VILLAGGIO San Giacomo Valsalice villa prestigiosa su 2 piani mq 400 box 6 auto giardino. Bignamini 434.2377.

TORINO PROVINCIA

ALMESE Avigliana vendo 2 deliziose villette attigue a partire da L. 240 milioni affarone. Tel. 936.7672 pomeriggio.

A L. [redacted] Cascine Vica 2 camere cucina bagno 3° piano senza ascensore ordinato. Gabetti Rivoli 956.6022.

[redacted] L. 70 milioni casetta abitabile 3 camere cucina servizi giardino pagamento con rate mensili pari affitto. Tel. 265.928.

BRUINO centro prestigiose villa singole in costruzione mq 360 L. 560 milioni giardino permute. Battocchio 581.9433.

CANTALUPA libera villa salone cucina 2 camere bagno lavernna terreno L. 380 milioni. GR 0121 352.210 - 011 320.524.

CASCINE VICA
villetta a schiera mq 190 ca box lavanderia giardino mq 35 ca L. 410 milioni. Gabetti Rivoli [redacted]

CASETTA Raviglisaco centro libera su 3 lati di 4 vani e servizi orto tettoia e garage. Gabetti 842.563.

CIRIE' pressi bella casa indipendente salone 4 camere biservizi terreno 3000 mq L. 420 milioni permute. Tel. 771.2220.

CUMIANA libera villa salone cucina 4 camere biservizi seminterrato giardino 750 mq. GR 0121 353.211 - 011 328.0421.

L.B.A. 748.398 vende a Settimo villa bifamiliare di nuova costruzione con 2 alloggi di mq 120 caduno e 300 mq giardino.

L.B.A. 748.396 vende a Vinovo bellissima casa bifamiliare con 2 alloggi di mq 120 caduno più sottotetto 800 mq giardino.

L.B.A. 748.398 vende Leini centro grande villa unifamiliare [redacted] mq 320 più mq [redacted] di interrato e 1000 mq di giardino.

MONCALIERI
collina prestigiosi appartamenti in villa del '700 parco e giardino privato. Gabetti Crimea 660.4240.

OULX in splendida posizione impresa prenota appartamenti. Tel. 011 581.1137 - 0122 831.251.

RIVALTA villa [redacted]lla indipendente via Modondo buon rapporto qualità prezzo, L. 530 milioni. Casapiemonte 967.7717.

RIVOLI centro storico prestigiosa [redacted] d'epoca ristrutturata mq 240 giardino privato. Battocchio 581.9530.

RIVOLI libero recentissimo soggiorno 2 camere cucina bagno termoautonomo box L. 230 milioni. Battocch[redacted].9433.

SETTIMO via XX Settembre in palazzina recente 2 camere salone cucina bagno L. 270 milioni. Gabetti 405.3670.

S. MAURO impresa prenota alloggi varie metrature finiture signorili giardino zona comoda tutti servizi. Tel. 011 896.6213.

LIGURIA

[redacted] Gardenda [redacted] impre[redacted] nuove vicino golf campi [redacted] tennis ippodr[redacted] prezzi interessanti. Tel. 0182 555.874.

BORGHETTO S. SPIRITO vendesi [redacted]pendo bilocale con giardino e box 18 mq L. 240 milioni. [redacted] 0182 970.777.

CERIAL[redacted] 50 mt mare a prezzo interessante alloggio 2 vani più servizi più balcone e cantina. STI.ME.C. 0182 931.226.

CINQUETERRE L. 75milioni porzione casa [redacted] cortile terrazza terreno vi asporto. Tel. 0187 920.970.

CON vista mare appartamenti Pietra Ligure Residenze Mattia tranquilla con posti auto e/o box. Progetto Casa 019 675.745.

DIANO MARINA monolocale arredato [redacted]vizi terrazzo vista mare posto auto. Tel. 011 324.1313 - 0330 241.035.

FINALE LIGURE Vezzi da impresa rustico ristrutturato con terreno. Agevolazioni di pagamento. Tel. 019 693.254.

LAIGUEGLIA ottima opportunità 2 passi dalla spiaggia ampio bilocale a sole L. 205 milioni. Tel. 0182 992.181.

RIVIERA LIGURE impresa propone appartamenti vista mare in villa signorile con piscina balconi abitabili a giardini privati. Informazioni 0342 514.555.

SANREMO impresa vende appartamenti in [redacted]one varie metrature giardino box. Tel. 011 324.1313 - 0330 241.035.

S. BARTOLOMEO occasione zona passeggiata a mare svendiamo bilocale balcone a L. 192 milioni. [redacted] 0183 404.011.

COSTA AZZURRA

AMANTI golf, incredibile residence [redacted] Antibes. Appartamenti L. [redacted] milioni terrazzo, giardino privato. Tel. 035 832.266.

ANTIBE LES PINS bilocale nuovo vista mare vicino spiaggia L. 250 milioni. Consulcasa 0184 592.187.

[redacted]
nel centro storico caratteristico appartamento su 2 livelli. Gabetti Mare & Monti 011 57.67.

CAP ANTIBES bella palazzina pressi spiagge bilocale seminuovo, posto auto, [redacted]FF. 590.000. Bolla 011 437.5591.

MENTONE impresa vende mono/bilocali nuovi da L. 98 milioni investimento garantito dilazioni. Tel. 02 760.13938.

MENTONE zona centrale 100 mt mare nuovo bilocale balcone finiture pregio L. 189 milioni. Casa Italgest 0184 449.072.

ROQUEBRUNE prestigioso attico in villa piscina vista mare grande terrazza. Casa Italgest 0184 449.072.

LOCALI [redacted]

BATTOCCHIO [redacted] corso Vittorio pressi come nuovi mq [redacted] uffici con magazzino passo carraio L. 750 milioni.

CENTRALISSIMO via Pietro Micca in bella casa uso ufficio o abitazione mq 100. Luciana Vola 436.1395.

CENTRO libero prestigioso ufficio 13 vani mq 350 totalmente ristrutturato casa d'epoca. Bignamini 434.2377.

EDIFICIO indipendente zona S. Rita libero mq 6200 uso uffici con ampio parcheggio. Trattative riservate. Per informazioni Salm 568.3283.

(continua)

Alberto di Monaco è attore

Il principe Alberto ■ Monaco (foto), figlio della star hollywoodiana Grace Kelly, ha debuttato come attore cinematografico nel film «One Man's Hero», prodotto dalla Metro Goldwyn Mayer. Il film, ancora in lavorazione a Durango nel Messico, racconta la storia d'un coraggioso soldato irlandese appartenente al Saint Patrick Battalion che combattè dalla parte del Messico nella guerra tra Messico e Stati Uniti alla metà dell'Ottocento. Il battaglione è guidato da John Reilly (Tom Berenger) e il principe Alberto rrcita la parte del sergente d'artiglieria James Kelly. E' stato il giocatore irlandese di rugby Mark Thomas, che fa parte della squadra ■ bob di Alberto ■ che ha una piccola parte nel film, a convincere il principe a partecipare a «One Man's Hero». Un portavoce della troupe ha detto: «Il principe è stato uno di noi, ha affrontato bene il caldo e la polvere, ha persino mangiato alla mensa come tutti gli altri».

Morto lo scrittore Mason

Lutto nel mondo della letteratura. E' morto ieri a Roma lo scrittore britannico Richard Mason, aveva 78 anni. Mason ■ stato l'autore de «Il mondo ■ Suzie Wong», che venne tradotto in decine di lingue. La storia della prostituta ■ Hong Kong che si innamora del pittore per il quale posa arrivò nel 1960 sul grande schermo grazie alla regia di Richard Quine e degli interpreti William Holden e Nancy Kwan (nella foto). Un altro bestseller di Mason, tradotto in decine di lingue, fu «Il vento non sa leggere», che nel 1958 il regista Ralph Thomas trasformò in film con Dirk Bogarde e Yoko Tani. Ambientata in Birmania ■ in India durante la seconda guerra mondiale, la pellicola racconta la storia d'amore tra un ufficiale d'aviazione ■ un'insegnante di lingua giapponese, colpita da un tumore al cervello. Lo scrittore, che viveva ■ Roma dagli Anni Sessanta, lascia la moglie e due figli.

LA STAMP

Domani sera, Raidue, torna la famosa serie curata da Spielberg. Saranno ■ puntate in attesa di un nuovo lancio primaverile

Un episodio firmato da Quentin Tarantino. Il segreto del serial? E' scritto da Crichton è recitato benissimo parla di problemi veri

E.R. di nuovo in prima linea

ROMA. Torna «E.R. – Medici in prima linea», la famosa serie ospedaliera supervisionata da Spielberg. E torna ■ partire da domani, sempre su Raidue, sempre in prima serata. Ma per gli appassionati del genere non c'è da rallegrarsi troppo: saranno solo otto puntate. «E.R.», infatti, è girato nel formato americano da 45 minuti, ▬ misura inutilizzabile per la televisione italia- ▬ che ne manda due parti, una di seguito all'altra, esaurendo rapidamente il materiale. Solo se ■ riuscisse ■ forzare i tempi del doppiaggio, in primavera Raidue potrebbe trasmettere la serie che gli americani vedono in questi giorni, quella che ha avuto tanta risonanza sulla stampa internazionale perché lanciata con una super-puntata in diretta, un'operazione complessa e costosa che hanno voluto fare in omaggio allo strepitoso successo che «E.R.» ha raccolto in tutto il mondo. E certo non è l'ospedale a costituirne la novità.

Medici ■ ospedali in televisione ■ ne sono visti tanti anche in Italia: dalla mitica «Cittadella» con Lupo che inaugurava il filo- ▬ al «Dottor Kildare» che l'americanizzava, da «Pronto soccorso» con Ferruccio Amendola ■ «Amico mio» ▬ Massimo Dapporto, record d'ascolto clamoroso. Non è un ▬ che proprio mentre parte «E.R.» su Raidue, Retequattro dal 21 ottobre «spara» «La dottoressa Giò» con Barbara D'Urso, lanciandolo ▬ la risposta italiana al serial made in Usa.

«E.R.», però, ▬ appartiene al genere sentimental-lacrimogeno. Le ragioni del suo successo ▬ altrove. Nella scrittura che è di Michael Crichton, il padre dei dinosauri nonché di molta letteratura ■ cavallo tra scienza e avventura. Nel montaggio che ■ veloce, teso, scandito come quello di ▬ pellicola americana indipendente: Tarantino, per gioco, ▬ ha firmato ▬ episodio. Negli interpreti scelti con gran cura, tutti capaci di reggere ▬ recitazione concitata ▬ non nevrastenica, emozionante ma non retorica.

E in questa serie il gruppo protagonista ritorna al completo. In testa George Clooney, ■ dottor Douglas Ross, un bellone dallo sguardo seducente lestamente acchiappato da Hollywood che l'ha voluto prima in «Batman & Robin» con Arnold Schwarzenegger, poi in «Un giorno per caso» ▬ Michelle Pfeiffer e adesso ▬ in «The peacemaker» accanto a Nicole Kidman. Al suo fianco Anthony Edwards, il dottor Mark Greene, alle prese ▬ i problemi di cuore oltre che con quelli del pronto soccorso, e la capo infermiera Julianna Margulies, l'attrice Carol Hathaway, che vuole completare i suoi studi anche se la chimica le appare incomprensibile.

In Italia «E.R.» è andato in onda la prima volta nel gennaio del '95 ■ fu subito chiaro che sarebbe andato bene: punte di share del 21%; ascolto medio tra i 4 e i 5 milioni che a volte salgono perfino a 6; addirittura il 14% fatto contro «Jurassik Park», il kolossal firmato dalla medesima coppia di autori. Onusto di premi e riconoscimenti tra cui, invidiabile, quello di esser il più grosso successo distributivo della tv, piace a tutti quelli che ▬ i prodotti fatti bene. Da una indagine del servizio opinioni della Rai lo spettatore tipo ■ «E.R.» ■ maschio, ha frequentato l'università, abita al Nord e ha circa quarant'anni. Sarà, ma anche le donne affascinate da Clooney, l'erede ■ Cary Grant, se possono, non se ne perdono una puntata. Prodotto dalla Dreamworks al costo stratosferico ■ 1 milio- ▬ di dollari per 45 minuti, girato negli studi della Warner a Burbank, poco lontano Los Angeles, dove è stato ricostruito un perfetto ospedale, è ambientato in una città operaia ▬ Nord degli Stati Uniti, Detroit ■ Chicago, per poter raccontare i fatti della gente ▬ quella che ▬ vi- ▬ in California e affronta i rigori di un clima freddo ▬ nevicate ■ tempeste.

L'idea di creare «E.R.» venne ■ Spielberg subito dopo la prima elezione a presidente ■ Bill Clinton per sostenere la campagna a favore dell'assistenza pubblica lanciata ▬ Hillary. Carlo Marchitella, che per Raidue lo cura, ne vide il «pilota» ▬ America nel '94 mentre la signora Clinton spiegava al Senato la sua proposta. La serie nacque quindi ▬ una spinta ideologico-politica, la stessa che sta dietro ■ «Primo cittadino» con Tullio Solenghi, pensato subito dopo la prima elezione diretta dei sindaci: solo che noi, per farlo, ci abbiamo messo quattro anni, mentre loro, gli a▬ni, «E.R.» l'hanno girato quando il dibattitto sulla sanità era ancora bollente.

Simonetta Robiony

Clooney: non dite che ▬ sexy

L'attore più acclamato della serie «Sono normale, odio i paparazzi»

LOS ANGELES. Per l'inaugurazione della ▬ quarta stagione americana «E.R.», due settimane fa, ha deciso ■ usare una formula ▬ la televisione piuttosto inconsueta: lo show ■ stato fatto «live», nel senso che il Dottor Doug Ross e gli altri protagonisti della serie televisiva Usa di più grande successo di questi ultimi anni hanno deciso di filmare l'episodio dal vivo in ▬ ospedale. Un'idea venuta a George Clooney, ■ più amato protagonista della serie. E la vera star dello show, l'unico che ha saputo imporre il suo nome al di fuori del pianeta televisione. In dodici ▬i, Clooney ha fatto ▬ film, «Un giorno per caso» con Michelle Pfeiffer, una delle più rispettate attrici ■ Hollywood. E' stato prescel- ▬ per fare ■ nuovo Batman, una delle serie più fortunate ■ popolari della storia ▬ ▬. E quando Steven Spielberg ha dovuto sceglie- ▬ un protagonista per «Il pacificatore» a chi si è rivolto? A lui, a questo attore un po' scanzonato e auto- ▬ cui tutto sembra capitare sempre un po' per caso, che ama giocare a basket con gli a▬i e che ha rifiutato da un settimanale il titolo di «sexiest ▬ alive». Avrebbe potuto dire grazie e addio ■ mondo del piccolo schermo, ▬ Clooney non ha alcuna intenzione di abbandonare «E.R.».

George Clooney ha voluto girare dal ▬ la prima serie di «E.R.» andata in onda in America

Molti colleghi nella ▬ posizione avrebbero detto ▬ più televisione». Lei continua. Perché?

«Ho un contratto che scade tra due anni. I miei avvocati mi dicono che volendo potrei anche uscirne, ma non sarebbe corretto. Non solo. Mi diverto. E poi "E.R." è una grande scuola».

In che senso?

«Ogni giorno in cui lavori è un altro giorno in ▬ impari qualcosa. Quando sei in uno show televisivo, ciò che vuoi evitare è il cadere in trucchetti ■ accorgimenti troppo facili o furbi. E' un po' come essere ▬ ▬ matrimonio, esperienza nella quale non ▬ proprio un maestro. Ma anche in uno show ciò che conta è soprattutto ciò che viene dopo le scintille iniziali, è il riuscire ■ mantenere la relazione con il pubblico rinnovata e interessante e poterla quindi portare a nuovi livelli. Per esempio, con la decisione di andare dal vivo».

Il suo ultimo film, «Il pacificatore», l'ha portata ■ Europa. E' stato assalito dai fans anche lì?

«Veramente, dato che la mia co-protagonista è Nicole Kidman, andavo spesso in giro con lei e Tom Cruise e tutti ▬ scambiavano per la loro guardia del corpo. A un certo punto mi ▬ svegliato e ho cominciato ■ chiedere tre dollari a testa».

Qui negli Usa, intanto, ha rifiutato il titolo di uomo più sexy...

«Perché questo non è ciò che faccio nella vita, che è piuttosto semplice. Ho una fidanzata. E passo gran parte del mio tempo dentro lo studio 11 della Warner Brothers, dove lavoro, giorno ■ notte, 12 ore al giorno. Quando ▬ lavoro, la domenica invito in casa i miei vecchi amici e passiamo la giornata a giocare a basket, nuotando in piscina e dando la caccia ai paparazzi».

I suoi nemici giurati. Dopo la morte di Diana, tra le star lei ■ stato il più critico, equiparandoli ai pusher di crack.

«Adesso ▬ hanno fatto diventare il portavoce della crociata anti paparazzi ■ ▬ uomo anti stampa, ma non è così. Penso che avere una stampa libera sia importantissimo e credo anche che essendo una figura pubblica ■ faccio ▬ ▬ stupida mi merito che venga pubblicata. ▬ se qualcuno monta una storia, ▬ qualcuno insulta la ▬ ragazza all'aeroporto solo per farmi arrabbiare e poi fa ▬ storia ▬ a George Clooney che alza la voce questo lo trovo intollerabile».

Lorenzo Soria

Giallo per «La spada nel cuore» e «La folle corsa», di chi sono le musiche?

Trovati due nostri segreti di Battisti

Il Tg2: «L'autore è Lucio». Mogol: «No, è Donida»

ROMA. Due incisioni inedite di Lucio Battisti e un piccolo giallo. Festival di Sanremo 1970: Little Tony entra in finale ■ coppia con Patty Bravo cantando «La spada nel cuore». Gli autori della ▬e sono ufficialmente il paroliere Mogol e il musicista Donida anche se, dietro le quinte, voci insistenti attribuiscono la parte musicale a Lucio Battisti. A ventisette anni di distanza ecco saltar fuori una registrazione da studio, assolutamente inedita ■ segreta, che sembra rappresentare una prova.

Un anno dopo, 1971, la storia si ripete. Ancora Sanremo, ancora Little Tony. La canzone che entra in finale è «La folla ▬. Ad eseguirla in coppia ▬ l'Elvis Presley italiano è la Formula 3, il gruppo scoperto da Lucio Battisti e Mogol. Anche questa volta il pezzo è firmato Mogol-Donida, ma riecco spuntare un'altra registrazione inedita, Battisti canta, prova e riprova il brano.

Lucio Battisti: ▬ dice Mogol, le ▬ canzonette adesso ▬ nei telegiornali. Ieri ne ha parlato il Tg2

Little Tony, lei che ha portato al successo «La spada nel cuore, ■ «La folla corsa», è l'unico che può risolvere il giallo. Di chi erano ■ musiche? «Io ho sempre saputo che ▬ di Battisti, lo sapevo perché quando ho inciso questi due pezzi la casa discografica mi ha mandato due provini che erano cantati da Lucio. Battisti ■ un cantautore, e quindi non penso che si esibisse in brani ■ altri. Tutti sapevamo che le due canzoni erano state incise da lui».

Mogol però smentisce: «No, ▬ ▬ di Lucio? Sì, nel nastro lui canta, ▬ era una consuetudine, Lo si faceva spesso per brani che volevamo noi offrire ad altre ▬ discografiche, oppure per vedere se potevano entrare in qualche nostro album. Ora non mi ricordo più perché quel giorno Battisti stava provando proprio quelle canzoni. Forse voleva aiutarci ■ aiutare Donida per il quale ▬ ▬ grande stima. Non mi ricordo, anche se risentire quel nastro mi ha emo- ▬ molto. Mi ha fatto piacere. La ▬ di Lucio è così moderna, sembra che abbia ▬ due ore fa, ■ tempo per lui non ■ passato. E poi ▬ contento di tutto questo interesse, per noi, per la cultura popolare. Un tempo eravamo considerati di serie B, adesso ▬ le nostre canzonette andiamo nei telegiornali. E' un evento». Un evento mandato in onda ieri al Tg2 dalle 13. [l. car.]

«Ora sto bene»

La Parietti «Ho avuto un tumore»

ROMA. Alba Parietti aveva un tumore e solo una tempestiva operazione chirurgica le ha salvato la vita. Lo ha rivelato la stessa showgirl in un'intervista che sarà pubblicata su «Oggi», che ha fornito un'anticipazione.

«Ho passato un periodo terribile - ha detto la Parietti -. Qualche mese fa mi sono sottoposta a un controllo ginecologico: potete immaginarvi il mio choc quando mi hanno detto che c'era una malattia al livello iniziale e dovevo essere operata. Subito. Mi sono ricoverata a Milano. Un intervento con degenza rapida che mi ha salvata la vita».

Alba Parietti

La Parietti, che è ritornata in questi giorni su Raidue alla guida di «Macao», non ne aveva mai parlato pubblicamente. «E' la prima volta che ne parlo ▬ credo che sia giusto, perché la mia vicenda può essere d'esempio a tante. Adesso sono pronta anche a intraprendere in prima persona una campagna di prevenzione dei tumori femminili».

La show-girl, che l'altra sera è apparsa in tv molto in forma, con un aspetto riposato e ritemprato, ha aggiunto, a proposito della sua malattia: «Non è stato niente di traumatico, niente di tragico. Anzi, se proprio lo vogliamo dire è stata un'operazione ridicola, liquidata con un giorno di degenza con l'assistenza di un ginecologo bravissimo» aggiunge Alba Parietti raggiunta al telefono nella sala trucco, pronta per le riprese di «Macao».

«Ci tengo invece a dire - prosegue - che sono stata molto fortunata, perché mi sono sottoposta ai normali controlli ginecologici, che ogni donna dovrebbe fare ogni sei mesi, massimo un anno. Una malattia che poteva degenerare ■ stata presa in fase iniziale ed è stata guarita. Insomma, niente di tragico, per carità. Ne ho parlato con un giornale non perché la cosa ▬ stata grave o preoccupante ma per ricordare ■ tutte le donne che ▬ anche potenzialmente pericolose, ▬ prese per tempo, con i controlli necessari, si possono risolvere con facilità. E' stato il mio caso, mi auguro sia così per tutte».

«E' stato il momento più duro della mia vita, lo ammetto. Anche perché non potevo chiedere appoggio ai miei genitori. Papà era stato appena ricoverato in ospedale. Papà adesso non c'è più e la mia mente rifiuta l'idea che sia morto».

Infine la show girl si rasserena e conclude parlando del suo nuovo amore, l'avvocato ginevrino Dominique Warluzel: «Almeno lui è una gioia, tra tanti problemi. Stiamo vivendo un momento veramente magico. E' la mia anima gemella in tutti i sensi».

[s. n.]

Con il nuovo disco di inediti «Leggera», la cantante cerca talenti nell'underground

Ardita Mina di confine

Pesca tra le novità di tendenza

Mina già chiede udienza per un prossimo prodotto, l'album di duetti che realizzerà con Adriano Celentano

LUGANO. Sarebbe bello cullarsi sulla voce di Mina, oggi che - come ogni ottobre - esce il nuovo disco di inediti «Leggera». Invece, dopo l'ultima canzoncina «Grigio» (un numero che sarebbe televisivo, crepitante di invenzioni vocali e cabarettistica per le citazioni di Zucchero, padre Dante, «Volare» e quant'altro) in luogo dell'atteso silenzio arriva un rumore di porta che si apre; e la voce di Celentano che chiede «Permesso?» ci costringe a distrarci, ad incuriosirci. Proprio mentre ci offre il più indovinato disco di inediti, la sfuggente ma presentissima Voce già ci chiede udienza per un prossimo prodotto, l'album di duetti con Celentano, in una doppia operazione: di salvataggio artistico del vecchio amico bisognoso di risciacquare i suoi panni in Lugano, e di ritorno ad accostamenti vecchi quanto questo nostro mondo italiano fatto di persone viventi.

Con il suo ingresso in Rti, grintosa etichetta discografica del gruppo Mediaset, neanche Mina è tutto riluttante riesce dunque a sfuggire alle leggi del marketing. Anche la fotografia di copertina, con la celebre testa su un corpo d'atleta che corre, è stata data in esclusiva a «Sorrisi e Canzoni» (stesso gruppo), manco fosse il matrimonio della Pivetti. Va aggiunto però che Nostra Signora della Canzone ha probabilmente tratto giovamento artistico dall'ingresso in una dimensione industriale attenta quasi più di lei al suo mondo. E anche ben conscia dei gusti del momento.

Mina, si sa, fa e sceglie da sola. Però, davvero, l'album di inediti è sempre stato il lato debole della sua produzione musicale, pochi pezzi indimenticabili. «Leggera» è un disco fresco, moderno, quasi giovane, con almeno sei brani su undici candidati a farsi risentire volentieri. Non tanto la già ascoltatissima «Johnny» che apre l'album, distribuita da giorni alle radio, di interpretazione non del tutto convincente; soltanto dopo arriva manciata di brani da divorare: il duetto (in inglese) sorprendente con Mick Hucknall in «Someday in My Life», brano che il leader dei Simply Red ha scritto per l'occasione, con archi altisonanti registrati nei beatlesiani Abbey Road Studios, e un'atmosfera da evergreen Anni Cinquanta che attraversa la romantica melodia, molto vicina a «Wonderful World». Subito dopo, la musica è per soli strumenti umani con Madame e «Le voci atroci», coraggioso ensemble vocale (coraggioso perché i componenti, con il loro egregio ma faticoso e audace lavoro, rischiano di consumare prematuramente le corde vocali): «Suona Ancora», scritta dal Casinò Royale, è un bell'esercizio di virtuosità moderna e sofisticata, palestra per sei gole eccezionali.

Quel che succede in questo album di inediti è che, invece di fare soltanto il «talent scout» attraverso l'ascolto delle cassette che le arrivano, Mina ha pescato finalmente nel mondo dell'underground italiano più di tendenza: nell'ardito brano «Tre volte dentro me», scritto dal milanese Manuele Agnelli degli Afterhours e registrato una sola volta con la consueta facilità magistrale, si ritrovano le suggestioni del sound più inquieto e di confine: con la particolarità che Mina comunque riesce a far diventare ogni brano, anche il più lontano dal mondo, inconfondibilmente «minoso».

Tutte queste novità non debbono comunque scoraggiare gli ascoltatori più tradizionali della cantante, che troveranno molta classicità nel resto dell'album. Si deve all'arrangiamento del figlio Max Pani, la ventata da discoteca Anni 70 che pervade «Con sarà diverso», elegante remake di un'epoca oggi di moda e ripercorsa con intensità di sentimento; e «Resta lì» ha un impianto tanto ampio e virtuoso da soddisfare ogni richiesta romantica. «Clark Kent», poi, soddisfa anche vocalmente la parte più sospirosa e femminile dell'interprete, nella storia di un uomo che non sarà mai Superman ma solo il suo alter-ego (Mina, invece, è salda in sella nei panni di Superwoman della canzone italiana).

Marinella Venegoni

Ornella Vanoni con il nuovo album riannoda i fili della sua storia alla maniera di Mina

La Vanoni torna all'antico e sfida la rivale, ex «tigre» di Cremona

Ornella, sofisticata «Argilla»

Jazz, sound brasiliano, atmosfere rarefatte

MILANO. Se con «Leggera» Mina va a caccia di inediti e forse di una seconda giovinezza, Ornella Vanoni torna invece all'antico, e cerca di riannodare in «Argilla» i fili della propria storia, andando a pescare nei territori che più hanno dato soddisfazione nella sua lunga carriera: jazz e sound brasiliano. E non c'è poi troppo da sorprendersi se la sinuosa, sofisticata e tormentata interprete milanese ha deciso di uscire con il nuovo album proprio nello stesso giorno scelto dall'antica rivale cremonese naturalizzata svizzera, donna invece carnale e non dedita a sacrifici e torture del corpo: in qualche modo, «Argilla» è infatti un disco alla maniera della Mina più classica.

Arrangiamenti jazzati, atmosfere sofisticate e rarefatte, la onda bahiana. E cover di cantautori di successo, nonché la suggestione della voce che trionfa sulla musica. Perché accontentarsi di canzonette appena scodellate, ricercare l'inedito a tutti i costi, quanto il mondo straripa di canzoni bellissime che giacciono inusate e inascoltate? Se lo deve esser chiesto la Ornella, e si è risposta con quest'«Argilla» prodotto da lei stessa con due musicisti di talento come Beppo Quirici e Paolo Fresu, e suonato da corposo manipolo di professionisti che ci sanno fare, fra i quali si nota, alla batteria, Claudio, figlio di Ivano Fossati, del quale la Vanoni canta anche il bellissimo e metaforico «Buontempo», in un trionfale arrangiamento brasileiro.

La scelta, fra i ben 14 brani, è a dir poco eclettica. Curiosamente, Ornella è andata a ripescare «Bugiardo e incosciente» di Serrat-Limiti, indimenticabile hit di Mina. L'ha prosciugata fino a farne sospiro, con accompagnamento d'una tromba e di pochi accordi del pianoforte: è diventata una pura questione di testa, senza sospetto di fisicità. Gli autori sono tutti maiuscoli, la parte più gradevole e che più naturalmente appartiene alla Vanoni è quella brasiliana, con «Viaggerai» e «Argila» di Carlinhos Brown, il caldo ed erotico «Naufragio» di Roberto Carlos, la fisarmonica della saudade nella «Sant'allegria» di Antunes.

C'è pure «Nu' Quarto 'e Luna», sottolineata da un basso appena accennato e chitarra, perfino troppo scarna ed esausta; Ornella sembra trovarsi più a agio in «Lunamante» di McFerrin, filastrocca elegante e argentina, e nella quasi contiana «Amore vicino», che quando affronta Elton John e la sua «Sorry Seems To Be The Hardest Words». Chet Baker e Cole Porter chiudono la parata di star, ci restituiscono una Vanoni pronta alla battaglia della stagione dei concerti.

[m. ven.]

Tenue «Love etc.»

Passioni color pastello

NONOSTANTE il titolo, «Love etc.» è un film francese, però liberamente basato sul romanzo «Talking it over» (1991), in italiano «Parliamone» pubblicato da Rizzoli) dell'inglese Julian Barnes, il quale a sua volta si era ispirato al modello di «Jules et Jim» di Henri-Pierre Roché: dai più conosciuto nella mitica cineversione di Truffaut, peraltro citata nelle pagine del libro. Detto così sembra complicato, ma non lo è. Insomma, non è strano che al terzo film la giovane regista Marion Vernoux e storia d'amore sia ata su un testo tanto intriso di riferimenti a lei familiari: è partire dal triangolo sentimentale raccontato alternando i punti di vista dei protagonisti. Il timido Benoît e l'esplosivo Pierre sono amici per la pelle; e quando Benoît si fidanza con la sensibile restauratrice Marie, i tre diventano inseparabili. Salvo che a matrimonio avvenuto, Pierre si rende conto di essere follemente innamorato di Marie e non ha pace finché riesce a strapparla a Benoît.

«Noi tre, per tutta l'estate. Era come in quel film francese dove vanno tutti in bicicletta insieme» è una frase del romanzo che dà abbastanza l'idea di quello che è «Love etc.» (sullo schermo quella stessa frase si trasforma in «era come in quella canzone degli Anni Cinquanta dove...»: una piccola commedia realizzata a tinte pastello, in una tipica commistione di letteratura e fenomenologia. La interpretano con grazia Charlotte Gainsbourg, Yvan Attal (Benoît) e Charles Berling (Pierre), conferendo ai loro personaggi una giovanile e malinconica vulnerabilità esistenziale. **[a. le.]**

LOVE ETC.
di Marion Vernoux
con Charlotte Gainsbourg
Yvan Attal, Charles Berling
produzione francese
commedia sentimentale
Cinema **Charlie Chaplin 2** di Torino e **Mignon** di Roma

Per la sua sinfonia

McCartney «ignorante felice»

LONDRA. solo Paul McCartney ha simpatia per il pentagramma, ma è convinto che conosca poco la musica classica sia stato un bel vantaggio. L'avere la testa sgombra da teoria e tecnica lo ha aiutato persino nella composizione del primo poema sinfonico, «Standing Stone», che ha ricevuto la sua «prima» all'Albert Hall ieri sera. «Sono fortunato, quassù c'è un gran buco nero», ha detto ieri interrompendo le prove per una conferenza stampa a Londra. Ha provato tre volte, quando era bambino, e poi a 16 e a 21 anni, a studiare la musica in modo tradizionale, ma non c'è mai riuscito. «La radio - ha detto - trasmetteva musica classica e mio padre, jazzista, mi diceva: cambia canale».

Per lui troppa scienza inibisce: «Ho degli amici che sono dei musicisti una formazione classica, e quando si siedono al pianoforte per comporre hanno tante di quelle informazioni in mente, che gli vengono da tutto quel Bach, quel Bernstein e quel Beethoven e Mozart e chissà chi altro. Nel mio caso, l'ignoranza è una benedizione». Anziché ricorrere alla musica annotata, preferisce aiutarsi col computer.

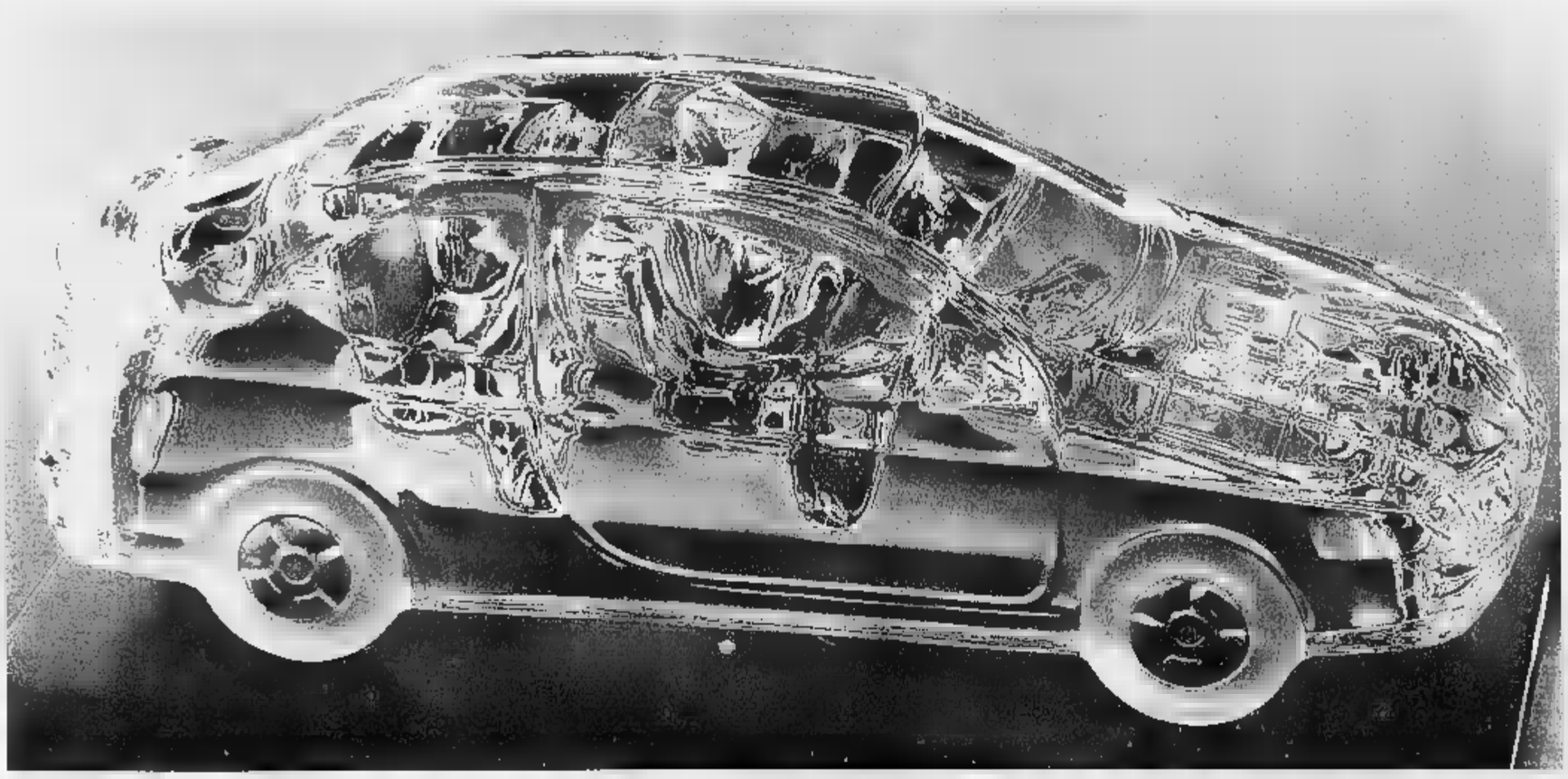
Con la caratteristica leggerezza irriverente, McCartney ha paragonato Monteverdi (il compositore che preferisce ascoltare questi suoi cinquant'anni e rotti coronati il titolo di «sir») ai Beatles. «La musica di Monteverdi ha molto in con i Beatles: anche lui non conosceva poi tanti accordi».

E direbbe che «Standing Stone» (pietra che sta in piedi) sia una specie di «Creazione» haydniana per McCartney. Paul l'ha concepita dopo aver dipinto due tele che avevano per tema l'alba del tempo e comprendevano un'interpretazione di un disegno a spirale dalla pietra d'ingresso a una tomba preistorica di Newgrange, in Irlanda. Il defunto Allen Ginsberg, tormentato padre fondatore della beat generation, aveva dato la benedizione alla sinfonia: «Grande titolo».

Ma McCartney («Sono onorato dal "sir" ma orgoglioso del "mister": è working class, ricorda da dove vengo») rassicura i fans che «Standing Stone» è sun'evoluzione e rottura il passato».

Maria Chiara Bonazzi

Usato Renault. Il vantaggio c'è e si vede tutto.



■ Almeno L. 1.500.000 per il vostro usato.*

OPPURE

■ Finanziamenti in 30 mesi a interessi zero.**

E COMUNQUE

■ Dodici mesi di garanzia.***

*Per usato da rottamare. **Può essere finanziato fino al 70% del valore dell'auto (a listino Eurotax giallo). Es.: importo finanziato L. 8.000.000, spese dossier L. 250.000, 30 rate L. 266.600, T.A.N. 0%, T.A.E.G. 2,48%. ***Garanzia ORO. Informatevi presso tutti i Concessionari. Offerte valide fino al 15 novembre. Per l'acquisto di auto con meno anni.

Dai Concessionari Renault sempre grande qualità.
Fino al 15 novembre anche grandi vantaggi.

RENAULT

TIVU' & TIVU'

Sul carro di Tespi del video le compagnie recitano a soggetto

COSI' è ricominciato «Ma[redacted] su Raidue. Ma non proprio cominciato cominciato, Alba Parietti in coda di cavallo, capello più scuro [redacted] abito [redacted] blu notte, ha fatto [redacted] carrellata sui suoi nuovi comici. Sono riprese anche le canzoncine, piene, se non di significati reconditi, [redacted] congiuntivi [redacted] condizionali. Almeno [redacted] quello la trasmissione può servire, [redacted] ripassare i verbi e la consecutio, una specie di «Non è mai troppo tardi» destinato ai giovani cresciuti con la lingua estrema della tv. L'appuntamento quotidiano delle 23 (ma fra un po' ci saranno anche delle puntate in prima [redacted]-rata) non è fra [redacted] più disdicevoli della tv. Non sarà pi[redacted] di talenti destinati a vivere di rendita per anni, come accad[redacted] al mitico «Quelli della notte»; non sarà un esempio di raffinatezza né di impegno sociale. Però, in tv come nella vita, non è che tutto debba [redacted]-re tutto: e una striscia di varietà alle 11 di sera, che dura mezz'ora, può anche avere quei personaggi vacui che ha. Le canzoni, poi, vacue non sono affatto. Il tutto può strappare un sorriso. E non c'è niente [redacted] male.

Un sorriso strappava anche un altro ritorno, quello di «Porta [redacted] porta» con il direttore del «Corriere della Sera» Ferruccio De Bortoli, e un D'Ale[redacted] gongolante per l'appena avvenuta soluzione della crisi. Anche i politici, i segretari dei partiti [redacted] i loro emissari [redacted] come una grande compagnia [redacted] giro che si dà appuntamento sul carro di Tespi della televisione, e lì recita a soggetto sul canovaccio predeterminato. [redacted] il rendimento della recita [redacted]-pende [redacted] soltanto dallo stato d'animo e dall'umore dell'attore (lo spettacolo deve continuare, si sa), ma anche dai condimenti [redacted] contorno. Di condimenti veri e propri si trattava l'altra [redacted] su Raiuno, poiché Vespa ha mandato in onda un filmatino amatoriale (genere «Paperissima») in cui il segretario del pds [redacted] un risottino ai funghi per alcuni amici, lamentando l'assenza del vino rosso e [redacted] brodo vegetale. Il tutto giudicato, alla fine, da un [redacted] vero, Vissani. Un condimento alla politica che ha portato [redacted] Vespa quasi tre milioni [redacted] telespettatori, e che non [redacted] modo secondario di trattarla. Umano, troppo umano.

Su Italia 1, sempre in seconda [redacted] mezzo, l'appuntamento del lunedì è con «Ciro, il figlio di Target». Ciro deriva dall'ormai vecchia e abusata invocazione di Sandra Milo, quando in diretta [redacted] dissero che il figlio aveva avuto un incidente. Gaia De Laurentiis, bella, bionda [redacted] molto magra, conduce [redacted] come una [redacted] duttrice ma come un'allieva che ha imparato la lezione. C'è Luciana Littizzetto che si sdoppia per ridicolizzare le cantantine Paola e Chiara, c'è il [redacted] Bertolino, algida scuola milanese, nelle vesti dello sponsor che bada soltanto ai «dané», c'è la pornostar Selena che esibisce castamente le sue grazie. C'è poi un gruppo di [redacted] ragazzi genovesi, si chiamano «I cavalli marci», disegnano svariati personaggi, alcuni geniali. Programma elitario, nonostante ostenti [redacted] pubblico di mezza età scatenato in tribuna, alla Limiti.

[redacted] Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Sly salva Brigitte

COBRA

1986, [redacted] 4 alle 20,35; dur. 71'

Un poliziotto italo-americano dell'antiterrorismo deve assolvere ad un compito [redacted] facile: salvaguardare la vita di una modella (Brigitte Nielsen), testimone chiave di [redacted] delitto atroce. George Pan Cosmatos, il regista, prende per mano i due attori [redacted] li conduce nel poliziesco che ri[redacted] qualche buona scena d'azione e l'immobile faccia di Stallone. Le notti di Los Angeles sono movimentate da una banda [redacted] maniaci che vogliono far fuori la modella. Ma...

AD EST DI SUMATRA

1953, Tmc [redacted] 0,05; d[redacted]. 85'

Di Bud Boetticher con l'ingegnere minerario Jeff Chandler alle prese con i cataclismi naturali [redacted] sentimentali della vita nei Mari del Sud, il film conferma il talento visionario ed esotico del suo singolare regista (nella vita amava soprattutto il western e la corrida) e il fascino della bellissima Suzan Ball. Con Chandler recita Anthony Quinn.

KRAMER CONTRO [redacted]

1979, Rete 4 [redacted] 15,30; dur. 100'

Due grandi attori per raccontare una storia di famiglia, il trauma della separazione dai figli. Dustin Hoffman, Meryl Streep sono in crisi, il loro matrimonio va a rotoli. Lei lascia la famiglia per cercare una propria strada. Padre e figlio provano a risolvere da soli i loro problemi, ma poi la moglie torna alla carica per riavere il bimbo e la [redacted] finisce in tribunale per l'affidamento. Il film tratto dal bestseller [redacted] Avery Corman [redacted] spaccato della vita americana. Naturalmente la Streep e Hoffman recitano meravigliosamente.

BEETHOVEN II

1993, Canale 5 alle 20,45; dur. 89'

Di Rod Daniel. Charles Grodin e la sua allegra famigliola alle prese coi rapitori dei cuccioli di San Bernardo nati dall'anima gemella del possente cane San Bernardo Beethoven. Trionfo dei sentimenti per una favola animalista.

TERMINATOR 2

1991, Tmc alle 21; dur. 140'

James Cameron dirige il cyborg Schwarzenegger, il quale torna sulla Terra, indietro nel tempo, per proteggere il futuro leader degli umani in lotta contro le macchine. Il film gode della rutilante regia di Cameron, che ha creato effetti speciali fra i più belli degli Anni [redacted]. Accanto al fortissimo Schwarzenegger recita una brava Linda Hamilton.

Se hai un TV [redacted] 8 anni, per noi vale 200.000 LIRE
Watt Radio
A BEINASCO in via [redacted]
Tel. [redacted]
APERTO LA DOMENICA

ANTENNA

OGGI

Ottaviano Del Turco, Leoluca Orlando e l'avvocato Luigi Li Gotti parlano di pentiti [redacted] Santoro (*Moby Dick*, Italia 1, 20,45), Silvio Berlusconi a *Porta a Porta* (Raiuno, 23,10), Piero Marrazzo indaga su poste, sicurezza in auto e corsi di lingua straniera (*Mi manda Raitre*, Raitre, 20,40), Antonella Elia, Massimo Ceccherini e Afef da Costanzo (*Maurizio Costanzo show*, Canale 5, 23,20).

SERRA

«Il fatto che esistano, in questo stranissimo Paese, ben due telegiornali [redacted] sette (quello di Fede e Liguori) che paiono siti Internet di Forza Italia, giustifica aperture come quelle [redacted] Tg3 l'altra sera, trasferito ad Assisi al seguito [redacted] D'Alema e Bertinotti? Non si discute il lavoro (improbo) della povera troupe, che scarpinava al seguito dei leader strattonata dalle scorte, e [redacted] dev'essere fatta almeno tre [redacted] quattro volte la marcia della pace, risalendola come i salmoni e discendendola come i turaccioli. Si discute un'idea curtense dell'informazione, tutta volta a carpire al principe un cenno, un sorriso, una maledizione, in una bolgia trafelata e raccogliticcia di frasi smozzicate. Perfettamente identificato nell'umiliante podismo dell'inviato, [redacted] chiedevo che cosa si stava aggiungendo, alla comprensione della crisi di governo, in quella ressa di gomiti e microfoni, inutile replica domenicale dei già stucchevoli crocchi feriali davanti a Palazzo Chigi, a Montecitorio e ad altri fatali androni.

«Se "servizio pubblico" vuol dire fare informazione dal punto di vista del pubblico pagante, come mai non capisco, no, al Tg3 ma anche altrove, che il pubblico pagante, quando allo stadio o in piazza passano i leader con le loro centurie, di solito si scansa?» (Michele Serra).

[redacted]

Secondo *Business week*, la televisione è l'elettrodomestico che consuma di più da spento: 20 watt servono a mantenere attivi i comandi del telecomando. [redacted] ogni casa americana [redacted] verifica un assorbimento permanente di elettricità da elettrodomestici inattivi pari 450 kilowattora l'anno, quanto un potente frigorifero. Costo annuo di questi consumi occulti: cinquemila miliardi di lire. Rimedi: staccare la spina quando non si utilizzano.

[redacted]

Dal prossimo campionato, gli abbonamenti alla pay per view saranno vietati [redacted] locali pubblici. Secondo Telepiù e Lega calcio, che hanno siglato l'accordo, «ormai certi bar sono diventati autentiche sale cinematografiche dove si proiettano in diretta partite del campionato di serie A. Non è un servizio in più offerto al cliente, ma un esercizio allargato di calcio... cinematografico». Conseguenze: gli abbonamenti sono fermi [redacted] 70 mila contro i 150 mila previsti da Telepiù per la parità di bilancio.

Giorgio Dell'Arti

Foto: Costanzo, Serra

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

Telegiornale: 6,30 (4153738); 13,30 (7052); 18 (4218); 20 (47825); [redacted].05 (5166776); 0,15 (42284);
6 — Euronews, attualità (4283)
6,45 **Unomattina**, attualità. Con Antonella Clerici (6071644)
7,35 **TGR Economia**, attualità (9959370)
8,30 **TG1 Flash L.I.S. (9.30)**, attualità (5281757)
10,55 **Funerali di Mons. Luigi Di Liegro**, attualità (2578318)
12,25 **Telecronaca diretta della [redacted]mera dei Deputati per l'intervento di Romano Prodi sulla soluzione della crisi di Governo**, attua[redacted]
13,55 **TG1 Economia**, attualità. Con Maurizio Beretta. - Quotidiano, informazione sull'azienda Italia (6463950)
14,05 **Fantastico più**, gioco (83-0844)
15 — **Passaggio a Nord Ovest - Civiltà perdute**, documenti (48134)
15,50 **Solletico**, varietà ragazzi. Con Elisabetta Ferracini e Mauro [redacted] (8740488)
17,50 **Oggi al Parlamento**, attualità (9194912)
18,10 **Primadituito**, attualità (436-047)
18,45 **Colorado**, gioco (2289115)
19,30 **Che tempo fa**, rubrica (467)
20,35 **Rai Sport Notizie**, rubrica sportiva (3068221)
20,40 **L'inviato speciale**, attualità. Con Piero Chiambretti (3119912)
20,50 **Due madri per Zachary**, film drammatico. Regia [redacted] Peter Werner, con Vanessa Redgrave (386660)
22,30 **Donne al bivio - Dossier**, attualità. (29080)
23,10 **Porta a porta**, attualità. Con Bruno Vespa (2868950)
0,40 **Agenda - Zodiaco - Che tempo fa**, rubrica (37092332)
0,45 **Rai Educational: Media/Mente**, rubrica (8796784)
1,10 **Rai Educational: Filosofia**, rubrica (22358413)
1,15 **Sottovoce: Lino [redacted]** rubrica (6880177)
1,40 **Attenti a quel tre**, attualità. Con Oliviero Beha (25509852)
2,15 **Trittico d'amore**, film commedia (Usa, 1957). Regia di Gene Kelly (2999177)
3,45 **Yves Montand**, musicale (1328577)
4,05 **Adesso [redacted] (1976)**, varietà (6551413)
4,50 **La pietra di luna**, sceneggiato

RAIDUE

Telegiornale: 11,15 (825052); 13 (57); 17,15 (251202); 18,15 (647221); 20,30 (82115); 23,30 (8888);
7 — **Fragole verdi**, telefilm (3-7467)
7,25 **Go [redacted] Mattina**, varietà ragazzi (98182554)
7,30 **Classic cartoon**, cartoni (4156825)
7,35 **Pingu**, cartoni (6294466)
7,40 **Heidi**, cartoni (4943405)
8,05 **Billy the cat**, cartoni (34938-63)
8,35 **Animaniacs**, cartoni (27902-21)
9,15 **Popeye**, cartoni (8606912)
9,35 **Lassie**, telefilm (3986399)
10 — **Quando si ama**, soap opera (73[redacted])
10,20 **Santa Barbara**, soap opera (4493757)
11 — **Medicina 33**, rubrica (60757)
11,30 **Anteprima I fatti vostri**, attualità (6486)
12 — **I fatti vostri**, varietà (49080)
13,30 **TG2 Costume e società**, rubrica (74318)
13,45 **TG2 Salute**, rubrica. Con Luciano Onder (6013488)
14 — **Ci vediamo in tv**, varietà. Con Paolo Limiti (5531950)
16,15 **TG2 Flash (all'interno del programma)**, attualità (375-641)
16,30 **La cronaca in diretta**, attualità (1797738)
18,20 **Rai Sport Sportsera**, rubrica sportiva (5278270)
18,40 **In viaggio [redacted] Sereno Variabile**, rubrica (4513318)
19,05 **Il Commissario Rex**, telefilm - *"La prigione"* (3772370)
19,55 **Tom e Jerry**, cartoni (9918-776)
20,50 **Primo cittadino**. Regia di G. Alba[redacted] (394202)
22,30 **Estrazioni del Lotto**, rubrica (42134)
22,35 **Macao**, varietà. Con Alba Parietti (5858554)
— — **Neon libri**, rubrica (38245)
0,05 **Oggi al parlamento**, attualità (1363988)
0,15 **Meteo 2**, rubrica (8172581)
0,20 **Speciale Coppa Italia**, rubrica sportiva (160968)
0,40 **Appuntamento al cinema**, rubrica (37900974)
0,45 **Gangsters**, film [redacted] (Italia, 1992). Regia di Massimo Guglielmi (6600142)
2,35 **Mi ritorni in mente replay** musicale (1131764)
2,50 **Diplomi [redacted] a di[redacted]. Lezione 33**, documenti fino alle ore 5,55 (5-5378518)

RAITRE

Telegiornale: 12 (3250); 14,20 (58776); 19 (21863); 22,30 (40776); 0,30 (225245);
6 — **TG3 Morning News**, attualità. - L'informazione che ci sveglia (22912)
8,30 **Ragazze d'oggi**, film commedia (Italia, 1955). Regia [redacted] Luigi Zampa (5669283)
10,05 **Format presenta Report: Il comandante Alesi**, attualità (5885931)
10,30 **Rai Educational: Media/Mente**, attualità (9196)
11 — **Rai Educational: Grand Tour**, attualità (72318)
12,15 **Rai Sport Notizie**, rubrica sportiva (6230573)
12,20 **In nome della famiglia (R)**, sceneggiato (906221)
13 — **Rai Educational: Grand Tour**, attualità (52554)
14 — **TGR Telegiornali regionali**, attualità (14912)
14,50 **TGR Leonardo**, attualità (1-685202)
15 — **TGR Europa**, attualità (2641)
15,30 **Rai Sport Pomeriggio Sportivo**, rubrica sportiva (60931)
15,40 **Tiro al volo: Coppa Italia, [redacted] Olimpica**, sport (4-362781)
15,50 **Golf: Open Challenge**, sport (4058047)
16,10 **Pallacanestro femminile: [redacted] Commense - Sel. WNBA**, sport (3430009)
17 — **Geo e Geo**, documenti (5-776689)
18,25 **In nome della famiglia**, sceneggiato (419370)
18,35 **TGR Telegiornali regionali**, attualità (457641)
20 — **Dalle 20 alle 20**, rubrica ([redacted])
20,15 **Blob. Di tutto di più**, rubrica (827824)
20,40 **Mi manda Raitre**, attualità (138912)
22,45 **TGR Telegiornali regionali**, attualità ([redacted])
22,55 **Format presenta: Report**, attualità (5865644)
23,50 **Io le scriverei**, rubrica [redacted]-9115)
1,10 **Fuori orario. Cose ([redacted]) viste**, rubrica (6838822)
2,10 **Intervista con Gianpaolo Cresci**, rubrica (4003808)
2,35 **Anni azzurri**, sceneggiato (6242697)
3,10 **L'omicida**, film drammatico (Francia, 1963). Regia di Claude Autant-Lara (5032974)
5,05 **Milva: Canzoni tra due guerre**, musicale

CANALE 5

Tg5: 6 (2743844); 8 (7214825); 13 (21738); 20 (812); 23,10 (455486); 1 (53841351); 2,45 (58884546); 5,30 (2722067);
8,45 **Il Commissario Scali**, telefilm - *"Morire d'amore"* (253-5028)
9,45 **[redacted] Costanzo Show (R)**, varietà. Con Maurizio Costanzo (3151554)
11,30 **Ciao Mara**, [redacted]. Con Mara Venier (449776)
13,25 **Sgarbi quotidiani**, attualità. Con Vittorio Sgarbi (73-63370)
13,40 **Beautiful**, soap opera (403-134)
14,10 **Uomini e donne**, attualità. C[redacted] Maria De Filippi (3537-[redacted])
15,45 **Le storie di Verissimo**, attualità. Con Marco Liorni (6-523776)
15,50 **I segreti di Suzanne**, film drammatico (Usa, 1994). Regia di John Korty, [redacted] Suzanne Sommers, Michael Lerner (3189263)
17,50 **Verissimo**, attualità. Con Marco Liorni. - Tutti i colori della cronaca (7170399)
18,35 **Tira e molla**, varietà. Con Paolo Bonolis (5484370)
20,30 **Striscia la notizia**, varietà. Con Ezio Greggio e Enzo Iacchetti. - La voce dell'insorgenza (57931)
20,45 **Beethoven II**, film commedia (Usa, 1993). Regia di Rod Daniel, con C. Grodin, B. Hunt (936641)
22,40 **Io e la [redacted]**, telefilm - *"Tutta colpa delle nuvole"* (7-244650)
23,20 **Maurizio Costanzo Sh[redacted]**, varietà. Con Maurizio Costanzo (4361399)
1,30 **Striscia la notizia (R)**, varietà. Con Ezio Greggio e Enzo Iacchetti. - La voce dell'insorgenza (3215121)
1,[redacted] **L'ora di Hitchcock**, telefilm - *"L'assassino e la signora"* (4617518)
3,15 **Missione impossibile**, telefilm - *"Tutto per tutto"* (554-6023)
4,15 **Attenti a quei due**, telefilm - *"Uno come me"* (4136429)
5,15 **Bollicine**, varietà

ITALIA 1

Studio Aperto: 12.25 (1821863); 18.30 (76641);
6,10 **Murphy Brown**, telefilm (7205950)
6,40 **Ciao ciao mattina e cartoni animati**, varietà ragazzi (80962970)
9,20 **Genitori in blue jeans**, telefilm (9047738)
9,50 **Chips**, telefilm (7114370)
10,50 **Classe di ferro**, telefilm - *"Arrivano le spine"* (2717641)
12,20 **Studio sport**, r[redacted] sportiva (6230028)
12,50 **Fatti e misfatti**, attualità. Con Paolo Liguori (9855592)
12,55 **Ciao ciao e cartoni animati**, varietà ragazzi [redacted]
13 — **Milly un giorno dopo l'altro**, cartoni (12060)
13,25 **Ciao Ciao parade**, varietà ragazzi (9642028)
13,30 **Lupin l'incorreggibile Lupin**, cartoni (5663)
14 — **Le iene**, varietà. Con Simona Ventura (84283)
14,20 **Colpo [redacted] fulmine**, varietà (995080)
15 — **Fuego!**, [redacted]. Con Alessia Marcuzzi (2012)
[redacted],30 **Beverly Hills, 90210**, telefilm 2a parte (2399)
16 — **Bim Bum [redacted] e cartoni animati**, varietà ragazzi (3-5234)
16,05 **Dolce Candy**, cartoni (447-912)
16,30 **Casper**, cartoni [redacted]
15,55 **Prove [redacted] strada di [redacted] Bum Bam**, varietà ragazzi (6026080)
17 — **Principe Valiant**, cartoni - *"La figlia del fabbro"* (53736)
17,25 **Investigatori invisibili**, [redacted]rietà ragazzi (6049573)
17,30 **Hercules**, telefilm (65370)
18,55 **Studio sport**, rubrica sportiva (3117625)
19 — **Renegade**, telefilm (5283)
20 — **Sarabanda**, varietà (13370)
20,45 **Moby Dick**, attualità. Con Michele Santoro (48565863)
23,20 **Italia 1 Sport - Speciale Coppa Italia**, rubrica sportiva (9161080)
0,20 **Studio sport**, rubrica sportiva (32003)
0,50 **TG4 Rassegna stampa**, attualità (67011413)
0,55 **Italia 1 sport**, rubrica sportiva (24515351)
1,30 **Star Trek**, telefilm (2307871)
2,30 **Il frutto del passero**, film commedia (I/F, 1988). Regia di Gianfranco Mingolti (71557413)
5 — **Kung fu**, telefilm - *"I reazziatori"*

RETE 4

Tg4: 11,30 (6156844); 13,30 (3134); 18,55 (448573);
6 — **Lasciati amare**, telenovela (9991)
6,30 **Perla nera**, telenovela (417-0405)
6,50 **Commissario [redacted]: Accoglienza**, film poliziesco (Francia, 1995). . con Pierre Mondy (6251825)
8,30 **TG4 Rassegna stampa**, attualità (6533573)
8,50 **Vendetta d'amore**, telenovela (3404979)
[redacted] **Amanti**, telenovela (45841-27)
9,50 **Peste e corna**, rubrica (132-2283)
10 — **Regina**, [redacted] (2047)
10,30 **Sei forte papà**, telenovela (25365)
11,40 **Forum**, attualità. Con Paola Perego (4580825)
12,55 **La ruota della fortuna**, varietà (3257020)
14,30 **Sentieri**, soap opera ([redacted])
15,30 **Kramer contro Kramer**, film drammatico (Usa, 1979). Regia di Robert Benton, [redacted] Dustin Hoffman, Meryl Streep (768757)
17,45 **Ok il prezzo è giusto**, gio[redacted]. Con Iva Zanicchi (477-4414)
19,30 **G[redacted] Boat**, [redacted]tà ragazzi. Con Pietro Ubaldi (45660)
19,35 **Simba: è nato un re**, cartoni (410860)
20,05 **Beethoven**, cartoni (185019-6)
20,25 **Game [redacted]**, [redacted] ragazzi (3113738)
20,35 **Cobra**, film poliziesco (Usa, 1986). Regia di George Pan Cosmatos, con Sylvester Stallone (427283)
22,30 **Linea mortale**, film drammatico (Usa, 1990). Regia [redacted] Joel Schumacher, [redacted] Julia Roberts (8364432)
[redacted] **TG4 Rassegna stampa**, attualità (5809887)
1,05 **Di questo [redacted] si parla**, film drammatico (Arg/Ita, 1993). Regia di Maria Luisa Bemberg (2214061)
3 — **Peste e [redacted] (R)**, rubrica (7831142)
3,10 **Wings**, telefilm (1738622)
3,40 **TG4 Rassegna Stampa (R)**, attualità (8201956)
4 — **VR Troopers**, telefilm (4381535)
4,20 **Matt Houston**, telefilm - *"Pazza d'amore"* (1430535)
5,10 **Kojak**, telefilm - *"La controfigura"*

TMC

Telegiornale: 12,45 (137318); 19,25 (73134); 2[redacted],35 (6607047); 1,55 (53844448);
7 — **La mia amica Sandy Bell**, cartoni (9486)
7,30 **I ragazzi della prateria**, telefilm (85318)
8,30 **Davy Crockett**, cartoni (3-047)
9 — **Professione pericolo**, [redacted] (64825)
10 — **Le grandi vacanze**, [redacted] commedia (Francia, 1968). Regia [redacted] Jean Girault, con Louis [redacted] Funes, Martin Kelly (5041252)
12,10 **Parker Lewis**, telefilm [redacted] 94405)
13 — **TMC Sport**, rubrica sportiva (37012)
13,15 **Ironside**, telefilm (2877888)
[redacted],15 **Saadia**, film drammatico (Usa, 1954). Regia di Albert Lewin, [redacted] Cornel Wilde, Mel Ferrer (4194825)
15,55 **Tappeto volante**, v[redacted]. Con Luciano Rispoli, Stefania Cuneo [redacted] Roberta Capua (60091516)
18 — **Zap Zap**, varietà ragazzi. Con Marta Iacopini e Guido Cavalleri. All'interno del programma i cartoni: *"Twinkle"* e *"Ranma"* (3706973)
19,55 **TMC Sport**, rubrica sportiva (116825)
20,10 **Quinto potere**, attualità (0-640825)
[redacted]peciale Dietro le quinte di: Fuochi d'artificio**, attualità (2979)
21 — **Terminator 2 - Il giorno [redacted] giudizio**, film fantascienza (Usa, 1991). Regia di James Cameron, [redacted]n Arnold Schwarzenegger, Linda Hamilton (48545009)
— — **Dottor spot**, rubrica. Con Lillo Perri (95178)
0,05 **Ad est di Sumatra**, film avventura (Usa, 1953). Regia di Butt Boetticher, [redacted] Chandler, Anthony Quinn, Marilyn Maxwell (3734428)
2,15 **Dottor spot (R)**, rubrica. Con Lillo P[redacted] (93053536)
2,20 **Tappeto volante (R)**, varietà. Con Luciano Rispoli, Stefania Cuneo e Roberta Capua
4,20 **Cnn**, attualità. Collegamen[redacted] in [redacted] con la rete televisiva americana

ALLA RADIO

RADIOUNO: Gr: 6; 7; 8; 13; 19; 19,28; 24; 5,30
7,20 GR Regione; **7,33** Festa del Succhelli; **7,45** L'oroscopo; **8,33** Golem; **9,07** Radio anch'io; **10,08** Ita[redacted] no, Italia sì; **11,05** Radiouno musica; **12** Come [redacted] gli affari; **12,32** [redacted] e società; **13,28** Radiocel-[redacted] 14 GR1; **14,08** Lavori in corso; **16,23** Bolmare; **16,44** [redacted] e camion; **17,08** L'Italia in diretta; **17,35** Spettacolo; **17,40** New York news; **17,45** Come vanno gli affari; **18,08** I mercati; **19,38** Zapping; **20,40** Per noi; **21,30** GR1; **22,41** Bolmare; **22,46** Oggi al Parlamento; **23,08** Estrazioni del Lotto; **23,40** Sognando il giorno.
RADIODUE: Gr: 6,30; 7,30; 8,30; 10,30; 12,30; 13,30; 18; 19,30; 22,30
7 Il buongiorno di Maurizio Costanzo; **7,15** Vivere la fede; [redacted] Macheoraé?; **8,50** Prima le donne e i bambini; **9,10** Gli oroscopi; **9,30** Il ruggito del coniglio; **10,35** Chiamate Roma 3131; **11,54** Mezzogiorno con Cathe[redacted] Deneuve; **12,10** GR2 Regione; **12,56** Mirabella - Garrani Show; **14,02** Hit parade; **14,32** Punto d'incontro; **15,30** GR2 Notizie; **16,38** Punto Due; **18,30** GR2 Notizie; **20,04** Masters; **20,45** E vissero felici e contenti; **21** Suoni e ultrasuoni; **23,30** Cronache dal Parlamento.
RADIOTRE: Gr: 8,45; 12; 13,45; 18,45
7,30 Prima pagina; **9,03** Mattino Tre; **10,15** Terza pagina; **10,30** Mattino tre; **11** Pagine; **11,15** Mattino Tre; **11,55** Il piacere del testo; **12,30** Indovina chi viene a pranzo; **12,45** La Barcaccia; **14,04** Lampi d'autunno; **19,01** Hollywood party; **19,45** Bianco e nero; [redacted] Poesia su poesia; **20,17** Radiotre Suite; **20,30** Opera lirica: Peter Grimes.

TMC 2

7 — **Risvegli**, attualità (7542778)
8,05 **Coloradio**, musicale (29118663)
12,05 **Arrivano i nostri**, rubrica (7745115)
12,40 **Clip to clip**, rubrica (3647776)
14,05 **Coloradio**, musicale (2402564)
16 — **Help**, musicale (769498)
18 — **I camionisti**, telefilm (514080)
18,50 **Seinfeld**, telefilm (2968912)
19,30 **Hardball**, telefilm (9531841)
20,35 **Esperimento nel [redacted]**, film horror (587196)
22,35 **Coloradio**, musicale (564689)
23 — **TMC2 Sport**, rubrica sportiva (54-4234)
23,10 **TMC2 Sport Magazine**, rubrica sportiva (7613844)
0,05 **Coloradio**, musicale

TELE +

9,55 **Un processo [redacted] provincia**, film tv (5487650)
11,25 **La stagione della speranza**, film commedia (51996009)
13 — **Almost perfect**, telefilm (360080)
13,30 **35**, rubrica (463775)
14,30 **Zak**, rubrica sportiva (389115)
15 — **La guerra dei bottoni**, film avventura (5266060)
16,35 **Tilly il draghetto**, cartoni (108028)
17,15 **Amiche per sempre**, film commedia (1657283)
19 — **Usa High**, telefilm (697450)
19,30 **Com'è**, rubrica (656401)
20 — **High incident**, telefilm (181641)
20,50 **Duffy Duck, Bugs Bunny e il telegramma**, cartoni (7645950)
21 — **Un single per due**, film commedia (5254979)
22,45 **Goldeneye**, film spionaggio (50-[redacted])

TELE +

10,55 **Safe**, film drammatico (61997738)
12,50 **Frankie delle stelle**, film commedia (4760221)
14,30 **High incident**, telefilm (2498668)
15,20 **Speciale Lava Lava - Houston... we have a problem**, rubrica (9954467)
15,25 **Speciale Lava Lava - Rock around the frock**, e - **What's up Teddy Bear** rubrica (9944080)
15,35 **Usa High**, telefilm [redacted]
16 — **Gunfighter's moon**, film (433641)
17,30 **Cacciatori di dinosauri**, documenti (8262283)
18,25 **A letto con l'amico**, film commedia (2961776)
20 — **Animali in festa - Popeye e le pulizie**, cartoni (828738)
20,05 **Alomost perfect**, telefilm (648891)
20,30 **Hiroshima - 1a parte**, sceneggiato (560738)
22,05 **Storie d'amore [redacted] i crampi**, [redacted] commedia (1263127)

MTV - RETE A

6 — **Kickstart**, musicale
9 — **Shopping Club**, rubrica
10 — **MTV Mix**, rubrica
14 — **European Top 20**, musicale
15 — [redacted] **stop**, musicale
[redacted] **MTV Fresch**, rubrica
17 — **Select MTV**, rubrica
18 — **MTV [redacted]**, attualità
19 — **News e News**, attualità
19,30 **European Top 20**, musicale
[redacted] **Style Night**, musicale
21,30 **VJ Supermodels**, attualità
22,30 **MTV Hot**, musicale
23 — **Italian Music: What's Next**, [redacted]cale
23,30 **Hip Hop Italia Special**, musicale
0 — **Yo!**, musicale

GUIDA ALLO SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitale i Numeri **Show-View**, stampati accanto al programma che volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore ed il programma verrà automaticamente regi[redacted] all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro numero di assistenza
(02) 269.218.15.
Dicitura del Copyright
ShowView è un marchio utilizzato dalla Gemstar Development Corporation 1996 - Gemstar Development Corp. Tutti i [redacted] riservati.
I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1 1; Rai2 2; Rai3 3; Rete4 4; Canale 5 5; Italia 1 6; Montecarlo 7; Tmc2 9; Tele/Nero 13; Tele/Bianco 14; MTV-ReteA 15; Svizzera 16.

RAISAT 3 Enciclopedia. [redacted] TIVÙ DIGITALE MOLTIPLICATA PER TE.
NUMERO VERDE 167/460460

NOTIZIE dalle AZIENDE

La Fratelli Marolo compie 20 anni

A Mussotto d'Alba la Distilleria Santa Teresa dei Fratelli Marolo da venti anni produce, con alambicco discontinuo a bagnomaria, prestigiose grappe di monovitigno.
Paolo Marolo ha saputo istruire, tra i primi e primo in Piemonte, una tendenza di gusto e di mercato, compiendo ricerche attente e scrupolose al fine di proporre ai consumatori più esigenti una gamma di distillati di grande qualità e dalle particolarità inconfondibili.
La Fratelli Marolo offre (con prezzi al pubblico che variano dalle 29.000 alle 50.000 Lire) una completa serie di grappe piemontesi (tra le altre: Barolo, Moscato, Gavi dei Gavi, Barbaresco) alle quali si affiancano rare varietà di altre regioni (pigato, Vermentino, Brunello).
Da sempre sono anche le acquavili: di Pere, di Prugne, di Albicocche e gli infusi come il liquore alla camomilla a base di grappa.
Le etichette, di grande classe, sono del maestro Gianni Gallo.
Contenitori in vetro soffiato e satinato ospitano le grappe aromatiche, e superbe, preziose bottiglie in cristallo molato a mano accolgono i distillati invecchiati più importanti, da "meditazione", creati con sapienza antica da un moderno alchimista. Distilleria Santa Teresa dei F.lli Marolo s.r.l. - Case sparse, 35 - 12067 Mussotto d'Alba (Cn) - Italy - Tel. (0173) 33144 - fax 361240

Carto Club arrivano i Carto Regali!

CARTO REGALI

Amici del CARTO CLUB, è il vostro momento! A voi spettano migliaia di premi fantastici, e averli è facilissimo! Passate nel CARTO CLUB più vicino, dall'inconfondibile insegna gialla e blu, e acquistate quello che vi piace: penna, libri, diario, zainetto, colori, compasso...
Il cartolaio vi darà un tot di punti, corrispondenti alla vostra spesa, da incollare su un'apposita tessera. Fatto! Un punto dopo l'altro, potrete completare la raccolta fino al Carto Regalo che preferite. Ce n'è per tutti i gusti! Siete sportivi? Saltate ai pattini, al cronometro, fino alla mountain bike! Curiosi? Sbirciate il binocolo. Tecnologici? Navigate Internet per sei mesi. Amate la musica? Spalancate le orecchie: c'è la radiosveglia, il personal stereo e la radio a tre bande. E così via con il telefono Pepsi, il giaccone B-Jacket, l'orologio al quarzo... Siete pronti? Puntate, scegliete, vincete!

L'ABBONAMENTO.

Il migliore amico di chi legge La Stampa.

LA STAMPA

SPAZIO AFFARI

IMMOBILIARE VENDITA

LOCALI UFFICI CAPANNONI

Porta Nuova punto forte transito negozio piurivetrinato sotto portici 580 mq posti auto. Tel. 57.67.
GABETTI via Reiss Romoli struttura indipendente uffici abitazione magazzino ribalt a coperta cortile. Tel. 57.67.
GABETTI zona corso Altamano edificio indipendente lavorazione 900 mq ufficio abitazione 170 mq. Tel. 57.67.
PIAZZA Maria Teresa in elegante palazzo locali commerciali mq 230 uso ufficio/show-room. Luciana Vola 436.1555.
Torino, fronte di grande passaggio vicino alla tangenziale in elegante palazzina parcheggio esclusivo uffici mq 700, magazzini mq 700, eventualmente frazionabili, adatti attività commerciale, azienda di prestigio, locato bancario vendonsi. Tel. 011 562.2525.
SETTIMO TORINESE, via Raspini n° 3 - 5, società vende direttamente capannone industriale mq 2120 più mq 600 uffici, frazionabile in due lotti uguali ed indipendenti. Per informazioni tel. 011 800.5951 - 697.1359 ore ufficio.
affittasi negozio 2 vetrine mq 70, via commerciale adiacente Maria Ausiliatrice. Telefonare 011 562.2525.
capannone industriale cemento armato mq con ampia area di parcheggio L. milioni oltre accollo mutuo decennale L. 1 miliardo 300 milioni vicinanze Casale Monferrato. Tel. 011 437.1561.

TERRENI

TERRENO industriale, anche frazionato, progetto, fondi Cimi, prima cintura mq 24 mila coperto 8 mila. Tel. 470.1969.

IMMOBILIARE ACQUISTO

TORINO CITTA'

CERCO alloggio 2/5 vani massima serietà pagamento contanti. Signor Infantolino 817.8215.

GABETTI RICERCA
per nostra clientela Santa Rita libero salone 2/3 camere cucina servizi box. Agenzia S. Rita 359.393.

L.B.A. 748.396 cerca in acquisto appartamenti o ville varie metrature nelle zone Parella Turan Crocetta e precollina.

TORINO PROVINCIA

A. Ricerchiamo villa, casetta giardino, Torino cintura max L. 600 Edilmarket 434.1316.

UFFICI

L.B.A. 748.396 cerca in acquisto o affitto capannoni industriali in Rivoli Collegno Grugliasco Leini Settimo Orbassano.

RICERCHIAMO
urgentemente capannone di 3000 mq zona sud altezza 8 mt lavorazione pesante. Gabetti 57.67.

AFFITTI OFFERTI

TORINO CITTA'

accoglienti alloggi arredati modernI 1/2/3 camere case comode Contro affitta Rubiola Immobili 751.826.
ADIACENZE corso Novara appartamenti stessa casa perfettamente ristrutturati e arredati Luciana Vola 436.1395.
AFFITTASI a studenti mansarda L. 200 mila e bilocale L. 300 mila mensili nuova casa, Barberis 962.4950.
AFFITTASI palli in deroga e ristrutturati alloggi stessa casa 2/3 camere servizi, via Colonna 7, zona Rebaudengo, Barrio Milano. Studio Geom Pedrola 434.3079.
via Lagrange ristrutturato appartamento mq 130. Posto auto. Luciana Vola 436.1555.
COLLINA Val San Martino in villa alloggio 210 mq giardino tennis L. 2 milioni condominiali incluse. Furbatto 544.566.
d'Azeglio libero mq 110 affittasi. Telefonare 02 460.00560.
Solferino prestigioso mobilato 10 piano 60 mq affittasi. No residenti. Tel. 562.2231.

LIGURIA

LOANO affitto alloggio villetta posto auto mesi invernali ben riscaldato L. 550 mila. Loano Vacanze 019 672.

UFFICI CAPANNONI

AFFITTIAMO in Settimo strada Cuorgnè industriali mq completi di impianti, cortili indipendenti. Fidifin 541.552.
lifici, parcheggio segretaria ristrutturata sala riunioni magazzini sorveglianti. Tel. 011 315.7111.
L.B.A. affitta Cascine Vica bellissimo capannone industriale 1200 mq su Rivoli lottizia mq 200 cortile mq 1000.
L.B.A. 748.396 affitta Torino in via Lanzo bellissimo capannone industriale di mq 1300 adatto ad attività non rumorose.
Stabile prestigioso ufficio mq ingresso 2 camere servizi, decorato, ganti finizioni affittasi. Tel. 0337 217.507.

AFFITTI DOMANDE

TORINO CITTA'

GABETTI ricerca per propria clientela appartamenti di 2/3 vani e servizi in Torino e cintura. Tel. 57.67.

AUTOVEICOLI

A. ACQUISTA autovetture massima valutazione pagamento contanti. Via Sant'Ottavio 32 To. Tel. 011 817.7242. Zona Mole.
ACQUISTA auto fuoristrada camper furgoni camboncini frigo e ribaltabili. Ipercar strada Torino 27 Beinasco tel. 397.1281.
ACQUISTA autovetture di ogni tipo massima valutazione. Autosalone d'Elia corso Orbassano 241. Tel. 351.328.
ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B. Tel. 011 776.1898. Torino.
AUTOGILLIA acquista con vettura immediata auto fuoristrada e furgoni max serietà. Corso Umbria 35 To. Tel. 011 469.295.
AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione e serietà. Corso Tortona 9. Tel. 817.1643 - 839.664.
CON vettura immediata acquistiamo autoveicoli. Aragonauto corso Dante 44 - 10126 Torino. Tel. 698.4713/4.

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

CASA di riposo collina Monferrato zona climatizzata ospita anziani assistenza continuativo. Tel. 0141 902.106.
riposo Torino, ospita anziani, confortevole/assistenza continua. Telefonare 1 473.1173 - 437.4729.

TORINO ROCK

SALONE DELLA MUSICA TORINO

DAL 15 AL 21 OTTOBRE FIERA TORINO LINGOTTO FIERE

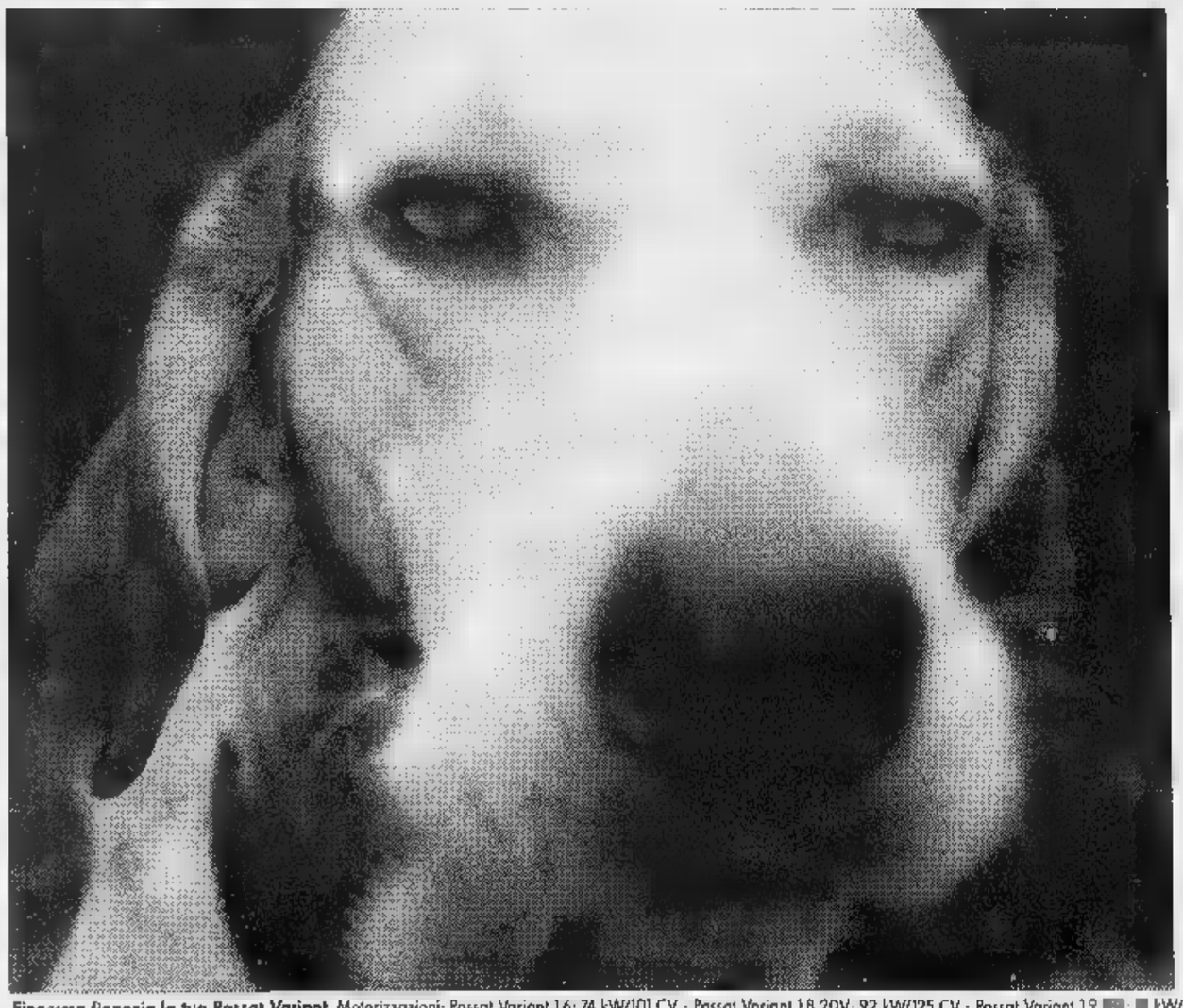
PROVINCIA DI TORINO CITTÀ DI TORINO FIAT

MATRIMONIALI

MARUSKA. Sede di Torino: via Belfiori Bon 2, aperto anche festivi. Tel. 011 437.4472.

VARI

A.A. GIOIELLERIA M.C. 334.832 acquista oro, argenterie, monete, gioielli, in contanti. Corso Peschiera - Torino.
A. ALBA GIOIELLI compra oro argento preziosi monete francobolli valutando al massimo. Tel. 323.002 To via Tripoli 85.
OREFICERIA GE.MA acquista oro argenteria monete preziosi alle valutazioni via Madama Cristina 42 tel. 650.2212.
ACQUISTO mobili '700, '800, primo '900, argento, bronzi, soprammobili oggetti vari. Tel. 837.545 (ore pasti 247.6388).
MATERASSI, anche ortopedici, ampia scelta. Risparmio, qualità, misura. Direttamente in Tel.
OROLOGI Rolex, Patek-Philippe, Vacheron-Costantin, Cartier d'epoca - moderni acquisto. Pagamento contanti, serietà, riservatezza. Tel. 0337 246.917.



VEDRA PSA

Anche chi ti conosce bene non ti ha mai visto così pimpante.

Nuova Passat Variant.
Cambia tutto.

Fingerma finanzia la tua Passat Variant. Motorizzazioni: Passat Variant 1.6: 74 kW/101 CV - Passat Variant 1.8 20V: 92 kW/125 CV - Passat Variant 1.9 TDI: 66 kW/110 CV - 1.6 Comfortline: 74 kW/101 CV - 2.0 V Comfortline: 92 kW/125 CV - 1.9 TDI Comfortline: 66 kW/110 CV - 1.8 Highline: 92 kW/125 CV - 1.8 Turbo Highline: 110 kW/150 CV - 1.9 TDI Highline 81 kW/110 CV.

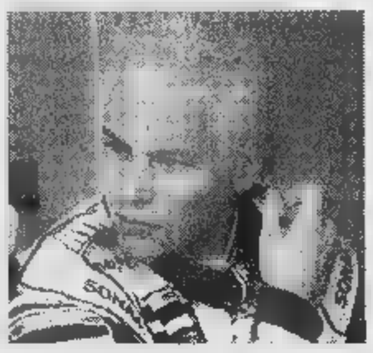
MONTICAR

Concessionaria Volkswagen per Torino e Provincia

Corso Ferrucci 24 - 10138 TORINO
Telef. 011 433.50.44

Lauda: Villeneuve va punito

VERONA. «Villeneuve va squalificato, non si possono ignorare impunemente le bandiere gialle. Nel calcio quando un giocatore sbaglia paga subito. I regolamenti della F1 [illegible] da rivedere». Non ha usato mezzi termini [illegible] Lauda analizzando a Verona il finale del Mondiale. Per l'ex pilota austriaco, qualunque sia la decisione che martedì prossimo la Fia prenderà a Parigi nei confronti di Villeneuve (foto), il favorito al titolo [illegible] Schumacher: «E' un grande campione, il più bravo perché durante la stagione non ha [illegible] commesso un errore». Per Lauda il campionato è [illegible] pesantemente condizionato dagli [illegible] della Williams. «Ha sbagliato la scuderia inglese a non essere competitiva come negli anni scorsi, non la Ferrari nel farsi riprendere». Ieri Larini ha girato a Fiorano [illegible] la F310B, collaudando l'elettronica. Oggi torna Schumi, preparerà la vettura per Jerez.



Rally, Liatti sempre primo

SANREMO. L'equipaggio formato da Piero Liatti e Fabrizia Pons (Subaru Impreza) dopo la seconda tappa è ancora al comando del Rally [illegible] Sanremo, terz'ultima p[illegible] del campionato mondiale marche e piloti. Precedono di 6" i compagni di scuderia McRae-Grist, grandi protagonisti della giornata che li ha visti trionfare in sei [illegible] prove speciali in programma e risalire dall'ottava alla seconda posizione. Brutta giornata invece per il belga Freddy Loix, sceso dal secondo al sesto posto. Buona la prova del finlande[illegible] Tommi [illegible]akinen (Mitsubishi), 3° a 26" mentre lo spagnolo Carlos Sainz (Ford), con un distacco di 29", ha mantenuto la quarta posizione. Per Gianfranco Cunico (Ford) [illegible] Paolo Andreucci (Renault), invece, il rally è finito [illegible] problemi alle rispettive vetture. Oggi [illegible] terza [illegible] ultima tappa [illegible] partenza [illegible] a Sanremo dopo 326 km e 8 prove speciali.

OGGI IN TV

12,20 Studio sport	Italia1
13,00 Tmc sport, tg sportivo	Tmc
15,40 **Tiro a volo.** Coppa Italia	Raitre
15,55 **Golf.** Open Challenge	[illegible]
16,25 **Basket.** Pool Comense-Selezione Wnba femminile	Raitre
18,20 Tg, sportsera	Raidue
18,55 Studio [illegible]	Italia1
[illegible] Tmc [illegible], tg sportivo	Tmc
20,35 Tg1, lo sport	Raiuno
23,10 Tmc sport magazine	Tmc2
0,20 Notte sport speciale Coppa Italia	Raidue
1,25 Italia 1 sport e Studio sport	Italia1

LA STAMPA

SPORT

Mercoledì 15 Ottobre 1997 31

Il doppio spareggio della Nazionale ha costretto la Lega a prolungare la stagione modificando i calendari

Una settimana in più di serie A

Italia-Russia a Napoli sabato 15 novembre

La 3ª giornata di ritorno mercoledì 11 febbraio

Maldini avrà gli azzurri solo dopo il 17 maggio

MILANO. Quasi una giornata di lavoro per sistemare i calendari [illegible] accontentare Maldini che ha chiesto, per gli spareggi Mondiali, la sosta [illegible] serie A il 25 ottobre e il 16 novembre. Così il citì potrà avere [illegible] disposizione gli azzurri per preparare al meglio la doppia [illegible] con la Russia, il 28 ottobre a Mosca e il 15 novembre a Napoli. La Lega non ha posto alcuna riserva alla richiesta, avanzata dal citì [illegible] la Federcalcio: «La Nazionale [illegible] la qualificazione sono troppo importanti per pensare diversamente - spiega Carraro -. A Maldini [illegible] ai suoi giocatori assicuriamo il nostro incondizionato sostegno».

Così è stata varata la variazione [illegible] calendario: prevede le due nuo[illegible]soste in A che saranno recuperate con un turno infrasettimanale, mercoledì 11 febbraio, [illegible] un altro a fine stagione facendo slittare di una settimana il termine [illegible] campionato, dal 10 al 17 maggio, riducendo lo spazio a disposizione di Maldini prima dell'auspicata partecipazione a Francia '98.

«Lo slittamento è stato approvato dal presidente Nizzola - assicura Carraro - dopo essersi consultato [illegible] Maldini, anche se questo lo costringerà a ritardare di qualche giorno la convocazione della Nazionale per la Francia. Noi lo abbiamo aiutato e lui ha accettato la nostra richiesta, facendo un piace[illegible] anche al Coni che perde solo un concorso Totocalcio». [illegible] Maldini conferma: «Lo slittamento dell'ultima giornata di campionato non crea problemi per la preparazione della Nazionale. Ma non mi sembra il caso di pensare già a questo. E' una cosa che verrà. Ora dobbiamo battere la Russia, e basta». Al nuovo calendario si adeguerà anche la pay-tv che manterrà le scelte già fatte per le partite posticipate alla domenica [illegible]

Sistemata la serie A [illegible] Lega ha dovuto fare aggiustamenti anche nel calendario [illegible] B p[illegible] rispettare la concomitanza negli stadi di Torino e Genova, che hanno squadre nelle due serie. Per la serie cadetta le due soste [illegible] state spostate rispetto alla A per avere tutte le domeniche gare importanti [illegible] inserire in schedina. Salta la sosta prevista per il 1° febbraio [illegible] anche il torneo cadetto dovrebbe concludersi una settimana più tardi, cioè il 14 anziché il 7 giugno, [illegible] questa data resta in discussione perché coincide con la prima domenica del Mondiale e la Lega sta studiando una soluzione alternativa: magari anticipi al sabato e posticipi al lunedì. Lo slittamento totale del calendario ha però creato altri problemi che la Lega cercherà di risolvere in seguito: Napoli, Piacenza, Lucchese e Padova si trovano ora infatti a giocare in [illegible] in concomitanza [illegible] altri grossi avvenimenti nelle loro città: il [illegible] maggio il GP di Agnano a Napoli, il 29 marzo una maratona a Piacenza, il 24 maggio [illegible] raduno dei bersaglieri a Lucca, il 10 maggio il raduno degli alpini [illegible] [illegible] 10 giugno un meeting di atletica [illegible] Padova. «Cercheremo [illegible] risolverli - assicura Carraro - anticipando o posticipando queste gare. Ma c'è tempo».

La riforma del calendario adesso passerà per l'approvazione al consiglio federale. Ma si tratta di una pura formalità visto che Nizzola ha già dato il [illegible] assenso a Carraro, dopo essersi consultato anche col Coni che vede quasi del tutto salvi i [illegible] Totocalcio [illegible] Totogol. «Non penso che Pescante abbia da lamentarsi. Se anche dovesse perder qualcosa - dice Carraro - vorrà dire che si rifarà [illegible] i prossimi introiti [illegible] Totoscommesse [illegible] Totosei che sono salvi perché la finanziaria, con la conferma del governo in carica, sarà approvata».

Ma il Totocalcio è «quasi» salvo: nel bilancio annuale (saltando due schedine) si crea [illegible] «buco» di 40 miliardi in quello del '97, ma nel conto stagionale i miliardi arriveranno, visto che i concorsi Totocalcio e Totogol si faranno, sia pu[illegible] nel '98. Pagnozzi, segretario del Coni, annuncia una perdita teorica di 20 miliardi (quanto incassa il Coni in una domenica, tra Totocalcio e Totogol), che poi riduce [illegible] 13 miliardi considerando [illegible] recupero infrasettimanale. E ancora minore dovrebbe essere il «rosso» poiché domenica 26 la schedina [illegible] sarà, con gare di C. In casi precedenti l'incasso fu di circa 9 miliardi. Ad oggi comunque la perdita certa [illegible] di quei 400 milioni per le schedine già stampate di domenica 26.

Nino Sormani

1ª GIORNATA — Ritorno 1/2

ATALANTA	BOLOGNA
BARI	[illegible]
EMPOLI	ROMA
INTER	BRESCIA
JUVENTUS	LECCE
LAZIO	NAPOLI
PIACENZA	MILAN
[illegible]	VICENZA
UDINESE	FIORENTINA

[illegible]A — Ritorno 8/2

BOLOGNA	INTER
[illegible]	SAMPDORIA
FIORENTINA	[illegible]
LECCE	UDINESE
MILAN	LAZIO
NAPOLI	EMPOLI
PARMA	ATALANTA
ROMA	JUVENTUS
VICENZA	PIACENZA

[illegible]A — Ritorno 11/2

ATALANTA	SAMPDORIA
[illegible]	BOLOGNA
EMPOLI	LAZIO
[illegible]	FIORENTINA
JUVENTUS	BRESCIA
PIACENZA	PARMA
ROMA	LECCE
UDINESE	MILAN
VICENZA	NAPOLI

4ª [illegible]A — Ritorno 15/2

BOLOGNA	ROMA
BRESCIA	PIACENZA
FIORENTINA	EMPOLI
LAZIO	BARI
LECCE	INTER
MILAN	VICENZA
NAPOLI	ATALANTA
[illegible]	UDINESE
SAMPDORIA	JUVENTUS

5ª GIORNATA — Ritorno 22/2

ATALANTA	BRESCIA
EMPOLI	MILAN
INTER	LAZIO
JUVENTUS	FIORENTINA
LECCE	BARI
PIACENZA	BOLOGNA
ROMA	NAPOLI
UDINESE	SAMPDORIA
VICENZA	PARMA

6ª [illegible]A — Andata 19/10 — Ritorno 1/3

BARI	JUVENTUS
BRESCIA	VICENZA
FIORENTINA	ROMA
LAZIO	ATALANTA
MILAN	LECCE
NAPOLI	INTER
PARMA	BOLOGNA
SAMPDORIA	PIACENZA
UDINESE	EMPOLI

[illegible]ª GIORNATA — Andata 2/11 — Ritorno 8/3

ATALANTA	VICENZA
[illegible]	NAPOLI
EMPOLI	BARI
INTER	[illegible]
JUVENTUS	UDINESE
LECCE	BRESCIA
PIACENZA	FIORENTINA
ROMA	LAZIO
SAMPDORIA	MILAN

8ª GI[illegible]ATA — Andata 9/11 — Ritorno 15/3

ATALANTA	[illegible]
BARI	[illegible]
FIORENTINA	LECCE
LAZIO	SAMPDORIA
MILAN	BRESCIA
NAPOLI	JUVENTUS
PARMA	EMPOLI
UDINESE	PIACENZA
VICENZA	BOLOGNA

9ª GIORNATA — Andata 23/11 — Ritorno 22/3

BOLOGNA	FIORENTINA
[illegible]	UDINESE
EMPOLI	ATALANTA
INTER	MILAN
JUVENTUS	PARMA
LECCE	NAPOLI
PIACENZA	LAZIO
[illegible]	VICENZA
[illegible]	BARI

[illegible]ª — Andata 30/11 — Ritorno 29/3

ATALANTA	LECCE
[illegible]	BRESCIA
BOLOGNA	SAMPDORIA
EMPOLI	PIACENZA
LAZIO	UDINESE
MILAN	JUVENTUS
NAPOLI	FIORENTINA
PARMA	ROMA
VICENZA	[illegible]

11ª [illegible] — Andata 7/12 — Ritorno 5/4

BRESCIA	EMPOLI
FIORENTINA	PARMA
JUVENTUS	LAZIO
LECCE	VICENZA
MILAN	BARI
PIACENZA	NAPOLI
ROMA	ATALANTA
SAMPDORIA	INTER
UDINESE	BOLOGNA

12ª GIO[illegible] — Andata 14/12 — Ritorno 11/4

ATALANTA	MILAN
BARI	UDINESE
[illegible]	LECCE
EMPOLI	SAMPDORIA
INTER	[illegible]
LAZIO	BRESCIA
NAPOLI	PARMA
PIACENZA	JUVENTUS
VICENZA	FIORENTINA

13ª [illegible]NATA — Andata 21/12 — Ritorno 19/4

[illegible]	PIACENZA
BRESCIA	ROMA
FIORENTINA	ATALANTA
JUVENTUS	EMPOLI
[illegible]	VICENZA
MILAN	BOLOGNA
PARMA	[illegible]
SAMPDORIA	NAPOLI
UDINESE	INTER

[illegible] — And. 4/1/98 — Ritorno 26/4

ATALANTA	PIACENZA
[illegible]	BRESCIA
FIORENTINA	SAMPDORIA
INTER	JUVENTUS
LECCE	EMPOLI
NAPOLI	MILAN
PARMA	LAZIO
ROMA	[illegible]
VICENZA	BARI

[illegible] GIORNATA — And. 11/1/98 — Ritorno 3/5

BARI	ATALANTA
BRESCIA	FIORENTINA
EMPOLI	BOLOGNA
JUVENTUS	VICENZA
LAZIO	LECCE
MILAN	ROMA
PIACENZA	INTER
SAMPDORIA	PARMA
UDINESE	NAPOLI

16ª GIORNATA — And. 18/1/98 — Ritorno 10/5

ATALANTA	[illegible]
BOLOGNA	JUVENTUS
FIORENTINA	LAZIO
INTER	BARI
LECCE	SAMPDORIA
NAPOLI	BRESCIA
[illegible]	MILAN
[illegible]	PIACENZA
VICENZA	EMPOLI

17ª GIORNATA — And. 25/1/98 — Ritorno 17/5

[illegible]	[illegible]
BRESCIA	PARMA
EMPOLI	INTER
JUVENTUS	ATALANTA
LAZIO	BOLOGNA
MILAN	FIORENTINA
PIACENZA	LECCE
SAMPDORIA	ROMA
UDINESE	VICENZA

La serie B

In B due soste (2 e 23 novembre) e la disputa del 12° turno il 30 novembre, consentiranno di riallineare il campionato a quello di A. Soppresse le soste del 1° febbraio '98 (si disputerà così la 1ª di ritorno) e del 22 marzo (sarà recuperata il 29) la B si dovrebbe chiudere con una domenica di ritardo, il 14 giugno.

Scudetto d'oro

Vale 30 miliardi fra premi e tivù

MILANO. Dopo otto mesi di discussioni e rischio di scissioni, i 38 presidenti delle società di A e B hanno trovato l'accordo sulla spartizione dei proventi tivù e di Totocalcio e Totogol per la stagione in corso e per il '98-99, quando scadranno tutti i contratti.

L'accordo prevede per la A la spartizione di [illegible] miliardi annui in base alla classifica, sul numero delle partite di ciascuna società trasmesse in pay tv e sugli abbonamenti pay per view raccolti singolarmente. La prima classificata avrà un premio extra di 12 miliardi per la conquista dello scudetto: tutto compreso, potrà intoitare dalla Lega 30 miliardi; all'ultima in classifica saranno comunque garantiti circa 13 miliardi. [illegible] premio per il secondo posto sarà di 5 miliardi e di 3 per [illegible] società che accedono alla Coppa Uefa. La Coppa Italia vale 3250 milioni. Alle quattro retrocesse verrà devoluto un bonus di 1 miliardo ciascuna. In serie B il divario tra le prime e le ultime è minore: i 180 miliardi [illegible] saranno ripartiti fra un massimo di 9,9 e un minimo di 8,2 miliardi.

«Con questo accordo - spiega Carraro - abbiamo dimostrato che [illegible] Lega è unita, che [illegible] c'è alcuna voglia di superleghe o altro. Personalmente ho raggiunto lo scopo prefissomi al momento dell'elezione. Nessuno è rimasto scontento e nessuno è soddisfatto, segno che l'accordo è buono per tutti».

A complicare la vita delle società, [illegible] Fifa ordina di lasciare liberi 14 giorni prima della manifestazione tutti i giocatori che a metà dicembre parteciperanno alla Coppa Intercontinentale per Nazioni in Arabia Saudita. Se le pressioni delle varie Leghe, prima fra tutte quella italiana, non faranno cambiare parere alla Fifa, Ronaldo e gli altri brasiliani d'Italia convocati, così come i tedeschi Bierhoff e Ziege [illegible] il sudafricano del Bari Masinga, salteranno quattro turni di campionato: 30 [illegible] vembre [illegible] 7, 14 e 21 dicembre.

IL [illegible] HOOLIGANS

Il Viminale difende l'operato della polizia, il premier invita il collega inglese allo stadio

Prodi a Blair: «Ora facciamo la pace»

Ma Pescante non ci sta: qui si protegge del canagliume

Uno dei fans britannici coinvolti negli scontri [illegible]

ROMA. Il Viminale difende l'operato della polizia [illegible] Prodi invita Blair [illegible]d ass[illegible] ad una partita in Italia «alla prima occasione». Così il governo ha risposto alla critiche inglesi nei confronti dei nostri agenti, impegnati sabato [illegible] all'Olimpico in occasione della partita Italia-Inghilterra.

Il presidente del Consiglio, Romano Prodi, ha chiamato ieri mattina il collega britannico per comunicargli la soluzione della crisi politica e, nell'occasione, i due premier - secondo quanto ha [illegible] noto un portavoce di Downing Street - «si sono trovati d'accordo» sul fatto che gli eventi di sabato vadano «indagati in modo appropriato». «C'è anche intesa affinché gli eventi in questione non provochino problemi politici o diplomatici fra i due Paesi» ha concluso il portavoce, definendo «cordiale» il colloquio, al termine del quale Prodi ha invitato Blair in Italia «per poter andare allo stadio ad assistere ad una partita di calcio».

Poche ore dopo la telefonata Prodi-Blair, il Viminale rispondeva con una nota alla richiesta [illegible] spiegazioni presentata 24 ore prima dall'ambasciata inglese a Roma. «Gli incidenti verificatisi in occasione della partita Italia-Inghilterra - si legge nel testo - inducono [illegible] serie riflessioni, cui si intende contribuire serenamente anche da parte italiana. [illegible] non risultano documentati [illegible] fondati gli addebiti rivolti al comportamento delle forze dell'ordine in risposta alle violenze degli hooligans».

Per il Viminale, infatti, «gli agenti di polizia sono intervenuti con grande impegno e professionalità a tutela dell'ordine pubblico e del regolare svolgimento della gara, prevenendo incidenti più gravi, e operando a protezione di persone e luoghi pubblici esposti a rischi e ad atti [illegible] violenza». Le autorità italiane [illegible] dunque pronte [illegible] collaborare con Londra, ma [illegible] condizione che si evidenzi un dettaglio fondamentale: la responsabilità degli incidenti ricade tutta sugli hooligans.

Tuttavia, proprio ieri, ai tanti punti che Londra vuole chiarire [illegible] ne è aggiunto un altro, relativo alla impossibilità dell'ambasciata [illegible] Roma di offrire i propri servizi [illegible] tifosi fermati. Il fatto è stato denunciato, durante il processo ad alcuni tifosi al Tribunale di Roma, quando uno di questi [illegible] è lamentato pubblicamente per non aver potuto entrare in contatto con la propria ambasciata dopo l'arresto. Sull'intera vicenda degli scontri all'Olimpico, è intervenuto ieri il presidente del Coni, Mario Pescante, rifiutando di «ricevere lezioni di civiltà dagli inglesi» e ribattendo all'accusa dei presunti errori commessi nella vendita dei biglietti. «Vero nulla - ha detto - i tifosi inglesi sono stati incanalati perfettamente fino ai loro settori e la grande maggioranza dei 6500 ha guardato tranquillamente la partita. Solo alcune centinaia in Curva Sud, gli stessi che rispondono [illegible] nome di hooligans, hanno iniziato a [illegible] disordini e quindi bene ha fatto la polizia ad intervenire». Pescante si è quindi detto «addolorato» nel vedere la Gran Bretagna «difendere questo canagliume» ed ha puntato il dito contro quella stampa britannica che «ha trattato una teppaglia come se fosse stata composta da eroi, definendo invece porci i nostri poliziotti». [r. r.]

COPPA ITALIA

Al Delle Alpi (ore 19,15) arriva un Lecce pieno di guai e con Prandelli in bilico

Fonseca cerca un altro po' di Juve

Finora è stato titolare solo contro il Brescello

TORINO. Torna la Coppa Italia nel segno di Daniel Fonseca. Il torneo che Lippi usa come palestra per le seconde linee può diventare trampolino di lancio dell'uruguaiano che per ora fatica [illegible] farsi largo e che il tecnico considera, [illegible] proiezione, [illegible] prezioso puntello per l'attacco. Finora Fonseca si è visto in piccole dosi e ha dato il meglio di sé proprio in Coppa Italia. Con il Brescello (24 settembre) ha disputato la prima partita intera, timbrata da uno splendido gol in acrobazia, finora l'unica rete ufficiale.

Oggi con il Lecce (ore 19,15) lo rivedremo far coppia [illegible] Amoruso, mentre Padovano, in procinto di lasciare la Juve per l'Inghilterra, dovrebbe partire dalla panchina. [illegible] una Juve alternativa (ma meno del previsto) e offerta ai tifosi [illegible] p[illegible] di saldo. Infatti oltre al sacchetto [illegible] lo spuntino (1 bibita + 1 merendina + patatine) offerto in collaborazione [illegible] un ipermercato torinese ai bar dello stadio, i seguaci della Signora hanno avuto in omaggio una drastica riduzione dei biglietti: [illegible] mila lire le curve, 45 mila i 3 anelli di tribuna Ovest. Non era successo col Brescello e lo stadio rimase deserto.

Altra novità per la Coppa: vedremo anche Del Piero, che non sarà risparmiato come [illegible] gran parte [illegible] titolari (molti reduci da impegni con le nazionali). Ieri Lippi ha provato il fantasista in una posizione alla Zidane, dietro le punte e con ampia libertà di movimento. In difesa torna Torricelli, fermo da 15 giorni, mentre Birindelli sarà difensore centrale con Iuliano.

Una Juve meno sperimentale del previsto perché [illegible] Lecce non è il Brescello e ha già fatto soffrire i bianconeri al debutto in campionato, cedendo solo nel finale sotto le picconate di Inzaghi e Conte. La Coppa Italia [illegible] è il primo obiettivo [illegible] Juve, ma nessuno intende uscirne troppo presto. Non è un mistero che il Lecce, invece, affidi molte delle proprie ambizioni a questa manifestazione e si presenterà con la formazione migliore. Comunque non è un momento facile per i pugliesi. Dopo il derby con il Bari, il tecnico Prandelli ha minacciato le dimissioni. La società gli ha garantito rinforzi per rimpolpare un organico non da A. Stasera proveranno a mettere in difficoltà i campioni d'Italia.

Fabio Vergnano

Juventus (4-4-2) 12 Rampulla; 3 Torricelli, 15 Birindelli, 13 Iuliano, 6 Dimas; 5 Pecchia, [illegible] Tacchinardi, 10 Del Piero, [illegible] Pessotto; 16 Amoruso, 18 Fonseca. In panchina: 17 De Sanctis, 23 Zamboni, 4 Montero, 14 Deschamps, 21 Zidane, 7 Di Livio, 11 Padovano. All: Lippi. Lecce (4-4-2) 1 Lorieri, [illegible] Sakic, 23 Viali, 26 Cyprien, 17 Annoni; 15 M. Rossi, 29 Martinez, 4 Piangerelli, 19 Casale; 10 Maspero, 11 Palmieri. In panchina: 12 Aiardi, 5 Baronchelli, 21 Costantino, 24 Conticchio, 28 Hatz, 27 Govedarica, [illegible] Di Chio. All: Prandelli. **Arbitro**: Bolognino.

Coppa Italia: nell'anticipo la Lazio rifila quattro gol al Napoli

Mazzone travolto da Boksic e Signori

Esordio amaro per Mazzone sulla panchina del Napoli

ROMA. Povero Mazzone. ■ pensare che diceva di non voler più soffrire come ■ Cagliari. Accolto da un coro di insulti dalla ■ Nord che non gli perdona l'amore per la Roma, il tecnico vede ■ suo Napoli incappare in un'altra nerissima serata all'Olimpico. E dopo gli 8 gol tra Lazio e Roma ■ campionato, eccone altri 4 in Coppa Italia. Con un poker in mezz'ora (due reti di Boksic ■ due di Signori) la Lazio chiude subito il caso-qualificazione. E ne rimanda un altro, quello di Casiraghi. Il centravanti biancazzurro, anche ieri sera in panchina, è davvero furibondo. Ha perso la Nazionale, ora vuole giocare ad ogni costo, ■ Eriksson gli preferisce sempre qualcun altro. Non conta che Casiraghi abbia dato l'anima in questi anni, che i suoi gol siano stati la salvezza della Lazio. Per Eriksson è ■ gli altri, anzi un po' meno dei vari Signori, Boksic e Mancini. E allora è facile prevedere che Casiraghi rinnoverà, più pesantemente, la richiesta di essere ceduto. Entra nella ripresa il contravanti, con la faccia scura. E i minuti che gioca ■ gli restituiscono il sorriso.

Tornando alla partita, da registrare l'uscita al 40' di Mancini (sostituito da Venturin) con ■ ritorno biancazzurro al 4-4-2. Serata ■ gran vena quella dell'ex sampdoriano (veri gioielli i suoi assist a Boksic nel primo gol e a Signori nel terzo) ■ di grande nervosismo. Quel bisticcio con Protti, la Lazio era sul 4-0, ■ aveva senso. Sostenuto Boksic, anche se è troppo facile per uno come lui saltare i difensori sfiduciati di Mazzone. Per Signori ■ serata magica: gol su rigore a Taglialatela che è la sua bestia nera e un gol di testa, cosa quest'ultima davvero inusuale per il capitano biancazzurro.

Al Napoli, disastroso, va concessa un'attenuante. Incassare un gol al 4' (con Boksic che si appoggia a Baldini nel saltare ■ che nessuno protesti) è un colpo da ko. Subito in confusione, la squadra napoletana riesce ■ fare il primo tiro solo dopo ■ mezz'ora. Mazzone passa dalla scuotimento di testa rabbioso ad uno sguardo rassegnato, che non è da lui. Urgono rinforzi e di qualità. Dietro il Napoli è un disastro, a centrocampo pure. E davanti Bellucci e Protti sono ■ solutamente inutili.

Nella ripresa il Napoli cerca almeno il gol della bandiera. La Lazio un po' lascia fare, non cerca il quinto gol. Anche se Casiraghi ■ agita ■ vorrebbe un po' di collaborazione. I biancazzurri fanno accademia, anche dieci passaggi prima del lancio che la difesa del Napoli respinge sempre in affanno. Signori ■ semirovesciata, pallone deviato da Sergio, centra il palo (16'). Ultima emozione: la Lazio già pensa a sabato, all'Atalanta.

Piero Serantoni

Lazio-Napoli 4-0
Lazio (4-3-3): Marchegiani; Negro (18' st Grandoni), Nesta, Lopez, Favalli; Fuser, Jugovic, Nedved; Boksic (1' st Casiraghi), Mancini (40' pt Venturin), Signori. *Napoli* (5-3-2): Taglialatela; Baldini (1' st Sbrizzo), Crasson, Prunier, Facci, Sergio; Turrini (1' st Goretti), Altomare (1' st Longo), Rossitto; Bellucci, Protti. *Arbitro:* Cesari. *Reti:* pt 4' Boksic, 16' Signori (rig), 20' Signori, 32' Boksic.

■ BERGAMO SI ■ ALLE ORE 15,30

Atalanta-Bologna (ore 15,30). Dieci giorni dopo la guerriglia, l'Atalanta torna nel suo stadio sperando che i teppisti stiano alla larga. Un grosso contingente di poliziotti è in preallarme ■ la Questura ne chiede ■ Roma altri 500. Da Bologna in arrivo 600 tifosi. E Baggio punta a Francia '98: «Ho l'ultima opportunità di mettermi in luce per convincere Maldini a convocarmi». Mondonico inserisce in attacco il giovane Colombo, classe 1979. ATALANTA (4-4-2): ■ Pinato; 28 Zenoni, 16 Englaro, 4 Carrera, 3 Sottil; 4 Mirkovic, 15 Carbone, 10 Sgrò, 3 Bonacina; 5 Dundjerski, 29 Colombo. BOLOGNA (4-3-3): 31 Sterchele; 2 Cornacciali, 30 Paganin, 16 Torrisi, ■ Paramatti; 14 Shalimov, 5 Marocchi, 11 Magoni; 10 R. Baggio, 19 Andersson, 9 Kolyvanov. Arbitro: Borriello.

Fiorentina-Pescara (20,30). Malesani ha il dubbio Schwarz, reduce dalla frattura che lo ha tenuto inattivo diversi mesi. Lo svedese denuncia infatti problemi di tenuta. Disponibile Cois, preoccupano Rui Costa, Oliveira e Robbiati. Pronti Morfeo, Flachi e Piacentini. FIORENTINA (3-4-3): 1 Toldo; 27 Tarozzi, 5 Padalino, 2 Falcone; 14 Cois, 10 Rui Costa, 7 Schwarz, 3 Serena; 18 Flachi, 9 Batistuta, 20 Morfeo. PESCARA (4-4-2): 1 Bordoni; ■ Mezzanotti, 6 Ruzzic, 5 Chionna, 21 Camarsa; 2 Palladini, 7 Pisci, 22 ■ Già, 8 Gelsi; ■ Cammarota, 11 Beghetto. Arbitro: Bettin.

■ (20,30). Ancelotti senza Sensini, Cannavaro e Mussi. Probabili, dall'inizio, Crippa e Strada. Orlandini e Blomqvist giocherebbero invece domenica contro il Bologna. Guardalben fra i pali dal primo minuto. PARMA (4-4-2): 12 Guardalben; 2 Ze Maria, 16 Apolloni, 21 Thuram, 3 Benarrivo; ■ Crippa, 8 D. Baggio, 4 Fiore, 10 Strada; 20 Chiesa, 22 Maniero. BARI: (1-3-4-2): 1 Mancini; 4 De Rosa; 2 Garzya, 6 Ripa, 22 Sala; 7 Bressan, 14 Volpi, ■ Ingesson, 15 De Ascentis; 11 Masinga, 19 Zambrotta. Arbitro: Pellegrino.

Piacenza-Inter (20,30). Esordio di Dionigi. Sereni lascia il posto a Marcon. Nell'Inter scoppia il caso Ganz, relegato in panca: «A giugno mi scade il contratto. Vedrò se andarmene ■ no. Non penso di sopportare questa situazione. Qui c'è gente che deve giocare per forza». Replica Simoni: «Con tanti giocatori bravi c'è sempre chi è scontento. Ma ■ hanno pazienza ci ■ spazio per tutti. Ho il dovere di far giocare la squadra migliore». PIACENZA (4-4-2): Marcon; Polonia, M. Rossi, Delli Carri, Tramezzani; Buso, Scienza, Mazzola, Stroppa; Dionigi, Rastelli. INTER (1-3-4-2): 1 Pagliuca; 2 Bergomi; 24 Sartor, 5 Galante, 3 Tarantino; 17 Moriero, 13 Ze Elias, 15 Cauet, 8 Winter; 10 Ronaldo, ■ Djorkaeff. Arbitro: Rodomonti.

■ (20,30). A posto Genaux ■ Orlando, vittime di stiramenti. Recupera anche Gargo, reduce dalla rottura dei legamenti ad un ginocchio la scorsa stagione. Ma nessuno dei tre giocherà dall'inizio. E' invece kappaò Bia per un malanno muscolare. Zaccheroni avverte i suoi prodi: «Occhio a questa Roma. E' già una squadra alla Zemanlandia». Bierhoff è stato festeggiato da 40 ragazzi berlinesi ospiti in Friuli. UDINESE: (3-4-3): 12 Caniato; 4 Bertotto, 5 Calori, 23 Pierini; 2 Helveg, 16 Giannichedda, ■ Walem, 26 Bachini; 11 Poggi, 20 Bierhoff, 7 Amoroso. ROMA (4-3-3): 1 Konsel, 2 Cafu, 25 Petruzzi, 6 Aldair, 5 Candela, 17 Tommasi, 4 ■ Biagio, 11 Di Francesco, 7 Paulo Sergio, 9 Balbo, 10 Totti. Arbitro: Bazzoli.

No di Bigica, ■ arriva Bonomi dal Bologna

Toro: Lentini si rifiuta di tornare a Bergamo

TORINO. Ponza e riponza, i dirigenti del Toro quart'ultimo, e dunque del Toro peggiore visto nei suoi 91 ■ ■ vita, ■ giunti alla conclusione che bisogna fare la rivoluzione e, finalmente, si sono attivati per cambiare fisionomia alla squadra che passa da una Waterloo all'altra. Dal Bologna è stato preso il pelatissimo e tatuato stopper Bonomi, s'è presentata un'offerta per Bigica, sono inseguiti un attaccante di peso, Murgita, e forse un regista, Brambilla.

Però, l'affare più clamoroso ■ chiama Lentini. Non è ben chiaro se è il Toro che vuole liberarsene, perché lo considera una palla al piede, o se è l'Atalanta che lo rivuole per coprire ■ buco scavato da Massimo Orlando, il fantasista che è sempre infortunato. Probabilmente, come spesso accade, la verità è ■ metà strada essendo la trattativa stata portata avanti dalle società sin quasi alla conclusione. Non a caso, ieri, il «Giornale di Bergamo nuovo», che appartiene ■ Ivan Ruggeri padrone del club bergamasco, ha titolato in prima pagina: «Torna Lentini».

Notizia prematura, ■ probabilmente fasulla, perché ■ giocatore ha detto no, ■ stufo di traslochi, non intende lasciare il granata, desidera rispettare il contratto che lo vincola al Toro per 5 anni. Così, a meno di clamorose svolte, l'operazione è destinata al fallimento. Il rifiuto di Gigi, confermato dal suo procuratore Pasqualin, ha vanificato l'accordo stipulato l'altra sera tra Vidulich ■ Radici, ds dell'Atalanta: «Voi ■ riprendete Lentini, vi diamo anche Scarponi; in cambio ci cedete il giovane stopper Rustico». E lettera morta dovrebbe rimanere anche la dichiarazione di Mondonico: ■ visto Torino-Venezia, irriconoscibile il ragazzo. ■ se me lo ridanno, lo riprendo al volo. Anzi, facciamo così: il ragazzo torna con me, lo restituisco al Torino tra un anno, rigenerato». Già l'anno scorso l'Emiliano aveva ricevuto, dal Milan, ■ Lentini spettrale e lo restituì all'onore del mondo.

E' ■ concluso, invece, l'acquisto (comproprietà) di Mauro Bonomi che al Bologna faceva panchina. Stamane lo stopper s'allena già con i nuovi compagni a Caraglio dove ■ Torino ■ andato a nascondersi nel timore di una contestazione eventuale, anche se remota, dato che i dirigenti lunedì hanno ammorbidito l'ala dura del tifo convocandola in sede.

Oltre a Bonomi, avrebbe dovuto arrivare dalla Fiorentina Bigica. E' stato richiesto con la formula del prestito, la società viola era d'accordo, non il mediano: non gli ■ di scendere in B, in una squadra sul fondo della classifica, spera sempre di convincere Malesani a promuoverlo titolare.

Dunque Bonomi, per il momento, resta l'unico rinforzo sicuro: ■ anni, ex di Cremonese (con cui retrocesse in B nel '92), Cagliari, Lazio ■ Cesena (retrocessione in C1 a giugno), è un mastino abituato al gioco a uomo. Chiaramente, non è un fuoriclasse (ma dove li trovi a metà ottobre?), però rispetto ■ Mercuri, Martelli ■ Scarponi dovrebbe garantire maggiore affidamento. Da oggi, dunque, il Toro ha due Bonomi: Mauro e Claudio, il tornante comperato dal Castel di Sangro e costretto ■ giocare in un ■ ■ perché quando giostrava sulla fascia sinistra ogni volta che scavallava in avanti andava ad incespicare nel fantasma di Lentini.

Intanto, ■ cerca sempre un attaccante ■ peso ■ ■ regista: nel mirino ci sono Murgita, l'ariete del Piacenza, ■ Brambilla, playmaker del Bologna spedito in tribuna dall'arrivo di Roberto Baggio. Ieri, alla chetichella, sempre per il succitato timore di proteste di cani sciolti del tifo, ■ Toro s'è allenato a Borgaro, poi via alla volta di Caraglio. Stasera tornerà in città per la messa (18,30, Istituto Agnelli ■ corso Unione Sovietica) in memoria di Gigi Meroni, morto il 15 ottobre di trenta ■ fa ■ corso ■ Umberto, travolto ■ un'auto.

Mauro Bonomi, 25 anni, ex di Cremonese, Lazio, Cagliari e Cesena, è un mastino abituato a giocare sull'uomo: rispetto a Mercuri, Martelli e Scarponi dovrebbe garantire più sicurezza

■ Giacchino

STATION ONE RADIO
In diretta
STATION ONE RADIO
dal
PADIGLIONE 3
STAND HEINEKEN
SALONE DELLA MUSICA TORINO
TORINO Lingotto Fiere
TUTTI I ■
URBANITY dalle 20.00 alle 23.00 LIVE
Programma di black music condotto da ALESSANDRA ZACCHINO.
SAVE THE VINIL - DJ Performance
Competizione tra DJ in collaborazione con DMC (per iscrizioni STATION ONE tel. 02.69010203).
LEZIONI DI RADIO
Coinvolgimento dei visitatori nella compilazione della Play List con i responsabili della programmazione della radio.
INSTANT ART by POLAROID
Esecuzioni live di arte istantanea realizzate dal fotografo MAURIZIO GALIMBERTI.
in collaborazione con
TORINO JAZZ MUSIC CLUB
MARINA REI in concerto
LIVE
THE WORLD CHART SHOW la classifica delle ■ canzoni più trasmesse dalle radio del pianeta, condotta da KAY RUSH
con
SPAGHETTI FUNK
ZIPPO E CONSTILE
SPACE ONE
CHIEF ■ SOCI
LA FAMIGLIA
RADUNO ROCK con
BLU VERTIGO
LUCI ■
TIMORIA
NEGRITA
ASCOLTA STATION ONE E GIOCA!
VINCI E VINCI
Grande sfida di gruppo. Tonnellate di premi: viaggi, orologi, zaini, ecc... Vincono tutti: chi chiama e chi aiuta.
Per conoscere la tua frequenza telefona
■
STATION ONE TO BE TODAY
DPAV Associati - TORINO

Oggi la Milano-Torino, domani il Giro del Piemonte e sabato il Lombardia

Azzurri, tre gare per il riscatto

Il ko del Mondiale brucia ancora

MILANO
DAL NOSTRO INVIATO

Chiusa la settimana dei Mondiali, i cui veri protagonisti sono stati l'Eta e Chiappucci il nuovo appiedato, è in scena l'ultimo atto del ciclismo d'autunno. Oggi si corre la Milano-Torino, domani il Giro del Piemonte e sabato il Giro di Lombardia. Gli azzurri tornano ai colori di club e il trapasso farà sicuramente bene alla salute. E' una Nazionale può togliersi il capriccio di allineare un tal numero di capitani da restarne intontita, le squadre che debbono render conto agli sponsor dei loro risultati certi eccessi non possono permetterseli. Questo non significa che il tarlo della megalomania smetta di rodere le menti di coloro che, ingiustificatamente, si ritengono campioni. Diciamo che, ricollocatosi nel cortile di famiglia, è più agevole per un pollo convincersi, almeno per qualche ora, di non essere un gallo.

Bartoli, Bugno e Rebellin i nomi per la Milano-Torino; Tafi per il Giro del Piemonte; Jalabert, Virenque, Gianetti e Hamburger a ventaglio; il campione del mondo Brochard per il Giro di Lombardia. La Milano-Torino (partenza alle 10 da Novate Milanese, arrivo al Valentino intorno alle 15), anno di nascita 1876, è una delle pochissime classiche italiane che, nell'attuale tripudio di sciocchezze pedalatorie, è riuscita a conservare l'antica dignità. Ha il suo nobile posto nella storia del ciclismo e lo conserva. Ha un albo d'oro che vanta i nomi di Girardengo e Belloni, Magni e Kubler, Motta e Van Vlaeminck, Balmamion e Bitossi, Saronni, Moser e Bugno, felicemente si racconta ai vecchi e ai nuovi tifosi. Vincere al Valentino non è oggi importante di quando il traguardo s'alzava dove adesso i resti del defunto motovelodromo giacciono in attesa d'un'improbabile resurrezione.

Tolta dal percorso la picchiata che da Superga porta a Corso Casale, la corsa fissa il suo punto strategico nella Baldissero-Pino e da Pino infila la discesa che la versa nell'ultimissimo tratto di pianura. Fu in quella discesa che due anni fa Pantani andò a schiantarsi contro un'auto e il ricordo di ciò che ne seguì, unito ai garbugli d'una vicenda giudiziaria che solo a parlargliene lo manda in bestia, hanno suggerito di restarsene a casa. Anche Gotti si scusa e manda i suoi saluti: sarà assente per esaurimento di energie.

L'ematocrito ad alti livelli (almeno qualcosa si eleva) di Chiappucci toglie alla Milano-Torino un aspirante protagonista. Il guerriero si ritiene vittima di un'iniqua sentenza: un ematocrito ballerino di tanto in tanto lo frega, lui che può farci? Abbiamo il caso di un professionista che per abbondanza di globuli rossi perde, sia pure per un mese, il posto di lavoro. La federazione ciclistica italiana, in prima linea nell'operazione purezza, a questo è costretta: salvaguardare la salute dei iscritti e allo stesso tempo rovinargli la faccia. Decidiamoci: si ritiene che una percentuale di ematocrito superante il cinquanta per cento equivale a doping, e allora lo si dichiara apertamente, si agisce in modo da non distruggere (come sta facendo) la carriera di un atleta.

Siccome il ciclismo è vario e sorprendente, non è escluso che gli azzurri sconfitti a San Sebastian abbiano fretta di farsi perdonare (Rebellin è del parere); così è improbabile che gli esclusi dal Mondiale desiderino rendere noto che se ci fossero stati loro in Spagna Martini nuoterebbe ancora in una piscina di champagne. Favoriti: Bartoli, Bugno, Rebellin, anche Gianetti, Virenque e un'altra ventina.

Gianni

Bartoli, uno dei favoriti di oggi

BASKET

A PARIGI IL NUMERO UNO DEL MONDO

Da domani nell'Open c'è anche Treviso a sfidare i campioni di Chicago

Rusconi: Jordan, ti ricordi di me?

«Venne a Phoenix con i Bulls: un tornado»

Michael Jordan
A des. Rusconi, a Treviso dopo aver giocato coi pro

Il più grande giocatore di sempre guadagna 160 miliardi all'anno fra ingaggio e tante sponsorizzazioni

Hi man, how are you?». Chissà Stefano Rusconi, rivedendo oggi Michael Jordan a Parigi per l'Open (che mette a confronto i campioni dell'Nba con i migliori squadre club del mondo), andrà a salutare il mostro sacro del basket internazionale, l'astro inimitabile che ha portato i Chicago Bulls a titoli Nba negli ultimi 7 anni, il più ricco cestista del mondo, l'autentica leggenda vivente canestri. Soltanto due anni fa Rusconi si stava preparando debutto nel campionato pro americano con la maglia dei Phoenix Suns, primo italiano a riuscire nell'impresa. La esperienza negli States fu esaltante: disputò appena 7 partite, giocando solo una trentina di minuti. Poi, deluso per utilizzato così poco, decise di tornare a Treviso dove, un anno prima, il miglior giocatore italiano e dove sperava di tornare ad essere una star.

Tuttavia, in quei tre mesi sull'Olimpo del basket, Stefano si era trovato gomito a gomito con i re dei canestri, primo tutti Michael Jordan che ora ritrova all'8° McDonald's Open al quale partecipano (da domani a sabato) Chicago Bulls, Benetton Treviso, Atenas Cordoba (Argentina), Racing Parigi, Barcellona e Olympiakos Atene.

«Nei Phoenix Suns incontrai sul campo i Bulls solo una volta - ricorda Rusconi - e ne rimasi impressionato. Giocavamo casa, ma ci spazzarono via lo stesso. E lui, Michael, fu eccezionale. Un tornado». Come sempre, visto che Jordan, 34enne originario di New York cresciuto a Wilmington (North Carolina), è ormai considerato il più grande cestista di tutti i tempi. Il suo palmarès è impressionante: oltre ai 5 titoli Nba, ha vinto due Olimpiadi (Los Angeles '84 da universitario, Barcellona '92 il primo Dream Team della storia), è stato per 9 stagioni (7 consecutive) il miglior realizzatore tra i pro e per 4 campionati il miglior giocatore, e in ben 36 partite ha superato i 50 punti bottino personale.

«E' il più forte di sempre - conferma Rusconi -. Il segreto? Il fisico, certo, ma soprattutto grande talento. Jordan va oltre i manuali del basket, perché sa fare tiri fuori equilibrio e acrobazie che nessun allenatore insegnerebbe ai propri giocatori. Per questo è unico. E poi ha saputo vincere anche dopo essersi ritirato per un paio d'anni».

Già, perché Jordan nel '93 - anche in seguito alla tragica morte del padre - aveva deciso di abbandonare il basket per tornare al suo vecchio amore giovenile: il baseball. Con mazza e bastone, Michael a 16 anni aveva vinto il campionato della North Carolina e così, ormai trentenne, decise di riprovarci con i Birmingham Barons. Voleva tentare di sfondare anche nella Major League, il campionato professionistico di baseball, ma deluse le attese. Fu così che, sotto la statua che stata eretta in suo onore a Chicago dopo il suo addio ai canestri, centinaia di fans si riunirono in preghiera per chiedere la grazia di poter rivedere «Air» con la maglia dei Bulls. Il miracolo si compì e Jordan tornò subito ad essere il leader di Chicago. Inutile dire che i Bulls, dopo due anni di crisi, risalirono in fretta ai vertici della Nba, conquistando il titolo nel '96 e nel '97.

Ma non basta: Michael nel frattempo è diventato anche una stella del cinema, come protagonista del fortunato film-cartone «Space Jam», e uno degli obiettivi più ricercati dei media. Comparso per ben volte sulla copertina della famosa rivista americana *Sport Illustrated* (record assoluto: Muhammed Ali arrivò a 34), Jordan è uno dei testimonial) pubblicitari più ambiti. La sua simpatica testa pelata, il accattivante e le movenze flessuose del suo fisico scultoreo fanno decollare gli affari di ventina di aziende impegnate nei settori commerciali più diversi (bevande, occhiali, fast-food, siti Internet, moda, cereali, vitamine, automobili, emittenti tv, pile elettriche, produzioni cinematografiche, telefonia, profumi, cassette video, figurine, palloni da basket). Così, ai 62 miliardi di lire che Jordan guadagnerà quest'anno grazie al nuovo ingaggio dei Bulls, se ne deve aggiungere almeno un altro centinaio proveniente da contratti vari di sponsorizzazione. Il nuovo re di Chicago è ormai più famoso, e più ricco, persino di Al Capone.

Ma un cruccio tormenta Michael: «Non è più che cosa sia la mia privacy». Per questo Jordan non concede più autografi ai fans, viaggia spesso un jet privato, lontano dalla squadra, e si è fatto costruire a Chicago il MJ's Restaurant, un locale a tre piani dove è solito rifugiarsi dopo le partite la moglie Juanita e i figli. Al termine del campionato, quando annunciato si ritirerà (davvero?) dal basket, forse «Air» potrà finalmente ritrovare la libertà. Sempre che non diventi stella anche del golf, l'ultima sua passione grazie alla quale potrà ancora sfidare il suo amico Bill Clinton.

Giorgio Viberti

SPORT FLASH

Shearer, lungo stop Sammer quasi guarito

Shearer, fuori dall'inizio di stagione per un intervento a un'anca, potrà tornare a giocare nel Newcastle fra mesi. Buone notizie per Sammer, il difensore Borussia Dortmund (Pallone d'Oro '96) che ha subito interventi al ginocchio sinistro per lesione al menisco e temeva che la carriera fosse finita: tra mese s campo.

Tra il Nizza e Rossini è già ora di divorzio

Il Nizza (serie B francese) ha rescisso il contratto a Rossini, giunto in estate in prestito dall'Atalanta. Il giocatore ha sempre avuto problemi un ginocchio e 15 giorni fa è stato operato a Bergamo.

: Spartak-Sion oggi la ripetizione

MOSCA. Coppa Uefa, oggi si replica Spartak-Sion. Il club svizzero aveva presentato reclamo perché le porte dello stadio Lokomotiv più basse del consentito (m 2,32 anziché 2,44) ed aveva chiesto la vittoria a tavolino. E' stata decisa invece la ripetizione.

Proteste dell'Ussi contro Juve Toro

L'Ussi Subalpina nazionale esprimono preoccupazioni per uno scollamento sempre più marcato tra Juve e Toro ed i mezzi d'informazione, evidenziato da recenti episodi che hanno coinvolto due giornalisti: è un «deterioramento lesivo dei diritti all'informazione».

Boxe: grave un inglese operato al cervello

LIVERPOOL. Carl Wright è ricoverato terapia intensiva all'ospedale di Liverpool dopo essere stato sconfitto sabato scorso ai punti da Mark Winters a Sheffield per il titolo britannico dei superleggeri. Il pugile, che era sentito male dopo essere tornato casa, è stato operato per la rimozione di un grumo di sangue nel cervello.

Marcia: l'iberico Plaza squalificato per doping

MADRID. Lo spagnolo Daniel Plaza, 31 anni, medaglia d'oro nella 20 km di marcia a Barcellona '92, è stato squalificato due anni per aver assunto anabolizzanti prima delle Olimpiadi di Atlanta.

Volley, stasera la Coppa

Ritorno degli ottavi (h. 20.30): Casa Mo-Loreto (and. 3-1); Mirabilandia Ra-Hatù Bo (0-3); Labe Mc-Motta Sa (3-0); Com Cavi Conad Fe (0-3); Sisley Tv-Itas Mezzolombardi (3-0); Jucker Pd-Piaggio Roma (3-1); Gabeca Montichiari-Cosmogas Fo (3-1).

alle Capannelle due milioni e mila

ROMA. Tris di galoppo: combinazione 6-11-10, quota L. 2.600.900 (1918 vincitori), coppia L. 148.600 (ritirati i n. 15 e 17).

La sottoscrizione dei lettori per offrire un aiuto immediato ai terremotati di Marche e Umbria

«Siamo tutti accanto a voi»: 836 milioni

Già distribuito più di mezzo miliardo a 346 famiglie

Cresce il terrore e la disperazione fra la gente terremotata di Umbria e Marche, cresce anche il generoso slancio dei lettori che hanno già versato a *Specchio dei Tempi* oltre 836 milioni di lire per un aiuto immediato alle persone più colpite. E per mantener fede all'impegno della tempestività, anche ieri gli inviati de *La Stampa* hanno visitato decine di famiglie. Sinora sono stati consegnati assegni di solidarietà (che variano da [illegible] a cinque milioni) per oltre mezzo miliardo a 346 famiglie.

Purtroppo, insieme alla nuova violenta scossa, sono arrivati il freddo e la tramontana: a Caselisse [illegible] Nocera *Specchio dei Tempi* ha messo a disposizione della Caritas di Assisi il denaro per acquistare decine di stufette ad olio (le più adatte per le tende e le roulottes) ed una tensostruttura dove ospitare i bambini, rimasti senza casa ed incapaci, per la loro vivacità, di restare a lungo all'interno delle roulottes. A Valtopina con la Croce Rossa di Alessandria *Specchio dei Tempi* ha dotato la roulottopoli di un locale lavanderia che sino a ieri mancava.

Proseguiamo la pubblicazione delle offerte ricevute. Società «I.T.C.A.» spa 7.500.000. «Sabal» spa Lumezzane 5.000.000. Associazione Carrozzieri Piemonte A.S.C.A.P 4.000.000. Piero Ada 3.000.000. Martoglio e Lentini 3.000.000. società «I.C.A.S.» spa 2.500.000; Maria Varoli 2.000.000; L.G. 2.000.000; I.M. 2.000.000. «Guardini» spa 2.000.000. B.C. 2.000.000. B.A. 2.000.000. San Paolo Invest Sim spa 1.230.000. Istituto Maestre Pie Sant'Agata Genova 1.110.000.

Per chi ha più bisogno di noi. Giovanni e Margherita 1.200.000. R.B. 1.000.000. società «I.L.A.S.» spa 1.000.000. Lalla e Chicco in ricordo [illegible] papà 1.000.000. G. e G. 1.000.000. A.E. 1.000.000. V.S. 1.000.000. A. Stella 1.000.000. Sandro Stefani 1.000.000. Nicola Sperta 1.000.000. famiglia Pino Rosario 1.000.000. famiglia Perotti 1.000.000. Afav 1.000.000. Associazione Verso l'età dell'Acquario» Castellamonte 1.000.000. famiglia Bianco 1.000.000. Marianna Bellora 1.000.000. per Augusto 1.000.000. Maria Arietti 1.000.000. Giuseppe Abbà 1.000.000. L.V. 1.000.000. L.R. 1.000.000. in memoria [illegible] nonno Umberto 1.000.000. Giuseppe Garrone 1.000.000. F.P. 1.000.000. Monica Ferrero 1.000.000. Annamaria e Piero 1.000.000. [illegible] memoria dei [illegible] 1.000.000. Paola Chiono 1.000.000. Giovanni Panigone 1.000.000. Emma Giovanni Alberto Montaldo e famiglia 1.000.000. Pier Giorgio Mola e Luciana Bera 1.000.000. Adriana Adriano e Dorina 1.000.000. V. e [illegible] 1.000.000. M.O. 1.000.000. Aldo Massaia 1.000.000. Erminio e Anna 1.000.000.

A.M. 1.000.000. L.B. 1.000.000. Franco Scarso 1.000.000. in ricordo [illegible] Paola 1.000.000; famiglia Rossi 1.000.000. Giuseppe Priano 1.000.000. P.P. 1.000.000. Ignazio Sanremo [illegible] Chiavazza 1.000.000; G.L. 1.000.000; Top e Anna 1.000.000. Sergio 1.000.000. Maria Teresa Bresciani 1.000.000; [illegible] ricordo di mamma e papà. Giovanni [illegible] sta 1.000.000; Anna, Carlo, Marco, Sonia 1.000.000. dipendenti «Lo[illegible] spa Torino 1.000.000.

[illegible] Sociale via De Gasperi Carmagnola 850.000; a ricordo di [illegible] Marchesini gli amici [illegible] colleghi dell'Atm 800.000. S.P. 800.000. Ottonello Cavo 750.000. [illegible] 700.000. Valentina 700.000.

M.C. 600.000. Z.M. 600.000; Associazione Sportiva Bridge Ivrea 600.000; dipendenti San Paolo [illegible] Asti 550.000.

E.G. 500.000. P.M. 500.000; D. 500.000. Davide e Sabrina Asti 500.000. Sergio e Lucetta 500.000; [illegible] [illegible] Natale e Malvina Negretti 500.000; Leo e Mariangela 500.000; R.F.S. 500.000. Evasio Marini 500.000; Alberto Zerah e famiglia 500.000; Giovanni Voersio 500.000. B.G. 500.000; Mario e Mara Banche 500.000; Maria Flora Cotti 500.000; Margherita Barbaro e Luigi Concina 500.000; Comitato Festeggiamenti Borgo Colombera Volpiano 500.000; A.C. 500.000; Bruno Carmelino 500.000; Lucca W. 500.000. Giulio Gil 500.000; G.L. 500.000; Ghivarello 500.000. Mondovì in memoria dei nostri morti 500.000; in ricordo [illegible] papà Elidio 500.000; Federica 500.000; C.M. 500.000; Fabrizio Favro 500.000; Edviga De Martini 500.000; Giovanni Olivari 500.000; C.S. 500.000; Giancarlo Monzani 500.000; M.R. 500.000; Gianfranco Mazzetto e Paola Pastorello 500.000; Giorgio, Rita e Andrea 500.000; [illegible] C. 500.000; n.n. 500.000; A.R. 500.000; Nidia Rissetto 500.000; Nanni R. 500.000; abitante Montaldo Mondovì 500.000; R.G. 500.000; Lilian 500.000; [illegible] memoria di mio marito Giorgio 500.000; [illegible] memoria dei miei cari 500.000. E.O. 500.000. Mario Vial 500.000; Giangia e Nanni 500.000. Giuseppe Sperta 500.000; Paola Sanguinetti 500.000; [illegible] Sandri 500.000. C.S. 500.000; RR MC 500.000. Paola Azzimonti 500.000. A.E. 500.000; A.E. 500.000; Giovanni Abbà Caterina Valsania 500.000; L.G. 500.000; Filippo e Carlotta 500.000; Giovanni [illegible] 500.000; Marcella Bocca 500.000; S.B. 500.000; Angela Bertone 500.000. in ricordo di mio fratello Alberto 500.000; Manuela Boccaccio 500.000. N.N. 435.000; E.C. F.C. 400.000; Michele Fiorito 400.000; Luigi Asteggiano 400.000; L.G.A.V. 400.000; famiglia Tisi 400.000.

Giuseppe 350.000; Mariuccia e Daniela 300.000; E.A. 300.000; famiglia Zuccarone 300.000; A.D. 300.000; C.C. 300.000. D.M. 300.000; Anna 300.000; E.G. 300.000. in ricordo [illegible] Marcello Gallozzi 300.000. il condominio di via Induno 20/abc in memoria [illegible] Luigi Pappagallo 300.000. Massimiliano per i piccoli [illegible] terremotati 300.000. n.n. 300.000; Rita 300.000. V.A. 300.000. Alma e Sergio Papa 300.000. Giorago 300.000; Giovanna Piccarolo 300.000; Pasqualina Parola 300.000; Liliana 300.000. in memoria [illegible] Aldo Tartaglino nel 55° [illegible] di nozze 300.000. Giovanna Tansini 300.000; Anna En[illegible] 300.000. Mirella Cassarino 300.000. C.A. 300.000. Roberta 300.000, Manuela, Marcello, Claudia 300.000, Diego B. 300.000. in ricordo dei nonni G.P.M. 300.000. Pia Frigato 300.000; Piero Donatella Daniela 300.000; E.C.L. 300.000; «Dres» snc 300.000; Cosimo [illegible] Renzo e Rosina Colino 300.000; M.D. 300.000. Francesca Maria 300.000; Darcisa 300.000; Piero Comelli e Silvana Bruno 300.000; F. O. 300.000; Alberto Gaetano 300.000; Migl. 300.000. M.T. 300.000; L.P. 300.000. ditta Mairano 300.000; Gianpaolo Gherardi 300.000. G.V. 300.000. R.R. 300.000; Giovanna Rosa Brusin 300.000; Vincenzina Richiero [illegible] Camillo Riccardi Candiani 300.000; Antonio Renzulli 300.000. Marica Ravetto 300.000; Emilio Barbini e Franca Bodaglia 300.000; Clara Ariagno 300.000; Mario 300.000; Mary 300.000. Maria Cialfi 300.000; M.B. 300.000; Gilberto Cerutti 300.000.

Classe V° A e V° [illegible] Leone Siniagiga 290.000; A.P. 290.000; dipendenti San Paolo agenzia di Omegna 264.000; Centro San Francesco, Parrocchia [illegible] Leini 255.000; L.C. 250.000; Marcella e Mario 250.000, Claudio 250.000; con amore 250.000; S.D. 250.000; Cresto [illegible] 250.000; C.A. 250.000; Nilda 250.000; Balmamion S. 250.000; Maria Pia Sirtoli 250.000; Giancarlo Mara e Cristina Ramat 250.000; famiglia Ostengo 250.000; M.A. 250.000; Pietro Meneghini 250.000, G.A.M. 250.000; Za [illegible] 250.000; leva Classe 1962 230.000; Uff. Contabilità Titoli Italia Ist. bancario San Paolo 220.000; Furie Rosse 220.000.

[illegible] memoria di nonna, Luca e Stefania 200.000, P.C. 200.000; Zorzi Caterina 200.000; Usseglio Nanot Emiliana 200.000; U.S.A.M. Karate Vignole Borbera [illegible] Giuliana Salvati 200.000; M.T. 200.000; Tina, Adalgisa e Maria Letizia 200.000; in memoria [illegible] mio marito A.G. 200.000; condominio c.so Peschiera 279-281 in ricordo di Michele Lauriola 200.000; Eugenio [illegible] 200.000; G.P. 200.000. Laura 200.000; in memoria [illegible] Angelo Paoletti 200.000; con devozione a Santa Chiara 200.000. ricordando Angiolina 200.000; Valter Salusso e Agnese Avaro 200.000; Lorena Saletti 200.000; Donatella Traini 200.000; T.S. 200.000; T.S. 200.000; Piera e Sergio 200.000; Rinalda Solaro 200.000; Gruppo Alpini Pugnetto in memoria di Giovanni Vottero 200.000; coraggio, un torinese 200.000; Umberto e Marcella 200.000; Felice Romagnone 200.000; Accondini 200.000; Ivo Ricci 200.000; P.G. Bra 200.000; Ta[illegible] e Aldo 200.000; Paolo Boggio e Danilo 200.000; Aldo Petiti 200.000; Massimo B. 200.000; Tiziana Scainelli 200.000; famiglia Sapei 200.000. di Achille Sant' Agostino 200.000. Anna e Laura 200.000; An[illegible] e Martino 200.000; in ricordo di papà e mamma defunti 200.000. Giacomo Lovisolo 200.000. Amelia e Elena 200.000, a ricordo nozze d'oro coniugi Bosino, tre vecchi am[illegible] 200.000; Gianna e Giulio 200.000; G.L. 200.000; in ricordo di C.D. 200.000; tre pensionati 200.000; Gabriella 200.000; G.F. 200.000; Giuseppina Sarra 200.000; [illegible] aiuto [illegible] bilo, Sara Scarato e Cristian Ughetto 200.000; Baldizzone 200.000. Arianna Damiano Emanuele Simone 200.000; Alberto Arduino 200.000; Mimmo e Alessandra 200.000; Renata Angussola 200.000; Alberto Rosso 200.000; [illegible] Allocco 200.000.

Abate Guido 200.000; Bonacina P. 200.000; famiglia Claudio Biolcati 200.000; Nicoletta Biagi 200.000, Germano Bertone 200.000; Piera Bertello 200.000. per amore 200.000. Antonella Bendato 200.000. B.G. 200.000; Claudio Bellintani 200.000, Mario Cancelliere 200.000; Carlo Buccelloni 200.000; Marco Picco 200.000; Bianca Brasso 200.000; famiglia Bosco 200.000; F.B. 200.000; [illegible] e Sandro 200.000; Gino Nella 200.000; Egidio e figlie 200.000; C.G.C. 200.000; Chicco 200.000; Attilia Chiavolini 200.000; Laura e Dario 200.000; nonna Laura 200.000, «Cast» sas di Bonivardo 200.000; C.S. 200.000; [illegible] Alessandro [illegible] I.C. 200.000; Sergio Franca Stefano 200.000; D.V. 200.000; Lucio De Ve[illegible] 200.000; Bianca e Livio 200.000; in memoria [illegible] Francesco Corizzato 200.000; famiglia Conto G.B. 200.000; C.O. 200.000; Domenico Clerico [illegible] figlia 200.000; E.S. 200.000; per Paolo 200.000; Francone M. 200.000; M. e [illegible] 200.000; Filipello Remo 200.000; Ferruccio Pizzo 200.000; W.F. 200.000; Giuseppina Fallabrini 200.000; Renzo Fabbri 200.000; E.D. 200.000; Margherita Dolza 200.000; K.A. 200.000; Antonietta Guarnieri Grivet 200.000; Ornella Gerardo [illegible], Roberto Giono 200.000; G.M.C. 200.000; Giacobbe Benedetto 200.000; dott. Garelli 200.000; G.G. [illegible] F.S. 200.000; M.N. 200.000; Emilio Nania 200.000; Giancarlo Mosca 200.000; in [illegible] delle care nonne Edda e Francesca 200.000; A.M. e colleghi 200.000; Maspero Molteni 200.000; M.S. 200.000; L.S. 200.000; in memoria nonna e Pina 200.000; colleghi e alunni [illegible] C. Scuola [illegible] Manzoni Carmagnola in ricordo sig. Gianotti 200.000; I.M.P. in memoria [illegible] cari 200.000; Paola e Anna 200.000; Antonia Peccollo 200.000; Francesco e Flaminia 200.000; Guido Paradisi 200.000; Paolo ed Elisa 200.000; Bianca 200.000; P.E. 200.000; Ada e Luigi Nepote 200.000.

Condomini di via Ponchielli in memoria di nonna Irma 180.000; V.C. 150.000, Valentino Domenico 150.000, Silvana Finocchi 150.000; Virginia Ronco 150.000; Pier Luigi e [illegible] 150.000; Maria Giuseppina Peyrolo 150.000; Brigi Pinerolo 150.000; Marco Pinuccia e Sergio 150.000; Piera e Carlo 150.000; Giuseppe Ottin Aosta 150.000; N. P. 150.000; M.E. 150.000; Stefano Santangeli 150.000; Maria Rosso 150.000; Augusta Marili e Livio 150.000; Giovanni Antonietta 150.000; [illegible] ricordo [illegible] Danila Luciana Vallico 100.000; F.M. 100.000; Renzo [illegible] 100.000; Giuseppina Odello Caviolo 100.000; Cetti e Luciano 100.000; in memoria [illegible] Gigi 100.000; Anna e Dino 100.000; Gabriele Recchiongo 100.000; Anna Laura 100.000, Romana e Franco 100.000; in memoria di Berardino 100.000; Ines e Giuseppe 100.000.

Mauro Cavagnero 100.000; Elvira e Antonio 100.000; Silvana e Gianni Brunetti 100.000; in ricordo [illegible] Lino Miotti 100.000; In [illegible] di Germano Corso, Valentin 100.000; in ricordo di Vina e Michele 100.000; Sergio Adriano e mamma 100.000; in memoria [illegible] Angelo Acqua 100.000; famiglia Viarengo 100.000; [illegible] Vinicio [illegible] 100.000; France[illegible] terremotati civili 100.000; G.A. 100.000; in memoria di E.L. 100.000; R.M. 100.000; sorelle Oddone 100.000; R.A. 100.000; P.V. 100.000; L.C. 100.000; E.B. 100.000; S.B. 100.000; in memoria [illegible] Carlo e Maria 100.000; F.F. 100.000; M.P. 100.000; R.T. 100.000; O.G.R. 100.000; M.W. 100.000;

Felice Miglietta 100.000; Emilio Ghiotti 100.000; R.E.M. Acqui Terme 100.000. Gian Luca [illegible] 100.000; Renata Donadeo 100.000; Renato Amarotto 100.000. Mondiglio R.M. 100.000; Margherita mamma e papà 100.000; Nicolò e Carlotta per i bim[illegible] 100.000; Lino Foncone 100.000; M.P. per voi [illegible] affetto 100.000; Pietro Berta 100.000; [illegible] piccolo aiuto da G.D. 100.000, Giovanni Gabba 100.000; Giovanni Garofalo 100.000; Marco, Chiara, Giulia e Matteo 100.000; Ada e Carlo Scarfini 100.000; Sara Lavagna 100.000; in ricordo di Rosita 100.000; Scerra A. 100.000; in memoria [illegible] moglie 100.000. Ada in ricordo dei suoi cari 100.000; in memoria [illegible] Z.F. 100.000; Gino 100.000; Roberta Rizzo 100.000, S.Z. 100.000; in ricordo [illegible] Gisberto e Antonia Melfi 100.000; Liliana e Gigi 100.000; Mattia e Si[illegible] 100.000; Catterina e Antonio 100.000; Lino e Maria 100.000; Anna e Saverio in memoria dei loro defunti 100.000; papà [illegible] avresti fatto così, auguri 100.000; Olidio Prete 100.000; B.M.S. 100.000; Francesca Veggiotti 100.000, in memoria di Paolo 100.000; Giovanna Bonardo in memoria [illegible] papà 100.000; Ezio e Mariuccia 100.000.

Silvia H. 85.000. San Paolo agen[illegible] 4 Bologna 80.000; F.C. 80.000, M.A. 80.000; N.V. 80.000; Brunaro Valpreda 80.000; Carlo 75.000; Vito Gentile 75.000; Monica e Arturo 70.000; Aldo Pennati 70.000; Giacomo Di Pierro 70.000; C.M. 70.000; Z.Z. 70.000; A. e P. S. 69.000; A.C. 60.000; Eliana Manzino 60.000; B.R.R. 60.000; A.D.G. 60.000; con affetto 51.030.

Stefano Zanardi 50.000; Andreina Zaia 50.000; Maria Zai Luisa 50.000; Piergiovanni Washington 50.000; Ile e Manu 50.000; P.V. 50.000; V.N. 50.000; V.M. 50.000; F. Toso 50.000; C.T. 50.000; Egle Tibaldi 50.000; T.A. 50.000; Marietta Bersa[illegible] Teresa 50.000; Stoppato Tiziano 50.000; Pietro Sicuranza 50.000; A.G. 50.000; S.A. 50.000; S.F. 50.000; Filippo Saglinbeni 50.000; ricordando lo zio Francesco 50.000; Roggero Aida 50.000; Luigi Rocchetta 50.000; Nino [illegible] Ileana 50.000; Romana Rinaldi 50.000; in ricordo [illegible] nonna Irene e nonno Mario 50.000, Carla e Claudio 50.000; famiglia Ravina 50.000; Maria Racca 50.000; Q.S. 50.000; Co P. 50.000.

Delfina Pittori ved. Tempestini 50.000; Emanuele Petralia 50.000; Alfredo Perona 50.000; in memoria dei miei genitori 50.000; Chella 50.000, Mauro Pero 50.000; Stefano 88 50.000; P.M. 50.000; L.G. 50.000; M.T.G. 50.000; in memoria [illegible] fratello Francesco 50.000; in memoria [illegible] fratello Francesco 50.000; Francesca Moro 50.000; Raffaela Fortunato 50.000; Laura e Bruno 50.000.

Gianfranca Galligani 50.000; Ennio Frappietri e [illegible] Fernanda Mar[illegible] 50.000; Antonella Lala 50.000; in memoria di mio fratello Nino 50.000; [illegible] Guaschino 50.000; Angela Grillo 50.000; Francesco Gregis 50.000; Vittorio Oleari e famiglia 50.000; Annacarla e Roberta Francesco 50.000; Sandro Oberto [illegible], in memoria mamma e papà 50.000; Leonardo Mazzetti 50.000; Mazzarini S. 50.000; Massari Ultimo 50.000; Marisa 50.000; Erica e Andrea Paris 50.000; Mariella Paoletti 50.000; [illegible] Panizza 50.000; Giulia 50.000; Rosvalda Omaghi 50.000; Maddalena Cipresso 50.000; Guglielmo Clocca 50.000, Liliana Fiora 50.000; Luigi [illegible] 50.000; Costantino Ferreri e M. Grazia Pasqua 50.000; Faurschau Birthe 50.000; Erminia Donini 50.000; 50.000; Rosaria Di Tirro 50.000; d.m. 50.000; Mazzarelli 50.000; Regina 50.000.

Elio Gregis 50.000; Pierino Marchetti 50.000; [illegible] 50.000; M.I. 50.000; Sabrina Magonara 50.000; Giuliana Lupo 50.000; Claudio Dalto 50.000; Alessandra e Grande Silvio Longhin 50.000; M.N. Termoli 50.000; A.F. 50.000; Carla Mina 50.000; Sabrina Mellastro 50.000; Gabriella Ferruccio [illegible]. Concetta Alessandro e bimba 50.000, A.T. Campobasso 50.000; C.G. 50.000; Annamaria Cacciatore 50.000; Giovanni Bernascone 50.000; B.A. 50.000; Eros 50.000; Oscar Balbo 50.000; Bruna Bachis 50.000; A.S.G. 50.000; Maria Vittoria Buffo 50.000; Loris Bristot 50.000, Vincenzo Brigante 50.000; Giorgio Bragotti 50.000; Samantah Bolattino 50.000; Enzo Biseffi 50.000; Teresa Bin vedova Canteri 50.000; Francesca Bessone 50.000; Mirella Bertagnolio 50.000; Emilia ricordando Nanni 50.000; C.I. 50.000; C.G. 50.000; Agnese 50.000; in ricordo Rosina C. 50.000; C.E. 50.000; Cristina Cantini 50.000; Carlo Rita 50.000; Franco Caldi 50.000; Di [illegible] 50.000; in [illegible] di Mario 50.000; Depaoli Maria Teresa 50.000.

In memoria del nonno Dado 50.000; Aldo Comello 50.000; Margherita Bianco 50.000; Barbara Pastore 50.000; Simone 50.000; Laura Quaranti 50.000; Deda 50.000, G.C.M. 50.000; B.O. 50.000; Vittori[illegible] 50.000; E.M. 50.000; in [illegible] dei propri cari Angela 50.000; Cristina G.A. 50.000; un aiuto genovese 50.000; D.E.V. 50.000; Bertolotti Armando 50.000; P.T. 50.000; in onore alla [illegible] mamma 50.000; In memoria di padre Pio 50.000; in memoria dei defunti 50.000, Gilardi Ernesta 50.000; Zanchi Eugenio 50.000; Volpe C. 50.000; C.R. 50.000; L.Z. Ravenna 50.000; Albina e Yaro Potti 50.000; O. 50.000; Silvia e [illegible] di Enrico e Chiara 50.000; Stefania 50.000; Boggio Elsa 50.000; e nonno Aldo auguri di buon compleanno [illegible] Eleonora ed Emanuele 50.000; Rita in ricordo della mamma 50.000; Laura 50.000; colleghi S. Paolo Borgone 40.000;

Saverio Schiraldi in memoria [illegible] Graziella Amari 40.000, dipendenti ufficio postale 40.000; Bernardo Oddenino 40.000; buona fortuna da Giuseppe Bono 40.000; D.L. 40.000; M.F. 36.000; Francesca Saltarelli 30.000. [continua]

Totale lire 836.250.500

COME [illegible]

I versamenti per un aiuto immediato alle famiglie più colpite dal terremoto in Umbria e Marche si possono fare attraverso la Fondazione *Specchio dei tempi* agli sportelli de *La Stampa*, via Roma 80, dal lunedì al venerdì (9-12,30; 14-18; sabato 9-12.30) e via Marenco [illegible] (8,30-13, 15-17, sabato escluso). Senza aggravio di spesa e anche possibile versare presso tutti gli sportelli dell'Istituto bancario San Paolo di Torino. Le offerte possono anche [illegible] inviate per posta, inserendo nella lettera assegni e non contanti, indirizzandole a Specchio dei tempi - La Stampa (via Marenco 32, 10126 Torino) indicando il mittente, cui [illegible] inviata ricevuta, e scrivendo la dicitura che si vuole pubblicata. E' anche possibile servirsi del conto corrente postale numero 7104 fornendo le stesse indicazioni previste per le lettere. Nessuno è autorizzato a ritirare offerte a domicilio.

LA [illegible] SUL [illegible]: I VERSAMENTI PER IL CENTRO DI CANDIOLO ED IL «GHIROTTI»

I fondi sono devoluti all'Istituto per [illegible] ricerca e la cura del cancro [illegible] Candiolo [illegible] [illegible] Comitato Ghirotti. Aiuti anche per le famiglie dei malati in difficoltà economica.

[illegible] [illegible] B.S.P. 2.000.000; in memoria [illegible] Vincenzo Dal Fitto 686.000; in ricordo di Maria Cavanna i colleghi di Tiziana 600.000; in memoria di Gian Matteo Alessandria i collaboratori della ditta Sacchetti e Simi srl 600.000, in memoria [illegible] Gian Matteo Alessandria ditta Sacchetti e Simi srl 500.000; in memoria [illegible] Ilse Abbate Remotti 460.000; Torino Fellitto in ricordo [illegible] Colombina Bortoli gli amici [illegible] Gianpaolo 400.000; L.C. 375.000; gli amici di Cambiano in ricordo di Lo[illegible] 360.000; in memoria del signor Ciavarella, i condomini di via Boston [illegible] e [illegible] 350.000; in memoria di Giuseppe Rossi i colleghi [illegible] Paola 345.000; in [illegible] di Gaspare Borgarello da amici e colleghi 300.000; In memoria di Paola Ranieri vedova Giavatto, i condomini di via Vandalino [illegible] e 85/40 300.000; in memoria dello [illegible] Ottavio Giacometti Claudio, Valerio, Claudia e Beatrice 200.000; A.D. In memoria di Eudo Piacenti 200.000; in [illegible] della [illegible] Elsa Lattore le famiglie Carmela Lattore Giuseppe Maria Lattore Valter Lattore Mario e Luigina Aprato 200.000; gli inquilini di [illegible] Leini [illegible] in memoria [illegible] Matilde D'Agostino 200.000; alla memoria di Mario Audano, gli inquilini di via Mirandè e San Mauro Torinese 150.000. in memoria [illegible] nonna Domenica Fer[illegible] 150.000; in [illegible] [illegible] Giovanni Arnulfo amici e condomini di via Carnia 1 135.000; Z.R. 100.000; [illegible] colleghe di Antonella in ricordo [illegible] papà 70.000; in ricordo di Maria Serafino, i condomini del 77 60.000

7 [illegible] redazione e collaboratori A.T.P.M. in ricordo di Arturo Genre 600.000; in ricordo di Emilio Tucci gli amici di Gisola 550.000; in memoria di Angelo Bonatto i nipoti Zonta 400.000; in memoria di Domenico Vigna, i nipoti: Riccardo, Antonio, Anna, Caterina, Antonio e Giuseppe lo ricordano 300.000; in memoria di Romano Massina, inquilini e condomini di corso Grosseto 207 230.000. in suffragio di Rolando Chiaffredo 200.000; le colleghe [illegible] Centro Medico Aras in memoria della mamma [illegible] Monica 155.000

8 **OTTOBRE:** in memoria [illegible] Giovanni Dogliani, Coazze, i dipendenti 710.000; gli amici di Rita 510.000; [illegible] memoria di Silvia Capaldo, i colleghi di Antonio Capaldo 450.000; in memoria di Gian[illegible] Alessandria, Bruno Repetto e Roberto Simi 400.000; in ricordo di Vittoria Ferrante vedova Armando i condomini [illegible] p.zza Bianco 4 e Giovani Alberi 265.000; gli amici di Grazia in memoria di Roberto Sebastiano 260.000; partecipi al dolore di Walter, i colleghi di lavoro 255.000; le amiche di Carla in ricordo di Franco 100.000

9 **OTTOBRE:** i condomini di p.za Chiavea 8/5 in ricordo [illegible] Silvio Bettrami 548.000. [illegible] ricordo di Augusto Fiore Rudy, Barbara, Maurizio, Roberta, Germano, Federica, Fulvio, Patrizia, Marco e Cristina 400.000; in memoria di Maria Rina Finotto in Costa Aimone, Ballario, Guidetti, Michelin, Perino e Rabbia 300.000; in ricordo di Giulio 200.000; il condominio di c.so Turati [illegible] bis in memoria [illegible] Gian Matteo Alessandria 200.000. Piovano, Berlolino e Bono 150.000; Tina e Renzo in ricordo [illegible] Licia Tarantino 100.000; ricordando Flavio 50.000

10-11 OTTOBRE: i soci della Bocciofila Nord in ricordo dei loro defunti 500.000; in ricordo di Gianni Ossola, i parenti, gli amici ed i vicini 700.000; i condomini di via Amati 130/1 e /2 in [illegible] [illegible] Domenico Zanin 305.000; in ricordo [illegible] Gianni Ossola, gli amici di Daniela 300.000; condomini e inquilini via Canova 19-21, in memo[illegible] [illegible] Emilia Doglioiti ved. Bera 300.000; in memoria [illegible] Olga Cignetti ved. Lovadina, famiglie Morra e Lenzoni 100.000; signor Cignetti in [illegible] [illegible] Matilde D'Agostino ved. Franchitti 50.000

[illegible] **OTTOBRE:** L.C.C. 376.000, in [illegible] [illegible] Sergio Bertolo, i colleghi della «Maest 2» 190.000, in memoria di Angelo Salussolia 185.000; In ricordo [illegible] Bruno Rossano 150.000; in memoria [illegible] Giuseppina Ringressi gli inquilini [illegible] via Venaria 79 140.000

14 OTTOBRE: in memoria [illegible] Giuseppe Mancuso, collaboratori [illegible] colleghi Fiat Ges Co Fidis e Fidiscard 1.850.000; i condomini di corso Francia 229 in memoria di Elsa Bevione Roncaglia 335.000; in ricordo [illegible] cara Olga, i cugini e le cugine 300.000, in ricordo di Gianni Ossola, Lucia, Roberto, Laura e Renato 250.000; [illegible] memoria [illegible] Maria Torrente, condominio via Fagnano [illegible] 200.000; per Maria Alessandra 100.000; in ricordo di Anna Canale Giavano 50.000.

Pro il Fondo di solidarietà e aiuti agli anziani soli. **13-14 ottobre:** L.G.A.V. 400.000; in ricordo [illegible] Vincenzo Bello 200.000; M.F.M. 100.000; S.S. 100.000; Concetta De Lorenzo 33.000

Per l'altare [illegible] Sindone Proseguiamo a pubblicare le offerte per la ricostruzione dell'altare della Sindone nella Cappella [illegible] Guarini distrutta [illegible] rogo [illegible] 12 aprile in ricordo [illegible] nonna Pina, la famiglia 500.000, [illegible] maestra Portalone 500.000, P.R. 375.000; Giorgetta Renaudo 200.000; Cristina G.A. 50.000; Paolo Cossotto in ricordo [illegible] mamma 20.000

Per il lebbrosario nella giungla dedicato a Papa Giovanni: T.F. 50.000.

Per la lotta alla distrofia muscolare: 16° Raduno Ciclistico Piemontese organizzato [illegible] società ciclistiche regionali 4.500.000; 14° cicloraduno di San Giovanni organizzato a.c. Bergamin Associazion Piemontaisa 950.000; condomini via Marsigli e amici del socio Gioachino Lavecchia in sua memoria 530.000.

Dove vai se l'inglese non lo sai?
Vai subito in via Giolitti, 55
Tel. [illegible] r.a.

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Mercoledì 15 Ottobre 1997 TO LOCALE 35
via Marenco 32, telefono 65.68.111

Dove vai se l'inglese non lo sai?
Vai subito in via Giolitti, 55
Tel. 884141 r.a.

I 291 studenti andranno a lezione nella sede centrale di corso Peschiera

Chiusa la succursale del Santarosa

L'Usl: a rischio-amianto l'edificio in via Delleani

Chiuso per rischio da amianto il prefabbricato di via Delleani 17, succursale dell'istituto tecnico Santarosa per i corsi linguistici. Così ha decretato ieri l'Usl 1, servizio di prevenzione e sicurezza, dopo il sopralluogo dei tecnici che hanno riscontrato una percentuale troppo alta di fibre di amianto. Non c'entra dunque la puzza infernale che venerdì aveva sfrattato i 152 ragazzi presenti là, colpiti da vomito e mal di gola insieme a insegnanti e bidelli.

L'Usl decreta l'immediata sospensione dell'utilizzo dei locali, visto l'esito del sopralluogo dopo i lavori svolti tra settembre e ottobre per la sovracopertura parziale delle pareti all'amianto con pannelli di carton gesso che hanno determinato l'aumento reale nell'aria in alcuni locali dell'edificio rispetto ai livelli in precedenza riscontrati. Il procuratore Guariniello dice: «Il recupero ha peggiorato la situazione. Facendo passare la presenza di amianto da 4 a 20 fibre presenti per millilitro d'aria». In regola, invece, nella contigua materna, via Dellani 19 (stessa tecnica di costruzione, miglior restauro). Il prefabbricato occupato dal Santarosa insieme all'elementare Falletti di Barolo (in ristrutturazione) è uno delle situazioni più gravi riscontrate fra il centinaio di edifici scolastici messi sotto osservazione.

Il preside: devo garantire le lezioni Servono i doppi turni

Il preside dell'istituto Santorre di Santarosa **Michele Micheletti** e la protesta degli studenti che frequentano la succursale «incriminata» di via Delleani

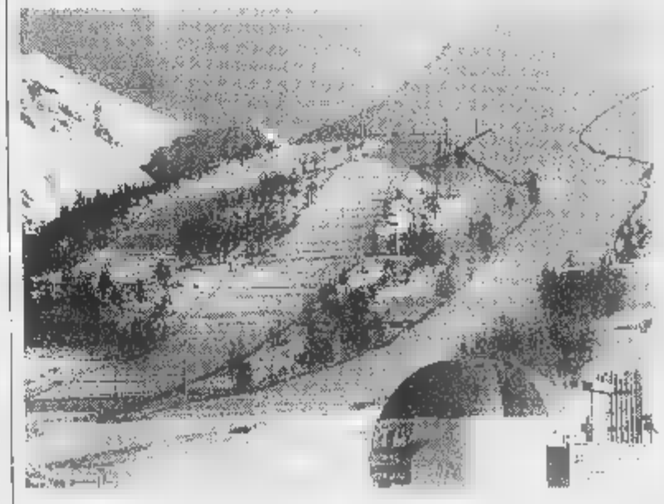
Ed ora che accade? Ci saranno altri controlli, nel frattempo la scuola deve continuare le sue attività. Il preside Michele Micheletti ha organizzato i doppi turni nella sede di corso Peschiera 230: ogni pomeriggio dalle 14 alle 19,20. Sono 291 studenti in più, oltre ai 591 del tecnico femminile, del tecnologico scientifico e del biologico. «Devo garantire le lezioni. Sono convinto che al pomeriggio siano un grave disagio e che la resa dei ragazzi sia minima». I giovani quelle lezioni le disertano. Ieri sono andati in corteo di fronte al Municipio per chiedere una succursale definitiva ed agibile. Anche i docenti e il personale rivolgono un appello alle autorità per una soluzione rapida. Tutti sognano che si possa riunire le 12 classi sfrattate alle 6 ospiti della Serantini in via Vigone. O comunque in un edificio non troppo lontano.

La soluzione si saprà oggi dopo un incontro fra il provveditore e gli assessori all'istruzione del Comune e della Provincia. Il provveditore Marina Bertiglia parla di «emergenza da affrontare subito». Aldo Miletto, per la Provincia dice: «L'edificio della Serantini è in grado di accogliere tutti, purché i ragazzi si trasferiscano alla Drovetti poco più distante, in via Bardonecchia. Le due medie sono fuse da settembre. Si tratta di decidere se trasloco, già proposto la primavera». L'assessore Paola Pozzi per il Comune rassicura: «Faremo del nostro meglio per trovare una soluzione che crei il minor disagio possibile. Anche se si dovrà mettere in conto qualche sacrificio».

Maria Valabrega

I GIOCHI SULLA NEVE

Torino sogna le Olimpiadi

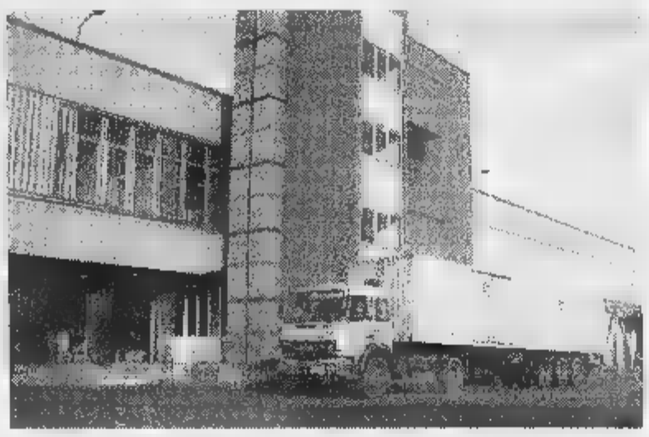


Per adesso è soltanto un bel sogno: Torino e il Piemonte sedi delle Olimpiadi invernali del 2006, ovvero 30 mila addetti ai lavori radunati per due settimane a casa nostra per un'imperdibile ribalta mondiale a disposizione di città e regione. Ma presto sapremo se questo sogno olimpico può diventare realtà: il Coni piemontese e le federazioni degli sport invernali, che hanno lanciato la candidatura, ieri hanno passato la palla alle istituzioni.

R. Condio A PAG. 37

Il palazzo delle Poste in via Reiss Romoli. Il centro che smista ogni giorno dalle 150 mila alle 200 mila lettere. A fianco, il responsabile della manutenzione di corso Tazzoli

E l'asbesto colpisce anche le Poste di via Reiss Romoli



L'Usl potrebbe bloccare il lavoro Il sindacato: da oggi stop a straordinari

La chiusura per bonifica dall'amianto del centro di via Reiss Romoli, il piano di assunzioni, quello sul miglioramento dei tempi di consegna. Tre punti dolenti, secondo la Slc-Cgil, che agitano la situazione delle Poste torinesi. Il sindacato ha proclamato, da oggi, uno stato di agitazione con blocco degli straordinari e, il 24 ottobre, manifestazione davanti alla sede di Lungo Dora Firenze. Ma andiamo con ordine e partiamo dall'amianto.

Vecchia questione, i centri di smistamento lettere di via Reiss Romoli e quello per i pacchi di via Monteverdi sono da tempo sotto [illegible]. La salute dei lavoratori non è a rischio, avrebbe detto l'Usl dopo alcune analisi, ma, ormai è certo, gli uffici di via Reiss Romoli dovranno chiudere, secondo la Cgil. «I lavoratori, gli impianti che smistano dalle 150 alle 200 mila lettere al giorno si dovranno trasferire in uno stabilimento che l'ente Poste ipotizza di prendere in leasing», dice Walter Actis, della Slc-Cgil. Da parte sua l'Usl ribadisce che la prescrizione dei lavori di bonifica impegna le Poste e effettuarli, ma non indica come soluzione necessaria la chiusura totale del centro. La scadenza ultima, in ogni caso, è giugno '98.

Secondo la Cgil la situazione di via Reiss Romoli è nota da almeno dieci anni, l'Usl ha effettuato altri prelievi nel '93, ma solo da gennaio di quest'anno si è mosso qualcosa. La prima ipotesi è di effettuare la bonifica «a pezzi», con chiusure parziali. «A giugno una ditta è venuta a fare dei lavori di controsoffittatura, noi abbiamo chiesto il blocco dei lavori visto che i lavoratori erano presenti ed esposti alla polvere di fibre di amianto. Poste hanno provato a rassicurarci ma per fortuna è intervenuta l'Usl a bloccare i lavori», spiega la Cgil.

Sul miglioramento dei tempi di consegna, la Cgil critica il piano presentato dalle Poste: «Manca un indirizzo di spesa, e soprattutto vengono trascurate le strutture, gli uffici sono vecchi, [illegible]a informatizzazione - dice Actis - e l'ente ragiona solo in termini di tagli, vista anche l'ultima finanziaria». Siamo andati al deposito di corso Tazzoli, dove effettua la manutenzione dei circa 300 veicoli che recapitano la corrispondenza. «Ci tempi di emergenza, purtroppo tagli di 600 miliardi che si penalizzano, ma diciamo che la manutenzione riusciamo a farla», dice il responsabile dell'officina. Da Nizza partono plichi diretti in tutta la provincia, qui gli autisti dicono: «Certo i furgoni sono vecchi, ma quando c'è bisogno, la manutenzione viene fatta e i mezzi comunque circolano».

Ultimo punto affrontato dalla Cgil, le 522 assunzioni previste in Piemonte, «non finalizzate al buon funzionamento e all'aumento dei servizi ma rispondenti a vecchie logiche politica consociativa», si legge nel comunicato che annuncia l'inizio, da oggi, dello stato di agitazione.

INTERNET

Internet

Porno-giochi in ufficio

Passavano intere giornate davanti al computer. Peccato che sul video - al posto delle tavole dal piano regolatore - scorressero piccanti giochini hard-core. Circa 200 impiegati del municipio di Torino passavano il loro tempo in ufficio a navigare su Internet. **E. Minucci** A PAG. 36

UNIVERSITÀ

Condannato

Riciclava i bolli

Marche da bollo riciclate nella segreteria di Economia-Commercio. Erano staccate da moduli o riutilizzate. Processati due impiegati: Marcello Leucci ha patteggiato un anno e 2 mesi, Orlando Sgambati è stato condannato ieri a 3 anni e 11 mesi. **N. Piatropinto** A PAG. 36

Dinamite

Nel bagagliaio del pullman

L'allarme è scattato con una telefonata anonima ai carabinieri di Pont Canavese: «C'è dell'esplosivo sull'autobus della Satti che arriva da Noasca». Era vero: nel portabagagli c'erano 4 candelotti di dinamite e i detonatori, tutti innescati con la miccia. **M. Revello** A [illegible]. 37

CITTÀ

La Mia Città

Con le risposte su bus e tram

Continuano ad arrivare segnalazioni di disservizi da parte dei lettori ai numeri della rubrica «La Mia Città». Oggi pubblichiamo le risposte dell'Atm relative alle proteste su bus e tram: numerosi problemi sono stati risolti.

SERVIZIO A PAG. 43

Oggi arriva la Milano-Torino, traffico bloccato nel primo pomeriggio

Una festa per i poeti del pedale

ARRIVERANNO, arriveranno i ciclisti, oggi e domani al Valentino. Con i capelli un poco più grigi rispetto all'anno scorso, le maglie dei vecchi veloclub rionali un poco più stinte, ricordo di lontane battaglie sullo strappo di Sambuy, duelli paesani sui gpiti della Rezza, sfide di velocità sui rettilinei del Pinerolese. Ma come, e dove sono finite quelle belle maglie multicolori, con le scritte degli sponsor che le punteggiano dal girocollo al soprassella, per la gioia degli operatori televisivi? E quelli sono i corridori, quelli arriveranno più tardi, li vedremo per pochi secondi saettare fuori dall'ultima curva e poi via, alle ammiraglie, per cercare una doccia in albergo.

I ciclisti gli altri, quelli che hanno sudato tanti anni sulle strade di polvara, e ancora oggi ci riprovano, vilipesi dalle auto, dove c'è sempre lo spiritoso che gli grida «forza Bugno!», sbeffeggiati dai centauri in moto, apprezzati soltanto dagli altri ciclisti la maglia stinta, poveri loro.

Sono ancora tanti, in Torino, i fedeli della bicicletta; anzi, sono più di un tempo. Si ritrovano nelle gare dei cicloamatori, si iscrivono a mille per volta nelle maratone su due ruote, nessuno pensa di diventare i Bugno, tutti si sentono un po' di Bugno in corpo, quando attaccano il Pino con il 42 per 19, senza passare al 21 nemmeno sulla curva di Reaglie. Alla gran fondo di Ciriè, con il col del Lys, nel giugno scorso, sono partiti in millesettecento; quando hanno preso il via gli ultimi, i primi avevano già percorso qualche chilometro.

Chi dice che il ciclismo morto, nella città dell'automobile? Certo, non escono più dalle nostre valli i campioni che esaltavano le folle, come Giovanni Valetti di Avigliana, il solo che riuscì a battere il grande Bartali nei suoi anni più grandi; o Giuseppe Martano di Giaveno, due volte campione del mondo dilettanti; il torinese Nino Defilippis, vincitore di tutte le classiche; o Franco Balmamion di Nole, ultimo piemontese a vincere un Giro d'Italia (1963).

Ma ci sono i pedalatori del quotidiano, che incontri su tutti i percorsi, sempre più numerosi, anziani, maturi, giovani, ragazzi; appena provi a seguirli sul circuito Pasta di Orb ti tolgono il fiato in trecento metri, il loro ritmo da 45 all'ora.

Quanti ne vedremo, oggi e domani, al Valentino? Ne vedremo una parte, soltanto, quelli che hanno il pomeriggio libero: più facilmente anziani, più facilmente reduci da antichi gruppi dopolavoristici. Vedremo i più appassionati, tutti lì a ricordare il giorno lontano in cui hanno tenuto la ruota di Astrua per il primo chilometro della salita, sono riusciti a non farsi staccare da Covolo sul passo, hanno fatto un quindicesimo posto nel Gran Premio per la festa patronale. E si scambiano notizie allori dimenticati, la bicicletta appoggiata alle transenne, finché sentono un fischio, la sirena delle staffette, ma chi sono quelli laggiù che arrivano? Ah già, sono i corridori della Milano-Torino.

Giorgio Calcagno

Il vincitore dell'ultima edizione della Milano-Torino Daniele Nardello applaudito dagli appassionati torinesi della due

A PAG. 40 IL PERCORSO E I PASSAGGI DELLA CORSA

Diamo un nuovo indirizzo alle vostre idee.

DA OGGI LE VOSTRE FILIALI HANNO UN NUOVO INDIRIZZO: VIA ALASSIO 11C, ANGOLO VIA NIZZA.

Banca Mediocredito, infatti, sta trasferendo i suoi uffici in un'unica grande sede, per dare ancora più spazio ai vostri progetti. Il trasferimento del personale avverrà gradualmente durante tutto il mese di settembre. Vi consigliamo quindi di verificare telefonicamente l'esatta ubicazione della persona o dell'ufficio che intendete contattare, utilizzando gli attuali numeri telefonici, che restano comunque invariati.

IN QUESTI GIORNI
STIAMO TRASFERENDO GLI UFFICI DELLA SEDE
DI CORSO MONTEVECCHIO, 39.

BANCAMEDIOCREDITO
Finanziamenti a medio e lungo termine
CRT
Energia per le idee
Banca Mediocredito - via Alassio, 11C - 10126 Torino - tel. 5166111

Oltre 200 casi di «utilizzo improprio», circolare dell'assessore che minaccia sanzioni

Internet seduce Monssù Travet

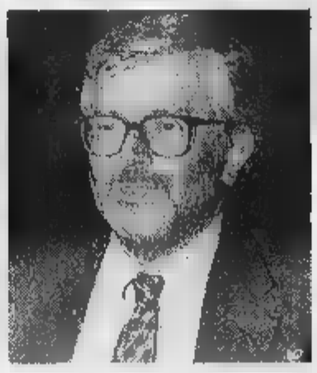
E il Comune «oscura» i siti

Passavano intere giornate davanti al computer: lo sguardo assorto di chi sta lavorando, muovevano rapidi il «mouse» sulla scrivania per annotare brevi appunti. Come impiegati modello: né più né meno.

Peccato, però, che sul loro video - al posto di progetti e pratiche - scorressero piccanti giochini hard-core e sexy-racconti. E peccato (più grave) che dietro quel video non ci fossero i soliti ragazzini neoabbonati a Internet che per ore inchiodano la linea telefonica di casa, ma un esercito di impiegati del municipio di Torino. Circa duecento, secondo una prima stima dell'assessorato alla Gestione Azienda Comune, che ieri ha lanciato l'allarme attraverso una circolare indirizzata a tutti i responsabili degli uffici coinvolti nella «navigazione abusiva».

Nel documento, firmato dall'assessore Paolo Peveraro e dal vicesegretario generale Roberto Sbrana, si legge di un «utilizzo improprio» del computer che ha scatenato un primo effetto: l'inibizione, per la rete comunale, di tutti quei siti che non comportano utilità lavorativa. Nella lettera si avverte anche che, d'ora in poi, chiunque venga sorpreso ad esplorare le parti più ludiche di Internet (dalla «Gazzetta dello Sport» al mensile «Moda», per fare due esempi cari ai dipendenti comunali) verrà colpito da provvedimenti disciplinari.

Nelle scorse settimane il Comune ha abilitato il cervellone centrale, e monitorare l'uso di ogni singolo video-terminale per scoprire quali siti più frequentati. Scoperta: ai primi posti nomi come «Sex Museum», «Pornocity» e «Two Girl sex»



L'assessore al Personale **Paolo Peveraro** ha firmato la circolare rivolta ai dipendenti del Comune

Pagine più consultate quelle con notizie di sport, di moda e con foto sexy

Ma come si è potuta scoprire la risposta moderna - nonché telematica - alla vecchia abitudine di riempire la Settimana Enigmistica in ufficio, in orari rigorosamente di lavoro? «E' stato abbastanza semplice - spiega ancora Peveraro -: nella prima settimana di ottobre abbiamo monitorato, attraverso il nostro "server", il cervellone centrale, l'uso di ogni singolo video-terminale (gli utenti collegati a Internet sono in tutto 2300, ndr) per scoprire quali erano le "home-page" più frequentate». Insomma, l'operazione è nata come una specie di indagine conoscitiva. Che ha prodotto, però, una sorpresa da lasciare allibiti: i siti più gettonati da almeno duecento dipendenti comunali, infatti, avevano nomi inequivocabili, «Sex Museum» e «Pornocity» fino a «Two Girls sex». «All'inizio c'era da non crederci, ma poi abbiamo dovuto arrenderci all'evidenza dei fatti» aggiunge l'assessore. Ma questi controlli sono compatibili con la legge sulla privacy? E quali conseguenze possono avere dal punto di vista penale? Risponde ancora Peveraro: «Non c'è nessun abuso da parte del Comune, perché noi abbiamo indagato sull'uso del computer, arrivando a evidenziare le irregolarità commesse da un ufficio, e da un singolo individuo. Chi può dire chi stava usando quella tastiera in quel determinato momento?». Quindi non c'è una lista nera dei dipendenti? «No, però abbiamo un elenco (ancora segretissimo, ndr) degli indirizzi web "incriminati" che abbiamo provveduto a rendere inaccessibili».

E siamo alla questione dell'ipotesi di un reato. Essendo che il Comune subisce alcun danno economico dalle video-scorazzate dei suoi dipendenti (l'abbonamento è forfettario: 50 milioni l'annol, non si può parlare né di peculato né di truffa. Insomma, si tratta di un'inadempienza pari a quella - secolare - di leggere il giornale in ufficio. Sempre perseguibile, però, dal punto di vista disciplinare fino al punto da diventare giusta causa per un licenziamento.

Oggi, con ogni probabilità, i lavoratori dalla coscienza (telematica) sporca riceveranno un primo avvertimento. Ma, nel futuro, anche se il Comune ha già provveduto a inibire l'accesso alle home-page «meno professionali», gli impiegati dovranno fare ricorso all'autodisciplina: «Ogni giorno nascono migliaia di nuovi siti. Per cui abbiamo soltanto un'alternativa - conclude Peveraro -: o togliamo del tutto Internet, ma sarebbe assurdo, oppure dovremo organizzare controlli più seratì».

Una cosa è certa: quando pochi mesi fa l'assessore, insediandosi al terzo piano di Palazzo Civico, promise controlli duri sugli sprechi, tutti pensarono fossero le solite promesse pseudo-elettorali. Adesso, dopo i controlli sui telefoni cellulari e quest'ultima caccia ai navigatori abusivi, in Comune cadranno alcune certezze.

Emanuela Minucci

Un collega ha patteggiato: lui si dichiara innocente, ma il giudice non gli ha creduto

Riciclava marche da bollo, condannato

Tre anni e 11 mesi a un impiegato dell'università

Marche da bollo riciclate a centinaia nella segreteria di Economia e commercio. Erano staccate da moduli destinati al macero e riutilizzate. Nei guai erano finiti due impiegati: il primo, Marcello Leucci, ha patteggiato un anno e due mesi, il secondo, Orlando Sgambati, è stato condannato ieri a 3 anni e 11 mesi di carcere. Un verdetto severo per Sgambati che si è sempre dichiarato innocente e per questo aveva scelto di venire in aula a spiegare la sua verità. «Chiunque poteva accedere a quelle pratiche e staccare i bolli». Ma il tribunale non gli ha creduto. Ed è stato condannato per peculato e truffa all'amministrazione finanziaria.

L'inchiesta del pm Angelo Barbieri era partita nell'autunno del '95, in un periodo buio per l'università: concorsi irregolari e lauree non proprio doc. Ed era emersa anche la brutta storia dei bolli staccati e riutilizzati. Bolli da 15 mila lire (per un totale di una quindicina di milioni) che venivano poi rivenduti agli studenti.

Una collega, che evidentemente nutriva una gran simpatia per Leucci e Sgambati, aveva raccontato al pm Barbieri di aver notato nei cestini dei due impiegati alcune pratiche strappate. Erano quelle da cui Leucci e Sgambati staccavano i bolli? Per l'accusa, nessun dubbio. Un'altra teste ha detto di essersi accorta di un giro di marche fasulle e di soldi che passavano dagli studenti agli impiegati. Da un controllo in archivio sono saltate fuori pratiche vistate da Sgambati con bolli riutilizzati o senza bolli. Altre 500 avevano la sigla di Leucci.

Sgambati ha sostenuto in aula: «In archivio potevano entrare tutti. E poi sarei stato proprio uno stupido a staccare i bolli dalle pratiche assegnate a me. Potevo toglierli da quelle di altri colleghi: erano tutte depositate in archivio». Un'impiegata ha raccontato: «Io avevo il compito di distruggere i fascicoli ormai vecchi. Li strappavo e li gettavo nei cestini. E quando il mio era pieno li buttavo in quelli dei colleghi, anche di Sgambati».

Il difensore Claudio Maria Polidori ha sostenuto: «Perché si possa parlare di peculato dev'esserci un valore economico del bene sottratto all'amministrazione. Ma la marca da bollo annullata e riutilizzata non ha alcun valore».

E ancora: «Ma c'è neppure la truffa all'amministrazione finanziaria è stato contestato. Al massimo a pagarne le spese è lo studente. Truffa semplice quindi per cui occorreva la querela di parte. Che non c'è». Il tribunale è stato di parere diverso. Il difensore ricorrerà in appello. **(n. pie.)**

DENUNCIATO

Molesta bimbo di 11 anni

L'accusa è atti di libidine su minore. Nel rapporto alla magistratura i carabinieri raccontano i fatti. Una donna accusa un disoccupato di 41 anni, G. M., di aver molestato il figlio di 11 anni. L'episodio sabato al mercato rionale di piazza Vittoria. Erano le 16. La donna: «Ero con mio figlio, facevamo spesa. Ci siamo fermati ad una bancarella. Pochi minuti, ci siamo allontanati. E a quel punto il mio ragazzo ha detto che un uomo, che mi ha indicato, lo aveva molestato». La donna ha affrontato lo sconosciuto, urlando. E' accorsa gente. Qualcuno ha chiamato i carabinieri. Il disoccupato, denunciato a piede libero, dice: «E' tutto come un incubo. Sì, mi sono fermato a quella bancarella, ma non ho toccato nessuno. Sono sposato, ho anche io un figlio. Lo giuro, non farei mai uan cosa del genere a un bambino». La sua posizione è ora all'esame del magistrato.

La visita sabato

Il presidente Scalfaro a Giaveno

Il presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro sarà a Giaveno sabato, per la consegna ufficiale della medaglia d'argento al valor militare al ricordo di tutti i caduti della Val Sangone. La conferma è giunta nella mattinata di ieri al sindaco di Giaveno, Osvaldo Napoli, dal Quirinale. L'incontro è alle 9,30 in piazza Molines, dove il Capo dello Stato consegnerà l'onorificenza e il cardinale Saldarini celebrerà la Messa. Seguirà un breve incontro in municipio, poi Scalfaro, verso le 11, si recherà a Coazze per rendere omaggio al cimitero di guerra di Forno e alla fossa comune nei pressi del torrente Sangone, dove il 16 maggio del 1944 furono sepolti vivi 25 partigiani. In forma privata dovrebbe raggiungere, sempre a Forno di Coazze, il vicino santuario della Madonna di Lourdes. Successivamente il corteo si dirigerà a Coazze dove il Presidente parlerà alla popolazione e i ragazzi delle scuole. Le vie centrali di Giaveno rimarranno chiuse per tutta la durata della cerimonia, mentre il Comune di Coazze chiuderà la strada per Forno dalla località Sangonetto.

Pollice verso anche dall'Api

Operai all'uscita dalla fabbrica. I modi e i tempi per ridurre l'orario di lavoro da 40 a 35 ore settimanali saranno di qui in avanti uno dei temi più caldi del dibattito tra politici, imprenditori e sindacalisti

Gli industriali contrari alla legge sulle 35 ore

Devalle: non diciamo no alla riduzione ma va contrattata azienda per azienda

Mentre nella Francia spirano venti di guerra contro la riduzione di orario (e il presidente degli industriali si dimette) anche agli imprenditori torinesi l'accordo tra governo e rifondazione per arrivare a 35 ore settimanali non piace. Il presidente dell'Unione industriale, Francesco Devalle, è lapidario: «Non è così che si fa crescere l'occupazione». Aggiunge: «Siamo fortemente contrari alla legge». Ha una preoccupazione per molti aspetti simile a quella del sindacato e cioè che eventuale legge possa limitare l'autonomia contrattuale delle parti. Dice: «La riduzione è possibile solo nell'ambito della contrattazione tra le parti».

I toni della polemica non salgono più di tanto e alla domanda sugli ipotizzabili gesti clamorosi come quelli del presidente della Confindustria francese Jean Gandois risponde: «Non esageriamo». E precisa: «Non abbiamo preclusioni alla contrattazione purché ne discuta nei contratti e nelle aziende. Ci sono anche situazioni dove è possibile». Dice: «La Francia ha scelto quella strada, ma così ridurrà ulteriormente la sua forza sui mercati». Suggerisce un rischio: «Può crescere il costo del lavoro e magari gli imprenditori troveranno più conveniente una macchina che un dipendente».

Il presidente Francesco Devalle

«Compromette la competitività delle imprese». E' il giudizio di Ida Vana, presidente dell'Api. «Se la riduzione dovesse essere imposta avremmo delocalizzazioni all'estero, ulteriori disoccupazione e si azzererebbero gli spazi di contrattazione sui salari».

L'ipotesi della legge non suscita un gran entusiasmo neppure nel sindacato. Per il segretario regionale Cgil, Pietro Marcenaro, «una scelta politica la riduzione di orario - da tempo richiesta dal sindacato - può essere importante per situazione arretrata rispetto al resto dell'Europa». Ma naturalmente la legge non può sostituire «la contrattazione» perché se questo accadesse «si avrebbero effetti controproducenti non solo sull'orario, sui diritti dei lavoratori». Marcenaro invita a riflettere sul perché è stato così difficile ridurre gli orari che in realtà intorno alle 43-44-45 ore.

La stessa riflessione arriva dal segretario Cisl Tom Dealessandri. «La Cisl propone la riduzione dalla fine degli Anni 70, quando, tra l'altro, il sistema industriale avrebbe retto molto meglio di adesso». Aggiunge: «A metà Anni 80 la Cisl ha proposto la costituzione di un fondo per incentivare la riduzione per risolvere il problema dei lavoratori che non volevano lavorare meno e guadagnare meno e degli imprenditori che non volevano pagare la stessa cifra per meno ore. Ma il risultato è che solo da pochi mesi l'orario ufficiale è a 40 ore e quello reale resta sulle 44-45».

Dealessandri ha timore: «Se la riduzione di orario non si accompagna a una contrattazione su organizzazione del lavoro, utilizzo degli impianti e quote di occupazione aggiuntiva da ottenere si rischia di usare il fondo nazionale per la riduzione di orario solo per aumentare il salario: il lavoratore farà straordinario, l'imprenditore godrà di agevolazioni e l'occupazione non crescerà».

Poco entusiamo anche nella Uil. Amedeo Croce: «Sarebbe un bel successo arrivare di 35». Sarebbe più utile ragionare su orario di ingresso per i giovani, di uscita per chi è prossimo alla pensione. Pensare una nuova articolazione degli orari in un mondo del lavoro che cambia». Il segretario Uilm Rossetto: «Ha potuto più Bertinotti che la capacità del sindacato di affrontare il problema in modo non propagandistico».

Marina Cassi

BOLLETTINO METEO

Mercoledì 15 Ottobre

...Piemonte e Valle d'Aosta: cielo generalmente sereno o poco nuvoloso, salvo addensamenti sui rilievi ... temperatura stazionaria. Visibilità: discreta. Venti: moderati settentrionali

IERI

TEMPERATURE IN CITTA'

MASSIMA	19,8
MINIMA	6,5
UMIDITA' (ore 14)	18%

PRECIPITAZIONI

CADUTA ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	18,1 mm
MEDIA (1913-1994)	101,1

(Osservatorio Meteo Piazza d'Armi)

AEROPORTO DI CASELLE

TEMPERATURE

MASSIMA	19,4	MINIMA	5,1

PRESSIONE (ore 20) hPa

ultimi 50 anni		
MASSIMA	28,8	1 ottobre 1997
MINIMA	-0,6	26 ottobre 1973

UN ANNO FA

MASSIMA 13,2 MINIMA 12,2

OGGI

SOLE: sorge alle ore 7 e 45 minuti; tramonta alle ore 18 e 45 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 18 e 39 minuti, cala alle ore 11 e 49 minuti

- Luna nuova 1 ottobre ore 19
- Primo quarto 9 ottobre ore 14
- Luna piena 16 ottobre ore 6
- Ultimo quarto 23 ottobre ore 7
- Luna nuova 31 ottobre ore 11

MERCURIO: a 212 milioni di km dalla Terra, dalla quale si allontana

VENERE: è tra le costellazioni di Bilancia e dello Scorpione.

MARTE: continua a brillare quanto Polluce, la stella Beta dei Gemelli.

GIOVE: ci appare come il pianeta più grande, come effettivamente è.

SATURNO: osservabile tutta la notte, a sud a notte fonda.

LUNA: questa sera, alle ore 20, la Luna crescente, proiettata nella costellazione dei Pesci, passa a soli 0° 4 a Nord di Saturno

Specchio dei tempi

«Sulla Provinciale delle Valli di Lanzo i cantonieri sono scesi da 18 a 4» - «Posta, più chiarezza sulle differenziate» - «Sul bus anziché soccorrerlo lo hanno multato!» - «Solito ricatto, niente fattura»

Il servizio viabilità della Provincia ci scrive:

«In riferimento ad alcune lettere riguardanti la sicurezza e la manutenzione della Strada Provinciale direttissima delle Valli di Lanzo che collega Torino (Venaria) con il Pian della Mussa, la strada può essere suddivisa in tre parti, con caratteristiche diverse.

«Il primo tratto, da Venaria a Lanzo, è quello che giustifica l'appellativo di "Direttissima" in quanto il tracciato, pressoché rettilineo, induce l'automobilista poco accorto ad aumentare la velocità e, con questa, la pericolosità dell'infrastruttura. Ha provocato circa 40 morti dal 1988 ai giorni nostri. Da anni si lavora per migliorarne la sicurezza; dopo la costruzione della rotonda di Robassomero, il numero di incidenti gravi nell'incrocio è diminuito drasticamente; altre opere sono previste nel prossimo futuro. Il secondo tratto, da Lanzo a Balme, ha caratteristiche tipiche delle strade di montagna, con strettoie che creano disagio. Gli Uffici Tecnici Provinciali stanno realizzando un piano di adeguamento con allargamento della carreggiata.

«Il terzo tratto, da Balme al Pian della Mussa, può definirsi di alta montagna con strettoie, scarpate molto ripide e curve con raggi molto stretti. Si sta intervenendo soprattutto con la posa di barriere di sicurezza, sicuramente carenti in alcuni punti. Per quanto riguarda la manutenzione della strada il lettore Giordano ricordava come "un tempo c'erano i cantonieri provinciali che avevano in assegnazione, ognuno, un tratto di strada". Purtroppo oggi occorre fare i conti con la carenza di personale: solo nel 1980 in servizio operavano 18 cantonieri, oggi sono 4. Per il taglio erba e lo spurgo fossi ci si avvale di appalti di servizi esterni che garantiscono il risultato, ma non la stessa continuità».

Dario Masera

Un lettore ci scrive:

«Nei prontuari delle tariffe postali riguardo alle stampe emergono tariffe differenziate per "Città" e "fuori città". L'interpretazione logica sarebbe che la minore tariffa "Città" si applica quando mittente e destinatario abitano nella stessa località. Ma giorni addietro un'impiegata mi ha fatto notare che con la parola "Città" del tariffario si è inteso invece indicare tutte le città italiane, con limitazione a quelle capoluogo di provincia, e che ad esse si può indirizzare l'invio delle stampe a tariffa ridotta da qualsiasi parte d'Italia. Buono a sapersi, se le Poste dovrebbero chiarire l'arcano, affinché, per mancanza d'informazione, un'agevolazione non si trasformi in danno».

Gigi Gattino

Una lettrice ci scrive:

«Qualche giorno fa, mio figlio, 13 anni, è stato picchiato e derubato da due extracomunitari, in via Orvieto vicino alle ex Ferriere. E' riuscito a scappare e a rifugiarsi su un autobus della linea 60. Piangeva, era mezzo spogliato e sporco, perché è stato gettato per terra. Un controllore Atm non ha creduto al suo racconto e anziché soccorrerlo gli ha fatto la multa (70 mila lire) perché era senza biglietto e lo ha fatto scendere. Una volta a terra, mio figlio, spaventato da tutto ciò che gli stava accadendo, ha chiesto agli stessi controllori se, per cortesia, lo accompagnavano da me sul posto di lavoro, distante pochi metri, ma hanno rifiutato rispondendo che erano in servizio. Ora mi domando come si può non riconoscere un ragazzo che ha bisogno d'aiuto, da uno biglietto? Come fa figlio ad avere fiducia nella società, dopo quello che gli è successo? E' stato aggredito volte, la prima da quei due malviventi, la seconda, quando credeva di essere al sicuro, perché veniva ignorato e deriso».

Segue la firma

Un lettore scrive:

«La segretaria del ginecologo a mia moglie il mese scorso: "Se non le serve la fattura, le possiamo mantenere la precedente tariffa di lire 150.000. Diversamente sono 200.000". Mia moglie, casalinga di adamantina onestà, esige la fattura, paga le 200.000 e si ripromette di cambiare medico.

«Il mio vecchio dentista ieri, quale preventivo di un lavoro piuttosto importante: "Sono 8 milioni con ricevuta fiscale oppure 6 milioni senza". Mi son riservato una risposta. Sarebbe la prima volta in vita mia che frodo il fisco. Confesso che, a differenza di mia moglie, io qualche tentennamento l'avrei, tanto più che si tratta di un dentista che mi segue da quasi 30 anni, sicuramente valido e non carissimo e che in precedenza mi aveva sempre rilasciato regolare ricevuta senza neppure necessità di chiedergliela».

Segue la firma

Il Coni piemontese e le federazioni chiedono l'intervento di Regione, Comune e Provincia

Torino sogna le Olimpiadi della neve

Si prepara la candidatura del 2006

Per adesso [redacted] soltanto un bel sogno: Torino e il Piemonte sedi delle Olimpiadi invernali del 2006, [redacted] mila addetti ai lavori radunati per due settimane a casa nostra per un'impareggiabile ribalta mondiale a disposizione di città [redacted] regione. Ma presto sapremo [redacted] questo sogno olimpico può diventare realtà: il Coni piemontese e le federazioni degli sport invernali, che hanno lanciato la candidatura, ieri hanno passato la palla alle istituzioni. Alberto Ferrero, presidente del Coni regionale, ha detto: «Toccano [redacted] loro le mosse decisive in questa prima fase. Da oggi al prossimo settembre servono 4-5 miliardi. [redacted] entro 15 giorni Regione, Provincia [redacted] Comune non trasformeranno le entusiastiche adesioni in delibere, non se [redacted] farà più nulla».

I tempi, in effetti, [redacted] strettissimi. E Torino deve scontrarsi con rivali agguerrite, già [redacted] movimento da mesi. La prima [redacted] vincere è quella di diventare la candidatura ufficiale italiana, che il Coni deciderà il prossimo 1° febbraio. Le rivali sono il Veneto e, [redacted] minori chance, Tarvisio, che ha formato una triplice alleanza con le [redacted] città gemelle di Austria [redacted] Slovenia. Superato questo primo ostacolo, ci sarebbe poi la sfida vera e propria con le altre candidature, quasi tutte europee in quanto dopo Nagano [redacted] (Giappone) e Salt Lake City 2002 (Usa), per la regola [redacted] scritta ma sempre osservata della turnazione, i Giochi del [redacted] spetterebbe[redacted] al Vecchio Continente. La prima scrematura del Cio sarà a settembre '98; il ballottaggio fra le 5-6 candidate rimaste è fissato nel primo semestre '99.

In pole position al momento pare sia la svizzera Sion. Vantano buone credenziali anche Svezia (Ostersund) e Spagna (Jaca), ma dopo la fresca bocciatura subita da Roma [redacted] l'Italia può verosimilmente pensare di possedere un credito olimpico da spendere a breve. «Non corriamo troppo - [redacted] Ferrero -. L'importante [redacted] partire. Entro [redacted] 15 dicembre dobbiamo presentare il dossier preliminare al Coni. Il Veneto l'ha già fatto, forte dei [redacted] miliardi stanziati dalla Regione e delle garanzie offerte da imprenditori quali Benetton e Del Vecchio».

Da noi, invece, siamo ancora alle dichiarazioni d'intenti. Ugo Perone, assessore allo Sport del Comune, confessa addirittura di aver saputo della possibile candidatura l'altro ieri: «E' un'idea che non può non piacere e quindi siamo pronti a valutarla compiutamente. Per non buttare soldi, però, è decisivo capire le concrete possibilità di successo e soprattutto garantirsi che esista un interesse collettivo che [redacted] traduca nell'impegno parallelo di imprenditori, sponsor, albergatori, operatori turistici». Enzo Ghigo, presidente della Regione, [redacted] allineato: «Ci confronteremo con gli altri enti pubblici per verificare la possibilità di stanziare le risorse per la prima fase. Poi, però, sarà necessario coinvolgere i privati».

Ieri, intanto, dalla Giunta regionale è arrivato il primo segnale concreto con l'assenso dato da Ghigo per appoggiare il progetto. «Nel '98 prevederemo una somma per sostenere [redacted] candidatura - dice Angelo Burzi, assessore al Bilancio -, ma per il '97 potremo sostenere soltanto i costi della preparazione del primo dossier».

Ferrero non ha dubbi: «Disponibilità economica e convergenza di tutte le forze politiche sono condizioni preliminari indispensabili per candidarsi. Non vogliamo fare brutte figure, anche perché il presidente del Coni Pescante è molto contento della nostra iniziativa». «Torino parte con due vantaggi importanti - garantisce Giovanni Morzenti, presidente della Federsci piemontese -: sarebbe la prima Olimpiade invernale assegnata a una grande città e [redacted] una posizione strategica che consente [redacted] raggiungere in meno [redacted] un'ora le sedi delle gare. E poi potrebbero aiutarci le frizioni interne del Veneto che [redacted] non sa se intitolare la candidatura a Cortina, Belluno o Treviso. Insomma, ci crediamo. [redacted] dobbiamo fare in fretta».

Roberto Condio

IL [redacted]

Coinvolte tutte le Alpi Occidentali

Ai 2300 metri del Sestriere, ricordando il poco soddisfacente riscontro dei Mondiali di sci alpino dello scorso febbraio, qualcuno ha già bollato l'idea olimpica [redacted] una «follia». «Ma senza un pizzico di sana follia - dice Alberto Ferrero - non [redacted] proverebbe mai a far nulla». E allora, diamo un'occhiata al progetto «Olimpiade 2006 nelle Alpi Occidentali». Accantonata per il momento l'ipotesi di [redacted] appoggio valdostano, il Piemonte deve organizzarsi per fare tutto da solo. La situazione-impianti, attualmente, non è confortante. Conferma Morzenti: «Bisognerà costruire strutture costosissime come [redacted] pista per [redacted] slittino e il [redacted] i trampolini per il salto. Senza dimenticare il villaggio olimpico». Per lo sci alpino ci sarebbe Sestriere; Torre Pellice, Limone e Torino ospiterebbero i palazzi del ghiaccio, mentre, spiega l'assessore regionale Burzi, «le piste di fondo potrebbero essere quelle della Val Vigezzo o della Val Formazza, avvantaggiate rispetto a quelle cuneesi perché le precipitazioni nevose degli ultimi anni sono state più copiose in quell'area». Torino sarebbe la sede logistica centrale ma, per le gare, contribuirebbe solo con il palaghiaccio. «E' un intervento già compreso nel piano triennale - dice Perone -. Visto che non si può coprire l'impianto di corso Tazzoli, ne faremo uno nuovo, a prescindere dall'Olimpiade». [r. con.]

Alberto Ferrero

Le altre località italiane già candidate sono Tarvisio e il Veneto

Una telefonata anonima fa scoprire il pericoloso carico: mistero sui motivi del gesto

Pistola e dinamite sul bus degli studenti

Arma ed esplosivo erano nascosti nel portabagagli

L'allarme è scattato alle 8,30 di ieri, con una telefonata anonima ai carabinieri di Pont Cana[redacted]se. Poche parole, pronunciate da una voce maschile senza particolari inflessioni: «C'è dell'esplosivo sull'autobus della Satti che arriva da Noasca». Venti minuti dopo, quando il mezzo era ormai parcheggiato nel piazzale di fianco alla stazione ferroviaria di Pont, la conferma: nel vano portabagagli del «Fiat 370», dentro la cassa degli attrezzi, i militari hanno trovato in un pacco 4 candelotti di dinamite [redacted] altrettanti detonatori, tutti innescati con la miccia, oltre ad una pistola «Bruni» avvolta in un'altra busta.

Un attentato? Un avvertimento? O semplicemente qualcuno che voleva sbarazzarsi di materiale pericoloso e scottante? Gli inquirenti, al momento, non escludono nessuna ipotesi. Nel pomeriggio [redacted] arrivato [redacted] Pont anche il neocomandante provinciale dell'Arma, il colonnello Del Sette, che insieme al capitano Grassi (comandante della Compagnia di Ivrea) ha interrogato i responsabili locali della Satti [redacted] Roberto Mezzano, l'autista che ha condotto l'autobus da Noasca, da dove è partito alle 7, fino [redacted] Pont, dove è arrivato un'ora dopo con gli studenti [redacted] i pendolari caricati a Ceresole, Locana e Sparone.

«Non abbiamo mai ricevuto minacce [redacted] avvertimenti - hanno spiegato i dirigenti dell'azienda di trasporti - e non abbiamo la benché minima idea di chi possa aver messo l'esplosivo».

L'unica certezza, al momento, è che poteva esserci una strage. Il quantitativo di dinamite ritrovato [redacted] avrebbe potuto far saltare in aria il pullman, ma [redacted] facile supporre che le conseguenze di uno scoppio (comunque considerevole) su un autobus pieno di passeggeri sarebbero state catastrofiche, considerata la strada stretta e per lunghi tratti costeggiata da una scarpata.

Le ipotesi meno probabili, per ora, sono quelle di un attentato [redacted] di un atto dimostrativo. Al ritrovamento non è seguita alcuna rivendicazione; e non [redacted] sono elementi per sostenere piste di matrice terroristica. La cura con cui sono stati maneggiati i candelotti (poi fatti brillare dagli artificieri dell'Arma) e i detonatori - i primi erano immersi nella segatura, per evitare qualsiasi contatto - e la telefonata di ieri mattina, piuttosto, fanno pensare a qualcuno che abbia voluto sbarazzarsi dell'esplosivo e, nel contempo, fare in modo che venisse ritrovato.

Resta da chiarire dove e quando il pericoloso bagaglio è stato [redacted] sull'autobus, che di notte viene lasciato in un garage a Noasca.

[redacted] Revello

I carabinieri ispezionano l'**autobus** della Satti nel cui portabagagli erano nascoste [redacted] dinamite e la pistola

Dopo la decisione della società calcistica, scambio di accuse fra maggioranza e opposizione

«Juvecentus» [redacted] farà senza la Regione

I bianconeri rinunciano a 500 milioni di finanziamento

La Juventus ha deciso [redacted] rinunciare [redacted] al contributo regionale per [redacted] realizzazione delle iniziative legate alla celebrazione del [redacted] Centenario. Il motivo? Sono «venute meno le condizioni per poter realizzare congiuntamente alla Regione Piemonte il progetto Juvecentus», si legge in un comunicato stampa. La Juve, quindi, «realizzerà autonomamente, e con le proprie risorse, la mostra del Centenario (Promotrice delle Belle Arti di Torino, 31/10/1997 - 18/1/1998) che costituisce l'evento clou delle celebrazioni» e «metterà l'incasso a disposizione della Fondazione Piemontese per la ricerca sul cancro».

Immediate le polemiche in Consiglio Regionale. Le minoranze parlano di «evidente sfiducia della società sportiva nei confronti della Regione». E [redacted] conferma di questo fatto il consigliere regionale dei verdi, Pasquale Cavaliere, legge in aula la prima versione del comunicato juventino diffusa dalla giunta regionale. Un versione in cui i bianconeri usano toni meno diplomatici: «La Juventus, avendo la necessità di portare a termine [redacted] tempi stabiliti il progetto Juvecentus, senza farsi condizionare da complicazioni derivanti dall'esterno [redacted] non essendoci più le condizioni per poter realizzare congiuntamente il progetto, rinuncia...».

E' evidente il riferimento all'ordine del giorno proposto alla fine di maggio dalle opposizioni e votato anche da alcuni franchi tiratori della maggioranza che impegnava la giunta a rivedere l'entità del finanziamento. Su quel documento Ghigo perse, per la prima volta, la maggioranza. [redacted] qui [redacted] decisione di ricontrattare il contributo che scende dagli iniziali 800 milioni ai 500 lordi proposti dalla Regione.

Adesso [redacted] arrivata la scelta bianconera. Secondo il popolare Saitta «il rifiuto della Juve equivale ad un vero e proprio giudizio di poca affidabilità per la giunta regionale». Aggiunge: «Ghigo ha sempre sostenuto che la robustezza dell'iniziativa era giustificata dall'ampiezza dell'immagine che poteva derivare al Piemonte. Ora chiedo di sapere quale immagine può derivare alla Regione dal rifiuto espresso dalla Juventus che è chiaramente collegato alle recenti contestazioni sulla politica promozionale della giunta che hanno provocato [redacted] dimissioni di un assessore». Stessi concetti usa il verde Pasquale Cavaliere: «Sin dall'inizio ci eravamo dichiarati contrari non già [redacted] finanziamento in sé, quanto alle modalità [redacted] utilizzo. Ghigo voleva promuovere l'ennesima campagna di immagine pro domo sua».

E Ghigo? Difende la bontà dell'operazione: «Sono ancora convinto della validità di abbinare il nome del Piemonte a quello della Juventus. Se c'è stato uno sbaglio è stato quello di aver gestito queste scelta senza un coinvolgimento politico della maggioranza. Lunedì faremo una delibera di revoca del finanziamento». Duro, invece, Agostino Ghiglia, capogruppo di An: «Sono contento che la Juventus abbia tanti soldi. Ci attendiamo che rinunci anche al miliardo all'anno che la Regione ha stanziato per il pagamento del canone dello stadio Delle Alpi».

[redacted] Tropeano

Il presidente **Enzo Ghigo**

La rubrica «Saper Spendere» oggi non esce per mancanza di spazio

[redacted]

[redacted] FIAT

Premiazione dei soci [redacted] 40 anni di anzianità

Festa dell'associazione ex allievi Fiat oggi al centro Storico di via Chiabrera 20. Alle 18,30 consegna dei riconoscimenti ai [redacted] dei corsi 1956/58 B; 1956/59T; 1957/59B e 1957/60T che hanno raggiunto i 40 anni di anzianità aziendale. Interviene la presidenza del gruppo Fiat. Alle 19, in corso Dante 102, si inaugura la mostra «Ferrari: [redacted]0 anni per diventare unica».

[redacted]

[redacted] futuro dell'Africa Problemi [redacted] prospettive

Si parla del futuro dell'Africa, oggi, ore 21, alla Galleria d'arte moderna e contemporanea di corso Galileo Ferraris 30. L'iniziativa è del Cisv con missionari [redacted] e missionarie della Consolata e l'associazione «Senegalesi in Piemonte». Intervengono tra gli altri Felipe José Couto, rettore dell'università cattolica di Beira (Mozambico) e Patrizia Pasini, membro di «Africa and Europe network» di Bruxelles.

[redacted]

Arrivi dal Maghreb Un libro-ricerca

Al Centro Internazionale di Formazione dell'Oil, corso Unità d'Italia 125, ore 17, presentazione del volume «I lavoratori immigrati e il loro effetto sul mercato del lavoro in Italia. L'immigrazione dai Paesi del Maghreb in Europa», edito dall'Organizzazione Internazionale del Lavoro. Si basa su ricerche realizzate con il sostegno del ministero Affari Esteri.

[redacted]

Stasera un convegno promosso dalla Provincia

L'obesità è il tema del secondo appuntamento dei «Mercoledì della Salute», oggi, ore 21, al Centro Congressi dell'Unione Industriale, [redacted] via Fanti 17. Relatori dell'incontro, promosso dalla Provincia: [redacted] direttore della Clinica pediatrica Gianni Bona, il nutrizionista Sebastiano Avagnina e Letizia Petroni dell'Istituto Auxologico [redacted] Milano. Coordinatore Franco Balzola, primario di Dietetica e Nutrizione Clinica alle Molinette.

AGRITURISMO

La Provincia promuove crediti agevolati

L'assessore provinciale al Turismo con [redacted] Mediocredito ha varato un programma di interventi creditizi a tassi agevolati per lo sviluppo dell'agriturismo. Informazioni all'ufficio agricoltura della Provincia.

Pagamento in 18 mesi senza interessi;
Ambientazione a domicilio;
Qualità e valore certificati;
Cambio del tappeto;
Restauri e lavaggi.

TAPPETI ORIENTALI C.I.T.O. ®

VALORE VERO

TORINO
Via Lagrange ang. Via Giolitti
Tel. 011/ 562.96.65
ORARI: 9,30/12,30 - 15,00/19,30
LUNEDI CHIUSO

DOMENICA APERTO 15,00/19,30

INGLESE - FRANCESE - TEDESCO
NOVITA' 97 : Corso Fast Track
INGLESE
INTERNET
REGENCY SCHOOL - Via Arcivescovado, 7
TORINO - Tel. (011) 562.7456 - Fax 541.845
E-mail: regency @ tin.it - http: //194.243.91.10/regency
REGENCY SCHOOL

TAPPETI PERSIANI
Madonna

PIASTRELLE
nuova esposizione
provera & C.
TORINO - Lungo Dora Napoli, [redacted]
Tel. 011-859.393
Internet: http://www.show.it/provera

PK Per la pubblicità su LA STAMPA
publikompass
Direzione: Corso Massimo d'Azeglio 60
Sportelli: Via Roma [redacted] - Via Marenco 32
Telefono 011 666.52.11 - Fax 666.53.00 - 10126 TORINO

Città di Torino

Bollettino degli Appalti

Forniture e servizi che saranno appaltati prossimamente

OGGETTO	IMPORTO	SCADENZA
ASTA PUBBLICA N. 89/97 Acquisto di prodotti chimici occorrenti alle piscine comunali	LOTTO 1 L. 79.128.960 LOTTO 2 L. 70.707.880 LOTTO 3 L. 23.323.200	presentazione offerta entro le ore 9 del 21 ottobre 1997
APPALTO CONCORSO N. 96/97 Affidamento del servizio di accompagnamento al lavoro per gli anni 1998-2000	L. 500.000.000 annue	presentazione domanda entro le ore 16 del 27 ottobre 1997
LICITAZIONE PRIVATA N. 118/97 Affidamento del servizio di particolari tipologie di rimozione dei veicoli		presentazione domande entro il 29 ottobre 1997

I bandi sono in visione all'Albo Pretorio, via Milano 1 e presso il Servizio Centrale 7 Acquisti-Contratti-Appalti, Settore Appalti, piazza Palazzo di Città 1, orario 8-16 dal lunedì al venerdì (tel. 442-2399/27421).
Di tutte le gare, di ogni tipo e importo (comprese quelle per opere pubbliche) e relative aggiudicazioni, è data notizia su: Internet: http://www.comune.[redacted].it/appalti/

a cura del SERVIZIO CENTRALE ACQUISTI-CONTRATTI-APPALTI

Telefono Rosa, corsi dedicati alle donne di mezza età

Sos per le separate

«Una nuova vita a 50 anni»

«Il fenomeno sociale delle mogli che accettano con sollievo o decidono autonomamente di separarsi nel pieno della mezza età è tra i più rilevanti dell'ultimo decennio. Succede quando la donna, dopo aver pensato agli altri per tanto tempo, si ritrova finalmente costretta a "pensarsi". I figli sono cresciuti, il marito è barricato in una routine indifferente che a volte si carica di risvolti brutali e umilianti. Alcune riescono a reagire. Per tante altre, la fine del tipico "lavoro di cura" familiare coincide con il crollo del progetto d'amore su cui [illegible] costruito la vita».

Un trauma violento, un vuoto devastante. E una casistica in crescendo, secondo Lella Menzio, presidente del «Telefono Rosa». «Sono donne che si ritrovano per la prima volta al centro della situazione. Messe di fronte ad un cambiamento di prospettive non programmato e non voluto che, per molte, rischia di trasformarsi in una condanna. Soprattutto, dai 50 anni in avanti, quando si comincia a dubitare delle proprie capacità di reazione e di cambiamento: la fascia femminile più esposta e disarmata».

Eppure molte ce la fanno, mentre altre potrebbero seguire il loro esempio. Sarà dedicato alle donne in difficoltà che vivono sulla propria pelle esperienze di violenza - da quella fisica a quella psicologica e economica - la prossima serie di Gruppi di sostegno che Telefono Rosa promuoverà a novembre, dopo aver aperto le iscrizioni nel centro di via Assietta 13/A, tel. 53.06.60, in funzione lunedì e mercoledì mattina, giovedì pomeriggio e l'intero venerdì. Presso la sede associativa è inoltre disponibile un servizio informativo sull'iniziativa - totalmente autofinanziata dall'associazione - che sarà suddivisa in dieci incontri a cadenza settimanale coordinati dalle psicologhe Marisa Amici e Gracela Pena Alfaro.

In base a una selezione basata su colloqui individuali, le dieci donne ammesse ad ogni gruppo saranno stimolate ad un confronto diretto, favorito da uno spazio comune di ascolto e di appoggio. Tra gli obiettivi: la formazione di [illegible] rete femminile di solidarietà e l'avvio di un processo di rielaborazione e cambiamento individuale, in grado di consolidare autostima e fiducia.

Vi rientra la rasserenante consapevolezza «che molto spesso le tensioni e la violenza tra i due sessi non dipendono da una patologia maschile ma dalle tradizionali modalità di rapporto tra uomini e donne». Mentre a qualsiasi età e in qualsiasi situazione ci si può rimettere in gioco, riuscendo persino a inventarsi una piccola autonomia economica.

Meglio rimboccarsi le maniche, insomma. Ed è lo scopo con cui «Telefono Rosa» ha programmato un corso per nuove «volontarie dell'accoglienza», da impegnare nell'ascolto, il sostegno e la prevenzione della violenza contro le donne. Per aiutare e aiutarsi, scoprendo che «per dedicare tempo agli altri, è indispensabile imparare a dedicare tempo a noi stessi».

Da novembre al prossimo febbraio lo svolgimento dello stage, preceduto da [illegible] colloquio con la psicologa e la coordinatrice del corso. Tra gli argomenti: nozioni di psicologia e di diritto civile e penale, presentazione di [illegible] penali (minacce, percosse, violenza sessuale) e di casi civili (separazione, divorzio, assegni familiari, diritto dei minori).

Dopo questo gruppo di lezioni le tirocinanti, in gruppi di tre sotto la guida [illegible] una volontaria responsabile, si impegneranno in un trimestre di rodaggio. A frequenza settimanale l'impegno richiesto, che sarà approfondito ogni 15 giorni nel corso di una riunione collettiva.

Luisella Re

Lella Menzio, di Telefono Rosa

LA TERZA ETA'

Festa per i 20 anni di «Presenza Amica»

Sabato 18 alle ore 9,15 presso il centro Storico Fiat di via Chiabrera 20, convegno con Furio Colombo per i vent'anni di «Presenza Amica», cui fanno capo i volontari dell'Ugaf. Nel pomeriggio, apertura della mostra e musiche con Bruno Lauzi.

CICLO D'AUTUNNO

Al via «Gli Appuntamenti» per gli anziani d'azienda

Parte stamane alle 10, presso il Centro Congressi dell'Unione Industriale in via Fanti 17, il nuovo ciclo d'autunno de «Gli Appuntamenti» che sono riservati agli anziani d'azienda. Il generale Guido Amoretti ed Alberto Bersani illustreranno «La battaglia dell'Asietta».

[illegible] AIDS

Un corso per assisterli a [illegible] e in ospedale

S'inizierà lunedì 20 ottobre la sesta edizione del Corso di avviamento per l'assistenza domiciliare e ospedaliera a persone sofferenti di immuno-deficienza o di Aids conclamato. E' promosso dal Gruppo Solidarietà Aids (tel. 011/436.47.49).

OTTOBRE ANZIANI

Parte il programma della terza stagione

Al [illegible] «A passo di Danza» lunedì 20 ottobre alle ore 15 presso la Sala Club 84, corso Massimo d'Azeglio 9, la terza edizione di «Ottobre Anziani». L'iniziativa è promossa dall'assessorato ai Servizi Sociali con Unitre, Comitato Regionale Anziani e Società, Ugaf, Museo del Cinema. In programma film di Fellini, Monicelli e Germi, al cinema Massimo ogni martedì alle 16, dal 21 ottobre all'11 novembre.

LE INSERZIONI DELLA SOLIDARIETA'

Ecco le ultime richieste arrivate al telefono del Volontariato, gestito dalle associazioni di settore. I gruppi che cercano nuovi volontari oppure i torinesi disposti a offrire il loro apporto [illegible] inviati a telefonare al numero 319.38.78 ogni martedì e giovedì dalle ore 15 alle 21.

[illegible] Corso di orientamento di volontariato. Prenderà il via lunedì 3 novembre alle ore 21 in corso Unione Sovietica 214/a. Frequenza gratuita. Iscrizioni presso il Telefono del volontariato.

CPD. Consulta per le persone in difficoltà, via San Marino 10.

TELEFONO PER IL VOLONTARIATO

Promuove iniziative in appoggio a chi è in condizioni di disagio fisico e di svantaggio sociale. Cerca volontari per attività di segreteria.

UITN. Unione per la tutela degli insufficienti mentali, via degli Artisti [illegible]. Pubblicizza e tutela i diritti delle persone handicappate e delle loro famiglie. Invita chi sia interessato alle riunioni associative, ogni lunedì alle ore 21.

Al processo non ha ripetuto le accuse

La bara davanti a casa del pentito e lui tace

Aveva contribuito a far sequestrare cinquemila chilogrammi di cocaina

Alla vigilia [illegible] suo interrogatorio in corte d'assise, un collaboratore di giustizia si è trovato una bara vuota di fronte alla porta [illegible] casa. Il mattino dopo, l'uomo - la cui identità resta segreta per motivi di sicurezza - si è presentato in aula e si è avvalso «della facoltà [illegible] non rispondere».

Nel corso delle indagini preliminari, aveva reso un'ampia collaborazione sull'«Operazione Cartagine»: il più grande sequestro di [illegible] (oltre [illegible] mila chili) mai avvenuto in Italia, che ha portato a far scoprire una delle rotte dei narcotrafficanti: dal Sudamerica alla Calabria, via Genova-Piemonte.

Con la riforma dell'articolo 513 del codice di procedura penale, [illegible] valgono più le dichiarazioni che [illegible] siano ripetute in aula. E ieri, allo stesso processo, Antonio Scambia, 70 anni, «imputato di reato connesso» e collaboratore [illegible] giustizia [illegible] particolare, ha deciso di tacere pure lui. Ma il suo è un record: davanti ai giudici si [illegible] già presentato tre volte. La prima per dichiarare che avrebbe risposto alle domande di pm, avvocati e giudici; la seconda per cambiare idea. Lo scorso 7 ottobre lo riconvocano. E «don Antonio» dice sì. «Quando signori giudici lo vorrete, verrò a deporre».

Il [illegible] interrogatorio era fissato per ieri mattina. Alle 11, Scambia entra scortato da tre carabinieri nell'aula G del bunker delle Vallette. Si siede e, a domanda, risponde: «Spiacente, ma ho deciso di avvalermi della facoltà di non rispondere». Anche i suoi precedenti verbali sono «out». Possono rientrare solo dalla finestra delle norme transitorie, a condizione di riscontri esterni, fra cui le dichiarazioni in aula di altri.

Scambia è stato tutt'altro che un collaboratore coerente: dopo la scarcerazione, è tornato a trafficare droga in grande stile. I Ros l'hanno intercettato mentre al telefono prometteva [illegible] voler «incastrare» solo alcuni e non altri boss.

Ma è un fatto che, con o senza Scambia, se la catena degli «intendo avvalermi della facoltà di non rispondere» continuerà, salteranno le accuse contro alcuni dei più importanti capicosca della 'ndrangheta.

Il procuratore Maddalena

«Era facilmente prevedibile che sarebbe andata così e l'avevamo detto - commenta Marcello Maddalena, coordinatore della direzione distrettuale antimafia -. Si pensi soltanto che una volta le minacce servivano a far ritrattare, [illegible] è sufficiente che un collaboratore si zittisca».

La riforma risponde a [illegible] principio sacrosanto: consentire finalmente agli avvocati di controinterrogare gli imputati di «reato connesso», in nome della parità fra accusa e difesa. Ma, adesso, si dovranno fare i conti anche con la [illegible] controversa applicabilità. E non solo con quella.

«Su indicazione del ministero dell'Interno c'è stata una forte stretta ai fondi per la gestione dei collaboratori di giustizia - rivela Maurizio De Nardo, avvocato e difensore di alcuni di costoro al maxiprocesso -. A molti è stato ritirato il programma di protezione. Ad altri [illegible] viene accordato. E i problemi di sicurezza, che ne discendono, possono riverberarsi sulle scelte processuali di un collaboratore». [al. ga.]

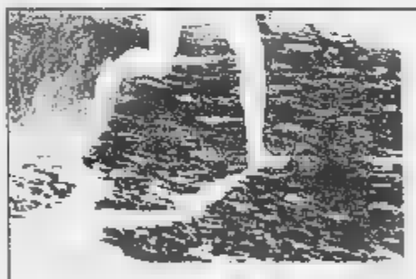
«Mancano i fondi»

Sul metrò polemica di prc

Il contributo dello Stato c'è (350 miliardi, rivalutati probabilmente a 380 per il calo dei tassi d'interesse), ma la costruzione del metrò, da Porta Nuova a Collegno, [illegible] in alto [illegible] «Mancano i soldi, e il piano finanziario presentato non dà garanzia di poter decollare», dice prc, che lunedì sera si è riunita per discuterne. In ballo, oltre all'investimento, un ordine del giorno proposto dal pds per sbloccare la vicenda, con la richiesta al governo di stanziare altri fondi: a Milano e Napoli Roma copre il 50 per cento delle spese, perché a Torino no?, domanda il maggior partito della coalizione che sostiene il sindaco Castellani.

Rifondazione, tuttavia, frena. «Non siamo contro il metrò - precisa Mariangela Rosolen, capogruppo in Sala Rossa - del resto il nostro "sì" alla realizzazione è nel programma che abbiamo firmato con l'accordo elettorale. Siamo leali, tuttavia «ci dev'essere chiarezza». Il che significa che la giunta deve quantificare gli impegni finanziari da porre nel bilancio '98, e spiegare come la linea [illegible] si inserirà nel sistema dei trasporti della città e della sua area a Nord-Ovest, visto che binari e gallerie arriveranno a Collegno.

Richieste, queste ultime, che rallentano l'iter che porterà al primo colpo di piccone, per ora previsto alla vigilia del nuovo millenio. Intanto, fra le procedure da avviare, c'è la costituzione della società che gestirà l'opera (probabilmente tornerà a chiamarsi «Mt», Metropolitana torinese, come quella, guidata da Terenzio Magliano, sciolta nel '75). A Palazzo Civico circolano già i nomi di possibili presidenti: c'è chi parla dell'ex sindaco dc, Giovanni Porcellana (oggi capogruppo del ppi), chi dell'ex consigliere di Alleanza per Torino, Giorgio Rosental, attuale presidente [illegible] Cit, un consorzio per la [illegible] che prima e poi verrà sciolto, perché considerato un doppione rispetto all'Atc, l'agenzia per la Casa che ha sostituito l'Iacp. Infine dovranno partire i bandi per scegliere il costruttore. Tutte questioni che prima o poi saranno risolte. Ad [illegible] condizione: che la maggioranza chiarisca le posizioni al proprio interno. [g. san.]



GET up!

MOVE up!

CLIO up!

Ho fatto, ho Clio!

Se hai l'usato da rottamare

CLIO UP DA L.13.800.000

Ai sensi dell'art. 1 D.L. n° 324 del 25/9/1997 in materia di rottamazione A.P.I.E.T. esclusa.

Oppure se non hai l'usato da rottamarte

FINANZIAMENTI IN 30 MESI A INTERESSI ZERO

Es.: Clio Up 1.2 3P L. 17.300.000, importo finanziato L. 10.000.000 - 30 rate di L. 333.300, T.A.N. 0% T.A.E.G. 1,98% A.P.I.E.T. esclusa. Salvo approvazione [illegible] Finanziaria.

E SU TUTTA LA GAMMA RENAULT CONTINUA IL CONTRIBUTO SULLA ROTTAMAZIONE FINO A L. 3.900.000.

E' un'iniziativa dei Concessionari Renault di Torino e provincia:

AUTOVIP *Torino* Via Botticelli, 86 Tel. 011/2680700 Strada S. Mauro 51 Tel. 011/2731761

CAR *Torino* Corso P. Oddone 30 Tel. 011/4365320 C.so Moncalieri, 11 Tel. 011/6600128 *Chieri* Strada Andezeno, 39 Tel. 011/9472233

GRUPPO MARELLO *Torino* Via Gallupo, 5 (Ang. C.so U. Sovietica) Tel.011/3180000 C.so Dante 133 Tel. 011/6689840 *Moncalieri* Strada Genova ,261 Tel. 011/6471057 *Carmagnola* Via Chieri,129 Tel. 011/9721478

BEBO CAR *Collegno* C.so Francia, 222 Tel. 011/4054422 *Grugliasco* Via Lupo, 94 Tel. 011/7800491 *Ferriera* C.so Torino, 9/A [illegible]. 011/9367766

BERRUTO M. & C. *Ciriè* Via Torino, [illegible] Tel. 011/9207329 *Venaria* Via Goito, 9/bis Tel. 011/4594223

BERRUTO S. *Chivasso* C.so Ferraris, [illegible] Tel. 011/9172604 *Crescentino (VC)* Via Faldella, 1 Tel. 0161/834066

[illegible] *Chianocco* Frazione Vernetto 62 Tel. 0122/49045 *Avigliana* C.so Torino, 58 Tel. 011/9367168

RABINO [illegible] C. *Pinerolo* C.so Torino, 238/240 Tel. 0121/7030060

RENAULT LE AUTO DA VIVERE

Il problema dei furgoni parcheggiati in seconda fila per scaricare merci

Ambulanti contro i vigili

A Porta Palazzo: «Fanno troppe multe»

Ambulanti di Porta Palazzo contro vigili urbani. «Fanno troppe multe - accusano i primi - [redacted] ogni giorno che passa noi abbiamo sempre maggiori difficoltà nel carico [redacted] scarico delle merci». «Ma parcheggiare in seconda fila proprio non si può, altrimenti si blocca [redacted] traffico», replicano gli altri. Un problema che si trascina da tempo e che, ieri, ha avuto [redacted] momento di tensione.

Erano le 10 quando i vigili hanno elevato alcune contravvenzioni a furgoni di ambulanti parcheggiati in via Milano, in seconda fila. Non appena i proprietari se ne sono accorti è nata [redacted] discussione con i civich. Frasi urlate, qualche eccesso verbale. Qualcuno ha minacciato di bloccare il traffico su via Milano in segno di protesta. E' intervenuto subito il modulo di pronto intervento delle forze dell'ordi[redacted] che era nei pressi [redacted] Porta Palazzo e una pattuglia della Digos. Tutto si è risolto nel giro di [redacted]na decina di minuti, quando i mezzi sono stati spostati e i commercianti sono tornati al lavoro.

«Comunque - accusano i venditori del mercato ortofrutticolo - in queste condizioni [redacted] si può più lavorare. Ci sono ambulanti che, ogni giorno, sono costretti [redacted] pagare una multa per divieto di sosta».

La questione è già stata oggetto di discussioni anche durante gli incontri tra il vice sindaco Domenico Carpanini e i commercianti della zona. In particolare si contesta la regolamentazione delle zone di sosta per lo scarico merci e il fatto che [redacted] poche rispetto al numero di mezzi che dovrebbero usufruirne. «Ci stanno [redacted] massimo quaranta furgoni, mentre per [redacted] solo mercato ortofrutticolo [redacted] ne sono più di un centinaio», spiega Gino Visentin, presidente dei commercianti di Porta Palazzo.

Una soluzione al problema, tuttavia, ci sarebbe. «Bisognerebbe - dice - sostituire la segnaletica verticale su quel tratto di strada. C'è, è vero, un segnale che autorizza la sosta esclusivamente per movimento merci. Ma non ne specifica la durata e, di conseguenza, alcuni ne approfittano, lasciando i mezzi in sosta per tutta la mattinata. Causando problemi ai colleghi».

Il sabato, poi, è giorno di massima emergenza. «Alcuni venditori ambulanti dell'ortofrutta - conclude Visentin - parcheggiano già il venerdì notte, in modo da avere il posto sicuro il sabato mattina. Con una nuova regolamentazione oraria e [redacted] controlli dei vigili, [redacted] risolverebbe la questione una volta per tutte».

Il vice sindaco Carpanini, intanto, difende l'operato dei vigili: «Ho dato disposizioni alla polizia municipale affinché operino con la massima severità contro quegli ambulanti che, con i loro automezzi, ostruiscono la viabilità dei mezzi pubblici: un argomento sul quale riceviamo rimostranze ogni giorno». [redacted] anche la questione segnaletica [redacted] viene dimenticata dal vicesindaco che spiega: «Stiamo lavorando alla sistemazione di una cartellonistica stradale più efficace nell'area di via Milano, Porta Palazzo. Comunque la sosta nelle aree di carico [redacted] scarico non deve durare tutta la giornata».

Lodovico Poletto

IN VIA CECCHI

Preso l'imbrattatore con lo spray

Giardinetto di via Cecchi angolo via Piossasco: [redacted] pareti dei due palazzi che si affacciano su quel fazzoletto di verde sono coperte di scritte. Quelle [redacted]: «La tua Ramona ti manda a dire che ti ama». Le sportive: «Fede solo bianconera». In quel giardino la scorsa notte i carabinieri hanno sorpreso un disoccupato di [redacted] anni, Maurizio Casoira, che con spray nero aggiungeva l'ennesimo murales. Due le frasi, in stampatello, al centro dell'inchiesta: «Ugo e Patrizia, bacio la meraviglia...» e «Lavoro [redacted] disoccupati». Casoira, all'arrivo dei carabinieri avrebbe cercato di nascondere [redacted] bomboletta, è stato denunciato [redacted] piede libero. I carabinieri dicono che gli scritti hanno elementi [redacted] comune con altre frasi lasciate sui muri [redacted] quartiere.

[redacted]

BIANCA [redacted]

■ **SANITA'.** «Politiche sanitarie [redacted] Welfare» [redacted] il tema dell'assemblea organizzata dalla Federazione dei Verdi che il Gruppo di lavoro Nazionale su «Medicina e sistema sanitario» tiene domani, [redacted] 17, nella sala Eurostar Club della Stazione ferroviaria di Porta Nuova in via Nizza 2g.

■ [redacted] Domani, alle [redacted] 10, presso l'hotel Concorde, i promotori finanziari «Ing» incontrano il responsbile della gestione del fondo comune d'investimento «Ing sviluppo emerging markets» della Ing Barings Asset Management [redacted] Boston, Simon Romijn.

■ [redacted] Si parla di don Carlo Gnocchi, fondatore della Pro Juventute, venerdì alle 21 nella sede dell'Associassion Piemontèisa, in via Vanchiglia 6. Il giornalista Ernesto Bodini, ex allievo di don Gnocchi, illustrerà l'opera fondata dal sacerdote ambrosiano e del Collegio dei mutilatini.

■ **CSI-PIEMONTE.** Il Comune di Torino partecipa con [redacted] supporto del Csi-Piemonte al convegno nazionale per Amministratori ed operatori dei Servizi Demografici che si sta svolgendo a Bellaria. Presso lo stand vengono presentate tre applicazioni telematiche realizzate dal csi: gestione delle pratiche Immigrazione/Emigra[redacted]; Anagrafe Regionale virtuale; Consultazione ed estrazione dati anagrafici, demografici ed elettorali.

■ [redacted] Partirà lunedì prossimo la sesta edizione del corso di avviamento per l'assistenza domiciliare e ospedaliera [redacted] persone con Hiv/Aids. Il corso [redacted] composto da un ciclo di sette [redacted]contri tematici, un periodo di tirocinio e una valutazione finale. Per iscrizioni telefonare al numero 011/4364.749.

■ [redacted] Sono oggetto di una interpellanza leghista i lavori stradali in San Salvario. L'onorevole Borghezio denuncia sia i disagi alla circolazione, [redacted] il fatto che manca un coordinamento con futuri lavori previsti nella stessa zona fra qualche mese.

■ [redacted] Dopo nove mesi di lavori, gli esperti della Sovrintendenza hanno portato a termine gli scavi sulla collina di valle Garavaglia. Il lavoro ha portato al ritrovamento di diverso materiale di rilievo, tra cui ultimamente tre monete antoniane risalenti al 270-276 d.C.

Corsi Cairoli [redacted] Matteotti

[redacted]

I costruttori (cooperativa Autopark) [redacted] due parcheggi pertinenziali, nei corsi Cairoli e Matteotti, stanno distribuendo volantini per invitare all'acquisto di posti auto i residenti nelle rispettive zone.

Leggendone uno, Mauro Battuello, consigliere del Cdu, ha notato che i progetti [redacted] firmati dallo studio dell'architetto Rosental, consigliere comunale al momento dell'approvazione di entrambe le opere, il 10 marzo scorso. Al momento del voto, però, Rosental non era in aula. Tutto bene? «No», dice Battuello, perché né le delibere, né gli allegati, indicano, «come chiede la legge», il nome del progettista. Per questo il Cdu presenterà un'interpellanza al sindaco.

Ieri, presso [redacted] Regione

[redacted] dei parchi [redacted]

Si è costituita ieri, presso la Regione, l'associazione «Tecnorete Piemonte» che ha quali soci fondatori i quattro parchi scientifici e tecnologici (Tecnoparco del Lago Maggiore, Bioindustry Park del Canavese, Environment Park di Torino, Parco scientifico-tecnologico e del[redacted] telecomunicazioni [redacted] Valle Scrivia) che si stanno realizzando anche con i fondi comunitari per le aree a declino industriale.

Soddisfatti l'assessore Gilberto Pichetto e il presidente Enzo Ghigo che hanno commentato: «La Regione ribadisce la propria fiducia verso la capacità dei parchi piemontesi di coniugare [redacted]a e innovazione da spendere soprattutto a favore delle piccole e medie imprese impegnate nella competizio[redacted] sui mercati internazionali».

Convegno, senza l'Enel

[redacted] e prospettive

Entro il '99 il mercato europeo dell'energia elettrica sarà libero. Per quella data l'Italia dovrà realizzare la direttiva comunitaria in questa materia. Ieri l'Unione industriale ha organizzato un convegno - con Aem, associazione dei produttori di energia - per ragionare sulle prospettive della liberalizzazione, a cui era stata invitata anche l'Enel che però non ha partecipato ai lavori.

Il presidente dell'Unione, Devalle, ha ricordato che uno dei problemi è quello [redacted] rendere il nostro sistema competitivo con altre [redacted] europee in [redacted] l'energia costa meno. Ha detto: «E' un cambiamento epocale il pensare che l'energia [redacted] dal monopolio e quindi possa costare meno a imprese e privati».

Imprenditore sotto accusa produce un certificato dei veterinari inglesi con due date

Giallo [redacted]

Il pm contesta un documento della difesa: è falso

Colpo di scena al processo su «mucca pazza» in corso davanti al pretore Giuseppe Marcianta. Un imprenditore, Gianmichele Grosso (la cui ditta, la «Caem», ha sede al macello comunale), [redacted] accusato di aver importato carni sospette dall'Inghilterra, a rischio di «bse». Ieri, a processo già in corso, è scoppiato [redacted] aula un giallo. Il pm Ezio Basso, a sorpresa, ha contestato un documento presentato dalla difesa: «E' un falso palese».

Grosso è imputato [redacted] commercio di alimenti nocivi, perché (per il pm) una ventina di partite di carne importate dalla Caem avevano certificati irregolari o mancanti. Ma per ricostruire il giallo sul «documento numero 15» bisogna tornare a quando scattò [redacted] perquisizione nella Caem disposta dalla procura. In quel periodo, non c'era ancora un embargo totale sui bovini britannici: si potevano commerciare, purché i veterinari inglesi certificassero che provenivano da allevamenti immuni da [redacted] di «mucca pazza».

Il certificato che al processo è rubricato come «documento nu[redacted] 15», in particolare, mancava di una parte (fondamentale), che al momento della perquisizione [redacted] era stata trovata, e che la difesa ha prodotto al processo. Basso: «Quel certificato, firmato dal veterinario Toal, era datato 22 novembre [redacted]. La seconda parte del documento è invece datata [redacted] dicembre '96, e la firma è del dottor Mc King. E' stato quindi stilato un [redacted] dopo: [redacted] un falso. Chiedo che venga tolto dagli atti del processo, e che [redacted] controlli la genuinità di tutta la documenta[redacted] della difesa». Che ha replicato, con l'avvocato Francesco Dassano: [redacted] documento è stato sì scritto dopo, ma è conforme all'originale. Avendo smarrito quella parte, abbiamo chiesto [redacted] veteri[redacted] inglesi di spedirci un'altra copia di quel certificato, che porta quindi una data posteriore e una firma diversa». Il pretore Marciante ha chiuso la controversia chiedendo al pm un'indagine suppletiva: «Andiamo direttamente alla fonte, e vedremo chi ha ragione. Chiediamo alle autorità inglesi di spedirci gli originali di quei documenti, e risolveremo il giallo». Il processo [redacted] stato rinviato al 21 gennaio. [g. fav.]

Villeroy&Boch MIKASA NEPRA Barazzoni PROGETTI WEDGWOOD Richard Ginori

Dal 13 Ottobre

ROTTAMAZIONE

Casa Pagliano

scambia...
i tuoi piatti, bicchieri, posate e pentole
con il nuovo SCONTATO

Casa Pagliano Unica sede: Via Mazzini, 25 Torino - Tel. 88.95.88 / 83.66.24

Ciclismo: strade chiuse e bus deviati oggi per Milano-Torino e domani per il «Piemonte»

Frigo sogna «la grande vittoria»

«Un successo al Valentino? Sarebbe fantastico»

I PASSAGGI IN PROVINCIA

ALTIM.	LOCALITA'	DISTANZE PERCORSE	DA PERCORRERE	PASSAGGIO MEDIA 42 km/h
324	Moriondo Torinese	168,0	38,0	14.00
315	Arignano - Provinciale	172,0	34,0	14.05
305	Andezeno	174,0	32,0	14.08
205	Givio Dx per il Colle di Superga	176,2	29,8	14.11
465	Baldissero Torinese	184,2	21,8	14.23
620	C.le Superga - a Sx Panor. dei Colli	186,0	18,0	14.26
485	Innesto SP. «del Pino» - Pino Torinese	195,2	10,8	14.38
305	Reaglie - Corso Chieri	198,2	7,8	14.43
220	Torino - C.so Casale - Mad. del Pilone	200,4	5,6	14.46
231	TORINO - Viale Virgilio	206,0	0,0	14.54

Quest'anno è andato a segno 8 volte: in Venezuela, in Messico, in Francia e in Serbia. Ma Fulvio Frigo, l'unico professionista [illegible] in attività, darebbe volentieri la metà dei suoi successi in cambio di un buon piazzamento nell'odierna Milano-Torino e nel Giro del Piemonte di domani. «Sono le corse che mio padre mi portava a vedere fin da quando ero bambino - confessa Fulvio, 24 anni, velocista della Kross-Montanari -, e per questo esercitano su di me un fascino tutto particolare. Nelle ultime settimane mi sono allenato spesso sulla salita di Superga proprio con l'obiettivo di [illegible] protagonista in almeno [illegible] delle due classiche che si concludono nella mia città».

Oltre a Frigo, saranno in gara altri 4 piemontesi: i biellesi Barbero, Bellini e Paluan e il [illegible]rese Tartaggia. Il più atteso è Barbero, che al recente Giro di Puglia ha dimostrato di [illegible] in ottima condizione, vincendo una tappa e finendo secondo in classifica. Già vittorioso in primavera nel Giro di Toscana, Barbero insegue un altro risultato di prestigio per chiudere alla grande la stagione della [illegible] consacrazione.

Al di là dell'aspetto agonistico, il doppio avveni[illegible] ciclistico interesse da vicino i torinesi per le inevitabili ripercussioni che il passaggio delle due [illegible] comporterà sul traffico. Ecco tutto quello che bisogna sapere per convivere serenamente con la «due giorni» di grande ciclismo sulle nostre strade.

Oggi. La Milano-Torino scatta alle 10 da Novate Milanese e, dopo avere attraversato le province di Pavia, Alessandria e Asti, arriva in provincia di Torino a Moriondo, tra le 13,45 e le 14,15. Dopo il passaggio da Arignano, Andezeno e Baldissero, i corridori affronteranno la salita di Superga e poi la panoramica fino a Pino. Quindi il tuffo su Torino e le ultime pedalate in riva al Po fino al Valentino (l'arrivo, previsto tra le 14,40 e le 15,10, avverrà quest'anno in viale Virgilio).

Strade chiuse. Dal momento del passaggio dei primi a Pino (tra le 14,25 e le 14,50), che verrà segnalato via radio ai Vigili Urbani di Torino, l'intero percorso cittadino (corsi Chieri, Casale e Moncalieri, ponte Umberto I e viale Virgilio) sarà chiuso al traffico fino all'avvenuto transito dell'ultimo concorrente.

Mezzi pubblici. Dalle 14 alle 15,30 circa [illegible] previste limitazioni di percorso e deviazioni sulle seguenti linee dell'Atm: 3 e 75 (limitate a largo Regina Margherita), 13 (piazza Vittorio), 30 (tratto Chieri-Sassi deviato per strada Traforo Pino, tratto piazza Vittorio-Sassi deviato per corso Belgio), 52 (corso Vittorio ang. corso [illegible]. d'Azeglio), 56 (piazza Vittorio), 61 (da corso Casale deviato per corso Belgio, via Vanchiglia e piazza Vittorio, ritorno per via Napione, Fontanesi e corso Belgio), 66 (deviato per corso Lanza, Quintino Sella e largo Tabacchi, capolinea provvisorio), 53, 70, 73 e 73B Experimenta (da corso Lanza, deviati in pinzzate Villa della Regina, capolinea provvisorio).

Stasera. Alle 20, presso la sala-conferenze della Toro Assicurazioni di via Lascaris 8, sarà consegnato il ter[illegible] trofeo Amordibici, istituito dalla Toro con l'Associazione piemontese corridori, al ct azzurro Martini.

Domani. Ritrovo del Giro del Piemonte dalle 8,30 alle 9,50 a Torino Esposizioni. Poi trasferimento in corso Moncalieri, dove alle 10 sarà dato il via. Dopo aver toccato le province di Cuneo e Asti, a Pino i corridori si reimmetteranno sul percorso della Milano-Torino.

Strade chiuse e mezzi pubblici. Come per la Milano-Torino. La linea 30 sospesa dalle 13,30 alle 15.

Franco Bocca

PALLAVOLO

Coppa Italia, ore 20,30

Contro Vernelli la Kappa cerca la quinta vittoria

Si gioca stasera il 5° e penultimo turno della Coppa Italia di serie B. Tra gli uomini la Kappa Cus ospita (ore 20,30; via Panetti, ingresso libero) la Mokaor Vc: con una vittoria gli imbattuti torinesi prenoterebbero la qualificazione al turno successivo, anche se per la certezza aritmetica sarà necessaria l'ultima gara di sabato col Romagnano. Tra le donne gioca la Bongiovanni Cafasse, impegnata a Cuneo contro la Bieffe. Vincendo, le biancorosse [illegible] promosse ai 32esimi di finale.

● **CALCIO, BENEFICENZA.** Bordin, Baldini, Di Napoli, Lambruschini, Panetta, Pusterla, Durbano giocano stasera con il Borgaretto. L'ingresso (ingresso 5 mila, campo Totta di Borgaretto, ore 20,30) sarà devoluto alla sede del Candiolo della «Fondazione per la ricerca sul cancro».

Specchio LA STAMPA TORINOsette

SALONE DELLA MUSICA TORINO 1997

L'Editrice La Stampa organizza al Salone della Musica i seguenti appuntamenti:

GIOVEDÌ 16 OTTOBRE ore [illegible] (Sala Berlino) **Musica e solidarietà** (a cura di La stampa-TorinoSette)
I Nomadi discutono di solidarietà con rappresentanti del volontariato laico e cattolico.
Introduzione: Gerolamo Caccia Dominioni
Intervengono: Mogol, Tom Benetollo, Don Gelmini

ore 21 (Auditorium) **La Stampa-TorinoSette** in collaborazione con Radiorai presenta
La valigia dell'attore.
Francesco De Gregori presenta il suo nuovo disco live con la partecipazione dell'Orchestra d'Archi della Scuola di Alto Perfezionamento Musicale di Saluzzo diretta da Vittorio Mucò.
Il concerto è trasmesso in diretta da RAI-Radiodue

SABATO 18 OTTOBRE ore 15 (Auditorium) **Ieri, oggi e domani** (a cura di La stampa-TorinoSette)
Bruno Cambarotta intervista Gianni Morandi.
L'artista ripercorre la sua lunga avventura artistica e racconta i suoi nuovi progetti.

ore [illegible] (Sala 500) **Quando cantava la radio** (a [illegible] di La Stampa-Specchio)
Le tappe fondamentali della canzone italiana tra gli inizi [illegible] secolo e la fine degli anni Cinquanta.
Introduzione: Maria Luisa Agnese
Conduce: Paolo Limiti
Intervengono: Alberto Anelli, Paolo Martini,
Ettore Righello (pianoforte),
Edoardo Agnelli, Mirna Doris (voci).

DOMENICA 19 OTTOBRE ore 15,30 (Sala Londra) **Omaggio al Maestro Arturo Benedetti Michelangeli**
(a cura di La Stampa)
Un pomeriggio dedicato ad Arturo Benedetti Michelangeli: registrazioni inedite audio e video del grande interprete.
Introduzione: Enzo Siciliano e Roman Vlad
Conduce: Sandro Cappelletto

LUNEDÌ 20 OTTOBRE ore 22 (Palco Performance) **La Stampa-TorinoSette** presenta
Parole e musica con Gian Maria Testa
Il capostazione-chansonnier di Cuneo alla fermata del Lingotto.
Introduzione: Gabriele Ferraris

MARTEDÌ 21 OTTOBRE ore 17 (Sala Berlino) **La Stampa-TorinoSette**
Anteprima della proiezione di Tamburi lontani, docu-rock sul Festival Pellerossa 1997 di Alberto Signetto e Pier Milanese.

Dal 16 al 21 Ottobre 1997 - Lingotto Fiere

CONSEGNE GRATUITE IN SARDEGNA
APERTO ANCHE LA DOMENICA
EFF. COM. LEGGE 80
MOBILIFICIO Carrera
Via G. Borsi 52 • TORINO (angolo Via Verolengo) • Tel. 011/73.99.843
CHIUDE
FINANZIAMENTI IN SEDE
DOBBIAMO ASSOLUTAMENTE VUOTARE I LOCALI
ORARIO CONTINUATO 10-20
1000 mq. di mobili
Sconti reali fino al 70%
ORGANIZZAZIONE DITTO 0337/218445

A Balangero la protesta per l'inizio dei lavori sulla ferrovia Torino-Ceres

Tutti contro il sottopasso Satti

Il Comune vuole il progetto della Provincia

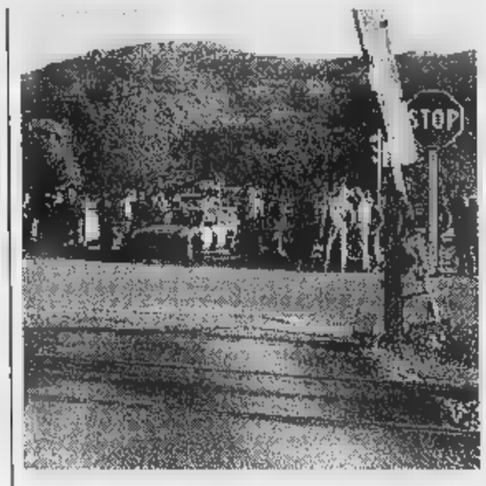
«No alle prevaricazioni della Satti», «No al sottopasso della Satti». Ieri mattina un centinaio di abitanti di Balangero insieme agli amministratori sono assiepati lungo la strada provinciale in località Grange per protestare contro l'inizio dei lavori sulla linea ferroviaria Torino-Ceres.

Opere, rinviate e ritoccate per vent'anni, che prevedono l'eliminazione di sette attraversamenti a sbarre, la costruzione un sottopasso e di una nuova strada circonvallazione: spesa prevista 6 miliardi di lire. I manifestanti hanno puntato in maniera definitiva l'indice accusa contro la Satti e il ministero dei Trasporti, colpevoli di aver snobbato il progetto alternativo redatto dall'ingegnere della Provincia Sergio Nicola commissione del Comune di Balangero.

«Siamo vittime di un sopruso - spiegano vicesindaco Cesare Manuetti e il consigliere Bruno Fornengo -. La proposta della società torinese dei trasporti è stata respinta tempo fa dal Consiglio comunale». Precisano: «In poco tempo la Provincia ha preparato un progetto alternativo che noi riteniamo migliore».

I vantaggi? un costo inferiore di circa 400 milioni, la costruzione di un canale scolmatore già integrata nel progetto e la riduzione del tracciato viario a favore di un per cento in più di verde. Proposta che scontenterebbe qualcun altro l'industriale Ilario Leporis: sottopasso infilerebbe proprio davanti ai cancelli del suo stabilimento. «Dopo gli espropri sono cominciate le operazioni di sondaggio del terreno - si scaldano gli abitanti di frazione Grange -. Non è giusto, per acquistarli hanno proposto una miseria al metro quadrato». Chiudono: «Ci chiediamo che interessi si vogliano difendere». Intanto il sindaco di Balangero Franco Fenocchi ha inviato lettera al procuratore aggiunto alla pretura Raffaele Guariniello e al prefetto Torino Mario Moscatelli per spiegare la situazione che si è creata.

«I progetti della Satti incompleti - dice il primo cittadino -. I loro tecnici si basano su cartografie precedenti l'alluvione e il sottopasso verrebbe edificato in una zona dove tre anni l'acqua si alzò oltre il metro mezzo». Precisa: «Se i lavori continuano voglio responsabilità, sarà l'impresa che si è aggiudicata l'appalto a dover garantire la sicurezza degli abitanti». Per placare la tensione e tentare accordo Fenocchi ha convocato per domani alle 21 un Consiglio comunale aperto dove interverranno anche i funzionari della Satti ma non il presidente, l'ingegner



Rodolfo Notaro, Roma per impegni lavoro. E ieri sera nel salone dell'ex Apt di Lanzo il gruppo consiliare di opposizione «Rilanciare Lanzo» ha incontrato i frazionari Santa Lucia, la di Lanzo al confine con Balangero interessati alle opere di rimodernamento della strada ferrata. «Solo all'ultimo abbiamo saputo che il Comune aveva dato l'ok per l'apertura del cantiere - protestano -. Molti di noi dovranno abbattere balconi recinzioni, ci attendiamo delle spiegazioni».

I manifestanti hanno puntato l'indice di accusa contro la Satti e il ministero dei Trasporti, colpevoli aver snobbato il progetto alternativo redatto dall'ingegnere della Provincia Sergio Nicola

Giacomino

Discarica contestata

Chivasso, riunione infuocata Intervengono i carabinieri

E' stato necessario l'intervento dei carabinieri, l'altra sera nella sala consiliare di Chivasso, per far proseguire i lavori all'assemblea dell'Azienda Intercomunale Servizi Ambientali, presieduta da Gianfranco Pipino, chiamata a deliberare anche sulle indagini geognostiche da effettuare, oltre a Cascina Piana a Foglizzo, anche in quattro altre concordato prefettura a Torino. Questo al fine di individuare le zone più idonee per realizzare le discariche per rifiuti solidi urbani del consorzio.

All'improvviso è scattata la protesta degli oltre cento cittadini di Foglizzo Montanaro che affollavano la sala, assieme vari gruppi ambientalisti dei due paesi, che ha impedito il proseguimento dei lavori dell'assemblea. L'intervento dei carabinieri ha riportato la calma; i manifestanti poi usciti dalla sala protestando.

Gli ambientalisti hanno ribadito che «gli accordi erano di effettuare i sondaggi geognostici in altre quattro aree, oltre a Foglizzo; l'assemblea ha deliberato solo per due. Ribatte Pipino: «Sono state scelte quattro sub-aree, in base ad una precisa graduatoria, quindi è stato fatto tutto in regola». Intanto oggi i tecnici della Geostudio di Torino dovranno entrare a Cascina Piana a Foglizzo, su incarico dell'Aisa, per iniziare i primi sondaggi, che dovranno conclusi entro quindici giorni. Si preannuncia inoltre un blocco dei cancelli di Cascina Piana da parte delle popolazioni di Foglizzo e Montanaro. [d. and.]

PROVINCIA FLASH

LANZO

Muore quattro giorni dall'incidente

Antonio Gallino, pensionato 61 anni, abitante Lanzo, in frazione Oviglia, è morto ieri in seguito alle ferite riportate in un incidente accaduto sabato pomeriggio nella frazione Devesi di Ciriè. L'uomo, ex dipendente Satti, in sella alla moto, è finito contro un altro «centauro».

PINEROLO

Trovati proiettili mortaio

Dieci proiettili da mortaio sono stati trovati nelle acque del torrente Moirano a Pinerolo. La zona è controllata dai carabinieri in attesa dell'intervento degli artificieri. Si tratta di residuati bellici in pessimo stato di conservazione.

SUSA

Lavori all'acquedotto, scatta l'emergenza

Problemi di erogazione idrica in città. I pozzi dell'acquedotto sono ormai insufficienti e la stazione di pompaggio è da modificare causa dei nuovi insediamenti civili e industriali. Per permettere i nuovi lavori, in via provvisoria, l'area industriale verrà collegata con gli impianti di Avigliana.

CIRIE'

Presentata ricerca scolastica sulle calamità

«Peste, fame e guerra» è il titolo dell'incontro che si terrà oggi alle 21 nei locali del centro socio-culturale di corso Nazioni Unite organizzato dall'Ars et Labor e dal Lyons Club Valli di Lanzo. Il professor Anselmo Zanalda illustrerà la ricerca svolta sulla calamità dalle scuole medie inferiori.

FOGLIZZO

L'ultimo addio Francesco

Si svolgono oggi, alle 9,30, nella chiesa parrocchiale di Foglizzo, i funerali di Francesco Talarico, 32 anni, deceduto sabato scorso nello scontro con un mietitrebbia sulla provinciale Foglizzo-Calu-. Il giovane lascia la moglie, Rosanna Bertello, 31 anni, e la piccola Chiara, di 4 anni.

CIRIE'

Appello per nuova ambulanza

I volontari della Confraternita della Misericordia di Collegno hanno bisogno di un aiuto economico per riacquistare un'ambulanza dopo l'incendio doloso un mese fa ha distrutto l'unico mezzo usato per i servizi. Chi fosse interessato può utilizzare il conto corrente numero 29770104 oppure telefonare dopo le allo 011/9214970.

Bloccato da un agente scelto della Polstrada prima che entrasse in galleria

In contromano sull'Autofréjus

A 92 anni rischia di provocare una strage

Nonostante i suoi 92 anni, conduceva regolarmente la sua utilitaria Fiat. Ieri, approfittando della bella giornata, ha fatto un giro turistico ai laghi d'Avigliana, ma al ritorno ha seminato il panico sull'autostrada del Frejus per la guida in contromano.

Luigi Martinetto, residente a Torino, largo Giachino 108, un veterano della patente, non ha guidare neanche con la veneranda età di 92 anni. sentiva ancora di viaggiare, il documento era stato rinnovato riclassificato nel 1995: quell'occasione l'uomo era stato giudicato ancora idoneo alla guida e la patente sarebbe scaduta nel mese di maggio del 1998.

Poco dopo le 16, Luigi Martinetto, alla guida della sua Fiat 127, ha imboccato la tangenziale della A32, all'ingresso di Avigliana avrebbe percorso il tratto a velocità moderata fino al casello di Bruere. Forse l'uomo non si reso neanche conto di salire sulla tangenziale, ma pensava di viaggiare sulla statale 25. La vista del casello lo avrebbe spaventato disorientato; attendere un

Luigi Martinetto, 92 anni

istante l'uomo ha invertito la rotta e iniziato viaggiare contromano.

Il traffico in quel momento non eccessivo, alcuni automobilisti che procedevano velocità sono lo hanno evitato per puro caso. E' scattato l'allarme del fatto è stata avvisata anche la Polstrada. Fortunatamente sulla corsia Bruere-Avigliana c'era una pattuglia della polizia stradale di Susa che faceva un servizio con l'autovelox. Gli agenti non hanno esitato e saltando sul loro mezzo hanno iniziato la corsa per bloccare l'automobilista.

I richiami i segnali fatti dai poliziotti non sono serviti a nulla. Ad un tratto, dopo circa tre chilometri di corsa, il capopattuglia, l'agente scelto Andrea Franchino, 30 anni, di Avigliana, è sceso dall'auto con due balzi ha superato il guardrail e s'è messo davanti alla Fiat 127. Una brusca frenata e finalmente pensionato è stato fermato. «Una mossa forse un po' pericolosa - più tardi Franchino -. Occorreva però bloccarlo prima dell'ingresso nella galleria della Perosa o sarebbe successa una catastrofe. galleria la gente sorpassa spesso e poteva accadere l'irreparabile».

Luigi Martinetto è sceso dall'auto confuso e non avrebbe saputo spiegare il motivo dell'insana manovra. Dopo i rilievi di rito e la stesura del verbale, l'anziano stato riportato a casa da una volante. [g. mar.]

Grugliasco, cooperativa Di Vittorio nel mirino

Alloggi al cartongesso: «Sono troppo costosi»

Da mesi ribadiscono che il prezzo degli alloggi della cooperativa rossa «Di Vittorio» troppo alto, ma hanno ancora ricevuto garanzie su un possibile sconto.

Accanto alle 72 famiglie che vivono a Grugliasco, via Martin Luther King 71, in un edificio di cemento cartongesso realizzato nell'83 dalla cooperativa scende in campo anche capogruppo regionale dei Verdi Pasquale Cavaliere.

In un'interrogazione al presidente del Consiglio regionale Rolando Picchioni, Cavaliere chiede chiarimenti sulla vicenda per «capire non sia il posticipare la cessione degli alloggi alla verifica sul loro stato di manutenzione da parte dei servizi regionali». Inoltre propone un controllo sui fondi emessi dalla Regione per la manutenzione dello stabile.

Gli appartamenti, costruiti con la legge 457, stati messi in vendita dalla cooperativa a un prezzo che varia dagli milioni, per quello più piccolo, a 101 milioni per l'alloggio di metri quadri.

«E' un prezzo esagerato - insistono alcuni inquilini - come dimostra resto anche la perizia tecnica un professionista depositata in tribunale. Il prezzo dovrebbe essere abbassato di quasi 30 milioni. E non solo perché altri alloggi di vicine cooperative costano molto meno, ma perché le nostre case sono piene di difetti, a partire dall'amianto sui tetti fino all'allagamento nelle cantine e agli ultimi piani».

A preoccupare gli inquilini c'è fatto che la riduzione del prezzo vincolata alla revisione della convenzione tra la cooperativa il Comune, attualmente commissariato.

Ma il presidente della «Di Vittorio», Euplio Jula garantisce una volontà a mediare. «Non appena insedierà il nuovo sindaco - dice - potremo discutere sull'eventualità di una nuova convenzione. Nel frattempo offriamo una proroga fino a fine anno a tutti gli inquilini che interessati ad acquistare l'alloggio».

In aula a Ivrea

Lacrime al processo per stupro

Hanno pianto, ieri davanti ai giudici del Tribunale di Ivrea. Lei, Cristina (il nome è di fantasia), presunta vittima di una brutale violenza carnale, per la tensione e l'angoscia di raccontare ancora una volta quei terribili momenti. Lui, Valerio Belcastro, 31 anni, di Cuorgnè, nel respingere le pesanti accuse e sostenere la sua innocenza. Entrambi, nella prima udienza del processo - che si svolge a porte chiuse -, hanno comunque confermato quanto già sostenuto davanti ai carabinieri e ai magistrati eporediesi. tornerà in aula martedì prossimo, per la discussione e la sentenza.

Una prima decisione, intanto, i giudici l'hanno già presa. E' stata infatti respinta la richiesta di arresti domiciliari presentata dal difensore di Belcastro, l'avv. Ferrero. Nonostante il parere favorevole del pm Vitari, il presidente Grimaldi ha ritenuto che - finché la vicenda sarà chiarita - l'uomo debba restare in cella.

Ieri, in un'udienza protrattasi sino al tardo pomeriggio, sono stati sentiti tutti i testi dell'accusa e della difesa.

Furto ad Almese

Scassinata la cassaforte della Posta

Assalto con la lancia termica la notte scorsa al nuovo ufficio postale di Almese. Secondo una prima ricostruzione, i malviventi sono entrati nell'ufficio dopo aver forzato una finestra nella parte posteriore dello stabile. Il colpo è durato parecchio tempo. I ladri, veri «professionisti», hanno potuto lavorare indisturbati in quanto protetti da un muro «cieco» che isola l'edificio dalla strada.

Dopo aver introdotto le attrezzature da scasso un ripostiglio, e abbattuto una parete divisoria i malviventi hanno raggiunto la cassaforte. Con la fiamma ossidrica sono riusciti a far saltare lo sportello del forziere e a prendere il denaro contenuto.

Fortunatamente nei giorni scorsi erano state pagate le pensioni e la cassa blindata avrebbe contenuto solo una ventina di milioni. I ladri hanno potuto abbandonare l'ufficio postale senza essere visti; ad accorgersi dell'accaduto sono stati i dipendenti che poco prima delle 8 non riuscivano ad infilare la chiave nella serratura.

ALTA RIVOLUZIONE

Nuove Berline Jaguar XJ V8

Sofisticate tecnologie al servizio di chi cerca la perfezione. Fantastico nuovo motore Jaguar V8 nelle versioni 3.2 4.0 litri e 4.0 litri sovralimentato. Esaltante il cambio automatico a 5 rapporti. Eccellente servosterzo ad azione variabile. Entusiasmanti le nuove sospensioni e i sistemi di controllo della stabilità e della trazione. Rassicuranti gli airbag frontali e laterali. Tipicamente Jaguar gli interni completamente riprogettati. Straordinarie le prestazioni al vertice della categoria. Perfetta la protezione antifurto. Supercompetitivi i prezzi d'acquisto e di utilizzo. Non è necessario crederci. Basta provarle.

JAGUAR Daimler

Bepi Koelliker Automobili • Via Monginevro, 282/284 • Torino • Tel. 011/7709694

Due grandi concerti al Lingotto e all'Auditorium di piazza Rossaro

Sinopoli e Kremer alla ribalta

Con brani di Mahler e Schubert

Stasera si «incrociano» a Torino tre grandi personaggi del concertismo mondiale: Giuseppe Sinopoli, che dirigerà l'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai; il violinista Gidon Kremer che suona con il pianista Valery Afanassiev per l'Unione Musicale.

La presenza di Giuseppe Sinopoli è legata al ciclo poliennale incentrato su Gustav Mahler. La prima tappa, nella primavera scorsa, ha visto l'esecuzione di «Das klagende Lied», il primo grande lavoro del compositore. Stasera sono in programma i «Lieder eines fahrenden Gesellen» e la «Sinfonia re maggiore n. 1». L'appuntamento, al Lingotto, è unico inizio alle 20,30 ed è valido per la serie rossa degli abbonamenti. La mancanza di replica ha scatenato la corsa ai biglietti: c'è ancora qualche poltrona disponibile e, un'ora prima del concerto, saranno messi in vendita gli ingressi per la gradinata del coro.

Le due opere di stasera sono strettamente legate addirittura sotto il profilo tematico. D'altronde non è raro che Mahler citi se stesso. I quattro «Lieder eines fahrenden Gesellen», che avranno come solista il baritono Detlev Roth, costituiscono un breve viaggio primaverile nell'ebbrezza dell'amore. Qualcuno ha evocato, per spiegare meglio il carattere di questo «viandante», la parola spagnola «vacilón», che designa un personaggio d'una qualche bizzarria: in realtà ciò si attaglia soltanto a qualche tratto del primo e del secondo Lied, laddove l'onomatopeia (l'uccellino che cinguetta, «Zikùth, Zikùth»; il fiore di campanula che sembra trillare alla brezza, «Kling! Kling!») trabocca gioia schietta e fanciullesca. Il breve ciclo trapassa dalla gioia alla pena amorosa fino all'annullamento nel sonno all'ombra di un tiglio. Seguirà la celeberrima «Sinfonia "Il Titano"», in cui si intrecciano suggestioni naturalistiche, chiassose danze popolari, canti di bambini in versione marcia funebre.

Sopra, Giuseppe Sinopoli impegnato con l'Orchestra Rai in un ciclo pluriennale dedicato a Gustav Mahler. A fianco, il violinista Gidon Kremer che con il pianista Valery Afanassiev eseguirà anche Piazzolla

Gidon Kremer è un violinista che non si pone limiti, nel senso che esegue Bach e i contemporanei, e ovviamente tutti coloro che stanno fra i due estremi. Così stasera alle 21, nell'Auditorium di piazza Rossaro, il programma che proporrà con il pianista Afanassiev verterà principalmente su Schubert, ma con due intermezzi dedicati l'uno ad Astor Piazzolla e l'altro a Leonid Desjatnikov. Quest'ultimo, nato nel 1955 a Kharkov in Ucraina, ha scritto «Wie der alte Leiermann» (Come un vecchio suonatore di organetto), richiamandosi al quasi omonimo Lied conclusivo del «Winterreise» (Viaggio invernale) schubertiano. Quanto a Piazzolla, sarà rappresentato da «Due studi per violino solo». Le pagine di Schubert sono il «Rondò D 895» e la «Fantasia D 934» per violino e pianoforte, e il secondo dei tre «Pezzi per pianoforte solo D 946».

Leonardo Osella

Una mostra per i 50 anni della «rossa»

Un «amarcord» per la Ferrari

Enzo Ferrari nel 1920 al volante dell'Alfa Romeo tipo 40/60 per la prova del chilometro lanciato a Gallarate

Festa compleanno del «cavallino rampante»: i **cinquant'anni della Ferrari** saranno celebrati con una mostra dall'Associazione ex Allievi Fiat. L'esposizione, che s'inaugura oggi alle 19, sarà preceduta dalla premiazione degli ex allievi dell'Associazione con quarant'anni di anzianità aziendale: alla cerimonia, che si svolgerà al Centro Storico Fiat di via Chiabrera 20 alle 18,30, parteciperà la presidenza del Gruppo Fiat. La mostra organizzata in concomitanza la premiazione, è allestita nella sede dell'Associazione ex Allievi, nella Palazzina Liberty di corso Dante. A inaugurarla lo stesso gruppo di presidenza assieme a Giuseppe Capra, responsabile della «Ex Allievi».

«Ferrari: anni per diventare unica» è il titolo dell'esposizione, aperta sino al ottobre (ingresso libero, visite dal lunedì al venerdì dalle 10 alle 19, il sabato, dalle 15 alle 18,30). Corredata dal catalogo «Ferrari: anni di innovazioni tecnologiche» (con prefazione di Angelo Mistrangelo), la mostra ripercorre storia e mito delle di Maranello» attraverso documenti (soprattutto fotografici) che ricordano trionfi e innovazioni negli anni. Si dalle immagini di un giovane Enzo Ferrari al volante nel 1920 a quelle della Mille Miglia, dai grandi piloti Ferrari del passato come Ascari, Nuvolari, Taruffi, sino a un reportage fotografico inedito sulla prima vittoria di Schumacher Ferrari al Gran Premio Spagna. Fra i reperti in mostra anche vettura F50 (ovviamente rossa), motori di formula 1, ruote antiche e moderne, modellini in scala. E ancora, tute, caschi e occhiali da corsa, remoti e odierni, per celebrare la gloria del cavallino al traguardo dei suoi «primi cinquant'anni». **[si. fr.]**

DOVE *andiamo*

a cura di R.

Com'era la vita un paesino minerario sardo negli Anni 30? Ne offriva uno spaccato «Il figlio di Bakunin» il bel dello scrittore sardo (recentemente scomparso) Sergio Atzeni. Il romanzo è diventato da poco film e ora anche «pièce» teatrale: mette scena questa sera, alle 21, al teatro Monterosa, la compagnia teatro/il canovaccio nell'ambito di Identità e Differenza. Organizza il Circolo culturale sardo Sant'Efisio.

RUSSE. Al Café Procope in via Juvarra 10, alle 22,30 il soprano Vera Tinjakova e la pianista Irina Limanova propongono un concerto romanze . La Tinjakova, moscovita, autrice di testi musicali, soprattutto romanze, compone su versi dei maggiori poeti, russi, francesi e italiani.

KATO TAI. La rassegna che il Massimo 2 dedica in questi giorni al regista giapponese Kato Tai ha in cartellone 16 «Storia dei cavalieri dell'epoca Meiji- Successione capo yakuza di terza generazione». Alle 18 «Tokijro il bandito solitario». Alle 20 «Il volto di un uomo rivela la sua storia». Alle «Inno per massacro».

PICCOLO REGIO. Oggi pomeriggio alle 17,30 al Piccolo Regio c'è una conversazione con ascolto, di Attilio Piovano, di «Samson et Dalila» di Camille Saint-Saëns.

PI Circolo Sociale di Pinerolo, 21, l'orchestra Camerata Ducale, interpreta in prima moderna la «Sinfonia in fa maggiore e il concerto per violino e orchestra n. 4 di Giovan Battista Viotti.

Una nuova edizione di «Crescere in Città»

Se sul palcoscenico si recita per i bimbi

Sempre più ampio, più approfondito, più interattivo. Quest'anno il contenitore **Crescere in Città** si prepara a superare i «numeri», già decisamente positivi, dell'anno passato, che hanno segnalato il coinvolgimento di circa 14 mila bambini delle scuole per l'infanzia, elementari e medie di Torino e di 7 mila spettatori - mamme, papà e piccoli - per le repliche teatrali del fine settimana. E' la seconda edizione di questo cartellone dove convergono le energie di assessorato al Sistema educativo, assessorato alla Cultura, Teatro dell'Angolo e Centro Studi Gian Renzo Morteo, e che al interno ospita il progetto **Scuole & Teatro**, esperienza, invece, avviata dall'88. Un percorso didattico, dove la teatralità è protagonista, all'insegna di iniziative consolidate e di novità assolute, come hanno spiegato ieri, durante l'incontro al Teatro Araldo, gli assessori Ugo Perone e Paola Pozzi e il responsabile pedagogico del Comune Walter Ferrarotti. Le riproposte riguardano le programmazioni di spettacoli itineranti nelle scuole, ovvero «Acchiappateatro», per l'infanzia, e «Messinscena», per elementari e medie, e poi gli allestimenti all'Araldo (via Chiomonte 3) di «Teatrointre», rivolti alle famiglie, e i laboratori (dalla lettura all'improvvisazione, alle marionette) per i ragazzi e gli insegnanti (informazioni allo 011/88.31.93). Lo spazio innovativo è quello legato momenti per il cinema, che, in collaborazione con il Museo del Cinema, offre quattro rassegne dedicate a favole e fiabe, al cartoon, con il coinvolgimento della famiglia (date da decidere che si terranno al Massimo). Non solo, una quinta rassegna porterà «in camper» le pellicole nelle scuole, e manca nemmeno la musica con concerti che prenderanno vita, anch'essi, nelle aule. Il calendario di «Teatrointre» arriverà sul palco dell'Araldo (prenotazioni allo 011/33.17.64; biglietto unico 6 mila lire) sempre il venerdì e sabato alle 20,30 e la domenica alle 16,30.

Si comincia il 7, 8 e 9 novembre con «La vera storia Biancaneve» della compagnia milanese Fontanateatro. **[t. pl.]**

Gli spaventapasseri interpretati dal fotografo Lanzardo

I pupazzi figli del mistero

Immagini nel Parco della Mandria

Minacciosi volti di saggina, corpi ricavati da manici di scopa, abiti confezionati con stracci e scampoli di stoffa. Dall'aria fiera e impettita gli spaventapasseri difendono il raccolto, silenziosi testimoni di riti esorcisti e propiziatori per la fertilità della terra. A questi pupazzi dalla misteriosa origine è dedicata la mostra **Spaventapasseri** allestita al Borgo Castello del Parco Regionale della Mandria (via Carlo Alberto Emanuele II 256, Venaria Reale), frutto della ricerca «a tutto campo» condotta dal 1994 al '97 dal fotografo Dario Lanzardo. Il sottotitolo «lo straccione divino» si rifà alla mitologia: «Priapo, dio greco della fertilità - spiega Lanzardo - era uno spaventapasseri». La rassegna - con immagini di grande formato (dimensioni superiori al metro) - ritrae 120 feticci agresti in una «lezione» di fantasia e creatività contadina: c'è quello la testa ricavata dal cranio di un toro (Fenis); e quello costituito da un'armatura (una fascina in legno) con drappeggio in plastica (Borgo d'Ale). Curioso, il vigilante elettromeccanico: gira su stesso mentre muove le braccia (Vrù di Cantoira). L'inquietante percorso si snoda attraverso cinque sezioni: «I signori del grano», «Tra ortaggi campi di collina», «A guardia di alberi vigneti», «Nell'orto dei feticci», «Contro i rapaci». L'iniziativa è itinerante: dopo la sosta alla Mandria girerà in tutta Italia e nel 1999 volerà anche in Giappone. A tour ultimato la raccolta verrà donata alla Fototeca Regionale per il futuro Museo dell'Agricoltura. Visite: 9-13 e 14-17. Ingresso libero. Fino al novembre. A cura di Regione Piemonte, Valle d'Aosta, Liguria, Provincia di Torino e Fondazione Italiana per Fotografia. La mostra è accompagnata un catalogo (208 pagine) edito da Giorgio Mondadori (100 mila).

Elena Del Santo

Centre Culturel

Antica Torino fra i palazzi della nobiltà

La regione e il capoluogo, attraverso le dimore storiche di antiche famiglie. Sarà presentato oggi alle 18,30 al Centre Culturel Français di via Pomba 23, il volume **Famiglie e palazzi. Dalle campagne piemontesi a Torino capitale barocca**, edito da Gribaudo Paravia. Il volume, curato da Francesco Gianazzo di Pamparato e corredato da un ricco apparato iconografico realizzato dalla fotografa Patrizia Mussa, sarà illustrato al pubblico dagli autori e dai relatori Jany Bourdais, Cristina Accornero, Benedetto Camerana, Maria Grazia Cerri, Enrico Genta, Elisa Gribaudi Rossi e Gustavo Mola di Nomaglio. Il libro, che conta 367 pagine (98 mila lire), è frutto un'approfondita ricerca storico-architettonico-iconografica, dedicata espressamente alla «conoscenza e valorizzazione di un patrimonio artistico piemontese, sempre noto». Attraverso gli splendori dei palazzi, si procede a una ricostruzione della Torino sabauda alle dimore antiche fuori città. **[s. f.]**

MUSICA *dove*

STEFANO BELLUZZI. Il «Magazzino di Gilgamesh» (piazza Moncenisio 13 bis) ospita stasera il concerto di Stefano Belluzzi, cantautore che vanta un'ormai decennale carriera contrabbassista jazz con collaborazioni con musicisti fama come Franco Cerri e Gianni Basso. S'inizia ore 22.

L'evento jazz della è il concerto del gruppo guidato da Enrico Rava in programma questa «Red-docks» (via Valprato 68). La sua band, gli Electic Five, comprende i chitarristi Cecchetto e Calliri, il contrabbassista Maier e U.T. Gandhi alla batteria. Appuntamento alle ore 22.

COCCIANTE. Riccardo Cocciante è ospite in esclusiva oggi di radio Veronica One (fm. 93.600). Appuntamento alle 16,30, gli ascoltatori possono rivolgere delle domande numero telefono 669.03.63.

CONCERTI. Serata jazz al «Mary Glò» (via Montanaro 66, 22): sul palco, a partire 22, il Jazzy Jive (Gianni Santoro alla chitarra, la cantante Manna Gottardo, Luciano Zalfalon all'organo, Sandro Marangon alla batteria) con ospite il trombettista Fulvio Chiara.

La rock band Onyria esegue cover di colonne sonore stasera alla «Divina Commedia» (via San Donato 47, ore 22), il blues degli Ub Major caratterizza serata «Banana Gialla» (via San Paolo 42 bis, ore 22), i successi italiani e internazionali vengono proposto duo di Valentina Gaulier allo «Zigfild Folies» (via Pomba 7, ore 21,30).

Piano bar al «Mediterraneo» (via Oristano 3/c, 22) e allo «Ascii Club» (via Francesco 29/h, ore 22) dove rispettivamente il duo Marco e Bruno e Roberto.

Fuori città, appuntamento al «Frenzy» Ivrea (via Gobetti , 22) dove è di scena la Dobrilla con il proprio repertorio di cover.

LOCALI. S'intitola «Disco Music Revival» la serata «Gold» (lungodora Colletta 131, ore 22), «Vibe» al «Café Blue» (via Valprato 68, ore), «Afrodisiak» al «Da Giau» (strada Castello Mirafiori 346, 22), «Black is black - gothic, dark, wave, industrial» al «Grandi Magazzini» (via Saluzzo 89/a, ore 22), «Gio's nighclubbing» al «Main Street» (via Valperga Caluso 15, ore), «Fiesta dominicana» «Sabor Latino» (via Stradella 10, ore 22,30), «Fiebre lina» locale «Cuba Libre» (via Virle 14, ore 22).

RAMBLERS. Sono in corso prevendite dei biglietti per il concerto dei Modena City Ramblers in programma sabato 1 novembre alle 21,30 al Palastampa. I tagliandi costano mila lire (da aggiungere i diritti di agenzie). Punti di prevendita cittadina: Box Office Ricordi, Rock & Folk, librerie Celid Palazzo Nuovo, Politecnico, Architettura. Fuori Torino i biglietti si trovano Le Disque (Rivoli) e Disco International (Ivrea).

Foto: Enrico Rava

Alla Civica San Filippo fra dipinti e disegni

Le ballerine della Giorda nella «Galleria» di Chieri

Ballerine e paesaggi. Domani, alle 18, s'inaugura alla Galleria Civica di Filippo di Chieri la mostra di dipinti e disegni di **Adriana Giorda** (via Vittorio Emanuele 63, sino al ottobre, orario 15-19,30, ingresso libero). Patrocinata dalla Città di Chieri, Assessorato per le Risorse Culturali, la personale della Giorda si snoda attraverso 75 opere fra oli su tela, carboncini, china e tempera. Formatasi alla Scuola d'Arte di Castellamonte e al Liceo Artistico di Torino, ha allestito personali al Circolo degli Artisti e alla Promotrice delle Belle Arti al Valentino. Sono le ballerine uno dei soggetti preferiti dalla Giorda che ne coglie il movimento, l'armonia dei gesti: da «Ballerina di schiena» e «Ballerina in controluce sfondo di rose».

E Roberto Gervaso ha scritto: piacciono perché si sente che l'autrice li sente. E sente col cuore e con l'anima». **(a. mi.)**

APPUNTAMENTI *qua e là*

SU LADY D

15 al Circolo della Stampa, corso Stati Uniti 27, primo degli «Incontri Marcoledì» della Federcasalinghe. Guido Carretto, direttore di Novella 2000, presenta il suo libro «Lady D, la sua favola breve». Per informazioni: 011/650.27.83.

Al circolo Aics Pachamama di Via Sant'Agostino 17/C, espone sino sabato 18 ottobre (orario 20-2) giovane pittrice torinese Ilaria Brignone, alla prima «personale». Pittura forte impronta surreale.

Il Consorzio Agrario e il Cmp organizzano sabato 18 e domenica 19 due passeggiate nei boschi a Graglia, per approfondire la conoscenza delle varietà arboree. A condurle ci saranno Patrizia Titone, Pierfranco Baraglia e Giuseppe Campra. Per partecipare: 011/696.78.63.

Alle 19 al Professional Training Center, via Piazzi 27, conferenza su «Rapporti e relazione». Subito dopo l'incontro, alle 20, comincerà un corso sullo stesso tema (quota partecipazione 120 mila lire). Ulteriori informazioni allo 011/581.95.05.

SEMINARIO

L'associazione «Sostenitori della Scuola Rudolf Steiner», che ha sede via Cavour 45/d, organizza il 17 e 18 ottobre un seminario su «Gli strumenti educativi genitori, un'atmosfera favorevole attraverso l'ambiente e il ritmo». Informazioni allo 011/88.35.50.

Il Centro Ego, in Fabbro 55, organizza il 25 e 26 ottobre (orario dalle 14 alle 19 il sabato e dalle 9 alle 12 e 14 alle 18 domenica) un corso shiatsu, condotto dall'Istituto ricerca e terapie energetiche. Informazioni allo 011/947.08.02.

PARLARE DI

Alle 21 al Palazzo Municipale San Mauro questa sera tiene il primo degli «Incontri con l'arte, la scienza, la »: il tema è «Marte: un pianeta da "colonizzare"». Relatore Piero Bianucci. Ingresso libero.

Stamane alle 10 all'Unione Industriale, via Fanti 17, riprendono «Gli appuntamenti» rivolti agli anziani d'azienda. Guido Amoretti, presidente del centro studi «Ricerche storiche sulle architetture militari Piemonte», e Alberto Bersani, vicepresidente dell'associazione «Amici Museo Pietro Micca», interverranno su «La battaglia dell'Assietta». Telefono 011/57.18.389.

SU LE

Alle 21 al Centro Csta, in Giulio Cesare 169, in dedicato a «L'arte di guarire con le mani», con partecipazione di Giuseppina Serra. Informazioni allo 011/218.718.

E

Alle ore 21 all'Istituto Oreglia, via Campana 16, conferenza Francesco Coppellotti e Enrico De Nicolò su «Gesù storico» e «Il Cristo della fede». Tel. 011/66.89.156.

LE

E' stata prorogata fino all'8 dicembre la mostra «Primates: noi le scimmie», allestita la Museo Regionale di Scienze Naturali. Orario: tutti i giorni dalle 9 alle 19, il giovedì dalle 9 alle 23, il martedì chiuso. Ingresso 8 mila lire, ridotto mila, scolaresca 3 mila. Tel. 011/432.30.80.

FOGOLA

S'inaugura alla libreria Fógola, in piazza Carlo Felice 19, la mostra di Marco Ventura: bronzi, terrecotte e disegni. E' aperta sino al 5 novembre orario 10-19,30, domenica 10,30-13, lunedì 15-19,30.

Dalle 18 20 all'Istituto Psicosomatica e Yoga Integrale Kuvalayananda, via Accademia Albertina 31, conferenza Rosario Porrovecchio dal titolo «Yoga: distacco e unione». Informazioni allo 011/83.79.05.

NUOVI NAZIONALISMI

Domani alle 21 «Il granaio di pe», corso Turati 25/7, conferenza organizzata Cida (Centro italiano Astrologia) su «L'astrologia Tao: il mezzo punto Sole-Luna come chiave del rapporto di coppia». Interviene Andrea Rognoni.

D'ACQUA

Prosegue sino al 29 ottobre nella Sala delle Colonne del Castello del Valentino la mostra «Natura d'Acqua», itinerario artistico Gaudenzio Nazario. E' organizzata dall'assessorato alla Cultura della Regione e dal Centro Studi Cesare Pavese di Santo Stefano Belbo. Orario: escluso il lunedì, dalle 10 alle 19.

Alla Druetto, Roma 227, cominciano il 20 ottobre i corsi informatica: sui programmi Windows' 95, 95, Autocad 13, e poi anche Internet e Pagine Web. Per eventuali iscrizioni, occorre telefonare 011/48.44.99.

Continuano a giungere segnalazioni e proteste alla nostra rubrica. Dobbiamo ancora smaltire le risposte che l'Atm ci ha inviato dopo [illegible] intera pagina dedicata, il 12 settembre scorso, ai problemi di tram e bus. Siamo perciò in ritardo nella pubblicazione [illegible] quanto l'Azienda ci ha inviato. Lasciamo spazio all'Atm, che comunque ricorda il [illegible] numero verde **167.019152**, attivo tutti i giorni, escluso i festivi, dalle ore 7,00 alle ore 19,00.

VIA [illegible]. La signora Gianna Baltaro aveva chiesto [illegible] si potranno installare anche in altre fermate le ringhiere già in funzione in via Po. Risponde l'Atm che [illegible] collocate anche in via Pietro Micca [illegible] in via Cernaia in occasione del rifacimento delle banchine». E c'è un'altra buona notizia: è in corso uno studio per un aumento e una nuova collocazione delle fermate di via Cernaia e [illegible] Pietro Micca.

[illegible] I TRAVERSINE. Aveva chiesto la signora Adriana Sella se è vero che ogni cinque anni rotaie e traversine devono [illegible] sostituite. La risposta: «La sostituzione dipende [illegible] logoramento del binario; [illegible] c'è [illegible] "regola" che ne preveda la sostituzione dopo un preciso numero di anni».

BUS [illegible] D'ESTATE. La signora Forlani, [illegible] Druento, aveva lamentato i tempi lunghi di transito dei bus durante l'estate. La precisazione è questa: «Si segnala che [illegible] collegamento Druento/Torino nel mese di agosto prevede la partenz[illegible] alle 7,39 da Druento [illegible] arrivo in piazza Stampalia a Torino alle 7,51, cioè in circa un quarto d'ora». La lettrice Liliana lamenta attese sulle linee 67-16-18, mentre altri lettori [illegible] protestato per le linee 31 [illegible] 62. Ammette l'Atm che durante il periodo estivo [illegible] tempi [illegible] attesa variavano da 12 a 20 minuti», ma ora «con [illegible] servizio invernale i tempi variano da 6 a 10 minuti».

[illegible] La signora Barbieri chiede che nelle macchinette per i biglietti si possano [illegible] dovunque le nuove monete da 100 lire. La risposta: «Possono essere già utilizz[illegible] su circa un terzo delle emettitrici presenti sul territorio. L'intervento di adattamento sarà ultimato in occasione della modifica per accogliere la nuova moneta da lire mille di imminente introduzione».

CORSO ALLAMANO. La signora Cordero si lamenta per la mancanza di installazione della pensilina in Grugliasco in [illegible] Indipendenza angolo corso Allamano. Poiché spetta sempre al Comune sul cui territorio si trova la fermata, l'Atm solleciterà un intervento [illegible] Comune di Grugliasco, competente per territorio.

[illegible] 12. «Con riguardo alla richiesta del signor Iulita, si segnala che esiste [illegible] [illegible] progetto che prevede il prolungamento della linea 12 da corso Orbassano fino all'angolo con via Filadelfia. Nel piano è prevista una modifica del percorso, in zona Crocetta, anche della linea 64 in armonia con il nuovo percorso della linea 12 proprio per favorire quanto più possibile la clientela».

LINEA [illegible] Il signor Sergio Costa pro[illegible] sulle difficoltà ad arrivare alle Molinette. «Provenendo da piazza Stampalia con la linea 9 [illegible] possibile prendere la linea 1 a Porta Nuova che collega direttamente la Stazione con l'Ospedale».

LINEA [illegible] Buone notizie per la signora Giovanna Masala che richiede l'installazione di pensiline in via Asinari di Bernezzo lungo la linea 65. «Dopo una verifica tecni[illegible] di fattibilità per constatare se esistono gli spazi sufficienti per l'installazione le pensiline saranno posizionate».

LINEE 5 e 64. Il lettore Guido Matti aveva protestato per la scarsa manutenzione delle fermate in corso Galileo Ferraris. L'Atm risponde: «Esiste un progetto di ricollocazione della fermata in cor[illegible] Galileo Ferraris nella [illegible] prospiciente il mercato della Crocetta».

LINEA 62. La signora Grazia Mastromauro aveva protestato per i passaggi dei bus in via Sansovino, nei pressi di piazza Cirene. La risposta: «Le linee [illegible] [illegible] 62b sono distinte e con intervalli assai differenti tra loro. La linea 62 transita infatti con intervalli tra 10 e 18 minuti, la linea 62b tra 8 e 12 minuti. Poiché il servizio offerto dalle due linee è strutturalmente diverso, proprio in virtù dei percorsi effettuati [illegible] delle zone servite, [illegible] è possibile garantire [illegible] distanza costante tra gli autobus anche modificando gli orari. Occorre tener conto che essendo linee diverse possono viaggiare sullo stesso tratto del percorso comune due autobus molto vicini come peraltro può capitare per tutte le differenti linee Atm quando i mezzi percorrono lo stesso tratto».

LINEA 1. La lettera della signora Erina Scannerini sulla linea 1 del tram era piuttosto lunga. Ecco una circostanziata risposta. «Si segnala che gli intervalli programmati dei passaggi delle linee 1-10-13 sono sostanzialmente identici: da 6 a [illegible] minuti quelli delle linee 1-10, da 5 a 7 minuti quelli della linea 13. Si riscontra peraltro che [illegible] nei mesi di agosto [illegible] settembre per cantieri in via Cernaia angolo corso Vinzaglio e in piazza Statuto [illegible] sono verificati ritardi e [illegible] state effettuate deviazioni sulla linea 1. Per quanto riguarda l'introduzione di nuovi trani, finora ne sono stati acquistati una cinquantina che permettono di gestire due linee tranviarie, attualmente [illegible] 4 e la 10».

FERMATE BUS 14 E 40. In strada delle Cacce, dopo la protesta di una lettrice, è stata installata la pensilina tanto attesa.

[illegible] 77. Alle proteste della signora Ofelia Canevarollo sui lunghi tempi d'attesa [illegible] un bus sulla linea del 77, l'Atm replica che da metà settembre l'intervallo è passato dai 21 minuti estivi a 15 minuti.

La delinquenza in piazza Bodoni

Esaurito lo spazio per l'Atm, lasciamo qualche riga alle proteste, alle quali dedicheremo le prossime rubriche. Ci ha scritto il signor Gianfranco Ugo: «Esprim[illegible] la mia preoccupazione per la continua crescita dello strapotere della delinquenza nella nostra città: il cantiere attualmente in essere in piazza Bodoni è diventato ormai un "luogo privilegiato" di spaccio. Il fortino costituito dai lamierati posti [illegible] cinzione del cantiere costituisce luogo ideale per spacciatori e tossicodipendenti fin dalle prime ore della sera. Il presidio nullo da parte delle forze dell'ordine in tale zona rischia di far diventare il rientro da una piacevole serata nei cinema, in un momento di alto rischio per un cittadino comune che non sa più a chi rivolgersi per la tutela dei propri diritti».

STRADA SUPERGA

«Una [illegible]a che dura da 18 [illegible]

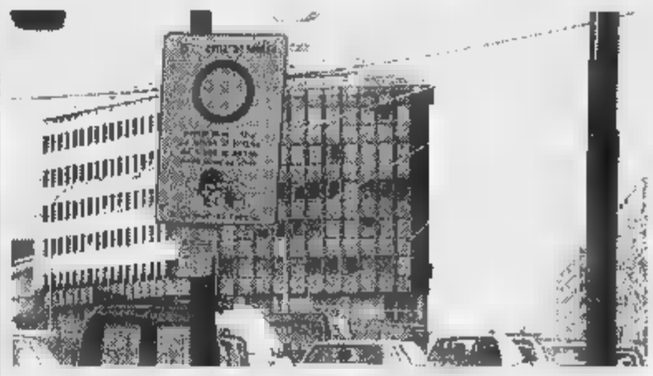
«Festeggiamo i 18 mesi della frana». Gli abitanti di strada Superga celebrano con [illegible] provocazione l'anno e mezzo di tempo trascorso da quando il Comune ha transennato 30 metri [illegible] strada [illegible] piedi della Basilica di Superga, all'altezza del numero civico 296. «Dal giorno in cui sono state messe le transenne - spiegano in zona - non si è visto nessuno».

CORSO GIOVANNI LANZA

«I dossi? Sono spacca-auto»

Il Comune ha installato da qualche tempo [illegible] corso Giovanni Lanza e in z[illegible] pre-collina i dossi dissuasori, che dovrebbero ridurre la velocità di percorrenza. Ci hanno telefonato molti lettori per protestare: «Sono in porfido, troppo alti, le auto toccano sotto [illegible] [illegible] rovinano»

CORSO REGINA



I cartelli sono dell[illegible]no scorso

Alcuni lettori ci hanno telefonato per chiedere se era già tornato il «giovedì del pedone», avendo visto alcuni cartelli [illegible] giro per la città con il castorino del Comune. In realtà, come dimostra la nostra foto scattata ieri pomeriggio in corso Regina Margherita, le date si riferiscono al 1995 e al 1996

Continuano le risposte dell'azienda alle proteste dei lettori a «La Mia Città»

L'Atm: così cambiano le fermate

E presto nuove macchinette per i biglietti

[illegible] LA [illegible]

[illegible] SEGRETERIA TELEFONICA 6568-531, 6568-205, 6568-252. Orari: ogni giorno (domenica esclusa), ore 10-12 e 18-20. Messaggi brevi non [illegible]

[illegible] FAX 655.306. Sempre in funzione. Testi non oltre le 10 righe

[illegible] LETTERE. Indirizzo: «La Stampa - Cronaca - **LA MIA CITTA'** - via Marenco 32, 10126 Torino». Testi non oltre le 20 righe

CLINIQUE
Provato contro le allergie.
Privo di profumo al [illegible].

Clinique pensa che ogni donna possa avere una pelle stupenda a tutte le età.
Con il Sistema di Cura in 3 Fasi:
3 fasi, 3 prodotti, 3 minuti.

Funziona. Davvero!

E funziona, davvero!
Scegli il tuo trattamento personalizzato con l'analisi gratuita della pelle allo speciale Computer.
Clinique.
Provato contro le allergie.
Privo di profumo al 100%.

Dal 14 al 18 ottobre, la Consulente Clinique ti aspetta!

Torino via Roma 95, tel. 011/5629267

Douglas
come in and find out

Con «Manga» di Silvana Zancolò

L'arte di vincere «Spazio Torino»

Una scena del film surreale «Manga» ispirato ai manga giapponesi Il secondo posto è toccato a «Volevo fare un film»

Film e video per «Spazio Torino». Sono ventiquattro i lavori [redacted] autori di città e provincia che si sono assicurati il diritto di partecipare a metà novembre al «Festival Internazionale Cinema Giovani»: si tratta delle opere che hanno ottenuto più voti dalla giuria, formata per l'occasione da dieci laureandi in Storia e Critica del Cinema all'Università, e dal pubblico in sala la scorsa settimana durante «Anteprima Spazio Torino».

«Manga» di Silvana Zancolò, presentato come «una lotta surreale ispirata ai manga giappone[redacted]», è stato il video che ha riportato i maggiori consensi. Le altre opere entrate a far parte del cartellone di «Spazio Torino» (premio finale, 5 milioni di lire in servizi tecnici) sono le seguenti: «Volevo fare un film...» di Claudia Pavan, «Tre donne» di Ita Cesa, «Il fondatore» di Rosalux, «Pelush» di Mauro Borgarello, «L'importante è partecipare» di Roberto Golatti, «Hyperion» di Massimo Blangino e Gaetano Mazza, «Cara sorella» di Giovanni Polesello, «L'ultimo paninaro» di Antonio e Giancarlo Marzano, «Via col vento» dei Tempi moderni, «Finzione di finzione» di Luca Ribuoli, «Sconfinando per Torino» di Alberto Coletta, «Nepali» di Flavio Cassetta, «Il paradiso degli animali» di Marino Bronzino, «Matinee: un'altra vita» di Andrea Bobioli, «Pixillation» e «Un giorno un cacciatore» del Laboratorio Immagine 2 della scuola dell'infanzia di piazza Guala, «Cose da uomini» di Roberto Sbaratto, «Magia dei cartoni» del Laboratorio Immagine 2 della scuola dell'infanzia di via Pisacane, «Do they owe us a living?» di Davide Fassio, «Men-an-tol» di Michel Rubini, «Memoria ferite» di Andrea Arca e Claudia Bertolè, «Passerano: [redacted] anni di vita [redacted]tadina» di Franco Cerruti, «Tutti gli uomini vedranno la tua salvezza» di Enrico Venditti.

Giunta alla sesta edizione, la rassegna «Anteprima Spazio Torino» ha segnato una notevole crescita di presenze nelle sale del Massimo rispetto al 1996.

L'iniziativa è stato il primo avvenimento della manifestazione «50 giorni in Festival» [redacted] s'intende celebrare il quindicesimo anno di Cinema Giovani. Il secondo evento è rappresentato dall'attuale «Il cinema di Kato Tai», la personale del regista giapponese di recente «scoperto» da due critici cinematografici nipponici in corso al Massimo. Seguiranno, [redacted] partire [redacted] 7 novembre, la retrospettiva «L'età d'oro del ci[redacted] messicano (1933-1960)» e, dal 14 al 23 dello stesso [redacted], il Festival Internazionale Cinema Giovani.

Alla cassa del locale di via Montebello 8 sono tuttora in vendita [redacted] 100 mila lire (ridotti a 80 mila) gli abbonamenti «50 giorni in Festival» validi per tutte queste iniziative. [d. ca.]

TEATRI

AUDITORIUM «GIOVANNI AGNELLI» [redacted] ore 20,30 turno rosso. 3° concerto Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai Stagione [redacted]nica 1997/98, direttore: Giuseppe Sinopoli, baritono: Deller Roth. Programma: Gustav [redacted]r - Lieder eines fahrenden Gesellen (Canti [redacted] viandante), per voce e orchestra, su testo del compositore. Gustav Mahler - Sinfonia n. 1 in re maggiore (Titano). Poltrona L. 55.000 ingressi L. 30.000 ridotto giovani L. 18.000. Inform. tel. 810.4653 - 810.4961.

SCUOLE DI DANZA E RECITAZIONE

[redacted] **DELLO SPETTACOLO** [redacted]boratorio teatrale diretto da [redacted] Dotza, novembre-giugno. «Il sabato dei ragazzi» lab. per bambini a cura di Luigina Dagostino inizio 8/11. [redacted]end teatrali: «Le Sorelle Suburbe» 15 e 16/11. Per informazioni e iscrizioni: Teatro dell'Angolo tel. 489.676.

TANGRAM TEATRO scuola di recitazione per adulti e ragazzi, corsi di dizione. Inform. allo 011 [illegible]

RITROVI

AL BAGATELLE ore 15 danze L. 10.000.

ARLECCHINO [redacted] 15,30 Rocky.

C[redacted] oggi chiuso. Domani [redacted] Orsini. 21 liscio doc Harmony Band.

DU PARC 521.5275 ore 21 [redacted]. Selezione gara di valzer.

FRENZY Ivrea anni 60/90 Dobrilla Band.

LA LUCCIOLA corso Taranto 206, tel. 200.097. 15 d.j.

LE ROI ore 15,15 e 21,00.

PATIO+INVIDIA 661.4841. Ore 22,30.

GALLERIE E MUSEI

ARTE CLUB tel. [redacted] Bruna [redacted].

DAVICO Gabriella Arduino.

FOGLIATO Pittori dell'800.

ESPOSITOARTE Berthollet 43 tel. 669.0148. Personale di Xiang Yang: la Cina.

MANINI ARTE via Della Rocca 28 omaggio a G. Mignecco.

SANGREGORIO Studio d'Arte v. Domodossola 34 Torino, [redacted]. 771.1605 - 800 - 900.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA «Proposte» tel. 885.408.

BIASUTTI Enrico Paulucci.

CARLINA Collettiva. Tel. 817.3344.

MICRO' Mara Seroglia Andruetto.

Così [redacted] critica:

«...MEN IN BLACK riesce in pieno a divertirci con paura...» (Maurizio Porro - IL CORRIERE DELLA SERA)

«...una quantità di trovate e di gag sufficienti per tre film diversi...» [redacted]. Nepoli - LA REPUBBLICA)

«...lo spasso viene dallo spazio... una fiaba di fine millennio...» (Natalino Bruzzoni - IL SECOLO XIX)

[redacted] DOLBY DIGITAL - eliseo [redacted]

[redacted] - ROMANO DOLBY DIGITAL

SUCCESSO ALL' OLIMPIA 1

La Stampa 1996 in CD-ROM.

tutto LA STAMPA Compact

per informazioni NUMERO VERDE [redacted]

«DOTTORE, MA CHE COS'E' L'AMORE?»

DOMANI AI CINEMA

adua - CAPITOL - FARO - [redacted]

SCEGLI IL CINEMA

Dove le emozioni sono su grande schermo.

54ª Mostra cinematografica di Venezia
Coppa Volpi miglior interprete maschile:
WESLEY SNIPES

EMPIRE E ETOILE

A volte una notte, una sola notte, può cambiare la vita

I SERVIZI in Città

[redacted]
Vigili del Fuoco 115
Carabinieri 112
Sede centrale 55.191
Polizia [redacted]
Questura centrale 55.881
Prefettura 55.891
Vigili urbani 460.60.60
Polizia stradale 56.401
Corpo Forestale incendi boschivi 1678/07.091
Poste e Telegrafi 160 via Alfieri 10 domenica e festivi 8,30-19

SALUTE
Guardia medica. Gratuito notturno 57.47
Croce rossa, servizio generico e pediatrico, ore 8-24, a pagamento 24.45.411
Croce verde Servizio pediatrico a pagamento 56.21.606-54.90.00
Centro antiveleni 663.70.37
Pronto [redacted] **dentistico,** Molinette, (20-23)
Guardia ostetrica perm. S. Anna, 313.44.44; Maria Vittoria, 43.93.111. Mauriziano 50.801.

AMBULANZE
Ellambulanze 118; **Soccorso urgente** 118; **Croce Rossa** 280.333; **Croce verde** 54.90.00; **Croce bianca** 317.71.27
INFERMIERI
Asido 54.04.69; **Aair** 957.64.48; **Alpes** 0337 22.94.80; **Aldasoro** 63.01.56; **Alpi** 59.96.96; **Ancora** 568.33.44; **Asido** 33.13.01; **Aldai** 50.23.96; **Auxilium** 771.29.80; **Area** 0337.220.250; [redacted] 433.63.57; [redacted] 242.19.04; **Cr. bianca** 663.19.02; **Piccole serve** 660.22.63; **Sfedo** 437.17.30.

SOLIDARIETA'
Ass. Volontari Ospedalieri 319.89.18 / 318.78.34; **Ass. G. Adelina contro la malasanità,** 0360/55.41.20; **C. Cardiopatici,** 43.64.973; **Epi '76** (epilessia), 533.496; **Fed. Sportiva Disabili,** 52.11.261; **Tel. Azzurro** (051) 48.10.48; **Tel. Azzurro emer. bambini** [redacted] **Tel.** [redacted] 319.52.52; **Stranieri** Cicat, [redacted] (stranieri) 56.22.165; **Bartolomeo & C.** 53.48.54; **Sermig** 436.65.68; **Amnesty Int.** 817.05.30; [redacted]**formagay** 43.65.000; **Gruppo Abele** 814.27.11; **Agedo** (Ass. genitori di omosessuali) 521.11.16; **Apice** (epilessia) 31.80.623; **Anapaca** (malati cancro) 436.03.52; **Telesoccorso** 341.144; **Lotta AIDS** 43.61.043; **Gruppo AIDS** 43.64.749; **Città insieme** 590.225; **S.O.S. donna** (abbandono neonati) 167-231.310; **S.O.S.** [redacted] 1678-13.000; **Tel. Rosa** 530.666; **Serv. emergenza anziani** lun-mer-ven pom. e mar-gio-sab mat. 436.60.13; **Telesenior** (anziani) 167/23.12.92; **Filo d'Argento** 1678-63.116. [redacted] **Osteoporosi** [redacted] 663.63.52 ore 10-12; 15-17. **Harvest** (tossicod.) 898.00.63. **Ass. Le Patriarche** (tossicod.) 167-012.729.
[redacted] 442.11.11
Certificati a domicilio prenotazioni 436.01.68; inf. documenti 442.51.04
Telefono Viola 436.77.00
[redacted]
Canile munic. 262.12.16
Lega dif. gatto 581.6733
Protez. animali 812.28.94; canile 262.03.97
Lega difesa cane [redacted]
Usl, serv. vet. [redacted]

AUTO E STRADE
Soccorso stradale Aci [redacted]
Europ assistance 53.06.55
TRASPORTI ATM 167.019152
Battello sul Po 888.010
Ristotram 57641
Tran. Superga 898.0211
[redacted]
Caselle 56.76.361
Terminal 433.25.25
[redacted] 02.74.851
TABACCHI di sera: P. Nuova; Belgio 4; G. Bruno 82; Filadelfia 57; Cibrario 19; Rivoli 11; Sabotino 6; Fiochetto 23; Ferrucci 38; [redacted]za 193; Napione 31; [redacted]a 236/c; G. Cesare 81; Ormea 15; G. Barolo 5; Trapani 36. p. Castello; c. Orbassano 92.
BENZINAI Servizio notturno: **Agip,** p. S. Gabriele da Gorizia; **Ip,** c. Giulio Cesare 220, c. Casale 292, l.go Palermo, str. Altessano 160; **Api,** Vercelli-ponte Stura; **Q8,** c. Giulio Cesare 276. **Esso** c. V. Emanuele 125. [redacted]fieri, corso Trieste.
EDICOLE P.za C. Felice, hotel Ligure (ore 1); v. Nizza 1; c.so V. Emanuele-via Lagrange; c.so V. Emanuele-p.za C. [redacted]; p.za Statuto 15.

FARMACIE DI TURNO
Orario 7-19,30 atrio stazione **Porta** [redacted]. Orario: 9-19,30 (dalle 12,30 alle 15 a battenti chiusi): **v. San Marino 37; v. Reggio 1; c. Trapani 150; v. Cimabue 8; v. dei Mille 48; v. Pietro Cossa 106; v. Oglianico 4; p. della Vittoria 25; c. Regina 218 bis; c. Vittorio Emanuele 84; c. Tu**[redacted] **46; c. Unione Sovietica 891; strada San Mauro 35; c. M. D'Azeglio 100.**
FARMACIE DI NOTTE (19,30-9) **c. V. Emanuele 66; via Oropa 69; v. Nizza 65; p. Massaua 1.**

TRAME

[redacted] ONE. Azione. Harrison Ford impersona il presidente degli Stati Uniti preso in ostaggio, assieme alla famiglia e allo staff, sul [redacted] aereo da un gruppo di terroristi. [Faro, Lux]

IL [redacted] TURCO. Drammatico. Sposati da [redacted] anni, Marta (Francesca D'Aloja) e Francesco (Alessandro Gassman) sono stanchi del loro rapporto. Lui si [redacted] a Istanbul in quanto [redacted] ricevuto in eredità un bagno turco: nella città [redacted] un giovane che [redacted] cambierà la vita. [Erba 2]

BATMAN [redacted] ROBIN. Fantasy. Quarto capitolo della saga cinematografica imperniata sull'eroe dei fumetti, vede [redacted] opposto al pericoloso Mr. Freeze [Cristallo]

COMPLICE LA NOTTE. Commedia. Felicemente sposato e con un ottimo lavoro, Max Carlyle trascorre [redacted] notte d'amore a New York con una seducente signora. Per entrambi, [redacted] storia non avrà seguito. Lui [redacted] Wesley Snipes, premiato [redacted] Mostra di Venezia. [Empire, Etoile]

CONTACT. Fantascienza. Jodie Foster [redacted] una tenace ricercatrice americana che prosegue, fra lo scetticismo generale, le ricerche sull'esistenza di intelligenze extraterrestri. Al [redacted] fianco, il [redacted] divo Matthew McConaughey («Il momento [redacted] uccidere»). Dirige Robert Zemeckis («Ritorno al futuro»). [Ideal]

DUE PADRI DI T[redacted] Commedia. Robin Williams e Billy Cristal sono i due padri [redacted] troppo di questo rifacimento [redacted] un film francese: entrambi [redacted] mettono alla ricerca [redacted] figlio, che potrebbe essere il loro, di una ex fidanzata [Olimpia Uno]

FACE/OFF. Azione. La lotta [redacted] un agente Fbi (John Travolta) e un diabolico terrorista (Nicholas Cage) [redacted] talmente aspra che arriva [redacted] scambio di identità. Terzo film hollywoodiano del regista di Hong Kong John Woo dopo «Senza tregua» e «Nome in codice: Broken Arrow». [Vittoria]

HAPPY TOGETHER. Autore. Premio quale miglior regia all'ultimo festival di Cannes, il film s'impernia sul rapporto d'amore tra due ragazzi di Hong Kong emigrati a Buenos Aires [Centrale]

[redacted] BARCA A VELA CONTROMANO. Commedia drammatica. Una giornata in [redacted] ospedale romano [redacted] Valerio Mastandrea ricoverato per un'operazione al ginocchio e Antonio Catania compagno di stanza da tempo degente. [Kong]

INNAMORATI CRONICI. Commedia. Sam (Matthew Broderick), astronomo in una cittadina del Midwest, e Maggie (Meg Ryan), fotografa newyorkese, s'incontrano e conoscono a spiare i loro ex fidanzati Anton e Linda, ora conviventi. Entrambi vogliono vendicarsi. [Doria]

[redacted] PARK - IL MONDO PERDUTO. Fantasy. Ritornano i dinosauri creati dalla fantasia di Steven Spielberg: uno studioso (Jeff Goldblum) viene incaricato di studiarli su un'isola [redacted] un gruppo di uomini cerca in tutti i modi di catturarli. Campione d'incassi. [Ambrosio 2, Fiamma]

LEZIONI [redacted] TANGO. Autore. Dalla regista del fenomeno d'essai «Orlando» Sally Potter, [redacted] storia [redacted] amore e tango sulla musica di Astor Piazzolla. [Massimo Uno]

LOLITA. Drammatico. Atteso film scandalo di Adrian Lyne tratto dal romanzo [redacted] Vladimir Nabokov e basato sulla storia di un professore che s'invaghisce [redacted] una adolescente. [Ambrosio Uno, [redacted] Lilliput]

LOVE ETC. Commedia. Tratto [redacted] romanzo di Julian Barnes, il terzo film della francese Marion Vernoux s'incentra sul triangolo d'amore fra Pierre, Benoit e la timida Marie. [Charlie Chaplin 2]

MEN [redacted] BLACK. Fantasy. Successo internazionale, racconta [redacted] due «uomini in nero» (Will Smith e Tommy [redacted] Jones) che si occupano di tutto [redacted] regola [redacted] attività degli alieni sulla terra. [Adua 400, Eliseo Grande, Nazionale Due, Romano]

MRS DALLOWAY. Autore. Dal [redacted] di Virginia Wolf, [redacted] storia della dama inglese Clarissa Dalloway impegnata a preparare la sua festa e turbata dall'arrivo [redacted] un corteggiatore respinto anni prima. [Olimpia 2]

[redacted] SOCIETA' [redacted] UOMINI. Commedia drammatica. Film indipendente americano, racconta [redacted] due colleghi frustati mandati a lavorare per un mese e mezzo nella succursale [redacted] loro azienda. Lasciati [redacted] fidanzate, decidono di individuare una ragazza da corteggiare. [Studio Ritz]

[redacted] Commedia. Premio della giuria [redacted] recente Mostra [redacted] Venezia, il nuovo film di Paolo Virzì descrive l'approccio [redacted] giovane Piero con il mondo degli adulti. [Chaplin 1, Eliseo Rosso, Nazionale 1]

[redacted]. Thriller. Un serial killer agisce seguendo la [redacted] passione per le pellicole dell'orrore: le sue vittime sono i giovani [redacted] una cittadina americana. [Capitol]

SHE'S SO LOVELY. Drammatico. Eddie (Sean Penn) e Maureen (Robin Wright) si amano: quando un vicino aggredisce la sua donna, [redacted] reagisce con violenza e finisce in manicomio. Dopo dieci anni, torna a casa e scopre che Maureen [redacted] è sposata con Joey (John Travolta). [Ambrosio 3]

SOLDATO JANE. Avventura. Demi Moore sogna di entrare a far parte [redacted] un corpo speciale dei marines ed è disposta a tutto pur di riuscire nel [redacted] ambizioso intento. Dietro la macchina [redacted] presa, Ridley Scott. [Adua 200, Arlecchino, Eliseo blu]

TANO [redacted] MORIRE. Musical. Acclamato all'ultima Mostra di Venezia, il musical sulla mafia girato dalla giovane Roberta Torre s'incentra sulle vicende di un piccolo boss palermitano. La colonna sonora è di Nino D'Angelo. [King]

IL VIAGGIO [redacted] SPOSA. Commedia. Nell'Italia del 1600, una contessa (Giovanna Mezzogiorno) viene accompagnata dal fido e [redacted] stalliere (Sergio Rubini) dal promesso sposo. [Erba 1]

Al Piccolo Regio, per «Identità e differenza», l'Academia de gli Sventati

La bisbetica? La doma il Mamaluc

Eugenio Allegri tra Shakespeare e commedia dell'Arte

Gli attori de «L'Academia» in un [redacted] dello spettacolo «Caterina e il Mamaluc» recitato in friulano

«Caterina e il Mamaluc» altro non è che «La bisbetica domata». Ma in questo spettacolo portato al Piccolo Regio dall'Academia de gli Sventati e inserito nella rassegna «Identità e differenza», Shakespeare è un fioco punto di riferimento, un binario da cui è possibile deragliare e in cui, se si vuole, si può rientrare. Il suo scopo [redacted] è mostrare come [redacted] energumeno riesce ad ammansire la più bisbetica e refrattaria delle donne, ma calare quel piccolo aneddoto di costume in una storia più grande: quella del Friuli nel primo Cinquecento, quando, minacciata contemporaneamente dagli austriaci e dai turchi, la regione rischiava di sparire. Storia d'amore e storia politica in un intreccio favoloso, che la regia [redacted] Eugenio Allegri sviluppa con gli schemi, le improvvisazioni, le maschere, le scurrilità, i doppisensi della Commedia dell'Arte. In queste cose Allegri è un mago. Balzato a vasta notorietà [redacted] interprete del «Novecento» di Baricco-Vacis, ha dedicato quasi l'intera vita professionale allo studio di quella lontana forma d'arte, divenendone un'autorità indiscussa.

Dopo la morte di Prospero Antonini, primario di Udine che ha lasciato due figlie, Bianca e Caterina, la città è affidata alla reggenza di Pantalone Savorgnan, che mira a impadronirsi della reliquia di San Marco. Se riuscisse a trovarla, diventerebbe potentissimo, il suo dominio si estenderebbe a tutte le regioni del Nord, forse nascerebbe [redacted] Pantania, con coltivazioni di miglio, siepi di bossi e piante di maroni (e non dite, poi, che il teatro ignora l'attualità).

Nel frattempo, Pantalone convince Mamaluc, l'ambasciatore dell'impero ottomano, a sposare Caterina: vuole sbarazzarsi di quella donna scomoda, ma non [redacted] che Mamaluc è [redacted] realtà friulano. Rapito da bambino e portato in Oriente, è diventato un potente guerriero. Ma Caterina ha il potere di risvegliare in lui ricordi lontani e l'amore per l'antica patria.

Recitato spesso in un inestricabile friulano, lo spettacolo ha la grazia e [redacted] fragore delle antiche farse. Massimo Somaglino, Giuliano Bonanni, Claudia Grimaz e Nicoletta Oscuro, impegnati in più personaggi, recitano e cantano con bravura, immettendo [redacted] stessi e gli spettatori in un gioco [redacted] di indiavolata comicità. Alla fine, applausi fervidi per tutti.

Osvaldo Guerrieri

PRIME VISIONI

[redacted] ARIA CONDIZIONATA

ADUA [redacted] * c. [redacted] G. Cesare 67. Tel [redacted]. **Soldato Jane,** di R. Scott, con D. Moore. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000.

ADUA 400 * corso Giulio Cesare 67. Telefono 856.521 [redacted]. [redacted] **in black** di B. Sonnenfeld, con T. Lee Jones, Will Smith, L. Fiorentino. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. [redacted]. pom. 7000, sera 11.000

[redacted] * piazza [redacted] 2, tel. 562.3800.

[redacted] **MULTISALA 1** * c. V. Emanuele 52, [redacted] 547007. **Lolita** [redacted] J. Irons, M. Griffith, D. Swain. V.M. 14. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. 12.000 cinecard 10.000, pom. 7000, cinecard 5000

AMBROSIO MULTISALA 2 * c. V. Emanuele 52, tel. 547.007. **Il mondo perduto - Jurassic Park**, di S. Spielberg. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000, cinecard 10.000; pom. 7000, cinecard [redacted]

AMBROSIO MULTISALA 3 * c. V. Emanuele 52, tel. 547.007. **She's [redacted] lovely** con S. Penn. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000, cinecard 10.000; pom. 7000, cinecard 5000

ARLECCHINO c. Sommeiller 22. T. 581.71.90. [redacted] [redacted], regia R. [redacted] con D. Moore, V. Mortensen, A. Bancroft. Or.: 15; 17,30; [redacted]; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000

[redacted] via San Dalmazzo [redacted]. Tel. [redacted] **Scream**, regia Wes Craven con Drew Barrymore, Davide Arquette, Neve Campbell. V. M. 14. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.[redacted].

[redacted] 1 via C. Alberto [redacted]. T. 540.110. [redacted] **together**, [redacted] Wong Kar-Wai, con T. Leung, L. Cheung, C. Cheng. Viet. anni 18. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,40; 22,40. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. Aiace 8000.

C. [redacted] Garibaldi 32/E. T. 436.0723. [redacted] regia Paolo Virzì, con [redacted] Gabriellini, Nicoletta [redacted]. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. Ingr. pom. [redacted], sera 11.000.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/E. T. 436.0723. **Love etc.**, regia Marion Vernoux con Charlotte Gainsbourg, Yvan Attal, Neve Campbell. V. M. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000.

CINE c. G. Cesare 105. [redacted] 232.029. **Lolita**, di Adrian Lyne, con Jeremy Irons, Melanie Griffith, Dominique Swain. V. M. 14. Or. 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Ingr. [redacted] 7000, sera 11.000.

[redacted]**STALLO** via Gotto 5. Tel. 850.71.00 **Batman & Robin,** con A. Schwarzenegger, G. Clooney, U. Thurman, [redacted]. O'Donnell. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000

DORIA via Gramsci 9. Tel. 542.422 **Innamorati** [redacted] **cronici,** regia Griffin Dunne, con Meg Ryan, Matthew Broderick [redacted]. 16; 18,10; [redacted]; 22,30. Ingr. pom. 7000, [redacted] 11.000

ELISEO [redacted] p.za Sabotino. Tel. 447.52.41 [redacted] **Men in black** di [redacted] Sonnenfeld, con T. Lee [redacted], Will Smith, L. Fiorentino. Or.: 15,10; 17,05; 18,40; 20,35; 22,30. Ingr. pom [redacted], sera 11.000

Alessandro Gassman, «Il bagno turco»

ELISEO BLU * p.za Sabotino. Tel. 447.5241. **Soldato** [redacted] di R. Scott, con D. Moore. Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000.

ELISEO ROSSO * p. Sabotino. Tel. 447.5241 [redacted] di P. Virzì, [redacted] E. Gabriellini, N. Braschi. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000

EMPIRE * p. V. Veneto 5. Tel. 817.1642. **Complice la notte.** di [redacted] Figgis con Wesley Snipes, Nastassia [redacted]. Neve Campbell. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000, Aiace 8000

ERBA 1 * c. Moncalieri 241. Tel. 661.54.47. **Il viaggio** [redacted] **sposa** di S. Rubini con S. Rubini, G. Mezzogiorno. Or.: 20,30; 22,30. Ingr. 11.000, rid. 8000.

ERBA 2 * c. Moncalieri 241. Tel. 661.54.47 **Il bagno turco** di [redacted] Ozpetek con A. Gas[redacted], F. D'Aloia. Or.: 20,30; 22,30. Ingr. 11.000, rid. [redacted]

ETOILE v. Buozzi, ang. v. Roma. Tel. 530.353. **Complice la notte** [redacted] M. Figgis [redacted] W. Snipes, N. Kinski. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. [redacted], sera 11.000

FARO via Po 30, tel. 817.3323. [redacted] **Force One,** [redacted] W. Petersen con H. Ford, G. [redacted]dman, G. Close. Or.: 20; 22,30. Ingr. 11.000.

FIAMMA c.so Trapani 57. Tel. 385.20.57 **Il** [redacted] **perduto - Jurassic Park**, di S. Spielberg, con J. Goldblum, J. Moore, P. Postlethwaite, A. Howard. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000

IDEAL c. Beccaria 4. Tel. 521.4316. **Contact**, con J. Foster, M. McConaughey, J. Woods. Orario: 16,30; 19,30; 22,30. Ingr. pom. [redacted], sera 11.000

KING via Po [redacted]. Tel. 812.5996. **Tano da morire**, di R. Torre con G. Guarino, E. Pagano. Or.: 16; 17,40; 19,20; [redacted]; 22,40. Ingr. [redacted] 7000, sera 11.000, Aiace [redacted]

KONG * via S. Teresa [redacted]. Tel. 534.614 [redacted] **barca a vela contromano**, regia S. Reali. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. [redacted], sera 11.000, Aiace 8000.

LILLIPUT via XX Settembre [redacted] bis. Tel. 537.100 **Lolita,** di A. Lyne con J. Irons, [redacted] Griffith, [redacted] Swain. [redacted]. 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000.

LUX Galleria [redacted] Federico. Tel. 541.283. **Air Force** [redacted]. di W. Petersen, con H. Ford, G. [redacted]. Or.: 15,15; 17,40; [redacted]. 22,30. Ingr. pom. 7000, [redacted] 11.000

MASSIMO 1 * v. Montebello 8. T. 817.10.46. **Lezioni di tango - The tango lesson** [redacted] di Sally Potter, Pablo Veron, Carolina Iotti. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. [redacted], [redacted] 11.000

NAZIONALE 1 * v. Pomba 7. Tel. 812.4173. **Ovosodo**, di P. Virzì, [redacted] E. Gabbriellini, N. [redacted]. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000.

[redacted] **2** * via Pomba 7. T. 812.41.73. **M.I.B. Men in** [redacted] di [redacted] Sonnenfeld, con T. [redacted] Jones, Will Smith, L. Fiorentino. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000.

OLIMPIA 1 * via Arsenale 31. Tel. 532.448. **Due padri di tro**[redacted] regia I. Reitman con R. Williams, B. Crystal, N. Kinski, J. L. Dreyfus. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000

[redacted] **2** * via Arsenale 31. [redacted]. 532.448 [redacted]. **Dalloway**, regia M. Gorris con V. Redgrave, N. McElhone, R. Graves, [redacted]. Kitchen. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000.

[redacted] Galleria Subalpina. Tel. 562.01.45. **M.I.B. Men in black** di B. Sonnenfeld, con T. Lee Jones, Will Smith, L. Fiorentino. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000

STUDIO RITZ x Acqui 2. Tel. 819.01.50. **Nella società degli uomini**, regia Neil Labute, Aaron Eckhart, Stacy Edwards, Matt Malloy. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000

VITTORIA via Roma [redacted]. Tel. 562.1789. **Face/Off**, regia John Woo, con John Travolta, Nicolas Cage. Or.: 14,35; 17,15; 19,55; 22,35. Ingr. pom. [redacted], sera 11.000

ALTRE VISIONI

AGNELLI via P. Sarpi 111/A. tel. 612.136. Sabato e domenica: **Bugiardo Bugiardo** [redacted] T. Shadyac con Jim Carrey. Ingr. 8000. Aiace e rid. 6000. 2 film 13.000.

CINEMA via Nizza 56, tel. 668.76.68. **Independence day.** Versione originale inglese. Ore 20; 22,30

ESEDRA via Bagetti 30, tel. 433.74.74. Sabato e domenica: **Jerry Maguire**

FREGOLI p. S. Giulia 2 bis, tel. 812.23.12. RIPOSO

LANTERI corso Giulio Cesare 80, [redacted] 284.134. Sabato e domenica: **Free Willy 3 Il salvataggio.** Ore 15; 16,40; 18,15; 19,50; 21,20

CARDINAL MASSAIA [redacted] via Cardinal Massaia 104. VEDI TEATRI.

[redacted] v. Branduzzo 65, t. 248.028. Domenica 19/10 ore 15; 17,15; 19,15; 21,15. **La carica dei 101, Questa volta la magia è vera.** Ingr. 7000; rid. 5000; abb. 2 film a scelta 10.000

VALDOCCO via Salerno 12. tel. 522.4279. Oggi [redacted] Rassegna fotogrammi europei: **Ognuno cerca il suo gatto** di C. Klapish. Ore 21,15. Tre film L. 12.000, singolo 6000

[redacted]

[redacted]

[redacted] [redacted] **FRANÇAIS** [redacted] Pomba 23, [redacted] 562.33.13. Ore 18,30 presentazione volume **Famiglie e Palazzi.** Dalle campagne piemontesi a Torino capitale barocca in presenza degli autori e della fotografa

[redacted] DEL CINEMA

[redacted] **DUE.** Via Montebello 8, telefono 817.10.48. Il cinema di Kato Taj: **Storie dei cavalieri dell'epoca Meiji - Successione di un capo yakuza di 3ª generazione**, ore 16. **Katsudo Tokijiro - Tokyo Ippiki** ore 18. **Il volto di** [redacted] **rivale** [redacted] **storia** ore [redacted] **luna per un massacro** ore 22.

[redacted] **TRE.** V. Montebello 8, telefono 817.10.48. Tram 15 [redacted] **giocare con il cactus** (O. C. & Stiggs) di R. Altman con D. H. Jenkis. Or.: 18,30; 18,30; 20,30; 22,30

[redacted]

ALEXANDRA via Sacchi 18. Telefono 562.1293. **Il profondo sapore dell'amore**, con Jessica Rizzo, Rocco Siffredi. Orario ap. 14,30, ultimo 22,30. Da lunedì a venerdì int. [redacted]00, rid. 7000, anziani 5000

AMBRA via Chiesa della Salute 77/b. Telefono 210.985. **Vergognose labbra proibite** con D. Ray, Celeste, [redacted] Carrier. Vietato minori 18 [redacted]

ARCO [redacted] [redacted] Principe [redacted] 31. Telefono 484.621. **Eccitamento - Top shocking 115.** Or.: feriali ap. 10,30, ult. 22,30. Fest. ap. 14,30, ult. 22,30.

HOLLYWOOD corso Regina Margherita [redacted]. Telefono 521.23.85. **Luana di tutto di più** con Luana Borgia. Or.: feriali no stop dalle 10, ultimo 24, festivi ap. 14,30, ultimo 24

[redacted] via Principe [redacted] 5. Telefono [redacted]. Prima visione **Tre settimane di piacere,** [redacted] R. Doll [redacted] Siffredi [redacted] ap. 10,30, ult. 22,30

METROPOL via Principe Tommaso 6. Telefono 650.5470. **Mogli** [redacted]**cinese** - [redacted]**re estreme 51** con Kelly Trump [redacted] feriali apertura [redacted], [redacted] 22,30; festivo apertura 14,30, ultimo 22,30.

REGINA corso Regina Margherita 123. Telefono 436.2092. Prima visione **Vergog**[redacted]**se prestazioni di un gigolò**, con [redacted] North, Cindy Cox. Orario apertura [redacted] [redacted], ultimo spettacolo [redacted] 22,30

ROMA BLUE v. San Donato 40. Telefono 487.765. **Sesso ruggente** con Selen, Steel, Victoria Paris. Or.: ap. 15, ult. 22,30. Ingr. 7000

[redacted] via Nizza 170. Telefono 696.36.17. **Sessualità** [redacted] con [redacted] Malone, Maeva. Apertura ore 15. Ultimo ore 22,30. Da [redacted]dì a venerdì ingr. 8000, rid. 7000, anziani 5000

[redacted] **SEXY MOVIE** via Cibrario 68. Telefono 749.2907. **Von Masoch e la terza donna** con Tania La Riviere e [redacted] Ma[redacted]. Orario ap. 15, ultimo 22.

FUORI CITTA'

[redacted]
[redacted] chiuso

BARDONECCHIA
SABRINA: chiuso

BUSSOLENO
NARCISO: chiuso

CARMAGNOLA
MARGHERITA DIGITAL: Twin town

CASCINE VICA
DON BOSCO DIGITAL: chiuso

CHIERI
SPLENDOR: chiuso
UNIVERSAL: chiuso

[redacted]
CINECITTA': chiuso
MODERNO: Men in black
POLITEAMA: chiuso

CIRIE'
NUOVO: chiuso

COLLEGNO
PRINCIPE: chiuso
REGINA [redacted]: Cineforum **L'ultimo appello**
REGINA DUE: Mib - Men in black
STAZIONE: Face Off
STUDIO LUCE: chiuso

CONDOVE
CONDOVESE: chiuso

CUORGNE'
MARGHERITA: chiuso
PERONA: chiuso

[redacted]
[redacted]. **S.** [redacted]: chiuso

GRUGLIASCO
ROMA: chiuso

IVREA
POLITEAMA: chiuso

LEINI'
AUDITORIUM: chiuso

MONCALIERI
K. K. CASTELLO: chiuso

NONE
EDEN: chiuso

[redacted]
[redacted] **L'amore a due facce**

[redacted]
HOLLYWOOD: Face off - Due facce di un assassino
RITZ: Contact
MULTISALA ITALIA [redacted] **Il viaggio della sposa**
MULTISALA ITALIA 800: Mib - Men [redacted] **black**

RIVOLI
GIOIELLO: chiuso

SAUZE D'OULX
SAYONARA: chiuso

SUSA
CENISIO: chiuso

TORRE PELLICE
TRENTO: chiuso

VALPERGA
AMBRA: chiuso

VINOVO
AUDITORIUM: chiuso

TEATRI

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 1997/98: vendita dei [redacted] per: **Samson et Dalila** (21/10-2/11). **Candi**[redacted] (18-26/11). **Le nozze di Figaro** (9-21/12). **Eugenij Onegin** (22/1-4/2/98) e per i Concerti [redacted] Regio. Bigl. [redacted] 10,30-18. Tel. 8815.241/242

PICCOLO [redacted] **«G. PUCCINI»**. I Mercoledì del Piccolo. Ore 17,30 [redacted] **et Dalila,** di Camille Saint-Saens in scena al Teatro Regio dal 21/10 al 2/11. Ascolti discografici dell'opera a cura di Attilio Piovano. Ingresso [redacted]. Per informazioni Servizio [redacted] Promozionale. Tel. 8815.246/210/238/209

ADUA. Corso Giulio Cesare 67. Telefono 248.2276 - 248.7871. Stagione 1997-98: il Gruppo [redacted] Rocca **e il Pellicano** (reg. M. Missiroli) e **Aspettando Godot** (reg. G. Solari). Teatro di Leo. Teatri Uniti. Living Theatre/Alien. Opera di Pechino Akroama. Teatro Stabile [redacted]. Apas/Flavio Bucci. Abbonamento a 8 spettacoli [redacted] [redacted] abbon. a 5 spett. [redacted] inform. tel. 248.7871

ALFA TEATRO. Via Casalborgone 16. Dal 24 al [redacted] Compagnia Alfa Folies presenta l'operetta **Al cavallino bianco**, regia Cesare Goffi. Per teatro ragazzi domenica 19/10 ore 16 la Compagnia Abbastante presenta **Il grillo parlante**. Per inf. e pren. tel. 819.3529

ALFIERI. Piazza Solferino 2. tel. 562.3800. Ore 20,45 direttamente da New York [redacted] **Harlem Gospel Singers** «più grande evento [redacted] del mondo». Fuori abbonamento 1997/98. Grande, Giovane, Rosso e Blu - 43° Festival dell'operetta. Si prenota per: **Zorba il Greco** 24-26/10. **Sciamp** 28/10-2/11. Bigl. tutti i giorni ore 9-19

[redacted], Via Chiesa Salute 77/b. tel. [redacted]. Oggi spettacoli hard-core dal vivo con le più famose pornostar. Ingr. viet. ai minori di anni 18. Precede [redacted] [redacted] [redacted]. 21. Orari spettacoli 17,30; 22,30

ARALDO. Via Chiomonte 3. Zuppa d'Araldo - teatro per buongustai. [redacted] a 5 spettacoli L. 50.000 in vendita. Per informazioni tel. [redacted]

AUDITORIUM GIOVANNI AGNELLI - LINGOTTO. Via Nizza 280 ore 20,30. Turno [redacted] - [redacted] Orchestra sinfonica nazionale della Rai. Stagione sinfonica [redacted]. Direttore: Giuseppe Sinopoli, baritono Dietter Roth. In programma musiche di Mahler. Poltrona L. 55 mila ingresso L. 30 mila rid. giovani L. 18 mila. Inf. tel. 810.4653/810.4961

[redacted] [redacted]. P. Rossaro [redacted]. Musicale serie dispari [redacted] 21 precise Gidon Kremer violino Valery Afanassiev pianoforte. Musiche di Schubert, Piazzolla, Desyatnikov. Biglietto numerato L. 50.000 ingresso L. 30.000 all'Auditorium [redacted] [redacted] 20,30. Inf. [redacted] 544.523-517.5188

[redacted] Piazza Carignano 6. Ore 18 lettura di **Guerra e Pace** di L. Tostoj a cura di Mauro Avogadro con il comp. [redacted] giovani del T.S.T. [redacted] abbonam. sigl. [redacted] 1000. Prosegue la vendita abbonamenti presso la biglietteria T.S.T. [redacted] Roma 49. Ore 10-18 [redacted] [redacted]. Tel. 517.6246

[redacted] [redacted] M. Cristina 71. telefono 669.8034. Campagna abbonamenti stagione 1997/98. Abbonamento Arcobaleno 8 spettacoli posto fisso. Abb. Mito Cabaret 7 spettacoli posto fisso. Arco e Mito 12 spettacoli [redacted] fisso. Informazioni e vendita [redacted] cassa teatro orario 10-13, 15-19

[redacted] [redacted] Moncalieri 241. tel. 661.5447. Abbonamenti stagione [redacted] 97/98 «La grande prosa» - [redacted] 21/10 **La casa del nonno** con A. Innocenti e P. Nuti. Bigl. fer. 9/13-17/22 fest. 15-22.

GIANDUJA TEATRO. Via S. Teresa 5, tel. e fax 530.238. Ogni mattina su prenotazione, repliche scolastiche di **Gianduja al circo delle meraviglie e Cappuccetto** [redacted], novità con i pupi siciliani: **L'ira di Achille**, dall'opera di Omero. Per infor. sulla prossima stagione [redacted] tel. e fax 530.238. Orario 9-13 e 14-19

CONSERVATORIO GIUSEPPE VERDI. Chiuso.

JUVARRA. Via Juvarra 15, tel. 53[redacted] [redacted] al 19 otto[redacted] **Quei terribili meravigliosi anni 70** [redacted] dibattiti, concerti, spettacoli. [redacted] 20,45 Ars. Fort Alamo Unreported Inbound Palermo. Cafe Procope ore 22,30 **Russkij Mir** concerto di Romanze russe. Inf. da martedì a domenica 16-18 tel. 532.087

FREGOLI. Piazza Santa Giulia 2 bis tel. 812.2312. Anno nel cartellone 1997-98 Luigi De Filippo, Giorgio Molino, Mario Marchetti, Vittorio Marsiglia, Antonio Casagrande, Tina Tempesta, Nellina Laganà, Giovanna Rak e Giuseppina Di Marino

TEATRO NUOVO. Corso Massimo d'Azeglio 17. Ramona De Saa (13/10-17/10). Maria Eugenia Reyes [redacted] 24/10). Renata Jusbino (27-10-31/10). Torino per la danza 8-12 [redacted] e [redacted] 21. Inf. tel. 650.02.53 650.02.54

TEATRO AGNELLI - Via P. Sarpi 111. Stagione 1997/98 cartellone serale. **Rassegna Domenicamattinateatro**. rassegna per [redacted] scuole. Per inf. tel. e (011) 437.62.30 orario uffici 9-13 e 14-18

FEMINA BAR. Via Pomba 7. t. 812.5368. Oggi spettacoli dal vivo - Erotic Live Show - con Noemi e le pornostars Aso Mari e Gilda. Orario spettacoli 17,45 e 23,45. Ingresso vietato ai minori di 18 anni

TEATRANZA ARTEDRAMMA. Via Palestro 9 (Moncalieri). Tel. 645.740. Metropolitana 3 progetti teatrali 1997-98 Giovani Resistente. Risveglio di Primavera. Il Tetto di Antigone. Gioventù Malata. Sotto la Ruota. D. M. Babun. E. Fasella. D. Castaldo. A. Bestente. Per i[redacted] mini Sol[redacted] Spazio e Premissin Poni Organo. SantBrigono 645.740

[redacted] **DE'** [redacted]. Piazza Massaua 9. Dal 6 al 9 novembre la copp. Teatro Zeta presenta M. Fumero in **Farse e farsette**. Inf. tel. 779.5803. Compagnia di danza Teatro di Torino stag. di balletto 97-98. Serata inaugurale giovedì 27/11 **Tenco** spettacolo su Luigi Tenco nel trentennale della morte. Informazioni e prenotazioni telefono (011) 473.0169

[redacted] [redacted]. Via Cardinal Massaia [redacted] tel. 257.881. Riposo. Prossimamente il 18/10 in occasione del 10° anniversario della sua fondazione la compagnia di Operetta Champagne presenta **Da Parigi a Saint Tropez** di G. [redacted] musiche di F. Lopez

[redacted] Via Branduzzo 65, tel. 284.026. Oggi ore 21 per la rassegna Identità e differenza: **Bakunin** [redacted] sesto il figlio di Bakunin. Comp. Isolateatro. Prenot. 284.028. Sabato [redacted] ore 21 **L.** [redacted] compagnia teatrale Carla S. Prevendite da giovedì [redacted] ore 17/19. Per informazioni tel. 0368-313.3994.

GARYBALDITEATRO. Via Garibaldi 4. [redacted] T.se. Stag. teatrale 1997-98 Laura Curino, Marcido Marcidorjs e Famosa Mimosa, Marco Paolini, Teatri 90. La scena ardita dei nuovi gruppi, Marco Baliani, I Magazzini, i Fratellini, Teatro Settimo nuove produzioni. Donna. Abb. a 6 e 3 spettacoli. Per inf. [redacted] (011) 897.17.46

[redacted] **TEATRO.** via Cotta 20. [redacted]. Tel. 787.117. Stagione [redacted] 1997-98. Nuova programmazione. Inf. (011) 787.117 - 786.946.

TEATRO MATTEOTTI. Via Matteotti 1, Moncalieri. Abbonamenti stagionali [redacted] 97/98. Nel cartellone della rass. Primattore: P. Barra, P. Quartrini, P. Pitagora, P. Degli Esposti, [redacted] Castelnuovo, per rass. Fuori Parte: Aringa e Verdurini, D. Ricordino. Laboratorio Nova, 14-[redacted]. Info. 640.3700.

ZONA CASTALIA. Centro Culturale Polivalente. Stagione 97/98: una rez teatrale, 22-23/10 **White non dimagr** (già nelle buone notti) TeatroDelleTrasmigrazioni reg. Vincenzo Amato. Incasso in favore dei terremotati dell'Umbria e Marche. Inf. ore 15-19 tel. 544.525-544.545

TANGRAM TEATRO. Via Don Orione 5, Torino.

LE TV PRIVATE

TELESTAR: 18 Global; 19 Magic Dan super Cam; 19,30 Patapunfete; 20 TG9; 20,30 Quartiere [redacted]; [redacted] 22,30 La lampada di Aladino; 22,59 Amichevolmente con....

TELECUPOLE - CINQUESTELLE: 18 Comunque chic; 18,30 Telefilm; 19,30 TG4 Informazione; 20 Musica e spettacolo; 20,30 Film; 22,30 TG4 Informazione.

TORINO TV: 18,20 Documentario Svizzera; 20,50 T.S.I., Telegiornale sera; 21,35 Torino express.

TELECITY: 18 I Walton una famiglia americana; [redacted] TG7: 19,35 City Hunter; 20 Superamici; 20,15 Sampei ragazzo pescatore; 20,50 Identità bruciata; 22,40 S[redacted] show; 23,30 Una ragazza per il cinema.

VIDEOGRUPPO: [redacted] Fun tv; 19,30 Videonotizie; 22,45 Cartaearia; 23 Autoexpo.

[redacted] 18 Girone A; 19,30 TG Sera; 20,15 Le auto della settimana; 21 Girone A; 22,30 TG Diario del giorno; 22,45 Guarire in diretta con il maestro Franchino; 23,45 Le auto della settimana.

QUARTARETE TV: 18 Le auto della settimana; 19 Match music machine; 19,30 Scanner 4; 20,30 Campane a festa; 22,30 Azzurro Italia.

TELETIME: 18,30 Auto oggi; 19,20 TG Time notiziario; 21 Telefilm; 22,20 TG Time notiziario; 23,15 Cartomanzia.

[redacted]: 18,01 Affari e dintorni; [redacted] Quinta rete news; 19,15 L'[redacted] vero non [redacted] compra; 20,05 Corsa tris; 20,15 First and ten; 20,50 [redacted] boxer revenge (Il vendicatore); 22,50 Quinta rete news; 23,02 Vizi privati; 23,37 Auto d'oggi.

QUADRIFOGLIO [redacted] **TV:** 18,30 Radiodays; 18,45 Irregular station; 19,15 Motown; 19,30 Il regionale; 20 Territorio italiano; 20,30 TG generation [redacted] edizione; 20,45 Il muro; 21,45 Cow boy mambo; 22,15 TG generation; 23,30 Fun [redacted] town.

RETE CANAVESE: 19,30 Telegiornale; [redacted] Intrighi e amori al Marron Glacée; 20,40 Magia in diretta; 21,10 Fun Tv; 22,30 Telegiornale; 23 Le auto della settimana.

SESTA RETE: 18,13 Tv Bazar; 19,02 Fantaman; 19,34 TG 6; 19,50 Made in Italy; 20.40 Stato d'allarme, 22,50 TG 6; 23,01 Auto d'oggi; 23.39 Vizi privati.

G.R.P.: 18,45 Le auto della settimana, 19,35 Vivere Torino; 19,45 Monitor; 20,10 Vivere Torino; 20,25 L'isola del libro; 20,30 Supergol; 22,30 Vivere Torino; 22,45 Bravo Dick; 23,15 Le auto della settimana.

RETE 7: 18 La ragazza del domani, 19 Auto d'oggi; 19,55 Informasette; 20,10 Universo [redacted] Mar Rosso; 20,40 Vita [redacted] strada; 22,40 Informasette /oroscopo; 23 Crazy dance; 23,40 Informasette/oroscopo.

[redacted]**BALPI**[redacted] 18,30 Cartoni animali; 19 Speciale Telesù; 19,30 Il regionale; 20 Cartoni animati; 20,40 [redacted] su misura; 22,30 Pietre vive; [redacted] Il regionale

TAI 9: 18,30 Cartoni animati; 19 Speciale Telesù; 19,30 Il regionale; 20,10 Scusi lei..; 20,25 Telegiornale locale, 20,40 Mariti su misura; 22,30 Pietre vive; 23 Telegiornale locale; 23,20 Il menestrello

E 21: 19 Telegiornale; 19,30 La sig.ra in rosa; 20,25 Vicino alla gente; 21 Fun tv; 21,30 Le auto della settimana, 22,45 Televendita, 23,30 Telegiornale

TELE ALPI: 19 Alpi time, 19,20 TG del canavese, 19,40 Le auto della settimana, 20,45 Spazio tre; 22 Alpi time, 22,25 TG del canavese; 22,45 Le auto della settimana.

TELEVOX: 19,15 Cristianesimo oggi (R); 20,10 Videogiornale. 20,30 Il paese di Cuccagna; 23,30 La vetrina [redacted] Televox.

TELESTUDIO: 18,05 Shopping tv; 18,35 Telestudio notizie; 18,50 Knights and warriors; 20,05 Cyborg; 20,40 Doppio negativo; 22,40 Telestudio notizie; 23 [redacted] beach - 3a serie.

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

MUSEI E MOSTRE

167-329329 - Informazioni su musei, mostre e manifestazioni in Piemonte a cura della Regione. Orario 9-13, 14-18

ACCADEMIA ALBERTINA DI BELLE ARTI (via Accademia Albertina 6, t. 889.020). Or. 10-13, 15-19

ARCHIVIO DI STATO (p. Castello 209, t. 540.382). Orario. Lun.-ven. 9-18; sab. 9-14. Dom. chiuso.

ARMERIA [redacted] (t. 543.889). Mar. e gio. 13,30-19; altri giorni 9-14; dom. e fest. chiuso

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA (t. 898.0083): visite tombe. 9,30-12; 15-18. Venerdì chiuso

BIBLIOTECA NAZIONALE (p. Carlo Alberto 3, t. 889.737). Mar-mer-gio ore 9-13 e ore 15-18. Ven. e sab. 9-13. Dom. e lun. chiuso.

BIBLIOTECA REALE (p. Castello 191, t. 540.855). [redacted] lun. e mer. 8,30-17,45; da mar. a sab. 8,30-13,30.

BORGO MEDIOEVALE (t. 669.9372). Tutti i giorni 9-20. La Rocca da martedì a domenica 9-19. Lun. chiuso

CASTELLO DEL VALENTINO (viale Mattioli 39, t. 564.63.77). Da mart. a [redacted]. 10-19. Lun. chiuso. Mostra: «Natura d'Acqua», opere di Gaudenzio Ne[redacted]. Fino 29/10.

CASTELLO DI VENARIA (t. 562.35.38). Visite guidate agli «Itinerari Juvarriani». Mostra: «Un Castello nel Castello». Mar. gio. sab. [redacted] e festivi: 9-11,30; 14,30-18,30. Sab. visite in notturna «Lumière» su pren. Inf. t. 459.36.75.

CASTELLO MONCALIERI (tel. 640.7187). [redacted] 9-13; sab. e dom. 9-13 e 14-18. Prenot. per gruppi e [redacted]

EXPERIMENTA [redacted] (v.le S. [redacted] 63, t. 66.01.204). Scienza e fantascienza. Mar.-sab. 15-20, dom. 10-20, lun. chiuso. Fino 29/10

FONDAZIONE ITALIA PER LA FOTOGRAFIA (v. Avogadro 4, t. 54.65.94). Da mart. a ven. 15-19; sab. e dom. 10-19. Lun. chiuso. Mostra «La collezione Re Rebaudengo Sandretto» [redacted] 18/10

GALLERIA D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA (via Magenta 31, 562.9911). Dal mar. a dom. ore 9-19. Lun. chiuso. Visite guidate dom. 10-11,30. Mostra. «Antonio [redacted] 1818-1882». Fino 2/11.

GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6, t. 547.440). Mar.-dom. 9-19. Lun. chiuso. [redacted] Van Eyck, opere a [redacted] [redacted] al 14/12

MUSEO D'ARTE CONTEMP. - CASTELLO DI RIVOLI (t. 958.7256). [redacted]., ven. 10-17; [redacted]. dom. 10-19. 1° e 3° gio. del mese 10-22. Lun. chiuso. Mostra: «Maurizio Cattelan. Tre installazioni per il Castello». Fino 18/1/98

MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. BISCARETTI DI RUFFIA» (corso U. d'Italia 40, t. 677.666). Tutti i giorni 10-18,30. Chiuso lunedì.

MUSEO DI ANTICHITA' (corso R. Margherita 105, t. 521.2251). Or.: mar.-dom. 9-19. Lun. chiuso. Dom. ore 16, visite guidate.

MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6, t. 561.7776). Da mar. a sab. 9-19; dom. e festivi 9-14. lun. chiuso.

MUSEO MARIONETTA T. Gianduja (via S. T[redacted] 5, t. 530.238): dal lun. al ven. 9-13 su prenotazione.

MUSEO MONTAGNA (via Giardino 39 - M. Cappuccini 66.04.104). Or.: sab. dom., lun. 9-12,30 e 14,45-19,15, mar.-ven. ore 8,30-19,15. [redacted] «Sala verbale del Grande Nord». Fino 30/11

[redacted] [redacted] [redacted] (corso G. Ferraris 0, t. 561.28.37): Chiuso per restauri.

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO (piazza Carignano, t. 562.1147): Mar.-sab. 9-18,30; domenica e festivi 9-12,30; lunedì chiuso.

MUSEO NUMISMATICA - ETNOGRAFIA [redacted] **ORIENTALI** (v. Bricherasio 8, t. 541.557). Da mar. a dom. 9-19. Lunedì chiuso.

MUSEO PIETRO MICCA (via F. Guicciardini 7, tel. 546.317): dal martedì alla domenica ore 9-19. Lunedì chiuso

MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI (via Giolitti 36, t. 432.30.80). Mostra: «Primates ru e [redacted]». Fino all'8 dicembre. Or.: tutti i giorni 9-19, giovedì fino alle 23. Chiuso il martedì.

[redacted] [redacted] [redacted] **DON BOSCO** (viale Thovez 37, tel. 660.1066). Domenica 14,30-18,30. Feriale: scuole o gruppi su prenotazione.

PALAZZINA MAURIZIANA DI CACCIA - MUSEO DELL'ARREDAMENTO (Stupinigi, [redacted] 358.1220). [redacted] 10-18,30, festivi 10-19,30. Lunedì chiuso. Pren. per gruppi

PALAZZO CARIGNANO (via [redacted] 7, tel. 436.03.11): lun. e merc. 10-12 e 15-17, ven. 10-12

PALAZZO BRICHERASIO (via Lagrange 20, t. 517.1660). Or.: tutti i giorni 10-19; lun. 14-19. Prenotazione gruppi tel. 562.96.04.

PALAZZO CISTERNA (via Maria [redacted] 12, tel. 575.62.05) aperto sabato: visite guidate 9-13.

PALAZZO REALE (tel. [redacted].1455). Piazza Castello. Da mar. a dom. 9-14. Lunedì chiuso.

PINACOTECA ALBERTINA DI BELLE ARTI (via A. Albertina 8, t. 817.78.62), da mar. a dom. 9-13; [redacted]. Lunedì chiuso

PORTICI DEL [redacted] (via Nizza [redacted] t. 147.00.22.11). Mostra: «Pompei - [redacted] Frammenta. 200 affreschi in mostra per la prima volta in Italia». Fino all'11/1/98. Or. mar. mer. gio 15-20, ven. [redacted]. dom. 10-20; [redacted]. chiuso. Visite guidate: libreria, t. 434.79.54

PROMOTRICE DELLE ARTI (v.le Crivelli [redacted], 669.25.45). Chiuso Lunedì. Mar.-sab. 10-12; 16-18. Dom. 10-12. Mostra: «155ª Esposizione Arti Figurative»

Responsabile Progettazione
di
migliori. E non è
Mettetevi
il risultato. Il di è
mente e le mani
Il sedile vi
poggiatesta
anti-colpo di fr di
Me Home
per illuminarvi quando scendete
o con blocco del cambio
le alette paras
il avere
bevanda a portata
nuovi è
un telaio
Un di sicurezza
al massimi Nessuna
controllo. uno
E' una
vera; sotto le intorno a voi.
Nessuna forza
fuori dal tuo controllo.
SAAB
Nuova Saab 95

Coppa Italia: nell'anticipo la Lazio rifila quattro gol al Napoli

Mazzone travolto da Boksic e Signori

Esordio amaro per Mazzone sulla panchina del Napoli

ROMA. Povero Mazzone. E pensare che diceva di voler più soffrire come a Cagliari. Accolto da un coro di insulti dalla curva Nord che non gli perdona l'amore per la Roma, il tecnico vede il suo Napoli incappare in un'altra nerissima serata all'Olimpico. E dopo gli 8 gol tra Lazio e Roma in campionato, eccone altri 4 in Coppa Italia. Con un poker in mezz'ora (due reti di Boksic e due di Signori) la Lazio chiude subito il caso-qualificazione. E ne rimanda un altro, quello di Casiraghi. Il centravanti biancazzurro, anche ieri sera in panchina, è davvero furibondo. Ha perso la Nazionale, ora vuole giocare ad ogni costo, ma Eriksson gli preferisce sempre qualcun altro. Non conta che Casiraghi abbia dato l'anima in questi anni, che i suoi gol siano stati la salvezza della Lazio. Per Eriksson è come gli altri, anzi un po' meno dei vari Signori, Boksic e Mancini. E allora è facile prevedere che Casiraghi rinnoverà, più pesantemente, la richiesta di essere ceduto. Entra nella ripresa il centravanti, con la faccia scura. E i minuti che gioca non gli restituiscono il sorriso.

Tornando alla partita, da registrare l'uscita al 40' di Mancini (sostituito da Venturin) con il ritorno biancazzurro al 4-4-2. Serata di gran vena quella dell'ex sampdoriano (veri gioielli i suoi assist a Boksic nel primo gol e a Signori nel terzo) e di grande nervosismo. Quel bisticcio con Protti, la Lazio era sul 4-0, non aveva senso. Scatenato Boksic, anche se è troppo facile per uno come lui saltare i difensori sfiduciati di Mazzone. Per Signori una serata magica: gol di rigore a Taglialatela che è la sua bestia nera e un gol di testa, quest'ultima davvero inusuale per il capitano biancazzurro.

Al Napoli, disastroso, va concessa un'attenuante. Incassare un gol al 4' (con Boksic che si appoggia a Baldini nel saltare senza che ci sia nessuno protesti) è un colpo da ko. Subito in confusione, la squadra napoletana riesce a fare il primo tiro solo dopo la mezz'ora. Mazzone passa dalla scuotimento di testa rabbioso ad uno sguardo rassegnato, che non è da lui. Urgono rinforzi e di qualità. Dietro il Napoli è un disastro, a centrocampo pure. E davanti Bellucci e Protti sono assolutamente inutili.

Nella ripresa il Napoli cerca almeno il gol della bandiera. La Lazio un po' lascia fare, cerca il quinto gol. Anche Casiraghi si agita e vorrebbe un po' di collaborazione. I biancazzurri fanno accademia, anche dieci passaggi prima il lancio che la difesa del Napoli respinge sempre in affanno. Signori in semirovesciata, pallone deviato da Sergio, centra il palo (16'). Ultima emozione: la Lazio già pensa a sabato, all'Atalanta.

Piero Serantoni

Lazio-Napoli 4-0
Lazio (4-3-3): Marchegiani; Negro (18' st Grandoni), Nesta, Lopez, Favalli; Fuser, Jugovic, Nedved; Boksic (1' Casiraghi), Mancini (40' pt Venturin), Signori. *Napoli* (5-3-2): Taglialatela; Baldini (1' st Sbrizzo), Crasson, Prunier, Facci, Sergio; Turrini (1' Goretti), Altomare (1' st Longo), Rossitto; Bellucci, Protti. *Arbitro:* Cesari. *Reti:* pt 4' Boksic, 16' Signori (rig), 20' Signori, 32' Boksic.

BERGAMO SI GIOCA ALLE ORE 15,30

Atalanta-Bologna (ore 15,30). Dieci giorni dopo la guerriglia, l'Atalanta torna nel suo stadio sperando che i teppisti stiano alla larga. Un grosso contingente di poliziotti è in preallarme e la Questura ne chiede a Roma altri 500. Da Bologna in arrivo 600 tifosi. E Baggio punta a Francia '98: «Ho l'ultima opportunità di mettermi in luce per convincere Maldini a convocarmi». Mondonico inserisce in attacco il giovane Colombo, classe 1979. ATALANTA (4-4-2): 12 Pinato; 28 Zenoni, 16 Englaro, 8 Carrera, 3 Sottil; 4 Mirkovic, 15 Carbone, 10 Sgrò, 8 Bonacina; 8 Dundjerski, 29 Colombo. BOLOGNA (4-3-3): 31 Sterchele; 2 Carnasciali, 30 Paganin, 15 Torrisi, 3 Paramatti; 14 Shalimov, 8 Marocchi, 11 Magoni; 10 R. Baggio, 19 Andersson, 9 Kolyvanov. Arbitro: Borriello.

Fiorentina-Pescara (20,30). Malesani ha il dubbio Schwarz, reduce dalla frattura che lo ha tenuto inattivo diversi mesi. Lo svedese denuncia infatti problemi di tenuta. Disponibile Cois, preoccupano Rui Costa, Oliveira e Robbiati. Pronti Morfeo, Flachi e Piacentini. FIORENTINA (3-4-3): 1 Toldo; 27 Tarozzi, 5 Padalino, 2 Falcone; 14 Cois, 10 Rui Costa, 7 Schwarz, 3 Serena; 18 Flachi, 9 Batistuta, 20 Morfeo. PESCARA (4-4-2): 1 Bordoni; 3 Mezzanotti, 6 Ruznic, 5 Chionno, 21 Camarsa; 2 Palladini, 7 Pisci, 22 Di Già, 8 Gelsi; 9 Cammarata, 11 Beghetto. Arbitro: Bettin.

Parma-Bari (20,30). Ancelotti senza Sensini, Cannavaro e Mussi. Probabili, dall'inizio, Crippa e Strada. Orlandini e Blomqvist giocherebbero invece domenica contro il Bologna. Guardalben fra i pali dal primo minuto. PARMA (4-4-2): 12 Guardalben; 2 Ze Maria, 16 Apolloni, 21 Thuram, 3 Benarrivo; 9 Crippa, 8 D. Baggio, 4 Fiore, 10 Strada; Chiesa, 22 Maniero. BARI (1-3-4-2): 1 Mancini; De Rosa; 2 Garzya, 6 Ripa, 22 Sala; 7 Bressan, 14 Volpi, 8 Ingesson, 15 De Ascentis; 11 Masinga, 19 Zambrotta. Arbitro: Pellegrino.

Piacenza-Inter (20,30). Esordio di Dionigi. Sereni lascia il posto a Marcon. Nell'Inter scoppia il caso Ganz, relegato in panca: «A giugno mi scade il contratto. Vedrò se andarmene o meno. Non penso di sopportare questa situazione. Qui c'è gente che deve giocare per forza». Replica Simoni: «Con tanti giocatori bravi c'è sempre chi è scontento. se hanno pazienza ci sarà spazio per tutti. Ho il dovere di far giocare la squadra migliore». PIACENZA (4-4-2): Marcon; Polonia, M. Rossi, Delli Carri, Tramezzani; Buso, Scienza, Mazzola, Stroppa; Dionigi, Rastelli. INTER (1-3-4-2): 1 Pagliuca; Bergomi; 24 Sartor, 6 Galante, 3 Tarantino; 17 Moriero, 13 Ze Elias, 15 Cauet, Winter; 10 Ronaldo, 6 Djorkaeff. Arbitro: Redomonti.

Udinese-Roma (20,30). A posto Genaux e Orlando, vittime di stiramenti. Recupera anche Gargo, reduce dalla rottura dei legamenti ad un ginocchio la scorsa stagione. nessuno dei tre giocherà dall'inizio. E' invece kappaò Bia per malanno muscolare. Zaccheroni avverte i suoi prodi: «Occhio a questa Roma. E' già una squadra alla Zeman». Bierhoff è stato festeggiato da 40 ragazzi berlinesi ospiti in Friuli. UDINESE: (3-4-3): 12 Caniato; 4 Bertotto, 5 Calori, Pierini; Helveg, 16 Giannichedda, 6 Walem, 26 Bachini; 11 Poggi, 20 Bierhoff, 7 Amoroso. ROMA (4-3-3): 1 Konsel, 2 Cafu, 25 Petruzzi, 6 Aldair, Candela, 17 Tommasi, 4 Di Biagio, 11 Di Francesco, 7 Paulo Sergio, Balbo, 10 Totti. Arbitro: Bazzoli.

No di Bigica, ma arriva Bonomi dal Bologna

Toro: Lentini si rifiuta di tornare a Bergamo

TORINO. Ponza riponza, i dirigenti del Toro quart'ultimo, e dunque del Toro peggiore visto nei suoi 91 anni di vita, sono giunti alla conclusione che bisogna fare la rivoluzione finalmente, attivati per cambiare fisionomia alla squadra che passa da una Waterloo all'altra. Dal Bologna è stato preso il pelatissimo e tatuato stopper Bonomi, s'è presentata un'offerta per Bigica, sono inseguiti attaccante di peso, Murgita, e forse un regista, Brambilla.

Però, l'affare più clamoroso si chiama Lentini. Non è ben chiaro è il Toro che vuole liberarsene, perché lo considera una palla al piede, e se è l'Atalanta che lo rivuole per coprire il buco scavato da Massimo Orlando, il fantasista che è sempre infortunato. Probabilmente, come spesso accade, la verità è a metà strada essendo la trattativa stata portata avanti dalle società sin quasi alla conclusione. Non a caso, ieri, il «Giornale di Bergamo nuovo», che appartiene a Ivan Ruggeri padrone del club bergamasco, ha titolato in prima pagina: «Torna Lentini».

Notizia prematura, e probabilmente fasulla, perché il giocatore ha detto no, è stufo di traslochi, non intende lasciare il granata, desidera rispettare il contratto che lo vincola al Toro per 5 anni. Così, a meno di clamorose svolte, l'operazione è destinata al fallimento. Il rifiuto di Gigi, confermato dal suo procuratore Pasqualin, ha vanificato l'accordo stipulato l'altra sera tra Vidulich e Radici, ds dell'Atalanta: «Voi vi riprendete Lentini, vi diamo anche Scarponi; in cambio ci cedete il giovane stopper Rustico». E lettera morta dovrebbe rimanere anche la dichiarazione di Mondonico: «Ho visto Torino-Venezia, irriconoscibile il ragazzo. Ma se me lo ridanno, lo riprendo al volo. Anzi, facciamo così: il ragazzo torna con me, lo restituisco al Torino tra un anno, rigenerato». Già l'anno scorso l'Emiliano aveva ricevuto, dal Milan, un Lentini spettrale e lo restituì all'onore del mondo.

Mauro Bonomi, 25 anni, Cremonese, Lazio, Cagliari e Cesena, è un mastino abituato a giocare sull'uomo: rispetto a Mercuri, Martelli e Scarponi dovrebbe garantire più sicurezza

E' stato concluso, invece, l'acquisto (comproprietà) Mauro Bonomi che al Bologna faceva panchina. Stamane lo stopper s'allenerà già con i compagni a Caraglio dove il Torino è andato a nascondersi nel timore di una contestazione eventuale, anche remota, dato che i dirigenti lunedì hanno ammorbidito l'ala dura del tifo convocandola in sede.

Oltre a Bonomi, avrebbe dovuto arrivare dalla Fiorentina Bigica. E' stato richiesto con la formula del prestito, la società viola era d'accordo, non il mediano: non gli va di scendere in B, in una squadra sul fondo della classifica, spera sempre di convincere Malesani a promuoverlo titolare.

Dunque Bonomi, per il momento, resta l'unico rinforzo sicuro: 25 anni, ex di Cremonese (con retrocesse in B nel '92), Cagliari, Lazio e Cesena (retrocessione in C1 a giugno), è un mastino abituato al gioco uomo. Chiaramente, non è fuoriclasse (ma dove li trovi a metà ottobre?), però rispetto ai Mercuri, Martelli e Scarponi dovrebbe garantire maggiore affidamento. Da oggi, dunque, il Toro ha due Bonomi: Mauro e Claudio, tornante comperato dal Castel di Sangro e costretto a giocare in un ruolo non suo perché quando giostrava sulla fascia sinistra ogni volta che scavallava in avanti andava ad incespicare nel fantasma di Lentini.

Intanto, si cerca sempre un attaccante di peso e un regista; nel mirino ci sono Murgita, l'ariete del Piacenza, Brambilla, playmaker del Bologna spedito in tribuna dall'arrivo di Roberto Baggio. Ieri, alla chetichella, sempre per il succitato timore di proteste di cani sciolti del tifo, il Toro s'è allenato a Borgaro, poi via alla volta di Caraglio. Stasera tornerà in città per la messa (18,30, Istituto Agnelli di corso Unione Sovietica) in memoria di Gigi Meroni, morto il 15 ottobre di trenta anni fa in corso Re Umberto, travolto da un'auto.

Claudio Giacchino

DAL 2 AL 7 FEBBRAIO '98

LA STAMPA TORNA A SCUOLA

con il progetto didattico che, a complemento della normale programmazione, da otto anni favorisce tra gli studenti delle scuole medie e tra quelli del biennio delle superiori la lettura del giornale, introducendolo in classe come vera disciplina. **LA STAMPA IN CLASSE** è collegato ad analoghe iniziative avviate a livello internazionale sotto la sigla NIE (Newspaper in Education). Per gli studenti delle medie consiste nello svolgimento di esercizi per arrivare ad una lettura critica del giornale. Per gli studenti – del solo biennio – delle superiori, altri esercizi sono il mezzo per arrivare a scrivere vari tipi di articolo. L'insegnante che desidera aderire al progetto dovrà compilare con precisione il tagliando che sarà pubblicato qui verso fine ottobre. Tale tagliando dovrà esserci inviato unicamente **tra l'1 e il novembre**, a scuola già avviata, in modo da avere chiari il numero degli alunni partecipanti, delle copie da acquistare, dell'indirizzo preciso e dettagliato dell'edicola dove avverrà l'acquisto. Entro fine dicembre invieremo all'insegnante gratuitamente a scuola, con la spiegazione dettagliata dell'iniziativa, il materiale per lo svolgimento degli esercizi **che prevedono la consultazione quotidiana di LA STAMPA dal 2 al 7 febbraio**. Egli dovrà solo ricordare di fare acquistare le copie del giornale ai suoi studenti (una copia ciascuno o ogni due), ogni giorno, nei giorni sopra indicati.

LA STAMPA IN CLASSE '97/'98

[illegible] DI [illegible]
[illegible]

Per informazioni: La Stampa in Classe - Tel. 011/568.16.97 - 568.33.51

1678-02005

A Balangero la protesta per l'inizio dei lavori sulla ferrovia Torino-Ceres

Tutti contro il sottopasso Satti

Il Comune vuole il progetto della Provincia

«No alle prevaricazioni della Satti», «No al sottopasso della Satti». Ieri mattina un centinaio di abitanti di Balangero insieme agli amministratori si sono assiepati lungo la strada provinciale in località Grange per protestare contro l'inizio dei lavori sulla linea ferroviaria Torino-Ceres.

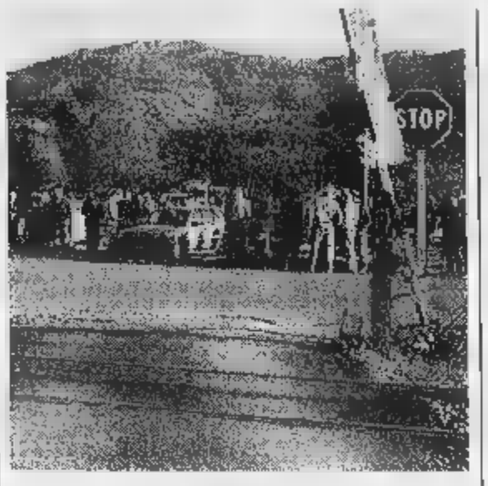
Opere, rinviate e ritoccate per vent'anni, che prevedono l'eliminazione di sette attraversamenti a sbarre, la costruzione di un sottopasso e di una nuova strada circonvallazione: spesa prevista 6 miliardi di lire. I manifestanti hanno puntato in maniera definitiva l'indice di accusa contro la Satti e il ministero dei Trasporti, colpevoli di aver snobbato il progetto alternativo redatto dall'ingegnere della Provincia Sergio Nicola su commissione del Comune di Balangero.

«Siamo vittime di un sopruso - spiegano il vicesindaco Cesare Manuetti e il consigliere Bruno Formengo -. La proposta della società torinese dei trasporti è stata respinta tempo fa dal Consiglio comunale». Precisano: «In poco tempo la Provincia ha preparato un progetto alternativo che noi riteniamo migliore».

I vantaggi? un costo inferiore di circa 400 milioni, la costruzione di un canale scolmatore già integrata nel progetto e la riduzione del tracciato viario a favore di un 25 per cento in più di verde. Proposta che scontenterebbe qualcun altro come l'industriale Ilario Leporis: il sottopasso si infilerebbe proprio davanti ai cancelli del suo stabilimento. «Dopo gli espropri sono cominciate le operazioni di sondaggio del terreno - si scaldano gli abitanti di frazione Grange -. Non è giusto, per acquistarli ci hanno proposto una miseria al metro quadrato». Chiudono: «Ci chiediamo che interessi si vogliano difendere». Intanto il sindaco di Balangero Franco Fenocchi ha inviato una lettera al procuratore aggiunto alla pretura Raffaele Guariniello e al prefetto di Torino Mario Moscatelli per spiegare la situazione che si è creata.

«I progetti della Satti sono incompleti - dice il primo cittadino -. I loro tecnici si basano su cartografie precedenti l'alluvione e il sottopasso verrebbe edificato in una zona dove tre anni fa l'acqua si alzò oltre il metro e mezzo». Precisa: «Se i lavori continuano non voglio responsabilità, sarà l'impresa che si è aggiudicata l'appalto a dover garantire la sicurezza degli abitanti». Per placare la tensione e tentare un accordo Fenocchi ha convocato per domani alle 21 un Consiglio comunale aperto dove interverranno anche i funzionari della Satti ma non il presidente, l'ingegner Rodolfo Notaro, a Roma per impegni di lavoro. E ieri sera nel salone dell'ex Apt di Lanzo il gruppo consiliare di opposizione «Rilanciare Lanzo» ha incontrato i frazionari di Santa Lucia, la zona di Lanzo al confine con Balangero interessati alle opere di rimodernamento della strada ferrata. «Solo all'ultimo abbiamo saputo che il Comune aveva dato l'ok per l'apertura del cantiere - protestano -. Molti di noi dovranno abbattere balconi e recinzioni, ci attendiamo delle spiegazioni».

Giacomino



I manifestanti hanno puntato l'indice di accusa contro la Satti e il ministero dei Trasporti, colpevoli di aver snobbato il progetto alternativo redatto dall'ingegnere della Provincia Sergio Nicola

Discariche contestate

Chivasso, riunione infuocata Intervengono i carabinieri

E' stato l'intervento dei carabinieri, l'altra sera nella sala consiliare di Chivasso, per far proseguire i lavori all'assemblea dell'Azienda Intercomunale Servizi Ambientali, presieduta da Gianfranco Pipino, chiamata a deliberare anche sulle indagini geognostiche da effettuare, oltre a Cascina Piana a Foglizzo, anche in quattro altre aree come concordato in prefettura a Torino. Questo al fine di individuare le zone più idonee per realizzare le discariche per rifiuti solidi urbani del consorzio.

All'improvviso è scattata la protesta degli oltre cittadini di Foglizzo e Montanaro che affollavano la sala, assieme ai vari gruppi ambientalisti dei due paesi, che ha impedito il proseguimento dei lavori dell'assemblea. L'intervento dei carabinieri ha riportato la calma; i manifestanti sono poi usciti dalla sala protestando.

Gli ambientalisti hanno ribadito che «gli accordi di effettuare i sondaggi geognostici in altre quattro aree, oltre a Foglizzo; mentre l'assemblea ha deliberato solo per due aree». Ribatte Pipino: «Sono state scelte quattro sub-aree, in base a una precisa graduatoria, quindi è stato fatto tutto in regola». Intanto oggi i tecnici della Geostudio di Torino dovranno entrare a Cascina Piana a Foglizzo, su incarico dell'Aisa, per iniziare i primi sondaggi, che dovranno essere conclusi entro quindici giorni. Si preannuncia inoltre un ennesimo blocco dei cancelli di Cascina Piana da parte delle popolazioni di Foglizzo e Montanaro. [. and.]

PROVINCIA FLASH

LANZO

Muore a quattro giorni dall'incidente

Antonio Gallino, pensionato di 61 anni, abitante a Lanzo, in frazione Oviglia, è morto ieri in seguito alle ferite riportate in un incidente accaduto sabato pomeriggio nella frazione Devesi di Ciriè. L'uomo, ex dipendente Satti, in sella alla sua moto, è finito contro un altro «centauro».

CIRIE'

Trovati proiettili di mortaio

Dieci proiettili da mortaio sono stati trovati nelle acque del torrente Moirano a Pinerolo. La zona è controllata dai carabinieri in attesa dell'intervento degli artificieri. Si tratta di residuati bellici in pessimo stato di conservazione.

LANZO

Lavori all'acquedotto, scatta l'emergenza

Problemi di erogazione idrica in città. I pozzi dell'acquedotto sono ormai insufficienti e la stazione di pompaggio è da modificare a causa dei nuovi insediamenti civili e industriali. Per permettere i nuovi lavori, in via provvisoria, l'area industriale verrà collegata con gli impianti di Avigliana.

CIRIE'

Presentata ricerca scolastica sulle calamità

«Peste, fame e guerra» è il titolo dell'incontro che si terrà oggi alle 21 nei locali del centro socio-culturale di corso Nazioni Unite organizzato dall'Ars et Labor e dal Lyons Club Valli di Lanzo. Il professor Anselmo Zanaldo illustrerà la ricerca svolta sulla calamità dalle scuole medie inferiori.

FOGLIZZO

L'ultimo addio a Francesco

Si svolgono oggi, alle 9,30, nella chiesa parrocchiale di Foglizzo, i funerali di Francesco Talarico, 32 anni, deceduto sabato scorso nello scontro con un mietitrebbia sulla provinciale Foglizzo-Caluso. Il giovane lascia la moglie, Rosanna Bertello, 31 anni, e la piccola Chiara, di 4 anni.

CIRIE'

Appello per una nuova ambulanza

I volontari della Confraternita della Misericordia di Collegno hanno bisogno di un aiuto economico per riacquistare un'ambulanza dopo l'incendio doloso che un mese fa ha distrutto l'unico mezzo usato per i servizi. Chi fosse interessato può utilizzare il conto corrente numero 29770104 oppure telefonare dopo le 18 allo 011/9214970.

Bloccato da un agente scelto della Polstrada prima che entrasse in galleria

In contromano sull'Autofréjus

A 92 anni rischia di provocare una strage

Nonostante i suoi 92 anni, conduceva regolarmente la sua utilitaria Fiat. Ieri, approfittando della bella giornata, ha fatto un giro turistico ai laghi d'Avigliana, ma il ritorno ha seminato il panico sull'autostrada del Frejus per la guida in contromano.

Luigi Martinetto, residente a Torino, largo Giachino 108, un veterano della patente, non ha smesso di guidare neanche con la veneranda età di 92 anni. Si sentiva ancora di viaggiare, il documento era stato rinnovato e riclassificato nel 1995: in quell'occasione l'uomo era stato giudicato ancora idoneo alla guida e la patente sarebbe scaduta nel mese di maggio del 1998.

Poco dopo le 16, Luigi Martinetto, alla guida della sua Fiat 127, ha imboccato la tangenziale della A32, all'ingresso di Avigliana e avrebbe percorso il tratto a velocità moderata fino al casello di Bruere. Forse l'uomo non si è reso neanche conto di essere sulla tangenziale, ma pensava di viaggiare sulla statale 25. La vista del casello lo avrebbe spaventato e disorientato; senza attendere un istante l'uomo ha invertito la rotta e iniziato a viaggiare in contromano.

Luigi Martinetto, 92 anni

Il traffico in quel momento non era eccessivo, alcuni automobilisti che procedevano a velocità sostenuta lo hanno evitato per puro caso. E' scattato l'allarme e del fatto è stata avvisata anche la Polstrada. Fortunatamente sulla corsia Bruere-Avigliana c'era una pattuglia della polizia stradale di Susa che faceva un servizio di autovelox. Gli agenti hanno esitato e saltando sul loro mezzo hanno iniziato la corsa per bloccare l'automobilista.

I richiami e i segnali fatti dai poliziotti non sono serviti a nulla. Ad un tratto, dopo circa tre chilometri di corsa, il capopattuglia, l'agente scelto Andrea Franchino, 30 anni, di Avigliana, è sceso dall'auto e con due balzi ha superato il guardrail e s'è messo davanti alla Fiat 127. Una brusca frenata e finalmente il pensionato è stato fermato. «Una mossa forse un po' pericolosa - spiega più tardi Franchino -. Occorreva però bloccarlo prima dell'ingresso nella galleria della Perosa o sarebbe stata una catastrofe. In galleria la gente sorpassa spesso e poteva accadere l'irreparabile»:

Luigi Martinetto è sceso dall'auto confuso e non avrebbe saputo spiegare il motivo dell'insana manovra. Dopo i rilievi di rito e la stesura del verbale, l'anziano è stato riportato a casa da una volante. [g. mar.]

Grugliasco, cooperativa Di Vittorio nel mirino

Alloggi al cartongesso: «Sono troppo costosi»

Da mesi ribadiscono che il prezzo degli alloggi della cooperativa rossa «Di Vittorio» è troppo alto, ma non hanno ancora ricevuto garanzie su un possibile sconto.

Accanto alle 72 famiglie che vivono a Grugliasco, in via Martin Luther King 71, in un edificio di cemento e cartongesso realizzato nell'83 dalla cooperativa scende in campo anche il capogruppo regionale dei Verdi Pasquale Cavaliere.

In un'interrogazione al presidente del Consiglio regionale Rolando Picchioni, Cavaliere chiede chiarimenti sulla vicenda per «capire se non sia il caso di posticipare la cessione degli alloggi alla verifica sul loro stato di manutenzione da parte dei servizi regionali». Inoltre propone un controllo sui fondi emessi dalla Regione per la manutenzione dello stabile.

Gli appartamenti, costruiti con la legge 457, sono ora stati messi in vendita dalla cooperativa a un prezzo che varia dagli 82 milioni, per quello più piccolo, a 101 milioni per l'alloggio di metri quadri.

«E' un prezzo esagerato - insistono alcuni inquilini - come dimostra del resto anche la perizia tecnica di un professionista depositata in tribunale. Il prezzo dovrebbe essere abbassato di quasi 30 milioni. E non solo perché altri alloggi di vicine cooperative costano molto meno, ma perché le nostre case sono piene di difetti, a partire dall'amianto sui tetti fino all'allagamento nelle cantine e agli ultimi piani».

A preoccupare gli inquilini c'è il fatto che la riduzione del prezzo è vincolata alla revisione della convenzione tra la cooperativa e il Comune, attualmente commissariato.

Ma il presidente della «Di Vittorio», Euplio Jula garantisce una volontà a mediare. «Non appena si insedierà il nuovo sindaco - dice - potremo discutere sull'eventualità di una nuova convenzione. Nel frattempo offriamo una proroga fino a fine anno a tutti gli inquilini che sono interessati ad acquistare l'alloggio».

In aula a Ivrea

Lacrime al processo per stupro

Hanno pianto, ieri davanti ai giudici del Tribunale di Ivrea. Lei, Cristina (il nome è di fantasia), presunta vittima di una brutale violenza carnale, per la tensione e l'angoscia di raccontare ancora una volta quei terribili momenti. Lui, Valerio Belcastro, 31 anni, di Cuorgnè, nel respingere le pesanti accuse e sostenere la sua innocenza. Entrambi, nella prima udienza del processo - che si svolge a porte chiuse -, hanno comunque confermato quanto già sostenuto davanti ai carabinieri e ai magistrati eporediesi. Si tornerà in aula martedì prossimo, per la discussione e la sentenza.

Una prima decisione, intanto, i giudici l'hanno già presa. E' stata infatti respinta la richiesta di arresti domiciliari presentata dal difensore di Belcastro, l'avv. Ferrero. Nonostante il parere favorevole del pm Vitari, il presidente Grimaldi ha ritenuto che - finché la vicenda non sarà chiarita - l'uomo debba restare in cella.

Ieri, in un'udienza protrattasi sino al tardo pomeriggio, sono stati sentiti tutti i testi dell'accusa e della difesa.

Furto ad Almese

Scassinata la cassaforte della Posta

Assalto con la lancia termica la notte scorsa al nuovo ufficio postale di Almese. Secondo una prima ricostruzione, i malviventi sono entrati nell'ufficio dopo aver forzato una finestra nella parte posteriore dello stabile. Il colpo è durato parecchio tempo. I ladri, veri «professionisti», hanno potuto lavorare indisturbati in quanto protetti da un muro «cieco» che isola l'edificio dalla strada.

Dopo aver introdotto le attrezzature da scasso in un ripostiglio, e abbattuto una parete divisoria i malviventi hanno raggiunto la cassaforte. Con la fiamma ossidrica sono riusciti a far saltare lo sportello del forziere e a prendere il denaro contenuto.

Fortunamente nei giorni scorsi erano state pagate le pensioni e la cassa blindata avrebbe contenuto solo una ventina di milioni. I ladri hanno potuto abbandonare l'ufficio postale senza essere visti; ad accorgersi dell'accaduto sono stati i dipendenti che poco prima delle 8 non riuscivano ad infilare la chiave nella serratura.

ALTA RIVOLUZIONE

Nuove Berline Jaguar XJ V8

Sofisticate tecnologie al servizio di chi cerca la perfezione. Fantastico il nuovo motore Jaguar V8 nelle versioni 3.2 e 4.0 litri e 4.0 litri sovralimentato. Esaltante il cambio automatico a 5 rapporti. Eccellente il servosterzo ad azione variabile. Entusiasmanti le nuove sospensioni e i sistemi di controllo della stabilità e della trazione. Rassicuranti gli airbag frontali e laterali. Tipicamente Jaguar gli interni completamente riprogettati. Straordinarie le prestazioni al vertice della categoria. Perfetta la protezione antifurto. Supercompetitivi i prezzi d'acquisto e di utilizzo. Non è necessario crederci. Basta provarle.

JAGUAR Daimler

Bepi Koelliker Automobili • Via Monginevro, 282/284 • Torino • Tel. 011/7709694

Nessun progetto è arrivato agli uffici di Torino

L'incrocio fra la statale 460 e la frazione **Mastri**, uno dei punti nevralgici del tracciato dell'arteria. Come già avvenuto in passato, ancora una volta il tratto montano della statale a utilizzare i pochi miliardi a disposizione dell'Anas, nonostante i drammatici problemi di viabilità nel tratto di pianura

Nei piani dell'Anas cancellata la «460»

Doccia fredda sulle speranze dei sindaci canavesani che attendono una soluzione definitiva per la statale 460.

Nel piano triennale '97-'99 in mano all'Anas non sono previsti interventi sull'arteria che unisce Torino a Ceresole Reale e che tocca una trentina di Comuni dell'Alto Canavese. Al momento, l'ente «proprietario» della statale è in possesso di nessun progetto. Che significa: almeno fino al termine dei '99 di cantieri quest'arteria se ne parla. Forse, solo piccoli interventi come la circonvallazione di Rivarolo e Cuorgnè. Ma in questo caso si dovrà riuscire a «spulciare» qualche miliardo (sei all'incirca) che potrebbero giungere da un avanzo dei 320 miliardi messi a disposizione dallo Stato all'Anas per la sistemazione di cinque strade statali della Regione. Solo dopo che queste cinque opere saranno state avviate, però, si potrà «grattare il fondo del barile» sperando nell'applicazione dei ribassi d'asta.

Al momento gli unici interventi previsti riguardano le varianti nelle frazioni Frera a Fornolosa, nel tratto montano della statale dove la progettazione delle «varianti» non crea particolari problemi.

I giochi sono chiusi? «Per il momento non abbiamo in mano nessun progetto su questa arteria - dice l'ingegner Luigi Gambardella, capo compartimento Anas per il Piemonte e la Valle d'Aosta -, allo stato attuale, mi sembra di poter affermare che di interventi non si parlerà per almeno tre anni».

Si congelano dunque le speranze di una trentina di amministratori canavesani che negli anni hanno avanzato proposte, progetti spesso in contrasto l'uno con l'altro. E solo ultimamente, dopo gli incontri cui hanno preso parte rappresentanti dei Comuni, della Provincia e della Regione, qualcosa sembrava si fosse sbloccato. «Ma un intervento complessivo sulla 460 - spiega per non alimentare false speranze Antonino Masaracchio, assessore regionale ai Trasporti - richiederebbe una spesa di almeno 700 miliardi e questi soldi non ci sono».

Dall'alto il sindaco di Rivarolo **Edoardo Gaetano** e l'assessore regionale ai trasporti **Antonino Masaracchio**

Nessun intervento diretto, l'unica speranza rimane un'operazione messa a punto attraverso piccoli tasselli, sfruttando magari le strade già esistenti sul territorio (alcune di proprietà della Provincia) anche se una soluzione definitiva in grado di accontentare tutti i Comuni serviti da questa arteria sembra lontana.

Tra gli amministratori locali ci sono pareri discordanti. Edoardo Gaetano, primo cittadino di Rivarolo, non abbandona le speranze, anzi incita gli altri suoi colleghi ad andare avanti. «I progetti ci sono - incalza - e sono praticamente conclusi. Tutto dipenderà dalla Conferenza dei Servizi cui parteciperanno gli enti interessati, dalla Provincia alla Regione, da noi amministratori locali all'Anas. Infine, cosa sicuramente più complessa, si dovrà cedere ai finanziamenti».

Meno ottimista Giambattistino Chiono, sindaco di Busano: «Esiste una bozza di tracciato, approvata dai Consigli comunali, che è ferma e che, a suo tempo, c'era stata chiesta per permettere all'Anas di mettere a punto un vero e proprio progetto. Ma l'Anas, nel frattempo, non ha fatto nulla e la Regione è venuta a dirci che soldi ce ne sono».

Qualcuno, adesso, potrebbe rimpiangere un vecchio progetto che l'Anas aveva già reso finanziabile, e che tramontò perché in contrasto con le richieste di alcuni sindaci. Un progetto che rilanciava il tracciato di una arteria Pedemontana in grado di collegare Biellese e Torinese attraverso il Canavese; erano previsti interventi lungo l'asse Salassa-Rivarolo-Favria fino a Front e Caselle da una parte e Cuorgnè e Pont fino a Ceresole Reale dall'altra. Tutto è rimasto nel cassetto, mentre intorno alla vecchia statale sono continuate a spuntare case o capannoni industriali che oggi pregiudicano qualsiasi ipotesi di ampliamento del tracciato originario.

Giampiero Maggio

Il racconto della barista in Tribunale

«Dopo avermi violentata continuava a minacciarmi»

Ma il presunto stupratore nega tutto: «Tra noi c'era da tempo una relazione»

Hanno pianto, davanti ai giudici del Tribunale di Ivrea. Lei, Cristina (il nome è di fantasia), presunta vittima di una brutale violenza carnale, per la tensione e l'angoscia di raccontare ancora una volta quei terribili momenti. Lui, Valerio Belcastro, 31 anni, di Cuorgnè, nel respingere le pesanti accuse e sostenere la sua innocenza. Entrambi, nella prima udienza del processo - che si svolge a porte chiuse -, hanno comunque confermato quanto già sostenuto davanti ai carabinieri e ai magistrati eporediesi. Si tornerà in aula martedì prossimo, per la discussione e la sentenza.

Una prima decisione, intanto, i giudici l'hanno già presa. E' stata infatti respinta la richiesta di arresti domiciliari presentata dal difensore di Belcastro, l'avv. Ferrero. Nonostante il parere favorevole del pm Vitari, il presidente Grimaldi ha ritenuto che - finché la vicenda non sarà chiarita - l'uomo debba restare in cella.

Ieri, in un'udienza protrattasi sino al tardo pomeriggio, sono stati sentiti tutti i testi dell'accusa e della difesa. Dal marito di Cristina (i coniugi sono titolari di una birreria, dove sarebbe iniziata la sequenza dei fatti che avrebbero poi portato allo stupro) agli altri parenti, con i quali la donna si sarebbe confidata; dalla cameriera del locale al maresciallo Guadalupi, comandante del Nucleo Operativo dei carabinieri, l'uomo che a maggio convinse Cristina a vincere le paure e la vergogna e sporgere denuncia contro il presunto aggressore.

Ma stati soprattutto i racconti degli imputati (con Belcastro alla sbarra anche Roberto Panetta, 27 anni, di Pont - difeso dall'avv. Bertone -, accusato di aver tenuto bada il marito di Cristina durante la violenza) e della presunta vittima, che si è costituita parte civile tramite l'avv. Benni, calamite l'attenzione. Racconti che non si sarebbero distanziati da quelli già verbalizzati finora, di episodio avvenuto a metà aprile. Erano entrati nel locale poco prima della chiusura - aveva detto la donna -. Subito hanno accusato me e mio marito di aver fatto la spia ai carabinieri, raccontando qualcosa a proposito di una partita di cocaina. Poi Belcastro mi ha fatto salire in auto e mi ha violentata, minacciando di uccidere i miei familiari se mi fossi ribellata».

Valerio Belcastro resta in cella

Valerio Belcastro, da parte sua, non nega di essere stato con Cristina. «Ma lei era consenziente - si è sempre difeso -. Anzi, tra noi c'era una relazione che durava da alcuni mesi».

Ora saranno i giudici del Tribunale di Ivrea a decidere da che parte sta la verità.

[m. rev.]

Banchette

Il mago preferisce patteggiare

Mago, cartomante, in arte «Maestro Amon Ra», assai noto nell'Eporediese: all'anagrafe Piero Vercellino, 40 anni. Lo avevano beccato i motociclisti della Pegaso con 4 milioni di soldi falsi: nonostante la millantata chiaroveggenza, evidentemente, quel giorno non s'aspettava di incontrare la polizia. Adesso, per quella giornata di sfavore stelle ha patteggiato in tribunale 8 mesi e 240 mila lire di multa, con la condizionale.

L'episodio risale febbraio Vercellino venne fermato insieme all'amico Sergio Baschirotto vicino a Porta Nuova. Ha raccontato lui, difeso dall'avvocato Aldo Perla: «Lo scorso agosto, è venuto un signore nel mio studio, a Ivrea. Voleva degli amuleti, e mi ha dato 5 milioni in banconote da 100 mila. Erano false. Ma l'ho scoperto solo paio di settimane dopo, quando andato al casinò di Saint Vincent. cambiato un milione, di quel gruzzolo, e mi hanno detto che erano soldi falsi». Il mago, però, non ha saputo indicare il nome di quel cliente. Così, gli investigatori non hanno creduto granché alla sua giustificazione. «Proprio quando mi hanno fermato a Porta Nuova - gli è aggiunto il cartomante - stavo andando in questura, per consegnare il resto delle banconote. Dopo quella brutta serata al casinò, mi ero comprato un lettore di filigrana, e avevo scoperto che anche gli altri 4 milioni erano falsi. Ne avevo già parlato con il mio difensore, ma la polizia mi ha preceduto». A casa del veggente, a Banchette, è stato trovato effettivamente il lettore. L'amico Baschirotto, che aveva in tasca alcune banconote false, ha spiegato ai giudici, all'avvio del processo in tribunale: «Me le aveva date Piero, sapevo che fossero fasulle». Difeso anch'egli da Perla, è stato assolto.

IN BREVE

FOGLIZZO, FUNERALI. Si svolgono oggi, alle 9,30, nella chiesa parrocchiale di Foglizzo, i funerali di Francesco Talarico, 32 anni, morto sabato scorso nello scontro con un mietitrebbia sulla provinciale Foglizzo-Caluso. Il giovane lascia la moglie, Rosanna Bertello, 31 anni, e la piccola Chiara, di 4 anni.

IVREA, E' stato aggiornato al 12 maggio prossimo il processo nei confronti di Sebastiano Lauricella, 46 anni, di Crescentino, accusato di aver colpito con due coltellate un marocchino (Mohammed Hammouda, 37 anni) nella birreria che gestisce insieme alla convivente Nadia Pozzati. Il difensore, l'avv. Ferrero, ieri ha chiesto ed ottenuto il rinvio in quanto Lauricella è rimasto ferito alcuni giorni fa in un incidente stradale.

CALUSO, Alessandra Deiana, 19 anni, di Mazzè, via Caluso 15, ieri alle 19,40 al volante della sua «Polo», sulla statale Caluso-Mazzè ha tamponato violentemente carro agricolo carico di uva. Il mezzo era trainato da un trattore «Landini» guidato da Oreste Facciano, 71 anni, agricoltore di Caluso, corso Torino 77. Al suo fianco c'era il fratello, Domenico, 60 anni, che in seguito all'urto è finito a terra travolto dal rimorchio. L'uomo è ricoverato a Chivasso. Ferita anche la Deiana e l'amica che viaggiava con lei.

RIVAROLO, Nove persone in mobilità, una a tempo part time. Questo il risultato delle trattative tra i vertici della Bofim di Rivarolo e le forze sindacali in vista del piano di ristrutturazione aziendale. «E' stato quasi dimezzato - afferma il rappresentante sindacale Cisl, Dario Battuello - il numero di dipendenti che l'azienda avrebbe voluto mettere in mobilità. E' un buon risultato». Ma è stata scongiurata soprattutto l'ipotesi che una parte dei reparti venisse trasferita in Normandia. Previsti anche incentivi per chi andrà in mobilità.

Fray
Henry Cottons Rainwear & Sportswear
TOD'S - Donna - Uomo - Bimbo
HOGAN - Donna - Uomo - Bimbo
ROBERTO RONCO
Via Italia, 12 - Biella
MANDARINA DUCK FURLA AKETOHN sergio rossi
POLLINI VicMatie Church's

DOVE & QUANDO

DI Iscrizioni aperte - rivolgersi ai numeri 0125/49026 o 54947 - laboratori di recitazione per bambini e adulti tenuti dall'attore Oreste Valente. Incontri al circolo La Piazzetta di Ivrea a partire da lunedì 20 ottobre.

CARTA E LEGNO. Al centro di aggregazione quartiere San Giovanni di Ivrea iniziano oggi i laboratori di oggettistica carta e legno riservati ragazzi. Dal 15 ottobre al 13 novembre si svolge il laboratorio della carta, dal 19 novembre al 18 dicembre quello del legno. Gli orari sono i seguenti: il mercoledì dalle 17 alle 19,30 per i bambini dai 6 ai 10 anni, il giovedì dalle 15 alle 17,30 per i ragazzi dagli 11 ai 14 anni.

DI Inizia alle 16 nella sala consiliare piazza Ubertini a Caluso il corso della locale Università della terza età dedicato alla cittadina bassocanavesana. Il docente è Elio Magaton. L'iscrizione all'Unitre costa 40 mila lire e si riceve al lunedì dalle 9 alle 12 e il giovedì dalle 15 alle 18 in biblioteca. Informazioni: 011/9833455.

E Si chiudono oggi le iscrizioni al primo corso per tecnici della conservazione e restauro organizzato dal Cesma di Castellamonte. La richiesta dev'essere presentata alla sede del centro in via Caneva 12 (ex biblioteca). Informazioni: 0124/581581.

E' visitabile fino a lunedì 20 ottobre in sala Santa Marta a Ivrea la mostra fotografica «Sette sguardi sul Brasile», 52 immagini di sette celebri fotografi che offrono del Paese sudamericano una visione disincantata e sofferente. Apertura: tutti i giorni dalle 16 alle 19,30.

MUSICA BANDISTICA. La Società Filarmonica di Borgofranco organizza, nella propria sede di via San Marco, quattro corsi di musica per gli alunni delle scuole elementari: percussioni il lunedì dalle 17 alle 19, clarinetto e sax il giovedì dalle 17 alle 20, flauto il sabato dalle 14 alle 16, tromba e trombone il sabato dalle 16 alle 18. Per informazioni telefonare allo 0125/751979.

E' iniziato al salone Trabucco di Castellamonte il corso di preparazione al volontariato socio-assistenziale promosso dall'Avulss. Alle 20,30 Clemente Ponzetti parla della «Cultura della salute secondo l'Organizzazione mondiale della sanità». Informazioni allo 0124/515145.

IL MAGO OZ. Il laboratorio teatrale per bambini dai 6 ai 10 anni, organizzato dall'associazione Yutah e tenuto da Paola Stella inizia oggi alle 17,30 nella sede di via Castellazzo a Ivrea. Per iscriversi: 0125/76650.

LA POLENTATA. Tradizionale appuntamento, sabato alle 19,30 a San Giusto, con la cena a base di polenta e spezzatino organizzata dalla Pro loco. Le prenotazioni devono effettuate entro domani rivolgendosi a Flavia Tabaccheria (0124/35232) e Anna Calzature.

Daily vi toglie dai piedi la frizione.

Nuovo Daily Free

Con frizione automatica per furgone e non solo.

Solo Daily poteva pensarci. Con il nuovo Daily Free, disponibile nelle versioni furgone, cabinato e combi, è stato eliminato il pedale della frizione e quindi il passaggio da una marcia all'altra avviene agendo semplicemente sulla leva del cambio: la soluzione su misura per chi lavora nei centri urbani con frequenti fermate, in condizioni di traffico intenso e di in colonna. Informatevi subito dai Concessionari Iveco.

DAILY. SEMPRE UN PASSO AVANTI. IVECO

Prenotate un CHECK-UP GRATUITO del vostro veicolo da lunedì 20 a domenica 26 ottobre. Iniziativa offerta dalla concessionaria e dal team delle sue officine autorizzate. Per informazioni tel. 0125 / 577458

Scopritelo da:

MOTTINO
VEICOLI INDUSTRIALI spa

BUROLO d'IVREA (TO)
Via Candossino 2/B - Tel. 0125 577625 (r.a.)

QUART (AO)
loc. Amerique 25/A - Tel. 0165 765873 - 85

Specchio DELLA STAMPA LA STAMPA TORINOsette

SALONE DELLA MUSICA TORINO 1997

L'Editrice La Stampa organizza al Salone della Musica i seguenti appuntamenti:

GIOVEDÌ 16 OTTOBRE
ore 18 *(Sala Berlino)*
Musica e solidarietà (a cura di La Stampa-TorinoSette)
I Nomadi discutono di solidarietà con rappresentanti del volontariato laico e cattolico.
Introduzione: Gerolamo Caccia Dominioni
Intervengono: Tom Benettollo, Don Gelmini, Mogol

ore 21 *(Auditorium)*
La Stampa-TorinoSette in collaborazione con Radiorai presenta
La valigia dell'attore.
Francesco De Gregori presenta il suo nuovo disco live con la partecipazione dell'Orchestra d'Archi della Scuola di Alto Perfezionamento Musicale di Saluzzo diretta da Vittorio Muò.
Il concerto è trasmesso in diretta da RAI-Radiodue

SABATO 18 OTTOBRE
ore 15 *(Auditorium)*
Ieri, oggi e domani (a cura di La Stampa-TorinoSette)
Bruno Gambarotta intervista Gianni Morandi.
L'artista ripercorre la sua lunga avventura di uomo e musicista e racconta i suoi nuovi progetti.

ore 18 *(Sala 500)*
Quando cantava la radio (a cura di La Stampa-Specchio)
Le tappe fondamentali della canzone italiana tra gli inizi del secolo e la fine degli anni Cinquanta.
Introduzione: Maria Luisa Agnese
Conduce: Paolo Limiti
Intervengono: Alberto Anelli, Paolo Martini, Ettore Righello (pianoforte), Edoardo Agnelli, Mirna Doris (voci).

DOMENICA 19 OTTOBRE
ore 15,30 *(Sala Londra)*
Omaggio al Maestro Arturo Benedetti Michelangeli (a cura di La Stampa)
Un pomeriggio dedicato ad Arturo Benedetti Michelangeli: registrazioni inedite audio e video del grande interprete.
Introduzione: Enzo Siciliano e Roman Vlad
Conduce: Sandro Cappelletto

LUNEDÌ 20 OTTOBRE
ore 22 *(Palco Performance)*
La Stampa-TorinoSette presenta
Parole e musica con Gian Maria Testa
Il capostazione-chansonnier di Cuneo alla fermata del Lingotto.
Introduzione: Gabriele Ferraris

MARTEDÌ 21 OTTOBRE
ore 17 *(Sala Berlino)*
La Stampa-TorinoSette
Anteprima della proiezione di Tamburi lontani, docu-rock sul Festival Pellerossa 1997 di Alberto Signetto e Pier Milanese.

Dal 16 al 21 Ottobre 1997 - Lingotto Fiere

COLDIRETTI in STAMPA

Costituita presso la Coldiretti un'unità operativa

Pronti a scendere in piazza

"Adesso basta! Con l'agricoltura non si può più scherzare!"
Il Presidente Confederale della Coldiretti Paolo Bedoni ha rivolto nei giorni scorsi parole di critica verso l'approvazione del Documento di Programmazione Economica e Finanziaria, che per l'ennesima volta non ha preso neppure in considerazione le esigenze del settore agricolo.
Uno scetticismo, il suo, quasi premonitorio di quello che sarebbe accaduto subito dopo, con le dimissioni del Presidente del Consiglio Prodi, che ha gettato la spugna di fronte all'ostilità degli alleati comunisti. La caduta dell'esecutivo tuttavia non altera il piano che la Coldiretti aveva predisposto per portare in strada l'insoddisfazione della propria gente.
"Tra governi di centro-destra o di centro-sinistra - ironizza Bedoni - fin ora ci è stato dato scorgere poche differenze: per tutti l'agricoltura resta un settore periferico della nostra economia, i cui problemi vengono ogni giorno sovrastati da mille altri".
Ecco perché la mobilitazione va avanti, nonostante il Documento di Programmazione Economica e Finanziaria sia stato riposto momentaneamente nel cassetto: "Il governo che verrà deve capire sin dall'inizio cosa vogliono i coltivatori italiani, deve capire che nei campi la gente è davvero stufa di non essere minimamente calcolata dai suoi presunti rappresentanti".
La rabbia dei coltivatori è insomma nuovamente pronta ad esplodere. Per coordinare l'attività di protesta che prenderà il via già a partire dai prossimi giorni, la Federazione Provinciale Coltivatori Diretti di Alessandria ha così istituito una Unità Operativa che si occuperà di seguire tecnicamente e logisticamente tutte le iniziative di mobilitazione che verranno programmate.
Staremo a vedere fino a che punto i nostri politici avranno il coraggio di far finta di niente.

IL 31 OTTOBRE A CONVEGNO

Affitti: ecco come cambieranno

L'autunno in corso si preannuncia piuttosto delicato dal punto di vista delle affittanze agricole: nel mese di ottobre infatti decadranno tutti i rapporti agrari iniziati prima del 1982, in pratica la stragrande maggioranza dei contratti attualmente in essere. Questo spiega la grande attenzione che si è concentrata intorno alla "Legge Nardone", un tentativo di riordinare una materia piuttosto complessa e delicata, intorno alla quale si scontrano da sempre le opposte pretese degli affittuari e dei proprietari terrieri.
La Coldiretti ha sempre visto nel contratto d'affitto uno strumento solido per il lavoro agricolo, ed ha per lungo tempo sollecitato la stesura di un nuova normativa.
La legge contiene una serie di misure che, nelle intenzioni del relatore, dovrebbero rilanciare l'impiego dei contratti d'affitto: diritti di prelazione, scale di preferenze, indennizzi agli affittuari in caso di miglioramenti, agevolazioni fiscali... Provvedimenti che rappresentano un elemento di novità per la nostra legislazione, e che per questo hanno sollevato reazioni contrastanti.
Per capirci di più sulle innovazioni introdotte dal nuovo testo di legge la Coldiretti di Alessandria ha organizzato un importante convegno: "Affittanza Agraria, 11 novembre 1997: la svolta", che si terrà venerdì 31 ottobre alle ore 15 presso il Meeting Point del Residence San Michele. Dopo l'apertura dei lavori, ad opera del Direttore della Coldiretti Torchio, assisteremo agli interventi dell'Onorevole Nardone, relatore del testo di legge, dell'Onorevole Lino Rava, proponente presso la Commissione Agricoltura della legge sull'Imprenditoria Giovanile, dell'Avvocato Gaetano Varano, Capo Area Sindacale della Coldiretti nazionale, e dell'Avvocato Giovanni Peverati, legale fiduciario della Federazione Provinciale. A seguire Bartolomeo Masino, Presidente Regionale, tirerà le somme e concluderà i lavori.

S. Martino: giornata del coltivatore

L'11 novembre, festività di San Martino, è una data importante per gli agricoltori: segna infatti l'inizio della nuova campagna ■ porta con sé speranze e progetti per il futuro. Per dare il giusto risalto a questa ricorrenza, e per porvi sopra un sigillo di buon auspicio, la Coldiretti di Alessandria ha pensato di proporre ai suoi associati un momento di riflessione, di gioia e di fratellanza con la "Giornata del Coltivatore".
Teatro dei festeggiamenti saranno Sotto il Monte, paese che ha dato i natali a Papa Giovanni XXIII, e il vicino Santuario di Caravaggio. Due luoghi che invitano naturalmente alla riflessione e al raccoglimento.
La giornata si svolgerà seguendo questo programma di massima: ritrovo alle ore 7 e 30 di fronte a tutti gli Uffici Zona della Coldiretti; alle 10 e 30, dopo l'arrivo, ci sarà la Santa Messa, al cui termine si potranno visitare i luoghi nativi di Papa Giovanni XXIII. Verso le 12 e 30 la comitiva si trasferirà al Santuario di Caravaggio, presso il cui Centro di Accoglienza si consumerà ▮ pranzo. Alle 15 Meo Cavallero e le Voci del Roero animeranno un pomeriggio all'insegna delle canzoni, del ballo e dell'allegria. Durante il pomeriggio sarà anche possibile visitare ▮ Santuario.
Verso le 17 è previsto il ritorno ▪ casa.
La partecipazione è ovviamente aperta a tutti, e va comunicata ad uno degli Uffici Zona della Coldiretti entro il 31 ottobre. La quota pro capite è di lire 35 mila, ovviamente comprensiva del pranzo.

RINNOVO CARICHE

Terranostra: conferme e novità

Franco Pigino, Presidente di "Terranostra"

Per i prossimi quattro anni, sarà ancora Franco Pigino di Cellamonte il presidente di "Terranostra" l'Associazione agrituristica della Coldiretti. La votazione ha avuto luogo il 7 ottobre scorso ed il Consiglio Direttivo Provinciale ha rieletto Pigino all'unanimità. Nel corso dell'Assemblea ordinaria dei soci sono stati eletti anche i vice-presidenti: sono stati scelti Pietro Deregibus e Carmelo Miragliotta. Franco Pigino e Carmelo Miragliotta rappresenteranno inoltre l'Associazione Provinciale di Terranostra nel corso dell'Assemblea regionale, in programma a Torino martedì 14 ottobre.
La candidatura di Franco Pigino alla guida di questa importante Associazione, che notoriamente fa capo alla Coldiretti, è stata accettata e votata all'unanimità, a testimonianza di come il lavoro svolto durante il mandato appena concluso abbia riscontrato il favore della totalità dei soci. Molti sono gli obiettivi che Terranostra intende raggiungere nei prossimi mesi, a cominciare da una campagna promozionale tra i più giovani fino ad un progetto di scambio internazionale con i gestori degli agriturismi francesi.
Ed accanto a queste conferme c'è anche un volto nuovo: si tratta di Emanuela Caniggia, nominata Segretaria Provinciale dell'Associazione. Agli eletti Pigino, Deregibus Miragliotta e Caniggia, vanno naturalmente tutti gli auguri perché svolgano un ottimo lavoro.

DANCING
GIANDUJA
ACQUI TERME
Zona Bagni - Tel. 0144 322.442
•••LOCALE COPERTO DA 11 CUPOLE•••
TUTTE LE
BALLO LISCIO
l'orchestra
LA FORMULA FOLK
Si danza tutte le sere
anche in caso di cattivo tempo
SERVIZIO BAR - POSTEGGIO

LA STAMPA

ALESSANDRIA
E PROVINCIA

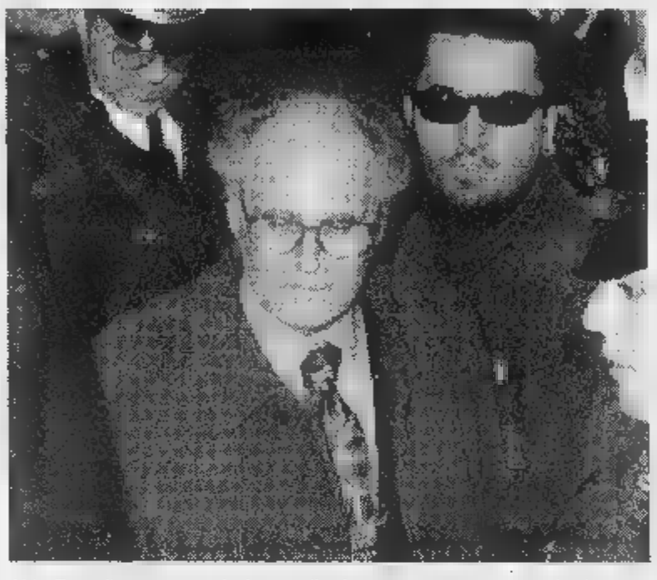
Mercoledì 15 Ottobre 1997 — REDAZIONE: VIA CAVOUR 5, TELEFONO 266.303 / STAMPA IN: 263.360 — AL 37

arsal
ARGENTERIE SACCO
1915 IN ALESSANDRIA
GALIMBERTI 14, TEL. 0131.226633
CENTRI TAVOLA

Gli avvocati ieri sera si sono riuniti. Causa di tutto il primo interrogatorio della Vezzaro?

Choc a Tortona, comincia il dopo Cuva

Alle 18,15 è arrivato da Torino il nuovo procuratore



Aldo Cuva. Il procuratore ha lasciato l'inchiesta sui sassi per motivi di salute

TORTONA. Scalpore alla notizia che il procuratore capo Aldo Cuva abbandona l'inchiesta sul delitto del cavalcavia?

Certo la città è rimasta colpita da un fatto mai accaduto prima, ma del resto anche il caso sassi è senza precenti. E poi ormai questa vicenda ha abituato ai colpi di scena. C'è anche chi si rifugia nel classico: «Io l'avevo detto». «Sono stupito piuttosto di come ciò non sia accaduto molto prima» ha affermato più una persona non appena la notizia si è diffusa, soprattutto, nei dintorni di Palazzo di giustizia. «Troppi pasticci in quest'inchiesta, un groviglio totale: speriamo che non vada a finire tutto in bolla di sapone»: è una delle opinioni più diffuse.

Cuva ha presentato al procuratore generale Martinetto un certificato di malattia: chiede essere esentato temporaneamente dall'incarico.

Ma gli avvocati che seguono il caso cosa ne pensano? Nessuno ha voluto rilasciare dichiarazioni ma intanto ieri sera, alle 20, al castello di Trisobbio, s'è riunita la Camera Penale, presieduta dall'avvocato Mario Boccassi (che, tra l'altro, difende Loredana Vezzaro) e lì di cose se ne sono dette molte, ma ovviamente «top secret». Da indiscrezioni pare che la ragione che ha portato Cuva ad abbandonare l'inchiesta non sia tanto la malattia, quanto fondate preoccupazioni sul prosieguo dell'inchiesta, espresse in una lettera che Cuva avrebbe consegnato al procuratore generale insieme al certificato di malattia.

Al suo posto è stato nominato procuratore di Tortona «ad interim» il procuratore aggiunto di Torino, Maurizio Laudi, che è arrivato in città ieri pomeriggio accompagnato dalla scorta ad ha varcato la soglia del palazzo di giustizia alle 18,15. Alle domande dei cronisti ha risposto laconico: «Sostituisco il dottor Cuva che ha chiesto un congedo straordinario per motivi di salute». Ed è scomparso dietro la porta a vetri.

La «pietra dello scandalo» sarebbe la trascrizione integrale del verbale d'interrogatorio di Loredana Vezzaro nella caserma dei carabinieri di Castelnuovo Scrivia la notte fra il 19 e il 20 gennaio, dall'1 alle 3,45: 130 pagine, depositate lunedì mattina. «Piene di irregolarità nella forma, ma anche nella sostanza. La Vezzaro crolla dopo mezz'ora d'interrogatorio, ma continua ad essere sentita senza la presenza di un difensore per altre due ore e più» commentano gli avvocati.

La trascrizione della bobina è stata disposta dopo che la Vezzaro ha rivelato in incidente probatorio che la maggior parte delle confessioni le erano state «suggerite» dagli inquirenti. A quel punto si era scatenato il bombardamento di domande da parte del gip, del pm e dei difensori per sapere chi esattamente le aveva suggerito le risposte, ma lei: «Non intendo rispondere».

Allora Cuva: «C'è la bobina (tra l'altro nel momento in cui la interrogava come teste era tenuto alla registrazione; ndr), chiederemo la trascrizione». E la trascrizione ha avuto effetto «boomerang» che forse il pm aveva considerato.

Il gip, Massimo Gullino, che l'ha esaminata ieri mattina, è partito immediatamente con il presidente del tribunale, Giacomo Bodero Maccabeo, per raggiungere la procura generale: il resto è storia.

Intanto giovedì l'udienza rischia di saltare: è probabile che il nuovo procuratore chieda tempo per studiarsi gli atti.

Maria Teresa Marchese

PRIMO PIANO

Alessandria

Malore del sindaco ieri in Municipio

Lo stress per gli impegni amministrativi e quelli della campagna elettorale è probabilmente all'origine del del sindaco Francesca Calvo, ieri mattina nel suo ufficio, mentre si apprestava a partecipare a una conferenza stampa. Pag. 38

Novi Ligure

Protesta camionisti interviene il prefetto

Non si attenua la protesta degli autisti delle quattro principali ditte novesi di autotrasporto, per ottenere le «40 ore». Domani la vicenda sarà al vaglio del prefetto Gallitto, che incontrerà le parti a Palazzo Ghilini. Pag. 39

Tortona

Sulle strade 2 morti uno era molto noto

Un operaio di Trino s'è schiantato sulla statale 31: polemiche per la pericolosità della strada. Invece, colto da malore, è uscito di strada in Lungo Po Gramsci, Silvio Denaldi, 44 anni, nell'86 coinvolto nell'inchiesta per l'inquinamento dell'acquedotto. Pag. 41

Novi, ex pugile finisce di nuovo in carcere. E' il ladro acrobata che terrorizzava Tortona

Violenza e rapina: in cella «Diabolik»

Bloccato dai carabinieri, dopo l'ultimo raid notturno

NOVI LIGURE. E' finito nuovamente in carcere «Diabolik», il ladro acrobata che terrorizzava Tortona: ma, questa volta, le accuse sono di rapina e violenza sessuale aggravata.

Luciano Bissa, 35 anni, di Ginisello Balsamo, è stato arrestato dai carabinieri del nucleo operativo di Novi che lo ritengono responsabile di una serie di «colpi» notturni nelle abitazioni del centro.

Da circa un mese la città era in allarme: due donne erano state rapinate e violentate in casa, altre si erano viste puntare addosso la pistola ed erano state costrette a consegnare denaro e oggetti preziosi.

Sono scattate le indagini e Luciano Bissa è stato fermato poche ore dopo l'ultimo «raid». L'altra notte, il presunto bandito sarebbe entrato in un alloggio al primo piano di un palazzo in via Robotti, dopo aver forzato una finestra. Il fisico prestante (Bissa è un ex pugile professionista) gli avrebbe consentito di «scalare» con agilità il muro della casa e di compiere un balzo dentro l'abitazione.

Luciano Bissa, 35 anni

Secondo gli inquirenti, l'uomo ha puntato la pistola contro la vittima, una donna di circa 40 anni, e l'ha violentata, dopo aver rinchiuso i figli nella stanza adiacente. Si è impossessato di oro e altri gioielli per un valore di 15 milioni.

La vittima dell'agguato ha avvertito i carabinieri di Novi e ha fornito una descrizione dell'aggressore del tutto simile a quella fatta dalle altre donne rapinate: era alto 1,70, aveva il naso schiacciato, respiro affannoso e la voce roca.

Questi indizi hanno permesso ai militari di andare a colpo sicuro: Luciano Bissa, che era da alcuni giorni «nel mirino» degli inquirenti, è stato intercettato 4 ore dopo la rapina in un bar di via Cavour, ad Alessandria, a pochi metri da una pensione in cui alloggiava saltuariamente. «Diabolik» è stato anche trovato in possesso dei preziosi appena rubati.

E' stato subito fermato e condotto nel carcere di San Michele, a disposizione del sostituto procuratore Marcello Maresca. Il «gip» Simone Perelli lo ha ascoltato e ha poi convalidato l'arresto. Bissa, che è difeso dall'avvocato Aldo Rovito, si è avvalso della facoltà di non rispondere. Ha pronunciato solo una frase: «Non c'entro con le rapine, purtroppo i carabinieri mi perseguitano». **(m. d.)**

Assalto in banca

A Castelnuovo Scrivia bottino di 62 milioni

CASTELNUOVO SCRIVIA. Tre banditi armati di coltello hanno fatto irruzione, ieri verso mezzogiorno, nella filiale di Castelnuovo Scrivia della Cassa di Risparmio di Alessandria, in piazza Vittorio Emanuele. Il bottino è di circa 62 milioni, in banconote di vario taglio.

I rapinatori - tre giovani, sui 25 anni - hanno agito a viso scoperto, ma con cappelli calati sulla fronte e il bavero della giacca alzato in modo da nascondere parzialmente il volto.

Due erano vestiti in modo elegante, l'altro indossava abiti sportivi: i testimoni ricordano in particolare un giubbotto rosso e un berrettino con visiera.

Tre banditi armati con coltellini hanno fatto irruzione nella filiale della Cassa di Risparmio di Alessandria: derubati anche cinque clienti

Erano armati di piccoli coltelli, tipo taglierini. Tutti e tre parlavano con un marcato accento palermitano.

Sono entrati in banca e, sotto la minaccia dei coltellini, hanno intimato ai due impiegati di aprire la cassaforte.

Nel frattempo sono entrati cinque clienti e i malviventi, dopo essersi impossessati anche del loro denaro (racimolando quasi due milioni), li hanno chiusi nei servizi.

La cassaforte della banca è dotata di combinazione con apertura a tempo, perciò i banditi hanno dovuto attendere mezz'ora, prima che si aprisse. Quindi, hanno costretto uno dei due impiegati a consegnare loro tutto il contante contenuto nel forziere: 62 milioni (coperti da assicurazione).

Sono usciti dalla banca senza che nessuno li vedesse, nonostante il colpo sia stato messo a segno in un'ora di punta e nella piazza centrale del paese.

Non si sa quasi nulla sulla loro fuga: potrebbero aver lasciato il centro a piedi per raggiungere un'auto lasciata parcheggiata in una località isolata, oppure avevano un complice che li aspettava poco distante.

E' stato subito dato l'allarme e sono scattate le ricerche, ma i tre rapinatori hanno fatto perdere le loro tracce. **(m. t. m.)**

Il capitano Giuseppe Romeo (in divisa) e il maresciallo Luigi Masia durante l'incontro con i giornalisti

L'agguato di tre rapinatori a Cherasco. Armati di pistole si fanno consegnare le valigie coi preziosi

Casalese derubato di 150 milioni in gioielli

Incidente durante l'inseguimento dei banditi: feriti due carabinieri

FOSSANO. Due carabinieri sono rimasti feriti ieri pomeriggio durante l'inseguimento di tre banditi che avevano appena rapinato un portavalori in frazione Roreto di Cherasco. I due militari sono usciti di strada con l'auto di servizio, mentre viaggiavano lungo la strada Reale, tra Fossano e Marene.

Uno dei due carabinieri è già stato dimesso, mentre l'altro è ricoverato a Savigliano. L'incidente è avvenuto nel primo pomeriggio durante il tentativo di bloccare tre rapinatori che, intorno alle 13,30, hanno atteso che il rappresentante di gioielli Giuliano Armitano, 63 anni, di Casale Monferrato, uscito dal ristorante a Roreto di Cherasco, raggiungesse la propria auto, una «Lancia Thema».

Avvicinatosi all'uomo, i banditi gli hanno puntato le pistole e si sono fatti consegnare alcune valigie con preziosi (bottino 150 milioni).

A bordo di una «Delta» integrale si sono poi dati alla fuga. Dopo pochi chilometri, in fasi successive, hanno rapinato due automobilisti, facendosi consegnare le vetture: un'Opel Kadett e una Daewoo.

Un carabiniere, in servizio di pattuglia al nucleo radiomobile della Compagnia di Savigliano, è rimasto ferito dopo che, con un collega, aveva intercettato la delle malviventi: i rapinatori hanno iniziato una fuga forsennata e si sono diretti verso Fossano, imboccando poi la strada Reale per Marene e Cavallermaggiore.

Nel rocambolesco inseguimento, la vettura dei militari è improvvisamente uscita di strada, ribaltandosi più volte in un prato, e i due occupanti sono rimasti feriti: sono stati immediatamente soccorsi (grazie al pronto intervento di automobilisti che hanno dato l'allarme) e trasportati a Savigliano.

Spiegamento in forze di carabinieri

La fuga dei malviventi è nel frattempo proseguita sulle strade del Saviglianese: per «depistare» le forze dell'ordine, che evidentemente erano a questo punto in possesso degli elementi identificativi della loro macchina, nei pressi di Cavallermaggiore hanno minacciato un automobilista e l'hanno fatto scendere dalla sua vettura, una Opel Kadett, con la quale hanno proseguito a tutta velocità per Savigliano.

Secondo una prima ricostruzione, avrebbero percorso la circonvallazione della città e, vicino all'incrocio della piscina comunale, si sono impadroniti con la stessa tecnica di un'altra autovettura, una Daewoo, minacciando il proprietario e abbandonando la prima auto: hanno così continuato la loro fuga. Tutte le vetture sono state recuperate dai carabinieri, compresa quella sulla quale viaggiavano i tre nel momento in cui sono stati intercettati. L'ultima auto è stata ritrovata vicino a Monasterolo di Savigliano, in un campo di granoturco, ma dei malviventi nessuna traccia. **(r. cn.)**

Alessandrina, si era trasferita a Novara da 7-8 anni. Aperta un'inchiesta

Insegnante muore di polmonite

La guardia medica le aveva detto: è influenza

NOVARA. La guardia medica e il medico di famiglia le avevano diagnosticato una banale influenza, prescrivendo un antibiotico: invece è morta di polmonite, a 43 anni, dopo quattro giorni di agonia al reparto rianimazione dell'ospedale Maggiore. La magistratura ha aperto un'inchiesta.

Si chiamava Cristina Messina, era insegnante elementare, aveva abitato ad Alessandria fino a sette-otto anni fa col marito Antonino Rizzonervo (morto due anni fa) ed il figlio Andrea, che ha 17 anni. In città, in via 1821, vivono ancora la madre e due fratelli, che si sono precipitati a Novara.

Cristina, ha raccontato il figlio, si è sentita male lunedì della scorsa settimana e ha chiamato la guardia medica, la cui sede tra l'altro è quasi di fronte alla sua abitazione. Il medico di turno diagnosticò un'influenza e il mattino dopo il medico di famiglia confermò. Ma martedì sera la donna si era sentita di nuovo male e, con l'aiuto di un'amica, aveva nuovamente chiamato la guardia medica: «Lei è già stata visitata ieri - la risposta - prenda della tachipirina».

Cristina Messina aveva 43 anni lascia un figlio di 17. La madre e due fratelli abitano ancora ad Alessandria

Mercoledì Cristina aveva cominciato a vomitare sangue. Il figlio allora aveva chiamato un taxi e l'aveva portata al pronto soccorso. Il responsabile del reparto di rianimazione: «Quando è arrivata era in uno stadio terminale di polmonite. Difficile farsi una ragione di uno stato così grave. Sarebbe stato necessario conoscere qual è stata l'evoluzione e le condizioni generali del paziente».

La giovane insegnante è morta sabato notte. I medici di rianimazione hanno chiesto l'autopsia «per conoscere la natura vera di questa polmonite».

Sotto accusa comunque non sono i sanitari dell'ospedale Maggiore. Le accuse dei parenti e le attenzioni del magistrato che conduce l'inchiesta (il procuratore della Pretura, Domenico Tucci) sono rivolte piuttosto al servizio di guardia medica, e al mancato intervento nella sera di martedì. Sarebbe valso a salvare la vita dell'insegnante? Anche l'Usl ha già avviato un'indagine interna per ricostruire i fatti e stabilire eventuali responsabilità.

Intanto oggi alle 14 si celebrano i funerali della sfortunata Cristina Messina. **(r. s.)**

La giunta approva una serie di interventi, anche una scuola in zona 14

Un museo alla Gamberina

E via libera al recupero di Villa Guerci

Il sindaco Francesca Calvo e un particolare della Gamberina

Il sindaco prima dell'annuncio dei restauri è stata colta da malore: collasso dovuto allo stress

ALESSANDRIA. Lo stress per gli impegni amministrativi, ai quali si sono aggiunti quelli per la campagna elettorale, è stato la causa di un malore che ieri [illegible] ha colpito il sindaco Francesca Calvo mentre era nel suo ufficio. Si apprestava a partecipare a una conferenza stampa quando si è sentita male: un piccolo collasso, provocato da un calo di pressione.

Dalla vicina sala giunta, dove presiedeva la commissione consiliare Politiche del territorio, è accorso il dottor Alberto Prete, che ha praticato le cure del caso. Intanto qualcuno aveva chiamato un'ambulanza della Croce rossa, che non è stata però necessaria. In auto Francesca Calvo, che nel frattempo si era ripresa, è stata accompagnata nella [illegible] abitazione.

Alla conferenza stampa, per presentare il restauro della Gamberina vecchia, si è presentato il vicesindaco Giancarlo Borromeo accompagnato dall'ingegner Mario Gastaldi, dell'Ufficio tecnico comunale. I lavori, affidati all'impresa Girardi, [illegible] iniziati il primo ottobre e dovrebbero [illegible] ultimati prima della fine del [illegible].

«L'edificio - ha detto il vicesindaco - [illegible] stato acquisito alcuni anni fa e in parte demolito per fare spazio al parcheggio, su via Mazzini. L'ala rimasta è malandata, ma l'interno è architettonicamente pregevole e si è deciso il recupero. Ultimati i lavori sarà la sede del Museo di Valle San Bartolomeo, ora in locali limitati nell'ex scuola del sobborgo».

Il recupero è stato progettato dall'architetto Carlo Invernizzi e dall'ingegner Giacomo Boccaccio. Al piano terra c'è [illegible] interessante colonnato, verranno realizzate due ampie sale, verso la piazza del parcheggio. Al primo piano, invece, verranno create una sala e quattro locali più piccoli. Per dotare l'edificio di scale e ascensore dovranno essere costruiti due corpi, mentre sarà riportata alla ristrutturazione effettuata nel 1841 la facciata su via Mazzini, dove sarà l'ingresso principale. Ma un [illegible] è anche sull'ala che guarda la piazza.

Il costo è di 1750 milioni: un miliardo e mezzo sono arrivati dalla Regione per i danni ai beni ambientali alluvionati (e la Gamberina è stata invasa da fango e acqua nel novembre '94), il resto il Comune l'ha finanziato con mezzi propri.

La giunta, intanto, ha approvato alcuni progetti: ristrutturazione [illegible] Villa Guerci (1950 milioni); nuova scuola comprendente asilo nido, materna, elementare e media in zona 14 (4650 milioni); tribuna e servizio del campo [illegible] atletica (un miliardo); impianti elettrici elementare Galilei (400 milioni); spogliatoi dei campi sportivi di S. Michele, Casalbagliano e Villa del Foro (un miliardo).

Franco [illegible]

Altri 80 candidati consiglieri

Le liste di «Alessandria libera» e «Socialisti uniti per la libertà»

ALESSANDRIA. Nella sala del «Museo Ianniello» è stata presentata la lista civica «Alessandria libera», che appoggia la candidatura a sindaco di Francesca Calvo. E sempre ieri hanno comunicato i nomi dei candidati i responsabili della lista «Socialisti uniti per la libertà» che vede affiancati il Si e il Ps.

Alessandria libera. E' nata, [illegible] spiega il suo primo fautore Giovanni Berrone, già impegnato per i problemi degli imprenditori alluvionati e contro il «mostro» dei supermercati, per «appoggiare la rielezione del sindaco uscente in riconoscimento del programma portato a termine e perché il suo programma è una garanzia per la città futura».

Quaranta i candidati commercianti, liberi professionisti, artigiani, presidi e insegnanti, pensionati, imprenditori. Molti i giovani - una dozzina [illegible] nati negli Anni Sessanta - e nutrita la presenza femminile.

Apre la lista Giovanni Berrone. Seguono: Giuseppe Pino Astuti, Francesco Bagliani, G.B. Bo, Romy Boccassi, Gabriele Borasi, Gianfranco Bottino, Paolo Boveri, Luigi Brisone, Anna Camanini, Paola Cappa, Giovanni Caprinta, Anna D'Angelo, Raffaella Fensore, Luciano Ferretti, Elisabetta Ferrieri, Aldo Fogliacco, Davide Groppi, Maria Guazzotti, Barbara Iannielio, Peter Krucenski, Carlo Lanzavecchia, Federico Lastrucci, Marisa Lazzaro, Paolo Lodici, Felicita Loro, Diego Manassero, Maurizio Massara, Cristina Mazzoni, Roberto Modellato, John Neckelmann, Ruggero Orgero, Angelo Pironti, Ferruccio Poggio, Claudio Riccardi, Roberto Tartaglino detto Visetti, Marco Vercelli, Nadia Zamirri, Liliana Zanaga e Claudio Zarri.

Socialismo europeo. Hanno reso noto la loro lista anche il Si e il Ps che si presentano uniti, con i contrassegni del garofano e della rosa e la scritta «Socialisti uniti per la libertà». La lista appoggia il candidato sindaco del centrosinistra Mario Ivaldi ed è aperta dai due segretari provinciali, Pier Angelo Taverna e Gaetano Dieni.

Gli altri candidati. Maria Rita Rossa, Franco Artalli, Stefa[illegible] Amelotti, Luciano Bellini, Paolo Boaretto, Domenico Borgoglio, Giampiero Borsi, Gino Bottin, Marco Canepari, Roberto Capurro, Giuseppe Carrara, Lorenzo Cavalli, Marco Colombo, Mauro Gavazza, Carlo Lombardi, Luciano Lupano jr, Motta, Daniele Marchelli, Alberto Muraro, Giovanni Olivero Bra[illegible] Fagella, Giorgio Paglierino, Marco Panizza, Gianpaolo Pelizza, Giuseppe Puccio Guido Ratti, Renzo Reale, Italo Rossini, Umberto Rossini, Giovanni Sacco, Davide Scala, Emanuele Scarzo, Ezio Sestini, Celestino Simonetta, Massimo Strapazzon, Gianfranca Tasca in Ragazzone, Salvatore Tempesta, Lorella Torti in Bravo e Filiberto Trapani.

Movimento dei democratici e dei socialisti. Altri socialisti hanno ritenuto giusto collegarsi alla lista del pds, che avrà nel simbolo la scritta «Sinistra europea». Una scelta che aveva provocato qualche «precisazione» da parte di Si e Psi e che l'onorevole Renzo Penna difende, ricordando che «dopo la crisi del psi e la dispersione dei suoi dirigenti e del suo elettorato tutti i tentativi di riproporre la ricostruzione del partito socialista sono andati incontro a ripetuti [illegible] elettorali».

L'onorevole Renzo Penna ritiene quindi giusto battersi per costruire, assieme al pds e ad altre forze (laici, cristiano sociali, repubblicani e altri) il nuovo partito della sinistra riformista italiana. **[fra. mar.]**

Spostate dal vento

Allarme legale per pericolanti alla «Carducci»

ALESSANDRIA. Allarme ieri mattina tra le mamme che attendevano, poco prima delle 13, l'uscita dei figli dalla scuola elementare «Carducci». Soffiava un forte vento e alcune delle donne, alzati gli occhi, si [illegible] rese conto che qualche tegola del tetto, sul lato di via Pistoia e su quello di piazza San Francesco, era stata spostata, probabilmente proprio per le folate d'aria. Temendo che, cadendo, i coppi potessero finire sugli alunni che stavano per uscire oppure sui passanti, le madri hanno ritenuto opportuno dare l'allarme.

Sono intervenuti con un'autoscala i vigili del fuoco, che hanno rimosso alcune delle tegole che sembravano più pericolanti, poi sono anche intervenuti gli addetti dell'Ufficio tecnico comunale. Gli interventi hanno eliminato ogni pericolo e scongiurata l'eventualità di una chiusura della scuola, che qualcuno aveva ipotizzato. Questa mattina l'Ufficio tecnico farà sostituire alcune delle tegole. **[f. m.]**

E' accaduto ieri mattina durante l'udienza per uno sfratto

«Giallo» davanti al pretore

Si fa processare al posto di un altro

ALESSANDRIA. «Giallo» ieri a Palazzo di Giustizia durante una udienza [illegible] locazione (riguarda gli sfratti). Uno sconosciuto [illegible] è inspiegabilmente sostituito [illegible] un cittadino che [illegible] doveva discutere una causa di sfratto [illegible] clausola da lui ritenuta [illegible].

L'uomo, sui [illegible] anni, vestito molto modestamente, sostava davanti all'aula di udienza (la teneva il vice pretore onorario Loredana Lupano). Quando è stato chiamato l'alessandrino che contestava il provvedimento del padrone di casa, si è fatto avanti: «Sono io» ha detto.

Alla giovane legale, procuratore dello studio che cura gli interessi del padrone di casa del cittadino con causa di sfratto, ha esibito un foglio. Il procura[illegible] lo ha scorto senza eccessivo, e inutile, impegno, ha letto una data «14 ottobre '97», la parola «Caritas» e l'ha accompagnato davanti al vice pretore.

L'uomo ha raccontato una storia molto penosa, ha detto di [illegible] disoccupato, di non ricevere più aiuti dai parenti (non sono in grado di farlo), di essere assistito dalla Caritas, di non sapere come comportarsi. Ha chiesto lumi e aiuto e lo stesso procuratore, pur trattandosi della p[illegible] avversa, impietosita, gli ha fornito alcuni suggerimenti. «Non so dove andare, quando devo sgomberare l'alloggio, dove posso mettere le suppellettili in attesa di trovare un'altra sistemazione, se mai la troverò» ha ripetuto l'uomo in [illegible] sommesso, palesando le sue apprensioni.

Risolto parzialmente [illegible] suo favore il caso l'uomo è uscito ed è sparito: [illegible] si sa ancora chi sia

L'avvocato Lupano ha compilato il verbale di udienza, ha convalidato lo sfratto e, resasi conto di essere di fronte a un caso delicato, ha concesso all'uomo due mesi di tempo per trovare altra sistemazione.

Mentre costui usciva si è fatto avanti il vero inquilino che contestava la clausola del padrone di casa e che, profondamente stupito, aveva visto entrare un altro al suo posto.

«Sarà [illegible] omonimo» ha pensato. No. Il procuratore, resasi conto dello scambio di persona, ha contattato il vice pretore, è stato annullato il verbale di udienza, il vero titolare della causa ha esposto le sue ragioni.

A questo punto, però, [illegible] è posti una serie di interrogativi. Chi è quell'individuo? Perché [illegible] è presentato a un'udienza che non lo riguardava? Ha agito non essendo nel pieno possesso delle proprie facoltà mentali? Che [illegible] può fare ora [illegible] quel verbale fra le mani? Forse si rivolgerà alla Caritas per un aiuto, come gli è stato consigliato. E il mistero in quell'occasione potrà essere chiarito

[illegible] Canegna

IL TROVALAVORO

Impiegati per l'Atc e operai nei Comuni

QUESTE le offerte di lavoro segnalate dalle Sezioni circoscrizionali per l'impiego della provincia.

Alessandria (via Cavour 17, [illegible]. 254671). Chiamata mercoledì 22, alle 12 nell'aula consiliare del Comune (prenotazioni entro le 13 di venerdì) per: 1 **esecutore amministrativo**, 4ª [illegible].f., per sostituzione maternità, part time 27 ore settimanali, all'Atc (Agenzia territoriale per la casa); 1 **esecutore amministrativo**, 4ª q.f., per sostituzio[illegible] per aspettativa sindacale, al Comune di Alessandria, servizio Anagrafe; 1 **cantoniere**, con patente D e Cap, a tempo indeterminato al Comune di Castelletto Monferrato. Privati. Ditta [illegible] Gerlotti cerca **sabbiatori, verniciatori, tinteggiatori qualificati e apprendisti.**

Casale (via Treviglio 12, tel. 452394). Nessuna segnalazione.

Novi (via Mazzini 21, tel. 2374). Chiamata domani alle 10,30 per: 1 **impiegato** con conoscenza di terminali video, 4ª q.f., per 3 mesi, part time 18 ore settimanali, al Comune [illegible] Arquata. Privati: **addette alle pulizie** con auto, iscritte da almeno 2 [illegible] nelle liste dei disoccupati; 1 **lavapiatti**; 1 **autista** con patente ADR; 1 **addetto pulizia scale**; 1 **custode** con obbligo di residenza.

Tortona (via Milazzo, tel. 861402). Chiamata domani alle 10 (prenotazioni entro le 13 di oggi) per: 1 **commesso**, 3ª q.f., patente B, a tempo indeterminato all'Asl 20, sede di lavoro Tortona. Sarà stilata una graduatoria integrata [illegible] Alessandria. Chiamata lunedì 20 alle 11 (prenotazioni entro le 13 di venerdì) per **lavori socialmente utili** per disoccupati da almeno 24 mesi: 1 **bidello operaio** al Comune [illegible] Sa[illegible]. Sempre per **lavori socialmente utili**, chiamata lunedì 27 alle 11 (prenotazioni entro le 13 di venerdì 24) per: [illegible] **rilevatori** per il progetto Sit (completamento della numera[illegible] civica interna), diploma scuola superiore, disoccupati almeno da 2 anni, per il Comu[illegible] di Tortona. Privati: 1 **autista**, patente C, con esperienza per assunzione con contratto formazione lavoro alla Eurotrasporti (corso Romita 19, tel. 0131/812681); 1 **impiegata** con esperienza per la Fast di Anna Ruggeri, statale per Voghera 45, tel. 0131/856906.

Valenza (via IX Febbraio angolo via Carducci, tel. 942104). Chiamata mercoledì [illegible] (prenotazioni entro le 16,30 di martedì 28) per: 1 **necroforo**, 3ª q.f., a tempo indeterminato, e 1 **ausiliaria** addetta ai servizi scolastici, 3ª q.f., a tempo indeterminato entrambi al Comune di Valenza; 1 **coadiutore** [illegible] **ministrativo**, conoscenza stenografia e dattilografia, a tempo indeterminato all'Asl 21 di casale-Valenza (graduatoria integrata). Chiamate alle 10 per il necroforo, alle 10,30 per l'ausiliaria e alle 11,30 per il coadiutore. Privati: **9 orafi qual.** e **19 incassatori**, di cui 6 **apprendisti**; **2 apprendisti orafi**, con esperienza; 1 **modellista** per esecuzione modelli in cera e metallo, esperienza pluriennale; 1 **donna** in grado di lavorare come **orafa e pulitrice**; 1 **cerista qualificata**, possibili sgravi contributivi; 1 **apprendista tagliatore pietre preziose** anche primo impiego; 1 **carpentiere qual.** con alcuni anni di esperienza; 1 **impiegata**, titolo studio di ragioniere, esperienza minima [illegible] anni in contabilità e paghe per studio consulenza; 1 **muratore qual.**; 1 **apprendista stiratrice**; 1 **operaio** installatore di centraline e applicazioni elettroniche e telefoniche con esperienza o attestato di qualifica professionale, militeassolto, con auto; 1 **impiegata per studio consulenza**, diploma, esperienza minima [illegible] anni, contabilità [illegible] Sispac; 1 **viaggiatore rappresentante** con esperienza, diplomato, 25-35 anni; 2 **idraulici qual.** e **manovali** con esperienza per installazione impianti idrotermosanitari e di riscaldamento; azienda di commercio all'ingrosso [illegible] argenteria e preziosi cerca [illegible] **rappresentanti** per presentazione e vendita di oggetti preziosi, è richiesta l'iscrizione alla Camera di commercio; [illegible] **apprendiste pulitrici**; 1 **apprendista commessa alimentari**, part time [illegible] ore, dal lunedì al sabato.

Acqui (via Ottolenghi 16, tel. 322014). Privati: artigiano edile di Ricaldone [illegible] 1 **manovale**, con auto, con effettiva esperienza nel settore.

Ovada (piazza Martiri Libertà 30, tel. 80150). Privati: 2 **apprendisti lamieristi** per ditta di Ovada; cooperativa sociale vercellese cerca **personale per assistenza anziani**; ditta di Predosa: 1 **tipografo/litografo**.

Concorsi pubblici. Ministero Beni culturali: [illegible] **assistenti restauratori** di materiale librario e documentario; [illegible] **assistenti restauratori manufatti ceramici e vitrei**; **5 assistenti restauratori manufatti lignei** (G.U. 72/87, scadenza domani). **Usl 20 di Alessandria**: **3 assistenti tecnici-programmatori**; 1 **assistente tecnico** per Uda prevenzione e protezione degli ambienti di lavoro (G.U. 71/97, scadenza 27 ottobre); **Comune di Alessandria**: [illegible] **bibliotecario** (G.U. 75/97, scadenza 6 novembre), [illegible] **assistenti domiciliari**, [illegible] **coordinatrici asili nido**, **2 farmacisti**, **15 assistenti all'infanzia** (G.U. 78/97, scadenza 6 novembre); **Comune di Sezzadio**: 1 **geometra** (G.U. 76/97, scadenza 30 ottobre); **Comune di Pontestura**: 1 **autista scuolabus** (scadenza 30 ottobre); **Comune di Acqui**: 1 **geometra**; 1 **istruttore amministrativo** servizio socio sanitario; 1 **puericultrice**; 1 **assistente sociale**, informazioni in municipio; **Comune di Casaleggio Boiro**: 1 **operaio** specializzato 4° liv.

Timbratura del cartellino. In ottobre e novembre gli iscritti devono confermare [illegible] permanere dello stato di disoccupazione: occorre esibire tesserino [illegible] e libretto di lavoro e dichiarare il reddito del '97. E' possibile anche inviare per posta una dichiarazione autenticata. **[m. fa.]**

LETTERE AL GIORNALE

Agenzie assicurative chiuse: [illegible] perché

Sono il segretario provinciale dello Sna (Sindacato nazionale agenti di assicurazione) e scrivo per far conoscere una vicenda di enorme gravità per il mondo del lavoro delle agenzie. Lo Sna ha indetto per il 15 ottobre una grande manifestazione di protesta a Firenze e la chiusura delle agenzie per difendere il lavoro di migliaia di professionisti autonomi, per solidarietà ai colleghi del Gruppo Fondiaria.

Lo Sna intende richiamare l'attenzione sulle decisioni del Gruppo Fondiaria, che comprende le compagnie La Fondiaria, Milano, La Previdente, Polaris, di operare una drastica riduzione (40%) delle provvigioni agli agenti senza che consegua una riduzione dei costi per l'assicurato.

Secondo lo Sna questo abbassamento dei livelli di remunerazione per gli agenti [illegible] è giustificato da reali esigenze di mercato; i costi [illegible] acquisizione delle compagnie infatti, così come comunicati dall'Isvap, sono mediamente [illegible] 18,9% (Fondiaria, 15,16%), contro il 21,3% della Germania, il 32,2% della Francia, il 40% del Belgio.

Per lo Sna è parimenti inaccettabile che nelle compagnie del gruppo si stia provvedendo a disdette d'ufficio di contratti R.C. Auto, a danno dei consumatori, e ciò in contrasto con l'obbligatorietà dell'assicurazione R.C.A - Legge 990.

Il sindacato ritiene che l'iniziativa del Gruppo Fondiaria potrebbe non restare isolata, [illegible] potrebbe estendersi ad altre compagnie interessate a pretestuosi tagli di redditività del comparto più che a migliorare la qualità e la competitività del servizio; lo Sna ritiene che non debbano [illegible] né gli agenti e i loro collaboratori, settore di oltre 200.000 addetti, né i dipendenti diretti di compagnia, né gli assicurati a dover pagare gestioni finanziarie spesso poco oculate delle compagnie.

E' prevista una ferma presa di posizione delle associazioni dei consumatori, preoccupati del possibile scadimento del servizio, mentre le organizzazioni di categoria dei lavoratori Cgil-Cisl-Uil hanno dato il pieno sostegno alle azioni Sna.

Roberto Gemme, Alessandria

UTILI

[illegible] SOCCORSO

Alessandria: 206.537 e. Infantile, 207.224; **Acqui:** 777.211; **Casale:** 434.225; **Novi:** 322.211; **Ovada:** 52.61; **Tortona:** 865.227; [illegible] 959.111

[illegible]

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255.
Acqui T.: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333.
Arquata S.: Croce Verde 636.430.
[illegible]: Croce Verde 489.677.
Bassignana: Avis 926.641.
Borgo S. Martino: Cri [illegible] **Marengo:** Asap 270.027.
Cabella L.: Croce Rossa 67.300.
Cassine: Croce Rossa 714.433.
[illegible] [illegible]si Cri 452.258; Croce Verde 453.310; Misericordia 781.010.
Castellazzo B.: Asap 270.027.
Castelnuovo B.: Ca[illegible] 823.536.
[illegible]a: Croce Rossa 946.030.
Felizzano: Croce Verde 791.618/7.
Gavi: Croce Rossa 642.263.
Murisengo: Croce Verde 993.677.
Novi L.: Croce Rossa 20.20.
Ovada: Croce Verde 80.420.
Pontestura: Croce Rossa 466.868.
Ponzano: Croce Rossa 927.317
Ponzone: Croce Rossa [illegible]
S. Salvatore: Croce Rossa 233.050.
S. Sebastiano C.: Cri 786.666.
Serravalle S.: Croce Rossa 65.178.
Stazzano: Croce Verde 65.002.
Tortona: Croce Rossa 811.333.
[illegible] Avis 824.080.
Vignale: Croce Rossa 933.340.
Vignole: Croce Rossa 67.300
Villalvernia: Croce Verde 0337-246202.
[illegible] Croce [illegible]ossa 45.666.

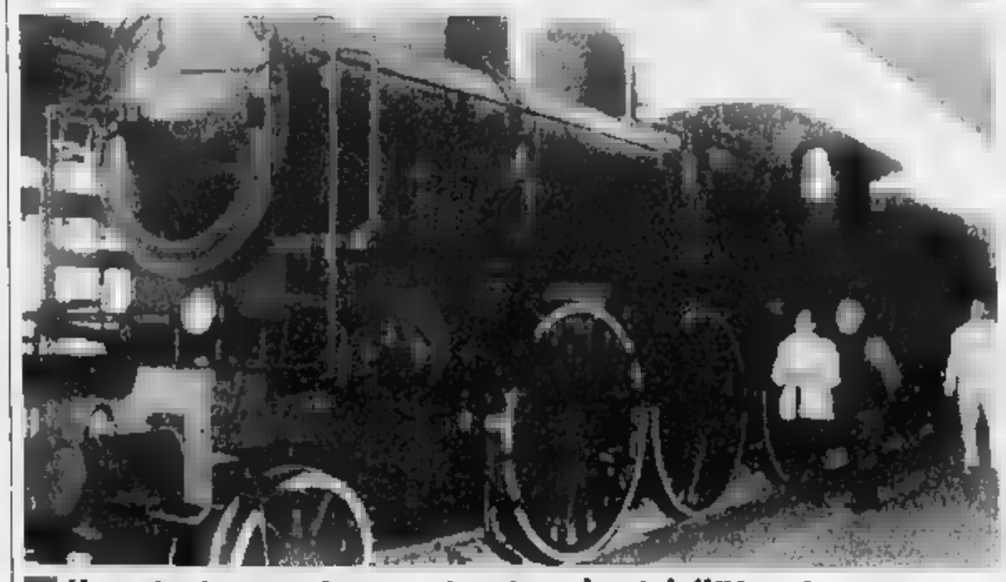
FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, [illegible] farmacia Osimo del dr. Pittaluga, c. Roma 15 (251.207). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio [illegible] abbassata per farmaci e ossigeno su prescrizione medica urgente, con diritto di chiamata. Negli altri comuni le farmacie di [illegible] svolgono anche servizio di reperibilità, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti.
Acqui Bollente, c. Italia 36 (322.747).
Cassine: Febbi, v. Sanglorgio 28 (452.150).
[illegible] Valletta, v. Garibaldi 1 (23.31).
[illegible] Frascara, p. Assunta 19 (80.341).
Tortona: Centrale, v. Emilia [illegible] (861.403)
[illegible] Centrale, c. Garibaldi [illegible] (841.372).

GUARDIA MEDICA

Alessandria: [illegible] **Acqui:** 57.775; **Casale:** 434.111; [illegible] **B.:** 270.027; **Castelnuovo B.:** 858.763; **Carrino:** 843.426, **Felizzano:** 791.618/7; **Gavi:** 642.551; **Novi:** 33.21; **Ovada:** 81.777; **S. Sebastiano C.:** 786.209; **Serravalle S.:** 836.129; **Tortona:** 86.54; **Valenza:** 969.111.

[illegible]



[illegible] Una gita in vaporiera per i soci-studenti dell'Unitré

ALESSANDRIA. Curiosità e stupore ieri mattina alla stazione ferroviaria. E quasi un tuffo nel passato: alle 9,30 è partito dal primo binario un convoglio (nella foto) trainato da una vaporiera realizzata dalla Breda nel 1914 e [illegible] sedili in legno in terza classe, [illegible] vetuste, velocità sui cento chilometri l'ora. A bordo duecento soci-studenti dell'Università della terza età (alcuni [illegible] familiari), che ha organizzato l'inconsueto viaggio conclusosi poco dopo le 17,30.

Il vecchio treno ha portato i gitanti a spasso per il Monferrato con soste a S. Stefano Belbo, [illegible] luoghi di Cesare Pavese, a Nizza Monferrato e ad Alba. Qui l'Unitrè ha visitato la mostra del tartufo, aperta appositamente per gli ospiti alessandrini. **[c. c.]**

La provincia prima in Piemonte in base ai dati dell'Osservatorio regionale

Assediati dall'usura, davvero?

Ci sono dubbi, ma anche una spiegazione

ALESSANDRIA. Nella classifi- [redacted] delle città italiane strette d'assedio dall'usura, Alessandria figura al 45° posto, davanti a tutte le altre province piemontesi (55° Torino, 70° Vercelli, 72° Asti, [redacted] Cuneo e 87° Novara). I dati sono stati aggiornati dall'Osservatorio sul f[redacted] dell'usura del Consiglio regionale, che sabato riunirà [redacted] Torino i magistrati impegnati a livello europeo nella lotta alla criminalità organizzata che muove le fila del mercato sul prestito illegale di denaro.

E' dunque così pesante la situazione locale? «I dati vanno letti e interpretati - dice il procuratore della Repubblica, Carlo Brusco - certo [redacted] vittime o presunte tali degli usurai sono molte. Dal 1° gennaio '95 al 14 ottobre scorso sul registro generale "notizie [redacted] reato" del nostro tribunale (che ha giurisdizione anche su Novi, Valenza e Ovada; ndr) sono stati iscritti 43 procedimenti. Di essi 14 sono pendenti e 29 giunti a sentenza. Uno di questi (relativo al caso di un commercialista cittadino molto noto, titolare di una finanziaria; ndr) ha visto centinaia di parti lese. Certo, se la statistica è stata fatta in base alle vittime di usura, questo sola vicenda può aver contribuito [redacted] determinare la posizione alessandrina nella classifica».

Il procuratore Carlo Brusco

Alla Procura presso la Pretura, che dall'inizio del '97 [redacted] si occupa più di vertenze penali legate a questo reato, dal gen-[redacted] '91 a fine dicembre '96 [redacted] analogo registro erano stati iscritti 109 procedimenti non tutti definiti.

Brusco: «Forse ha contribuito un caso dove le parti lese erano centinaia»

E [redacted] negozianti, tradizionali vittime? «Non abbiamo segnalazioni da parte dei commercianti - dice [redacted] direttore dell'Ascom, Roberto Cava - [redacted] non risulta ne siano giunte alla questura che ha messo [redacted] disposi-[redacted] dei cittadini [redacted] numero telefonico. A chiamare fino ad oggi sono stati per lo più persone che chiedevano informazioni [redacted] segnalavano di aver avuto richieste di interessi "usurai" che invece poi non sono risultati tali».

Cava ammette, però, che per un commerciante è [redacted] solito molto difficile, [redacted] una serie [redacted] motivi, denunciare episodi del genere. [em. cam.]

Domani un incontro con le parti [redacted] Palazzo Ghilini

Camionisti in sciopero intervento del prefetto

NOVI. «Non scioperiamo per avere le [redacted] ore settimanali o per contestare il contratto collettivo, ma per riottenere quanto ci è stato arbitrariamente tolto dai datori di lavoro, che pretendono un'attività maggiore alle stesse condizioni del recente passato».

Non [redacted] attenua a Novi la protesta degli autisti dipendenti della «Lavagetti», della «Cama», della «Mcm» [redacted] della «Transider», le quattro principali ditte [redacted] trasporto della città. I camionisti (che hanno proclamato sino a stasera lo stato d'agitazione) ribadiscono le loro ragioni: «Sfidiamo chiunque [redacted] sostenere che percepiamo 4-5 milioni al mese - spiegano -. La busta paga non supera i 2-3 milioni: fi-[redacted] a luglio, però, le [redacted] lavoro mensili [redacted] 170, adesso sono diventate 208, perchè i padroni hanno deciso unilateralmente di avvalersi dell'articolo 11 bis del contratto nazionale. L'Api, la Fai e i nostri titolari non devono poi permettersi [redacted] parlare di lavoro discontinuo. Accadrà certamente in altre realtà, ma a Novi gli autisti non hanno tempi morti e sono anche "facchini", perché scaricano e caricano le merci in tutte le fabbriche. E' una situazione [redacted] "schiavitù", [redacted] cui non intendiamo più sottostare».

Non [redacted] per ora l'astensione dei camionisti dipendenti da 4 ditte di Novi

La frattura sembra insanabile, anche perché dalla controparte giungono analoghe «frecciate». «Solo i camionisti novesi sono in agitazione, mentre nel resto d'Italia il contratto viene applicato senza discussioni - dice Giorgio Guaraglia, della Fai -. E' un caso unico e gravissimo, che crea enormi danni alle quattro ditte interessate».

Domani, la vicenda sarà al vaglio del prefetto Gallitto, [redacted] incontrerà le parti [redacted] Palazzo Ghilini. [m. d.]

[redacted]

IN BREVE

Viguzzolo

Tentano [redacted] furto all'ufficio postale

Tentato furto l'altra notte alle Poste di Viguzzolo: qualcuno ha forzato la serratura della porta sul retro, ma senza riuscire ad entrare. [m. t. m.]

Rivalta Scrivia

Scontro d'auto frontale ferite due donne

Sulla strada per Novi, [redacted] Rivalta Scrivia, [redacted] scontro frontale fra una Fiesta [redacted] Peugeot 306. Ferite le conducenti, Enrica Leivi, [redacted] anni, di Tortona, strada Costa Longarino, ed Emanuela Pertusi, 25, di Pasturana. Sono ricoverate a Novi per fratture e guariranno in 40 giorni. E' intervenuta la polstrada di Valenza. [m. t. m.]

Alessandria

Poste, per protesta blocco degli straordinari

La Cgil ha proclamato lo stato di agitazione dei dipendenti delle Poste con il blocco degli straordinari, da oggi. Nel miri-[redacted] il fatto che in provincia saranno assunti solo [redacted] addetti, mentre [redacted] 100. [r. al.]

Novi Ligure

Furto: albanesi condannati [redacted] espulsi

Due albanesi, Genc Sina, 19 anni, [redacted] Blerim Preci, di 18, accusati di concorso [redacted] furto aggravato, sono stati condannati in pretura [redacted] Novi a 6 mesi e 600 mila lire di multa, pena sospesa; saranno espulsi. Erano stati sorpresi domenica alle [redacted] dai carabinieri a rubare [redacted] un'auto in via Garibaldi. [m. pu.]

Quargnento

Rogo di sterpaglie minaccia i cascinali

Incendio [redacted] sterpaglie ieri pomeriggio [redacted] Quargnento, in [redacted] Vallerina. Dopo 2 [redacted] di lavoro, i vigili del fuoco hanno domato il rogo prima che minacciasse i cascinali vicini. [r. c.]

Tortona

Il piano del traffico slitta per consultazioni

Slitta [redacted] realizzazione del piano urbano del traffico [redacted] Tortona. L'altra [redacted] tra il progettista Mario Villa e l'amministrazione comunale è [redacted] la volontà di consultare prima tutte le associazioni interessate al progetto: commercianti, ambientalisti, artigiani. [m. t. m.]

OVADA [redacted]

Alla Nuova Vilfer

Oggi Morteo si riprende gli stampi

OVADA. Anche le rappresentanze sindacali unitarie ovadesi [redacted] presenti oggi alle 14 alla Nuova Vilfer, quando i commissari straordinari della Morteo e l'ufficiale giudiziario procederanno al ritiro forzoso dei famosi stampi Morteo.

Le Rsu vogliono testimoniare la solidarietà dei lavoratori per questo atto, definito «solo di cattiveria [redacted] inutile anche per la Morteo». La Fiom Cgil rinnova inoltre la preoccupazione per l'avvenire [redacted] Nuova Vilfer, oberata dagli oneri passivi derivanti proprio dai crediti che la Morteo ha nei suoi confronti.

Intanto, [redacted] saltato (forse avverrà il [redacted] ottobre) l'incontro [redacted] programma oggi ad Alessandria fra amministratori provinciali [redacted] sindacati e al quale avrebbero dovuto partecipare anche i commissari straordinari della Morteo. [redacted] presidente Palenzo-[redacted] e l'assessore Filippi avrebbero dovuto fare il punto della situazione dopo l'incontro con l'industriale veneto Sartori. Non c'era la disponibilità dei commissari. [r. al.]

[redacted]

Un convegno lunedì

«Artigianato e credito quale futuro»

ALESSANDRIA. «Artigianato e credito che futuro» [redacted] il tema del dibattito in programma lunedì [redacted] ottobre, alle ore 21, nel salone dell'Unione artigiani, in zo-[redacted] D3, viale dell'Artigianato [redacted].

La finalità dell'incontro [redacted] state illustrate ieri, [redacted] Palazzo Ghilini, alla presenza del presidente della Provincia, Fabrizio Palenzona, di rappresentanti degli artigiani e della Cassa di risparmio di Alessandria.

E' [redacted] importante appuntamento: si discuterà [redacted] possibilità [redacted] accesso, da parte delle imprese, agli aiuti dell'Unione europea per le aree a declino industriale (in provincia, Tortona e Novi) con finanziamenti a fondo perduto fino a circa 300 milioni, [redacted] ai contributi per la rilocalizzazione delle aziende che attualmente hanno sede in zone [redacted] rischio di alluvione.

Il dibattito [redacted] presieduto dall'on. Felice Borgoglio; relatori Tito Musso (direttore generale Artigiancassa), Gianfranco Pittatore (presidente Crel), Fabrizio Palenzona e Marco Bologna (direttore Cna). [g. d.]

Anche i negozi chiusi, ieri a Pozzolo

Un paese in lutto per l'addio a Ciro

POZZOLO. Ieri il paese si [redacted] fermato per un'ora in segno di lutto. I negozi hanno abbassato le serrande durante i funerali di Ciro Maggio, 24 anni, l'operaio [redacted] dell'Europa Metalli che ha trovato la morte in [redacted] forno [redacted] reparto fonderia della fabbrica, durante il turno di notte. Suicidio per gli inquirenti, secondo le testimonianze raccolte e la perizia della scientifica. Ma i familiari non vogliono crederci.

Erano in tanti, almeno 800, [redacted] mattina davanti alla chiesa di San Martino, in piazza Italia, ad attendere il feretro, disposti su due lati della piazza per consentire l'ingresso in chiesa della bara, e poi ad assistere alla messa. Il feretro è entrato in chiesa seguito dai familiari e dai tanti parenti del giovane, alcuni dei quali giunti da Napoli, la città dove il giovane e[redacted] nato [redacted] dove aveva abitato fino a non molti anni fa.

Quattro grandi corone di fiori sono state appoggiate alla facciata della chiesa, tra le quali, oltre a quelle dei familiari, una era degli amici del bar Oasi, che

Ciro Maggio, 24 anni, [redacted] in un altoforno dell'Europa Metalli

Ciro frequentava [redacted] dove si riuniva con la compagnia. Un'altra era dei lavoratori dell'Europa Metalli. Erano presenti anche sindacalisti provinciali [redacted] di altre aziende della zona.

Il parroco durante l'omelia ha invitato a cercare conforto nella parola di Dio. «Nostro Signore ci [redacted] e non giudica», ha detto il sacerdote.

«Ciro è nella vita eterna - ha poi aggiunto il sacerdote -, mentre noi siamo [redacted] in cammino verso quella mèta e un giorno ci ricongiungeremo a lui. Ricordiamolo con il testamento spirituale che ci ha lasciato [redacted] che è fatto di opere buone». [m. pu.]

Firmato un documento, ma senza Alessandria

Fn, verso un'intesa Provincia-Comuni?

BOSCO MARENGO. Primo pas-[redacted] verso la normalizzazione dei rapporti - almeno così si pensa - tra la Provincia e i sindaci della Fraschetta, sui problemi legati alla «Fn» di Bosco Marengo. E' stato fatto durante un incontro tra il presidente della Provincia Fabrizio Palenzona, accompagnato dal vice Daniele Borioli e dall'assessore all'Ambiente Ennio Negri, e i sindaci di Bosco Marengo, Frugarolo, Basaluzzo, Predosa, Pozzolo, Casalcermelli e Fresonara; non invitato quello di Alessandria.

I sindaci hanno ribadito la propria opposizione alla realizzazione, sull'area della «Fn», di un Centro ecologico per il trattamento rifiuti e a [redacted] piano [redacted] dismissione dell'impianto nucleare che non comporti l'allontanamento di tutti i residui radioattivi. La Provincia, dal canto suo, ha difeso le proprie posizioni. Poi il confronto.

A conclusione è stato firmato un documento d'intesa: al primo punto, pur restando la richiesta dei Comuni di ritirare la delibera della giunta provinciale che autorizza il Centro ecologico, si stabilisce che la Provincia si atterrà alla decisione del Tar sul ricorso contro la delibera, inoltre non passerà al secondo atto amministrativo, l'autorizzazione all'esercizio dell'impianto di trattamento rifiuti, senza prima confrontarsi con gli enti locali, oltre a tener conto del parere dell'Anpa sulla compatibilità tra Centro trattamento rifiuti e l'impianto Fn.

Comuni [redacted] Provincia, poi, concordano che il piano di dismissione dell'impianto nucleare deve garantire l'allontanamento di tutti i rifiuti contaminati ed esprimono giudizio positivo sull'impegno di Fn ad allontanare entro l'anno tutto il materiale nucleare attivo.

Infine, si definisce la Fraschetta «area ambientalmente bisognosa di particolare attenzione», si accetta quindi la proposta della Provincia di affidare uno studio per il potenziamento e [redacted] risanamento [redacted] tutti gli scarichi provenienti dai sei Comuni che interessano i rii Gazzo e Lovassina. [fra. mar.]

Venerdì 17 Ottobre
Inaugurazione Glamour Culture Club
OSPITI D'ECCEZIONE DA:
"STRISCIA LA NOTIZIA"
Ezio Greggio ed Enzo Iacchetti
MEDITERRANEO
Mediterraneo SS. Asti Alba 11 bis Isola D'Asti(AT)
Tel.0141-958821- A21 TO-PC uscita Asti Est seguire per Alba

PSA

Anche chi
ti conosce bene
non ti ha mai visto
così pimpante.

Nuova Passat Variant.
Cambia tutto.

Fingerma finanzia la tua Passat Variant. Motorizzazioni: Passat Variant 1.6: 74 kW/101 CV - Passat Variant 1.8 20V: 92 kW/125 CV - Passat Variant 1.9 TDI: 81 kW/110 CV - 1.6 Comfortline: 74 kW/101 CV - 1.8 20 V Comfortline: 92 kW/125 CV - 1.9 TDI Comfortline: 81 kW/110 CV - 1.8 Highline: 92 kW/125 CV - 1.8 Turbo Highline: 110 kW/150 CV - 1.9 TDI Highline 81 kW/110 CV.

...non esistono frasi atte a descrivere questa vettura, venite a provarla nelle sedi dei Vostri Concessionari della provincia di Alessandria e sarete Voi ad esprimerne le lodi.

Vi attendiamo presso:

Mercandelli

Via A. Grandi 24 (zona industriale) - **CASALE MONFERRATO**
Tel. 0142 781.633

Concessionaria per
NOVI LIGURE - TORTONA - OVADA

Autobacca

Viale Regione Piemonte 15 - NOVI LIGURE
Tel. 0143 329.700 - 329.741

Negro

Concessionario per
ALESSANDRIA E VALENZA

Zona D3 - ALESSANDRIA
Tel. 0131 244.650/670

autoservice
GARAGE 61 s.r.l.

Corso Divisione Acqui, 7 - ACQUI TERME
Tel. 0144 323.735

Alla periferia di Casale muore dipendente dello Shopping Center

Schianto al rondò dissestato

Vittima un operaio, 36 anni, di Trino

Il furgone si è schiantato contro la balaustra che separa la passeggiata dalla riva del Po, dopo aver attraversato la circonvallazione ed essere «volato» per una decina di metri. La vittima è Silvio Denaldi, 66 anni

IN BREVE

Balzola

L'addio al meccanico morto in motocicletta

Si svolgono oggi alle 15,30 nella chiesa di Balzola i funerali del meccanico Antonio Saresini (conosciuto come Andrea), anni, morto domenica in un incidente motociclistico a Valmadonna. [s. m.]

Casale

In 3 miliardi per finire la discarica

Il Parlamento ha sbloccato finanziamenti per 12 miliardi per lo smaltimento dei rifiuti in Piemonte. Tre miliardi e 217 milioni vanno al Consorzio casalese per completare la discarica di Casale. [s. m.]

Casale

Studenti in corteo e assemblea al Palasport

Si svolge oggi dalle 10 al Palasport un'assemblea a cui aderiscono studenti di tutte le scuole superiori di Casale per discutere di riforma scolastica e nuovo esame di maturità. Prima dell'assemblea, i ragazzi sfileranno in corteo in partenza alle 8,30 dal piazza Castello. [s. m.]

CASALE. Si è schiantato contro un muretto di cemento armato sulla strada statale 31, al secondo rondò, stava tornando dal lavoro. Il corpo senza vita dell'operaio Giulio Guazzone, 36 anni, di Trino, via Podgora 7, in stato avanzato di irrigidimento, è estratto dalla carcassa della «Golf» alcune ore dopo l'incidente.

Dalle ore 21,30, la madre attendeva il figlio e percorreva preoccupata via Podgora, avanti e indietro, nell'attesa ansiosa di veder comparire la «Golf». Nella notte, l'hanno avvertita della disgrazia.

Presumibilmente, l'incidente è accaduto le 21 e le 21,30. Il tratto stradale, in questi giorni, è dissestato a causa di lavori di ripristino ordinati dall'Anas.

Pare che il cantiere non fosse adeguatamente segnalato, ed è probabile che i carabinieri (hanno subito aperto un'inchiesta) inoltrino un rapporto alla magistratura, indicando possibili estremi di responsabilità per la carenza di «strumenti indicatori efficaci».

L'operaio, all'uscita dal Monferrato Shopping Center, alla periferia di Casale, dove lavorava addetto nel reparto di frutta e verdura dal marzo dello scorso anno, era salito in auto diretto verso casa.

Al rondò ha perso il controllo guida e, quasi certamente, l'auto ha sbandato, carambolando contro un di cemento armato che delimita un campo. La vettura si è ribaltata e il conducente è morto all'istante. Solo dopo le 3, un automobilista ha notato l'auto riversa su fianco e ha dato l'allarme al 112. Il cadavere dell'operaio è stato estratto dai vigili del fuoco.

Mentre i carabinieri stavano ultimando i rilievi, e il carro attrezzi era pronto per portar la carcassa della «Golf», un'altra vettura, una «Ford Fiesta», condotta da Ornella Bertin, 37 anni, Desana (Vercelli) via Michiardi 43, percorrendo la stessa strada dell'operaio, è finita fuori strada. Dopo alcune giravolte, l'auto si è sollevata ed è piombata su un terrapieno sottostante. La è avvenuta sotto gli occhi dei carabinieri e degli addetti del soccorso Aci. La donna è miracolosamente salva: ha riportato solo qualche contusione.

Giulio Guazzone

Il sindaco, Riccardo Coppo, esprime preoccupazione per gli ultimi, numerosi incidenti: già tempo ha dato incarico di svolgere uno studio accurato ed elaborare un quadro complessivo sulle tragedie stradali nel Casalese. Devono emergere caratteristiche dei luoghi, orari, tipo di persone coinvolte, in base all'età e alle abitudini.

L'obbiettivo è di intervenire poi con una compagna preventiva rivolta alla popolazione e - dove si rivelerà necessario - con opera di sistemazione viabile, in corrispondenza dei «nodi» particolarmente pericolosi.

Silvana Mossano

Cantiere non ben segnalato? Il sindaco: ci vuole uno studio su punti «critici» della viabilità

Furgone «vola»: un morto

Sul Lungopò perde la vita Denaldi nel 1986 fu tra gli «inquinatori»

CASALE. Colto da malore mentre era alla guida di un furgone, ha perso il controllo della guida e il mezzo, dopo aver attraversato in diagonale la circonvallazione in Lungo Po Gramsci, ha divelto una decina di metri di siepe, è volato letteralmente sulla passeggiata pedonale e è schiantato contro la balaustra che separa la strada dalla riva del fiume.

Il conducente, Silvio Denaldi, 66 anni, abitante a Cerrato nella frazione casalese di Santa Maria del Tempio, è morto, forse anche prima del violentissimo schianto. Salvo, invece, l'uomo che viaggiava al suo fianco sul furgone: Aldo Robiolo, 58 anni, abitante in città in via Rotondino. In ambulanza è stato accompagnato all'ospedale «Santo Spirito», dove è stato medicato per le contusioni e i graffi riportati nell'urto.

Denaldi, alla guida del furgone, percorreva il Lungo Po diretto verso il ponte. A metà circa del tratto stradale sarebbe stato colto da malore: sbandando e invadendo la corsia opposta, non ha incontrato altri veicoli sulla propria traiettoria, altrimenti il bilancio dell'incidente avrebbe potuto essere più grave. Il furgone nel suo volo oltre la siepe è rimasto sospeso in aria per una decina di metri, prima di finire contro la balaustra cemento.

Sono intervenuti i carabinieri del Nucleo radiomobile per i rilievi.

La notizia dell'incidente si è diffusa rapidamente in città. Silvio Denaldi era noto; nel 1986 rimasto coinvolto nell'inchiesta per l'inquinamento dell'acquedotto municipale: le sostanze inquinanti erano state scaricate su terreni. Alcuni anni fa, poi, aveva perso il figlio in un incidente stradale. [s. m.]

Lo scozzese è il più veloce sulle strade dell'Alto Monferrato

«Sanremo», sfrecciа McRae

Già fuori gara Guizzardi e Benazzo

ACQUI. Tanta gente sulle strade dell'Alto Monferrato per assistere al passaggio delle vetture impegnate nel rally Sanremo. E le strade dell'Acquese si rivelate favorevoli Colin McRae (su Subaru Impreza WRC): lo scozzese, grande delusione della prima giornata, ha vinto infatti sei prove speciali su otto.

McRae ha così chiuso la tappa in seconda posizione, staccato solo di manciata secondi da Piero Liatti (Subaru Impreza WRC anche lui), attardato da noie ai freni nella seconda «speciale» di Roccaverano, vinta (come la successiva di Spigno) dal belga Freddy Loix (Toyota).

Davvero scarse le soddisfazioni per gli equipaggi alessandrini in gara nel rally d'Italia: Benazzo Francalanci (su Renault Clio gruppo N) si sono arresi già alla prima giornata per la rottura del cambio. Il Lucio Guizzardi è uscito di strada ieri al secondo passaggio da Spigno con la sua Mitsubishi Lancer Evo ed è stato costretto al ritiro. Stessa sorte toccata poco dopo a Gustavo Trelles, che lo precedeva di poco nella graduatoria di gruppo N: così si avvicina il tricolore per Manfrinato, che guida un'auto messa punto dal preparatore Natalino Bertino di Casalcermelli.

Gara conclusa anzitempo anche per l'ovadese Gianni Bormida (su Peugeot), affiancato dal navigatore valenzano Dario Barbin.

Ha accusato problemi di tenuta strada vettura di Diego Parodi (una Clio, gruppo A), per una perdita di benzina sui pneumatici: l'obiettivo dell'ovadese riuscire arrivare in fondo. [b. v.]

Il driver novese Lucio Guizzardi è uscito di strada nella prova speciale di Spigno

Superata l'emergenza idrica, rimane il problema

Ovada, occorre una diga per non restare più a secco

OVADA. Ricostruito in località Rebba lo sbarramento nell'Orba, ripristinata la riserva ai pozzi, l'erogazione dell'acqua potabile in città tornata normale. Ma dopo quello che è successo nella notte fra mercoledì e giovedì, quando la prima piena ha spezzato via lo sbarramento stesso, riemerge l'esigenza di affrontare il problema.

Con gli interventi dalla «Società Acque Potabili», che da sei anni gestisce l'acquedotto ovadese, non ci sono state più grosse difficoltà, ma ora l'esigenza di trovare una soluzione definitiva torna di estrema attualità.

E' evidente che sbarramento, ghiaia e pietrame, può essere spazzato via ogni volta le acque s'ingrossano. Si era prospettata l'idea di realizzarne un in cemento, dotato anche di un potabilizzatore, ma il costo sarebbe elevato in quanto dovrebbe avere una certa dimensione: tutta la larghezza del corso d'acqua. Si parla di circa due miliardi, un investimento che, realizzato dalla Acque Potabili, finirebbe per incidere notevolmente sulle tariffe. Ma si era parlato anche di altri punti, più a monte: il più funzionale sarebbe alla «diga bassa», nei pressi della centrale elettrica, praticamente, nel punto dove esisteva lo sbarramento spazzato via nell'ago- '35 durante la tragedia della «diga di Molare». in questo caso dovrebbero essere interessati anche Cassinelle, Molare, il consorzio Val Badone, Silvano d'Orba, Roccagrimalda ed anche altri comuni a valle.

Ora il problema è sul tavolo sindaco, Enzo Robbiano, che è intenzionato ad affrontarlo in due direzioni: avere subito dalla Società Acque Potabili garanzie affinché non si ripetano situazioni critiche; poi, nel quadro della legge Galli, coivolgendo altri enti. [r. bo.]

Casale, prima lezione

Sport e scuola oggi il corso poi la «screening»

CASALE. Un corso di formazione per insegnanti di educazione fisica, a cui possono partecipare, come uditori, anche allenatori e preparatori atletici società sportive, per imparare a riconoscere precocemente il livello di efficienza fisica in soggetto in accrescimento.

La prima lezione del ciclo è fissata per oggi, dalle 15 alle 18,15, al Salone San Bartolomeo. E' nell'ambito dell'iniziativa che vedrà un campione di 150 alunni di quarta e quinta elementare e di prima media sottoposto a screening all'Istituto di medicina dello sport di Torino per evidenziare lo sviluppo progressivo nell'arco di un triennio.

Casale è la prima città piemontese di provincia in cui si applica questa sperimentazione, sotto l'egida del Coni, del Provveditorato agli Studi e del Co- che si accolla spese organizzative e di trasporto. [s. m.]

La sottoscrizione dei lettori per offrire un aiuto immediato ai terremotati di Marche e Umbria

«Siamo tutti accanto a voi»: 836 milioni

Già distribuito più di mezzo miliardo a 346 famiglie

Cresce il terrore e la disperazione fra la gente terremotata di Umbria e Marche, cresce anche il generoso slancio dei lettori che hanno già versato a *Specchio dei Tempi* oltre 836 milioni di lire per un aiuto immediato alle persone più colpite. E per mantener fede all'impegno della tempestività, anche ieri gli inviati de *La Stampa* hanno visitato decine di famiglie. Sinora sono stati consegnati assegni di solidarietà (che variano da uno a cinque milioni) per oltre mezzo miliardo a 346 famiglie.

Purtroppo, insieme alla nuova violenta scossa, sono arrivati il freddo e la tramontana a Casebasse di Nocera. *Specchio dei Tempi* ha messo a disposizione della Caritas di Assisi il denaro per acquistare decine di stufette ad olio (le più adatte per le tende e le roulottes) e una tensostruttura dove ospitare i bambini, rimasti senza casa ed incapaci, per la loro inavvertita, di restare a lungo all'interno delle roulottes. A Valtopina, la Croce Rossa di Alessandria, *Specchio dei Tempi* ha dotato la roulottopoli di un locale-lavanderia, che ieri mancava.

Proseguiamo la pubblicazione delle offerte ricevute. Società «I.T.C.A.» spa 7.500.000; «Sabaf» spa Lumezzane 5.000.000; Associazione Carrozzieri Piemonte A.S.C.A.P. 4.000.000; Piero Ada 3.000.000; Martoglio e Lentini 3.000.000; società «I.L.C.A.S.» spa 2.500.000; Maria Varoli 2.000.000; L.G. 2.000.000; [redacted] 2.000.000; «Guardini» spa 2.000.000; B.C. 2.000.000; A. 2.000.000; San Paolo Invest Sim spa 1.230.000; Istituto Maestre Pie Sant'Agata Genova 1.110.000.

Per chi ha più bisogno: [redacted]. Giovanni e Margherita 1.200.000; R.B. 1.000.000; società «I.L.A.S.» spa 1.000.000; Lalla e Chicco in ricordo di papà 1.000.000; [redacted] 1.000.000; A.E. 1.000.000; V.S. 1.000.000; Stella 1.000.000; Sandro Stefani 1.000.000; Nicola Sperta 1.000.000; famiglia Pino Biasio 1.000.000; famiglia Perotti 1.000.000; Afav 1.000.000; Associazione «Verso l'età dell'Acquario» Castellamonte 1.000.000; famiglia Bianco 1.000.000; Marianna Bellora 1.000.000; per Augusto 1.000.000, Maria Anatti 1.000.000; Giuseppe Abbà 1.000.000; L.V. 1.000.000; L.R. 1.000.000; in [redacted] del nonno umbro 1.000.000; Giuseppe Garrone 1.000.000; F.P. 1.000.000; Monica Ferrero 1.000.000; Annamaria e Piero 1.000.000; in memoria [redacted] nonni 1.000.000; Paola Chiono 1.000.000; Giovanni Panigone 1.000.000; Emma Giovanni, Alberto Montaldo e famiglia 1.000.000; Pier Giorgio Mola e Luciana Bera 1.000.000; Adriana, Adriano e Doris [redacted] 1.000.000; V. e G. 1.000.000; L.M.O. 1.000.000; Aldo Massaia 1.000.000; Erminio e Anna 1.000.000.

A.M. 1.000.000; L.B. 1.000.000; Franco Scarso 1.000.000; in ricordo di Paola 1.000.000; famiglia Rossi 1.000.000; Giuseppe Priano 1.000.000; P.P. 1.000.000; Ignazio Sanremo [redacted] Chiavazza 1.000.000; C.L. 1.000.000; Top e Anna 1.000.000; Sergio 1.000.000; Maria Teresa Bresciani 1.000.000; in ricordo di mamma e papà Giovanni Battista 1.000.000; Anna, Carlo Marco e Sonia 1.000.000; dipendenti «Lomat» spa Torino 1.000.000.

Centro Sociale via De Gasperi Carmagnola 850.000; in ricordo di Renata Marchesini, gli amici e i colleghi dell'Atm 800.000; S.P. 800.000; Ottonello Cavo 750.000; B.S. 700.000; Valentina 700.000.

M.C. 600.000; Z.M. 600.000; Associazione Sportiva Bridge Ivrea 600.000; dipendenti San Paolo di Asti 550.000.

E.G. 500.000; P.M. 500.000; D. 500.000; Davide e Sabrina [redacted] 500.000; Sergio e Lucetta 500.000; [redacted] di Natale e Malvina Negretti 500.000; Leo e Mariangela 500.000; R.F.S. 500.000; Evasio Marini 500.000; Alberto Zerah e famiglia 500.000; Giovanni Voerzio 500.000; B.G. 500.000; Mario e Mara Banche 500.000; Maria Flora Colli 500.000; Margherita Barbero e Luigi Concina 500.000; Comitato Festeggiamenti Borgo Colombera Volpiano 500.000; A.C. 500.000; Bruno Carmelino 500.000; Lucca W. 500.000; Giulio Gil 500.000; G.L. 500.000; Ghivarello 500.000; Mondovì in memoria dei nostri morti 500.000; in ricordo di papà Elido 500.000; Federica 500.000; C.M. 500.000; Fabrizio Favro 500.000; Edvige De Martini 500.000; Giovanni Olivari 500.000; C.S. 500.000; Giancarlo Monzani 500.000; M.R. 500.000; Gianfranco Mazzetto e Paola Pastorello 500.000; Giorgio, Rita e Andrea 500.000; [redacted] C. 500.000; n.n. 500.000; A.R. 500.000; Nida Rissetto 500.000; Nanni R. 500.000; abitante [redacted] Mondovì 500.000; R.G. 500.000; Lilian 500.000; in [redacted] di mio marito Giorgio 500.000; a memoria dei miei cari 500.000; E.O. 500.000; Mario Vial 500.000; Giangia e Nanni 500.000; Giuseppe Sperta 500.000; Paola Sanguinetti 500.000; Michele Sandri 500.000; C.S. 500.000; RR MC 500.000; Paola Azzimonti 500.000; A.E. 500.000; A.E. 500.000; Giovanni Abbà Caterina Valsania 500.000; L.G. 500.000; Filippo e Carlotta 500.000; Giovanni Boetti 500.000; Marcella Bocca 500.000; S.B. 500.000; Angela Bertone 500.000; in ricordo di mio fratello Alberto 500.000; Manuela Boccia 500.000. N.N. 435.000; E.C. F.C. 400.000; Michele Fiorito 400.000; Luigi Asteggiano 400.000; L.G.A.V. 400.000; famiglia Tisi 400.000.

Giuseppe 350.000; Mariuccia e Daniela 300.000; E.A. 300.000; famiglia Zuccarone 300.000; A.O. 300.000; C.C. 300.000; D.M. 300.000; Anna 300.000; E.G. 300.000; in ricordo di Marcello Gallazzi 300.000; il condominio di [redacted] Induno 20/abc in memoria di Luigi Pappagallo 300.000; Massimiliano per i piccoli [redacted] terremotati 300.000; n.n. 300.000; Rita 300.000; V.A. 300.000; Alma e Sergio Papa 300.000; Giorgio 300.000; Giovanna Piccarolo 300.000; Pasqualina Parola 300.000; Liliana 300.000; in memoria di Ezelina e Aldo Tartaglia nel [redacted] 300.000; Giovanna Tansini 300.000; Anna En[redacted] 300.000; Mirella Cassarino 300.000; C.A. 300.000; Roberto 300.000; Manuela, Marcello, Claudia 300.000; Diego [redacted] 300.000; in ricordo dei nonni G.P.M. 300.000; Pia Frigato 300.000; Piero Donatella Daniela 300.000; E.C.L. 300.000; «Dres» snc 300.000; Cosimo Di Ren[redacted] e Rosina Colino 300.000; M.D. 300.000; Francesca Maria 300.000; Darcisa 300.000; Piero Comelli e Silvana Bruno 300.000; F. O. 300.000; Alberto Gaetano 300.000; Mgi 300.000; M.T. 300.000; L.P. [redacted] ditta Mairano 300.000; Gianpaolo Gherardi 300.000; G.V. 300.000; R.R. 300.000; Giovanna Rosa Brusin 300.000; Vincenzina Richiero 300.000; Camillo Riccardi Candiani 300.000; Antonio Renzulli 300.000; [redacted] Ravello 300.000; Emilio Barbini e Franca Bodaglia 300.000; Clara Arlagno 300.000; Maria 300.000; Mary 300.000; Maria Ciaffi 300.000; M.B. 300.000; Gilberto Cerutti 300.000.

Classe V° A e V° B Leone Sinigaglia 290.000; A.P. 290.000; dipendenti San Paolo agenzia di Omegna 264.000; Centro San Francesco, Parrocchia di Leini 255.000; L.C. 250.000; Marcella e Mario 250.000; Claudio 250.000; con [redacted] 250.000; S.D. 250.000; Cresto B. 250.000; C.A. 250.000; Nilde 250.000; Balmamion S. 250.000; Maria Pia [redacted] 250.000; Giancarlo Mara e Cristina Ramat 250.000; famiglia Ostengo 250.000; M.A. 250.000; Pietro Meneghini 250.000; G.A.M. 250.000; Za.U. 250.000; leva Classe 1962 230.000; Uff. Contabilità Titoli Italia [redacted] bancario San Paolo 220.000; Furie Rosse 220.000.

In memoria di nonna, Luca e Stefania 200.000; P.C. 200.000; Zorzi Caterina 200.000. Usseglio Nanot Emiliana 200.000; U.S.A.M. Karate Vignole Borbera 200.000; Giuliana Salvati 200.000; M.T. 200.000; Tina, Adalgisa e Maria Letizia 200.000; in memoria di [redacted] marito A.G. 200.000; condominio c.so Peschiera 279-281 in ricordo di Michele Lauriola 200.000; Eugenio ed Elvira 200.000; G.P. 200.000; Laura 200.000; in memoria di Angelo Paoletti 200.000; [redacted] devozione a Santa Chiara 200.000; ricordando Angiolina [redacted] 200.000; Valter Salusso e Agnese Avaro 200.000; Lorena Saletti 200.000; Donatella Traini 200.000; T.S. 200.000; T.S. 200.000; Piera e Sergio 200.000; Rinalda Solero 200.000; Gruppo Alpini Pugnetto in memoria di Giovanni Vottero 200.000; coraggio, un torinese 200.000; Umberto e Marcella 200.000; Felice Romagnone 200.000. Accondini 200.000; Ivo Ricci 200.000; P.G. Bra 200.000; Rifugio Francesco e Flaminia 200.000; Guido Paradisi 200.000; Paolo [redacted] 200.000. Bianca 200.000. P.E. 200.000. Ada e Luigi Napoli 200.000.

Condomini di via Ponchielli in memoria di [redacted] nonna Irma 180.000; V.C. 150.000; Valentino Domenico 150.000; Silvana Finocchi 150.000; Virginia Ronco 150.000; Pier Luigi e Fabia 150.000; Maria Giuseppina Peyrolo 150.000. Brigl Pinerolo 150.000; Marco Pinuccia e Sergio 150.000; Piera e Carlo 150.000; Giuseppe Ottin Aosta 150.000; N.P. 150.000; M.E. 150.000; Stefano Santangeli 150.000; Maria Rosso 150.000; Augusta Marili e Livio 150.000; Giovanni Antonietta 150.000; in ricordo di Denita Luciana Vallico 100.000; F.M. 100.000; Renzo e mamma 100.000; Giuseppina Odello Caviolo 100.000; Catti e Luciano 100.000; in memoria di Gigi 100.000; Anna e Dino 100.000. Gabriele Recchilongo 100.000; Anna Laura 100.000; Romana e Franco 100.000; in memoria di Berardino 100.000; Ines e Giuseppe 100.000.

Mauro Cavagnero 100.000; Elvira e Antonio 100.000. Silvana e Gianni Brunetti 100.000; in ricordo di Lino Miotti 100.000; in memoria di Germano Corso, Valentin 100.000; in ricordo di Vina e Michele 100.000. Sergio Adriano e mamma 100.000, in memoria di Angelo Acqua 100.000; famiglia Viarengo 100.000; Maria Vinicio Sisl 100.000; France[redacted] civili 100.000; G.A. 100.000, in memoria di E.L. 100.000; R.M. 100.000; sorelle Oddone 100.000; R.A. 100.000; P.V. 100.000; L.C. 100.000; E.B. 100.000; S.B. 100.000; in memoria di Carlo e [redacted] 100.000; F.F. 100.000; M.P. 100.000. R.T. 100.000; O.G.R. 100.000; M.W. 100.000;

Felice Miglietta 100.000; Emilio Ghiotti 100.000; R.E.M. Acqui Terme 100.000; Gian Luca Chiesa 100.000; Renata Donadeo 100.000; Renato Amarotto 100.000; Mondiglio R.M. 100.000; Margherita [redacted] e papà 100.000; Nicolò e Carlotta per i bimbi 100.000; Lino Foncone 100.000. M.P. per voi con affetto 100.000; Pietro Berta 100.000; un piccolo aiuto da G.D. 100.000; Giovanni Gabba 100.000; Giovanni Gerofalo 100.000. Marco, Chiara, Giulia e Matteo 100.000; Ada e Carlo Scarfiri 100.000; Sara Lavagna 100.000; in ricordo di Rosita 100.000; Scerra A. 100.000; in memoria della moglie 100.000; Ada in ricordo dei suoi [redacted] 100.000; in [redacted] Z.F. 100.000; Gino 100.000; Roberta Rizzo 100.000; S.Z. 100.000; in ricordo di Gisberto e Antonia [redacted] 100.000; Liliana e Gigi 100.000; Mattia e Si[redacted] 100.000; Caterina e Antonio 100.000; Lino e Maria 100.000; Anna e Saverio in memoria dei loro defunti 100.000; papà oggi avresti fatto così, auguri 100.000; Ollidio Prete 100.000; B.M.S. 100.000; Francesca Veggiotti 100.000; in memoria di Paolo 100.000; Giovanna Bonardo in memoria [redacted] papà 100.000; Ezio e Mariuccia 100.000.

Silvia H. 85.000; San Paolo agenzia di Bologna 80.000; F.C. 80.000; M.A. 80.000; N.V. 80.000; Brunero Valpreda 80.000. Carlo 75.000; Vito Gentile 75.000; Monica e Arturo 70.000; [redacted] Pennati 70.000; Giaco[redacted] Di Pierro 70.000; C.M. 70.000; Z.Z. 70.000; A. e P.S. 69.000; A.C. 60.000; Eliana Manzino 60.000; B.R.R. 60.000; A.D.G. 60.000, con [redacted] 51.030.

Stefano Zanardi 50.000; Andreina Zala 50.000. Maria Zai Luisa 50.000, Piergiovanni Washington 50.000; Ilia e Manu 50.000; P.V. 50.000; V.N. 50.000. V.M. 50.000; F. Toso 50.000; C.T. 50.000. Egle [redacted] 50.000, T.A. 50.000. Marietta [redacted] na Teresa 50.000. Stoppato Tiziano 50.000; Pietro Sicuranza 50.000; A.G. 50.000; S.A. 50.000; S.F. 50.000; Filippo Saglinbeni 50.000; ricordando lo zio Francesco 50.000; Roggero Aida 50.000; Luigi Rocchetta 50.000; Nino ed Ileana 50.000; Romana Rinaldi 50.000; in ricordo di nonna Irene e nonno Mario 50.000; Carla e Claudio 50.000; famiglia Ravina 50.000; Maria Racca 50.000. Q.S. 50.000; Co.P. 50.000.

Delfina Pittori ved. Tempestini 50.000; Emanuele Petralia 50.000; Alfredo Perona 50.000; in memoria dei miei genitori 50.000; Chella 50.000; Mauro Pero 50.000; Stefano 88 50.000; P. [redacted] 50.000; L.G. 50.000; M.T.G. 50.000; in memoria del fratello Francesco 50.000; in memoria del fratello Francesco 50.000; France[redacted] Moro 50.000; Raffaela Fortunato 50.000; Laura e Bruno 50.000.

Gianfranca Galligani 50.000, Enrico Frappietri e da Fernanda Mar[redacted] 50.000; Antonella Lala 50.000; in memoria di mio fratello Nino 50.000; Roberto Guaschino 50.000; Angela Grillo 50.000; Francesco Gregis 50.000; Vittorio Oleari e famiglia 50.000; Annecarla e Roberta Francesco 50.000; Sandro Oberto 50.000; in memoria [redacted] e papà 50.000. Leonardo Mazzetti 50.000; Mazzarini S. 50.000; Massari Ultimo 50.000; Marisa 50.000; Erica e Andrea Paris 50.000; Mariella Paoletti 50.000; Bianca Panizza 50.000; Giulia 50.000; Rosvalda Ornaghi 50.000; Maddalena Cipresso 50.000; Guglielmo Ciocca 50.000; Liliana Fiora 50.000. Luigi Fieni 50.000; Costantino Ferreri e M. Grazia Pasqua 50.000; Faurschau Birtha 50.000; Erminia Donini 50.000; 50.000; Rosaria Di Tirro 50.000; d.m. 50.000; Mazzarelli 50.000; Regina 50.000.

[redacted] Gregis 50.000; Pierino Marchetti 50.000; Md & Mg 50.000; [redacted] 50.000; Sabrina Magonara 50.000; Giuliana Lupo 50.000; Claudio Gallo 50.000; Alessandra e Grande Silvio Longhin 50.000; M.N. Termoli 50.000; A.F. 50.000; Carla Mina 50.000; Sabrina Mellastro 50.000; Gabriella Ferruccio 50.000; Concetta Alessandro e bimba 50.000; A.T. Campobasso 50.000; C.G. 50.000; Annamaria Cacciatore 50.000; Giovanni Bernasconi 50.000; B.A. 50.000; Eros 50.000; Oscar [redacted] 50.000; Bruna Bachis 50.000; A.S.G. 50.000; Maria Vittoria Buffo 50.000; Loris Bristot 50.000; Vincenzo Brigante 50.000; Giorgio Bragotti 50.000; Samantah Bolattino 50.000; Enzo Biselli 50.000; Teresa [redacted] vedova Cantari 50.000; Francesca Bessone 50.000; Mirella Bertagnolio 50.000; Emilia ricordando Nanni 50.000; C.I. 50.000;. C.G. 50.000; Agnese 50.000; in ricordo Rosina C. 50.000; C.E. 50.000; Cristina Cantini 50.000; Carlo Rita 50.000; Franco Caldi 50.000; Di Biscelie 50.000; in [redacted] di Mario 50.000; Depaoli Maria Teresa 50.000.

In memoria [redacted] nonno Dado 50.000; Aldo Cornelio 50.000; Margherita Bianco 50.000; Barbara Pastore 50.000; Simone 50.000; Laura Quaranti 50.000; Deda 50.000; G.C.M. 50.000; B.O. 50.000; Vittorina 50.000; E.M. 50.000, in memoria [redacted] propri cari Angela 50.000; Cristina G.A. 50.000; un aiuto genovese 50.000; D.E.V. 50.000; Bertolotti Armando 50.000; P.T. 50.000; in [redacted] alla [redacted] mamma 50.000, in [redacted] di padre Pio 50.000, in memoria [redacted] defunti 50.000; Gilardi Ernesta 50.000; Zanchi Eugenio 50.000; Volpe C. 50.000; C.R. 50.000; L.Z. Ra[redacted] 50.000, Albina e Yaro Petti 50.000; O. 50.000; Silvia in memoria di Enrico e Chiara 50.000; Stefania 50.000; Boggio Elsa 50.000; il nonno Aldo auguri [redacted] buon compleanno [redacted] Eleonora ed Emanuele 50.000; Rita in ricordo della mamma 50.000; Laura 50.000; colleghi S. Paolo Borgone 40.000;

Saverio Schiraldi in memoria di Graziella Amari 40.000; dipendenti ufficio postale 40.000; Bernardo Od[redacted] 40.000; buona fortuna da Giuseppe Bono 40.000; [redacted] L. 40.000; M.F. 38.000; Francesca Saltarelli 30.000 [continua]

Totale lire 836.250.500

COME VERSARE

I versamenti per un aiuto immediato alle famiglie più colpite dal terremoto in Umbria e Marche si possono fare attraverso la Fondazione *Specchio dei tempi* agli sportelli de *La Stampa*, via Roma 80, dal lunedì al venerdì (9-12,30; 14-18; sabato 9-12,30) e via Marenco 32 (8,30-13; 15-17, sabato escluso). Senza aggravio di spesa è anche possibile versare presso tutti gli sportelli dell'Istituto bancario San Paolo di Torino. Le offerte possono anche essere inviate per posta, inserendo nella lettera assegni e non contanti, indirizzandole a Specchio dei tempi - La Stampa (via Marenco 32, 10126 Torino) indicando il mittente, cui sarà inviata ricevuta, e scrivendo la dicitura che si vuole pubblicata. E' anche possibile servirsi del conto corrente postale numero 7104 fornendo le stesse indicazioni previste per le lettere. Nessuno è autorizzato a ritirare offerte a domicilio.

LA RICERCA DEL CANCRO: I VERSAMENTI PER IL CENTRO DI CANDIOLO ED IL «GHIROTTI»

I fondi sono devoluti all'Istituto per la ricerca e la cura del cancro di Candiolo ed al Comitato Ghirotti. Aiuti anche per le famiglie [redacted] in difficoltà economica.

6 OTTOBRE: da B.S.P. 2.000.000; in memoria di Vincenzo Dal Fitto 688.000; in ricordo di [redacted] Cavanna i colleghi di Tiziana 600.000; in memoria di Gian Matteo Alessandria i collaboratori della ditta Sacchetti e Simi di [redacted] in memoria di Gian Matteo Alessandria ditta Sacchetti e Simi srl 500.000; in memoria di Ilse Abbate Remotti 460.000; Tonino Felitto in ricordo di Colombina Bortoli gli amici di Gianpaolo 400.000; L.C. 375.000; gli amici di Cambiano in ricordo di Lo[redacted] 360.000; in memoria del signor Ciavarella, i condomini di via Boston 26 e 30 350.000; in memoria di Giuseppe Rossi i colleghi di Paola 345.000; in memoria di Gaspare Borgarello da amici e colleghi 300.000;-in memoria di Paola Ranieri vedova Giavatto, i condomini di via Vandalino 85/38 e [redacted] 300.000, in memoria dello zio Ottavio Giacometti Claudio, Valerio, Claudia e Beatrice 200.000; A.D. in memoria di Eudo Piacenti 200.000; in memoria della cara Elsa Lattore le famiglie Carmela Lattore Giuseppe Maria Lattore Valter Lattore Mario e Luigina Aprato 200.000; gli inquilini di via Leini 23 in memoria di Matilde D'Agostino 200.000, alla memoria di Mario Audano, gli inquilini di [redacted] Mirande 4 San Mauro Torinese [redacted] 150.000; in memoria di nonna Domenica Ferrero [redacted] in memoria di Giovanni Amulfo amici e condomini di via Carnia 1 135.000; Z.R. 100.000, le colleghe di Antonella in ricordo del papà 70.000; in ricordo di Maria Serafino, i condomini [redacted] 77.60.000.

7 OTTOBRE: redazione e collaboratori A.T.P.M. in ricordo di Arturo Genre 600.000; in ricordo di Emilio Tucci gli amici [redacted] Gisola 550.000; in memoria di Angelo Bonatto i nipoti Zonta 400.000; in memoria di Domenico Vigna, i nipoti Riccardo, Antonio, Anna, Caterina, Antonio e Giuseppe di ricordano 300.000; in memoria di Romano Massini, inquilini e condomini di [redacted] Grosseto 207 230.000; in suffragio di Rolando Chiaffredo 200.000; le colleghe [redacted] Centro Medico Aras in memoria della mamma di Monica 155.000.

8 OTTOBRE: in memoria di Giovanni Dogliani, Coazze, i dipendenti 710.000; gli amici di Rita 510.000; in memoria di Silvia Capaldo, i colleghi di Antonio Capaldo 450.000; in [redacted] di Gianmatteo Alessandria, Bruno Repetto e Roberto Si[redacted] 400.000; in ricordo di Vittoria Ferrante vedova Armando i condomini di p.zza Bianco 4 e Giovanni Alberi 265.000; gli amici di Grazia in memoria di Roberto Sebastiano 260.000; partecipi al dolore di Walter, i colleghi di lavoro 255.000; le amiche di Carla in ricordo di Franco 100.000.

9 [redacted] i condomini di p.zza Chiavee 8/5 in ricordo di Silvio Beltrami [redacted], in ricordo di Augusto Fiore Rudy, Barbara, Maurizio, Roberta, Germano, Federica, Fulvio, Patrizia, Marco e Cristina 400.000; in memoria di Maria Rina Finotto in Costa: Almona, Ballario, Guidetti, Michelin, Perino e Rabbia 300.000; in ricordo di Giulio 200.000; il condominio di c.so Turati 39 bis in memoria di Gian Matteo Alessandria 200.000; Piovano, Bertolina e Borio 150.000; Tina e Renzo in ricordo di Licia Tarentino 100.000; ricordando Flavio 50.000.

10-11 OTTOBRE: i soci della Bocciofila Nord in ricordo dei loro defunti 500.000; in ricordo di Gianni Ossola, i parenti, gli amici [redacted] i vicini 700.000; i condomini di via Amati 130/1 e /2 in memoria di Domenico Zanin 305.000; in ricordo di Gianni Ossola, gli amici di Daniela 300.000; condomini e inquilini via Canova 19-21, in memoria di Emilia Doglietti ved. Bera 300.000, in memoria di Olga Cignetti ved. Lovadina, famiglie Morra e Lanzoni 100.000; signor Cignetti in memoria di Matilde D'Agostino ved. Franchitti 50.000.

13 OTTOBRE: L.C.C. 378.000; in memoria di Sergio Bertolo, i colleghi della «Maset 2» 190.000; in memoria di Angelo Salussolia 185.000; in ricordo di Bruno Rossano 150.000, in memoria di Giuseppina Ringressi gli inquilini di via Venaria 79 140.000.

14 [redacted] in memoria di Giuseppe Mancuso, collaboratori e colleghi [redacted] Ges Co. Fidis e Fidiscard 1.650.000; i condomini di corso Francia 229 in memoria di [redacted] Bevione Roncaglia 335.000, in ricordo della cara Olga, i cugini e le cugine 300.000; in ricordo di Gianni Ossola, Lucia, Roberto, Laura e Renato 250.000; in memoria [redacted] Maria Torrente, condomino [redacted] Fagnano 2 200.000; per [redacted] Alessandra 100.000; in ricordo di Anna Canale Giavano 50.000.

Per il Fondo [redacted] solidarietà e aiuti agli anziani soli **13-14** [redacted]: L.G.A.V. 400.000; in ricordo di Vincenzo Bello 200.000; M.F.M. 100.000; S.S. 100.000; Concetta De Lorenzo 33.000.

Per l'altare [redacted] Sindone: Proseguiamo a pubblicare le offerte per la ricostruzione dell'altare della Sindone nella Cappella [redacted] Guarini distrutta dal rogo del 12 aprile: in ricordo di nonna Pina, la famiglia 500.000; la maestra Portalone 500.000; P.R. 375.000; Giorgetta Renaudo 200.000; Cristina G.A. 50.000; Paolo Cossolo in ricordo della mamma 20.000.

Per il lebbroso nella giungla dedicato a Papa Giovanni: T.F. 50.000.

Per la lotta [redacted] distrofia muscolare: 18° Raduno Ciclistico Piemontese organizzato dalle società ciclistiche regionali 4.500.000, 14° cicloraduno [redacted] San Giovanni organizzato a.c. Bergamin Associazion Piemonteisa 950.000; condomini via Marsigli e amici del socio Gioachino Lavecchia in sua memoria 530.000.

Questa sera, alle 21, in sala Ferrero (ingresso libero) il film di Pasolini

Callas, una splendida «Medea»

Preludio alla commedia «Master class»

Maria Callas, attrice in «Medea»

ALESSANDRIA. Secondo appuntamento il progetto «Omaggio a Callas» stasera, alle 21, (a ingresso libero) nella sala Ferrero del Comunale.

Dopo l'inaugurazione della mostra «Maria, lo sguardo, il genio, il destino» nel foyer del Teatro, viene proposta in collaborazione il Gruppo Cinema «Enrico Foà» la pellicola «Medea» di Pier Paolo Pasolini.

L'incontro tra il regista friulano e Maria Callas avvenne nel '69, periodo difficile per entrambi. La «divina» aveva praticamente interrotto la sua attività e si era ritirata a Parigi, in un appartamento del 16° arrondissement, al numero 36 dell'avenue Georges Mandel.

La traumatica rottura del rapporto con l'armatore greco Aristotele Onassis aveva gettato la Callas in una profonda prostrazione, inducendola a ritirarsi in un esilio dorato.

Dal canto suo, Pier Paolo Pasolini aveva dovuto fare i conti la tiepida accoglienza film come «Teorema» «Porcile» e l'episodio sperimentale della «Sequenza del fiore di carta». C'erano poi stati i progetti mancati testimoniati dalle due serie di «Appunti», rispettivamente «per un film sull'India» e «per un'Orestiade africana».

Si dice che Pasolini, presentatosi alla porta della Callas accompagnato dal produttore Franco Rossellini, avesse in mente progetto completamente diverso da quello che effettivamente realizzò dopo il «sì» grande soprano.

Ma della «Medea» di Pasolini, con una Callas davvero radiosa nei panni della protagonista, alcuni critici hanno parlato come di «uno dei film più trabocchanti di "silenzio" dell'intera storia del sonoro».

La Callas infatti non canta, ma dimostra fortissime doti d'interprete: e d'altronde, per raggiungere la fama, la massima voce del nostro secolo poteva che grande anche attrice.

«Medea» fu peraltro frainteso molti critici dell'epoca, tra cui anche il nostro Adelio Ferrero, che lo bollò frettolosamente come tipico prodotto di consumo».

L'odierno giudizio dei cinefili riconosce «nell'ostica e orgogliosa "impenetrabilità" di "Medea" un'identità fortissima; quella di essere forse film più libero, imprevisto e imprevedibile del pur liberissimo autore, tutto riscaldato calor bianco del cinema "off" internazionale, arrembante in quegli anni».

La proiezione di «Medea» prelude alla commedia «Master class» con Maria Callas» con Rossella Falk, che viene rappresentata in Teatro domani e venerdì: sono ancora disponibili biglietti. **[b. v.]**

«Schermo ostinato» a Ovada

S'inaugura stasera la rassegna con un regista di Silvano D'Orba

Enzo Jannacci recita in «Figurine»

«Lo schermo ostinato» è il titolo della rassegna di film d'autore che prende il via stasera, alle 21, al cine teatro Comunale di Ovada. Anche questa stagione si svolge in collaborazione con il Circolo del Cinema di Tortona e con l'assessorato alla Cultura del Comune Ovada.

Per la serata inaugurale previsto l'ingresso libero tutti. Si potrà assistere alla proiezione del cortometraggio (durata: minuti) «Dove» di Lorenzo Vignolo, con Alessandro Bianchi ed Andrea Bruschi, e del lungometraggio «Figurine» di Giovanni Robbiano, Elena Miglio, Piero Natoli, Enzo Jannacci, Alessio Progetto e Giulio Scarpati.

Intervengono i due registi c'è particolare attesa per la presenza di Giovanni Robbiano, che abita Genova, ma originario di Silvano d'Orba. Noto sceneggiatore, con «Figurine», è al esordio come regista.

Robbiano è stato allievo Kusturica per tre anni alla Columbia University, dove ha frequentato un corso di scenggiatura. Nell'ambiente del cinema Roma è molto conosciuto.

Con cadenza quasi sempre settimanale, sino al 17 dicembre, saranno proposti film. Da segnalare, il 5 novembre la proiezione di «Altri uomini» di Claudio Bonivento: la colonna sonora è stata composta dal fisarmonicista alessandrino Gianni Coscia insieme al musicista ovadese Frad Ferrari.

Ecco le altre pellicole in programma: «Viaggio della sposa», di Sergio Rubini (22 ottobre); «Consigli per gli acquisti», Sandro Baldoni (29 ottobre); «Anna Karenina» Bernard Rose (12 novembre); «Lezioni di tango», di Sally Potter (19 novembre); «Ovosodo» di Paolo Virzì (26 novembre).

E poi: «Tango da morire» di Roberta Torre (3 dicembre); «Porzus» Renzo Martinelli (12 dicembre); «5 giorni di tempesta» Francesco Calogero (17 dicembre).

Ogni sera previsto un unico spettacolo, alle 21; il biglietto d'ingresso costa 10 mila lire; mila per i del Circolo.

Al Poli Casale, per le «Anteprime» del Gruppo Cinema, viene proiettato stasera, alle 20,20 e alle 22,20, «Nuvole in viaggio» del finlandese Aki Kaurismaki. **[r. bo.]**

Al Municipale replica «La daga nel loden»

CASALE. Lella Costa replica stasera, alle 21, al Teatro Municipale «La daga nel loden», spettacolo con cui ieri ha aperto la stagione artistica casalese. L'attrice riprende alcuni monologhi del passato («Adlib», «Coincidenze» e «Mal sottile») e li ripropone con la maturazione di oggi, per verificarne l'attualità oltre che il proprio atteggiamento e la propria crescita nei confronti dei temi trattati e del linguaggio usato.

«La daga nel loden» è anche il titolo del libro che Lella Costa ha scritto qualche anno fa, edito da Feltrinelli. Ci sono ancora posti disponibili al Teatro Municipale. I biglietti costano 38 mila lire per platea e palchi centrali, 25 mila lire per palchi laterali, 21 mila lire per loggione e ridotto giovani. **[s. m.]**

GIORNO E NOTTE

Ata: iscrizioni sino al 23

Proseguono le iscrizioni al corso di recitazione dell'Ata: occorre aver compiuto 16 ni una tassa annuale di 500 mila lire. Le domande devono essere spedite entro le 17 del ottobre. **[r. al.]**

On the river: sound latino

S'intitola «La noche latina» il mercoledì dell'On the River in Lungo Tanaro San Martino, ad Alessandria: c'è scuola di ballo e ci si scatena ritmi sudamericani insieme al gruppo Pamm. **[r. c.]**

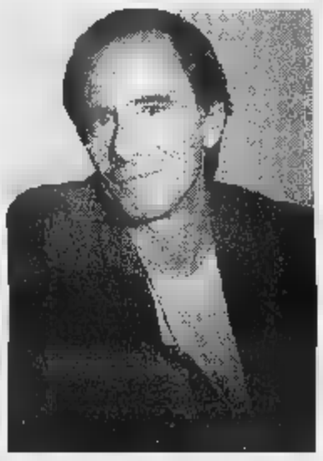
Disco pub

Il Saxo «cambia musica»

Nuova serata al Saxo disco pub di via dei Mille, a Novi: s'inaugurano stasera I mercoledì con il dj Allo Montalcini. **[m. d.]**

I biglietti per Vecchioni

Per il concerto di Roberto Vecchioni (nella foto) in programma martedì 28 all'Alessandrino, prevendite al botteghino all'Audiovox (Alessandria); nei negozi Muzak (Casale), Giordano (Valenza), Mecca Music (Tortona) e Mariposa (Novi). Prezzi: 50 mila (primo settore), 45 mila (secondo), mila (galleria). **[r. al.]**



Cover band

Radio Baccano al Ranch

Serata rock con la cover band Radio Baccano questa sera al Cowboy's Guest Ranch di via Morato, a Voghera. **[d. sa.]**

Due volumi usciti da poco in libreria

Le «voci dell'aldilà» e storie mandrogne

Armando Pavese, studioso magia e Giuseppe Rossi, «mandrogno doc»

ALESSANDRIA. Ricercatore delle motivazioni psicologiche attinenti magia, spiritismo, occultismo, nonché esperto di metodologia sperimentale, il professor Armando Pavese di Alessandria ha pubblicato per la «Piemme» volume «Comunicazioni con l'aldilà».

Il testo tratta della posizione di scienza e religione di fronte ai messaggi che provengono tramite scrittura automatica, registratore, tv e di chi i protagonisti di queste comunicazioni in Italia nel mondo.

L'autore va alla radice del fenomeno, come un viaggio ricco di episodi autentici di ieri e di oggi e, sulla base di documentazione rigorosa, pone lettore in grado di valutare l'autenticità dei messaggi del loro contenuto.

Dice il professor Pavese: «Ho inteso fornire storia della comunicazione coi defunti alla luce della scienza, razionalità e fede ed esporre un modello di pensiero atto a distinguere fra ciò che è gioco ritualistico, magico e ciò che è la vita spirituale reale, di rapporto con Dio. Il tutto aiuta a cancellare le paure a trovare un equilibrio».

Non è contraddizione sposare scienza razionalità con la fede, perché può andare d'accordo con l'altra. «Quando c'è vera fede e vera scienza - sostiene Pavese - si trova sempre il punto di incontro, che è la ricerca della verità».

S'intitola «Fasi di lune vecchie, fasi di lune nuove» il libro Giuseppe Rossi, mandrogno «doc». Il ricavato della vendita del volume servirà al restauro di una tela nella chiesa di Mandrogne, raffigurante le «Anime del purgatorio».

Tra gli argomenti trattati, vicende legate alla creazione della chiesa di Mandrogne, un tuffo nel folklore e un dizionario pratico di dialetto come risposta al desiderio di riscoprire l'antico linguaggio. Il libro si conclude alcune poesie di Lorenzo Bocchio. **[e. c.]**

Stasera al Macallé

Spettacolo ispirato Buzzati

CASTELCERIOLO. S'inaugura stasera, alle 21,15, al cine teatro Macallè la stagione del Laboratorio teatrale di Francesco Parise, che propone l'inedito «Canzone di guerra», tratto da racconto Dino Buzzati.

E' la storia di un canto intonato dai soldati del re nelle lunghe marce che precedono la battaglia. I protagonisti sono giullari di corte, che raccontano storie di indomiti, sfortunati o sanguinari.

Il messaggio dell'opera è contro ogni forma di violenza: si invita anzi pubblico un momento di riflessione sugli orrori della guerra. Gli attori sono Fulvio Ferrari, Alessandra Gilardi, Marco Longoni, Loredana Mandirola e Alessandra Spriano, affiancate da Anna Quetti e dal regista Francesco Parise.

Hanno collaborato musicista Sergio Marchegiani e la coreografa Sabrina Vitali. «Canzone di guerra» andrà scena anche domani, sempre con inizio alle 21,15. **[m. d.]**

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA

. Tel. (0131) 252.644. **Mib - In black**, di B. Sonnenfeld, con T.L. Jones e W. Smith. Or.: 20,15; 22,30. Li- 12.000 (posto unico).

RIX. Tel. 252.079. **Air Force One**, di W. Petersen, con H. Ford, G. Close, G. Oldman. Or.: 20; 22,15. L. 10.000/7000.

COMUNALE - SALA GRANDE. Tel. 234.240. OGGI CHIUSO.

COMUNALE - SALA FERRERO. Tel. 234.240. **Medea**, di P. P. Pasolini, M. Callas. Ore 21, ingresso libero.

. Tel. 268.080. **Soldato Jane**, di R. Scott, Moore, J. Beghe. Orario: 20; 22,15. L. 12.000 (posto unico).

CRISTALLO. Tel. 341.272. **Film vietato ai di anni 18**. Or.: 16; 17,30; 19; 20,30; 22,30. L. (posto unico).

GALLERIA. Tel. 252.112. **Face/off - fiocco di assassino**, con J. Travolta, N. Cage. Or.: 19,45; 22,15. L. 12.000 (posto unico).

, Tel. 252.707. CHIUSO.

ARISTON. Tel. (0144) 322.885. FERIE.

CRISTALLO. Tel. (0144) 332.400. CHIUSO PER FERIE.

CASALE MONFERRATO

VITTORIA. Tel. (0142) 452.291. **Ovosodo**, di P. Virzì, con E. , C. Pandolfi, Braschi. : 20,15; 22,25. L. 12.000/8000.

POLI. (0142) 452.081. **In viaggio**, di A. Kaurismaki, con K. Outiner. Or.: 20,20; 22,20. L. 10.000 (posto unico).

Tel. (0142) 452.815. **Soldato Jane**, di R. Scott, con D. Moore, J. Beghe. Or.: 20; 22,30. L. 10.000/8000.

NOVI LIGURE

. Tel. (0143) 321.472. **Soldato Jane**, di Scott, con D. Moore, J. Beghe. Or.: 20,15; 22,30. L. 10.000; 6000.

. Tel. (0143) 78.290. **Mib - In black**, di B. Sonnenfeld, con T. L. Jones e W. Smith. Or.: 20,30; 22,20. 7000 (posto unico).

OVADA

COMUNALE DTS. Tel. (0143) 81.411. **Figurine**, di G. Robbiano. Ore 21. Ingresso libero.

GIARDINO. Tel. (0143) 81.401. CHIUSO.

SERRAVALLE SCRIVIA

. (0143) 62.895. CHIUSO.

VIGEVANO

ARLECCHINO. Tel. (0383) 648.124. **Soldato Jane**, di R. Scott, con D. Moore, J. Beghe. Or.: 20; 22,20. L. 10.000 (posto unico).

SCEGLI IL CINEMA
Dove le emozioni sono su grande schermo.

NELLE SALE DI TORINO

AUDA 200 corso Giulio Cesare , tel. . **Soldato Jane**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

Giulio Cesare 67, telefono 856 521. **Men in black**. Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.

ALFIERI piazza Solferino 2, telefono 562 3800.

AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1:* **Lolita**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50, 22,30. V. M. 14. *Sala 2:* **Il mondo perduto - Jurassic Park**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 3:* **She's Lovely (Così carina)**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ARLECCHINO c.so Sommeiller 22, t. 581.71.90. **Soldato Jane**. Or.: 17,30; 20; 22,30.

via San Dalmazzo 24, tel. . **Scream**, V. M. 14. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

CENTRALE via Carlo Alberto 27, 540.110. **Happy together**. V. M. 18. Or.: 15; 16,50; 20,40; 22,40.

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436 07.23. **Ovosodo**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, telefono 4360723. **Love etc.** V. M. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

CIAK corso Giulio Cesare 105, telefono 232.029. **Lolita**. Viet. 14. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.

CRISTALLO via Goito 5, telefono 650.71.00. **Batman & Robin**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

DORIA via Gramsci 8, telefono 542.422. **Innamo-** . Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

Sabotino, telefono 447.52.41. **M.I.B.** Or.: 15,10; 17,05; 18,40; 20,35; 22,30.

ELISEO BLU piazza Sabotino, telefono 447.52.41. **Soldato Jane**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ELISEO ROSSO piazza Sabotino, 447.52.41. **Ovosodo**. : 16; 18,10; 20,20; 22,30.

piazza Vittorio Veneto 5, telefono 817.16.42. **Complice la notte**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ERBA 1 corso Moncalieri 241, telefono 661.54.47. **Il viaggio della sposa**. Or.: 20,30; 22,30.

ERBA 2 corso Moncalieri 24, telefono 661.54.47. **Il bagno turco**. Or.: 20,30; 22,30.

ETOILE via Buozzi ang. via Roma, . **Complice la notte**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

FARO via Po 30, telefono 817.3323. **Air Force One**. Or.: 20; 22,30.

FIAMMA corso Trapani 57, telefono 385.20.57. **Il mondo perduto - Jurassic Park**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

IDEAL corso Beccaria 4, telefono 521 4316. **Contact**. Or.: 16,30, 19,30; 22,30

KING via Po 21, telefono 812 59 96. **Tano da morire**. Or.: 16, 17,40, 19,20; 21, 22,40.

KONG via Santa Teresa 5, telefono 534.614. **In barca a vela contromano**. Or.: 16,30, 18,30, 20,30; 22,30.

LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, telefono 537.100. **Lolita**. V. M. 14. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30

LUX Galleria San Federico, telefono 541.283. **Air Force One**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

MASSIMO UNO via Montebello 8, telefono 817.10.48. **Lezioni di tango - The tango lessons**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30, 22,30.

NAZIONALE 1 via Pomba 7, telefono 812.41.73. **Ovosodo** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **M.I.B. Men in black**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, telefono 532.448. **Due padri di troppo**. Or.: 14,30; 16,30, 18,30; 20,20; 22,30.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. **Mrs. Dalloway**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40;

Galleria Subalpina, telefono 562.01.45. **M.I.B. Men in black**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30

STUDIO RITZ Acqui 2, tel. 819.01.50. **Nella società degli uomini**. Or.: 15,15; 20,25; 22,30.

VITTORIA via Roma 336, telefono 562.1789. **Face/Off**. Or.: 14,35; 17,15; 19,55; 22,35.

TEATRI

TEATRO REGIO. Stagione d'opera ; vendita dei biglietti per: **Samson et** (21/10-2/11). **Candide** (18-25/11). **Le di Figaro** (9-21/12). **Evgenij Onegin** (22/1-4/2/98) e per i Concerti del Teatro Regio. Biglietteria ore 10,30-18, tel.

RAI piazza Rossaro. Unione e, serie dispari, ore 21 precise. Gidon Kremer, ; Valery Afanassiev, pianoforte; musiche di Sch , Piazzolla, Desjatnikov. Biglietti numerati L. 50.000. Ingresso L. 30.000 all'Auditorium dalle ore 20,30. Inf. tel. 544.523 - 517.5188.

Tra fantasia e scienza

Primo Levi
Il fabbricante di specchi
Racconti e saggi
Prefazione di Lorenzo Mondo
«Documenti e testimonianze» 4
pp. XVIII-198
10 disegni di Emanuele Luzzati
L. 25.000

I LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% acquistando il volume presso il Salone di via Roma a Torino o richiedendolo contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-6568.933)

I VOLUMI «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

Oggi si corre l'83ª Milano-Torino, domani l'85ª edizione del «Giro»

Il Piemonte per due giorni terra di grande ciclismo

Come puntualmente accade [illegible] tre stagioni, da quando cioè i campionati del mondo si disputano ad ottobre, le strade del Piemonte si accingono ad ospitare le prime rivincite della prova iridata, svoltasi domenica in Spagna. Oggi si corre l'83ª edizione della Milano-Torino, domani va in scena l'85ª Giro del Piemonte. Le due classiche, tra le più antiche del calendario internazionale, offrono dunque a Bartoli, Casagrande e agli altri azzurri l'occasione di un immediato riscatto dopo la sonora sconfitta rimediata domenica a San Sebastian ad opera [illegible] francese Brochard.

Nel lungo elenco degli iscritti figurano anche cinque corridori piemontesi, [illegible]osi di ben figurare sulle strade di casa: il to-[illegible] Fulvio Frigo (Kross-Montanari), i biellesi Sergio Barbero (Mercatone Uno), Marco Bellini (Asics) e Andrea Paluan (Cantina Tollo) e il novarese Giuseppe Tartaggia (Batik-Delmonte). Il più atteso è sicuramente Barbero, che al recente Giro di Puglia ha dimostrato di [illegible] assistito da un'ottima condizione atletica, vincendo l'ultima tappa e finendo secondo in classifica. Il ventottenne compagno di squadra di Pantani, che in primavera si era già imposto nel Giro di Toscana, s'impegnerà al massimo per chiudere con un altro risultato di prestigio la stagione della sua consacrazio-[illegible]. «Dopo il Giro di Puglia - ha detto il corridore - ho dovuto interrompere per qualche giorno la preparazione a causa di una l[illegible]era bronchite. Ma adesso va meglio e cercherò quindi di essere protagonista in almeno una delle due corse».

Franco Bocca

MILANO-TORINO, PAESE PER PAESE LA TABELLA DI MARCIA

ALTIM.	LOCALITA'	[illegible] DI PASSAGGIO [illegible] km/ora 40	42	44
	[illegible] DI [illegible]			
	[illegible]	10,00	10,00	10,[illegible]
149	SP Monza - Rho - svinc. di Bollate	10,00	10,00	10,00
145	Berenzate - Inn. SS. [illegible] «Varesina»	10,02	10,02	10,02
157	Ospedale di Bollate - via Ferraris	10,05	10,05	10,05
156	Rho	10,15	10,15	10,14
148	Comarado - SP 130	10,20	10,19	10,18
141	S. Pietro all'Olmo per la SP. 162 - via Manzoni	10,23	10,22	10,21
126	Cusago - v. Bareggio - v.le Europa - Inn. SP. 114	10,30	10,29	10,28
128	Cisliano - SP 114	10,37	10,35	10,34
124	Albairate - SP. 114	11,43	10,41	10,39
120	Abbiategrasso - Inn. SS. 494 - Circonv.	10,48	10,45	10,43
63	Ponte sul fiume Ticino	11,01	10,58	10,55
	[illegible] DI [illegible]			
116	Vigevano - Circonvallazione	11,07	11,04	11,01
108	Mortara - Circonvallazione	11,27	11,23	11,19
106	Castello d'Agogna - [illegible]. 494	11,34	11,29	11,25
105	Bivio Dx per la SS. 596 dir.	11,36	11,31	11,27
105	Coazze	11,43	11,39	11,34
***	P.L.	11,46	11,41	11,37
102	Candia Lomellina	11,47	11,42	11,37
100	Ponte sul fiume Sesia	11,52	11,47	11,42
	PROVINCIA DI ALESSANDRIA			
***	P.L.	11,54	11,49	11,44
102	Terranova	11,56	11,51	11,46
122	Innesto SS. 31	12,02	11,59	11,54
115	Bivio Sx per Casale Mont.to	12,07	12,01	11,56
116	Casale Monferrato	12,11	12,05	11,59
***	P.L.	12,14	12,08	12,02
119	S. Germano	12,18	12,12	12,06
108	Bivio Dx per Vignale Mont.to	12,20	12,13	12,07
293	Vignale Monferrato (Rif)	12,37	12,30	12,23
203	Bivio di Altavilla Mont.to	12,39	12,32	12,25
	[illegible]A DI ASTI			
260	Montemagno	12,48	12,40	12,33
232	Castagnole Monferrato	12,53	12,45	12,37
186	Retrancore	13,00	12,52	12,44
120	Quarto Inferiore Inn. [illegible]. 10	13,10	13,01	12,53
***	P.L.	13,17	13,08	12,59
123	Asti	13,22	13,12	13,03

ALTIM.	LOCALITA'	[illegible] DI PASSAGGIO media km/ora 40	42	44
131	Torretta [illegible]. 458	13,25	13,15	13,06
***	P.L.	13,25	13,16	13,07
147	Serravalle	13,33	13,23	13,13
1[illegible]	Nocciola di Montechiaro d'Asti	13,43	13,33	13,23
[illegible]	Cortanze SS. 456	13,48	13,57	13,27
201	Piea [illegible]. 458	13,54	13,42	13,32
227	Gallareto di Piave M[illegible]ala (**)	13,58	13,47	13,36
305	Castelnuovo Don Bosco	14,09	13,57	13,46
	PROV[illegible] DI [illegible]			
[illegible]	Moriondo Torinese	14,12	14,00	13,49
315	Arignano - Provinciale	14,18	14,05	13,54
306	Andezeno	14,21	14,06	13,57
205	Bivio Dx per il Colle di Superga	14,24	14,11	14,00
205	Bi[illegible] Pavarolo	14,31	14,18	14,07
465	Baldissero Torinese	14,36	14,23	14,11
564	Osteria del Palouch	14,39	14,26	14,13
520	Colle di Superga - a Sx. per Panor. dei Colli	14,42	14,26	14,15
671	Panoramica dei Colli - bivio Bric Palouch	14,43	14,30	14,18
485	Innesto SP. «del Pino» - Pino Tor.se	14,52	14,38	14,26
306	Reaglie - corso Chieri	14,57	14,43	14,30
220	Torino - c.so Casale - Mad. del Pilone	15,00	14,46	14,33
	c.so Casale - Ponte Umberto 1° Parco del Valentino - viale Virgilio - via Bolardo	15,07	14,52	14,39
231	[illegible] 10	15,08	14,54	14,40

NOTE: *** Passaggi a livello: Cozzo (km.69,6) - Terranova (km. 74,8) - S. Germano (km. 88,4) - Asti (km. 130,2 e 135,2). **RIF.** Vignale Monferrato (km. 102 - 107) - (**): Gallerie: a. 3 tra Gallareto e Castelnuovo Don Bosco (km. 157 - 164).

GIRO DEL PIEMONTE, GLI ORARI

ALTIM.	LOCALITA'	ORA DI PASSAGGIO media km/ora 41	43	[illegible]
	PROVINCIA DI [illegible]INO			
224	[illegible] - Corso [illegible]	10,00	10,00	10,00
234	Villastellone	10,20	10,19	10,19
240	Salsasio - Innesto SS. 20	10,30	10,29	10,27
241	Carmagnola	10,33	10,31	10,30
	[illegible]			
255	Racconigi	[illegible]	10,46	10,44
257	Caramagna Piemonte	10,57	10,54	10,52
291	Sommariva del Bosco	11,03	11,00	10,59
272	Santhià - SS. [illegible]	11,07	11,04	11,01
290	[illegible]	11,18	11,14	11,11
[illegible]	Cherasco - centro	11,26	11,22	11,18
216	Ponte sul fiume Tanaro	11,28	11,24	11,20
513	La Morra	11,39	11,34	11,30
358	Bivio Sx per Barolo	11,43	11,39	11,34
301	Barolo	11,48	11,43	11,38
[illegible]	Gallo d'Alba (circonv.)	11,57	11,51	11,46
193	Innesto alla Tang. Ovest	12,00	11,54	11,49
165	Alba - Svincolo per la SS. 231	12,09	12,03	11,57
156	SS. 231 - Bivio Dx per [illegible]	12,16	12,10	12,04
308	Nelve - Quadr. S.P.	12,26	12,19	12,13
278	Bivio Dx per Coazzolo	12,28	12,21	12,15
	[illegible] DI [illegible]			
291	Coazzolo	12,32	12,25	12,18
	PROVINCIA DI [illegible]			
295	Bosi di Mango	12,36	12,29	12,22
445	Valdivilla	12,38	12,31	12,24
170	S. [illegible]	12,47	12,40	12,32
	PR[illegible]IA DI ASTI			
157	Canelli	12,55	12,47	12,39
295	Bivio di S. Marzano Oliveto	13,02	12,54	12,46
[illegible]	Annunziata - Bivio di Moasca	13,04	12,56	12,48
152	Salsa quadr.	13,07	12,58	12,50
263	Agliano	13,12	13,03	12,54
154	Bivio di Montegrosso	13,16	13,07	12,58
136	Piano d'Isola d'Asti	13,22	13,13	13,04
133	Innesto SS. 231	13,25	13,15	13,06
158	Bivio Dx per S. [illegible]. Alfieri	13,31	13,21	13,12
267	S. Martino Alfieri	13,37	13,27	13,17
179	S. Damiano D'Asti	13,44	13,34	13,24
160	S. Giulio	13,49	13,38	13,28
213	Ferrere (prov.)	13,56	13,47	13,37
262	Vallenera (prov.)	14,03	13,52	13,41
260	Villanova d'Asti	14,1[illegible]	13,59	13,48
	PROVINCIA DI TORINO			
255	Riva presso Chieri	14,21	14,09	13,58
315	Chieri - circonvallazione	14,28	14,16	14,04
425	Bivio Dx per Pino Tor.se	14,34	14,21	14,10
495	Pino Torinese - centro	14,37	14,24	14,12
[illegible]	Reaglie - corso Chieri	14,41	14,28	14,16
220	Torino - c.so Casale - Mad. [illegible] Pilone	14,44	14,31	14,19
	c.so Casale - Ponte Umberto 1° Parco del Valentino viale Virgilio - via Bolardo	14,51	14,37	14,25
231	**TORINO - viale Virgilio**	**14,52**	**14,39**	**14,26**

Ministero dell'Industria del Commercio e dell'Artigianato - Ufficio Italiano Brevetti e Marchi -

EPA/EPO/OEB UFFICIO EUROPEO DEI BREVETTI

ISTITUTO GUGLIELMO TAGLIACARNE per la promozione della cultura tecnica

PROGRAMMA [illegible] INFORMAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE SUL TEMA DELLA PROPRIETÀ INDUSTRIALE

LA TUTELA DELL'INNOVAZIONE TECNOLOGICA BREVETTI E MARCHI

Conferenza per operatori economici

Alessandria, 16 ottobre - ore 16,00

Unione Industriale di Alessandria

Via Legnano, 34

In collaborazione con:

Camera di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura di Alessandria

Ufficio Provinciale Industria, Commercio e Artigianato di Alessandria

Tel. 0131/313244 - Fax 0131/234185

Unione Industriale di Alessandria

Tel. 0131/201511

http://www.taglincarne.it/brevetti/index.htm - http://www.epo.co.at/epo/epidos/conf/conf.htm

Società *ricerca* [illegible]

vendita settore elettronica industriale per provincio **Alessandria**

Inviare curriculum al fax: **0321/491385**

VEDI DOPPIO?

VEDI BENE!!

Apri gli occhi e cerca il marchio Oxo. Dal 15 al 30 ottobre hai un motivo in più per entrare nei negozi Oxo. Quale? È semplice: basta acquistare un paio di occhiali da vista per ricevere in regalo gli occhiali di scorta personalizzati Oxo. Sì, hai letto bene e hai visto bene! Regalati gli occhiali di scorta Oxo. Vieni subito in un negozio Oxo!

Caratteristiche degli occhiali di scorta personalizzati Oxo

Montatura in metallo disponibile nelle versioni per uomo, donna, ragazzi e bambini

Lenti monofocali, adeguate al problema visivo di classe dei tuoi due occhi, per visione a media, da vicino o da lontano

"Oxo ti regala gli occhiali di scorta personalizzati"

L'iniziativa promossa dagli ottici optometristi, che vedi qui elencati, ha lo scopo di sensibilizzare tutti coloro che hanno difetti visivi sull'importanza di avere sempre un paio di occhiali di scorta con lenti adeguate al problema visivo attuale. Gli occhiali di scorta - irrinunciabili per chi ha l'obbligo delle lenti durante la guida - sono indispensabili nei casi di emergenza, quando, ad esempio, danneggi o dimentichi i tuoi occhiali.

DAL 15 AL 30 OTTOBRE '97

OTTICA [illegible], Negozio: C[illegible]so Roma, 66 - Alessandria

[illegible] ST[illegible] C.so Marenco, 67 - Novi Ligure (AL)

LEGGI TRE, PAGHI DUE.

Con l'abbonamento, La Stampa costa solo 1000 lire. In pratica, ogni tre copie una è gratis.

ABBONAMENTI ANNUALI

[illegible] A SETT.	COPIE IN 1 ANNO	PREZZO (L. 1000 a copia)
6	300	L. 300.000
5	257	L. 257.000

Il giornale viene consegnato [illegible] e posta.

LA STAMPA

A conti fatti, abbonatevi.

PER INFORMAZIONI: TEL. 011/6568334-335

Tappeti persiani

Vendita **kilim** persiano-caucasico-turco

Garanzia serietà di alta qualità

Per tutto il mese di **ottobre** lo troverete a Casale M.to via Garibaldi 30

SHAHIDI GALLERY

Oltre ai kilim tappeti di qualità e prezzi imbattibili

NUOVI ANTICHI RESTAURO LAVAGGIO

tel. 0142/456539

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS

PUBBLICITÀ CHE VALE

La Stampa 1996 in CD-ROM.

tutto LA STAMPA Compact

Per informazioni NUMERO VERDE 1678 - 02005

Prima intervista all'ex allenatore dell'Inter. Da domenica, a Siena, si giocherà a zona

Orrico: «I grigi? Sono un po' spenti»

E il tecnico firma in bianco il foglio di dimissioni

ALESSANDRIA. «Non intendo bocciare i giocatori dell'attuale "rosa" dei grigi: li vedrò all'opera in allenamento e in partita, poi giudicherò se siano necessari alcuni rinforzi».

Si è presentato così, al primo incontro, con i cronisti il nuovo trainer dell'Alessandria, Corrado Orrico, 57 anni, che ieri è subentrato ufficialmente a Giuliano Zoratti.

Il tecnico è apparso fiducioso sulle possibilità della squadra, ma ha espresso una preoccupazione: «Ho trovato i ragazzi un po' spenti, forse a causa delle recenti sconfitte e dell'ultimo posto in classifica - spiega Orrico -. Non è un atteggiamento molto positivo: cercherò di dare subito una "scrollatina" al gruppo, perchè tra pochi giorni attesi da una partita importante a Siena, contro la squadra che ho guidato nella passata stagione».

L'ex allenatore dell'Inter ammette di essere un sergente di ferro: «In passato, qualcuno mi ha anche etichettato come "inumano" e crudele verso gli atleti - afferma Orrico -. In effetti, mi reputo virile ed energico, ma credo che con i giocatori si debba instaurare un rapporto schietto fin dall'inizio».

Per il momento, il trainer torinese è già stato chiaro con il presidente Amisano: «Non so come mi troverò ad Alessandria, ma ho firmato in bianco il foglio delle dimissioni. Se non ci dovesse essere feeling, ne andrei senza attendere l'esonero. Non mi piace essere retribuito se non lavoro».

Due immagini del trainer Orrico (a destra rispetto ai giocatori) ieri durante la prima seduta di allenamento con i grigi

Il mister conferma che l'Alessandria sarà schierata a zona già domenica prossima: «Non voglio spaventare nessuno e ribadisco che la disposizione tattica in linea è meno "astrusa" di quanto pensino i giornalisti o i non addetti ai lavori. Basta fare un buon filtro a centrocampo ed essere sempre in superiorità numerica sul pallone per poterlo sottrarre agli avversari. E non è il caso di spaventarsi per l'assenza del libero alle spalle della difesa: saremo attenti, non si apriranno "autostrade" verso l'area per gli attaccanti che affronteremo».

In tema di mercato, il direttore generale, Renzo Melani, è comunque a Forte Crest, pronto ad eventuali operazioni.

Un movimento ci sarà sicuramente: arriverà infatti il centrocampista «di rottura» che sostituirà Salvatore Avallone (finito alla Nocerina) e affiancherà Michele Biagianti durante la fase di interdizione.

Massimo Delfino

Solo amarezze per i tifosi

«L'esonero del trainer Zoratti? Per noi è un'altra presa in giro»

ALESSANDRIA. «L'esonero di Zoratti? E' l'ennesima presa in giro nei confronti dei tifosi, da parte di una dirigenza incapace a gestire un club di C1».

I supporter dell'Alessandria non lesinano giudizi pesanti sul presidente Amisano e sullo staff societario, accusati di aver combinato un «pasticcio».

«Non siamo contrari a Orrico, che è un allenatore di sicura esperienza - sostiene, ad esempio, Paolo Piccinini -. Ma, attualmente, neppure Trapattoni o Capello risolleverebbero le sorti dei grigi che hanno un organico insufficiente per la categoria. Zoratti non aveva colpe per l'ultimo posto in classifica occupato dalla squadra. Sono altri i personaggi che, secondo me, dovrebbero sentirsi la coscienza sporca per questo avvio di stagione così disastroso».

E interviene Marco Oddone: «Orrico pratica la zona. Ma è lecito attendersi una disposizione in linea di atleti che non sembrano adatti a questo schema di gioco? Ci vorrà una mezza rivoluzione della "rosa": tanto valeva confermare la fiducia a mister Zoratti e assicurargli quei rinforzi che sollecitava da tempo».

Più in generale, c'è rassegnazione tra i tifosi, che vedono la C2 dietro l'angolo. «Se, come è probabile, arriverà la retrocessione - dicono alcuni Ultras -, dovremo ringraziare una società che non possiamo definire dilettantistica per non offendere club di Interregionale ed Eccellenza molto meglio organizzati dei grigi. Ad Alessandria, non è ancora capito che servono professionisti seri per condurre le sorti di un sodalizio: invece, tutto è lasciato all'improvvisazione. Ci si lamenta dell'ostilità degli arbitri verso la nostra squadra, ma questa è l'inevitabile conseguenza dell'operato della dirigenza, che non partecipa alle riunioni in Lega, non è mai rappresentata a Roma e si disinteressa del settore giovanile». **[m. d.]**

SPORT FLASH

Calcio

Juniores: gonfie vele Fulvius Samp e Gaviese

Nel campionato Juniores provinciale la Fulvius Samp, piegando il Castellazzo (5-2), si conferma capolista con S. Carlo, Monferrato e Quargnento Solero. Nel girone B la Gaviese, corsara a Bosco Marengo (9-1), è da sola in vetta. **[r. c.]**

Calcetto

Acsi, un record di gol nelle sfide provinciali

Quarantaquattro gol in quattro incontri: è questo il record del campionato provinciale Acsi di calcetto, alla prima giornata. In evidenza la matricola Rangers Arquata che ha rifilato 10 reti alla debuttante Cdm, subendone 8. Fortissima la Taglieria, che ha seppellito 11 gol (a 2) l'Arturo team. **[r. c.]**

Golf

Ecco i protagonisti a Villa Carolina

Federico e Micaela Ceppellini hanno vinto il Trofeo Interclub di golf a Villa Carolina di Capriata; al secondo posto Giovanni ed Elisabetta Patri. **[m. d.]**

BASKET

Serie C1, il successo dei bianconeri sul parquet di Legnano

Derthona «da trasferta»

E l'agile Oikos domina il Gavirate

Ora l'obiettivo dell'Oikos, in C1, diventa la prima vittoria in trasferta: gli alessandrini ci proveranno a Rho. Intanto, il Gavirate squadra del presidente Scalzi ha doppiato il successo sul Longobardos. Il contropiede Montanari (23 punti) e Rona (20) ha aperto grosse falle nella difesa dei varesini. Il pressing del Gavirate è servito solo a contenere il passivo (finale: 82-69).

Chi sembra rendere meglio fuori casa è Derthona: a Bra la vittoria era stata mancata d'un soffio, a Legnano (con l'Olimpia) è arrivata, seppure misura (82-80). Tanti elogi dal diesse Fassino a Paolo Menudo, che ha marcato bene il lungo Coerezza, come pure a Chiappano, che ha annullato Sciacca.

In C2 piemontese, la Polaris Casale ha inflitto un pesante scarto al modesto Savigliano (90-65) pur balbettando nella prima parte del match.

Secondo anche per la matricola Blindo Office San Salvatore, capace di venire fuori alla distanza con il Dogliani (finale: 79-71), grazie a un tifo molto caloroso.

Montanari, «mano calda» dell'Oikos

E' arrivata la prima vittoria anche per il Candiotto Serravalle sul non facile campo del Cierre Asti: la squadra di Caorsi, spinta dal play Fossati (19 punti, molti assist), ha disputato una prova autoritaria. Il Valenza non è riuscito a sovvertire il pronostico: senza Bisanzon, si è arreso (93-83) in trasferta sul campo del Fossano.

Nella C2 ligure, la Tre Rossi Ovada ha esordito con una vittoria a Savona, contro l'Asso: 98-89 il punteggio, con una buona prestazione in attacco nella ripresa.

Nel primo turno di serie D, il Casale Basket si è aggiudicato il derby con il Novi (79-59), mentre il Pacquola Castelnuovo ha piegato il Trecate (77-64) e l'Asso da Picche Casale ha ceduto alla «Leardi» contro Montaldo Bormida (70-59).

In A2 femminile, la Coates Alessandria ha ceduto di misura alle venete del Delta San Bonifacio: 51-59, con canestro decisivo a 7 secondi dalla sirena. Cencetti, Cuscela e Concitori le migliori nella squadra Ricchini. Beffa all'ultimo secondo per la Fortitudo Valenza, in B, nella prova interna con il Leonardo da Vinci Cossato: 53-51 nonostante la buona giornata della Nalesso. **[b. v.]**

Dopo i risultati del weekend, ecco i nuovi obiettivi dei club alessandrini

Spendibene: il test col Rapallo

Ultimo turno di «Coppa Italia» per le casalesi

Luci e ombre d'inizio stagione

CASALE. Il fattore campo esalta la San Marco Valenza che in Coppa Italia ha liquidato (3-1) la Junior Spendibene Casale, vendicando la sconfitta dell'andata. «Le ragazze hanno reagito bene alle avversità delle ultime settimane e ai problemi fisici accusati in allenamento - dice il dirigente Milano -. Bisogna ancora crescere, ma il successo innalza il morale».

«Non eravamo concentrati in attacco e abbiamo sbagliato molte schiacciate - replicano nel clan casalese -. E' mancato anche un pizzico di cattiveria».

Il Valenza si è imposto con i parziali di 15-7 15-12 13-15 15-5. Oggi la Junior Spendibene torna in campo, ospitando nell'ultimo turno di Coppa il quotato Tigullio Rapallo.

In Coppa Piemonte maschile sorride l'Alessandria che ha vinto 2-1 sul parquet della Plastipol Ovada, ipotecando la qualificazione. Alessandria e Ovada hanno poi battuto l'identico punteggio di 3-0 il modesto Crusinallo.

Nel raggruppamento di Casale, delusione per l'Ice Box che si è arreso 1-2 al Bruzolo e 0-3 al Meneghetti Torino. Il sestetto guidato dal coach Manachino ha confermato di essere lontano dalla forma migliore.

Nel settore femminile, la Plastipol è diventata un «rullo compressore» e non ha concesso neppure un set a Omegna e Caselle, surclassate per 3-0.

Risultati analoghi per il Pgs Vela Cra Alessandria, contro il Galliate e il Villanova Mondovì. L'Europa Metalli Novi (priva di Valentina Bona e Daria Bovone, che hanno abbandonato l'attività agonistica) ha superato 3-0 lo Splendor, ma ha ceduto 0-3 al Candelo. Infine, la Blindo Office Valenza ha conquistato un convincente successo (3-0) sul Trecate, che ha alzato bandiera bianca (0-3) col Cafasse. **[m. d.]**

EURO RSCG

Sei libero questo weekend?

Sabato 18 e domenica 19 ottobre hai un appuntamento da non perdere: con la nuova Citroën Xsara. Ti aspetta dai Concessionari Citroën per farti scoprire la sua sorprendente personalità. Quella di una berlina di classe, elegante e confortevole, potente e soprattutto sicura. Inoltre, se verrai a conoscere Citroën Xsara, potrai

Sabato 18 e domenica 19 ottobre Citroën presenta la nuova Xsara. Vieni dai nostri Concessionari, puoi vincere la finale dei Mondiali di calcio '98.

vincere subito tante macchine fotografiche monouso Agfa Le Box e partecipare all'estrazione di 10 fantastici soggiorni a Parigi per due persone, per assistere alla finale dei Mondiali di calcio "France '98". Ricorda, con Citroën Xsara trascorrerai un weekend davvero mondiale.

Modello	Cilindrata	CV DIN	Vel. Max
1.4i	1360	75	175
1.6i	1587	90	180
1.8i c.a.	1761	103	177
1.8i 16V	1761	112	195
1.9D	1905	68	162
1.9TD	1905	90	178

NUOVA CITROËN XSARA

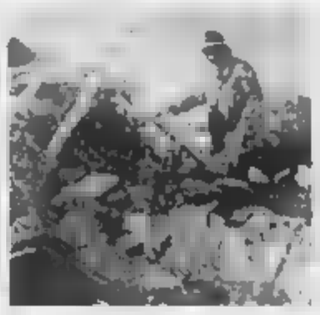
IN VISIONE E PROVA PRESSO I CONCESSIONARI DELLA PROVINCIA DI ALESSANDRIA

ALESSANDRIA
GALVAGNO S.R.L.
V.le dell'artigianato (zona d3)
Tel. 0131/347007
Fax 0131/249647

CASALE M.TO
F.lli STEFANO S.R.L.
V. O. Marchino 2
Tel. 0142/453919
Fax 0142/73276

NOVI LIGURE
TRAVERSO S.A.S.
V. Serravalle 60
Tel. 0143/329885
Fax 0143/329876

Costru pl
costruire automobili E diverse
trasportare
E dominare le forze
sulla macchina e sull'uomo. Mettetevi
della Saab e
sistema comandi e
del il sedile vi a
comodamente ma vi tiene in stretto
contatto auto. I
attivi
di protezione
la strada quan lo scendete
con blocco del cambio
frontali e
il porta-oggetti avere sempre
una bevanda fresca a portata di mano.
!000, 2300 e
placere di
un telaio
di eccezionale ri
ai massimi Nessuna
fuori controllo. è
sentirete viva
dita e tutto intorno a voi.
Ingegner Magnus Jonsson
Responsabile Progettazione
Nessuna forza
fuori dal tuo controllo.
SAAB
Nuova Saab 95



La sottoscrizione dei lettori per offrire un aiuto immediato ai terremotati di Marche e Umbria

«Siamo tutti accanto a voi»: 836 milioni

Già distribuito più di mezzo miliardo a 346 famiglie

Cresce il terrore e la disperazione fra la gente terremotata di Umbria e Marche, cresce anche il generoso slancio dei lettori che hanno già versato a *Specchio dei Tempi* oltre 836 milioni di lire per un aiuto immediato alle persone più colpite. E per mantener fede all'impegno della tempestività, anche ieri gli inviati de *La Stampa* hanno visitato decine di famiglie. Sinora sono stati consegnati assegni di solidarietà (che variano da uno a cinque milioni) per oltre mezzo miliardo a 346 famiglie.

Purtroppo, insieme alla nuova violenta scossa, sono arrivati il freddo e la tramontana a Casebasse di Nocera. *Specchio dei Tempi* ha messo a disposizione della Caritas di Assisi il denaro per acquistare decine di stufette ad olio (le più adatte per le tende e le roulottes) e una tensostruttura dove ospitare i bambini, rimasti senza casa ed incapaci, per la loro vivacità, di restare a lungo all'interno delle roulottes. A Valtopina, con la Croce Rossa di Alessandria, *Specchio dei Tempi* ha dotato la roulottopoli di un locale-lavanderia, che sino a ieri mancava.

Proseguiamo la pubblicazione delle offerte ricevute. Società «I.T.C.A.» spa 7.500.000; «Sabar» spa Lumezzane 5.000.000; Associazione Carrozzeri Piemonte A.S.C.A.P 4.000.000; Piero Ada 3.000.000; Martoglio e Lemini 3.000.000; società «I.L.C.A.S.» spa 2.500.000; Maria Varoli 2.000.000; L.G. 2.000.000; I.M. 2.000.000; «Guardini» spa 2.000.000; B. C. 2.000.000; B. A. 2.000.000; San Paolo Invest Sim spa 1.230.000; Istituto Maestre Pie Sant'Agata Genova 1.110.000.

Per chi ha più bisogno di noi, Giovanni e Margherita 1.200.000; R.B. 1.000.000; società «I.L.A.S.» 1.000.000; Lalla e Chicco in ricordo di papà 1.000.000; G. e G. 1.000.000; A.E. 1.000.000; V.S. 1.000.000; A. Stella 1.000.000; Sandro Stefani 1.000.000; Nicola Sperta 1.000.000; famiglia Pino Rossio 1.000.000; famiglia Perotti 1.000.000; Afav 1.000.000 Associazione «Verso l'età dell'Acquario» Castellamonte 1.000.000; famiglia Bianco 1.000.000; Marianna Bellora 1.000.000; per Augusto 1.000.000; Mirella Arietti 1.000.000 Giuseppe Abba 1.000.000 L.V. 1.000.000 L.R. 1.000.000; in memoria del nonno umbro 1.000.000; Giuseppe Garro- 1.000.000; F.P. 1.000.000; Monica Ferrero 1.000.000; Annamaria e Piero 1.000.000; in memoria dei 1.000.000; Paola Chiono 1.000.000; Giovanni Perigone 1.000.000; Emma Giovanni, Alberto Montaldo e famiglia 1.000.000; Giorgio Mola e Luciana 1.000.000; Adriana, Adriano e Dorina 1.000.000 V. e G. 1.000.000; L.M.O. 1.000.000; Aldo Massaia 1.000.000; Erminio e Anna 1.000.000.

A.M. 1.000.000; L.B. 1.000.000; Franco Scarso 1.000.000, in ricordo di Paola 1.000.000 famiglia Rossi 1.000.000 Giuseppe Priano 1.000.000 P.P. 1.000.000 Ignazio Sanremo Chiavazza 1.000.000, C.L. 1.000.000 Top e Anna 1.000.000 Sergio 1.000.000; Maria Teresa Bresciani 1.000.000; in ricordo di mamma e papà, Giovanni Battista 1.000.000; Anna, Carlo Marco e Sonia 1.000.000 dipendenti «Locat» spa Torino 1.000.000.

Centro Sociale De Gasperi Carmagnola 850.000 a ricordo di Renata Marchesini gli e i colleghi dell'Atm 800.000; S.P. 800.000 Ottonello Cavo 750.000, B.S. 700.000; Valentina 700.000.

M.C. 600.000 Z.M. 600.000, Associazione Sportiva Bridge Ivrea 600.000; dipendenti San Paolo di Asti 550.000.

E.G. 500.000, P.M. 500.000; D. 500.000 Davide e Sabrina Asti 500.000; Sergio e Rosetta 500.000; in memoria di Natale e Malvina Negretti 500.000; Leo e Mariangela 500.000, R.F.S. 500.000; Evasio Ma- 500.000; Alberto Zerah e famiglia 500.000; Giovanni Voersio 500.000; B.G. 500.000, Mario e Mara Banche 500.000; Maria Flora Cotti 500.000; Margherita Barbaro e Luigi Concina 500.000; Comitato Festeggiamenti Borgo Colombera Volpiano 500.000; A.C. 500.000; Bruno Carmelino 500.000; Lucca W. 500.000, Giulio Gli 500.000; G.L. 500.000; Ghivarello 500.000; Mondovì in memoria dei nostri morti 500.000; in ricordo di papà Elidio 500.000; Federica 500.000; C.M. 500.000; Fabrizio Favro 500.000; Edvige De Martini 500.000; Giovanni Olivari 500.000; C.S. 500.000 Giancarlo Monzani 500.000 M.R. 500.000; Gianfranco Mazzetto e Paola Pastorello 500.000; Giorgio, e Andrea 500.000; M. C. 500.000, n.n. 500.000; A.R. 500.000; Nidia Rissetto 500.000; Nanni R. 500.000; abitanti Montaldo Mondo- 500.000; R.G. 500.000; Lilian 500.000; in mio marito Giorgio 500.000; a memoria dei miei cari 500.000, E.O. 500.000 Mario Vial 500.000; Giangia e Nanni 500.000; Giuseppe Sperta 500.000; Paola Sanguinetti 500.000; Michele Sandri 500.000, C.S. 500.000; RR MC 500.000; Paola Azzimonti 500.000; A.E. 500.000; A.E. 500.000; Giovanni Abbà Caterina Valsania 500.000; L.G. 500.000; Filippo e Carlotta 500.000; Giovanni Boetti 500.000 Marcella Bocca 500.000; S.B. 500.000; Angela Bertone 500.000; in ricordo di fratello Alberto 500.000; Manuela Boccaccio N.N. 435.000, E.C. F.C. 400.000; Michele Fiorito 400.000; Luigi Asteggiano 400.000; L.G.A.V. 400.000; famiglia Tisi 400.000.

Giuseppe 350.000; Mariuccia e Daniela 300.000; E.A. 300.000; famiglia Zuccarone 300.000, A.O. 300.000; C.C. 300.000; D.M. 300.000; Anna 300.000; E.G. 300.000; in ricordo di Marcello Gallozzi 300.000; il condominio di via Induno 20/abc in memoria di Luigi Pappagallo 300.000; Massimiliano per i piccoli amici terremotati 300.000; n.n. 300.000; Rita 300.000; V. A. 300.000 Alma e Sergio Papa 300.000 Giorgio 300.000; Giovanna Piccarolo 300.000, Pasqualina Parola 300.000; Liliana 300.000; in memoria di Ezelina e Aldo Tartaglino nel 55° anno di 300.000; Giovanna Tansini 300.000; Anna Enzo 300.000; Mirella Cassarino 300.000; C.A. 300.000, Roberta 300.000; Manuela, Marcello, Claudia 300.000; Diego B. 300.000; in ricordo dei nonni G.P.M. 300.000; Pia Frigato 300.000 Piero Donatella Daniela E.C.L. 300.000; «Dres» 300.000; Cosimo Di Renzo e Rosina Colino 300.000; M.D. 300.000; Francesca Maria 300.000; Darcisa 300.000; Piero Cornelli e Silvana Bruno 300.000; F. O. 300.000; Alberto Gaetano 300.000; Mgl 300.000; M.T. 300.000; L.P. 300.000; dalla Mairano 300.000; Gianpaolo Gherardi 300.000 G.V. 300.000; R.R. 300.000; Giovanna Rosa Brusin 300.000; Vincenzina Richiero 300.000, Camillo Riccardi Candiani 300.000; Antonio Renzulli 300.000; Marica Ravetto 300.000; Emilio Barbini e Franca Bodaglia 300.000; Clara Ariagno 300.000; Maria 300.000, Mary 300.000, Maria Cialfi 300.000; M.B. 300.000; Gilberto Cerutti 300.000.

Classe V^a^ e V^a^ B Leone Sinigaglia 290.000; A.P. 290.000; dipendenti San Paolo agenzia Omegna 264.000; Centro San Francesco, Parrocchia di Leini 255.000; L.C. 250.000; Marcella e Mario 250.000; Claudio 250.000; con 250.000; S.D. 250.000; Cresto 250.000; C.A. 250.000; Nilda 250.000; Balmamion S. 250.000; Maria Pia Sirtoli 250.000; Giancarlo Mara e Cristina Ramat 250.000; famiglia Ostengo 250.000; M.A. 250.000; Pietro Meneghini 250.000; G.A.M. 250.000; Za 250.000; leva Classe 1952 230.000; Uff. Contabilità Titoli Ist. bancario San Paolo 220.000; Furie Rosse 220.000.

In memoria di nonna, Luca e Stefania 200.000; P.C. 200.000; Zorzi Caterina 200.000, Useaglio Nanot Emiliana 200.000, U.S.A.M. Karate Vignole Borbera 200.000; Giuliana Salvati 200.000; M.T. 200.000; Tina, Adalgisa e Maria Letizia 200.000, in memoria di marito A.G. 200.000; condominio c.so Peschiera 279-281 in ricordo di Michele Lauriola 200.000; Eugenio ed Elvira 200.000; G.P. 200.000; Laura 200.000; in memoria di Angelo Paoletti 200.000; con devozione a Santa Chiara 200.000, ricordando Angiolina 200.000; Valter Salusso e Agnese Avaro 0, Lorena Saletti 200.000; Donatella Traini 200.000; T.S. 200.000; T.S. 200.000; Piera e Sergio 200.000; Solero 200.000; Gruppo Alpini Pugnetto in memoria di Giovanni Vottero 200.000, coraggio, torinese 200.000, Umberto e Marcella 200.000; Felice Romagnone 200.000; Accordini 200.000; Ivo Ricci 200.000; P.G. 200.000; Riccardo e Fiorinda 200.000; Guido Paradisi 200.000; Paolo ed Elisa 200.000; Bianca 200.000; P.E. 200.000; Ada e Luigi Nepote 200.000.

Condomini di via Ponchielli in memoria Irma 180.000; V.C. 150.000; Valentino Domenico 150.000; Silvana Finocchi 150.000; Virginia Ronco 150.000; Pier Luigi e Fabia 150.000; Maria Giuseppina Peyrolo 150.000; Brigi Pinerolo 150.000; Marco Pinuccia e Sergio 150.000; Piera e Carlo 150.000, Giuseppe Ottin Aosta 150.000; N.P. 150.000; M.E. 150.000; Stefano Santangeli 150.000; Maria Rosso 150.000, Augusta Marili e Livio 150.000; Giovanni Antonietta 150.000, in ricordo di Danila Luciana Vallico 100.000; F.M. 100.000; Renzo e mamma 100.000; Giuseppina Odello Caviolo 100.000; Cetti e Luciano 100.000; in memoria di Gigi 100.000; Anna e Dino 100.000; Gabriele Recchilongo 100.000; Anna Laura 100.000; Romana e Franco 100.000; in memoria di Bernardino 100.000; Ines e Giuseppe 100.000.

Mauro Cavagnero 100.000; Elvira e Antonio 100.000; Silvana e Gianni Brunetti 100.000; in ricordo di Lino Miotti 100.000; in memoria di Germano Corso, Valentin 100.000; in ricordo di Vina e Michele 100.000; Sergio Adriano e mamma 100.000; in memoria di Angelo Acqua 100.000; famiglia Viarengo 100.000; Maria Vinicio Sist 100.000; Francesco Morizio 100.000; Enrica 100.000, L.Z. 100.000; A. e M. 100.000, Adriana 100.000, Gabriella Ferraris 100.000; A.L. 100.000, Carlo Lasagni 100.000; Elda Ferraris 100.000; Aurora Campanella ricordando i suoi cari 100.000; Loredana Bonino 100.000; M.L. 100.000; Giorgio Boggio 100.000; Maria e Pina 100.000; in ricordo dei miei cari 100.000; in ricordo di mamma e papà 100.000; C.C. 100.000; Puci- 100.000; R.S. 100.000; P.R. 100.000; V.C.R. 100.000; E.V. e P.G. 100.000; Rosemma 100.000, Rosanna e Cesare 100.000; bis 19 100.000; Amaldo Borni 100.000; famiglia De Filippi 100.000, in ricordo del papà di Guido gli amici del bar 100.000; Pina e Franco Aloi 100.000; Lucia Cerutti 100.000, Orazio Bonnen 100.000; P.F. 100.000, M.T.G. 100.000; L.B. 0, Patrito 100.000; Florenza e Cristina 100.000; Franca e Eugenio 100.000; A.V. 100.000; Monica Argelli 100.000.

Vi vicina A.V. 100.000; per i terremotati civili 100.000; G.A. 100.000; in memoria di E.L. 100.000; R.M. 100.000; sorelle Oddone 100.000; R.A. 100.000; P.V. 100.000, L.C. 100.000; E.B. 100.000; S.B. 100.000; in memoria di Carlo e Maria 100.000; F.F. 100.000, M.P. 100.000; R.T. 100.000; D.G.R. 100.000; M.W. 100.000;

Felice Miglietta 100.000; Emilio Ghiotti 100.000; R.E.M. Acqui Terme 100.000; Gian Luca Chiesa 100.000; Renata Donadeo 100.000, Renato Amarotto 100.000; Mondiglio R.M. 100.000; Margherita e papà 100.000; e Carlotta per i bimbi 100.000; Lino Foncone 100.000; M.P. per voi 100.000, Pietro Berta 100.000, un piccolo aiuto da G.D. 100.000, Giovanni Gabba 100.000; Giovanni Garofalo 100.000; Marco, Chiara, Giulia e Matteo 100.000; Ada e Carlo Scarlini 100.000; Lavagna 100.000; in ricordo di Rosita 100.000; Scerra A. 100.000; in memoria della moglie 100.000; Ada in ricordo dei suoi cari 100.000; in memoria di Z.F. 100.000; Gino 100.000; Roberta Riz- 100.000; S.Z. 100.000; in ricordo di Gisberto e Antonia 100.000; Liliana e Gigi 100.000; Mattia e Simone 100.000; Catterina e Antonio 100.000; Lino e Maria 100.000; Anna e Saverio in loro defunti 100.000; papà oggi avresti cosi, augun 100.000; Oldio Prete 100.000; 100.000; Francesca Veggiotti 100.000; in memoria di Paolo 100.000; Giovanna Bonardo in memoria papà 100.000; Ezio e Mariuccia 100.000.

Silvia H. 85.000; San Paolo agenzia 4 Bologna 80.000; F.C. 80.000; M.A. 80.000; N.V. 80.000; Brunaro Valpreda 80.000; Carlo 75.000; Vito Gentile 75.000; Monica e Arturo 70.000; Aldo Pennati 70.000; Giacomo e Pierro 70.000; C.M. 70.000, Z.Z. 70.000; A. e P. S. 69.000; A.C. 80.000; Elena Manzino 80.000; B.R.R. 60.000; A.D.G. 60.000; con affetto 51.030.

Stefano Zanardi 50.000, Andreina Zaia 50.000; Maria Zai Luisa 50.000, Piergiovanni Washington 50.000, Ile e Manu 50.000; P.V. 50.000; V.N. 50.000; V.M. 50.000; F. Toso 50.000, C.T. 50.000; Egle Tibaldi 50.000, T.A. 50.000; Marietta Bersana Teresa 50.000; Stoppato Tiziano 50.000; Pietro Sicuranza 50.000, A.G. 50.000; S.A. 50.000; S.F. 50.000; Filippo Saglinbeni 50.000; ricordando lo zio Francesco 50.000; Roggero Aida 50.000; Luigi Rocchetta 50.000; Nino ed Ileana 50.000; Romana Rinaldi 50.000; in ricordo di nonna Irene e nonno Mario 50.000; Carla e Claudio 50.000; famiglia Ravina 50.000; Maria Rocca Q.S. 50.000; Co.P. 50.000.

Delfina Pittori ved. Tempestini 50.000, Emanuele Petralia 50.000, Alfredo Perona 50.000; in memoria dei miei genitori 50.000; Chella 50.000; Mauro Pero 50.000; Stefano 88 50.000; P.M. 50.000; L.G. 50.000; M.T.G. 50.000, in memoria del fratello Francesco. in memoria fratello Francesco 50.000; Francesca Moro 50.000; Raffaela Fortunato 50.000; Laura e Bruno 50.000.

Gianfranca Galligani 50.000; Ennio Frappietri e Fernanda Mar 50.000; Antonella Lala 50.000; in memoria di mio fratello Nino 50.000; Roberto Guaschino 50.000; Angela Grillo 50.000; Francesco Gregis 50.000; Vittorio Olsari e famiglia. Annacarla e Roberta Fran- 50.000; Sandro Oberto 50.000; in memoria mamma e papà 50.000; Leonardo Mazzetti 50.000; Mazzarini S. 50.000; Masseri Ultimo 50.000; Marisa 50.000; e Andrea Paris 50.000, Paoletti 50.000; Bianca Panizza 50.000, Giulia 50.000; Rosvalda Omaghi 50.000; Maddalena Cipresso 50.000, Guglielmo Ciocca 50.000; Liliana Fiora 50.000, Luigi Fieni 50.000; Costantino Ferren e M. Grazia Pasqua 50.000; Faurschau the 50.000; Ermena Donini 50.000; 50.000; Rosaria Di Tirro 50.000; d.m. 50.000; 50.000; Regina 50.000.

Elio Gregis 50.000; Pierino Marchetti 50.000; Md & Mg 50.000; M.I. 50.000, Sabrina Magonara 50.000; Giuliana Lupo 50.000; Claudio Dalto 50.000; Alessandra e Grande Silvio Longhin 50.000; M.N. Termoli 50.000; A.F. 50.000; Carla Mina 50.000; Sabrina Mellastro 50.000; Gabriella Ferruccio 50.000; Concet- Alessandro e bimba 50.000; A.T. Campobasso 50.000; C.G. 50.000; Annamaria Cacciatore 50.000; Giovanni Bernascone 50.000, B.A. 50.000; 50.000; Oscar 50.000; Bruna Bachis 50.000; A.S.G. 50.000; Maria Vittoria Buffo 50.000, Loris Bristot 50.000; Vincenzo Migante 50.000, Giorgio Bragotti 50.000; Samantah Bolattino 50.000; Enzo . Bin vedova Cantieri 50.000, Francesca Bassone 50.000; Mirella Bertagnolio 50.000; Emilia ricordando Nanni 50.000; C.I. 50.000; C.G. 50.000; Agnese 50.000; in ricordo Rosina C. 50.000; C.E. 50.000; Cristina Cantini 50.000, Carlo Rita 50.000; Franco Caldi 50.000, Di Bisceglie 50.000, in memoria di Mario 50.000; Depaoli Maria Teresa 50.000.

In memoria Dado 50.000; Aldo Cornelio 50.000; Margherita Biancio 50.000; Barbara Pastore 50.000; Simone 50.000; Laura Quaranti 50.000; Deda 50.000; G.C.M. 50.000; B.O. 50.000; Vittorina 50.000; E.M. 50.000; in memoria dei propri can Angela 50.000; Cristi- G.A. 50.000; un aiuto genovese 50.000; O.E.V. 50.000; Bertolotti Armando 50.000; P.T. 50.000; in alla mia mamma 50.000, in di padre Pio 50.000; in memoria dei defunti 50.000, Gilardi Ernesta 50.000, Zanchi Eugenio 50.000; Volpa C. 50.000; C.R. 50.000; L.Z. Ravenna 50.000; Albina e Yaro Betto 50.000; O. 50.000; Silvia in di Enrico e Chiara 50.000; Stefania 50.000; Boggio 50.000; e no Aldo auguri di buon compleanno da Eleonora Emanuele 50.000; Rita in ricordo della mamma 50.000, Laura 50.000; colleghi S. Paolo Borgo 40.000;

Saverio Schiraldi in memoria di Graziella Amari 40.000; dipendenti ufficio postale 40.000; Bernardo Oddenino 40.000; buona fortuna da Giuseppe Bono 40.000; O.L. 40.000; M.F. 36.000; Francesca Saltarelli 30.000. [continua]

Totale lire

COME

I versamenti per un aiuto immediato alle famiglie più colpite dal terremoto in Umbria e Marche si possono fare attraverso la Fondazione *Specchio dei tempi* agli sportelli de *La Stampa*, Roma 80, dal lunedì al venerdì (9-12,30; 14-18; sabato 9-12,30) e via Marenco 32 (8,30-13; 15-17, sabato escluso). Senza aggravio di spese è anche possibile presso tutti gli sportelli dell'Istituto bancario San Paolo di Torino. Le offerte possono anche essere inviate per posta, inserendo nella lettera assegni e non contanti, indirizzandole a Specchio dei tempi - La Stampa (via Marenco 32, 10126 Torino) indicando il mittente, cui sarà inviata ricevuta, e scrivendo la dicitura che si vuole pubblicata. E' anche possibile servirsi del conto corrente postale numero 7104 fornendo le stesse indicazioni previste per le lettere. Nessuno è autorizzato a ritirare offerta a domicilio.

LA RICERCA I VERSAMENTI PER IL CENTRO DI CANDIOLO ED IL «GHIROTTI»

I fondi devoluti all'Istituto per la ricerca e la cura del cancro di Candiolo e il Comitato Ghi- Aiuti anche per le famiglie dei malati in difficoltà economica.

6 OTTOBRE: da B.S.P. 2.000.000; in memoria di Vincenzo Fitto 686.000; in ricordo di Maria Cavanna i colleghi di Tiziana 600.000; in memoria di Gian Matteo Alessandria i collaboratori della ditta Sacchetti e Simi srl 600.000; in memoria di Gian Matteo Alessandria Sacchetti e Simi srl 500.000; in memoria di Ilse Abbate Remotti 460.000; Tonino Felitto in ricordo di Colombina Bortoli gli amici di Gianpaolo 400.000; L.C. 375.000; gli amici di Cambiano in ricordo di Lorenzo 360.000; in memoria signor Ciavarella, i condomini di via Boston 28 e 30 350.000; in memoria di Giuseppe Rossi i colleghi di Paola 345.000, in memoria di Gaspare Borgarello da amici e colleghi 300.000; in memoria di Paola Ranieri vedova Giavetto, i condomini di via Vandalino 85/38 e 85/40 300.000; in memoria dello zio Ottavio Giacometti Claudio, Valerio, Claudia e 200.000; A.D. in memoria di Placenti 200.000; in memoria cara Elsa Lattore le famiglie Carmela Lattore Giuseppe Maria Lattore Valter Lattore Mario e Luigina Aprato 200.000; gli inquilini di via Lanzi in memoria di Matilde D'Agostino 200.000; alla memoria di Audano, gli inquilini di via Miranda 4 San Mauro Torinese 150.000; in memoria di nonna Domenica Fer- 150.000; in memoria di Giovanni Amutio amici e condomini di via Carnia 1 135.000; Z.R. 100.000; le colleghe di Antonella in ricordo del papà 70.000; in ricordo di Serafino, i condomini 77.60.000.

7 redazione e collaboratori A.T.P.M. in ricordo di Arturo Genre 600.000; in ricordo di Emilio Tucci gli amici di Gisola 550.000; in memoria di Angelo Bonetto i nipoti Zorzo 400.000; in memoria di Domenico Vigna, i nipoti: Riccardo, Antonio, Anna, Caterina, Antonio e Giuseppe lo ricordano 300.000; in memoria di Romano Massini, inquilini e condomini di corso Grosseto 207 230.000; in suffragio di Rolando Chiaffredo le colleghe Centro Area in memoria della mamma di Monica 155.000.

in memoria di Giovanni Dogliani, Coazze, i dipendenti 710.000; gli amici di Rita 510.000; in memoria di Silvia Capaldo, i colleghi di Antonio Capaldo 450.000, in memoria di Gianmatteo Alessandria, Bruno Repetto e Roberto Simi 400.000; in ricordo di Ferrante vedova Armando i condomini di p.zza Bianco 4 e Giovanni Alberi 265.000; gli amici di Grazia in memoria di Roberto Sebastiano 260.000; partecipi al dolore di Walter, i colleghi di lavoro 255.000; le amiche di Carla in ricordo di Franco 100.000.

8 OTTOBRE: i condomini di p.za Chiavee 8/5 in ricordo di Silvio Beltrami 548.000, in ricordo di Augusto Fiore Rudy, Barbara, Maurizio, Roberta, Germano, Federica, Fulvio, Patrizia, Marco e Cristina 400.000; in memoria Rina Finotto in Costa: Almone, Ballario, Guidetti, Michelin, Perino e Rabbia 000; in ricordo di Giulio 200.000; il condominio di c.so Turati 39 bis in memoria di Gian Matteo Alessandria 200.000; Piovano, Bertolino e Borio 150.000; Tina e Renzo in ricordo di Licia Tarantino 100.000; ricordando Flavio 50.000.

10-11 OTTOBRE: i soci Bocciofila Nord in ricordo dei loro defunti 500.000; in ricordo di Gianni Ossola, i parenti, gli amici ed i vicini 700.000; i condomini di via Amati 130/1 e /2 in memoria di Domenico Zanin 305.000; in ricordo di Gianni Ossola, gli amici di 300.000; condomini e inquilini via Canova 19-21, in memoria di Emilia Dogliotti ved. Bera 300.000; in memoria di Olga Cignetti ved. Lovadina, famiglia Morra e Lanzoni 100.000; signor Cignetti in memoria di Matilde D'Agostino ved. Franchitti 50.000.

13 OTTOBRE: L.C.C. 376.000; in memoria di Sergio Bertolo, i colleghi delle «Maest 2» 190.000; in memoria di Angelo Salussolia 185.000; in ricordo di Bruno Rossano 150.000, in memoria di Giuseppina Ringressi gli inquilini di via Venaria 140.000.

14 : e Giuseppe Mancuso, collaboratori e colleghi Gtt Co. Fidis e Fidiscard 1.650.000; i condomini di corso Francia 229 in memoria di Bevione Roncaglia 335.000; in ricordo della Olga, i cugini e le cugine 300.000; in ricordo di Gianni Ossola, Luca, Roberto, Laura e Renato 250.000; in memoria di Maria Torrente, condominio via Fagnano 2 200.000, per Alessandra 100.000; in ricordo di Anna Canale Giaveno 50.000.

Per il Fondo di solidarietà e aiuti agli sfollati: **13-14 ottobre:** L.G.A.V. 400.000; in ricordo di Vincenzo 200.000; M.F.M. 100.000; S.S. 100.000. Concetta De Lorenzo 33.000.

Per l'altare della Sindone: Proseguiamo a pubblicare le offerte per la ricostruzione dell'altare della Sindone nella Cappella del Guarini distrutta dal rogo del 12 aprile: in ricordo di nonna Pina, la famiglia 500.000; Portalone 500.000, P.R. , Giorgetta Renaudo 200.000, Cristina G.A. 50.000; Paolo Cossotto in ricordo della mamma 20.000.

Per il lebbrosario nella giungla dedicato a Papa Giovanni T.F. 50.000.

Per la lotta alla distrofia muscolare: 16° Raduno Ciclistico Piemontese organizzato dalla società ciclistiche regionali 4.500.000; 14° cicloraduno di San Giovanni organizzato a.c. Bergamin Associazione Piemontese 950.000; condomini via Marsigli e amici del socio Gioachino Lavecchia in memoria 530.000.

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
Agente Publikompass
Loc. Amérique, 95 -
Tel. (0165) 775.180-765.628
Fax (0165) 761.112

LA STAMPA

VALLE D'AOSTA

Per la pubblicità
LA STAMPA
PK
publikompass
20123 MILANO
G. Carducci 29
Tel. (02) 244.24.611
Corso Massimo d'Azeglio 60
Tel. (011) 566.52.11

L'Istat: la Valle ha il record negativo di vendite all'estero con il 36% in meno

Export in crisi, ma è polemica

Politici e industriali: «Dati non corretti»

La «logica» dello struzzo

MA quali sono i dati reali: quelli che dicono dell'aumento del prodotto interno lordo della Valle d'Aosta, o quelli che indicano il crollo delle esportazioni? E su quali statistiche? Il principio in una regione che deve per istituzione vivere sempre «il paradiso» sembra: «Quelle negative sono tutte sbagliate, perché fanno riferimento ai nostri piccoli numeri, quindi basta un lieve e momentaneo segno negativo per far gridare alla catastrofe». Se è vero questo «dogma» deve valere anche quello analogo sui dati postivi.

E invece no: i dati positivi, sempre secondo il principio di cui sopra, sono tutti corretti, uno, quello che definisce la Valle d'Aosta tra le più ricche d'Italia. «Ricca sì, ma perché non si conta che noi abbiamo di più in quanto dobbiamo fare di più rispetto alle altre regioni e...» e avanti così lamentando.

Ma la Valle non è ricca per questo. E' ricca una regione che produce sempre meno e ha una diminuzione anche sul poco che esporta? E che ai primi posti nelle denunce dei redditi ci sono liberi professionisti e non imprenditori? Non è forse vero che gli industriali da sempre sottolineano come sia importante la strada dell'estero anche per l'economia valdostana e soprattutto alla vigilia di un'Europa unita?

Se tutto questo è vero, la Valle è un paradosso, ha soldi ma non è ricca. E le odiate statistiche devono far suonare un campanello d'allarme. Non c'è bisogno di lasciarsi catturare dal catastrofismo, nemmeno però dalla «logica» dello struzzo. Sarebbe bene riflettere sulla politica economica, sull'assenza di confronto su temi economici e sulle diverse analisi tutt'altro che lusinghiere di studiosi come Giuseppe De Rita.

[e. mar.]

Crollano le esportazioni valdostane, ma c'è una gu[illegible] di cifre. Da una parte l'Istat, l'istituto nazionale di statistica, che ha diffuso uno studio relativo ai primi sei del 1997 confrontati lo stesso periodo del'96. La Valle ne perde pezzi: ultima in Italia, con un calo del 36,8 per cento delle esportazioni che trascina in basso nelle valutazioni l'intero Nord-Ovest, a fronte di un «boom» del Sud. Ma il «crollo» non convince.

L'assessore regionale dell'Industria Demetrio Mafrica parla di «cifre che non corrispondono alla realtà. Quelle in possesso, di Unioncamere e ministero del Lavoro, sono positive». Ettore Morezzi, amministratore delegato della Tecdis di Châtillon, dà un'altra interpretazione: «Nell'aprile '96 ha chiuso la Conner di Pont-Saint-Martin. Credo che la spiegazione sia tutta lì».

A sinistra il presidente dell'Avi (Associazione valdostana industriali) Paolo Musumeci e Demetrio Mafrica assessore regionale dell'Industria della Regione Valle d'Aosta

La diffusione dei dati Istat ha lasciato perplessi anche i vertici dell'Avi, l'associazione valdostana industriali. Il presidente Paolo Musumeci, ha spiegato: «Sono dati che non mi risultano, mi impegno subito per capire se ci siano riscontri». Qualche ora più tardi, dall'Avi hanno annunciato: «Il presidente prosegue nella raccolta di informazioni. Quei dati non ci risultano, vogliamo capire la loro origine».

Qualche «campanello d'allarme» era però emerso dall'annuale relazione della Banca d'Italia sull'andamento economico valdostano. Nei primi tre mesi del 1996 le esportazioni calarono del 29,3 per cento rispetto allo stesso periodo del '95, per quanto riguarda il settore dei minerali e metalli: da 193 miliardi a 137. Lieve calo per il settore metalmeccanico, l'1,5 per cento: da 176,7 miliardi a 176. Per i mezzi di trasporto, le esportazioni erano scese del 46,9 per cento: da 132,2 miliardi a 70,2. In generale, il livello sceso del 20,1 per cento, e del 27 per cento le importazioni. I dati attuali prendono tutti in contropiede.

Mafrica aggiunge: «L'industria è in un periodo piuttosto positivo, per questo perplesso di fronte a quei dati. Credo che la spiegazione sia nell'esiguità delle esportazioni rispetto al resto del prodotto: basta una piccola oscillazione di un'industria come ad esempio la Cogne a sconvolgere le statistiche. I nostri dati indicano una ripresa occupazionale proprio nell'industria, fino al '98. A luglio il prodotto interno lordo valdostano è cresciuto più che in altre regioni italiane. Ordini e fatturato in aumento. Ripeto, credo siano oscillazioni dettate da singole realtà».

Sergi

Decisione del comitato federale

L'uv: «Rollandin può tornare»

Da sinistra, il segretario uv Carlo Perrin e l'ex presidente Augusto Rollandin

AOSTA. «Augusto Rollandin, lo desidera, può tornare nell'uv quando vuole, con tutti i diritti e tutti i doveri stabiliti dai nostri statuti». Niente giri di parole. Nessun messaggio cifrato. Il comitato federale di lunedì dedicato all'ex presidente della giunta regionale è stato chiaro: «L'uv ha bisogno dell'impegno dell'opera di tutti gli uomini disposti a lavorare».

Una «chiamata» vera e propria che il comitato federale unionista ha voluto «nell'intento di chiarire una questione politica che rischia di creare confusione e malintesi». Il «comité» ha voluto ricordare «che la conferenza nazionale dell'uv del 1° febbraio '97 ha approvato un documento "giustizia" che garantisce "fiducia, appoggio e solidarietà ai suoi uomini" e che il giudizio non può dipendere solo da criteri giuridici ma deve anche tenere conto degli elementi politici».

Il comitato, dice il presidente dell'uv Carlo Perrin «con il documento votato all'unanimità lunedì sera ha fatto una valutazione politica. Siamo politici non dei giudici». Quindi, ha aggiunto *Perrin* «non esistono motivi per impedire ad Augusto Rollandin di tornare a fare politica nel movimento». Anche perchè, il «comité» ha voluto ricordare che «la decisione di sospensione presa nel 1993 aveva la durata di anno ed è scaduta da tempo».

Per il presidente Perrin «aver esaminato in al comité la situazione di Rollandin ed avergli detto all'eventuale scelta dell'ex presidente della giunta regionale di rientrare nel movimento, non significa non tenere conto della situazione nei confronti della giustizia. Se i fatti fossero stati gravi la decisione sarebbe stata differente». Ma, aggiunge Perrin «i fatti che sono stati addebitati a Rollandin non sono così gravi da giustificare il suo mantenimento lontano dal movimento».

Carlo Perrin è comunque perfettamente cosciente che nell'uv c'è chi teme che il ritorno di Augusto Rollandin possa provocare sconvolgimenti negli equilibri politici interni al movimento. Ma è : «Nell'uv non abbiamo paura del confronto politico».

[a. c.]

Saint-Vincent

Una Regione ricca e «a rischio»

In Valle d'Aosta ci sono una mezza dozzina di «pentiti» e tre «vegliati speciali». In un rapporto di Courmayeur, il procuratore nazionale antimafia Piero Luigi Vigna ha segnalato la necessità di «fare attenzione» ai rischi legati alla presenza del Casinò e agli investimenti, soprattutto immobiliari. La criminalità organizzata potrebbe scegliere «riciclare» il denaro proprio nella «ricca» Valle d'Aosta. PAG. 39

Il gruppo Ccd-Cdu lascia il Polo

«Non ci sentiamo né con Forza Italia, né con An», così i rappresentanti regionali Ccd e Cdu che decisi a essere «la forza di centro».

Saint-Vincent

Calcio, Rampanti «dimesso»?

«Giallo» nel Valle d'Aosta calcio. La società ieri ha annunciato le dimissioni del tecnico Rosario Rampanti. Ma l'allenatore nega: «Ho solo fatto presente che in squadra c'è malumore». PAG. 45

Aosta, tra sabato e lunedì al supermercato Cidac

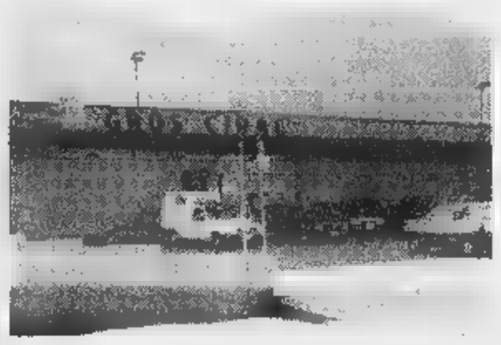
Furto da 200 milioni

Aperto il caveau con le chiavi

AOSTA. Furto pieno di mistero, l'altra notte al Gros Cidac di Aosta. E' aperta, con chiavi e combinazione, la cassaforte esterna supermercato. Le guardie giurate, lunedì mattina, dovevano ritirare gli incassi di venerdì e sabato: oltre 200 milioni in contanti. Non hanno trovato mille lire. Sparito tutto, con l'ovvia complicità o negligenza di qualcuno in possesso delle chiavi della cassaforte: personale del magazzino o guardie giurate. Un mistero su cui di fare luce i carabinieri della compagnia di Aosta, intervenuti per i primi rilievi.

Il furto è stato scoperto lunedì mattina, dalle stesse guardie giurate incaricate ritirare l'incasso. Il Gros Cidac ha una sorta di «cassa continua», simile a quella delle banche, sull'esterno della palazzina, vicino agli uffici e agli ingressi principali del supermercato. Lì, in una cassaforte resistente anche all'esplosivo plastico, vengono depositati gli incassi. Erano stati raccolti più 200 milioni, tra venerdì e sabato, anche se il calcolo della somma scomparso non è ancora stato fatto con precisione.

Lunedì mattina i vigilantes sono arrivati, come al solito, con il loro furgone blindato, per ritirare gli incassi. La cassaforte era chiusa, sembrava tutto normale. E invece i ladri erano già lontani, con le tasche piene di soldi. Ora i carabinieri stanno indagando, la cassaforte è stata sequestrata. [s. ser.]



Il supermercato Gros Cidac di Aosta in via Paravera L'altra notte stati rubati milioni

Il pretore dà ragione al Casinò

«No» al ricorso delle cassiere

SAINT-VINCENT. Nessuna «sospensiva» per il licenziamento delle due cassiere del Casinò, accusate rubato gettoni ai clienti e perciò messe alla porta «per giusta causa». Lo ha deciso ieri il pretore Eugenio Gramola.

Le due donne avevano presentato «ricorso ex articolo 700», procedura che, se accolta, prevede sorta «sospensiva» del licenziamento, con l'immediato reintegro del lavoratore allontanato. Ma il pretore ha assegnato il primo «round» della diatriba legale alla casa da gioco, respingendo il ricorso delle donne, che ora hanno tre vie: rivolgersi al tribunale, aspettare la procedura civile, lasciar perdere.

I dirigenti del Casinò, all'epoca del doppio licenziamento (anzi triplo, perché c'era anche un'altra donna accusata, ha rinunciato a presentare ricorso) dissero di non avere dubbi sull'accaduto. Le donne si difesero parlando di «guasti della macchina conta-gettoni».

La vicenda risale due mesi fa, quando la Gestione straordinaria della casa da gioco licenziò «per giusta causa» tre cassiere addette al cambio dei gettoni nella sala delle «slot-machines». Sono state accusate di aver rubato gettoni e soldi ai clienti trattenendo denaro durante il cambio. Ma qualche cliente cominciò ad insospettirsi. E' stata avviata un'indagine interna e, alla fine, è arrivato il licenziamento. «Fate schifo, farò ricorso, vedremo chi ha ragione» gridò giorno al telefono una delle donne licenziate. Ieri il pretore ha dato una prima risposta. [s. ser.]

f.lli DEGIOVANNI

Profumo di legno

Mobili e Arredamenti in legno

Regione Amérique - Tel. 0165/765767 - 11020 Quart (Aosta)

I segretari Bracci e Mancuso: «Spazio a chi non si riconosce nei Poli»

Per le elezioni '98 si profila un Polo diviso e con tre liste

A sinistra il recente primo congresso di Forza Italia della Valle e, sotto Silvestro Mancuso e Luigi Bracci

«Il vero centro? Siamo noi»

Ccd-cdu, gran rifiuto a Forza Italia e An

AOSTA. Il Polo per le libertà della Valle d'Aosta finirà per presentarsi alle elezioni regionali '98 in ordine sparso. «Potremmo correre da soli» ha detto qualche giorno fa alleanza nazionale, nel presentare la linea del partito per l'appuntamento elettorale. Sulla stessa lunghezza d'onda la federazione regionale ccd-cdu. «Non vogliamo aprire nessuna polemica - dicono i segretari del ccd Luigi Bracci e del cdu Silvestro Mancuso - ma in questo momento in Valle non ci sentiamo di stare né con quella Forza Italia emersa dal primo congresso del partito né con quell'alleanza nazionale rappresentata nella recente conferenza stampa da Giancarlo Borluzzi e da Sylvie Diemoz».

«Noi - dicono i due segretari - sentiamo di essere la vera forza di centro, moderata e cattolica. Non lo sono né Forza Italia né alleanza nazionale». La federazione ccd-cdu è arrivata a questa conclusione «dopo avere posto in atto la recente evoluzione della politica valdostana, in relazione alle dichiarazioni congressuali ed extracongressuali delle forze del Polo».

Secondo i segretari dei due partiti, «per permettere a tutti di partecipare con lo stesso ruolo, con la stessa dignità e con la stessa determinazione, occorre assicurare spazi di libertà e di manifestazione anche a quanti non si sentono oggi rappresentati dalle due forze contrapposte, destra e sinistra, e da quelle a connotazione esclusiva ed ambito programmatico troppo specifico».

La federazione ccd e cdu, dicono Bracci e Mancuso, «in considerazione dei presupposti ideologici, morali, storici che costituiscono la ragione e il fondamento della sua esistenza ispirata ai principi e all'azione del movimento sociale cattolico, intende aprire e garantire lo spazio di libertà e di dignità a coloro che credono nella costruzione di un edificio costituzionale, di una società che, pur nell'obiettivo di forme istituzionali nuove, autonomistiche, federalistiche europee, abbiano l'impronta e le fondamenta di tipo personalista e pluralista».

«Questo spazio - dicono ancora ccd e cdu - aperto e garantito, appartiene a quanti ritengono di doversi esprimere solo se rappresentati e costretti dall'attuale configurazione dei due Poli, a destra e a sinistra».

Conclude la federazione ccd-cdu: «I Poli non sono riusciti ad esprimere i numeri, i contenuti, i progetti, la consapevolezza del comune senza l'apporto del centro, ma il centro è stato disatteso e ha dovuto sacrificare le ragioni e l'essenza della propria identità e gli obiettivi della propria rappresentanza». [a. c.]

Nuovo collegamento tra le regioni

In Valle e Savoia Poste più veloci

La sede regionale dell'Ente Poste Valle d'Aosta, diretto da Biagio Managò

AOSTA. La Valle d'Aosta e l'Alta Savoia più vicine, almeno sotto il profilo della corrispondenza. Per la prima volta sul territorio nazionale, è stato attivato un collegamento postale con la regione francese.

«E' un progetto - ha esordito Biagio Managò, direttore della sede regionale dell'Ente Poste - di esigua importanza economica, ma di grande risalto politico, concretizzato con il contributo della Regione e dello Stato».

Alla presenza di autorità politiche regionali e del direttore delle poste dell'Haute Savoie, Henry Martinet, è stato illustrato l'obiettivo prioritario di un servizio «parte integrante - ha sottolineato Managò - del programma di miglioramento del recapito della corrispondenza nelle relazioni internazionali di frontiera. Per ora, abbiamo attivato lo scambio della posta ordinaria; poniamo la massima cura nel garantire ai residenti dell'Alta Savoia il recapito dei giornali settimanali in pochi giorni». La posta che arriva in Valle dalla Savoia dovrebbe essere distribuita il giorno successivo. E Managò invita la popolazione a proporre nuove idee. [s. l.]

Discussione di 4 ore per la delibera sulla gestione delle informazioni anagrafiche

Consiglio comunale sospeso per litigi

Gli scontri tra Rifondazione e Forza Italia-Ccd

AOSTA. Quattro ore di dibattito su un argomento che avrebbe dovuto impegnare il Consiglio comunale oltre 5 minuti. E come epilogo, dopo il voto, la sospensione decisa alle 18,40 dal presidente Giulio Fiou «per ingestibilità dell'assemblea, determinata da scontri fra schieramenti e minoranza». In particolare lo scontro verbale è avvenuto tra Maurizio Pucci di rifondazione comunista e il gruppo consiliare Forza Italia-Ccd. Mozioni, emendamenti e diatribe fra forze politiche opposte, ma anche fra gli stessi rappresentanti della minoranza hanno scandito la discussione sulla «bozza di convenzione con la Regione per la realizzazione del centro regionale per lo smistamento delle informazioni anagrafiche». Delibera votata con l'abbandono dell'aula dei consiglieri di Forza Italia-Ccd e popolari per Aosta, «per i pochi rappresentanti della maggioranza presenti», ma approvata con 14 «sì» e 1 «no» (Pucci e Giuseppe Verduci).

Molto critico Dario Frassy: «Stiamo demandando alla Regione anche la burocrazia spicciola, come l'anagrafe. E' una delibera che, forse, deve giustificare il miliardo e mezzo stanziato nel '92 e non speso a tutt'oggi». Per Pucci «è inaccettabile spendere enormi capitali senza che il Comune disponga di un piano di informatizzazione a favore dei cittadini». Di «cifre enormi per l'informatizzazione dell'apparato comunale» ha parlato Guido Cossard (popolari per Aosta), sollevando il dubbio sulla «futura reale validità dell'operazione». Consiglio è aggiornato a oggi. [a. l.]

rappresentante di Rifondazione Maurizio Pucci. A sinistra il Consiglio comunale di Aosta

Per i giovani

Laboratorio gratuito di teatro

AOSTA. Un «Laboratorio di approccio al teatro» per i giovani, gratuito, in lingua italiana con un'insegnante aostana, Chiara Missero Bruno. E' l'iniziativa che sta per cominciare nella biblioteca di viale Europa. Le iscrizioni aperte fino a sabato.

Il «Laboratorio» sarà suddiviso in 9 incontri destinati soprattutto ai giovani di età compresa tra i 14 e i 20 anni. «Saranno lezioni mirate a creare tra i partecipanti una base di recitazione per arrivare poi alla costruzione di un personaggio teatrale» spiega Chiara Missero Bruno.

Il ciclo di incontri (si svolgeranno in orario serale, dalle 20 alle 22) esaminerà argomenti come l'espressione corporea e l'uso espressivo del corpo; la respirazione e l'uso teatrale della voce; l'uso di spazio, oggetti e costumi; l'improvvisazione.

Gli interessati al «Laboratorio» possono rivolgersi alla biblioteca di viale Europa, telefono 0165/552948. [s. ser.]

DALLA VALLE

Saint-Vincent

Denunciato due volte nella sala da gioco

La polizia ha denunciato per ricettazione e falso Aldo Masin, 44 anni, di Bolzano. E' stato fermato mentre tentava di entrare al Casinò con documenti rubati. Pochi giorni fa era stato denunciato per aver tentato la «poussette» (spostare le fiche dopo il "rien ne va plus") in un tavolo verde. [s. ser.]

Aymavilles

Chiuso un tratto della strada regionale

Per consentire lavori di risistemazione e di allargamento della strada regionale di Antagnod in comune di Ayas, il presidente della giunta regionale ha disposto la sospensione della circolazione tra le frazioni Bisous e Magnéaz, tutti i giorni lavorativi, dalle 7,30 alle 18 di oggi a sabato 15 novembre. [a. c.]

Torgnon

Incontro pubblico per le «elezioni padane»

Oggi alle 21 all'Hôtel «Baita» Gian Mauro Cavallini, candidato alle «elezioni padane» del 26 ottobre, terrà un incontro pubblico per presentare il programma della lista «Valdaosta-terra e libertà». [a. c.]

Aosta

Il Coni della regione espone le sue iniziative

Oggi alle 18, nella sede del comitato regionale del Coni, conferenza stampa per illustrare le iniziative del Comitato, fornire informazioni circa l'impiantistica sportiva e sulla Giornata olimpica 1997. [a. c.]

Aosta

Finanze, al via i corsi di riqualificazione

Si tiene oggi alle 18 al Cral Cogne in corso Battaglione, il primo «incontro tecnico» organizzato dai sindacati del settore lavoratori del ministero Finanze di Cgil, Savt, Uil. I corsi serviranno come preparazione alle prove selettive di riqualificazione. I docenti sono esperti funzionari dell'amministrazione finanziaria. [a. c.]

Villeneuve

Dibattito della Consulta sul decreto Ronchi

Stasera alle 20,30 a Villeneuve, nella saletta dell'Apt in località Champagne, è in programma il primo degli incontri organizzati dalla Consulta delle elette in Valle d'Aosta. Tema in dibattito: «La gestione dei rifiuti urbani alla luce delle disposizioni del decreto Ronchi». [s. l.]

Aosta

S'inaugura la mostra sull'origine dell'acqua

«Les sortie des eaux» è il titolo della mostra che s'inaugura oggi alle 18 nella chiesa di San Lorenzo. La mostra, organizzata dall'assessorato regionale dell'Istruzione e Cultura, racconta come è «nata» l'acqua sulla Terra, più di 400 milioni di anni fa. L'esposizione rimarrà aperta tutti i giorni, fino al 30 novembre. Orario: dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 18,30. [sa. b.]

LETTERE AL GIORNALE

Prezzi troppo cari in quel ristorante

La ristorazione in Valle d'Aosta. Domenica 5 ottobre ci siamo recati in gita a Torgnon: 7 adulti e 2 bambini piccoli. L'unico ristorante aperto nel capoluogo e sottolineo l'unico era «Les Amis» nella piazzetta centrale.

Ci sediamo a tavola alle 13,15 e il nostro pasto inizia con affettato misto (scarso) e con sola ciotola di pane perché lo stesso era terminato.

Dopo un'ora di attesa con ancora in tavola i piatti vuoti dell'antipasto, arrivano i primi assortiti: tre crespelle fredde ricavate da farina bianca, prosciutto e formaggio, prive di sale; una ciotola di agnolotti per due persone.

Dopo un'altra mezzora (ormai eravamo alle 14,30) arriva in tavola il riso. Chiamarlo riso è puro eufemismo perché una tale poltiglia dovrebbe uscire dalla cucina di un ristorante e un cuoco che si avvalga di questa qualifica dovrebbe rifiutarsi di servirlo.

A questa bontà non abbiamo saputo più resistere e abbiamo chiesto il conto (nel fra' tempo avevamo bevuto 4 bottiglie di vino e lo stomaco era ancora pressoché vuoto!).

Abbiamo pagato 224 mila 500 lire pari a 31 mila lire a testa. Evito il commento anche sul prezzo.

Siamo tutti valdostani e ci siamo vergognati che, nonostante la crisi, ancora si specula sul «turista» e sulle bellezze che ci circondano (in questo caso il Cervino).

Vorremmo comunque puntare l'indice non solo sui gestori, ma anche sugli amministratori perché qualcuno deve tutelare il turista e garantirgli un trattamento almeno decente.

Non lamentiamoci che poi si preferisca il Trentino.

Lettera firmata, Aosta

Le lettere spedite a La Stampa in piazza Chanoux, 1.

Gli scritti devono essere lunghi non più di 25 righe dattiloscritte, contenere recapito (anche telefonico) e firma leggibili.

Le lettere anonime saranno cestinate.

NUMERI UTILI

UTILI

Vigili Urbani Aosta: 238.238/300...
Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304 256/304.290
Autoambulanza: 118
Soccorso alpino 34 983;
Unità sanitaria locale: 3091
Percorribilità strade: 303.754/35.655
Difensore civico: 214
Amministrazione regionale: 273.111
Comune di Aosta: 3001
Tribunale: 306.221
Traforo Monte Bianco: 89.421
Traforo Gran San Bernardo: 780 904
Autostrada (Sav): 0166/560.411

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** *(distr. 5)* oggi è di turno, con orario dalle 8 alle 22,00 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Mocca*, in via Torino. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato per oggi.
Distr. 1: *Verrand*, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata ricetta medica urgente)
Distr. 2-3: *Villeneuve*, Cogne (entro 30 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 30 minuti dalla chiamata ricetta medica urgente)
Distr. *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 7: *Breuil-Cervinia*
Distr. 8-9: *Châtillon*
Distr. 10: *Brusson*
Distr. 11-12-13: *Pont-Saint-Martin*
Distr. 14: *Gressoney-Saint-Jean*

TURNO

Domenica 19 ottobre
Aosta: Agip, via P.S. Bernardo; Fina, corso Battaglione; IP, via Carrel; Agip, via Paravera; IP, St-Martin de Corléans; Fina, via Parigi; Agip, corso Ivrea (Moretto)
Aymavilles: IP; **Charvensod:** Agip; **Châtillon:** Esso; **Fénis:** Fina; **Gressan:** Pila, **Hône:** IP; **Nus:** IP; **Pont-St-Martin:** Agip (via Chanoux); Agip; **Quart:** Shell; **Sarre:** Erg; **St-Pierre:** Agip (S. S. 26); **St-Vincent:** IP; **Verrès:** Fina; Erg.

CARABINIERI

Aosta: (0165) 361221/262260
Courmayeur: (0165) 842225
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61360/61357
Donnas: (0125) 807054

POLIZIA DI STATO

Questura: (0165) 23711
Polizia stradale: (0165) 361545

GUARDIA DI FINANZA

Caserma Aosta: 235.828

STATO CIVILE

PONT-SAINT-MARTIN

Matrimoni. Giuseppe Bonadio e Elena Cerruti.

Morti. Mario Gagnis, 88 anni, pensionato, Pont-Saint-Martin.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Saint-Vincent. Con una spesa di 2 miliardi 800 milioni la giunta regionale ha deliberato l'acquisizione al patrimonio regionale di beni e arredi rilevati dalla gestione straordinaria del Casinò di Saint-Vincent.

Aosta. Con una spesa di 16 milioni 800 mila lire, la giunta regionale ha deciso di finanziare un soggiorno annuale all'estero a carattere culturale, scientifico e sportivo. L'organizzazione del soggiorno è stata curata dall'Amministrazione regionale in collaborazione con l'associazione Intecultura di Roma.

Aosta. Per l'anno scolastico 1997/98, la giunta regionale ha deliberato l'organizzazione di un corso di aggiornamento per il personale docente dell'educazione fisica delle scuole secondarie di primo e secondo grado.

Aosta. La giunta regionale ha deciso di elargire un contributo di 7 milioni 500 mila lire all'associazione «A.L.I.C.E.» di Aosta, che saranno utilizzate per la pubblicazione di un opuscolo informativo sull'ictus cerebrale. [s. c.]

LEGGI TRE, PAGHI DUE.

Con l'abbonamento, La Stampa costa solo 1000 lire.
In pratica, ogni tre copie una è gratis.

ABBONAMENTO ANNUALE

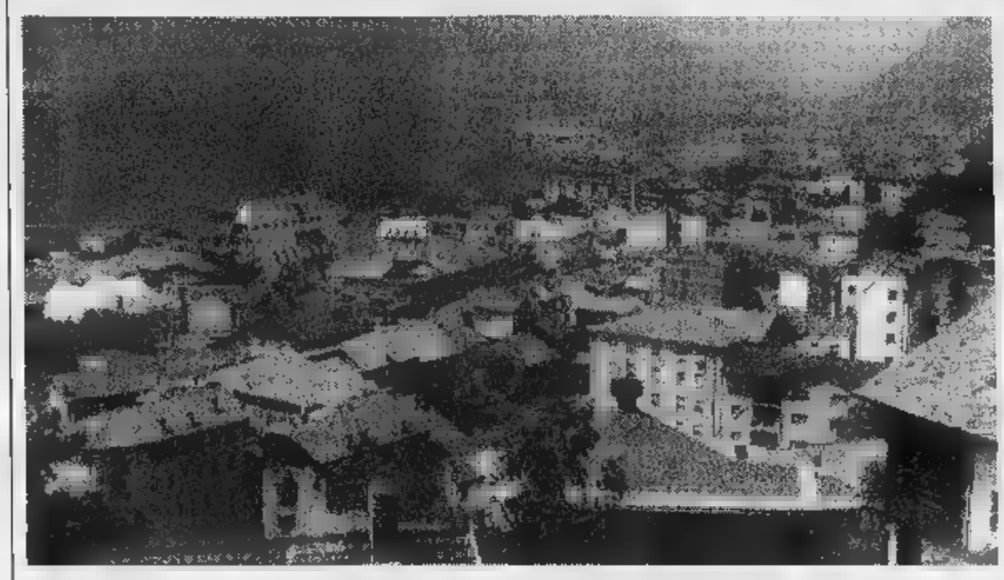
COPIE A SETTIMANA	COPIE IN 1 ANNO	PREZZO (L. 1000 a copia)
6	288	L. 288.000
5	257	L. 257.000

Il giornale viene consegnato tramite posta.

LA STAMPA
A conti fatti, abbonatevi.

PER INFORMAZIONI: UFFICIO ABBONAMENTI TEL. 011/6568334-335

I rischi della regione dove ci sono il Casinò e investimenti d'ogni tipo



Saint-Vincent, paese del Casinò è tra i punti considerati «a rischio» per l'infiltrazione dei criminali e per il riciclaggio di denaro. Una settimana fa, la polizia ha arrestato una decina di prestasoldi che lavoravano davanti alla casa da gioco. Il reato ipotizzato è

«Pentiti» e «sorvegliati» nella Valle miliardaria

CAMBIANO nome, città, documenti. Pochi conoscono la loro storia e nessuno ci tiene a far sapere che è tra quelli. Parliamo dei «collaboratori di giustizia», odiati e osannati a seconda del periodo storico e dei venti politici, «spediti» come pacchi postali in «zone sicure», lontane dalle cosche assassine che danno loro la caccia. Ex killer, diventati bersagli per gli ex compari. Sovente, entrambe le categorie condividono la stessa sorte: «sradicati» dalle terre natie e «trapiantati» a mille chilometri di distanza. E la Valle d'Aosta non fa eccezione. «Non c'è altra soluzione» dice il procuratore nazionale antimafia Piero Luigi Vigna, allargando le braccia e sfoderando un sorriso nervoso.

E nemmeno simula certezze rispondendo al cronista sui rischi di questa «chirurgia anticosche»: «Certo, c'è la possibilità di infiltrazione mafiosa. Ma c'è un'adeguata vigilanza...». «Pentiti» e «sorvegliati speciali» finiscono sovente in regioni a «bassa concentrazione di malavita organizzata». Fuor di burocratese, le destinazioni finiscono per essere le zone turistiche, magari con un numero di abitanti che consenta il controllo di questi «trapiantati».

In Valle d'Aosta ci sono una dozzina di «pentiti», 3 «sorvegliati speciali» (due sono poi finiti in carcere) e per altri due il questore ha proposto lo stesso provvedimento, che dovrà essere deciso dal tribunale. «Prima di arrivare a questo, ci sono gli "avvisi orali"» e personaggi» spiegano in questura, dove in un anno sono già arrivati a quota 32. E poi ci sono i «fogli di via», provvedimenti che servono per allontanare personaggi anche soltanto sospettati (ma con molti indizi) di comportamenti illegali: dall'inizio dell'anno, il questore ha firmati 34, soltanto 7 riguardano donne per reati legati alla prostituzione.

Molti «fogli di via» sono finiti in tasca a personaggi che frequentavano il Casinò di Saint-Vincent. «Le case da gioco hanno sempre la nostra attenzione, sono ambienti "a rischio"» dice il procuratore antimafia Vigna, paventando pericoli di «usura e riciclaggio» di denaro «sporco». Quando parla, il magistrato è a Courmayeur per un convegno sui «Reati associativi». Non ha letto i giornali locali e non sa di una «retata» di prestasoldi fatta dagli agenti della squadra mobile di Aosta. Il reato ipotizzato è usura. Per loro, non c'era la possibilità del «foglio di via»: sono quasi tutti residenti a Saint-Vincent e la legge non prevede la possibilità di allontanarli. Difficile sapere se la loro attività di prestasoldi era già stata «registrata» prima della residenza. Di certo, i prestasoldi sono un «toccasana» per conti correnti miliardari nelle banche, acquisti nei negozi della zona, persino le tasse pagate dalla minoranza di «cambisti» che ha fondato società finanziarie con sede sociale nella «Riviera delle Alpi».

Ma la Valle d'Aosta è una regione «ricca» anche di quelle «iniezioni miliardarie». Per questo il procuratore antimafia Vigna richiama l'attenzione sugli «investimenti, soprattutto negli immobili e nelle multiproprietà». Già, un vecchio sistema molto utilizzato per «ripulire» il denaro: soldi illegali fatti «piovare» in attività lecite.

Un rischio [illegible] dalla relazione della Commissione antimafia nel periodo '90-'91 (presidente Luciano Violante), che messo a verbale le relazioni di magistrati e vertici delle forze dell'ordine valdostani. Addirittura, qualcuno aveva segnalato il rischio di infiltrazione nel mondo politico, attraverso la formazione di movimenti «appoggiati» da alcuni «elementi legati alla 'ndrangheta». Pericolo scampato: quei personaggi sono finiti in manette per traffici di droga e truffe. Qualcuno ha preso il loro posto? Gli investigatori si limitano al «no comment».

Claudio Laugeri

SPETTACOLI

Il primo appuntamento è per questa sera

Otto lezioni di jazz nella biblioteca

AOSTA. Otto appuntamenti a cadenza settimanale (a partire da oggi) per avvicinare il pubblico valdostano alla conoscenza della musica jazz. Sono stati organizzati dall'assessorato regionale dell'Istruzione e Cultura.

L'iniziativa, che ha per titolo «Guida all'ascolto della musica nero-americana», è curata da Giorgio Merighi, studioso della materia, collaboratore di numerose testate giornalistiche e presentatore di alcuni programmi sulle reti radiofoniche della Rai.

Il corso ripercorrerà la storia della musica nero-americana, nata come espressione del malessere e delle rivendicazioni socio-politiche degli schiavi africani.

Le lezioni, aperte a tutti coloro che ne siano interessati, si terranno nella sala conferenze della biblioteca regionale di Aosta con inizio alle 18.

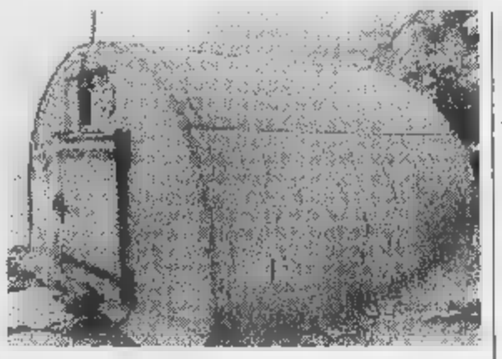
Nell'appuntamento odierno verrà trattato il tema «Le origini e lo schiavismo nelle Americhe». Mercoledì prossimo si parlerà, invece, de «La nascita della musica jazz»; il 29 ottobre sarà la volta de «Il jazz bianco». Nelle quattro lezioni in programma a novembre i temi saranno, nell'ordine, «Lo swing», «Il behop», «Gli Anni » e «Il free jazz».

Il si concluderà il dicembre. L'argomento del giorno sarà «La parafrasi e le tecniche del jazz». **(b. m.)**

Cervinia, celebrato l'anniversario del «Balestreri»

I 70 anni del bivacco

Base per salire alla Punta dei Cors



Sopra, il bivacco «Umberto Balestreri». Sotto, il gruppo di appassionati di montagna che ha raggiunto il bivacco per i 70 anni

CERVINIA. Il bivacco «Umberto Balestreri», 4 posti, è ancorato sulla cresta Est della Punta dei Cors, sulle Grandes Murailles, a 3142 metri di quota. E' un eccezionale «belvedere» sul Cervino. Lo ha raggiunto, giorni fa, un gruppo assai numeroso di appassionati di montagna. Si sono ritrovati in quel luogo per festeggiare i 70 anni di apertura del bivacco, su invito di Alexis Martinet, 57 anni, un valdostano che vive a Parigi incaricato dal Caai (Club alpino accademico italiano), proprietario del bivacco, di curarne la manutenzione.

Martinet ha voluto ricordare la storia del «Balestreri», punto d'appoggio per le lunghe e pericolose ascensioni alla Punta dei Cors (3849 metri) e alla Punta Lioy (3816). Un bivacco poco frequentato per questa ragione e perché, 3 anni fa, le guide del Cervino hanno installato più in alto, sul Colle dei Cors, il più utilizzato «Achille Ratti».

Ha detto Alexis Martinet: «Il "Balestreri" è stato costruito nell'agosto del 1927, quarto bivacco fisso del Caai. Chiamato all'origine Montabel, nel 1952 è stato dedicato a Umberto Balestreri, alpino valoroso, magistrato integerrimo e grande alpinista. Nato a Brescia nel 1889, Balestreri, ufficiale degli alpini, ha comandato il Battaglione Aosta. Gravemente ferito nella Grande Guerra, è stato decorato con tre medaglie d'argento (lo chiamavano "alpino di ferro"). E' stato chiamato "fiero giudice" per avere rifiutato la tessera del partito nazionale fascista. Ha compiuto oltre 200 ascensioni, fra cui una cinquantina di "prime" nelle Alpi e nell'Himalaya. E' morto il giorno di Pasqua del 1933, precipitando in un crepaccio nel gruppo del Bernina. E' stato anche un valido presidente dell'Accademico».

Per mostrare di quale tempra fosse Umberto Balestreri, Martinet ha voluto ricordare un aneddoto. Presidente del Caai, accogliendo la domanda di iscrizione del Duca degli Abruzzi, gli disse: «Per noi, Altezza, è un grande onore di avere un Savoia fra i nostri soci, però, Altezza, anche per Lei è un onore di fare parte dell'Accademico».

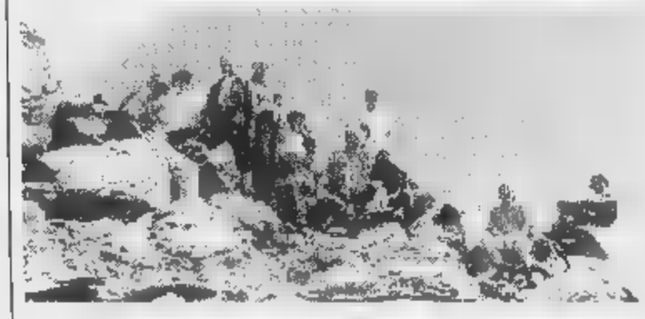
Al rientro a Cervinia, nell'ufficio delle guide del Cervino il gruppo dei partecipanti all'escursione ha incontrato la figlia di Umberto Balestreri, Maria Luisa Balestreri Sala, 75 anni, che vive a Torino. Appassionata di montagna come il padre, ha fatto ascensioni ed escursioni con i più grandi alpinisti dell'epoca. Da Giusto Gervasutti, a Gabriele Boccalatte al Carrelli-no. Nella Valpelline, la vallata valdostana preferita da Umberto Balestreri, c'è la Punta Maria Luisa, dedicata dal padre dopo la «prima».

Luigi Castellarin

Poesia nel rifugio

Recita Alexis Martinet ma non in «patois»

CERVINIA. Alexis Martinet ha scoperto il versante italiano del Cervino nel 1985, mentre era ospite, a Valtournenche, di Rinaldo Carrel (con Mirko Minuzzo, primo italiano sull'Everest nel 1973). Affascinato dal «belvedere» sul Cervino che si gode dal bivacco Umberto Balestreri, chiedeva a Corradino Rabbi, presidente del Cai, gruppo Occidentale, di occuparsi della manutenzione. Da allora, tutte le estati, è possibile incontrare Martinet al Breuil sulla via del Balestreri, intento ad occuparsi delle piccole manutenzioni del bivacco. Alexis Martinet vive a Parigi, è sposato, ha una figlia e un figlio che sta per renderlo nonno. E' un fisico e ha lavorato per anni a ricerche importanti (ha collaborato di Premi Nobel) e ora è direttore dell'Institut de la Cinématographie Scientifique di Parigi. Ha però radici valdostane antiche che possono aiutare a comprendere tanta passione. Sua madre si divertiva a dipingere ed era zia la poetessa Eugénie Martinet. Nel bivacco ha voluto ricordare alcuni suoi versi, rammaricandosi di non poterli citare in patois, come la zia li aveva scritti, «perché non conosco abbastanza bene il dialetto valdostano». Li ha recitati in italiano: «Cime intorno, creste in fondo e l'abisso è là. Uomo libero, che hai? Le tue carte in ordine. Ma senti un nodo che ti avvinghia il braccio. E' la stretta del mio paese». **[l. c.]**



STASERA AL CINEMA

AOSTA
Tel. (0165) 35.656. CHIUSO.

Tel. (0165) 262.220. 21 **Concerto di Francesco De Gregori.**

AUSPL Tel. (0166) 512.675. CHIUSO.

MONTE Tel. (0165) 841.206. CHIUSO.

DES Tel. (0166) 949.473. CHIUSO.

SANT'ANNA. Tel. (0125) 307.463. CHIUSO.

GRAN PARADISO. Tel. (0165) 841.206. CHIUSO.

TV IN VALLE

14; 18,35; 22,45 **Tgr della Valle**
19,55 **Sur l'estrade d'ététrad**

France

13,50 **Derrick,** série
14,55 **Dans la chaleur de la nuit,** série
15,50 **La chanse aux [illegible]sons**
16,35 **Des chiffres et des lettres,** jeu
17,05 **Un poisson dans la cafétière**
17,40 **Qui est qui?,** jeu
18,15 **Friends,** série
18,45 **C'est l'heure**
19,15 **1000 enfants vers l'an 2000**
20,55 **Rideau de feu,** film
22,45 **La vie à l'endroit**

Television Suisse Romande

12,55 **Zig Zag café**
13,40 **Arabesque,** série
14,30 **La directrice,**
15,20 **Le sauvage,** doc
15,45 **d'Avonlea,**
16,35 **Inspecteur** série
17,35 série
19,30 **TJ-Soir**
Check-up, magazine
21,20
23,05 **Bridges**

Eventuali variazioni nei programmi sono state fatte dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

Protagonisti a Le Gru

Alla Shopville la moda in passerella dal 16 ottobre al 15 novembre

un mese di sfilate

SHOPVILLE LE·GRU GRUGLIASCO

◆ 180 negozi, Euromercato, grandi magazzini, bar, ristoranti ◆ 5000 posti auto gratuiti ◆ Spazio Bimbi con giochi, tv, teatrini e babysitter ◆ Aria condizionata ◆ Apertura lunedì ore 14-21, da martedì a sabato ore 9-21 ◆ Tangenziale Sud di Torino, uscita Corso Allamano.

Nessun progetto è arrivato agli uffici di Torino

L'incrocio fra la statale 460 e [redacted] frazione Mastri, uno dei punti nevralgici del tracciato dell'arteria. Come già avvenuto [redacted] passato, sarà ancora una volta il tratto montano della statale [redacted] utilizzare i pochi miliardi a disposizione dell'Anas, nonostante i drammatici problemi di viabilità nel tratto [redacted] pianura

Nei piani dell'Anas cancellata la «460»

Doccia fredda sulle speranze dei sindaci canavesani che attendo[redacted] una soluzione definitiva per la statale 460.

Nel piano triennale '97-'99 in mano all'Anas non sono previsti interventi sull'arteria che unisce Torino a Ceresole Reale e che tocca una trentina di Comuni dell'Alto Canavese. Al momento, l'ente «proprietario» della statale non è in possesso di nessun progetto. Che significa: almeno fino al termine del '99 di cantieri [redacted] quest'arteria non se [redacted] parla. Forse, solo piccoli interventi co[redacted] la circonvallazione di Rivarolo [redacted] Cuorgnè. [redacted] in questo caso si dovrà riuscire [redacted] «spulciare» qualche miliardo (sei all'incirca) che potrebbero giungere da un avanzo dei 320 miliardi messi a disposizione dallo Stato all'Anas per la sistemazione di cinque strade statali della Regione. Solo dopo che queste cinque opere saranno [redacted] avviate, però, si potrà «grattare il fondo del barile» sperando nell'applicazione dei ribassi d'asta.

Al momento gli unici interventi previsti riguardano le varianti nelle frazioni Frera [redacted] Fornolosa, nel tratto montano [redacted] statale dove [redacted] progettazione [redacted] «varianti» non crea particolari problemi.

I giochi sono chiusi? «Per [redacted] momento non abbiamo in [redacted] nessun progetto [redacted] questa arteria - dice l'ingegner Luigi Gambardella, capo compartimento Anas per il Piemonte e la Valle d'Aosta -, allo stato attuale, mi sembra di poter affermare che di interventi non si parlerà per al[redacted] tre anni».

[redacted] congelano dunque le speranze [redacted] una trentina di [redacted]inistratori [redacted] che negli anni hanno avanzato proposte, progetti spesso in contrasto l'uno con l'altro. E solo ultimamente, dopo gli incontri cui hanno preso parte rappresentanti dei Comuni, della Provincia e della Regione, qualcosa sembra[redacted] si fosse sbloccato. «Ma un intervento complessivo sulla 460 - spiega per non alimentare false speranze Antonino Masaracchio, assessore regionale ai Trasporti - richiederebbe [redacted] spesa [redacted] almeno 700 miliardi [redacted] questi

Dall'alto [redacted] sindaco di Rivarolo **Edoardo Gaetano** e l'assessore regionale ai trasporti **Antonino Masaracchio**

[redacted]

soldi non ci [redacted]

Nessun intervento diretto, l'unica speranza rimane un'operazione [redacted] a punto attraverso piccoli tasselli, sfruttando magari le strade già esistenti sul territorio (alcune di proprietà della Provincia) anche [redacted] soluzione definitiva in grado di accontentare tutti i Comuni serviti da questa arteria sembra assai lontana.

Tra gli amministratori locali ci sono pareri discordanti. Edoardo Gaetano, primo cittadi[redacted] di Rivarolo, non abbandona le speranze, anzi incita gli altri suoi colleghi ad andare avanti. «I progetti ci [redacted] - incalza - e sono praticamente conclusi. Tutto dipenderà dalla Conferen[redacted] dei Servizi cui parteciperanno gli enti interessati, dalla Provincia alla Regione, da [redacted] amministratori locali all'Anas. Infine, cosa sicuramente più complessa, si dovrà cedere ai finanziamenti».

Meno ottimista Giambattistino Chiono, sindaco di Busano: «Esiste una bozza di tracciato, approvata da 26 Consigli comunali, che è ferma e che, a suo tempo, c'era stata chiesta per permettere all'Anas di mettere a punto un vero [redacted] proprio progetto. Ma l'Anas, nel frattempo, non ha fatto nulla [redacted] la Regione [redacted] a dirci che soldi non [redacted] ne sono».

Qualcuno, adesso, potrebbe rimpiangere [redacted] vecchio progetto che l'Anas aveva già reso finanziabile, ma che tramontò perché in contrasto con le richieste di alcuni sindaci. Un progetto che rilanciava [redacted] tracciato di [redacted] arteria Pedemonta[redacted] in grado [redacted] collegare Biellese e Torinese attraverso il Canavese; [redacted] previsti interventi lungo l'asse Salassa-Rivarolo-Favria fino [redacted] Front [redacted] Caselle da una parte e Cuorgnè [redacted] Pont fino a Ceresole Reale dall'altra. Tutto è rimasto nel cassetto, mentre intorno alla vecchia statale [redacted] continuate a spuntare [redacted] o capannoni industriali che oggi pregiudicano qualsiasi ipotesi [redacted] ampliamento del tracciato originario.

Giampiero Maggio

Il racconto della barista in Tribunale

«Dopo avermi violentata continuava a minacciarmi»

Ma il presunto stupratore nega tutto: «Tra noi c'era da tempo una relazione»

Hanno pianto, ieri davanti ai giudici del Tribunale di Ivrea. Lei, Cristina (il nome [redacted] di fantasia), presunta vittima di una brutale violenza carnale, per la tensione e l'angoscia [redacted] raccontare ancora una volta quei terribili momenti. Lui, Valerio Belcastro, 31 anni, di Cuorgnè, nel respingere le pesanti accuse e sostenere la sua innocenza. Entrambi, nella prima udienza del processo - che si svolge [redacted] porte chiuse -, hanno comunque confermato quanto già sostenuto davanti ai carabinieri e ai magistrati eporediesi. [redacted] tornerà in aula martedì prossimo, per la discussione e la sentenza.

Una prima decisione, intanto, i giudici l'hanno già presa. E' stata infatti respinta la richiesta di arresti domiciliari presentata dal difensore [redacted] Belcastro, l'avv. Ferrero. Nonostante il parere favorevole del pm Vitari, il presidente Grimaldi ha ritenuto che - finché la vicenda non sarà chiarita - l'uomo debba restare in cella.

Ieri, in un'udienza protrattasi sino al tardo pomeriggio, [redacted] stati sentiti tutti i testi dell'accusa e della difesa. Dal marito di Cristina (i coniugi sono titolari di una birreria, dove sarebbe iniziata la sequenza dei fatti che avrebbero poi portato allo stupro) agli altri parenti, con i quali la d[redacted] [redacted] sarebbe confidata; dalla cameriera del locale al maresciallo Guadalupi, comandan[redacted] del Nucleo Operativo dei [redacted]rabinieri, l'uomo che [redacted] maggio convinse Cristina a vincere le paure e la vergogna e sporgere denuncia contro il presunto aggressore.

Ma sono stati soprattutto i racconti degli imputati (con Belcastro [redacted] alla sbarra anche Roberto Panetta, 27 anni, [redacted] Pont - difeso dall'avv. Bertone -, accusato di aver tenuto [redacted] bada il marito di Cristina durante la violenza) [redacted] della presunta vittima, che si è costituita parte civile tramite l'avv. Benni, a calamitare l'attenzione. Racconti che non si sarebbero distanziati da quelli già verbalizzati finora, [redacted] di un episodio avvenuto a metà aprile. Erano entrati nel locale poco prima della chiusura - aveva detto la donna -. Subito hanno accusato me [redacted] mio marito di aver fatto la spia [redacted] carabinieri, raccontando qualcosa [redacted] proposito di una partita di cocaina. Poi Belcastro mi ha fatto salire in auto e mi ha violentata, minacciando di uccidere i miei familiari se mi fossi ribellata».

Valerio Belcastro [redacted] in cella

Valerio Belcastro, [redacted] parte sua, [redacted] nega [redacted] essere stato con Cristina. «Ma lei [redacted] consenziente - si è sempre difeso -. Anzi, tra noi c'era una relazione che durava da alcuni mesi».

Ora saranno i giudici del Tribunale di Ivrea [redacted] decidere da che parte sta la verità.

[m. rev.]

Banchette

Il mago preferisce patteggiare

Mago, cartomante, in arte «Maestro Amon Ra», assai noto nell'Eporediese: all'anagrafe Piero Vercellino, [redacted] anni. Lo avevano beccato i motociclisti della Pegaso con 4 milioni di soldi falsi: nonostante la sua millantata chiaroveggenza, evidentemente, quel giorno non s'aspettava di [redacted]trare la polizia. Adesso, per quella giornata di sfavore delle stelle ha patteggiato in tribunale 8 [redacted] 240 mila lire di multa, con la condizionale.

L'episodio risale [redacted] febbraio scorso. Vercellino venne fermato insieme all'amico Sergio Baschirotto vicino a Porta Nuova. Ha raccontato lui, difeso dall'avvocato Aldo Perla: «Lo scorso agosto, [redacted] venuto un signore nel mio studio, a Ivrea. Voleva degli amuleti, [redacted] mi ha dato 5 milioni in banconote da 100 mila. Erano false. Ma l'ho scoperto solo un paio di settimane dopo, quando sono andato al casinò di Saint Vincent. Ho cambiato un milione, di quel gruzzolo, [redacted] mi hanno detto che [redacted] soldi falsi». [redacted] mago, però, [redacted] ha saputo indicare il [redacted] di quel cliente. Così, gli investigatori non hanno creduto granché alla sua giustificazione. «Proprio quando mi hanno fermato a Porta Nuova - aveva aggiunto [redacted] cartomante - stavo andando in questura, per consegnare il resto delle banconote. Dopo quella brutta serata al casinò, mi ero comprato un lettore [redacted] filigrana, e avevo scoperto che anche gli altri 4 milioni [redacted] falsi. Ne avevo già parlato con il mio difensore, ma la polizia mi ha preceduto». A casa del veggente, a Banchette, è stato trovato effettivamente il lettore. L'amico Baschirotto, che aveva in tasca alcune banconote false, ha spiegato ai giudici, all'avvio del processo in tribunale: «Me le aveva date Piero, [redacted] pevo che fossero fasulle». Difeso anch'egli da Perla, è stato assolto.

[redacted]

IN [redacted]

■ [redacted] Si svolgono oggi, alle 9,30, nella chiesa parrocchiale di Foglizzo, i funerali di Francesco Talarico, 32 anni, morto sabato [redacted] nello scontro con un mietitrebbia sulla provinciale Foglizzo-Caluso. Il giovane lascia la moglie, Rosanna Bertello, 31 anni, [redacted] la piccola Chiara, di 4 anni.

■ [redacted] E' stato aggiornato al 12 maggio prossimo il processo nei confronti di Sebastiano Lauricella, 46 anni, di Crescentino, accusato di aver colpito con due coltellate un marocchino (Mohammed Hammouda, 37 anni) nella birreria che gestisce insieme alla convivente Nadia Pozzati. Il suo difensore, l'avv. Ferrero, ieri ha chiesto ed ottenuto il rinvio in quanto Lauricella è rimasto ferito alcuni giorni fa in un incidente stradale.

■ **CALUSO,** [redacted] Alessandro Deiana, 19 anni, di Mazzè, via Caluso 15, ieri alle 19,40 [redacted] volante della sua «Polo», sulla statale Caluso-Mazzè ha tamponato violentemente un carro agricolo carico di uva. Il mezzo era trainato da un trattore «Landini» guidato da Oreste Facciano, 71 anni, agricoltore di Caluso, corso Torino 77. Al suo fianco c'era il fratello, Domenico, 60 anni, che in seguito all'urto è finito a terra travolto dal rimorchio. L'uomo [redacted] ricoverato a Chivasso. Ferita anche la Deiana [redacted] l'amica che viaggiava con lei.

■ [redacted] Nove per[redacted] in mobilità, una [redacted] tempo part time. Questo il risultato delle trattative tra i vertici della Bofim di Rivarolo e le forze sindacali in vista del piano [redacted] ristrutturazione aziendale. «E' stato quasi dimezzato - afferma il rappresentante sindacale Cisl, Dario Bottuello - il numero di dipendenti che l'azienda avrebbe voluto mettere in [redacted]bilità. E' un buon risultato». Ma è stata scongiurata soprattutto l'ipotesi che una parte dei reparti venisse trasferita in Normandia. Previsti anche incentivi per chi andrà [redacted] mobilità.

Fay — Henry Cottons Rainwear & Sportswear — Le Tod's — Hogan
- Donna
- Uomo
- Bimbo

ROBERTO RONCO
Via Italia, 12 - Biella
Mandarina Duck — Furla — Pollini — Aketohn — Sergio Rossi — VicMatic — Church's

DOVE & QUANDO

[redacted] DI R[redacted] Iscrizioni aperte - rivolgersi ai numeri 0125/49026 o 54947 - ai laboratori di recitazione per bambini [redacted] adulti tenuti dall'attore Oreste Valente. Incontri al circolo La Piazzetta di Ivrea a partire da lunedì [redacted] ottobre.

[redacted] Al centro di aggregazione del quartiere San Giovanni di Ivrea iniziano oggi i laboratori di oggettistica in carta [redacted] legno riservati ai ragazzi. Dal 15 ottobre al 13 novembre si svolge il laboratorio della carta, dal 19 novembre al 18 dicembre quello del legno. Gli orari [redacted] i seguenti: il mercoledì dalle 17 alle 19,30 per i bambini dai 6 ai 10 anni, il giovedì dalle 15 alle 17,30 per i ragazzi dagli 11 ai 14 anni.

STORIA DI C[redacted] Inizia alle 16 nella sala consiliare [redacted] piazza Ubertini [redacted] Caluso il corso della locale Università della terza età dedicato alla cittadina bassocanavesana. Il docente è Elio Magaton. L'iscrizione all'Unitre costa [redacted] mila lire [redacted] si riceva al lunedì dalle 9 alle 12 [redacted] il giovedì dalle 15 alle 18 in biblioteca. Informazioni: 011/9833455.

[redacted] Si chiudono oggi le iscrizioni [redacted] primo corso per tecnici della conservazione e del restauro organizzato dal Cesma di Castellamonte. La richiesta dev'essere presentata alla sede [redacted] centro in via Caneva 12 (ex biblioteca). Informazioni: 0124/581581.

IL [redacted] E' visitabile fino a lunedì 20 ottobre in sala Santa Marta a Ivrea la mostra fotografica «Sette sguardi sul Brasile», 52 immagini di [redacted] celebri fotografi che offrono del Paese sudamericano [redacted] visione disincantata e sofferente. Apertura: tutti i giorni dalle 16 alle 19,30.

[redacted] La Società Filarmonica di Borgofranco organizza, nella propria sede [redacted] via San Marco, quattro corsi [redacted] musica per gli alunni delle scuole elementari: percussioni il lunedì dalle 17 alle 19, clarinetto e [redacted] il giovedì dalle 17 alle 20, flauto il sabato dalle 14 alle 16, tromba e trombone il sabato dalle 16 alle 18. Per informazioni telefonare allo 0125/751979.

[redacted] E' iniziato al salone Trabucco di Castellamonte il [redacted] preparazione al volontariato socio-assistenziale promosso dall'Avulss. Alle 20,30 Clemente Ponzetti parla della «Cultura della salute secondo l'Organizzazione mondiale della sanità». Informazioni allo 0124/515145.

IL MAGO OZ. Il laboratorio teatrale per bambini dai [redacted] ai 10 anni, organizzato dall'associazione Yutah e tenuto [redacted] Paola Stella inizia oggi alle 17,30 nella sede di via Castellazzo [redacted] Ivrea. Per iscriversi: 0125/76660.

LA POLENTATA. Tradizionale appuntamento, sabato alle 19,30 a San Giusto, con la cena a base di polenta e spezzatino [redacted] dalla Pro loco. Le prenotazioni devono essere effettuate entro domani rivolgendo[redacted] [redacted] Flavia Tabaccheria (0124/35232) [redacted] Anna Calzature.

Daily vi toglie dai piedi la frizione.

Nuovo Daily Free

Con frizione automatica per furgone e non solo.

Solo Daily poteva pensarci. Con il nuovo Daily Free, disponibile nelle versioni furgone, cabinato e combi, è stato eliminato il pedale della frizione e quindi il passaggio da una marcia all'altra avviene agendo semplicemente sulla leva del cambio: [redacted] soluzione su misura per chi [redacted] nei centri urbani con frequenti fermate, [redacted] di traffico intenso [redacted] di marcia in colonna. Informatevi subito dai Concessionari Iveco.

DAILY. SEMPRE UN PASSO AVANTI. IVECO

Prenotate un CHECK-UP GRATUITO del vostro veicolo da lunedì 20 a domenica 26 ottobre. Iniziativa offerta dalla concessionaria [redacted] dal team delle sue officine autorizzate. Per informazioni tel. 0125 / 577458

Scopritelo da:
MOTTINO
VEICOLI INDUSTRIALI spa

[redacted] d'IVREA (TO)
Via Candossino 2/B - Tel. 0125 577625 (r.a.)
QUART (AO)
loc. Amerique 25/A - Tel. 0165 765873 - [redacted]

OASIS

IN QUESTO NUMERO **OFFRE**

È in edicola il numero di SETTEMBRE

4 FRANCOBOLLI ONU

CONCORSO A PREMI

1° PREMIO ESTRAZIONE

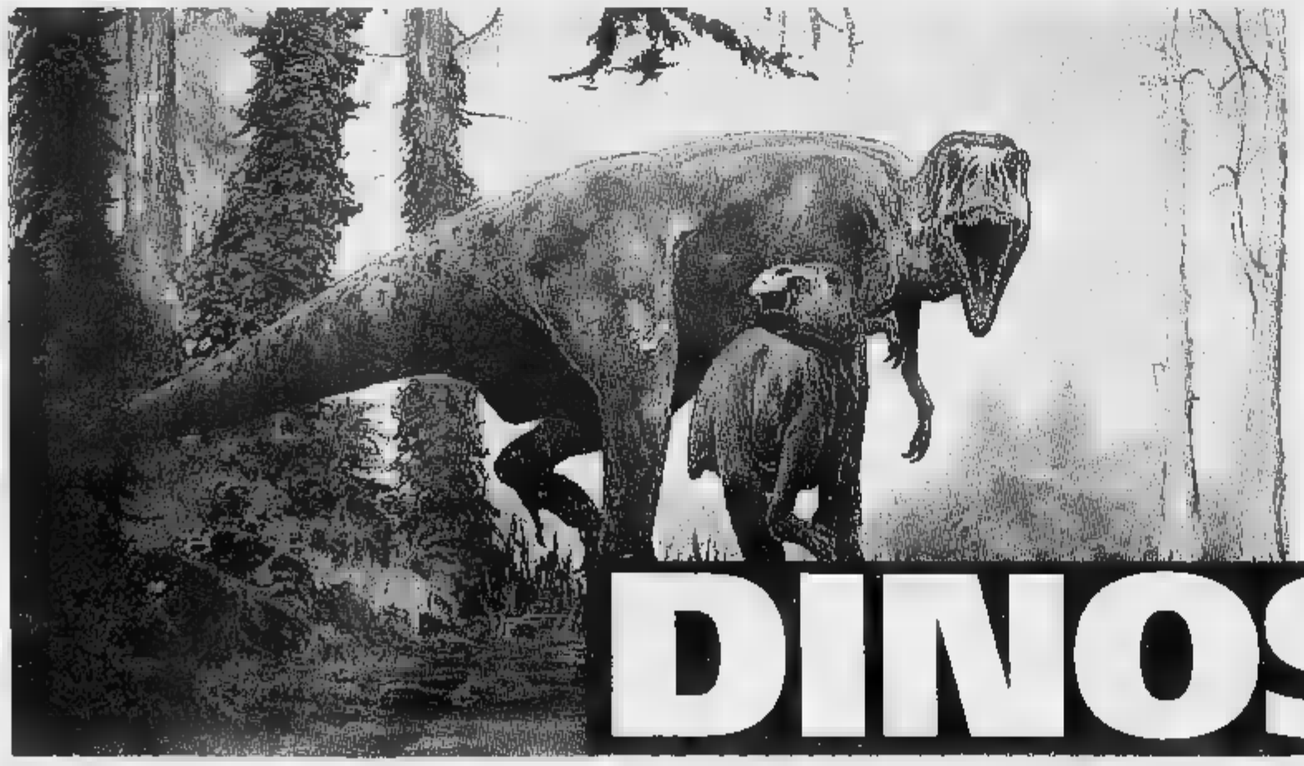
DUE VIAGGI IN AFRICA

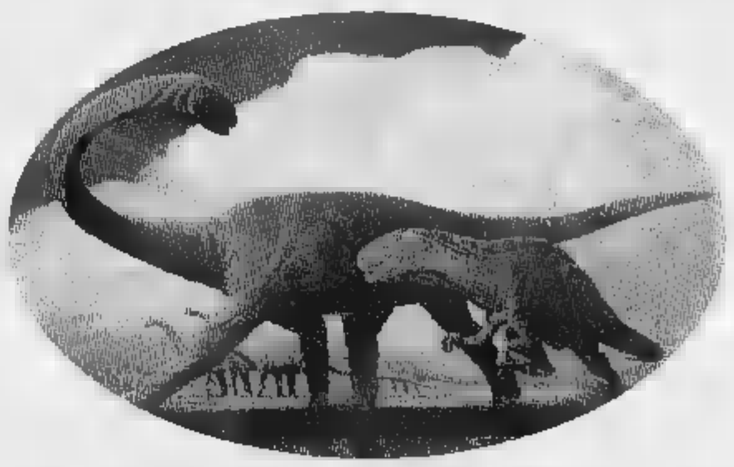
ALTRI PREMI: 65 RACCOLTE FRANCOBOLLI ONU

LIBIA

IL DESERTO RITROVATO

Aut. Min. n. 6/6836/97 del 04/08/97





NEL VERO MONDO DEI

DINOSAURI

MUSUMECI EDITORE

La Grande Fiera degli Sposi nel cuore del Valentino

IDEA SPOSA '98

MOSTRA MERCATO

TORINO ESPOSIZIONI

dal 22 Gennaio al 1 Febbraio 1998

Orari: dal Lunedì al Venerdì ore 17.00/24.00
Sabato e Domenica ore 15.00/24.00

SFILATE: tutti i giorni da Lunedì a Venerdì alle ore 20.45
Sabato e Domenica alle ore 17.00 e alle ore 20.45

ORGANIZZAZIONE GENERALE KRONOS s.r.l.

Via Giordano Bruno 116 - Torino tel. 011/319.95.97 r.a. - fax 011/319.97.06

Oggi si corre l'83ª Milano-Torino, domani l'85ª edizione del «Giro»

Il Piemonte per due giorni terra di grande ciclismo

Come puntualmente accade da tre stagioni, quando cioè i campionati del mondo si disputano ad ottobre, le strade del Piemonte si accingono ad ospitare le prime rivincite della prova iridata, svoltasi domenica in Spagna. Oggi si corre l'83ª edizione della Milano-Torino, domani va in scena l'85° Giro del Piemonte. Le due classiche, tra le più antiche del calendario internazionale, offrono dunque a Bartoli, Casagrande e agli altri azzurri l'occasione di un immediato riscatto dopo la sonora sconfitta rimediata domenica a San Sebastian ad opera del francese Brochard.

Nel lungo elenco degli iscritti figurano anche cinque corridori piemontesi, smaniosi di ben figurare sulle strade di casa: il torinese Fulvio Frigo (Kross-Montanari), i biellesi Sergio Barbero (Mercatone Uno), Marco Bellini (Asics) e Andrea Paluan (Cantina Tollo) e il novarese Giuseppe Tartaggia (Batik-Delmonte). Il più atteso è sicuramente Barbero, che al recente Giro di Puglia ha dimostrato di essere ancora ammantato da un'ottima condizione atletica, vincendo l'ultima tappa e finendo secondo in classifica. Il ventottenne compagno di squadra di Pantani, che in primavera si era già imposto nel Giro di Toscana, s'impegnerà al massimo per chiudere con un altro risultato di prestigio la stagione della sua consacrazione. «Dopo il Giro di Puglia - ha detto il corridore - ho dovuto interrompere per qualche giorno la preparazione a causa di una leggera bronchite. Ma adesso va meglio e cercherò quindi di essere protagonista in almeno una delle due corse».

Franco Bocca

MILANO-TORINO, PAESE PER [illegible] LA TABELLA DI MARCIA

ALTIM.	LOCALITA'	ORA DI PASSAGGIO media km/ora 40	[illegible]	44
	[illegible] DI [illegible]			
152	[illegible]	10,00	10,00	10,00
149	SP Monza - Rho - svinc. di Bollate	10,00	10,00	10,00
145	Berenzate - Inn. SS. 233 «Varesina»	10,02	10,02	10,02
157	Ospedale di Bollate - via Ferraris	10,05	10,05	10,05
156	Rho	10,15	10,15	10,14
148	Comarado - SP 130	10,20	10,19	10,18
141	S. Pietro all'Olmo per la SP. 162 - via Manzoni	10,23	10,22	10,21
126	Cusago - v. Bareggio - v.le Europa - Inn. [illegible]. 114	10,30	10,29	10,28
128	Cisliano - SP 114	10,37	[illegible]	10,34
124	Albairate - SP. 114	11,43	10,41	10,39
120	Abbiategrasso - Inn. SS. 494 - Circonv.	10,48	10,45	10,43
63	Ponte sul fiume Ticino	11,01	10,58	10,55
	PROVINCIA DI [illegible]			
116	Vigevano - [illegible]	11,07	11,04	11,01
108	Mortara - Circonvallazione	11,27	11,23	11,19
106	Castello d'Agogna - SS. 494	11,34	11,29	11,25
105	Bivio Dx per la SS. 596 dir.	11,35	11,31	11,27
105	Coazze	11,43	11,39	11,34
***	P.L.	11,45	11,41	11,37
102	Candia Lomellina	11,47	11,42	11,37
100	Ponte sul fiume Sesia	11,52	11,47	11,42
	[illegible] DI [illegible]			
***	P.L.	11,54	11,49	11,44
102	Terranova	11,56	11,51	11,48
122	Innesto SS. 31	12,02	11,59	11,54
115	Bivio Sx per Casale Mont.to	12,07	12,01	11,56
116	Casale Monferrato	12,11	12,05	11,59
***	P.L.	12,14	12,08	12,02
119	S. Germano	12,18	12,12	12,06
108	Bivio Dx per Vignale Mont.to	12,20	12,13	12,07
293	Vignale Monferrato (Rif)	12,37	12,30	12,23
203	Bivio di Altavilla Mont.to	12,39	12,32	12,25
	PROVINCIA DI ASTI			
260	Montemagno	12,48	12,40	12,33
232	Castagnole Monferrato	12,53	12,45	12,37
186	Refrancore	13,00	12,52	12,44
120	Quarto Inferiore Inn. SS. 10	13,10	13,01	12,53
***	P.L.	13,17	13,08	12,59
123	Asti	13,22	13,12	13,03

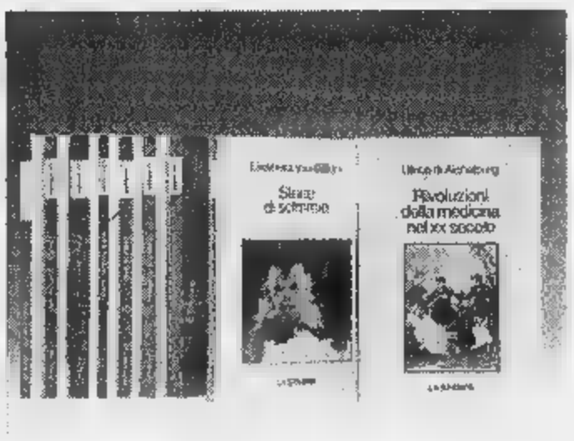
ALTIM.	LOCALITA'	ORA DI PASSAGGIO media km/ora 40	42	44
131	Torretta SS. [illegible]	13,25	13,15	13,06
***	P.L.	13,25	13,16	13,07
147	Serravalle	13,33	13,23	13,13
196	Nocciola di Montechiaro d'Asti	13,43	13,33	13,23
250	Cortanze SS. 458	13,48	13,57	13,27
201	Piea SS. 458	13,54	13,42	13,32
227	Gallareto di Piave Massaia (**)	13,58	13,47	13,36
308	Castelnuovo Don Bosco	14,09	13,57	13,46
	P[illegible]NCIA DI [illegible]			
324	Moriondo Torinese	14,12	14,00	13,49
315	[illegible]gnano - [illegible]ale	14,18	14,05	13,54
306	Andezeno	14,21	14,06	13,57
205	Bivio Dx per il Colle di [illegible]perga	14,24	14,11	14,00
205	Bivio Pavarolo	14,31	14,16	14,07
465	Ba[illegible]ro Torinese	14,36	14,23	14,11
[illegible]	Osteria del Palouch	14,39	14,26	14,13
620	Colle di Superga - a Sx. per Panor. dei Colli	14,42	14,26	14,15
671	Panoramica dei Colli - bivio Eric Palouch	[illegible],43	14,30	14,16
485	Innesto SP. «del Pino» - Pino Tor.se	14,52	14,36	14,26
306	Reaglie - corso Chieri	14,57	14,43	14,30
220	Torino - c.so Casale - Mad. del Pilone	15,00	14,46	14,33
	c.so Casale - Ponte Umberto 1° Parco del Valentino - viale Virgilio - via Bolardo	15,07	14,52	14,39
231	**TORINO - VIALE VIRGILIO**	**15,09**	**14,54**	**14,40**

NOTE: *** Passaggi a livello: Cozzo (km.69,8) - Terranova (km. 74,6) - S. Germano (km. 88,4) - Asti (km. 130,2 e 135,2). **RIF.** Vignale Monferrato (km. 102 - 107) - (**): Gallerie: n. 3 tra Gallareto e Castelnuovo Don Bosco (km. 157 - 164).

GIRO DEL PIEMONTE, GLI [illegible]

ALTIM.	LOCALITA'	ORA DI PASSAGGIO media km/ora 41	43	45
	[illegible]VINCIA DI [illegible]			
224	[illegible] - Corso [illegible]	10,00	10,00	10,00
234	Villastellone	10,20	10,19	10,19
240	Salsasio - Innesto SS. [illegible]	[illegible]	10,28	10,27
241	Carmagnola	10,33	10,31	10,30
	PROVINCIA DI [illegible]			
255	Racconigi	10,48	10,46	10,44
257	Caramagna Piemonte	10,57	10,54	10,52
291	Sommariva del Bosco	11,03	11,00	10,59
272	Sanfrè - SS. 661	11,07	11,04	11,01
290	Bra	11,18	11,14	11,11
[illegible]	Cherasco - centro	11,26	11,22	11,18
216	Ponte sul fiume Tanaro	11,28	11,24	11,20
513	La Morra	11,39	11,34	11,30
358	Bivio Sx per Barolo	11,43	11,39	11,34
301	Barolo	11,48	11,43	11,38
[illegible]	Gallo d'Alba (circonv.)	11,57	11,51	11,46
193	Innesto alla Tang. Ovest	12,00	11,54	11,49
168	Alba - Svincolo per la SS. 231	12,09	12,03	11,57
156	SS. 231 - Bivio Dx per Neive	12,16	12,10	12,04
308	Neive - Quadr. S.P.	12,26	12,19	12,13
278	Bivio Dx per Coazzolo	12,28	12,21	12,15
	PROVI[illegible] DI [illegible]			
291	Coazzolo	12,32	12,25	12,18
	[illegible] [illegible]			
295	Bosi di Mango	12,36	12,29	12,22
445	Valdivilla	12,38	12,31	12,24
170	S. Stefano Belbo	12,47	12,40	12,32
	PROV[illegible] DI ASTI			
157	Canelli	12,55	12,47	12,39
[illegible]	Bivio di S. Marzano Oliveto	13,02	12,54	12,48
285	Annunziata - Bivio di Moasca	[illegible]	12,56	12,46
152	Salera quadr.	13,07	12,58	12,50
263	Agliano	13,12	13,03	12,54
154	Bivio di Montegrosso	13,16	13,07	12,58
136	Piano d'Isola d'Asti	13,22	13,13	13,04
133	Innesto SS. 231	13,25	13,15	13,06
158	Bivio Dx per [illegible]. Mart. Alfieri	13,31	13,21	13,12
267	S. Martino Alfieri	13,37	13,27	13,17
179	S. Damiano D'Asti	13,44	13,34	13,24
160	S. Giulio	13,49	13,38	13,28
213	Ferrere (prov.)	13,58	13,47	13,37
282	Vallenera (prov.)	14,03	13,52	13,41
[illegible]	Villanova d'Asti	14,10	13,59	13,48
	PROVINCIA DI TORINO			
265	Riva presso Chieri	14,21	14,08	13,58
315	Chieri - circonvallazione	14,28	14,16	14,04
425	Bivio Dx per Pino Tor.se	14,34	14,21	14,10
495	Pino Torinese - centro	14,37	14,24	14,12
[illegible]	Reaglie - corso Chieri	14,41	14,28	14,16
[illegible]	Torino - c.so Casale - Mad. del Pilone	14,44	14,31	14,19
	c.so Casale - Ponte Umberto 1° Parco del Valentino viale Virgilio - via Bolardo	14,51	14,37	14,25
231	**TORINO - viale [illegible]**	**14,52**	**14,39**	**14,28**

La formula giusta per capire



Non occorre essere specialisti per amare e capire la scienza. Oggi è possibile con i primi nove volumi di «Argomenti di scienze», la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

ISABELLA LATTES COIFMANN
L'intelligenza degli animali
pp. VIII-152
con 80 figure nel testo, L. 25.000

PIERO BIANUCCI
Piccolo, grande, vivo.
Storie di quark e di galassie, di uomini e altri animali
pp. X-198, L. 25.000

ENRICO STELLA
Elogio dell'insetto
pp. XIV-214
con 65 tavole fuori testo a colori, L. 30.000

ALDO ZULLINI
I giochi della natura.
L'evoluzione all'opera
pp. XIV-106
con 12 figure nel testo, L. 20.000

ULRICO DI AICHELBURG
Batteri e virus.
Dalla peste all'Aids
pp. VIII-192, L. 28.000

TULLIO REGGE
Gli eredi di Prometeo.
L'energia nel futuro
pp. X-158
con 8 figure nel testo, L. 22.000

PIERO SCARUFFI
La fabbrica del pensiero.
Nuove frontiere dell'intelligenza artificiale
pp. XVI-188
con 25 figure nel testo, L. 25.000

ELISABETTA VISALBERGHI
Storie di scimmie
pp. XII-180
con 12 tavole a colori nel testo, L. 30.000

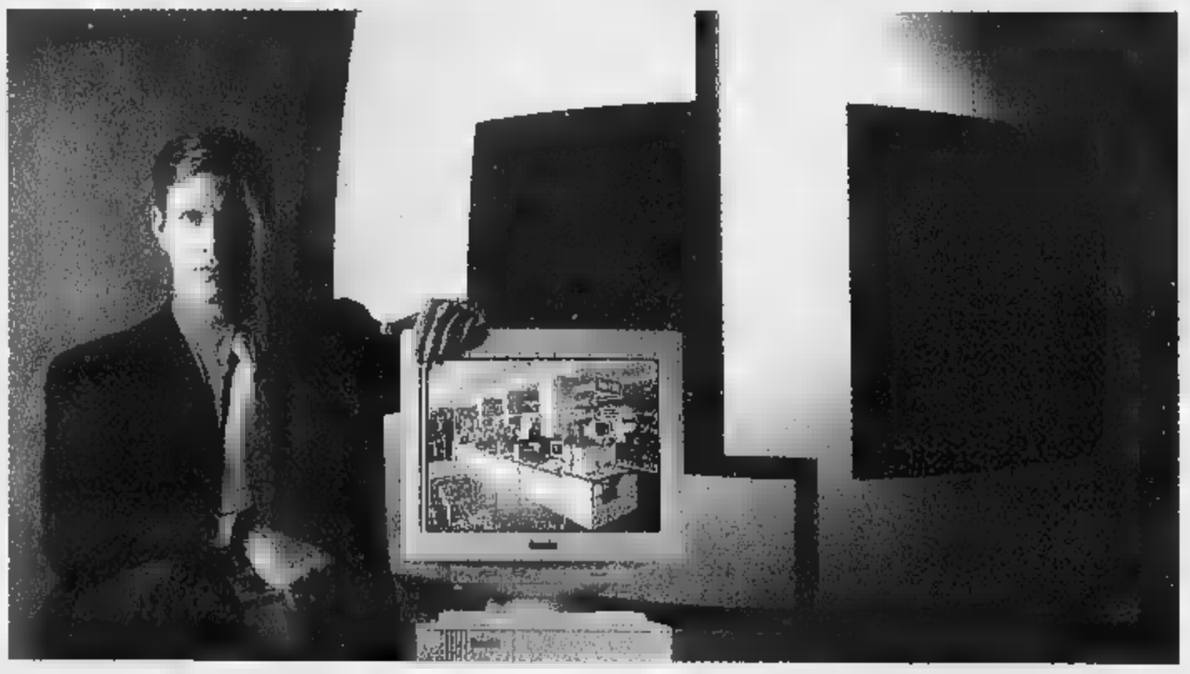
ULRICO DI AICHELBURG
Rivoluzioni della medicina nel XX secolo.
Dai trapianti all'ingegneria genetica
pp. VI-198, L. 25.000

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino. L'intera raccolta della collana «Argomenti di scienze» è in vendita - per abbonati e non - al prezzo speciale di L. 180.000.
Chi fosse interessato ad acquistarla, potrà richiederla contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-655306).

I LIBRI DE LA STAMPA

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE

Programma nuove affiliazioni Computer Discount



Entra anche tu nel più grande gruppo italiano della distribuzione informatica

L'informatica è un settore in forte espansione e lo sarà ancora per molti anni. CDC Point S.p.A., il numero uno nel settore, ti propone l'opportunità di aprire un nuovo punto vendita Computer Discount.

Le credenziali Computer Discount, le [illegible] tutti.
E' la prima catena specializzata nell'informatica nata in Italia, da oltre 10 anni riscuote successi in più di 100 punti vendita. E' il primo investitore in pubblicità della distribuzione di settore.
I suoi partner sono tutti i maggiori produttori mondiali.

Se sei una persona giovane e dinamica e vuoi metterti in proprio, contattaci:
entra a far parte di Computer Discount con la formula del franchising, che riduce al minimo i rischi e garantisce il successo economico.

I requisiti richiesti:
- forte spirito imprenditoriale
- conoscenza dell'informatica e grande passione per la materia
- investimento iniziale: 80 milioni
- garanzia finanziaria
- residenza in zona

Le città interessate: Aosta, Asti, Biella

Se hai i numeri, [illegible] il numero:
Per essere contattato, invia un fax al numero **0587-288483** all'attenzione di Lisa Fedeli specificando le tue generalità e i requisiti in tuo possesso.

COMPUTER DISCOUNT
la catena italiana dell' informatica

Hockey, dopo la sconfitta di Merano, domani c'è l'Asiago

Lions alla verifica

Segni di ripresa da confermare

AOSTA. L'occasione per far vedere ai tifosi, e soprattutto ai dirigenti gialloneri, che non si di crisi. I Lions CourmAosta, dopo un'altra sconfitta all'«overtime» sulla pista del Merano, domani ospitano l'Asiago, formazione al secondo posto della classifica. Le ultime prestazioni della squadra allenata da Tom Angelitti, a parte l'ultima trasferta, hanno fatto sospettare che nello spogliatoio non ci sia quell'armonia necessaria per stare nelle parti alte della graduatoria. Sospetti che hanno anche fatto ipotizzare qualche «taglio» importante.

Tuttavia a Merano la squadra ha mostrato di esserci. La partita è finita 7-6, con parziali 1-3, 3-2, 2-1, 1-0. Su una pista così difficile, i gialloneri hanno condotto a lungo. Dopo aver subito la prima rete dei padroni di casa all'1'32" (Palmer), hanno segnato con Scudier al 16'34" e due volte con Bortolussi al 17'21" e al 17'50". Nel secondo periodo l'ex Brunner ha ridotto le distanze all'1'09", mentre Beaucage le ha ristabilite al 3'05" (con i Lions in power play). Quindi il pareggio del Merano grazie alle reti di Brunner al 5'22" e Palmer al 10'17". Gialloneri ancora in vantaggio con Genest al 18'37". Nel terzo periodo, già successo altre volte, il calo dei Lions, che ha consentito al Merano di portarsi in vantaggio nel giro di meno di due minuti e in inferiorità numerica; di Brunner (dopo 54' secondi dal rientro in pista) e di Corpse (al 2'45") le reti. I Lions ci hanno messo una pezza al 6'19" Korotkov approfittando di un power play. Poi più niente. Fino al prolungamento: al solito Brunner sono bastati 28 secondi per chiudere la partita.

In confronto alle recenti sconfitte, per i Lions è comunque un segnale positivo. Da confermare, però, domani sera al Palaghiaccio di Aosta contro un Asiago che finora ha deluso le attese dei suoi tifosi. Nell'ultimo turno è andato a vincere sulla pista dell'Alleghe per 3-6. Rispetto ai Lions, gli ospiti avranno un leggero vantaggio, avendo anticipato di 24 l'ultima partita.

Gli altri risultati della giornata: Bolzano-Cortina 4-1, Brunico-Feltre 8-0, Fassa-Gardena 4-3, Varese-Renon 5-6, Vipiteno-Val Venosta 12-1. Domani si giocheranno anche Alleghe-Bolzano, Cortina-Brunico, Feltre-Varese, Gardena-Vipiteno, Val Venosta-Fassa, Renon-Merano.

Giorgio

L'ex giallonero Markus Brunner, 4 reti

Campionato Serie

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE G	V	N	P	RETI F	S
BOLZANO	21	8	7	0	1	54	23
ASIAGO	20	9	6	0	3	51	28
BRUNICO	20	9	7	0	2	48	29
MERANO	17	9	6	0	3	39	27
ALLEGHE	15	9	5	0	4	55	33
LIONS	15	9	4	0	5	52	38
FASSA	15	9	5	0	4	40	38
RENON	15	8	5	0	3	41	44
VIPITENO	14	9	5	0	4	41	28
GARDENA	13	9	4	2	3	39	33
CORTINA	12	9	4	1	4	29	36
FELTRE	7	9	2	1	6	25	55
	6	8	0	0	9	18	56
VARESE	0	9	0	0	9	22	74

Basket serie C2, intervista al coach Luigi Frosini

«Promossi in maturità contro il Verbania»

AOSTA. La vittoria casalinga sul Verbania dopo il in trasferta sul Borgomanero. La Buckler concede il bis nel campionato serie C2 e conferma di avere tutte le in regola per recitare un ruolo da protagonista nel girone. Gli aostani chiudono sul 75-66 la sfida con i novaresi, strappando applausi ai tifosi accorsi buon al Paladora nonostante la concomitanza con la partita Italia-Inghilterra, decisiva per le qualificazioni ai mondiali di calcio.

«La passione dei nostri tifosi più forte del richiamo per la nazionale - sottolinea l'allenatore Luigi Frosini -. Siamo felici di aver regalato una prestazione convincente al pubblico. Non è stato agevole piegare il Verbania, che ha attuato un pressing a tutto campo molto aggressivo, eccedendo sovente nel gioco duro. Non siamo comunque caduti nelle trappole carattere nervoso proposte dagli avversari, dimostrando grande maturità in ogni frangente dell'incontro».

La Buchler cominciava nel migliore dei modi la partita, prendendo subito comando delle operazioni. Il Verbania replicava con efficacia e si portava a condurre sul 30-29. Con un parziale di 7-0 gli aostani capovolgevano però le sorti dell'incontro e andavano al riposo in vantaggio di 6 lunghezze: 36-30. Nella ripresa i gialloneri controllavano sempre con autorità i tentativi di rimonta degli ospiti, per imporsi 75-66.

«La difesa è stata impeccabile - spiega il coach aostano -, mentre in attacco ho notato confortanti progressi rispetto alla partita precedente di Borgomanero. Siamo riusciti a frenare la pericolosità di Barantini e di Tamini, i giocatori novaresi più pericolosi, con attente marcature. Hanno esordito positivamente i giovani Alex Armand e Paolo Laurencet, che hanno dimostrato buone qualità tecniche agonistiche».

Miglior realizzatore stato Gyppaz, con punti. Sono andati segno anche Padovani (19), Colombini (9), Melotto (7), Armand, Ferrari (6), Baldi, Di Francesco e Di Muzio (2). Sabato, trasferta sul campo del Venaria per la Buckler, che cercherà di centrare il tris di successi per rimanere in vetta alla classifica. **[s. b.]**

Fabio Gyppaz, miglior marcatore

SPORT FLASH

Calcio

Valdostani in evidenza le «grandi»

Sono sei i valdostani che si stanno prendendo delle belle soddisfazioni in categorie superiori al campionato nazionale dilettanti calcio. Gianni Cuc sta giocando a più riprese nel Livorno, autentica dominatrice del campionato di C1 con 7 vittorie in 7 partite. In C2 protagonisti sono Crétaz, al comando della classifica con la Biellese, e Castagna in un Catanzaro che viaggia al centro classifica. Un buon momento vivono anche nel campionato Primavera Fu- nell'Inter e Gentile, utilizzato in qualche nella Juventus capolista. Nel Torino Primavera fermo, dopo intervento chirurgico un ginocchio, Pellissier. **[c. e.]**

Calcio amatori

Il primo turno del campionato

Si sono disputati gli incontri del primo turno del campionato di calcio amatoriale, Memorial Sergio Leoni. I risultati: Aquila Nera-Shqiponja 1-1, Fiamme Oro Mizar-Rifugio Prarayer 5-0, Athletic Champdepraz-Montjovet 3-0, Veterani Issogne-Amatori Arnad 2-2. E' stata rinviata Fiamme Azzurre-Framavetri. **[s. b.]**

Ginnastica

Iscrizioni ai corsi di giocomotricità

Le iscrizioni ai corsi di giocomotricità (dai ai 5 anni) e di ginnastica artistica (6-10 anni) organizzati dall'Olimpia a Châtillon, vanno perfezionate esclusivamente oggi, dalle 17 alle 20, alla palestra dell'Istituto tecnico commerciale e per geometri. I corsi saranno tenuti da Loredana Renoldi e da Marcello Zorzini. **[s. b.]**

Golf

Le gare disputate all'Arsanières

Il campo dell'Arsanières di Gignod ha ospitato la Panathlon Cup '97, gara sulle 9 buche Stableford monoferro. Nel «netto» ha vinto Giorgio Borre davanti a Remo Vevey e Renato Rollet. Nel «lordo» ha vinto Antonio Napoli, tra i panathleti ha vinto Stefano Fracassi davanti a Ce- Balbis. Sempre l'Arsanières ha ospitato il Trofeo Giochinsieme, 18 buche Stableford. Ha vinto nel «netto» Luigi Pallais davanti a Dino Rollet; Dario Siletto ha prevalso nel «lordo». Tra le ladies ha vinto Anna Zanolli, tra i seniores Cesare Celesia, tra i non classificati Veronica Celesia. **[a. c.]**

ATLETICA

La squadra femminile 4ª tra le società nelle prove multiple

Pont Donnas sfiora il podio

I risultati dell'attività degli allievi

La squadra femminile del Pont Donnas ha colto un ottimo 4° posto nella finale dei campionati di società prove multiple Bisceglie (Bari). Le protagoniste in questa prova di eptathlon sono state Francesca Sicari (4866 punti), Angela Clementelli (4482) Jenny Mainelli (3690). La specialità prevede gare sui 100 hs, 200 e 800 metri, salto in alto in lungo, getto peso e lancio del giavellotto.

Ad Aosta è terminata l'attività allievi con il campionato individuale e di società di specialità. I migliori sono stati Enrico Serravalle della Cogne (11"5 nei 100 metri) e la italo-dominicana dell'Atletica Valle d'Aosta Mariela Guerrero che ha vinto il salto in lungo con 4,89 metri. Nei salti e nei lanci, successo di Valentina Torello, di Chiara Curtaz nel mezzofondo e di Adriano Pizzini nei lanci. A livello femminile ha dominato l'Af Valle d'Aosta.

L'Atletica Pont Donnas aveva colto il risultato più importante della stagione a Rieti nella finale di Coppa Italia, dove la società ha ottenuto il 6° posto nella classifica femminile. passato, la società della Bassa Valle aveva vinto la coppa 1995, era finita 4ª nel 1994 e lo scorso anno per confermarsi tra i 6 migliori club d'Italia nella gara di sabato e domenica.

Le gemelle Marika e Jenny Mainelli hanno concluso al 2° e 3° posto la gara dei 1500 metri con 4'29"47 e 4'33"50. Nei a ostacoli, la solita polivalente Angela Clementelli ha chiuso al 4° posto con 1'01"30, France- Sicari è arrivata a 1,78 metri nel salto in alto giungendo 5ª. Ventiquattro ore dopo la gara da podio sui 1500 Marika Mainelli si ripetuta buoni livelli nei 3000 chiudendo con 9'50"86 in 7ª posizione. Ileana Pirola, nonostante qualche problema nella rincorsa, ha chiuso al 7° posto la gara di salto in lungo 5,77 e al 9° quella del triplo con 12,15. Sempre un 9° posto è stato ottenuto da Nadia Mondello nei 400 57"37 e al 10° è finita nella marcia Roberta Sodini con 27'09"56.

Nel settore maschile i migliori risultati sono stati ottenuti da Luciano Magnin, 5° negli 800 1'51"90 e per Angelo Conti con 2,08 e il 6° posto nel salto in alto, al primato personale migliorato di 57 centesimi è arrivato nei 400 ostacoli 57"16 Vito Santangelo. **[c. e.]**

SKIROLL

Il Club Monte Cervino protagonista

Pronti al debutto nella «Evançon»

VERRAYES. Lo Skiroll Comunità montana Monte Cervino ha dominato ancora una volta nella classifica per società della Occhieppo-Graglia, gara in salita nel Biellese valida per il trofeo Umberto Partesano; ma il sodalizio si è dovuto accontentare di due successi individuali nei master con il solito Orlando Grivon e negli allievi con Igor Zanetti. livello assoluto vincere è stato l'azzurro Andrea Stella che dopo 33 minuti e mezzo di gara ha staccato di 30" Milto Gallet del Monte Cervino, di 49" Renato Marina della stessa società di 2'09" un terzo rappresentante valdostano, Diego Chapellu. Da sottolineare il 6° posto di Rolando Cuaz, l'8° di Vincenzo Bernet- te, il 9° Orlando Grivon, l'11° di Antonio Brusaferro e il 12° di Remo Garino.

Inoltre, 2° posto nei master 1 di Natalino Massoni di Gressan, protagonista di una delle più belle gare della stagione, 3° posto di Alfonso Pagliero master 2, 2° posto di Milto Gallet 3° di Renato Marina tra i seniores, 3° posto di Diego Rossi tra gli allievi nella gara vinta da Igor Zanetti, 3° posto dello juniores Andrea Rinaudo, piazza d'onore dell'esordiente Evelyn Bondon del giovane Laurent Praz, lo stesso piazzamento per l'esordiente Michel Ménabreaz. Tutti questi atleti saranno chiamati a un'altra prestazione importante domenica da Brusson a Estoul nella prima edizione dell'Evançon Skiroll, organizzato dalla Comunità montana Evançon e dallo Sci club Brusson. **[c. e.]**

IL CASO

ALLA GUIDA DELLA VALLE D'AOSTA

La società annuncia che l'allenatore ha lasciato l'incarico, ma lui nega

Rampanti, dimissioni da «giallo»

Il tecnico: «Io ho soltanto parlato di malumori»

SAINT VINCENT. Rosario Rampanti non è più l'allenatore del Valle d'Aosta. La società blucerchiata ha comunicato ieri, in tarda serata, le dimissioni del tecnico, ma c'è un «giallo» a rendere ingarbugliata la vicenda. Rampanti sostiene infatti di non mai presentato le dimissioni.

«Ho soltanto fatto presente ai dirigenti che aveva avvertito del malumore - dice Rampanti - che mi sembrava il prendere dei provvedimenti. Domenica scorsa a Ivrea la squadra è scesa in campo totalmente deconcentrata. Ho pertanto ritenuto opportuno riprendere i giocatori per la scarsa professionalità dimostrata. E' stato il presidente Grillo comunicarmi che ero più l'allenatore del Valle d'Aosta, però non ho rassegnato le dimissioni. Ritengo che la società abbia preso decisione superficiale, molto affrettata».

Il presidente Franco Grillo ribadisce che alla base del «divorzio» c'è la volontà di Rampanti di lasciare la squadra. «L'allenatore ci ha comunicato che non intendeva più proseguire il rapporto con noi - sottolinea il massimo responsabile del sodalizio blucerchiato -. Abbiamo pertanto preso atto delle sue dimissioni, accettandole. La squadra è stata, per momento, affidata al preparatore atletico Roberto Dujany, in attesa definire l'arrivo di un tecnico».

Rampanti aveva attaccato duramente la squadra dopo la sconfitta di Ivrea, accusando i giocatori di essere venuti in Valle a trascorrere le e la società di trattarli troppo bene. Parole dure, non condivise dal presidente. «Non abbiamo mai usato due pesi e due misure - spiega Grillo -. Ci siamo comportati i giocatori con gli altri tesserati, allenatore compreso. è certo una colpa mettere tutti nelle condizioni ideali per operare al meglio, anzi lo considero un fattore positivo per creare la massima serenità nell'ambiente».

«Sono concorde Rampanti che c'è stato approccio sbagliato alla partita contro l'Ivrea - conclude il presidente blucerchiato -, ma con questo non era di mettere sotto accusa i giocatori. La partita bisogna prepararla bene in settimana. lì si affronta con sufficienza la colpa è di tutti, nessuno escluso. Anche se siamo a 9 punti di distacco dal duo testa, possiamo lottare per la promozione, perché l'organico di sicuro affidamento».

Sigfrido Beneyton

L'allenatore Serino Rampanti

Prima categoria, i risultati della 5ª giornata di campionato

AOSTA. Vince il Verrès, pareggia lo Charvensod/Sant'Orso, perdono l'Aymavilles/Gressan-/Pila e il St-Christophe. La 5ª giornata di campionato in Prima categoria è stata avara di soddisfazioni per le squadre valdostane. Al comando della classifica sono il Cavaglià e il San Biagio (11 punti), con 2 punti di vantaggio sul quartetto formato da Charvensod/Sant'Orso, Verrès, Spolina e Vallorco.

Il Verrès non ha fallito l'appuntamento con la vittoria nella sfida il fanalino di coda La Cervo. Un gol di testa in apertura di Novani e una doppietta di Bianco hanno legittimato la supremazia dei rossoneri, che hanno subito gol ospite alla fine dell'incontro.

«Il vento fortissimo ha disturbato molto l'andamento della partita - sottolinea mister Marco Chiabotto -. Abbiamo affrontato la "Cenerentola" del girone con la giusta concentrazione, evitando pericolosi cali di tensione. Al di là della vittoria, felice per la prestazione convincente squadra, in costante crescita».

Una rete per parte nell'atteso confronto tra lo Charvensod/Sant'Orso e il Vallorco. Giallobl in vantaggio per merito di Ussein, ma ospiti con Grosso. «Il pareggio è giusto - sottolinea l'allenatore Luciano Russat -. Abbiamo avuto buone occasioni per vincere, ma anche il Vallorco si è reso minaccioso in alcune circostanze. Eravamo in formazione rimaneggiata per l'assenza di di- titolari».

Partita ricca di emozioni e di gol tra Cavaglià e l'Aymavilles/Gressan/Pila. In svantaggio di reti, i gialloneri andavano a segno Sergi, ma subivano presto il 3° gol dei padroni di casa. A ridare speranza alla squadra di Drudi arrivava la di De Tommaso, ma le espulsioni Lupi di Lorenzo Gorraz davano via libera al Cavaglià, che chiudeva sul 4-2 con il gol Mancino all'ultimo minuto.

«Quando stavamo producendo il massimo sforzo per cercare di raggiungere il pareggio - spiega il tecnico Renzo Drudi -, ci siamo trovati in doppia inferiorità numerica. L'arbitraggio è stato scandaloso. Il Cavaglià ha un buon attacco, ma non è certo insuperabile in difesa. I cartellini rossi Lupi e a Gorraz sono stati determinanti».

Un gol di Bullio a metà del 1° tempo è stato fatale al St-Christophe. La squadra di Nando Reginato ha evidenziato gravi carenze in fase conclusiva. Il Tollegno ha approfittato della pochezza offensiva del granata per portare a casa 3 punti. **[s. b.]**

Ingegner Magnus Jonsson
Responsabile Progettazione
permette
costruire automo gliori. E diverse
trasportare
macchina e sull'uomo.
Saab 9-5 e gustatevi
di comandi e
ripensato con la mente
avvolge
comodamente ma vi tiene in stretto
di frusta, il sistema di
Saab Safesear Panel la
una à mano.
E i nuovi motori 2300 e
il piacere di
di livello di sicurezza
valori mo forza
fuori controllo. Non è
filosofia costruttiva che sentirete viva e
Nessuna forza
fuori dal tuo controllo.
SAAB
Nuova Saab 95

La sottoscrizione dei lettori per offrire un aiuto immediato ai terremotati di Marche e Umbria

«Siamo tutti accanto a voi»: 836 milioni

Già distribuito più di mezzo miliardo a 346 famiglie

Cresce il terrore e la disperazione fra la gente terremotata di Umbria e Marche, cresce anche il generoso slancio dei lettori che hanno già versato a *Specchio dei Tempi* oltre [illegible] milioni di lire per un aiuto immediato alle persone più colpite. E per mantener fede all'impegno della tempestività, anche ieri gli inviati de *La Stampa* hanno visitato decine di famiglie. Sinora sono stati consegnati assegni di solidarietà (che variano da [illegible] a cinque milioni) per oltre mezzo miliardo a 346 famiglie.

Purtroppo, insieme alla nuova violenta [illegible] sono arrivati il freddo e la tramontana a Casebasse di Nocera. *Specchio dei Tempi* ha [illegible] a disposizione della Caritas di Assisi il denaro per acquistare decine di stufette ad olio (le più adatte per le tende e le roulottes) ed una tensostruttura dove ospitare i bambini, rimasti senza [illegible] ed incapaci, per la loro vivacità, di restare a lungo all'interno delle roulottes. A Valtopina, con la Croce Rossa di Alessandria, *Specchio dei Tempi* ha dotato la roulottopoli di un locale-lavanderia, che sino a ieri mancava.

Proseguiamo la pubblicazione delle offerte ricevute. Società «I.T.C.A.» spa 7.500.000; «Sabal» spa Lunezzane 5.000.000; Associazione Carrozzieri Piemonte A.S.C.A.P 4.000.000. Piero Ada 3.000.000; Martoglio e Lentini 3.000.000; [illegible] cieta «I.L.C.A.S.» spa 2.500.000; Ma[illegible] Varoli 2.000.000; L.G. 2.000.000; I.M. 2.000.000; «Guardini» spa 2.000.000. [illegible] C. 2.000.000; B. A. 2.000.000; San Paolo Invest Sim spa 1.230.000; Istituto Maestre Pie Sant'Agata Genova 1.110.000.

Per chi ha più bisogno di noi, Giovanni e Margherita 1.200.000; R.B. 1.000.000; società «I.L.A.S.» spa 1.000.000; Lalla e Chicco in ricordo di papà 1.000.000; G. e G. 1.000.000; A.E. 1.000.000; V.S. 1.000.000; A. Stella 1.000.000; Sandro Stefani 1.000.000; Nicola Sperta 1.000.000; famiglia Pino Rosso 1.000.000; famiglia Perotti 1.000.000; Alav 1.000.000; Associazione «Verso l'età dell'Acquario» Castellamonte 1.000.000; famiglia Bianco 1.000.000; Marianna Bellora 1.000.000; per Augusto 1.000.000; Maria Arietti 1.000.000; Giuseppe Abbà 1.000.000; L.V. 1.000.000; L.R. 1.000.000; in memoria del nonno umbro 1.000.000; Giuseppe Garrone 1.000.000; F.P. 1.000.000; Monica Ferrero 1.000.000; Annamaria e Piero 1.000.000; in memoria dei nonni 1.000.000; Paola Chiono 1.000.000; Giovanni Panigone 1.000.000; Enrma Giovanni Alberto Montaldo e famiglia 1.000.000; Pier Giorgio Mola e Luciana Bera 1.000.000; Adriana Adriano e Dorina 1.000.000; V. e G. 1.000.000; L.M.O. 1.000.000; Aldo Massaia 1.000.000; Erminio e Anna 1.000.000.

A.M. 1.000.000; L.B. 1.000.000; Franco Scarso 1.000.000; in ricordo di Paola 1.000.000; famiglia Rossi 1.000.000; Giuseppe Priano 1.000.000; P.P. 1.000.000; Ignazio Sanremo di Chiavazza 1.000.000; C.L. 1.000.000; Top [illegible] Anna 1.000.000; Sergio 1.000.000; Maria Teresa Bresciani 1.000.000; in ricordo di mamma e papà Giovanni Battista 1.000.000; Anna, Carlo, Marco e Sonia 1.000.000; dipendenti «Locat» spa Torino 1.000.000.

Centro Sociale via [illegible] Gasperi Carmagnola 850.000; a ricordo [illegible] Renata Marchesini gli amici e i colleghi dell'Atm 800.000; S.P. 800.000; Ottonello Cavo 750.000; B.S. 700.000; Valentina 700.000.

M.C. 610.000; Z.M. 600.000; Associazione Sportiva Bridge Ivrea 600.000; dipendenti San Paolo di Asti 550.000.

E.G. 500.000; P.M. 500.000; D. 500.000; Davide e Sabrina Asti 500.000; Sergio e Lucetta 500.000; in memoria di Natale e Malvina Negretti 500.000; Leo e Mariangela 500.000; R.F.S. 500.000; Evasio Marini 500.000; Alberto Zerah e famiglia 500.000; Giovanni Voersio 500.000; B.G. 500.000; Mario e Mara Banche 500.000; Maria Flora Colli 500.000; Margherita Barbero e Luigi Concina 500.000; Comitato Festeggiamenti Borgo Colombera Volpiano 500.000; A.C. 500.000; Bruno Carmelino 500.000; Lucca W. 500.000; Giulio Gil 500.000; G.L. 500.000; Ghivarello 500.000; Mondovì in memoria dei nostri morti 500.000; in ricordo di papà Elidio 500.000; Federica 500.000; C.M. 500.000; Fabrizio Favro 500.000; Edvige De Martini 500.000; Giovanni Olivari 500.000; C.S. 500.000; Giancarlo Monzani 500.000; M.R. 500.000; Gianfranco Mazzetto e Paola Pastorello 500.000; Giorgio, Rita e Andrea 500.000; M. C. 500.000; n.n. 500.000; A.R. 500.000; Nidia Rissetto 500.000; Nanni [illegible] 500.000 abitante Montaldo Mondovì 500.000; R.G. 500.000; Lilian 500.000; in memoria di mio marito Giorgio 500.000; a memoria dei miei cari 500.000; E.O. 500.000; [illegible] Vial 500.000; Giangia e Nanni 500.000; Giuseppe Sperta 500.000; Paola Sanguinetti [illegible] Michele Sandri 500.000; C.S. 500.000; RR MC 500.000; Paola Azzimonti 500.000; A.E. 500.000; A.E. 500.000; Giovanni Abbà Caterina Valsania 500.000; L.G. 500.000; Filippo e Carlotta 500.000; Giovanni Boetti 500.000; Marcella Bocca 500.000; S.B. 500.000; Angela Bertone 500.000; in ricordo di mio fratello [illegible] Alberto 500.000; Manuela Boccaccio 500.000; N.N. 435.000; E.C. F.C. 400.000; Michele Fiorito 400.000; Luigi Asteggiano 400.000; L.G.A.V. 400.000; famiglia Tisi 400.000.

Giuseppe 350.000; Mariuccia e Daniela 300.000; E.A. 300.000; famiglia Zuccarone 300.000; A.O. 300.000; C.C. 300.000; D.M. [illegible] Anna 300.000; E.G. 300.000; in ricordo [illegible] Marcello Gallozzi 300.000; il condominio di via Induno 20/abc in [illegible] Luigi Pappagallo 300.000; Massimiliano per i piccoli amici terremotati 300.000; n.n. 300.000; Rita 300.000; V.A. 300.000; Alma e Sergio Papa 300.000; Giorago 300.000; Giovanna Piccarolo 300.000; Pasqualina Parola 300.000; Liliana 300.000; in [illegible] di Ezelina e Aldo Tartaglino nel 55° anno di [illegible] 300.000; Giovanna Tansini 300.000; Anna Enzo 300.000; Mirella Cassarino 300.000; C.A. 300.000; Roberta 300.000; Manuela, Marcello, Claudia 300.000; Diago [illegible] 300.000; in ricordo dei nonni G.P.M. 300.000; Pia Frigato 300.000; Piero Donatella Daniela 300.000; E.C.L. 300.000; «Dres» [illegible] 300.000; Cosimo Di Renzo e Rosina Colino 300.000; M.O. 300.000; Francesca [illegible] 300.000; Darcisa 300.000; Piero Comelli e Silvana Bruno 300.000; F.O. 300.000; Alberto Gaetano 300.000; Mgi 300.000; M.T. 300.000; L.P. 300.000; ditta Mairano 300.000; Gianpaolo Gherardi 300.000; G.V. 300.000; R.R. 300.000; Giovanna Rosa Brusin 300.000; Vincenzina Richiero 300.000; Camillo Riccardi Candiani 300.000; Antonio Renzulli 300.000; Marica Ravetto 300.000; Emilio Barbini e Franca Bodaglia 300.000; Clara Ariagno 300.000; Maria 300.000; Mary 300.000; [illegible] Cialli 300.000; M.B. 300.000; Gilberto Cerutti 300.000.

Classe V° A e V° B Leone Sinigaglia 290.000; A.P. 290.000; dipendenti San Paolo agenzia [illegible] Omegna 264.000; Centro San Francesco Parrocchia [illegible] Leini 255.000; L.C. 250.000; Marcella e Mario 250.000; Claudio 250.000; con amore 250.000; S.D. 250.000; Cresto [illegible] 250.000; C.A. 250.000; Nilde 250.000; Balmamion [illegible] 250.000; Maria Pia Sirtoli 250.000; Giancarlo Mara e Cristina Ramai 250.000; famiglia Ostengo 250.000; M.A. 250.000; Pietro Meneghini 250.000; G.A.M. 250.000; Za.U. 250.000; leva Classe 1962 230.000; Uff. Contabilità Titoli Italia Ist. bancario San Paolo 220.000; Furie Rosse [illegible]

[illegible] memoria di nonna, Luca e Stefania 200.000; P.C. 200.000; Zorzi Caterina 200.000; Usseglio Nanot Emiliana 200.000; U.S.A.M. Karate Vignole Borbera 200.000; Giuliana Salvati 200.000; M.T. 200.000; Tina, Adalgisa e Maria Letizia 200.000; in [illegible] e Aldo 200.000. Paolo Boggio e Danilo 200.000 [illegible] Petiti 200.000; Massimo B. 200.000; Tiziana Scanelli 200.000; famiglia Sapei 200.000; dr Achille Sant' Agostino 200.000; Anna e Laura 200.000; Anna e Martino 200.000; in ricordo di papà e mamma defunti 200.000; Giacomo Lovisolo 200.000; Amalia e Elena 200.000; a ricordo [illegible] d'oro coniugi Boano, tre vecchi amici 200.000; Gianna e Giulio 200.000; G.L. 200.000; in ricordo [illegible] C.D. 200.000; [illegible] pensionati 200.000; Gabriella 200.000; G.F. 200.000; Giuseppina Serra 200.000; un aiuto subito, Sara Scarato e Cristian Ughetto 200.000; Baldizzone 200.000; Arianna Damiano Emanuele Simone 200.000; Alberto Arduino 200.000; Mimmo e Alessandra 200.000; Renata Anguissola 200.000; Alberto Rosso 200.000; Elda Allocco 200.000.

Abate Guido 200.000; Bonacina [illegible] 200.000; famiglia Claudio Biolcati 200.000; Nicoletta Biagi 200.000; Germano Bertona 200.000; Piera Bertello 200.000; per amore 200.000; Antonella Bendato 200.000; B.G. 200.000; Claudio Bellintani 200.000; Mario Cancelliere 200.000; Carlo Buccelloni 200.000; Marco Picco 200.000; Bianca Brasso 200.000; famiglia Bosco 200.000; F.B. 200.000; Elena e Sandro 200.000; Gino Nella 200.000; Egidio e figlie 200.000; C.G.C. 200.000; Chicco 200.000; Attilia Chiavolini 200.000; Laura e Daria 200.000; nonna Laura 200.000; «Cast» sas di Bonvardo 200.000; C.S. 200.000; da Alessandro 200.000; I.C. 200.000; Sergio Franca Stefano 200.000; D.V. 200.000; Lucio De Vero 200.000; Bianca e Livio 200.000; in memoria di Francesco Corizzato 200.000; famiglia Conto G.B. 200.000; C.O. 200.000; Domenico Clerico e figlia 200.000; E.S. 200.000; per Paolo 200.000. Francone M. 200.000; M. e [illegible] 200.000; Filipello Remo 200.000; Ferruccio Pizzo 200.000; W.F. 200.000; Giuseppina Fallabrini 200.000; Renzo Fabbri 200.000; E.D. 200.000. Margherita Dolza 200.000; K.A. 200.000; Antonietta Guarnieri Grivet 200.000; Ornella Gerardo 200.000; Roberto Giono 200.000; G.M.C. 200.000; Giacobbe Benedetto 200.000; [illegible] Garelli 200.000; G.G. 200.000; F.S. 200.000; M.N. 200.000; Emilio Nania 200.000; Giancarlo Mosca 200.000; in memoria delle [illegible] Edda e Francesca 200.000; A.M. e colleghi 200.000; Maspero Molteni 200.000; M.S. 200.000; L.S. 200.000; in memoria [illegible] nonna e Pina 200.000; colleghi e alunni [illegible] C. Scuola Media Manzoni Carmagnola in ricordo sig. Gianotti 200.000; I.M.P. in memoria suoi cari 200.000; Paola e Anna 200.000; Antonia Pecollo 200.000; Francesco e Flaminia 200.000; Gus[illegible] Paradisi 200.000; Paolo ed Elisa 200.000; Bianca 200.000; P.E. 200.000; Ada e Luigi Napoli [illegible]0.

Condomini di via Ponchielli in memoria [illegible] nonna Irma 180.000; V.C. 150.000; Valentino Domenico 150.000; Silvana Finocchi 150.000; Virginia Ronco 150.000; Pier Luigi e Fabia 150.000; Maria Giuseppina Peyrolo 150.000; Brigi Pinerolo 150.000; Marco Pinuccia e Sergio 150.000; Piera e Carlo 150.000; Giuseppe Ottin Aosta 150.000; [illegible] P. 150.000; M.E. 150.000; Stefano Santangeli 150.000; Maria Rosso 150.000; Augusta Marili e Livio 150.000; Giovanni Antonietta 150.000; in ricordo [illegible] Danila Luciana Vallico 100.000; F.M. 100.000. Renzo e mamma 100.000; Giuseppina Odello Caviolo 100.000; Ceti e Luciano 100.000; in memoria di Gigi 100.000. Anna e Dino 100.000; Gabriele Recchilongo 100.000; Anna Laura 100.000; [illegible] mana e Franco 100.000; in [illegible] di Berardino 100.000. Ines e Giuseppe [illegible]

Mauro Cavagnaro 100.000; Elvira e Antonio 100.000; Silvana e Gianni Brunetti 100.000; in ricordo di Lino Miotti 100.000; in memoria di Germano Corso, Valentin 100.000. in ricordo di Vina e Michele 100.000. Sergio Adriano e mamma 100.000. in memoria [illegible] Angelo Acqua 100.000; famiglia Viarengo 100.000; Maria Viniclo Sist 100.000; France-

COME VERSARE

I versamenti per un aiuto immediato alle famiglie più colpite dal terremoto in Umbria e Marche si possono fare attraverso la Fondazione *Specchio dei tempi* agli sportelli de *La Stampa*, via Roma 80, dal lunedì al venerdì (9-12,30; 14-18, sabato 9-12,30) e [illegible] Marenco 32 (8.30-13; 15-17, sabato escluso). Senza aggravio di spesa e anche possibile versare presso tutti gli sportelli dell'Istituto bancario San Paolo [illegible] Torino. Le offerte possono anche essere inviate per posta, inserendo nella lettera assegni e non contanti, indirizzandole a Specchio dei tempi - La Stampa (via Marenco 32, 10126 Torino) indicando il mittente, cui sarà inviata ricevuta, e scrivendo la dicitura che si vuole pubblicata. E' anche possibile servirsi del conto corrente postale numero 7104 fornendo le stesse indicazioni previste per le lettere. Nessuno è autorizzato a ritirare offerte a domicilio.

150.000; C.G.F. 150.000; nonna Nuccia e Alice 150.000; B.G.R. 150.000; Paola Sarzotto 150.000; Cestari 150.000; in aiuto di chi ha perso [illegible] 150.000. C.V. 150.000; Bonardi Cosseto 150.000. Bruna Bianc e Cassone Clarissa 150.000; Enrico e Daniela 150.000; A.V.U. 150.000; Ferrosa Valsusina 150.000; Michele Lidia Dino 150.000; M.D. 150.000; Gianni e Rosa Manassero 150.000; L.P. 150.000; Lucia Gnavi 150.000; Gas[illegible] Carlo e Maria 150.000 Emilia Focaccia 150.000; Egle Amisano 150.000; da Roberta per qualche bimba meno fortunata 150.000; Giovanni Quenda 150.000; Giuliana Colella 150.000. G.A. 150.000; C.L. in ricordo dei suoi cari 150.000; G.G. 150.000; Antonio Sitol in memoria dei suoi cari defunti 150.000; S.A. 150.000; E.M.B. 150.000;

M.G. M.C. 145.905; Luciana Catasso 130.000; S.A. 120.000; Nardi Sergio 120.000; Fantoli Francesco 120.000.

Famiglia François in memoria di [illegible] sco Morizio 100.000; Enrica 100.000. L.Z. 100.000; A.e M. 100.000; Adriana 100.000; Gabriella Ferraris 100.000; A.L. 100.000; Carlo Lasagni 100.000; [illegible] Ferraris 100.000; Aurora Campanella ricordando i suoi cari 100.000. Loredana Bonino 100.000; M.L. 100.000; Giorgio Boggio 100.000; Maria e Pina 100.000; in ricordo dei miei cari 100.000; in ricordo di mamma e [illegible] 100.000; C.C. 100.000; Pulcino 100.000; R.S. 100.000; P.R. 100.000; V.G.R. 100.000; E.V. e P.G. 100.000; Rosemma 100.000; Rosanna e Cesare 100.000; [illegible] 19 100.000; Amaldo Bomi 100.000; famiglia De Filippi 100.000; in ricordo del papà di Guido gli amici [illegible] 100.000; Pina e Franco Aloi 100.000; Lucia Cerutti 100.000; Orazio Bonnin 100.000; P.F. 100.000; M.T.G. 100.000; L.B. 100.000; Patrito 100.000; Fiorenza e Cristina 100.000; Franca e Eugenio 100.000; A.V. 100.000; Monica Argelli 100.000.

Vi sono varie A.V. 100.000; per i terremotati civili 100.000; G.A. 100.000. [illegible] memoria di E.L. 100.000. R.M. 100.000; sorelle Oddone 100.000; R.A. 100.000; P.V. 100.000; L.C. 100.000; E.B. 100.000; S.B. 100.000; in memoria di Carlo e Maria 100.000. F.F. 100.000; M.P. 100.000. R.T. 100.000; D.G.R. 100.000; M.W. 100.000;

Felice Miglietta 100.000. Emilio Ghiotti 100.000; R.E.M. Acqui Terme 100.000; Gian Luca Chiesa 100.000; Renata Donadeo 100.000; Renato Amarotto 100.000; Mondiglio R.M. 100.000; Margherita mamma e papà 100.000. Nicolò e Carlotta [illegible] i bimbi 100.000; Lino Foncone 100.000. M.P. per voi con affetto 100.000; Pietro Berta 100.000; un piccolo aiuto da G.D. 100.000; Giovanni Gabba 100.000; Giovanni Garofalo 100.000; Marco, Chiara, Giulia e Matteo 100.000; Ada e Carlo Scarfini 100.000; Sara Lavagna 100.000; in ricordo [illegible] Rosita 100.000; Scerra A. 100.000; in memoria della moglie 100.000; Ada in ricordo [illegible] suoi cari 100.000. in memoria [illegible] Z.F. 100.000; Gino 100.000; Roberta Rizz[illegible] 100.000; S.Z. 100.000; in ricordo di Gisberto e Antonia Melfi 100.000; Liliana e Gigi 100.000; Mattia e Si[illegible] 100.000; Catterina e Antonio 100.000; Lino e Maria 100.000; Anna e Saverio in memoria dei loro defunti 100.000; papa oggi avresti fatto così, auguri 100.000; Olidio Prete 100.000; B.M.S. 100.000; Francesca Veggiotti 100.000; in memoria di Paolo 100.000; Giovanna Bonardo in memoria [illegible] papà 100.000; [illegible] e Mariuccia 100.000.

Silvia H. 85.000; San Paolo agen[illegible] 4 Bologna 80.000; F.C. 80.000; M.A. 80.000; N.V. 80.000; Brunero Valpreda 80.000; Carlo 75.000; Vito Gentile 75.000; Monica e Arturo 70.000; Aldo Pennati 70.000; Giacomo Di Pierro 70.000; C.M. 70.000; Z.Z. 70.000; A. e P. S. 69.000; A.C. 60.000; Eliana Manzino 60.000; B.R.R. 60.000; A.D.G. 60.000; [illegible] effetto 51.030.

Stefano Zanardi 50.000; Andreina Zala 50.000; Maria [illegible] Luisa 50.000; Piergiovanni Washington 50.000; Ile[illegible] Manu 50.000; P.V. 50.000; V.N. 50.000; V.M. 50.000; F. Toso 50.000; C.T. 50.000; Egle Tibaldi 50.000; T.A. 50.000; Marietta Bersana Teresa 50.000; Stoppato Tiziano 50.000; Pietro Sicuranza 50.000; A.G. 50.000; S.A. 50.000; S.F. 50.000; Filippo Saglinbeni 50.000; ricordando lo zio Francesco 50.000; Ruggero Aida 50.000; Luigi Rocchetta 50.000; Nino ed Ileana 50.000; Romana Rinaldi 50.000; in ricordo di [illegible] Irene e nonno Mario 50.000. Carla e Claudio 50.000; famiglia Ravina 50.000; Maria Racca 50.000; O.S. 50.000; Co.P. 50.000.

Delfina Pittori ved. Tempestini 50.000; Emanuele Petralia 50.000; Alfredo Perona 50.000; in memoria dei miei genitori 50.000. Chella 50.000; Mauro Pero 50.000; Stefano [illegible] 50.000; P.M. 50.000; L.G. 50.000; M.T.G. 50.000; in memoria del fratello Francesco 50.000; in memoria [illegible] fratello Francesco 50.000; France[illegible] Moro 50.000; Raffaela Fortunato 50.000; Laura e Bruno 50.000.

Gianfranca Galligani 50.000; Enrico Frappietri e da Fernanda Mar[illegible] e Lanzoni 100.000, signor Cignetti in [illegible] Matilde D'Agostino ved. Franchitti [illegible]

13 OTTOBRE: L.C.C. 376.000 in memoria di Sergio Bertolo, i colleghi della «Maset 2» 190.000; in memoria di Angelo Salussolia 185.000; in ricordo di Bruno Rossano 150.000; in memoria di Giuseppina. Ringressi gli inquilini [illegible] via Venaria 79 140.000.

14 [illegible] in memoria di Giuseppe Mancuso, collaboratori e colleghi Fiat Ges Co. [illegible] e Fidiscard 1.650.000; i condomini di [illegible] Francia 229 [illegible] di [illegible] Bavione Roncaglia 335.000; in ricordo [illegible] cara Olga, i cugini e le cugine [illegible]00; in ricordo di Gianni Ossola, Luca, Roberto, Laura e Renato 250.000; in memoria di Maria Torrente, condominio via Fagnano 2 200.000. per Maria Alessandra 100.000; in ricordo di Anna Canale Giaveno 50.000.

Per il Fondo [illegible] solidarietà e aiuti agli anziani soli **13-14 ottobre:** L.G.A.V. 400.000; in ricordo di Vincenzo Bello 200.000; M.F.M. 100.000; S.S. 100.000; Concetta De Lorenzo 33.000.

Per l'altare della Sindone: Proseguiamo a pubblicare [illegible] per la ricostruzione dell'altare della Sindone nella Cappella [illegible] Guarini distrutta [illegible] rogo del 12 aprile: in ricordo di nonna Pina, la famiglia 500.000; [illegible] maestra Portalone 500.000, P.R. 375.000; Giorgetta Renaudo 200.000; Cristina G.A. 50.000; Paolo Cossotto in ricordo [illegible] 20.000.

Per il lebbrosario nella giungla dedicato a Papa Giovanni: T.F. [illegible]

Per la lotta [illegible] distrofia muscolare 16° Raduno Ciclistico Piemontese organizzato [illegible] società ciclistiche regionali 4.500.000; 14° cicloraduno di San Giovanni organizzato a.c. Bergamin Associazion Piemontesa 950.000; condomini [illegible] Marsigli e amici del socio Gioachino Lavecchia in sua memoria 530.000.

LA [illegible] SUL [illegible]: I VERSAMENTI PER IL CENTRO DI CANDIOLO ED IL «GHIROTTI»

I fondi sono devoluti all'Istituto per la [illegible] e la cura [illegible] cancro di Candiolo ed il Comitato Ghirotti. Aiuti anche per le famiglie dei malati e difficoltà economiche.

6 OTTOBRE: [illegible] B.S.P. 2.000.000; in memoria di Vincenzo Dal Fitto 688.000; in ricordo [illegible] Maria Cavanna i colleghi di Tiziana 600.000; in [illegible] di Gian Matteo Alessandria i collaboratori della ditta Sacchetti e Simi srl 600.000; in memoria di Gian Matteo Alessandria ditta Sacchetti e Simi srl 500.000; in memoria [illegible] Ilse Abbate Remotti 460.000; Torino Feletto in ricordo di Colombina Bortoli gli amici di Gianpaolo 400.000; L.C. 375.000 gli [illegible] di Cambiano in ricordo [illegible] Lorenzo 360.000; in memoria del signor Ciavarella, i condomini [illegible] via Boston 28 e 30 350.000; in [illegible] mona [illegible] Giuseppe Rossi i colleghi di Paola 345.000; in memoria di Gaspare Borgarello [illegible] amici e colleghi 300.000; in memoria di Paola Ra[illegible] vedova Giavatto, i condomini di via Vandalino 85/38 e 85/40 300.000; in memoria dello zio Ottavio Giacometti Claudio, Valerio, Claudia e Beatrice 200.000; A.O. in [illegible] [illegible] Eudo Piscenti 200.000; in memoria delle care [illegible] Lattore le famiglie Carmela Lattore Giuseppe Maria Lattore Valter Lattore Mario e Luigina Aprato 200.000; gli inquilini di via Leini 23 in memoria [illegible] Matilde D'Agostino 200.000; [illegible] memoria di Mario Audano, gli inquilini di via Miranda 4 San Mauro Torinese 150.000; in memoria di nonna Domenica Fer[illegible] 150.000; in memoria di Giovanni Amuffo ami[illegible] e condomini [illegible] via Camia 1 135.000; Z.R. 100.000. [illegible] colleghe di Antonella [illegible] ricordo [illegible] papà 70.000; in ricordo [illegible] [illegible] Serafino, i condomini [illegible] 77.60.000.

7 OTTOBRE: redazione e collaboratori A.T.P.M. in ricordo di Arturo Genre 600.000; in ricordo di Emilio Tucci [illegible] amici di Gisola [illegible]; in [illegible] ne di Angelo Bonello i nipoti Zorita 400.000; in memoria [illegible] Domenico Vigna, i nipoti: Riccardo, Antonio, Anna, Caterina, Antonio e Giuseppe lo ricordano 300.000; in memoria [illegible] Romano Massini, inquilini e condomini di corso Grosseto 207 230.000, [illegible] suffragio di Rolando Chiaffredo 200.000; le colleghe del Centro Medico Aras in memoria [illegible] mamma [illegible] Monica 155.000.

8 OTTOBRE: [illegible] in memoria di Giovanni Dogliani, Coazze, i dipendenti 710.000; gli amici [illegible] Rita 510.000, in memoria di Silvia Capaldo, i colleghi di Antonio Capaldo 450.000; in memoria di Gianmatteo Alessandria, Bruno Repetto e Roberto Simi 400.000; in ricordo di Vittoria Ferrante vedova Armando i condomini di p.zza Bianco [illegible] e Giovanni Alberi 265.000; gli amici [illegible] Grazia in memoria di Roberto Sebastiano 260.000; partecipi al dolore di Walter, i colleghi [illegible] lavoro 255.000; le amiche di Carla in ricordo di Franco 100.000.

9 [illegible]: I condomini di p.za Chiaves [illegible] in ricordo di Silvio Beltrami 548.000; in ricordo di Augusto Fiore Rudy, Barbara, Maurizio, Roberta, Germano, Federica, Fulvio, Patrizia, Marco e Cristina 400.000; in memoria di Maria Pina Finotto in Costa: Almone, Ballario, Guidetti, Michelin, Perino e Rabbia 300.000; in ricordo di Giulio 200.000; il condominio [illegible] Turati [illegible] [illegible] memoria [illegible] Gian Matteo Alessandria 200.000; Piovano, Bertolina e Borio 150.000; Tina e Renzo in ricordo [illegible] Licia Tarantino 100.000; ricordando Flavio 50.000.

10-11 OTTOBRE: i soci della Bocciofila Nord in ricordo dei loro defunti 500.000. in ricordo di Gianni Ossola, i parenti, gli amici [illegible] i vicini 700.000; i condomini di via Amati 130/1 e [illegible] in memoria di Domenico Zanin 305.000; in ricordo [illegible] Gianni Ossola, gli amici di Daniela 300.000; condomini e inquilini via Canova 19-21, in memoria [illegible] di Emilia Doglietti ved. Bera 300.000; in memoria [illegible] Olga Cignetti ved. Lovadina, famiglie Morra

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
Sig. PAOLO BELLÈ
Agente Publikompass spa
Asti Via Antica Zecca 3
Tel. (0141) 592.222

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
MILANO
Via G. Carducci 29
Tel. (02) 244.24.611
10125 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio 60
Tel. (011) 666.52.11

Preoccupa nell'Astigiano l'aumento di questa fetta di microcriminalità. Razziati interi condomini

Furti in appartamento, nuova emergenza

E molti colpi sono «firmati» da zingarelli slavi

ASTI. Fatima ha 13 anni. Quando i poliziotti l'hanno sorpresa (per la quarta volta in un mese) stava rovistando in un appartamento alla Torretta. Con lei un'altra coetanea e una ragazza più grande. Tutte [illegible]di slave. Avevano fatto razzia di anelli, catenine, denaro. In mano due enormi cacciavite usati per forzare la porta. Ma una quarta complice è riuscita a fuggire [illegible] i preziosi, dieci milioni di refurtiva.

Fatima e le altre sono state portate in questura, rifocillate, ospitate lì per un giorno.

«Almeno, per qualche [illegible] non faranno danni» dice un poliziotto. Solo a sera si [illegible] accertato che la ragazza alla «guida» del gruppo era maggiorenne. Per lei è scattata [illegible] denuncia. Quindi il rilascio, con l'affidamento delle due ragazzine alla più grande.

«Comunque vada, in questi casi, finisce sempre così. Li prendiamo, li segnaliamo al tribunale dei minori. Gli facciamo una ramanzina, ma poi dobbiamo riaccompagnarli ai loro campi» conferma il capo della Mobile, [illegible] commissario Pier Paolo Fanzone.

I furti in casa [illegible] l'ultima piaga di una larga fetta di microcriminalità [illegible] ormai dilaga nell'Astigiano.

E spesso gli autori sono proprio i nomadi. Usano i minori, anzi preferibilmente gli «under 14» (che non sono punibili) per i colpi.

Molte volte [illegible] i genitori [illegible] fare da «corrieri». Vengono dagli accampamenti del Torinese, ma anche dalla Lombardia (Voghera e Pavia soprattutto): accompagnano i figli nelle vicinanze degli obiettivi, li «istruiscono», poi attendono che ritornino a consegnare la refurtiva.

Una rete collaudata, anche perchè non ci sono praticamente deterrenti. «Per prenderli li prendiamo, tante volte riusciamo a bloccarli. Ma poi? Che possiamo fare? [illegible] minorenni dobbiamo lasciarli andare. [illegible] anche se hanno già la maggiore età, prima che si arrivi all'arresto ne passa di tempo. E intanto chissà dove sono finiti gli autori e quanti altri furti hanno fatto?» sottolinea il tenente colonnello Antonio Colacicco, comandante provinciale dei carabinieri.

Gli ultimi dati parlano da soli: una decina i furti in casa denunciati lunedì in questura. E cinque gli zingarelli bloccati dagli agenti.

Altri tre piccolissimi nomadi sono stati scoperti dai carabinieri, nascosti sotto il letto in una casa di Castello D'Annone.

Due giorni prima un paio [illegible] zingare erano state invece sorprese all'uscita di un supermercato con merce non pagata.

Uno «stillicidio» di reati senza fine. «E ogni volta - annotano gli investigatori - sono carte [illegible] carte da compilare. Verbali, segnalazioni che spesso non portano a nulla, sul piano concreto».

Una criminalità sempre più spavalda. Un poliziotto dice che Fatima, nonostante i [illegible] 13 anni e gli occhi neri da bambina inquieta, abbia sorriso beffarda a chi la «arrestava». «Portatemi pure in questura, così mi faccio un giro gratis sulla vostra macchina» ha incalzato.

E si segnalano [illegible] «infiltrazioni» di manovalanza criminale, soprattutto dall'Est. C'è anche chi parla di ladri acrobati, con alcuni «specialisti» cresciuti in piccoli circhi [illegible] provincia, che ora, dopo l'emigrazione in Italia, [illegible] arrabbattano mettendo [illegible] frutto le loro doti atletiche con imprevedibili colpi ai piani alti delle abitazioni.

Un ulteriore aspetto preoccupa. Sempre più spesso i ladri agiscono indifferenti al fatto che in casa ci possa essere qualcuno. «Entrano e basta - sottolineano gli inquirenti - [illegible] poi qualcuno li scopre può finire con un'aggressione, botte e violenza».

Franco [illegible]

Il capo della squadra Mobile **Pier Paolo Fanzone** (a sinistra) e il tenente colonnello **Antonio Colacicco** comandante dei carabinieri

Polizia e carabinieri: «Spesso sono minorenni. Li prendiamo, facciamo una ramanzina, [illegible] poi dobbiamo riaccompagnarli ai campi nomadi»

COME [illegible] I LADRI

- Chiudere le porte di casa e le finestre: oltre [illegible] sessanta per cento dei furti [illegible] senza scasso.
- Mettere «le sicure» a porte e tapparelle.
- «Marchiare» i mobili antichi con segni nascosti e fotografarli. Servirà per consentirne l'identificazione in [illegible] di furto [illegible] successivo ritrovamento.
- Non far entrare in casa sconosciuti.
- Cambiare spesso [illegible] abitudini e gli orari di entrata ed uscita di casa. Lasciare luci o televisori accesi, possibilmente alternando l'illuminazione delle stanze. Esistono in commercio programmatori elettronici, che [illegible] [illegible] dei padroni di casa, accendono e spengono luci ed attivano rumori.
- Non mettere pellicce [illegible] balconi a prendere aria. E' già accaduto che i ladri [illegible] servissero come [illegible] supermercato.
- Per le seconde case in campagna, [illegible] consiglia di incaricare un vicino [illegible] tener d'occhio i movimenti di sconosciuti. Ed inserire sempre l'allarme.
- Cancellare i segni in gesso sulle porte: spesso sono indicazioni in codice tra «colleghi» ladri.
- Chiudere a chiave le portiere dell'auto, anche [illegible] si scende solo per prendere un caffè o comprare le sigarette. Di notte, chi parcheggia in cortile, deve togliere autoradio, chiavi e telecomando.

Proseguono i versamenti degli astigiani

Specchio dei tempi l'aiuto continua

ASTI. Il terremoto [illegible] dà pace alle popolazioni del Centro Italia. Così non [illegible] ferma la solidarietà degli astigiani. Alle iniziative degli enti, [illegible] aggiungono i contributi dei privati.

Si allunga anche la lista degli astigiani che hanno contribuito alla ripresa delle zone terremotate attraverso la Fondazione «Specchio dei tempi». Qui di seguito diamo l'elenco di chi ha effettuato il versamento tramite il conto corrente postale n.° 7104 (con la causale «pro terremotati») intestato [illegible] Specchio dei tempi» o attraverso bonifico bancario.

Beatrice Bartolini, Castellero, lire 500 mila; Bellone, Bona, Peona, Asti, 300 mila; Da parte di [illegible] gruppo di colleghi C&G, Canelli, 230 mila; Circolo Wassauto sez. Calcetto, Asti, 200 mila; Ottavio Gatto, Asti, 250 mila; Giovanni Gabba, Asti, 100 mila; Carlo Belgero, Asti, 50 mila; Alfonso Tomassini, Agliano, 50 mila; Angelo Siri, Monastero Bormida, 50 mila; Gabriella Ferraris, Asti, 100 mila; Arnaldo Borni, Castagnole Lanze, 100 mila; Massimo Gatti, Tonco d'Asti, 20 mila; Luisa Amalberto, Asti, 200 mila; Jolanda Roasio, Asti, 100 mila; Andrea Scarrone, Canelli, [illegible] mila; Marisa Pistone, Loazzolo, 20 mila; Paola Turin, 10 mila; Emma Borio, Canelli, 20 mila; Paolo Monticone, San Damiano d'Asti, 64 mila; Giuseppe Cecchini, Canelli, 100 mila; Gianpiero e nonno, Nizza Monferrato, 100 mila; Pagano Marradi, San Damiano d'Asti, 500 mila; Aldo Ciambotti, Asti, [illegible] mila.

Ma altri aiuti sono arrivati ancora ieri in redazione in via De Gasperi 2, primo piano, (ricordiamo che i versamenti si possono effettuare nei giorni feriali dalle 9 alle 20).

Ecco l'elenco: Paolo Scoffone, Penango, 100 mila; Ferrovieri deposito locomotive Asti, un milione; Rosella Berruti, Asti, 250 mila; Elisa, Vincenzo e Fiorella 50 mila; per Giuseppe 50 mila.

Rocchetta Tanaro, dopo lo scontro con un camion. Illeso l'autista

Muore in «Vespa» a 68 anni

La vittima è una donna di Belveglio

ROCCHETTA TANARO. E' morta sulla [illegible] «Vespa», travolta [illegible] [illegible] camion.

La vittima, Natalina Vignale, 68 anni, era la vedova dell'ex sindaco di Belveglio, Quarto Masuello.

Lascia un figlio, Secondo, 47 anni, impresario edile, la nuora e due nipoti.

E' accaduto sulla provinciale, a Rocchetta Tanaro, davanti alla cantina sociale, in via Salie.

La dinamica dovrà ora essere chiarita dai carabinieri della Stazione di Castello D'Annone, competenti per territorio.

Secondo i primi e ancora sommari accertamenti la donna, che stava andando a trovare dei parenti a Rocchetta, si sarebbe immessa sulla provinciale proprio mentre arrivava il camion, un Ford Transit condotto da Giacomo D'Angella, 34 anni, impresario edile, di Castello D'Annone.

L'uomo ha raccontato di essersi trovato la «Vespa» davanti. «Ho frenato e sterzato - avrebbe detto ai carabinieri - ma non sono riuscito a evitare l'urto».

La vittima, **Natalina Vignale**, 68 anni

La donna è stata scaraventata sull'asfalto. Ha perso molto sangue e le sue condizioni sono apparse subito gravissime. [illegible] perso conoscenza e respirava [illegible] fatica. D'Angella si è prodigato per primo a prestare i soccorsi. Ha chiesto aiuto ed è stato dato l'allarme. Ma quando sono arrivate le ambulanze la paziente [illegible] ormai alla fine. E' spirata pochi minuti dopo durante [illegible] trasporto all'ospedale.

La strada è rimasta bloccata per circa mezz'ora: poi, la circolazione, dopo i rilievi del caso, [illegible] tornata normale.

Ora l'inchiesta che dovrà chiarire eventuali responsabilità.

I funerali si svolgeranno oggi pomeriggio, alle 15,30, nella parrocchia del paese. Natalina Vignale [illegible] molto conosciuta [illegible] stimata.

«Era una donna molto attiva, che ha sempre dedicato tutta se stessa al lavoro e alla famiglia» dice chi la conosce.

Un lutto che ha colpito la piccola comunità [illegible] Belveglio. E oggi dietro [illegible] feretro [illegible] sarà tutto [illegible] paese. Dopo le esequie la salma sarà tumulata nella tomba di famiglia.

[f. b.]

Ieri in Val Bormida

In 12 mila per il rally di Sanremo

ASTI. Secondo le prime stime della questura sarebbero stati almeno 12 mila gli spettatori che hanno assistito al passaggio astigiano del «Rally [illegible] Sanremo», prova del mondiale alla [illegible]ª edizione. Uno spettacolo da non perdere che richiamato appassionati da tutto il Piemonte.

Le speciali hanno toccato la Val Bormida. Le prove cronometrate hanno raggiunto due volte Cessole (alle 11,35 e alle 14,50) con la partenza data da Quartino di Loazzolo: un percorso di circa 17 chilometri che ha messo [illegible] dura prova gli equipaggi.

Ripetuta due volte anche la prova speciale che interessava Roccaverano ed ha attraversato Vesima, lunga oltre 25 km.

Nonostante l'alto numero [illegible] spettatori, tutto è filato via li[illegible] senza incidenti.

Molto efficiente il servizio d'ordine coordinato dal vice questore Tullio Dezani e dal tenente dei carabinieri Vito Petrera, comandante della compagnia di Canelli.

[illegible] SERVIZIO A PAGINA 41

PRIMO PIANO

[illegible]

Piano del traffico nuovi incontri

I rappresentanti dei Comitati spontanei hanno incontrato, affiancati delle organizzazioni di categoria di commercianti e artigiani, i capigruppo consiliari. Tema: [illegible] contestato Piano urbano del traffcio. [illegible] [illegible] 36

Villanova

Emergenza rifiuti s'allungano i tempi

Anche nel '98 l'emergenza rifiuti continuerà a occupare un posto di rilievo. La conferma viene dopo l'ordinanza del Tar sul progetto della discarica a Lapaudin: si aspettava una sentenza definitiva, [illegible] invece arrivata la decisione di procedere a nuovi sondaggi. A PAGINA 39

Asti

Quest'anno «salta» Teatro per amore

«Teatro per amore» si ferma per un turno. L'associazione di compagnie amatoriali astigiane ha rinnovato [illegible] direttivo. Ma la consueta rassegna di spettacoli che ha dato [illegible] nome all'associazione, dopo 11 edizioni consecutive, quest'anno non si farà. A PAGINA 43

Sindacato Nazionale Agenti di Assicurazione
SEZIONE PROVINCIALE DI ASTI
COMUNICA
Le Agenzie di Assicurazione saranno chiuse
oggi 15 ottobre
per solidarietà verso i Colleghi del Gruppo Fondiaria che comprende le Compagnie
LA FONDIARIA - MILANO - LA PREVIDENTE - POLARIS
colpiti da provvedimenti contrari alla libertà imprenditoriale ed all'autonomia professionale della rete agenziale

COMUNICATO STAMPA

Il Sindacato Nazionale Agenti (SNA) ha indetto per [illegible] giorno 15 ottobre prossimo una grande manifestazione di protesta a Firenze [illegible] una concomitante chiusura delle Agenzie su tutto il territorio nazionale per difendere il lavoro di migliaia di professionisti autonomi e dipendenti per solidarietà verso i colleghi del Gruppo Fondiaria.

Lo SNA intende richiamare l'attenzione dell'opinione pubblica sulle decisioni del Gruppo Fondiaria, che comprende le Compagnie La Fondiaria, Milano, La Previdente, Polaris, di operare una drastica riduzione delle provvigioni spettanti agli Agenti senza che a ciò consegua una riduzione dei costi per l'assicurato, pena, in caso di non accettazione delle nuove condizioni da parte dell'Agente, la dismissione del mandato.

Secondo lo SNA questo abbassamento dei livelli di remunerazione per gli Agenti non è giustificato da reali esigenze di mercato: i costi di acquisizione delle compagnie italiane infatti, così comunicati dall'ISVAP (Istituto Superiore Vigilanza Assicurazioni Private) sono mediamente inferiori a quelle degli altri Paesi Europei.

Per lo SNA è parimenti inaccettabile che nelle Compagnie del Gruppo si stia provvedendo a massicce disdette d'ufficio di contratti R.C.Auto, a danno dei consumatori, con la contemporanea impossibilità di ripresa sia da parte della medesima compagnia che da parte delle consorelle [illegible] ciò in contrasto con l'obbligatorietà dell'Assicurazione R.C.A. - Legge 990.

Il Sindacato ritiene che l'iniziativa del Gruppo Fondiaria potrebbe non restare isolata ma potrebbe estendersi anche ad altre Compagnie nazionali interessate a pretestuosi tagli di redditività del comparto più che a migliorare la qualità e la competitività del loro servizio, lo SNA ritiene che non debbano essere né gli Agenti e i loro collaboratori, un settore globale di oltre 200.000 addetti, né i dipendenti diretti di compagnia, né gli Assicurati a dover pagare gestioni finanziarie spesso poco oculate delle Compagnie italiane.

E' prevista una ferma presa di posizione delle associazioni dei consumatori, preoccupati del possibile scadimento del servizio, mentre le organizzazioni di categoria dei lavoratori dipendenti hanno dato il loro pieno sostegno alle azioni del Sindacato Nazionale Agenti.

Faccia a faccia tra i Comitati e i gruppi consiliari

Soluzioni per il traffico Piano ancora da discutere

ASTI. Si continua a discutere, e questo, da un certo punto di vista, è positivo. Anche se le parti non sembrano essere così vicine.

Sul traffico una soluzione che accontenti tutti non è all'orizzonte. «E adesso, con l'avvicinarsi delle elezioni amministrative, c'è pure il rischio che dell'argomento se ne impadroniscano le forze politiche per la loro campagna elettorale, infischiandosene dei nostri problemi» si lascia scappare un commerciante che aderisce ad uno dei Comitati che da qualche tempo si battono contro l'attuale impostazione del Piano urbano del traffico.

Lunedì sera i Comitati, affiancati dalle organizzazioni dei commercianti e degli artigiani, hanno incontrato, nella sede dell'Unione commercianti (piazza Astesano) i capigruppo consiliari del Comune (erano presenti i rappresentanti di tutti i partiti in Consiglio).

Un nuovo confronto, voluto per tentare una sorta di «sensibilizzazione» sul Consiglio comunale, dopo che il sindaco Bianchino aveva nei giorni scorsi ribadito la scelta del Comune di confermare l'impostazione del Piano.

Dai partiti di opposizione è stata espressa una forte critica nei confronti della giunta. Pierpalo Gherlone, del Cdu, sintetizza: «Non è vero che questa città può essere girata a piedi: lo dimostrano anche recenti indagini sui flussi di traffico. Per il resto, siamo contrari alla sosta limitata e a quella a pagamento, e chiediamo la riapertura di corso Dante, via Brofferio e corso Alfieri fino a via Fontana. Dopo - conclude - si potrà parlare di minibus, a condizione che abbiano passaggi molto frequenti».

Per la maggioranza, Antonio Fassone, capogruppo pds, dice di apprezzare la volontà dei Comitati di continuare il dialogo: «In tutta Europa si stanno applicando i Piani del traffico, e ovunque ci sono problemi aggiustamenti e sperimentazioni. Su questa base si può lavorare insieme, partendo dall'attuale piano per migliorarlo». Fassone ammette che uno dei problemi da risolvere è quello dei posteggi e aggiunge: «Andrà anche verificata l'organizzazione mercatale al mercoledì e al sabato in relazione ai posteggi e alla viabilità: credo sia necessario qualche miglioramento».

E i Comitati? Le loro richieste sono note: «Aumentare i posteggi, crearne di custoditi, prevederne a pagamento per favorire la . E poi i nodi viabili: riaprire via Brofferio (per non isolare piazza Astesano e il mercato coperto), e consentire la risalita nell'ultimo tratto di corso Dante prima della piazza Martiri (entrando da via De Canis). Ora aspettano un nuovo contatto con il sindaco. Sperando che porti novità. [fr. la.]

Continuano gli incontri sul piano del traffico. I Comitati contestano l'impostazione voluta dalla giunta Nell'immagine, piazza Alfieri, uno dei «nodi» della viabilità cittadina resa più ile nei giorni di mercato

Eroina, una pista astigiana

Le indagini sul maxi-sequestro in stazione

ASTI. Ora si cercano gli acquirenti astigiani del panetto da 350 grammi di eroina sequestrato stazione dagli agenti Polfer.

Gli inquirenti stanno tentando di ricostruire l'ultimo troncone della rete di corrieri ed emissari stroncata con l'operazione antidroga.

I due marocchini arrestati, Mohamed Trabelssi e Hosni Hasan, 31 anni, senza fissa dimora (sarebbero domiciliati a Torino), sono attualmente detenuti in carcere a Quarto. Nelle prossime ore verranno sentiti dal magistrato, per chiare il loro effettivo ruolo nella banda.

Semplici «corrieri» oppure referenti dell'organizzazione? E' un interrogativo al quale dovranno dare una risposta gli investigatori, guidati dall'ispettore Beniamino Maccarone, comandante della Polfer astigiana.

I due extracomunitari erano stati fermati domenica mattina, alle 7,40, appena scesi dal treno regionale proveniente da Torino. Tre agenti polfer (Corrado Trinchero, Marina Marasso e Andrea Bensi) li hanno visti mentre imboccavano il sottopasso con una sacca sportiva in mano. I due sono stati accompagnati negli uffici e perquisiti.

La verifica ha confermato i sospetti: nella borsa, nascosti sotto alcuni indumenti, c'era una borsa di plastica con un panetto di eroina (valore oltre 200 milioni) e un altro sacchetto con una strana sostanza.

Più tardi il mistero è stato risolto dagli esperti della scientifica. Si tratta di estratti spezie, usati quasi certamente per sludere eventuali controlli dei cani antidroga.

Da tempo la Polfer (sono 18 gli agenti in servizio comando astigiano) ha intensificato i controlli in stazione. Viene utilizzato personale particolarmente esperto ed addestrato.

Un servizio di controllo che sta dando buoni frutti, dimostrato anche da altre operazioni di servizio. [r. s.]

BREVE

Asti

Un nuovo ufficio per il difensore civico in Provincia

L'ufficio del difensore civico Anna Garbarino ha cambiato sede: è ospitato negli spazi dell'ex Apt (piano rialzato, con ingresso dalla Provincia). Il pubblico viene ricevuto il lunedì e rdì dalle 10 alle 14; il mercoledì 15 alle 18. Il nuovo numero telefonico è il seguente: 530.357. [l. n.]

Asti

Affollato dibattito medici volontari

E' stato soprattutto un pubblico di addetti ai lavori (medici di base, rappresentanti dell'Usl e della associazioni volontariato, sacerdoti) quello che ha preso parte, lunedì sera in municipio, all'incontro «Morire in in ospedale? Comunicazione di una prognosi infausta». Sono stati presentati i dati di una ricerca condotta dai medici Alfonsino Garrone e Vincenzo Garlando rispettivamente a San Marzanotto e Casorzo. Nuove indagini, altri aspetti socio-assistenziali, avviate in futuro negli stessi territori. [l. n.]

Montaldo arampi

Un'area per la raccolta dei rifiuti ingombranti

E' stata realizzata un'area per la raccolta dei rifiuti ingombranti: è in località Rabengo, alle porte del paese e sarà a disposizone per portare oggetti di cui i cittadini vogliono disfarsi. Chiusa con una cinta, è accessibile preventiva comunicazione al municipio. [e. ce.]

Asti

Quotazioni di vini e tartufi sul sito Internet

Sul sito Internet della Camera di Commercio (http://www.at.camcom.it) è possibile seguire le quotazioni dei vini della provincia rilevate ogni mercoledì nella sala contrattazioni dell'Ente camerale. Le quotazioni si riferiscono a contrattazioni all'ingrosso, pronta consegna, Iva esclusa. S presenti, sullo stesso sito, anche le quotazioni al minuto all'etto del tartufo bianco del Piemonte (tubel magnatum pico) rilevate settimanalmente sulla piazza di Asti.

Canelli

Le quote per il servizio sostitutivo bus studenti

Sono state fissate le quote di adesione al servizio sostitutivo (con autobus) istituito dalle Fs per il trasporto degli studenti che frequentano le scuole medie inferiori e superiori in valle Belbo. Dei 18 milioni previsti, 9 saranno a carico dell'ente Ferrovie; 5 della Provincia di Asti; i restanti 4 dovranno essere suddivisi tra i Comuni (Canelli, Calamandrana, Nizza, Incisa e Castelnuovo Belbo) interessati dal servizio. All'amministrazione canellese spetterà la fetta di contributo più sostanziosa (2 milioni e 500 mila). [fi. l.]

Continuano le agitazioni proclamate dai sindacati che dichiarano il blocco degli straordinari

Protestano i dipendenti delle Poste

«Le assunzioni sono insufficienti, manca personale»

ASTI. I dipendenti delle Poste protestano per la carenza di personale nell'Astigiano. Lo stato di agitazione (tocca anche altre sedi di Piemonte e Valle d'Aosta) era stato proclamato agli inizi del mese dopo la mancata assunzione di addetti con contratto trimestrale da utilizzare in prevalenza come portalettere. Le carenze erano state arginate con il ricorso allo straordinario e l'assunzione di 25 addetti con contratto fino al 31 gennaio '98 e di altri sei con scadenza semestrale e successiva assunzione a tempo determinato. I dirigenti avevano avviato contatti, per un eventuale trasferimento, con dipendenti in servizio nel Torinese e nel Cuneese ma residenti nell'Astigiano.

L'attuale situazione è aspramente criticata in un comunicato a firma dei segretari provinciali di categoria, Enzo Collura (Cgil), Valerio Cazzola (Cisl) e Mauro Torchio (Uil).

«I servizi continuano ad essere garantiti esclusivamente con l'abnegazione del personale di ruolo - si sostiene nel documento - le annunciate assunzioni riguardanti precari e contratti a tempo determinato sono state fatte in numero decisamente insufficiente: e non ci sono conferme sul trasferimento di personale da altre sedi».

Sulla protesta, i sindacati aggiungono: «La nostra iniziativa ha lo scopo di sensibilizzare l'opinione pubblica nei riguardi di una categoria che continua a mantenere la presenza del servizio - si sostiene nel comunicato - standard produttivi soddisfacenti grazie ai propri sacrifici». [r. gon.]

UIL PENSIONATI

Eletta la segreteria

Walter Pasquali, 75 anni, dipendente Way Assauto, è stato confermato segretario provinciale dei pensionati Uil, carica che ricopre dall'81. Lo hanno eletto i 35 delegati che ieri hanno partecipato al sesto congresso provinciale che si è tenuto all'agriturismo «La piazza» Costigliole. Ai lavori erano presenti circa 160 iscritti (nell'Astigiano sono 1500): tra gli interventi anche quello dell'ex sindaco di Asti Giorgio Galvagno. Al termine del dibattito è stato rinnovato il direttivo. Ne fanno parte: Luigi Becuti, Emilio Begliutti, Bruno Leonardo, Emilio Colletto, Massimo Ferraro, Cesare Grasso, Irmo Profili, Bartolo Raffi, Gino Segato, Lina Vagoni, Piero Valpreda, Giovanni Vignale, Antonino Burrascano, Rosaria Civitate, Aldo Russi, Angelo Mazza, Giovanni Borin, Anna Pasella. E' stata inoltre eletta la segreteria. Oltre Pasquali gli altri componenti sono Burrascano, Ferraro, Vignale e Grasso. [r. gon.]

Portalettere, la protesta continua

Astigiani alla manifestazione di Firenze

Gli assicuratori oggi in sciopero

ASTI. La maggior parte delle agenzie assicurazione astigiane oggi resteranno chiuse, per lo sciopero indetto dal Sindacato nazionale agenti d'assicurazione (Sna). Una delegazione astigiana (una ventina di agenti) parteciperà inoltre alla manifestazione di protesta a Firenze. Lo sciopero interessa circa 40 agenzie dell'Astigiano (oltre 100 assicuratori, almeno 500 tra dipendenti e subagenti).

Ieri la giunta provinciale del sindacato, presieduta da Alfredo Cicero (Sicurtà) ha raggiunto Firenze per partecipare ai lavori della giunta nazionale. A lui si sono uniti Renato Saccon (Fondiaria), Filippo Guttadauro (Unipol), Giancarlo Tomasella (Generali) e Concetti (Allianz).

«Questa manifestazione - spiega Alfredo Cicero - è un'iniziativa di stampo corporativistico. C'è molto di più in gioco. Purtroppo questo è dovuto al fatto che il settore assicurativo è privo di norme».

Causa scatenante della manifestazione sono le scelte della direzione del Gruppo Fondiaria, che comprende la compagnie La Fondiaria, Milano, La Previdente e Polaris (otto agenzie nell'Astigiano). Secondo il sindacato il Gruppo intende «operare una drastica riduzione delle provvigioni spettanti agli agenti, senza che a ciò consegua una riduzione dei costi per l'assicurato». In questo modo sarebbero a pericolo numerosi posti di lavoro. Questa scelta, secondo lo Sna «non è giustificata da reali esigenze di mercato: i costi di acquisizione delle compagnie italiani, così come previste dall'Istituto superiore di vigilanza assicurazioni private, mediamente inferiori a quelle degli altri Paesi europei».

Aggiunge il sindacato: «L'iniziativa del Gruppo Fondiaria potrebbe non restare isolata. Riteniamo però che debbano essere né gli agenti né i loro collaboratori, né i dipendenti, né gli assicurati a dover pagare gestioni finanziarie spesso poco oculate delle Compagnie italiane». [r. s.]

AGENDA

Il bando per un alloggio

Aperte le iscrizioni al bando per l'assegnazione di alloggi. Le domande devono essere presentate entro il 15 novembre, all'ufficio Problemi della casa del Comune, in corso Alfieri 350. L'ufficio (tel. 399.423) è aperto nel seguente orario: lunedì-venerdì 8,30-13,30; martedì e giovedì anche 15,30-18. Oppure rivolgersi all'ufficio Relazioni col pubblico (tel.399.399), a palazzo civico: lunedì-venerdì 9-14/15,30-18; sabato 9-12,30.

Concorso di poesia scade il termine

Scade oggi il termine per le domande di partecipazione al di poesia, musica pittura, organizzato in memoria di Sabrina Baldizzone, allieva del quinto anno al liceo N. Signora delle Grazie, scomparsa nel '96. La partecipazione è aperta ai giovani che desiderano esprimersi scritti, composizioni musicali pittoriche.

Le previsioni degli industriali

Conferenza stampa, domani alle 11,30, all'Unione Industriale del presidente Valentino sulle previsioni per il quarto trimestre '97.

LETTERE AL GIORNALE

Il terremoto, Asti i suoi monumenti

Le immagini desolanti del terremoto, che ha colpito le regioni dell'Umbria e delle Marche, ci avvicinano di più alla nostra città; in particolare la scena terribile del crollo di parte delle volte della Basilica di San Fran di Assisi fortifica l'unione nostra con Asti. Perché Asti è finta, ma è proprio ti, ricca di storia, tradizioni, chiese, torri e monumenti.

E oggi, dopo il dramma, attraversi le sue piazze e le sue vie in punta di piedi, quasi con paura che possa accaderle qualcosa; osservi i palazzi storici e le chiese maggior riverenza rispetto a ieri.

Che Dio conservi, ancora per molto tempo, la nostra città, nobile e bella così com'è.

Stefano Masino,
Asti

Le tessere segretario Cgil

In un articolo de «La Stampa» di domenica 12 settembre si riportavano alcune considerazioni del segretario della Camera del lavoro di Asti, Fausto Cavallo, definendolo come esponente dell'area della Cgil che fa capo a Rifondazione.

Tale definizione risulta impreciso e fuorviante dal momento che: 1) il segretario della Camera del lavoro ha il compito di rappresentare tutti gli aderenti alla Cgil, sia quelli iscritti ai diversi partiti della sinistra, sia (e sono la maggioranza) quelli non iscritti; 2) le diverse componenti scaturite dall'ultimo congresso si sono formate sulla base di distinzioni programmatiche e non sulla semplice adesione a questo e quel partito. L'esistenza di componenti di partito che si spartiscono i posti in Cgil sulla base di percentuali predeminate è stata superata da tempo e francamente suscita tra noi alcuna nostalgia.

Avanziamo questa precisazione non per amore di polemica con la vostra redazione, che al contrario ringraziamo per la costante attenzione verso tematiche sindacali ed i problemi del lavoro, ma per rimarcare forza la necessità di una piena autonomia della nostra Organizzazione dalle forze politiche.

Autonomia per noi non significa disattenzione o, peggio, indifferenza rispetto valori, alle proposte dei diversi partiti, significa indipendenza di giudizio, ricerca costante del mandato dei lavoratori.

Questa autonomia risulterà tanto più preziosa se, come fortemente auspichiamo, si ricomporranno i contrasti tra i partiti di sinistra, poiché anche in tal caso non verrebbe meno la necessità dell'azione sindacale in difesa degli interessi dei più deboli e dei lavoratori.

Sergio Zappa
per la segreteria della Camera del lavoro Cgil di Asti

Fausto Cavallo è sicuramente il segretario di tutta la Camera del Lavoro ma è altrettanto sicuramente un esponente di punta del partito di Rifondazione comunista nell'Astigiano. Indicare questa appartenenza, nell'ambito di un servizio sul travaglio che la Cgil sta vivendo in questi giorni, e quindi impreciso e fuorviante e semplicemente elemento di informazione in più per i lettori.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 593.345
Nizza: 726.390
Mombercelli: 955.333
Montafia: 997.555
Montemagno: 63.666
CROCE ROSSA
Asti: 417.741
Calliano: 921.979
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 401.388
Castelnuovo D.B.: 011/9927.301
Cocconato: 907.503; 907.602
Costigliole: 966.779
Isola:
le 669.237
istoro Bormida: 0144/88.290
Moncalvo: 921.313
Montegrosso: 953.175
Montiglio: 994.696
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.777-943.081
Villanova: 948.445-948 555

FARMACIE DI TURNO

Ad Asti, oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia **San Pietro**, corso Alessandria 51, telefono 530.074, e con orario dalle 9 alle 12,30 e dalle 16 alle 8 giorno successivo (dalle 22 alle ore 8 a serranda abbassata dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia **Centrale**, Alfieri 269, tel. 594.282.
Canelli: Sacco, via Alfieri 15.
Moncalvo: Ottone, via Cisello.
: Merli, via C. Alberto .

MEDICA

Asti: 353.558. **Calliano**: 928.444. **Canelli**: 832.525. **Castelnuovo D.B.**: 011/987.6468. **Cocconato**: 907.503. **Costigliole**: 961.414. nestero : 88.048. **Moncalvo**: 917.444. **Montechiaro**: 999.788. **Montemagno**: 63.
Nizza: . **Rocca d'Arazzo**: 408.160. **San Damiano**: 975.910. **Villafranca**: 943.644. **Villanova**: 948.555

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 530.195. **Bubbio**: 0144/8103
Canelli: 823.663. **Castagnole Lanze**: 878.161. **Castelnuovo D.B.**: 011/987.6152. **Costigliole**: 966.096. **Moncalvo**: 917.100. **Montegrosso**: 953.095. 721.623. **San Damiano**: 975.064. va: 948.033

GUARDIA DI pronto intervento 117

Asti: 593.232-31.743. **Canelli**: 823.481 **Nizza**: 721.165

POLIZIA pronto intervento 113

Asti: **Questura** 418.111. **Stradale**: 212.356. : 721.704. **Autostrada A21**: 0131/361.268

VITA AMMINISTRATIVA

ASTI. Nell'atrio di palazzo civico è stato attivato, al settore Tributi, lo sportello per la consegna dei modelli 770. Il servizio è attivo fino al 31 ottobre seguente orario: lunedì-venerdì 9-13; martedì e giovedì anche 15-16. In una nota il Comune ricorda le organizzazioni di categoria, i patronati e i commercialisti dovranno fare la consegna dei modelli con i relativi elenchi riepilogativi secondo le modalità previste circolari ministeriali.
Ulteriori chiarimenti all'ufficio Tributi, via Artom (tel. 399.272).
t. Scade sabato il termine per la presentazione delle offerte riguardanti i lavori di ampliamento strada comunale Serra: il Comune ha bandito la gara con base d'asta di milioni 249 mila lire. Ulteriori informazioni sulle modalità di partecipazione si possono ottenere rivolgendosi in municipio (tel. 953.040).
CASTELLO Il Comune invierà in Regione, per ottenere i finanziamenti (50% della spesa totale, calcolata in 20 milioni) il piano «anti zanzare» da attuare nel '98. Il progetto d'intervento sarà redatto dall'astigiano Marco Demaria (riceverà un compenso di un milione 200 mila lire) con la consulenza di alcuni professionisti, tra cui l'agronomo Ernesto Doglio Cotto.
DON BOSCO. Il Consiglio comunale ha approvato variazione di bilancio milioni per l'acquisto di lame e l'omologazione degli spazzaneve. caso necessità di sgombero, il territorio sarà suddiviso in zone: concentrico; frazioni Mondonio, Morialdo, Ramello; Bardella e Nevissano.
DAMIANO. Il Comune ha acquistato dalla ditta «Si.Me» di Castiglione delle Stiviere i nuovi segnali per integrare segnaletica. La fornitura costata 6 milioni 500 mila lire.
MOMBERCELLI. E' ditta «Sercop» di Agliano a occuparsi del servizio mensa per scuole materne, elementari e medie paese. La cooperativa offre pasti ad alunni ed insegnanti: l'utente paga sei mila lire, il resto delle somma (una cifra tra le cinquecento e le mille lire) è a carico del Comune.
**Il Consiglio comunale ha approvato il progetto preliminare per il ponte sul rio Nizza, in regione Fittaria, e per sistemazione dell'attigua strada Vecchia d'Asti. I due interventi, che ammontano complessivamente a 610 milioni, comprendono il rifacimento del ponte, la canalizzazione acque meteoriche e l'ampliadella strada.

Discarica [redacted] Lapaudin: si attendeva una sentenza chiarificatrice; invece bisognerà attendere altri mesi

Il [redacted] «risolve» l'emergenza [redacted]

«Così si rischia di arrivare all'estate del '98»

Una delle manifestazioni contro la discarica a Lapaudin [redacted] Villanova, organizzata nei mesi scorsi dai Comitati della zona

VILLANOVA. Anche nel calendario '98 l'emergenza rifiuti continuerà a occupare un posto [redacted] rilievo. L'ennesima conferma viene dopo l'ordinanza del Tar sul progetto della discarica a Lapaudin: si aspettava [redacted] sentenza definitiva, è invece arrivata la decisione di procedere a nuovi sondaggi idrogeologici, affidando il compito direttamente al ministero dell'Ambiente. Un pronunciamento che prolunga la conclusione della vicenda, allungando complessivamente i tempi dell'emergenza rifiuti: quando potrebbe aprire (se mai sarà attivato) il cantiere per la costruzione della discarica [redacted] Lapaudin?

Il primo a dirsi scontento per la presa di posizione del Tar è stato, ieri mattina, Francesco Tessiore, componente del Comitato per [redacted] difesa del territorio della piana villanovese, uno degli organismi che ha firmato i ricorsi per ottenere l'annullamento d[redacted] progetto consortile su Lapaudin [redacted] della delibera regionale che lo ha autorizzato.

«Quella del Tar - dice Tessiore - [redacted] una non-decisione, un modo per [redacted] assumersi la responsabilità di una scelta definitiva». Tessiore ha già fatto i calcoli: «Il ministero dell'Ambiente - dice - dovrà fare i sondaggi entro i prossimi 3 mesi. Ce ne vorranno altri due perchè le varie parti coinvolte dai ricorsi prendano visione delle risultanze delle indagini tecniche. Altri mesi passeranno prima che il Tar si riunisca e pronunci la sentenza definitiva. Occhio e croce, arriveremo in estate: una prospettiva inaccettabile, se si considerano le condizioni di emergenza in cui si dibatte l'Astigiano».

Per una volta, il sindaco Arduino, che ha accettato di ospitare la discarica consortile sul territorio villanovese, si trova d'accordo con l'ambientalista Tessiore: «La prospettiva di dover ancora attendere per mesi, prima di conoscere la sentenza del Tar, accresce le incertezze».

Poi un pensiero che il sindaco deve aver rimuginato spesso negli ultimi mesi: «Il mio - dice Arduino - non sembri un pretesto per fuggire dai problemi legati alla vicenda di Lapaudin. La strada della discarica a Villanova, però, si sta rivelando particolarmente accidentata: mi chiedo se non possa [redacted] una soluzione alternativa per uscire da questo vicolo buio. D'altra parte mi rendo conto che puntare su Cerro, come primo sito di discarica, potrebbe voler dire innescare, anche in quel comune, il 'tormentone' dei ricorsi al Tar». E allora?

«Per venerdì sera - dice Arduino - ho indetto in municipio una riunione [redacted] i sindaci dei Comuni vicini, compresi quelli che hanno firmato i ricorsi al Tar (Dusino e Valfenera, ndr), e il Consorzio rifiuti: bisognerà rispolverare le idee».

Silvano Roggero, presidente consortile, assicura di averle chiare: «Sbaglia chi pensa che, battendo la soluzione di Cerro, i tempi [redacted] più brevi della sentenza del Tar [redacted] Lapaudin: per espropriare i terreni ci vogliono due mesi, altri sei per le gare d'appalto». Spiega Rogge[redacted] «Chiederemo al ministero dell'Ambiente [redacted] accelerare al massimo i tempi per i sondaggi, che si possono fare [redacted] un mese. Oltre a Villanova, in qualsiasi comune candidato a ospitare gli impianti (Valterza, San Damiano, Cerro, ndr) diamo per scontato che ci saranno situazioni di conflittualità che porteranno a ricorsi al Tar: ma questa non può essere una giustificazione per non fare, fino in fondo, il nostro dovere».

[redacted] **Nosenzo**

E per venerdì Villanova ha convocato i Comuni limitrofi

Silvano Roggero presidente del Consorzio smaltimento rifiuti

Francesco Tessiore del Comitato per la difesa del territorio della piana villanovese

Si farà anche una «scuola di pesca»

[redacted] il lago di Revigliasco

Giovanni Massano sindaco di Revigliasco intende rilanciare l'area [redacted] località Gioiosa

REVIGLIASCO. Parte dal lago di località Gioiosa, frutto [redacted] prolungato intervento di escavazione negli anni Sessanta, l'ultima occasione di rilancio per il paese.

Dal punto di vista paesaggistico, l'area si trova in un contesto suggestivo: immersa nel verde, [redacted] non troppa distanza dal Tanaro, che la separa dalle colline che ospitano, sulla sommità, Isola Villa, Mongardino [redacted] San Marzanotto. Il lago [redacted] molto esteso (comprendendo i sentieri che lo circondano, l'area è intorno ai 70 mila metri quadri), diviso in due da un ponticello e [redacted] un braccetto laterale.

Da qualche tempo è tornato a essere frequentato dai pescatori: il Comune ha affidato la gestione dello specchio d'acqua, frequentato da cormorani, svassi e aironi cinerini, alla società sportiva «Bar Gloria» [redacted] Asti, affiliata alla Fips (Federazione pesca sportiva).

La conduzione del lago, regolata da una convenzione che durerà fino al Duemila, avverrà [redacted] fini di lucro e con una significativa novità: i ragazzini sotto i 14 anni entreranno gratuitamente.

«Una scelta tutt'altro che casuale, non c'è lago in Italia dove anche i giovanissimi non paghino - indica Luciano Montanella, portavoce della società sportiva «Bar Gloria» e appassionato pescatore - noi, però, vogliamo avvicinare i ragazzini a questa pratica e all'ambiente naturale: speriamo davvero che l'iniziativa ne favorisca la partecipazione». La Provincia (assessorato all'Ambiente) si [redacted] già detta disposta a utilizzare [redacted] lago della Gioiosa [redacted] tappa di quella [redacted]la di pesca», riservata ai giovani, che si appresta a decollare. Sul campo, anche lezioni di scienze naturali.

I nuovi gestori, oltre ad assicurare la pulizia dell'area, immetteranno ogni anno, nel lago, 6 mila quintali di pesce: già og[redacted] gli ami portano [redacted] superficie trote, tinche, carpe, cavedani.

Il sindaco Giovanni Massano ha [redacted] progetto ambizioso in testa che riprende un'idea mandata in fumo, nel '94, dall'alluvione. «Creare sull'area della Gioiosa - indica - un'area sportiva e ricreativa che accolga anche una pista ciclabile, uno spazio riservato al tiro [redacted] l'arco e, perchè no, un piccolo maneggio. In occasione di gare sportive nazionali i contadini locali potrebbero vendere i propri prodotti». Al Magispo l'appello urgente a ricostruire l'argine frantumatosi a monte, nel territorio di Antignano: «Altrimenti, come purtroppo è già [redacted] - dice Massano - a ogni piena l'acqua arriverà fin qui, portando altri danni».

Per iscriversi i pescatori devono tesserarsi (quota '97, 40 mila lire) ad Asti, al negozio «Romano Sport» di corso Savona. [l. n.]

Diminuiti gli abbandoni

[redacted] randagismo

ASTI. Meno cani abbandonati nell'estate astigiana? A scorrere i dati registrati dai volontari dell'Aza (Associazione zoofila astigiana), e diffusi dal Comune, sembrerebbe decisamente di sì.

In un comunicato, l'assessorato all'Ecologia segnala che «mentre nell'estate '96 al canile di San Marzanotto erano stati ricoverati 60 esemplari, nello stesso periodo di quest'anno il numero si è ridotto a 50, dei quali 31 adulti e 19 cuccioli».

Sempre secondo il Comune, «il calo di ritrovamenti fa presumere un minor numero di abbandoni da parte di padroni senza scrupoli».

Possono aver aiutato, in questo senso, le campagne di sensibilizzazione contro la dispersione delle bestiole promosse sul territorio nazionale ma anche a livello locale? [l. n.]

Asti, progetto della Provincia in attesa di finanziamento regionale

[redacted] disoccupati per pulire [redacted] grandi [redacted]

ASTI. Tenerli puliti significa contribuire [redacted] prevenire il dissesto idrogeologico del territorio, ma anche, per quei centri intenzionati a valorizzare [redacted] patrimonio naturalistico a fini turistico-ambientali con l'istituzione di percorsi e aree attrezzate tra il verde, tentare la carta del rilancio.

Eppure molti boschi comunali rischiano [redacted]pre più frequentemente il degrado a [redacted] di un mancato intervento di manutenzione che trae origine dalle difficoltà tecniche [redacted] economiche delle amministrazioni pubbliche, ma [redacted] di rado anche dalla loro scarsa attenzione ambientale.

In aiuto ai Comuni più sensibili arriva ora un progetto della Provincia messo a punto dagli assessorati all'Ambiente e alla Promozione sociale: [redacted] verrà finanziato dalla Regione (335 milioni la spesa complessiva prevista) impegnerà per un anno 27 disoccupati nella pulizia [redacted] recupero di circa cinque aree boschive.

Quaranta i Comuni astigiani che hanno già segnalato alla Provincia l'interesse a che s'intervenga con urgenza nella propria zona: la scelta delle priorità non è ancora stata fatta, ma date le caratteristiche territoriali non è difficile pensare che gli interventi saranno concentrati soprattutto sul Nord Astigiano, dove maggiore è la presenza boschiva. D'altra parte in questa stessa zona sono in cantiere altre inizitive che fanno perno sulla rivalutazione del patrimonio ambientale e paesaggistico, come alternativa ad un'economia agricola che negli ultimi anni ha perso campo.

Nei piani dell'assessore all'Ambiente Giovanni Pensabene, il progetto [redacted] dovrà fermarsi alla manutenzione del territorio. «Oggi - indica l'assessore - le zone protette dell'Astigiano (Valle Andona-Valle Botto, Rocchetta, Val Sarmassa) si trovano al Centro-Sud della provincia. Sarebbe giusto puntare, attraverso il nostro piano, [redacted] porre sotto tutela un'area del Nord Astigiano, in attesa che il Wwf acquisisca la proprietà dei boschi di Muscandia, nella zona di Castelnuovo Don Bosco».

[redacted] progetto della Provincia [redacted] anche [redacted]bilizzare i privati, che possiedono terreni degradati confinanti con i boschi comunali, a recuperare gli appezzamenti. «Oggi la situazione di abbandono deprezza sia gli uni che gli altri» indica Pensabene. Senza dimenticare i problemi che comporta il progressivo abbandono del territorio.

Lo scorso anno un analogo progetto di manutenzione dei boschi predisposto dalla Provincia aveva portato un gruppo [redacted] disoccupati a ripulire, in collaborazione col Comune di Asti, una porzione di boschi a Valmanera, uno dei «polmoni verdi» della città. [l. n.]

[redacted]

Successo della mostra

[redacted] Agrifest [redacted] agricole [redacted]

VILLANOVA. Un migliaio di agricoltori ha preso parte, sabato, alla prima «Agrifest» organizzata dal Catac dell'Unione Agricoltori e dell'Anga - [redacted] sezione giovanile del sindacato - nell'azienda agricola dei fratelli Sito in borgata Valminier.

Giunti dall'Astigiano, dalla piana [redacted] Villanova, ma anche da Chierese e dalla zona di Poirino, i produttori agricoli hanno potuto visitare l'esposizione di 28 ditte produttrici di macchine, attrezzature [redacted] mezzi per l'agricoltura: oltre alla produzione locale e nazionale, in rassegna c'erano le più recenti novità del mercato tedesco ed olandese.

La prima «Agrifest» è stata inaugurata dall'assessore provinciale all'agricoltura Giovanni Pensabene, presente il direttore dell'Ispettorato Agrario Giuseppe Zumpano e l'assessore del Comune [redacted] Villanova, Giuseppe Casalaova. Quindi gli agricoltori, guidati dai tecnici dell'Unione e dal direttore dell'organizzazione, Francesco Giaquinta, hanno assistito alle prove pratiche di aratura, erpicatura, ripuntatura [redacted] fresatura.

«Le macchine sono state messe veramente alla prova - ha dichiarato Giaquinta - in quanto il terreno, a causa della prolungata siccità, non era certo nelle condizioni ottimali per [redacted] lavorato».

Ezio Veggia, presidente dell'Unione Agricoltori di Asti, che ha assistito alle prove con i vice Attilio Razzano e Oscar Peiretti e [redacted] il presidente dell'Anga Andrea Faccio, ha sottolineato la buona riuscita della manifestazione.

[redacted]

Prima del Consiglio

[redacted] i campioncini dell'hockey

MONCALVO. Insolita apertura di seduta per [redacted] parlamentino aleramico. L'assemblea comunale di lunedì sera ha avuto un prologo di carattere sportivo: il sindaco e tutto [redacted] Consiglio hanno premiato i [redacted] campioni d'Italia «allievi» di hockey su prato. I giovani atleti ed i loro tre allenatori hanno ricevuto una targa per ricordare l'avvenimento. «E' la prima volta che Moncalvo conquista un titolo tricolore. Avete portato in alto il nome della nostra città», ha detto il sindaco Aldo Fara.

La seduta è, poi, proseguita con la discussione dei punti all'ordine del giorno, tutti votati all'unanimità, tranne quello riguardante la sdemanializzazione [redacted] due piccole porzioni (in tutto poco più di cento metri quadri) di piazza Carlo Alberto. Le aree in questione si trovano nei pressi dell'ex albergo Cannon d'oro: «Sono spazi che non hanno alcuna utilità pubblica», ha spiegato Fara. L'assemblea ha approvato le cartografie del rilievo geologico, che andranno ad integrare [redacted] variante generale del piano regolatore, [redacted] attesa di approvazione regionale.

In chiusura di seduta, il Consiglio ha dato mandato alla giunta di partecipare alla sottoscrizione aperta dall'Anci [redacted] fa[redacted] della ricostruzione del municipio di Nocera Umbra, crollato durante il recente terremoto. «Ci sembra giusto accogliere l'invito rivolto a tutte le amministrazioni comunali d'Italia dal presidente nazionale Anci, Bianco, sindaco di Catania», ha concluso il primo cittadino. [bru. m.]

CANELLI [redacted]

Arriverà più acqua

[redacted] l'acquedotto [redacted]

CANELLI. Firmata l'intesa «idrica» tra Santo Stefano Belbo e Canelli per lo sfruttamento della potabile fornita dall'acquedotto «delle Alpi». L'accordo tra le due città (a pochi chilometri una dall'altra) [redacted] stato formalizzato in questi giorni e giunge al termine di un iter travagliato, iniziatosi oltre un anno fa, [redacted] privo di discussioni [redacted] polemiche. Al progetto di collegare la rete idrica canellese con quella stantostefanese, già servita dalle condotte che portano direttamente in valle Belbo l'acqua delle Alpi, si era pensato dopo l'alluvione del '94, quando, a causa del disastro, più acuta era la necessità di adeguate scorte di potabile. Il Comune di Santo Stefano aveva dato disponibilità all'allacciamento della tubatura canellese alla condotta idrica operativa in regione Santa Libera. Da Canelli si era avviata la costruzione della linea di collegamento attraverso regione Castagnole (costo circa 2 miliardi). Dopo poco però erano sorte le prime incomprensioni. Da Santo Stefano si erano chieste maggiori garanzie affinchè l'uso dell'acqua da parte di Canelli non compromettesse l'approvvigionamento ai santostefanesi. Con aggiustamenti e verifiche [redacted] è giunti ora ad una bozza di convenzione accettata da entrambi i Comuni. Tra le altre [redacted] Canelli avrà un'acqua di buona qualità e una quota idrica pari a 8 litri/secondo, che si aggiunge alla potabile fornita dai pozzi lungo il Belbo e [redacted] quella acquistata dall'acquedotto Valtiglione. [fi. l.]

[redacted]

Con una ricerca storica

A Tarragona [redacted]

SAN DAMIANO. Una delegazione della sezione staccata dell'istituto «Gioberti» si è recata a Tarragona per una visita studio. L'iniziativa rientra nel progetto finanziato dalla Comunità Europea [redacted] finalizzato alla studio ed alla diffusione di notizie via Internet riguardanti testimonianze archeologiche di edifici romani destinati allo spettacolo. All'iniziativa partecipano il liceo di Terragona, il Parkside Community College [redacted] Cambridge e la scuola di Archeologia di Canaveses, in Portogallo. A Tarragona l'istituto sandamianese ha presento un documentata memoria sull'anfiteatro [redacted] Libarna, città [redacted] II sec. a.C. vicino Serravalle Scrivia. L'insegnante di matematica Roberto Petrini che ha coordinato il lavoro degli alunni della classe 2A durante l'anno scolastico 1996/97 ha anche fornito un contributo tecnico alle ricerche svolte con le scuole degli altri Stati indicando strumenti informatici e nuove possibilità di utilizzo di Internet. «Abbiamo [redacted] scuola - afferma Ines Cavelli, responsabile di sede - aperta alle innovazioni e in collegamento con l'estero. Si vuole incentivare [redacted] le classi uno scambio di conoscenze e tecnologie nell'intento di fornire [redacted] ragazzi [redacted] cultura più europea». Il lavoro quest'anno proseguirà con le classi 2A e 2B mentre la 3A utilizzerà le conoscenze acquisite per un nuovo progetto. «Nella città iberica, sede dell'incontro, - spiega Marco Tartaglino, insegnate responsabile del progetto - è vivo l'interesse per il passato romano». [cl. o.]

ASSOCIAZIONE ARTE TECNICA

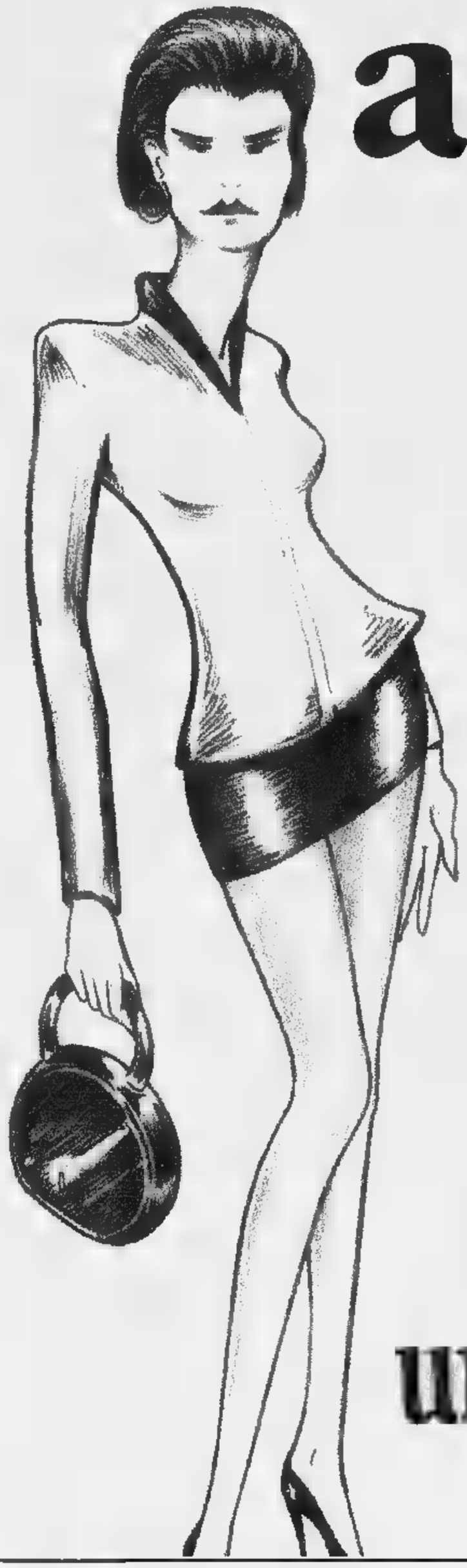
CAMPAGNA ABBONAMENTI
STAGIONE TEATRALE
COMUNALE DI ASTI
1997-1998

"OOOHHHHHH!
Che emozione, vero?!
Congratulazioni, ti sei abbonato."

Abbonamento a 12 spettacoli L. 360.000 (intero) - L. 300.000 (ridotto)
Abbonamento [redacted] 7 spettacoli (prosa) L. 210.000 (intero) - L. 175.000 (ridotto)
Abbonamento [redacted] 5 spettacoli (cabaret) L. 150.000 (intero) - L. 125.000 (ridotto)
Vendita abbonamenti [redacted] partire dal 16 ottobre al 25 ottobre presso la biglietteria del Teatro Alfieri - Sala Pastrone, dalle ore 10 alle 18, orario continuato.

Per informazioni:
Teatro Alfieri: tel. 0141.353988 - 355723 - 557667 fax. - **Sala Pastrone:** 0141.598457
Arte & Tecnica: 0141.31383 tel./fax.

Protagonisti a Le Gru



Alla Shopville la moda in passerella dal 16 ottobre al 15 novembre un mese di sfilate

SHOPVILLE LE GRU

• 180 negozi, Euromercato, grandi magazzini, bar, ristoranti ◆ 5000 posti auto gratuiti • Spazio Bimbi con giochi, tv, teatrini e babysitter • Aria condizionata • Apertura lunedì ore 14-21, da martedì a sabato ore 9-21 • Tangenziale Sud di Torino, uscita Corso Allamano.

Alla periferia di Casale muore dipendente dello Shopping Center

Schianto al rondò dissestato

Vittima un operaio, 36 anni, di Trino

Il furgone si è schiantato contro la balaustra che separa la passeggiata dalla riva del Po, dopo aver attraversato la circonvallazione ed essere «volato» per decina di metri. La vittima Silvio Denaldi, 66 anni

CASALE. Si è schiantato contro un muretto di cemento armato sulla strada statale 31, al secondo rondò, mentre stava tornando dal lavoro. Il corpo vita dell'operaio Giulio Guazzone, 36 anni, di Trino, Podgora 7, in stato avanzato di irrigidimento, è stato estratto dalla della sua «Golf» alcune ore dopo l'incidente.

Dalle ore 21,30, madre attendeva il figlio percorreva preoccupata via Podgora, avanti e indietro, nell'attesa ansiosa di veder comparire la «Golf». Nella notte, l'hanno avvertita della disgrazia.

Presumibilmente, l'incidente è accaduto tra le 21 e le 21,30. Il tratto stradale, in questi giorni, è dissestato a causa di lavori di ripristino ordinati dall'Anas.

Pare che il cantiere non fosse adeguatamente segnalato, ed è probabile che i carabinieri (hanno subito aperto un'inchiesta) inoltrino un rapporto alla magistratura, indicando possibili estremi di responsabilità per la carenza di «strumenti indicatori efficaci».

L'operaio, all'uscita dal Monferrato Shopping Center, alla periferia di Casale, dove lavorava come addetto nel reparto di frutta e verdura dal dello scorso anno, era salito in auto diretto casa.

Al rondò ha perso il controllo di guida e, quasi certamente, l'auto ha sbandato, carambolando contro un muro di cemento armato che delimita un campo. La vettura si è ribaltata e il conducente morto all'istante. Solo dopo le 3, un automobilista ha notato l'auto riversa su un fianco e ha dato l'allarme al 112. Il cadavere dell'operaio è stato estratto dai vigili del fuoco.

Mentre i carabinieri stavano ultimando i rilievi, e il carro attrezzi pronto per portar via la carcassa della «Golf», un'altra vettura, una «Ford Fiesta», condotta da Ornella Bertin, 37 anni, di Desana (Vercelli) via Michiardi 43, percorrendo la stessa strada dell'operaio, è finita fuori strada. Dopo alcune giravolte, l'auto si è sollevata ed è piombata su un terrapieno sottostante. La è avvenuta sotto gli occhi dei carabinieri e degli addetti del soccorso Aci. La donna è miracolosamente salva: ha riportato solo qualche contusione.

Il sindaco, Riccardo Coppo, esprime preoccupazione per gli ultimi, numerosi incidenti: già da tempo ha dato incarico di svolgere uno studio accurato ed elaborare un quadro complessivo sulle tragedie stradali nel Casalese. Devono emergere caratteristiche dei luoghi, orari, tipo di persone coinvolte, in base all'età e alle abitudini.

L'obbiettivo di intervenire poi con una compagna preventiva rivolta alla popolazione e - dove si rivelerà necessario - con opere di sistemazione viabile, in corrispondenza dei «nodi» particolarmente pericolosi.

Silvana M...

Giulio Guazzone

Cantiere non ben segnalato? Il sindaco: ci vuole uno studio su punti «critici» della viabilità

Furgone «vola»: un morto

Sul Lungopò perde la vita Denaldi nel 1986 fu tra gli «inquinatori»

CASALE. Colto da malore mentre era alla guida un furgone, ha perso il controllo della guida e il mezzo, dopo aver attraversato in diagonale la circonvallazione Lungo Po Gramsci, ha divelto una decina di metri di siepe, è volato letteralmente sulla passeggiata pedonale e si è schiantato contro la balaustra che separa la strada dalla riva del fiume.

Il conducente, Silvio Denaldi, 66 anni, abitante a Cerreto nella frazione casalese di Santa Maria del Tempio, è morto, forse anche prima del violentissimo schianto. Salvo, invece, l'uomo che viaggiava al suo fianco sul furgone: Aldo Robiola, 58 anni, abitante in città in via Rotondino. In ambulanza è stato accompagnato all'ospedale «Santo Spirito», dove è stato medicato per le contusioni e i graffi riportati nell'urto.

Denaldi, alla guida del furgone, percorreva il Lungo Po diretto verso il ponte. A metà circa del tratto stradale sarebbe stato colto da malore: sbandando e invadendo la corsia opposta, non ha incontrato altri veicoli sulla propria traiettoria, altrimenti il bilancio dell'incidente avrebbe potuto essere più grave. Il furgone nel suo volo oltre la siepe è rimasto sospeso in aria per una decina di metri, prima di finire contro la balaustra di cemento.

Sono intervenuti i carabinieri del Nucleo radiomobile per i rilievi.

La notizia dell'incidente si è diffusa rapidamente in città. Silvio Denaldi era noto; nel 1986 era rimasto coinvolto nell'inchiesta per l'inquinamento dell'acquedotto municipale: le sostanze inquinanti erano state scaricate su suoi terreni. Alcuni anni fa, poi, aveva perso il figlio in un incidente stradale. **[s. m.]**

IN BREVE

Balzola

L'addio al meccanico morto in motocicletta

Si svolgono oggi alle 15,30 nella chiesa Balzola i funerali meccanico Antonio Saresini (conosciuto come Andrea), 34 anni, morto domenica in un incidente motociclistico a Valmadonna. **[s. m.]**

Casale

In arrivo 3 miliardi per finire discarica

Il Parlamento ha sbloccato finanziamenti per 12 miliardi per lo smaltimento dei rifiuti in Piemonte. Tre miliardi e 217 milioni vanno al Consorzio casalese per completare discarica di Casale. **(s. m.)**

Studenti in corteo e assemblea al Palasport

Si svolge oggi dalle 10 al Palasport un'assemblea a cui aderiscono studenti di tutte le scuole superiori di Casale per discutere di riforma scolastica e nuovo esame di maturità. Prima dell'assemblea, i ragazzi sfileranno in corteo in partenza alle 8,30 dal piazza Castello. **(s. m.)**

Lo scozzese è il più veloce sulle strade dell'Alto Monferrato

«Sanremo», sfrecciа McRae

Già fuori gara Guizzardi e Benazzo

ACQUI. Tanta gente sulle strade dell'Alto Monferrato per assistere al passaggio delle vetture impegnate nel rally di Sanremo. E le strade dell'Acquese si sono rivelate favorevoli a Colin McRae (su Subaru Impreza WRC): lo scozzese, grande delusione della prima giornata, ha vinto infatti sei prove speciali otto.

McRae ha così chiuso la tappa in seconda posizione, staccato solo di una manciata di secondi da Piero Liatti (Subaru Impreza WRC anche lui), attardato da noie ai freni nella seconda «speciale» di Roccaverano, vinta (come la successiva di Spigno) dal belga Freddy Loix (Toyota).

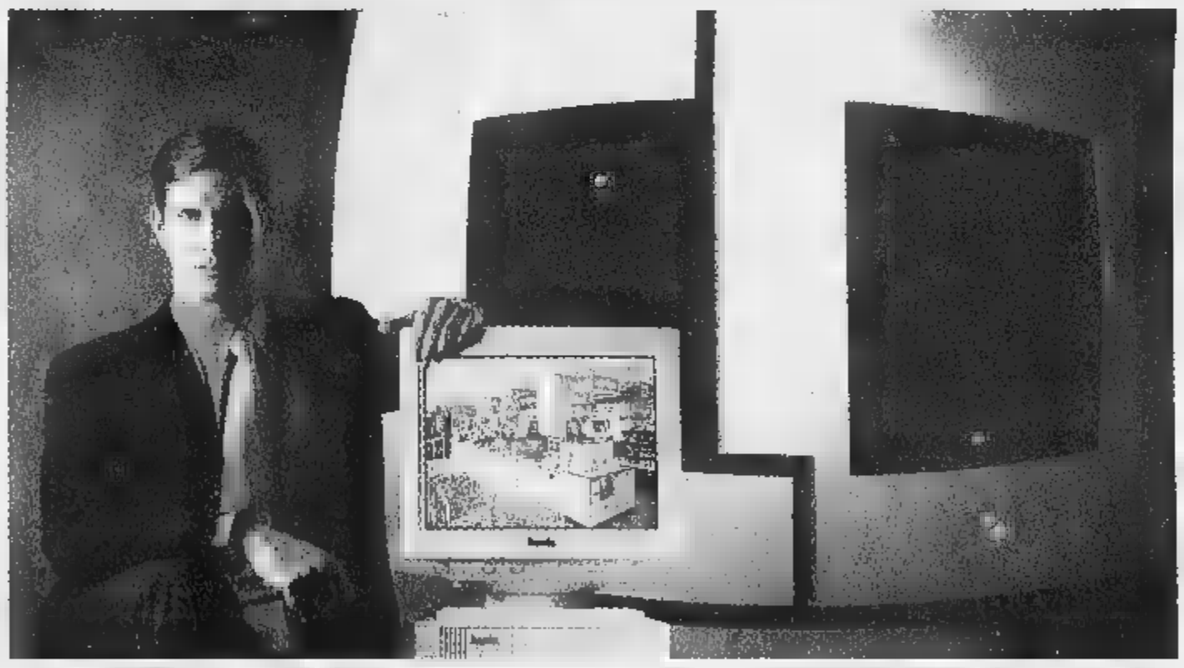
Davvero le soddisfazioni per gli equipaggi alessandrini in gara nel rally d'Italia: Benazzo e Francolanci (su Renault Clio gruppo N) si arresi già alla prima giornata per la rottura del cambio. Il novese Lucio Guizzardi è uscito di strada ieri al secondo passaggio da Spigno con la sua Mitsubishi Lancer Evo ed è stato costretto al ritiro. Stessa sorte è toccata poco dopo a Gustavo Trelles, che lo precedeva di poco nella graduatoria di gruppo N: così avvicina il tricolore per Manfrinato, che guida un'auto messa a punto dal preparatore Natalino Bertino di Casalcermelli.

Gara conclusa anzitempo anche per l'ovadese Gianni Bormida (su Peugeot), affiancato dal navigatore valenzano Dario Barbin.

Ha accusato problemi di tenuta di strada la vettura di Diego Parodi (una Clio, gruppo A), per una perdita di benzina sui pneumatici: l'obiettivo dell'ovadese è riuscire ad arrivare in fondo. **(b. v.)**

Il driver novese Lucio Guizzardi è uscito di strada nella prova speciale di Spigno

Programma nuove affiliazioni Computer Discount



Entra anche tu nel più grande gruppo italiano della distribuzione informatica

L'informatica è un settore in forte espansione lo sarà ancora per molti anni. CDC Point S.p.A., il numero uno nel settore, ti propone l'opportunità di aprire nuovo punto vendita Computer Discount.

Le credenziali Computer Discount, le tutti.
E' la prima catena specializzata nell'informatica nata in Italia, da oltre 10 anni riscuote successi in più di 100 punti vendita. E' il primo investitore in pubblicità della distribuzione settore.
I suoi partner sono tutti i maggiori produttori mondiali.

Se sei una persona giovane e dinamica e vuoi metterti proprio, contattaci:
entra a far parte di Computer Discount con la formula del franchising, che riduce al minimo i rischi e garantisce il successo economico.

I requisiti richiesti:
* forte spirito imprenditoriale
* conoscenza dell'informatica e grande passione per la materia
* investimento iniziale: 80 milioni
* garanzia finanziaria
* residenza in zona

Le città interessate: Aosta, Asti, Biella

Se hai i numeri, ecco il numero:
Per essere contattato, invia un fax al numero **0587-288483** all'attenzione di Lisa Fedeli specificando le tue generalità e i requisiti in tuo possesso.

la catena italiana dell' informatica

Superata l'emergenza idrica, rimane il problema

Ovada, occorre una diga per non restare più a secco

OVADA. Ricostruito in località Rebba lo sbarramento nell'Orba, ripristinata la riserva ai pozzi, l'erogazione dell'acqua potabile in città è tornata normale. dopo quello che è successo nella notte fra mercoledì e giovedì, quando la prima piena ha spazzato via lo sbarramento stesso, riemerge l'esigenza di affrontare il problema.

Con gli interventi dalla «Società Acque Potabili», che da sei anni gestisce l'acquedotto ovadese, non ci sono state più grosse difficoltà, ma ora l'esigenza di trovare una soluzione definitiva torna di estrema attualità.

E' evidente che lo sbarramento, di ghiaia e pietrame, può spazzato ogni volta le acque s'ingrossano. Si era prospettata l'idea di realizzarne uno in cemento, dotato anche di un potabilizzatore, ma il costo sarebbe elevato in quanto dovrebbe una certa dimensione: tutta larghezza del corso d'acqua. Si parla di circa due miliardi, un investimento che, se realizzato dalla Acque Potabili, finirebbe per incidere notevolmente sulle tariffe. Ma si era parlato anche di altri punti, più a monte: il più funzionale sarebbe alla «diga bassa», presso della centrale elettrica, praticamente, nel punto dove esisteva lo sbarramento spazzato nell'agosto '35 durante la tragedia della «diga di Molare». Ma in questo dovrebbero essere interessati anche Cassinelle, Molare, il consorzio Val Badone, Silvano d'Orba, Roccagrimalda ed anche altri comuni a valle.

Ora il problema è sul tavolo del sindaco, Enzo Robbiano, che intenzionato ad affrontarlo in due direzioni: avere subito dalla Società Acque Potabili garanzie affinché non si ripetano situazioni critiche; poi, nel quadro della legge Galli, coivolgendo altri enti. **[r. bo.]**

Casale, prima lezione

Sport e medicina oggi [illegible] per la [illegible]

CASALE. Un corso di formazione per insegnanti di educazione fisica, a cui possono partecipare, come uditori, allenatori e preparatori atletici di società sportive, per imparare a riconoscere precocemente il livello di efficienza fisica in un soggetto in accrescimento.

La prima lezione del ciclo è fissata per oggi, dalle 16 alle 18,15, al Salone San Bartolomeo. E' nell'ambito dell'iniziativa che vedrà un campione alunni di quarte e quinta elementare e di prima media sottoposto a screening all'Istituto di medicina dello sport di Torino per evidenziare lo sviluppo progressivo nell'arco di un triennio.

Casale è la prima città piemontese di provincia in applica questa sperimentazione, sotto l'egida del Coni, del Provveditorato agli Studi e Comune, che si accolla spese organizzative e di trasporto. **[s. m.]**

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITÀ CHE VALE

OASIS

IN QUESTO NUMERO
OFFRE

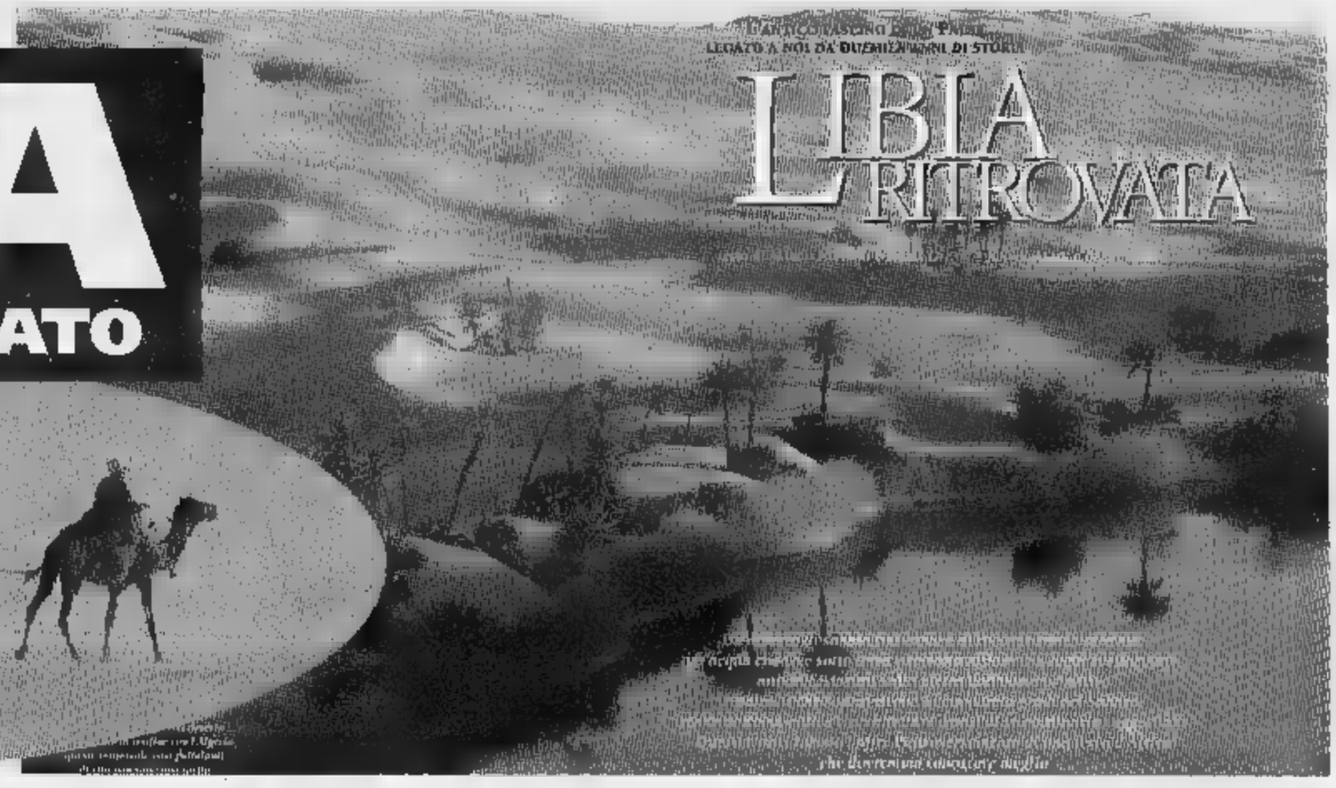
È in edicola
il numero di SETTEMBRE

4 FRANCOBOLLI ONU

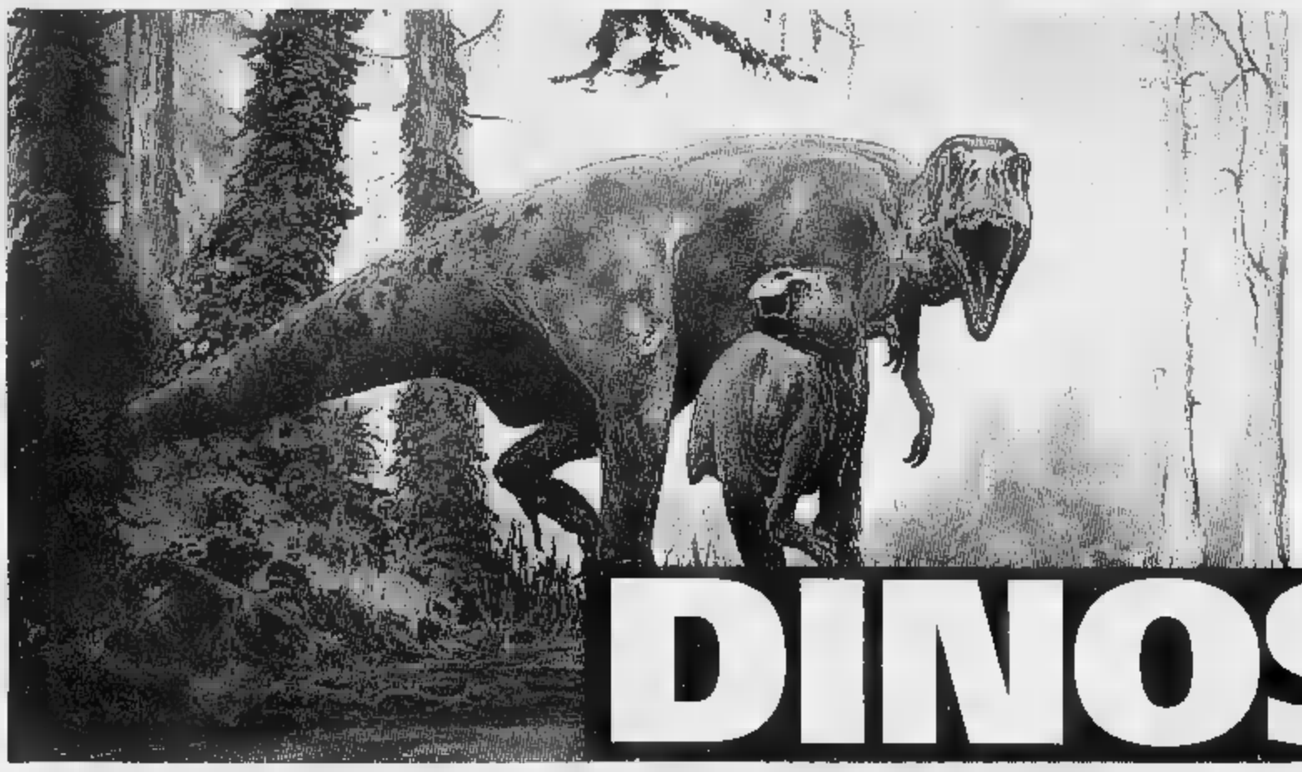
CONCORSO A PREMI

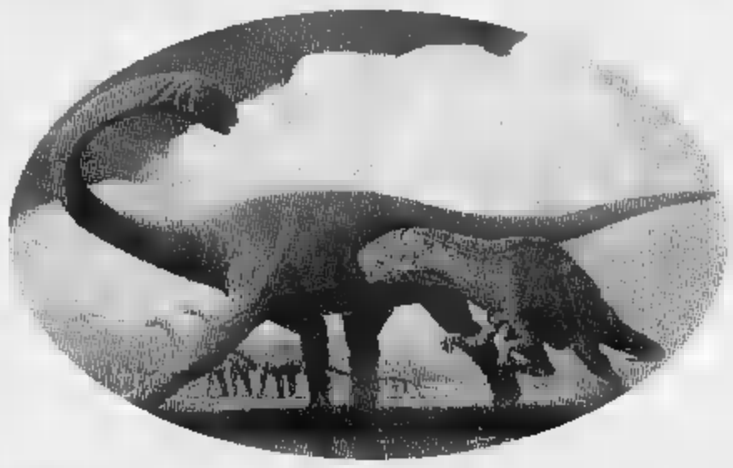
1° PREMIO ESTRAZIONE
DUE VIAGGI IN AFRICA
ALTRI PREMI: 65 RACCOLTE FRANCOBOLLI ONU

LIBIA
IL DESERTO RITROVATO



Aut. Min. n. 6/6836/97 del 04/08/97





NEL VERO MONDO DEI
DINOSAURI

MUSUMECI EDITORE

Rinnovato il direttivo, l'associazione di compagnie amatoriali studia nuovi programmi

Rinasce «Teatro per amore»

Ma la rassegna invernale quest'anno non si farà

ASTI. «Teatro per amore» cerca nuove idee, ma si ferma per un turno. L'associazione di compagnie amatoriali astigia[redacted] la scorsa settimana ha rinnovato [redacted] direttivo. Ma la consueta rassegna di spettacoli che ha dato il nome all'associazione, dopo 11 edizioni consecutive, quest'anno non si farà.

Questa sera, i nuovi consiglieri si riuniranno nella sede al circolo Enel, via Pagliani, per eleggere presidente [redacted] vice. Il direttivo [redacted] formato da Enrico Ivaldi [redacted] Germano Margarino (entrambi riconfermati), Francesco Martinetto, Maria Cristina Fasolis [redacted] Luigi Poggi.

L'elezione del nuovo direttivo si era resa necessaria dopo le dimissioni di alcuni componenti del precedente, tra cui il presidente Beppe Fasolis. Dopo un'attività intensa, erano sorte divergenze tra i vari modi di operare dell'associazione, cui aderiscono una quindicina delle oltre [redacted] compagnie amatoriali astigiane, coinvolgendo quasi 200 persone, tra attori e tecnici. Una realtà sempre più importante, che due anni fa aveva dato vita all'associazione, con lo scopo di coordinare gli sforzi organizzativi, spesso troppo onerosi per i singoli gruppi. «Teatro per amore» ha così gestito la rassegna omonima, quella provinciale «E... state a teatro» [redacted] la partecipazione ad Asti Teatro.

La decisione di sospendere la rassegna invernale, ospitata negli anni scorsi al teatro Don Bosco, con finalità benefiche, da alcuni è stata accolta come un segno di decadenza. Ma i nuovi dirigenti [redacted] la vedono [redacted] «Piuttosto che presentare un cartellone raffazzonato - spiega Luigi Poggi - abbiamo preferito prenderci una pausa di riflessione. Non tutte le compagnie erano pronte. Alcune avevano ritardi spaventosi nell'allestimento delle novità, e l'idea di pre[redacted] spettacoli già visti non ci andava».

Gigi Poggi (a sin.) e **Ignazio Nebiolo**, in scena a «Teatro per amore»

Aggiunge Poggi: «Quest'anno non avevamo i presupposti per presentare una buona rassegna. La faremo l'anno prossimo. Del resto penso che l'orientamento sia quello di organizzare un programma di teatro amatoriale a livello nazionale, con ospiti da altre città, compagnie che diano un esempio di quanto avviene nel resto del paese».

Tra i problemi da affrontare c'è quello degli spazi. «Probabilmente usciremo da Asti - annuncia Poggi - il Don Bosco [redacted] inagibile, e se [redacted] troviamo degli sponsor, le altre vie per noi [redacted] impraticabili. Inoltre, pagare per un teatro ci impedirebbe di [redacted] ricavi da devolvere in beneficenza, come abbiamo fatto finora».

Il nuovo direttivo non criti[redacted] il lavoro dei predecessori. Annuncia però una discussione per tracciare [redacted] bilancio dei primi due anni di attività e approvare un regolamento interno. Tra i primi impegni ci sarà poi l'allestimento di [redacted] spettacolo collettivo entro Natale.

[c. f. c.]

GIORNO E NOTTE

Asti
Ritmi latino-americani
Alla discoteca Sporting CD (casello Asti Ovest) stasera si bal[redacted] nella sala riservata ai ritmi latino-americani con l'anima[redacted] dell'«Ada group» e i ritmi proposti dal dj Fabrix. Ingresso libero. Informazioni: 0338/686.01.97.

Asti
«Robin Hood» spagnolo
Serata a tema dedicata alla Spagna al «Robin Hood» in via Pelletta: stasera alle 21 degustazione di paella e sangria. Prenotazioni al 594.686.

[redacted]
Corsi di [redacted]
Sono aperte [redacted] Montiglio le iscrizioni per partecipare al corso di musica organizzato dal Comune in collaborazione con l'associazione «Musicae Fabri». [redacted] insegneranno tecni[redacted] strumentale, teoria e solfeggio. Lezioni il sabato pomeriggio. Informazioni: 994.008; 994.711.

Asti
Arriva il circo Orfei
Arriva domani in piazza d'Armi il Circo di Mauro Orfei: alle 21,15 il primo spettacolo. Resterà ad Asti fino al [redacted] ottobre: repliche alle 17 [redacted] alle 21,15. Al mattino dalle 10 sarà visitabile lo zoo.

[redacted]

In bici dopo 50 anni passati tra le auto

LA si vede spesso in tenuta da ciclista. Questo perché ha lavorato tanti anni tra [redacted] auto e le sono venute a noia?

Ho appeso la macchina al chiodo, per così dire, e ho tirato giù la bicicletta. Così ho scoperto l'Astigiano. Con calma, facendo in media 3 mila chilometri all'anno, vedo cose meravigliose. Giro da aprile a ottobre. Vado a rivedere i posti dove accompagnavo il pittore Giuseppe Manzone [redacted] dipingere.

Per quanti anni ha avuto a che fare con le auto?

Cinquantadue [redacted]. Nel '45 sono stato assunto dalla commissionaria Fiat di Asti. La prima azienda che ha venduto automobili Fiat, e non solo in territorio astigiano. Allora si spaziava a Casale, fino ad Alessandria. Titolare era Vittorio Faletti, aiutato dalla moglie Linda, una nobildonna. La commissionaria [redacted] corso Alfieri, davanti [redacted] Santa Maria Nuova.

Lei che mansioni aveva?

Tuttofare. Ero anche addetto al distributore di benzina, ma il lavoro principale consisteva nell'andare a Torino, alla filiale della Fiat, [redacted] ritirare le auto nuove per i clienti. Allora [redacted] andava a prenderle portando un bidone di benzina e le quattro gomme, merce rara all'epoca. Poi sono arrivate le «bisarche».

Quali erano i tipi di auto e chi sono stati i primi clienti?

Si vendevano le Topolino, la Balilla e il «1100 A», [redacted] fanali sopra i parafanghi. I primi clienti [redacted] stati i professionisti: medici o avvocati. Qualche commerciante. Ricordo i dottori Olivati, Calvi, Debenedetti [redacted] Scaparone. Ho visto motorizzare tutta Asti. Ho smesso nel '79.

Nel suo lavoro ha conosciuto molta gente.

Tutti i clienti Fiat, intanto. Ho anche fatto, per anni, Asti-Torino in treno. Così ho conosciuto gli universitari di allora, diventati in seguito professionisti affermati: il dentista Gino Pugno, i medici Franco Nosengo, Mario Zarella, Aris Danelli, Alberto Caratti; gli avvocati Piero Bagndentro, Aldo Mirate. Trepidavo con loro nel periodo degli esami. Mi avevano eletto «matricola onoraria»: dicevano che gli portavo fortuna: quante bevute ci siam fatti!

Perché la chiamano il «Farassino astigiano»?

Perché racconto barzellette e presento sempre il lato comico della vita. Mi piace sdrammatizzare l'atmosfera ai funerali. Vede, oltre ai tre [redacted] quattro che [redacted] obbligati a piangere, altrimenti guai al mondo, tutti gli altri parlano dei fatti loro e non si accorgono nemmeno se sostituiscono il morto.

Secondo lei, la gente fa uso appropriato dell'automobile?

Direi di no. Almeno la stragrande maggioranza. I più folli [redacted] coloro che vogliono dimostrare la loro bravura «da casello a casello» andando a rotta di collo. Ma ci sono anche quelli che prendono la macchina per andare dal tabaccaio a cento metri da casa.

Il traffico ad Asti?

La città [redacted] nata quando circolavano pochi carri trainati dai cavalli: ho detto tutto.

Angelo Scarzella, 74 anni

Armando Brignolo

[redacted]

Nome e cognome: Angelo «Angiulin» Scarzella.
Nato: ad Asti, il 22 agosto 1923.
Segno zodiacale: Leone. Dice che il suo oroscopo è sempre azzeccato.
Origini: figlio unico; [redacted] padre, Massimo, detto «Motu», era soffiatore di vetro. E' stato uno dei soci fondatori della Vetreria di Asti. La madre, Ermelinda Cerrato, faceva la selezionatrice di bottiglie alla Vetreria.
Famiglia: è sposato con Ida Froilino, casalinga.
Interessi: gli piacciono gli animali. Si interessa alla vita delle formiche. Guarda tutti i documentari sulla fauna. Ha avuto un canarino che chiamava Badoglio, per certe striature dorate sulle piume che lo facevano sembrare un maresciallo. Non ha preferenze musicali: basta che le canzoni [redacted] i brani siano allegri. Rifiuta la violenza, anche al cinema. Legge i quotidiani, perché gli piace commentare i fatti con la gente: «Quando esco di casa mi fermo, come minimo, con una cinquantina di persone».
Sport: ciclismo. Era «coppiano». [redacted]' stato pescatore, ma dopo averli pescati, ridava la libertà ai pesci.
Cucina: preferisce i cibi «rustici». Vini: propende per i bianchi.

[a. b.]

Teatro delle Dieci

[redacted] presentano [redacted] corsi [redacted] recitazione

ASTI. Saranno presentati stasera alle 21 nella sala della Fontana (oratorio di Santa Maria Nuova), in via Arò 52, i corsi di recitazione del centro di formazione del «Teatro delle Dieci» [redacted] Torino.

Le lezioni s'inizieranno il 22 ottobre e saranno tenute (ogni mercoledì dalle 20,30 alle 22,30) da attori professionisti: tra gli insegnanti [redacted] regista Massimo Scaglione. I corsi si terranno all'oratorio di Santa Maria Nuova.

L'intenzione degli organizzatori (i corsi sono stati avviati già da alcuni anni) è di formare nuovi interpreti nei vari modi di fare spettacolo: teatro, cinema, televisione, ma anche doppiaggio e radio. Per ognuno dei quattro corsi in programma si insegnerà la dizione, ma anche lo sviluppo della memoria, della fantasia e della creatività, oltre a migliorare la propria «immagine».

Informazioni al 408.400 (Aurora Del Bandecca).

[r. s.]

Con Meo Cavallero

Piace ad [redacted] la «[redacted]» story orchestra»

ALBA. Dopo le polemiche di questi giorni, Meo Cavallero si [redacted] esibito al Teatro Sociale di Alba con la sua «Music Story orchestra», presentando un repertorio di brani dal jazz a canzoni «evergreen». L'occasione è stata data dai festeggiamenti legati al decennale della fondazione dell'Associazione Città del vino. Allo spettacolo ad Alba ha assistito un pubblico numeroso e oltre 40 sindaci piemontesi.

Il cantante-presentatore televisivo, nonchè sindaco di Quaranti, si era scontrato con il cantautore astigiano Piero Montanaro, suo collega nel quartetto vocale «Cantavino». Montanaro rimproverava a Cavallero una sua dichiarazione sfavorevole alla canzone popolare. Cavallero aveva risposto che le [redacted] intenzioni [redacted] state fraintese. I «Cantavino» peraltro non si sono sciolti: nello scorso week end [redacted] sono esibiti durante le feste patronali [redacted] Castellero e a Incisa.

[r. s.]

Studentessa astigiana del liceo classico

[redacted] poetessa premiata [redacted] Ischia

ASTI. «Ho cominciato a scrivere soprattutto per me, pensieri personali. Non pensavo che avrebbero avuto tanto successo». Così Daniela Gonella, la studentessa astigiana che venerdì compirà 17 anni, commenta la sua vittoria al concorso nazionale di poesia «Ciro Coppola» per lo studente italiano e dell'Unione Europea di Isola d'Ischia. Ha ricevuto un premio di [redacted] milione e una medaglia del presidente della Repubblica.

Daniela Gonella astigiana, 16 anni, è stata premiata per la poesia «Guerra», qui a fianco

Allieva al quarto anno del liceo classico «Alfieri» di Asti, Daniela Gonella ha da [redacted] una grande passione per la lettura. «Mi piace soprattutto la narrativa - racconta - [redacted] mi piace anche la poesia. Mi piacciono Leopardi ed Emily Dickinson. In realtà leggo di tutto».

Lo scorso anno Daniela ha cominciato [redacted] mettere sulla carta i suoi pensieri. Incoraggiata dalla madre Sonia Torchio (il padre Lorenzo è direttore di una filiale [redacted] banca nella provincia), la studentessa ha mostrato alcune liriche alla [redacted] professoressa [redacted] Lettere, Fedra Besso. Da qui l'idea di partecipare al concorso nazionale. «C'erano oltre cinquecento concorrenti - spiega Daniela Gonella - non pensavo neppure di riuscire a passare le selezioni».

Invece, il testo di Daniela, «Guerra» è entrato nella rosa delle sette poesie scelte da una commissione tecnica. Tra queste, una giuria popolare ha selezionato la lirica vincitrice, quella di Daniela, che è così partita per Ischia. «E' stata un'emozione enorme - ricorda - Già mi [redacted] trovata molto bene, [redacted] sono dimostrati tutti parecchio ospitali e gentili. Mi bastava già quello [redacted] non mi aspettavo davvero questa vittoria. Sono più che contenta».

[r. s.]

GUERRA

Bambini giocano gettandosi
addosso la loro
esistenza
Macerie piangono
sangue,
una foto sbiadita è lasciata
lì
a morire
mentre
il cielo si tinge di
viola.

Ma è soltanto un temporale
il fragore dei tuoni
la crudeltà della pioggia
i fiori stroncati
dalla violenza del vento.

Torna
il sole,
nascono
altri fiori.
Quelli appassiti sono
dimenticati
ma dov'è caduto
un fulmine
resterà per sempre
una croce.

[redacted]

Alla «Finestrella» s'inaugura una retrospettiva

A Canelli dipinti inediti di Giuseppe Manzone

CANELLI. Oggi alle 18, alla galleria «La finestrella» in via Alfieri 10, si inaugura una mostra dedicata al pittore astigiano Giuseppe Manzone.

Saranno esposte 15 opere finora inedite, raggruppate sotto il titolo «Segni, colori [redacted] frutti della terra». Oltre ai quadri ad olio, si potranno vedere lavori realizzati con la tecnica del carboncino, inchiostro e matita. I soggetti sono quelli classici, con cui l'artista astigiano si è espresso al meglio, dando una «descrizione» personale [redacted] romantica della campagna.

Nato nel 1887, si era diplomato all'Accademia Albertina [redacted] Torino nel 1906, sotto la gui[redacted] pittori Gaidano, Marchisio, Grosso [redacted] Tavernier. Nel 1907 esordì alla «Promotrice delle belle arti» di Torino. Nello stesso anno [redacted] Comune di Asti gli assegnò una borsa di studio con la quale si recò [redacted] studiare a Firenze, dove rimase sei anni e strinse amicizia con Lorenzo Viani.

Dal 1914 al 1948 espose per 12 volte alla Biennale di Venezia, oltre [redacted] partecipare [redacted] quattro Quadriennali romane. Nel 1918 gli venne conferito il «Premio Circolo degli artisti» e nel 1926 [redacted] insignito della Medaglia d'argento [redacted] Ministro della Pubblica istruzione.

Giuseppe Manzone, autoritratto

Paesaggista sensibile e atten[redacted] al particolare, nella sua copiosa produzione artistica Manzone ha «cantato» soprattutto la campagna e la periferia astigiana.

Il pittore astigiano è morto a Torino nel 1983. Nella sua lunga esistenza non aveva mai smesso di dipingere.

La mostra alla «Finestrella» resterà aperta fino al 15 novembre, col seguente orario: [redacted] i giorni dalle 10 alle 12 [redacted] dalle 15 alle 19,30.

[a. b.]

Rassegna «Arte per arte»

[redacted] Provincia espongono [redacted] pittori

ASTI. E' stata inaugurata ieri nella sala espositiva del palazzo della Provincia, la mostra di pittura della rassegna «Arte per arte», organizzata dall'assessorato provinciale alla Cultura.

Questi gli espositori: Amedeo Aloisio, Carlo Armandi, Adriana Arrabito, Luigi Bausola, Maria Bologna, Alda Borelli, Vittorio Bosia, Luigina Bruno, Vittoria Bruno, Andrea Bruzzese, Felice Carrara, Marisa Cerrato, Romano Curletti, Bruno e Giuseppe Cuzzilla, Sandro D'Agostino, Clara D'Augelli, Rocco demma, Cristina De Simone, Luigina Fantino, Gabriele Gazzola, Giovanni Genta, Giancar[redacted] Gianotti, Cristina Gonella, Denise Gotschick, Mariella Incardona, Giorgia Marangoni, Bruna Masenga, Anna Matschnig, Margherita Monticone, Giovanna Negri, Carlo Nosenzo, Franco Oggero, Ornella Oldano, Roberto Ottaviano, Giovanna Pavese, Bruno Penna, Sergio Rizzardi, Bianca Sconfienza, Dario Sconfienza, Carlo Serafino, Armando Stabile, Giovanni Tomalino, Lucietta Trimarco, Sonia Valente, Maria Luisa Valenzano, Luigi Valpreda, Marco Vergano, Raffaele Viola, Silvio Volpato, Giuliana Zapponi. La mostra sarà aperta fino al 20 ottobre.

[a. b.]

STASERA AL [redacted]

[redacted]
LUX. Tel. 594.147. OGGI RIPOSO.

POLITEAMA. Tel. 530.086. **M.I.B. Men [redacted] black** con T. Lee Jones e W. Smith. Or.: [redacted],20; 22,30. Lire 10.000; 8000.

RITZ. Tel. [redacted]. [redacted] **Jane** di R. Scott, con Demi Moore. Or.: 19,50; 22,30. Lire 10.000; 8000.

[redacted] **SPLENDOR.** Tel. 595.040. **F[redacted] off.** Or.: 20; 22,30. Lire 10.000; 8.000.

SALA PASTRONE. Tel. 598.457. **Due padri di troppo** di J. Reitman con Robin Williams e Billy Crystal. Or.: 20,30; 22,30. [redacted] 10.000 (8000).

LUMIERE (DON BOSCO). [redacted]. 410.658. OGGI RIPOSO.

[redacted]
[redacted]. Tel. 824.889. OGGI RIPOSO.

[redacted]
[redacted]. Tel. 966.375. [redacted]

[redacted]
[redacted]. [redacted]. 701.459. OGGI RIPOSO.

LUX. Tel. 702.788. OGGI RIPOSO.

SOCIALE. [redacted]. 701.496. OGGI RIPOSO.

VERDI. Tel. 701.459. **Nenette e Boni.** Or.: 20,30; 22,30. Lire 7000.

[redacted]
CRISTALLO. Tel. 975.124. OGGI RIPOSO.

LUX. [redacted]. 975.016. [redacted] [redacted].

[redacted]. Tel. 982.288. OGGI RIPOSO.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, [redacted] [redacted]. **Soldato Jane.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ADUA 400 corso [redacted] Cesare 67, telefono 856.521. [redacted] **Men [redacted] black.** Or.: [redacted]; 18,10; 20,20; 22,30.
ALFIERI piazza Solferino 2, telefono 562.3800.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1:* **Lolita.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. V. M. 14. *Sala 2:* **Il mondo perduto - Jurassic Park.** Or.: [redacted]; 17,30; 20; 22,30. *Sala 3:* **She's so Lovely (Così carina).** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ARLECCHINO c.so [redacted] 22, t. 581.71.90. **Soldato Jane.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo [redacted], tel. 540.605. **Scream.** V. M. 14. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto [redacted], tel. 540.110. **Happy together.** V. M. 18. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,40; 22,40.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. [redacted]: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, telefono [redacted] **Love etc.** V. M. [redacted]. [redacted]: [redacted]; 18,10; 20,20; 22,30.
CIAK corso Giulio Cesare 105, telefono 232.029. [redacted] Vieti 14. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
CRISTALLO via Goito 5, telefono 650.71.00. **Batman & Robin.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, telefono 542.422. **Innamorati cronici.** Or.: 16; [redacted]; 22,30.
[redacted] [redacted] [redacted] piazza Sabotino, telefono 447.52.41. **M.I.B. Men in black.** Or.: 15,10; 17,05; 18,40; 20,35; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, telefono 447.52.41. **Soldato Jane.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Ovosodo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, telefono [redacted]. **Complice la notte.** [redacted]: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, telefono 661.54.47. **Il viaggio della sposa.** Or.: 20,30; 22,30.
ERBA 2 corso Mon[redacted] 24, telefono 661.54.47. **Il bagno turco.** Or.: 20,30; 22,30.
[redacted] via [redacted] ang. via Roma, tel. 530.353. **Complice la notte.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
FARO via Po 30, telefono 817.3323. **Air Force One.** Or.: 20; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57, telefono 385.20.57. **Il mondo perduto - Jurassic Park.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4, telefono 521.4316. **Contact.** Or.: 16,30; 19,30; 22,30.
KING via Po 21, telefono 812.59.96. **Tano da morire.** Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40.
KONG via Santa Teresa 8, telefono 534.614. **In barca a vela contromano.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, telefono 537.100. **Lolita.** V. M. 14. [redacted]: 14,45; 17,20; 19[redacted]
LUX Galleria San[redacted], telefono 541.283. **Air Force One.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
MASSIMO UNO via Montebello 8, telefono 817.10.48. **Lezioni di tango - The tango lessons.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, telefono 812.41.73. **Ovosodo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **M.I.B. Men in black.** Or.: [redacted]; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, telefono 532.448. **Due padri di troppo.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Mrs. Dalloway.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, telefono 562.01.45. **M.I.B. Men in black.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Nella società degli uomini.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
VITTORIA via Roma 356, telefono 562.1789. **Face/Off.** Or.: [redacted]: 17,15; 19,55; 22,35.

TEATRI

TEATRO REGIO. Stagione d'opera [redacted]: vendita [redacted] biglietti per: **Samson et Dalila** (21/10-2/11), [redacted] (18-26/11), [redacted] **nozze [redacted] Figaro** (9-21/12), **Evgenij Onegin** (22/1-4/2/98) e per i Concerti del Teatro Regio. [redacted]glietteria ore 10,30-18, tel. 8815.241/242.
[redacted] **RAI** piazza Rossaro. Unione Musicale, serie dispari, ore 21 precise. Gidon Kremer, violino; Valery Afanassiev, pianoforte; musiche di Schubert, Piazzolla, Desjatnikov. Biglietti numerati L. 50.000. Ingressi L. [redacted] all'Auditorium dalle ore 20,30. Inf. tel. 544.523 - 517.5188.

Oggi si corre l'83ª Milano-Torino, domani l'85ª edizione del «Giro»

Il Piemonte per due giorni terra di grande ciclismo

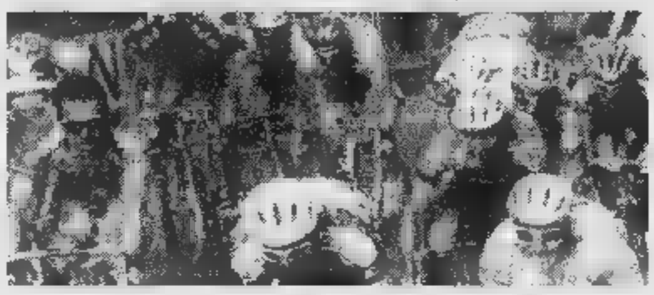
Come puntualmente accade da tre stagioni, da quando cioè i campionati del mondo si disputano ad ottobre, le strade del Piemonte si accingono ad ospitare le prime rivincite della prova iridata, svoltasi domenica in Spagna. Oggi si corre l'83ª edizione della Milano-Torino, domani va in scena l'85ª Giro del Piemonte. Le due classiche, tra le più antiche del calendario internazionale, offrono dunque a Bartoli, Casagrande e agli altri azzurri l'occasione di un immediato riscatto dopo la sonora sconfitta rimediata domenica a San Sebastian ad opera del francese Brochard.

Nel lungo elenco degli iscritti figurano anche cinque corridori piemontesi, smaniosi di ben figurare sulle strade di casa: il torinese Fulvio Frigo (Kross-Montanari), i biellesi Sergio Barbero (Mercatone Uno), Marco Bellini (Asics) e Andrea Paluan (Cantina Tollo) e il novarese Giuseppe Tartaggia (Batik-Delmonte). Il più atteso è sicuramente Barbero, che al recente Giro di Puglia ha dimostrato di essere ancora assistito da un'ottima condizione atletica, vincendo l'ultima tappa e finendo secondo in classifica. Il ventottenne compagno di squadra di Pantani, che in primavera si era già imposto nel Giro di Toscana, s'impegnerà al massimo per chiudere con un altro risultato di prestigio la stagione della sua consacrazione. «Dopo il Giro di Puglia - ha detto il corridore - ho dovuto interrompere per qualche giorno la preparazione a causa di una leggera bronchite. Ma adesso va meglio e cercherò quindi di essere protagonista in almeno una delle due corse».

Franco Bocca

MILANO-TORINO, PAESE PER PAESE LA TABELLA DI MARCIA

ALTIM.		ORA DI PASSAGGIO media km/ora 40	42	44
	PROVINCIA DI MILANO			
	NOVATE MILANESE	**10,00**	**10,00**	**10,00**
149	SP Monza - Rho - svinc. di Bollate	10,00	10,00	10,00
145	Berenzate - Inn. SS. 233 «Varesina»	10,02	10,02	10,02
157	Ospedale di Bollate - via Ferraris	10,05	10,05	10,05
156	Rho	10,15	10,15	10,14
148	Cornarado - SP 130	10,20	10,19	10,18
141	S. Pietro all'Olmo per la SP. 162 - via Manzoni	10,23	10,22	10,21
126	Cusago - v. Bareggio - v.le Europa - Inn. SP. 114	10,30	10,29	10,28
128	Cisliano - SP 114	10,37	10,35	10,34
124	Albairate - SP. 114	11,43	10,41	10,39
120	Abbiategrasso - Inn. SS. 494 - Circonv.	10,48	10,45	10,43
	Ponte sul fiume Ticino	11,01	10,58	10,55
	DI			
116	Vigevano - Circonvallazione	11,07	11,04	11,01
108	Mortara - Circonvallazione	11,27	11,23	11,19
106	Castello d'Agogna - SS. 494	11,34	11,29	11,25
105	Bivio Dx per la SS. 596 dir.	11,36	11,31	11,27
105	Coazze	11,43	11,39	11,34
***	P.L.	11,46	11,41	11,37
102	Candia Lomellina	11,47	11,42	11,37
100	Ponte sul fiume Sesia	11,52	11,47	11,42
	PROVINCIA DI ALESSANDRIA			
***	P.L.	11,54	11,49	11,44
102	Terranova	11,56	11,51	11,46
122	Innesto SS. 31	12,02	11,59	11,54
115	Bivio Sx per Casale Monf.to	12,07	12,01	11,56
116	Casale Monferrato	12,11	12,05	11,59
***	P.L.	12,14	12,08	12,02
119	S. Germano	12,18	12,12	12,06
108	Bivio Dx per Vignale Mont.to	12,20	12,13	12,07
293	Vignale Monferrato (Ril)	12,37	12,30	12,23
203	Bivio di Altavilla Mont.to	12,39	12,32	12,25
	PROVINCIA DI ASTI			
	Montemagno	12,48	12,40	12,33
232	Castagnole Monferrato	12,53	12,45	12,37
186	Refrancore	13,00	12,52	12,44
120	Quarto inferiore Inn. 10	13,10	13,01	12,53
***	P.L.	13,17	13,08	12,59
123	Asti	13,22	13,12	13,03



ALTIM.	LOCALITA'	ORA DI PASSAGGIO media km/ora 40		44
131	Torretta SS.	13,25	13,15	13,06
***	P.L.	13,25	13,16	13,07
147	Serravalle	13,33	13,23	13,13
196	Nocciola di Montechiaro d'Asti	13,43	13,33	13,23
250	Cortanze SS. 458	13,48	13,57	13,27
201	Piea SS.	13,54	13,42	13,32
227	Gallareto di Piave Massala (**)	13,58	13,47	13,36
	Castelnuovo Don Bosco	14,09	13,57	13,45
	PROVINCIA DI TORINO			
324	Moriondo Torinese	14,12	14,00	13,49
315	Arignano - Provinciale	14,18	14,05	13,54
306	Andezeno	14,21	14,06	13,57
	Bivio Dx per il Colle di Superga	14,24	14,11	14,00
205	Bivio Pavarolo	14,31	14,18	14,07
465	Baldissero Torinese	14,36	14,23	14,11
564	Osteria del Palouch	14,39	14,26	14,13
620	Colle di Superga - a Sx. per Panor. dei Colli	14,42	14,26	14,15
671	Panoramica dei Colli - bivio Bric Palouch	14,43	14,30	14,18
485	Innesto SP. «del Pino» - Pino Tor.se	14,52	14,38	14,25
306	Reaglie - corso Chieri	14,57	14,43	14,30
220	Torino - c.so Casale - Mad. del Pilone	15,00	14,46	14,33
	c.so Casale - Ponte Umberto 1° Parco del Valentino - viale Virgilio - via Boiardo	15,07	14,52	14,39
231	**TORINO - VIALE VIRGILIO**	**15,09**	**14,54**	**14,40**

: *** Passaggi a livello: Cozzo (km.69,8) - Terranova (km. 74,8) - S. Germano (km. 88,4) - Asti (km. 130,2 e 135,2). Vignale Monferrato (km. 102 - 107) - (**): Gallerie: n. 3 tra Gallareto e Castelnuovo (km. 157 - 164).

GIRO DEL PIEMONTE, GLI ORARI

ALTIM.	LOCALITA'	ORA DI PASSAGGIO media km/ora 41	43	45
	PROVINCIA DI TORINO			
224	**TORINO - Corso Marcatteri**		**10,00**	**10,00**
234	Villastellone	10,20	10,19	10,19
240	Salsasio - Innesto SS. 20	10,30	10,29	10,27
241	Carmagnola	10,33	10,31	10,30
	PROVINCIA DI CUNEO			
255	Racconigi	10,48	10,46	10,44
257	Caramagna Piemonte	10,57	10,54	10,52
291	Sommariva del Bosco	11,03	11,00	10,59
272	Sanfré - SS. 661	11,07	11,04	11,01
290		11,18	11,14	11,11
288	Cherasco - centro	11,26	11,22	11,18
216	Ponte sul fiume Tanaro	11,28	11,24	11,20
513	La Morra	11,39	11,34	11,30
358	Bivio Sx per Barolo	11,43	11,39	11,34
301	Barolo	11,48	11,43	11,38
196	Gallo d'Alba (circonv.)	11,57	11,51	11,46
193	Innesto alla Tang. Ovest	12,00	11,54	11,49
168	Alba - Svincolo per la SS. 231	12,09	12,03	11,57
156	SS. 231 - Bivio per Nèive	12,16	12,10	12,04
308	Neive - Quadr. S.P.	12,26	12,19	12,13
278	Bivio Dx per Coazzolo	12,28	12,21	12,15
	PROVINCIA DI ASTI			
291	Coazzolo	12,32	12,25	12,18
	PROVINCIA DI			
295	Bosi di M	12,36	12,29	12,22
445	Valdivilla	12,38	12,31	12,24
170	S. Stefano Belbo	12,47	12,40	12,32
	PROVINCIA DI ASTI			
157	Canelli	12,55	12,47	12,39
295	Bivio di S. Marzano Oliveto	13,02	12,54	12,46
285	Annunziata - Bivio di Moasca	13,04	12,56	12,48
152	Safera quadr.	13,07	12,58	12,50
263	Agliano	13,12	13,03	12,54
154	Bivio di Montegrosso	13,16	13,07	12,58
136	Piano d'Isola d'Asti	13,22	13,13	13,04
133	Innesto SS. 231	13,25	13,15	13,06
158	Bivio Dx per S. Mart. Alfieri	13,31	13,21	13,12
267	S. Martino Alfieri	13,37	13,27	13,17
179	S. Damiano D'Asti	13,44	13,34	13,24
160	S. Giulio	13,49	13,38	13,28
213	Ferrere (prov.)	13,58	13,47	13,37
282	Vallenera (prov.)	14,03	13,52	13,41
60	Villanova d'Asti	14,10	13,59	13,48
	PROVINCIA DI			
265	Riva presso Chieri	14,21	14,09	13,58
315	Chieri - circonvallazione	14,28	14,16	14,04
425	Bivio Dx per Pino Tor.se	14,34	14,21	14,10
495	Pino Torinese - centro	14,37	14,24	14,12
308	Reaglie - corso Chieri	14,41	14,28	14,16
220	Torino - c.so Casale - Mad. del Pilone	14,44	14,31	14,19
	c.so Casale - Ponte to 1° Parco del Valentino viale Virgilio - via	14,51	14,37	14,25
231	**TORINO - viale Virgilio**	**14,52**	**14,39**	**14,26**

IL 18 E 19 OTTOBRE LA NUOVA FORD PUMA TI ASPETTA IN ESCLUSIVA SUL CIRCUITO DI MONZA. ORA GUIDALA TU.

Fatti un Ford Test Drive esclusivo per guidare la nuova

CONCESSIONARIA PER ASTI E PROVINCIA - ACQUI TERME

PEROSINO S.R.L.

UNICA SEDE IN CORSO CASALE, 321 - ASTI

1963 1997 — OLTRE 30 ANNI CON LA FORD — 1927 1997 OLTRE 70 ANNI IN CAMPO AUTOMOBILISTICO

Molto più di una stretta di mano!

• Direzione - Amministrazione 0141/27.15.87 • Ufficio Vendite: 27.18.43
• Accettazione Centro Assistenza 47.63.50 • Magazzino Ricambi 47.71.64 • Fax 47.70.51

SIAMO A VOSTRA DISPOSIZIONE ANCHE IL SABATO, TUTTO IL GIORNO

Puma

Ford

Calcio: solo 5 reti segnate in altrettante partite. La difesa punto forte

L'Asti ha la sindrome del gol

Domani in Coppa nuovo tandem d'attacco

ASTI. Il problema del gol l'Asti di Franco Delladonna. Seconda miglior difesa del girone una sola rete subita dopo la Novese, il cui portiere è ancora imbattuto, la compagine biancha uno degli attacchi più sterili tra le squadre in predicato di compiere il salto di categoria. Appena cinque le reti realizzate altrettanti incontri. Le ultime due partite interne con Novese e Chieri terminate entrambe per 0-0.

Il centroavanti Fabrizio Daidola, autore di tre delle cinque segnature, esclude che ci sia un «mal di Comunale»: «Non mi interessa l'Asti negli anni passati ha sofferto le partite lunghe. Noi non abbiamo nessun problema. Manca forse un po' di personalità».

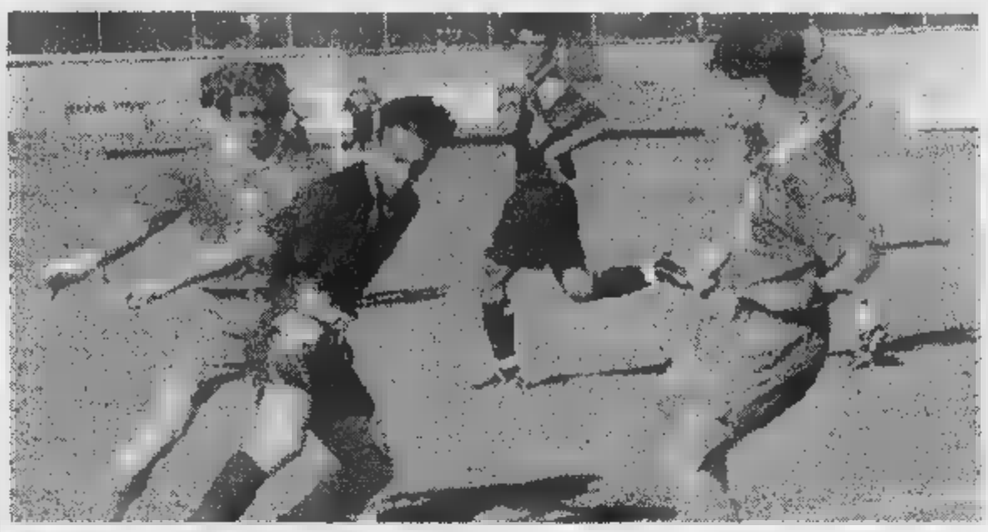
Quello che però latita sono le palle-gol: gli attaccanti sono poco serviti dal centrocampo. Con il Chieri l'Asti ha tirato in porta soltanto due volte. E questo nonostante possegga due ottimi giocatori di fascia come Sangilles e Pieroni: «Nel primo tempo con il Chieri qualcosa abbiamo creato - afferma Daidola -. Io andato al tiro in una sola su un'azione personale. Davanti abbiamo bisogno un maggiore sostegno. Per fortuna siamo soltanto a due punti dalle prime Novese e Albese: partite come quella di domenica sono da vincere».

Domani, nell'impegno di Coppa Piemonte contro il Lucento (Comunale, ore 20,30), debutterà l'accoppiata Daidola-Di Bartolo. I due avanti hanno giocato in coppia nello Chatillon ma finora non hanno potuto fa altrettanto nell'Asti. Acquistato due settimane fa, l'esordio di Di Bartolo ha coinciso con l'infortunio ad un ginocchio subito da Daidola. Rientrato il centroavanti, è stata la volta di Di Bartolo ad essere assente per squalifica.

L'ex punta di scuola granata è la spalla ideale di Daidola. Piccolo e guizzante ha già segno due gol: in Coppa con la Sommarivese l'altro campionato con l'Albese, prima espulso. Delladonna ha poi a disposizione due ottimi giovani attaccanti: Gai e Incardona.

Il settore offensivo è dunque coperto. Adesso tocca al centrocampo mettere in condizione le punte andare in rete.

Enzo Armando



Pavani (D. Bosco) contrastato dal «galletto» **Alessandro Tornari** e **Jonatan Pieroni** nel derby di Coppa

Calcio. Bene la Nicese, momento no dell'Asti juniores

D. Bosco e Nuova Villanova fanno un passo indietro

D. BOSCO, UN La vittoria due domeniche fa sul Trino aveva illuso il Don Bosco: i salesiani invece crollati sul campo della capolista del torneo di Promozione Castellazzo per 3-1. «E' decisamente una squadra superiore a quelle incontrate finora - spiega il mister Enrico Pasquali - Sul gioco non posso lamentarmi, ci siamo espressi bene. Penso che già domenica nella partita interna col San Carlo, possiamo riscattarci». Il Don Bosco è terzultimo con punti.

NICESE SCATENATA. Nel campionato di Prima categoria attraversa un momento negativo il Rocchetta, travolto in per 3-0 dal Fresonara. Va meglio la Nicese, che con lo stesso punteggio ha regolato il Cassine. Oliva, Sala e Gian Luca Gai i marcatori. Quest'ultimo commenta: «Siamo partiti in situazione di emergenza perché mancavano mio fratello Daniele e Bertonasco, squalificati, e gli infortunati Ghiazza, Alessandro e Daniele Berta. Abbiamo però subito preso le misure dei nostri avversari. E ho colpito anche un palo». In classifica i sono quinti con 7 punti.

Gian Luca Gai (Nicese) e **Roberto Gamba** (N. Villanova) entrambi a segno

SINDROME CASALINGA. Nel girone F di Prima su tre partite interne il Nuova Villanova ha ottenuto solo punto, nella gara d'esordio con la Poirinese. Domenica ha ceduto per 3-2 alla Nonese. I padroni di casa vincevano 2-1 grazie alle marcature di Roberto Gamba e Sisca, ed hanno anche fallito un rigore con Guida nella ripresa: poi si fatti rimontare e superare. «Dovremo fare benedire il nostro campo - scherza il presidente Roberto Stampfl - anche lo scorso anno, in casa, all'inizio abbiamo faticato». In trasferta il Nuova Villanova ha centrato due successi in altrettanti «Siamo veloci in avanti e il contropiede ci favorisce», spiega Stampfl.

LA CINQUINA DEL BOMBER. Segnare cinque gol in partita non è impresa da tutti i giorni. C'è riuscito Paolo Tonello, il centravanti del Milan Club che ha trafitto per cinque volte il portiere dell'Isola Boggero nel campionato di Terza categoria (la partita è finita 6-0). Tonello, attaccante ventiseienne di Pino Torinese, è già arrivato a quota dieci marcature su tre partite disputate. Il Milan Club è in testa alla classifica a punteggio pieno.

ASTI IN CRISI. Prosegue il momento negativo dell'Asti juniores.

I galletti hanno subito contro il Chieri la terza sconfitta consecutiva. Uno a zero per i padroni di casa il punteggio. Sulla panchina astigiana c'era Mauro Burbello al posto di Vito Sollazzo, assente per motivi personali. L'undici biancorosso rimane fermo a quota 4 punti. Sabato alle 15,30 affronterà in casa la Sangiustese. **[e. a.]**

Nei 600 metri

Carlo Balduzzi è secondo a Senigallia

ASTI. L'ultimo acuto di fine stagione nell'atletica porta la firma di Carlo Balduzzi. Il mezzofondista della Vittorio Alfieri-La Monferrina ha chiuso al secondo posto metri Cadetti il criterium nazionale, svoltosi a Senigallia. Balduzzi, che quest'anno si è laureato anche vicecampione italiano di pentathlon, ha corso in 1'25"44.

Ad Asti, in un meeting provinciale, Roberto Dal Col ha dominato i 1500 (4'12"9 il tempo che rappresenta il record personale). Vittorie nel lungo Cadetti per Matteo Russo (5,44 metri) e Rossana Raviola (4,52). lungo Ragazzi si sono imposti Simone Reto (4,63) e Federica Ferrero (4 metri). Nella staffetta 4x100 Cadetti si è imposta la Vittorio Alfieri in 48"6 (Daniele Boido, Fabio Oldano, Massimo Marletti, Matteo Russo). In quella femminile altra vittoria per l'Alfieri (Chiara Rovelli, Arianna Casale, Cinzia Scaiola, Rossana Raviola). **[e. a.]**

TUTTI IN SELLA a cura di Carlo Lisa

La multicolore del ciclismo professionistico torna sulle strade dell'astigiano con due classiche di fine stagione: la Milano-Torino, in programma oggi, e il Giro del Piemonte che si disputa domani.

Milano-Torino. La 83° edizione della Milano-Torino che si corre sulla distanza di 204 chilometri, entra nell'astigiano da Vignale, dove è previsto il rifornimento, per poi toccare Montemagno, Castagnole Monferrato, Quarto, Asti (passaggio previsto tra le 12,45 e le 13,15), Serravalle, Cortanze, Gallareto, Castelnuovo Don Bosco. I corridori affrontano, nel finale, la salita del colle di Superga.

Giro del Piemonte. Domani la volta del Giro del Piemonte di si corre la 85ª edizione. Torino è la sede di partenza e arrivo. Il via alle 10. Dopo essere transitati per Moncalieri, Villastellone, Carmagnola, Sommariva Bosco, Bra, Cherasco, La Morra, Barolo, Gallo Grinzane, Alba, Neive, la carovana sconfina nella provincia astigiana dirigendosi verso Coazzolo.

Dopo l'ascesa verso Valdivella e la discesa su S. Stefano Belbo, i corridori tornano nell'astigiano toccando Canelli, Moasca, Calosso, Agliano, Isola, S. Martino Alfieri, S. Damiano, Ferrere, Valfenera, Villanova. Nel finale la salita verso Pino Torinese e la picchiata su Torino. La distanza di 195 chilometri.

Alle due gare dovrebbero partecipare alcuni degli azzurri che hanno preso parte al mondiale di S. Sebastian.

Mini campioni. Mister Frog Triathlon ha partecipato, a Settimo Milanese, alla «Finale italiana ironkid». Cinque i giovani atleti astigiani che, convocati dalla Federazione Italiana Triathlon, hanno preso parte alla manifestazione organizzata dal team D.D.S. rappresentata dal campione di nuoto Luca Sacchi. Lusinghiero, tenuto conto che era la prima esperienza, il sedicesimo posto finale conquistato su 36 squadre partecipanti. A livello individuale: Alice Franco ed Elisa Gnudi si sono classificate rispettivamente al sesto settimo posto nella categoria «minicucciolo»; Andrea Rispoli Enrico Lombardo hanno tagliato il traguardo 20° e 23° tra i «cuccioli»; Romeo Grattapaglia ha colto la 17° piazza tra gli «allievi». Il Mister Frog Triathlon Asti concluderà ora la stagione 1997 dell'attività giovanile partecipando, domenica 19 ottobre, a Bagnolo (Re) alle finali italiane di Miniduathlon. Per il 1998 la società pensa ad un potenziamento del vivaio offrendo i migliori supporti tecnici e logistici ai giovani che vogliono avvicinarsi a questo sport nuovo e completo.

I mini-atleti della Mister Frog Triathlon hanno partecipato a Settimo Milanese, alla «Finale italiana ironkid»

Esordienti. Mario Bini, giovane corridore di Tonco che difende i colori del Pedale Canellese, si è imposto, a Rosta (To), nella 40° edizione del Gran Premio Michele, «classica» di chiusura della stagione ciclistica degli «esordienti» organizzata dalla Sc Rostese.

Dopo 35 chilometri, percorsi in 59 minuti, alla media di 35,539 km/h, Bini ha preceduto, allo sprint, il compagno di squadra Gabriele Bottero e Marco Bozza (Piossasco). Il successo di squadra del team canellese è stato completato dal quarto posto di Andrea Orame, dall'ottavo di Paolo Genovese e dal decimo di Simone Bruson.

Futura e Team vincono, Pgs doppia sconfitta

Astigiane, luci e ombre nella Coppa Piemonte

ASTI. Prosegue la Coppa Piemonte, con alterni risultati per le formazioni astigiane.

Futura. Prima sconfitta in Coppa Piemonte per la Futura. Le ragazze di Vincenzo Rondinelli, che avevano in precedenza vinto quattro partite su quattro sempre per tre set a zero, hanno perso 2-1 con il Rivarolo. La contesa è chiusa al tie-breack per 16-14.

La compagine astigiana si è poi riscattata contro la squadra di casa del Nus, superata per 3-0. Il sestetto astigiano era formato da Galli, Arduino, Valanzano, Sona, Mazza, Trotta, Panero, Tralli.

Nell'ultimo turno che precede l'inizio del campionato di serie C Futura ospiterà nel proprio palasport al Don Bosco Venaria e Chieri. Le gare si disputeranno sabato dalle 15,30.

Pgs Rig. Doppia battuta d'arresto invece per le cugine del Pgs Rig. Impegnate a Condove nella terza giornata di Coppa atlete guidate da Giovanni Rinaldi hanno perso entrambe le gare per 2-1 contro il Torino e Mondovì. Sul parquet torinese Carnisi, Nardi, Masenga, Bianco, Miceli, Zappa, Conte, De Muru, Stecca.

«Abbiamo iniziato benissimo con il Condove - spiega il presidente-giocatore Cristina Carniel - vincevamo 10-0 e abbiamo chiuso la gara 15-3 a nostro favore. Poi abbiamo avuto un calo improvviso. Abbiamo sbagliato troppo in ricezione e commesso molti errori».

Cristina presidentessa e giocatrice del Pgs Rig

La squadra è ancora alla ricerca della migliore condizione: «Siamo imballate dalla preparazione - spiega la Carniel - quello che preoccupa è che manca l'amalgama e siamo carenti a livello psicologico».

Nel prossimo turno, sabato, Rig giocherà a Ovada contro la squadra di casa e il Novi.

Team Volley. In campo maschile luci e ombre per il Team Volley. La formazione di Carlo Romano, che giocava a Trecate, ha ceduto nettamente con l'Altiora per 3-0 i parziali 15-2, 15-5, 15-8. Un segnale d'allarme in quanto gli avversari militano nel campionato serie C nello stesso girone del Team Volley.

Il sodalizio astigiano si è poi riscattato con il Gallianico, imponendosi sempre per 3-0. La squadra era composta da Maccagno, Freschi, Schiavetto, Duretto, Ghione, Bova, Redento, Bonanomi, Ingrosso, Sacchetto, Baino, Antonini.

Sabato il Team Volley torna al Giobert dove affronterà (ore 15,30) Casale e Gallo. **[e. a.]**

SPORT FLASH

Tamburello

Il Cocconato in finale agli Italiani serie D

Anche in serie D, ci sarà una squadra astigiana impegnata nella finale per l'assegnazione del titolo italiano. Il Cocconato, nell'ultima giornata di ritorno dei play-off nazionali, ha battuto in trasferta il Filago (Bergamo) per 13 a 6. La formazione astigiana nella finalissima affronterà il Valle San Felice di Trento, che domenica sconfitto il Quaderni di Verona per 13 a 2; in palio c'è lo scudetto di serie D. In serie C, l'incontro della seconda giornata della fase finale di campionato, tra Chiusano e Palazzolo (Verona) è terminato in parità. Classifica: Chiusano 3 punti; Palazzolo 1; Castellana 0.

[bru. m.]

Tamburello

I campioni Castelferro sfidano Bonanate

Si disputa domenica alle 14,30 a Ovada una sfida con i campioni italiani del Castelferro e una formazione di «All stars». Il Castelferro sarà formato da Riccardo Dellavalle, Andrea Petroselli, Luca Corradini, Giorgio Cavagna, Piero De Luca, Simone Gandini. Direttore tecnico Giorgio Valle. Il team Ovada schiererà Giuseppe Bonanate, Manuel Beltrami, Paolo Bisesti, Saverio Bottero, Fabio Ferrari, Giuliano Boccaccio. Il d.t. sarà Giannino Bottero. **[e. a.]**

Ginnastica

Alla palestra di Baldichieri i corsi dell'Asti Kid

L'Asti Kid terrà nella palestra Baldichieri dei corsi aperti a tutti di ginnastica. Quindici le lezioni previste, il lunedì è il mercoledì dalle alle 21). Il costo è di 60 mila più di 10 mila per il tesserino assicurativo. Per informazioni telefonare a Giustino Negro (0368/623121). **[a.]**

Calcio Figc

Costigliole e Cunico a punteggio pieno

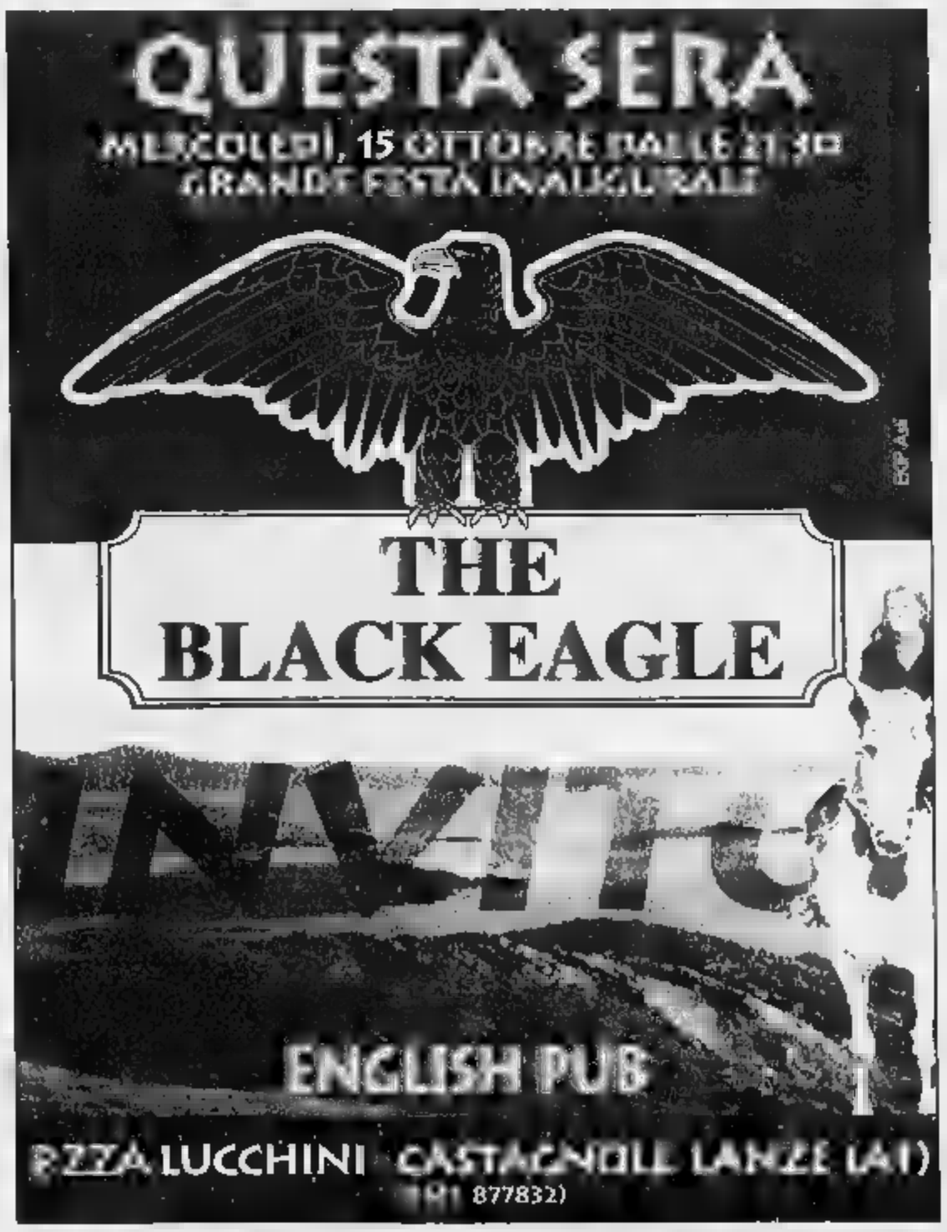
Seconda giornata: Costigliole-Amatori Canelli 3-0; Annonese-Giraudi 2-2; San Pietro Asti-San Paolo Solbrito 2-2; Dinamo San Damiano-Pro Villafranca 2-1; Asti Granata-Stabile 0-0; Pro Loco Cunico-Sandri Bocchino 1-0.

Classifica: Costigliole, Cunico 6 punti; San Pietro, Stabile, La Monferrina 4; Sandri & Bocchino, Dinamo 3; Annonese 2; Giraudi, Astigranata, Castelnovese, San Paolo Solbrito 1; Amatori Canelli, Pro Villafranca 0. **[e. a.]**

Calcio Aics

I risultati gare secondo turno

Secondo turno: Agliano-Ortopedia Fausona 2-0; Santalucia-Oro Blu Villanova 1-1; Cortiglionese-Aido Asti 5-1; Juventus Club-Asti Club 1-1; Moncalvo-Castagnole 1-1. Classifica: Santalucia, Asti Club, Cortiglionese, Juventus Club, Moncalvo 4 punti; Agliano 3; Orchidea Blu 2; Castagnole Monferrato 1; Fausone, Atletico, Aido Asti 0. **[e. a.]**



permette di
costruire au
le
sulla macchina
il
comandi
contatto con
vostra
esclusivi
attivi
di
notturna, il
le Home
per illuminarv
l'antifurto
blocco
il
i
motori 2000, 2300 e
alin
una tenuta
ga
sulla
sicurezza.
Non è uno slogan.
E una
costruttiva che sentirete
le vostre
vol
Nessuna forza
fuori dal tuo controllo.
Nuova Saab 95

FERRAMENTA
UTENSILERIA
ELETTRO-UTENSILI
MATERIALE ELETTRICO
ILLUMINAZIONE
IDRAULICA
COLORI E VERNICI
PENNELLI E ACCESSORI
ADESIVI E COLLE
DECORAZIONE
RESTAURO

BRICO Bolder

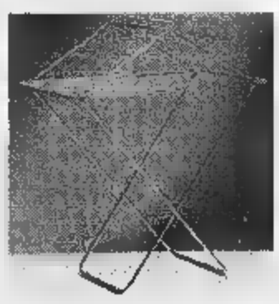
PROFILI IN LEGNO
TAGLIO LEGNO SU MISURA
RIVESTIMENTI
MOBILI
[illegible] CASA
[illegible] BAGNO
MENSOLE E CORNICI
GIARDINAGGIO
TENDE DA [illegible] E [illegible] INTERNI
ZANZARIERE
PORTE E SERRAMENTI
PORTE BLINDATE

GAGLIANICO (BIELLA) - S.S. 143 Biella/Santhià - Via Matteotti, 129 - Tel. (015) 25.44.049
NOVARA - Via delle Americhe, 4 - Tel. (0321) 62.24.67

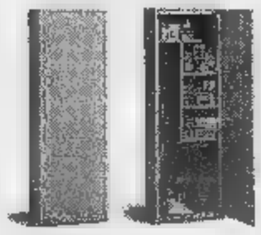
ANTEPRIMA INVERNO

Continuate ad approfittarne. Fino al 31 ottobre si può...

1 ASSE [illegible]
in metallo verniciato con copriasse imbottito e porta ferro.
L. 29.900

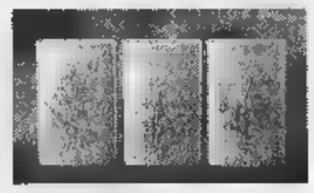


2 [illegible] DOPPIO A 2 ALI "SONIA"
(il più vasto assortimento [illegible] stendibiancheria, presso i nostri punti vendita). L. 11.900

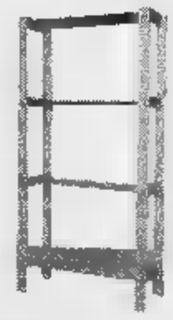


3 ARMADIO METALLICO
con ripiani o con portascope + ripiani; verniciato a polveri; colore grigio; a 1 porta con serratura; misure in cm: l. 60, h. 176, p. 40 L. 129.000; *a 2 porte con serratura; misure in cm: l. 80, h. 176, p. 40* L. 159.000.

4 [illegible] BIANCO O [illegible]
in melaminico, con antine scorrevoli; disponibile nei colori bianco o noce; misure in cm. l.60, h.80, p.35 L.69.000; *misure in cm.: l.80, h. 80, p. 35* L. 75.000.



5 EVAPORATORI PER CALORIFERI
per tutti i tipi di calorifero, ai migliori prezzi.



6 SCAFFALE IN LEGNO "LEO"
confezionato in kit di montaggio; misure in cm. l. 80, h. 176, p. 30 L. 49.000.

7 PLAID FANTASIE "COUNTRY"
in cotone 100%, numerosi decori, doppia ordituta, cm 120 x 180
L. 35.000

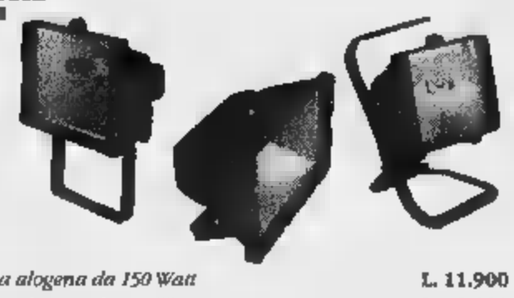
8 [illegible] COLORATO BIANCO [illegible] ROSSO
Confezionato in kit di montaggio; misure in cm.: l. 75, h. 148, p. 30. L. 35.000

Confezionato in kit di montaggio; misure in cm.: l. 100, h. 192, p. 40. L. 45.000.

GRIGIO MARTELLATO
Confezionato in kit di montaggio; misure in cm.: l. 100, h. 192, p. 40. L. 39.000.

9 [illegible]
professionale; 320 watt di potenza; mandrino 13 mm; 5 velocità; da 450 a 3000 giri al minuto; colonna diam. 59,5 mm; altezza colonna 710 mm
L. 449.000

10 PROIETTORI [illegible]



fisso, con lampada alogena da 150 Watt	L. 11.900
fisso, con lampada alogena da [illegible] Watt	L. 15.000
portatile, [illegible] lampa alogena da 150 Watt	L. 19.900
portatile, con lampada alogena da 500 Watt	L. 29.000

11 STUFA A LEGNA "BOX HEATHER"
stufa in ghisa a legna, attacco del tubo diam. 15 cm, misure in cm: L. 52 - P. 41 - H. 53.
L. 149.000.

12 STUFA A LEGNA "PARLOR STANDARD"
stufa in ghisa a legna, particolari e fregi in ottone lucido, attacco del tubo diam. 12 cm, misure in cm: L. 60 - P. 48 - H. 69.
L. 279.000.

13 STUFA A [illegible] "COMFORT"
stufa in ghisa a legna, particolari e fregi in ottone lucido, attacco del tubo diam. 12 cm, misure in cm: diam. 42 - H. 110. L. 389.000.

14 [illegible] "MIGNON"
Bianca/cappuccino/verde
stufa smaltata a legna con maniglie in ottone massiccio; diam. del tubo cm 10; riscalda 85-95 metri cubi. L. 379.000.

15 CA[illegible] CON VETRI "FRANKLIN"
caminetto in ghisa a legna, con portine dotate di vetri termici, pomoli ornamentali in ottone lucido, attacco del tubo diam. 20 cm, misure in cm: L. 96 - P. 63 - H. 94.
L. 499.000

16 STUFA A LEGNA "ROMANTICA"
Bordeaux/antracite/bianca
Cucina in acciaio porcellanato con telaio e piastra in ghisa e cerchi asportabili; focolaio in pietra refrattaria; forno con porta a doppio vetro termico e termometro; vasca finita con trattamento in oro 24k. L. 999.000.

17 SMERIGLIATRICE ANGOLARE
smerigliatrice angolare; diam. delle mole mm 115; 550 watt; velocità: 11.000 giri a vuoto.
L. 59.000

18 TRAPANO 7,2 V
trapano a batteria ricaricabile da 7,2 volts; reversibile; 2 velocità; frizione regolabile a 4 posizioni; mandrino a cremagliera da 10 mm. L. 89.000

19 TENDE DA BALCONE IN P.V.C.

misura in cm: L. 150, H. 300 L. [illegible]
misura in cm: L. 180, H. 300 L. 10.500
misura in cm: L. 300, H. 300 L. 15.900
misura in cm: L. 300, H. 350 L. 17.500

20
[illegible] DA [illegible] DI LEGNO PRESSATO, [illegible] L. 5.950

21
[illegible] MISTA PER CAMINI IN [illegible] CHETTI [illegible] 0,05 [illegible] CUBI L. 13.500

SALVO ESAURIMENTO SCORTE ED ERRORI DI STAMPA

ORARIO DI APERTURA
LUNEDI' MATTINA: CHIUSO - LUNEDI' POMERIGGIO: 15,00/19,30
DAL MARTEDI' AL SABATO: MATTINO: 9,00/12,30 - POMERIGGIO: 15,00/19,30

TORO ASSICURAZIONI
Agenzia Generale di Biella "Giardini"
Paolo Rondelli
Via Oberdan, 3
Tel. 015 - [illegible] aut.

LA STAMPA
BIELLA
E PROVINCIA

TORO
Agenzia Generale Biella "Giardini"
uffici in:
CAVAGLIA'
Mainelli, 10 - Tel. 0161 - 96233
PRAY
Via Roma, 3 - Tel. 015 - 767541
VALLEMOSSO
Condominio S. Antonio - Tel. 015 - 702310

Da ieri le consultazioni con i sindaci

Rivoluzione in vista per i piani regolatori

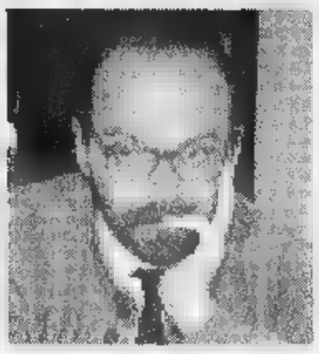
Varato il programma urbanistico Presto le «deleghe» alla Provincia?

BIELLA. Le «consultazioni» sono cominciate ieri sera: ma Scalfaro e la crisi di governo (scampata) non c'entrano. In Provincia si parla del «piano territoriale», il documento sul quale dovranno basarsi i piani regolatori dei Comuni biellesi. La giunta ha preparato una bozza (sugli «obiettivi generali»), e ora comincia il dibattito coi sindaci, le Comunità montane, le associazioni di categoria, i sindacati e gli ordini professionali. Gli incontri proseguono fino al 10 novembre, e uno degli argomenti su cui la Provincia insisterà di più sono i vantaggi dell'operazione: grazie al piano territoriale, infatti, per i Comuni potrebbero svelitirsi le procedure burocratico-urbanistiche.

Ad approvare i piani regolatori, oggi, è la Regione. I tempi sono molto lunghi, e l'attività di controllo è minuziosa. Senza contare che, in fatto di scelte, i Comuni hanno poco autonomia. Questo scenario, in futuro, dovrebbe cambiare: esaminare l «prgc» non sarà più Torino, ma la Provincia. Spiega l'assessore Giuseppe Nicolo: «Alcune Regioni, come la Toscana, la Liguria e l'Umbria, hanno già ceduto le deleghe per l'Urbanistica. Il Piemonte s'è mosso, ma credo che farà». Che c'entra il piano territoriale? «E' un documento importantissimo - risponde Nicolo -: di esso non possiamo rivendicare la delega. Solo sulla base del nostro piano, infatti, possiamo giudicare la validità degli strumenti urbanistici comunali. E' quindi nell'interesse di tutti che il documento venga approvato in fretta».

I benefici sono interessanti: «I tempi d'approvazione saranno più rapidi, e la Provincia si limiterà a controllare la coerenza dei piani regolatori, senza giudicare le questioni di "legittimità". I Comuni, quindi, saranno più liberi di fare le loro scelte, e diventeranno "signori" del territorio che amministrano». Lo spiegone sarà ripetuto ai sindaci e ai presidenti delle Comunità montane, da qui alla fine del mese.

Ma non si parlerà solo di Urbanistica. Il piano, ad esempio, si occupa pure della «cooperazione istituzionale», cioè dei rapporti di collaborazione fra i Comuni. A questi ultimi, già la settimana scorsa, la Provincia ha suggerito di accorparsi, per risparmiare sulle spese e per dare migliori servizi ai cittadini. Nel Biellese ci sono paesi, che per Nicolo e soci sono troppi: «Bisogna sfoltirli un po'». La proposta, ora, viene girata ai diretti interessati (gli amministratori locali). Uno studio, fatto apposta per il piano territoriale, ha dimostrato che in provincia molti Comuni già «cooperano», e che gli accorpamenti sono vantaggiosi. **[g. bu.]**



L'assessore Giuseppe Nicolo

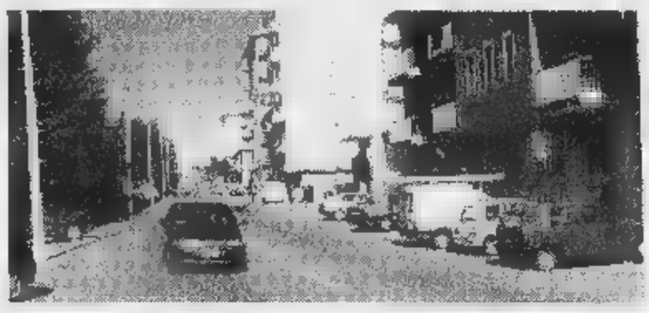
La donna, 71 anni, stava attraversando la strada sotto casa

Auto travolge un'anziana

Cossato, tragedia in via Matteotti

COSSATO. Una donna di 71 anni, Laura Colongo, è morta l'altra sera all'ospedale di Biella, dopo essere stata investita da un'auto mentre attraversava la strada, a pochi passi da casa. Il tragico incidente è avvenuto in via Matteotti, all'altezza del numero 10. L'anziana è stata travolta dalla Peugeot 205 dell'industriale Franco Fini, 42 anni, residente a Curino.

Secondo la ricostruzione dei carabinieri, la donna stava attraversando la carreggiata lontano dalle strisce pedonali, proprio davanti alla abitazione. In quel punto c'è una leggera curva, la visibilità è buona. Franco Fini, che viaggiava in direzione di Valle Mosso, s'è accorto solo all'ultimo momento della donna, e l'urto è stato inevitabile. Sull'asfalto non c'erano tracce di frenata, ma alcuni testimoni avrebbero raccontato ai carabinieri che la vettura non andava a forte velocità, perché era appena ripartita dal semaforo poco distante.



Il luogo dove l'altra sera è accaduto l'incidente, in via Matteotti a Cossato (MICHELETTI)

Laura Colongo ha riportato diverse fratture alla testa, al bacino e agli arti inferiori. A Cossato è giunta un'ambulanza del «118» attrezzata per le emergenze, con a bordo un'équipe sanitaria. L'anziana è spirata intorno alle 23 nel reparto di Rianimazione del «Degli Infermi». Oltre ai traumi subiti, le sarebbero state fatali alcune emorragie interne.

Franco Fini ha affermato di aver visto la donna all'improvviso, e di non aver potuto fare nulla per evitarla.

Laura Colongo viveva da sola, dopo la morte del marito, Remigio Pegoraro, avvenuta lo scorso 29 agosto. La donna lascia l'unico figlio, Massimo, 38 anni, residente con la famiglia a frazione Lorazzo, a Cossato. La data del funerale non è stata ancora fissata.

Altri due incidenti stradali sono accaduti nelle ultime ore in provincia. Nel primo sono rimasti feriti Luca M., 17 anni, di Cossato (alcune contusioni e la una frattura) e Adriano Ramella Gravaro, anni, di Biella (trauma costale).

Infine, ha riportato contusioni guaribili in pochi giorni Giuseppe Allegra, 55 anni, di Borgomanero. L'uomo viaggiava sulla «Uno» condotta dal figlio Marco, 26 anni, scontratosi in Candelo, a Biella, la «Chrysler» di Cristiano Castagnetti, 43 anni, di Biella, e la «Bmw» condotta da Carlo Fioravanti, 47 anni, di Trivero.

Franco Piras

Ieri dal gip donna di Salussola accusata d'incendio colposo

A fuoco la casa, patteggia

Fiamme dal caminetto rimasto acceso

SALUSSOLA. Nel luglio del '94 un rogo aveva danneggiato la abitazione: a tre anni di distanza la padrona di casa ha patteggiato una condanna a poco 5 mesi e 10 giorni di reclusione (con i benefici), per incendio colposo.

E' accaduto ieri a Franca Danese, 53 anni, residente a Salussola in via per Biella. Secondo il capo d'imputazione, la donna era accusata di «aver cagionato un incendio, sviluppatosi nella casa, per colpa consistita nel mancato spegnimento del fuoco acceso poco prima nel caminetto».

Il 17 luglio del '94 alcune squadre dei pompieri erano intervenute nel del Basso Biellese per spegnere le fiamme divampate in un alloggio privato. Le cronache di quei giorni non riportano molto di più, segno che almeno inizialmente il rogo era sembrato di particolare rilevanza.

Ma evidentemente era scattata un'indagine per accertare le cause del fuoco. E, al termine del lavoro d'inchiesta, l'indice era stato puntato contro il caminetto di casa.

Dall'intervento dei pompieri era scaturita un'indagine della magistratura

Secondo la ricostruzione dell'incendio, sarebbe stata una scintilla scaturita proprio dall'impianto di riscaldamento a legna a dar vita al primo focolaio che poi si è esteso al resto dell'abitazione. E, sempre secondo i risultati dell'indagine, lo stesso caminetto non sarebbe stato spento a dovere.

La denuncia alla magistratura è stata automatica. E a sua volta il magistrato ha chiesto il rinvio a giudizio della padrona di casa. Ieri Franca Danese ha preferito evitare il processo scegliendo la strada del patteggiamento. **[d. p.]**

Incontri sexy con una ragazza di 16 anni

A un giovane 11 mesi per la baby lucciola

BIELLA. Secondo patteggiamento nella nota vicenda giudiziaria riguardante l'induzione e lo sfruttamento della prostituzione una ragazza di 16 anni da parte di un terzetto di commercianti e artigiani della città.

Dopo l'udienza preliminare che ha visto protagonista Patrizio Pianca, ieri è stata la volta di Michele Sartori, 27 anni, anche lui residente a Biella.

Il giovane era accusato di aver organizzato incontri sexy tra la minorenne ed almeno quattro persone, due abitanti in città e due a Salussola (questi ultimi ancora da identificare). Secondo il capo d'imputazione, in un periodo compreso tra l'agosto e l'ottobre dello scorso anno, Michele Sartori avrebbe trattenuto il 50 per cento del denaro intascato dalla ragazza, cioè 200 mila lire per ogni appuntamento.

Assistito dall'avvocato Schinello, il giovane ha preferito evitare il processo ed ha patteggiato una condanna ad 11 mesi e 10 giorni di reclusione, la stessa pena sempre patteggiata da Patrizio Pianca. Va precisato che, in una precedente udienza preliminare, per Sartori il pm Serianni (che sostituiva il collega Chionna, titolare dell'indagine), si era rifiutato di concordare una condanna a 11 mesi e 10 giorni in quanto non l'aveva ritenuta congrua. Ora invece il magistrato ha dato parere favorevole e per l'indagato biellese i problemi sono risolti per il meglio.

Sarà invece discussa a dicembre la posizione dell'ultimo componente del gruppo finito sotto indagine, Ettore Dovano, assistito da Luca Recami. Nei suoi confronti il pm aveva chiesto l'archiviazione ma lo stesso giudice ha respinto la proposta ed ha rispedito gli atti in procura affinchè venga riformulato il capo d'imputazione.

Pur essendo la sua posizione meno grave delle altre (è accusato solo di favoreggiamento per aver dato il numero di telefono della ragazza ad alcuni amici), è stata fissata davanti al gip una nuova udienza preliminare. **[d. p.]**

PRIMO PIANO

Esposizioni

Al Chiostro tornano le mostre-evento

Dalla bigiotteria americana Anni 30 ai grandi pittori della collezione Lucci, passando per i gioielli degli orafi biellesi. Da venerdì 31, Chiostro di San Sebastiano, torna una raffica di mostre-evento, sulla scia della prima (e fortunata) in onore di Leonardo da Vinci.

Guabello A PAG.

Studenti

«Tutti in piazza contro la scuola»

Il movimento studentesco «Onda d'urto» ha organizzato per domani una manifestazione di protesta, e invita tutti i ragazzi biellesi a scendere in piazza. Nel mirino la riforma, le aule affollate, i prezzi dei libri e il nuovo esame di maturità.

A PAG. 38

Strade

Verrone, è allarme per la «bretella»

Dopo la Biella-Cossato, nel mirino degli automobilisti finisce la «bretella» della Lancia di Verrone. Molte le lamentele: scarsa manutenzione sta trasformando la tangenziale in una trappola, i cartelli vedono male e il rischio di incidenti aumenta.

Alfisi A PAG. 39

Pollone

Al parco Burcina le mele «d'antan»

Il parco della Burcina ospiterà domenica la seconda edizione della «mostra delle vecchie varietà di mele». Organizzata dall'ente parco e dall'associazione Ricominciare, che si occupa del reinserimento dei detenuti, porterà alla ribalta i prodotti ormai dimenticati dei frutetti locali. E per chi vorrà andare a curiosare tra i banchetti allestiti lungo il viale dei Rododendri mancheranno piacevolissime e gustose sorprese.

A PAG. 39

[illegible]lo

Pink avanti tutta in Coppa Italia

Nella Coppa Italia di serie femminile, la Pm Pink volley Biella (B1) vince e convince: domenica le blufucsia hanno affondato il Chivasso (B2), vendicando così la sconfitta subita nel match d'andata. Le biellesi restano quindi in piena corsa per il passaggio del turno: al momento la Pink guida la classifica con 4 punti, contro i di Gattinara e Chivasso.

Cornella A PAG.

Il rally mondiale esalta le qualità del biellese. Però McRae è secondo

Liatti ancora primo al «Sanremo»

Oggi l'arrivo, ma la Subaru potrebbe fermarlo

BIELLA. Ancora Piero Liatti protagonista al rally Sanremo, terz'ultima prova del campionato mondiale. Al termine della seconda giornata il pilota biellese della Subaru è in testa alla classifica parziale con una manciata di secondi, appena 6, dal compagno di squadra Colin McRae.

Partito con un vantaggio assai più consistente (poco meno 30"), Liatti ha dovuto subire la rimonta dello scozzese. Due sembrano i motivi che sono accennati dai molti addetti ai lavori presenti in Liguria: il problema per Liatti di dover partire davanti a tutti nelle speciali e un migliore assetto della Subaru di McRae rispetto a quello prima giornata.

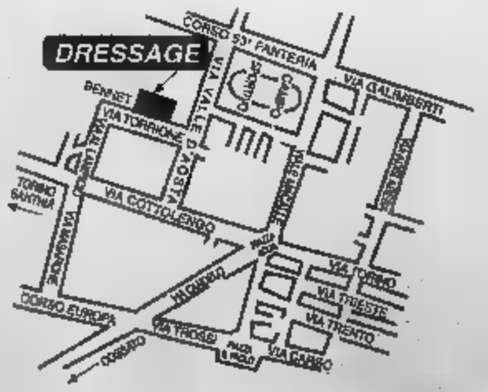
«Ieri le prove della zona di Acqui Terme si presentavano con un asfalto piuttosto sporco - è stato il commento registrato all'avvio della terza tappa -. Dunque Liatti, che partiva per primo, ha subito più degli altri questo problema. Oggi questo guaio non dovrebbe più ripresentarsi. Mentre invece potrebbe verificarsi la necessità di gioco di squadra».

Il bis vittoria a Montecarlo potrebbe essere negato a Liatti (nella foto) per strategie di squadra legate a classifica del campionato mondiale

McRae infatti è ancora in lotta nel campionato mondiale con Makinen e Sainz. Al termine della seconda tappa del «Sanremo» il finlandese e lo spagnolo occupano rispettivamente la terza posizione (a 26" da Liatti) e la quarta (a 29"). Se oggi la classifica non dovesse mutare, è assai probabile che la Subaru chieda al pilota biellese di lasciare spazio allo scozzese, in modo da riaprire così il discorso per la conquista del titolo iridato.

Quest'anno Piero Liatti ha disputato due gare: il Montecarlo, dove ha conquistato una grande vittoria proprio il Sanremo. E il «bis» potrebbe venir meno a causa di strategie decise a tavolino. **[w. d. b.]**

DRESSAGE
MAGLIERIA IN PURO CASHMERE

Punto Vendita
NUOVA COLLEZIONE
AUTUNNO-INVERNO 97/98


BIELLA - via P. Torrione, 22 - Tel. e Fax 015 402618
Apertura pubblico: 9,30 - 12,30 • 15,30 - 19,30

Le esposizioni da venerdì 31. In vetrina la collezione Lucci ed i gioielli degli orafi biellesi

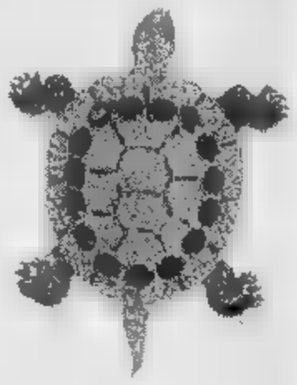
Al Chiostro tornano le mostre-evento

In San Sebastiano i bijoux delle dive e le tele di Miró

BIELLA. Tre mostre, «Orafi al Chiostro», «I grandi del '900» e «American Costume Jewelry», per le sale rinascimentali di San Sebastiano. Da venerdì 31 sa- infatti tre gli appuntamenti gioielli, bigiotteria quadri d'autore allestiti nell'antico convento, uno dei più importanti monumenti cittadini destinato ad ospitare il Museo del Territorio. Le rassegne, che seguono «Leonardo Sebastiano» e «Gli ori d'Oropa», anche questa volta organizzate da Biella Intraprendere, in collaborazione con l'assessorato alla Cultura con gli enti locali, e si potranno visitare fino domenica 9 novembre.

I tre avvenimenti sono stati presentati l'altroieri Milano, e giovedì verranno ulteriormente illustrati a palazzo Oropa da Vittorio Barazzotto e dal gruppo Orafi orologiai dell'Ascom. La manifestazione è sicuramente evento importante per il Biellese, e richia- in città numerosi appassionati, curiosi collezionisti da tutto il Nord Italia. Così stato per gli «Ori d'Oropa», che aveva fatto registrare mila presenze (ma al palazzo della Provincia), e per «Leonardo e Sebastiano», mostra che venne visitata da oltre 7 mila persone.

«Orafi al chiostro» raggruppa una ricca proposta di gioielli ed orologi che, con l'interpretazione artistica creativa data dalle nuove generazioni di artigiani, rappresenterà una preziosa cornice agli altri due eventi.



Al Chiostro San Sebastiano sono organizzate tre mostre. Una di queste sarà dedicata ai bijoux americani (nella foto in alto un esemplare), realizzati a cavallo fra gli Anni Trenta e gli Anni Cinquanta

Una sezione sarà dedicata ai monili americani Anni 30 Poi i «capolavori» di Klee e Magritte

«I grandi del '900» vedrà invece in mostra alcuni esemplari della collezione Enrico Lucci, una raccolta dipinti di straordinaria rarità, che spazia dalle opere di Max Ernst a quelle di Yves Tanguy, da René Magritte Paul Klee fino agli italiani Giacomo Balla e Lucio Fontana. Al Chiostro si potranno così ammirare le tele degli artisti citati, affiancate ad alcuni lavori del Delleani, due Chirico, e ad altrettanti Dalì. Poi ancora De Pisis, Mirò, Chagall e altri.

La parentesi più frivola, e sicuramente più curiosa, sarà infine rappresentata dall'ultima sezione della rassegna, «American Costume Jewelry». In bacheca saranno bracciali, spille, collane, orecchini ed intere parure provenienti dalla collezione di Carla Ginelli Brunialti e Roberto Brunialti, tutte risalenti agli Anni Trenta e agli Anni Cinquanta. Saranno in esposizione circa 400 pezzi, realizzati in materiali non preziosi e per lo più inediti, scelti secondo un criterio importanza per collezionismo del settore.

Paola lo

Rassegne

Sono di scena pure le borsette

BIELLA. Per i collezionisti e gli appassionati di modernariato, una mostra dedicata alle borsette d'epoca degli Anni Quaranta e Cinquanta, che in un certo senso anticipa quella allestita al Chiostro di San Sebastiano, e dedicata alla bigiotteria americana Anni 30. L'idea di Michelangelo Shop, in via Palazzo di giustizia, che da ieri ospita un centinaio di esemplari dalle fogge curiose, eleganti eccentriche.

Una sezione sarà dedicata alle borsette in bachelite, vere e proprie «sculture» da indossare, realizzate con il materiale che può essere buon diritto considerato il progenitore della plastica, e che così fedelmente imitava la costosissima tartaruga o il prezioso avorio. Altri esemplari realizzati in pelli preziose: coccodrillo, lucertola e serpente, accessori che quest'anno ritornati particolarmente di moda. Infine, non mancano le borsette da sera, quelle decorate con scintillanti paillettes ed usate anche a teatro. **[p. g.]**

Domani la protesta degli studenti

«Tutti in piazza contro la scuola»

Il movimento «Onda d'urto» ha organizzato una manifestazione studentesca

BIELLA. «Zitti e buoni? Questa volta non ci stiamo». Il movimento studentesco «Onda d'urto» esorta i giovani a scendere in piazza, domani, per protestare «contro aule affollatissime, sperimentazioni fasulle, muri cadenti, diritti violati, professori assenti o da nominare. Ma anche per «libri di testo costosi, borse di studio che esistono e una burocrazia che complica tutto».

L'elenco preparato dagli studenti è lungo, si sofferma in modo particolare anche sulla nuova maturità. «Una riforma - dice il volantino -, che prevedendo commissioni di esame composte da docenti esterni, configura come l'ennesimo regalo alle scuole private (di cui Biella piena), che diventeranno sempre più "diplomifici". Inoltre non è certo inventando terza prova in forma di quiz, o costringendo gli studenti a sostenere esame in tutte le materie, che si favoriscono la multiculturalità o l'interdisciplinarietà». Inoltre - si domandano i ragazzi - «basterà rinviare un anno l'entrata in vigore del nuovo esame per consentire un'adeguata preparazione a noi studenti?». **[p. g.]**

IN BREVE

Concerti

Tutto esaurito per Paolo Conte

Sono andati a ruba i biglietti per il concerto di Paolo Conte che oggi alle 21, al teatro Odeon, si esibirà accompagnato dalla sua band. I posti disponibili per l'appuntamento, organizzato dall'agenzia Deco Milano in collaborazione con l'assessorato alla Cultura, erano già andati esauriti sabato sera. **[g. co.]**

Associazioni

Montagna Amica ricorda l'alpinista Bernascone

L'associazione Montagna Amica organizza domenica la consueta Festa dei soci. Il ritrovo è alle 10 a Biella in piazza Martiri della Libertà (di fronte al Teatro Sociale). Come di consueto verrà celebrata una messa in ricordo di Paolo Bernascone: sarà officiata alle 11,30 al Piano Colombaro, vicino al cippo che ricorda l'alpinista caduto in Himalaya. Seguirà un pranzo al sacco. **[b. be.]**

Cronaca

Arrestato mentre ospite del fratello

Su ordine di custodia cautelare, dal tribunale di Lago Negro (Potenza), i carabinieri di Biella hanno arrestato Silvio Rocco, 27 anni, residente a Lauria (Pt), ma domiciliato a Miagliano, ospite di un fratello. L'uomo deve scontare un anno di carcere per tentata rapina. **[f. p.]**

Manifestazioni

A Ponzone la mostra dei bovini razza bruna

L'assessorato all'Agricoltura della Regione, l'assessorato provinciale all'Agricoltura le Comunità montane della valle di Mosso, della valle Sessera, il Comune di Trivero e le Associazioni allevatori Biella e Vercelli presentano l'edizione numero 34 della Mostra Interprovinciale bovini razza bruna (iscritti al Libro genealogico) che si svolgerà sabato dalle 9,30 alle 17 al mercato coperto di Ponzone. Il programma prevede l'esposizione e la valutazione dei capi iscritti al concorso. La premiazione si svolgerà invece nella sede della Comunità Montana Valle Mosso, in frazione Crocemosso, domenica 19 alle 10,30. **[c. gi.]**

I lavori voluti dall'assessore comunale all'Ambiente Raise

Nuovo look per viale Roma

Alberi d'alto fusto nelle aiuole centrali

BIELLA. Tra un paio di settimane, novembre, inizieranno i lavori di ristrutturazione di viale Roma.

L'intervento messo in cantiere quasi un anno fa dall'assessore all'Ambiente Doriano Raise, trasformerà completamente il «look» della residenziale alle porte della città.

«L'idea è di togliere gli esili alberelli di Lagerstroemia di trapiantarli nel giardino di via Friuli e mettere al loro posto dei Liquidambar - spiega l'agronomo del Comune Polidori -. Sono piante americane che assomigliano agli aceri, alti già circa sei metri, con una bella chioma che in autunno si colora di rosso. a fine sviluppo possono raggiungere anche i 20 metri di altezza. Alla base, invece ci saranno arbusti e piante tappezzanti». La spesa prevista è circa 30 milioni.

Poi toccherà alla rotonda piazza San Paolo dove saranno interrati arbusti e tappezzanti con fioriture azzurre. Secondo le indicazioni contenute nel piano direttore, saranno creati dei poli di colore alle entrate della città: azzurro appunto davanti alla stazione, giallo in piazza Adua rosso nella futura rotonda tra viale Macallè via Rosselli. Le aiuole attorno alla rotatoria della stazione, invece, saranno decorate con rose e alberelli più piccoli tipo ciliegi.

Infine saranno mandati in pensione pure i vecchi Ligustri nel vialetto fronte all'Iti: anche qui Polidori ha previsto una serie di Liquidambar, alberi resistenti allo smog. **[m. al.]**

In viale Roma saranno messi a dimora alberi americani

Ancora offerte

Terremotati la solidarietà dei biellesi

BIELLA. Non si ferma la solidarietà dei biellesi a favore delle popolazioni terremotate dell'Umbria e delle Marche. Anche ieri in molti si sono rivolti a «Specchio dei tempi» per offrire un contributo che, in modo diretto, servirà ad alleggerire il dramma di chi ha subito gravi danni a causa delle continue scosse.

Da segnalare inoltre che alcuni biellesi, seppure fuori città per lavoro oppure perchè residenti in altre province, si sono rivolti alle varie redazioni de «La Stampa» per dare un segno concreto del proprio sostegno a chi ora sta soffrendo.

Ecco l'elenco delle offerte ricevute ieri: Claudia Contessa, Biella, 150.000; Nella Botto Steglia, Biella, 200.000; Idilio Botto Steglia, Biella, 100.000; Adriano Strobino, Biella, 100.000; Teresina Prina, Enza Fantini, Maria, Ponzone, 400.000; Gabriele Dallazzi, Vallanzengo, 200.000. A Biella, per i versamenti, si può fare riferimento alla redazione, in via Repubblica 29. **[r. s.]**

A Città Studi

Riciclaggio di denaro Un dibattito

BIELLA. Giulio Sbarra, comandante del Nucleo speciale di polizia valutaria della Guardia di Finanza di Roma, sarà ospite la prossima settimana del Lions Valli Biellesi. Mercoledì 22, il colonnello parlerà Città Studi «Riciclaggio di denaro sporco». La conferenza spazierà dalle modifiche delle nuove leggi fino ai «paradisi fiscali» ed al ruolo del Nucleo speciale di polizia valutaria. La serata, oltre che ai soci, è aperta a chiunque sia interessato al delicato argomento.

Il Nucleo speciale, istituito nel '76, dopo la «deregulation valutaria» si è arricchito dei poteri di controllo contro il riciclaggio, parallelamente all'Ufficio italiano cambi. La sua sede è a Roma, ma esistono unità operative a Milano e a Palermo. Gli uomini che ne fanno parte sono in tutto 200, altamente specializzati in azione su tutto il territorio nazionale. L'appuntamento, promosso dal club e dal neopresidente Roberto Cappio, è per le 21,15 in auditorium. **[b. pe.]**

LETTERE AL GIORNALE

Le rotonde, l'asfalto e l'«odissea» in

Una volta tanto, vorrei ringra- l'amministrazione comunale per aver riasfaltato completamente il tratto iniziale di via La Marmora, che aveva proprio bisogno. In realtà, molte altre strade avrebbero bisogno di una rimessa a nuovo (via Bertodano, viale Carducci, viale Matteotti, via Demosso, via Brignana, ecc.), ma a quanto pare non sono considerate facenti parte del di Biella. Tornando a via La Marmora, vorrei sottolineare che purtroppo i lavori sono stati eseguiti in maniera deprecabile, con disagio per i cittadini: non si potevano commissionare a luglio, quando almeno le scuole sono chiuse? Nella fattispecie:

1 - è stato istituito il divieto di sosta e di fermata su entrambi i lati della carreggiata dal 17 al 30 settembre (quattordici giorni? ma ci vorrà sì e no giornata per fare tutto!!);

- è stato asportato il manto stradale vecchio in data 25 settembre;

3 - stato riasfaltato tutto il 6 ottobre (quando il divieto di sosta non c'era più), probabilmente solo perché era cominciato brutto tempo;

4 - i lavori di riasfaltatura sono incominciati alle 7,30 del mattino: sarebbe stato troppo intelligente aspettare almeno le 9, quando gli studenti sono già a scuola, la gente è già al lavoro e per la strada c'è meno traffico? Ma già, dimenticavo: c'è la rotonda alla francese che risolve tutto; evidentemente, secondo l'assessore alla Viabilità, fa anche diminuire la auto circolanti! Risultato: a causa degli intasamenti in via Ivrea, della mancanza di semaforo all'incrocio con via Mentegazzi e della rotonda alla francese, dalla quale giungevano auto in continuazione, per arrivare a Chiavazza quella mattina ho dovuto compiere il seguente percorso: via Ivrea (dov'era impossibile l'inversione a U), via Rigola (al termine della quale sono stato obbligato a svoltare in via Rosselli a causa della segnaletica insufficiente; evidentemente a Biella i cartelli «disporsi su due file» sono sconosciuti); via F.lli Rosselli (dov'era impossibile svoltare a sinistra fino alla rotonda a causa della coda di macchine dirette verso l'Iti); viale Macallé (dove, se proseguivo fino alla stazione, incappavo in un'altra rotonda alla francese); via Galimberti-via Tripoli-via Bengasi-via Carso-via Cernaia. (Chissà perché gli unici incroci dove ho aspettato pochissimo erano quelli regolati da semaforo. Vuoi vedere che allora le rotonde davvero servono a niente?).

Risultato: sono arrivato a lavorare con un quarto d'ora ritardo. Chi fa asfaltare le strade all'ora in cui la gente si reca al lavoro sa che c'è anche chi deve timbrare il cartellino ritiene che tutti coloro che per in auto le strade di Biella siano pensionati d'aria, non avendo bisogno di lavorare?

Massimo Argentaro, Biella

Le lettere, lunghezza non superiore alle trenta righe dattiloscritte, possono essere inviate «La Stampa» di Biella, in via Repubblica 29. Il di fax è 015 Bisogna indicare con chiarezza e l'indirizzo del mittente.

NUMERI UTILI

: tel. (015) 20.100 - 20.101; **Cavaglià:** tel. (0161) 966.066; **Cossato:** tel. (015) 922.123.

Biella: telefono (015) 350.33.13.

GUARDIA MEDICA

Biella: telefono (015) 20.848/9; **Cavaglià:** telefono (0161) 96.470; telefono (015) 922.801.

DELLA REPUBBLICA

: via Marconi 28, . (015) 26.396.

QUESTURA

Biella: via Tripoli 2, tel. (015) 35.90.411.

: Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. (015) 40.25.52.

A DI

Biella: via Lamarmora 3, tel. (015) 35.11.28.

(ATAP)

Biella: Direzione e Biglietteria: viale Macallè 40, telefono (015) 84.88.411.

ASCOM

Biella: piazza Vittorio Veneto 14, tel. (015) 35.50.41.

DI

A **Biella:** *Farmacia Comunale (Municipalizzata)*, via Fratelli Rosselli 104, telefono (015) 402.351. Orario: dalle 8 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30, comprese le domeniche e i giorni festivi. Nelle altre ore la farmacia apre su presentazione di ricetta urgente.

Per gli altri Comuni provincia, le farmacie di turno svolgono anche il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Biogliо: *Dr. Mario Del Conte*, piazza Vittorio Veneto 3, tel. (015) 44.13.20.

Castelletto Cervo: *Dr.ssa Angela Taranto*, via XXV Aprile 15, tel. 859.293.

Cavaglià: *Dr. Giancarlo Borsci*, via Vercellone 16, tel. 960.40.

Quittengo: *Dr.* a, via Caduti Libertà 22, tel. (015) 607.55.

Graglia: *Cappellaro Zanotti*, via Provinciale 14, tel. (015) .

SERENISSIMA VIAGGI

VACANZE D'AUTUNNO

Speciale ... visitiamo le capitali europee
AMSTERDAM dal 23 al 26 ottobre
Trasferimento Biella - volo di linea
trasferimenti in loco - hotel 3 stelle centrale
pernottamento e prima colazione

Ponte dell'Immacolata
RUSSIA: SAN PIETROBURGO
dal 5 all'8 dicembre
Trasferimento Biella
volo di linea - trasferimenti in loco
trattamento pensione
visite guidate - hotel 4 stelle

Anteprima NATALE/CAPODANNO

CAPODANNO IN CROCIERA SUL
dal 28 dicembre al 4 gennaio

NATALE NEL BABBO NATALE
dal 23 al dicembre

CAPODANNO A TAORMINA
dal 29 dicembre al 2 gennaio

25 ottobre HOLIDAY ON ICE
...lo spettacolo sul ghiaccio.

23 novembre: "GREASE"
con Lorella Cuccarini
... un musical di grande successo

BIELLA - Viale Roma, 7 - Tel. 015 8493407 - 8494030 - 8494040 - Telex 214028 - Fax 015 8493720
BIELLA - Via Gramsci, 10 - Tel. 015 31674 - 2522010 - Telex 223214 - Fax 015 33585
VIVERONE - Via Provinciale 34/A - Tel. e Fax 0161 987087

La tangenziale che collega la strada Trossi alla «143»

Bretella Lancia a rischio

Il degrado la rende pericolosa

BIELLA. «Non ci sono solo problemi sulla statale Biella-Cossato. Andate a vedere in che condizioni è anche la tangenziale della Lancia a Verrone».

Protestano gli automobilisti che quotidianamente percorrono il breve raccordo tra la strada Trossi e la statale per Cavaglià: la manutenzione la sta trasformando in una trappola. E la situazione potrebbe diventare ancora più difficile con l'arrivo dell'inverno e il peggioramento delle condizioni atmosferiche.

«Gli automobilisti hanno ragione, i cartelli stradali quasi illeggibili tanto sono arrugginiti e sbiaditi - conferma il consigliere comunale di Biella Antonio Montoro che si occupa spesso di sicurezza stradale -. E quando ci si immette sulle rampe sembra percorrere un viottolo di campagna tanto è folta la vegetazione che ricopre il ciglio della strada e invade ormai le corsie»

Abbiamo compiuto un rapido sopralluogo e ci siamo immessi sulla tangenziale dalla strada Trossi. E subito si nota che la segnaletica orizzontale non esiste quasi più. Ma i punti più a rischio sono le rampe degli svincoli. Ad esempio su quello che serve lo stabilimento della Lancia mancano il guard-rail e i paletti catarifrangenti. Di notte o in caso di cattivo tempo nebbia o neve ci vuole poco per finire fuori strada. E in certi punti tra la rampa e la statale c'è un salto di una decina metri.

In un altro punto, verso l'uscita dello svincolo, sono stati abbattuti i cartelli segnaletici che indicano il senso di marcia e cioè la freccia in campo blu e il divieto d'accesso. Si può quindi facilmente saltare corsia e trovarsi contromano. E in queste condizioni di pericolosità si trova anche lo snodo per l'aeroporto.

La situazione è stata segnalata all'assessore provinciale alla Viabilità Giuseppe Nicolo che, consapevole dell'importanza della "bretella" nella rete viaria del Biellese, ha subito mobilitato l'équipe del ufficio: l'ultima manutenzione generale dell'Anas in quella risale infatti al 1991.

E la situazione si è messa in movimento. «Oggi stesso una commissione di tecnici e cantonieri effettuerà un sopralluogo sulla "bretella" per verificare i problemi esistenti - annuncia il geometra Giancarlo Lacchia, consulente della Provincia per le strade -. Ma poi molto dipenderà dai fondi che l'Anas ha a disposizione».

Determinante potrebbe quindi il ruolo del parlamentare biellese Sandro Delmastro, coinvolto nella soluzione del problema. «Prenderò contatto direttamente col geometra Prigionieri che da sempre si interessa con estrema competenza e serietà delle strade del Biellese - dice il leader di An -. E gli segnalerò la situazione di estremo degrado e pericolosità in cui versa la "bretella": cartelli stradali che di notte si vedono, cumuli d'immondizia, rovi ed erbacce ovunque, cartelli pubblicitari che coprono la segnaletica, tratti di strada senza guard-rail. Confido in un suo pronto intervento per riportare la tangenziale ad un minimo di condizione civile. Ma se, come mi dicono, la "bretella" e altre statali versano in questa situazione perchè scarseggiano i fondi per la manutenzione, presenterò una interrogazione parlamentare. E' inutile fare le campagne di sicurezza stradale se poi il governo non mette l'Anas in condizione di rendere sicure le strade».

Maurizio Alfisi

Uno dei punti della «bretella» Lancia dove non c'è il guard-rail [MICHELETTI]

Intervengono la Provincia e il deputato di An Sandro Delmastro, sopralluogo oggi di un'équipe di tecnici dell'Anas

Nuova iniziativa del parco che sta creando anche un frutteto scuola

Una mostra di mele «antiche»

In Burcina alla scoperta di varietà rare

BIELLA. Il parco della Burcina ospiterà domenica la seconda edizione della «mostra delle vecchie varietà di mele».

L'iniziativa, organizzata dall'ente parco con la collaborazione dell'associazione Ricominciare, che si occupa del reinserimento dei detenuti della casa circondariale Biella, porterà alla ribalta i prodotti ormai dimenticati dei frutteti locali. E per chi vorrà andare a curiosare tra i banchetti che saranno allestiti lungo il viale dei Rododendri non mancheranno piacevolissime e gustose sorprese.

Ormai abituati ai prodotti dai gusti standard dei supermercati si sono dimenticati gli antichi profumi e i sapori della frutta colta dall'albero. «E si può restare stupiti dalla varietà di specie che esistevano nel Biellese - dice la direttrice del parco Nicoletta Furno -. Specie che portavano nomi pittoreschi, ma semplici Il mondo che le produceva: "bella Giuseppina", "Carla", "Blancher", "Belfiore"».

Grazie all'opera appassionata di un guardiaparco, Leonardo Fosca Mella e di un frutticoltore, Giuseppe Somatis, la Burcina sta realizzando con la collaborazione di «Ricominciare» e della Media di Pollone un programma per salvare le varietà ancora esistenti e ripopolare le colline del Biellese. Il comprensorio laniero, in passato, aveva numerose zone particolarmente adatte per le coltivazioni di frutta. Ma poi il progressivo abbandono dell'agricoltura ha ridotto i frutteti che oggi sono ormai sempre più rari.

E per salvare dall'estinzione almeno varietà esistenti, nel parco, sta sorgendo un meleto didattico, dove sono state a dimora diverse piantine, frutto del paziente lavoro innesto e giardinaggio della classe 3ªA della Media di Pollone guidata dalle insegnanti Caccia, Ariemma e Romano.

Gli studenti hanno infatti imparato a innestare i germogli delle varietà in via di estinzione piantine selvatiche per ricreare dei nuovi soggetti riproduttori.

A questa attività si dedicano anche i detenuti della casa circondariale di Biella che frequentano i corsi di Ricominciare. Mele e piantine saranno in esposizione domenica, a partire dalle ore 10, sulle bancherelle allestite sulla passeggiata dei Rododendri. I frutti, appena raccolti, non saranno solo in mostra ma sono stati previsti punti di degustazione. E ce ne sarà per tutti i gusti: i sapori varieranno dalla dolcissima «bella Giuseppina» alle «Renette» più aspre, in una allegoria di profumi e di colori. Insomma, tempo permettendo, il parco propone un modo diverso per trascorrere la domenica riscoprendo un aspetto del Biellese poco conosciuto ma sicuramente interssante. [m. al.]

Gli alunni della 3ªA della media di Pollone hanno a dimora in Burcina piantine di specie ormai rare meli tipici del Biellese

Pettinengo 300 amatori e 200 giovani

PETTINENGO. L'etiope Fita Baysa e la keniota Margaret Okayo hanno siglato la ventisettesima edizione del giro podistico di Pettinengo che, oltre a molti campioni internazionali, ha visto al via ben 193 atleti delle categorie giovanili e circa 300 amatori nonostante le molte gare in contemporaneo svolgimento nella regione. La linea del traguardo, posta per la prima volta all'inizio della salita a villa Piazzo, ha creato qualche problema per lo sprint del gruppetto in testa e per il lavoro dei giudici impegnati a redigere l'ordine d'arrivo. Nella foto di Corrado Michelotti, un momento della gara. [w. d. b.]

Nuovo servizio

Un obiettore pro-anziani a Pettinengo

PETTINENGO. Un obiettore di coscienza aiuterà gli anziani del paese, affiancandosi alle suore infermiere. L'ha annunciato il Comune, che ha deciso di mettere l'obiettore a disposizione delle «persone in stato di disagio, anche temporaneo».

Molte le attività previste: dalla consegna dei pasti a domicilio all'aiuto per i piccoli lavori domestici. Chi vuole, può anche chiedere che gli venga portata a casa la spesa.

Maria Rita Buzzi, assessore comunale, ricorda che il servizio è gratuito, e che non si sostituisce ai «benemeriti interventi delle suore», che già occupano dell'assistenza domiciliare, prenotano le visite e consegnano a casa gli esiti degli esami di laboratorio.

Per chiedere l'aiuto dell'obiettore di coscienza bisogna telefonare in municipio venerdì, dalle 8,30 alle 11, comunicando le necessità per la settimana seguente. Il servizio viene svolto dal lunedì al venerdì. Per informazioni, si può chiamare l'8445035. [b. pe.]

In difficoltà gli esercenti della Bursch: solo il turismo ci salva

«Negozi ko in Valle Cervo»

I commercianti: occorrono incentivi

CAMPIGLIA CERVO. Terminata l'estate, è tempo di bilanci per i commercianti dell'Alta Valle Cervo. La zona della Bursch conta solo sette negozi, così distribuiti: due a Piedicavallo e Campiglia, uno a Montesinaro, Rosazza e San Paolo. Tutti operano in situazioni estremamente penalizzanti: la stagione del turismo si è portata via i numerosi villeggianti, e ha fatto diminuire considerevolmente la domanda.

Dice Pierangelo Zedda Stretto, sindaco di Campiglia: «Nel corso di questi ultimi anni sono stati abbandonati molti mestieri. Hanno chiuso le cave, e i boscaioli e i rinomati "cubettisti" della valle Cervo hanno dovuto cedere alle più moderne e convenienti tecnologie. Non essendoci più lavoro, e col continuo taglio di servizi, la gente è quindi costretta a spostarsi, e ad abbandonare la propria terra d'origine». Sicuramente, allo spopolamento dell'alta valle ha contribuito anche la progressiva deindustrializzazione dei paesi una volta ricchi di aziende, come Miagliano e Sagliano.

«La nostra attività - commenta Giovanni Davoli, esercente di Campiglia Cervo - è già penalizzata dall'ambiente in cui operiamo. L'unica nostra salvezza, purtroppo, è rappresentata dai turisti che vengono qui nella bella stagione. A mio avviso, un sistema di incentivi e di sgravi fiscali per le zone disagiate di montagna sarebbe un valido aiuto, perchè consentirebbe alle nostre attività di sopravvivere».

Il progressivo fenomeno dello spopolamento delle zone di montagna è un problema non strettamente biellese, ma di cui sono obbligati a occuparsi anche gli amministratori pubblici locali. Quali le possibili soluzioni? Risponde Italo Bernasconi, presidente della Comunità montana: «Ogni realtà presenta caratteristiche diverse dalle altre, e una soluzione unica non esiste. Nel nostro caso, puntiamo a dare nuove prospettive alle attività terziarie legate al turismo. La Bursch s'è impegnata per il rilancio e lo sviluppo del santuario di San Giovanni Battista, cercando di far nascere un "indotto" nel settore turistico».

Anche Mariagrazia Gilardi Nadin, sindaco di Piedicavallo, non è pessimista: «La battaglia per la "rinascita" dell'alta valle del Cervo non è persa. Ogni sforzo che va in questa direzione, proposto da me e dai miei colleghi, va difeso e appoggiato con ogni mezzo».

Secondo la Gilardi Nadin, l'unico modo per aiutare il commercio consiste nel «rompere l'isolamento della valle». E qui torna in campo un progetto di cui s'è parlato in estate: quello del «tunnel della Mologna», che collegherebbe il Biellese con la Valle di Gressoney.

«Se si vuole davvero uscire dall'isolamento, bisogna realizzare il traforo - commenta il sindaco di Piedicavallo. Al riguardo sono programmati incontri con la popolazione, per capire se gli abitanti sono disposti ad appoggiare l'opera».

Renato Moreschi

LORENZO MARINI & ASSOCIATI

L'Estate è finita.
(Finalmente.)

ai FILA SHOP
sono arrivate le nuove
collezioni
autunno inverno
(Finalmente.)

Indirizzi: Biella - V.le Cesare Battisti, 28 - Tel. 015/23138
Verrone - Strada Statale Trossi, 8 - Tel. 015/5821541
Orari: Lunedì h. 15.30/19.00 - Da martedì a venerdì h. 09.00/12.00-15.00/19.00
Sabato h. 09.00/18.30 continuato

FILA

Change the game.

Ieri per la prima volta dall'inizio della nuova campagna di vendita i prezzi non sono calati

La Borsa risi lancia segnali di ripresa

Aumenti di 10 lire al chilo per il Roma e il Baldo

Con gli ultimi tagli si è allentata la pressione dell'offerta sul mercato Nell'ultima settimana sono stati venduti 450 mila quintali

Ieri per la prima volta dall'inizio della campagna di vendita, la Borsa risi ha fatto segnare un trend positivo

VERCELLI. Dopo la parentesi internazionale alla Camera Commercio Vercelli con la presenza dei vertici europei della filiera risicola, ieri è ripresa alla Borsa risi la normale attività di contrattazione produzione nazionale. Troppo presto per vedere gli effetti del piano di battaglia concertato da industriali e risicoltori.

«Ci sono ancora grosse difficoltà di collocamento delle varietà a grana tonda - è il commento del presidente dei mediatori Natale Aimino - soprattutto è inesistente la domanda Elio Cripto. Più facile invece vendere i risi medi e lunghi da esportazione destinati mercati europei (Ariete, Drago, Loto) buona la richiesta «indi- Thaibonnet. Addirittura in aumento di 10 lire al chilo il Roma e il Baldo, a dimostrazione di una più vivace domanda sul mercato interno nazionale».

Dopo l'andamento negativo dei prezzi dall'inizio campagna è intravisto quindi qualche gnale di novità. L'offerta prodotto era stata particolarmente pressante da metà settembre in avanti, anche perché la produzione più abbondante del previsto aveva costretto alcuni agricoltori a riversare sul mercato quella parte che non ha trovato posto magazzini aziendali. Ora, a raccolto quasi ultimato, subentrato un momento di riflessione, come auspicato dalle organizzazioni professionali agricole riuniti nel Ciri, che invitato i propri associati a non vendere la produzione al di sotto del prezzo d'intervento, obiettivo minimo e irrinunciabile a difesa del reddito agricolo.

Per Riccardo Greppi, presidente della Commissione di listino della Borsa merci, è comunque «positivo piccolo aumento registrato per alcuni risoni, che denota il termine della pressione dell'offerta nel momento del taglio del riso».

Secondo i dati forniti dall'Ente nazionale risi solo nell'ultima settimana sono stati consegnati 450.000 quintali di risone all'industria, in totale 1 milione 820 mila quintali nel primo mese commercializzazione, nettamente oltre la media degli ultimi due anni. «Determinante per conseguire questo risultato - spiega Greppi - stata la buona produzione che ha creato eccedenze aziendali e buon assorbimento iniziale dell'industria per la fornitura di grosse quantità di riso per aiuti alimentari alla Corea del Nord disposti con urgenza dalla Comunità europea. Sul fronte dei prezzi, oggi decisamente inferiori all'intervento, si aspetta ora una ripresa della domanda al consumo, nel senso che i grandi utilizzatori (catene di distribuzione) sono stati indotti dai prezzi in discesa ad aspettare per rifornirsi di scorte».

Questi i prezzi massimi al chilo rilevati ieri alla Borsa merci: **Risoni.** Balilla 575, Cripto-Elio 555, Selenio 575, Lido 575, S.Andrea 605, Loto 575, Ariete 575, Drago 575, Roma 625, Baldo 625, Arborio 730, Thaibonnet; **Risi lavorati:** Originario 1050, Lido 1050, S.Andrea 1250, Roma 1280, Baldo 1280, Ariete-Drago 1100, Loto 1100, Arborio 1500, Thaibonnet 1180.

Enrico Sacco

IN BREVE

Borgosesia

Oggi i funerali Giorgio Zignone, morto 49 anni

Vengono celebrati questa mattina i funerali di Giorgio Zignone Pellicciaro, morto all'eta' 49 anni. Le esequie si muoveranno alle 10.30 dall'abitazione di corso Vercelli nel rione Aranco di Borgosesia: il corteo proseguira' per la chiesa parrocchiale dove sara' officiata la cerimonia funebre. Giorgio Zignone, che lavorava come capochimico alla Lanerie Agnona, molto conosciuto in citta': discendente di una delle piu' antiche famiglie borgosesiane, lascia la moglie Anita, la madre Angiola Maria e la sorella Elisa, moglie del notaio Filippo Perna. **[p. q.]**

Vercelli

L'Ufficio del lavoro cerca operatore video

La Direzione provinciale del lavoro cerca un operatore terminale video. La durata dell'impiego sarà di un anno. Possono presentarsi da oggi fino all'11 novembre all'ufficio di collocamento di Vercelli tutti che in possesso dei seguenti requisiti: iscrizione alle liste di collocamento da oltre 24 mesi (alla data del 13 ottobre), abbia- conseguito un diploma di scuola media inferiore e siano possesso della qualifica di «operatore terminale video». **[d. b.]**

Vercelli

Galà della Croce rossa pro terremotati

Oggi, alle 16, il Comitato provinciale di Vercelli della Croce Rossa, illustrerà, nei suoi locali di via Gioberti, la manifestazione in programma per l'8 di novembre nei saloni della Prefettura. La serata, che vedrà impegnati anche i sottocomitati di Borgosesia Gattinara, sarà organizzata dalla Cri vercellese per raccogliere fondi da destinare alle popolazioni delle Marche e dell'Umbria. **[d. b.]**

Grafologia

Aperte al Foscolo le iscrizioni al grafologia

Il 3 novembre avrà inizio a Vercelli, nelle aule dell'istituto «Foscolo», la scuola triennale Grafologia, con la stessa impostazione didattica del istituito all'università di Urbino. La scuola è aperta ai diplomati e ai laureait che vogliano specializzarsi nella professione di grafologo consulente nelle aree scolastica, professionale o peritale-giudiziaria. Le iscrizioni si ricevono nella segreteria del Foscolo, via Verdi 27, mercoledì e giovedì, dalle 11 alle 13. Per informazioni telefonare allo 011-77.08.480. **[d. b.]**

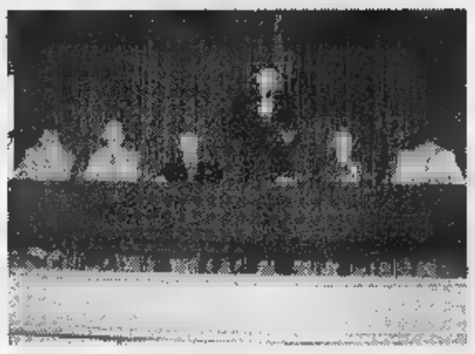
Vercelli

Provincia, via al progetto della Tangenziale nord

Oggi il presidente della Provincia Valeri, l'assessore ai Lavori pubblici Berruto e un responsabile dell'Anas presenteranno alle 15, in via San Cristoforo, il progetto della tangenziale nord e delle opere di messa sicurezza di quella Sud-ovest. **[d. b.]**

Borgo, il bisettimanale celebra i 10 anni

Tante pagine «in» con Notizia Oggi



Il direttore di Notizia Oggi Stefano Di Battista ha aperto il convegno sull'informazione organizzato in occasione dei 10 anni del bisettimanale valsesiano

Proseguono le iniziative del bisettimanale «Notizia Oggi» per festeggiare i dieci anni di vita. Dopo il convegno sulle prospettive del giornalismo regionale, lunedì è iniziata la pubblicazione di una serie di inserti speciali fatti accaduti dal 1987 ad oggi.

Verranno passati in rassegna tutti gli argomenti più importanti che in questo decennio hanno coinvolto Valsesia Valsessera presentando anche alcuni brani degli articoli più interessanti e curiosi. Domani ad esempio, tra le altre cose verrà pubblicata la prima pagina dell'1 aprile 1988 quando con un titolone era stato annunciato il ritrovamento di immensi giacimenti di petrolio nel sottosuolo valsesiano (chiaramente, vista la data, uno scherzo).

La pubblicazione degli inserti proseguirà al 13 novembre; seguiranno alcune altre iniziative. **[i. fo.]**

Borgosesia, i lavori di riammodernamento della via dovevano terminare il 5 ottobre

Corso Vercelli ora è un tormentone

La Procura archivia due denunce sugli interventi

BORGOSESIA. «Non so più cosa dire: se mi chiedete quando termineranno i lavori davvero non so rispondere». Gli interventi sistemazione Corso Vercelli sono un vero cruccio per il sindaco di Borgosesia Corrado Rotti. Il termine per l'ultimazione delle opere era stato fissato per il 5 ottobre ma tale data è ormai passata lavori ne sono ancora parecchi da fare.

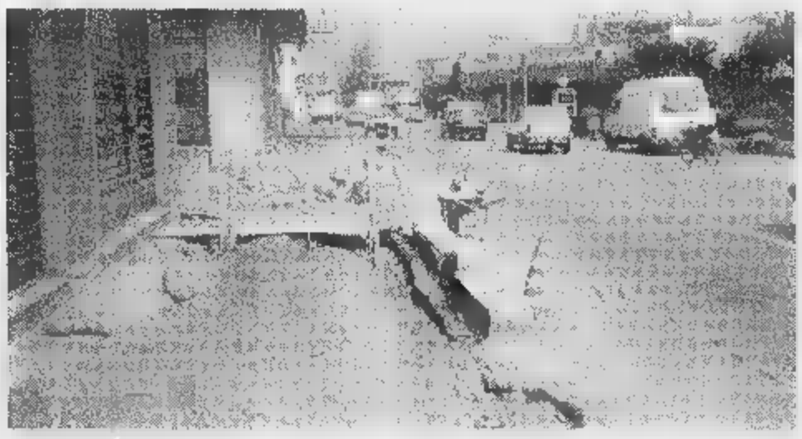
«Purtroppo quest cantiere non ha funzionato dovere - commenta ancora primo cittadino - adesso speriamo che si finisca il più in fretta possibile». Molto probabilmente il non rispetto della tempistica porterà qualche conseguenza alla ditta che si era aggiudicadata l'appalto e che poi non è riuscita rispettare le scadenze.

Tra l'altro proprio pochi giorni fa dalla procura della Repubblica è giunta l'archiviazione per due denunce relative al cantiere di corso Vercelli. La prima era stata presentata proprio dalla ditta incaricata dell'esecuzione delle opere contro il direttore dei lavori (nominato dal Comune); il presunto reato sarebbe stato quello di concussione: in pratica il professionista avrebbe consigliato di subappaltare parte degli interventi in modo di abbreviare i tempi e quindi di rispettare la scadenza naturale.

L'imprenditore avrebbe però letto questo messaggio come un invito a dare lavoro ad altre impresa avrebbe fatto ricorso al tribunale per difendere i propri diritti.

La seconda denuncia era, a sua volta, del direttore dei lavori, che querelavo per calunnia la società appaltatrice. Il tutto si è risolto comunque in una bolla di sapone, mentre i ritardi sono rimasti, se, addirittura, non sono aumentati.

Negli ultimi tempi l'attività del cantiere è nuovamente ripresa a pieno regime ma la conclusione non dovrebbe comunque avvenire nell'arco di pochi giorni perché gli interventi completare sono molti. **[i. fo.]**



I lavori in corso Vercelli si stanno trascinando da mesi. Anche l'ultima scadenza del 5 ottobre non stata rispettata

A cura dell'Ufci

A Vercelli un «forum» sulla droga

VERCELLI. L'Unione cattolica dei farmacisti italiani di Vercelli (Ufci) organizza per sabato un «forum sulla tossicodipendenza». Il convegno si svolgerà nella sala Biginelli dell'Ascom, in via Laviny 27.

Aprirà i lavori, alle 17, fratel Celestino, direttore della Comunità di recupero Arco di Torino. Seguiranno gli interventi di Francesco Carcò, presidente dell'Ordine dei medici primario della divisione Malattie infettive al Sant'Andrea; Anna Perotti Nigra, presidente dei Farmacisti; di Piergiorgio Fossale, rappresentante dei medici cattolici; del neuropsichiatra Ernesto Pozzoli di monsignor Giuseppe Versaldi. Modererà il dibattito Carlo Fizzotti, responsabile dell'ufficio stampa dell'Usl 11.

Obiettivo del convegno promosso dall'Ufci è la costituzione di un «tavolo permanente» sul problema droga, con la partecipazione delle istituzioni pubbliche, delle comunità di recupero e le associazioni di volontariato. **[d. b.]**

Consegnato al raduno di Varallo

Premio degli alpini ad Angelino Giorset

VARALLO. Un doppio anniversario è stato festeggiato dagli alpini della sezione Valsesiana, una dei gruppi più «vivaci» del Piemonte. Con un grande raduno svoltosi la scorsa domenica a Varallo stati onorati i 125 anni dalla fondazione delle truppe alpine settantacinquesimo compleanno dell'istituzione della sezione valligiana.

I gruppi partecipanti si sono radunati nel piazzale della stazione ferroviaria per avviare il corteo che ha raggiunto il teatro Civico, dove la fanfara della brigata Taurinense ha eseguito alcuni brani.

Il grande raduno valsesiano è anche motivo per la consegna del premio «Fedeltà alla montagna» che da nove anni viene assegnato una persona particolarmente meritoria per il proprio impegno a favore della tutela dell'ambiente montano.

Il riconoscimento è stato consegnato all'alpino Guido Angelino Giorset, di Campertogno. Alla cerimonia ha fatto seguito la celebrata nella Collegiata.

A conclusione della manifestazione, nello stesso teatro Civico varallese, sono state proiettate immagini storiche della «Valsesiana», con l'esibizione del coro sezionale «Alpin dal Rosa» e della fanfara di Foresto. **[p. q.]**

Affari Cigliano e Borgo d'Ale

I kiwi sul mercato pochi ma di qualità

CIGLIANO. La prima produzione di kiwi della stagione ha iniziato ad essere commercializzata nel Ciglianese e Borgodalese già soddisfacenti risultati economici. Alla produzione mediobassa di quest'anno (a causa della brinata di metà aprile) fanno riscontro la buona qualità e le quotazioni assestate tra le 1.000 e le 1.200 lire il chilogrammo produzioni giornaliere che raggiungono i trecento quintali di prodotti trattati direttamente in azienda, conferiti alla cooperativa Borgofrutta o destinati al mercato ortofrutticolo giornaliero Stra' Bianzè.

«Sarebbe un'annata ottima - spiega Bruno Bellotto, tecnico Catac di Cigliano - se le condizioni atmosferiche in primavera e nel periodo della fioritura, nonché la tremenda brinata, non nuociuto sul risultato finale della produzione». A tutto ciò fa riscontro la nutrita presenza di operatori economici forestieri che stanno orientandosi su Ciglianese Borgodalese, zone che rispetto ad altre colpite in cui la produzione è calata a della siccità.

Numerosi soprattutto i commercianti cuneesi, emiliani, lombardi, liguri oltre naturalmente i piemontesi. Interessante la presenza di commercianti-esportatori «kiwi piemontese» ricercato per le caratteristiche apprezzate all'estero. **[p. a. r.]**

AUTOTRASPORTI

CLERICO PRIMINO

SPURGHI CIVILI E INDUSTRIALI • BONIFICHE COPERTURE IN ETERNIT

• Trasporti in genere • Autogru •
• Noleggio cassoni per raccolta rifiuti industriali
• Stoccaggio rifiuti • Sgombero

Via Provinciale, 54 - CAMBURZANO (Bi) - Tel. 015 2564839 - Fax 015 2564879

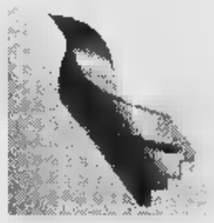
Per la pubblicità su LA STAMPA

20123
Via Carducci 29 - Tel. 02/86.4701
10126
C.so Massimo d'Azeglio 60
Tel. 011/666.52.11

PK publikompass

ACME

Biella **Novara**



Accademia di Belle Arti Europea dei Media

DIURNA ▪ POMERIDIANA ▪ SERALE

Istituita con Decreto Ministero Pubblica Istruzione 4/8/97

DIPARTIMENTO DI SCENOGRAFIA

- SCENOGRAFIA
- PIANIFICAZIONE VISIVA E COMUNICAZIONE PUBBLICITARIA
- MODA CON STRATEGIE DI MERCATO
- PROGETTAZIONE D'INTERNI - ARREDO URBANO

DIPARTIMENTO DI PITTURA

- PITTURA
- RESTAURO E TUTELA DEI BENI ARTISTICI
- CATALOGAZIONE E TUTELA DEI BENI CULTURALI E AMBIENTALI

Possono essere iscritti al 1° anno i diplomati degli Istituti di secondo grado, coloro che hanno compiuto l'obbligo scolastico e superato il 18° anno di età.

E' in corso di approvazione la legge che prevede la trasformazione del Diploma Accademico in titoli universitari (LAUREA, etc).

Borse di studio sono previste all'interno del programma SOCRATES - ERASMUS che prevede scambi con le principali Scuole Universitarie Europee operanti nel settore delle arti visive.

Biella - Via Repubblica 55 - Tel. 015/32201
Http://www.working.it/ADV/Euromedia

Novara - via C. Porta 25 - Tel. 0321/628381
e-mail: euromedia@working.it

La formula giusta per capire

ISABELLA LATTES COIFMANN
L'intelligenza degli animali
pp. VIII-152
con 80 figure nel testo, L. 25.000

PIERO BIANUCCI
Piccolo, grande, vivo.
Storie di quark e di galassie, di uomini e altri animali
pp. X-198, L. 25.000

ENRICO STELLA
Elogio dell'insetto
pp. XIV-214
con 65 tavole fuori testo a colori, L. 30.000

ALDO ZULLINI
I giochi della natura.
L'evoluzione all'opera
pp. XIV-106
con 12 figure nel testo, L. 20.000

ULRICO DI AICHELBURG
Batteri e virus.
Dalla peste all'Aids
pp. VIII-192, L. 28.000

TULLIO REGGE
Gli eredi di Prometeo.
L'energia nel futuro
pp. X-158
con 8 figure nel testo, L. 22.000

PIERO SCARUFFI
La fabbrica del pensiero.
Nuove frontiere dell'intelligenza artificiale
pp. XVI-188
con 25 figure nel testo, L. 25.000

ELISABETTA VISALBERGHI
Storie di scimmie
pp. XII-180
con 12 tavole a colori nel testo, L. 30.000

ULRICO DI AICHELBURG
Rivoluzioni della medicina nel XX secolo.
Dai trapianti all'ingegneria genetica
pp. VI-198, L. 25.000

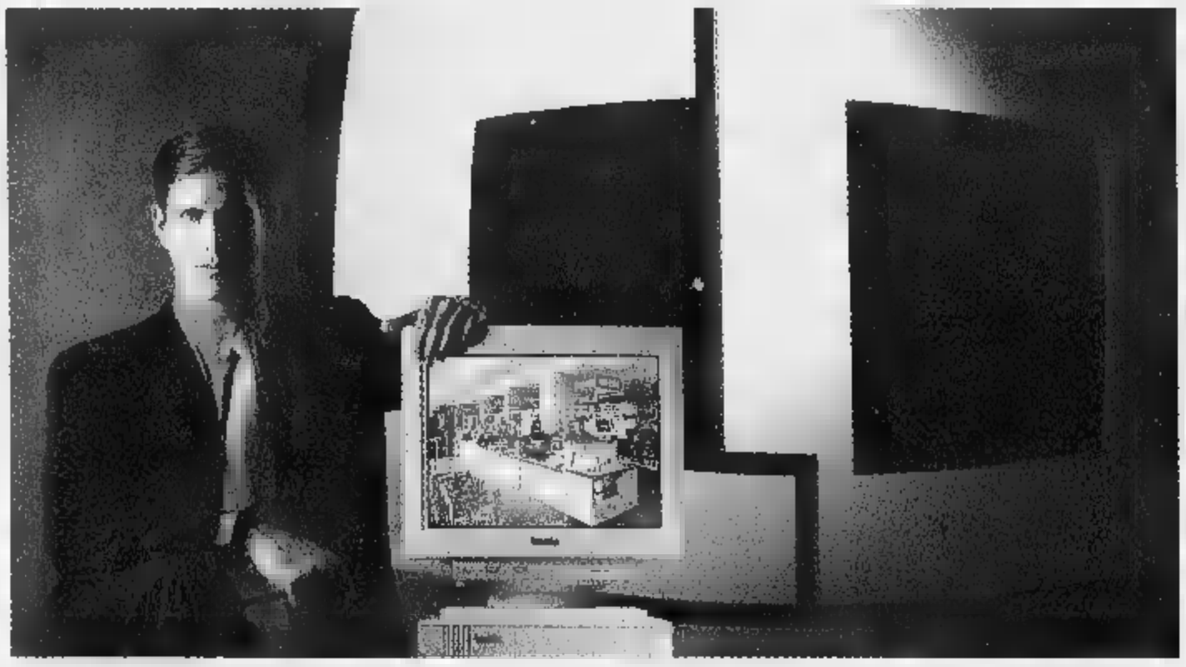
Non occorre essere specialisti per amare e capire la scienza. Oggi è possibile con i primi nove volumi di «Argomenti di scienze», la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere se potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino. L'intera raccolta della collana «Argomenti di scienze» è in vendita - per abbonati e non - al prezzo speciale di L. 180.000.
Chi fosse interessato all'acquisto, potrà richiederla contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-655306).

I LIBRI DE LA STAMPA

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS [illegible] E [illegible] OPERE, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE

Programma nuove affiliazioni Computer Discount



Entra anche tu nel più grande gruppo italiano della distribuzione informatica

L'informatica è un settore in forte espansione e [illegible] sarà [illegible] per molti anni. CDC Point S.p.A., il numero [illegible] nel settore, ti propone l'opportunità di aprire [illegible] nuovo punto vendita Computer Discount.

Le credenziali Computer Discount, le [illegible] tutti.
E' la prima catena specializzata nell'informatica nata in Italia, da oltre 10 anni riscuote successi in più di 100 punti vendita. E' il primo investitore in pubblicità della distribuzione di settore.
I suoi partner sono tutti i maggiori produttori mondiali.

Se sei una persona giovane e dinamica e vuoi metterti in proprio, contattaci:
entra a far parte di Computer Discount con la formula del franchising, che riduce al minimo i rischi e garantisce il successo economico.

I requisiti richiesti:
- forte spirito imprenditoriale
- conoscenza dell'informatica e grande passione per la materia
- investimento iniziale: 80 milioni
- garanzia finanziaria
- residenza in zona

Le città interessate: Aosta, Asti, Biella

Se hai i numeri, ecco il numero:
Per essere contattato, invia un fax al numero **0587-288483** all'attenzione di Lisa Fedeli specificando le tue generalità e i requisiti in tuo possesso.

COMPUTER DISCOUNT
la catena italiana dell' informatica

Un debutto con il cabaret, poi i classici di Balzac e Molière

Zanzibar, prosa da ridere

Il trio apre la stagione a Borgosesia

BORGOSESIA. Inizia la [illegible] di mercoledì 5 novembre, [illegible] «Pioppo, batrace, cigno» di Marchesi, Metz, Mosca, Molinari, ovvero cabaret con il trio Zanzibar, la stagione '97/98 a [illegible] della Pro Loco, nel teatro di via Sesone.

Si prosegue con il musical «Hallo Dolly», in cartellone mercoledì [illegible] novembre, nella versione di Maia Morgestern [illegible] Virgil Ogasanu, per la regia Giuseppe Visciglia. Con l'anno nuovo saranno sul palco di Borgo, lunedì [illegible] gennaio, Ernesto Calindri e Liliana Feldmann, diretti da Antonio Moretti in «Mercadet l'affarista» di Honoré de Balzac.

Mercoledì 21 gennaio, Ugo Pagliai e Paola Gassman reciteranno «Bugie sincere» di Vittorio Gassman, che ha curato anche la regia della pièce. Il Molière de «Le intellettuali», interpretato da Toni Bertorelli, Valeria Ciangottini, Giannina Salvetti [illegible] Walter Mramor, per la regia di Toni Bertorelli, è previsto per mercoledì 11 marzo, mentre giovedì 26 marzo Nino Castelnuovo [illegible] Giorgia Trasselli, con la regia di Marco Vaccari, reciteranno: «Ciò che vide il maggiordomo».

Per la [illegible] venerdì 3 aprile la prosa cede il passo alla musica con l'Orchestra Sinfonica Eporediese, diretta dal maestro Antonello Gotta, che eseguirà il Terzo Concerto per piano ed orchestra di Sergej Rachmaninov.

Le ultime due rappresentazioni di prosa sono in programma lunedì 27 aprile, con Flavio Bonacci in «Io l'erede» di Eduardo De Filippo, e venerdì [illegible] maggio con il cabaret di Enzo Iacchetti ne «Il signor Robin[illegible]».

Gli abbonamenti sono disponibili alla biglietteria del teatro lunedì 27 e martedì [illegible] ottobre, dalle 10 alle 13 e dalle 17 alle 19,30. Biglietti singoli in vendita il giorno precedente lo spettacolo e il giorno dello spettacolo, dalle 17. Questi i costi [illegible] posto unico. Abbonamenti: 240.000 intero, 220.000 soci, 200.000 ridotto (fino a 24 anni, oltre i [illegible] anni). Biglietto singolo 35.000 intero, 32.000 soci, 28.000 ridotti, 18.000 studenti in gruppi di almeno dieci persone. Altre informazioni e prenotazioni allo 0163.222.85 lasciando un messaggio alla segreteria telefonica.

La stagione teatrale avrà però un anticipo. Al teatro della Pro Loco ci saranno tre spettacoli organizzati dall'Associazione «Venerdì musicali»: venerdì di questa settimana sarà di [illegible] il coro Ars Musica con un repertorio di gospel e blues. Venerdì 24 concerto del «Quartetto di fiati» dell'associazione Cesare Maresio, venerdì 31 concerto di Diego Langhi.

Tutti gli spettacoli avranno inizio alle 21.

Giovanni Barberis

Paola Gassman protagonista di «Bugie sincere» con Ugo Pagliai Autore e regista della pièce è Vittorio Gassman

A Biella il teatro di Eduardo

Questa sera al Sociale Villani recita «La funicolare» di Torino

BIELLA. Terzo appuntamento con la rassegna dialettale amatoriale promossa dall'assessorato alla Cultura. Oggi alle 21, al Sociale Villani, [illegible] attesa la compagnia «La funicolare» di Torino che proporrà una commedia di Eduardo De Filippo intitolata «Ditegli sempre di sì». A differenza delle precedenti serate, in cui le pièce venivano recitate in piemontese, questa volta, sul palcoscenico di piazza Martiri, sarà protagonista il dialetto partenopeo, le inflessioni colorate [illegible] solari tipiche del popolo mediterraneo.

I due atti, firmati dal grande maestro napoletano, vennero scritti nel '27, ed hanno come tema dominante la follia ed [illegible] drammatico problema sociale dei malati di mente. Si tratta di una commedia sottile, a tratti ironica [illegible] divertente, che ruota attorno al personaggio di Michele, [illegible] ritorno a casa dopo un anno di manicomio.

In attività dal '95, «La funicolare» è nata per volontà di un gruppo di amici napoletani. Ha riscosso non solo a Torino, ma pure in occasione di concorsi e rassegne teatrali, un notevole successo, vincendo fra l'altro, con lo stesso lavoro di oggi, il premio per la miglior regia [illegible] messa in scena alla 6ª rassegna de «Il Borghiere» nel capoluogo piemontese. **[p. g.]**

E venerdì tocca ai Porcupine Tree

Live a Ponderano fra rock e metal

PONDERANO. Secondo round per «Rock targato Italia», la gara che domani sera fa nuovamente tappa al Babylonia. In pedana si daranno battaglia fino all'ulti[illegible] nota i biellesi «Sprok», i «T.N.T.», i «Sunrise» ed i «The Fried Children» [illegible] Vercelli. Le quattro band affronteranno la prima selezione interprovinciale piemontese: chi passerà il turno accederà poi alle finali regionali. A disposizione di ogni gruppo 25 minuti [illegible] live-act durante i quali eseguire cinque brani inediti.

La sera seguente, venerdì, è attesissimo invece l'arrivo dei «Porcupine Tree», formazione inglese ormai simbolo del pop psichedelico. La band del polistrumentista Steve Wilson è la testimonianza [illegible] come, in un momento di manipolazioni di tendenza [illegible] sperimentazioni convulse, [illegible] rock di ricerca può ancora sopravvivere. Il quartetto anglosassone crea la [illegible] musica ispirandosi alle atmosfere inquietanti sospese fra cosmicità e dark, ispirandosi, soprattutto nell'uso di rumori e voci d'ambiente campionati, ai grandi Pink Floyd. I «Porcupine Tree» sono stati indicati dai loro estimatori come i degni successori dei «Can», dei «King Crimson» e dei «Kraftwerk», [illegible] non [illegible] caso nella line-up è in azione anche Richard Barbieri, ex componente dei «Japan».

Intanto sabato il live continua. I riflettori del Babylonia torneranno infatti ad accendersi per la terza serata consecutiva con i «Tiamat», un altro gruppo «doc» che dedica il repertorio al death-metal. Il pista dal '91, è con l'album «Wild honey» che hanno raggiunto la celebrità ed i consensi del grande pubblico. Il quinto disco uscito recentemente, «A deeper kind of slumber», sarà appunto presentato sabato sulla pedana biellese. **[p. g.]**

Michele Cigna degli «Sprok» suonerà domani sera al Babylonia per «Rock targato Italia»

GIORNO [illegible] NOTTE

Vigliano

Al Caffè della Pesa

Sabato alle 22,30, sul palco del Caffè della Pesa, ci sarà un concerto di musica pop con «Zauber».

Vercelli

Dee jay al Tina Pica

Al Tina Pica, ex Maciste, domani sera suonerà i dischi Angelo dj di Radio Capital, proveniente dal Propaganda di Milano.

Strona

Concerto d'archi

Per sabato alle 21, nella chiesa parrocchiale, la biblioteca «Federico Garlanda» ha organizzato un concerto di musica classica. Si esibirà l'Orchestra d'archi biellese, diretta da Emilio Straudi, che eseguirà pagine di Schubert, Stamitz, Vivaldi, Haendel, Bizet e Mozart.

Varallo

Rassegna del Sottoriva

Venerdì alle 21, al Sottoriva di via Don Bosco, inizierà la rassegna cinematografica del Cinecircolo Valsesia con «Hamlet».

[illegible]

«La Venexiana»

Nuovo appuntamneto, domani, nella Basilica di San Marco, con la Fondazione Fodella. L'Ensemble di voci e strumenti «La Venexiana» proporrà «O luci amate»: pagine di Benedetto Marcello, Haendel, Carapella [illegible] Gasparini. Dalle 21.

[illegible]

La stagione di prosa

S'inizia domani [illegible] stagione di prosa promossa dall'assessorato alla Cultura, in collaborazione con Torino Spettacoli. Andrà in scena, in prima nazionale, «La [illegible] del nonno», che ha per protagonisti Piero Nuti, Emanuele Arigazzi e Adriana Innocenti, che proprio sul palcoscenico cossatese [illegible] festeggerà i suoi settantun anni.

[illegible]

Discomusic e liscio

Torna l'orchestra di Lele Porrè, domani al Faro. In discoteca invece, si balla [illegible] Raf Giusti dj ed il revival degli Anni Sessanta. Sabato arrivano gli «Sharada», mentre alla consolle ci saranno Luca Facchini, Max e Fabio Lenzi dj.

Vercelli, domani la pellicola al cinema Lux

«L'appello» di Grisham per la serata Amnesty

VERCELLI. La pena di morte, un romanzo vincente di John Grisham, il rapporto difficile tra un nonno razzista legato al Ku Klux Klan e il nipote avvocato: il gruppo vercellese di Amnesty International ha scelto «L'ultimo appello», pellicola firmata da James Foley, per la tradizionale serata cinematografica dell'anno, incastonata nella rassegna d'essai al Lux.

L'appuntamento nella sala [illegible] via Leon Battista Alberti è domani, dalle 21,15. E durante la serata [illegible] proiezione (il biglietto d'ingresso costa 8 mila lire) Amnesty proseguirà la raccolta firme per le campagne a favore dei rifugiati e dei bambini di strada del Guatemala.

Nel film Gene Hackman presta il volto a Sam Cayhall, da sedici anni nel braccio della morte [illegible] in attesa dell'esecuzione (o della grazia che gli potrebbe concedere il governatore del Mississippi). Sam è accusato d'aver ucciso con [illegible] bomba due bambini ebrei, il nipote quasi trent'anni dopo quell'episodio cerca appassionatamente di difenderlo. Ma non riuscirà [illegible] ottenere nè l'assoluzione nè la grazia.

Nel cast, accanto ad Hackman, segnalato per la bella prova d'attore, ci sono Chris O'Donnel e Faye Dunaway.

«L'ultimo appello» viene proposto anche alle scuole vercellesi che hanno chiesto di poter assistere ad una seconda proiezione: anche in questo l'iniziativa è realizzata da Amnesty in collaborazione con i curatori della rassegna al Lux. **[r. m.]**

Gene Hackman è Sam Cayhall, detenuto da 16 anni nel braccio della morte

Mostra a Vercelli

[illegible] Sul corso le tele di Pino Ardissone

VERCELLI. Al numero 195 di corso Libertà espone Pino Ardissone. Tutti gli anni il pittore vercellese espone una serie di opere in un negozio nel [illegible] della città. Ardissone è un pittore della corrente realistica: preciso nei colori, nettissimo nei soggetti che sono per la maggior parte paesaggi di Vercelli e del Vercellese. Ci fu un periodo in cui aveva ripreso le antiche mondariso (che stanno ritornando di moda) ed aveva ripercorso il sentiero dei mestieri scomparsi che ormai sono innumerevoli.

I fiori sono sempre stati uno degli argomenti tipici del pittore, trattati con nette campiture [illegible] con toni che a volte si spostano dal soggetto ma che servono per rimarcarlo meglio e impreziosirlo.

Pino Ardissone ha prodotto anche una serie di Sant'Andrea. L'ultima interpretazione è libera da condizionamenti, con colori che si integrano l'un [illegible] l'altro. La mostra resterà aperta sino al 10 novembre, con orario 9,30-11 e 16-19. **[f. l.]**

La pièce a Cigliano

[illegible] sabato [illegible]

CIGLIANO. Al Teatro Martinetti verrà allestita, sabato alle 21, la pièce «Dall'alba al tramonto...se otto ore...» di Barbara Costamagna, con la regia di Massimiliano Giacometti. In scena la compagnia vercellese Stranomiscuglio. Il lavoro rientra nell'ambito della rassegna provinciale «Terre d'acqua» dal titolo «Occasioni teatrali nelle terre del riso».

Il programma completo ha già toccato Trino, Livorno Ferraris, Moncrivello e Saluggia. Sarà [illegible] la volta di un altro centro del Vercellese, che vede protagonisti gli attori di Stranomiscuglio Paola Balocco, Gennaro Carotenuto, Federico Copeta, Alessandro Deambrogio, Nadia D'Antona, Silvana D'Antona, Cristina Lessona, Daniela Negri, Rita Oglietti, Stefano Tarchetti e Barbara Truffa. «Dall'alba al tramonto... se otto [illegible]...» è una rievocazione storica della vita in risaia dall'inizio del secolo al secondo dopoguerra, interpretata in chiave di lettura estremamente moderna e suggestiva. **[g.bar.]**

Comune e Belvedere

[illegible] Il «vademecum» per il Civico

VERCELLI. Oggi [illegible] l'ultimo giorno per richiedere telefonicamente la prenotazione degli abbonamenti per la stagione teatrale allestita dal Comune al Civico. Telefono 211.255, in orario dalle 10 alle 12 [illegible] dalle 16,30 alle 18,30.

Da venerdì di questa settimana [illegible] fino a lunedì 27 ottobre, gli abbonamenti prenotati telefonicamente dovranno [illegible] ritirati e pagati, agli uffici del settore Cultura, in [illegible] Libertà 300. Questi sono gli orari per il ritiro e per il pagamento: lunedì, martedì, mercoledì dal[illegible] 17 alle 19,30; giovedì, venerdì dalle 15,30 alle 19,30; sabato dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19.

Si chiudono invece alla fine [illegible] questa settimana le prenotazioni per la stagione teatrale della Spettacoli Belvedere, sempre al Civico. Uffici aperti in corso Prestinari 100 (dalle 16,30 alle 19). Tel. 210.882.

Per i singoli spettacoli organizzati dalla Belvedere, i biglietti saranno disponibili lunedì 20 ottobre. **[g.bar.]**

STASERA AL CINEMA

BIELLA

IMPERO. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. OGGI RIPOSO.

[illegible] [illegible]. (015) 22.736 - 31.312. [illegible] **Jane**, di Ridley Scott [illegible] Moore. L. 12.000; 10.000.

ODEON. Inf. [illegible]. (015) 22.736 - 31.312. Alle ore 21 **[illegible] di Paolo Conte.**

SOCIALE. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. Alle ore 21 terzo appuntamento con il teatro dialettale.

[illegible]

LUX. Inf. tel. (0163) 22.698. [illegible].

[illegible]

VERDI. Inf. tel. (015) 253.89.27. OGGI RIPOSO.

[illegible]

[illegible] CHIUSO.

[illegible]

M. PRINCIPE [illegible] Inf. tel. (015) 925.620. OGGI RIPOSO.

[illegible]

[illegible] CHIUSO.

GATTINARA

ITALIA. Inf. tel. (0163) 833.106. OGGI RIPOSO.

[illegible]

EXCELSIOR. [illegible]. tel. (015) 767.323. OGGI RIPOSO.

SAN GERMANO

[illegible]. CHIUSO.

[illegible]

FELIX. Inf. tel. (015) 242.31.18. CHIUSO.

[illegible]

[illegible] Inf. tel. (0161) 828.500. [illegible].

[illegible]

SOTTORIVA. Inf. tel. (0163) 54.255. [illegible] RIPOSO.

[illegible]

ASTRA. Inf. orari tel. 255.045. OGGI RIPOSO.

[illegible] **ITALIA.** Inf. orari tel. 257.744. Intermaspettacolo [illegible]. [illegible] [illegible] **Jungle** di Ridley Scott [illegible] Demi Moore. Lire 10.000.

PRINCIPE. Inf. orari tel. 259.047. OGGI RIPOSO.

VIOTTI. Inf. orari tel. 258.845. Intermaspettacolo tel. 69.633. OGGI RIPOSO.

[illegible] **DOLBY.** Inf. tel. 215.018. OGGI [illegible].

LUX. Inf. or. tel. 213.375. OGGI RIPOSO.

TEATRO BARBIERI. Via Parini 1. [illegible].

TEATRO CIVICO. Inf. [illegible]. tel. 255.544. [illegible] SO.

QUERENTECO. Via G. Ferraris 103. CHIUSO.

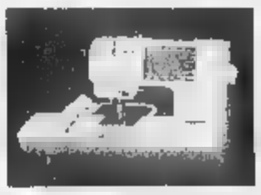
SCEGLI IL CINEMA
Dove le emozioni sono su grande schermo.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. Soldato Jane. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] **0** corso Giulio Cesare 67, telefono 856.521. **M.I.B. Men in black.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ALFIERI piazza Solferino 2, telefono 562.3800.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Lolita.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. V. M. 14. Sala 2: **Il mondo perduto - Jurassic Park.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **She's so Lovely (Così carina).** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ARLECCHINO c.so Som[illegible] 22, t. 561.71.90. **Soldato Jane.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. [illegible] **Scream.** V. M. [illegible]. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Happy together.** V. [illegible]. [illegible]: 15; 16,50; 18,40; 20,40; 22,40.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Ovosodo.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
[illegible] **2** via Garibaldi 32/e, [illegible] 4360723. **Love** [illegible] V. M. [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CSAK corso Giulio Cesare 105, [illegible] 232.029. **Lolita.** Volt. 14. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
CRISTALLO via Gollo 5, telefono 650.71.00. **Batman & Robin.** Or.: [illegible] 17,30; 20; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, telefono 542.422. **Innamorati cronici.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, telefono 447.52.41. **M.I.B. Men in black.** Or.: 15,10; 17,05; 18,40; 20,35; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, telefono 447.52.41. **Soldato Jane.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Ovosodo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, telefono 817.16.42. **Complice la notte.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, telefono 661.54.47. **Il viaggio della sposa.** Or.: 20,30; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 24, telefono 661.54.47. **Il bagno turco.** Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE via Bezzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Complice la notte.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
FARO via Po 30, telefono 817.3323. **Air Force One.** Or.: 20; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57, telefono 385.20.57. **Il mondo perduto - Jurassic Park.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4, telefono 521.4316. **Contact.** Or.: 16,30; 19,30; 22,30.
KING via Po 21, telefono 812.59.96. **Tano da morire.** Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40.
KONG via Santa Teresa 11, telefono 534.614. **In barca a vela contromano.** Or.: [illegible] 20,30; 22,30.
LILLIPUT via [illegible] Settembre 15 bis, telefono 537.100. **Lolita.** V. M. [illegible]. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
LUX Galleria San Federico, telefono 541.283. **Air Force One.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
MASSIMO UNO via [illegible] 8, telefono 817.10.48. **Lezioni di tango - The tango lessons.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, [illegible] 812.41.73. **Ovosodo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **M.I.B. Men in black.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, telefono 532.448. **Due pacchi di troppo.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; [illegible]
[illegible]**PIA 2** via Arsenale 31, tel. 532.448. **Mrs. Dalloway.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
[illegible] Galleria Subalpina, telefono 562.01.45. [illegible] **Men in** [illegible]: 15,15; 18,20; 20,25; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 818.01.50. **Nella società degli uomini.** Or.: [illegible]; 18,20; 20,25; 22,30.
VITTORIA via Roma 336, telefono 562.1789. **Face/Off.** Or.: 14,35; 17,15; 19,55; 22,35.

TEATRI

TEATRO REGIO. Stagione d'opera 1997/98: vendita dei biglietti per: **Samson et Dalila** (21/10-2/11), **Candide** (18-26/11), **Le nozze di Figaro** (9-21/12), **Evgenij Onegin** (22/1-4/2/98) e per i Concerti del Teatro Regio. Biglietteria ore 10,30-18, tel. 8515.241/242.
AUDITORIUM RAI piazza Rossaro. Unione Musicale, serie dispari, ore 21 precise. Gidon Kremer, violino; Valery Afanassiev, pianoforte; musiche di Schubert, Piazzolla, Desjatnikov. Biglietti numerati L. 50.000. Ingressi L. 30.000 all'Auditorium dalle ore 20,30. Inf. tel. 544.523 - 617.5188.

centro cucito biellese
di ramella & maschietto s.n.c.
Concessionario **NECCHI** per la provincia di Biella
VENDITA - RIPARAZIONE - RICAMBI
macchine per cucire, per maglieria e per stirare.
DIMOSTRAZIONI E INSEGNAMENTO GRATUITO [illegible] SEDE
CORSI DI TAGLIO E CUCITO

Per informazioni rivolgersi a: VIGLIANO B.SE - Via Milano, 81-83 - Tel. 015 511794

Società ricerca
AGENTI
vendita settore elettronica industriale per provincia **Biella**
Inviare curriculum al fax: **0321/491385**

ECONOMICI
MASSERANO (BI) libero palazzo d'epoca 3 piani di complessive 25 camere oltre servizi terrazzi cortile e giardino retrostante GR Immobiliare 011 320.524

PK Per la pubblicità su **LA STAMPA publikompass**

LUNEDÌ **tuttosoldi**
MERCOLEDÌ **tuttocasa**
GIOVEDÌ **tuttolibri**
I supplementi de **LA STAMPA**
Una settimana ricca di tutto.

Oggi si corre l'83ª Milano-Torino, domani l'85ª edizione del «Giro»

Il Piemonte per due giorni terra di grande ciclismo

Come puntualmente accade da tre stagioni, da quando cioè i campionati del mondo si disputano ad ottobre, le strade del Piemonte si accingono ad ospitare le prime rivincite della prova iridata, svoltasi domenica in Spagna. Oggi si corre l'83ª edizione della Milano-Torino, domani va in scena l'85ª Giro del Piemonte. Le due classiche, tra le più antiche del calendario internazionale, offrono dunque a Bartoli, Casagrande [redacted] agli altri azzurri l'occasione [redacted] un immediato riscatto dopo la sonora sconfitta rimediata domenica [redacted] San Sebastian ad opera del francese Brochard.

Nel lungo elenco degli iscritti figurano anche cinque corridori piemontesi, smaniosi di ben figurare sulle strade di casa: il torinese Fulvio Frigo (Kross-Montanari), i biellesi Sergio Barbero (Mercatone Uno), Marco Bellini (Asics) e Andrea Paluan (Cantina Tollo) e il novarese Giuseppe Tartaggia (Batik-Delmonte). Il più atteso è sicuramente Barbero, che al recente Giro di Puglia ha dimostrato [redacted] essere ancora assistito da un'ottima condizione atletica, vincendo l'ultima tappa e finendo secondo in classifica. Il ventottenne compagno di squadra di Pantani, che in primavera si era già imposto nel Giro di Toscana, s'impegnerà al massimo per chiudere [redacted] altro risultato di prestigio la stagione della [redacted] consacrazione. «Dopo il Giro di Puglia - ha detto il corridore - ho dovuto interrompere per qualche giorno la preparazione a causa di una leggera bronchite. Ma adesso [redacted] va meglio [redacted] cercherò quindi di essere protagonista in almeno una delle due corse».

Franco Bocca

MILANO-TORINO, [redacted] PER PAESE LA TABELLA DI MARCIA

ALTIM.	LOCALITA'	ORA DI PASSAGGIO media km/ora 40	42	44
	PROVINCIA DI MILANO			
152	**NOVATE MILANESE**	**10,00**	**10,00**	**10,00**
149	SP Monza - Rho - svinc. di Bollate	10,00	10,00	10,00
145	Berenzate - Inn. SS. 233 «Varesina»	10,02	10,02	10,02
157	Ospedale di Bollate - via Ferraris	10,05	10,05	10,05
156	Rho	10,15	10,15	10,14
148	Cornarado - SP 130	10,20	10,19	10,16
141	S. Pietro all'Olmo per la SP. 162 - via Manzoni	10,23	10,22	10,21
126	Cusago - v. Bareggio - v.le Europa - Inn. SP. 114	10,30	10,29	10,28
128	Cisliano - SP 114	10,37	10,35	10,34
124	Albairate - SP. 114	11,43	10,41	10,39
120	Abbiategrasso - Inn. SS. 494 - Circonv.	10,46	10,45	10,43
63	Ponte sul fiume Ticino	11,01	10,58	10,55
	[redacted] DI [redacted]			
116	Vigevano - Circonvallazione	11,07	11,04	11,01
108	Mortara - Circonvallazione	11,27	11,23	11,19
106	Castello d'Agogna - SS. 494	11,34	11,29	11,25
105	Bivio Dx [redacted] la SS. 596 dir.	11,36	11,31	11,27
105	Coazze	11,43	11,39	11,34
***	P.L.	11,46	11,41	11,37
102	Candia Lomellina	11,47	11,42	11.37
100	Ponte sul fiume Sesia	11,52	11,47	11,42
	PROVINCIA DI ALESSANDRIA			
***	P.L.	11,54	11,49	11,44
102	Terranova	11,56	11,51	11,48
122	Innesto SS. 31	12,02	11,59	11,54
115	Bivio Sx per Casale Monf.to	12,07	12,01	11,56
116	Casale Monferrato	12,11	12,05	11,59
***	P.L.	12,14	12,08	12,02
119	S. Germano	12,18	12,12	12,06
108	Bivio Dx per Vignale Monf.to	12,20	12,13	12,07
293	Vignale Monferrato (Rif)	12,37	12,30	12,23
203	Bivio di Altavilla Monf.to	12,39	12,32	12,25
	PROVINCIA [redacted] ASTI			
260	Montemagno	12,48	12,40	12,33
[redacted]	Castagnole Monferrato	12,53	12,45	12,37
186	Refrancore	13,00	12,52	12,44
120	Quarto inferiore Inn. [redacted]. 10	13,10	13,01	12,53
***	P.L.	13,17	13,08	12,59
123	Asti	13,22	13,12	13,03

[redacted]	LOCALITA'	[redacted] media km/ora 40	42	44
131	Torretta SS. 458	13,25	13,15	13,06
***	P.L.	13,25	13,16	13.07
147	Serravalle	13,33	13,23	13,13
196	Nocciola di Montechiaro d'Asti	13,43	13,33	13,23
250	Cortanze SS. 458	13,46	13,57	13,27
201	Piea SS. 458	13,54	13,42	13,32
227	Gallareto di Piave Massala (**)	13,58	13,47	13,36
306	Castelnuovo Don Bosco	14,09	13,57	13,46
	[redacted] INO			
324	Moriondo Torinese	14,12	14,00	13,49
315	Arignano - Provinciale	14,18	14,05	13,54
306	Andezeno	14,21	14,06	13,57
205	[redacted] Dx per il Colle [redacted] Superga	14,24	14,11	14,00
205	Bivio Pavarolo	14,31	14,18	14,07
465	Baldissero Torinese	14,36	14,23	14,11
564	Osteria del Palouch	14,39	14,26	14,13
620	Colle di Superga - a Sx. per Panor. dei Colli	14,42	14,26	14,15
671	Panoramica dei Colli - bivio Bric Palouch	14,43	14,30	14,18
485	Innesto SP. «del Pino» - Pino Tor.se	14,52	14,38	14,26
306	Reaglie - corso Chieri	14,57	14,43	14,30
220	Torino - c.so Casale - Mad. del Pilone	15.00	14.46	14.33
	c.so Casale - Ponte Umberto 1° Parco del Valentino - viale Virgilio - via Boiardo	15.07	14,52	14.39
231	**TORINO - VIALE VIRGILIO**	**15,09**	**14,54**	**14,40**

NOTE: *** Passaggi a livello: Cozzo (km.69,8) - Terranova (km. 74,8) - S. Germano (km. 88,4) - Asti (km. 130,2 e 135,2). **RIF.** Vignale Monferrato (km. 102 - 107) - (**): Gallerie: n. 3 tra Gallareto [redacted] Castelnuovo Don Bosco (km. 157 - 164).

GIRO DEL PIEMONTE, GLI OR[redacted]

ALTIM.	LOCALITA'	[redacted] DI PASSAGGIO media km/ora 41	43	45
	PROVINCIA DI TORINO			
[redacted]	**[redacted] < Corso Moncalieri**	**10,00**	**10,00**	[redacted]
234	Villastellone	10,20	10,19	10,19
240	Salsasio - Innesto SS. [redacted]	10,30	10,29	10,27
241	Carmagnola	10,33	10,31	10,30
	[redacted] DI [redacted]			
255	Racconigi	10,48	10,46	10,44
257	Caramagna Piemonte	10,57	10,54	10,52
291	Sommariva del Bosco	11,03	11,00	10,59
272	Sanfrè - SS. 661	11,07	11,04	11,01
290	Bra	11,18	11,14	11,11
[redacted]	Cherasco - centro	11,26	11,22	11,18
216	Ponte sul fiume Tanaro	11,28	11,24	11,20
513	La Morra	11,39	11,34	11,30
356	Bivio Sx per Barolo	11,43	11,39	11,34
301	Barolo	11,48	11,43	11,38
[redacted]	Gallo d'Alba (circonv.)	11,57	11,51	11,45
[redacted]	Innesto alla Tang. Ovest	12,00	11,54	11,49
[redacted]	Alba - Svincolo per la SS. [redacted]	12,09	12,03	11,57
156	SS. 231 - Bivio Dx per Neive	12,16	12,10	12,04
[redacted]	[redacted] - Quadr. S.P.	12,26	12,19	12,13
278	Bivio Dx per Coazzolo	12,28	12,21	12,15
	[redacted] DI ASTI			
291	Coazzolo	12,32	12,25	12,18
	[redacted] DI CUNEO			
[redacted]	Bosi di Mango	12,38	12,29	12,22
445	Valdivilla	12,38	12,31	12,24
170	S. Stefano Belbo	12,47	12,40	12,32
	[redacted] DI ASTI			
157	Canelli	12,55	12,47	12,39
[redacted]	Bivio di S. Marzano Oliveto	13,02	12,54	[redacted]
[redacted]	Annunziata - Bivio di Moasca	13,04	12,56	12,48
152	Salera quadr.	13,07	12,58	12,50
263	Agliano	13,12	13,03	12,54
154	Bivio di Montegrosso	13,16	13,07	12,58
136	Piano d'Isola [redacted]	13,22	13,13	13,04
133	Innesto SS. 231	13,25	13,15	13,06
158	[redacted] Dx per S. Mart. Alfieri	13,31	13,21	13,12
287	S. Martino Alfieri	13,37	13,27	13,17
179	S. Damiano D'[redacted]	13,44	13,34	13,24
160	S. Giulio	13,49	13,38	13,28
213	Ferrere (prov.)	13,58	13,47	13,37
[redacted]	Valfenera (prov.)	14,03	13,52	13,41
[redacted]	Villanova d'Asti	14,10	13,59	13,48
	PROVINCIA DI TORINO			
[redacted]	Riva p[redacted] Chieri	14,21	14,09	13,58
315	Chieri - circonvallazione	14,28	14,16	14,04
[redacted]	Bivio Dx per Pino Tor.se	14,34	14,21	14,10
[redacted]	Pino Torinese - centro	14,37	14,24	14,12
[redacted]	Reaglie - corso Chieri	14,41	14,28	14,16
220	Torino - c.so Casale - Mad. del Pilone	14,44	14,31	14,19
	c.so Casale - Ponte Umberto 1° Parco del Valentino viale Virgilio - via Boiardo	14,51	14,37	14,25
[redacted]	**TORINO - [redacted] Virgilio**	**14,52**	**14,39**	**14,26**

Le laniere hanno sconfitto il Chivasso riscattando il match d'andata

Pm Pink si prende la rivincita

Questa sera il Giletti affronta le torinesi

BIELLA. Nella Coppa Italia di serie B femminile, la Pm Pink volley Biella (B1) vince e convince: domenica le blufucsia hanno affondato Chivasso (B2) per 3-0 (15-5, 15-5, 16-11 i parziali), vendicando così la sconfitta subita nel match d'andata.

Le biellesi restano quindi in piena corsa per il passaggio del turno (prosegue solo la prima del girone a tre): al momento la Pink guida la classifica con 4 punti insieme a Gattinara e Chivasso che si affrontano stasera. Con ogni probabilità la qualificazione sarà decisa nello scontro di domenica prossima a Gattinara tra Giletti e Pink.

Ma torniamo alla bella prova delle blufucsia, che in poco più di un'ora hanno piegato la resistenza del Chivasso. «La squadra ha giocato molto bene - afferma il general manager Luigino Ugazio -, è stata precisa in tutti i fondamentali, attenta e concentrata. Ha commesso pochissimi errori, per cui è venuta fuori anche una piacevole partita». Coach Sencivenni ha mandato sul parquet Ferratti in regia (ottima la sua prova, favorita anche da una ricezione molto precisa), Frontini e Menin al centro, Arese, Serrano e Mira d'Ercole (efficace come sempre in attacco) come schiacciatrici. Ancora inutilizzabile Martino (fuori per un piccolo infortunio), il rientro di Arese è risultato fondamentale per portare maggior ordine in campo.

Senza storia i primi due set, nel terzo le blufucsia hanno avuto un piccolo cedimento mentale, che comunque non ha mai messo in discussione il risultato. Ancora una volta la risposta del pubblico biellese è stata discreta (poco meno di 400 gli spettatori), anche se per avere una verifica definitiva i dirigenti attendono l'avvio del campionato a fine ottobre (primo impegno interno domenica 2 novembre). Al momento le previsioni sono buone, visto che la Coppa ha sempre destato uno scarso interesse da parte del pubblico. A Candelo, ad eccezione del'anno in cui il Ricignolo giunse secondo nell'allora Coppa di lega, gli spalti erano spesso semideserti.

Intanto il Giletti Gattinara ritorna in campo questa sera per affrontare la Fortitudo: l'incontro è in programma a Chivasso alle 21 e per le «rosse» sarà importantissimo conquistare i due punti per potersi poi giocare la qualificazione alla seconda fase domenica con il Pink volley. La classifica attuale vede al comando le biellese con 4 punti seguite Chivasso e Gattinara ne hanno due (ma la Giletti ha anche due match da disputare): per questo il team di patron Fantini dovrà a tutti i costi violare la palestra del Chivasso per poi tentare il tutto per tutto nella di Gattinara.

Per preparare al meglio l'incontro di questa sera di Coppa di Lega, la Giletti ha disputato nei giorni scorsi un'amichevole con l'Omegna, club di serie B1: la partita, interrotta, al quarto set quando la situazione era sul 2-2, ha dimostrato che le ragazze valsesiane sono già in buona forma. [r. s.]

Superando il Chivasso la Pink ha ipotecato il passaggio del turno in Coppa

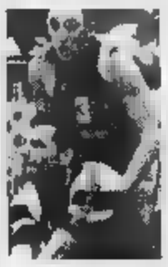
Mokaor nel covo del Cus

Santhià e Biella avanti tutta

VERCELLI. Ultimi fuochi di Coppa Italia per la Libertas Mokaor. I dark blu di coach Stefano Sarti saranno impegnati, questa sera (fischio d'inizio alle 21) sul parquet del Cus Torino. Il match, in pratica, interessa soltanto gli «universitari» sono in per la qualificazione. In realtà i biancorossi non dovrebbero avere problemi a superare il turno dal momento che, oltre a essere l'unica compagine di serie B1 del mini girone, il Cus sta veleggiando sicuro a punteggio pieno.

Più che sulla Coppa (la fase eliminatoria per la Libertas si chiuderà sabato con il derby al Pala Donizetti contro il Novara) il pensiero della Mokaor è rivolto al torneo di B2 che scatterà poco più d'una settimana (trasferta a Novi).

Per questo, com'è già avvenuto nella doppia sfida con il Pavic Romagnano, Sarti schierà a Torino un sestetto «sperimentale», con largo spazio ai giovani (Costanzo, Casetta, Fiora, Oppezzo, Squadra) per recuperare al meglio gli illustri acciaccati d'inizio stagione (Rubini, Buziol e Gaddo. L'anno scorso la trasferta contro il Cus si chiuse con un'inaspettata vittoria; oggi dalla «tana» torinesi il tecnico bicciolano spera di trovare utili indicazioni in vista dell'ormai imminente campionato.


Si stanno concludendo anche in campo maschile i gironi delle Coppa

Coppa Piemonte. A un turno dalla conclusione continua la marcia del Santhià. I biancoazzurri di Bussi hanno chiuso vittoriosamente la doppia sfida valdostana contro Aosta e Cogne, una trasferta che, alla vigilia, presentava qualche insidia. Facile facile il match con i padroni di casa (solo nel secondo parziale i valligiani hanno potuto opporre resistenza), appena un po' più complicato il match con il Cogne (formazione di pari categoria) dove il Santhià si è imposto «solo» per 2-1. Nel complesso la formazione santhiatese è parsa ormai pronta per l'esordio in campionato. Tra le note positive l'esordio del giovane Paolo Bargandi, ultimo arrivo alla corte di Bussi.

Com'era nelle previsioni il Biella Scarpe di Manavella ha fatto valere i diritti della classe superando con un doppio (e netto) 3-0 Cuorgnè e Grinzane (compagini di D). Per il sestetto laniero un ulteriore passo avanti la miglior condizione. In recupero (altro segnale confortante) gli infortunati d'inizio stagione.

Nel concentramento di Torazza Piemonte la Giletti Ponzano da scampo a Saluggia e Novara (regolati per 3-0). I vercellesi, poi, rendono meno amara la pillola superando 3-1 il Novara nel terzo incontro. Per il Ponzano pochi problemi, qualcosa da rivedere nel match stetto saluggese (chiamato sabato al derby con il Santhià).

Disco rosso, infine, per il Gaglianico. La formazione di Daffara, nonostante l'impegno, non è riuscito a conquistare neppure un contro Altiora Verbania e Asti, apparsi già in clima campionato. [p. m. f.]

Alle 15,30 in scena al Comunale l'andata degli ottavi

Borgo, sfida al Pavia nel terzo turno di Coppa

BORGOSESIA. Con una squadra semi rivoluzionata a causa di squalifiche e infortuni il Borgosesia tenta di chiudere subito il discorso qualificazione agli ottavi di finale di Coppa Italia. Questo pomeriggio è infatti in programma il match d'andata del terzo turono della competizione tricolore e per l'occasione sarà ospite del Comunale valsesiano il Pavia, squadra che milita nello stesso girone del Borgo e che nelle prime sette giornate di campionato ha brillato particolarmente.

La partita si giocherà di pomeriggio, con inizio alle 15,30, perchè gli ospiti non hanno accettato il posticipo serale: pare che l'allenatore dei pavesi, l'ex interista Riccardo Ferri, abbia spinto per il «no» sostenendo che in questo modo i suoi giocatori sarebbero andati a dormire troppo tardi.

«Purtroppo molti nostri sostenitori non potranno essere presenti - sottolinea il ds Paolo Guidetti - ma non c'è stato verso di convincere il Pavia». E così sfuma anche la possibilità di realizzare un buon incasso, particolare non secondario per le casse di qualunque società.

Domenicali ha spiegato che nel match di questo pomeriggio troveranno spazio quei giocatori che non sempre sono schierati come titolari: una squadra di rincalzi allora? «Non è affatto vero - risponde l'allenatore -: ho a disposizione ottimi giocatori; i cosiddetti titolari non soltanto undici e gli incontri di Coppa servono proprio anche per il turn over, evitando che qualche ragazzo stia troppo lungo fermo».

Le assenze certe sono almeno tre: Paganini e Ranoia stanno fermati per turno dal giudice sportivo, mentre Pino Caruso è infortunato nei primi minuti del match con il Cantalupo e sicuramente verrà rischiato in Coppa. Al contrario, è certo il rientro di Marcello Guidetti, costretto a saltare gli ultimi due incontri di campionato per una doppia squalifica.

Dovrebbe esserci del match anche Panella e così pure Fabio Scienza. Inoltre giocherà Sassone, il giovane che fino ad ora ha trovato poco spazio anche a causa di un infortunio ma che nelle occasioni in cui è stato impiegato ha sempre messo in mostra delle ottime qualità.

Ivan Fossati

I granata dopo gli exploit in campionato vogliono ripetersi in Coppa Italia

BASKET FEMMINILE

Dopo il buon esordio. La situazione in serie D

Conad perso già al bis nel match con il Settimo

COSSATO. La Conad ha iniziato il quarto campionato di serie B vincendo per 53 a 51 sul parquet di Valenza. Le ragazze di coach Marco Ansermino hanno patito eccessivamente la tensione della partita d'esordio ma, seppur contratte, hanno retto le difficoltà di una gara caratterizzata da un grande equilibrio.

«Abbiamo giocato molto bene in difesa mentre in attacco, pur segnando poco, abbiamo sempre preparato le nostre conclusioni con lucidità - dice Tonj Brasolin, direttore tecnico della società cossatese -. Vorrei sottolineare le prestazioni di Michela Scarsoglio e Cristina Cavigioli. La prima ha avuto, tra l'altro, la freddezza di realizzare i due canestri finali quando il pallone "scottava". La seconda ha giocato come una veterana guidando grande sicurezza di squadra».

Sotto tono invece la prestazione di Laura Barsotti, al suo primo importante impegno la maglia della Conad. La giocatrice ligure avrà tuttavia modo di riscattarsi sabato quando, con inizio alle 21, vi sarà l'atteso esordio casalingo con il Settimo.

Serie B maschile. Partenze con il botto per Biella, Cigliano e Meeting Art Vercelli. «Rimandati» Shopping Monferrato e Gattinara. Sicuramente il risultato più sorprendente del turno inaugurale è rappresentato dalla sconfitta sul parquet del Nord del «Monferrato» di Anastasio. «E' un classico incidente di percorso - ammonisce il ds Alberto Ramundo -. La squadra ha pagato il carico di preparazione delle ultime settimane. Caratterialmente, però, i ragazzi mi sono piaciuti».

E per puntare maggior autorevolezza alla C2 lo Shopping Monferrato ha perfezionato l'ingaggio di Fabio Vetrò, 27 anni play dell'Ing Biella. Vetrò sarà a disposizione di Anastasio in occasione del match di domenica col Chivasso.

Nessun problema, invece, per la Cestistica. I lanieri di Martinotti hanno regolato il Teen Torino.

Addirittura autoritarie le vittorie esterne della Meeting Art contro la Druentina (Tosello 11 punti) e Cigliano, a Moncalieri con il Dravelli. Mattatori Alberto Vannucchi (14 rimbalzi) e Lino Maggini (33 punti). [r. s.]

STIAMO FESTEGGIANDO UN INVERNO "ALLA GRANDE"!!!

SU TUTTE LE SCARPE IN ESPOSIZIONE
NIKE, ADIDAS, HEAD, REEBOK, ASICS
SCONTO 30%
SINO AD ESAURIMENTO SCORTE !!!
MA FAI PRESTO, PER NON
PERDERE LA SCELTA TRA
OLTRE 70 MODELLI!!

I TUOI VECCHI SCI DA ROTTAMARE DA NOI VALGONO DA 20.000 A 200.000 LIRE!* SENZA CONTRIBUTO GOVERNATIVO

SCARPE LOTTO IN OFFERTA SCONTO
30% PER TUTTA LA STAGIONE!

VUOI ROTTAMARE I TUOI VECCHI JEANS? DA NOI VALGONO ANCORA 30.000 LIRE!* SENZA CONTRIBUTO GOVERNATIVO

NICOLA SPORT

BIELLA
Gaglianico
VERCELLI
nicola sport

SUI PRODOTTI INVERNO 96/97
SCONTO 50% !!!
(Solo sino al 18/10/97)

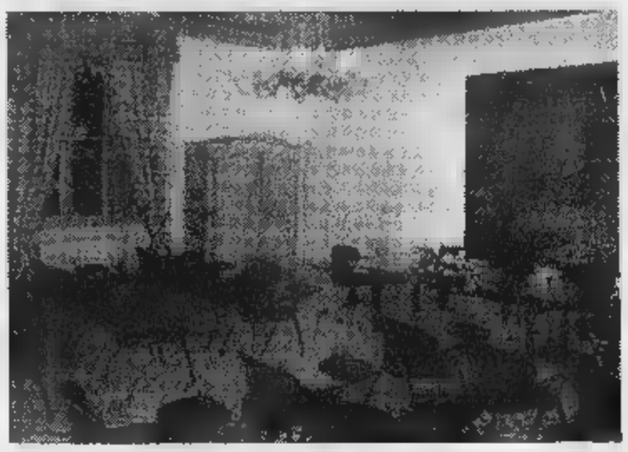
- Giacca Murphy & Nye catramata: L. ~~480.000~~ sc.50% = L.240.000 !
- Giacca città Spillers: L. ~~278.000~~ sc. 50% = L. 139.000 !
- Felpa Invicta: L. ~~96.000~~ sc. 50% = L. 48.000 !
- Giacca uomo piuma: L. ~~185.000~~ sc. 50% = L. 92.500 !
- Giacca sintetico: L. ~~99.000~~ sc. 50% = L. 49.500 !
- Tuta Dubin ginnastica: L. ~~110.000~~ sc. 50% = L. 55.000 !
- Giacca città Mito: L. ~~249.000~~ sc. 50% = L. 124.500 !
- Giacca città Astrolabio: L. ~~135.000~~ sc. 50% = L. 67.500 !
- Giacca bambino: L. ~~107.000~~ sc. 50% = L. 53.500 !
- Tuta bambino: L. ~~158.000~~ sc. 50% = L. 79.000 !
- Sci Rossignol RIG + Scarponi 4 ganci R 725 Rossignol + attacchi Geze: L. ~~576.000~~ sc. 50% = L. 288.000 !!!

*A fronte dell'acquisto di un paio nuovo. Escl. off. speciali Strada Trossi - GAGLIANICO - Tel. 015/2543643 - VASTO PARCHEGGIO INTERNO

Costruire aeropla
glio
dominare le forze
uomo. Mettetevi alla
guida della
il sistema di comandi e
la
Il sedile vi
ma vi tiene in sc
contatto la vostra auto.
ggia
di
il
dispositivo
da
l'an blocco del cambio
frontali
il per avere sempre
di mano.
E via con i motori e
tutti di
una tenuta di strada garantita da un
di Un livello di
ai massimi valori mondiali.
fuori Non è
uttiva che sentirete viva e
tutto intorno a voi
Nessuna forza
fuori dal tuo controllo.
Nuova Saab 95

SALA PRANZO

SUITE 204



SALA MEETING

★★★★
HOTEL RESTAURANT
SALA RIUNIONI

CASTELLO ROSSO

RISTORANTE
aperto la sera è necessaria la prenotazione

ALBERGO
16 camere collocate in un'atmosfera di antica raffinatezza

SALA MEETING

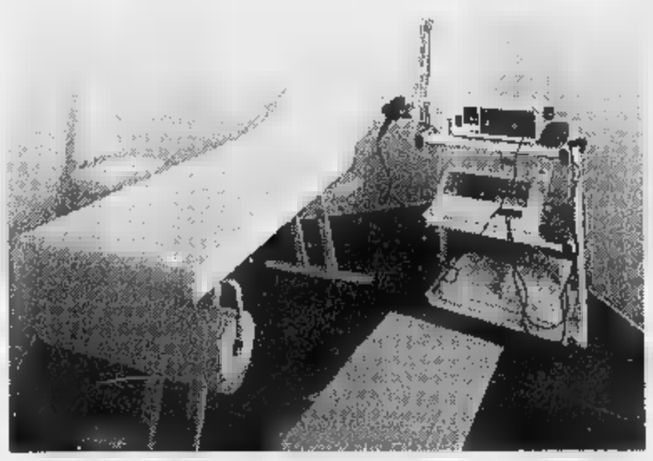
BEAUTY CENTER
tecnologia e manualità al vostro servizio

ERBORISTERIA
prodotti di qualità

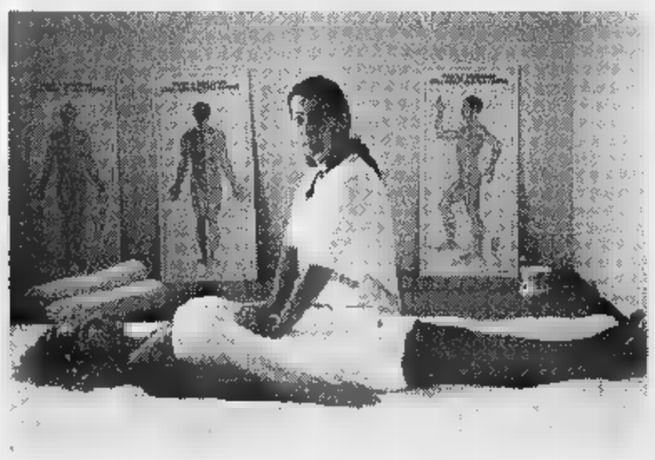
CENTRO BENESSERE
soggiorni settimanali e week-end rigenerativi

Il Castello Rosso è un antico Maniero situato sulla collina di Costigliole di Saluzzo. Il parco, la lontananza dall'inquinamento sia acustico che atmosferico, il micro-clima mite, ne fanno un luogo ideale per ritemprarsi dopo una giornata di intenso lavoro.
Anche per questo l'accoglienza è stata curata nei minimi particolari per offrire un ambiente di raffinato benessere.
Il ristorante, aperto soltanto la sera, con cucina tendenzialmente ipocalorica, vuole mettere gli ospiti nella condizione di alimentarsi in modo sano, gratificando comunque la vista ed il palato.
D'altro canto, il numero delle stanze, soltanto sedici, di cui tre suites, è il segno di una struttura ricercata ed esclusiva, solo ■ disposizione di coloro che pretendono il meglio per se stessi ed il proprio entourage.

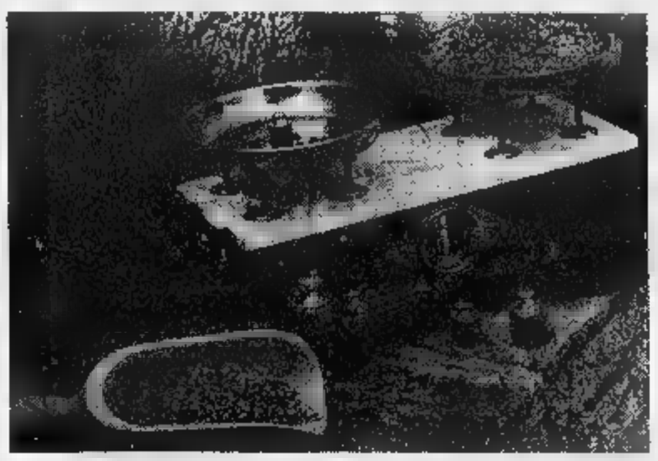
Lo STAFF CASTELLO ROSSO
è a vostra disposizione per informazioni e visite guidate. Telefono 0175/230030



ESTETICA



MASSAGGIO



ERBORISTERIA

via Ammiraglio Reynaudi, 5 - 12024 Costigliole Saluzzo (CN) Italia - Telefono 0175/23.00.30 - Fax 23.93.15

de mi ta.
Caffè Espresso
(CN)
Tel. 0172/742.352

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

FORMENTO
CONFEZIONI
LA CERIMONIA
0171/38.47.35

Mercoledì 15 Ottobre 1997
REDAZIONE: VIA XX SETTEMBRE 39, TELEFONO 67.048 / 634.508 / FAX 0171-64402
CN 37

Lettera di Rostagno: «Tutti uniti»

Asti-Alba-Cuneo la vera battaglia

Rostagno (al centro) con i sindaci di Alba, Demaria (a destra), e di Asti, Bianchino

Dal sindaco di Cuneo Elio Rostagno riceviamo e volentieri pubblichiamo

A margine dell'articolo sul numero di domenica de «La Stampa» relativamente all'intervento del Presidente del Senato al Teatro Sociale di Alba, ritengo utile fare alcune considerazioni. La frase accreditata a Mancino «Alba merita di essere Provincia» mi risulta essere stata pronunciata. Doverosamente il sindaco Demaria nel suo ottimo intervento ha anche fatto riferimento alla questione, ma non è certo stata quella che ha sollevato i maggiori entusiasmi, come pure il Presidente del Senato nel discorso ha colto la segnalazione ma non è stato questo l'asse portante del ragionamento.

Questa precisazione sarebbe comunque superflua se non fosse legata ad una considerazione ben più rilevante, almeno dal punto di vista cuneese. E' necessario che si continui ad operare insieme con la massima caparbietà ed unità di intenti per risolvere quello che è il problema che più allontana e nello stesso tempo unisce Cuneo ed Alba: il problema della Asti-Cuneo.

Ritengo che nell'epoca dell'informatica le certificazioni da parte dei vari uffici saranno sempre più risolte per via telematica ma se, a prescindere che si attraversi una o due province, per andare da Cuneo ad Alba ci si impiegherà ancora almeno un'ora, è difficile pensare ad ulteriori sviluppi economici, entrare nel merito poi della pericolosità delle strade.

Questa è la vera battaglia da fare da parte di tutti i sindaci, da Borgo San Dalmazzo fino ad Asti. Valutiamo le previsioni della Finanziaria che verrà approvata poi, sarà necessario agiamo con forza e tutti assieme.

Elio Rostagno
sindaco Cuneo

Decisione del sindaco Soave dopo i contrasti con il Carroccio

Via l'assessore leghista

Savigliano, tutta dell'Ulivo la giunta

SAVIGLIANO. Guido Ghione non è più assessore ai Lavori pubblici, polizia urbana e commercio: in chiusura di seduta del Consiglio comunale, l'altra sera, il sindaco, on. Sergio Soave, ha comunicato che al termine della riunione avrebbe consegnato a Ghione la lettera con la quale lo solleva dall'incarico. Soave ha per il momento preso direttamente in carico le deleghe, ma ha annunciato che quanto prima verrà inserito in giunta un nuovo assessore.

Si è così definitivamente consumata la rottura tra la Lega Nord, gruppo politico del quale Guido Ghione è il maggiore rappresentante cittadino, e il resto della maggioranza dell'Ulivo che sostiene la giunta guidata da Sergio Soave. Ghione, candidato a sindaco per la Lega alle elezioni due anni fa ed entrato in occasione del ballottaggio a far parte della «squadra» di Soave, esce per il momento dalla vita amministrativa cittadina, in quanto era stato costretto a rassegnare le dimissioni da consigliere comunale a causa dell'incompatibilità con la carica di assessore. Allora gli subentrò Vittorio Scavino, generale in pensione, che proprio l'altra sera ha annunciato a sua volta le dimissioni: «Sono costretto - ha detto Scavino - a lasciare l'incarico ricevuto in Consiglio comunale per problemi assolutamente personali e privati». Al posto dovrebbe subentrare Roberto Botta, che grazie alle 37 preferenze ottenute alle amministrative risulta ora il primo escluso: accetterà, andrà ad occupare il posto di Scavino accanto all'altro consigliere leghista, il medico pediatra Antonio Giaccardi.

Da sinistra il primo cittadino on. Soave e l'ex assessore Guido Ghione

L'uscita della Lega Nord dalla maggioranza è stata causata dalla divergenza di opinione rispetto al resto della maggioranza sulla destinazione a case popolari degli alloggi degli ufficiali nell'ex ospedale militare, alla quale il Carroccio si è opposto con grande decisione. Ma, in realtà, le frizioni all'interno della stessa giunta datavano ormai da parecchio tempo.

Nonostante la perdita dei due voti leghisti, la giunta Sergio Soave può contare ancora su una maggioranza di undici consiglieri su venti, l'ormata dai rappresentanti di «Nuovacittà», «Democratici per Savigliano» e «Insieme per»; all'opposizione si trovano ora i consiglieri del «Gruppo strutturale di centro», di Forza Italia e della Lega Nord. **[p. b.]**

Portavalori bloccato ieri pomeriggio dai banditi a Cherasco: l'auto dei malviventi intercettata da una pattuglia di Savigliano

Due carabinieri feriti nell'inseguimento ai rapinatori

I militari sono usciti di strada nel tentativo di fermare la rocambolesca fuga

FOSSANO. Due carabinieri sono rimasti feriti ieri pomeriggio durante l'inseguimento di tre banditi che avevano appena rapinato un portavalori in frazione Roreto di Cherasco. I due militari sono usciti di strada con l'auto di servizio, mentre viaggiavano lungo la strada Reale, tra Fossano e Marene.

Uno dei due carabinieri è già stato dimesso, mentre l'altro è ricoverato a Savigliano. L'incidente è avvenuto nel primo pomeriggio durante il tentativo di bloccare tre rapinatori che, intorno alle 13,30, hanno atteso che un rappresentante di gioiell- (Giuliano Armitano, 63 anni, di Casale Monferrato), uscito dal ristorante a Roreto di Cherasco, raggiungesse la propria auto, una «Lancia Thema».

Avvicinatosi all'uomo, i banditi gli hanno puntato le pistole e si so fatti consegnare alcune valigie con preziosi (bottino 150 milioni).

A bordo di una «Delta integrale» si sono poi dati alla fuga. Dopo pochi chilometri, in fasi successive, hanno rapinato due automobilisti, facendosi «consegnare» le vetture: un'«Opel Kadett» e una «Daewoo».

Un carabiniere, in servizio alla pattuglia al nucleo radiomobile della Compagnia di Savigliano, è rimasto ferito dopo che, insieme con il collega aveva intercettato la vettura dei malviventi: i rapinatori hanno iniziato una fuga forsennata e si sono diretti verso Fossano, imboccando poi la strada Reale verso Marene e Cavallermaggiore.

Nel rocambolesco inseguimento, la vettura dei militari è improvvisamente uscita di strada, ribaltandosi più volte in un prato, e i due occupanti sono rimasti feriti: sono stati immediatamente soccorsi, grazie al pronto intervento di automobilisti che hanno dato l'allarme, e trasportati a Savigliano. Uno di essi è stato ricoverato all'ospedale «Santissima Annunziata», dove le sue condizioni non sarebbero gravi, mentre l'altro è stato medicato al Pronto soccorso e subito dimesso.

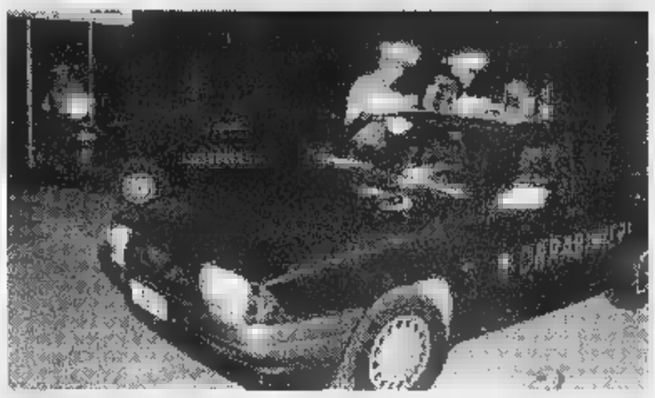
La fuga dei malviventi è nel frattempo proseguita sulle strade del Saviglianese: per «depistare» le forze dell'ordine, che evidentemente erano a questo punto in possesso degli elementi identificativi della loro macchina, nei pressi di Cavallermaggiore hanno minacciato un automobilista e l'hanno fatto scendere dalla sua vettura, una «Opel Kadett», con la quale hanno proseguito a tutta velocità verso Savigliano.

Secondo una prima ricostruzione, avrebbero percorso la circonvallazione della città e, vicino all'incrocio della piscina comunale, si sono impadroniti con la stessa tecnica di un'altra autovettura, una «Daewoo» minacciando il proprietario e abbandonando la prima macchina; hanno così continuato la loro fuga.

Tutte le vetture sono state recuperate dai carabinieri nell'arco di poco tempo, compresa quella sulla quale viaggiavano i tre nel momento in cui sono stati intercettati dalla pattuglia dei militari di Savigliano.

L'ultima di esse è stata ritrovata vicino a Monasterolo di Savigliano, in un campo di granoturco, ma dei malviventi nessuna traccia, nonostante i posti di blocco istituiti su tutte le strade.

Piero Bertoglio
Grazia Novellini



I posti di blocco dei carabinieri sono proseguiti fino a tarda notte

Scontro allo svincolo To-Sv

Cinque feriti, di cui uno ricoverato all'ospedale di Cuneo con prognosi riservata. E' il bilancio dell'incidente dell'altro ieri, alle 12, tra Magliano Alpi e Carrù, all'altezza dello svincolo autostradale. Due le auto coinvolte: la «Twingo» di un gruppo di svizzeri e la «Delta» su cui viaggi Giuseppe Musso, 51 anni, di Carrù (via per Farigliano 40) e il Bartolomeo Raviola, 91, carrucese (via Piana S. Pietro). Secondo la ricostruzione dei carabinieri di Carrù, la «Twingo» ha sbattato scontrandosi con la «Delta». Musso ha riportato ferite guaribili in 10 giorni; l'anziano suocero si riprenderà in un mese. Più pesanti le conseguenze per i passeggeri dell'altro mezzo: il conducente, Dominik Fedier, è rimasto illeso. Sabina Pitter, 31 anni, è stata elitrasportata a Cuneo, dov'è ricoverata in Neurochirurgia. Guariranno in 30 e 10 giorni Marco Schalbetter, 41, e Barbara Fischer, 32, soccorsi dal «118». **[p. s.]**

Oggi pomeriggio i funerali del giovane che lavorava a Monticello d'Alba

Ventenne di Bra morto alle Molinette 15 giorni dopo l'incidente a Cinzano

BRA. Un giovane 20 anni è morto alle «Molinette» di Torino in seguito alle ferite riportate 15 giorni fa in un incidente stradale. E' Guglielmo Tesio, operaio in un'azienda metalmeccanica di Monticello, abitante a Bra in via Cacciorna 81. Domenica settembre, le di notte, al volante della sua auto si era scontrato con un'altra vettura sul tratto Alba-Bra della 231, nei pressi di Cinzano, all'altezza del parco «Cin cin land».

«In un primo tempo ci eravamo illusi sulle sue condizioni - dicono i parenti - perché, sia pure sotto choc, aveva parlato con i soccorritori. Ma dall'ospedale torinese dov'era ricoverato subito arrivate notizie allarmanti. I medici hanno cercato di tenerlo in vita per poter procedere a un intervento all'aorta, ma non c'è stato nulla da fare».

Il giovane, un ragazzone atletico alto più di un metro e 90, di carattere aperto e gioviale, molti amici, lavorava alla «Alba Inox» di Monticello, una ditta che produce contenitori in alluminio per l'industria alimentare. A Bra abitava con il padre Aldo, muratore, la mamma Domenica Gerbaudo, dipendente di un laboratorio confezioni, e le sorelle Monica e Barbara, una infermiera al «San Lazzaro» di Alba, l'altra cassiera in un supermercato alimentare.

L'operaio Guglielmo Tesio

Di origine i Tesio sono di Carmagnola, i Gerbaudo di Cervere: «Due famiglie stimate, già in passato colpite da gravi lutti per incidenti stradali - ricordano i conoscenti -. La nonna paterna di Guglielmo era stata travolta da un pullman, uno zio materno era rimasto vittima di uno scontro d'auto a Cuneo».

I funerali si svolgono oggi alle 16,30 nella parrocchia di Sant'Antonino, con partenza un quarto d'ora prima dalla chiesa della Madonna delle Grazie di via Cuneo. Dopo la cerimonia religiosa la salma sarà trasportata al cimitero di Cervere, per tumulata nella tomba di famiglia dei Gerbaudo. **[g. n.]**

PRIMO PIANO

Argentera

Colle Maddalena Piano antivalanghe

Via libera ai cannoni «gasex». Sopralluogo di prefetto e capo Anas sui punti a rischio della statale. Pag.

Fossano

Apre un mega-pub Polemiche in città

Una delle più affermate catene di pub, «sbarca» in città con un mega locale nell'ex cinema Iride, in via Marconi. Fra bar e ristoratori della città si scatena la protesta: temono che l'apertura del nuovo locale (si parla di cinquecento posti) li metta a rischio le loro attività Pag. 39

Alba

«Controtartufo» ai Nomadi

Verrà consegnato stasera al Festa dell'Unità. Dalle 21 la cerimonia sulla piazza del Mercato ortofrutticolo. Il gruppo, nato negli Anni Sessanta, si è subito caratterizzato per l'impegno civile e sociale. Negli anni scorsi l'originale omaggio era andato a Francesco Guccini, Oliviero Toscani e Fabio Fazio. Pag. 41

SALA PRANZO

SUITE 204

SALA MEETING

★★★★
HOTEL RESTAURANT
SALA RIUNIONI

CASTELLO ROSSO

RISTORANTE
aperto la sera è necessaria la prenotazione

ALBERGO
16 camere collocate in un'atmosfera di antica raffinatezza

SALA MEETING

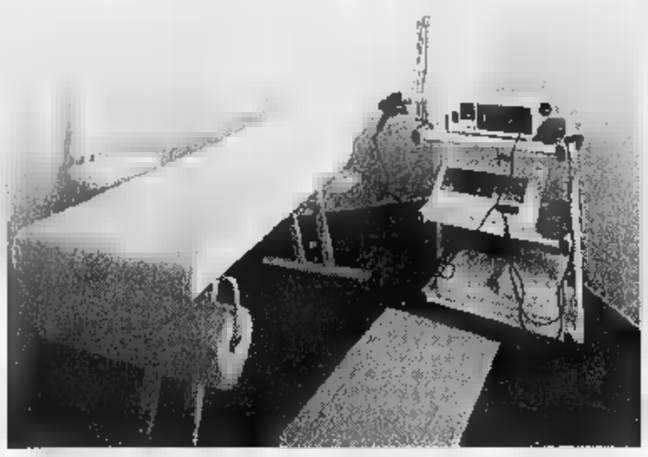
BEAUTY CENTER
tecnologia e manualità al vostro servizio

ERBORISTERIA
prodotti di qualità

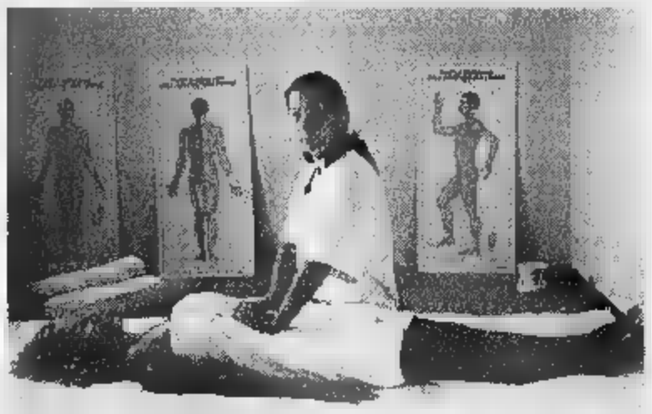
CENTRO BENESSERE
soggiorni settimanali e week-end rigenerativi

Il Castello Rosso è un antico Maniero situato sulla collina di Costigliole di Saluzzo. Il parco, la lontananza dall'inquinamento sia acustico che atmosferico, il micro-clima mite, ne fanno un luogo ideale per ritemprarsi dopo una giornata di intenso lavoro.
Anche per questo l'accoglienza è stata curata nei minimi particolari per offrire un ambiente di raffinato benessere.
Il ristorante, aperto soltanto la sera, con cucina tendenzialmente ipocalorica, vuole mettere gli ospiti nella condizione di alimentarsi in modo sano, gratificando comunque la vista ed il palato.
D'altro canto, il numero delle stanze, soltanto sedici, di cui tre suites, è il segno di una struttura ricercata ed esclusiva, solo a disposizione di coloro che pretendono il meglio per se stessi ed il proprio entourage.

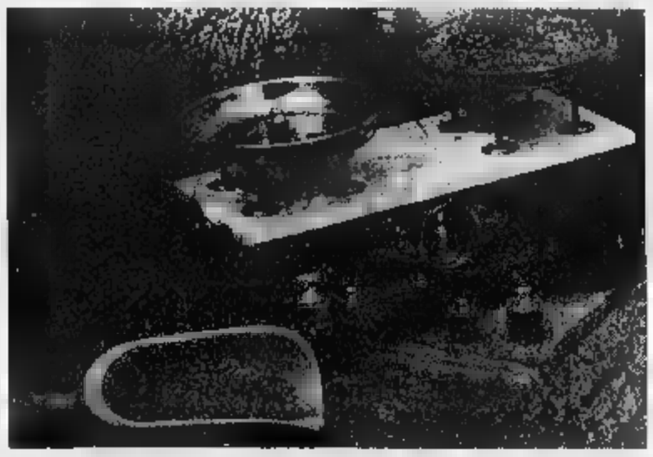
Lo STAFF CASTELLO ROSSO
è a vostra disposizione per informazioni e visite guidate. Telefono 0175/230030



ESTETICA



MASSAGGIO



ERBORISTERIA

via Ammiraglio Reynaudi, 5 - 12024 Costigliole Saluzzo (CN) Italia - Telefono 0175/23.00.30 - Fax 23.93.15

do.mi.to.
Caffè Espresso
(CN)
Tel. 0172/742.352

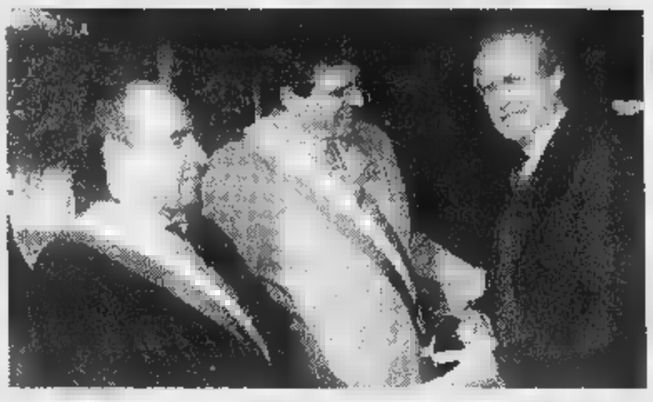
LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

FORMENTO
CONFEZIONI
"LA CERIMONIA"
BEINETTE 0171/38.47.35

Mercoledì 15 Ottobre 1997
REDAZIONE: VIA XX SETTEMBRE 39, TELEFONO 67.048 / 634.508 / FAX 0171-64402
CN 37

Lettera di Rostagno: «Tutti uniti»

Asti-Alba-Cuneo la vera battaglia



Rostagno (al centro) con i sindaci di Alba, Demaria (a destra), e di Asti, Bianchino

Dal sindaco di Cuneo Elio Rostagno riceviamo e volentieri pubblichiamo

A margine dell'articolo sul numero di domenica de «La Stampa» relativamente all'intervento del Presidente del Senato al Teatro Sociale di Alba, ritengo utile fare alcune considerazioni. La frase accreditata a Mancino «Alba merita di essere Provincia» non mi risulta essere stata pronunciata. Doverosamente il sindaco Demaria nel suo ottimo intervento ha anche fatto riferimento alla questione, ma non è certo stata quella che ha sollevato i maggiori entusiasmi, come pure il Presidente del Senato nel suo discorso ha colto la segnalazione ma non è stato questo l'asse portante del suo ragionamento.

Questa precisazione sarebbe comunque superflua se non fosse legata ad una considerazione ben più rilevante, almeno dal punto di vista cuneese. E' necessario che si continui ad operare insieme con la massima caparbietà ed unità di intenti per risolvere quello che è il problema che più allontana e nello stesso tempo unisce Cuneo ed Alba: il problema della Asti-Cuneo.

Ritengo che nell'epoca dell'informatica le certificazioni da parte dei vari uffici saranno sempre più risolte per via telematica ma se, a prescindere che si attraversi una o due province, per andare da Cuneo ad Alba ci si impiegherà ancora almeno un'ora, è difficile pensare ad ulteriori sviluppi economici, senza entrare nel merito poi della pericolosità delle strade.

Questa è la vera battaglia da fare da parte di tutti i sindaci, da Borgo San Dalmazzo fino ad Asti. Valutiamo le previsioni della Finanziaria che verrà approvata e poi, se sarà necessario agiamo con forza e tutti assieme.

Elio Rostagno
sindaco di Cuneo

Decisione del sindaco Soave dopo i contrasti con il Carroccio

Via l'assessore leghista

Savigliano, tutta dell'Ulivo la giunta

SAVIGLIANO. Guido Ghione è più ai Lavori pubblici, polizia urbana e commercio; in chiusura di seduta del Consiglio comunale, l'altra sera, il sindaco, on. Sergio Soave, ha comunicato che al termine della riunione avrebbe consegnato a Ghione la lettera con la quale lo solleva dall'incarico. Soave ha per il momento preso direttamente in carico le deleghe, ma ha annunciato che quanto prima verrà inserito in giunta un nuovo assessore.

Si è così definitivamente consumata la rottura tra la Lega Nord, gruppo politico del quale Guido Ghione è il maggiore rappresentante cittadino, e il resto della maggioranza dell'Ulivo che sostiene la giunta guidata da Sergio Soave. Ghione, candidato sindaco per la Lega alle elezioni di due anni fa ed entrato in del ballottaggio a far parte della «squadra» di Soave, esce per il momento dalla vita amministrativa cittadina, in quanto era stato costretto a rassegnare le dimissioni da consigliere comunale a causa dell'incompatibilità con la carica di assessore. Allora gli subentrò Vittorio Scavino, generale in pensione, che proprio l'altra sera ha annunciato a sua volta le dimissioni: «Sono costretto - ha detto Scavino - a lasciare l'incarico ricevuto in Consiglio comunale per problemi assolutamente personali e privati». Al suo posto dovrebbe subentrare Roberto Botto, che grazie alle 37 preferenze ottenute alle amministrative risulta essere ora il primo escluso: se accetterà, andrà ad occupare il posto Scavino accanto all'altro consigliere leghista, il medico pediatra Antonio Giaccardi.

Da sinistra il primo cittadino on. Soave e l'ex Guido Ghione

L'uscita della Lega Nord dalla maggioranza è stata causata dalla divergenza di opinione rispetto al resto della maggioranza sulla destinazione a case popolari degli alloggi degli ufficiali nell'ex ospedale militare, alla quale il Carroccio si è opposto con grande decisione. Ma, in realtà, le frizioni all'interno della stessa giunta datavano ormai da parecchio tempo.

Nonostante la perdita dei due voti leghisti, la giunta di Sergio Soave può contare ancora su una maggioranza di undici consiglieri su venti, formata dai rappresentanti di «Nuovacittà», «Democratici per Savigliano» e «Insieme per»; all'opposizione si trovano ora i consiglieri del «Gruppo strutturale di centro», di Forza Italia e della Lega Nord. **[p. b.]**

PRIMO PIANO

Argentera

Colle Maddalena Piano antivalanghe

Via libera ai cannoni «spezzaneve». Sopralluogo di prefetto e capo Anas nei punti a rischio della statale. Pag. 38

Fossano

Apre un mega-pub Polemiche in città

Una delle più affermate catene di pub, «sbarca» in città con un mega locale nell'ex chiesa Irlande, in via Marconi. Fra bar e ristoratori della città si scatena la protesta: temono che l'apertura del nuovo locale (si parla di cinquecento posti) metta a rischio le loro attività. Pag. 38

Alba

«Controtartufo» ai Nomadi

Verrà consegnato stasera al Festa dell'Unità. Dalle 21 la cerimonia sulla piazza del Mercato ortofrutticolo. Il gruppo, nato negli Anni Sessanta, si è sempre caratterizzato per l'impegno civile e sociale. Negli anni scorsi l'originale omaggio era andato a Francesco Guccini, Ollivier Toscani e Fabio Fazio. Pag. 41

Portavalori bloccato ieri pomeriggio dai banditi a Cherasco: l'auto dei malviventi intercettata da una pattuglia di Savigliano

Due carabinieri feriti nell'inseguimento ai rapinatori

I militari sono usciti di strada nel tentativo di fermare la rocambolesca fuga

FOSSANO. Due carabinieri sono rimasti feriti ieri pomeriggio durante l'inseguimento di tre banditi che avevano appena rapinato un portavalori a frazione Roreto di Cherasco. I due militari sono usciti di strada con l'auto di servizio, mentre viaggiavano lungo la strada Reale, tra Fossano e Marene.

Uno dei due carabinieri è già stato dimesso, mentre l'altro è ricoverato a Savigliano. L'incidente è avvenuto nel primo pomeriggio durante il tentativo di bloccare tre rapinatori che, intorno alle 13,30, hanno atteso che arrivasse rappresentante di gioielli (Giuliano Armitano, 63 anni, di Casale Monferrato), uscito dal ristorante a Roreto di Cherasco, raggiungesse la propria auto, una «Lancia Thema».

Avvicinatosi all'uomo, i banditi gli hanno puntato le pistole e si sono fatti consegnare alcune valigie con preziosi (bottino 150 milioni).

A bordo di una «Delta integrale» si sono poi dati alla fuga. Dopo pochi chilometri, in fasi successive, hanno rapinato due automobilisti, facendosi «consegnare» le vetture: un'«Opel Kadett» e una «Daewoo».

I posti di blocco dei carabinieri sono proseguiti fino a tarda notte

Un carabiniere, in servizio di pattuglia al nucleo radiomobile della Compagnia di Savigliano, è rimasto ferito dopo che, insieme con il collega aveva intercettato la vettura dei malviventi: i rapinatori hanno iniziato una fuga forsennata e si sono diretti verso Fossano, imboccando poi la strada Reale verso Marene e Cavallermaggiore.

Nel rocambolesco inseguimento, la vettura dei militari è improvvisamente uscita di strada, ribaltandosi più volte in un prato, e i due occupanti sono rimasti feriti: sono stati immediatamente soccorsi, grazie al pronto intervento di automobilisti che hanno dato l'allarme, e trasportati a Savigliano. Uno di essi è stato ricoverato all'ospedale «Santissima Annunziata», dove le sue condizioni non sarebbero gravi, mentre l'altro è stato medicato al Pronto soccorso e subito dimesso.

La fuga dei malviventi è nel frattempo proseguita sulle strade del Saviglianese: per «depistare» le forze dell'ordine, che evidentemente erano a questo punto in possesso degli elementi identificativi della loro macchina, nei pressi di Cavallermaggiore hanno minacciato un automobilista e l'hanno fatto scendere dalla sua vettura, una «Opel Kadett», con la quale hanno proseguito a tutta velocità verso Savigliano.

Secondo una prima ricostruzione, avrebbero percorso la circonvallazione della città e vicino all'incrocio della piscina comunale, si sono imbattuti con la stessa tecnica di un'altra autovettura, una Fiat Uno, minacciando il proprietario e abbandonando la prima macchina: hanno così continuato la loro fuga.

Tutte le vetture sono state recuperate dai carabinieri nell'arco di poco tempo, compresa quella sulla quale viaggiavano tre nel momento in cui sono stati intercettati dalla pattuglia dei militari di Savigliano.

L'ultima di esse è stata ritrovata vicino a Monasterolo di Savigliano, in un campo di granoturco, ma dei malviventi nessuna traccia, nonostante i posti di blocco istituiti su tutte le strade.

Piero Bertoglio
Grazia Novellini

Scontro allo svincolo To-Sv

Cinque feriti, di cui uno ricoverato all'ospedale di Cuneo con prognosi riservata. E' il bilancio dell'incidente dell'altro ieri, alle 12, tra Magliano Alpi e Carrù, all'altezza dello svincolo autostradale. Due le auto coinvolte: la «Twingo» di un gruppo di svizzeri e la «Delta» su cui viaggiavano Giuseppe Musso, 51 anni, di Carrù (via per Farigliano 40) e il suocero Bartolomeo Raviola, 91, carrucese (via Piana S. Pietro). Secondo la ricostruzione dei carabinieri di Carrù, la «Twingo» ha sviolato scontrandosi con la «Delta». Musso ha riportato ferite guaribili in 10 giorni; l'anziano suocero si riprenderà in un mese. Più pesanti le conseguenze per i passeggeri dell'altro mezzo: il conducente, Dominik Fedier, è rimasto illeso, Sabina Pitter, 31 , è stata elitrasportata a Cuneo, dov'è ricoverata in Neurochirurgia. Guariranno in 30 e 10 giorni Marco Schalbettel, 41, e Barbara Fischer, 32, soccorsi dal «118». **[p. s.]**

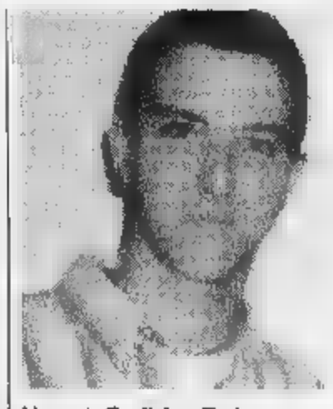
Oggi pomeriggio i funerali del giovane che lavorava a Monticello d'Alba

Ventenne di Bra morto alle Molinette 15 giorni dopo l'incidente a Cinzano

BRA. Un giovane di 20 anni è morto alle «Molinette» di Torino in seguito alle ferite riportate 15 giorni fa in un incidente stradale. E' Guglielmo Tesio, operaio in un'azienda metalmeccanica di Monticello, abitante a Bra in via Cacciorna 81. Domenica 28 settembre, verso le 2 di notte, al volante della sua auto si era scontrato con un'altra vettura sul tratto Alba-Bra della 231, nei pressi di Cinzano, all'altezza del parco «Cin cin land».

«In un primo tempo eravamo illusi sulle condizioni - dicono i parenti - perché, sia pure choc, aveva parlato con i soccorritori. Ma dall'ospedale torinese dov'era stato ricoverato sono subito arrivate notizie allarmanti. I medici hanno cercato di tenerlo in vita per poter procedere a un intervento all'aorta, ma non c'è stato nulla da fare».

Il giovane, un ragazzone atletico alto più di un metro e 90, di aperto e gioviale, molti amici, lavorava alla «Alba Inox» di Monticello, una ditta che produce contenitori in alluminio per l'industria alimentare. A Bra abitava con il padre Aldo, muratore, la mamma Domenica Gerbaudo, dipendente di un laboratorio di confezioni, e le sorelle Monica e Barbara, una infermiera al «San Lazzaro» di Alba, l'altra cassiera in un supermercato alimentare.



L'operaio Guglielmo Tesio

Di origine i Tesio sono di Carmagnola, i Gerbaudo di Cervere: «Due famiglie stimate, già in passato colpite da gravi lutti per incidenti stradali - ricordano i conoscenti -. La nonna paterna di Guglielmo era stata travolta da un pullman, uno zio materno era rimasto vittima di uno scontro d'auto a Cuneo».

I funerali si svolgono oggi alle 15,30 nella parrocchia di Sant'Antonino, con partenza un quarto d'ora prima dalla chiesetta della Madonna delle Grazie di via Cuneo. Dopo la cerimonia religiosa la salma sarà trasportata al cimitero di Cervere, per essere tumulata nella tomba di famiglia dei Gerbaudo. **[g. n.]**

Sopralluogo del prefetto e del capo dell'Anas nei punti a rischio della statale

Maddalena, piano antivalanghe

C'è il via libera ai cannoni «gasex» in quota

ARGENTERA. Mai più 45 giorni di chiusura del Colle della Maddalena, ma progetti certi per garantire l'apertura del valico internazionale anche ... giorni di neve. Con questo spirito e con la speranza che «sia la volta buona», l'altra mattina c'è stato un nuovo sopralluogo in Alta Valle Stura.

A disporre l'«accertamento in loco» è stato il prefetto Sabatino Marchione. Insieme col rappresentante del governo, alla Maddalena sono saliti funzionari della prefettura, il capo compartimento dell'Anas, ingegner Gambardella, tecnici dell'Ente strade, oltre al sindaco e vice sindaco di Argentera, rispettivamente Luigi Nardi e Marco Vaiani ... al vice presidente della Comunità montana Sebastiano Ortu.

«La soluzione ideale sarebbe la realizzazione di una serie di paravalanghe, per una lunghezza di 2,7 chilometri, nel tratto tra la fontana di Napoleone e la casa cantoniera - spiega il vice presidente della Comunità montana -. Il progetto è inserito nel piano triennale dell'Anas. Mancano però i finanziamenti. L'alternativa è il ricorso ai cannoni per far cadere la neve con il sistema gasex. Il sopralluogo ... un decisivo passo avanti verso la soluzione della transitabilità del valico».

I cannoni dovrebbero essere sistemati in quota nei sette valloni a rischio ... valanghe e comunque nei due dove ormai da anni si staccano ... masse di neve. Il sistema prevede l'esplosione radiocomandata di piccole cariche di gas. La deflagrazione produce un'onda sonora che favorisce la vibrazione del terreno e il distacco della neve, evitando che si creino pericolose masse in quota.

Nel '96 il valico è rimasto chiuso per oltre 45 giorni suscitando dure proteste da parte dei commercianti delle valle e dei camionisti

Le cariche (piazzate a un'altezza di 2600 metri) sarebbero comandate attraverso un timer direttamente dalla casa cantoniera alla Gipiera, sopra le Grange. L'esperimento dei cannoni potrebbe avvenire con strutture mobili da utilizzare già durante le nevicate, evitando così grandi cadute che potrebbero bloccare la statale per settimane.

La soluzione alternativa sarebbe invece il ricorso a elicotteri, con voli in bassa quota, in modo da creare spostamenti d'aria nelle zone a rischio, con conseguente caduta della neve.

«Per quest'anno non prevediamo il ... ai cannoni - ... il sindaco di Argentera Luigi Nardi -, ma speriamo di riuscire a concludere l'operazione entro il prossimo anno. Ormai la stagione è molto avanzata. Stamattina (ieri ndr) la temperatura era di meno cinque gradi. Il prefetto si è impegnato a portare a Roma già nei prossimi giorni una documentazione per garantire l'apertura d'inverno del colle. Finalmente ... sulla strada giusta».

Il sistema dei cannoni (l'intervento spetterebbe alla Regione: è l'Ente competente per i crinali) prevede una spesa di circa cento milioni. Cifra notevolmente inferiore rispetto a quella che l'Anas deve impegnare per sbancare la massa di neve dalla strada e garantire la pulizia della carreggiata.

Gianpaolo Marro

LA FACCIA DELL'INQUILINO

Per i finanziamenti alle imprese il Confidi chiede aiuto alle banche

Il Confidi di Cuneo, consorzio che fornisce fidejussioni alle banche per garantire le aziende, festeggia 16 anni d'attività. Nella «Grande» sono 430 le imprese associate.

Il presidente, Mario Revelli, spiega: «Nonostante il Confidi sia emanazione dell'Unione Industriale, possono usufruire dei suoi servizi anche ditte artigiane e commerciali. Il Confidi di Cuneo è stato istituito nell'81, inizialmente erano 27 le aziende iscritte. Da allora il numero dei soci è aumentato costantemente. Tutte le ditte che aderiscono al consorzio ... al Confidi una fidejussione di 5 milioni; l'impresa che gode del nostro servizio paga una piccola commissione. Possiamo contare su aiuti finanziari ... a disposizione dall'Unione industriale e dalla Camera di commercio. Tutte queste somme servono per la creazione dei fondi rischio».

«Il Confidi - aggiunge Revelli - persegue anche un altro obiettivo: riuscire ad ottenere forme di finanziamento a tassi veramente agevolati. Le imprese associate al consorzio sono oggi in grado di ottenere affidamenti fino a 350 milioni, per innovazioni tecnologiche e investimenti, il tutto ad un tasso del 6%. Le banche contribuiscono con l'abbattimento di un punto in percentuale, così come l'Unione industriale e la Camera di commercio per complessivi due punti. In ... momento come questo in cui il tasso dei finanziamenti si aggira intorno al 9,40%, riuscire ad ottenere finanziamenti a 6% ... può che essere un ottimo risultato».

Mario Revelli, presidente provinciale del Confidi (430 imprese associate)

«Il consorzio - dice ancora Revelli - dispone oggi di fondi rischi per 4 miliardi; cifra che ci permette di garantire circa 25 miliardi di operazioni a breve termine e circa 10 miliardi di operazioni a medio termine. In più siamo in grado di assicurare ... miliardi ... finanziamenti per aziende alluvionate, con durata decennale. Il Confidi ha attivato una linea di aiuto per la creazione di nuovi posti lavoro ad ... tasso che varia dall'8 all'8,36 per cento; 25 milioni per ogni assunzione avvenuta dopo il 1° gennaio 1996».

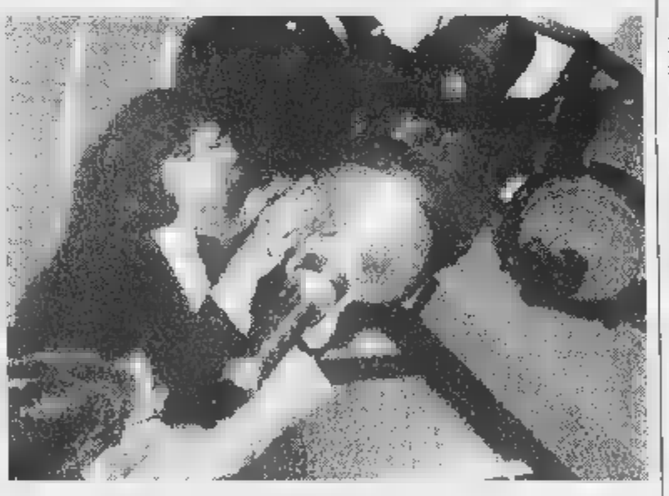
«A livello provinciale - conclude Revelli - il Confidi dovrebbe avere a disposizione almeno ... miliardi di più. Ci rendiamo conto che l'Unione industriale e la Camera di commercio hanno già fatto la loro parte. Una svolta in questo senso potrebbe invece essere offerta tramite l'interessamento delle fondazioni bancarie». [r. s.]

Idea dell'Osservatorio astronomico per gli 800 anni della città

Planetario con cupola di 12 metri per scrutare il cielo da Cuneo

CUNEO. Una grande cupola di 12 metri di diametro sotto cui simulare, come in un video multimediale, le costellazioni, i pianeti, la Luna: il progetto di un planetario per Cuneo, da realizzarsi in occasione dell'VIII centenario della città, è stato presentato dall'Osservatorio Astronomico al ministero per l'Università e la Ricerca Scientifica.

«Abbiamo avanzato la richiesta - dice il direttore della specola, Fulvio Romano - in base alla legge 113 che stanzia 15 miliardi per la divulgazione scientifica. L'Osservatorio accoglie ogni anno 4-5 mila visitatori ed è impegnato da un decennio nell'aggiornamento degli insegnanti, in mostre e progetti di collaborazione con la Francia». La richiesta, avanzata dall'Associazione per lo Sviluppo Culturale e Scientifico che gestisce l'Osservatorio, prevede una struttura con cupola a geode in metallo che potrebbe ospitare 120 visitatori, per una spesa di 800 milioni. «Contiamo sull'appoggio del Comune e dei privati per completare un'opera che potrebbe essere collocata al Parco Monviso» conclude Romano. Il progetto verrà presentato nel ciclo di conferenze «Ecologia del cielo» organizzato con il Provveditorato agli Studi che inizierà lunedì alle 20,30 nella sala Falco con la presentazione delle immagini della cometa Hale-Bopp fatta da Walter Ferreri. Per informazioni 0171/695300. [r. s.]



La proposta del planetario sarà illustrata nel ciclo d'incontri «Ecologia del cielo»

Spettacoli, mondaj, mostre e poesie per la 35ª Sagra del marrone

La castagna torna protagonista della gran baldoria di Roccavione

ROCCAVIONE. Con ... gara di bocce si sono aperte le manifestazioni della 35ª Sagra del marrone, uno degli appuntamenti autunnali più attesi in Valle Vermenagna.

Per stasera il calendario prevede nel salone municipale (ore 21) la proiezione ... alcune diapositive sulla montagna, realizzate da Paolo Ponzio. Domani curente ... balet in piazza Europa. L'operetta sarà protagonista venerdì mentre la musica occitana dei «I Senhal» sabato.

La giornata più ... è però domenica. S'inizierà alle ... la cottura dei «mondaj» e il mercatino dell'antiquariato. Il pubblico potrà spaziare tra interessanti mostre: da quella micologica a quella mineralogica e paleontologica, dalla pittura (un'estemporanea memorial al pittore Giovanni Battista Barale) ai disegni, ai vecchi chiavistelli e serrature.

Sarà inoltre presente il Gris (gruppo roccavionese di intervento speciale) per iniziative di beneficenza.

La festa proseguirà nel pomeriggio: alle 14,30 in piazza Don Chesta distribuzione di caldarroste, vino ed esibizione di gruppi folcloristici.

Si segnala il 22 ottobre un incontro dibattito su «La produzione e commercializzazione della castagna.

La Sagra chiuderà i battenti il 23 ottobre con il premio di poesia «Rupe Guidonis» giunto alla 9ª edizione. [a. f.]

Domenica pomeriggio (dalle 14,30) in piazza Don Chesta vino e caldarroste

Oggi in Provincia

Handicappati e lo studio Un convegno

CUNEO. «Da handicappato a cittadino: la conquista dell'autonomia attraverso la scuola ... il lavoro». E' il corso che si svolgerà oggi e domani al centro incontri della Provincia.

I lavori inizieranno alle 9,15. Ermillina Fedrizzi, primario di Neurologia dello sviluppo all'Istituto «Besta» di Milano parlerà su «Il bambino con disabilità motoria: da oggetto d'intervento terapeutico a protagonista del progetto riabilitativo». Alle 10,45 Mario Tortello, esperto ... pedagogia giuridica, presenterà «Educare alle autonomie».

Alle 11,45 Maria Grazia Orlandini, direttrice didattica del II circolo di Mondovì, parlerà su «Percorsi ed esperienze di integrazione scolastica». Alle 15 sono previste esperienze ... integrazione scolastica e «comunicazioni sull'assistenza alle autonomie e alla comunicazione come esperienza educativa». Domani (s'inizierà sempre alle 9,15) è prevista ... partecipazione del ministro per la Solidarietà sociale, Livia Turco. [r. s.]

LETTERE AL GIORNALE

... cronico meglio a casa

Voglio portare a conoscenza dell'opinione pubblica un fatto successo ... nostri benemeriti ospedali. Domenica 28 settembre, ore 24 circa, mio padre di 79 anni, viene ricoverato per l'ennesima volta a causa di problemi di stomaco (ulcera).

L'ambulanza lo porta al Pronto soccorso dove vengono avviate le procedure del caso; quindi, ricovero in reparto gastroenterologia. Il giorno dopo la signora che lo assiste trovandolo nel letto bagnato dalla testa ai piedi perché si erano dimenticati dei mettergli il catetere, pensa bene di andare a chiedere ad un dottore del reparto le condizioni attuali di mio padre e se si sarebbe potuto provvedere anche al cambio del materasso dato che aveva anche un po' ... febbre. Per tutta risposta il dottore, chiede perché l'avessero portato in reparto, considerate le condizioni di mio padre e che per un po' di dissenteria poteva anche starsene a casa. Tengo a precisare che ... precedenti ricoveri il personale dell'ambulanza ha sempre detto che più tempestivo era il ricovero e meno c'era pericolo di un'emorragia interna; inoltre mio padre non è in grado di stare in piedi da solo perché affetto da morbo ... Alzheimer (passa ormai la sua esistenza terrena fra sedia a rotelle e il letto). Perciò mio padre da solo in reparto non è andato e neppure è stato portato dalla signora che lo accudisce.

In conclusione, la mia interpretazione su quanto detto dal medico è questa: ormai mio padre era vecchio e per questo male non c'era alcuna cura e intervento che potesse giovargli (cosa che so già, perché già detta nei precedenti ricoveri). Traggo le conclusioni: chi è così competente per poter dire certe cose? Non ha mai avuto una minima spiegazione di ... sia l'educazione?

Coraggio dottore: mio padre non vivrà in eterno e forse presto non le verranno più rivolte domande banali.

Giovanni Fortunato
Roccavione

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo
Fax 0171/64402

... UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66 444; **Alba:** 316.313; **Cri** 441.741, **Albaretto Torre:** 520.144; **Bagnolo:** 392.836; **Barge:** 346.262; **Borgo San Dalmazzo:** 260.013; **Bra:** 423 370, 42.01; **Busca:** 945.658; 945 455; **Caraglio:** 619.102; **Ceva:** 72.31; **Demonte:** 95.115; **Dronero:** 916.333; **Fossano:** 699.111; **Garessio:** 81.063; **La Morra:** 50.116; **Limone:** 929.113; **Mondovì:** 552.255; **Monforte d'Alba:** 787.313; **Monticello:** 64.319; **Moretta:** 911.010; **Morozzo:** 772 555; **Neive:** 677.407; **Niella Belbo:** 796.388; **Peveragno:** 339.555; **Racconigi:** 84.644; **Saluzzo:** 45.245-470.00; **Santo Stefano Belbo:** 0141 840.668; **Sommariva** ... **Busco:** 551.02; **Savigliano:** 719 111; **Vinadio:** 959.128.

... DI TURNO

A **Cuneo** oggi è di turno con orario dalle 8 alle ... (a serrande aperte) e dalle ... alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia *Bertero*, via Roma 19, telefono 692.938. Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Alba: *Morello*, ... Langhe 1, ... 440.370

Bra: *Comunale*, via Brizio 23, tel. 412.419.

Fossano: *Bernocco*, viale Regina Elena 15, tel. 695.097

Mondovì: *Travaglio*, piazza S. ... Maggiore 5 7, tel. 42.205

Saluzzo: *Comunale*, via Torino, tel. 249.146

Savigliano: *Dominici*, via Cambiani 2, tel. 712.258.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di **Cuneo** 269832 oppure 260013
Usl di **Alba** 316.316.
Usl di **Borgo** 269,632, 260.013.
Usl ... 420.273.
Usl di **Ceva** 72.31.
Usl di **Dronero** 269632 oppure 260013
Usl di **Fossano** 699.111.
Usl di **Mondovì** 550.111
Usl di **Saluzzo** 215.111
Usl di **Savigliano** 719.111.

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112; **Alba:** 441.333; **Borgo S. Dalmazzo:** 269.333; **Ceva:** 71.003; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 474.44; **Racconigi:** 85.333; **Saluzzo** ... 46.444; **Savigliano:** 22.333.

POLIZIA DI STATO

Questura: pronto intervento 113
Centralino: 443411
Stradale: Cuneo: 696.222; **Ceva:** 71.182; **Saluzzo:** 42.118; **TO-SV** (0172) 495.800.

VIGILI ... FUOCO

Cuneo: 115; ... **prov.** 686.246.

STATO CIVILE

CUNEO

... Spina Vittorio, ... anni (residente a Cuneo), pensionato; Macalungo Teresa, ... anni (residente ... Cuneo), pensionata; Barovero Carlo, 75 anni (residente a Cervasca), pensionato; Busso Bernardo, 66 anni (residente a Bra), pensionato; Migliore Giovanni, 18 ... (residente a Mondovì), studente; Casale Giovanni, 72 anni (residente a Cuneo), impiegato; Vione Luciana, 67 anni (residente a Cuneo), impiegata; Conte Maria, 67 anni (residente a Cuneo), pensionata; Isoardi Oreste, 81 anni (residente a Cuneo), pensionato; Bellino Angelina, 86 anni (residente ... Cuneo), pensionata; Dadone Domenico, 77 anni (residente ... Cuneo), geometra; Chiecchio Giovanna, 73 anni (residente a Vicoforte Mondovì), pensionata; Bruno Francesco, 84 anni (residente a Cuneo), pensionato; Poli Renato, 89 anni (residente ... Cuneo), pensionato; Chiocchia ... rginia, 87 anni (residente a Cuneo), pensionata; Segre Corrado, 87 anni (residente a Saluzzo), medico.

SAVIGLIANO

... Franco Dario, 28 anni, agricoltore (residente a Savigliano), con Gili Mariangela, 23 ... (residente ... Marene), addetta mensa.

COMUNE DI CISSONE
Provincia di Cuneo
Avviso di deposito ... pubblicazione del progetto preliminare
3ª variante al P.R.G.
IL SINDACO
- In ... della deliberazione consiliare n° 19 ... 27.09.1997;
- Vista la legge regionale 56/77 e s.m.i.;
AVVISA
che il progetto preliminare ... variante n° 3 ... Piano Regolatore Generale è depositato presso gli Uffici Comunali per 30 giorni consecutivi a partire dalla data del presente avviso, durante i quali chiunque potrà prenderne visione nei giorni ... mercoledì e sabato, in ... d'ufficio.
Nei successivi 30 giorni chiunque potrà presentare osservazioni e proposte nel pubblico interesse, redatte in duplice copia, di ... una in bollo.
Cissone, 14.10.1997
IL SINDACO
... Sergio

... CLUB
... Tel. 0172/69.41.14
APERTO TUTTE LE SE... DALLE 22,30 ALLE 5
CHIUSO IL MARTEDI'

LUNEDÌ
tuttosoldi
MERCOLEDÌ
...
GIOVEDÌ
tuttolibri
I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

Albergatori e bar temono perdite per la loro attività

Mega-pub nell'ex cinema A Fossano è già protesta

FOSSANO. Una delle più affermate catene di pub, «sbarca» in città con un mega locale nell'ex [illegible] Iride, in via Marconi, sotto il negozio della «Stievani».

La notizia ha scatenato reazioni di protesta tra i bar e i ristoranti della città, che temono che l'apertura del nuovo locale (si parla di cinquecento posti) metta a rischio le loro attività.

«Cosa ci staremo a fare noi, quando aprirà questo mega pub?. Tanto vale che chiudiamo subito - dice il titolare di [illegible] dei bar del centro -. Noi svolgiamo un [illegible] e proprio servizio alla città, tenendo aperto la sera, anche quando il numero dei clienti non giustifica il nostro impegno. E' questo il modo di ripagarci?».

In Comune spiegano che l'apertura del nuovo esercizio è del tutto legittima. «E' stata acquistata una licenza di tipo A, che consente l'esercizio della ristorazione - spiega il responsabile dell'Ufficio Polizia, Guido Muggiri -; per cui si tratta di un semplice trasferimento: il locale che prima era in via Mazzini si sposta in via Marconi, con nuovi gestori».

La legge «287» del '91 non pone più alcun vincolo di superficie. I Comuni devono soltanto controllare che non si superi il numero di esercizi previsti in una certa [illegible].

«Chi compra la licenza di un chiosco, può utilizzarla per un locale infinitamente più grande - prosegue Muggiri -; l'importante è che resti nell'ambito della zona di origine».

Un particolare dell'area fossanese in cui verrà aperto il mega-pub

Nel caso in questione si resta nella zona A, quella relativa al centro storico.

«Come può la legge consentire una cosa del genere? - sbotta il titolare di un bar vicino al nuovo locale (nel raggio di cinquanta metri ce ne sono tre) -. Con la licenza di una mini-pizzeria si apre un mega pub; allora che senso ha parlare di piano commerciale?».

«Per noi è una vera mazzata - - dice la titolare del bar di fronte, aperto da pochi mesi -; a [illegible] hanno fatto il mucchio di storie per aprire un chiosco qui davanti, poi danno una licenza di quel tipo che ci mette tutti in difficoltà. Penso che a Fossano ci sia spazio per un locale così grande. Probabilmente i titolari sono stati attratti dalla presenza di due caserme, ma i carabinieri sono scesi da mille a seicento per corso, e anche gli artiglieri diminuiranno».

L'Associazione commercianti non si pronuncia. «Nessuno ci ha investiti del problema», dice il presidente Federico De Giorgis. [l. a.]

Mondovì, altro «no»

Parcheggio boicottato dalla scuola

MONDOVI'. La Commissione regionale «91 bis» ha detto sì al maxiparcheggio del Quartiere, ma la polemica sull'opera non si placa. Il silos (4 miliardi e circa 250 posti auto) avrà più piani, due dei quali interrati. Il Consiglio comunale ha approvato il progetto, al quale si oppongono duramente l'ex sindaco Michelangelo Giusta e il consigliere di «Unità a Sinistra», Michele Baracco. I loro esposti alla Commissione regionale, però, non sono stati accolti.

«Ci mettono i bastoni tra le ruote - ha detto il sindaco Riccardo Vaschetti -, ma la Commissione ha accettato le nostre controdeduzioni. Sabato la giunta ha approvato il progetto definitivo, ma prima di quello esecutivo vogliamo ancora ottenere i pareri di un legale, dei vigili del fuoco e del Comitato Regionale Opere Pubbliche».

Intanto l'ultimo «no» al maxiparcheggio a fianco delle Elementari «Trigari» arriva dal Consiglio del 1° Circolo didattico di Mondovì. In un documento al sindaco si osserva che «l'ultimo piano del parcheggio sarà a livello delle finestre delle aule del primo piano e a distanza ravvicinata dalla scuola, con grave inquinamento acustico e atmosferico e disturbo dell'attenzione degli alunni. Il cantiere pregiudicherà per almeno due anni l'attività didattica e il direttore potrebbe chiedere locali idonei alternativi per tutta la durata dei lavori». [p. s.]

S. Albano Stura

Dipendenti «Syntech» in allarme

SANT'ALBANO STURA. C'è preoccupazione tra i 125 dipendenti della «Syntech», l'azienda che produce [illegible] per vernici, dopo le reazioni dei cittadini alla proposta di ampliamento avanzata dall'industria chimica. L'azienda, che a fine luglio è stata «assorbita» da una delle quattro maggiori multinazionali della chimica, l'americana «Mc Worther», intenderebbe realizzare un investimento di oltre 20 miliardi nello stabilimento di Sant'Albano, affidando a questa sede il ruolo di centro pilota della multinazionale.

La realizzazione del progetto è condizionata alla disponibilità dell'amministrazione comunale a eliminare il vincolo urbanistico che impedisce qualsiasi ampliamento. In contropartita l'azienda sarebbe disposta a smantellare l'inceneritore, la cui richiesta di attivazione, una decina di anni fa, fu all'origine di un aspro contenzioso con la popolazione.

«Crediamo che la proposta sia da prendere in considerazione - dicono Mino Daniele e Idelmo Picco, sindacalisti della Cgil e Cisl, che nei giorni scorsi si sono incontrati con i dirigenti dell'industria chimica per conoscere nel dettaglio il progetto -; la Syntech intende realizzare un nuovo reparto per la produzione di resine in polvere, non nocive. Per la prima volta un investimento tecnologico si accompagnerebbe alla creazione di nuovi posti di lavoro». [l. a.]

DALLA GRANDA

[illegible]

Restauro, iniziate le lezioni per venti studenti

Sono una ventina, provenienti da tutta la provincia, i giovani iscritti al corso di restauro; le lezioni teoriche si svolgono giovedì e venerdì all'Istituto salesiano, le lezioni pratiche si tengono al «Centro raccoglitori antichità» di Loreto. [l. a.]

Cuneo

Un nuovo giudice per il tribunale

Il dottor Marcello Pisanu, cuneese, 33 anni, è il nuovo giudice del tribunale. Proviene da Mondovì. [g. d. m.]

Mondovì

Assemblea sindacale stamane in corso Statuto

Stamane, alle 9, nella sala comunale di corso Statuto, assemblea promossa da Cgil, Cisl e Uil a conclusione del ciclo di incontri zonali nel Monregalese. Si parlerà di Stato sociale, Fisco, Sanità, Assistenza e della piattaforma di richieste che il sindacato presenterà all'amministrazione comunale di Mondovì. [p. s.]

Saluzzo

Conferenza al «Bodoni» sulla società multietnica

«Verso una società multietnica: modelli, aspetti, prospettive» è il titolo della conferenza, in programma domani, alle 15,30, nell'aula magna del liceo «Bodoni», in via Donaudi. Relatore sarà Enrico Allasino, ricercatore e consulente dell'Ires. [g. ne.]

Fossano

L'anno accademico di Produzione animale

Domani e venerdì, al Castello degli Acaja, si inaugura con un convegno l'anno accademico del diploma universitario in Produzione animale, che ha sede a Cussanio, presso l'Istituto professionale per l'agricoltura. Il convegno, che affronta il tema dell'ottimizzazione delle tecniche di alimentazione degli animali e il loro impatto sull'ambiente, si aprirà (entrambe le giornate) alle 10. [l. a.]

Savigliano

Al via i corsi organizzati dall'Arci

Stanno per iniziare i corsi promossi dall'Arci di Savigliano. Le «materie» programmate quest'anno sono numerose. Ginnastica: corso A, martedì, dalle 19 alle 20; corso B, martedì dalle 20 alle 21, corso C, giovedì 19-20; corso D, giovedì 20-21. Lingue: Inglese e Francese (per principianti e di perfezionamento), 37,5 ore a 220 mila lire (tessera Arci compresa). Chitarra (per principianti e di perfezionamento). Patchwork (coperte e trapunte), 16 ore a 170 mila. Per altre informazioni rivolgersi a Guido Cerato, in via Alfieri 15, oppure telefonando allo 0172-21550. [m. bo.]

Una novità studiata per le esigenze delle famiglie

Con la Cassa di Saluzzo «Specialconto senzaspese»

SALUZZO. E' titolare di un conto corrente bancario è una necessità generalizzata: addebitarvi le utenze, possedere una carta di credito, usare il bancomat e il carnet degli assegni fanno parte delle operazioni quotidiane. Tutto questo incide pesantemente sulle spese finali. L'invio dell'estratto conto e di ogni comunicazione, le spese per operazione e di capitalizzazione, nonché il prelievo fiscale, rendono sempre più costoso e oneroso il conto corrente, specie per le famiglie, che non hanno l'esigenza di utilizzare il conto corrente a fini professionali o di attività, ma semplicemente per le necessità domestiche. Ora ci pensa la Cassa di Risparmio di Saluzzo, che ha creato lo «Specialconto senzaspese», un nuovo conto corrente studiato appositamente per la famiglia.

Spiegano alla banca: «Un'ottima remunerazione sulle giacenze superiori a quattro milioni, 150 operazioni gratuite, nessuna spesa di invio estratto conto, addebito gratuito delle utenze (Gas, Enel, Telecom, ecc.) sono alcuni dei vantaggi previsti a chi sottoscrive questo nuovo conto corrente. L'unico onere a carico del cliente è il pagamento dell'imposta sostitutiva prevista dalla legge. In più, con un costo aggiuntivo di modesta entità, l'opzione sicurezza, nata dalla collaborazione con la Risparmio Assicurazioni del Gruppo Generali, che garantisce la copertura assicurativa furto e incendio dell'abitazione, un tema, purtroppo, di costante attualità». [r. s.]

Sorgerà a Ceva

Centro artigiano per la revisione degli autoveicoli

CEVA. Sorgerà nel fabbricato attiguo alla sede dei vigili del fuoco, [illegible] dal Comune, il primo Centro artigiano di revisione degli autoveicoli: gli altri due previsti nasceranno a Saluzzo e Dronero.

La struttura, che diverrà operativa entro dicembre, è gestita dal Consorzio tra autoriparatori, nato con il supporto dell'Associazione Artigiani di Cuneo, senza scopo di lucro: nel Cebano riunisce 135 operatori del settore. Responsabile sarà Vincenzo Amerio, che è anche presidente dell'Associazione Artigiani di Ceva. «Oggi per revisionare un'auto bisogna recarsi a Cuneo alla Motorizzazione Civile, con lunghe attese - spiega Amerio -. Il "C.a.r." servirà una trentina di utenti al giorno, che dal Duemila raddoppieranno». [p. s.]

Saluzzo, dopo l'infarto

Il sindaco Greco è stato dimesso dall'ospedale

Il sindaco di Saluzzo Giovanni Greco

SALUZZO. Migliorano le condizioni del sindaco Giovanni Greco, colpito due settimane fa da un infarto. Greco è stato dimesso dall'ospedale nel fine settimana. «Ringrazio tutti - ha detto - per il grande affetto dimostratomi. E' stato un coro di richieste di notizie sul mio stato di salute. Sono numerosissime le persone che sono venute a trovarmi in ospedale». [g. ne.]

In tutta la provincia

Oggi scioperano le agenzie di assicurazione

[illegible] Il sindacato nazionale degli agenti di assicurazione ha indetto per oggi un giornata di scioperi che - secondo le previsioni - provocherà la chiusura quasi totale delle agenzie della provincia di Cuneo. Dalla «Granda» partirà una delegazione di sessanta persone guidata dal segretario provinciale Guido Graffino che parteciperà alla manifestazione nazionale a Firenze. «Lo sciopero è stato indetto - spiegano i sindacati di categoria - per contestare il drastico taglio alle entrate degli agenti operato dai vertici del gruppo Fondiaria che comprende anche Milano, Previdente e Polaris. Alla manifestazione hanno aderito anche i sindacati dei dipendenti delle agenzie che temono ripercussioni occupazionali». [r. s.]

Mondovì, presto i lavori

Gara d'appalto per la pista di atletica

L'assessore allo Sport Bruno Cavallo

MONDOVI'. Dopo almeno dieci anni di attesa, cominceranno i lavori di costruzione della pista di atletica. Nei giorni scorsi, l'amministrazione comunale ha bandito la gara d'appalto per l'affidamento degli interventi. «L'opera verrà realizzata in periferia, nella zona del Beila - spiega l'assessore allo Sport, Bruno Cavallo -. Se non ci saranno stati problemi, la struttura sarà utilizzabile già per la prossima estate». [p. s.]

Stasera a Lagnasco

Asprofrut parla di settanta nuove varietà di mele

LAGNASCO. L'Asprofrut Piemonte e la Regione hanno promosso per stasera alle 20,30 un convegno dedicato alle nuove varietà di mele, che, dopo anni di sperimentazione nel Centro di Spinetta di Cuneo, sono ora consigliate ai frutticoltori piemontesi.

Le relazioni saranno svolte da Gianfranco Latino dell'Assessorato regionale dell'Agricoltura sulle prospettive di mercato, da Silvio Pellegrino e Graziano Vittone, dell'Asprofrut, sugli indirizzi tecnici dei nuovi impianti e sulle esperienze nel comparto delle mele. Spiega Silvio Pellegrino, responsabile tecnico Asprofrut: «A Spinetta abbiamo sotto osservazione ben settantuno diverse varietà di melo, cinque solo nel 1997». [g. d. m.]

Venerdì 17 Ottobre
Inaugurazione Glamour Culture Club
OSPITI D'ECCEZIONE DA :
"STRISCIA LA NOTIZIA"
Ezio Greggio ed Enzo Iacchetti
MEDITERRANEO
Mediterraneo 99.Asti Alba 11 bis Isola D'Asti(AT)
Tel.0141-958021- A21 TO-PC uscita Asti Est seguire per Alba

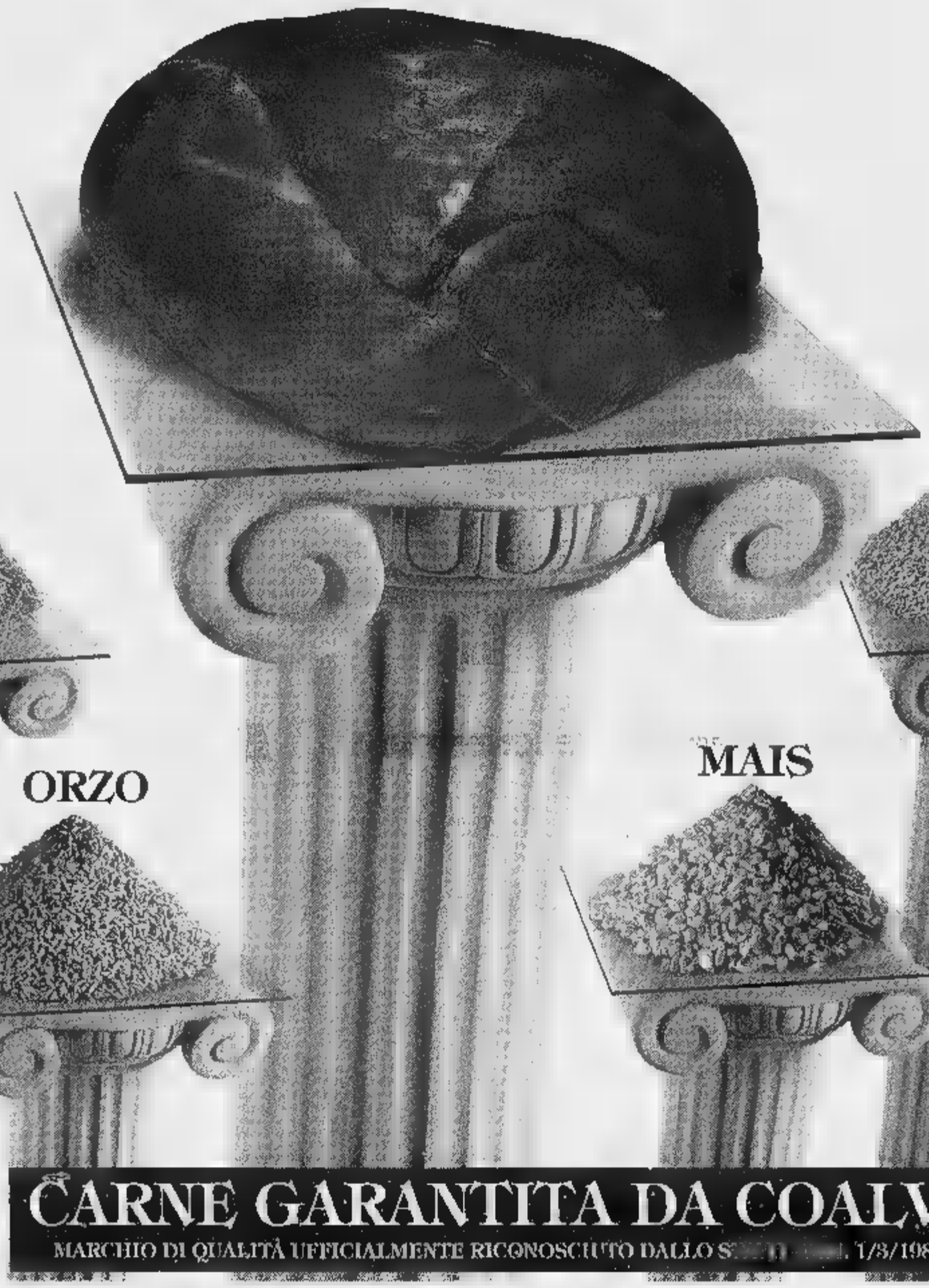
ORO ROSSO

Preziosa come l'oro e rossa come deve essere una vera carne "naturale", la carne garantita da COALVI proviene da [redacted] razza pregiatissima per le sue carni magre, tenere e saporite: la razza Piemontese della Coscia (i famosi "Fassoni" del Piemonte). Per proteggerla e mantenerla sempre al meglio, da anni il Consorzio degli Allevatori dei Vitelli di Razza Piemontese COALVI controlla e garantisce per i suoi associati il perfetto svolgersi dell'intero ciclo dall'allevamento al consumo.

Gli animali vengono allevati nel pieno rispetto del loro benessere in allevamenti tradizionali medio-piccoli, spesso preziosi per il patrimonio ambientale di aree marginali povere, e nutriti solo con alimenti naturali: fieno, orzo, crusca, mais e fave sono gli alimenti base ammessi dal disciplinare COALVI. L'"Oro Rosso" ha tutti i requisiti richiesti dal Reg. CEE 1318/93, e pertanto può fregiarsi del prestigioso marchio "European Quality Beef" che identifica in Europa le migliori carni di razze selezionate (solo una limitatissima parte dell'intera produzione).

"Preziosa come l'oro e rossa come natura vuole"

L'"Oro Rosso" è garantito da un certificato d'identità dell'animale che lo identifica fin dalla nascita riportandone tutti i dati, è quindi offerto al pubblico solo nelle macellerie selezionate e autorizzate dal Consorzio di Tutela COALVI, con l'obbligo di esclusiva per le carni rosse di bovino. Quando comprate la carne garantita da COALVI, nelle macellerie che espongono il marchio del Consorzio, avete la sicurezza di portare in tavola uno splendido prodotto tipico del Piemonte, di elevatissima qualità e dalla bontà unica. Davvero inimitabile.



FINANZIATO CON IL CONTRIBUTO DELLA COMUNITÀ EUROPEA Regolamento CEE N. 1318/93

CARNE GARANTITA DA COALVI

MARCHIO DI QUALITÀ UFFICIALMENTE RICONOSCIUTO DALLO S[redacted] 1/3/1988

European Quality Beef

Trovi la carne garantita da COALVI con gli elevati requisiti "European Quality Beef" nelle seguenti macellerie autorizzate:

BUSCA
COOP. AGRICOLA BUSCHESE - Piazza Marconi, 1
Tel. 0171/945622
COOP. AGRICOLA BUSCHESE - Via Laghi di Avigliana, 100
Fraz. Barbaba c/o TERRAVIVA - Tel. 0171/946724

CARAGLI[redacted]
REMO SERRA - Via Roma, 41
Tel. 0171/619105

CARRU'
COOP. AGR. BOVINLANGA c/o AL MIO MERCATO - Via Garibaldi, 85
Tel. 0173/750750

CENTALLO
DARIO BIGLIONE - Borgata Chiusani, Via Centallo 1
Tel. 0171/719452
COOPERATIVA COM.PRAL. c/o Di per Di - Via Torino, 97
Tel. 0171/211401

CEVA
COOP. AGR. FATTORIE MONREGALESI - Via Pallavicino, 89
Tel. 0174/722151

CHERASCO
MANZO E BELLINO - Via Cavour, 18
Tel. 0172/489080

COSSANO BELBO
COOP. CARNI VALLE BELBO - Via S. Bovo, 80
Tel. 0141/88250

CRISSOLO
RENZO BESSONE - Via Roata, 22
Tel. 0175/94928

CUNEO
CENTRO CARNI PIEMONTESI DI BERNARDI - Via Caraglio, 18
Tel. 0171/693812
DARIO BANDI c/o ARCO - Via Marmora, 10 - Frazione Confreria
Tel. 0171/611512
GIANNI CARNI DI BARBERIS - Via XX Settembre, 36
Tel. 0171/681466
PAITASSI MAURO - C.so Galileo Ferraris, 21
Tel. 0171/698181

DOGLIANI
COOP. AGRICOLA BOVINLANGA - Piazza Stazione, 1
Tel. 0173/721275

DRONERO
COOP. AGRICOLA BUSCHESE c/o FUSO - Viale Stazione, 13
Tel. 0171/905655
ALIMENTARI FUSO - Via Roma, 5
Tel. 0171/918127

FOSSANO
COOPERATIVA COM.PRAL. c/o IPERSIDIS - Via Circonvallazione
Tel. 0172/691395

MADONNA DELL'OLMO
COOPERATIVA AGRICOLA BUSCHESE c/o CONAD - Via Battaglia, 29
Tel. 0171/411571

MONDOVI'
ETTORE BRUNO - Via Risorgimento, 4
Tel. 0174/40205
COOPERATIVA AGRICOLA FATTORIE MONREGALESI - Via Biglia, 2
Tel. 0174/551451

[redacted] GRANA
COOPERATIVA AGRICOLA BUSCHESE - Via Marconi, 8

PEVERAGNO
COOPERATIVA COM.PRAL. c/o MAXISCONTO - Via G. Giorgis, 40/A
Tel. 0171/339679

[redacted]
COOPERATIVA AGRICOLA BUSCHESE - Via IV Novembre

[redacted]
RENATO TARICCO - Via Vittorio Veneto, 80
Tel. 0171/78685

[redacted]
COOPERATIVA AGRICOLA BUSCHESE - Via Mazzini, 1

[redacted]
ANTONIO PAGLIERO E FIGLIO - Via Gualtieri, 1
Tel. 0175/42365

[redacted]
COOPERATIVA AGRICOLA BUSCHESE - Via Vittorio Veneto, 27

VEZZA [redacted]
VICO GIOVANNI - Via Torino 40
Tel. 0173/65084

COALVI - Madonna dell'Olmo - CUNEO - Tel. 0171/411468 - Fax 0171/413863 - Indirizzo Internet COALVI: http://ape.apenet.it - E-Mail: [redacted] @ ape.apenet.it

Alunni di Serravalle di Chienti hanno risposto agli albesi

Il dramma del terremoto nelle lettere dei bambini

ALBA. «Siamo in una situazione grave, il terremoto ha provocato danni... Da voi so che c'é stata un'alluvione e vi siete fatti coraggio. Io cerco di farmi coraggio, ma non so se ci riuscirò perché le scosse continuano e mettono sempre paura». «Le case crollavano, la terra brontolava, le persone piangevano». «La mia casa che era nuova non esiste più, è stata completamente distrutta». Sono alcune frasi delle lettere ■ risposta che gli alunni delle scuole ■ Serravalle di Chienti (Macerata) hanno scritto agli allievi delle terze classi elementari «Montessori» di via Pio V° di Alba.

A far da tramite ■■■ stati i volontari della Misericordia di Alba che, fin dal ■ settembre, operano al campo di Taverne ■ Serravalle di Chienti (ogni quattro giorni si alternano gruppi di 15 persone). La Misericordia di Alba, che ha avuto tanti apprezzamenti per il suo operato, insieme con il materiale e i mezzi di soccorso, ave■ anche portato lettere agli alunni delle scuole di Taverne, che hanno risposto. Si è creato un filo diretto all'insegna della solidarietà che continuerà.

Intanto, è rientrato da Serravalle ■ Chienti il responsabile della Protezione civile di Alba, Luciano Scalise. Dice: «I Comuni di Alba, Bra, Asti ■ Mondovì hanno concordato di destinare gli aiuti a Serravalle di Chienti. In questo momento la gente ha bisogno di prefabbricati in ■■ trasferirisi». I 40 Comuni del Centro operativo misto che fan■ capo ad Alba hanno deciso di stanziare mille lire per ogni abitante. Il Comune di Alba ha lanciato una sottoscrizione: le offerte si raccolgono sul c/c postale 11247129 - Servizio tesoreria Comune di Alba. Causale «Terremotati 1997».

Sono ■■■ aperte anche altre raccolte di fondi. La Cri sottocomitato di Alba raccoglie versamenti sul c/c bancario n.8644.09.15/01 Bre-Cassa di risparmio di Cuneo agenzia n.1 di Alba, oppure alla sede di via Ospedale 13 (tel.0173-441744). Il Comitato albese alluvione 1994 invita ■ versare sul c/c bancario 11185.01.15/2 della Bre, sede di Alba.

L'associazione nazionale «Città del vino» raccoglie fondi sul c/c postale n.10625531, intestato all'ente. Occorre indicare «Raccolta fondi per zone terremotate».

Il responsabile della Protezione civile di Alba **Luciano Scalise**

Giuseppina ■■■

Catena di solidarietà

Si allunga la «catena della solidarietà» che collega la «Grande» alle popolazioni terremotate del Centro Italia. Anche ieri, infatti, sono state ■■■ ■ persone che hanno lasciato il loro contributo allo sportello di «La Stampa-Specchio dei Tempi» ■ via ■■ Settembre ■■ ■ Cuneo (orario 10-19, compreso il sabato). I versamenti «pro terremotati» possono anche ■■■ versati sul conto corrente postale 7104 (Specchio dei Tempi-Torino, specificando nella causale «pro terremotati Umbria ■ Marche). Intanto, proseguiamo la pubblicazione delle offer■ ricevute e che a pochi giorni dall'apertura della sottoscrizione ieri hanno superato i dieci milioni. Questo l'elenco: T.M. 50.000; S. G. di Cuneo 100.000; Anse, Cuneo 692.000; G.G. ■ Cuneo 150.000; D.R. ■ Fossano 200.000; A.E., San Rocco Castagnaretta 100.000; A.M.M., Borgo San Dalmazzo 250.000. **Totale complessivo 10.742.000.**

Alba, l'attesa cerimonia (ore 21) sulla piazza del mercato ortofrutticolo

Il «controtartufo» ai Nomadi

Consegnato stasera alla Festa dell'Unità

ALBA. C'è un tartufo e un controtartufo. Il primo lo consegnano, dagli Anni Cinquanta, il Comune e l'Ente turismo ■ personaggi illustri. Il secondo, ben più giovane, ■ un omaggio offerto dalla Festa ■■ l'Unità ■ persone altrettanto famose, ma in qualche modo alternative. Dopo il cantautore Francesco Guccini, il fotografo Oliviero Toscani ■ Fabio Fazio di «Quelli che il calcio», la scelta è caduta quest'anno sui Nomadi. La consegna avrà luogo stasera nel padiglione della Festa dell'Unità (piazza Mercato ortofrutticolo, ore 21). Il gruppo musicale, nato negli Anni '60, ■ ■ subito caratterizzato per ■ suo impegno civile e sociale.

Fra i pezzi storici «Noi non ci saremo», «Dio è morto», «Come potete giudicar», «Io vagabondo». Dice Massimo Scavino, uno degli organizzatori: «Il controtartufo ai Nomadi vuole essere non solo un premio alla carriera, ma un'attestato di stima per l'attuale band che ha saputo rinnovarsi nella continuità, coniugando con maestria musica popolare e impegno civile». A ritirare il riconoscimento, Beppe Carletti ■ Danilo Sacco, tastierista e cantante. Presenterà Piero Dadone. Per la Fiera del tartufo, ■ rassegne agroalimentare e commerciale riapriranno domani (ore 17-23). Tutti i giorni si possono visitare le mostre culturali al Palazzo dei congressi di piazza Medford (ore 10-12,30; 17-20). **[g. f.]**

Il controtartufo ai «Nomadi» non è soltanto un premio alla carriera ma un attestato di stima per l'attuale band che si è rinnovata nella continuità

Morto ■ Narzole (73 anni) l'animatore della Società filarmonica

Presidente stroncato da ictus Annullata la festa della Banda

NARZOLE. E' morto nella notte tra lunedì e ieri, stroncato da un ictus, Michelangelo Taricco, dal 1989 presidente della banda musicale narzolese. Taricco, 73 anni, pensionato, con ■■■ lunga carriera di imprenditore edi■ alle spalle, era molto conosciuto in tutto il paese per i numerosi incarichi pubblici ricoperti: era stato consigliere comunale dal 1969 al 1978 e componente del direttivo della scuola materna.

A causa del grave lutto sono stati annullati i festeggiamenti per i 140 anni della filarmonica di Narzole, previsti per sabato e domenica. Nell'ambito della ce■■■■ era ■ programma anche la consegna ■ ■■■ medaglia d'oro al presidente Taricco, per premiare il suo grande impegno a favore del sodalizio musicale.

La banda narzolese era stata ricostituita nel febbraio del ■■■ grazie all'impegno dello stesso Taricco e dell'ex sindaco di Narzole, Ugo Gregorio, che avevano richiamato una ventina di musicisti della «vecchia guardia», attivando anche dei corsi bandistici riservati ai più giovani.

La banda di Narzole, con i suoi quarantanove elementi, ■ oggi una delle più importanti della zona. In occasione dei festeggiamenti dei 140 anni, ■■■ prevista l'esposizione al pubblico della bandiera originale, ritrovata in uno scantinato nei mesi ■■■■ ■ affidata alle cure delle suore del convento di Sanfrè, che sono specializzate nei lavori ■ recupero degli antichi tessuti.

«Michelangelo Taricco era un ■■■■ eccezionale - ricorda l'ex sindaco di Narzole, Ugo Gregorio -: era riuscito a mettere insieme i vecchi musicisti ■ i giovani che per la prima volta si avvicinavano alle attività della banda. La sua scomparsa ■ ■■■ grave perdita per tutta la comunità».

Michelangelo Taricco, Cavaliere della Repubblica, lascia la moglie, Maria Gerbaldo, e i figli Gianfranco e Bartolomeo. I funerali si svolgeranno domani pomeriggio, alle 15, nella chiesa parrocchiale ■ San Bernardo.

L'imprenditore Michelangelo Taricco era stato consigliere comunale dal 1969 al 1978 e componente ■ direttivo della Materna

Gianfranco Corino

Pomeriggi braidesi

All'Unitre con medicina e letteratura

BRA. Medicina e storia, letteratura ■ giardinaggio, cucina e musica: è sempre più interdisciplinare l'insegnamento dell'Università popolare e della terza età, che torna ad ■■■■ i pomeriggi braidesi. «L'Unitre - spiegano i promotori dell'Arci, che la organizzano col patrocinio del Comune - è aperta a tutti, s■■■ limiti minimi o massimi di età, ■ non è necessario possedere titoli di studio. Ogni iscritto è libero di frequentare qualsiasi lezione, laboratorio o altra attività».

Le iscrizioni (quota 70 mila) si ricevono nella sede di ■■ Gianolio 26; i corsi si terranno, da novembre, il lunedì, martedì ■ venerdì alle 15 al circolo Arci «Il Piroletto», nel vicolo omonimo. Le materie ■ insegnamento sono le più varie: storia locale e non, omeopatia, psicologia, fisiatria, tutela del risparmio, cucina, musica, galateo, letteratura, storia delle religioni, dietologia, giardinaggio, arte, manipolazione della ceramica e (tutti i lunedì) laboratorio artistico-creativo. **[g. n.]**

Banca di Credito Cooperativo di Bene Vagienna

Affidabile
attiva da 100 anni

Dinamica
in 6 anni 8 nuove filiali

Vicina
ora anche a Saluzzo dal 6 ottobre

Unica
operativa anche il sabato ■■■■

Saluzzo
Via Martiri
della Liberazione 10

Ci vediamo un caffè?
Un caffè con noi nuova di Saluzzo!

■■■■ CREDITO COOPERATIVO DI BENE ■■■■

Una banca nuova, ■■■ solo una nuova banca.

FONDAZIONE FERRERO

■ Guglielmo Marconi e la storia della radio

ALBA. E' ■■■ inaugurata alla Fondazione Ferrero la mostra «1895... Marconi e la storia della radio. Dal Museo Pelagalli di Bologna», realizzata con il Centro ricerche Rai di Torino. La mostra (nella foto Murialdo, il taglio del nastro da parte di Nunzio Filogamo) comprende «pezzi» rari. Resterà aperta fino al 9 novembre. Si può visitare tutti i giorni (Strada ■ Mezzo 44; ■■■ 9-12; 15-19). **[g. f.]**

IN ■■■■

Alba

Droga, giovane condannato ■■■ tribunale

Il tribunale ha condannato Massimo Cossu, 28 anni, corso Langhe, a un anno e due mesi ■ al pagamento di ■■■ multa ■ 6 milioni. E' stato ritenuto responsabile di detenzione illecita ■ spaccio ■ lievi quantità di sostanze stupefacenti. **[g. f.]**

Alba

Si presenta «Scopri il tesoro della città»

Oggi (sala Resistenza del municipio, ore 18) l'associazione Turismo in Langa presenta la manifestazione «Scopri ■ tesoro della città». **[g. f.]**

Alba

Dipinti di un ■■■■ torinese alla galleria

Sarà aperta oggi, alla galleria «Il Bandolo due», via Vittorio Emanuele 11, una personale del pittore torinese figurativo moderno Bernardo Dal Degan. Si potrà visitare fino ■ 31 ottobre. **[g. f.]**

Bra

Progetto per il restauro della Sala Resistenza

Costerà un centinaio di milioni restaurare la Sala della Resistenza e l'atrio del municipio. L'incarico ■ progettare l'intervento ■ stato affidato all'arch. Piera Spotorno. **[g. n.]**

Bra

Lavori al primo e secondo tratto di corso Monviso

La ditta Cogibit di Scarnafigi ha vinto la gara per il completamento del primo ■ secondo tratto di ■■■ Monviso. L'impresa si è aggiudicata i lavori presentando un'offerta di circa 263 milioni ■ mezzo. **[g. n.]**

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITÀ CHE VALE

La sottoscrizione dei lettori per offrire un aiuto immediato ai terremotati di Marche e Umbria

«Siamo tutti accanto a voi»: 836 milioni

Già distribuito più di mezzo miliardo a 346 famiglie

Cresce il terrore e la disperazione fra la gente terremotata di Umbria e Marche, cresce anche il generoso slancio dei lettori che hanno già versato a *Specchio dei Tempi* oltre 836 milioni di lire per un aiuto immediato alle persone più colpite e per mantener fede all'impegno della tempestività, anche gli inviati de *La Stampa* hanno visitato decine di famiglie Sinora sono stati consegnati assegni di solidarietà (che variano da uno a cinque milioni) per oltre mezzo miliardo a 346 famiglie

Purtroppo, insieme alla nuova violenta scossa, sono arrivati il freddo e la tramontana: a Casebasse di Nocera *Specchio dei Tempi* ha messo a disposizione della Caritas di Assisi il denaro per acquistare decine di stufette ad olio (le più adatte per le tende e le roulottes) ed una tensostruttura dove ospitare i bambini, rimasti senza casa ed incupaci, per la loro vivacità, di restare a lungo all'interno delle roulottes A Valtopina, con la Croce Rossa di Alessandria, *Specchio dei Tempi* ha dotato la roulottopoli di un locale-lavanderia, che sino a ieri mancava

Proseguiamo la pubblicazione delle offerte ricevute Società «I.T.C.A.» spa 7.500.000 «Sabal» spa Lumezzane 5.000.000; Associazione Carabinieri Piemonte A.S.C.A.P 4.000.000; Piero Ada 3.000.000; Martoglio e Lentini 3.000.000; società «I.L.C.A.S.» spa 2.500.000; Maria Varoli 2.000.000; L.G 2.000.000, I.M 2.000.000 «Guardini» spa 2.000.000 B C 2.000.000. B A 2.000.000 San Paolo Invest Sim spa 1.230.000 Istituto Maestre Pie Sant'Agata Genova 1.110.000

Per chi ha più bisogno di noi, Giovanni e Margherita 1.200.000 R.B 1.000.000, società «I.L.A.S - spa 1.000.000; Laila e Chicco in ricordo di papà 1.000.000 G e G 1.000.000; A.E 1.000.000; V.S 1.000.000; A 1.000.000; Sandro Stefani 1.000.000; Nicola Sperta 1.000.000; famiglia Pino Rosolo 1.000.000; famiglia Perotti 1.000.000 Atav 1.000.000; Associazione «Verso l'età dell'Acquario» Castellamonte 1.000.000; famiglia Bianco 1.000.000; Marianna Bellora 1.000.000 per Augusto 1.000.000, Maria Anetti 1.000.000 Giuseppe Abbà 1.000.000; L.V 1.000.000; L.R 1.000.000 in memoria nonno umbro 1.000.000; Giuseppe Garrone 1.000.000; F.P. 1.000.000; Monica Ferrero 1.000.000; Annamaria e Piero 1.000.000 in memoria dei nonni 1.000.000 Paola Chiono 1.000.000; Giovanni Panigone 1.000.000; Emma Giovanni Alberto Montaldo e famiglia 1.000.000 Pier Giorgio Mola e Luciana Bera 1.000.000 Adriana, Adriano e Dorina 1.000.000 V e G 1.000.000; L.M.O 1.000.000. Aldo Massaia 1.000.000 Erminio e Anna 1.000.000

A.M 1.000.000; L.B. 1.000.000, Franco Scarso 1.000.000 in ricordo di Paola 1.000.000; famiglia Rossi 1.000.000 Giuseppe Priano 1.000.000 P.P. 1.000.000; Ignazio Sanremo Chiavazza 1.000.000 C.L. 1.000.000 Top e Anna 1.000.000; Sergio 1.000.000; Maria Teresa Bresciani 1.000.000; in ricordo di mamma e papà Giovanni Battista 1.000.000; Anna Carlo, Marco e Sonia 1.000.000, dipendenti «Locat» spa Torino 1.000.000

Centro Sociale De Gasperi Carmagnola a ricordo di Renata Marchesini gli amici e i colleghi dell'Atm 800.000; S.P 800.000 Ottonello Cavo 750.000, B.S.700.000; Valentina 700.000

M.C 600.000. Z M 600.000 Associazione Sportiva Bridge Ivrea 600.000; dipendenti San Paolo di Asti 550.000

E.G 500.000; P.M 500.000; D 500.000; Davide e Sabrina Asti 500.000; Sergio e Lucetta 500.000; in memoria di Natale e Malvina Negretti 500.000; Leo e Mariangela 500.000; R.F.S 500.000; Evasio Ma- 500.000; Alberto Zerah e famiglia 500.000; Giovanni Voersio 500.000; B.G 500.000 Mario e Ma- Banche 500.000; Maria Flora Cotti 500.000; Margherita Barbero e Luigi Concina 500.000; Comitato Festeggiamenti Borgo Colombera Volpiano 500.000; A.C 500.000; Bruno Carmelino 500.000 Lucca W 500.000; Giulio Gil 500.000; G.L 500.000; Ghivarello 500.000; Mondovì in memoria dei nostri morti 500.000; in ricordo di papà Elidio 500.000; Federica 500.000; C.M 500.000; Fabrizio Favro 500.000; Edvige Martini 500.000; Giovanni Olivari 500.000. C.S 500.000; Giancarlo Monzani 500.000, M.R. 500.000; Gianfranco Mazzetto e Paola Pastorello 500.000; Giorgio, Rita e Andrea 500.000; C. 500.000; n.n 500.000; A.R. 500.000; Nidia Rissetto 500.000; Nanni 500.000; abitanti Montaldo Mondovì 500.000; R.G 500.000; Lilian 500.000; in memoria di mio marito Giorgio 500.000; in memoria dei miei cari 500.000; E.O 500.000; Mario Vial 500.000; Giangia e Nanni 500.000; Giuseppe Sperta 500.000; Sanguinetti 500.000. Michele Sandri 500.000; C.S 500.000 RR MC 500.000, Paola Azzimonti 500.000, A.E 500.000; A.E 500.000; Giovanni Abbà Caterina Valsania 500.000; L.G 500.000; Filippo e Carlotta 500.000; Giovanni Boetti 500.000; Marcella Bocca 500.000. S.B 500.000; Angela Bertone 500.000; in ricordo di mio fratello Alberto 500.000; Manuela Boccaccio 500.000 N.N 435.000; E.C F.C 400.000; Michele Fiorito 400.000; Luigi Asleggiano 400.000; L.G.A.V 400.000; famiglia Tisi 400.000.

Giuseppe 350.000. Mariuccia e Daniela 300.000 E.A. 300.000; famiglia Zuccarone 300.000; A.O 300.000; C.C 300.000 D.M 300.000; Anna 300.000; E.G 300.000; in ricordo di Marcello Gallozzi 300.000, il condominio di via Induno 20/abc in di Luigi Pappagallo 300.000; Massimiliano per i piccoli amici terremotati 300.000; n.n 300.000; Rita 300.000; V A 300.000; Alma e Sergio Papa 300.000; Giorago 300.000; Giovanna Piccarolo 300.000 Pasqualina Parola 300.000 Liliana 300.000; in memoria di Ezelina e Aldo Tartaglino nel 55° anno di nozze 300.000; Giovanna Tansini 300.000; Anna Enzo 300.000; Mirella Cassarino 300.000. C.A 300.000 Roberta 300.000; Manuela, Marcello, Claudia 300.000; Diego 300.000; in ricordo dei nonni G.P.M 300.000; Pia Frigato 300.000. Piero Donatella Daniela 300.000 E.C.L 300.000 «Dres» snc 300.000; Cosimo Di Renzo e Rosina Colino 300.000; M.D 300.000; Francesca Maria 300.000; Darcisa 300.000 Piero Cornelli e Silvana Bruno 300.000; F. O. 300.000; Alberto Gaetano 300.000; Mgi 300.000; M.T 300.000; L.P 300.000; ditta Mairano 300.000. Gianpaolo Gherardi 300.000; G.V. 300.000; R.R 300.000; Giovanna Rosa Brusin 300.000. Vincenzina Richiero 300.000; Camillo Riccardi Candiani 300.000; Antonio Renzulli 300.000; Marica Ravetto 300.000; Emilio Barbini e Franca Bodaglia 300.000; Clara Ariagno 300.000; Maria 300.000; Mary 300.000, Maria Carli 300.000; M.B 300.000; Gilberto Cerutti 300.000

Classe V^a A e V^a B Leone Sinigaglia 290.000; A.P 290.000; dipendenti San Paolo agenzia di Omegna 264.000, Centro San Francesco, Parrocchia Leni 255.000; L.C. 250.000; Marcella e Mario 250.000; Claudio 250.000; 250.000; S.D 250.000; Cresto B 250.000; C.A 250.000; Nilda 250.000; Balmamion S 250.000; Maria Pia Sirtoli 250.000; Giancarlo Mara e Cristina Ramat 250.000; famiglia Ostengo 250.000; M.A 250.000; Pietro Meneghini 250.000; G.A.M 250.000, Za.U 250.000 leva Classe 1962 230.000; Uff Contabilità Titoli Italia Ist bancario San Paolo 220.000; Furie Rosse 220.000

In memoria di nonna, Luca e Ilenia 200.000; P.C. 200.000, Zorzi Caterina 200.000; Usseglio Nanot Emiliana 200.000; U.S.A.M Karate Vignole Borbera 200.000; Giuliana Salvati 200.000; M.T. 200.000; Tina, Adalgisa e Maria Letizia 200.000; in memoria di mio marito A.G 200.000; condominio c.so Paschiero 279-281 in ricordo di Michele Lauria 200.000; Eugenio Elvira 200.000; G.P 200.000; Laura 200.000, in memoria di Angelo Paoletti 200.000; con devozione a Santa Chiara 200.000 ricordando Angiolina 200.000; Valter Salusso e Agnese Avaro 200.000; Lorena Saletti 200.000; Donatella Traini 200.000; T.S 200.000, T.S 200.000; Piera e Sergio 200.000; Rinalda Solero 200.000; Gruppo Alpini Pugnetto in memoria di Giovanni Voffero 200.000; coraggio, un torinese 200.000; Umberto e Marcella 200.000; Felice Romagnone 200.000; Accondini 200.000; Ivo Ricci 200.000; P.G Bra 200.000; Riccardo e Aldo 200.000; Paolo Boggio e Danilo 200.000. Aldo Petiti 200.000; Massimo 200.000; Tiziana Scainelli 200.000; famiglia Sapei 200.000; dr Sant' Agostino 200.000; Anna e Laura 200.000; Anna e Martino in ricordo di papà e defunti 200.000 Giacomo Lovisolo 200.000; Amelia e Elena 200.000, a ricordo d'oro coniugi Boano, tre vecchi amici 200.000; Gianna e Giulio 200.000 G.L 200.000; in ricordo di C.D 200.000; tre pensionati 200.000; Gabriella 200.000; G.F 200.000; Giuseppina Serra 200.000; un aiuto subito, Sara Scarato e Cristian Ughetto 200.000; Baldizzone 200.000; Arianna Damiano Emanuele Simone 200.000. Alberto Arduino 200.000; Mimmo e 200.000; Natanata Anguissola 200.000; Alberto Rosso 200.000; Elda Allocco 200.000

Abate Guido 200.000; Bonacina P 200.000; famiglia Claudio Biolcati 200.000; Nicoletta Biagi 200.000; Germano Bertone 200.000; Piera Bertello 200.000; per amore 200.000 Antonella Bendato 200.000; B.G 200.000; Claudio Belintani 200.000; Mario Cancelliere 200.000; Carlo Buccelloni 200.000; Marco Picco 200.000; Bianca Brasso 200.000 famiglia Bosco 200.000; F.B 200.000, Elena e Sandro 200.000; Gino Nella 200.000; Egidio e figlie 200.000; C.G.C 200.000; Chicco 200.000; Attilia Chiavolini 200.000; Laura e Daria 200.000; nonna Laura 200.000 «Casi» sas di Boniverdo 200.000 C.S. 200.000; Alessandro 200.000; I.C 200.000; Sergio Franca Stefano 200.000; D.V 200.000; Lucio De Vero 200.000; Bianca e Livio 200.000; in memoria di Francesco Corizzato 200.000; famiglia Conto G.B 200.000; C.O 200.000; Domenico Clerico figlia 200.000; E.S. 200.000; per Paolo 200.000; Francone M. 200.000, M e B 200.000; Filipello Remo 200.000; Ferruccio Pizzo 200.000 W.F 200.000; Giuseppina Fallabrini 200.000; Renzo Fabbri 200.000; E.D. 200.000; Margherita Doiza 200.000; K.A. 200.000; Antonietta Guarnieri Grivet 200.000; Ornella Gerardo 200.000; Roberto Giono 200.000; G.M.C. 200.000; Giacobbe Benedetto 200.000; dott Garelli 200.000 G.G 200.000; F.S. 200.000; M.N 200.000 Emilio Nania 200.000; Giancarlo Mosca 200.000; in memoria delle care e Francesca 200.000; A.M e colleghi 200.000; Maspero Molteni 200.000; M.S. 200.000. L.S 200.000; in memoria nonna e Pina 200.000; colleghi e alunni IIIa C Scuola Media Manzoni Carmagnola in ricordo sig Gianotti 200.000; I.M.P in suoi cari 200.000; Paola e Anna 200.000; Antonia Pecollo 200.000; Francesco e Flaminia 200.000; Guido Paradisi 200.000; Paolo ed Elisa 200.000; Bianca 200.000; P.E. 200.000; Ada e Luigi Nepote 200.000

Condomini di via Ponchielli in memoria di nonna Irma 160.000; V.C 150.000; Valentino Domenico 150.000; Silvana Finocchi 150.000; Virginia Ronco 150.000; Pier Luigi e Fabia 150.000; Maria Giuseppina Peyrolo 150.000; Brigi Pinerolo 150.000; Marco Pinuccia e Sergio 150.000; Piera e Carlo 150.000; Giuseppe Oftin Aosta 150.000; N P 150.000; 150.000; Stefano Santangeli 150.000; Maria Rosso 150.000; Augusta Mariti e Livio 150.000; Giovanni Antonietta 150.000; in ricordo di Danila Luciana Vallico 100.000; F.M. 100.000; Renzo e mamma 100.000; Giuseppina Odalio Caviolo 100.000; Cetti e Luciano 100.000; in memoria di Gigi 100.000; Anna e Dino 100.000; Gabriele Recchilongo 100.000; Anna Laura 100.000; Romana e Franco 100.000; in memoria di Berardino 100.000; Ines e Giuseppe 100.000.

Mauro Cavagnero 100.000; Elvira e Antonio 100.000; Silvana e Gianni Brunetti 100.000; in ricordo di Lino Miotti 100.000; in memoria di Germano Corso, Valentin 100.000; in ricordo di Vina e Michele 100.000; Sergio Adriano e mamma 100.000; in memoria di Angelo Acqua 100.000; famiglia Viarengo 100.000; Maria Vinicio 100.000; Francesco Morizio 100.000; Enrica 100.000; L.Z 100.000; A.e M 100.000; Adriana 100.000; Gabriella Ferraris 100.000, A.L 100.000; Carlo Lasagni 100.000, Elda Ferraris 100.000; Aurora Campanella ricordando i suoi cari 100.000; Loredana Bonino 100.000; M.L 100.000; Giorgio Boggio 100.000; e Pina 100.000; in ricordo dei miei cari 100.000; in ricordo di mamma e papà 100.000; C.C 100.000; Pulcinella 100.000; R.S 100.000; P.R 100.000; V.C.R 100.000; E.V e P.G 100.000; Rosemma 100.000; Rosanna e Cesare 100.000; bis 100.000; Arnaldo Borni 100.000; famiglia De Filippi 100.000; in ricordo papà Guido gli amici del bar 100.000; Pina e Franco Aloi 100.000; Lucia Cerutti 100.000; Orazio Bonnin 100.000; P.F 100.000; M.T.G 100.000; L.B 100.000; Patrizia 100.000; Fiorenza e Cristina 100.000; Franca e Eugenio 100.000; A.V 100.000; Monica Argelli 100.000.

Vi sono vicina A.V. 100.000; per i terremotati civili 100.000; G.A. 100.000; in memoria di E.L. 100.000; R.M. 100.000; sorella Oddone 100.000; R.A. 100.000; P.V 100.000; L.C. 100.000; E.B 100.000; S.B 100.000; in memoria di Carlo e Maria 100.000 F.F 100.000; M.P. 100.000, R.T. 100.000; D.G.R. 100.000; M.W. 100.000;

Felice Miglietta 100.000; Emilio 100.000; R.E.M Acqui Terme 100.000; Gian Luca Chiesa 100.000; Renata Donadeo 100.000; Renato Amarotto 100.000; Mondiglio R.M 100.000; Margherita mamma e papà 100.000, Nicolò e Carlotta per i bimbi 100.000; Lino Foncone 100.000; M.P. per voi con affetto 100.000; Pietro Berta 100.000; un piccolo aiuto da G.D 100.000; Giovanni Gabba 100.000; Giovanni Garofalo 100.000; Marco, Chiara, Giulia e Matteo 100.000; Ada e Carlo Scarfini 100.000; Sara Lavagna 100.000; in ricordo di Rosita 100.000; Scerra A 100.000; in memoria della moglie 100.000; Ada in ricordo dei suoi cari 100.000; in memoria di Z.F 100.000; Gino 100.000; Roberta Rizzo 100 000. S Z 100 000, in ricordo di Gisberto e Antonia Metti 100 000, Liliana e Gigi 100.000 Mattia e Simone 100.000; Catterina e Antonio 100.000; Lino e 100.000; Anna e Saverio in memoria dei loro defunti 100.000; papà oggi avresti cosi, auguri 100.000; Olidio Prete 100.000; B.M.S. 100.000; Francesca Veggiotti 100.000; in memoria di Paolo 100.000; Giovanna Bonardo in memoria del papà 100.000; Ezio e Mariuccia 100.000.

Silvia H 85.000; San Paolo agenzia 4 Bologna 80.000; F.C 80.000; M.A 80.000; N.V 80.000; Brunero Valprada 80.000, Carlo 75.000; Vito Gentile 75.000; Monica e Arturo 70.000; Aldo Pennati 70.000; Giacomo Di Pierro 70.000; C.M. 70.000; Z.Z 70.000; A. e P. S. 69.000; A.C 60.000; Eliana Manzino 60.000; B.R.R. 60.000; A.D.G. 60.000; affetto 51.030.

Stefano Zanardi 50.000; Andreina Zaia 50.000, Maria Luisa 50.000; Piergiovanni Washington 50.000; Ile e Manu 50.000; P.V 50.000; V.N 50.000; V.M 50.000; F Toso 50.000; C.T 50.000; Egle Tibaldi 50.000; T.A 50.000; Marietta Bersani Teresa 50.000; Stoppato Tiziano 50.000; Pietro Sicuranza 50.000; A.G 50.000; S.A 50.000; S.F. 50.000; Filippo Saglinbeni 50.000; ricordando lo Francesco 50.000. Roggero Aida 50.000; Luigi Rocchetta 50.000; Nino ed Ileana 50.000; Romana Rinaldi 50.000; in ricordo di Irene e Mario 50.000; Carla e Claudio 50.000; famiglia Ravina 50.000, Maria Rocca 50.000; O.S 50.000; Co.P 50.000

Delfina Pittori ved. Tempestini 50.000; Emanuele Petralia 50.000; Alfredo Perona 50.000; in memoria dei miei genitori 50.000; Chella 50.000; Mauro Pero 50.000; Stefano 55 50.000; P.M 50.000; L.G 50.000; M.T.G. 50.000; in memoria del fratello Francesco 50.000, in memoria del fratello Francesco 50.000; Francesca Moro 50.000; Raffaela Fortunato 50.000; Laura e Bruno 50.000

Gianfranca Galligani 50.000, Enrico Frappietri e da Fernanda 50.000; Antonella Lala 50.000; in memoria di mio fratello Nino 50.000; Roberto Guaschino 50.000; Angela Grillo 50.000; Francesco Gregis 50.000, Vittorio Oleari e famiglia 50.000, Annacarla e Roberta Francesco 50.000; Sandro Oberto 50.000; in memoria mamma e papà 50.000. Leonardo Mazzetti 50.000; Mazzarini S. 50.000; Massari Ultimo 50.000; Marisa 50.000; Erica e Andrea Paris 50.000; Mariella Paoletti 50.000; Bianca Panizza 50.000; Giulia 50.000; Rosvalda Omaghi 50.000; Maddalena Cipresso 50.000; Guglielmo Ciocca 50.000; Liliana Fiora 50.000; Luigi Fieni 50.000; Costantino Ferreri e M Grazia Pasqua 50.000; Faurschau Berthe 50.000. Erminia Donini 50.000, 50.000; Rosaria Di Tiro 50.000 d.m 50.000; Mazzarelli 50.000; Regina 50.000

Elio Gregis 50.000; Pierino Marchetti 50.000; Md & Mg 50.000; M.I. 50.000; Sabrina Magonara 50.000; Giuliana Lupo 50.000; Claudio Dalto 50.000; Alessandra e Grande Silvio Longhin 50.000; M.N Termoli 50.000; A.F 50.000; Carla Mina 50.000. Sabrina Mellastro 50.000; Gabriella Ferruccio 50.000; Concetta Alessandro e bimba 50.000; A.T Campobasso 50.000, C.G 50.000; Annamaria Cacciatore 50.000. Giovanni Bernascone 50.000; B.A 50.000. Eros 50.000, Oscar Balbo 50.000; Bruna Bachis 50.000; A.S.G 50.000; Maria Vittoria 50.000; Loris Bristot 50.000; Vincenzo Brigante 50.000. Giorgio Bragotti 50.000; Samantah Bolattino 50.000, Enzo Biselli 50.000. Teresa Bin vedova Canteri 50.000; Francesca Bessone 50.000; Mirella Bertagnolio 50.000; Emilia ricordando Nanni 50.000; C.I 50.000; C.G 50.000; Agnese 50.000; in ricordo Rosina C 50.000; C.E 50.000; Cristina Cantini 50.000. Carlo Rita 50.000; Franco Caldi 50.000; Di Biscalie 50.000; in memoria di Mario 50.000, Depaoli Maria Teresa 50.000

In memoria nonno Dedo 50.000; Aldo Cornelio 50.000 Margherita Bianco 50.000; Barbara Pastore 50.000; Simone 50.000. Laura Quaranti 50.000; Deda 50.000; G.C.M 50.000; B.O 50.000; Vittorina 50.000; E.M. 50.000 in dei propri cari Angela 50.000; Cristina G.A 50.000. un aiuto genovese 50.000; D.E.V. 50.000, Bertolotti Armando 50.000; P.T. 50.000. in onore alla mia mamma 50.000; in memoria di padre Pio 50.000; in dei defunti 50.000 Girardi Ernesta 50.000; Zanchi Eugenio 50.000; Volpe C; 50.000; C.R 50.000; L.Z Ravenna 50.000; Albina e Yaro Petti 50.000; O 50.000; Silvia in memoria di Enrico e Chiara 50.000; Stefania 50.000; Boggio Elsa 50.000; il nonno Aldo auguri buon compleanno da Eleonora ed Emanuele 50.000; Rita in ricordo della mamma 50.000; Laura 50.000; colleghi S Paolo Borgone 40.000.

Saverio Schiraldi in memoria Graziella Amari 40.000; dipendenti ufficio postale 40.000; Bernardo Oddenino 40.000; buona fortuna da Giuseppe Bono 40.000; D.L 40.000; M.F. 36.000; Francesca Saltarelli 30.000. [continua]

Totale lire 836.250.500

COME VERSARE

I versamenti per un aiuto immediato alle famiglie più colpite dal terremoto in Umbria e Marche si possono fare attraverso la Fondazione *Specchio dei tempi* agli sportelli de *La Stampa*, via Roma 80, dal lunedì al venerdì (9-12,30; 14-18; sabato 9-12,30) e via Marenco 32 (8,30-13; 15-17, sabato escluso) Senza aggravio di spese è anche possibile versare presso tutti gli sportelli dell'Istituto bancario San Paolo di Torino Le offerte possono anche essere inviate per posta, inserendo nella lettera assegni non contanti, indirizzandole a Specchio dei tempi - La Stampa (via Marenco 32, 10126 Torino) indicando il mittente, cui sarà inviata ricevuta, e scrivendo la dicitura che si vuole pubblicata E' anche possibile servirsi del conto corrente postale numero 7104 fornendo le stesse indicazioni previste per le lettere Nessuno è autorizzato a ritirare offerte a domicilio.

LA RICERCA SUL CANCRO: I VERSAMENTI PER IL CENTRO DI CANDIOLO ED IL «GHIROTTI»

I fondi devoluti all'Istituto per la ricerca e la cura di Candiolo ai Comitato Ghirotti Aiuti anche le famiglie di malati in difficoltà economica

6 OTTOBRE: da B.S.P 2.000.000; in memoria di Vincenzo Dal Fitto 686.000; in ricordo di Maria Cavanna i colleghi di Tiziana 600.000; in memoria di Gian Matteo Alessandria i collaboratori della ditta Sacchetti e Simi srl 600.000; in memoria di Gian Matteo Alessandria ditta Sacchetti e Simi srl 500.000; in memoria di Ilsa Abbate Remotti 460.000; Tonino Fellitto in ricordo di Colombina Bortoli gli di Gianpaolo 400.000; L.C 375.000; gli amici di Cambiano in ricordo di Lo- 360.000; in memoria di signor Ciavarella, i condomini di via Boston 26 e 30 350.000; in memoria di Giuseppe Rossi i colleghi di Paola 345.000; in memoria di Gaspare Borgarello amici e colleghi 300.000; in memoria di Paola Ravedova Giavatto, i condomini di via Vandalino 85/38 e 85/40 300.000, in memoria dello zio Ottavio Giacometti Claudio, Valerio, Claudia e Beatrice 200.000; A.D in memoria di Eudo Piacenti 200.000; in memoria della cara Elsa Lattore famiglie Carmela Lattore Giuseppe Maria Lattore Valter Lattore Mario e Luigina Aprato 200.000, gli inquilini di Leini 23 in memoria di D'Agostino 200.000, all di Mario Audano, gli inquilini di via Mirande di San Mauro Torinese 150.000, in memoria di nonna Domenica Ferrero 150.000; in memoria di Giovanni Arnulfo amici e condomini di via Carnia 1 135.000; Z.R 100.000; le colleghe di Antonella in ricordo del papà 70.000; ricordo di Maria Serafino, i condomini del 77 60.000.

7 redazione e collaboratori A.T.P.M. in ricordo di Arturo Genre 600.000; in ricordo di Emilio Tucci gli amici di Gisola 550.000; in memoria di Angelo Bonatto i nipoti Zonta 400.000; in memoria di Domenico Vigna, i nipoti: Riccardo, Antonio, Anna, Caterina, Antonio e Giuseppe lo ricordano 300.000, in memoria di Romano Massini, inquilini e condomini di corso Grosseto 207 230 000, in suffragio di Rolando Chiaffredo 200 000, le colleghe Centro Medico Aras in memoria della mamma di Monica 155.000

8 OTTOBRE: in memoria di Giovanni Dogliani, Coazze, i dipendenti 710.000; gli amici di Rita 510.000; in memoria di Silvia Capaldo, i colleghi di Antonio Capaldo 450.000; in di Gianmatteo Alessandria, Bruno Repetto e Roberto Imi 400.000; in ricordo di Vittoria Ferrante vedova Armando i condomini di p.zza Bianco e Giovanni Alberi 265.000; gli amici di Grazia in memoria di Roberto Sebastiano 260.000; partecipi dolore Walter, i colleghi di lavoro 255.000; amiche di Carla in ricordo di Franco 100.000

9 OTTOBRE: i condomini di p.za Chiaves 8/5 in ricordo di Silvio Beltrami 548.000; in ricordo di Augusto Fiore Rudy, Barbara, Maurizio, Roberta, Germano, Federica, Fulvio, Patrizia, Marco e Cristina 400.000; in memoria di Maria Rina Finotto in Costa Almone, Ballario, Guidetti, Michelin, Perino e Rabbia 300.000; in ricordo di Giulio 200.000; il condominio di Torelli 39 bis in di Gian Matteo Alessandria 200.000; Piovano, Berlolino e Borio 150.000; Tina e Renzo in ricordo di Licia Tarantino 100.000; ricordando Flavio 50.000.

10-11 OTTOBRE: i soci della Bocciofila Nord in ricordo loro defunti 500.000; in ricordo di Gianni Ossola, i parenti, gli amici ed i vicini 700.000; i condomini di via Amati 130/1 e /2 in memoria di Domenico Zanin 305.000; in ricordo di Gianni Ossola, gli amici di Daniela 300.000; condomini e inquilini via Canova 19-21, in memoria di Emilia Dogliotti ved. Bera 300.000; in memoria di Olga Cignetti ved. Lovadina, famiglie Morra e Lanzoni 100.000; signor Cignetti in memoria di Matilde D'Agostino ved. Franchitti 50.000

13 OTTOBRE: L.C.C. 376.000; in memoria di Sergio Bertolo, i colleghi della «M 2» 190.000; in memoria di Angelo Salussolia 185.000; in ricordo di Bruno Rossano 150.000; in memoria di Giuseppina Ringressi gli inquilini di via Venaria 79 140.000

14 E: in memoria di Giuseppe Mancuso, collaboratori e colleghi Fiat Ges Co Fidis e Fidiscard 1.650.000; i condomini di corso Francia 229 in di Bevione Roncaglia 335.000; in ricordo della cara Olga, i cugini e le cugine 300.000, in ricordo di Gianni Ossola, Lucia, Roberto, Laura e Renato 250.000; in memoria di Maria Torrenta, condominio Fagnano 200.000; per Maria Alessandra 100.000; in ricordo di Anna Canale 50.000

Per il Fondo di solidarietà a aiuti agli soli: **13-14 ottobre:** L.G.A.V 400.000; in ricordo di Vincenzo Bello 200.000; M.F.M 100.000; S.S 100.000; Concetta De Lorenzo 33.000.

Per l'altare Sindone Proseguiamo a pubblicare le per la ricostruzione dell'altare della Sindone nella Cappella Guarini distrutta dal rogo del 12 aprile. in ricordo di nonna Pina, la famiglia 500.000; maestra Portalone 500.000. P.R. 375.000; Giorgetta Renaudo 200.000. Cristina G.A 50.000; Paolo Cossotto in ricordo della mamma 20.000

Per il lebbrosario nella giungla dedicato a Papa Giovanni T.F 50.000

Per la lotta alla distrofia muscolare: 18° Raduno Ciclistico Piemontese organizzato dalle società ciclistiche regionali 4.500.000; 14° cicloraduno di San Giovanni organizzato a.c. Bergamin Associazion Piemontese 950.000; condomini via Marsigli e amici socio Gioachino Lavecchia in sua memoria 530.000.

GIORNO E NOTTE

Mondovì

Mozart e dintorni

Stasera (ore 21) nella sala Baretti, «Mozart e dintorni». Il quartetto Naxos eseguirà brani intervallati da aneddoti sul compositore a [redacted] di Maria Grazia Guenzi Ficarra. Ingresso 10 mila.

Film

O[redacted] proposte d'autore

Stasera (ore 21) alla sala Ordet di **Alba** il film «Shine» di Hicks. Al «Monviso» di **Cuneo** (ore 21) «Il sentiero delle orchidee - Emile Burnat in Val Pesio».

[redacted]

Serata con il blues

Al «The black brew» di Verzuolo stasera (ore 21,30) [redacted] blues con «Paprika band». Alle 22, all'«Highlander» [redacted] Manta rock [redacted] blues con «Big 70». A «El loco» di **Centallo**, ore 21,30, note e cabaret con Elia. S'intitola «Cool nights» il concerto di cui alle 22 sarà protagonista Paolo Fresu & E.S.P. trio, al «To like» di **Genola** che organizza la serata con il «Lord Byron» di Savigliano. Il jazzman renderà omaggio a Chet Beker.

Cuneo

Corso di danze occitane

All'oratorio salesiano stasera, ore 20,30, s'inizia il corso [redacted] danze occitane per principianti, curato da Daniela Mandrile.

Pièce contemporanee nel cartellone di Savigliano. Prevendite da sabato

Il Novecento domina a teatro

S'inizia con Strindberg, chiuderà De Filippo

SAVIGLIANO. «Il pellicano» di Strindberg inaugurerà l'8 novembre (con replica il 9) la stagione teatrale dell'assessorato alla Cultura [redacted] Comune, realizzata con lo Stabile di Torino.

Ilaria Occhini, Amanda Sandrelli e Toni Bertorelli daranno il benvenuto al pubblico del Milanollo con un «quasi» classico riletto da Mario Missiroli per il Gruppo della Rocca.

«Il pellicano» aprirà il cartellone di [redacted] spettacoli che si concluderà il 20 e 21 [redacted] con «Io, l'erede» di Eduardo De Filippo presentato dalla compagnia Teatro Franco Parenti, per [redacted] regia [redacted] Andrée Ruth Shammah. Tra i due estremi ci sarà spazio sia per il teatro più «leggero», sia per i testi impegnati, tutti appartenenti alla letteratura teatrale di questo secolo.

Il secondo spettacolo [redacted] ritratto [redacted] Terence Mc Nally, di una grande voce lirica del '900, delineato in «Master class con Maria Callas», interprete Rossella Falck diretta da Patrick Guinaud (28-29/11). Sarà quindi la volta di una ironica pièce di Stefano Benni con Lucia Poli, «In attesa della catastrofe» (10-11/12). A gennaio il Teatro dell'Archivolto di Genova pro-

L'attrice Amanda Sandrelli

porrà con la regia (e il testo) di Giorgio Gallione «Snaporaz Fellini», viaggio nella memoria del grande regista italiano (7-8/1), «Camminanti» di Beppe Rosso debutterà con un'anteprima ad inviti, il 29 gennaio e sarà replicato, in abbonamento il 30 e il 31, seguirà una pièce di [redacted] maestro del linguaggio contemporaneo: «Il re muore» di Ionesco con Paolo Ferrari, per la regia [redacted] Giancarlo Sepe (24-25/2), mentre si ritornerà al classico con [redacted] Pirandello di «Così è (se vi pare)» nell'allestimento di Lorenzo Salveti, [redacted] Ugo Gregoretti, Gigi Angelillo e Ludovica Modugno (10-11/3).

Alla stagione di prosa farà da corollario una mini rassegna [redacted] cinque tappe, dedicata al «Progetto comico» [redacted] curata con la cooperativa Biancaneve: ne saranno protagonisti Gioele Dix, i Cavalli Marci, Barbaro, Mario Zucca e alcuni comici emergenti presentati [redacted] Luciana Littizzetto. Gli abbonamenti fedeltà per tutti i 13 spettacoli (prima serata di prosa più comico) sono in vendita da sabato (ore 9-12) all'Ufficio Cultura del Comune. [redacted] prezzo varia dalle 215 mila lire (platea) alle 114 mila (loggione). Dal [redacted] al 22 si potranno acquistare gli abbonamenti di Cavallermaggiore, Racconigi, Fossano, Marene e Genola (informa[redacted] telefonando ai Comuni); dal 25, [redacted] Savigliano, quelli disgiunti prosa e comico.

Vanna Pescatori

Oggi a Cuneo

Tragico amore di Shakespeare

CUNEO. L'intramontabile storia d'amore di Giulietta e Romeo rivivrà oggi sul palcosceni[redacted] del teatro Fiamma, nell'allestimento della compagnia Fratelli Miraglia di Torino.

La tragica vicenda delle due famiglie veronesi, i Capuleti [redacted] i Montecchi, la cui rivalità determina la tragica fine dei due innamorati, che ha ispirato a Shakespeare una delle [redacted] più note e più rappresentate tragedie, viene riproposta, alle 16 e alle 21, dalla compagnia teatrale per uno scopo benefico. L'iniziativa servirà a sensibilizzare il pubblico verso l'attività dell'Associazione piemontese per la lotta contro l'epilessia, ente attivo dal 1976 che non dispone di sovvenzioni pubbliche, ma opera grazie alle offerte dei suoi sostenitori. Il biglietto per gli spettacoli, organizzati dalla Ci.ba., costa 30 mila lire. **[v. p.]**

[redacted]

Da poliziotto a criminale per vendicare il figlioletto

IL maestro dei film d'azione John Woo firma un confronto senza esclusione di colpi tra un terrorista [redacted] un poliziotto. «Face/Off» [redacted] effetti il terzo film americano del regista di Hong Kong, dopo «Senza tregua» e «No[redacted] in codice: Broken Arrow».

Il poliziotto Sean Archer (John Travolta) deve mutarsi in Castor Troy (Nicolas Cage), il terrorista che gli ha ucciso il figlioletto e al momento è in possesso di una bomba micidiale. Quando un incidente manda in coma [redacted] terrorista, un complesso intervento chirurgico permette all'agente di assumere le sembianze del primo per cercare di sventare un attentato. E' a questo punto che comincia l'incubo.

Troy si risveglia senza la faccia e costringe il chirurgo a sos[redacted]tuirgliela con l'unica disponibile, quella di Archer, di cui prende [redacted] solo i connotati [redacted] anche il posto nella polizia federale e in famiglia. D'effetto è la lunga sequenza dell'operazione chirurgica, ambientata in una specie di laboratorio alla Frankestein. Il chirurgo autore della trasformazione è interpretato da Nick Cassavetes, il regista di «She's So Lovely». Tra gli interpreti c'è [redacted]che Dominique Swain (la lolita del molto discusso lungometraggio di Adrian Lyne) nei panni della figlia dell'agente Archer. Gina Gershon è invece la compagna del terrorista Troy. Infine, Joan Allen è la moglie cinematografica di John Travolta.

La tensione che scaturisce dal film è soprattutto interiore, nello scambio di ruoli fra due personaggi, fusione della quale ben presto lo spettatore tende a dimenticarsi e che porta i protagonisti verso una dolorosa disamina delle loro più segrete pulsioni. In effetti, il criminale tende a scoprire in [redacted] il germe dell'uomo di legge, mentre il poliziotto s'accorge che nella sua vita non è tutto così lindo come dovrebbe [redacted].

La sceneggiatura del film, firmata da Mike Werb [redacted] Michael Colleary, si rifà all'esistenzialismo caro a Bergman e allo stesso tempo adotta [redacted] dialoghi la crudezza tipica dei lavori di Tarantino. Un insieme ben riuscito.

Piero Abrate

FACE/OFF
regia di John Woo
con Nicolas Cage
John Travolta, Joan Allen
e Gina Gershon
Usa, 1996 - Durata 125'

Il locale di Beinette offre un autunno in stile sudamericano

E' tango a «La Parranda»

Si festeggia il primo anno d'attività

BEINETTE. «Ballo» è [redacted] parola d'ordine per chi sceglie «La Parranda», un localino dove si respira aria sudamericana, dall'arredo all'animazione affidata a ballerini brasiliani, dalla musica ai cocktail.

Qui si danza dal giovedì alla domenica, e due [redacted] la settimana la cubana Mercedes, insegna le danze della sua terra; l'animazione è affidata alla «Garanga de Cuba», un trio formato da due ragazze e un ragazzo che sui caldi e scatenati ritmi proposti dai dj Luca e Raphael, trascina ogni sera il pubblico in una notte piena di colori [redacted] allegria.

Questa è una settimana speciale per «La Parranda»: il locale domenica festeggia un anno di attività. La lunga notte s'inizierà alle 21,30 sulle note del tango argentino; in pista l'ani[redacted] verrà affidata agli «Amor latino» [redacted] per chi vuole conoscere il futuro in sala ci sarà la sensitiva Maria. L'ingresso è libero. **[r. s.]**

Due delle ballerine che animano le scatenate notti de «La Parranda»

Cuneo, il nuovo anno del Laboratorio Ape

Studi di letteratura tra poesia e musica

CUNEO. Riprende da domani il suo itinerario tra «Gli universi del fantastico [redacted] i linguaggi del sogno» il Laboratorio Ape (aggiornamento poesia europea), curato da Maria Lucia Villani del liceo scientifico «Peano» e promosso dal Provveditorato, sotto l'egida di Comune [redacted] Provincia. Tema di questa edizione: «Le immagini perdute del pensiero europeo-dalla memoria al sogno: l'interiorità».

La prima parte si articola in due filoni intrecciati: spazio e figure della letteratura europea del '900 e iridescenze tra letteratura, musica, teatro, cinema, arti figurative, che porteranno a Cuneo, docenti, scrittori, poeti, fino al 10 dicembre.

Nella sala Falco della Provincia, Maria Lucia Villani inaugurerà il corso, alle 16,30. L'incontro verterà su «La memoria antica del moderno: interiorità e sogno». Sarà quindi la volta di Pierpaolo Fornaro dell'Università di Torino che parlerà [redacted] «Luce, ira [redacted] dolore sofoclei» in Foscolo.

Il secondo appuntamento, martedì, al museo civico sarà tenuto da Diego Lanza dell'Università di Pavia (ore 15) su «Il gioco della verità [redacted] del riso: lo "stolto" tra Grecia [redacted] modernità» e da Sisto Della Palma, [redacted]irettore della scuola specializzazione comunicazioni sociali della Cattolica di Milano e docente all'ateneo pavese che disserterà su «Lo stolto e la scena». Nel terzo (30/10) la Villani parlerà di Simon Weil, mentre Giorgio Barberi Squarotti ricorderà Luigi Baccolo, Stefano e Angelo Jacomuzzi con Piero Bianucci, Carlo Torchio, Beppe Mariano e Giorgio Buridan, [redacted] 6 novembre. L'omaggio sarà rinnovato, il 21, da Elio Gioanola e dal poeta Roberto Mussapi, e il 4 dicembre da Lionello Sozzi, Adriana Gioelli e Emanuele Occelli. Infine il 10 dicembre si parlerà del mito di Orfeo, concludendo l'incontro con musica e letteratura. La partecipazione è libera. **[v. p.]**

NOTIZIE dalle AZIENDE

Le TRE COLLINE: Enogastronomia, Turismo e Tradizioni delle Langhe, del Monferrato e del Roero.

[redacted] nascono a giugno dopo una prima esperienza di promozione collettiva a Wiesbaden a fine febbraio di quest'anno [redacted] Borsa dei vini italiani. L'ambito territoriale è quello delle Langhe, del Monferrato e del Roero. E' un associazione senza scopo di lucro, indipendente e apolitica. Le Tre Colline vuole essere soprattutto un luogo di ritrovo appassionati del mangiare e del bere, di chi ha la passione di avere ancora qualcosa da scoprire, di chi ha la passione della convivialità a tavola. Le Tre Colline è il nuovo ideale per coloro che vogliono scoprire e conoscere il vino, è la casa per chi ama la cucina e vuol scoprire sempre nuove ricette e tipicità, per chi vuole sperimentare a tavola. Per chi ama la sostanza e sa andare oltre la forma, accostarsi anche ad un "vino da tavola" senza essere prevenuto, e poi che giudica lo lo valuta, con rispetto perché è vino, fatto con lavoro, pazienza e passione. Nello stesso modo sa accostarsi ad un vino rinomato [redacted] troppa reverenza, (ma neanche troppo poca perché la fama sovente nasce da una lunga tradizione familiare e da una capacità innata di precorrere i tempi). Le Tre Colline è il ritrovo naturale per chi ha la passione delle colline, della natura, della loro (e nostra) storia e tradizioni. Ma soprattutto è il punto di incontro per chi queste cose preferisce farle in compagnia di conoscenti vecchi e nuovi. Nel caso del vino le aziende che noi abbiamo individuato sono tutte vitivinicole, cioè le vigne in collina, che producono le uve e le trasformano nelle proprie cantine. Queste caratteristiche sono da sole [redacted] di qualità, ne è [redacted] prova che tra le aziende che presentiamo, ben quattro Dolja d'Oro 1997, una Medaglia d'Argento per il Secondo Miglior Vino Rosso della Fiera [redacted] Alpi del Mare di Cuneo 1997, una Medaglia di gran merito al 36° concorso nazionale di Frantoggiore [redacted]. [redacted] quello che a noi più interessa è quel loro stile inconfondibile, tipico delle nostre campagne, fatto di duro lavoro, rispetto delle tradizioni e della genuinità, senza tralasciare quel tocco di [redacted]nalità che ogni artigiano possiede, e trasmette, quando il lavoro diventa [redacted] da quel che. Per il momento ci stiamo facendo conoscere nel Nord d'Italia ed all'estero: siamo andati a Mendrisio in Svizzera, Bludenz e Bregenz in Austria, Dusseldorf in Germania, a Modena vicino a Bologna dove [redacted] presentato le nostre terre ed i nostri prodotti tipici.

Prossime attività: a ottobre andremo all'Anuga, la fiera agro-alimentare più importante dell'anno a Colonia in Germania, dopo di che inizieremo le attività "invernali": enogastronomiche ed degustazioni organizzeremo delle visite ad alcune realtà produttive sia vitivinicole che alimentari oltre, a solidarizzare alcune date del calendario agrario, civile e religioso. Per comunicare il vostro nominativo ed essere informati periodicamente delle nostre attività o per informazioni più dettagliate, potete telefonare allo 0338/6955995 o meglio [redacted] faxare allo 0173/361741. Abbiamo però una nota dolente: la nostra collezione [redacted] prodotti tipici è ancora incompleta: [redacted] ancora alla ricerca di funghi essiccati o conservati, salami, riso, liquori tipo il nocino, cioccolatini dolci, castagne fresche o preparate (glassate, farine e castagnacci), caffè, paste di meliga ed altre tipicità, come i vini Pelaverga, Barolo, Barbera, Brachetto, Favorita e Malvasia, formaggi tipici come il Testun, il Raschera o la ricotta di pecora, ma capolavoro presto questa lacuna.

NOTIZIE dalle AZIENDE

FESTA DELLA VENDEMMIA da Gianni Gagliardo.

LA MORRA - L'estate sta finendo si cantava tempo fa. Ma quest'anno sembra non voglia proprio terminare. E lo sono reale? Così il sole, il calore, e i colori del [redacted] paesaggi delle nostre Langhe. hanno ancora saputo dare il tocco magico a un evento che nella sua semplicità ha saputo far apprezzare il lavoro di chi ha fatto grandi queste dolci colline. Domenica 14 settembre nella tenuta di Gianni Gagliardo in S. Maria di La Morra, e più precisamente nell'aia del cascinale [redacted] ai nostri infaticabili lavoratori della terra, c'è stata una grande festa per celebrare la vendemmia di un'uva che, silenziosamente, con modestia, ma con un forte carattere vincente, ha saputo conquistare con il gusto del suo vino i favori internazionali: **Il Favorita**. Un vitigno con una lunga e appassionante storia alle spalle e che si propone di anno in anno come una piacevole sorpresa. Si è festeggiata tra le vigne, il vino e quei colori di una stagione che se ne va lasciando sempre un pò [redacted]; di fronte a questo spettacolo della natura che regala a Dio, abbiamo potuto passare [redacted] compagnia di un buon bicchiere di vino, di succulenti manicaretti e in tutta serenità. L'ultimo calore del sole di settembre è stato rinfrescato dal ventaglio di prodotti di Langa e Roero, pervenuti dagli artigiani enogastronomici della zona, che, in sfilata come modelle sulle tavole degli invitati, hanno espresso il meglio di una terra rivelatasi sempre generosa con chi l'ha saputa amare. **Così, tra i sapori di Beppe Fara, la salsiccia di Bra, i formaggi di Occelli, le confetture di Cad'j'ami, i biscotti di Primo Pan e quant'altro il nostro palato poteva sognarsi**, il pretesto è stato quello di un'allegra giornata all'insegna della convivialità e dell'amicizia [redacted] buon bere e del buon mangiare. Qualcuno ha potuto assaporare anche, e con un pò di brivido in più, i nostri paesaggi incantati di Langa e Roero dall'alto dell'elicottero, messo a disposizione degli invitati, che, tra un volo e l'altro, sembrava volesse fermarsi per brindare in compagnia e dare qualche piccolo assaggio. E non poteva mancare la musica, quella buona, fatta da un grande cantautore genovese: Bruno Lauzi. Estimatore sui luoghi dei nostri grandi vini ha saputo dare, dietro i suoi simpatici baffi, una nota in più di allegria, con la melodia della sua chitarra e della sua splendida voce coronando [redacted] splendida giornata. E dietro lasciano capolino i frutti di un anno di duro lavoro: le uve appena raccolte da cui sono nati fra fior di vini come il Barolo Preve ed il Batié che tanta fortuna ha avuto nel mondo intero. Gianni Gagliardo fu il primo a credere e a scommettere sulla Favorita ed oggi la sua produzione è per il 70% venduta all'estero in ben 22 paesi è presente sulle carte dei vini dei più prestigiosi ristoranti, non solo in Europa e in USA ma anche in Asia dove a fine luglio è stata festeggiata proprio nel nuovo **Exhibition Center del Grand Hyatt di Hong Kong** realizzato appositamente per ospitare la storica cerimonia di ritorno di Hong Kong alla Cina. Gianni Gagliardo ha scelto quell'occasione per l'unica presentazione del suo Barolo Preve '93. Il prestigioso quotidiano Hong Kong Standard ha dedicato [redacted] pagina al produttore Lamorrese. Ha [redacted] festa di carattere mondiale, quindi, a una più ampia tranquilla, ma allo stesso tempo coinvolgente. A volte [redacted] voglia che l'estate finisca in fretta per poter assaporare quanto prima i frutti.

Nella foto Gianni Gagliardo con il cantautore Bruno Lauzi.

STASERA AL CINEMA

CUNEO
FIAMMA. Tel. 693.554. OGGI RIPOSO.

[redacted]. Tel. 692.938. OGGI RIPOSO.

ITALIA. [redacted]. 692.951. OGGI RIPOSO.

MONVISO. Tel. 631.771. **Il sentiero del[redacted]** (Immagini della Valle Pesio) ore 21.

ALBA
EDEN. Tel. 363.021. OGGI RIPOSO.

MORETTA. [redacted]. 440.340. CHIUSO [redacted] FERIE.

[redacted]
[redacted]. Tel. 346.901. [redacted] Or.: 21. Fest.: 15; 17; 19,15; 21,30.

[redacted]
MODERNO. Tel. 262.211. OGGI RIPOSO.

[redacted]
[redacted]. Tel. 412.317. OGGI RIPOSO.

[redacted]. Tel. 412.771. OGGI RIPOSO.

[redacted]
[redacted]. [redacted]. 944.231. OGGI RIPOSO.

[redacted]
NUOVO. CHIUSO PER FERIE.

[redacted]
FERRINI. OGGI RIPOSO.

[redacted]
[redacted] **LUX.** Tel. 211.726. OGGI RIPOSO.

[redacted]
[redacted]. Tel. 488.324. OGGI RIPOSO.

[redacted]
[redacted]. [redacted]. 916.393. OGGI [redacted].

[redacted]
[redacted] [redacted] [redacted]. 62.407. OGGI RIPO[redacted].

[redacted]
EXCELSIOR. OGGI RIPOSO.

LIMONE
[redacted]. Tel. 927.534. CHIUSO.

MONDOVÌ
BERTOLA SALA 1. [redacted]. 47.898. OGGI RIPOSO.

BERTOLA SALA 2. Tel. 47.898. OGGI RIPOSO.

[redacted]
[redacted]. Tel. 391.311. OGGI RIPOSO.

ROBILANTE
ROBY. Altri uomini, con Claudio Amendola. Or.: feriali 21, sabato 20, 22 festivo 16; 18; 20; 22.

SALUZZO
CIVICO. Tel. 43.756. [redacted] **Ucria.** Or.: feriali 20; 22; festivo 16; 18; 20; 22.

ITALIA. Tel. 42.606. **Vietato ai [redacted]ri.** Or.: [redacted] 20; 22; festivo 16; 18; 20; 22.

[redacted]
ROBURENT. [redacted] RIPOSO.

SAVIGLIANO
AURORA. Tel. 712.957. OGGI RIPOSO.

RITZ. Tel. 71.24.77. OGGI RIPOSO.

NELLE [redacted] TORINO

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67. [redacted]. **Soldato Jane.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
ADUA [redacted] corso [redacted] Cesare 67, telefono 856.521. **M.I.B. Men in black.** Or.: 16; [redacted]; 20,20; 22,30.
ALFIERI piazza Solferino 2, telefono 562.3600.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1*: **Lolita** Or.: 14,30; 17,10; [redacted]; 22,30. V. M. 14 *Sala 2*: **Il mondo perduto - Jurassic** [redacted] Or.: 15; 17,30; 20; 22,30 *Sala* [redacted] **so Lovely (Così carina).** Or.: 14,30; [redacted] 18,30; 20,30; 22,30.
ARLECCHINO c.so Sommeiller 22, t. 581.71.90. **Soldato Jane.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Scream.** V. M. 14. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110 **Happy together.** V. M. 18. Or.: 15, 16,50, 18,40, 20,40; 22,40.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Ovosodo.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
C. [redacted]**LIN 2** via Gari[redacted] 32/e, telefono 4360723 **Love etc.** V. M. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CIAK corso [redacted] Cesare 105, telefono 232.029. **Lolita** Viet. 14. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
CRISTALLO via Goito 5, telefono 650.71.00. [redacted]**man & Robin** Or.: 15, 17,30, 20, 22,30.
DORIA via Gramsci 9, telefono 542.422. **Innamorati cronici** Or.: 16; 18,10, 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, [redacted] 447.52.41. [redacted] **Men in black.** Or.: 15,10; 17,05, 18,40; 20,35; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, telefono 447.52.41. **Soldato Jane.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Ovosodo.** Or.: 18; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE piazza [redacted] Veneto 5, telefono 817.16.42. **Complice la notte.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
ERBA 1 corso Moncalieri 241, telefono 661.54.47. **Il viaggio della sposa.** Or.: 20,30; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 24, telefono 661.54.47. **Il bagno turco.** Or.: 20,30; 22,30.
[redacted] via [redacted] [redacted]. tra Roma, tel. 530.353. **Complice la notte.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
FARO via Po 30, telefono 817.3323. **Air Force One.** Or.: 20; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57, telefono 385.20.57. **Il mondo perduto - Jurassic Park.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4, telefono 521.4316. **Contact** Or.: 16,30; 19,30; 22,30
KING via Po 21, telefono 812.59.96. **Tano da morire.** Or.: 16, 17,40; 19,20; 21; 22,40
KONG via Santa Teresa 5, telefono [redacted]. [redacted] **barca a vela contromano.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30, 22,30
[redacted] via XX Settembre 15 bis, telefono 537.100. [redacted] V. M. 14. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30
LUX Galleria San Federico, telefono 541.283. **Air Force One.** Or.: [redacted]; 17,40, 20,05, 22,30.
MASSIMO UNO via Montebello 8, telefono 817.10.48 **Lezioni di tango - The tango lessons.** Or.: 16,30, 18,30; 20,30, 22,30
NAZIONALE 1 via Pomba 7, telefono 812.41.73. **Ovosodo.** Or.: [redacted] 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73 **M.I.B. Men in black.** Or.: [redacted], 18,10, 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, telefono 532.448. **Due padri di troppo.** Or.: 14,30, 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. [redacted]. **Dalloway.** Or.: 15,10; 17, 18,50; [redacted], [redacted]
ROMANO Galleria Subalpina, telefono 562.01.45. **M.I.B. Men in black.** Or.: 16,15; 18,20; [redacted]; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50 **Nella società degli** [redacted]. Or.: [redacted] 18,20; 20,25; 22,30.
VITTORIA via Roma 336, telefono 562.1789. **Face/Off.** Or.: 14,35; 17,15; 19,55; 22,35.

TEATRI

TEATRO REGIO. Stagione d'opera 1997/98: vendita dei biglietti per: **Samson et** [redacted] (21/10-2/11), [redacted] (18-26/11), **Le nozze di Figaro** (9-21/12), **Evgenij Onegin** (22/1-4/2/98) e per i Concerti del Teatro Regio. Biglietteria ore 10,30-18, tel. 8815.241/242.
AUDITORIUM RAI piazza Rossaro. [redacted] Musicale, serie dispari, ore 21 precise. Gidon Kremer, violino; Valery Afanassiev, pianoforte; musiche [redacted] Schubert, Piazzolla, Desjatnikov. Biglietti numerati L. 50.000. Ingressi L. [redacted] all'Auditorium dalle ore 20,30. Inf. tel. [redacted] - 517.5186.

LA STAMPA [redacted] PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Oggi si corre l'83ª Milano-Torino, domani l'85ª edizione del «Giro»

Il Piemonte per due giorni terra di grande ciclismo

Come puntualmente accade da tre stagioni, da quando cioè i campionati del mondo si disputano ad ottobre, le strade del Piemonte si accingono ad ospitare le prime rivincite della prova iridata, svoltasi domenica in Spagna. Oggi si corre l'83ª edizione della Milano-Torino, domani va in scena l'85ª Giro del Piemonte. Le due classiche, tra le più antiche del calendario internazionale, offrono dunque a Bartoli, Casagrande e agli altri azzurri l'occasione di un immediato riscatto dopo la sonora sconfitta rimediata domenica a San Sebastian ad opera del francese Brochard.

Nel lungo elenco degli iscritti figurano anche cinque corridori piemontesi, smaniosi di ben figurare sulle strade di casa: il torinese Fulvio Frigo (Kross-Montanari), i biellesi Sergio Barbero (Mercatone Uno), Marco Bellini (Asics) e Andrea Paluan (Cantina Tollo) e il novarese Giuseppe Tartaggia (Batik-Delmonte). Il più atteso è sicuramente Barbero, che al recente Giro di Puglia ha dimostrato di essere ancora assistito da un'ottima condizione atletica, vincendo l'ultima tappa e finendo secondo in classifica. Il ventottenne compagno di squadra di Pantani, che in primavera si era già imposto nel Giro di Toscana, s'impegnerà al massimo per chiudere con un altro risultato di prestigio la stagione della sua consacrazione. «Dopo il Giro di Puglia - ha detto il corridore - ho dovuto interrompere per qualche giorno la preparazione a causa di una leggera bronchite. Ma adesso va meglio e cercherò quindi di essere protagonista in almeno una delle due corse».

Franco Bocca

MILANO-TORINO, PAESE PER PAESE LA TABELLA DI MARCIA

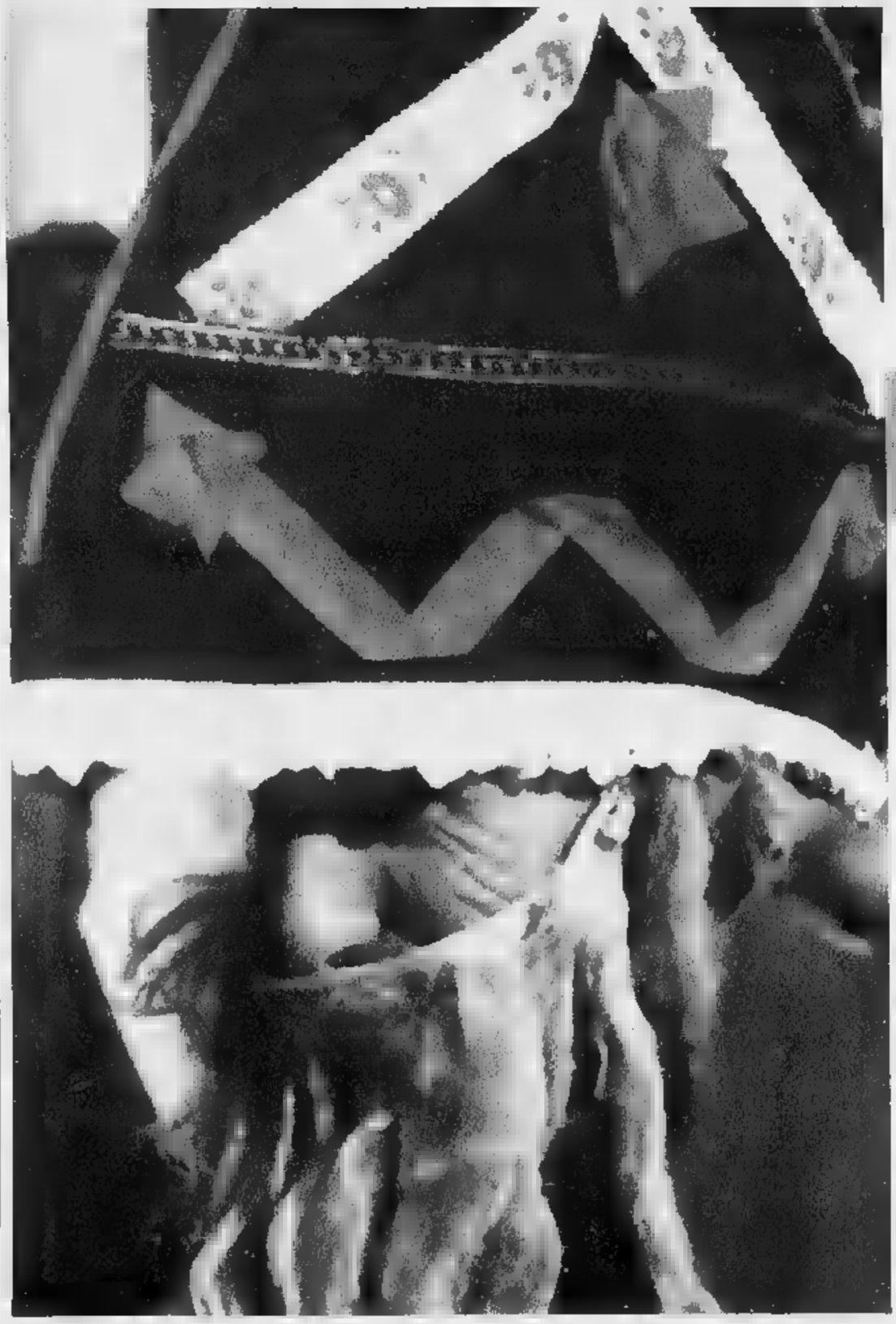
ALTIM.	LOCALITA'	ORA DI PASSAGGIO media km/ora 48		
	PARTENZA DI MILANO			
152	**NOVATE MILANESE**	10,00	10,00	10,00
149	SP Monza - Rho - svinc. di Bollate	10,00	10,00	10,00
145	Berenzate - Inn. SS. 233 «Varesina»	10,02	10,02	10,02
157	Ospedale di Bollate - via Ferraris	10,05	10,05	10,05
156	Rho	10,15	10,15	10,14
148	Cornarado - SP 130	10,20	10,19	10,18
141	S. Pietro all'Olmo per la SP. - via Manzoni	10,23	10,22	10,21
126	Cusago - v. Bareggio - v.le Europa - Inn. SP. 114	10,30	10,29	10,28
128	Cisliano - SP 114	10,37	10,35	10,34
124	Albairate - SP. 114	11,43	10,41	10,39
120	Abbiategrasso - Inn. SS. 494 - Circonv.	10,48	10,45	10,43
63	Ponte sul fiume Ticino	11,01	10,58	10,55
	PROVINCIA DI PAVIA			
116	Vigevano - Circonvallazione	11,07	11,04	11,01
108	Mortara - Circonvallazione	11,27	11,23	11,19
106	Castello d'Agogna - SS. 494	11,34	11,29	11,25
105	Bivio Dx per la SS. 596 dir.	11,36	11,31	11,27
105	Coazze	11,43	11,39	11,34
***	P.L.	11,46	11,41	11,37
102	Candia Lomellina	11,47	11,42	11,37
100	Ponte sul fiume Sesia	11,52	11,47	11,42
	PROVINCIA DI ALESSANDRIA			
***	P.L.	11,54	11,49	11,44
	Terranova	11,56	11,51	11,48
122	Innesto SS. 31	12,02	11,59	11,54
115	Bivio Sx per Casale Mont.to	12,07	12,01	11,56
116	Casale Monferrato	12,11	12,05	11,59
***	P.L.	12,14	12,08	12,02
119	S. Germano	12,18	12,12	12,06
108	Bivio Dx per Vignale Mont.to	12,20	12,13	12,07
293	Vignale Monferrato (Rif)	12,37	12,30	12,23
293	Bivio di Altavilla Mont.to	12,39	12,32	12,25
	PROVINCIA DI ASTI			
260	Montemagno	12,48	12,40	12,33
232	Castagnole Monferrato	12,53	12,45	12,37
	Refrancore	13,00	12,52	12,44
120	Quarto inferiore Inn. SS. 10	13,10	13,01	12,53
***	P.L.	13,17	13,08	12,59
123		13,22	13,12	13,03

ALTIM.	LOCALITA'	ORA DI PASSAGGIO media km/ora 42	44	
131	Torretta SS. 458	13,25	13,15	13,06
***	P.L.	13,25	13,16	13,07
147	Serravalle	13,33	13,23	13,13
196	Nocciola di Montechiaro d'Asti	13,43	13,33	13,23
250	Cortanze SS. 458	13,48	13,57	13,27
201	Piea SS. 458	13,54	13,42	13,32
227	Gallareto di Piave Massala (**)	13,56	13,47	13,36
306	Castelnuovo Don Bosco	14,09	13,57	13,46
	PROVINCIA DI TORINO			
324	Moriondo Torinese	14,12	14,00	13,49
315	Arignano - Provinciale	14,18	14,05	13,54
306	Andezeno	14,21	14,06	13,57
295	Bivio Dx per il Colle di Superga	14,24	14,11	14,00
295	Bivio Pavarolo	14,31	14,18	14,07
465	Baldissero Torinese	14,36	14,23	14,11
564	Osteria del Palouch	14,39	14,26	14,13
620	Colle di Superga - a Sx. per Panor. dei Colli	14,42	14,26	14,15
671	Panoramica dei Colli - bivio Bric Palouch	14,43	14,30	14,18
485	Innesto SP. «del Pino» - Pino Tor.se	14,52	14,38	14,26
306	Reaglie - corso Chieri	14,57	14,43	14,30
220	Torino - c.so Casale - Mad. del Pilone	15,00	14,46	14,33
	c.so Casale - Ponte Umberto 1° Parco del Valentino - viale Virgilio - via Bolardo	15,07	14,52	14,39
231	**TORINO - VIALE VIRGILIO**	15	14,54	14,40

NOTE: *** Passaggi a livello: Cozzo (km.69,8) - Terranova (km. 74,8) - S. Germano (km. 88,4) - Asti (km. 130,2 e 135,2). **RIF.** Vignale Monferrato (km. - 107) - **(**)**: Gallerie: n. 3 tra Gallareto e Castelnuovo Don Bosco (km. 157 - 184).

GIRO DEL PIEMONTE, GLI ORARI

ALTIM.	LOCALITA'	ORA DI PASSAGGIO media km/ora 41	43	
	PARTENZA DI TORINO			
224	**TORINO - Corso**			
	Villastellone	10,20	10,19	10,19
240	Salsasio - Innesto SS. 20		10,29	10,27
241	Carmagnola	10,33	10,31	10,30
	PROVINCIA DI CUNEO			
255	Racconigi	10,48	10,46	10,44
257	Caramagna Piemonte	10,57	10,54	10,52
291	Sommariva del Bosco	11,03	11,00	10,59
272	Sanfré - SS. 661	11,07	11,04	11,01
	Bra	11,18	11,14	11,11
288	Cherasco - centro	11,26	11,22	11,18
216	Ponte sul fiume Tanaro	11,28	11,24	11,20
513	La Morra	11,39	11,34	11,30
358	Bivio Sx per Barolo	11,43	11,39	11,34
301	Barolo	11,48	11,43	11,38
195	Gallo d'Alba (circonv.)	11,57	11,51	11,46
193	Innesto alla Tang. Ovest	12,00	11,54	11,49
188	Alba - Svincolo per la SS. 231	12,09	12,03	11,57
156	SS. 2 - Bivio per Neive	12,16	12,10	12,04
308	Neive - Quadr. S.P.	12,26	12,19	12,13
278	Bivio Dx per Coazzolo	12,28	12,21	12,15
	PARTENZA DI ASTI			
291	Coazzolo	12,32	12,25	12,18
	PARTENZA DI			
	Bosi di Mango	12,36	12,29	12,22
445	Valdivilla	12,38	12,31	12,24
170	S. Stefano Belbo	12,47	12,40	12,32
	PROVINCIA DI ASTI			
157	Canelli	12,55	12,47	12,39
295	Bivio di S. Marzano Oliveto	13,02	12,54	12,46
285	Annunziata - Bivio di Moasca	13,04	12,56	12,48
152	Salera quadr.	13,07	12,58	12,50
263	Agliano	13,12		12,54
154	Bivio di Montegrosso	13,16	13,07	12,58
136	Piano d'Isola d'Asti	13,22	13,13	13,04
133	Innesto SS. 231	13,25	13,15	13,06
158	Bivio Dx per S. Mart. Alfieri	13,31	13,21	13,12
267	S. Martino Alfieri	13,37	13,27	13,17
179	S. Damiano D'Asti	13,44	13,34	13,24
160	S. Giulio	13,49	13,38	13,28
213	Ferrere (prov.)	13,58	13,47	13,37
282	Vallenera (prov.)	14,03	13,52	13,41
260	Villanova d'Asti	14,10	13,59	13,48
	PROVINCIA DI TORINO			
265	Riva presso Chieri	14,21	14,09	13,58
315	Chieri - circonvallazione	14,28	14,16	14,04
	Bivio Dx per Pino Tor.se	14,34	14,21	14,10
495	Pino Torinese - centro	14,37	14,24	14,12
	Reaglie - corso Chieri	14,41	14,25	14,15
220	Torino - c.so Casale - Mad. del Pilone	14,44	14,31	14,19
	c.so Casale - Ponte Umberto 1° Parco Valentino viale Virgilio - via Bolardo	14,51	14,37	14,25
231	**TORINO - viale Virgilio**		14,39	14,26



SCOPRITE LE VALLI OCCITANE

In edicola con la Stampa "Valli Occitane" un fascicolo e videocassetta un viaggio affascinante alla scoperta di paesaggi, storia e tradizioni degli eredi dei trovatori.

In Piemonte ci sono 12 vallate alpine dove si parla l'occitano, mantenendo viva una cultura e una storia antichissime.
La Stampa vi invita a scoprirle. "Valli Occitane, viaggio tra gli eredi dei trovatori", in fascicolo e videocassetta, è un itinerario affascinante tra i paesi, la gente, le tradizioni e l'arte che fanno di queste vallate un mondo straordinario. Un mondo tutto da conoscere e da vivere.

Le Valli Occitane vi aspettano.
Il viaggio parte in edicola.

La Stampa + sole 14.400 lire.*

* E' possibile acquistare solo La Stampa a 1.500 lire.

Per ricevere "Valli Occitane" (VHS + fascicolo) direttamente a casa vostra, compilate questo coupon e speditelo in busta chiusa a:
La Stampa Editrice S.p.A.,
Via Marenco 32 - 10126 Torino

Nome.....Cognome.....
Via.....N.....
Città.....Cap.....
IMPORTANTE: Non inviare denaro.

Ieri al Palazzetto tranquillo 3-0 con la Sira Falconara

Coppa, Alpitour avanti anche senza Samu Papi

CUNEO. Dopo 30' un facile 15-10 l'Alpitour Traco ha conquistato il passaggio ai quarti di finale di Coppa Italia: mercoledì incontrerà in trasferta la Gabeca Montichiari.

Ieri sera al Palazzetto, Cuneo ha superato la Sira Falconara per 3-0, parziali a 10, 9, 11.

Fra i giovani impiegati dall'inizio, ha giocato un'ottima gara Luigi Mastrangelo; e nel finale ha ben impressionato anche Mirko Gerbi. Ha esordito in partita ufficiale il diciannovenne Stefano Cussotto, utilizzato da Silvano per tutto il terzo set.

Da domani riprende lentamente ad allenarsi Samuele Papi, ieri spettatore (sostituito dall'argentino Jabif), che dopo i problemi al ginocchio dovrebbe tornare in campo sabato contro Ferrara.

RADIO. Stasera alle 21 in diretta dal «Clover Pub» di piazza Galimberti a Cuneo va in onda «Ultimo tocco». La trasmissione in onda su Radio Piemonte Sound e Amica Radio è dedicata all'Alpitour Traco ed è condotta da Mario Piccioni con la collaborazione di Giuditta Giraudo, Giusi Bertolotto e Michele Piasco. Stasera dal locale saranno ospiti il capitano Claudio Galli, il nuovo straniero Sebastian Jabif, il «team manager» Marco Pistolesi e il capo dei tifosi Mario Plassio.

BLU BROTHER. Dopo il grande avvio di stagione di Pascual e compagni, è tornato l'entusiasmo nella tifoseria Alpitour Traco.

I Blu Brother stanno organizzando le trasferte per i prossimi attesi appuntamenti della squadra allenata da Silvano Prandi. Il pullman per Ferrara, dove sabato alle 14,45 Cuneo affronterà la Conad di Bovolenta e Tofoli, partirà alle 8 e ci sono ancora posti disponibili. Ma il momento che i tifosi vogliono perdere è la «Final four» che assegnerà la Supercoppa Europea sabato 1 e domenica 2 novembre a Maaseik, in Belgio, dove le avversarie dei cuneesi saranno i locali del Noliko, Casa Modena e la Mirabilandia Ravenna. La trasferta costa 350 mila lire e la tariffa comprende viaggio in pullman, notte in albergo a 3 stelle e biglietto d'ingresso per le due giornate di volley internazionale (per informazioni su entrambe le trasferte si può telefonare allo 0171-681905). [l. f.]

Da sinistra, **Cristian Caselli** e **Sebastian Jabif**, schierato al posto di Papi

Marengo (33 punti) trascina l'Abet Bra alla vittoria

Giornalino al comando

Gli albesi guidano la C1 di basket

ALBA. Terzo stagionale (secondo consecutivo fuori casa) per il Giornalino, ora capolista della C1 di basket. Il quintetto di Aldo Fiorito ha affrontato la trasferta di Saronno in formazione rimaneggiata (mancavano Porcella e Bogliatto), ma ha ottenuto un importante successo. «Eravamo preoccupati - ha detto il general manager Marco Sensibile - le potevano costare care; invece abbiamo disputato una grande prova in cui il collettivo è emerso con decisione. Mi ripeto: lo scorso avremmo sicuramente perso gare simili».

Gli albesi hanno vinto 75-70, controllando sempre e dominando al rimbalzo. Giornalino aveva chiuso in testa già la prima frazione (41-30) e a metà ripresa ha toccato un vantaggio di 20 punti. Nel finale, la forza della disperazione, i locali hanno provato avvicinarsi, ma i langaroli hanno controllato senza correre troppi rischi. Buona la prova di Agnese, straordinario in difesa e autore di molti recuperi, e di Bassan che ha messo a segno un 6/6 al tiro molto positivo. Brillante anche il «play-maker» Guidoni costretto a giocare 40'. Miglior realizzatore è però stato il recuperato Vinetti, 19 punti, seguito da Bassan, 17 e Agnese, 13.

La squadra del coach **Aldo Fiorito** ha nel carattere del collettivo l'arma vincente

E' tornata al successo anche l'Abet Bra che si è ripresa dallo scivolone di Carmagnola, battendo Lecco 88-69. Già priva di Di Croce, assente per motivi personali, e Chionetti, ceduto all'Abacoop, la formazione Dario Giandrone ha perso anche Patria dopo 11' per infortunio. La gara non è stata facile, ma i braidesi hanno giocato con grande concentrazione e dopo aver chiuso il primo 41-35 hanno preso il largo nella ripresa. Straordinaria la prova di Marengo autore 33 punti percentuali di 7/10 da due, da tre, 4/4 ai liberi e 7 rimbalzi; buoni anche Della Valle, 16 punti; Sanino, 17 (con 8 rimbalzi) e Bertello (11).

Nell'Abet è tornato a giocare Fabrizio Bigone, 4 punti.

Aldo Scavino

C'è Imperia-Cuneo

Il Torino in ritiro a Caraglio

CARAGLIO. Il Toro cerca nella «Granda» la carica per togliersi dalle sabbie mobili. Fino a sabato i granata resteranno in ritiro all'hotel «Quadrifoglio» di Caraglio: l'obiettivo è preparare la prossima trasferta di Monza. Il programma caragliese è «top-secret»: Toro club e direzione dell'albergo hanno le «bocche cucite». Stamane, comunque, dovrebbe essere in programma un allenamento, mentre nel pomeriggio la comitiva si sposterà a Torino per la celebrazione in memoria di Gigi Meroni. Domani è probabile un'amichevole nel Cuneese.

Mercoledì di Coppa Italia, intanto, per la Cuneo Sportiva. Nel terzo turno della manifestazione calcistica, i biancorossi affrontano oggi alle 15,30 in trasferta i liguri dell'Imperia, allenati da Flavio Ferraro.

I biancorossi giungono all'appuntamento dopo aver eliminato Fossanese e Pinerolo e, nel secondo turno, il Casale; i liguri sono giunti al doppio confronto con i cuneesi dopo aver sconfitto nella doppia sfida Sanremese ed Entella Chiavari.

Lo Cuneo Sportiva, insieme con il Borgosesia che affronterà il Pavia, è l'unica squadra piemontese rimasta in lizza nella competizione. Giuliano Ciravegna, «trainer» dei biancorossi, afferma: «Arrivati a questo punto, vogliamo continuare ad andare avanti il più possibile. Ogni gara serve a migliorare l'intesa e a crescere sia sotto l'aspetto tecnico, sia tattico».

Allo stadio «Ciccione», rispetto alla gara pareggiata domenica contro il Casale, il mister di Rorato di Cherasco apporterà alcune modifiche all'undici di partenza. Sicuro assente sarà il centrocampista PierAndrea Giovine, squalificato per somma di ammonizioni. In porta dovrebbe toccare a Sirtori, con Campana dirottato in panchina. Al posto di Giovine potrebbe essere utilizzato il giovane Varano, mentre un turno di riposo potrebbe essere concesso alle punte Marzi e Rovera, il conseguente lancio del tandem offensivo Zocco-Labrozzo, stimolati a far bene. Zocco rientra dopo le due giornate di squalifica scontate in campionato, mentre Vincenzo Labrozzo - dopo lo spezzone di gara contro il Casale - è schierato dal primo minuto. La gara di ritorno si disputerà fra sette giorni al «Paschiero». [g. p. c.]

MOUNTAIN-BIKE

La «Global sport promotion» mette in palio il Trofeo «Caseificio Valle Stura»

Cinque prove per il Master Club '97

Domenica circuito inaugurale al Lago di Pianfei

CUNEO. Cinque prove in poco più di mese per eleggere «re» della mountain-bike. L'idea della «Global Sport Promotion» che ha ripreso il già esistente «Master Cup» ridisegnandolo nel percorso nell'organizzazione: l'obiettivo rilanciare la manifestazione e farla diventare punto di riferimento per gli appassionati.

«Cominciamo dalla mountain-bike perché anch'io sono ciclista - spiega Daniele Nardi, responsabile della "Global Sport Promotion" -. Ho voluto mettermi nei panni di chi prepara una gara, pensando quello che vorrei trovare da corridore. Mi sembra di aver messo in pratica suggerimenti miei e dei tanti amici che come me pedalano. Credo molto nel Master, primo una serie di appuntamenti. Allestiremo gran fondo di sci e la spettacolare corsa dei cani afghani».

Il terzo «Master Cup» di mountain-bike (organizzato in collaborazione con Comitato Uisp di Cuneo, Punto Ciclo Conte, Angolo della Bici, Gs Gat Ross Farigliano, Vignolo Merlo e Tuttociclo Mondialpol) scatterà domenica al Lago di Pianfei (col sostegno di Comune e Pro loco) alle 14. Seguirà la spettacolare castagnata. Prove successive Sant'Albano (26 ottobre), Farigliano (9 novembre), Vignolo (16 novembre). Finale domenica 23 novembre in piazza d'Armi Cuneo, un anello ideato dallo «staff» di Angelo Blengino con collaborazione «Cuneo Eventi».

Da sin. **Daniele Nardi**, promotore della manifestazione con **Angelo Blengino**, Tuttociclo Mondialpol (FOTO ARTIC VIDEO PANZERA)

Al termine di ogni giornata si assegneranno punteggi ai primi dieci classificati, con maglia di leader (di innovativo color grigio-nero: gli organizzatori hanno pensato alla stagione), da indossare nelle prove successive, alle 4 categorie in corsa: Prima Fascia Amatori 17/39 anni; Seconda Fascia Amatori 40/65; Gruppi promozionali 2° e 3°. La classifica finale individuale terrà conto dei 4 migliori piazzamenti (il peggior risultato potrà essere scartato: si adotta un principio simile ai Gran premi di Formula Uno).

La «Global Sport Promotion» ha previsto alcune deroghe per lanciare la corsa: gli appartenenti al Gruppo promozionale 2° - per esempio - potranno partire con gli Amatori di Prima Fascia. [l. t.]

Categoria Cadetti

Savigliano assegnerà il Tricolore

SAVIGLIANO. L'undicesimo «Cross di Savigliano», corsa campestre organizzata dall'Atletica Savigliano in collaborazione con la «Map» dei fratelli Giorgio e Maurizio Damilano, sarà valida come prova unica per il titolo italiano Cadette e cadetti. L'annuncio è ufficiale e la macchina organizzativa della gara - prevista per l'8 marzo '98 - si è già messa in moto.

«Per noi è un grande riconoscimento - dice Lucio Coletti dell'Atletica Savigliano -: dopo tanti anni di lavoro, siamo riusciti a portare la gara alla ribalta nazionale e internazionale. Ora abbiamo l'onore di organizzare il Tricolore. Saranno più di 500 gli atleti da tutta Italia, che si daranno battaglia nello splendido scenario del Parco Graneris». Accanto alla gara giovanile, si svolgeranno competizioni tutte le altre categorie che negli ultimi anni hanno fatto diventare il Cross saviglianese una delle maggiori manifestazioni del settore. [p. b.]

GRANDA SPORT

Tennistavolo

Verzuolo e Bra super protagoniste

Centocinquanta pongisti di tutto il Piemonte al Torneo regionale «Fiera del tartufo». Nel singolo III Categoria primo e secondo posto per le verzuolesi Miriam Rosso e Angela Alessandrini e secondo posto per il polacco Suszjcki, Libertas Bra. Nel singolo IV Categoria prima l'albese Elisa Giacosa sulla braidese Claudia Biffo e secondo posto per il braidese Giuseppe Catanzaro. Ad Alassio secondo e terzo posto per le verzuolesi Paola Bazzani e Silvia Racca nel singolo Junior e terzo posto per Elisa Zucchetti, di Verzuolo, fra le Giovanissime. Secondo il cuneese Paolo Pernigotti. [a. s.]

Volley

Corso per segnapunti all'Itis di Fossano

Venerdì dalle 20,30 alle 22,30 e sabato dalle 15 alle (per avere il tesserino è obbligatoria la frequenza a entrambe le giornate) il Comitato provinciale Fipav di Cuneo organizza un corso per segnapunti federale. Le lezioni si terranno al salone Itis di Fossano, via San Michele 60. Informazioni al telefono 0171-695673. [r. s.]

Karate

Istruttori federali a Peveragno

Martedì e giovedì (ore 17,30-18,30 e 20-21) il Karate Shotokan Peveragno riapre i corsi in Regione Michlet con gli istruttori federali Felice Berbotto e Francesco Galante, e i promossi Stefania Galante (istruttore federale) e Andrea Turletti (cintura nera I Dan). Informazioni ai telefoni 0171-339318-339406. [r. s.]

Tuffi

La Libertas Cuneo invita in piscina

Riprende l'attività della Libertas Cuneo, sezione tuffi. Il martedì, giovedì e sabato (dalle 18 alle 20) alla piscina Parco Gioventù e il venerdì alla palestra di corso Galileo Ferraris (18-20) i corsi amatoriale e agonistici. Ai telefoni 0171-491832-66469-603611 si informazioni e adesioni. [r. s.]

DOMUS
Corso S. Santarosa, 20/A - Tel. (0171) 64.452 - Fax (0171) 68.18.12
12100 CUNEO

In un mondo in rapida evoluzione si modificano anche i bisogni del pubblico per quanto riguarda il modo di abitare i propri spazi. Ispirata a questo principio da venticinque anni opera a Cuneo la Domus arredamenti. Negli ampi locali situati in centro città, sono proposti sistemi di arredamento di alta qualità a condizioni estremamente vantaggiose. Oltre alle soluzioni di arredo in stile, la Domus offre una gamma completa di oggetti destinati a rendere la casa più accogliente: articoli in ceramica, maioliche Toscane dipinte a mano, specchi, soluzioni per ogni tipo di problema d'illuminazione, riproduzioni di stampe e serigrafie ottocentesche, eleganti oggetti in legno. Il tutto frutto di lavoro sapiente di maestri artigiani Toscani e Veneti, che lavorano in esclusiva per la Domus grazie alla fiducia reciproca sviluppatasi in lunghi anni di collaborazione, che va a tutto vantaggio del cliente.
La scelta di offrire prodotti direttamente "dal produttore al consumatore" permette alla Domus di abbinare la qualità, frutto della cura e del lavoro artigianale a prezzi da prodotti industriali; e dà l'opportunità di soddisfare le esigenze del singolo cliente, creando pezzi unici e su misura per ogni necessità. Ma la Domus non è solo la tradizione dell'artigianato offerta a condizioni da ipermercato. E' anche la ricerca costante di nuove opportunità e novità da offrire alla propria clientela. Sono nate così importanti esperienze di importazione diretta di mobili di antiquariato estero, proveniente da numerosi paesi Europei, incluso la Repubblica Ceca, dove la Domus tra le prime in Italia, opera dal 1991.

Ingegneri Magnus
Progettazione
costruire
e Mettetevi alla
nuova Sa 9-5 e
il
nsato con la
del sedile
comodamente ma
ggiate tivi SAHR
di sistema di
Saab Safeseat la
per illuminarvi ada quando scendete
ntifurto con blocco del cambio,
le alette
bevanda a portata di mano.
E poi via, con i nuovi motori 2000,
tutti
una tenuta strada da un
Un sicurezza
è uno
filosofia costruttiva che sentirete viva e
vera sotto le vostre tutto intorno a voi.
Nessuna forza
fuori dal tuo controllo.
SAAB
Nuova Saab 95

La sottoscrizione dei lettori per offrire un aiuto immediato ai terremotati di Marche e Umbria

«Siamo tutti accanto a voi»: 836 milioni

Già distribuito più di mezzo miliardo a 346 famiglie

Cresce il terrore e la disperazione fra la gente terremotata di Umbria e Marche, anche il generoso slancio dei lettori che hanno già versato a *Specchio dei Tempi* oltre 836 milioni di lire per un aiuto immediato alle persone più colpite. E per mantener fede all'impegno della tempestività, anche ieri gli inviati de *La Stampa* hanno visitato decine di famiglie. Sono stati consegnati assegni di solidarietà (che variano da uno a cinque milioni) per oltre mezzo miliardo a 346 famiglie.

Purtroppo, insieme alla nuova violenta scossa, sono arrivati il freddo e la tramontana a Casebasse di Nocera. *Specchio dei Tempi* ha messo a disposizione della Caritas di Assisi il denaro per acquistare decine di stufette ad olio (le più adatte per le tende e le roulottes) ed una tensostruttura dove ospitare i bambini, rimasti senza casa ed incapaci, per il loro vivacità, di restare a lungo all'interno delle roulottes. A Valtopina, con la Croce Rossa di Alessandria, *Specchio dei Tempi* ha dotato la roulottopoli di un locale-lavanderia, che sino a ieri mancava.

Proseguiamo la pubblicazione delle offerte ricevute: Società «I.T.C.A.» 7.500.000; «Sabaf» spa Lumezzane 5.000.000 Associazione Carmagnola Piemonte A.S.C.A.P 4.000.000 Piero Ada 3.000.000; Martoglio e Lentini 3.000.000; società «I.L.C.A.S.» spa 2.500.000; Maria Varoli 2.000.000 L.G 2.000.000; I.M 2.000.000; «Guardini» spa 2.000.000; B. C 2.000.000. A 2.000.000; San Paolo Invest Sim spa 1.230.000 Istituto Maestre Pie Sant'Agata Genova 1.110.000

Per chi ha più bisogno di noi. Giovanni e Margherita 1.200.000; R.B 1.000.000; società «I.L.A.S.» spa 1.000.000 Lalla e Chicco in ricordo di papà 1.000.000. G e G. 1.000.000; A.E. 1.000.000; V.S. 1.000.000 A. Stella 1.000.000; Sandro Stefani 1.000.000; Nicola Sperta 1.000.000; famiglia Pino Rossio 1.000.000; famiglia Perotti 1.000.000; Atav 1.000.000; Associazione «Verso l'età dell'Acquario» Castellamonte 1.000.000; famiglia Bianco 1.000.000; Marianna Bellora 1.000.000; per Augusto 1.000.000; Maria Arietti 1.000.000; Giuseppe Abbà 1.000.000 L.V 1.000.000; L.R 1.000.000; in memoria del nonno umbro 1.000.000; Giuseppe Garrone 1.000.000; F.P 1.000.000; Monica Ferrero 1.000.000; Annamaria e Piero 1.000.000; in memoria del papà 1.000.000; Paola Chiono 1.000.000; Giovanni Panigone 1.000.000; Emma Giovanni Alberto Montaldo e famiglia 1.000.000; Pier Giorgio Mola e Luciana Bera 1.000.000 Adriana, Adriano e Dorina 1.000.000; V e G 1.000.000; L.M.O 1.000.000; Aldo Massala 1.000.000 Erminio e Anna 1.000.000

A.M 1.000.000. L.B 1.000.000; Franco Scarso 1.000.000; in ricordo di Paola 1.000.000; famiglia Rossi 1.000.000; Giuseppe Priano 1.000.000 P.P 1.000.000; Ignazio Sanremo di Chiavazza 1.000.000; C.L 1.000.000; Top e Anna 1.000.000; Sergio 1.000.000; Maria Teresa Bresciani 1.000.000 in ricordo di mamma e papà, Giovanni Battista 1.000.000 Anna, Carlo, Marco e Sonia 1.000.000 dipendenti «Locat» spa Torino 1.000.000

Centro Sociale via De Gasperi Carmagnola 850.000; a ricordo di Renata Marchesini gli amici e i colleghi dell'Alm 800.000 S.P 800.000 Ottonello Cavo 750.000; B.S.700.000; Valentina 700.000

M.C 600.000; Z.M 600.000; Associazione Sportiva Bridge Ivrea 600.000 dipendenti San Paolo di Asti 550.000

E.G 500.000. P.M 500.000. D. 500.000; Davide e Sabrina Asti 500.000; Sergio e Lucetta 500.000; in memoria di Natale e Malvina Negretti 500.000; Leo e Mariangela 500.000; R.F.S 500.000; Evasio Manni 500.000; Alberto Zerah e famiglia 500.000; Giovanni Voersio 500.000; B.G 500.000; Mario e Mara Banche 500.000; Maria Flora Corti 500.000; Margherita Barbero e Luigi Concina 500.000. Comitato Festeggiamenti Borgo Colombera Volpiano 500.000; A.C 500.000; Bruno Carmelino 500.000; Lucca W 500.000; Giulio Gil 500.000. G.L 500.000. Ghivarello 500.000. Mondovì in memoria dei nostri morti 500.000; in ricordo di papà Elidio 500.000; Federica 500.000; C.M. 500.000; Fabrizio Favro 500.000; Edvige De 500.000; Giovanni Olivari 500.000; C.S 500.000; Giancarlo Monzani 500.000 M.R 500.000; Gianfranco Mazzetto e Paola Pastorello 500.000; Giorgio, Rita e Andrea 500.000; M. C. 500.000; n.n 500.000; A.R. 500.000; Nidia Rissetto 500.000; Nanni R. 500.000; abitante Montaldo Mondovì 500.000; R.G 500.000; Lilian 500.000; in memoria mio marito Giorgio 500.000; a memoria mio mio caro 500.000; E.O 500.000; Mario Vial 500.000; Giangia e Nanni 500.000; Giuseppe Sperta 500.000; Paola Sanguinetti 500.000; Michele Sandri 500.000; C.S 500.000; RA MC 500.000; Paola Azzimonti 500.000; A.E 500.000; A.E 500.000; Giovanni Abbà Caterina Valsania 500.000; L.G 500.000; Filippo e Carlotta 500.000; Giovanni Boetti 500.000; Bocca 500.000; S.B. 500.000 Angela Bertone 500.000; in ricordo di mio fratello Alberto 500.000; Manuela Boccone 500.000 N.N 435.000; E.C F.C 400.000; Michele Fiorito 400.000; Luigi Asteggiano 400.000; L.G.A.V 400.000; famiglia Tisi 400.000

Giuseppe 350.000. Mariuccia e Daniela 300.000; E.A 300.000; famiglia Zuccarone 300.000; A.Q 300.000; C.C 300.000; D.M. 300.000; Anna 300.000; E.G. 300.000. in ricordo di Marcello Iozzi 300.000; il condominio di via Induno 20/abc in memoria di Luigi Pappagallo 300.000; Massimiliano per i piccoli terremotati 300.000; n.n. 300.000; Rita 300.000; V A 300.000; Alma e Sergio Papa 300.000 Giorago 300.000; Giovanna Piccarolo Pasqualina Parola 300.000; Liliana 300.000; in memoria di Ezelina e Aldo Tartaglia nel 55° anno di nozze 300.000; Giovanna Tansini 300.000; Anna Enzo 300.000; Mirella Cassarino 300.000; C.A 300.000; Roberta 300.000; Manuela, Marcello, Claudia 300.000; Diego 300.000; in ricordo dei nonni G.P.M 300.000; Pia Frigato 300.000; Piero Donatella Daniela 300.000; E.C.L 300.000 «Dres» snc 300.000; Cosimo Renzo e Rosina Colino 300.000; M.D 300.000 Francesca Maria 300.000; Darcisa 300.000; Piero Comelli e Silvana Bruno 300.000; F O 300.000. Alberto Gaetano 300.000 Mgi 300.000; M.T 300.000; L.P 300.000; ditta Mairano 300.000; Gianpaolo Gherardi 300.000. G.V 300.000; R.R 300.000; Giovanna Rosa Brusin 300.000; Vincenzina Richiero 300.000; Camillo Riccardi Candiani 300.000; Antonio Renzulli 300.000; Marica Ravetto 300.000; Emilio Barbini e Franca Bodaglia 300.000 Clara Ariagno 300.000; 300.000; Mary 300.000; Maria Claffi 300.000 M.B. 300.000; Gilberto Cerutti 300.000

Classe V° A e V° Leone Sinigaglia 290.000; A.P 290.000; dipendenti San Paolo agenzia di Omegna 264.000; Centro San Francesco, Parrocchia Leini 255.000; L.C 250.000; Marcella e Mario 250.000; Claudio 250.000; con amore 250.000; S.D 250.000; Cresto B. 250.000. C.A. 250.000; Nilda 250.000; Balmamion S. 250.000; Maria Ilha Sirtoli 250.000; Giancarlo Mara e Cristina Ramat 250.000; famiglia Ostengo 250.000; M.A 250.000; Pietro Meneghini 250.000; G.A.M 250.000; Za.U 250.000; leva Classe 1952 230.000; Contabilità Titoli Italia Ist bancario San Paolo 220.000; Furie Rosse 220.000

In di nonna, Luca e Stefania 200.000; P.C. 200.000. Zorzi Caterina 200.000. Usseglio Nenot Emiliana 200.000; U.S.A.M Karate Vignole Borbera 200.000; Giuliana Salvati 200.000; M.T. 200.000; Tina, Adelgisa e Maria Letizia 200.000; e Aldo 200.000; Paolo Boggio e Danilo 200.000 Aldo Petiti 200.000; Massimo 200.000; Tiziana Scainetti 200.000; famiglia Sapei 200.000; dr Achille Sant' Agostino 200.000; Anna e Laura 200.000; Anna e Martino 200.000; in ricordo di papà e mamma defunti 200.000; Giacomo Lovisolo 200.000; Amelia e Elena 200.000; in ricordo nozze d'oro coniugi Boano, tre vecchi amici 200.000; Gianna e Giulio 200.000; G.L 200.000; in ricordo di C.D 200.000; tre pensionati 200.000; Gabriella 200.000; G.F 200.000; Giuseppina Serra 200.000; un aiuto subito, Sara Scarato e Cristian Ughetto 200.000; Baldizzone 200.000; Arianna Damiano Emanuele Simona 200.000; Alberto Arduino 200.000; Mimmo e Alessandra 200.000; Renata Anguissola 200.000; Alberto 200.000; Elda Allocco 200.000

Abate Guido 200.000; Bonacina ; famiglia Claudio Biolcati 200.000; Nicolotta Biagi 200.000; Germano Bertone 200.000; Piera 200.000; 200.000; Antonella Bendato 200.000; B.G 200.000; Claudio Bellintani 200.000; Mario Cancelliere 200.000. Carlo Buccelloni 200.000; Marco Picco 200.000; Bianca Brasso 200.000; famiglia Bosco 200.000; F.B Sandro 200.000. Gino Nella 200.000; Egidio e figlie 200.000; C.G.C. 200.000; Chicco 200.000; Attilia Chiavolini 200.000; Laura e Daria 200.000; nonna Laura 200.000; «Cast» sas Bonivardo 200.000; C.S 200.000; da Alessandro 200.000. I.C 200.000; Sergio Franca Stefano 200.000; D.V. 200.000; Lucio De Ve 200.000. Bianca e Livio 200.000; in di Francesco Corizzato 200.000; famiglia Conto G.B 200.000; C.O 200.000. Domenico Clerico e figlia 200.000 E.S 200.000; per Paolo 200.000; Francone M. 200.000; M. e B 200.000; Filipello Remo 200.000; Ferruccio Pizzo 200.000; W.F. 200.000. Giuseppina Faltabrini 200.000; Renzo Fabbri 200.000; E.D 200.000; Margherita Dolza 200.000; K.A 200.000; Antonietta Guarnieri Grivet 200.000; Ornella Gerardo 200.000; Roberto Giono 200.000. G.M.C. 200.000; Giacobbe Benedetto 200.000; dott. Garelli 200.000; G.G 200.000; F.S 200.000; M.N 200.000; Emilio Nania 200.000; Giancarlo Mosca 200.000; in cara nonna Edda e Francesca 200.000; A.M e colleghi 200.000; Maspero Molteni 200.000; M.S 200.000; L.S 200.000; in memoria nonna e Pina 200.000; colleghi e alunni C Scuola Media Manzoni Carmagnola in ricordo sig. Gianotti 200.000; I.M.P in memoria suoi cari 200.000, Paola e Anna 200.000; Antonia Peccito 200.000; Francesco e Flaminia 200.000; Gu Paradisi 200.000; Paolo ed Elisa 200.000; Bianca 200.000; P E 200.000; Ada e Luigi Napoli 200.000

Condomini via Ponchielli memoria nonna Irma 180.000; V.C 150.000; Valentino Domenico 150.000; Silvana Finocchi 150.000; Virginia Ronco 150.000; Ber Luigi e Fabia 150.000; Maria Giuseppina Peyrolo 150.000; Brigi Pinerolo 150.000; Marco Pinuccia e Sergio 150.000; Piera e Carlo 150.000; Giuseppe Ottin Aosta 150.000; N. P. 150.000; M.E 150.000; Stefano Santangeli 150.000, Maria Rosso 150.000; Augusta Marili e Livio 150.000; Giovanni Antonietta 150.000; in ricordo di famiglia Viarango 100.000; Maria Vinicio Sist 100.000; Francesco Vallico 100.000; F.M 100.000; Renzo e mamma 100.000; Giuseppina Odello Caviolo 100.000; Cetti e Luciano 100.000; in memoria Gigi 100.000; Anna e Dino 100.000; Gabriele Recchiongo 100.000; Anna Laura 100.000; Romana e Franco 100.000; in memoria di Berardino 100.000; Ines e Giuseppe 100.000

Mauro Cavagnero 100.000; Elvira e Antonio 100.000; Silvana e Gianni Brunetti 100.000; in ricordo di Lino Miotti 100.000; in memoria di Germano Corso, Valentin 100.000; in ricordo di Vina e Michele 100.000; Sergio Adriano e mamma 100.000; in memoria di Angelo Acqua famiglia Viarango 100.000; Maria Vinicio Sist 100.000; Francesco e Flaminia 200.000; Gu Paradisi 200.000; Paolo ed Elisa 200.000; Bianca 200.000; P E 200.000; Ada e Luigi Napoli 200.000

Condomini via Ponchielli memoria nonna Irma 180.000; V.C 150.000; Valentino Domenico 150.000; Silvana Finocchi 150.000; Virginia Ronco 150.000; Ber Luigi e Fabia 150.000; Maria Giuseppina Peyrolo 150.000; Brigi Pinerolo 150.000; Marco Pinuccia e Sergio 150.000; Piera e Carlo 150.000; Giuseppe Ottin Aosta 150.000; N. P. 150.000; M.E 150.000; Stefano Santangeli 150.000, Maria Rosso 150.000; Augusta Marili e Livio 150.000; Giovanni Antonietta 150.000; in ricordo di famiglia Viarango 100.000; Maria Vinicio Sist 100.000; Francesco Vallico 100.000; F.M 100.000; Renzo e mamma 100.000; Giuseppina Odello Caviolo 100.000; Cetti e Luciano 100.000; in memoria Gigi 100.000; Anna e Dino 100.000; Gabriele Recchiongo 100.000; Anna Laura 100.000; Romana e Franco 100.000; in memoria di Berardino 100.000; Ines e Giuseppe 100.000

Mauro Cavagnero 100.000; Elvira e Antonio 100.000; Silvana e Gianni Brunetti 100.000; in ricordo di Lino Miotti 100.000; in memoria di Germano Corso, Valentin 100.000; in ricordo di Vina e Michele 100.000; Sergio Adriano e mamma 100.000; in memoria di Angelo Acqua famiglia Viarango 100.000; Maria Vinicio Sist 100.000; Francesco Morizio 100.000; Enrica 100.000; L.Z. 100.000; A.e M 100.000; Adriana 100.000; Gabriella Ferraris 100.000; A.L. 100.000; Carlo Lasagni 100.000 Elda Ferraris 100.000; Aurora Campanella ricordando i suoi cari 100.000; Loredana Bonino 100.000; M.L. 100.000; Giorgio Boggio 100.000; Maria e Pina 100.000, in ricordo dei miei cari 100.000, in ricordo di papà 100.000; C.C 100.000; Pulcino 100.000; R.S 100.000; P.R 100.000; V.C.R 100.000; E.V e P.G 100.000; Rosemma 100.000. Rosanna e Cesare 100.000; bis 19 100.000; Arnaldo Borni 100.000, famiglia De Filippi 100.000; in ricordo dei papà Guido amici bar 100.000; Pina e Franco Aloi 100.000; Lucia Canutti 100.000; Orazio Bonnin 100.000; P.F 100.000; M.T.G 100.000; L.B. 100.000; Patrizio 100.000; Fiorenza e Cristina 100.000; Franca e Eugenio 100.000. A.V 100.000; Monica Argelli 100.000.

Vi sono vicina A.V. 100.000; per i terremotati civili 100.000; G.A. 100.000; in memoria E.L 100.000. R.M. 100.000; sorelle Oddone 100.000; R.A 100.000; P.V 100.000; L.C. 100.000; E.B. 100.000; S.B 100.000; in memoria di Carlo e 100.000; F.F 100.000; M.P. 100.000; R.T. 100.000; D.G.R 100.000; M.W 100.000;

Felice Miglietta 100.000, Emilio Ghiotti 100.000; R.E.M Acqui Terme 100.000; Gian Luca Chiesa 100.000; Renata Donadeo 100.000; Renato Amarotto 100.000; Mondiglio R.M 100.000; Margherita mamma e papà 100.000; Nicolò e Carlotta per i bimbi 100.000; Lino Foncone 100.000; M.P. per voi con affetto 100.000; Pietro 100.000; un piccolo aiuto da G.D 100.000; Giovanni Gabba 100.000; Giovanni Garofalo 100.000, Marco, Chiara, Giulia e Matteo 100.000; Ada e Carlo Scarfini 100.000. Sara Lavagna 100.000; in ricordo di Rosita 100.000. Scerra A. 100.000; in memoria della moglie 100.000; Ada in ricordo dei suoi cari 100.000; in memoria di Z.F 100.000; Gino 100.000; Roberta Rizzo 100.000; S.Z 100.000; in ricordo di Gisberto e Antonia Melfi 100.000; Liliana e Gigi 100.000; Mattia e Si 100.000; Catterina e Antonio 100.000; Lino e Maria 100.000; Anna e Saverio in memoria loro defunti 100.000; papà avresti fatto così, auguri 100.000; Oldio Prete 100.000; B.M.S 100.000; Francesca Veggiotti 100.000, in memoria di Paolo 100.000; Giovanna Bonardo in memoria del papà 100.000; Ezio e Mariuccia 100.000

Silvia H 85.000. San Paolo agenzia 4 Bologna 80.000; F.C 80.000; M.A. 80.000; N.V 80.000; Brunero Valpreda 80.000; Carlo 75.000; Vito Gentile 75.000; Monica e Arturo 70.000; Aldo Pennati 70.000; Giacomo Di Pierro 70.000; C.M 70.000; Z.Z 70.000; A e P. S 69.000; A.C 60.000; Eliana Menzino 60.000; B.R.R. 60.000; A.D.G. 60.000; con affetto 51.030.

Stefano Zanardi 50.000; Andreina Zaia 50.000, Zai Luisa 50.000; Piergiovanni Washington 50.000; Ile Manu 50.000; P.V 50.000; V.N 50.000; V.M. 50.000; F. Toso 50.000; C.T. 50.000; Egle Tibaldi 50.000; T.A 50.000; Marietta Bersana Teresa 50.000; Stoppato Tiziano 50.000; Pietro Sicuranza 50.000; A.G 50.000; S.A. 50.000; S.F 50.000; Filippo Saglinbeni 50.000; ricordando lo zio Francesco 50.000; Roggero Alda 50.000; Luigi Rocchetta 50.000; Nino Ileana 50.000; Romana Rinaldi 50.000; in ricordo di nonna Irene e nonno Mario 50.000; Carla e Claudio 50.000; famiglia Ravina 50.000; Maria Rocca 50.000; Q.S 50.000; Co.P 50.000

Delfina Pittori ved. Tempestini 50.000; Emanuele Petralia 50.000; Alfredo Perona 50.000; in memoria dei genitori 50.000. Chella 50.000; Mauro Pero 50.000; Stefano 88 50.000; P.M 50.000; L.G 50.000; M.T.G 50.000; in memoria del fratello Francesco 50.000; in memoria fratello Francesco 50.000; Francesca Moro 50.000; Raffaela Fortunato 50.000; Laura e Bruno 50.000.

Gianfranca Galligani 50.000; Frappietri e da Fernanda Mar 50.000; Antonella Lala 50.000; in memoria di mio fratello Nino 50.000; Roberto Guaschino 50.000; Angela Grillo 50.000; Francesco Gregis 50.000; Vittorio Oleari e famiglia 50.000; Annacarla e Roberta Fran 50.000; Sandro Oberto 50.000; in memoria mamma e papà 50.000; Leonardo Mazzetti 50.000; Mazzarini S. 50.000; Massari Ultimo 50.000; Marisa 50.000; Erica e Andrea Paris 50.000; Mariella Paoletti 50.000; Bianca Panizza 50.000; Giulia 50.000; Rosvalda Omaghi 50.000; Maddalena Ciprasso 50.000; Guglielmo Ciocca 50.000; Liliana Flora 50.000; Luigi Fieni 50.000; Costantino Ferreri e Elisa Pasqua 50.000; Faurschau Birtha 50.000; Erminia Donini 50.000; 50.000; Rosaria Di Tirro 50.000; d.m. 50.000; Mazzarelli 50.000; Regina 50.000

Elio Gregis 50.000; Pierino Marchetti 50.000; Md Mg 50.000; I. 50.000; Sabrina Magonara 0. Giuliana Lupo 50.000; Claudio Dallo 50.000; Alessandra e Grande Silvio Longhin 50.000; M.N Termoli 50.000; A.F 50.000; Carla Mina 50.000; Sabrina Mellastro 50.000; Gabriella Ferruccio 50.000; Concetta Alessandro e bimba 50.000; A.T Campobasso 50.000; C.G 50.000; Annamaria Cacciatore 50.000; Giovanni Bernascone 50.000; B.A. 50.000; Eros 50.000; Oscar Balbo 50.000; Bruna Bachis 50.000; A.S.G 50.000; Maria Vittoria Buffo 50.000, Loris Bristot 50.000; Vincenzo Brigante 50.000; Giorgio Bragotti 50.000; Samantah Bolattino 50.000; Enzo 50.000; Teresa Bin vedova Canteri Francesca Bessone 50.000; Mirella Bertagnolio 50.000; Emilia ricordando Nanni 50.000; C.I 50.000; C.G. 50.000; Agnese 50.000; in ricordo Rosina C 50.000; C.E 50.000; Cristina Cantini 50.000; Carlo Rita 50.000; Franco Caldi 50.000; Di 50.000; in memoria di Mario 50.000; Depaoli Maria Teresa 50.000.

in memoria del nonno Dado 50.000; Aldo Cornelio 50.000; Margherita Bianco 50.000; Barbara Pastore 50.000; Simone 50.000; Laura Quaranti 50.000; Deda 50.000; G.C.M 50.000; B.O 50.000; Vittorina 50.000; E.M. 50.000; in memoria dei propri Angela 50.000; Cristina G.A 50.000; un aiuto genovese 50.000; D.E.V. 50.000; Bertolotti Armando 50.000. P.T. 50.000. in onore alla mia 50.000; in memoria di padre Pio 50.000; in memoria dei defunti 50.000; Gilardi Ernesta 50.000; Zanchi Eugenio 50.000; Volpe C; 50.000; C 50.000; L.Z. Ravenna 50.000; Albina e Yaro Patti 50.000; O. 50.000; Silvia in memoria di Enrico e Chiara 50.000; Stefania 50.000; Boggio Elsa 50.000, e nonno auguri buon compleanno Eleonora Emanuele 50.000; Rita in ricordo della 50.000. Laura 50.000; colleghi S. Paolo Borgone 40.000;

Saverio Schiraldi in di Graziella Amari 40.000; dipendenti ufficio postale 40.000; Bernardo Oddenino 40.000; buona fortuna Giuseppe Bono 40.000; D.L. 40.000; M.F. 36.000; Francesca Saltarelli 30.000. (continua)

Totale lire 836.250.500

COME VERSARE

I versamenti per un aiuto immediato alle famiglie più colpite dal terremoto in Umbria e Marche si possono fare attraverso la Fondazione *Specchio dei tempi* agli sportelli de *La Stampa*, via Roma 80, dal lunedì al venerdì (9-12,30; 14-18; sabato 9-12,30) e via Marenco 32 (8,30-13, 15-17, sabato escluso) Senza aggravio di spese è anche possibile versare presso tutti gli sportelli dell'Istituto bancario San Paolo di Torino. Le offerte possono anche essere inviate per posta, inserendo nella lettera assegni e non contanti, indirizzandole a Specchio dei tempi - La Stampa (via Marenco 32, 10126 Torino) indicando il mittente, cui sarà inviata ricevuta, e scrivendo la dicitura che si vuole pubblicata E' anche possibile servirsi del conto corrente postale numero 7104 fornendo le stesse indicazioni previste per le lettere. Nessuno è autorizzato a ritirare offerte a domicilio

LA RICERCA SUL CANCRO: I VERSAMENTI PER IL CENTRO DI CANDIOLO ED IL «GHIROTTI»

I fondi devoluti all'Istituto per la ricerca e la cura del cancro di Candiolo ed al Comitato Ghirotti. Aiuti anche per le famiglie malati in difficoltà economica

6 OTTOBRE: da B.S.P 2.000.000; in memoria di Vincenzo Fitto 666.000; in ricordo di Maria Cavanna i colleghi Tiziana 600.000; in memoria di Gian Matteo Alessandria i collaboratori della ditta Sacchetti e Simi srl 600.000; in memoria di Gian Alessandria Sacchetti e Simi srl 500.000; in memoria Ilse Abbate Remotti 460.000; Tonino Felitto in ricordo di Colombine Bortoli gli amici Gianpaolo 400.000; L.C 375.000; gli amici di Cambiano in ricordo di Lorenzo 360.000. in memoria signor Ciavarella, i condomini di via Boston 28 e 30 350.000; in memoria di Giuseppe Rossi i colleghi di Paola 345.000, in memoria di Gaspare Borgarello da amici e colleghi 300.000; Paola Ranieri vedova Giavatto, i condomini di via Vandalino a 85/40 300.000; in memoria dello zio Ottavio Giacometti Claudio, Valerio, Claudia e Beatrice 200.000; A.D. in memoria di Eudo Piacenti 200.000. in cara Elsa Lattore famiglie Carmela Lattore Giuseppe Maria Lattore Valter Lattore Mario e Luigina Aprato 200.000; gli inquilini di Leini 23 in memoria di Matilde D'Agostino 200.000; memoria di Mario Audeno, gli inquilini di via Mirandola San Mauro Torinese 150.000; in di nonna Domenica Ferraro 150.000; in memoria di Giovanni Amullo e condomini di via Camia 135.000; Z.R. 100.000; colleghe di Antonella in ricordo del papà 70.000; in ricordo di Serafino, i condomini 77 60.000.

7 OTTOBRE: redazione e collaboratori A.T.P.M. in ricordo di Arturo Genre 600.000; in ricordo di Emilio Tucci gli amici Gisola 550.000; in memoria di Angelo Bonetto i nipoti Zonta 400.000; in memoria di Domenico Vigna, i nipoti Riccardo, Antonio, Anna, Caterina, Antonio e Giuseppe lo ricordano 300.000; in memoria di Romano Massini, inquilini e condomini di corso Grosseto 207 230.000; in suffragio di Rolando Chiaffredo 200.000; colleghe del Centro Medico Aras in della Monica 155.000.

8 : in di Giovanni Dogliani, Coazze, i dipendenti 710.000; gli amici di Rita 510.000; in memoria di Silvia Capaldo, i colleghi di Antonio Capaldo 450.000; in memoria di Gian Alessandria, Bruno Repetto e Roberto Simi 400.000; in ricordo di Vittoria Ferrante vedova Armando i condomini di p Bianco 4 e Giovanni Alberi 265.000; amici Grazia in di Roberto Sebastiano 260.000; partecipi al di Walter, i colleghi di lavoro 255.000; le amiche di Carla in ricordo di Franco 100.000

9 condomini di p.za Chiavee 8/5 in ricordo Silvio 548.000; ricordo Augusto Fiore Rudy, Barbara, Maurizio, Roberta, Germano, Federica, Fulvio, Patrizia, Marco e Cristina 400.000; in memoria di Maria Rina Finotto in Costa: Aimone, Ballario, Guidetti, Michelin, Perin e Rabbia 300.000; ricordo di Giulio 200.000; il condominio di Torati 39 bis in memoria Gian Matteo Alessandria 200.000; Piovano, Bertolina e Borio 150.000; Tina e Renzo ricordo Licia Tarantino 100.000; ricordando Flavio 50.000

10-11 i soci della Bocciofila Nord in ricordo dei loro defunti 500.000; in ricordo Gianni Ossola, i parenti, gli amici ed i vicini 700.000; i condomini via Amati 130/1 e /2 in memoria Domenico Zanin 305.000. in ricordo di Gianni Ossola, gli amici Daniela 300.000; condomini e inquilini via Canova 19-21. in memoria di Emma Dogliotti ved. Bera 300.000; in memoria Olga Cignetti ved. Lovadina, famiglie Morra e Lanzoni 100.000; signor Cignetti in memoria Matilde D'Agostino ved Franchitti 50.000

13 OTTOBRE: L.C.C 376.000; in memoria di Sergio Bertolo, i colleghi della «Maset 2» 190.000; in memoria di Angelo Salussolia 185.000; in ricordo di Bruno Rossano 150.000, in memoria di Giuseppina Ringressi gli inquilini di via Venaria 140.000

14 OTTOBRE: in memoria di Giuseppe Mancuso, collaboratori e colleghi Fiat Ges. Co Fidis e Fidiscard 1.850.000; i condomini di corso Francia 229 in memoria di Elsa Bevione Roncaglia 335.000, in ricordo della cara Olga, i cugini e le cugine 300.000; in ricordo Gianni Ossola, Luca, Roberto, Laura e Renato 250.000; in memoria di Maria Torrente, condominio via Fagnano 2 200.000; per Maria Alessandra 100.000; in ricordo di Anna Canale Giavano 50.000.

Per il Fondo di solidarietà a aiuti agli anziani soli **13-14 ottobre:** L.G.A.V 400.000; in ricordo Vincenzo 200.000; M.F.M 100.000; S.S. 100.000; Concetta De Lorenzo 33.000

Per l'altare della Sindone Proseguiamo a pubblicare le offerte per la ricostruzione dell'altare della Sindone nella Cappella Guarini distrutta dal rogo del 12 aprile: in ricordo di nonna Pina, la famiglia la maestra Portaleone 500.000; P.R 375.000; Giorgetta Renaudo 200.000; Cristina G.A 50.000; Paolo Cossetto in ricordo della mamma 20.000.

Per il lebbrosario nella giungla dedicato a Papa Giovanni: T.F 50.000.

Per la lotta alla distrofia muscolare. 16° Raduno Ciclistico Piemontese organizzato dalle società ciclistiche regionali 4.500.000; 14° cicloraduno di San Giovanni organizzato a.c Bergamin Associazion Piemontèisa 950.000; condomini Marsigli e amici del socio Gioachino Lavecchia in sua memoria 530.000.

ARTEA
tessuti per arredamento
tendaggi } confezione e collocazione
copriletti
coperte • tappeti orientali e nazionali
biancheria per la ■ • mezzeri
Genova
Piazza Rovere, 58-64 r.
(angolo salita S. Caterina)
Telefono (010) 58.16.20

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE

ARTEA
Sconti fino al 50%
su tessuti d'arredamento
■ tendaggi
dal

Mercoledì 15 Ottobre 1997 IV 37
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Gli interessi sui crediti sono i più alti d'Italia

Liguria «usuraia» verso le imprese?

GENOVA. I tassi d'interesse sui crediti cosiddetti «di cassa» a breve termine praticati dalle banche nei confronti della piccola e media impresa ■ per le piccole unità produttrici, anche artigianali, al di sotto dei venti dipendenti, sono i più alti ed esosi d'Italia. E' quanto emerso ieri mattina in Consiglio regione, in seguito alla presentazione d'una mozione sul delicato tema, mozione firmata da tutti i gruppi consigliari della maggioranza e dell'opposizione.

Sono emersi dei dati ben precisi. Nell'Italia Nord Occidentale, in Liguria, questo tasso è del 13,65%. Ecco l'indice delle altre regioni: Piemonte 12,83%, Valle d'Aosta 13,34%, Lombardia, 12,92%. ■ non va certo meglio nel Nord Est del «miracolo»: Trentino Alto Adige 12,53%, Veneto 19,09%, Emilia-Romagna 12,03%, Friuli Venezia Giulia 12,51%. Anche la media dell'Italia centrale è inferiore: 13,29%. I tassi dell'Italia meridionale e insulare sono lievemente superiori, ma non fanno storia, perchè ■ situazione produttiva ■ diametralmente diversa e, per necessità (anche per via della presenza diffusa della malavita organizzata), occorre aumentare i margini di sicurezza per gli istituti di credito.

Sulla base degli interventi ■ tutti i gruppi consiliari, l'assessore all'industria e ai problemi del lavoro, Mario Margini, ha convenuto con quanto è stato generalmente affermato. Ha promesso il ■ impegno e una «azione vigorosa della Regione» per chiarire questo aspetto della politica creditizia che finisce per esssere ■ elenento di danno, di remora per le piccole imprese liguri e che, di fatto, le im- ■ in svantaggio sul mercato, rispetto alle concorrenti delle reigoni vicine.

Nel corso della mattinata ■ ■ poi approvata una legge che prevede una serie di interventi della Regione per favorire i giovani che, in alternativa al servizio militare, decidono di optare ■ obiettori di coscenza per il servizio civile. La legge è stata approvata con 28 voto favorevoli, 7 contrari e due astenuti. Si sono opposti i comsiglieri di An e di Forza Italia perchè hanno affermato che la Regione non deve «favorire» il servizio civile, in antitesi al servizio militare. Rispondendo poi ■ numerose interpellanze sulla materia, l'assessore Bertolani ha spiegato che sono in corso provvedimenti di miglioria ■ ■ ristrutturazione del campo attrezzato per nomadi, nei pressi del quartiere della Fiera Internazionale, a opera del Comune e dell'Autorità Portuale. Non ci dovrebbero ■ eccessive preoccupazioni per il Salone Nautico.

Paolo Lingua

Intanto il traffico resta in tilt e in via Ceccardi passano tutti

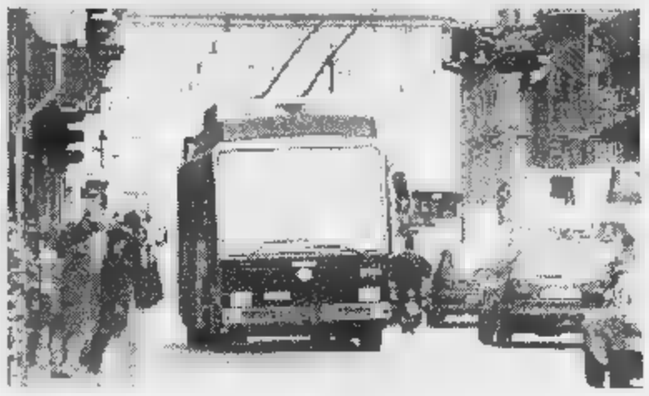
Ecco i filobus, finalmente

Secondo debutto con qualche neo

GENOVA. Sono tornati ieri mattina in strada i filobus che ebbero vita breve dopo il decollo alla fine di giugno. Il nuovo mezzo, più «ecologico», deve coprire la «rotta» (si fa per dire) tra la Fiera Internazionale e la zone del World Trade Center, ■ Sampierdarena.

Il secondo decollo non è stato felicissimo neppure stavolta: ci sono state fermate non previste per inceppi dei motori ■ per i consueti «salti» del trolley. Forse i guidatori sono lontani dalle esperienze di più di vent'anni fa, quando i filobus vennero soppressi; forse ■ rete ■ non è ancora perfetta; forse il traffico è assai più confuso, denso e caotico rispetto a un quarto di secolo fa.

Molto probabilmente, perchè i nuovi mezzi funzionino e non si inceppino alle partenze e agli arresti, occorrerà ancora un po' di collaudo. Nella giornata di ieri, infatti, l'immissione dei filobus non ha nè migliorato, nè agevolato il traffico.



I filobus tornano in via XX Settembre: sullo sfondo Palazzo Ducale

Non resterà che aspettare gli aggiustamenti delle prossime settimane. D'altro canto, ormai il traffico di Genova è in tilt perenne. La riforma-Villa, c'è poda dire, non decolla. L'affluenza di pubblico al Salone Nautico - scontata, anche se forse quest'anno, grazie alle belle giornate, appare più sostenuta, tanto ■ ■ che in quattro giorni sono stati superati i 100 mila visitatori ■ non il doppio, come vorrebbe far credere qualche entusiasta fin troppo zelante - ha reso praticamente impraticabile il «collo ■ bottiglia» del centro tra Levante ■ Ponente. Si tratterà ora di vedere, dalla prossima settimana, quando il Salone chiuderà i battenti, se ci sarà un alleggerimento della tensione.

Tra l'altro, non sembra decollare in maniera «seria» la riforma del movimento nella parte alta di via XX Settembre. Infatti, dovrebbe essere rigorsamente vietato agli automezzi di svoltare in via Ceccardi, ma ■ dovrebbe raggiungere piazza Dante, soltanto passando attorno al palazzo della Borsa a De Ferrari. In realtà, tutti passano allegramente per via Ceccardi: ma, com'è noto, ■ Genova non ci sono vigili a controllare cosa succede nelle strade. [p. l.]

«Io non c'entro: forse è stato il colonnello a modificare parti del suo rapporto»

La Parenti chiama in causa Riccio

Oggi l'ex pm interrogata a Genova sul caso Jenstar

GENOVA. A mezzogiorno di ■ i, l'onorevole di Forza Italia Tiziana Parenti, indagata per un falso che avrebbe commesso quando svolgeva il ruolo di pubblico ministero a Savona, sarà interrogata dai sostituti procuratori genovesi dell'Antimafia Anna Canepa, Francesca Nanni ■ Pio Macchiavello. L'ipotesi di reato contestata alla Parenti (avvocato Giovanni Ricco) è ■ ■ alcune dichiarazioni ■ Michele Riccio, l'ex respondabile della Dia ligure, attualmente agli arresti domiciliari perché ■ to di una gestione troppo «disinvolta» dei pentiti.

In ■ recente interrogatorio il colonnello ha parlato delle indagini che avevano portato al sequestro nel porto di Savona, nel febbraio del 1989, della «Jenstar» una nave carica di pistole mitragliatrici di produzione cecoslo- ■■■. C'era poi stata una condanna in tribunale a Savona per complessivi trent'anni di reclusione per i mediatori e il commerciante d'armi. Gli imputati, poi assolti in appello (ora la Cassazione ha rinviato a una nuova sezione di secondo grado) hanno sempre sostenuto di ■ caduti in una «trappola» ■ in atto da agenti provocatori. Il falso ■ riferirebbe a un verbale che sarebbe stato aggiustato e alla sparizione di tre fax per non far apparire ai giudici la provocazione degli investigatori. Riccio avrebbe chiesto all'ex maresciallo della Dia Angelo Piccolo se la Parenti era d'accordo e il sottufficiale avrebbe detto che per lei andava bene. Non vi sarebbe stato, in questa fase, un colloquio diretto fra l'allora pm e l'ufficiale, ma attraverso il maresciallo. Pronta la replica di Tizia- ■ Parenti. Dice: «Io non c'entro nulla, sarebbe stato ■ colonnello Riccio, eventualmente, a modificare delle frasi contenute in una pagina del rapporto ■ lui ■■■ scritto». L'ex magistrato poi aggiunge: «Comunque è un problema di Riccio, non mio. Oltretutto la contestazione riguarda ■■■ fatto irrilevante rispetto al processo sulle armi. Se questo episodio si è verificato io, lo ripeto, non c'entro nulla».

Tiziana Parenti sarà interrogata oggi

Per la stessa ipotesi di reato ■ falso per soppressione saranno indagati anche lo stesso Riccio (difeso dall'avvocato Lamberti) ■ Piccolo (avvocato Giacomini). [a. l.]

Il caso giudiziario era stato riaperto quasi per un cavillo

Delitto senza castigo

Assolta ieri dall'accusa di falsa testimonianza la donna che avrebbe istigato un uomo a ucciderle il marito. Per quell'omicidio non può più essere processata

GENOVA. Non è responsabile di falsa testimonianza Carmela Fortunato, 59 anni, che disse di non avere mai avuto ■ che fare con l'assassinio del marito, ■ che fu assolta da questo gravissimo reato anche in Cassazione. Il pm Valeria Fazio, convinta che invece ■■■ fosse la mandante, l'accusò di falsa testimonianza. Ieri pomeriggio i giudici della seconda sezione del tribunale penale presieduti da Marco Devoto hanno dato ragione ai difensori dell'imputata, gli avvocati Pasquale Tonani ■ Carlo Biondi, che hanno sempre sostenuto come nessuno possa essere costretto a testimoniare contro se stesso.

Il pubblico ministero Fazio che aveva chiesto una condanna ■ ■ anni e ■ ■■■ di reclusione ha asserito a sua volta che nessuno può essere incriminato di falsa testimonianza contro ■■■ stesso ■■■ parla di un fatto che non ha provocato volontariamente. In questo caso, inceve, per l'accusa, Carmela Fortunato fu la mandante dell'omicidio e quindi poteva essere processata e subire la condanna per la falsa testimonianza.

Carmela Fortunato è stata assolta

Per il principio del «ne bis in idem» (nessuno può essere giudicato due volte per lo stesso motivo) la Fortunato non dovrà mai più affrontare la giuria popolare. Per il delitto era stato condannato ■ 24 anni di reclusione Giuseppe Ientile, 36 anni, accusato di avere fracassato la testa a Sergio Banfo, un uomo inerme e ammalato, che fu trovato morto nel suo letto il giorno di Natale del 1986. Anche ■ sentenza ■■■ Ientile è già passata in giudicato. Durante il procedimento ■ corte d'assise, il 30 novembre del '94, fu chiamata a testimoniare Carmela Fortunato che disse, fra l'altro, di non ■■■ mai conosciuto Ientile e tanto meno di avergli prospettato l'ipotesi dell'omicidio.

Secondo la ricostruzione del pubblico ministero la donna, infermiera a San Martino, conobbe Ientile quando era ricoverato nel reparto «malattie infettive» dell'ospedale. In quell'occasione sarebbe sorto l'accordo: una ricompensa di dieci milioni ■ la promessa di un appartamento in regalo per uccidere il marito. Carmela Fortunato ha smentito tutto con rabbia e ostinazione. Il ■■■ alibi: la mattina del delitto era uscita di casa presto per andare a lavorare. Chi fu, dunque, a ucciderle il marito? L'infermiera ha sempre pensato a dei ladri o a dei tossicomani che vedendole ■■■ po' d'oro addosso e sapendo che usciva presto di casa per il lavoro entrarono nella sua abitazione ■ via Bezzecca e ■■■ ■■■ marito.

Ieri in udienza uno dei difensori l'avvocato Pasquale Tonani ha fra l'altro detto: «E' assolutamente inaccettabile che ■ possa, attraverso questo procedimento penale, superare l'intangibilità di una sentenza d'assoluzione già passata in giudicato».

Ma il pubblico ministero Valeria Fazio è stata di tutt'altro parere: «E' vero che normalmente il testimone non è tenuto a riferire di avere violato il codice penale. Ma nel caso in cui chi ha violato la norma penale, possa essere sentito quale testimone, non può invocare il danno conseguente alla pubblicità che la propria testimonianza sincera darebbe alla pregressa violazione del divieto penale per giustificare la falsità».

Ha replicato Tonani: «Anche a porsi nella logica ■■■ pm che presuppone ■ colpevolezza della Fortunato per l'omicidio, il nocumento all'onore derivante da una testimonianza sincera non era altrimenti evitabile che con la commissione del ■■■ ■ falsa testimonianza».

Attilio Lugli

24 ORE

■■■■■■■■

Trovato ■ cadavere di un uomo E' l'anziano disperso ad aprile?

Il cadavere di un uomo in avan- ■■■ stato di decomposizione ■ stato scoperto nel primo pomeriggio di ieri in una pozza d'acqua in riva al Polcevera. Si tratterebbe di Giovanni Gennaro, del 1906, scomparso nell'aprile scorso da ■■■ ■ parenti ■ Rivarolo. A dare l'allarme, alle 13,20, sono stati alcuni operai di una ditta che stavano eseguendo lavori tra corso Perrone ■ l'argine del torrente. Un primo sopralluogo, con il medico legale e poi gli investigatori della mobile, avrenne escluso l'ipo- ■■■ di ■■■ delitto.

INCENDIO

Fiamme ■ ■■■ dormitorio ■■■ vicoli: nessun ferito

Un appartamento fatiscente in uno stabile abbandonato e disabitato di vico dei Trombettieri 4 è andato a fuoco, l'altro pomeriggio, senza però danneggiare o mettere in pericolo gli edifici vicini. Secondo i sopralluoghi, dopo l'opera di spegnimento, l'incendio sarebbe stato appiccato da una candela rimasta ■■■ in una delle stanze dove trovavano rifugio i disperati della notte, vagabondi ■ clandestini.

■■■■■■■■

Bimba nacque tetraplegica I genitori chiedono 5 miliardi

Chiedono un risarcimento di cinque miliardi di lire ■ ■■■ medico dell'ospedale di Sampierdarena i genitori di una bambina tetraplegica ■ sordocieca. Secondo l'accusa il medico avrebbe ritardato l'intervento del taglio cesareo dopo un lungo travaglio della madre che aveva partorito il ■ ottobre del '93.

Ma è anche vero che i periti d'ufficio, pur dicendo che anticipando i tempi c'erano buone probabilità ■ avere un neonato in normali condizioni generali, sottolineano però che ■■■ questo giudizio gravano comunque dei dubbi. Non possono quindi escludere che un danno cerebrale fose già presente nel momento in cui si sarebbe dovuto effettuare il cesareo. [a. l.]

I carabinieri bloccano 4 immigrati di colore

Mezzo chilo di cocaina in auto: quattro arresti

GENOVA. Quattro stranieri ■ mezzo chilo di cocaina per un valore, sul mercato al dettaglio, di un centinaio di milioni sono il risultato di un'operazione dei carabinieri ■■■ Nucleo operativo provinciale, che si è conclusa con un blitz, sabato scorso, al casello autostradale di Genova Ovest.

Gli arrestati sono: Brian Dobbs, ventenne inglese, John Mabu Fregege, 31 anni, nigeriano, ufficialmente residente a Castel Volturno, Dibba Buba, trentenne, proveniante dal Gambia, in Italia ■■■ fissa dimora, e il diciottenne Mohamed Alhassan, ■■■ nello stato del Mali e domiciliato ■ Napoli.

La droga, stando alle analisi ■ ai confronti eseguiti presso il laboratorio della caserma di Forte San Giuliano, è risultata di qualità molto pura, con tutta probabilità proveniente direttamente ■■■ mercato colombiano. Confeziona- ■■■ in ovuli, ■■■ nascosta nel ■■■ motore di un'auto.

Il blitz è stato preparato sabato pomeriggio, con una serie di pedinamenti nella zona di via Gramsci. Tre auto civetta dei militari tallonavano la Opel Kadett guidata da Brian Dobbs. Ma le manovre dei carabinieri devono ■■■ state notate dai quattro extracomunitari che, nella notte, hanno cercato di seminare gli inseguitori.

Le auto ■■■ dirette ■■■ il Ponente cittadino quando la Opel si è infilata a sorpresa nella corsia di accesso alla barriera di Genova Ovest dell'autostrada. I militari hanno fatto altrettando, creando, tra stridore di gomme ■ accelerate, parecchio ■■■ tra i caselanti, che hanno poi capito quello che stava accadendo quando hanno visto le palette di riconoscimento. La Opel è stata bloccata ■ perquisita: la droga era nel bocchettone della presa d'aria. [a. p.]

Ma i primi sondaggi danno credito anche a Sansa e Castellaneta

Veltroni dà una mano a Pericu

Sabato al Ducale convention del centrosinistra

GENOVA. Sabato prossimo, ■ Palazzo Ducale, nel Salone del Maggior Consiglio, si svolgerà la grande convention ■■■ centrosinistra per lanciare in via definitiva le candidature di Giuseppe Pericu a sindaco di Genova e ■ Marta Vincenzi a presidente della Provincia.

Alla seduta, alla quale i partiti ■ i movimenti di supporto stanno lavorando alacremente, quasi in surmenage, dovrebbe prendere parte il vicepresidente del Consiglio Walter Veltroni. Potrebbero essere presenti grosse personalità dei Verdi, dei popolari, dei socialisti, dei repubblicani e della «lista Dini».

In pratica sarà la manifestazione di «decollo» dei candidati che, sulla carta, considerata la forza potenziale dei partiti che li sorreggono, godono dei favori del pronostico finale. Ma, dato che Genova è sempre un ■■■ speciale», quella che a un osservatore attento poteva sembrare ■■■ facile «passeggiata», appare oggi trasformata in un sentiero non privo di asperità.

Anche Veltroni parteciperà alla convention del centrosinistra per sostenere le candidature di Giuseppe Pericu e Marta Vincenzi

Giuseppe Pericu, infatti, avrà contro, oltre ai tre concorrenti della destra (Chiappori della Lega, Eva del Polo ■ l'autonomo Castellaneta), anche due avversari sulla sua sinistra. Sono Giordano Bruschi di Rifondazione ■ Adriano Sansa.

I pochi - ■ un po' confusi - sondaggi che sino a oggi sono stati resi noti hanno dato esiti contraddittori: danno Sansa, Pericu e Castellaneta grosso modo appaiati, con indici molto bassi (tutti sotto il 15%), ma anche con un 40% delgi intervistati che si definiscono indecisi. Di contro, i partiti, per quel che riguarda il voto di lista, sembrano ricalcare invece i loro standard.

■' indubbio che, ■■■ ■ destra, ■■■ a sinistra, i candidati «ufficiali» (Pericu ed Eva) dovranno impegnarsi a fondo per recuperare ogni handicap e puntare decisi alla finale. Saranno aiutati, da sabato prossimo in poi dalla centinaia, o meglio migliaia di candidati (Comune, Provincia, circoscrizioni) che correndo per se stesso, correranno indirettamente per loro.

Il vero sondaggio dovrebbe essere effettuato tra quindici giorni. Solo allora si potrà cominciare ■ capire meglio la situazione. [p.l.]

NUMERI UTILI

FARMACIE

TURNO NOTTURNO
permanente 20-8,30: *Ghersi:* corso Buenos Aires 18; *Europa:* Europa 676; *Pescetto:* 186.
Genova centro 8,30-20: *Zerega,* via XXV aprile 2; *Della Maddalena,* p.zza Maddalena 15; *Marittima,* via Buozzi 3; *Comunale,* Burlando 76; *S. Pietro,* via Cecchi 83; *S. Raffaele,* c. Gastaldi 201.
S. Fruttuoso-Marassi 8,30-20: *Imperiale,* via Donghi 12.
8,30-13/15-19,30: *Ormea,* via Bonifacio 3.
San Martino, Sturla, Quarto, Quinto, Nervi orario 8,30-20: *Ribaldone,* c. Europa 1140; *Nervi,* v. Casotti.
Orario 8,30-12,30/15,30-19,30: *Comunale,* via Isonzo 48; *Centrale,* via V Maggio 97.
Val Bisagno orario 8,30-21,30: *Canepa,* via Struppa 234.
Sampierdarena 8,30-21,30: *Rolando,* via G. B. Monti 23; *Levrero,* Sampierdarena 167.
Comigliano-Sestri 8,30-21,30: *Centrale,* Gattorno 5, *Centrale,* via Sestri 187.
Val Polcevera 8,30-21,30: *Sartori,* p.zza Pontedecimo 3.
Con orario 8,30-12,30/15,30-20: *Boltino,* via Cenapari 79; *Modema,* via Pastorino 32.
Pegli-Pra-Voltri 8,30-21,30: *Serra,* via Camozzini 79.
Orario 8,30-12,30/15,30-21,30: *Negrotto,* via Lungomare
SORI
Sori, via Cairoli 18, telefono 700.632.
RECCO
Fatigati, via Roma 8, tel. 74.155.
CAMOGLI
Machi, via della Repubblica 4, tel. 771.061.
SANTA
Pennino, via Pascino 2, tel. 287.077.
RAPALLO
Tonoli, via Mazzini 46, tel. 50.296.
ZOAGLI
Valeva, piazza XXVII Dicembre, telefono 259.041.
CHIAVARI
Centrale, via Prandina 22, tel. 309.796.
SESTRI
Internazionale, largo Colombo, tel. 41.024.
LAVAGNA
Marconi, via Longhi 66, telefono 49.232.

AUTOAMBULANZE

Emergenza unificata: 118. Genova: telefono 651.12.36. **Camogli:** telefono 770.205. **Rute:** tel. 771.119. **Recco:** tel. 74.234. **Santa Margherita Ligure:** tel. 287.019. tel. 50.433, **Chiavari:** tel. 2.422, 309.655. **Cogorno:** tel. 384.620. **Lavagna:** tel. 309.947. **Sestri Levante:** tel. 41.020, 480.750. **Riva Trigoso:** tel. 41.764. **Moneglia:** tel. 49.241. **Cogoleto:** tel. 9188.366. **Sori:** tel. 700.917.

OSPEDALI

S. Martino: 5551; **Galliera:** 56.321; **Sampierdarena:** 41.021; **Rivarolo:** 448.941; **Sestri P.:** 65.651; **Gaslini** (ped.) tel: ; **B.go Fornari:** 832.985; **Recco:** 74.102; **S. Margherita:** 283.611; **Rapallo:** 50.231; **Lavagna:** 32.91; **Cogoleto:** 918.3456.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festive:
, Boglasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 354.022. Ped. (a pag.) 542.776. **Recco, Camogli:** 60.333. **di Chiavari, Ragallo, S. Margherita, Lavagna, Borzonasca, S. Stefano, Cicagna e Varese Lig. la guardia medica si chiama formando 118 oppure 167 - 55.44.33.**

MERCATI

Lunedì. P.za Palermo, p.za Di Negro, p.zza Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso, **Martedì.** p.le Paranzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, v. Anzani, Comigliano, Voltri; P.za Terralba, v. del Campo, v. Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, p.le Da Vinci; **Giovedì.** P.za Palermo, p.za Di Negro, Bolzaneto, Anzani, v. Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori; **Venerdì.** Via Isonzo, p.za Tre Ponti, p.za Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Paranzo, p.le Giusti, Oregina, Comigliano, Chiavari, S. Margherita Ligure; **Sabato.** Via del Campo, Tortosa, Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p. Leonardo Da Vinci, Levante.

AUTOLINEE

Genova: tel. 599.7414; **Tigullio p.: Chiavari:** t. 313.851; **Sestri Levante:** t. 41.384 - 480.655 - 47.751; **Rapallo:** t. 54.509 - 51.306 - 54.506.

FERROVIE

Genova: tel. 284.081; **Camogli:** tel. 771.137; **Recco:** tel. 76.134; **Santa Margherita:** tel. ; **Rapallo:** tel. 50.347; **Zoagli:** tel. ; **Chiavari:** tel. 300.000/ 309.587/ 392.161; **Sestri Levante:** tel. 41.620, 41.050; **Riva Trigoso:** tel. 42.386; **Cogoleto:** tel. 9181.765; **Moneglia:** tel. 49.705.

TAXI

Genova Radiotaxi: telefono 59661; **Recco:** telefono ; **Camogli:** telefono 771.143; **Portofino:** tel. 269.285; **Santa Margherita Ligure:** tel. 286.508 - 287.998; **Rapallo:** tel. 55.858, 54.474, 50.048, 55.868, 55.969, 50.317, 50.647; **Zoagli:** tel. 259.385; **Chiavari:** tel. 308.284, 305.522; **Lavagna:** 392.096, 393.16.22; **Sestri Levante:** tel. 41.277, 41.278; **Sori:** .

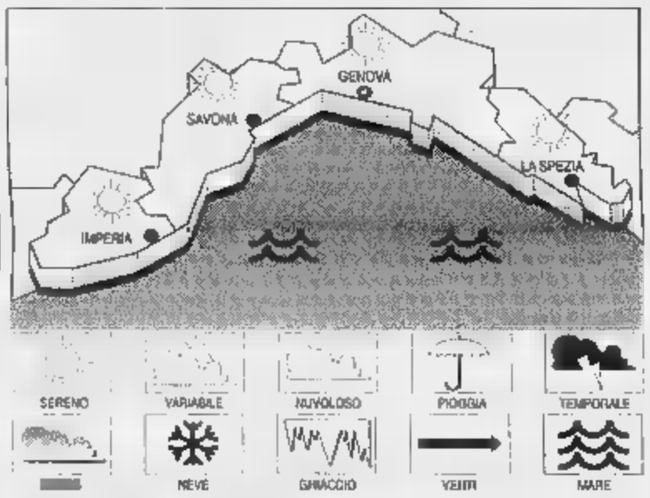
PORTO

Genova: tel. 267.451.
Santa Margherita: tel. .

CORPO

Genova: - - . **Ca- Ligure:** 467.141. **Borzonasca:** 340.016. **Cicagna:** 92.035. **Rezzoaglio:** 97.043. **no d'Avato:** 98.072.

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Miglio- dal quadro meteorologico da Nord-Ovest con cielo poco nuvoloso e diminuzione della forza del vento, mosso-localmente molto mosso, temperatura stazionaria o in aumento. **Domani.** Tempo buono, vento moderato, mosso, temp. nei valori stagionali. **IERI.** Temp. 21 °C; umidità rel. , pioggia 0 mm; vento Nord-Est 30-35 km/h; mare molto mosso, agitato al largo, cielo poco nuvoloso; pressione bar. 1010 mb (aumento).

LE TEMPERATURE DI IERI

Genova	max **20**	min **15**
Savona	max **20**	min **15**
Imperia	max **21**	min **16**

UN FA
Max: ; min: **14**; temp. mare **19 °C**

Il Sole sorge alle 7,42 e tramonta alle 18,44. **La Luna** alle 6,31 e leva alle 18,37 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

STASERA AL A GENOVA

AMERICA Sala A. Tel. 595.9146. **So ne,** regia R. Scott con D. Moore, V. Mortensen. Orario: 15,30; 17,45; 20,15; 22,40.

. Tel. 595.9146. Contact, regia J.V. Hart, J. Foster, M. McConaughey. Orario: 16,30; 19,30; 21,15.

ARISTON 1. Tel. 208.549. **Contact,** regia J.V. Hart, con J. Foster, M. McConaughey. Orario: 16; 20; 22,40.

2. Tel. 208.549. **Contact,** regia J.V. Hart, con J. Foster, M. McConaughey. Orario: 16,30; 19,15; 22,15.

. Tel. 566.810. **ce off** regia J. Wood con J. Travolta, Cage. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.

- Gracale. Tel. 275.89.30. **- In black.** Orario: 15,30; 17,20; 19; 20,45; 22,30.

DEL COTONE - Tel. 275.89.30. Orario: 15,30; 17,20; 19; 20,45; 22,30.

1. Tel. 586.419. **Happy together.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

CORALLO 2. Tel. 586.419. **Lezioni di tango.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

LUX. Tel. 561.691. **o,** regia P. Virzì, con E. Gabriellini, C. Pandolfi. Or.: 15; 16,55; 18,45; 20,45; 22,45.

ODEON. Tel. 362.82.98. **M.I.B. - Men in black.** Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

PLX. Tel. 581.415. **Soldato Jane.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ORFEO. Tel. 564.849. CHIUSURA ESTIVA.

RITZ D'ESSAI. Tel. 314.141. **Scream.** Or.: 16; 18,15; 20,40; 22,40.

UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - Sala 1. Tel. 582.461. **Air Force** regia W. Petersen . Ford, G. Oldman. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - Sala 2. - In Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - Sala 3. Il mondo perduto regia S. Spielberg con J. Colbrum, J. Moore. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.

. 582.137. **Due padri di troppo,** regia L. Reitman, con R. Williams, B. Crystal. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

LUCI ROSSE. ABC t. 413.838; **ALCIONE** t. 814.965; t. ; **CHIABRERA** t. 281.566; t. 299.967; **DIONISO** t. 566.516; **ELDORADO** t. 645.7943; **SMERALDO** t. 201.919.

CINECLUB

AMICI DEL Cl Tel. 413.836. **Guy - Gli occhi addosso.** Or.: 20,30; 22,30. Da lun. a ven. , 5000; -dom. , 6000; dom. pom. 7000, .

D'ESSAI. Tel. 570.2348. RIPOSO.

Tel. , CHIUSURA ESTIVA.

FRITZ . Tel. 219.788. RIPOSO.

LUMIERE. . 505.936. **azzurro,** regia J. Von Sternberg, con M. Dietrich, E. Jannins.

. Tel. 569.640. RIPOSO.

PIEGLI
EDEN. Tel. . RIPOSO.

. Tel. 967.7130. CHIUSO PER FINO AL 25 OTTOBRE.

S. SIRO. Tel. 320.25.64. **Ovosodo** regia P. Virzì con E. Gabriellini, C. Pandolfi. Or.: 20,30; 22,30; sab.-dom. 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

VOLTRI
. Tel. 613.61.38. RIPOSO.

S. MARGHERITA
. Tel. 286.033. RIPOSO.

RAPALLO
AUGUSTUS. Tel. 51.951. RIPOSO.

CHIAVARI
. Tel. 363.274. **M.I.B. - In black,** regia B. Sonnenfeld con T. Lee Jones, W. Smith. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

MIGNON. Tel. .

ARISTON. Tel. 41.505. RIPOSO.

TEATRI

CARLO FELICE. Tel. 589.329 - 591.697. **Peter Grimes,** tre atti di M. Slater in lingua inglese. Direttore G. Bertini. Ore L. 170; 135; 90; 40.000.

TEATRO AI PARCHI (Nervi). RIPOSO.

TEATRO STABILE - TEATRO DELLA . Tel. 570.24.72. Prenotazioni per **La de- h** regia A. Anas con Mariangela Melato, Il. Pagni. Prezzi , 30.000. Orario casse dalle 10 20.

TEATRO - , . Tel. 831.18.91. **Enrico IV** di L. Pirandello, regia e interpr. Mariano Rigillo. Ore 20,30. Lire 43.000; 30.000.

POLITEAMA GENOVESE. Tel. . RIPO- **Mulinda bulinda** di Giancarlo Sepe. Mar. - mer. - gio. L. 38.000, 30.000, 28.000, 22.400; ven. - sab. - 42.000, 33.600, 32.000, 25.600.

DELLA TOSSE.

FORTE via parco Peralto.

ABBAZIA DI SAN FRUTTUOSO (Camogli). RIPOSO.

NIGHT - Aeroporto C. Colombo. Tel. 65.491, RIPOSO.

A SAVONA

CHIABRERA. OGGI RIPOSO.

ASTOR. Tel. 854.627. **Soldato Jane.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

1. 825.714. **Contact.** Orario: 16; 19; 22. Lire 12.000; 8000; .

DIANA 1. Tel 825.714. **Face/Off.** Orario: 16,15; 19,15; 22,15. 12.000; 8000; 7000.

2. Tel. 825.714. **Due padri di troppo.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

Tel. 620.563. **M.I.B. Men in black.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

JOLLY. Tel. 850.570. **Film** . Orario: 15; 22,30. 10.000; 7000; .

FILMSTUDIO. Tel. 638.63.22. **L'ultimo appello.** : 20,30; 22,30. Lire 7000; 5000.

SALESIANI. OGGI RIPOSO.

ALBISSOLA
. Tel. 640.263. **Contact.** Or.: 20; 22,30 (fest. e prefest. anche 15; 17,30). Lire 10.000; 8000; 5000.

RITZ. Tel. 640.427. **Soldato Jane.** Orario: 20,30; 22,30 (fest e prefest. 16; 18,10; 20,20; 22,30). Lire 10.000; 8000; 5000 anziani.

ALBENGA
. Tel. 51.419. OGGI RIPOSO.

ASTOR. 50.997. OGGI .

CAIRO MONTENOTTE
LUNA. Film a luci rosse. Or.: 20, 22. L. 8000; 6000.

FINALE LIGURE
. Tel. . **a.** Or.: 20,30; 22,45. L. 10.000; .

LOANESI
CHIUSO.

GIARDINO DEL PRINCIPE. CHIUSO.

LOANESE. 669.961. **M.I.B. In black.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; . Lire 10.000; .

A IMPERIA

CAVOUR. Tel. 666.301-666.286. OGGI RIPOSO.

CENTRALE. Tel. 53.871. OGGI RIPOSO.

Tel. 293.620. OGGI .

IMPERIA. Tel. 292.745. OGGI RIPOSO.

BORDIGHERA
. Tel. 281.955. **Force** . Orario: 20,30; 22,30.

SANREMO
ARISTON. Tel. , . Or.: 20; 22,30. Lire 7000.

ARISTON RITZ. Tel. 506.060. **Soldato ne.** Orario: 15.30; 22,30. Lire 8000.

ARISTON ROOF - 1. Tel. 506.060. **Accademia della canzone di Sanremo.**

ARISTON ROOF - Sala 2. Tel. 506.060. **Accademia della Sanremo.**

ARISTON ROOF - Sala 3. Tel. 506.060. **Accademia della canzone di remo.**

CENTRALE. Tel. . **Mib - In .** Orario: inizio 15,30; ultimo 22,30. Lire 8000.

. Tel. 507.070. **Contact.** : 15,30; ultimo 22,30. Lire 7000.

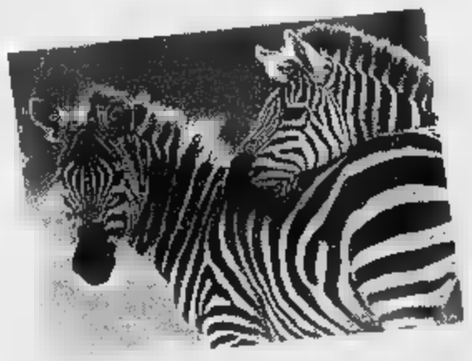
. Tel. 507.070. **Force** Orario: 15,30; 22,30. Lire 8000.

. 562.333. **Film a luce rossa.** Orario: 15,30; 22,30. .

Malizie, solidarietà e altre storie

misteri

Isabella Lattes Coifmann
Animali amici miei



LA STAMPA

Isabella Lattes Coifmann
Animali amici miei
Collana «Argomenti di scienze» 10
pp. XII-196 con 27 illustrazioni nel testo
L.25.000

I LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a sconto del 20% acquistando il volume presso il Salone di via Roma a Torino a richiedendolo contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-6568.933)

I VOLUMI DE «LA STAMPA», RCS E OPERE, SONO IN VENDITA NELLE

Lavori sul ponte dell'Entella, asfaltatura di strade e semafori in via Parma

Chiavari, l'ingorgo si può evitare

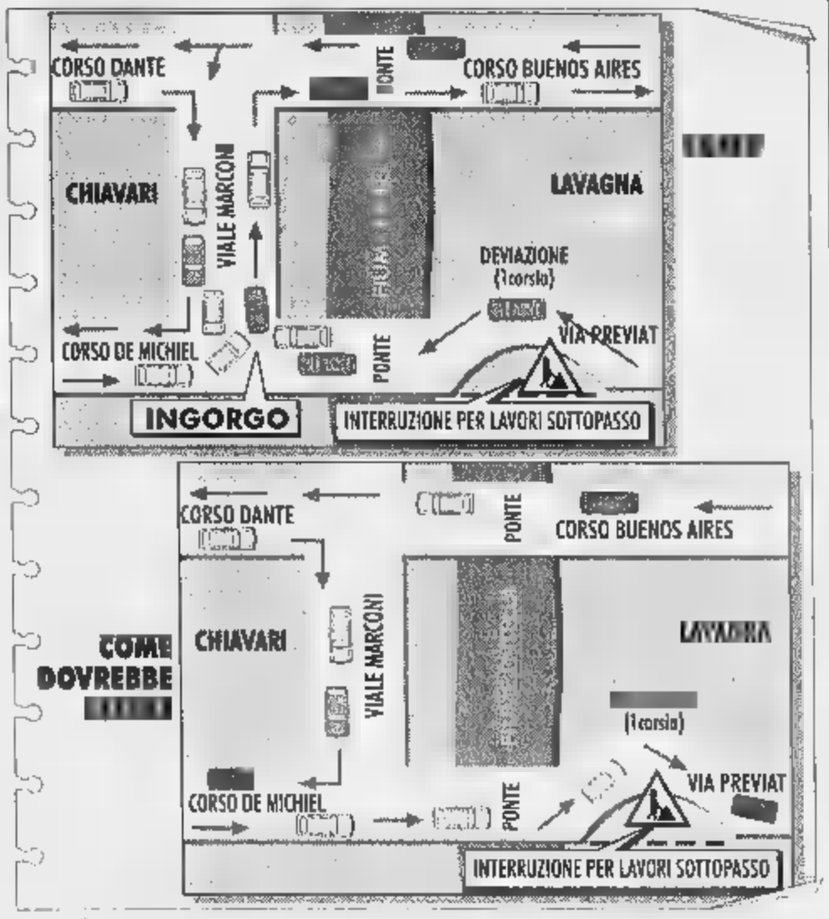
Cantieri e «code»: un'altra giornata di disagi

CHIAVARI. Viaggiare in [illegible] in questi giorni a Chiavari, dove [illegible] asfaltando corso Garibaldi e corso Dante, è pressoché impossibile. Se poi si tratta di uscire dalla città, sia verso la Fontanabuona (semaforo in via Parma per lavori [illegible] scavo) che verso Lavagna (chiusura [illegible] ponte di via Previati), bisogna armarsi [illegible] tanta pazienza e subire code interminabili. I disagi che in questi giorni gli automobilisti affrontano per andare a Lavagna, si potevano però evitare o perlomeno ridurre. Spieghiamo: intanto non si capisce perché la deviazione verso viale Marconi, per le auto dirette a Levante, [illegible] è sta[illegible] fatta utilizzando il sottopasso esistente, per evitare le due correnti di traffico che si intersecano all'i[illegible]izio del ponte sull'Entella.

Per quanto riguarda proprio il punto [illegible] sulla rampa che porta al ponte, comunque, la soluzione esiste. Vediamo che cosa succede [illegible]ggi (e potrebbe continuare per due mesi). Le auto dirette a Levante [illegible] incrociano all'inizio [illegible] ponte con quelle che arrivano da Lavagna: superato questo ostacolo si intersecano con quelle che arrivano dal sottopasso; altri dieci metri [illegible] c'è la corrente [illegible] arrivo [illegible] via Trieste per finire al [illegible] maforo di corso Dante.

Possibile soluzione: le auto che da Chiavari vanno verso Lavagna imboccano il ponte, in senso unico rovesciato rispetto all'attuale, scendono la rampa poco prima del palazzo Dentone, attraversano il piazzale a parcheggio e si immettono tranquillamente in via Previati. Praticamente il percorso inver[illegible] dell'attuale: oggi invece, [illegible] seguire questo tracciato [illegible] le auto dirette a Chiavari, che potrebbero essere dirottate al semaforo di via Fabio Filzi o all'innesto [illegible] via Colombo e piazza Cordeviola. Semplice, no? Le auto, sia verso Levante che verso Ponente, viaggerebbero «a destra» senza intersecarsi in nessun punto.

Giuliano Vignolo



L'«ingorgone» di corso De Michiel e due piantine Così si potrebbero «separare» i flussi di traffico che si scontrano [illegible] cavalcavia di viale Marconi

DALLA RIVIERA

[illegible]

[illegible] 20 ottobre via alla vaccinazione antinfluenzale

L'Usl 4 comunica che il 20 ottobre inizierà la campagna di vaccinazione antinfluenzale rivolta [illegible] tutta la popolazione e gratuita per ultrasessantacinquenni, soggetti addetti a servizi di interesse collettivo, soggetti affetti da malattie croniche. Le vaccinazioni saranno effettuate [illegible] Chiavari, in corso Dante, a Rapallo in via Emiliani, Santa Margherita presso l'ospedale, Sestri Levante via Val di Canepa, Cicagna via Pian Mercato. [g. vi.]

RAPALLO

Piatti [illegible] colori [illegible] Riviera su una rivista giapponese

Le ricette di alcuni piatti della cucina rivierasca, immagini a colori di Rapallo, con tanto di fuochi d'artificio, processione con i grandi crocefissi, sono stati pubblicati dalla rivista «Fujiangaho», uno dei [illegible]ù importanti periodici di moda e cultura giapponesi. [g. vi.]

ROVEGNO

Progetto per la tutela del gambero d'acqua dolce

L'assessore provinciale Rossella D'Acqui ha presentato un progetto per la salvaguardia del gambero d'acqua dolce, [illegible] pericolo di estinzione. [illegible] progetto prevede la cattura di alcuni esemplari adulti da sistemare nelle vasche del centro sperimentale di Rovegno, quindi lo svezzamento dei gamberetti da immettere nei torrenti. [g. vi.]

[illegible]

Appello: si cercano le opere di Cesare Esposito

Vincenzo Gubitosi curerà una monografia destinata a raccogliere, con la parte biografica e critica, il maggior numero di riproduzioni [illegible] opere del pittore Cesare Esposito che negli Anni Trenta immortalò su tele, paranze, pescatori, facciate delle case di Corte e S. Erasmo. [g. vi.]

[illegible]

Domani s'inaugura la sala cultura della Coop [illegible] via Fico

Domani sarà inaugurata la nuova sala «Ponto d'incontro», in via Fico, che la Coop Liguria ha realizzato per ospitare iniziative culturali e per il tempo libero. In occasione dell'inaugurazione verrà allestito il plastico del borgo ideato dalla scuola Giovanni XXIII, uno dei progetti vincitori del concorso promosso dalla Coop. [g. vi.]

NE

Un [illegible] per la coltivazione dell'ulivo e della vite

Il Comune in collaborazione con l'Enaip [illegible] per avviare un corso sulla coltivazione di vite [illegible] ulivo destinato agli operatori del settore: il corso avrà la durata di 80 ore e si svolgerà presso il municipio di Ne a Conscenti. [g. vi.]

Boate, S. Francesco, S. Siro, Magistrato: quatto corsi d'acqua da tenere sotto controllo

Torrenti, la Provincia corre ai ripari

Rapallo e Santa: finanziamenti e piani di bacino

SANTA MARGHERITA. Tanto a Santa Margherita come a Rapallo la gente ricorda con paura i danni provocati dall'alluvione del 1995. Eppure la Provincia già nel 1994 aveva iniziato a finanziare interventi per la manutenzione e la pulizia dei torrenti; interventi che in questi anni, sino al 1997, [illegible] sono intensificati con realizzazione di argini, tombinature e sistemazioni idrauliche. La Provincia dal 1994 al 1997 ha attivato più di due miliardi e duecento milioni di finanziamenti e altri due miliardi [illegible] trecento milioni per opere di risanamento ambientale. [illegible] particolare l'impegno finanziario è stato rivolto al collettore fognario tra Portofino e Santa Margherita e per il rifacimento della condotta sottomarina di Rapallo. I dati [illegible] stati presentati a Santa Margherita dal vicepresidente della Provincia Paolo Tizzoni, durante una conferenza stampa con il sindaco Angelo Bottino a villa Durazzo, dedicata agli interventi di risanamento e dife[illegible] del suolo nel Tigullio occidentale. Interventi più che necessari per evitare altri possibili danni da alluvioni.

I disastri provocati nel [illegible] S. Margherita dall'alluvione del '95 [illegible]

«Nel gennaio '94 - ha detto Paolo Tizzoni - con il passaggio alla Provincia delle competen[illegible] degli [illegible] Consorzi idraulici di III categoria di San Siro [illegible] Magistrato, di Santa Margherita e del Boate di Rapallo erano stati trasferiti anche, per la manutenzione dei torrenti, 138 milioni per San Siro e Magistrato e 360 per il Boate. La Provincia [illegible] questi [illegible] anni ha più che quadruplicato i finanziamenti». Infatti per il san Siro e il Magistrato sono stati realizzati sette interventi per oltre 700 milioni e per altri due, per circa mezzo miliardo, sono stati approvati i progetti preliminari.

Intanto [illegible] conclusi gli studi per la realizzazione del piano di bacino San Siro e Magistrato [illegible] stanno per essere consegnati alla Provincia, probabilmente domani, anche gli studi per il bacino del Boate e San Francesco di Rapallo. Per quest'ultimo bacino la Provincia ha finanziato interventi per 411 milioni, approvando anche il progetto preliminare di manutenzione straordinaria per la sistemazione idraulica del Boate. Il sindaco di Santa Margherita è particolarmente soddisfatto per la conclusione degli studi per il piano di bacino di san Siro e Magistrato: «E' un piano che prevede il miglioramento del territorio e definisce l'alveo nel modo più corretto» dice Angelo Bottino che ha chiesto alla Provincia il consenso per il ripascimento della scogliera tra la foce dei due torrenti. [g. vi.]

E' scappato con i due figli: teme che l'ex moglie li porti all'estero

Processo al padre fuggitivo «Non torno, voglio garanzie»

GENOVA. Fuggito con i due figlioletti di 5 e 6 anni per il timore che la moglie nicaraguense li portasse con sè nel proprio paese [illegible] origine, un uomo di 44 anni, Sandro Farina [illegible] sotto processo per un analogo episodio che avvenne due anni fa e per cui è accusato di sequestro di persona, sottrazione di minori ed anche lesioni alla moglie Brenda Gomez, 36 anni, che ha sposato in Nicaragua nel 1989.

Ieri mattina il dibattimento in [illegible] la donna [illegible] è costituita parte civile con l'assistenza dell'avvocato Nicola Varese è stato rinviato al prossimo 23 dicembre. Sandro Farina, che è difeso dall'avvocato Guido Colella, sostiene di essersi allontanto da Genova e di essersi nascosto in un luogo «sicuro» perché i giudici non hanno tenuto conto che i bambini sono stati iscritti sul passaporto nicaraguense della donna che con quel documento potrebbe facilmente espatriare con i piccoli.

Brenda Gomez, però, ribatte, come non [illegible] assolutamente vero quello che va affermando [illegible] suo [illegible] marito (è in corso la pratica della separazione legale). E che anzi è proprio lui [illegible] non rispettare i patti perché tutte le volte che ha la possibilità di tenere con [illegible] i bambini poi non li riporta a lei a cui il tribunale dei minorenni li ha affidati. Il legale di Brenda Gomez, l'avvocato Varese, aprofittando della presenza della stampa al processo per il sequestro dei due minori, ha lanciato un appello [illegible] Farina perché compia un atto [illegible] buona volontà e ritorni con i due figlioletti. «Non bisogna dimenticare che i bambini subiscono una notevole sofferenza psicologica nel stare lontano dalla madre. Inoltre, così facendo, il signor Farina aggrava la sua posizione».

Il papà scappato [illegible] i [illegible] due bambini, per ritornare, vuole garanzie che la moglie non possa allontanarsi dall'Italia con il passaporto su cui sono iscritti i figli. Brenda Gomez replica che non vi [illegible] nessuna possibilità che possa portare via con sé i bambini perché il passaporto è valido solo per lei. In una recente telefonata ai giornali Sandro Farina ha anche detto: «Il mio è solo un gesto di disperazione, un accorato appello per far comprendere ai giudici che anche un padre separato ha diritto [illegible] proteggere e amare i propri figli». [a. l.]

Sandro Farina è fuggito [illegible] i figli

Nuovo look a Rapallo

Via ai lavori [illegible] della stazione

RAPALLO. Entro la fine dell'anno la stazione ferroviaria sarà oggetto [illegible] interventi di manutenzione, [illegible] il prossimo anno una serie [illegible] lavori interesserà l'edificio sotto il profilo architettonico ed organizzativo. La notizia è stata resa nota dal sindaco Roberto Bagnasco: «Dopo le nostre segnalazioni con le quali chiedevamo alle Ferrovie un intervento globale per migliorare l'aspetto interno ed esterno della stazione - ha detto Bagnasco - abbiamo avuto una risposta positiva dalla direzione generale dell'azienda». I primi interventi nei prossimi mesi riguarderanno le sale d'attesa, i servizi igienici, il miglioramento dell'arredo urbano, dell'impianto di illuminazio[illegible] e il rifacimento delle recinzioni perimetrali. Le Ferrovie hanno inoltre definito il progetto di massima per la trasformazione della stazione nel 1998. [g. vi.]

Giovane aggredito l'altra sera in largo Zecca

Un pugno in piena faccia per rapinarlo dello zaino

GENOVA. Rapina a pugni in faccia l'altra sera alle 21 in Largo Zecca. Un ragazzo di 27 anni, nato [illegible] Ragusa ma residente [illegible] Genova, è stato aggredito e derubato dello zainetto, contenente un telefono cellulare, 250 mila lire in contanti, documenti e altri effetti personali.

Secondo quanto ha raccontato alla polizia, il giovane si trovava [illegible] la fermata dell'autobus [illegible] l'ingresso del cinema, quando si è trovato di fronte uno sconosciuto, forse un extracomunitario. Senza dargli il tempo di insospettirsi e tentare [illegible] allontanarsi, l'extracomunitario gli ha sferrato un violento pugno al volto [illegible] poi, mentre il giovane, intontito [illegible] dolorante, non era in condizioni di reagire, gli ha strappato dalle spalle lo zaino con il portafogli e il resto.

Prima che qualcuno potesse intervenire, il rapinatore è scomparso con la refurtiva, dileguandosi verso la zona più [illegible] mare del centro storico. Soccorso da alcuni passanti, il giovane è stato accompagnato al pronto soccorso dell'ospedale Galliera, dove i sanitari lo hanno visitato e medicato, giudicandolo guaribile in quindici giorni.

Ripulito da ladri scassinatori, invece, un negozio [illegible] materiale elettronico, «Rappr.El», di via Borgoratti 23 c rosso. Approfittando della chiusura di fine settimana, i ladri [illegible] riusciti a forzare la porta e ad entrare nei locali, portando via materiale vario per un centinaio di milioni. Il tutto, con molta probabilità, caricato [illegible] un furgoncino. Come sempre accade in questi casi, nessuno si è accorto di nulla [illegible] non ha dato peso ai rumori provenienti dal negozio. Solo lunedì mattina, alla riapertura dell'esercizio commerciale, il titolare si è reso conto della chiusura forzata e della merca mancante all'interno. [a. p.]

Tre tunisini e un algerino bloccati dalla polizia

Quattro extracomunitari arrestati per spaccio

GENOVA. Quattro spacciatori di eroina [illegible] stati arrestati dalla polizia, che li ha sorpresi, alla fine di un appostamento, mentre cedevano la droga ai tossicodipendenti. Lunedì mattina alle 11 gli investigatori della sezione centro storico della questura, appostati da circa un paio d'ore, hanno seguito le trattative e la contrattazione tra un tunisino [illegible] 23 anni, Omar Ben Abdallah, già arrestato in precedenza altre due volte per spaccio, e un gruppo [illegible] tossicodipendenti. Prima di [illegible] bloccato, Abdallah si era avvicinato a un anfratto in [illegible] muro da cui aveva prelevato la dose. In tutto, sono stati trovati e sequestrati 60 grammi di eroina, 350 mila lire in contanti [illegible] oggetti in oro, probabilmente ricevuti in pagamento dell'eroina.

Sempre lunedì, alle 20,30, in via San Bernardo, una pattuglia appiedata di polizia ha sorpreso in piano scambio droga-denaro un algerino di 19 anni, Nordin Kamal, e un giovane che è stato segnalato come tossicodipendente alla Prefettura. Sequestrata eroina per un quarto di grammo. Infine, alle 22,35, la volante Di Negro in piazzetta Sant'Elena ha notato due tunisini, Naril Ben Frag, 23 anni, e Foved Hammani, di 30, che confabulavano con una ragazza. Uno dei due si è allontanato e quando [illegible] tornato, ha consegnato all'acquirente un ovulo, che teneva nascosto in bocca. I due spacciatori sono stati bloccati [illegible] arrestati, la ragazza tossicodipendente è riuscita invece [illegible] fuggire prima di essere identificata. Gli arresti di lunedì rientrano nell'opera di prevenzione e investigazione della questura finalizzata alla lotta contro il piccolo spaccio, fenomeno che da più parti viene indicato come sintomo e causa del degrado del centro storico. [a. p.]

Gli "Amici della Lanterna" per non inquinare e congestionare la Città

DICONO NO AL [illegible] DELLA RUMENTA SOTTO [illegible] SIMBOLO DI [illegible] sarebbe come farlo sotto [illegible] e davanti al COLOSSEO

Candidano per il Comune di Genova e la circoscrizione N°2 [illegible]

Il promotore Dott. Giuseppe MIGLIARDI premio Città di Genova

Indipendente con FORZA ITALIA

[illegible] COMBATTERE BISOGNA PARTECIPARE MA PER [illegible] CI VUOLE IL VOSTRO AIUTO

LUNEDÌ tuttosoldi

MERCOLEDÌ tuttosport

GIOVEDÌ tuttolibri

I supplementi de LA STAMPA

Una settimana ricca di tutto.

Con il Polo Aldo Gianatti (ex sindaco a Ceriale) e Pietro Maritano (ex assessore a Loano)

Borghetto, elezioni senza Lega Nord

Il Carroccio ora rinuncia anche alla lista di bandiera

BORGHETTO SS. Pietro Maritano (ex assessore di Loano) e Aldo Gianatti (ex sindaco di Ceriale) sono fra i due nomi più noti che faranno parte della lista del Polo che sarà resa nota oggi per le amministrative del 16 novembre a Borghetto. Da 48 ore è ufficiale la lista di Rifondazione comunista e verdi che sarà guidata da Carlo Sapetti. La Lega Nord avrà la sua lista. Ultimi ritocchi, oggi e domani, anche per la lista del centro-sinistra. Entro le 12 di sabato il deposito dei nomi in Comune.

Con Riccardo Badino (sindaco ricandidato) l'area dell'Ulivo ripropone quasi al completo l'amministrazione uscente: gli assessori Carla Roi, Giovanna Di Crescenzo, Angelo Parodi, Augusto Allegri e Carlo Fantoni. Resta fuori solo Onofrio Cardazzone (ex Rifondazione). Era stato lui con il suo voto determinante, 5 anni fa, a consentire la nascita dell'amministrrazione pci-dc. Fra le novità della lista la candidatura di Patrizia Lanzoni. Alcuni possibili candidati dell'area di centro-sinistra hanno riinunciato. Non ci sarà Angelo Laurino.

RIFONDAZIONE. Questi i candidati: Silvana Accame (indipendente, 38 anni), Massimo Borrelli (verdi, 29), Anna Canepa (Rc, 32), Giuseppe Degiovanni (verdi, 66), Gianni Garsi (verdi, 30), Riccardo Lanteri (verdi, 49), Angela Maccanò Tomasello (Rc, 50), Gianfranco Massone (indipendente, 22), Adriano Pianezza (verdi, 50), Luciano Pollero (Rc, 68), Giancarlo Ragalzi (indipendente, 57), Rossano Rossella (verdi, 26), Ignazia Salu (indipendente, 41), Giuseppe Scagnolari (Rc, 52), Sara Tomaselli (indipendente, 24) e Angelo Vio (Rc, 51).

POLO. Franco Malpangotto (ingeniere della Piaggio) per il centro-destra è pronto con i suoi 16 candidati. Oltre ai nomi di Maritano e Gianatti ci saranno altri personaggi noti e paio di esponenti dell'area leghista. Malpangotto raccoglie tutti i possibili candidati di Forza Italia, Ccd, Cdu, An ed leghista.

LEGA NORD. Cinque anni fa, ancora prima del boom nazionale del partito di Bossi e in piena Prima Repubblica, il Carroccio a Borghetto aveva raggiunto i seggi come dc e pci. Un grande risultato che però è svanito in pochi mesi la «fuga» di 4 dei suoi 5 consiglieri. Solo Marco Federici è rimasto fedele sino alla fine al partito Padano. Oggi resta fuori dai giochi perchè non è riuscito ad essere inserito in altre liste. L'ultimo tentativo oggi ma è ufficiale la rinuncia della Lega a presentare lista di bandiera.

Augusto Rembado

A sinistra Marco Federici (Lega Nord), in mezzo Pietro Maritano (Polo per le Libertà) e a destra Carla Roi (centro sinistra)

Per il «caso Sacchetti»

Albenga, tra la Lega e il Polo ora è sceso il «grande freddo»

ALBENGA. La campagna elettorale sta attraversando un periodo «morbido». I vari raggruppamenti sono impegnati a definire le liste dei venti candidati ed a raccogliere le 250 firme necessarie per il deposito presso l'ufficio elettorale del Comune. Il tempo delle polemiche si aprirà nelle ultime due o tre settimane e a giudicare dai precedenti e dalle avvisaglie gli argomenti non macheranno. Un tema che senza'altro infiammerà il dibattito è la cosiddetta «diaspora» della Lega che ha subito una scissione verticale e si vede il proprio ex candidato a sindaco, Maurizio Sacchetti, capolista di un raggruppamento di soli indipendenti che «corre» per Andrea Saccone quale candidato a sindaco.

Con Sacchetti ci sarà anche Matteo Bersano, già segretario locale del partito di Bossi e consigliere comunale. L'attuale segretario Domenico Pizzo, che è riuscito a riorganizzare il partito, aprendo una nuova sede in Largo Doria, ha già avuto modo di dichiarare: «Non è corretto risolvere i contrasti politici abbandonando il campo ed addirittura passando fra le file degli avversari. Si abbandona il partito solo quando il confronto continuato e paziente non ha portato ad alcun esito, e non a quello della rottura». Ma in queste ultime ore Pizzo preferisce appunto i toni morbidi, anche su suggerimento di Rosy Guarnieri, candidata a sindaco della Lega, che preferisce casomai giocare di rimessa e rispondere eventualmente alle accuse di Sacchetti e di Bersano, i quali hanno già avuto modo di denunciare la mancanza di democraticità del partito leghista.

Come si ricorderà, Sacchetti, quattro anni fa, nel primo turno di votazioni (era stato domenica 5 dicembre 1993) aveva riportato 3 mila 178 voti, pari al 20 per cento, contro il 42 per cento del sindaco Viveri, che avrebbe prevalso al ballottaggio col 54 per cento.

Intanto si sono conosciuti i dati aggiornati della popolazione votante. Il 16 novembre sono chiamati alle urne 19 mila 632 elettori, di cui le donne sono in netta maggioranza (10 mila 300) nei confronti degli uomini (9 mila 332). Le sezioni di voto sono 38, con quattro seggi volanti (ospedale, cliniche San Michele e Salus e la casa per anziani 'Trincheri).

Questa mattina alle 11, presso la sede di via dei Mille 32, il Polo delle Libertà presenterà le proprie quattro liste che portano come candidato a sindaco Andrea Saccone (Forza Italia). Presenzieranno i capolista Giorgio Bornacin (An), Angelo Barbero (Forza Italia), Umberto Marchionne (Ccd-Cdu) e Maurizio Sacchetti («Semplicemente per Albenga»). **[r. sr.]**

Il candidato Maurizio Sacchetti

Avogadro: «Una città turistica ha bisogno di essere pulita»

Ad Alassio la raccolta rifiuti interessa anche gli stranieri

ALASSIO. Vanno bene i lavori in città ma per le strade ci vuole anche ordine e pulizia. Soprattutto in una città a vocazione turistica ed ecologica. E' per questo motivo che l'amministrazione comunale spera di trovare un'azienda qualificata e tecnologicamente avanzata alla quale appaltare per il prossimo quinquennio il servizio di nettezza urbana e di spazzamento delle strade.

Durante l'ultimo Consiglio comunale è stato approvato il capitolato dell'appalto. Nel complesso il servizio comprende la raccolta ed il trasporto dei rifiuti solidi urbani, lo spazzamento, la pulizia ed il lavaggio delle strade su tutto il territorio comunale. L'incarico, assegnato tramite licitazione privata (valore di base 4 miliardi e 200 milioni l'anno), inizierà a dal 1998 e terminerà nel 2002.

Ha spiegato il sindaco Roberto Avogadro: «La pulizia è prioritaria in una città turistica come Alassio. E' molto importante l'immagine che noi offriamo ed è quindi giusto che questo aspetto sia seguito con cura. Aspettiamo sperando anche in una partecipazione straniera».

A spiegare nel dettaglio le intenzioni dell'amministrazione è l'assessore alla qualità dell'ambiente Piero Drago: «Purtroppo siamo stati costretti a cambiare azienda. Dalla "Italbonifica" siamo passati temporaneamente alle ditte "Ponticelli" di Imperia e "Tedde" di Savona. Erano ormai diventati troppi gli intoppi quotidiani da affrontare con sacrifici nostri e degli operatori. Ora dobbiamo sistemare definitivamente la questione. Il personale rimarrà lo stesso e non ci saranno perdite di posti. A coloro che si faranno avanti per ottenere il servizio chiederemo di seguire il decreto Ronchi sul recupero».

Non si guarderà solo all'offerta fatta, ma anche e soprattutto alle disponibilità dell'azienda appaltatrice in termini di mezzi e tecnologia. Ha proseguito l'assessore Drago: «La società dovrà avere automezzi elettrici adeguati e mezzi specifici per il centro storico. Dovrà inoltre mostrarci un piano operativo. Per non riempire la città di contenitori differenziati punteremo su passaggi di raccolta più frequenti. Insomma Alassio, città ecologicamente all'avanguardia, migliorerà». **[m. br.]**

L'assessore di Alassio Pietro Drago

Un malore o un guasto meccanico alla base della disgrazia

Oggi l'addio a Emanuele

Alle 15 nella chiesa del Soccorso di Pietra i funerali del giovane morto a Calizzano
Un testimone oculare racconta l'incidente: «Ha sbandato affrontando una curva»

PIETRA L. Da un testimone oculare è arrivata la conferma. Emanuele Biani, 23 anni di Pietra Ligure, ha sbandato mentre abbordava la curva e poi è finito contro il muro sul ciglio della strada. Sarebbero bastate poche decine di centimetri per farlo finire in un prato. Oggi invece ci sarà il funerale a Pietra Ligure nella chiesa di Nostra Signora del Soccorso.

E' un meno misterioso l'incidente che ha visto tragico protagonista il giovane autotrasportatore pietrese. Il fatto è avvenuto domenica alle 11 in località Isolagrande fra Murialdo e Calizzano. Emanuele Biani, 23 anni, abitante con i genitori e la sorella Barbara in via Novara a Pietra, era a bordo della sua nuova Ducati Monster 600. Con lui altri motociclisti di Pietra che avevano deciso di trascorrere una delle ultime domeniche di sole con una gita in moto.

La strada, non particolarmente pericolosa, è molto frequentata. Nel punto del tragico impatto la sede stradale era stata rinnovata di recente. La visibilità molto buona. Dai rilievi effettuati e dall'inchiesta dei carabinieri, che hanno ascoltato alcuni testimoni, automobilisti e centauri di passaggio, c'è la conferma di una sbandata seguita da una lunga frenata in piena curva, poi l'impatto. La moto non procedeva ad una velocità molto alta. Anche se indossava il casco Emanuele Biani ha urtato con violenza fra il casco stesso e la tuta. Si è procurato una lesione al collo che gli è stata fatale. E' morto sul colpo. Ogni tentativo di soccorrerlo, da parte degli automobilisti al seguito e dei militi della Croce Rossa, non è servito. Resta da capire se sbandata è stata frutto di una distrazione improvvisa, errore di calcolo o un improvviso malessere.

Per tutta la giornata di ieri centinaia di persone, amici del giovane e parenti, hanno fatto visita alla salma composta nell'abitazione di via Novara nel Levante di Pietra. I genitori del ragazzo, Giuliano Biani e Nikla Fulvio, non si danno pace. «Emanuele era un ragazzo a modo, senza grilli per testa, grande amatore dei motori», lo ricorda un gruppo amici. I funerali si svolgeranno alle 15 nella chiesa parrocchiale del Soccorso. **[a. r.]**

Emanuele Biani morto domenica

Sul «caso Varigotti» sindaco si dice d'accordo con l'ex primo cittadino

Cervone ora replica a Cassullo

«La nostra giunta? Idee e capacità da vendere»

FINALE L. «La nostra amministrazione ha idee che hanno già prodotto risultati importanti per l'immagine turistica e culturale della città che prima era sprofondata. Abbiamo chiesto fiducia e pazienza. Siamo qui da 2 anni e mezzo e non da 13». Pier Paolo Cervone risponde, punto su punto, al j'accuse dell'ex sindaco (per 13 anni) Pietro Cassullo ed alle proteste degli abitanti di Varigotti.

Dice il primo cittadino: «E' vero abbiamo portato avanti lavori già avviati, dovevamo forse fermarli? Semmai siamo stati più rapidi ed impegnati per Castelfranco, Santa Caterina ed ora per il recupero del Sivori. Abbiamo le idee che già producono un rilancio dell'immagine della città. I parcheggi di cui parla Cassullo dove sono? Anche in questo campo abbiamo avuto idee come quella del silo sotto il lungomare. Sarà la nostra l'amministrazione che finalmente porterà la rete fognaria a Olle, frazione di Gorra. Con il nuovo anno avremo il grande intervento sulla pavimentazione e i sottoservizi del centro di Marina».

Prosegue Cervone: «Siamo accusati di infantilismo perchè informiamo, manifesti, i cittadini delle che facciamo. E' infantilismo fare un giornale che arriva a casa di tutti con notizie utili? Per il turismo abbiamo incentivato il recupero di strutture come nel caso del Lido e dell'ex colonia Lancia. Ma abbiamo anche ridato immagine, con pulizia, luce e ordine, a quei luoghi abbandonati o trasformati in "servizi igenici all'aperto". Fra questi i sottopassi, le aiuole, i vicoli».

Cervone si dice «d'accordo al 100 per cento con Cassullo circa l'analisi che fa Varigotti». Conclude: «Non hanno pazienza. Certe carenze colpa di loro stessi. Gli alberghi sono pochi e molto vecchi. Chi si è rinnovato oggi lavora. Abbiamo promesso entro la legislatura il depuratore, l'arredo urbano del Borgo, la sistemazione delle scuole in centro civico per le associazioni e parco giochi, un intervento da un miliardo per l'acquedotto che partirà nel '98. Abbiamo portato il premio Castellani, non una manifestazione nazional-popolare ma di prestigio nazionale». **[a. r.]**

Il sindaco di Finale Pier Paolo Cervone replica a Cassullo

Finale, i sacerdoti si lamentano in attesa della visita pastorale del vescovo Lafranconi

Le «proteste» dei parroci dell'entroterra

«I nostri paesi sono dimenticati, rischiano lo spopolamento»

FINALE L. Dopo Varigotti anche da Monticello ed Orco arriva il grido d'allarme per la «fuga della gente». La denuncia non è di partiti politi, enti pubblici o associazioni. Sono le parrocchie, in coincidenza con le visite pastorali, che elencano i mali delle frazioni in cui operano i sacerdoti «di periferia». In inverno ci sono anche «cerimonie religiose a domicilio per gli anniversari».

A Monticello gli abitanti sono sulla carta 500 ma questa cifra comprende anche i proprietari di seconde case. Ad Orco, frazione di Feglino, i residenti sono solo 200. La conseguenza è una età media molto alta, la scarsa presenza di bambini e la «fuga» verso le cittadine della costa per trovare lavoro. Anche i dati dell'attività della parrocchia sono minimi. Lo scorso anno a Monticello la catechesi è stata seguita solo da sei bambini. Anche per il catechismo, come per la scuola, c'è una fuga verso la Riviera.

Fra i pochi ritrovi il circolo «informale» parrocchiale. In questo contesto le attività pastorali non possono che essere ridotte al lumicino. Commenta don Rino Cavallero parroco di Monticello da anni: «Attorno alla chiesa parrocchiale gravitano un nucleo ristretto di persone residenti che però stiamo cercando di compattare ricreando un clima come quello dei paesi di una volta». Su richiesta don Cavallero si reca nelle case per la benedizione o la celebrazione di anniversari. «Sono i momenti migliori, quelli in cui riesce a stabilire un bel dialogo la gente», commenta il parroco. Don Franco Destefanis è parroco di Orco da 32 anni. Dice: «Negli ultimi anni c'è stato un notevole calo della frequenza ai sacramenti. Per i miei impegni posso salire in paese solo la domenica ma ho la fortuna di avere un Consiglio d'amministrazione parrocchiale molto attivo».

Da venerdì a domenica Orco e Monticello ospiteranno il vescovo monsignor Dante Lafranconi. E' la seconda tappa della visita pastorale del vescovo della diocesi di Savona-Noli nella vicaria di Finale. Monsignor Lafranconi sarà ad Orco alle 20 di venerdì per una funzione penitenziale. Sabato alle 15,30 ci sarà la visita agli anziani e agli ammalati.

Domenica infine (ore 17,30) l'incontro del vescovo con i ragazzi e i genitori che frequentano il catechismo. La visita a Monticello sarà concentrata nella giornata di domenica. Alle 10 di mattina l'incontro del vescovo con i ragazzi e i genitori e alle 11 la celebrazione della messa seguita nel pomeriggio dalla visita agli ammaleti e della zona collinare di San Bernardino. **[a. r.]**

Il vescovo Dante Lafranconi

DALLA RIVIERA

Barista indagato per Pm chiede rinvio a giudizio

Il pm Landolfi ha chiesto il giudizio per un barista di Albenga accusato di aver prestato denaro a un cliente interessi usurari. [f. p.]

Furto da milioni nel negozio «VideoX»

Colpo grosso a Ceriale, nel negozio «VideoX». I ladri hanno rubato telefonini e hi-fi per un valore di milioni. [m. br.]

Due romeni condannati per il furto formaggi

Il pretore ha condannato a 4 mesi carcere due romeni che hanno rubato 22 forme di formaggio in un discount. [f. p.]

PROCESSO SUL NEVA

Processo «Versolmar» Sentito ieri il perito

Presunte violazioni edilizie nel villaggio Versolmar: in pretura il perito ha illustrato le norme in vigore nella zona. [f. p.]

' condannato mesi per aver venduto hashish

Danilo Poli, 27, Spotorno, ha patteggiato 4 mesi per la cessione di hashish. [f. p.]

PROCESSO

Tentata estorsione a Rialto Tribunale assolve imputata

Il tribunale ha assolto Maria Tua, 61, Imperia dall'accusa di tentata estorsione a una allevatrice di cani di Rialto. [f. p.]

IL CASO

[redacted] L'ESPERIENZA [redacted]

Gabriele Saldo coordinatore provinciale di Forza Italia; a lato: Luca Lanteri di Amministrare Imperia

Forza Italia, Cdu e due liste civiche costituiscono un patto federativo

Imperia, nasce il grande Centro

Manca il Ccd che attende un accordo nazionale

[redacted] Per il momento, ne fanno parte due partiti, Forza Italia e Cdu (o almeno una parte di esso), e due liste civiche, Amministrare Imperia e La Primavera, quest'ultima presente in Consiglio [redacted] Sanremo. E' il Patto Federativo, costituito ieri mattina [redacted] Imperia: un cartello di forze politiche di centro, che - come afferma Gabriele Saldo, il coordinatore provinciale di Forza Italia - «va oltre all'esperienza del Polo [redacted] rinnegarla, e si pone come punto di riferimento di altri partiti [redacted] gruppi moderati (dell'area repubblicana [redacted] socialista anti-comunista) che vivono con disagio l'alleanza [redacted] a sinistra e ai quali, primo fra tutti il Ccd, [redacted] Patto rivolge un appello».

L'atto di nascita è stato siglato ieri mattina [redacted] Imperia nella sede di Forza Italia, presenti i leader di tutti gli schieramenti coinvolti. C'erano Saldo e Giovenale Bottini (Forza Italia), Fiorenzo Battistotti (Cdu, [redacted] ultimo segretario eletto), Onorato Lanza (La Primavera), Luca Lanteri (Amministrare Imperia). Dice Saldo: «Abbiamo anticipato la creazione di una grande federazione a livello nazionale, che dovrebbe [redacted] entro un paio di settimane al massimo: l'obbiettivo è quello di dare visibilità all'area di centro, di costruire un forte gruppo in stretto dialogo con la destra democratica, aggregando tutti quanti sono consapevoli dei rischi che il Paese sta correndo».

Nell'accordo non figura (almeno per ora) il Ccd, che del Polo è una delle componenti. Spiega Vittorio Adolfo, il segretario provinciale: «Il nostro [redacted] un partito che ha una struttura nazionale. Il primo obbiettivo è quello della riunificazione con il Cdu: per adesso [redacted] è stata presa in considerazione la costituzione della Federazione, una decisione che mai competerà a una singola provincia, ma investirà l'intero territorio nazionale. Siamo nel Polo, ma [redacted] forza autonoma». E, al di là delle dichiarazioni d'intenti, qualche travaglio c'è anche nel Cdu, al cui interno risultano divergenti vedute fra lo stesso Battistotti, Massimo Donzella e il neo commissario Gianni Cozzi.

Osserva però Saldo: «In questa provincia, Forza Italia e Cdu rappresentano oggi una realtà pressochè unica, [redacted] ciò rende possibile una federazione che porti a un'immediata unificazione dei gruppi consiliari negli enti e nelle formazioni di liste elettorali comuni, nella prospettiva di una più profonda integrazione a livello nazionale [redacted] locale». [redacted] aggiunge Battistotti: «Si può crescere insieme, e riflettere sui piccoli errori del passato, come la perdita del sindaco [redacted] Imperia per [redacted] mancato accordo di tipo federativo o la sconfitta alle amministrative di Ventimiglia. L'intesa costituisce un passo avanti verso una federazione liberaldemocratica in risposta all'Ulivo».

Su quest'ottica [redacted] anche Luca Lanteri di Amministrare Imperia, ex. lista civica di Scajola: «Abbiamo perso il capoluogo perchè il centro si è presentato diviso e a patirne [redacted] grosso danno è stata la città. Con il Polo abbiamo sempre lavorato in perfetta sintonia. E la porta ora deve restare aperta per tutti i soggetti che vogliono opporsi alla sinistra».

Già si dà per probabile l'adesione del gruppo Ulivo (niente a che vedere con Prodi e D'Alema) di Marco Dulbecco. Cambierà qualcosa, negli schieramenti politici? Non molto, gli spostamenti sono impercettibi[redacted]. Ma il primo vero banco [redacted] prova sarà alle «comunali» [redacted] Bordighera e Ventimiglia.

Stefano Delfino

Lanza esclude l'«inciucio»

Sanremo: l'ex sindaco precisa dopo aver sottoscritto il patto

Onorato Lanza

SANREMO. «Non cambia una virgola all'interno della maggioranza. Semmai cercherò [redacted] "usare" di più l'amico Onorato e approfittare della [redacted] esperienza amministrativa», dice sorridendo il sindaco Giovenale Bottini. «Non facciamo parte della maggioranza, e neppure [redacted] siamo la stampella: se mai [redacted] la possibilità di incidere di più sulle pratiche, conoscendole prima e dal di dentro», conferma Onorato Lanza, ex rivale [redacted] Bottini per la poltrona di primo cittadino a Sanremo.

Almeno in apparenza, quindi, l'adesione della lista civica La Primavera al patto federativo promosso da Forza Italia non sembra destinata a incidere più di tanto sugli equilibri politici di Palazzo Bellevue. Ma, [redacted] Sanremo, c'è chi giura il contrario, e ritiene che si tratti di una prima, cauta manovra di avvicinamento dell'ex sindaco (e candidato sconfitto all'ultima tornata elettorale) alla carica [redacted] di presidente o comunque di amministratore di quella società a capitale interamente pubblico che Regione, Provincia, Comune e Camera di Commercio intendono varare per gestire il Casinò.

Un'ipotesi che i diretti interessati smentiscono quasi con sdegno. Sostiene Lanza: «Non si è aperta una campagna acquisti: non c'è prezzo, quindi non c'è contratto. La Primavera non vuole cariche. Il comportamento della lista civica in Consiglio è sempre stato corretto: abbiamo votato a favore se eravamo d'accordo, contro negli altri ca[redacted]. Semplicemente, La Primavera vuole avere più visibilità politica, ed è anche per questo che aderisce adesso al Patto federativo, come forza che si è sempre posta, e [redacted] pone, al centro dello schieramento democratico».

E ribadisce Bottini: «Per me, per la mia amministrazione, niente è mutato: di Lanza ho grande stima personale, tutti mi hanno visto fare sopralluoghi insieme a lui per questioni esistenti nelle zone dei suoi elettori. E' un amico [redacted] una persona intelligente e pulita».

Un idillio, insomma? Pare di sì. Ma intanto, anche se proclamano indipendenza di giudizio, di fatto Lanza e i [redacted] uomini (che prima di pronunciarsi hanno consultato uno ad uno coloro che avevano costituito la lista civica) sono andati ad allargare la formazione del Polo. Per gli eventuali incarichi, sarà il tempo a dare risposta. **[s. d.]**

IL CASO

[redacted]

Nasce una libera associazione per studiare i problemi e cercare soluzioni

Contro la crisi economica ecco il Cirses

Prima certezza: Imperia non è più la capitale dell'olio

[redacted] Con l'obiettivo [redacted] studiare i problemi economici del Ponente e di proporre eventuali soluzioni, nasce a Imperia il «Cirses», un'associazione libera. Franco Pullia, il portavoce dei soci, sostiene che l'iniziativa [redacted] nasconde alcun proposito politico perché il gruppo non ha vincoli [redacted] partiti [redacted] ideologie e n[redacted] condizionamenti esterni di alcun tipo. E la traduzione letterale della sigla risulta: «Centro imperiese ricerche per lo sviluppo economico e sociale».

La fase di costituzione del gruppo ha avuto [redacted] protagonisti Brunello Rambaldi, per molti anni sindacalista del settore trasporti, Giovanni Calvi, altro sindacalista della Cisl, Sergio Cecchinel che per un lungo periodo ha operato come capo messo al Comune di Imperia, Umberto Rinaldi, Ezio Grattapaglia (sindacalista all'Enel) e Franco Pullia che per molto tempo è stato segretario generale della Cisl, già presidente del Consorzio portuale [redacted] attuale membro del consiglio della Camera [redacted] commercio di Imperia.

Franco Pullia, il portavoce

Spiega Pullia: «Il Circes nasce per costruire, per contribuire alla crescita economica [redacted] sociale del territorio [redacted] soprattutto per rafforzare la concezione che in un sistema veramente democratico si debba privilegiare la progettualità riconducibile al sostantivo "pro" anziché " allo stesso strumentale "contro". Per [redacted] Circes gli spazi liberi (politici, amministrativi, sociali, culturali ed economici) sono quelli [redacted] quali è necessario intervenire con la forza delle idee, [redacted] demagogia, senza condizionamenti ideologici e senza interferenze esterne cioè [redacted] piena e assoluta libertà. Siamo un gruppo di persone, insomma, che ci vuole provare».

Non sarà l'annesimo tentativo senza senso, oppure un altro clamoroso bluff che porterà a nuove illusioni? Risponde Pullia: «Per far comprendere che facciamo sul serio e che non siamo dei venditori di fumo siamo già in grado [redacted] riferire sulle [redacted] ricerche che riguardano l'olivicoltura e la produzione dell'olio. Intanto, anche se tutti preferiscono nascondere la testa sotto la sabbia come gli struzzi per non accettare [redacted] realtà che ci [redacted] schiacciando, Imperia [redacted] è più la capitale dell'olio. Semmai lo sarà Genova visto che dal suo porto transitano 400 mila tonnellate all'anno del prezioso prodotto. A Imperia i quantitativi oscillano invece tra le 80 e le 100 mila tonnellate. Ecco perché va via la Sasso Nestlè ed ecco perché abbiamo perso il primato».

Angelo Basso

PORTO MAURIZIO

Riapre l'Oliveto sperimentale

Riapre oggi in regione Garbella nel rione [redacted] Porto Maurizio l'Oliveto sperimentale. La cerimonia è prevista per le 11. Nell'occasione, [redacted] presidente dell'amministrazione provinciale, Boscetto [redacted] l'assessore ai Lavori pubblici, Adolfo, illustreranno agli intervenuti i lavori effettuati negli ultimi mesi e le importanti finalità della coltivazione.

L'Oliveto sperimentale, sorto molti [redacted] grazie all'opera del professor Carocci Buzi e di proprietà della Provincia, rappresenta uno dei rari esempi in Italia, di coltivazione [redacted] piante di olivo di [redacted] specie.

Dice Adolfo: «La Provincia ha effettuato un intervento mirato a livello botanico sulle piante e agricolo sulle fasce. Ma non è tutto. L'amministrazione provinciale ha infatti ripristinato anche il manufatto che ospiterà il Museo della coltivazione dell'olivo».

Durante la cerimonia di questa mattina, [redacted] consegnato ai presenti un volume, edito per l'occasione dalla Provincia, che rappresenta [redacted] parte una guida per conoscere meglio l'oliveto e dall'altra raccoglie, a livello scientifico, le 37 tipologie di piante esistenti nel terreno occupato appunto dall'oliveto. **[a. b.]**

Mendatica, accusato d'omissione in atti d'ufficio

Detersivo in piscina 4 mesi al sindaco

IMPERIA. Si è conclusa con una condanna [redacted] 4 [redacted] 10 giorni il caso che ha visto finire sul banco degli imputati il sindaco di Mendatica, Mariano Porro, accusato di omissione d'atti d'ufficio. La complicata vicenda che lo ha visto coinvolto, era partita tempo addietro per questioni [redacted] potabilizzazione dell'acqua. All'origine della vicenda, la presunta utilizzazione di un prodotto che serve per la pulizia della piscina, secondo la difesa acquistato e mai usato. L'avvocato di Porro, Gianni Agnese, ha tentato di spiegare ai giudici come il [redacted] cliente [redacted] stato vittima di una situazione difficilmente gestibile visto la sua posizione di primo cittadino. E, il verdetto, infatti, non è stato tra i più semplici visto che il tribunale è rimasto più di un'ora [redacted] camera di consiglio per deliberare.

E' stato invece rinviato alle 10 [redacted] martedì prossimo il processo a carico di Gennaro Maione che deve rispondere di appropriazione indebita e tentata estorsione. Secondo l'accusa, Maione, che è difeso dall'avvocato Erminio Annoni, minacciò di mettere all'incasso due assegni da sei milioni (avuti per ragioni commerciali) nel caso in cui la donna, l'esercente portorina A.F. titolare di un negozio di pasta fresca, avesse rifiutato [redacted] avances che l'uomo le avrebbe rivolto. La donna, sempre secondo il teorema dell'accusa, decise di non sottostare al presunto ricatto e anzi di denunciare tutto alla polizia.

Il fatto avvenne nel maggio dell'anno scorso e le indagini furono coordinate dal pm Carli. Per l'accusa l'imputato pretese dalla donna due assegni da sei milioni l'uno per assicurarsi che restituisse il denaro che le aveva anticipato per l'acquisto dell'attività commerciale. Ma, sempre secondo l'accusa, avrebbe fatto alcune avances.

Ieri è stata chiamata a deporre A.F. Il processo è stato rinviato per ascoltare un ispettore capo della Mobile, che è stato chiamato dall'accusa, [redacted] di altri 4 testimoni indicati dalla difesa. **[giu. gel.]**

E' polemica sull'albero che dovrebbe essere abbattuto per allargare lo svincolo verso frazione Villa

Pornassio, vecchio platano divide il Consiglio

Il verde Martini: «Si deve risparmiarlo». L'assessore: «Non si può»

PORNASSIO. La gente [redacted] Pornassio lo dice senza mezzi termi: non vuole che il vecchio platano sia abbattuto dagli operai della Provincia che devono allargare lo svincolo verso frazione Villa, una strada poco frequentata il cui ampliamento non giustifica certo quest'ennesimo oltraggio alla natura.

Inutilmente il consigliere dei Verdi, Martini ha chiesto che fosse risparmiato. L'assessore Adolfo durante i lavori del Consiglio gli ha risposto asciutto che non è possibile. Ma chiunque può accorgersi che salvare il secolare platano è invece possibile e sarebbe anzi un'azione qualificante per l'ente pubblico, e per chi lo gestisce.

In ogni caso Martini ha fatto una proposta: censire tutti gli alberi secolari dell'Imperiese e dichiararli monumenti d'interesse nazionale. Un'idea certamente migliore di quella che [redacted] vuole eliminati. **[giu. gel.]**

Il vecchio platano si trova al centro dello svincolo che è in via di allargamento

Avevano complici italiani, due donne già venerdì davanti al giudice

Alla sbarra spacciatori nordafricani che vendevano eroina a Sanremo

SANREMO. Una lunga serie di episodi di spaccio con alle spalle una scia di morte. I tunisini, marocchini e algerini che, insieme ad alcuni sanremesi, spacciavano eroina a Sanremo ed erano stati arrestati nella maggior parte il [redacted] giugno, sono [redacted] stati rinviati a giudizio dal gip Anna Bonsignorio. Dei tredici inizialmente implicati, [redacted] provvedimento esclude soltanto Licia Minchella, nata a Sanremo, 38 anni, residente in via Tapoletti 10, e Milada Bodnarova, nata [redacted] Kosice, 34 anni, [redacted] detenuta nel carcere di Pontedecimo. Le due donne hanno infatti optato per il rito abbreviato e compariranno davanti al giudice Edoardo Bracco già venerdì.

Gli altri imputati sono Daniela Ortiz, 25 anni, nata e residente a Sanremo in via Goethe ma domiciliata a Ripa di Porta Ticinese (Milano); Cinzia Ruggiero, 22 anni, nata a Sanremo, dove risiede in Strada Borgo Ponente 15; Davide Bottini, pure sanremese, residente in via Nino Bixio 6, ed Eugenio Leggio, 29 anni, nato a Cernusco sul Naviglio (Milano) e residente a Sanremo in via Calvi 4. Con loro i tunisini Lofti Ben Mohamed Gamoudi, 33 anni, Moshen Methlouthi, [redacted] anni e Islah Ben Hassen, [redacted] anni; i marocchini Khalid Bennani, [redacted] anni, [redacted] Mohamed Gabsi, 29 anni, e gli algerini Kamel Alvane, 30 anni, e Foudile Cheniki, 27 anni, che all'epoca dei fatti era domiciliato [redacted] Sanremo, in via De Benedetti [redacted].

Nell'udienza di ieri mattina, presente il pm Pelosi, alla Ortiz - assistita dall'avvocato Angelo Maria Sandrone - [redacted] stata revocata [redacted] custodia cautelare in carcere. Da Pontedecimo, dove era detenuta, potrà trasferirsi a casa, agli arresti domiciliari. Alla Ruggiero - difesa dall'avvocato Claudio Di Franco - sono state invece revocate le misure cautelari dell'obbligo di dimora e di presentazione davanti all'autorità di Polizia giudiziaria. Tutti gli imputati maghrebini restano in carcere con l'eccezione di Cheniki [redacted] Bennani, entrambi latitanti.

Fra le numerose accuse al gruppo - per un'attività [redacted] spaccio protrattasi dal '96 fino ai primi mesi del '97 - c'è quella mossa a Gamoudi [redacted] Bodnarova di aver venduto in più occasione eroina a Raffaele Ferrelli che in seguito morì. In un solo caso gli venne venduto un etto di dro[redacted]. Sempre Gamoudi e Bodnarova in un'occasione cedettero ad [redacted] ragazza una partita di eroina per [redacted] milioni [redacted] 400 mila lire.

Fra gli episodi curiosi, la detenzione, da parte della Ortiz, di quasi 5 grammi di eroina nella parte più intima del corpo. Il processo agli spacciatori si terrà il 5 febbraio. **[m. c.]**

Protagonisti John Treleaven ed Elisabeth Whitehouse, dirige Gary Bertini

Peter Grimes «apre» il Comunale

Stasera il debutto dell'opera di Britten

Una scena del «Peter Grimes» di Britten con John Treleaven ed Elisabeth Whitehouse

GENOVA. Frutterà quattro giorni di ferie ai dipendenti, lo spettacolo inaugurale della stagione lirica del Carlo Felice. Il sipario si alzerà questa sera sulle note del «Peter Grimes» [redacted] Britten, in edizione originale con i sovratitoli in inglese.

Spettacolo [redacted] rilievo e di indubbio impegno. Si prova da metà settembre [redacted] ritmo serrato. Prove su prove, fra quelle di regia e quelle musicali. Con il debutto fissato per il mercoledì, la generale si è svolta, come era prevedibile, lunedì. Il lunedì, tuttavia, è da sempre giorno di festa per le masse artistiche del Teatro.

I quattro giorni di ferie (fissati per la prossima settimana) dovrebbero dunque costituire una sorta di «premio» per la festività saltata. Resta da capire [redacted] motivo per cui si è scelto il mercoledì per l'inaugurazione.

L'opera, del resto, è avvolta nel mistero. Chi ha potuto «rubare» qualche ascolto o qualche immagine [redacted] è dichiarato affascinato dalla musica e dall'allestimento. Un grande spettacolo, insomma, degno dell'apertura di una stagione.

La «generale» si è svolta rigidamente [redacted] porte chiuse per volere del direttore Gary Bertini evidentemente alla ricerca, ancora, del dettaglio e del minimo particolare da mettere [redacted] punto. Atteggiamento più che comprensibile, naturalmente, trattandosi di un'opera che, come [redacted] è detto, è certamente irta di difficoltà. L'allestimento arriva dal Teatro La Monnaie di Bruxelles. La regia [redacted] Willy Decker è stata ripresa da Sybille Schaller. Scene e costumi sono di John Marcfarlane, coadiuvato da Bettina Neuhaus.

Il ruolo di Peter Grimes è stato affidato a John Treleaven dopo la rinuncia di Robert Tear. Treleaven ha già cantato la parte altre volte [redacted] si è già esibito anche [redacted] Italia, ma è al [redacted] debutto a Genova.

Accanto a lui canteranno Sacha Lambertini (John), Elisabeth Whitehouse (Ellen), David Pittmann-Jennings (il capitano Balstrode), Camilla Ueberschaer (Auntie), Angela Hickey (Mrs. Sedley), Stafford Dean (Swallow), Stuart Kale (Bob Boles), Peter Savidge (Ned Keene), Donald George (Reverendo Horace Adams), Richard Van Allan (Hobson), Pia-Marie Nilsson e Chiara Taigi (nipoti), Attilio Cafarena (dottor Crabbe).

C'è una certa attesa per questo [redacted] lavoro che approda per la prima volta su [redacted] palcoscenico genovese e va annoverato fra i grandi capolavori teatrali di questo secolo per la concezione musicale e per la costruzione drammaturgica basata sul poema «The Borough» di George Crabbe.

Britten, del resto, autore per lunghi anni quasi ignorato vanta una [redacted] produzione operistica con alcuni titoli di indubbio fascino: basta citare «Il giro di vite» già rappresentato al Margherita nel 1978 o «Billy Budd», mai allestito a Genova.

Musicista finissimo e di solida scuola, l'artista inglese, nato nel 1913 (esattamente cent'anni dopo Verdi e Wagner) e scomparso nel 1976, ha mantenuto per tutta la vita un atteggiamento distaccato rispetto alle avanguardie, puntando [redacted] una intelligente fusione fra esperienze del passatio e soluzioni linguistiche aggiornate. Al teatro si è poi avvicinato, non solo in quanto autore, [redacted] anche [redacted] fondatore della «English Opera Group» e come animatore del festival di Aldeburgh. «Peter Grimes» dopo il debutto avrà cinque repliche: venerdì (ore 20,30), domenica (ore 15,30), venerdì 24 (ore 20,30), domenica 26 (ore 15,30) e martedì 28 (ore 15,30). Per questa mattina, intanto, è [redacted] convocata una conferenza stampa in teatro per illustrare l'attuale situazione economica dell'ente lirico che attarversa una fase [redacted] crisi.

[redacted] Iovino

GIORNO E NOTTE

FITZCARRALDO
Labradford in concerto

Concerto del gruppo americano dei Labradford e di Bruce Gilbert, [redacted] fodatore degli Wire, domani sera, alle 22,30, al Fitzcarraldo, in Piazza. Cavour. La serata è organizzata dallo Psyco Club. Ingresso lire 15 mila.

CINECLUB
I Mann al Lumière

Comincia questa sera, alle 20,15, al cineclub Lumière, in via Vitale, [redacted] San Fruttuoso, una rassegna intitolata «La famiglia Mann nel cinema», organizzata in collaborazione con il Goethe Institut. In programma la proiezione dei film: «L'angelo azzurro» [redacted] «Il suddito».

CORSI/1
Imparare [redacted] calligrafia

Corso di calligrafia, oggi alle 16,30, nella sala Camino di Palazzo Ducale. Per informazioni telefonare al numero 58.51.97.

S. MARIA DI CASTELLO
Mostra nel chiostro

Aperta nel Chiostro delle Cisterne di Santa Maria di Castello la mostra «Così vicino, così lontano», da un'idea di France[redacted] Lodola, inaugurata con la presentazione di Giannina Scorza sabato scorso.

CORSI/2
A scuola d'arte

Il Circolo Artistico Culturale Arci Prisma organizza corsi di disegno, pittura, trompe l'oeil, scultura, decoupage. Inoltre, altre lezioni prevedono lezioni sulla storia della pittura e degli impressionisti, antiquariato, lingua francese, coltivazione e [redacted] dei bonsai. I corsi sono aperti a tutti. Le iscrizioni si ricevono pres[redacted] la sede del circolo, in Piaz[redacted] Bignami 1/6, telefono 61.33.074 e 66.20.01.

VILLA PALLAVICINI
Le visite [redacted] parco

Aperto oggi a Pegli, tempo permettendo, il Parco Durazzo Pallavicini, [redacted] originale parco «romantico» realizzato nell'800. Possibile anche effettuare una gita in barca sul Lago Grande. Orario [redacted] visita: 9-19.

FONTANABUONA
Aperto l'Ecomuseo

Aperto al Chiapparino di Cicagna, in Val Fontanabuona, l'Ecomuseo dell'ardesia, con oggetti e curiosità, fra cui il biliardo originale del film di Martin Scorsese «Il colore dei soldi», con Paul Newman [redacted] Tom Cruise. I siti dell'Ecomuseo dell'ardesia comprendono inoltre le [redacted] in sotteraneo di Isolona di Orero, e i due musei didattici di Cicagna. La visita [redacted] questi ultimi è possibile dal martedì alla domenica. Al sabato [redacted] alla domenica, è a disposizione del pubblico il personale di accompagnamento dalle 10 alle 12,30 e dalle 14 alle 18. Negli altri giorni la visita è possibile [redacted] appuntamento telefonando al numero 0185/97.10.91.

DISCOBAR
Musica nera al Black Power

Musica funky, soul, blues, alle 22,30, al discobar Black Power, in viale Brigate Partigiane 34, a Genova. Ingresso libero. [m. b.]

MOSTRE E ARTISTI

VILLA CROCE
Nove fotografi tedeschi

Aperta al Museo di Villa Croce, la mostra di fotografia tedesca contemporanea «Fotokunst», promossa con il Goethe-Institut Genua. La rassegna dedicata ai fotografi tedeschi sta suscitando notevole interesse [redacted] si prevede [redacted] buona presenza di visitatori. La mostra resterà aperta fino al 2 novembre, dal martedì al sabato, dalle 9 alle 19. Domenica dalle [redacted] alle 12,30. Ospita una selezione fotografica di nove artisti tedeschi di fama internazionale: Dieter Appelt, Anna e Bernhard Blume, Thomas Florschuetz, Jurgen Klauke, Astrid Klein, Sigmar Polke, Klaus Rinke e Katharina Sieverding.

[illegible]
Personale del Barabino

Aperta al Centro culturale Nicolò Barabino, [redacted] via Cantore 29 d, a Genova Sampierdarena, una mostra collettiva dei soci del circolo. Orario 16-19 (festivi 10-12).

PALAZZO DUCALE
Nuove mostre

si sono inaugurate ieri al Ducale le mostre «Miraggi», di Sergio Fedriani, ospitata nel Porticato, alla Galleria San Lorenzo e, al Centro della Creatività, la rassegna «Me.Ta.Me», installazioni, dipinti, video e libri a cura dell'Assessorato alle Politiche Giovanili.

GALLERIA S.BERNARDO
La mostra di Cividino

La Galleria San Bernardo, in piazza San Bernardo 64, [redacted] Genova, ospita fino al 18 ottobre la mostra del pittore genovese Andrea Cividino.

SESTRI PONENTE
L'arte del tappeto da Bagnara

Da Bagnara è aperta la mostra mercato «I colori del deserto» che espone tappeti tribali dei nomadi persiani. La mostra resterà aperta fino al 18 ottobre.

CAMOGLI
Omaggio a Romolo Pergola

E' in fase di allestimento a Camogli, su iniziativa del Comune, con la Fondazione Carige [redacted] un comitato di cittadini, [redacted] grande mostra dedicata [redacted] Romolo Pergola, [redacted] pittore che visse a Camogli fin dagli anni Venti dedicando al piccolo centro rivierasco molte opere. La mostra, intitolata «Camogli a Romolo Pergola» resterà aperta dal 25 ottobre al [redacted] novembre. [m. b.]

Si comincia martedì con Chaka Khan, il 23 tocca alla «rivelazione» Gianmaria Testa

Carlo Felice, il ritorno di De André

Via alla stagione «leggera» nel tempio della lirica

GENOVA. In arrivo a Genova, al Teatro Carlo Felice, una parata di big della musica leggera [redacted] del jazz. Tanti bei nomi [redacted] un graditissimo ritorno: quello di Fabrizio Di Andrè che [redacted] prepara a portare il suo straordinario tour nel tempio della lirica genovese, deciso più che mai, sovrintendente Nicola Costa in testa, ad «aprirsi» anche ad altri generi musicali [redacted] spettacolo, purchè, ovviamente, di grandissimo livello, come del resto lo sono i concerti annunciati oggi.

Si comincerà, martedì prossimo, con il concerto della cantante Chaka Khan, seguita, giovedì 23, dal recital, in prima nazionale, del cantautore-capostazione piemontese Gianmaria Testa. Una storia molto curiosa, la sua: per ben due volte vincitore del prestigioso Festival di Recanati, questo bravissimo artista trentanovenne [redacted] Cuneo viene «bocciato» dai discografici italiani che giudicano i suoi brani «poco radiofonici». Dopo il suo rifiuto a commercializzare immagine e canzoni, Gianmaria Testa scompare [redacted] dal panorama del cantautorato italiano tornando al più completo anonimato.

Poi, quasi per caso, ecco arrivargli l'invito di una discografi[redacted] francese che gli spalanca le porte del «mitico» Olympia di Parigi destinato a diventare il suo trampolino di lancio anche per il nostro Paese.

Nel concerto al Carlo Felice, organizzato come tutti gli altri dal promoter genovese Vincenzo Spera, Testa presenterà i brani del suo primo album edito in Italia.

Dopo Chaka Khan e Gian Maria Testa, altri grossi nomi sono attesi a novembre e nei prossimi mesi.

Martedì 18 novembre sarà la volta di Al Di Meola, domenica 28 dicembre, sempre al Carlo Felice, arriverà Richard Galliano, giovedì 5 febbraio si esibirà Elvis Costello. Il cartellone proseguirà con i concerti di John McLaughlin (sabato 21 marzo), Chick Korea (venerdì 17 aprile) e Pat Metheny. Artisti di calibro internazionale, [redacted]e si vede, ma le sorprese [redacted] sono finite. A dicembre, mercoledì 10 [redacted] giovedì 11, tornerà [redacted] concerto a Genova Fabrizio De Andrè.

Fabrizio De André: recital a dicembre

Il tira e molla sulle date del doppio concerto del cantautore genovese, di cui si parla da mesi (fin dal suo ultimo concerto al Palasport) è, insomma, finito. De Andrè presenterà le [redacted]zoni dell'ultimo album «Anime salve» e tutti i suoi più grandi successi accompagnato dai figli Cristiano e Luvi e dal suo gruppo.

Non sono escluse, comunque, sorprese. Non bisogna dimenticare che «Anime salve» Fabri[redacted] lo ha realizzato con Ivano Fossati [redacted] chissà che i problemi che finora hanno impedito [redacted] incontro fra i due «mostri sacri» della canzone d'autore, [redacted] dicembre, [redacted] superati. [redacted] tal caso, [redacted] Carlo Felice, si assisterebbe all'evento musicale dell'anno.

Adesso, al pubblico non resta che prenotare i biglietti. Le prevendite sono già aperte ai botteghini del Teatro Carlo Felice. Prenotazioni e informazioni anche presso la Little Things-Grandi Eventi telefonando al numero 522.1001 oppure cercando su Internet [redacted] sito http://www.ulisse.it/grandieventi.

Mauro Boccaccio

Lotta ai tumori

Serata benefica sulla motonave «Splendid»

GENOVA. Serata benefica, domenica prossima, Aabordo della motonave Splendid del Gruppo Grimaldi nel porto di Genova, organizzata dal reparto di Medicina Nucleare del Dimi dell'Università, per raccogliere fondi utili ad attivare la corsia di degenza protetta per la terapie dei tumori. L'unica struttura operante in questo campo di cui è dotata la Liguria è in funzione all'Ospedale Galliera. Un solo posto letto che consente di effettuare appena cento interventi all'anno [redacted] fronte di un fabbisogno di trecento-quattrocento. Alla serata, che si aprirà con il gruppo Macramè di Aldo De Scalzi, parteciperanno i Cavalli Marci con uno spettacolo di cabaret. L'offerta per la serata, che comprende anche un buffet di gala, è [redacted] 125 mila lire, l'ingresso dopo le 22,30 costa [redacted] mila lire. Biglietti in prevendita presso Liguria Libri e Dischi in via [redacted] Settembre, Libreria di Stefano, Grand Central Station in via San Vincenzo, Cisterne del Ducale, al Tempio della Musica di Rapallo. [m. b.]

LA SERATA

UNO SPETTACOLO D'ALTRI TEMPI

Due recite all'Auditorium Montale con lo storico Teatrino Rissone e l'Associazione Grupporiani

Marionette per il Temistocle di Metastasio

Il Museo Biblioteca dell'Attore festeggia i trent'anni d'attività

GENOVA. Torna in scena a Genova lo storico Teatrino delle Marionette Rissone.

Merito del Museo Biblioteca dell'Attore che per festeggiare i trent'anni di attività ha promosso due rappresentazioni del «Temistocle», da Metastasio, domani sera, alle 20,30 e sabato pomeriggio alle 15,30, nell'Auditorium Eugenio Montale del Teatro Carlo Felice.

La riduzione dell'allestimento è di Eugenio Monti Colla, direttore dell'Associazione Grupporiani [redacted] Milano, che firma anche la regia del testo del Metastasio.

Nell'ambito dell'iniziativa verrà aperta al pubblico anche la mostra permanente «Il Teatrino Rissone: marionette, costumi, attrezzeria [redacted] repertorio di un teatrino dell'800».

I giovani che fanno parte dell'Associazione Grupporiani hanno cominciato la loro attività [redacted] marionettisti nel 1973 proprio sotto la guida di Eugenio Monti Colla, direttore artistico della famosa compagnia Carlo Colla & Figli.

Spiegano i promotori dell'iniziativa, resa possibile grazie ai contributi della Provincia, del Comune, della Camera di Commercio, [redacted] Teatro di Genova, del Carlo Felice, oltre che dello stesso Museo Biblioteca dell'Attore: «La scelta del "Temistocle" vuole sottolineare l'aspetto più qualificante del teatro [redacted] marionette dell'Ottocento che, superando le origini salottiere [redacted] aristocratiche, si trasformò in teatro popolare, diventando strumento di informazione [redacted] veicolo di cultura artistica. Non un ritorno alle [redacted]rigini, quindi, ma la documentazione di un'arte che fu insegnamento e, nel contempo, godimento estetico».

Il «Teatrino di marionette dell'Ottocento Rissone» è una tra le più preziose collezioni del Museo Biblioteca dell'Attore che ha sede a Villetta Serra e che conserva migliaia di volumi e centinaia di reperti, cimeli, canovacci e copioni provenienti da collezioni private e da donazioni.

Alcuni «interpreti» del Teatrino Rissone: [redacted]rionette «d'autore» dell'Ottocento

L'ente, nato nel 1966 da una proposta dei responsabili del Teatro Stabile di Genova, è diventato una Fondazione nel 1976 e tre anni fa la Regione Liguria lo riconobbe ente [redacted] rilevanza regionale.

Palpabile, nel corso della conferenza stampa, la soddisfazione per aver promosso l'allestimento [redacted] «Temistocle». Le voci recitanti dello spettacolo sono quelle di Marco Balbi, Agostino De Berti, Maurizio Dotti, Fabio Mazzari, Lisa Mazzotti, Antonella Bracco, Gianni Quillico.

Il gruppo dei marionettisti è formato da Eugenio Monti Colla, Francesco Citterio, Mariagrazia Citterio, Piero Corbella, Tommaso Correale Santacroce, Tiziano Marcolegio, Sheila Perego, Giovanni Schiavolin.

Le musiche [redacted] «Temistocle» [redacted] di Scarlatti, Bencini, Sarti, Bach, Piccinni e Martini, con la consulenza e l'esecuzione di Salvatore Terranova.

L'ingresso ai due spettacoli è libero con prenotazione al botteghino del Carlo Felice telefonando al [redacted] 58.93.29. [m. b.]

Tra fantasia e scienza

Primo Levi
Il fabbricante di specchi
Racconti e saggi
Prefazione di Lorenzo Mondo
«Documenti e testimonianze» 4
pp. XVIII-198
con 10 disegni di Emanuele Luzzati
L. 25.000

I LIBRI DE LA STAMPA

[redacted] abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% acquistando il volume presso il Salone di via Roma 80 a Torino o richiedendolo contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-6568.933)

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E [redacted] SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

ANDORA

Gruppo Alta Italia

Il mese della Pelle

solo fino al 31 Ottobre

Cambia il tuo capo in pelle
valutato fino a [illegible] milione!
...e pagalo anche in 12 mesi [illegible] interessi

Gruppo Alta Italia
Pelle - Pellicce - Shearling

Andora, via C.Colombo, 34 - Orario invernale: 15.00-19.30
Sabato e Domenica orario continuato 10.00/19.30 - lunedì chiuso

DOMENICA APERTO

•Cambio della vecchia pelliccia valutata fino a sei milioni!

Protagonisti a Le Gru

Alla Shopville la moda in passerella dal 16 ottobre al 15 novembre

un mese di sfilate

SHOPVILLE LE GRU GRUGLIASCO

• 180 negozi, Euromercato, grandi magazzini, bar, ristoranti • 5000 posti auto gratuiti • Spazio Bimbi con giochi, tv, teatrini e babysitter ◆ Aria condizionata ◆ Apertura lunedì ore 14-21, da martedì a sabato ore 9-21 ◆ Tangenziale Sud di Torino, uscita Corso Allamano.

Oggi la squadra di Ferraro gioca al «Ciccione»: mancano sei titolari

L'Imperia decimata sfida Cuneo

Partita di Coppa Italia tutta in salita

IMPERIA. «Ci arrangeremo con quel che rimane della squadra». Così Flavio Ferraro presenta la sfida di Coppa con il Cuneo.

Oggi alle 15,30, al «Ciccione», si vedrà quindi all'opera un'Imperia in piena emergenza, priva di almeno sei titolari e imbottita di giovani della Juniores.

Il tecnico è preoccupato per la serie di infortuni capitati ai suoi giocatori: «La stagione è iniziata nel peggiore dei modi: [illegible] riuscito a mettere in campo due volte di seguito la stessa formazione e, ovviamente, i risultati ne risentono. E' un vero peccato, perché, anche in una gara sfortunata [illegible] quella [illegible] Derthona, ho visto un'Imperia a lungo positiva, [illegible] mi rendo conto che non possiamo continuare a regalare agli avversari il vantaggio di assenze per noi pesantissime».

L'andata del terzo turno di Coppa Italia si presenta in salita per i nerazzurri, orfani di Mosca, Sansonetti, Peluffo, Barone, Sbravati e anche di Iannolo, che l'allenatore terrà precauzionalmente a riposo, al fine di poterlo schierare nella difficile trasferta di Fossano. Problemi fisici, ma superabili, anche per Trasatti e Viviani, mentre Di Capita ha riassorbito la contusione rimediata in amichevole giovedì scorso e rientrerà nel mezzo della difesa. Ancora Ferraro: «In questo momento è importante cercare di recuperare alcuni elementi per domenica. Ciò non significa che sottovaluteremo l'impegno di coppa: chi [illegible] in campo deve dare il massimo. Alcuni giocatori devono, e sottolineo devono, darmi delle risposte. Questa è l'occasione buona, anche per vedere all'opera alcuni giovani che potranno essere utili in futuro». Intanto nel reparto offensivo troveranno spazio fin dal primo minuto Forza e Celella che, vista l'indisponibilità di Sansonetti, devono affinare l'intesa per rendersi pericolosi con la Fossanese.

Nonostante le avversità l'allenatore è ancora fiducioso: «Siamo sulla strada giusta, anche se può sembrare assurdo dichiararlo dopo una sconfitta e con la formazione decimata. Con il Derthona per un'ora ho visto in campo una sola squadra, l'Imperia, a dimostrazione che la voglia di fare bene c'è, e le potenzialità anche».

Roberto Iannolo, grande assente

La società, intanto, è [illegible] nuovamente muovendo sul mercato, per trovare almeno un rinforzo di valore. La partenza di Volturo ha infatti ulteriormente depauperato la rosa, anche se il rendimento del centrocampista non aveva raggiunto livelli eccelsi. Sottolinea Ferraro: «Volturo è stato un raro esempio di onestà. Si è reso conto di non riuscire ad ambientarsi e, dopo aver parlato con me e con i dirigenti, ha preferito lasciare. Nei prossimi giorni cercheremo un giocatore che offra garanzie, ma [illegible] necessariamente un centrocampista. A metà campo, infatti, penso di poter già contare su alcune soluzioni nel ruolo di centrale, da Sbravati a Iannolo».

Luca Amoretti

Coppa Liguria, tutti in campo

Insieme Prima, Seconda e Terza Rappresentative: oggi le selezioni

Rispettando la sinora rigorosa alternanza tra impegni di coppa Italia (per società di Eccellenza e Promozione) e impegni di coppa Liguria (per società di Prima, Seconda e Terza Categoria) oggi è il mercoledì dedicato alle seconda competizione [illegible] in campo le 20 squadre sopravvissute alla prima fase eliminatoria.

Il ritorno si giocherà tra quindici giorni, ovvero mercoledì 29 ottobre. Otto squadre, tutte di Genova hanno però preferito anticipare l'impegno a ieri sera.

Oggi scendono in campo Carlin's-Boys-Bordighera (Pian di Poma Nuovo 15,30); Pietrabruna-Alassio Auxilium (Piani di Imperia 20,30); Quiliano-Luceto (16,30); Carcarese-Millesimo (Carcare 15,30); Rocchettese-Albisola (Rocchetta [illegible] Cairo 15,30); Crevarese-S.Olcese [illegible] (Multedo 20); Gargiullo-Prato (Italo Ferrando 20); Borgoratti-Cus Genova (Bavari Ferretto 20); Oregina-Goliardica (Rivarolo Begato (20,15).

E poi Solferino-C.V. Bogliasco (Baiardo 20,30); Saline Bacezza-Camogli (Colmata Mare Chiavari 21); Moneglia-Calvarese (La Secca 20,30); Carasco-Don Bosco Spezia (Carasco 20); Portovenere-Ortonovo (Fezzano 15,30). Domani concludono il turno S. Fruttuoso-Castagna (Cà dei Rissi 20,30); Arci Pitelli-Forza e Coraggio (Enel 16).

Non c'è alcun dubbio che soltanto in pochi prenderanno sul serio l'impegno infrasettimanale: i campionati oramai avviati assorbono tutte le energie e la coppa Liguria è un buon pretesto per un allenamento un po' più tirato del solito.

Non [illegible] si sarà quindi da stupirsi [illegible] usciranno dei risultati a sorpresa, anche da confronti altrimenti «improponibili» tra squadre di Prima e di Terza Categoria.

Oggi è la seconda giornata delle preselezioni per formare le rappresentative liguri degli Allievi e dei Giovanissimi. Sette giorni fa il dirigente responsabile Alfredo Schimmenti e il selezionatore Gino Andreani hanno visionato i migliori elementi dei comitati di Imperia e Savona.

Oggi, allo stadio Italo Ferrando di Genova, tocca agli atleti che dipendono dal comitato di Genova. Per le 14 sono convocati gli allievi Marzocchi e Santamaria (Albaro); Tirannanzi, Amos, Damonte e Melia (Arenzano); Colonnetta, Capellano e Ramenghi (Baiardo); Carminati, Caldarelli, Scalise e Rizzo (Busalla); Leccese, Castello e Anzuni (Don Bosco); Rovida, Cagnone e Moro (Legino); Bozzano (Pegliese); Gilardi (N.S. Fruttuoso); Garbini, Bolognini, Balzani e Assini (Sarzanese), Costa, Mossetti, Venticinque (Sestrese), Provato e Visentin (Vado).

Per le 15 saranno visionati i giovanissimi Celeste, Buscaglia, Nordio e Vignoli (Albaro); Bombardi e Comes (Anpi Cassasa); Donadio, Mendola e Ferrogiaro (Baiardo); Berruini (Bogliasco); Caldarelli, Grillo, Stumpo, Bigotti (Busalla).

L'elenco continua [illegible] Brujno, Arcidiacono e Burlando (Molassana); Grasso (Potedecimo); Ruscelli, Verlese, Soro e Arado (Praese); Guida, Orlando e Giovani (Rivarolese), Cotroneo (Sampierdarenese), Oliva, Capizzi e Pellegrini (Sestrese); Mercuri e Timossi (Voltrese). [d. s.]

Ambizioni per i biancorossi, recchesi sfortunati

Rugby: il Cus Genova ha gettato la maschera

Il campionato di serie B di rugby è partito con risultati contrastanti per la coppia ligure: [illegible] affermazione del Cus Genova, che ha subito gettato la maschera, specificando di puntare ad una stagione di alta quota; sconfitta di misura, ed in parte immeritata, per il Sideco Recco in quel di Parma. Cus Genova che al termine di una prova tutta grinta ha sconfitto il Torino con il punteggio di 36-20.

L'analisi alla dirigenza biancorossa. «Loro erano molto scorretti, soprattutto nelle mischie. Con il passare dei minuti abbiamo preso confidenza con il loro tipo di gioco, e manovrando molto di più alla mano abbiamo realizzato quattro mete. Soltanto nel primo tempo, chiuso sul 13-10 per i piemontesi, abbiamo rischiato di non vincere». Nota curiosa, quattro espulsi definitive [illegible] tre del Torino ed uno soltanto (Gropplero) per il Cus. E addirittura sei espulsioni temporanee (dieci minuti), novità della palla ovale 1997/98: due piemontesi ed i genovesi Bianchi, Garrafa, Lorcari e Zanga.

Grande equilibrio a Parma, fra il quindici locale ed il Sideco Recco, e nei minuti finali i punti decisivi per gli emiliani (18-14 lo scoore conclusivo).

«Un vero peccato, anche perchè siamo stati penalizzati dall'infortunio occorso a Don Pavel, un elemento per noi determinante, che non è potuto scendere in campo, [illegible] si è limitato a dirigere i compagni dalla panchina. Nel finale sono dovuti uscire, sempre per infortunio, anche Bruzzi e Ghinetti».

Gli altri risultati del primo turno cadetto: Sondrio-Asr Milano 46-35; Modena-Noceto 11-8; Reggio Emilia-Velate 28-29; Cus Firenze-Lyons Piacenza 30-9. Classifica: Cus Genova, Amatori Parma, Modena e Velate p. 2; Sideco Recco, Reggio Emilia, Noceto, Milano, Lyons Piacenza, Sondrio e Cus Firenze 0; Torino -2 (Sondrio, Cus Firenze e Torino due punti di penalità per non aver schierato, lo scorso anno, formazioni giovanili). [g. s.]

Autorighi, niente traumi

Basket: in C1 stop a Carrara E il Don Bosco fa un passo falso

Stop per Autorighi Chiavari e Don Bosco Houghton Genova, soltanto la Tarros Spezia può archiviare la terza giornata della C1 maschile di basket con soddisfazione.

Nessun problema per Vittorio Vaccaro, coach Autorighi. «Ora siamo a tre, delle sei partite iniziali che ritenevo proibitive. In questo periodo dobbiamo soltanto fare esperienza e disputare partite di buon livello, sono certo che più avanti arriveranno anche i punti. Il nostro obiettivo, dichiarato ai quattro venti, è [illegible] raggiungere la salvezza, in un lotto di avversarie che quest'anno appare veramente quotato. Più che un campionato di C1, è una [illegible] "mascherata"».

Chiavaresi che comunque a Carrara, [illegible] per la terza volta, tengono dignitosamente il parquet, non cedendo di schianto ma anzi continuando a lottare strenuamente fino alla sirena di fine partita.

Le formazioni destinate a lottare per la vittoria finale (citiamo a caso Carrara, Castelnovo di Sotto, Bernareggio, Correggio e Ferrara) sono già in fuga, come pure quelle destinate a lottare per la sopravvivenza (oltre ai chiavaresi, Casalmoro, Chiari e Voghera) sono già in coda. Aggiunge Vaccaro.

«Il torneo [illegible] di una regolarità pazzesca. Sabato sera giocheremo sul campo della Soresinese, che ha due punti più [illegible] [illegible] quindi non sembra proprio di un altro pianeta...». Propositi di vittoria, per eliminare lo zero in classifica?

Obiettivi diversi per il Don Bosco di Giancarlo Modafferi, partito con due vittorie [illegible] caduto per la prima volta a Castelnovo di Sotto dopo 34 successi consecutivi. Dice il coach dell'Houghton.

«Il record non poteva durare in eterno, anche perchè adesso ci confrontiamo con la C1, con squadroni ricchi di giocatori che fino [illegible] qualche stagione orsono disputavano magari la serie A, mentre lo scorso anno eravamo in C2 regionale, un torneo molto, molto diverso. Dopo sedici mesi è arrivato il primo stop, ma nessun problema. Detto questo, pensiamo alla partita di sabato nel nostro nuovo impianto contro una delle capolista, il Bernareggio».

In vista di questo match il team di Modafferi sosterrà oggi, alle 18,30 al Centro Civico di Via Buranello, [illegible] test amichevole di lusso contro il Bini Viaggi Livorno, vice capolista di A2.

Settore femminile, debutto della serie B e subito un passo falso per la Polysport Lavagna del coach Fiorenzo Terribile.

Il Pistoia, pur essendo una matricola, veniva da una stagione esaltante ed [illegible] estate si è rinforzato tantissimo. Le lavagnesi si sono dovute arrendere, dopo aver comunque lottato con determinazione.

Ottima la prestazione difensiva (appena 52 punti subiti), ma molto sottotono l'attacco, con soltanto 43 punti realizzati. Con una protagonista in assoluto, Jolanda Meligrana, miglior realizzatrice della Polysport con 15 punti e autrice di alcune pregevoli conclusioni da tre.

Sabato sera intanto le lavagnesi saranno chiamate al primo derby stagionale (quattro le liguri presenti in B femminile: Polysport, Cestistica Savonese, Landini Lerici ed Ospedaletti), sul parquet dell'ambizioso Landini. [g. s.]

BOCCE

Bene Mandola e Meret

[illegible] di Fiume Oro a coppie per gli italiani

Due medaglie: questo il bottino conquistato dalle bocce azzurre ai Mondiali di Rijeka (Fiume). Oro con il piemontese, di Fossano, Fabio Mandola nel tiro di precisione: vittoria mai in discussione, con Mandola a realizzare sempre punteggi superiori a quota 54, [illegible] limite difficile da raggiungere per tutti. Nella finalissima il piemontese ha voluto dare una ulteriore dimostrazione di classe, sconfiggendo l'algerino Sahih con un punteggio totale di 55.

Argento, con delusione, nel tiro progressivo, con Loris Meret, friulano ma tesserato per la Chiavarese Caudera, a chiudere al secondo posto per una bocciata! 39 contri [illegible] 43 per il francese Maugiron, laureatosi campione mondiale della specialità; [illegible] su [illegible] per Meret.

L'azzurro aveva compiuto una vera impresa nei turni preliminari, facendo meglio di nomi altisonanti come lo jugoslavo Petkovic, lo sloveno Sever ed il croato Novak.

Soltanto quinta la coppia azzurra formata dal rapallese Carlo Ballabene e dal piemontese (il prossimo anno alla Chiavarese) Enrico Birolo. Determinante il passo falso delle fasi eliminatorie, dovuto chiaramente a deconcentrazione, subito contro l'Algeria (pesante 13-1); accoppiamento dei quarti contro i croati Beakovic/Ivancic, sostenuti dal pubblico di casa, e italiani sconfitti con il punteggio di 13-5.

La riscossa nel girone finale di consolazione dal 5° all'8° posto, con gli azzurri a sconfiggere prima l'Australia (13-4) e poi l'Algeria (13-4): ma la delusione per il mancato podio rimane. Titolo ai croati Beakovic/Ivancic, secondo posto a sorpresa per i monegaschi Negro/Bruni. [g. s.]

VOLLEY

Il calendario

La Coppa Liguria alla [illegible] per chiudere la eliminatoria

La Coppa Liguria riservata alle società di C e regionali di volley vola verso la fine della prima fase eliminatoria.

Femminile. Girone A: Ventimiglia-Sanremo 0-3; Maurina Imperia-Ventimiglia 3-[illegible]; Casino Sanremo-Maurina Imperia 3-1; Casino Sanremo Ventimiglia 3-0; Ventimiglia-Maurina Imperia 0-3. Girone [illegible]: Albenga-Andora 0-3; Matuzia Sanremo-S.Pio [illegible] Loano 3-0; S. Pio [illegible] Loano-Albenga 3-1; Andora-Matuzia 1-3; Andora-S. Pio X Loano 3-2; Matuzia-Csv Albenga 3-0; S. Pio X Loano-Matuzia 3-2; Csv Albenga-Finale Ligure 0-3; Matuzia-Andora 2-3. Girone C: Quiliano-L'Amande Varazze Celle 1-3; Finale-Quiliano 3-0; L'Amande-Carcare 3-0; Carcare-Quiliano 3-0; Finale-L'Amande 1-3; L'Amande-Quiliano 3-0; Quiliano-Finale 2-3; Carcare-L'Amande 3-0. Girone D: Arenzano-Sabazia Vado 3-0; C.V. Sestri-Arenzano 3-1; Sabazia-Sestri 0-3; Sabazia-Arenzano 2-3. Girone E: Iplom Vallescrivia-Melese 1-3; Vbc Savona-Normac Valbisagno 3-1; Normac-Iplom 2-3; Melese-Vbc Savona 0-3; Savona-Iplom 2-3; Melese-Bisagno 3-2; Melese-Iplom 1-3; Normac-Savona 2-3. Girone F: Cariparma Chiavari-S.Siro 0-3; S.Siro-Chiavari 90 2-3; Chiavari 90-Cariparma 3-1; S.Siro-Cariparma 3-0; Chiavari 90-S.Siro 3-0. Girone G: Latte Tigullio Rapallo-Maber Lavagna 0-3; Pitma Recco-Rapallo 3-0; Maber-Recco 0-3; Maber-Rapallo 3-0. Girone H: Lorenzini Piana Batolla-3 Stelle Moneglia 1-3; Ceparana-Lunetia 3-0, 3 Stelle Moneglia-Ceparana 1-3; Lunetia-Lorenzini 1-3; Ceparana-Lorenzini 3-2; 3 Stelle Moneglia-Lunetia 2-3; Lunetia-Ceparana 1-3. [d. s.]

SPORT IN LIGURIA

ROMA

La Nazionale argentina vince Buona prestazione degli azzurri

Il sesto campionato di yoga, disputato a Genova nel fine settimana, ha visto primeggiare la nazionale argentina. Buona la prestazione offerta dagli azzurri allenati da Pietro Ernesto Bonvini e Tina Parziale: Monica Carlevaro, Paola Pittaluga e Valeria Manari hanno conquistato, a livello di squadra, il primo posto fra le nazioni europee. Sette le nazionali presenti: oltre ad Argentina ed Italia, impegnate pure India, Uruguay, Albania, Francia e Svizzera.

[g. s.]

Roberto Porro e Paola Persi primi a «Voltri in Corsa»

Roberto Porro in campo maschile e Paola Persi in quello femminile hanno vinto la «Voltri in Corsa», gara di corsa organizzata dalla Podistica Mele su un percorso di 16 chilometri. Tantissimi i partecipanti (oltre 400) e l'atleta dell'Associazione Amatori Atletica a precedere Giancardi (AAA) e Mannori (Città di Genova); in campo femminile, la cussina Persi mettere in riga la Garbarino (Atletica Ceriale) e la Rudasso (Città di Genova).

[g. s.]

CALCIO

Chiavari, [illegible] per arbitri per giovani da 15 e 35 anni

Corso per arbitri di calcio a Chiavari, indetto dalla locale [illegible]. Al [illegible] possono iscriversi ragazzi e ragazze di età compresa fra i 15 ed i 35 anni; gratuito, durata prevista di mesi due. Al termine per tutti i partecipanti, oltre alla promozione a «fischietti», verrà rilasciata la tradizionale tessera per entrare negli stadi italiani. Le iscrizioni si ricevono in sede, in Via Vittorio Veneto 51/2 a Chiavari. [g. s.]

LEGGI TRE, PAGHI DUE.

Con l'abbonamento, La Stampa costa solo 1000 lire.
In pratica, ogni tre copie una è gratis.

ABBONAMENTO ANNUALE

[illegible] A SETTIMANA	COPIE IN 1 ANNO	PREZZO (L.1000 a copia)
6	308	L.308.000
5	257	L.257.000

ABBONAMENTO SEMESTRALE

COPIE A SETTIMANA	COPIE IN 1 ANNO	PREZZO (L.1000 a copia)
6	154	L.154.000
5	128	L.128.000

ABBONAMENTO TRIMESTRALE

COPIE A SETTIMANA	COPIE IN 1 ANNO	PREZZO (L.1000 a copia)
6	77	L.77.000
5	64	L.64.000

Il giornale viene consegnato tramite posta.

L'abbonamento vi fa risparmiare 500 lire al giorno e vi dà, in più, la garanzia del prezzo bloccato. Come abbonati avrete poi agevolazioni esclusive come sconti speciali sui libri e i CD ROM de La Stampa. Potrete abbonarvi direttamente ai nostri sportelli in via Roma 80 a Torino, oppure tramite bollettino postale sul CCP 7104, mediante bonifico bancario sul conto 12601 dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino, sede di piazza San Carlo, indicando per telefono gli estremi della vostra carta di credito TARGA, VISA o MASTERCARD.

LA STAMPA

A conti fatti, abbonatevi.

PER INFORMAZIONI: UFFICIO ABBONAMENTI DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ ORARIO 9-12,30 / 14-18. SABATO 9-12,30 - TEL. 011/6568334-335 - FAX 011/5627958

Costruire
costruirò automobili migliori. E diverse.
la non
forze fisiche che agiscono
ttierevi alla
9.
il di comandi è
nsato e ripensato con la mani
contatto con i particolari
di
Saab Saléseat, il
il dispositivo Follow Me
per illuminarvi la strada quando
del cambio
igerato
una bevanda fresca a portata di mano.
vin nuovi 0 c
V6, tutti
tenuta da
di eccezionale rigidità. Un livello
ai massimi valori
e uno slogan
costruttiva che sembrerà viva e
o dita e
Nessuna forza
fuori dal tuo controllo.
Nuova Saab 95

Protagonisti a Le Gru

Alla Shopville la moda in passerella dal 16 ottobre al 15 novembre

un mese di sfilate

SHOPVILLE LE GRU

• 180 negozi, Euromercato, grandi magazzini, bar, ristoranti • 5000 posti auto gratuiti • Spazio Bimbi con giochi, tv, teatrini e babysitter • Aria condizionata • Apertura lunedì ore 14-21, da martedì a sabato ore 9-21 • Tangenziale Sud di Torino, uscita Corso Allamano.

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
18100 IMPERIA Via Alfieri 10 Tel. (0183) 273.373
18038 [redacted] Via Gioberti 47 Tel. (0184) 501.555

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA

Mercoledì 15 Ottobre 1997 [redacted] 37

Uffici: Imperia, tel. 7911 - Sanremo, tel. 503.003/4

LA STAMPA
"FM"
Sanremo
corso degli Inglesi 64
Tel. 57.53.37

Superlavoro per Forestale e pompieri: «Non ci sono più uomini né mezzi»

La Riviera nella morsa del fuoco

Decine di roghi, intervengono gli aerei

IMPERIA. L'entroterra trasformato in rogo. Ieri la mano [redacted] sassina di un piromane che gli agenti della polizia Forestale stanno cercando febbrilmente, ha dato fuoco a più riprese. Le fiamme hanno distrutto i boschi della val Prino, ma hanno deturpato il paesaggio anche nel Dianese e, nella tarda serata ad Apricale: è qui [redacted] caso più grave, già da questa mattina forse non avrà più senso chiamare bosco quell'insieme di alberi secolari: i maledetti piromani hanno dato fuoco nel centro della foresta, dove gli agenti non possono entrare perchè non [redacted] sono nè strade nè sentieri. I responsabili del Corpo hanno annunciato per ogg[redacted] l'arrivo di aerei ed elicotteri.

Ieri è stata [redacted] giornata terribile per Forestale e vigili del fuoco. Il centralino non ha fatto altro che squillare. La segnalazione [redacted] un incendio seguiva immediatamente quella di un altro. A un certo [redacted] sia vigili del fuoco, si[redacted] Forestale non [redacted] più uomini disponibili. Se, fosse accaduto qualcoso [redacted] altrettanto grave in città, [redacted] ci sarebbe stata copertura immediata.

Il fuoco ha fatto scempio dei boschi di roverella [redacted] Santa Brigida dove le fiamme erano già divampate l'altro ieri: spento, l'incendio è misteriosamente ripartito. E' stato un caso oppure qualche pazzo criminale ha messo mano ai fiammiferi? Sono intervenuti G222 [redacted] Canadair per salvare il salvabile. E nella tarda serata il fuoco [redacted] ancora spento. Le operazioni sono state ostacolate dal vento forte che h[redacted] impedito [redacted] lungo, per esempio, l'uso dell'elicottero, partito poi da Albenga in serata.

Tra gli incendi più [redacted] rischio, quello di Massabovi, sempre i[redacted] valle Prino. Il fuoco ha lambito le case. Gli abitanti del piccolo centro si sono riversati in piazza dove l'aria [redacted] diventata irrespirabile per la grande nube di fumo. I pompieri sono intervenuti immediatamente e hanno tenuto sotto controllo le fiamme. L'emergenza [redacted] ieri ha sottolineato una grave carenza: l'idrante che serve per rifornire I mezzi dei Vigili del fuoco non è efficace perchè la pressione è minimo. L'accesso alla piazza è impossibile alle grossi autobotti e ieri tutti si chiedavano cosa succederebbe [redacted] scoppiasse un incendio proprio nel paese. E in parte è avvenuto: inspiegabilmente (l'incendio [redacted] ancora lontano) ha preso fuoco una baracca di legno sotto la piazza della chiesa. E' intervenuto un vigile del fuoco, ieri fuori servizio, Alberto Novella, che [redacted] grande senso del dovere ha provveduto [redacted] spegnere le fiamme, coadiuvato poi, dai colleghi.

Giulio Geluardi

La Riviera trasformata in rogo: anche le sole [redacted] per combattere il fuoco

Un primato della Liguria: 13,65%

Tassi troppo alti il caso in Regione

GENOVA. I tassi d'interesse sui crediti cosiddetti «di cassa» a breve termine praticati dalle banche nei confronti della piccola [redacted] media impresa e per le piccole unità produttrici, anche artigianali, al di sotto dei venti dipendenti, sono i più alti ed esosi d'Itali[redacted]. E' quanto emerso ieri mattina in Consiglio Regionale, in seguito alla presentazione d'una mozione sul delicato tema, mozione che è stata firmata da tutti i gruppi consigliari della maggioranza e dell'opposizione.

Sono emersi dei dati ben precisi. Nell'Italia Nord Occidentale, in Liguria, questo tasso è del 13,65%. Ecco l'indice delle altre regioni: Piemonte 12,83%, Valle d'Aosta 13,34%, Lombardia, 12,92%. Ma non va certo meglio nel Nord Est del «miracolo»: Trentino Alto Adige 12,53%, Veneto 19,09%, Emilia-Romagna 12,03%, Friuli Venezia Giulia 12,51%. Anche la media dell'Italia centrale è inferiore: 13,29%. I tassi dell'Italia meridionale [redacted] insulare [redacted] lievemente superiori, ma non fanno storia, perchè la situazione produttiva è diversa e, per necessità (anche per via della presenza della malavita organizzata), è giocoforza aumentare i margini di sicurezza e di garanzia per gli istituti di credito. Sulla base degli interventi di tutti i gruppi consiliari, l'assessore all'industria e [redacted] problemi del lavoro, Mario Margini, ha convenuto con quanto [redacted] stato generalmente affermato. Ha promesso il proprio impegno e una «azione vigorosa della Regione» per chiarire questo aspetto della politica creditizia che finisce per essere un elemento di danno, di remora per le piccole imprese liguri e che, di fatto, le immette in svantaggio sul mercato, rispetto alle concorrenti delle regioni vicine.

Approvata poi una legge che prevede interventi della Regione per favorire i giovani che optano come obiettori di coscenza per il servizio civile.

[p. l.]

Scatta la caccia al piromane

Forse una sola mano dietro gli incendi

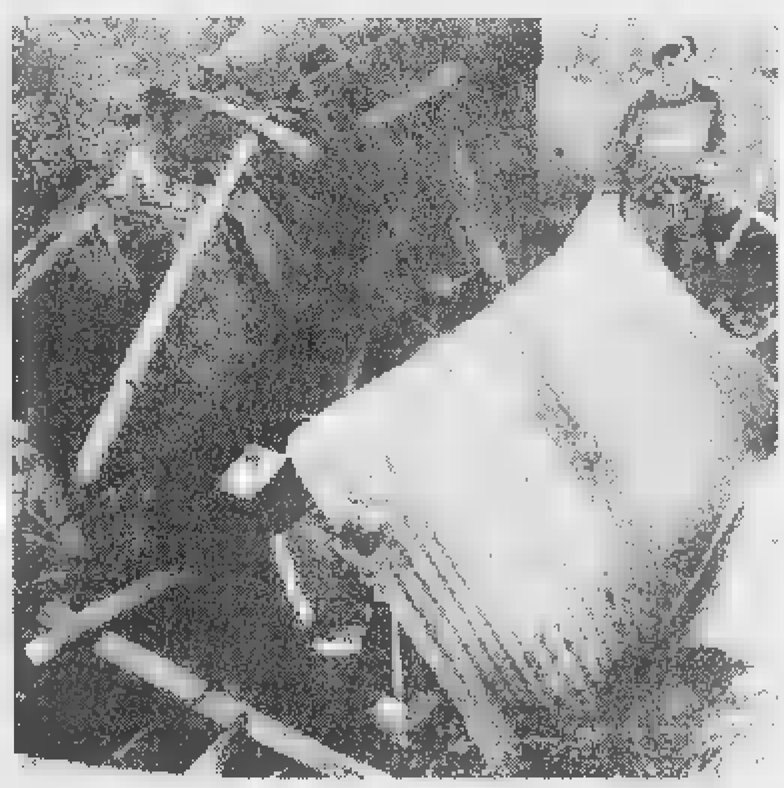
IMPERIA. Inutile sottolineare quanto costi tutto questo alla collettività: non solo in termini [redacted] patrimonio naturale ma anche in termini nudi [redacted] crudi [redacted] denaro pubblico: gli incendi li appicca un pazzo (la gente, fra l'altro chiede pene più severe per i piromani) ma i danni poi li paghiamo di tasca nostra. Ieri, oltretutto, [redacted] rischiato il collasso delle forze preposte alla sicurezza contro gli incendi. A dare una mano [redacted] Forestale [redacted] vigili del fuoco [redacted] intervenuti anche le squadre di volontari di Sanremo, Taggia, Diano Marina, la protezione civile [redacted] Imperia [redacted] la squadra della SS. Trinità, sempre di Imperia. Ma [redacted] compito è stato arduo ugualmente.

Ora [redacted] cerca il responsabile del disastro. La polizia forestale ha aperto un'inchiesta: c'è il sospetto che dietro gli incendi [redacted] sia una sola mano. Com'è possibile, infatti, che cinque, sei, dieci roghi scoppino uno dietro l'altro, in rapida [redacted] sione? E' evidente che c'è un denominatore comune.

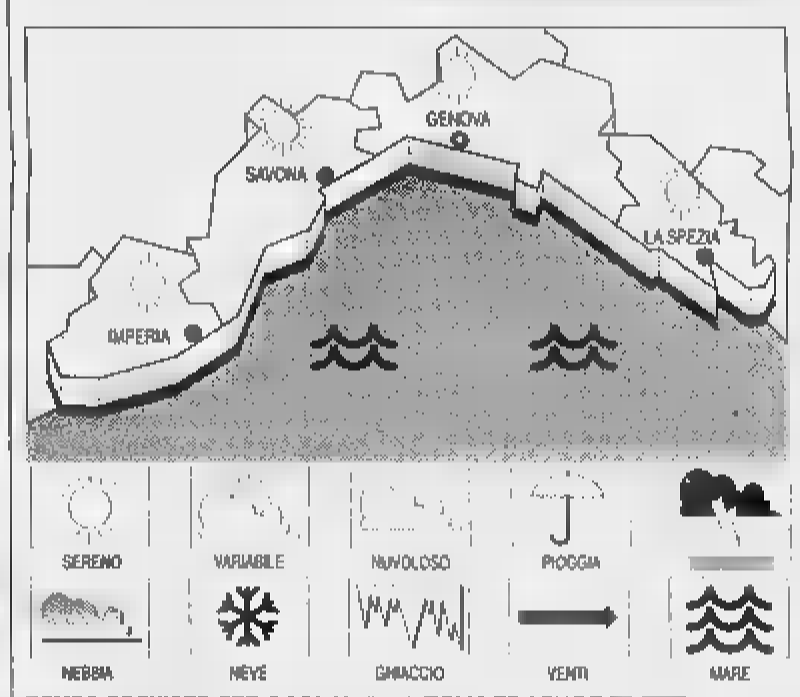
Esiste anche un altro grave problema: quello della disponibilità degli uomini. Gli organici del Corpo forestale sono ridotti al minimo. C'è bisogno di nuove forze, fra l'altro in una regione come la nostra ad alta densità boschiva. Non si capisce perchè si p[redacted] fare il militare [redacted] polizia, carabinieri e agenti di custodia (soprattutto i primi due Corpi traboccanti di domande) e non nella Guardia Forestale che ha un disperato bisogno di uomini. Sarebbe il caso che i nostri parlamentari Scajola, Bornacin, Rebuffa, Avogadro [redacted] Chiappori, si decidessero a proporre una volta per tutte una legge ad hoc. Oltretutto [redacted] sempre di più i giovani che nella natura e la [redacted] difesa potrebbero [redacted] vorrebbero trovare un'occupazione. Ma i concorsi sono bloccati.

La Forestale raccomanda a tutti di chiamare immediatamente e senza esitazione [redacted] 1515 in caso di avvistamento di incendi. Un momento di ritardo e il danno può essere irreversibile.

[giu. gel.]


La baracca bruciata a Massabovi e, in abiti civili, il vigile del fuoco Alberto Novella

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Miglioramento del quadro meteorologico da Nord-Ovest con cielo poco nuvoloso e diminuzione della forza [redacted] vento, [redacted] mosso-localmente molto mosso, temperatura stazionaria o in lieve aumento. **Domani.** Tempo buono, vento moderato, [redacted] mosso, temp. nei valori stagionali.

RILEVAZIONI DI IERI. Temp. [redacted] mare 21 °C; umidità rel. 30%, pioggia [redacted] mm; vento Nord-Est 30-35 km/h; mare molto mosso, agitato al largo, cielo poco nuvoloso; pressione bar. 1010 mb (aumento).

TEMPERATURE [redacted]

Genova	max 20	min 15
Savona	max 20	min 15
Imperia	max 21	min 16

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 16; min: 14; temp. mare 19 °C

[redacted] **Sole** sorge alle 7,42 e tramonta alle 18,44. **La Luna** cala alle 6,31 e leva alle 18,37 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo [redacted] di Portofino.

Litiga con un agente

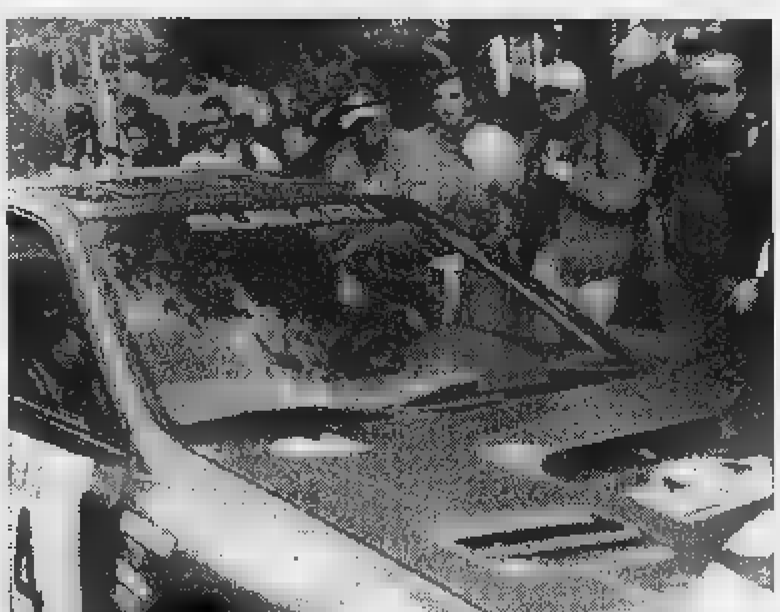
Legittima difesa automobilista assolto dai giudici

SANREMO. Era venuto alle mani con un poliziotto. Processato per resistenza, oltraggio e lesioni [redacted] pubblico ufficiale, è ora stato assolto dal Tribunale di Sanremo.

Protagonista dell'episodio il cinquantenne Bruno Zunino, abitante [redacted] Verezzo. Sei anni fa, mentre stava tornando a casa, con la sua auto quasi [redacted] scontrò con quella di un agente di polizia. Quest'ultimo, [redacted] dalla macchina, in borghese ma con la pistola alla cintola, cominciò ad inveire e, pur qualificandosi come poliziotto, alzò le [redacted] i su Zunino che non rimase inerme. Ricordatosi di essere stato in gioventù campione [redacted] judo, [redacted] poche mosse mise a mal partito l'agente. A carico [redacted] Zunino scattò una denuncia.

Il processo è stato celebrato ieri mattina in Tribunale [redacted] Sanremo. Bruno Zunino, che era difeso dall'avvocato Vinicio Tofi, è stato assolto. L'uomo aveva agito soltanto per legittima difesa.

[m. c.]


I tifosi applaudono Liatti su Subaru [redacted] una delle prove speciali di ieri [GATTI]

Oggi la terza e ultima tappa del «Sanremo». A rischio la prova di Apricale a causa delle fiamme nei boschi della Val Nervia

Rally, l'urlo dei tifosi spinge Liatti verso la vittoria

Sempre in testa il pilota della Subaru, tallonato dallo scatenato scozzese Mc Rae

SANREMO. Stamane il 39° Rally di Sanremo affronta l'ultima e decisiva giornata di gara con il rischio di dover fare i conti con gli incendi boschivi scoppiati nell'entroterra della riviera di ponente. Ieri sera, nella zona di Apricale, divampava un grosso incendio che ha interessato una larga fascia di bosco. E Forestale, Vigili [redacted] fuoco, forze dell'ordine e squadre antincendio, per intervenire, hanno dovuto occupare le strade che saranno interessate, nella prima mattinata, alla prova n. 19 che scatta poco dopo Apricale [redacted] arriva a Baiardo. Non ci sono altre strade disponibili per intervenire sull'incendio e, ieri sera, il comando della Guardia Forestale ha avvertito la Prefettura di Imperia della situazione che potrebbe creare problemi all'effettuazione della prova speciale. Stama[redacted] si deciderà cosa fare in base agli sviluppi dell'incendio nella notte.

Quello che parte oggi per il suo atto conclusivo è, comunque, un «Sanremo» molto emozionante sul piano tecnico. Ieri, nella seconda tappa, che ha portato le auto in Val Bormida e in provincia di Asti e Alessandria, i protagonisti del Rally [redacted] sono dati battaglia sul filo dei secondi. Alla conclusione della tappa, [redacted] piloti [redacted] compresi nello spazio di neppure un minuto: ancora in testa Piero Liatti su Subaru Impreza con soli 6 secondi sul compagno di scuderia Colin Mc Rae, che sta tentando il tutto per tutto per reinserirsi nella lotta per il titolo mondiale e che ieri, scatenato, ha vinto ben sei delle speciali della tappa; poi Makinen su Mitsubishi a 26", Sainz [redacted] Ford Escort a 29", Kankunnen anche lui [redacted] Ford Escort a 37" e il sorprendente Loix [redacted] Toyota Corolla [redacted] 51". Un equilibrio che rende importantissima [redacted] delicata la tappa di oggi nella quale avranno [redacted] peso rilevante [redacted] che [redacted] condizioni atmosferiche.

La pattuglia dei piloti locali si è assottigliata per i ritiri della sanremese Patrizia Sciascia alla 10a speciale, del dianese Alberto Orengo all'11a, del sanre[redacted] Artemio alla 14a, dell'altro dianese Giovanni Orengo (ultrasessantenne padre di Alberto) e del [redacted] Roberto Dieni, che hanno ceduto entrambi alla penultima prova.

I piloti rivieraschi si stanno battendo bene. Ieri, dopo la fine della seconda tappa, il ventimigliese Sandro Sottile in coppia con Piero Barbieri, era 21° assoluto su Opel Astra a 18'22" da Liatti nonostante abbia rotto per due volte [redacted] supporto motore, il sanremese Andrea Maselli con Nicola Arena 24°, l'imperiese Danilo Ameglio [redacted] Massimo Marinotto 33°, il vallecrosino Agostino Ontano con Michele Zagoreo 44°, i sanremesi Giancarlo Platino con Giada Mularo, Antonio Botti con Mauro Coscia e Pino Scordato [redacted] Michele Maiorella, rispettivamente, 55°, 65° [redacted] 71°, l'impe[redacted] Flavio Cacciò [redacted] Fabrizio Lanteri 74°. Più [redacted] di tutti, però, Dario D'Esposito, ventimigliese, navigatore del milanese Zanchi: con la loro Toyota Celica erano 13° assoluti.

Si è corso anche, parallelamente, il Rally dei Fiori, gara nella gara aperta a [redacted]a trentina di driver invitati dall'organizzazione. Dopo la speciale n. 15 erano [redacted] Ferretti-Imerito su Toyota Celica. Ancora in gara i sanremesi Ivano Benza e Massimiliano Bianchi su Renault Clio ed Enzo Tomeo [redacted] Roberto Brea su Fiat Uno, rispettivamente all'ottavo e al diciassettesimo posto. Il Rally dei Fiori ha, però, perso due speciali, quelle di Cessole e Roccaverano, per le necessità delle forze dell'ordine di sostituire il personale al termine del turno di servizio. Diritto sacrosanto, ma il Rally dei Fiori, già ridotto a una sola giornata di gara, [redacted] è uscito stravolto.

Bruno Monticone

[redacted] 44

Tifosi sugli alberi per vedere il Rally

Le accuse: «Interventi di pulizia di strade e piazze con personale dimezzato»

Diano, è «bagarre» sui rifiuti

Interrogazione di Forza Italia sulla vicenda dei dipendenti della Cepa addetti alla raccolta
E ora il sindacato Sanu che aveva sollevato il caso coinvolge il Comune: «Doveva controllare»

DIANO MARINA. Nuove proteste e interrogazioni al sindaco sui problemi legati alle presunte inadempienze da parte della Cepa nei confronti del Comune di Diano Marina. Secondo il Sanu (sindacato autonomo della nettezza urbana) che nei giorni scorsi ha reso noto che la società appaltatrice impiegherebbe per le pulizie delle strade cittadine solo sette operatori ecologici al posto dei 14 previsti da uno specifico articolo del contratto, nella vicenda ci potrebbero essere delle leggerezze anche a carico del Comune. Dice il segretario della organizzazione, Mongi Azouzi: «Il contratto stipulato tra la Cepa e il Comune prevede che ogni mattina alle 8.30 la Cepa dovrebbe, su richiesta, inviare all'Amministrazione comunale l'elenco dei netturbini in servizio in quel giorno con la loro firma. Come mai nessuno si è preoccupato dal 1990 ad oggi di adempiere a questo compito di vigilanza nell'interesse della collettività?».

Anche l'opposizione consiliare ha annunciato una richiesta di chiarimenti. Dice Amhadeo Al Beik capogruppo di Forza Italia: «A questo punto è necessario fare chiarezza. Chiederò subito al sindaco, con una precisa interrogazione, che su questa scabrosa vicenda relazioni al prossimo Consiglio perchè, siamo fronte ad una colossale montatura oppure ci potrebbero pesanti risvolti ordine economico che vanno subito affrontati».

Da parte sua il Comune preferisce non esprimersi. Per ora l'assessore competente, non ammette e non smentisce nulla. Tiziano Gramondo si limita ad affermare: «Il problema è delicato dobbiamo verificare quanto è stato denunciato dal sindacato Sanu con la massima attenzione. E' inutile sentenziare senza elementi in mano». [a. b.]

Anche in Consiglio il caso dei rifiuti

DALLA CITTA'

VISITA

L'ambasciatore dell'Ucraina sabato visita la Riviera

Da domani a domenica in visita in Liguria l'ambasciatore della Repubblica ucraina in Italia, Anatoly Orel. Tra le varie tappe che saranno toccate dal diplomatico dell'Est è compresa anche la città di Sanremo. Il professor Orel sarà nella città dei fiori sabato. Visiterà la chiesa Ortodossa, poi Villa Hanbury e la Mortola. Incontrerà anche il sindaco di Sanremo Giovenale Bottini. [a. b.]

Oggi cerimonia di chiusura del edili in carcere

Oggi alle 13,30 si svolgerà alla Scuola edili di Imperia la chiusura del per «addetto edile» riservato ai giovani ospiti della casa circondariale di Imperia. La cerimonia si concluderà con un pranzo al quale parteciperanno, oltre agli allievi, i docenti, il direttore della scuola e l'assessore alle politiche attive del lavoro Massimiliano Jacobucci. [a. b.]

Hanno già tutti un impiego i neopromossi parrucchieri

Soddisfazione al centro di formazione professionale «Pastore» di Imperia. Appena diplomati, i 15 allievi del nuovo corso per parrucchieri unisex sono già tutti al lavoro nelle varie aziende della provincia. Dice il direttore, Bruno Ferrari: «Ci hanno richiesto parrucchieri anche da Andora che è in provincia di Savona. Ci appunto due posti liberi in quella città, non abbiamo più persone per poter soddisfare l'esigenza». [a. b.]

Il prezzo dell'extravergine è in netto calo nel Ponente

Leggera flessione per la quotazione dell'olio extravergine di oliva con acidità sino a 0,5% di produzione locale. Nell'ultima settimana il prezzo al chilo è sceso nella quotazione massima dal 17 a 16 mila lire. L'extravergine produzione nazionale acidità massima dell' 1% è stato quotato da 6.300 a 7.300 lire al chilo. [a. b.]

Diano Marina, critiche alla chiusura festiva

Nuovo lamentele a Diano Marina per le chiusure dei negozi alla domenica. Persino un consigliere comunale maggioranza, Gino Paradisi, è critico su queste scelte. Dice: «Non riesco a comprendere come mai in provincia di Savona tutti i negozianti tengano aperto nei giorni festivi e di domenica. Perchè questo non è possibile a Diano?». [a. b.]

La raccolta differenziata

Per carta, stracci e plastica da lunedì ritiro porta a porta

DIANO MARINA. Decolla a Diano, da lunedì, la raccolta differenziata «porta a porta» per carta, stracci e plastica. Si tratta di un adempimento di legge che dovrà osservato in seguito sicuramente entro il 2001 da tutti i Comuni. Ieri l'assessore competente, Tiziano Gramondo, ha già fatto consegnare in tutte le abitazioni cittadine alcuni sacchetti colorati, una lettera nella quale spiega i dettagli della nuova operazione.

Dice Gramondo: «La raccolta differenziata riguarda la carta, gli stracci e la plastica. Per ora sarà bisettimanale. Ogni lunedì e giovedì gli incaricati ritireranno nei condomini e nelle abitazioni private i sacchetti che tutti sistemeranno vicino all'ingresso. In quello blu dovrà essere messa la carta, in quello rosa gli stracci e in quello bianco la plastica».

La raccolta è prevista dalle 7,30 alle 10 del mattino. Quindi, un po' prima i dianesi dovranno depositare i sacchetti davanti all'ingresso condominio o nell'atrio o pressi del cancello della villa.

Aggiunge Gramondo: «Comunque i cittadini, per migliorare il servizio, potranno in ogni momento presentare eventuali suggerimenti direttamente all'Ufficio tecnico del Comune».

Gli esercizi commerciali avranno un diverso trattamento rispetto alla raccolta che sarà assicurata nelle abitazioni. Per le attività produttive, che prendono negozi, bar, alberghi, laboratori artigianali, la raccolta è fissata ogni giorno e riguarda la plastica,i cartoni e la carta.

Precisa ancora l'assessore: «Questi nuovi sistemi, oltre a ridurre l'impatto ambientale sul nostro territorio, se applicati correttamente da ogni singolo cittadino, daranno anche un valido contributo economico perchè si risparmierà sulla spesa per lo smaltimento dei rifiuti in discarica. Infatti gettare la netturbana Ponticelli costa non poco e si paga al chilogrammo». [a. b.]

SETTIMANA E RIVIERA

La cultura italo-tedesca nei programmi dell'Icit

la Riviera abbia non addirittura due sedi dell'Icit, l'Istituto cultura italotedesco, attivissima organizzazione da anni in Riviera, deve meravigliare. La nostra provincia è quello che sicuramente in Italia ospita il maggior numero di tedeschi residenti, senza contare l'enorme massa di villeggianti che d'estate (e d'autunno: basta dare un'occhiata in giro) prende d'assalto le nostre spiagge, amatissime: un po' come la Toscana per gli inglesi. Ci sono addirittura paesi come Dolcedo la cui presenza di stranieri residenti tale che, teoricamente, se decidessero di organizzare una lista potrebbero eleggere il proprio «borgomastro». E il paese della Val Prino non è che un esempio.

Ed è su questo sfondo, che ha finito con l'influenzare anche la nostra cultura di rivieraschi che impedisce scindere l'idea di turismo da quella della presenza dei tedeschi, che si snoda l'attività dell'Icit. Il programma di quest'anno lo mostra: sette manifestazioni di grosso rilievo, dal prossimo dicembre all'ottobre '98, corsi di tedesco, corsi di aggiornamento per insegnanti, concerti, conferenze, teatro, Premio «Incontri» pubblicazioni. Tutto svolgerà Imperia, nella storica sede dell'Icit in via Carducci 36 e n Sanremo nella biblioteca civica Corli. Si comincia il 22 ottobre con i corsi di lingua. Il metodo seguito è quello del Goethe Institut. Aperto a un massimo d 70 partecipanti, lo stage divide in vari livelli.

Il carnet di manifestazioni si apre, invece, con «C'era una volta» il 6 13 dicembre. Due gli spettacoli dedicati ai bambini, pieno clima natalizio: apertura sabato 6 dicembre con l'arrivo di Santa Klaus, il Babbo Natale della tradizione nordica, che porterà doni ai bimbi. Il sabato successivo, il 13, seguirà una spettacolo di burattini e fiabe. Il '98 si apre con il ciclo di tre conferenza dal titolo «Istantanee dalla Germania» a Imperia in via Carducci alle 16,30. Venerdì 13 il professore Franco Sborgi ordinario di storia dell'arte dell'Università di Genova, parlerà dell'«arte tedesca contemporanea». Venerdì 20 sarà la volta del prof. Marco Salotti docente di storia del cinema. Venerdì 27 il dottor Bruno Musso parlerà il presidente dell'Icit di Savona.

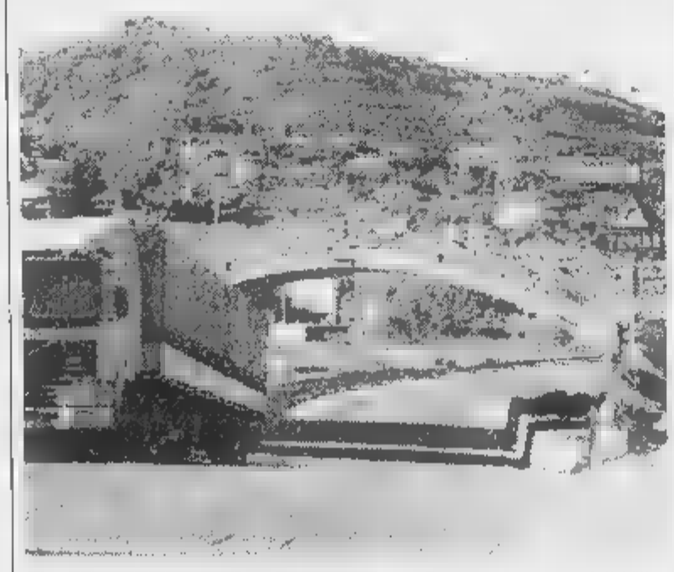
I cicli di conferenza proseguono Sanremo a marzo in collaborazione con il Comune. Il ciclo avrà come titolo: «La Germania di oggi». Interverranno alcuni docenti universitari. In aprile tradizionale appuntamento con l'arte figurativa «Kunst Natur», a Imperia dal 3 al 14. Infine, sarà la volta del concerto di chiusura dell'anno accademico e gli Incontri Arte e musica. Per informazioni: 0183-294692. [giu. gel.]

L'arcata romanica si trova sotto l'Autostrada dei Fiori

Castelvecchio, lavori al ponte che sfida il peso dei secoli

IMPERIA. Risale al XII-XIII secolo questa sottile arcata di ponte romanico sotto la quale tempo il torrente Impero dove da qualche anno passo invece la «bretella» stradale che collega la statale 28 Col di Nava a via Argine Sinistro. Esile fettuccia in pietra viva, prova la grande capacità costruttiva che ha sfidato i secoli: ciò che serviva una volta le lente carovane di muli e le diligenze a cavallo vede ora lo veloce sfrecciare delle auto.

Proprio per questo l'esistenza di tale ponte presso Castelvecchio ha assunto il valore altamente simbolico un collegamento fra passato e presente, al quale conferisce maggiore risalto la presenza protettrice, ai suoi lati, dei due massicci pilastri dell'Autostrada dei Fiori. E' pertanto molto opportuna la recente decisione del Comune di compiere alcuni lavori che, senza toccare la fisionomia del ponte, ne fortifichino la struttura interna, perché possa sfidare, come ha fatto finora, altri secoli venturi. [b. v.]


Consolidato dal Comune l'antico ponte in pietra di Castelvecchio (secoli XII-XIII)

Affidati lavori socialmente utili a cinque giovani disoccupati

Provincia, allarme per l'Rt

In Consiglio sono discussi il grave deficit e il degrado lungo la rete di filobus
Si parla anche degli interventi di pulizia previsti sulle strade provinciali

IMPERIA. I problemi della Riviera Trasporti, gli interventi a favore dei terremotati, lavori socialmente utili e questioni legate all'ambiente: è il ricco panorama di argomenti affrontato in Consiglio provinciale. In molti casi, gli amministratori hanno risposto a interrogazioni.

Il consigliere Mario Spalla ha parlato di «punti dolenti» della Rt, la società finanziata dalla stessa Provincia che gestisce i trasporti lungo la costa e nell'entroterra. Accusa: «Risulta una cattiva manutenzione della rete filoviaria. Il ministero della Pubblica istruzione non finanzierà più il servizio di scuolabus: chiedo quale sarà il nuovo impegno economico dell'azienda per questo mancato introito. Occore verificare inoltre il debito prodotto, che corre il rischio di superare di un terzo il capitale sociale entro la fine dell'anno».

Un altro punto riguardava i progetti relativi a lavori socialmente utili. Rispondono gli assessori Massimiliano Jacobucci e Giovanni Delfino: «Il piano ha avuto successo. La Provincia ha già assunto 5 disoccupati per il censimento degli impianti termici. Altri 23 saranno assunti nel settore Ambiente (lotta all'inquinamento acustico, impianti termici e pulizia dei torrenti)».

Si è anche parlato di interventi di falciatura dell'erba ai bordi delle strade provinciali. Precisa l'assessore Vittorio Adolfo: «I lavori e i controlli sono stati compiuti regolarmente quest'estate. Con l'entrata in servizio di otto figure professionali, da quest'anno avremo un controllo maggiore e più incisivo». [e. f.]

FUORI BANDIERA

Giallo alla Comunità montana

Appena eletto assessore si è subito dimesso. Claudio Gandolfo si è così ribellato all'operazione politica che ha portato al «ribaltone» avvenuto alla Comunità Montana dell'Olivo e che ha visto la bocciatura di Gianni Massa e la sua sostituzione ai vertici. Dice Gandolfo: «Non so cosa sia successo. Non ero neppure presente alla votazione. Però non ammetto che si giochi sul mio nome e sulla mia pelle. Non voglio neppure sapere cosa sia effettivamente accaduto. Mi limito a uscire di scena in punta di piedi».

Dalle parole ai fatti: Claudio Gandolfo ha subito inviato tre raccomandate, la prima al neo presidente della Comunità Mimmo Saguato (che tra l'altro è membro della direzione provinciale del Ccd), contenenti le dimissioni da assessore, la seconda sempre alla Comunità la rinuncia all'incarico di consigliere e la terza al sindaco di Prelà con il forfait da consigliere comunale. [a. b.]

LETTERE AL GIORNALE

Telecom gratis per chi va a ritirarli?

E' ormai da qualche anno che gli elenchi degli abbonati della Telecom non vengono più recapitati a domicilio. O meglio, essi mi sono stati recapitati a casa, l'anno scorso, dopo averli reclamati per due volte. Quest'anno mi è stato detto, allorchè li ho richiesti telefonicamente al 188 (servizio reclami), di andarli a ritirare direttamente in via Berio, sede di Imperia.

Tuttavia, ho dovuto raccomandare all'addetta di non addebitarmi, stando così le cose, le quasi 2000 lire della (mancata) consegna. Al che, essa ha detto che farà in modo che vengano detratte dalla prossima bolletta. E' ciò che verificherò.

Vorrei in conclusione invitare la Telecom a evitare disservizi come quello occorsomi e gli abbonati a usare il 188 quando sia opportuno, ad esempio nel caso della mancata consegna degli elenchi al proprio recapito, e a controllare che, anche se tali elenchi non sono stati ricevuti, l'addebito per la consegna compaia lo stesso in bolletta. Gli elenchi dovrebbero essere consegnati al domicilio dell'abbonato limitando al lumicino i disservizi, ciò che assolutamente non accade all'attuale.

Giovanni Giudice,
via Bresca 13, Imperia

Ospedali: in bacheca più agli

A completamento di quanto lamentato dalla signora Ramella circa i disservizi degli ospedali aggiungo una mia osservazione. A Costarainera, per capire con chi parlare, devi cercare con buona perspicacia foglietti provvisori su e giù per i piani, mentre come entri a sinistra ci sono 6 - dico sei - bacheche di altrettanti sindacati zeppe di fogli, indicazioni, ecc.

Perchè non aggiungere un'altra bacheca che tuteli il cittadino da tutte le negligenze che subisce? Parliamoci chiaro, i sindacati, secondo me, ne bastano due: uno conservatore, che lasci tutto com'è attualmente, e uno - chiamiamolo progresista - che raccolga chi è convinto che oltre ai diritti ci sono anche i doveri.

Inutile perdere una mattinata e 70 mila lire di ticket per analisi che in certe farmacie di fanno in cinque minuti e con 15 mila lire di spesa.

Lettera firmata, Diano Marina

«Polo Nord» e i gradini del vicolo Funivia

Sono rimasto molto deluso dal comportamento della circoscrizione Polo Nord per le critiche rivolte con una di manifestini a chi, in modo garbato e senza tirare in ballo amministrazione e professionisti, ha fatto notare come nella ristrutturazione di vicolo Funivia non si sia badato a realizzare i gradini tutti della stessa altezza.

Premesso che le opere «perfette» sono irrealizzabili, i contrasti evidenziati a chiunque e al di là dell'intervento della Circoscrizione mi pare che siano stato detto cose tanto astruse. Il rinnovamento è sempre apprezzabile, quindi ben vengano i lavori al Polo Nord: peccato, però, che siano stati fatti un po' alla «carlona».

Lettera firmata, Sanremo

Scrivere alle redazioni Imperia, via Alfieri 10, e di Sanremo, via Gioberti 47.

NUMERI UTILI

Imperia: 118 (numero unico). **Bordighera:** t. 262.525 **Vallecrosia:** t. 295.455. **Camporosso:** t. 28.191. **Cervo-S. Bartolomeo:** t. 405.353. **Diano Marina:** t. 494.112. **Dolceacqua:** t. 76.878. **Ospedaletti:** t. 505.050. **Pieve di Teco:** t. 36.377. **Pontedassio:** t. 279.700. **Pornassio:** t. 325.132. **Riva Ligure:** t. 485.754. **Stefano al Mare:** t. 486.000. **Sanremo:** t. 505.050. **Arma di Taggia:** t. 41.444. **Ventimiglia:** t. 250.722.

ASSISTENZA

Telefono Amico: tel. (0183) 290.450. Ore 18-24.
Emergenza Sanremo: telefono 1674.81.814. Ore 18-22.

FARMACIE DI TURNO

Le farmacie restano aperte 8,30-12,30 e 15,30-19,30 eccetto quelle di turno.
Imperia: *Borgo San Moro*, via Sant'Agata 1/a, tel. 710.674; *Gentile*, via Cascione 27, tel. 81.584.
Sanremo: *Salus*, Matteotti 125, tel.
Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia:
Bordighera-Vallecrosia: *Ugolini*, via Vittorio Emanuele 226.
Camporosso: *Ugolini*, Vittorio Emanuele 220, telefono 261.409.
Diano - Cervo - San Bartolomeo: *Santi*, via Aurelia, tel. 400.045.
Dolceacqua: *Muratorio*, piazza Matteotti 2, tel. 206.133.
Ospedaletti: *Marcoz*, via Matteotti 106/108, tel. 689.015.
Pieve di Teco: *Ceppi*, corso Ponzoni 70, tel. 36.209.
Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Bixio 42, tel. 485.754.
Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. 486.992.
Arma di Taggia: *Revelli*, via Quetrolo 42, tel. 43.056.
Ventimiglia: *Lupo*, corso Genova 68, tel. 293.256

SANITARIA: 118 Ha sostituito i numeri per l'emergenza Ventimiglia-Bordighera, Sanremo, Imperia soccorso è servizio per la richiesta urgente di un'ambulanza o interventi di emergenza. Il numero è gratuito e non richiede prefisso.
Ospedali: Imperia: tel. 7941. **Sanremo:** tel. . **Bordighera:** tel. 2751. **Costarainera:** tel. 91.524.
GUARDIA MEDICA: . o test. (num. verde) tel. 167-554.400. **Guardia medica montana:** tel. **odontoiatrica** : 9-12, tel. (0183)

VIGILI DEL FUOCO

urgenze: tel. 115; **Imperia:** tel. 710.221; **Sanremo:** tel. 505.858; **Ventimiglia:** tel. 357.473.

DA NON PERDERE

IMPERIA

Conferenza su temi sociali

Organizzato dall'Associazione «Esprimersi» si svolgerà martedì 21 alle 17,30 in via Carducci 46, a Porto Maurizio, una conferenza sul tema «Inserimento nel sociale». Parlerà la dottoressa Monica Ascari. [a. b.]

Corsi per disoccupati

Inizia il 10 novembre ad Albenga il corso di orientamento al lavoro dipendente e autonomo per adulti disoccupati. Per informazioni telefonare allo 02-85155398-5372. [a. b.]

IMPERIA

Enigmistica all'Unitre

Oggi alle 15 nella sede dell'Unitre in piazza Calvi si svolgerà una lezioni di enigmistica. Alle 16 di astronomia. [a. b.]

MONACO

Acquario con mila pesci

Il museo oceanografico è aperto dalle 10 alle 18 in Saint Martin. Acquari con 3000 pesci, invertebrati di 450 specie e fauna esotica. [d. bo.]

Fiera di merci varie

Lunedì 27 nelle strade Pontedassio si svolgerà una fiera di merci varie. Lo comunica la Confesercenti. [a. b.]

Il mercato antiquario

Mercato antichità, dalle 7 alle 19, ai giardini Angles. Organizza l'associazione «Il etait une foisa. [d. bo.]

DOLCEACQUA

Una visita castello

Visite guidate al castello e ai monumenti del Paese dei Doria alle 11,30, alle 16 e alle 18. Prezzi: 5 mila soltanto per il castello, 7 mila con gli altri monumenti. [d. bo.]

Il Palazzo del Principe

Cambio della guardia al Palazzo del Principe alle 11,15. Visite agli appartamenti dalle 10 alle 17. [d. bo.]

IL CASO

CARTELLO PER SUPERARE L'ESPERIENZA DEL POLO

Forza Italia, Cdu e due liste civiche costituiscono un patto federativo

Imperia, nasce il grande Centro

Manca il Ccd che attende un accordo nazionale

Gabriele Saldo coordinatore provinciale di Forza Italia; a lato: Luca Lanteri di Amministrare Imperia

IMPERIA. Per il momento, ne fanno parte due partiti, Forza Italia e Cdu (o almeno una parte di esso), e due liste civiche, Amministrare Imperia e La Primavera, quest'ultima presente in Consiglio a Sanremo. E' il Patto Federativo, costituito ieri mattina a Imperia: un cartello di forze politiche di centro, che - come afferma Gabriele Saldo, il coordinatore provinciale di Forza Italia - «va oltre all'esperienza del Polo senza rinnegarla, e si pone come punto di riferimento di altri partiti o gruppi moderati (dell'area repubblicana o socialista anti-comunista) che vivono un disagio l'alleanza a sinistra e ai quali, primo fra tutti il Ccd, il Patto rivolge un appello».

L'atto di nascita è stato siglato ieri mattina a Imperia nella sede di Forza Italia, presenti i leader di tutti gli schieramenti coinvolti. C'erano Saldo e Giovenale Bottini (Forza Italia), Fiorenzo Battistotti (Cdu, come ultimo segretario elettol), Onorato Lanza (La Primavera), Luca Lanteri (Amministrare Imperia). Dice Saldo: «Abbiamo anticipato la creazione di una grande federazione a livello nazionale, che dovrebbe avvenire entro un paio di settimane al massimo: l'obbiettivo è quello di dare visibilità all'area di centro, di costruire un forte gruppo in stretto dialogo con la destra democratica, aggregando tutti quanti sono consapevoli dei rischi che il Paese corre».

Nell'accordo non figura (almeno per ora) il Ccd, che del Polo è una della componenti. Spiega Vittorio Adolfo, il segretario provinciale: «Il nostro è un partito che ha una struttura nazionale. Il primo obbiettivo è quello della riunificazione con il Cdu; per adesso non è stata presa in considerazione la costituzione della Federazione, una decisione che mai competerà a singola provincia, ma investirà l'intero territorio nazionale. Siamo nel Polo, ma come forza autonoma». E, al di là delle dichiarazioni d'intenti, qualche travaglio c'è anche nel Cdu, al cui interno risultano divergenti vedute fra lo stesso Battistotti, Massimo Donzella e il neo commissario Gianni Cozzi.

Osserva però Saldo: «In questa provincia, Forza Italia e Cdu rappresentano oggi una realtà pressochè unica, e ciò rende possibile una federazione che porti a un'immediata unificazione dei gruppi consiliari negli enti e nelle formazioni di liste elettorali comuni, nella prospettiva di una più profonda integrazione a livello nazionale e locale». E aggiunge Battistotti: «Si può crescere insieme, e riflettere sui piccoli errori del passato, come la perdita del sindaco di Imperia per un mancato accordo di tipo federativo o la sconfitta alle amministrative di Ventimiglia. L'intesa costituisce un passo avanti verso una federazione liberaldemocratica in risposta all'Ulivo».

Su quest'ottica è anche Luca Lanteri di Amministrare Imperia, ex lista civica di Scajola: «Abbiamo perso il capoluogo perchè il centro si è presentato diviso e a patirne un grosso danno è stata la città. Con il Polo abbiamo sempre lavorato in perfetta sintonia. E la porta ora deve restare aperta per tutti i soggetti che vogliono opporsi alla sinistra».

Già si dà per probabile l'adesione del gruppo Ulivo (niente a che vedere con Prodi e D'Alema) di Marco Dulbecco. Cambierà qualcosa, negli schieramenti politici? Non molto, gli spostamenti sono impercettibili. Ma il primo vero banco di prova sarà alle «comunali» di Bordighera e Ventimiglia.

Delfino

Lanza esclude l'«inciucio»

Sanremo: l'ex sindaco precisa dopo aver sottoscritto il patto

Onorato Lanza

SANREMO. «Non cambia una virgola all'interno della maggioranza. Semmai cercherò di "usare" di più l'amico Onorato e approfittare della sua esperienza amministrativa», dice sorridendo il sindaco Giovenale Bottini. «Non facciamo parte della maggioranza, e neppure ne siamo la stampella: se mai avremo la possibilità di incidere di più sulle pratiche, conoscendole prima e dal di dentro», conferma Onorato Lanza, ex rivale di Bottini per la poltrona di primo cittadino a Sanremo.

Almeno in apparenza, quindi, l'adesione della lista civica La Primavera al patto federativo promosso da Forza Italia sembra destinata a incidere più di tanto sugli equilibri politici di Palazzo Bellevue. Ma, a Sanremo, c'è chi giura il contrario, e ritiene che si tratti di una prima, cauta manovra di avvicinamento dell'ex sindaco (e candidato sconfitto all'ultima tornata elettorale) alla carica di presidente o comunque di amministratore di quella società a capitale interamente pubblico che Regione, Provincia, Comune e Camera di Commercio intendono varare per gestire il Casinò.

Un'ipotesi che i diretti interessati smentiscono quasi con sdegno. Sostiene Lanza: «Non si è aperta una campagna acquisti: non c'è prezzo, quindi non c'è contratto. La Primavera non vuole cariche. Il comportamento della lista civica in Consiglio è sempre stato corretto: abbiamo votato a favore se eravamo d'accordo, contro negli altri casi. Semplicemente, La Primavera vuole avere più visibilità politica, ed è anche per questo che aderisce adesso al Patto federativo, come forza che si è sempre posta, e si pone, al centro dello schieramento democratico».

E ribadisce Bottini: «Per me, per la mia amministrazione, niente è mutato: di Lanza ho grande stima personale, tutti mi hanno visto fare sopralluoghi insieme a lui per questioni esistenti nelle zone dei suoi elettori. E' un amico e una persona intelligente e pulita».

Un idillio, insomma? Pare di sì. Ma intanto, anche se proclamano indipendenza di giudizio, il fatto Lanza e i suoi uomini (che prima di pronunciarsi hanno consultato uno ad uno coloro che avevano costituito la lista civica) sono andati ad allargare la formazione del Polo. Per gli eventuali incarichi, sarà il tempo a dare risposta. [s. d.]

IL CASO

TRA I MINATORI SINDACALISTI E SPERANZE

Nasce una libera associazione per studiare i problemi e cercare soluzioni

Contro la crisi economica ecco il Circes

Prima certezza: Imperia non è più la capitale dell'olio

Franco Pullia, il portavoce

**Con l'obiettivo di studiare i problemi economici del Ponente e di proporre eventuali soluzioni, è nata a Imperia il «Circes», un'associazione libera. Franco Pullia, il portavoce dei soci, sostiene che l'iniziativa non nasconde alcun proposito politico perché il gruppo non ha vincoli con partiti o ideologie e neppure condizionamenti esterni di alcun tipo. E la traduzione letterale della sigla risulta: «Centro imperiese ricerche per lo sviluppo economico e sociale».

La fase di costituzione del gruppo ha avuto come protagonisti Brunello Rambaldi, per molti anni sindacalista del settore trasporti, Giovanni Calvi, altro sindacalista della Cisl, Sergio Cecchinel che per lungo periodo ha operato come capo messo al Comune di Imperia, Umberto Rinaldi, Ezio Grattapaglia (sindacalista all'Enel) e Franco Pullia che per molto tempo è stato segretario generale della Cisl, già presidente del Consorzio portuale e attuale membro del consiglio della Camera di commercio di Imperia.

Spiega Pullia: «Il Circes nasce per costruire, per contribuire alla crescita economica e sociale del territorio e soprattutto per rafforzare la concezione che in un sistema veramente democratico si debba privilegiare la progettualità riconducibile al sostantivo "pro" anziché " allo stesso strumentale "contro". Per il Circes gli spazi liberi (politici, amministrativi, sociali, culturali ed economici) sono quelli nei quali è necessario intervenire con la forza delle idee, senza demagogia, senza condizionamenti ideologici e senza interferenze esterne cioè in piena e assoluta libertà. Siamo un gruppo di persone, insomma, che ci vuole provare».

Non sarà l'ennesimo tentativo senza senso, oppure un altro clamoroso bluff che porterà nuove illusioni? Risponde Pullia: «Per far comprendere che facciamo sul serio e che non siamo dei venditori di fumo siamo già in grado di riferire sulle nostre ricerche che riguardano l'olivicoltura e la produzione dell'olio. Intanto, anche se tutti preferiscono nascondere la testa sotto la sabbia come gli struzzi per non accettare una realtà che ci sta schiacciando, Imperia è più la capitale dell'olio. Semmai lo sarà Genova visto che dal suo porto transitano 400 mila tonnellate all'anno del prezioso prodotto. A Imperia i quantitativi oscillano invece tra le 3 e le 100 mila tonnellato. Ecco perché va via il Sasso Nestlè ed è perché abbiamo perso il primato».

Angelo Basso

PORTO MAURIZIO

Riapre l'Oliveto sperimentale

Riapre oggi in regione Garbella nel rione di Porto Maurizio l'Oliveto sperimentale. La cerimonia è prevista per le 11. Nell'occasione, il presidente dell'amministrazione provinciale, Boscetto e l'assessore ai Lavori pubblici, Adolfo, illustreranno agli intervenuti i lavori effettuati negli ultimi mesi e le importanti finalità della coltivazione.

L'Oliveto sperimentale, sorto molti anni fa grazie all'opera del professor Carocci Buzi e di proprietà della Provincia, rappresenta uno dei pochi esempi in Italia, di coltivazione di piante di olivo di molte specie.

Dice Adolfo: «La Provincia ha effettuato un intervento mirato a livello botanico sulle piante e agricolo sulle fasce. Non tutto. L'amministrazione provinciale ha infatti ripristinato anche il manufatto che ospiterà il Museo della coltivazione dell'olivo».

Durante la cerimonia di questa mattina, sarà consegnato ai presenti un volume, edito per l'occasione dalla Provincia, che rappresenta da una parte una guida per conoscere meglio l'oliveto e dall'altra raccoglie, a livello scientifico, le 37 tipologie di piante esistenti nel terreno occupato appunto dall'oliveto. [a. b.]

Mendatica, accusato d'omissione in atti d'ufficio

Detersivo in piscina 4 mesi al sindaco

IMPERIA. Si è conclusa con una condanna a 4 mesi e 10 giorni il caso che ha visto finire sul banco degli imputati il sindaco di Mendatica, Mariano Porro, accusato di omissione d'atti d'ufficio. La complicata vicenda che lo ha coinvolto, era partita tempo addietro per questioni di potabilizzazione dell'acqua. All'origine della vicenda, la presunta utilizzazione di un prodotto che serve per la pulizia della piscina, secondo la difesa acquistato e mai usato. L'avvocato di Porro, Gianni Agnese, ha tentato di spiegare ai giudici come il suo cliente sia stato vittima di una situazione difficilmente gestibile visto la sua posizione di primo cittadino. E, il verdetto, infatti, non è stato tra i più semplici visto che il tribunale è rimasto più di un'ora in camera di consiglio per deliberare.

E' stato invece rinviato alle 10 di martedì prossimo il processo a carico di Gennaro Maione che deve rispondere di appropriazione indebita e tentata estorsione. Secondo l'accusa, Maione, che è difeso dall'avvocato Erminio Annoni, minacciò di mettere all'incasso due assegni da sei milioni (avuti per ragioni commerciali) nel caso in cui la donna, l'esercente portorina A. F. titolare di un negozio di pasta fresca, avesse rifiutato le avances che l'uomo le avrebbe rivolto. La donna, sempre secondo il teorema dell'accusa, decise di sottostare al presunto ricatto anzi di denunciare tutto alla polizia.

Il fatto avvenne nel maggio dell'anno scorso e le indagini furono coordinate dal pm Carli. Per l'accusa l'imputato pretese dalla donna due assegni da sei milioni l'uno per assicurarsi che restituisse il denaro che le aveva anticipato per l'acquisto dell'attività commerciale. Ma, sempre secondo l'accusa, avrebbe fatto alcune avances.

Ieri è stata chiamata a deporre A.F. Il processo è stato rinviato per ascoltare un ispettore capo della Mobile, che è stato chiamato dall'accusa, e di altri 4 testimoni indicati dalla difesa. [giu. gel.]

E' polemica sull'albero che dovrebbe essere abbattuto per allargare lo svincolo verso frazione Villa

Pornassio, vecchio platano divide il Consiglio

Il verde Martini: «Si deve risparmiarlo». L'assessore: «Non si può»

Il vecchio platano si trova al centro dello svincolo che è in via di allargamento

PORNASSIO. La gente di Pornassio lo dice senza mezzi termi: non vuole che il vecchio platano sia abbattuto dagli operai della Provincia che devono allargare lo svincolo verso frazione Villa, una strada poco frequentata il cui ampliamento non giustifica certo quest'ennesimo oltraggio alla natura.

Inutilmente il consigliere dei Verdi, Martini ha chiesto che fosse risparmiato. L'assessore Adolfo durante i lavori del Consiglio gli ha risposto asciutto che è possibile. Chiunque può accorgersi che salvare il secolare platano è invece possibile e sarebbe anzi un'azione qualificante per l'ente pubblico, e per chi lo gestisce.

In ogni caso Martini ha fatto una proposta: tutti gli alberi secolari dell'Imperiese e dichiararli monumenti d'interesse nazionale. Un'idea certamente migliore di quella che li vuole eliminati. [giu. gel.]

Avevano complici italiani, due donne già venerdì davanti al giudice

Alla sbarra spacciatori nordafricani che vendevano eroina a Sanremo

SANREMO. Una lunga serie di episodi di spaccio con alle spalle una scia di morte. I tunisini, marocchini e algerini che, insieme ad alcuni sanremesi, spacciavano eroina a Sanremo ed erano stati arrestati nella maggior parte il 19 giugno, sono stati rinviati a giudizio dal gip Anna Bonsignorio. Dei tredici inizialmente implicati, il provvedimento esclude soltanto Licia Minchella, nata a Sanremo, 38 anni, residente in via Tapoletti 10, e Milada Bodnarova, nata a Kosice, 34 anni, ora detenuta nel carcere di Pontedecimo. Le due donne hanno infatti optato per il rito abbreviato e compariranno davanti al giudice Edoardo Bracco già venerdì.

Gli altri imputati sono Daniela Ortiz, 25 anni, nata e residente a Sanremo in via Goethe e domiciliata a Ripa di Porta Ticinese (Milano); Cinzia Ruggiero, 22 anni, nata a Sanremo, dove risiede in Strada Borgo Ponente 15; Davide Bottini, pure sanremese, residente in via Nino Bixio 6, ed Eugenio Leggio, 33 anni, nato a Cernusco sul Naviglio (Milano) e residente a Sanremo in via Calvi 4. Con loro i tunisini Lofti Ben Mohamed Gamoudi, 33 anni, Moshen Methloutbi, 30 anni e Islah Ben Hassen, 28 anni; i marocchini Khalid Bennani, 28 anni, e Mohamed Gabsi, 29 anni, e gli algerini Kamel Alvane, 30 anni, e Foudile Cheniki, 27 anni, che all'epoca dei fatti era domiciliato a Sanremo, in via De Benedetti.

Nell'udienza di ieri mattina, presente il pm Felosi, alla Ortiz - assistita dall'avvocato Angelo Maria Sandrone - è stata revocata la custodia cautelare in carcere. Da Pontedecimo, dove era detenuta, potrà trasferirsi a agli arresti domiciliari. Alla Ruggiero - difesa dall'avvocato Claudio Di Franco - sono state invece revocate le misure cautelari dell'obbligo di dimora e di presentazione davanti all'autorità di Polizia giudiziaria. Tutti gli imputati maghrebini restano in carcere con l'eccezione di Cheniki e Bennani, entrambi latitanti.

Fra le numerose accuse al gruppo - per un'attività di spaccio protrattasi dal '96 fino ai primi mesi del '97 - c'è quella mossa a Gamoudi e Bodnarova di aver venduto in più occasione eroina e Raffaele Ferrelli che in seguito morì. In un solo caso gli venne venduto un etto di droga. Sempre Gamoudi e Bodnarova in un'occasione cedettero ad una ragazza partita di eroina per tre milioni e 400 mila lire.

Fra gli episodi curiosi, la detenzione, da parte della Ortiz, di quasi 8 grammi di eroina nella parte più intima del corpo. Il processo agli spacciatori si terrà il 5 febbraio. [m. c.]

DALLA CITTA'

Fiamme in un palazzo di Franco Norero

Vigili del fuoco e carabinieri sono intervenuti ieri alle 4 per spegnere un incendio appiccato da una inquilina, L., 58 anni, in un palazzo via Franco Norero. Le fiamme, sviluppatesi al vano contatori, dopo l'allarme sono state subito domate. [m. c.]

Due feriti Poggio e in via sen. Marsaglia

Antonio Amodio, scivolato una macchia d'olio sotto Poggio, ha riportato contusione a una gamba. Massimiliano Anfossi, in via senatore Marsaglia, dopo un tamponamento, si è procurato una ferita alla fronte. E' intervenuta la Croce Rossa. [m. c.]

Ciclomotori rubati, sette ragazzi a giudizio

Rinviati a giudizio, dal Gup Eduardo Bracco, sette ragazzi di Sanremo, fra i 20 e i 27 anni, accusati di aver trafficato pezzi di ciclomotori rubati. Il processo si farà il 14 ottobre del 1998. L'imputazione è di concorso in riciclaggio. [m. c.]

In Consiglio regolamenti variazioni al bilancio

Per il 20 e 21 è stato convocato il Consiglio comunale. All'ordine del giorno variazioni al bilancio '97, l'allargamento della proprietà Castellari e il regolamento della polizia municipale. [m. c.]

Corsi per i bimbi delle Elementari

Al via corsi di musica e di tennis a S. Stefano, su iniziativa del Comune. In entrambi i casi le lezioni sono destinate agli alunni della scuola elementare. La spesa è di circa 8 milioni. [m. c.]

Novità e conferme del calendario delle manifestazioni '98 all'esame del Consiglio

E ora Sanremo scopre la cultura

Comune e Rai lanciano il Festival della poesia

SANREMO. Canzoni, fiori e azzardo non bastano più per tenere alto il prestigio di Sanremo. Lo pensa l'Amministrazione, che ora punta sulla Cultura per offrire un'immagine nuova e più completa della città. Ed ecco spuntare il Festival della poesia, grande novità del Calendario delle manifestazioni per il '98, presentato dall'assessore Antonio Bissolotti alla prima Commissione all'ordine del giorno del Consiglio comunale convocato per le 20,30 di questa sera (con prosecuzione lunedì alla stessa ora).

Sbaglia, però, chi si aspetta una rassegna per addetti ai lavori, una passerella esclusiva per letterati e fini dicitori. Nella capitale della canzonetta, nella città dei grandi avvenimenti sportivi, anche la cultura deve far rima spettacolo. E pazienza se qualcuno storcerà il naso. Il Festival della poesia, in programma a dicembre del prossimo anno (la data è ancora da stabilire) sarà prodotto niente meno che dalla Rai (nell'ambito della convenzione legata al Festival della canzone), la quale ne farà un programma da «prime time», cioè da fascia di massima audience televisiva.

«L'obiettivo è fin troppo evidente: vogliamo elevare il livello culturale del Calendario, facendo capire che Sanremo non offre solo musica, gioco d'azzardo e fiori», spiega l'assessore Bissolotti. Sarà però interessante vedere come si riuscirà a far convivere le esigenze dello spettacolo con quelle ben diverse della letteratura.

La Milano-Sanremo, avvenimento clou

Nel filone della cultura s'inserisce anche la novità della Mostra d'arte scenica russa (1-31 gennaio), con centinaia di dipinti originali da inizio secolo agli Anni 80 utilizzati per l'allestimento di scene per balletti. Spicca pure la mostra dedicata al pittore Massimiliano Gallelli (dicembre), noto anche per aver affrescato le volte del casinò di Montecarlo.

Le altre novità riguardano essenzialmente il settore sport, con la «promozione» di alcune manifestazioni come il Meeting internazionale di mountain bike (aprile), il torneo di calcio over 35 «Mussa» (luglio) e il Gran premio motociclistico di velocità in salita (giugno). A queste si aggiungono la Coppa del mondo di triathlon (giugno) e il Campionato di calcio per vedenti (settembre).

L'inserimento nel Calendario significa non solo un riconoscimento ufficiale, ma soprattutto la certezza di poter attingere allo straordinario budget di 8 miliardi e 700 milioni. Per ora il Consiglio deve limitarsi ad approvare il programma. La spartizione della grande torta dei contributi avverrà in un secondo tempo.

Tra le molte conferme (al 90% il Calendario ricalca l'attuale) spicca quella della Rassegna della canzone d'autore (ottobre) per la novità della convenzione fra Comune e Club Tenco per una gestione diversa della manifestazione. «Sarà firmata a giorni», annuncia Bissolotti.

L'Amministrazione punta poi ad ampliare sia il Campionato mondiale dei fuochi artificiali, grande successo dell'estate, sia gli spettacoli all'aperto e nella Pigna durante la bella stagione. Nel '98 torneranno anche il Festival della lirica (19-23 gennaio), Sanremo in fiore (24-25 gennaio), la Rassegna del nuovo teatro comico (marzo), il Premio regia televisiva (22 aprile), Sanremo Rock Festival (7-9 maggio), Domenica In «Scalata di moda» (giugno), il Festival internazionale del film musicale (1-6 giugno), Sanremo Immagine Jazz (10-18 luglio), Sanremo Blues (21-26 luglio), il Festival Sanremo-Vina del Mar (a settembre, in Cile), l'Accademia della canzone (settembre-ottobre), il Concorso internazionale di musica classica (27 ottobre-1 novembre).

Nello sport, spiccano la Milano-Sanremo (marzo), grande classica del ciclismo internazionale, il Rally storico (2-5 aprile) e il Rally di Sanremo (10-14 ottobre), il Criterium preolimpico di vela (8-11 aprile) e la Giraglia (9-12 luglio), il Torneo internazionale di calcio della Carlin's Boys (18-23 agosto), i Campionati europei Under 14 di tennis (25-31 luglio), il Campionato italiano di tiro a volo (29 gennaio-1 febbraio) e le Grandi gare internazionali (4-8 dicembre).

Confermate, poi, le classiche esposizioni canina (9-11 aprile) e felina (7-8 marzo), mentre affaccia il Salone primavera dell'architettura, della e del giardino (11-19 aprile). Da seguire con attenzione anche la mostra dedicata a Carlo Dapporto, uno dei figli più illustri di Sanremo, in programma dal 15 luglio al 31 agosto.

Gianni Micaletto

L'Amministrazione amplierà il campionato mondiale dei fuochi artificiali (servizio)

E' polemica sul caso-Astra

Maggioranza divisa sul progetto per grandi negozi nell'ex cinema

SANREMO. Riesplode la polemica per il «caso-Astra». Ieri, in prima Commissione consiliare, la maggioranza di centrodestra si è spaccata sulla pratica per il via libera al progetto per una galleria commerciale al posto dell'ex cinema di via Matteotti, chiuso da oltre dieci anni. Gian Maria Tinelli, capogruppo del ccd, ha votato contro, e Roberto Siccardi, di An, si è astenuto perchè non convinto delle garanzie offerte a tutela dei negozianti. E la minoranza non ha addirittura partecipato ai lavori, per una questione di principio. «Le riunioni delle Commissioni iniziano sempre con grave ritardo per colpa della maggioranza, che spera così di far passare pratiche senza l'opposizione. Chiederemo al prefetto d'intervenire», tuona il leghista Marco Lupi.

Tornando all'ex sala cinematografica, il presidente Zoccali (An) ha informato i commissari dell'esistenza di una lettera inviata al Comune con la quale la proprietà dell'immobile, la società Astra Due srl, s'impegna a realizzare insediamento commerciale per la grande distribuzione di generi di largo consumo e comunque con superfici non superiori a 400 mq». Ma ciò a condizione che l'Amministrazione rilasci la concessione edilizia entro 90 giorni.

Per Zoccali è «la garanzia che sorgerà un nuovo supermercato in centro». Ma Tinelli, calatosi nei panni di difensore degli interessi dei negozianti di via Matteotti, non sta. «La lettera non ha valore, perchè non tutela il Comune e non è supportata da alcun parere legale. Oggi l'Astra Due dice che non farà un centro commerciale, e se domani cambia idea, magari assemblando licenze per superare l'ostacolo dei 400 mq di superficie per ogni singola attività? C'è un solo modo per ottenere garanzie assolute e tutela dei piccoli commercianti: approvare prima del progetto la variante al piano regolatore che impedirà l'insediamento in centro di nuovi punti vendita legati alla grande distribuzione. In caso contrario, assisteremo a nuove chiusure di negozi».

E il segretario cittadino del ccd, Nicola Stefanucci, rincara la dose: «I patti erano questi. Ora vorrà dire che in Consiglio chiederemo le ragioni che hanno spinto a esaminare la pratica prima di approvare la variante al Prg».

Per Di Meco (Forza Italia) «il Comune dovrebbe preoccuparsi prima di tutto di chiedere all'Astra Due di più dei 10 milioni previsti in cambio del diritto di superficie di tratto del marciapiede di via Roma, indispensabile per realizzare il parcheggio interrato». Nessun dubbio, invece, per il compagno di partito Gandolfi: «La lettera diventa una garanzia assoluta volta inserita in tutti gli atti notarili che saranno sottoscritti».

Tuttavia, Canessa (An) suggerisce di «prevedere una forte penale di mancato rispetto degli impegni». Su un punto, però, tutti (o quasi) sono d'accordo: non si può continuare a lasciare sprofondare nel degrado un immobile così importante, nel cuore della città. Dopo il sofferto «sì» in Commissione, ora il progetto si appresta ad affrontare le forche caudine del Consiglio. [g. mi.]

Santo Stefano, l'opposizione accusa il sindaco di voler fare un'opera inutile

Copertura del torrente, si litiga

D'Aloisio: «Sbaglia chi pensa che solo Riva avrà vantaggi»

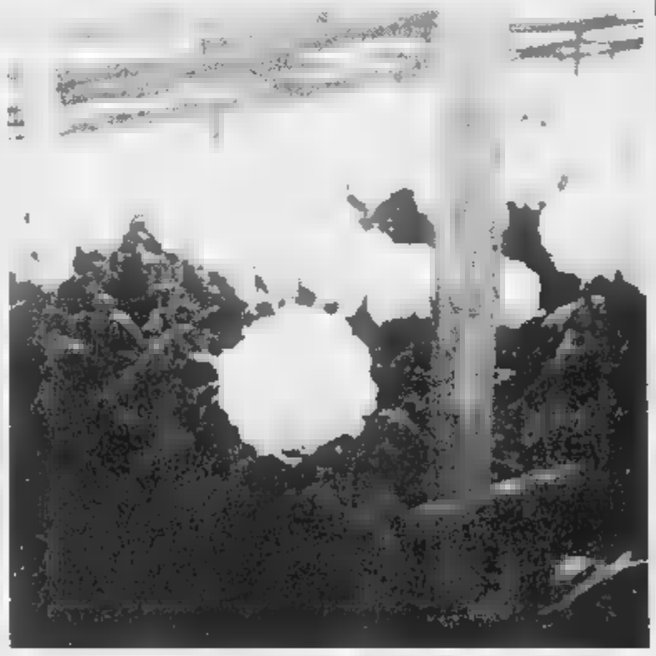
S. STEFANO AL MARE. Il capogruppo dell'opposizione Giuseppe Garino insorge. Si ritiene tirato in ballo dalle affermazioni del sindaco Sergio D'Aloisio secondo le quali la minoranza avrebbe votato contro la copertura del torrente Santa Caterina per favorire il suo capogruppo. E difatti proprio a lui, che ha lo studio di commercialista a due passi dal torrente, il sindaco si riferiva quando ha affermato che «uno dei consiglieri di minoranza ha paura di perdere la tranquillità quando si faranno i lavori».

«La motivazione data al nostro no - afferma Garino - non solo è pretestuosa ma anche assolutamente priva di fondamento. Mi stupisce che un primo cittadino non trovi altre risposte al nostro diniego. Eppure glielo avevamo ampiamente spiegato in consiglio comunale che non vediamo vantaggi concreti a favore del Comune di Santo Stefano dalla copertura del torrente. Il fatto che io abiti da quelle parti non c'entra nulla. Secondo la minoranza i vantaggi dell'opera, al confine fra Riva e Santo Stefano, sarebbero per i rivesi». Ciò perchè i santostevesi si vedrebbero gravare di una notevole quota di traffico veicolare che raggiungerebbe Riva. «Abbiamo chiesto al sindaco - insiste Garino - quali vantaggi ci saranno per Santo Stefano ma lui ha saputo rispondere».

Immediata la replica del sindaco: «Con la copertura del torrente cominciamo con il risolvere un problema igienico-sanitario. E sarà soltanto l'inizio della tombinatura poichè, in prospettiva, Santo Stefano e Riva hanno scelto di utilizzare la sede ferroviaria come bretella stradale fra la via Aurelia e il lungomare. Ammesso che si porti avanti il discorso dei due lungomare, il fatto di disporre di una doppia possibilità viaria costituirebbe un'alternativa. La storia che i vantaggi sarebbero tutti per Riva è vecchia. Ci riporta al Medioevo, a quando si recintavano i territori comunali e si faceva pagare la gabella a chi passava». [m. c.]

MERCATO

Cessa l'allarme crisantemi Regolari i tempi di fioritura



Prodotti naturali a base di ormoni per rallentare la fioritura dei crisantemi

SANREMO. Sarà un'ottima stagione dei crisantemi. Nonostante il sole estivo e il caldo torrido che si sono protratti fino a metà ottobre. Ottima perchè le particolari condizioni climatiche sono state avvertite più in Campania, Lazio e Toscana che nella nostra zona. E, almeno nel «triangolo d'oro» Ospedaletti-Sanremo-Santo Stefano al Mare, non c'è stata la temuta fioritura anticipata del fiore tipico della ricorrenza dei defunti. Fioritura che invece ha sballato i tempi nelle regioni che da anni sono diventate le tradizionali concorrenti della Riviera. La stagione è stata salvata anche dall'improvviso abbassamento della temperatura (almeno nelle ore notturne) degli ultimi tre giorni e dalle particolari tecniche di coltivazione che hanno permesso ai produttori di rallentare la fioritura. Di solito, a causa del gran freddo di fine ottobre, i floricoltori riscaldano le serre e le illuminano a giorno 24 ore su 24 per aiutare i crisantemi a fiorire esattamente nella settimana che precede il 2 novembre. Quest'anno è stato fatto l'opposto: un trattamento a base di ormoni per bloccare la crescita di questo particolare fiore.

Nel 1996, nei dieci giorni che precedono la ricorrenza dei Morti, sono stati venduti circa un milione e mezzo di crisantemi con un fatturato di un miliardo e 204 milioni, il venti per cento del fatturato complessivo indicato dalla Coldiretti in 8 miliardi e mezzo.

«Una buona annata» conferma il direttore della Coldiretti Emilio Fugazzi che però mette le mani avanti: «Quest'anno saremo concorrenziali nei confronti delle altre piazze di produzione, ma non so se lo saremo anche dopo l'entrata in vigore dei ritocchi dell'Iva previsti dalla Finanziaria». [g. p. m.]

Sentenza del tribunale

Il «Porky's bar» non c'è stata estorsione

SANREMO. Nessuna estorsione nei confronti della contitolare del «Bar Porky's» di Arma di Taggia: così ha stabilito il Tribunale di Sanremo.

La vicenda ha visto implicati Cosimo Spano, 44 anni, la moglie Filippa Smiraglia, di 46, e Giorgio Boggione, tutti di Sanremo, difesi dall'avvocato Piero Scarpa.

Ad accusarli di estorsione Francesca Caruso, di Arma di Taggia. La donna sosteneva di essere stata costretta a cedere ai tre le sue quote del bar sul lungomare e a saldare debiti dell'esercizio. Il difensore dei tre imputati ha però ribaltato le accuse sostenendo che la Caruso avrebbe prestato del denaro pretendendo una restituzione con interessi usurai.

Il Tribunale, dopo essersi riunito in camera di consiglio per due ore, ha concluso con l'assoluzione dei tre imputati. [m. c.]

RACCOLTA DI FONDI DEL LIONS

Una sfilata di moda per il Gaslini

Sfilata di moda all'Ariston roof per raccogliere fondi a favore del Gaslini. L'iniziativa del Lions Club di Sanremo ha visto la partecipazione di numerosi atelier. Le modelle hanno sfilato con abiti da sposa, da gran sera e pellicce. Uno spazio particolare è stato dedicato ai modelli per bambino. I fondi raccolti andranno allo speciale fondo Gaslini per la lotta alle leucemie. [g. p. m.]

Troppe curve

Presto ampliata per 300 metri via «Gramegna»

CASTELLARO. Sarà ampliata e risistemata la strada vicinale «Gramegna». Sono soltanto trecento metri ma, nell'area, vivono oggi un centinaio di persone. Una zona dove è reso necessario intervenire anche per ragioni di sicurezza visto come il traffico veicolare è vistosamente aumentato negli ultimi anni. Attualmente la strada serve una trentina di insediamenti abitativi.

Visto che il Comune dispone di un solo dipendente geometra, il progetto è stato affidato ad un esterno, l'ingegnere Marco Bruzzone di Sanremo.

«La strada - spiega il sindaco di Castellaro Gianfranco Anfossi - attualmente è larga tre metri. Sarà ampliata fino a quattro e cinque metri, a seconda dei tratti e delle curve. A quel punto diventerà molto più agevole rispetto ad ora e, soprattutto, meno pericolosa». [m. c.]

Costerà 200 milioni

Pronto il progetto del marciapiede in via Matteotti

CIPRESSA. Un marciapiedi per via Matteotti. In parte sarà realizzato nuovo di zecca, in parte ampliato quello fatiscente. Il tutto per un tratto di trecento metri. Del progetto è stato incaricato l'ingegnere Giancarlo Giorgini di Santo Stefano al Mare. «Per non restringere la strada - spiega il sindaco Luciano Garibaldi - il marciapiedi sarà fatto a sbalzo. Come fosse lunghissimo poggiolo». La strada è provinciale ma il Comune può eseguire opere che la Provincia si ritroverà poi gratis.

Il progetto prevede anche l'illuminazione. «Contiamo - dice l'ingegnere Giancarlo Giorgini - di approntare una illuminazione adeguata. Quello è il tratto terminale della salita "Cipressa" della Milano-Sanremo». Attualmente ci sono lampioni piuttosto antiestetici.

Tutti i lavori costeranno circa duecento milioni. Bisognerà fare espropri. [m. c.]

Un caso emblematico: il 5 novembre chiude l'albergo Cap Ampelio

Bordighera, turismo in rosso

In dieci anni da 3 mila a 1900 posti letto

VENTIMIGLIA

Dal pittore Gepponi una lettera con i complimenti a Dario Fo

Il noto pittore ventimigliese Franco Gepponi scriverà una lettera di congratulazioni all'attore Dario Fo, per il [redacted] Nobel. Dice: «Ho vissuto 23 anni con un tumore in testa, e il giorno dell'intervento chirurgico che mi ha guarito è stato il gior[redacted] più bello della mia vita. Quando ho saputo del Nobel a Fo è stato il secondo giorno più bello. Lo leggo spesso, è magico, anche [redacted] comprensibile a tutti. [redacted] dice la verità su molte cose, compresa la religione».

BO[redacted]

Stasera a «Le Chaudron» conferenza su Mariani

Al termine dell'incontro di questa sera tra i soci del Lions Club di Bordighera Capo Nero, al ristorante Le Chaudron, l'esperto di arte Leonardo Lagorio, di Imperia, autore del volume «La pittura dell'estremo Ponente ligure tra l'800 e il primo 900», terrà una conferenza sul pitto[redacted] Pompeo Mariani, vissuto [redacted] Bordighera. Numerosi suoi dipinti sono conservati all'Istituto Internazionale [redacted] studi liguri.

MENTONE

Si è parlato di Ventimiglia al grande convegno storico

Oltre 120 persone, tra le quali molti studiosi e tanti italiani, hanno partecipato al convegno organizzato a Mentone dalla società d'arte e storia del Mentonese. Si è parlato della Contea di Ventimiglia, alla quale la città [redacted] confine ha appartenuto fino al 1346.

VENTIMIGLIA

[redacted] riapre il 7 dicembre il mercato della domenica

Sarà ripetuto domenica 7 dicembre, in pieno ponte di Sant'Ambrogio (che si spera porti in Riviera tanti visitatori) il mercato in piazza del Comune, a Ventimiglia. «L'ultima edizione, la scorsa domenica, ha visto poca partecipazione degli ambulanti, proprio perchè tutti vogliono essere presenti all'appuntamento di dicembre - dice [redacted] sindacalista Carlo Massacano - In futuro, comunque, organizzeremo quattro edizioni all'an[redacted] del mercato domenicale».

VENTIMIGLIA

Approda in Corte d'appello lo «sfratto» del benzinaio

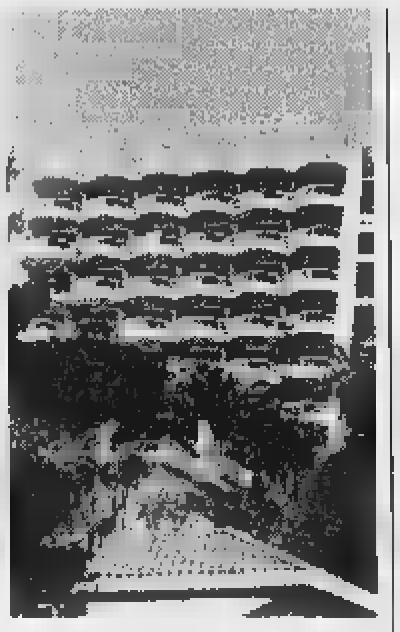
Fissata il 9 dicembre '98, alla Corte d'appello di Roma, l'udienza al caso del benzinaio ventimigliese «sfrattato» dalla gestione del distributore Agip dell'Autofiori, [redacted] Bordighera. E' Domenico Carlino, che dopo 10 anni di gestione è stato allontanato per motivi che ritiene «poco chiari». [d. bo.]

BORDIGHERA. In trent'anni, la cittadina delle Palme ha perso 51 strutture ricettive [redacted] 1500 posti letto. E' stato comunicato dalle associazioni di categoria, che hanno evidenziato [redacted] calo del turismo in tutto l'estremo Ponente. E infatti, dai 3 mila e 500 posti letto del 1977 si è passati ai mille e 900 del '97. Il da[redacted] non è certo confortante per una località balneare che vive prevalentemente dell'indotto turistico e commerciale. Riguardo alle strutture di accoglienza Bordighera è passata dai 41 hotel, 40 pensioni [redacted] 18 locande degli ultimi Anni Settanta, ad un totale di 43 alberghi. Alcuni prestigiosi stabili, [redacted] l'Excelsior, il Continental o il Belvedere Lombardi, magnifica costruzione di fine Ottocento, [redacted]no stati trasformati in residence o in condomini. L'ultimo grande albergo che chiuderà i battenti entro il prossimo [redacted] novembre, è il Cap Ampelio, che attualmente conta 104 camere per 160 posti letto.

«E' molto brutto quando chiude un albergo nella stessa misura [redacted] quando chiude, ad esempio, la Sasso - commenta, in merito al calo dei posti letto, il sindacalista della Uil Luciano Gullone - Dobbiamo cominciare a considerare il turismo [redacted] l'industria, perchè questa provincia non può sperare nell'insediamento di fabbriche e, tra l'altro, io non lo spero proprio. Il turismo è sicuramente una risorsa importante dal punto di vista economico, e va rilanciato. Da una parte, si devono attivare le Amministrazioni comunali, che devono fare leggi più veloci ed essere meno burocratizzate rispetto ad imprenditori che volessero intervenire ed investire in nuove strutture. Dall'altra parte, occorre ricercare "nicchie" di mercato che non possono essere nè il turismo [redacted] massa tipo Rimini nè quello esclusivo di elite alla Saint Tropez».

Se il futuro di Bordighera è nel turismo, però, sono ancora più gravi i dati che parlano del calo di strutture ricettive [redacted] di posti letto. «Questo è sicuramente un dato negativo ma, d'altro canto, se continuiamo a considerare produttiva soltanto l'industria, si continueranno a perdere posti di lavoro nel settore turistico - aggiunge Gullone - Un cameriere dell'hotel Cap Ampelio vale almeno quanto un operaio [redacted] Sasso». Quanto è lontana l'inversione [redacted] tendenza che possa riportare il turismo al [redacted] posto di prevalenza nell'economia locale? «Mi auguro che sia dietro l'angolo, da un lato con imprenditori che abbiamo voglia di rischiare i propri capitali anzichè tenerseli in banca (forse renderebbero ancora di più), dall'altro lato bisogna dire che ci dovrebbero es[redacted] Amministrazioni che siano pronte a cogliere le esigenze dell'imprenditoria», risponde il sindacalista. Gullone si riferisce anche agli amministratori di Bordighera che, secondo quanto riferito dai responsabili del Grand Hotel Cap Ampelio, in passato non avrebbero [redacted] condato le loro intenzioni di rinnovare la struttura, adesso inesorabilmente destinata alla chiusura a causa [redacted] costi enormi e dei pochi clienti. I sindacati sperano che il Cap Ampelio possa essere modificato in una struttura tipo «beauty farm». Il prossimo incontro con il direttore è previsto il 22 ottobre.

Daniela Borghi



L'hotel Cap Ampelio sta per chiudere

Vendemmia da record [redacted] Dolceacqua e in Val Nervia

Per il Rossese, vino doc il '97 è un anno d'oro

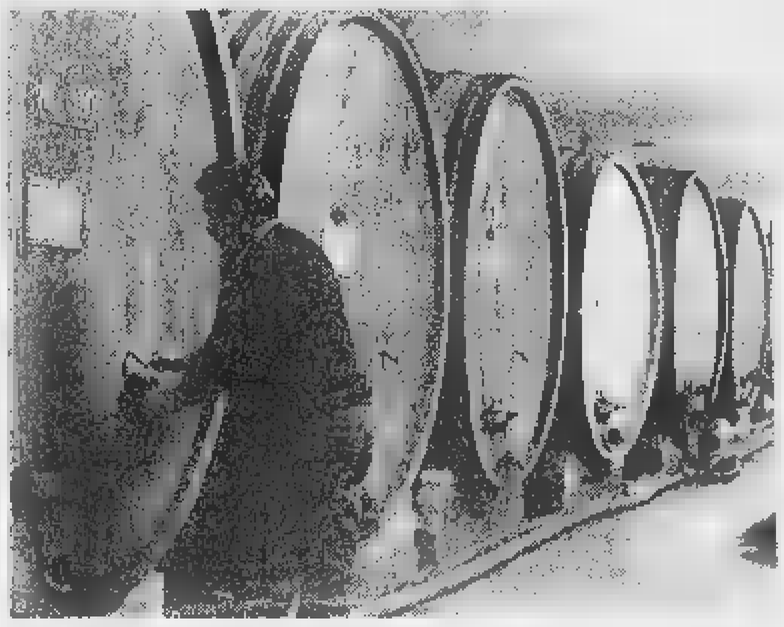
DOLCEACQUA. Buone notizie per uno dei vini più prestigiosi: il 1997 si preannuncia indimenticabile per il Rossese «doc» di Dolceacqua. E' una vendemmia veramente straordinaria quella che si sta raccogliendo in queste settimane sulle colline del paese dei Doria. Secondo gli esperti e i produttori non ci sono dubbi: è l'anno del Rossese.

C'è tanto buonumore a Dolceacqua. L'annata '97 si preannuncia addirittura come [redacted] delle migliori degli ultimi tempi, sia sotto il profilo della qualità, [redacted] della quantità. La vendemmia del Rossese non fa certo eccezione. I grossi e succosi grappoli di uva che si stanno raccogliendo in questi giorni [redacted] il frutto delle lunghe giornate di sole fino all'inizio dell'autunno: finora, il cielo non ha portato le temute piogge che possono far marcire gli acini. E' ancora presto per azzardare cifre. I viticoltori si limitano ad incrociare le dita, prevedendo produzioni da record.

Domenica, inoltre, si è voluto, per un giorno, perpetuare la tradizione, con la manifestazio[redacted] «E' tempo di vendemmia». In piazza Mauro sono confluiti i mulattieri con le ceste colme [redacted] pregiati grappoli, che sono stati pigiati in tini appositamente allestiti dai bambini dell'antico borgo medievale. Per loro è stato un gioco, per i grandi, invece, la giornata ha offerto la degustazione di Rossese delle ultime annate e di quell'antica e semplice specialità dolce che nella Val Nervia di chiama «michetta». Si è trattato di una manifestazione per ricordare i tempi passati, ma proiettata verso [redacted] futuro.

Dice l'amministratore Roberto Raimondo: «Le attività promozionali che abbiamo promosso negli ultimi tempi sono state organizzate anche in previsione del "Convegno del vino", che sarà fatto, sempre a Dolceacqua, [redacted] 7 e 8 dicembre, con interventi di esperti del settore, chiamati [redacted] parlare del marchio "doc"».

E aggiunge: «Tutto è legato anche al discorso dell'agriturismo, che favorisce la conoscenza di un territorio tutto da scoprire, e alla valorizzazione non soltanto del vino Rossese doc di Dolceacqua, ma anche dell'olio extravergine di oliva locale e delle grappe della provincia di Imperia. Stiamo infatti coinvolgendo tutti gli operatori del Ponente, da Diano Marina sino al confine [redacted] la Francia». [d. bo.]



Una delle cantine in cui è messo a invecchiare il Rossese doc di Dolceacqua

Dopo il blitz dei consiglieri a Roverino

Riunione di genitori sul problema mensa

VENTIMIGLIA. Non soddisfatti dei blitz [redacted] controllo nelle mense i genitori dei bambini della scuola di Roverino hanno chiesto chiarimenti sulla mensa. Ieri mattina se n'è parlato nella consiliare, in una riunione alla quale ha partecipato una trentina [redacted] genitori dei bimbi della scuola materna di Roverino, alcuni delle elementari, due rappresentanti della scuola di via Roma, responsabili dell'Usl, della Gemeco, l'assessore Anna Maccario e il consigliere Franco Molinari. «Siccome c'era molta disinformazione tra i genitori, che hanno segnalato alcuni singoli problemi, si [redacted] cercato informarli [redacted] vari aspetti della mensa - dice Molinari - Per esempio, molti genitori non sapevano neppure che il cibo si prepara nella cucina centralizzata di Trucco, pensavano che il cibo arrivasse da Ospedaletti, dove c'è la sede della Gemeco. Il veterinario dell'Usl ha detto che fa sempre prelievi di derrate per control[redacted] la qualità, e l'anno scorso [redacted] c'è stato mai alcun problema. E si è risposto anche a chi non [redacted] soddisfatto del pane, cambiando il fornitore».

Per quanto riguarda il discorso di Roverino, le mamme sono particolarmente preoccupate anche perchè non fanno parte della commissione esaminatri[redacted] dei pasti. Continua il consigliere: «Non è il Comune a decidere i nomi dei genitori, ma vengono segnalati dal 1° e 2° circolo. Quindi se ci sono 3 genitori della materna e 3 delle elementari con il tesserino sanitario, possono mettersi d'accordo con i direttori per controllare i pasti. Se poi c'è qualche problema sul menù, con l'Usl si può cercare di renderlo più appetitoso».

Qualche genitore ha affermato che quando la commissione fa i blitz nelle mense la ditta è informata, ma Molinari ha smentito con decisione: «Sul cibo siamo duri, perchè si fa presto a rovinare lo stomaco di un bambino di 3 anni. Il servizio, inoltre, è migliorato: queste riunioni servono per cercare un dialogo con i genitori». [d. bo.]

L'operazione [redacted] Ventimiglia: risolto il caso della Marina?

Droga nell'intestino: preso

Un giovane marocchino bloccato dalla polizia dopo lunghi appostamenti
A un primo controllo non aveva nulla. L'eroina trovata con la visita medica

VENTIMIGLIA. Viaggiava nascondendo eroina in ovuli nel suo corpo, rifornendo poi tutti gli spacciatori del ventimigliese. Lo hanno scoperto gli agenti del vicequestore Giuseppe Mauceri.

Si tratta di un cittadino di origine marocchina, Melik Karim, 26 anni, sospettato da tempo di essere il grossista dell'eroina spacciata poi a Marina San Giuseppe, sulla passerella e nei giardini.

I poliziotti lo hanno seguito sabato, nel suo solito viaggio a Milano, per rifornirsi, e lo hanno intercettato alla stazione di Bordighera, l'altra mattina.

Il corriere della droga è stato fermato, in compagnia di un altro algerino, su un autobus, mentre dalla stazione cercava di raggiungere la città di confi[redacted].

Ad una prima perquisizione i poliziotti [redacted] hanno trovato nulla, ma in seguito ad ulteriori accurati controlli e una visita medica effettuata dai sanitari dell'ospedale «St. Charles» di Bordighera, sono stati scoperti tre ovuli contenenti 60 grammi di eroina purissima. Da questo quantitativo di droga sarebbero state ricavate centinaia di dosi. L'extracomunitario aveva nascosto i tre ovuli nell'intestino retto.

Il magrebino è stato quindi arrestato dagli agenti del reparto anticrimine del commissariato ventimigliese con l'accusa di «detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti», e accompagnato nelle carceri [redacted] Sanremo.

L'operazione [redacted] inserisce nell'ambito delle indagini per reprimere il narcotraffico controllato da stranieri nell'estremo Ponente. [d. bo.]

OSPEDALETTI

Anziana muore in casa

Un'anziana di 71 anni è stata trovata [redacted] vita nella sua abitazione di Ospedaletti, in corso Marconi 412. Sono stati i vicini di casa, che non la vedevano da un giorno, a dare l'allarme ai carabinieri di Ospedaletti: «Abbiamo suonato più volte alla [redacted] porta, [redacted] non ci ha mai risposto. Ci siamo preoccupati». E non avevano torto: Lea Bruni, nata a Torino ma da diversi anni residente a Ospedaletti, dove viveva sola, era deceduta per cause naturali, probabilmente per un infarto. Quando sono arrivati, i militari hanno forzato la porta e hanno trovato il corpo senza vita della pensionata nel salotto. Il rinvenimento risale alle 21,30 dell'altro giorno. Purtroppo, è soltanto uno dei tanti «drammi della solitudine»: anziani che, nei momenti più difficili, non hanno l'appoggio di [redacted]. Per cercare di ovviare a queste situazioni, il Comune di Bordighera attiverà un servizio di telesoccorso. [d. bo.]

VENTIMIGLIA

Dopo gli 8 arresti

Mafia cinese continuano le indagini

VENTIMIGLIA. Operazione «Chicco di riso» parte seconda. Dopo aver sgominato una cellula dell'organizzazione che ha portato in Italia e sfruttato decine e decine di immigrati cinesi, la polizia del settore di frontiera non abbassa la guardia.

Dopo [redacted] anno di indagini, l'altro giorno gli uomini del comandante Carlo Petrelli hanno arrestato 8 cinesi che tra i Paesi dell'Est, l'Austria, la Francia [redacted] Milano, passando sempre per Ventimiglia, avevano creato un flusso continuo di lavoratori, trattati come bestie e pagati poche lire, e scoperto una rete di documenti falsi e passaggi di soldi tra istituti bancari.

Dietro la cellula dell'organizzazione criminale internazionale ci sarebbe la mafia cinese, cui sarebbe arrivata parte dei proventi del traffico di uomini. Le indagini continuano: Ventimiglia è ancora una porta aperta per molti traffici. Si teme che accanto a quella della manodopera ci sia un giro di minori. [d. bo.]

IL CASO

La società che gestisce casinò e alberghi nelle più rinomate località francesi rilancerà Isola 2000

Il Gruppo Barrière punta al turismo della neve

Nel piano un hotel di lusso, ristoranti, baite e un campo golf

CANNES. Dal mare alla montagne, dalle regate allo sci, dalla frenesia del gioco d'azzardo, al relax d[redacted] baite [redacted] silenzio dei duemila metri. Il Gruppo Barrière estende i suoi orizzonti e i[redacted]veste a Isola 2000, la stazione sciistica a un'ora e un quarto di auto dalla frontiera italiana che vanta un patrimonio di 46 piste, per una lunghezza totale di 120 chilometri, servite da 25 impianti di risalita.

Il direttore del gruppo, Martine Maurin, ha firmato un contratto con i vertici della società che gestisce gli impianti turistici [redacted] alberghieri di Isola 2000 per dinamizzare l'offerta commerciale della «Barrière» proponendo un nuovo concetto di vacanze che combini mare e montagna.

Il piano prevede una serie di interventi di primaria importanza che abbraccia principalmente i settori alberghiero e sportivo. Il Gruppo Lucien Barrière gestirà [redacted]na nuova struttura alberghiera di lusso, l'Hotel Diva, 5 stelle, dotato di [redacted] ca[redacted] di cui 4 suites, un ristorante con cucina regionale e due bar. Una proposta che permetterà ad una delle più importanti società turistiche di Francia di offrire [redacted] destinazione in montagna restando nella propria tradizione di elevata qualità.

L'Hotel Diva ma anche un ristorante italiano - il Dolce Vita - in grado di servire fino a 150 clienti, situato proprio nel centro della stazione sciistica. A queste due innovazioni si devono poi aggiungere la gestione di due chalet con vista panoramica sulle piste che proporranno una ristorazione rapida [redacted] conviviale durante la giornata e che, la sera, si trasformerà in [redacted] locale caraibico, un ambiente vivo e folle.

L'ultimo «colpaccio» del gruppo è la gestione di un campo di golf, ancora da realizzare, da utilizzare ovviamente soltanto nella stagione estiva. Il golf sarà a 18 buche - per poter organizzare anche prove internazionali - e si estenderà su un'area di 69 chilometri quadrati, nel [redacted] dell'alta montagna, affacciato sul massiccio dell'Argentera e sul parco del Mercantour.

La società fondata da Lucien Barrière sviluppa un'attività di complessi alberghieri di gran lusso a Cannes, Biarritz, La Baule, St Malo ed è quotata in borsa per i casinò [redacted] Cannes e Deauville. [g. p. m.]

Centoventi km di piste a Isola 2000

AD HAMMAMET

Un casinò in Tunisia

Per la prima volta il Gruppo Lucien Barrière investe quattrini in un casinò al di fuori della Francia. La società che gestisce le più grandi case da gioco della Costa Azzurra e dei Paesi che si affacciano sull'Atlantico, ha scelto Hammamet, in Tunisia, per impiantare la [redacted] prima azienda dell'azzardo in terra d'Africa. Hammamet, un centro turistico-balneare molto noto [redacted] Italia da quando è diventato la sede dell'esilio dorato di Craxi. Il casinò è dotato di una sala tradizionale per i giochi americani (Black Jack e Roulette) e di 50 Slot machines. Il Gruppo Barrière ha assicurato l'assunzione di almeno [redacted] tunisini.

In collaborazione con l'Ufficio nazionale del turismo tunisino e dell'Ufficio del lavoro, è stata anche proposta l'istituzione di una scuola per croupier che permetta al personale attuale di perfezionarsi nella professione. [g. p. m.]

Comune di Sanremo — Comune di Imperia

Serata di Gala

Giovedì 16 ottobre 1997, ore 21.15

Teatro Ariston, Sanremo

Il premio Flamalgal

Victor Salvi - Nizza, Gianmaria Testa Cuneo, Giuseppe Conte - Imperia

* * *

Orchestra Sinfonica di Sanremo
Carmina Burana di Carl Orff

Direttore Fabiano Monica
Ideazione registica di Gianni Boncompagni

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

La sottoscrizione dei lettori per offrire un aiuto immediato ai terremotati di Marche e Umbria

«Siamo tutti accanto a voi»: 836 milioni

Già distribuito più di mezzo miliardo a 346 famiglie

Cresce il terrore e la disperazione fra la gente terremotata di Umbria e Marche, cresce anche il generoso slancio dei lettori che hanno già versato a *Specchio dei Tempi* oltre 836 milioni di lire per un aiuto immediato alle persone più colpite e per mantener fede all'impegno della tempestività, anche ieri gli inviati de *La Stampa* hanno visitato decine di famiglie. Sinora sono stati consegnati assegni di solidarietà (che variano uno a cinque milioni) per oltre mezzo miliardo a 346 famiglie.

Purtroppo, insieme alla nuova violenta scossa, sono arrivati il freddo e la tramontana: a Casebasse di Nocera *Specchio dei Tempi* ha messo a disposizione della Caritas di Assisi il denaro per acquistare decine di stufette ad olio (le più adatte per le tende e le roulottes) ed una tensostruttura dove ospitare i bambini, rimasti senza casa ed incapaci, per la loro vivacità, di restare a lungo all'interno delle roulottes. A Valtopina, con la Croce Rossa di Alessandria, *Specchio dei Tempi* ha dotato la roulottopoli di un locale-lavanderia, che sino a ieri mancava.

Proseguiamo la pubblicazione delle offerte ricevute. Società «I.T.C.A.» spa 7.500.000; «Sabaf» spa Lumezzane 5.000.000; Associazione Carrozzieri Piemonte A.S.C.A.P 4.000.000; Piero Ada 3.000.000; Martoglio e Lantini 3.000.000; società «I.L.C.A.S.» spa 2.500.000; Maria Varoli 2.000.000; L.G 2.000.000; 2.000.000; «Guardini» spa 2.000.000 B C 2.000.000. B A 2.000.000 San Paolo Invest Sim spa 1.230.000; Istituto Maestre Pie Sant'Agata Genova 1 110.000.

Per chi ha più bisogno di noi, Giovanni e Margherita 1.200.000; 1.000.000; società «I.L.A.S.» spa 1.000.000; Lalla e Chicco in ricordo di papà 1.000.000; G e G 1.000.000; A.E. 1.000.000; V.S 1.000.000 A Stella 1.000.000; Sandro Stefani 1.000.000; Nicola Sperta 1.000.000; famiglia Pino Rosso 1.000.000; famiglia Perotti 1.000.000; Afav 1.000.000; Associazione «Verso l'età dell'Acquario» Castellamonte 1.000.000; famiglia Bianco 1.000.000; Marianna Bellora 1.000.000 per Augusto 1.000.000. Maria Arietti 1.000.000; Giuseppe Abbà 1.000.000; L.V 1.000.000; L.R 1.000.000; in memoria del nonno umbro 1.000.000; Giuseppe Garrone 1.000.000 F.P 1.000.000; Monica Ferrero 1.000.000; Annamaria e Piero 1.000.000 in dei 1.000.000; Paola Chiono 1.000.000; Giovanni Panigone 1.000.000 Emma Giovanni Alberto Montaldo e famiglia 1.000.000 Pier Giorgio Mola e Luciana Bera 1.000.000 Adriana Adriano e Dori- 1.000.000; V e G 1.000.000; L.M.O 1.000.000 Aldo Massaia 1.000.000; Erminio e Anna 1.000.000.

A.M 1.000.000; L.B 1.000.000; Franco Scarso 1.000.000 in ricordo di Paola 1.000.000 famiglia Rossi 1.000.000 Giuseppe Priano 1.000.000 P.P 1.000.000 Ignazio Sanremo di Chiavazza 1.000.000 C.L 1.000.000 Top e Anna 1.000.000 Sergio 1.000.000; Maria Teresa Bresciani 1.000.000; in ricordo di mamma e papà Giovanni Battista 1.000.000; Anna Carlo, Marco e Sonia 1.000.000, dipendenti «Locat» spa Torino 1.000.000.

Centro Sociale via Gasperi Carmagnola 850.000 a ricordo di Renata Marchesini gli amici e i colleghi dell'Atm 800.000 S.P 800.000 Ottonello Cavo 750.000; B.S.700.000; Valentina 700.000.

M.C 600.000 Z.M 500.000 Associazione Sportiva Bridge Ivrea 600.000 dipendenti San Paolo Asti 550.000.

E.G 500.000 P.M 500.000; D. 500.000; Davide e Sabrina Asti 500.000 Sergio e Lucetta 500.000; in memoria di Natale e Malvina Negretti 500.000, Leo e Mariangela 500.000 R.F.S 500.000; Evaso Marini 500.000 Alberto Zerah e famiglia 500.000; Giovanni Voersio 500.000; B.G. 500.000; Mario e Mara Banche 500.000 Maria Flora Corti 500.000 Margherita Barbero e Luigi Concina 500.000; Comitato Festeggiamenti Borgo Colombera Volpiano 500.000; A.C 500.000; Bruno Carmelino 500.000; Lucca 500.000; Giulio Gil 500.000. G.L 500.000; Ghivarello 500.000; Mondovì in dei nostri morti 500.000; in ricordo di papà Eldio 500.000. Federica 500.000; C.M 500.000; Fabrizio Favro 500.000; Edvige De Martini 500.000; Giovanni Olivari 500.000; C.S 500.000; Giancarlo Monzani 500.000; M.R. 500.000; Gianfranco Mazzetto e Paola Pastorello 500.000; Giorgio, Rita e Andrea 500.000; C. caccio 500.000 N.N 435.000, E.C F.C 400.000 Michele Fiorito 400.000; Luigi Asteggiano 400.000; L.G.A.V 400.000; famiglia Tisi 400.000.

Giuseppe 350.000; Mariuccia e Daniela 300.000, E.A 300.000: famiglia Zuccarone 300.000; A.O. 300.000; C.C 300.000 D.M 300.000; Anna 300.000; E.G 300.000; in ricordo di Marcello Gallozzi 300.000; il condominio di via Induno 20/abc in memoria di Luigi Pappagallo 300.000; Massimiliano per i piccoli amici terremotati 300.000; n.n 300.000; Rita 300.000; V.A 300.000; Alma e Sergio Papa 300.000; Giorago 300.000; Giovanni Piccarolo 300.000; Pasqualina Parola 300.000; Liliana 300.000; in memoria di Ezelina e Aldo Tartaglino nel 55° anno di nozze 300.000; Giovanna Tansini 300.000; Anna Enzo 300.000; Mirella Cassarino 300.000. C.A 300.000 Roberta 300.000; Manuela, Marcello, Claudia 300.000; Diego 300.000; in ricordo nonni G.P.M 300.000; Pia Frigato 300.000; Piero Donatella Daniela 300.000 E.C.L 300.000; «Dres» snc 300.000; Cosimo Di Renzo e Rosina Colino 300.000 M.D 300.000; Francesca Maria 300.000; Darcisa 300.000; Piero Comelli e Silvana Bruno 300.000; F.O 300.000; Gaetano 300.000; Mg 300.000; M.T 300.000; L.P 300.000; ditta Mairano 300.000; Gianpaolo Gherardi 300.000 G.V 300.000; R.R 300.000 Giovanna Rosa Brusin 300.000; Vincenzina Richiero 300.000; Camillo Riccardi Candiani 300.000; Antonio Renzulli 300.000; Marica Ravetto 300.000; Emilio Barbini e Franca Bodaglia 300.000 Clara Ariagno 300.000; Maria 300.000 Mary 300.000; Maria Cialfi 300.000 300.000; Gilberto Cerutti 300.000.

Classe V° A e V° B Leone Sinigaglia 290.000; A.P 290.000; dipendenti San Paolo agenzia Omegna 264.000; Centro San Francesco, Parrocchia Levni 255.000; L.C 250.000 Marcella e Mario 250.000; Claudio 250.000; con amore 250.000; S.D 250.000; Cresto B 250.000; C.A 250.000; Nilda 250.000; Balmamion S 250.000; Maria Pia Sirtoli 250.000; Giancarlo Mara e Cristina Ramat 250.000; famiglia Ostengo 250.000; M.A 250.000; Pietro Meneghini 250.000; G.A.M. 250.000; Za.U. 250.000; leva Classe 230.000; Uff. Contabili Tiroli Italia Ist bancario San Paolo 220.000; Furie Rosse 220.000.

In memoria nonna, Luca e Stefania 200.000; P.C 200.000, Zorzi Caterina 200.000; Ussegio Nanot Emiliana 200.000; U.S.A.M Karate Vignole Borbera 200.000; Giuliana Salvati 200.000; M.T. 200.000. Tina, Adalgisa e Maria Letizia 200.000, in memoria mio marito A.G. 200.000; condominio c.so Peschiera 279-281 in ricordo Michele Lauriola 200.000; Eugenio ed Elvira 200.000; G.P 200.000; Laura 200.000; in memoria di Angelo Pacini 200.000; con devozione a Santa Chiara 200.000; ricordando Angiolina 200.000; Valter Salusso e Agnese Avaro 200.000; Lorena Saletti 200.000; Donatella Trainì 200.000; T.S 200.000; T.S 200.000; Piera e Sergio 200.000; Rinalda Solero 200.000; Gruppo Alpini Pugnetto in memoria Giovanni Vottero 200.000 coraggio, un torinese 200.000 Umberto e Marcella 200.000 Felice Romagnone 200.000 Accondini 200.000; Ivo Ricci 200.000, P.G. Bra 200.000, Ta e Aldo 200.000; Paolo Boggio e Danilo 200.000; Aldo Petiti 200.000 Massimo 200.000; Tiziana Scanelli 200.000; famiglia Sapei 200.000; dr Achille Sant' Agostino 200.000; Anna e Laura 200.000; Anna e Martino 200.000; in ricordo di papà e mamma defunti 200.000; Giacomo Lovisolo 200.000; Amelia e Elena 200.000; a ricordo nozze d'oro coniugi Boano, tre vecchi amici 200.000 Gianna e Giulio 200.000; G.L 200.000; in ricordo di C.D 200.000; tre pensionati 200.000; Gabriella 200.000; G.F 200.000; Giuseppina Serra 200.000 un aiuto subito, Sara Scarato e Cristian Ughetto 200.000 Baldizzone 200.000; Arianna Damiano Emanuele Simone 200.000; Alberto Arduino 200.000; Mimmo e Alessandra 200.000; Renata Anguissola 200.000; Alberto Rosso 200.000. Elda Allocco 200.000.

Abate Guido 200.000; Bonacina P 200.000; famiglia Claudio Biolcati 200.000; Nicoletta Biagi 200.000 Germano Bertone 200.000; Piera Bertello 200.000 per amore 200.000; Antonella Bendato 200.000; B.G. 200.000; Claudio Bellintani 200.000; Mario Cancelliere 200.000, Carlo Buccelloni 200.000; Marco Picco 200.000 Bianca Brassa 200.000; famiglia Bosco 200.000; F.B 200.000; Elena e Sandro 200.000; Gino Nella 200.000; Egidio e figlie 200.000; C.G.C 200.000; Chicco 200.000; Attilia Chiavolini 200.000; Laura e Daria 200.000; nonna Laura 200.000: «Cast» di Bonivardo 200.000 C.S 200.000; da Alessandro 200.000; I.C 200.000; Sergio Franca Stefano 200.000; D.V 200.000; Lucio Vero 200.000; Bianca e Livio 200.000; in di Francesco Corizzato 200.000; famiglia Conto G.B 200.000; C.O 200.000; Domenico Clerico e figlia 200.000; E.S 200.000; per Paolo 200.000; Francone M 200.000; M. e B 200.000; Filipello Remo 200.000; Ferruccio Pizzo 200.000; W.F 200.000; Giuseppina Fallabrini 200.000. Renzo Fabbri 200.000; E.D. 200.000; Margherita Dolza 200.000; K.A 200.000; Antonietta Guarnieri Grivet 200.000; Ornella Gerardo 200.000; Roberto Giono 200.000; G.M.C 200.000; Giacobbe Benedetto 200.000; dott Garelli 200.000; G.G 200.000; F.S. 200.000; M.N 200.000; Emilio Nania 200.000; Giancarlo Mosca 200.000; delle nonne Edda e Francesca 200.000; A.M e colleghi 200.000. Maspero Moltani 200.000; M.S 200.000; L.S 200.000; in memoria e Pina 200.000; colleghi e alunni IIIa C Scuola Manzoni Carmagnola in ricordo sig Gianotti 200.000; I.M.P in memoria cari 200.000; Paola e Anna 200.000; Antonia Pecollo 200.000; Francesco e Flaminia 200.000; Guido Paradisi 200.000; Paolo ed Elisa 200.000; Bianca 200.000; P.E. 200.000; Ada e Luigi Nepote 200.000.

Condomini via Ponchielli in memoria di nonna Irma 180.000; V.C. 150.000. Valentino Domenico 150.000. Silvana Finocchi 150.000. Virginia Ronco 150.000; Pier Luigi e Fabia 150.000; Maria Giuseppina Peyrolo 150.000; Pinerolo 150.000; Marco Pinuccia e Sergio 150.000; Piera e Carlo 150.000. Giuseppe Ottini Aosta 150.000; P 150.000; M.E 150.000; Stefano Santangeli 150.000; Maria Rosso 150.000; Augusta Marili e Livio 150.000; Giovanni Antonietta 150.000; in ricordo di Danila 150.000; C.G.F. 150.000; nonna Nuccia e Alice 150.000; B.G.R. 150.000; Paola Sarzotto 150.000; Cestari 150.000; in aiuto di ha perso tutto 150.000; C.V 150.000; Bonardi Cossato 150.000; Bruna Blanc e Cassone Clarissa 150.000; Enrico e Daniela 150.000; A.V.U 150.000; Ferrosa Valsusina 150.000; Michele Lidia Dino 150.000; M.D 150.000; Gianni e Rosa Manassero 150.000; L.P 150.000; Lucia Gnavi 150.000; Giacosa Carlo e Maria 150.000; Emilia Focaccia 150.000; Egle Amisano 150.000; Roberta per qualche bimba meno fortunata 150.000; Giovanni Quenda 150.000; Giuliana Colella 150.000; G.A 150.000; C.L. in ricordo dei suoi 150.000; G.G. 150.000; Antonio Silot in dei suoi cari defunti 150.000; S.A 150.000; E.M.B 150.000;

M.G M.C 145.905; Luciana Calasso 130.000; S.A 120.000; Nardi Sergio 120.000; Fantelli Francesco 120.000.

Famiglia Francois in memoria di Luciana Vallico 100.000; F.M. 100.000; Renzo e 100.000; Giuseppina Odello Caviolo 100.000. Cetti e Luciano 100.000; in memoria di Gigi 100.000; Anna e Dino 100.000; Gabriele Recchilongo 100.000. Anna Laura 100.000; Romana e Franco 100.000; in memoria di Berardino 100.000; Ines e Giuseppe 100.000.

Mauro Cavagnero 100.000. e Antonio 100.000. Silvana e Gianni Brunetti 100.000; in ricordo di Lino Miotti 100.000; in memoria di Garibaldi Corso, Valentin 100.000; in ricordo di Vina e Michele 100.000; Sergio Adriano e 100.000; in memoria di Angelo Acqua 100.000; famiglia Viarengo 100.000; Maria Vinicio Siet 100.000; Francesco Morizio 100.000; Enrica 100.000; L.Z. 100.000; A.e M 100.000; Adriana 100.000; Gabriella Ferraris 100.000; A.L 100.000; Carla Lasagni 100.000; Elda Ferraris 100.000; Aurora Campanella ricordando i suoi cari 100.000; Loredana Bonino 100.000; M.L. 100.000; Giorgio Boggio 100.000; Maria e Pina 100.000; in ricordo dei miei cari 100.000; in ricordo di mamma e papà 100.000; C.C 100.000; Pulci- 100.000; R.S. 100.000. P.R 100.000; V.C.R 100.000; E.V e P.G 100.000; Rosemma 100.000; Rocesare 100.000; bis 19 100.000; Arnaldo Borni 100.000; famiglia De Filippi 100.000. in ricordo papà di Guido gli del bar 100.000; Pina e Franco Alci 100.000; Lucia Cerutti 100.000; Orazio Bonnin 100.000; P.F 100.000; M.T.G 100.000; L.B. 100.000; Patrizio 100.000; Fiorenza e Cristina 100.000; Franca e Eugenio 100.000. A.V. 100.000; Monica Argelli 100.000.

Vi sono vicina A.V. 100.000; per i terremotati civili 100.000; G.A 100.000; in di E.L. 100.000. R.M 100.000; sorelle Oddone 100.000. R.A. 100.000; P.V 100.000. L.C 100.000; E.B. 100.000; S.B 100.000; in memoria di Carlo e Maria 100.000; F.F 100.000. M.P. 100.000; R.T 100.000. O.G.R 100.000; M.W 100.000.

Felice Migletta 100.000, Ernesto Ghiotti 100.000; R.E.M. Acqui Terme 100.000; Gian Luca Chiesa 100.000; Renata Donadeo 100.000; Renato Amarotto 100.000; Mondiglio R.M 100.000; Margherita mamma e papà 100.000; Nicolò e Carlotta per i bimbi 100.000; Lino Foncone 100.000. M.P per voi con affetto 100.000; Mietro Berta 100.000; un piccolo aiuto da G.D 100.000; Giovanni Gabba 100.000; Giovanni Garofalo 100.000; Marco, Chiara, Giulia e Matteo 100.000; Ada e Carlo Scarlini 100.000; Sara Lavagna 100.000; in ricordo di Rosita 100.000; Scerra A. 100.000; in memoria della moglie 100.000; Ada in ricordo suoi cari 100.000; in memoria di Z.F 100.000; Gino 100.000; Roberta Rizzo 100.000; S.Z 100.000 in ricordo di Gisberto e Antonia Melfi 100.000; Liliana e Gigi 100.000 Mattia e Simone 100.000; Catterina e Antonio 100.000; Lino e Maria 100.000. Anna e Saverio in dei loro defunti 100.000; papà oggi avresti fatto così, auguri 100.000; Olidio Prete 100.000; B.M.S 100.000; Francesca Veggiotti 100.000; in memoria di Paolo 100.000; Giovanna Bonardo in memoria del papà 100.000; Ezio e Mariuccia 100.000.

Silvia H 85.000; San Paolo agenzia 4 Bologna 80.000; F.C 80.000; M.A 80.000; N.V 80.000; Brunero Valpreda 80.000 Carlo 75.000; Vito Gentile 75.000; Monica e Arturo 70.000. Aldo Pennati 70.000; Giacomo Di Pierro 70.000; C.M. 70.000. Z.Z 70.000; A. e P. S. 69.000; A.C 60.000; Eliana Manzino 60.000; B.R.R 60.000; A.D.G. 60.000; con affetto 51.030.

Stefano Zenardi 50.000; Andreina Zaia 50.000; Maria Luisa 50.000; Piergiovanni Washington 50.000; e Manu 50.000; P.V. 50.000; V.N. 50.000; V.M 50.000; F Toso 50.000. C.T 50.000; Egle Tibaldi 50.000; T.A 50.000; Marietta Bersana Teresa 50.000; Stoppato Tiziano 50.000; Pietro Sicuranza 50.000; A.G 50.000; S.A 50.000; S.F 50.000. Filippo Saglinbeni 50.000; ricordando lo zio Francesco 50.000. Roggero Aida 50.000; Luigi Rocchetta 50.000; Nino ed Ileana 50.000; Romana Rinaldi 50.000; in ricordo di nonna Irene e nonno Mario 50.000; Carla e Claudio 50.000; famiglia Ravina 50.000; Maria Racca 50.000; Q.S. 50.000; Co.P 50.000.

Delfina Pittori ved. Tempestini 0. Emanuele Petralia 50.000; Alfredo Perona 50.000; in dei miei genitori 50.000; Chella 50.000; Mauro Pero 50.000; Stefano 88 50.000; P.M 50.000; L.G. 50.000; M.T.G 50.000; in memoria del fratello Francesco 50.000; in memoria fratello Francesco 50.000; France- Moro 50.000; Fortunato 50.000; Laura e Bruno 50.000.

Gianfranca Galligani 50.000; En- Frappietri e da Fernanda Mar 50.000; Antonella Lala 50.000; in memoria di mio fratello Nino 50.000; Roberto Guaschino 50.000; Angela Grillo 50.000; Francesco Gregis 50.000; Vittorio Oleari e famiglia 50.000; Annacarla e Roberta Francesco 50.000; Sandro Oberto 50.000; in memoria mamma e papà 50.000. Leonardo Mazzetti 50.000; Mazzarini S. 50.000; Massari Ultimo 50.000; Marisa 50.000; Erica e Andrea Paris 50.000. Mariella Paoletti 50.000; Bianca Panizza 50.000; Giu- 50.000; Rosvalda Omeghi 50.000; Maddalena Cipresso 50.000; Guglielmo Ciocca 50.000; Liliana Fiora 50.000; Luigi Fieni 50.000; Costantino Ferreri e M. Grazia Pasqua 50.000; Faurschau Birthe 50.000; Erminia Donini 50.000; 50.000; Rosaria Di Tiro 50.000; d.m. 50.000; 50.000. Regina 50.000.

Elio Gregis 50.000; Pierino Marchetti 50.000; Mg 50.000; M.I 50.000; Sabrina Magonara 50.000; Giuliana Lupo 50.000; Claudio Dalto 50.000; Alessandra e Grande Silvio Longhin 50.000; M.N. Termoli 50.000; A.F 50.000. Carla Mina 50.000; Sabrina Mellastro 50.000; Gabriella Ferruccio 50.000; Concetta Alessandro e bimba 50.000. A.T Campobasso 50.000; C.G. 50.000; Annamaria Cacciatore 50.000; Giovanni Bernascone 50.000; B.A 50.000; Eros 50.000; Oscar Balbo 50.000; Bruna Bachis 50.000; A.S.G 50.000; Maria Vittoria Buffo 50.000; Loris Bristot 50.000; Vincenzo Brigante 50.000; Giorgio Bragotti 50.000; Samaritah Bolattino 50.000. Enzo 50.000; Teresa Bin vedova Canteri 50.000; Francesca Bessone 50.000; Mirella Bertagnolio 50.000; Emilia ricordando Nanni 50.000; C.I 50.000; C.G 50.000; Agnese 50.000; vi ricordo Rosina C 50.000; C.E 50.000; Cristina Cantini 50.000; Carlo Rita 50.000; Franco Caldi 50.000; Biscelie 50.000; in memoria Mario 50.000; Depaoli Maria Teresa 50.000.

In del nonno Dado 50.000; Aldo Cornelio 50.000. Margherita Bianco 50.000; Barbara Pastore 50.000; Simone 50.000; Laura Quaranti 50.000; Deda 50.000; G.C.M 50.000; B.O 50.000; Vittorina 50.000; E.M. 50.000; in memoria dei propri cari Angela 50.000; Cristina G.A 50.000; un aiuto genovese 50.000 D.E.V 50.000; Bertolotti Armando 50.000; P.T 50.000; in alla mia mamma 50.000 in padre Pio 50.000, in memoria defunti 50.000; Gilardi Ernesta 50.000; Zanchi Eugenio 50.000; Volpe C; 50.000; C.R. 50.000; L.Z Re- 50.000; Albina e Yarn Petti 50.000; 50.000; Silvia in Enrico e Chiara 50.000; Stefania 50.000; Boggio Elsa 50.000; a nonno Aldo auguri di buon compleanno da Eleonora ed Emanuele 50.000; Rita in ricordo della mamma 50.000; Laura 50.000; colleghi S. Paolo Borgone 40.000;

Saverio Schiraldi in memoria di Graziella Amari 40.000; dipendenti ufficio postale 40.000, Bernardo Oddenino 40.000; buona fortuna da Giuseppe Bono 40.000; D.L 40.000; M.F 36.000; Francesca Saltarelli 30.000 [continua]

Totale lire

COME VERSARE

I versamenti per un aiuto immediato alle famiglie più colpite dal terremoto in Umbria e Marche si possono fare attraverso la Fondazione *Specchio dei tempi* agli sportelli de *La Stampa*, via Roma 80, dal lunedì al venerdì (9-12,30; 14-18; sabato 9-12,30) e via Marenco 32 (8,30-13; 15-17, sabato escluso). Senza aggravio di spesa e anche possibile versare presso tutti gli sportelli dell'Istituto bancario San Paolo di Torino. Le offerte possono anche essere inviate per posta, inserendo nella lettera assegni e non contanti, indirizzandole a Specchio dei tempi - La Stampa (via Marenco 32, 10126 Torino) indicando il mittente, cui sarà inviata ricevuta, e scrivendo la dicitura che si vuole pubblicata. E' anche possibile servirsi del conto corrente postale numero 7104 fornendo le stesse indicazioni previste per le lettere. Nessuno è autorizzato a ritirare offerte a domicilio.

LA RICERCA SUL I VERSAMENTI PER IL CENTRO DI CANDIOLO ED IL «GHIROTTI»

I fondi sono devoluti all'Istituto per ricerca e la cura cancro di Candiolo ed il Comitato Ghirotti. Aiuti anche per le famiglie dei malati in difficoltà economica.

6 OTTOBRE: da B.S.P 2.000.000; in memoria di Vincenzo Dal Fitto 686.000; in ricordo di Maria Cavanna i colleghi di Tiziana 600.000; in memoria di Gian Matteo Alessandria i collaboratori della ditta Sacchetti e Simi srl 600.000; in memoria di Gian Matteo Alessandria ditta Sacchetti e Simi srl 500.000; in memoria di Ilse Abbate Ramotti 460.000; Tonino Felitto in ricordo di Colombina Bortoli gli amici di Gianpaolo 400.000; L.C 375.000; gli amici di Cambiano in ricordo di Lorenzo 360.000; in memoria signor Clavarella, i condomini di via Boston e 30 350.000; in memoria di Giuseppe Rossi i colleghi di Paola 345.000; in memoria di Gaspare Borgarello da amici e colleghi 300.000; in memoria di Paola Ravedova Giavatto, i condomini di via Vandalino 85/38 e 300.000; in memoria dello zio Ottavio Giacomatti Claudio, Valerio, Claudia e Beatrice 200.000; A.D. in memoria di Eudo Piacenti 200.000; in memoria della cara Elsa Lattore le famiglie Carmela Lattore Giuseppe Latto- Valter Lattore Mario e Luigina Aprato 200.000; gli inquilini via Leini in memoria di Matilde D'Agostino 200.000; alla memoria Mario Audano, gli inquilini di via Miranda 4 San Mauro Torinese 150.000; in memoria di Domenica Ferraro 150.000; in memoria di Giovanni Arnulfo amici e condomini via Carnia 1 135.000; Z.R 100.000; le colleghe di Antonella in ricordo del papà 70.000; in ricordo di Maria Serafino, i condomini del 77 60.000.

7: redazione e collaboratori A.T.P.M. in ricordo di Arturo Genre 600.000; in ricordo di Emilio Tucci gli amici di Gisola 550.000; in memoria di Angelo Bonetto i nipoti Zorita 400.000; in memoria Domenico Vigna, i nipoti: Riccardo, Antonio, Anna, Caterina, Antonio e Giuseppe lo ricordano 300.000, in memoria Romano Massini, inquilini e condomini corso Grosseto 207 230.000; in suffragio di Rolando Chiaffredo 200.000; le colleghe Centro Medico Aras in della mamma di Monica 155.000.

8 OTTOBRE: in memoria Giovanni Ogliani, Coazze, i condomini 710.000; gli amici di Rita 510.000; in Silvia Capaldo, i colleghi di Antonio Capaldo 450.000; in memoria di Gianmatteo Alessandria, Bruno Repetto e Roberto Simi 400.000; in ricordo di Vittoria Ferrante vedova Armando i condomini di p.zza Bianco 4 e Giovan- Alberi 265.000, gli amici Grazia in memoria di Roberto Sebastiano 260.000; partecipi dolore di Walter, i colleghi di lavoro 255.000; amiche Carla in ricordo di Franco 100.000.

9 OTTOBRE: i condomini p.za Chieves 8/5 in ricordo Silvio Beltrami 548.000; in ricordo Augusto Fiora Rudy, Barbara, Maurizio, Roberta, Germano, Federica, Fulvio, Patrizia. Marco e Cristina 400.000. in memoria di Maria Rina Finotto in Costa Almone, Ballario, Guidetti, Michelin, Perino e Rabbia 300.000, in ricordo di Giulio 200.000; il condominio di c.so Turati 39 bis in memoria Gian Matteo Alessandria 200.000; Piovano. Molotina e Borio 150.000; Tina e Renzo in ricordo di Licia Tarantino 100.000; ricordando Flavio 50.000.

10-11 OTTOBRE: i soci Bocciofila Nord in ricordo dei loro defunti 500.000; in ricordo Gianni Osola, i parenti, gli amici ed i vicini 700.000; i condomini via Amati 130/1 e /2 memoria di Domenico Zanin 305.000; in ricordo di Gianni Osola, gli amici di Daniela 300.000; condomini e inquilini via Canova 19-21, memoria Emilia Dogliotti ved. Bera 300.000, in memoria di Olga Cignetti ved. Lovadina, famiglie Morra e Lanzoni 100.000; signor Cignetti in memoria di Matilde D'Agostino ved. Franchitti 50.000.

13 L.C.C. 376.000; in memoria di Sergio Bertolo, i colleghi della «Maset 2» 190.000; in memoria di Angelo Salussolia 185.000; in ricordo Bruno Rossano 150.000; in memoria Giuseppina Ringressi gli inquilini di via Venaria 79 140.000.

14 OTTOBRE: in memoria Giuseppe Mancuso, collaboratori e colleghi Fiat Ges. Co. Fidis e Fidiscard 1.650.000. i condomini corso Francia 229 in memoria Elsa Bevione Roncaglia 335.000; in ricordo della cara Olga, i cugini e le cugine 300.000; in ricordo di Gianni Osola, Lucia, Roberto, Laura e Renato 250.000; in memoria Maria Torrente, condominio via Fagnano 2 200.000; per Maria Alessandra 100.000; in ricordo Anna Canale Giaveno 50.000.

Per e aiuti agli anziani soli: **13-14 ottobre:** L.G.A.V 400.000; in ricordo di Vincenzo Bello 200.000; M.F.M 100.000; S.S 100.000, Concetta De Lorenzo 33.000.

Per Sindone Proseguiamo a pubblicare le offerte per la ricostruzione dell'altare della Sindone nella Cappella del Guarini distrutta rogo del 12 aprile: in ricordo nonna Pina, la famiglia 500.000; la maestra Portalone 500.000; P.R. 375.000; Giorgetta Renaudo 200.000; Cristina G.A 50.000; Paolo Cossotto in ricordo della mamma 20.000.

Per il lebbrosario nella giungla dedicato a Papa Giovanni: T.F. 50.000.

Per la lotta alla distrofia muscolare: 18° Raduno Ciclistico Piemontese organizzato dalle società ciclistiche regionali 4 500.000; 14° ciclo raduno San Giovanni organizzato s.c. Bergamin Associassion Piemonteisa 950.000; condomini via Marsigli e amici del socio Gioachino Lavecchia in sua memoria 530.000.

La guida agli appuntamenti: gita nell'antica Nizza e degustazione di vini

Ricciarelli, show a Montecarlo

Beneficenza e un'atmosfera Anni Trenta

Ecco le proposte per questo secondo mercoledì autunnale. La grande cantante lirica Katia Ricciarelli si esibisca questa [redacted] Montecarlo in un concerto di beneficenza a favore dell'Associazione monegasca dell'Ordine di Malta. Alla Ninfa Egeria di Sanremo ultima serata dedicata al Rally.

[redacted] Al Prino, la Baia Sara[redacted] propone intrattenimenti musicali abbinati a piatti tipici.

[redacted] Alla discoteca Ninfa Egeria di via Matteotti serata conclusiva di festa in collaborazione con il Rally di Sanremo.

BORDIGHERA Musica di sottofondo al Cavetu della Spianata del Capo.

[redacted] Alla Vineria del Re si possono degustare vini liguri abbinati [redacted] piatti semplici. Non manca l'atmosfera musicale.

[redacted] Selezione di comparse per il film Le monde à l'envers, alle 21, in piazza della Fontana, nel centro storico. Si cercano uomini e donne con età [redacted] inferiore a 25 anni e [redacted] capelli lunghi naturali (non tinti).

La cantante lirica Katia Ricciarelli

MONACO Serata lirica con Katia Ricciarelli e l'Orchestra da Ca[redacted]ra di Venezia Le Vivaldiane, al profitto dell'Associazione monegasca dell'Ordine sovrano di Malta [redacted] in occasione della visita ufficiale di Andrew Bertie, Gran Maestro dell'Ordine di Malta. Concerto di [redacted] indiana con il trio Hanuman, organizzato dall'associazione Crescendo, alle 20,30, alla Salle des Variétés. Biglietti [redacted] 80 franchi, ridotti a [redacted]. Continua la Settimana del Gusto, [redacted] iniziative destinate ai ragazzi per sensibilizzarli ai diversi gusti e sapori e per fare scoprire il loro patrimonio culinario. Il Cabaret [redacted] casinò presenta il nuovo show, «Cabarets», con Gigi Allen e Michelle Grier. E' un omaggio ai cabaret degli anni Trenta, al Cotton Club [redacted] al Tropicana Club, con le splendide Satin Dolls e due attrazioni internazionali: i giocolieri comici Full House e l'acrobata [redacted] biciclette Angelo Ballan. Cena e spettacolo, dalle 21, a 400 franchi, consumazione e spettacolo, dalle 22,30, [redacted] 150 franchi. Show con balletto anche alle Folie Russes del Loews. Musi[redacted] con pianobar all'Harry's Bar di Galerie Charles III e [redacted] Sass, [redacted] dal vivo al Bistroquet. Nella Cattedrale, [redacted]le 12,30 è ospitata la suggestiva proiezione dedicata alla storia del Principato, intitolata Deo Juvante.

[redacted] Palais Carnoles e il suo giardini di agrumi si possono visitare con guida: rendez-vous alle 14,30, in avenue de la Madone 3. Costo: 30 franchi.

[redacted] Visita guidata con guida italiana alla scoperta della città vecchia, alle 9: biglietti, a 40 franchi, all'Ufficio del Turismo. All'Iguane Cafè si può ballare [redacted] ritmi tropicali.

SAINT RAPHAEL Dalle 18 mercatino artigianale nella piazza [redacted] nelle vie delle Calanques, [redacted] Cap-Esterel. [d. bo.]

[redacted]

La lirica al Carlo Felice

Con le note di «Peter Grimes» stasera s'inaugura la stagione

GENOVA. Frutterà quattro giorni di ferie ai dipendenti lo spettacolo inaugurale della stagione lirica del Carlo Felice. Il sipario si alzerà questa s[redacted] sulle note del «Peter Grimes» [redacted] Britten, in edizione originale con i sovratitoli in inglese.

E' uno spettacolo di rilievo [redacted] di indubbio impegno. Si prova da metà settembre a ritmo serrato. Prove [redacted] prove, fra quelle [redacted] regia [redacted] quelle musicali.

Con il debutto fissato per il mercoledì, la generale si è svolta, come era prevedibile, lunedì. Il lunedì, tuttavia, è da sempre giorno di festa per le [redacted] artistiche [redacted] teatro. I quattro giorni di ferie (fissati per la prossima settimana) dovrebbero dunque costituire una sorta di «premio» per [redacted] festività saltata. Resta da capire il motivo per cui si è scelto il mercoledì per l'inaugurazione.

L'opera, del resto, [redacted] avvolta nel mistero. Chi ha potuto «rubare» qualche ascolto [redacted] qualche immagine si è dichiarato affascinato. La prova generale si è svolta [redacted] porte chiuse per volere del direttore Gary Bertini.

L'allestimento arriva dal Teatro La Monnaie di Bruxelles. La regia di Willy Decker è stata ripresa da Sybille Schaller. Scene [redacted] costumi [redacted] di John Marcfarlane, coadiuvato da Bettina Neuhaus.

Il ruolo di Peter Grimes è stato affidato a John Treleaven, dopo la rinuncia di Robert Tear. Treleaven ha già cantato la parte altre volte [redacted] si è già esibito anche in Italia, [redacted] è al suo debutto a Genova.

Accanto a lui canteranno Sacha Lambertini (John), Elisabeth Whitehouse (Ellen), David Pittmann-Jennings (il capitano Balstrode), Camilla Ueberschaer (Auntie), Angela Hickey (Mrs. Sedley).

«Peter Grimes» dopo il debutto avrà cinque repliche: venerdì (ore 20,30), domenica (ore 15,30), venerdì 24 (ore 20,30), domenica 26 (ore 15,30) [redacted] martedì 28 (ore 15,30). [r. i.]

MOSTRE E ARTISTI

[redacted]

La Bottega dell'Arte

La Bottega dell'Arte [redacted] via 1° Maggio 11 ospita le opere di Roman Bilinski, il pittore che conobbe e frequentò Chagall, nato 100 [redacted] fa. Bilinski visse a lungo a Bordighera. [d.bo.]

[redacted]

La vita [redacted] «Gio» Cassini

La mostra sulla vita di Gio. Domenico Cassini continua nella sede comunale, dove si possono anche ammirare i quadri di diversi artisti italiani [redacted] stranieri che lavorano in Italia. Il titolo è «Polvere di Stelle». [d.bo.]

MONACO

Gli abiti della principessa

L'esposizione itinerante «Principauté de Monaco, 7 siècles d'histoire», dopo le tappe a Roma e a Parigi, è stata allestita nella Salle du Canton dell'espace Polyvalent, a Fontvieille. Si trovano anche abiti indossati dalla principessa Grace. [d. bo.]

BORDIGHERA

Le opere di Pompeo Mariani

Al Museo Bicknell della via Romana, esposizione permanente delle opere di Pompeo Mariani, l'artista che visse a lungo [redacted] Bordighera. I quadri fanno parte della donazione Lomazzi. [d. bo.]

MONACO

L'Amazzonia all'Oceanografico

Al Museo Oceanografico è di scena l'esposizione «Amazonie Brésilienne», organizzata in occasione del Forum Das Americas. E' una mostra a vocazione ecologica che raggruppa [redacted] trentina di foto oltre a diversi oggetti indigeni tra i quali i collier Kampa, le maschere Ticura [redacted] Bakari, i braccialetti Zoro e Aikana, i quadri Tapirape [redacted] i vasi in legno dipinto Wayana-Apalay. [d. bo.]

[redacted]

La bambola Barbie

Al Museo nazionale c'è la mostra «La bambola Barbie vestita dai grandi stilisti», che vede la creatura di plastica più famosa del mondo [redacted] panni di top model per i creatori di moda più noti, da Ungaro [redacted] Hermes. Orario dalle 10 alle 18,30. [d. bo.]

GRASSE

Il museo del profumo

Museo internazionale della profumeria in place du Cours, [redacted] collezioni rare e prestigiose, flaconi, alambicchi, manifesti. Entrata a 25 franchi (12,5 per i bambini da [redacted] a 18 anni e per i gruppi di oltre 10 persone). [d. bo.]

TENDA

La Valle delle Meraviglie

Si può scoprire la storia della valle delle Meraviglie nell'età del Bronzo con [redacted] mila incisioni rupestri al Museo delle Meraviglie, dalle 10,30 alle 18,30, sabato fino alle 21. Entrata a 30 franchi, ridotti [redacted]. [d. bo.]

[redacted]

Le Ferrari [redacted] museo

Il museo dell'automobilismo accoglie una trentina di Ferrari per una retrospettiva che copre il periodo dalla creazione della celebre firma nel 1947 fino ai giorni nostri. [d.bo.]

Vallecrosia: canzoni e applausi nel «Tempio della musica»

Brusco alla corte di «re» Erio la melodia incanta i francesi

VALLECROSIA. Si sono alter[redacted] al microfono per due ore per allietare la serata di [redacted] turisti francesi. L'intramontabile cantautore Erio Tripodi, noto anche per [redacted] stato molto amico di Claudio Villa e per avere creato il Museo della Canzone, è stato coadiuvato nei virtuosismi canori dall'imperiese Emilio Brusco, un [redacted] frequentatore del palcoscenico delle televisioni locali.

Gli ospiti stranieri erano, appunto, a cena nel ristorante del cantante. Come accade spesso nel locale di Erio, [redacted] un certo punto della serata, è d'obbligo [redacted] performance musicale. Inizia Tripodi con i suoi applauditi gorgheggi [redacted] poi lui stesso invita gli amici che hanno la stessa passione ad esibirsi.

L'altra sera il partner del padrone di [redacted] stato appunto Brusco (nella foto con Erio) che ha proposto un repertorio di pezzi classici. Dice lo stesso Brusco: «Mi reco con una certa frequenza da Erio perchè il suo ristorante [redacted] il regno della buona musica. [a. b.]

A sinistra Erio Tripodi canta accompagnato dall'imperiese Emilio Brusco

Ultimi giorni di lezione per gli «aspiranti big» all'Accademia della canzone di Sanremo

Aspettando i Pooh, Ranieri e Cocciante

Sabato i nomi dei tre ammessi alle Primarie del Festival

SANREMO. Sono rimasti in sedici a rappresentare Piemonte [redacted] Valle d'Aosta nella [redacted] per tre posti sulla scena di Sanremo giovani, le Primarie del Festival 1998 che si svolgeranno all'Ariston a metà novembre. Sedici ragazzi e ragazze reduci dalle selezioni regionali dell'estate e dalla semifinali che si sono succedute ininterrottamente a Sanremo dal 15 settembre scorso. Complessivamente [redacted] sono dati batta[redacted]lia duemila «aspiranti big» [redacted] tutta Italia. Di questi 750 sono stati selezionati per l'Accademia della canzone di Sanremo dove i gruppi regionali sono stati ulteriormente ridotti, attraverso gli stage settimanali, fino a raggiungere quo[redacted] i centocinquanta. Tanti sono i semi-finalisti che si daranno battaglia fino a giovedì quando avverrà l'ultima scrematura. Resteranno in gara soltanto in quarantotto. I migliori dell'Accademia. Sarà l'ultima sfida. I nomi [redacted] dodici finalisti che parteciperanno allo special Rai e dai quali [redacted] poi tirati fuori i tre ammessi alle Primarie del Festival, li indicherà venerdì sera Riccardo Cocciante, [redacted] dei membri più prestigiosi dell'Ente accademico di Sanremo, precedentemente in cattedra per uno stage.

Una particolare attenzione è stata rivolta alle lezioni dei «big» dell'Accademia

Prima della bagarre finale, altri big della canzone indosseranno le vesti di docenti per rispondere alle domande dei giovani semi-finalisti. Oltre a Cocciante saliranno in cattedra anche Massimo Ranieri [redacted] Roby Facchinetti dei Pooh..

Fra i piemontesi, i rappresentanti della provincia torinese [redacted] i più numerosi. Sono Julka Bedeschi, di Rivolo; Michele Biscardi, di Rivarolo Canavese; Tiberio Ferracane di Beinasco; Andrea Fissore, di Prarostino; [redacted] Gruppo Libero Ingresso di Moncalieri; Massimiliano Lo Buono, [redacted] Grugliasco; Alessandro Marziani, di Collegno. Due provengono da Torino città: Tiziana Pacotto e il Gruppo Kasteba. Le altre province sono rappresentate in modo ridotto: un candidato per ciascuna zona. Gianluca Cartiglia rappresenta Molare (Alessandria); Davide Pulia, Villanova D'Asti; il Duo Golden Boys, Novara; Marco Costantini Asigliano (Vercelli). Nessuno cantante difende i colori di Cuneo e Biella. La Valle D'Aosta è rimasta in corsa con due giovani promesse della canzone, Paola Finetto, di Chatillon, e Sergio Moses di Saint Vincent.

Gian Piero Moretti

STASERA AL CINEMA

[redacted]
[redacted] Tel. 666.301-668.286. OGGI RIPO[redacted].

CENTRALE. Tel. 63.871. OGGI RIPOSO.

[redacted]. OGGI [redacted]

IMPERIA. Tel. 292.745. OGGI RIPOSO.

[redacted]
[redacted] (0184) 43.440. OGGI RIPOSO.

[redacted]
OLIMPIA. Tel. [redacted]. **Air** [redacted]: 20,30; 22,30.

[redacted]
[redacted] OGGI [redacted].

[redacted]
CRISTALLO. Tel. 206.049. OGGI RIPOSO.

[redacted]
[redacted] Tel. 495.930. OGGI RIPOSO.

[redacted]
ARISTON. Tel. 506.060. **Banzai**. Or.: 20; 22,30. Lire 7000.

[redacted] **RITZ.** Tel. 508.060. **Soldato Ja**[redacted]. Orario: 15,30; 22,30. Lire 8000.

ARISTON ROOF - Sala 1. Tel. 506.060. **Ac**[redacted]**le** [redacted] **di** [redacted].

ARISTON ROOF - Sala 2. Tel. 506.060. **Accademia della canzone di Sanremo.**

ARISTON ROOF - Sala 3. Tel. 506.060. **Accademia della canzone di Sanremo.**

CENTRALE. Tel. 507.070. **Mib - Men in black.** Orario: inizio 15,30; ultimo 22,30. Lire 8000.

[redacted]. Tel. 507.070. **Contact.** [redacted]: inizio 15,30; ultimo 22,30. Lire [redacted].

[redacted]. Tel. 507.070. [redacted] **One.** Orario: 15,30; 22,30. Lire 8000.

[redacted] 662.333. [redacted] **e luce rosse.** [redacted]: 15,30; 22,30. [redacted].

SCEGLI IL CINEMA
Dove le emozioni sono su grande schermo.

[redacted]

[redacted]
[redacted]. Tel. [redacted]3. **Contact.** Or.: [redacted]; 22,30 (fest. e prefest. anche 15; 17,30). Lire 10.000; 6000; [redacted].

RITZ. Tel. 640.427. [redacted]**to** [redacted]. Orario: 20,30; 22,30 (fest e prefest. 16; 18,10; 20,20; 22,30). Lire 10.000; [redacted] [redacted] anziani.

[redacted]
AMBRA. Tel. 51.419. OGGI RIPOSO.

ASTOR. [redacted]. 50.997. [redacted].

[redacted]
[redacted] Tel. 692.200. **Lolita.** Or.: [redacted]; [redacted]. L. 10.000; 8000.

[redacted]
[redacted] **DEL PRINCIPE.** CHIUSO.

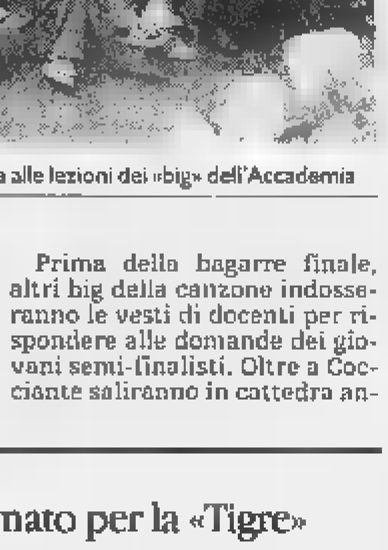
LOANO[redacted]. Tel. 669.981. [redacted] **Men in** [redacted]. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000.

L'autore alassino ha firmato per la «Tigre»

Mina canta in «Leggera» Una canzone di Fasano

ALASSIO. Franco Fasano fa il bis per Mina «Leggera». E' questo infatti il titolo [redacted] nuovo album della cantante italiana per antonomasia, che esce oggi nei negozi di dischi, contenente un brano scritto dal cantautore alassino. Si tratta [redacted] «Non si può morire in eterno» ed è [redacted] pezzo melodico [redacted] ritmato realizzato in collaborazione con Adelio Cogliati (autore per Eros Ramazzotti) nel 1984. Dopo più di dieci anni Mina, che teneva il brano nel cassetto già dal 1986, ha deciso di pubblicarlo contattando l'autore per un piccolo aggiustamento al testo.

Franco Fasano aveva già composto per la tigre di Cremona il brano «L'ultimo gesto [redacted] un clown» inserito nell'album «Ridi pagliaccio» del 1988. [redacted] raccontato l'apprezzato autore: «A luglio ho ricevuto una telefonata da Mina. La cosa mi ha stupito. Disponibile e gentile mi ha chiesto chiarimenti [redacted] alcune parti della canzone. Ho avuto l'impressione di parlare con una donna che [redacted] da sempre e che mi conosceva bene. E' semplicemente straordinaria». [m. br.]


Fasano firma una canzone di Mina

[redacted]IGHERA [redacted]

Con i quadri di Monet

Un po' [redacted] in [redacted] negli [redacted]

BORDIGHERA. E' stata inaugurata al Brooklyn Museum of Art di New York la mostra Monet and the Mediterranean, allestita dal Kimberly Art Museum di Forth Worth (Texas). La mostra raccoglie per la prima volta ben 65 delle oltre 100 opere realizzate da Claude Monet nei suoi 3 principali soggiorni sul Mediterraneo, dal 1884 al 1908, compresa la tappa in Riviera e [redacted] Bordighera.

Ed è per questo motivo che l'Amminstrazione della cittadina delle Palme ha inviato al Brooklyn Museum of Art numerose fotografie d'epoca di Eio Benigni, appartenenti all'Archivio Civico, richieste dal curatore del Museo per integrare l'esposizione con le immagini fotografiche dei siti dipinti da Monet. Alcuni giorni fa, inoltre, [redacted] troupe della [redacted] televisiva americana Ovation [redacted] venuta a Bordighera per eseguire numerose riprese. [d.bo.]

Come vuole la tradizione, prove speciali nell'entroterra di Sanremo e Imperia

Rally n. 39, oggi l'ultima tappa

Ecco le strade chiuse e i parchi assistenza

SANREMO. Cala, oggi, il sipario sul 39° Rally di Sanremo. E lo fa, come vuole la tradizione, con la tappa che coinvolge il suo entroterra, quasi una grande «ronde» attorno alla città dei fiori, a spasso per le strade delle montagne che circondano Sanremo e Imperia. Un percorso, nel Sanremo new-look ideato dagli organizzatori, protagonista quest'anno della prima tappa e di quella oggi che è l'esatto replay, nel tracciato, di quella di lunedì.

Speciali. Sono otto, compresa la prima, annullata lunedì per l'enorme afflusso di pubblico. Questi gli orari delle varie prove dopo la partenza da Sanremo (Pian di Nave), fissata per le 7 di stamane: «San Romolo» (ore 7,43); «Baiardo» (8,21); «Monte Ceppo» (8,39); «Colle d'Oggia» (11,22); «San Bernardo» (12,25); «Upega» (ore 12,41); «Ponte dei Passi» (14,26); «Langan» (15,19).

Chiusura strade. I tratti di strada interessati alla corsa verranno chiusi, mediamente, un paio d'ore prime il passaggio del primo concorrente. Ecco, in sintesi, la chiusura delle strade delle varie prove speciali di oggi: «San Romolo» (strade chiuse dalle ore 5,40); «Baiardo» (6,15); «Monte Ceppo» (6,30); «Colle d'Oggia» (9,20); «San Bernardo» (10,30); «Upega» (12,30); «Ponte dei Passi» (12,30); «Langan» (13,20).

Riordini. Ne sono previsti due: a Sanremo alle 9,59 subito dopo la «speciale» di Monte Ceppo ed a Nava alle 13,22 subito dopo la «speciale» di Upega. Entrambi dureranno quindici minuti.

Parchi assistenza. Tre i parchi-assistenza previsti a Sanremo sul lungomare delle Nazioni: alle 7,05 subito dopo la partenza, alle 10,19 subito dopo il riordino e, a fine gara, alle 16,29 prima del definitivo ingresso in parco chiuso all'arrivo a Sanremo che è previsto dalle 16,54. Un parco-assistenza è anche fissato a Pieve di Teco alle 13,50.

Radio e Informazioni. Secondo una tradizione che dura, ormai, da 18 anni, Radio Stereo 103, la cui frequenza va dalla Costa Azzurra a Genova, cura una copertura radiofonica quasi in diretta per il «Sanremo». L'emittente sanremese, superstite di un drappello di numerose radio che negli anni scorsi svolgevano questo servizio, seguirà, con Carlo Alessi e Paolo Fioroni, anche l'ultima tappa aggiornando la situazione al termine di ogni prova speciale e con altri servizi all'arrivo. Notizie anche attraverso il servizio «Inforally» (tel. 0184-503180 e 503271). [b. m.]

ALBO D'ORO

Bravi gli italiani Peugeot superstar

SANREMO. E' stata la Peugeot 106 Rally la macchina più presente al 39° Rally di Sanremo. Ben 15 auto di questo tipo di cui no iscritte alla contribuendo a fare della Peugeot, la marca più gettonata del «Sanremo» 31 vetture complessive in gara.

Auto. Dietro alla Peugeot le marche più presenti sono state la Renault e la Mitsubishi con 15 vetture, Ford (13), Subaru (12), Opel (11), Toyota (8), Fiat (7), Skoda (5), Lancia e Seat (3), Honda (2), Nissan, Proton, Mazda e Citroen (1). Cifre da cui si nota come la presenza italiana ormai ridottissima dopo il disimpegno del gruppo Fiat dai rally mondiali (la casa torinese è, ovviamente, presente in forse nel suo Trofeo Cinquecento). La vecchia Lancia Delta, una volta regina indiscussa di questo tipo di gare, ha registrato la presenza di soli tre esemplari.

Piloti. La parte del leone l'hanno fatta gli italiani con 100 conduttori e 100 navigatori presenti. Francese il gruppo più numeroso fra quelli stranieri con conduttori e navigatori. Presenti, poi, concorrenti in ar- da Germania, Austria, Finlandia, Belgio, Repubblica Ceca, Spagna, Gran Bretagna, Slovacchia, Slovenia, Svizzera, Principato di Monaco, Svezia Argentina. In gara c'erano ben cinque piloti che hanno già vinto il «Sanremo»: il francese Auriol che trionfò nel 1990, 1991 1994, i nostri Cunico vincitore nel 1993 Liatti vincitore nel 1995 e lo Mc Rae che ha vinto lo scorso anno.

Telerecord. Il «Sanremo» è secondo solo al «Montecarlo» come audience televisiva nell'ambito dei rally. Secondo i dati resi noti dalla International Sportsworld Communication, che risalgono, però, all'edizione 1992, Sanremo aveva avuto in quell'anno 167 milioni spettatori in tutto il mondo, preceduto dai 190 di Montecarlo che, però, aveva avuto una copertura televisiva di b 7629 minuti contro i 4806 di Sanremo. Dati che sembrano essere confermati dall'audience 1996 della gara sanremese seguito, nelle quindici ore e mezzo di trasmissione complessiva di Rai, Mediaset ed altri circuiti minori, da circa 17 milioni di italiani.

Premi. Ci sono due premi legati al Rally di Sanremo. Uno è il «Trofeo Daniele Cianci» che, istituito per ricordare la memoria di un pilota ligure, verrà assegnato al navigatore più giovane che porterà a termine il «Sanremo». L'altro è il «Premio Acqui Brachetto D.O.C.G.», istituito dal Comune di Acqui Ter- quest'anno particolarmente coinvolto nella gara, che verrà assegnato al giornalista che, attraverso articoli dedicati al rally, avrà maggiormnete contribuito alla valorizzazione di Acqui Terme e del suo territorio., soprattutto per quanto riguarda l'aspetto enogastronomico. [b. m.]

Due protagonisti del 39° Rally di Sanremo. A sinistra, nella foto, una bella immagine di Riccardo Brugo a bordo della sua competitivissima Fiat 500. Sotto Alessandro Schiavo nell'abitacolo della vettura prima di una speciale

PASSERELLA FINALE PER LE CINQUECENTO

Oggi l'ultima prova del trofeo per le piccole Fiat Titoli già assegnati ma sarà comunque battaglia

SANREMO. E' già tutto deciso nel Trofeo Fiat Cinquecento, che si corre oggi, nell'ultima tappa del Rally di Sanremo. Ma i 44 equipaggi protagonisti dell'atto finale del campionato monomarca (si articola in otto prove) assicurano che sarà comunque battaglia. E non potrebbe essere altrimenti, per il prestigio della corsa e le «invitanti» stradine dell'entroterra imperiese, che sembrano fatte apposta per le Cinquecento. Le piccole ma potenti vetture affronteranno le stesse prove speciali delle auto in gara fin dal primo giorno. Partiranno in coda al gruppo e arriveranno a Pian di Nave.

A guidare il carosello delle Cinquecento, il neo campione Luca Padersoli (n. 501), 27 anni, impiegato di banca che gareggia da appena due stagioni. Nel '96 aveva vinto il titolo in palio per i debuttanti, e quest'anno si è confermato al massimo livello, battendo la concorrenza del toscano Emanuele Dati (n. 502), 25 anni, che si è dovuto accontentare del primo posto nella classifica dei piloti under 25.

Tra gli esordienti, si è già assicurato il titolo Stefano Macaluso (n. 524), 23 anni, torinese, che corre in coppia con il coetaneo Giovanni Bernacchini, lombardo. Entrambi sono figli d'arte. E il padre di Bernacchini, Arnaldo, ex navigatore ufficiale della squadra Fiat, è ancora sulle : gareggia in tandem Guizzardi, nel gruppo N.

Tra le donne, la cesenate Roberta Rossi (n. 509) si è assicurata per la quarta volta la vittoria nel campionato delle Cinquecento. Cora De Adamich (n. 529), 23 anni, figlia dell'ex pilota di formula Uno e ora conduttore di «Grand Prix» sulle reti Mediaset, è terza in graduatoria. Fra i protagonisti più attesi anche il ligure Alessandro Schiavo (n. 503), terzo assoluto e secondo nella classifica under 25. Da tenere d'occhio puro il parmense Riccardo Brugo (n. 505), quinto assoluto e terzo nell'under 25.

Il Rally di Sanremo è anche l'occasione per festeggiare i vent'anni di campionati col marchio Fiat. Era il '77 quando la casa torinese organizzò il Trofeo Autobianchi A112 Abarth 70 hp, che fu disputato per sette anni. Nell'84, entrarono in scena le Fiat Uno, protagoniste sino al '93, quando nacque il Trofeo Fiat Cinquecento, che dal '99 lascia il posto al campionato Fiat Seicento.

Vent'anni di successo, dovuto all'indovinata formula dei trofei, che prevede bassi costi d'acquisto e di gestione della vettura nel contesto di un calendario non troppo impegnativo. E' così che tanti giovani si sono avvicinati al rally, e parecchi sono diventati prime guide. Qualche nome? Liatti, vincitore del Montecarlo e protagonista assoluto in questa edizione del Sanremo, Tabaton, Cunico, Bottega, Alessandro Fiorio, Dallavilla. [g. mi.]

ISADORA DUNCAN
ACCADEMIA DI BELLE ARTI DI SANREMO
LEGALMENTE RICONOSCIUTA
CORSO QUADRIENNALE
A LIVELLO UNIVERSITARIO DI
PITTURA
Sono ammessi Diplomati dell'Istituto d'Arte, del Liceo Artistico e, previo esame d'ammissione, gli aspiranti che abbiano compiuto 18 anni, ANCHE SENZA TITOLO DI STUDIO
SANREMO - Via Aurelia 10/12
Tel. 0184/514955

CONAD
Borgo
Sabato orario continuato
ore 8,15 / 19,15
NELLA SUA STORIA
LA VERA DIFFERENZA
0184/65.82.71

AGENZIA IPPICA
"SANREMO SNC"
Giardini Vittorio Veneto 74 - Tel. 0184-532774
SANREMO
DAL MARTEDI' ALLA DOMENICA
IPPODROMI ITALIANI ED ESTERI
LE CORSE TRIS IN DIRETTA TV

GLI INCENTIVI DIMINUISCONO? SOLO DA NOI AUMENTANO
PER IL MESE DI OTTOBRE ECCEZIONALE PROLUNGAMENTO DEL CONTRIBUTO ROTTAMAZIONE + SUPER BONUS

ESEMPIO CON ROTTAMAZIONE	
CARINA EX	29.180.000 -
Rottamazione	3.300.000 -
Super Bonus	2.390.000 =
Prezzo finale	23.490.000

ESEMPIO DI FINANZIAMENTO	
CARINA EX	23.490.000
Anticipo	3.490.000
Rate mensili da	522.000

TAN 11,52 - TAEG 12,57 - Salvo approvazione Toyota Fin.
* Con gli incentivi sulle - B.P.E.T. esclusa. Per vetture disponibili

F.lli Delbò
Corso Marconi, 48 - SANREMO - Tel. 0184/663.111
Via Manzoni, 36 - IMPERIA - Tel. 0183/299.083

Oggi la squadra di Ferraro gioca al «Ciccione»: mancano sei titolari

L'Imperia decimata sfida Cuneo

Partita di Coppa Italia che si prospetta ardua

IMPERIA. «Ci arrangeremo con quel che rimane della squadra». Così Flavio Ferraro presenta la sfida di Coppa con il Cuneo.

Oggi alle 15,30, al «Ciccione», si vedrà quindi all'opera un'Imperia in piena emergenza, priva di almeno sei titolari e imbottita di giovani della Juniores.

Il tecnico è preoccupato per la serie di infortuni capitati ai suoi giocatori: «La stagione è iniziata nel peggiore dei modi: non sono riuscito a mettere in campo due volte di seguito la stessa formazione e, ovviamente, i risultati ne risentono. E' un vero peccato, perchè, anche in una gara sfortunata come quella con il Derthona, ho visto un'Imperia a lungo positiva, ma rendo conto che non possiamo continuare a regalare agli avversari il vantaggio [illegible] per [illegible] pesantissime».

L'andata del terzo turno di Coppa Italia si presenta in salita per i nerazzurri, orfani di Mosca, Sansonetti, Peluffo, Barone, Sbravati e anche di Iannolo, che l'allenatore terrà precauzionalmente a riposo, al fine di poterlo schierare nella difficile trasferta di Fossano. Problemi fisici, ma superabili, anche per Trasatti e Viviani, mentre Di Capita ha riassorbito la contusione rimediata in [illegible] chevole giovedì scorso e rientrerà nel [illegible] della difesa. Ancora Ferraro: «In questo momento è importante cercare di recuperare alcuni elementi per domenica. Ciò non significa che sottovaluteremo l'impegno di coppa: chi [illegible] in campo deve dare il massimo. Alcuni giocatori devono, e sottolineo devono, darmi delle risposte. Questa è l'occasione buona, anche per vedere all'opera alcuni giovani che potranno [illegible] utili in futuro». Intanto nel reparto offensivo troveranno spazio fin dal primo minuto Forza e Celella che, vista l'indisponibilità di Sansonetti, devono affinare le intese per rendersi pericolosi con la Fossanese.

Nonostante le avversità l'allenatore è ancora fiducioso: «Siamo sulla strada giusta, anche se può sembrare assurdo dichiararlo dopo una sconfitta

Roberto Iannolo, grande assente

e [illegible] la formazione decimata. Con il Derthona per un'ora ho visto in campo una sola squadra, l'Imperia, e dimostrazione che la voglia di fare bene c'è, e le potenzialità anche».

La società, intanto, si sta nuovamente muovendo sul mercato, per trovare almeno un rinforzo di valore. La partenza [illegible] Volturo ha infatti ulteriormente depauperato la rosa, anche se il rendimento del centrocampista non aveva raggiunto livelli eccelsi. Sottolinea Ferraro: «Volturo è stato un raro esempio [illegible] onestà. Si è [illegible] conto di [illegible] riuscire ad ambientarsi e, dopo aver parlato con me e con i dirigenti, ha preferito lasciare. Nei prossimi giorni cercheremo un giocatore che offra garanzie, ma non necessariamente [illegible] centrocampista. A metà campo, infatti, penso di poter già contare su alcune soluzioni nel ruolo di centrale, da Sbravati a Iannolo».

Coppa Liguria, tutti in campo

Insieme Prima, Seconda e Terza Rappresentative: oggi le selezioni

Rispettando la sinora rigorosa alternanza tra impegni di coppa Italia (per società di Eccellenza e Promozione) e impegni di coppa Liguria (per società di Prima, Seconda e Terza Categoria) oggi è il mercoledì dedicato alle seconda competizione con in campo le 20 squadre sopravvissute alla prima fase eliminatoria.

Il ritorno si giocherà tra quindici giorni, [illegible] mercoledì 29 ottobre. Otto squadre, tutte [illegible] Genova hanno però preferito anticipare l'impegno a ieri sera.

Oggi scendono in campo Carlin's-Boys-Bordighera (Pian di Poma Nuovo 15,30); Pietrabruna-Alassio Auxilium (Piani di Imperia 20,30); Quiliano-Lucese (16,30); Carcarese-Millesimo (Carcare 15,30); Rocchettese-Albisola (Rocchetta [illegible] Cairo 15,30); Crovarese-S.Olcese (Multedo 20); Gargiullo-Prato (Italo Ferrando 20); Borgoratti-Cus Genova (Bavari Ferretto 20); Oregina-Goliardica (Rivarolo Begato (20,15).

E poi Solferino-C.V. Bogliasco (Baiardo 20,30); Saline Bacezza-Camogli (Colmata Mare Chiavari 21); Moneglia-Calvarese (La Secca 20,30); Carasco-Don Bosco Spezia (Carasco 20); Portovenere-Ortonovo (Fezzano 15,30). Domani conclusono [illegible] urno S. Fruttuoso-Castagna (Cà dei Ri[illegible] 20,30); Arci Pitelli-Forza e Coraggio (Enel 16).

Non c'è alcun dubbio che soltanto in pochi prenderanno sul serio l'impegno infrasettimanale: i campionati oramai avviati assorbono tutte le energie e la coppa Liguria è un buon pretesto per un allenamento un po' più tirato del solito.

Non ci sarà quindi da stupir[illegible] [illegible] usciranno dei risultati a sorpresa, anche da confronti altrimenti «improponibili» tra squadre di Prima e di Terza Categoria.

Oggi è la seconda giornata delle preselezioni per formare le rappresentative liguri degli Allievi e dei Giovanissimi. Sette giorni fa il dirigente responsabile Alfredo Schimmenti e il selezionatore Gino Andreani hanno visionato i migliori elementi dei comitati di Imperia e Savona.

Oggi, allo stadio Italo Ferrando di Genova, tocca agli atleti che dipendono dal comitato di Genova. Per le 14 sono convocati gli allievi Marzocchi e Santamaria (Albaro); Tirannanzi, Amos, Damonte e Malia (Arenzano); Colonnetta, Capellano e Ramonghi (Baiardo); Carminati, Caldarelli, Scalise e Rizzo (Busalla); Leccese, Castello e Anzuni (Don Bosco); Rovida, Cagnone e Moro (Legino); Bozzano (Pegliese); Gilardi (N.S. Fruttuoso); Garbini, Bolognini, Balzani e Assini (Sarzanese), Costa, Mossetti, Venticinque (Sestrese), Provato e Visentin (Vado).

Per le 15 saranno visionati i giovanissimi Celeste, Buscaglia, Nordio e Vignoli (Albaro); Bombardi e Comes (Anpi Cassasa); Donadio, Mendola e Ferrogiaro (Baiardo); Bernini (Bogliasco); Caldarelli, Grillo, Stumpo, Bigotti (Busalla).

L'elenco continua con Brujno, Arcidiacono e Burlando (Molassana); Grasso (Potedecimo); Ruscelli, Varlese, Soro e Arado (Praese); Guida, Orlando e Giovani (Rivarolese), Cotroneo (Sampierdarenese), Oliva, Capizzi e Pellegrini (Sestrese); Mercuri e Timossi (Voltrese). [d. s.]

Da segnalare il sesto posto di Cristina Cha negli 80

Maurina, Cadetti in vetta nel Criterium nazionale

IMPERIA. Le giovani promesse della Maurina Olio Carli stanno raccogliendo i frutti dell'intenso lavoro svolto al campo del Prino, sotto l'attenta guida dei loro tecnici. Gli atleti imperiesi si mettono in evidenza anche quando gareggiano nelle rappresentative regionali, come è avvenuto nei giorni scorsi a Senigallia, dove [illegible] è svolto il Criterium Nazionale Cadetti, la più importante manifestazione italiana di categoria, che ha visto schierate le rappresentative di tutte le regioni italiane.

Il valore degli atleti ponenti[illegible] già testimoniato dalla loro massiccia convocazione nella squadra ligure, forte di ben dieci tesserati della Maurina, ed è stato poi confermato in pista, dove i ragazzi diretti dal presidente Fontana hanno centrato risultati di assoluta rilevanza.

Cristina Cha ha ottenuto il sesto posto negli 80 piani, sfiorando per un solo centesimo il proprio primato personale. Sesta anche Laura Di Latte negli 80 ostacoli: col tempo di 12"25 ha migliorato il record regionale, precedentemente già suo [illegible] 12"55.

Settima piazza, ma record personale superato di oltre 15 secondi, per Daniela Di Dia, strepitosa nei 2000, conclusi in 7'03"29.

A un soffio dalla finale sono arrivati anche Massimiliano Zanin, nono [illegible] 100 ostacoli con il primato personale di 14"40, e Fabrizio Anselmo, 38"18 sui 300 piani, a sua volta capace di superare il proprio miglior tempo.

L'ottima condizione degli atleti imperiesi è stata evidenziata anche nella staffetta 4x100, composta da ben tre «maurine»: Di Latte, D'Errico e Cha. La staffetta femminile ha infatti centrato il nuovo primato regionale in 50"98.

Soddisfatti i dirigenti della Maurina Olio Carli: «La qualità e la quantità dei risultati raggiunti dai nostri ragazzi dimostrano che non [illegible] tratta di casi isolati, ma della conseguenza dell'eccellente lavoro svolto dai tecnici in questi anni». [l. a.]

A Sanremo i campionati di judo

Al Palafiori il 22 e il 23 novembre Ecco le squadre e i campioni in gara

SANREMO. Sarà Sanremo ad ospitare, il 22 e 23 novembre prossimo, i Campionati Italiania squadre di Judo. Ad annunciarlo [illegible] stato lo Judo Club Ventimiglia, società capofila in provincia di Imperia di questa disciplina, guidata da Rocco e Antonella Iannucci, sodalizio a cui la Federazione Italiana ha affidato l'incarico di organizzare la manifestazione.

E lo Judo Club Ventimiglia, per ragioni organizzative - legate sia alla sede delle gare che alla ricettività alberghiera in considerazione del considerevole afflusso di atleti da tutta Italia - ha scelto Sanremo come sede della competizione che si svolgerà al Palafiori, nell'ex mercato dei fiori [illegible] corso Garibaldi. Sarà una novità quasi assoluta per Sanremo dove lo judo è praticato da anni, ma non è mai stato oggetto di manifestazioni di alto livello.

La competizione sarà suddivisa in due parti. Sabato 22 novembre, dalle 14,30 in poi, si gareggerà nel torneo di serie A1 [illegible] la partecipazione di quattro squadre romane (Centro Sportivo Carabinieri, Gruppo Sportivo Fiamme Gialle, Gruppo Sportivo Fiamme Oro e Banzai Cortina), dell'Akiyama Settimo Torinese, del Kuroki Tarcento, del Kodokan Napoli e del Forza e Costanza Brescia (le ultime due classificate retrocederanno in serie A2). Domenica 23 novembre, invece, la giornata, dalle 9,30, sarà dedicata alla serie A2 con la partecipazione di Skorpion Pordenone, Master Kodokan Pisa, Yama Arashi Savona, Judo Equipe Bologna, Judo Kodokan Akijama Prato, Athlon Grosseto, Centro Ginnastico Torino, Judo Ciriè, Judo Frascati, Judo Club e Centro Judo Forze Armate di Roma (le prime due classificate saranno promosse [illegible] serie A1).

L'appuntamento porterà a Sanremo, nelle file delle rispettive squadre, molti campioni. Annunciati tre olimpionici di Atlanta, come Girolamo Giovinazzo delle Fiamme Gialle Roma medaglia d'argento nei 60 kg alle Olimpiadi e medaglia d'oro ai recenti Giochi del Mediterraneo o [illegible] Francesco Giorgi del Centro Ginnastico Torino e Luigi Guido del Centro Sportivo Carabinieri Roma, quest'ultimo anche campione tricolore e vincitore della medaglia d'oro ai Giochi del Mediterraneo nei 95 kg. Poi altri campioni italiani come Gianni Carella, Diego Sgreccia, Federi[illegible] Cainero, Dario Romano (che ha vinto i Giochi del Mediterraneo nei 78 kg.), Lamberto Raffi e Denis Braidotti e i campioni d'Italia juniores Emilio Citro, Alessandro Lattanzi, Andrea Truzzi, Gianluca Giaccaglia e Ignazio Capezzuto. Poi altri azzurri [illegible] Andrea Frosoni, Giovanni Savarese, Andrea Falso, Salvatore Ferro, Marino Cattedra, Massimo Parlati, Giulio Sacchi, Giuseppe Maddaloni (vicecampione [illegible] mondo juniores), Alessandro Pilato, Marzio Gobbi, Fernando Marverti, Michele Monti (anche lui medaglia d'oro ai Giochi del Mediterraneo), Stefano Michelin, Domenico Paduano, Leonardo Pascucci, Daniele De Villeri, Amedeo Cottone, Carlo Scognamiglio e Nicola Galante.

La presentazione ufficiale della manifestazione avverrà, a Sanremo, il prossimo [illegible] novembre, con la partecipazione di Girolamo Giovinazzo, attualmente l'atleta più rappresentativo dello judo italiano. [b. m.]

RUGBY

Parte il campionato

Da domenica [illegible] in campo il «Delta»

IMPERIA. Domenica 19 tornerà in campo l'Ufi Delta Rugby, riprendendo l'attività ufficiale del campionato di serie C2. La formula del girone ligure-piemontese del torneo presenta quest'anno numerose novità, a partire dalla divisione delle squadre iscritte in due distinti raggruppamenti, realizzati in base a criteri di vicinanza geografica. Una poule sarà così formata dalle compagini torinesi e del Nord Pie[illegible] (Cus Torino, Chieri, Volvera, Aosta, Verbania, Ivrea e Novara), mentre il Delta dovrà vedersela con [illegible] altre liguri (A.S. Genova, pro Recco, Amatori Rugby Imperia) e con Novi Ligure e Alessandria.

Al termine della prima fase del campionato, le prime tre classificate dei due raggruppamenti si disputeranno l'accesso alla C1, mentre le altre squadre si sfideranno in [illegible] girone di consolazione.

Il Delta parte con ambizioni precise: l'accesso alla poule finale. L'impresa non si annuncia facile, perchè gli imperiesi troveranno sulla loro strada avversarie di ottimo livello come l'Alessandria, neoretrocessa [illegible] dalla C1.

Una novità assoluta sarà costituita dal derby imperiese tra il Delta e la neonata Amatori Rugby, sodalizio che testimonia come questa disciplina sia in [illegible] nel capoluogo, nonostante le drammatiche carenze di strutture. I dirigenti del Delta si preoccupano soprattutto per la necessità di trovare un campo per gli allenamenti: «Dovremo abbandonare il terreno di Varcavello, e, al momento, non vediamo soluzioni alternative. Logica e buon senso suggerirebbero il completamento dell'impianto di Baitè, ma per ora [illegible] ci sono stati segnali concreti». [l. a.]

VOLLEY

Il calendario

La Coppa Liguria [illegible] sta per chiudere le [illegible] ministeriali

La Coppa Liguria riservata alle società di C e D regionali di volley vola verso la fine della prima fase eliminatoria.

Femminile. Girone A: Ventimiglia-Sanremo 0-3; Maurina Imperia-Ventimiglia 3-0; Casino Sanremo-Maurina Imperia 3-1; Casino Sanremo Ventimiglia 3-0; Ventimiglia-Maurina Imperia 0-3. Girone B: Albenga-Andora 0-3; Matuzia Sanremo-S.Pio X Loano 3-0; S. Pio X Loano-Albenga 3-1; Andora-Matuzia 1-3; Andora-S. Pio X Loano 3-2; Matuzia-Csv Albenga 3-0; S. Pio X Loano-Matuzia 3-2; Csv Albenga-Finale Ligure 0-3; Matuzia-Andora 2-3. Girone C: Quiliano-L'Amande Varazze Celle 1-3; Finale-Quiliano 3-0; L'Amande-Carcare 3-0; Carcare-Quiliano 3-0; Finale-L'Amande 1-3; L'Amande-Quiliano 3-0; Quiliano-Finale 2-3; Carcare-L'Amande 3-0. Girone D: Arenzano-Sabazia Vado 3-0; C.V. Sestri-Arenzano 3-1; Sabazia-Sestri 0-3; Sabazia-Arenzano 2-3. Girone E: Iplom Vallescrivia-Melese 1-3; Vbc Savona-Normac Valbisagno 3-1; Normac-Iplom 2-3; Melese-Vbc Savona 0-3; Savona-Iplom 2-3; Melese-Bisagno 3-2; Melese-Iplom 1-3; Normac-Savona 2-3. Girone F: Cariparma Chiavari-S.Siro 0-3; S.Siro-Chiavari 90 2-3; Chiavari 90-Cariparma 3-1; S.Siro-Cariparma 3-0; Chiavari 90-S.Siro 3-0. Girone G: Latte Tigullio Rapallo-Maber Lavagna 0-3; Pitma Recco-Rapallo 3-0; Maber-Recco 0-3; Maber-Rapallo 3-0. Girone H: Lorenzini Piana Batolla-3 Stelle Moneglia 1-3; Ceparana-Lunetia 3-0, 3 Stelle Moneglia-Ceparana 1-3; Lunetia-Lorenzini 1-3; Ceparana-Lorenzini 3-2; 3 Stelle Moneglia-Lunetia 2-3; Lunetia-Ceparana 1-3.

[d. s.]

SPORT FLASH

TELEVISIONE

Su Raitre la finalissima [illegible] torneo «Città [illegible] Sanremo»

Verrà trasmessa oggi pomeriggio, [illegible] sintesi registrata su Raitre, la finalissima del 13° Torneo Internazionale di Pallavolo Femminile «Città di Sanremo» conclusosi [illegible] Villa Ormond, nella città dei fiori, con il successo del Romanelli Firenze che ha superato, nel match decisivo, le tedesche del Djk Franken Brunnen Karbach por 3-1. Alla manifestazione sarà dedicato un servizio, su queste colonne, nell'edizione di domani. [b. m.]

GOLF

Luciano Botto [illegible] 42 punti vince la «Coppa S. Romolo»

Luciano Botto, [illegible] 42 punti, ha vinto al Circolo Golf degli Ulivi di Sanremo la tradizionale «Coppa San Romolo», gara [illegible] 18 buche stableford a categoria unica, che apre la stagione agonistica autunnale del sodalizio matuziano. Botto ha preceduto, nella classifica finale, il giovane Davide Mori, un non classificato che, con 41 punti, [illegible] stato protagonista di una gara eccellente. Miglior «lordo» per Leandro Grue con 31 colpi. Successi [illegible] Iris Grue nella categoria signore con [illegible] colpi e di Angelo Morandi fra i senio[illegible] con 35 colpi. Alla competizione hanno preso parte 90 concorrenti che hanno dovuto fare i conti con un forte vento che ha ostacolato il gioco per l'intera giornata.

[b..m.]

TENNIS

Iniziati [illegible] Ventimiglia le lezioni per ragazzi

Hanno preso il via lunedì, al Tennis Club Ventimiglia, i corsi collettivi [illegible] tennis per ragazzi e ragazze nati tra il 1980 e il 1990. Per adesioni rivolgersi alla segreteria sportiva del circolo della città di confi[illegible] (tel. 0184-355224) o all'istruttore Mauro Bonfante (tel. 0184-292130). [b. m.]

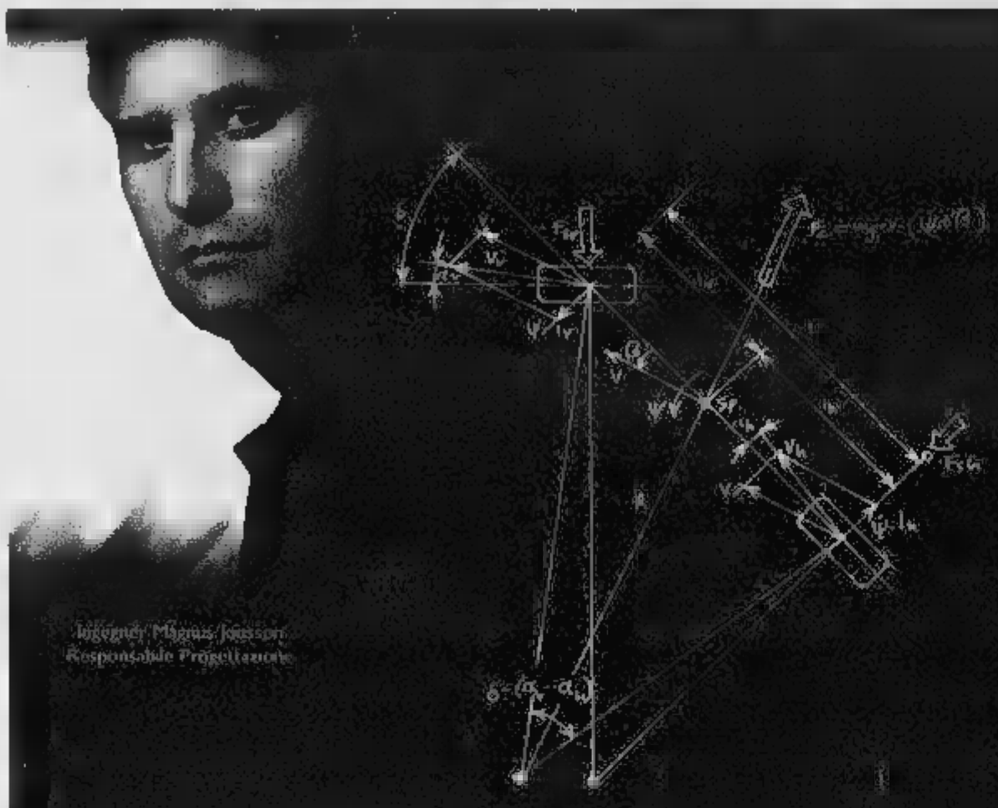
Sta arrivando.

Classe A.

Sabato 18 e domenica 19 ottobre venite a scoprirla.
Nulla sarà più come prima.

Organizzazione Mercedes-Benz

AUTONOVANTA S.p.A.
ALBENGA - Casello Autostradale dei Fiori
SAVONA - Via Nizza, 59/R



costruire
la
E
fisiche
sulla macchina
alla
il risultato. Il
di comandi è
ripensato con la mente e le mani
Il
VI
con la
questa
sistema

notturna, il dispositivo
per illuminarvi la strada
con blocco
ontali e laterali.
una
fresca
di mano.
E
c
tutto
il
di
garantita da
di eccezionale rigi
di sicurezza.
Nessuna
è uno
E' una
costruttiva
e
le vostre dita e tutto intorno a voi.

Nessuna forza fuori dal tuo controllo.

Nuova Saab 95

La sottoscrizione dei lettori per offrire un aiuto immediato ai terremotati di Marche e Umbria

«Siamo tutti accanto a voi»: 836 milioni

Già distribuito più di mezzo miliardo a 346 famiglie

Cresce il terrore e la disperazione fra la gente terremotata di Umbria e Marche, cresce anche il generoso slancio dei lettori che hanno già versato a *Specchio dei Tempi* oltre 836 milioni di lire per un aiuto immediato alle persone più colpite. E per mantener fede all'impegno della tempestività, anche ieri gli inviati de *La Stampa* hanno visitato decine di famiglie. Signora [illegible] stati consegnati assegni di solidarietà (che variano da [illegible] a cinque milioni) per oltre mezzo miliardo a 346 famiglie.

Purtroppo, insieme alla nuova violenta scossa, sono arrivati il freddo e la tramontana a Casebasse di Nocera. *Specchio dei Tempi* ha messo a disposizione della Caritas di Assisi il denaro per acquistare decine di stufette ad olio (le più adatte per le tende e le roulottes) ed una tensostruttura dove ospitare i bambini, rimasti senza casa ed incapaci per la loro vivacità di restare a lungo all'interno delle roulottes. A Valtopina, con la Croce Rossa di Alessandria, *Specchio dei Tempi* ha dotato la roulottopoli di un locale-lavanderia, che sino a ieri mancava.

Proseguiamo la pubblicazione delle offerte ricevute. Società «I.T.C.A.» spa 7.500.000. «Sabal» spa Lumezzane 5.000.000; Associazione Carrozzieri Piemonte A.S.C.A.P. 4.000.000. Piero Ada 3.000.000; Martoglio e Lentini 3.000.000; [illegible] ciata «I.L.C.A.S.» spa 2.500.000. Maria Varoli 2.000.000. L.G. 2.000.000; I.M. 2.000.000. «Guardino» spa 2.000.000; B.C. 2.000.000; B.A. 2.000.000; San Paolo Invest Sim spa 1.230.000; Istituto Maestre Pie Sant'Agata Genova 1.110.000.

Per chi ha più bisogno di noi. Giovanni e Margherita 1.200.000. R.B. 1.000.000; società «I.L.A.S.» spa 1.000.000; Lalla e Chicco in ricordo [illegible] papà 1.000.000. [illegible] e G. 1.000.000; A.E. 1.000.000. V.S. 1.000.000; A. Stella 1.000.000; Sandro Stefani 1.000.000. Nicola Sperta 1.000.000; famiglia Pino Rosso 1.000.000; famiglia Perotti 1.000.000; Alav 1.000.000; Associazione «Verso l'età dell'Acquario» Castellamonte 1.000.000. famiglia Bianco 1.000.000. Marianna Bellora 1.000.000. per Augusto 1.000.000. Maria Anelli 1.000.000; Giuseppe Abba 1.000.000. L.V. 1.000.000. L.R. 1.000.000. [illegible] memoria [illegible] nonno Umbio 1.000.000. Giuseppe Garrone 1.000.000; F.P. 1.000.000; Monica Ferrero 1.000.000; Annamaria e Piero 1.000.000. in memoria dei nonni 1.000.000. Paola Chiono 1.000.000. Giovanni Panigone 1.000.000. Emma Giovanni, Alberto Montaldo e famiglia 1.000.000; Pier Giorgio [illegible] e Luciana Bera 1.000.000. Adriana Adriano e Dorina 1.000.000. V. e G. 1.000.000; L.M.O. 1.000.000; Aldo Massaia 1.000.000. Erminio e Anna 1.000.000.

A.M. 1.000.000. L.B. 1.000.000. Franco Scarso 1.000.000. in ricordo di Paola 1.000.000. famiglia Rossi 1.000.000; Giuseppe Priano 1.000.000. P.P. 1.000.000. Ignazio Sanremo [illegible] Chiavazza 1.000.000; C.L. 1.000.000. Top e Anna 1.000.000. Sergio 1.000.000. Maria Teresa Bresciani 1.000.000. [illegible] ricordo [illegible] di mamma e papà. Giovanni Battista 1.000.000. Anna, Carlo Marco e Sonia 1.000.000, dipendenti «Locat» spa Torino 1.000.000.

Centro Sociale via De Gasperi Carmagnola 850.000. a ricordo di Renata Marchesini gli amici e i colleghi dell'Atm 800.000. S.P. 800.000; Ottonello Cavo 750.000; B.S. 700.000. Valentina 700.000.

M.C. 600.000. Z.M. 600.000. Associazione Sportiva Bridge Ivrea 600.000. dipendenti San Paolo [illegible] Asti 550.000.

E.G. 500.000. P.M. 500.000. D. 500.000; Davide e Sabrina Asti 500.000; Sergio e Lucetta 500.000. in memoria di Natale e Malvina [illegible] gretti 500.000; Leo e Mariangela 500.000; R.F.S. 500.000; Evasio Marini 500.000. Alberto Zerah e famiglia 500.000. Giovanni Voerzio 500.000; B.G. 500.000; Mario e Mara Banche 500.000. Maria Flora Cotti 500.000; Margherita Barbero e Luigi Concina 500.000; Comitato Festeggiamenti Borgo Colombera Volpiano 500.000; A.C. 500.000; Bruno Carmelino 500.000; Lucca [illegible] 500.000; Giulio [illegible] 500.000. G.L. 500.000; Ghivarello 500.000. Mondovì in memoria [illegible] nostri morti 500.000. in ricordo [illegible] papà Elidio 500.000; Federica 500.000; C.M. 500.000; Fabrizio Favro 500.000; Edvige De Martini 500.000; Giovanni Olivari 500.000; C.S. 500.000; Giancarlo Monzani 500.000; M.R. 500.000; Gianfranco Mazzetto e Paola Pastorello 500.000; Giorgio, Rita e Andrea 500.000; M.C. 500.000; n.n. 500.000; A.R. 500.000; Nidia Rissetto 500.000; Nanni [illegible] 500.000 abitanti Montaldo Mondovì 500.000; R.G. 500.000; Lilian 500.000; in memoria di mio marito Giorgio 500.000; a [illegible] dei miei cani 500.000; E.O. 500.000; Mario Vial 500.000; Giangia e Nanni 500.000; Giuseppe Sperta 500.000; Paola Sanguinetti 500.000; Michele Sandri 500.000; C.S. 500.000; RR MC 500.000; Paola Azzimonti [illegible] A.E. 500.000; A.E. 500.000; Giovanni Abbà Caterina Valsania 500.000; L.G. 500.000; Filippo e Carlotta 500.000; Giovanni Boetti 500.000; Marcella Bocca 500.000. S.B. 500.000; Angela Bertone 500.000. in ricordo di mio fratello Alberto 500.000; Manuela Boc-

COME **VERSARE**

I versamenti per un aiuto immediato alle famiglie più colpite dal terremoto in Umbria e Marche si possono fare attraverso la Fondazione *Specchio dei tempi* agli sportelli de *La Stampa*, via Roma 80, dal lunedì al venerdì (9-12,30; 14-18; sabato 9-12,30) e via Marenco 32 (8,30-13; 15-17, sabato escluso). Senza aggravio di spesa e anche possibile versare presso tutti gli sportelli dell'Istituto bancario San Paolo di Torino. Le offerte possono anche essere inviate per posta, inserendo nella lettera assegni e non contanti, indirizzandole a Specchio dei tempi - La Stampa (via Marenco 32, 10126 Torino) indicando il mittente, cui sara inviata ricevuta, e scrivendo la dicitura che si vuole pubblicata. E' anche possibile servirsi del conto corrente postale numero 7104 fornendo le stesse indicazioni previste per le lettere. Nessuno è autorizzato a ritirare offerte a domicilio.

[illegible] [illegible] N.N. 435.000; E.C. F.C. 400.000. Michele Fiorito 400.000; Luigi Asteggiano 400.000. L.G.A.V. 400.000; famiglia Tisi 400.000.

Giuseppe 350.000. Mariuccia e Daniela 300.000; E.A. 300.000; famiglia Zuccarone 300.000; A.O. 300.000. C.C. 300.000; D.M. 300.000. Anna 300.000; E.G. 300.000; in ricordo di Marcello Gallozzi 300.000. il condominio [illegible] Induno 20/abc in memoria di Luigi Pappagallo 300.000; Massimiliano per i piccoli amici terremotati 300.000; [illegible] 300.000; Rita 300.000; V. A. 300.000; Alma e Sergio Papa 300.000; Giorago 300.000; Giovanna Piccarolo 300.000; Pasqualina Parola 300.000; Liliana 300.000; in memoria di Ezelina e Aldo Tartaglino nel 55° anno di nozze 300.000. Giovanna Tansini 300.000; Anna Enzo 300.000; Mirella Cassarino 300.000. C.A. 300.000; Roberta 300.000; Manuela, Marcello, Claudia 300.000; Diego B. 300.000; in ricordo [illegible] nonni G.P.M. 300.000; Pia Frigato 300.000; Piero Donatella Daniela 300.000. E.C.L. 300.000. «Dres- snc 300.000; Cosimo [illegible] Renzo e Rosina Colino 300.000; M.D. 300.000; Francesca Maria 300.000; Darcisa 300.000; Piero Comelli e Silvana Bruno 300.000; F. O. 300.000; [illegible] Gaetano 300.000. Mgi 300.000; M.T. 300.000; L.P. 300.000; ditta Mairano 300.000. Gianpaolo Gherardi 300.000. G.V. 300.000. R.R. 300.000; Giovanna Rosa Brusm 300.000; Vincenzina [illegible] chiero 300.000. Camillo Riccardi Candiani 300.000; Antonio Renzulli 300.000; Marica Ravetto 300.000, Emilio Barbini e Franca Bodaglia 300.000; Clara Anagno 300.000; Maria 300.000. Mary 300.000; Maria Ciaffi 300.000. M.B. 300.000; Gilberto Cerutti 300.000.

Classe V° A e V° B Leone Sinigaglia 290.000; A.P. 290.000; dipendenti San Paolo agenzia [illegible] Omegna 264.000; Centro San Francesco, Parrocchia [illegible] Leini 255.000; L.C. 250.000; Marcella e Mario 250.000; Claudio [illegible] 250.000. [illegible] amore 250.000; S.D. 250.000; Crasto [illegible] 250.000. C.A. 250.000; Nilda 250.000; Balmamion [illegible] 250.000; Maria Pia Sirtoli 250.000; Giancarlo Mara e Cristina Ramat 250.000; famiglia Ostango 250.000; M.A. 250.000, Pietro Meneghini 250.000; G.A.M. 250.000; Za.U. 250.000; Ieva Classe 1962 230.000; Uff. Contabilità Titoli Italia Ist. bancario San Paolo [illegible] 220.000; Furie Rosse 220.000.

In memoria di nonna, Luca e Stefania 200.000; P.C. 200.000. Zorzi Caterina 200.000; Ussaglio Nanot Emiliana 200.000; U.S.A.M. Karate Vignole Borbera 200.000; Giuliana Salvati 200.000; M.T. 200.000. Tina, Adelgisa e Maria Letizia 200.000; in memoria di mio marito A.G. 200.000. condominio [illegible] Peschiera 279-281 in ricordo [illegible] Michele Lauriola 200.000; Eugenio [illegible] Elvira 200.000; G.P. 200.000; Laura 200.000; in memoria di Angelo Paoletti 200.000. con devozione a Santa Chiara 200.000; ricordando Angiolino [illegible] 200.000; Valter Salusso e Agnese Avaro 200.000. Lorena Saletti 200.000. Donatella Traini 200.000; T.S. 200.000; T.S. 200.000; Piera e Sergio 200.000; Rinalda Solero 200.000; Gruppo Alpini Pugnetto [illegible] memoria di Giovanni Vottero 200.000; coraggio, un lorrnese 200.000. Umberto e Marcella 200.000; Felice Romagnone 200.000; Accondini 200.000. Ivo Ricci 200.000; P.G. Bra 200.000; Roe e Aldo 200.000. Paolo Boggio e Danilo 200.000; Aldo Petiti 200.000; Massimo [illegible] 200.000; Tiziana Scainelli 200.000; famiglia Sapei 200.000; di Achille Sant' Agostino 200.000. Anna e Laura 200.000; Anna e Martino 200.000. in ricordo di papà e mamma defunti 200.000; Giacomo Lovisolo 200.000; Amelia e Elena 200.000; a ricordo nozze d'oro coniugi Boano, tre vecchi amici 200.000; Gianna e Giulio 200.000; G.L. 200.000; in ricordo di C.D. 200.000; tre pensionati 200.000; Gabriella 200.000; G.F. 200.000. Giuseppina Serra 200.000; un aiuto subito, Sara Scarato e Cristian Ughetto 200.000; Baldizzone 200.000; Anan- Damiano Emanuele Simone 200.000; Alberto Arduino 200.000. Mimmo e Alessandra 200.000; Renata Anguissola 200.000; Alberto Rosso 200.000. [illegible] Allocco 200.000.

Abate Guido 200.000; Bonacina P. 200.000; famiglia Claudio Biolcati 200.000; Nicoletta Biagi 200.000. Germano Bertone 200.000; Piera Bertello 200.000. per amore 200.000; Antonella Bendato 200.000; B.G. 200.000; Claudio Belintani 200.000; Mario Cancelliere 200.000; Carlo Buccelloni 200.000; Marco Picco 200.000; Bianca Brassi 200.000; famiglia Bosco 200.000; F.B. 200.000; [illegible] e Sandro 200.000; Gino Nella 200.000; Egidio e figlie 200.000; C.G.C. 200.000. Chicco 200.000. Attilia Chiavolini 200.000. Laura e Daria 200.000; [illegible] Laura 200.000. «Casi» sas di Bonvardo 200.000; C.S. 200.000; da Alessandro 200.000; I.C. 200.000; Sergio Franca Stefano 200.000; D.V. 200.000; Lucio De Vero 200.000; Bianca e Livio 200.000. in memoria di Francesco Corizzato 200.000; famiglia Conto G.B. 200.000; C.O. 200.000; Domenico Clerico e figlia [illegible]. E.S. 200.000; per Paolo 200.000; Francone M. 200.000; [illegible] e B. 200.000; Filipello Remo 200.000; Ferruccio Pizzo 200.000; W.F. 200.000; Giuseppina Fallabrini 200.000; Renzo Fabbri 200.000; E.D. 200.000. Margherita Doiza 200.000; K.A. 200.000; Antonietta Guarnieri Grivet 200.000; Ornella Gerardo 200.000; Roberto Giono 200.000. G.M.C. 200.000; Giacobbe Benedetto 200.000. dott. Garelli 200.000; G.G. 200.000; F.S. 200.000; M.N. 200.000; Emilio Nania 200.000; Giancarlo Mosca 200.000. in memoria delle care nonne Edda e Francesca 200.000; A.M. e colleghi 200.000; Maspero Molteni 200.000; M.S. 200.000; L.S. 200.000. in memoria nonna e Pina 200.000; colleghi e alunni IIIa C Scuola [illegible] Manzoni Carmagnola in ricordo sig. Gianotti 200.000. I.M.P. in [illegible] 200.000; Paola e Anna 200.000; Antonia Pecollo 200.000; Francesco e Flaminia 200.000; Guido Paradisi 200.000; Paolo ed Elisa 200.000. Bianca 200.000; P.E. 200.000; Ada e Luigi Nepote 200.000.

Condomini di via Ponchielli in memoria di nonna Irma 180.000; V.C. 150.000. Valentino Domenico 150.000; Silvana Finocchi 150.000; Virginia Ronco 150.000; Pier Luigi e Fabia 150.000; Maria Giuseppina Peyrolo 150.000; Brigi Pinerolo 150.000; Marco Pinuccia e Sergio 150.000; Piera e Carlo 150.000; Giuseppe Ottin Aosta 150.000. [illegible] P. 150.000; M.E. 150.000; Stefano Santangeli 150.000; Maria Rosso 150.000; Augusta Marili e Livio 150.000; Giovanni Antonietta 150.000; in ricordo di Danila 150.000; C.G.F. 150.000; nonna Nucca e Alice 150.000; B.G.R. 150.000; Paola Sarzotto 150.000; Cestari 150.000; in aiuto di chi ha perso tutto 150.000; C.V. 150.000; Bonardi Cossato 150.000; Bruna Bianc e Cassone Clarissa 150.000; Enrico e Daniela 150.000; A.V.U. 150.000; Ferrosa Valsusina 150.000; Michele Lidia Dino 150.000; M.D. 150.000; Gianni e Rosa Manassero 150.000; L.P. 150.000; Lucia Gnavi 150.000; [illegible] cosa Carlo e Maria 150.000; Emilia Focaccia 150.000; Egle Amisano 150.000; da Roberta per qualche bimba meno fortunata 150.000; Giovanni Quenda 150.000; Giuliana Colella 150.000. G.A. 150.000; C.L. in ricordo [illegible] 150.000; G.G. 150.000; Antonio Silot in memoria dei suoi cari defunti 150.000; S.A. 150.000; E.M.B. 150.000;

M.G. M.C. 145.905; Luciana Calasso 130.000; S.A. 120.000; Nardi Sergio 120.000; Fantelli Francesco 120.000.

Famiglia Francois in memoria di Luciana Vallico 100.000; F.M. 100.000; Renzo e mamma 100.000. Giuseppina Odello Caviolo 100.000; Cetti e Luciano 100.000; in memoria di Gigi 100.000; Anna e Dino 100.000; Gabriele Recchilongo 100.000; Anna Laura 100.000; Romana e Franco 100.000; in memoria di Berardino 100.000; Ines e Giuseppe [illegible] 100.000.

Mauro Cavagnero 100.000; Elvira e Antonio 100.000; Silvana e Gianni Brunetti 100.000; in ricordo di Lino Miotti 100.000; in memoria di Germano Corso, Valentin 100.000; in ricordo di Vina e Michele 100.000. Sergio Adriano e mamma 100.000. in memoria di Angelo Acqua 100.000; famiglia Viarengo 100.000. Maria Vinicio Sist 100.000; Francesco Morizio 100.000; Enrica 100.000; L.Z. 100.000; A.e M. 100.000; Adriana 100.000; Gabriella Ferraris 100.000; A.L. 100.000; Carlo Lasagni 100.000; Elda Ferraris 100.000; Aurora Campanella ricordando i suoi cari 100.000; Loredana Bonino 100.000; M.L. 100.000; Giorgio Boggio 100.000; [illegible] e Pina 100.000; in ricordo dei miei cari 100.000; in ricordo di mamma e papà 100.000; C.C. 100.000; Pulcini [illegible] 100.000; R.S. 100.000; P.R. 100.000. V.C.R. 100.000. E.V. e P.G. 100.000; Rosemma 100.000. Ro- [illegible] e Cesare 100.000; bis 19 100.000; Arnaldo Borni 100.000; famiglia De Filippi 100.000; in ricordo del papà [illegible] Guido gli amici del bar 100.000; Pina e Franco Aloi 100.000; Lucia Cerutti 100.000; Orazio Bonnin 100.000; P.F. 100.000; M.T.G. 100.000; L.B. 100.000; Patrizia 100.000; Fiorenza e Cristina 100.000; Franca e Eugenio 100.000; A.V. 100.000; Monica Argelli 100.000.

Vi sono vicina A.V. 100.000; per i terremotati civili 100.000; G.A. 100.000; in memoria di E.L. 100.000; R.M. 100.000; sorelle Oddone 100.000; R.A. 100.000; P.V. 100.000; L.C. 100.000; E.B. 100.000; S.B. 100.000; in memoria di Carlo e Maria 100.000; F.F. 100.000; M.P. 100.000; R.T. 100.000; D.G.R. 100.000; M.W. 100.000;

Felice Miglietta 100.000. Emilio Ghiotti 100.000; R.E.M. Acqui Terme 100.000; Gian Luca Chiesa 100.000; Renata Donadeo 100.000; Renato Amarotto 100.000; Mondiglio R.M. 100.000. Margherita mamma e papà 100.000; Nicolò e Carlotta per i bim- [illegible] 100.000; Lino Foncone 100.000; M.P. per voi [illegible] affetto 100.000; Pietro Berta 100.000; un piccolo aiuto da G.D. 100.000; Giovanni Gabba 100.000. Giovanni Garolalo 100.000; Marco, Chiara, Giulia e Matteo 100.000. Ada e Carlo Scarfini 100.000. Sara Lavagna 100.000; in ricordo di Rosita 100.000; Scerra A. 100.000; in memoria [illegible] moglie 100.000; Ada in ricordo dei [illegible] cari 100.000; in memoria di Z.F. 100.000; Gino 100.000; Roberta Rizzo 100.000; S.Z. 100.000; in ricordo di Gisberto e Antonia Melfi 100.000. Liliana e Gigi 100.000. Mattia e Simone 100.000; Catterina e Antonio 100.000. Lino e Maria 100.000; Anna e Saverio in memoria dei loro defunti 100.000; papà oggi avresti fatto così, auguri 100.000; Oldio Prete 100.000; B.M.S. 100.000; Francesca Veggiotti 100.000; in memoria [illegible] Paolo 100.000; Giovanna Bonardo in memoria [illegible] papà 100.000; Ezio e Mariuccia 100.000.

Silvia H. 85.000; San Paolo agenzia 4 Bologna 80.000; F.C. 80.000; M.A. 80.000; N.V. 80.000. Brunero Valpreda 80.000; Carlo 75.000; Vito Gentile 75.000; Monica e Arturo 70.000; Aldo Pennati 70.000; Giacomo [illegible] Pierro 70.000; C.M. 70.000; Z.Z. 70.000; A. e P. S. 60.000; A.C. 60.000; Eliana Manzino 60.000; B.R.R. 60.000; A.D.G. 60.000. con affetto 51.030.

Stefano Zanardi 50.000; Andreina Zala 50.000. [illegible] Zai Luisa 50.000; Piergiovanni Washington 50.000; Ile e Manu 50.000; P.V. 50.000; V.N. 50.000; V.M. 50.000; F. Toso 50.000; C.T. 50.000; Egle Tibaldi 50.000; T.A. 50.000; Marietta Bersana Teresa 50.000; Stoppato Tiziano 50.000; Pietro Sicuranza 50.000; A.G. 50.000; S.A. 50.000; S.F. 50.000; Filippo Saglinbeni 50.000. ricordando lo zio Francesco 50.000; Roggero Aida 50.000; Luigi Rocchetta 50.000; Nino ed Ileana 50.000; Romana [illegible] 50.000; in ricordo di nonna Irene e nonno Mario 50.000; Carla e Claudio 50.000; famiglia Ravina 50.000; Maria Racca 50.000. Q.S. 50.000; Co.P. 50.000.

Delfina Pittori ved. Tempestini 50.000. Emanuele Petralia 50.000. Alfredo Perona 50.000; in memoria [illegible] miei genitori 50.000. Chella 50.000; Mauro Pero 50.000; Stefano 88 50.000; P.M. 50.000; L.G. 50.000; M.T.G. 50.000; in memoria [illegible] fratello Francesco 50.000; in memoria del fratello Francesco 50.000; Francesca Moro 50.000; Raffaela Fortunato 50.000; Laura e Bruno 50.000.

Gianfranca Galligani 50.000; Enno Frappietri e da Fernanda Mar 50.000; Antonella Lala 50.000; in memoria [illegible] mio fratello Nino 50.000; Roberto Guaschino 50.000; Angela Grillo 50.000; Francesco Gregis 50.000; Vittorio Olcari e famiglia 50.000; Annacarla e Roberta Francesco 50.000; Sandro Oberto 50.000; in memoria mamma e papà 50.000. Leonardo Mazzetti 50.000; Mazzarini S. 50.000; Massari Ultimo 50.000; Marisa 50.000; Erica e Andrea Paris 50.000; Mariella Paoletti 50.000; Bianca Panizza 50.000; Giulia 50.000. Rosvalda Omaghi 50.000; Maddalena Cipresso 50.000. Guglielmo Ciocca 50.000; Liliana Fiora 50.000; Luigi Fiori 50.000; Costantino Ferrari e M. Grazia Pasqua 50.000; Faurschau Birthe 50.000. Erminia Donini 50.000; 50.000. Rosaria [illegible] Tirro 50.000; d.m. 50.000; Mazzarelli 50.000; Regina 50.000.

Elio Gregis 50.000; Pierino Marchetti 50.000; Md & Mg 50.000; M.I. 50.000; Sabrina Magonara 50.000. Giuliana Lupo 50.000; Claudio Dalto 50.000; Alessandra e Grando Silvio Longhin 50.000; [illegible] Termoli 50.000; A.F. 50.000; Carla Mina 50.000; Sabrina Metastro 50.000; Gabriella Ferruccio 50.000. Concetta Alessandro e bimba 50.000. A.T. Campobasso 50.000; C.G. 50.000; Annamaria Cacciatore 50.000; Gio- [illegible] Bernascone 50.000. B.A. 50.000; Eros 50.000; Oscar Balbo 50.000; Bruna Bachis 50.000; A.S.G. 50.000; Maria Vittoria Buffo 50.000; Loris Bristot 50.000; Vincenzo Briganta 50.000; Giorgio Bragotti 50.000; Samantah Bolattino 50.000; Enzo Biselli 50.000; Teresa Bin vedova Canteri 50.000; Francesca Bessone 50.000; Mirella Bertagnolio 50.000; Emilia ricordando Nanni 50.000; C.I. 50.000; C.G. 50.000; Agnese 50.000; in ricordo Rosina C. 50.000; C.E. 50.000; Cristina Cantini 50.000; Carlo Rita 50.000; Franco Caldi 50.000; Di Biscelie 50.000; in memoria di Mario 50.000; Ospedi Maria Teresa 50.000.

In memoria del nonno Dado 50.000; Aldo Cornelio 50.000; Margherita Bianco 50.000; Barbara Pa- [illegible] 50.000; Simone 50.000; Laura Quaranti 50.000; Deda 50.000; G.C.M. 50.000; B.O. 50.000; Vittorina 50.000. E.M. 50.000; in memoria [illegible] propri cari Angela 50.000; Cristina G.A. 50.000; un aiuto genovese 50.000; D.E.V. 50.000; Bertolotti Armando 50.000; P.T. 50.000; in onore [illegible] mamma 50.000; in memoria di padre [illegible] 50.000. in memoria dei defunti 50.000; Gilardi Ernesta 50.000; Zanchi Eugenio 50.000; Volpe C. 50.000; C.R. 50.000; L.Z. Ravenna 50.000; Albina e Yaro Petti 50.000; O. 50.000; Silvia in memoria di Enrico e Chiara 50.000; Stefania 50.000; Boggio [illegible] 50.000; a nonno Aldo auguri [illegible] buon compleanno [illegible] Eleonora ed Emanuele 50.000; Rita in ricordo [illegible] mamma 50.000; Laura 50.000, colleghi S. Paolo Borgone 40.000;

Saverio Schiraldi in [illegible] di Graziella Amari 40.000; dipendenti ufficio postale 40.000; Bernardo Oddenino 40.000; buona fortuna [illegible] Giuseppe Bono 40.000; D.L. 40.000; M.F. 36.000; Francesca Saltarelli 30.000 [continua]

Totale lire [illegible]

LA RICERCA SUL CANCRO: I VERSAMENTI PER IL CENTRO DI CANDIOLO ED IL «GHIROTTI»

I fondi sono devoluti all'Istituto per la ricerca e la cura del cancro [illegible] Candiolo ed al Comitato Ghirotti. Aiuti anche per le famiglie dei malati in difficoltà economica.

6 OTTOBRE: da B.S.P. 2.000.000; in memoria di Vincenzo Del Fitto 688.000; in ricordo [illegible] Maria Cavanna i colleghi [illegible] Tiziana 600.000; in memoria di Gian Matteo Alessandria i collaboratori della ditta Sacchetti e Simi srl 600.000; in memoria di Gian Matteo Alessandria ditta Sacchetti e Simi srl 500.000; in memoria di Ilse Abbate Ramotti 460.000; Torino Felitto in ricordo [illegible] Colombina Bortoli gli amici di Gianpaolo 400.000; L.C. 375.000; gli amici di Cambiano in ricordo [illegible] Lo- [illegible] 360.000; in memoria del signor Clavarella, i condomini [illegible] Boston [illegible] e 30 350.000, in memoria [illegible] Giuseppe Rossi i colleghi di Paola 345.000; [illegible] di Gaspare Borgarello da [illegible] e colleghi 300.000; in memoria di Paola Ramieri vedova Gavatto, i condomini di via Vandalino 85/38 e [illegible] 300.000. in memoria [illegible] zio Ottavio Giacometti Claudio, Valerio, Claudia e Beatrice 200.000; A.D. in memoria [illegible] Eudo Piacenti 200.000; in memoria della cara Elsa Lattore le famiglie Carmela Lattore Giuseppe Maria Lattore Valter Lattore Mario e Luigina Aprato 200.000; gli inquilini [illegible] via Leini 23 in [illegible] Matilde D'Agostino 200.000; alla memoria di Mario Audano, gli inquilini di via Mirande 4 San Mauro Torinese 150.000; in [illegible] Domenica Ferrero 150.000, in [illegible] di Giovanni Amuffo [illegible] ci e condomini di via Camia 1 135.000; Z.R. 100.000; le colleghe di Antonella in ricordo [illegible] papà 70.000; in ricordo [illegible] Maria Serafino, i condomini del 77 60.000.

7 [illegible] redazione e collaboratori A.T.P.M. in ricordo di Arturo Genre 600.000; in ricordo [illegible] Emilio Tucci gli amici di Gisola 550.000; in memoria di Angelo Bonatto i nipoti Zonta 400.000; in memoria di Domenico Vigna, i nipoti Riccardo, Antonio, Anna, Caterina, Antonio e Giuseppe lo ricordano 300.000; in memoria [illegible] Romano Massini, inquilini e condomini [illegible] corso Grosseto 207 230.000; in suffragio di Rolando Chiaffredo 200.000, [illegible] colleghe del Centro Medico Aras in memoria della mamma [illegible] Monica 155.000.

8 OTTOBRE: in memoria di Giovanni Degliani, Coazze, i dipendenti 710.000. gli amici di Rita 510.000; in memoria di Silvia Capaldo, i colleghi di Antonio Capaldo 450.000; in memoria di Gianmatteo Alessandria, Bruno Repetto e Roberto Si- [illegible] 400.000; in ricordo [illegible] Vittoria Ferranta vedova Armando i condomini di p.zza Bianco 4 e Giovanni Alberi 265.000; gli amici [illegible] Grazia in memoria di Roberto Sebastiano 260.000; partecipi al dolore di Walter, i colleghi di lavoro 255.000; le amiche di Carla in ricordo [illegible] Franco 100.000.

9 [illegible] i condomini [illegible] p.za Chiaves [illegible] in ricordo di Silvio Beltrami 548.000; in ricordo [illegible] Augusto Fiore Rudy, Barbara, Maurizio, Roberta, Germano, Federica, Fulvio, Patrizia, Marco e Cristina 400.000; in memoria di Maria Rina Finotto in Costa. Almone, Ballario, Guidetti, Michelin, Peri- [illegible] 300.000; in ricordo di Giulio 200.000; il condominio [illegible] c.so Turati 39 bis in memoria di Gian Matteo Alessandria 200.000; Piovano, Berlolina [illegible] 150.000; Tina e Renzo in ricordo [illegible] Licia Tarantino 100.000; ricordando Flavio 50.000.

10-11 OTTOBRE: i soci della Bocciofila Nord in ricordo dei loro defunti 500.000; in ricordo di Gianni Ossola, i parenti, gli amici [illegible] i vicini 700.000; i condomini [illegible] via Amati 130/1 e /2 in memoria [illegible] Domenico Zanin 305.000; in ricordo [illegible] Gianni Ossola, gli amici [illegible] Daniela 300.000, condomini e inquilini via Canova 19-21, in memoria di Emilia Doglotti ved. Bera 300.000; in memoria [illegible] Olga Cignetti ved. Lovadina, famiglie Morra e Lanzoni 100.000; signor Cignetti in memoria di Matilde D'Agostino ved. Franchitti 50.000.

[illegible] **OTTOBRE:** L.C.C. 376.000; in memoria di Sergio Bertolo, i colleghi della «Maget 2» 190.000; in memoria [illegible] Angelo Salussolia 185.000; in ricor- [illegible] Bruno Rossano 150.000; in memoria [illegible] Giuseppina Ringressi gli inquilini di via Venaria 79 140.000.

14 OTTOBRE: in memoria [illegible] Giuseppe Mancuso, collaboratori e colleghi Fiat Ges. Co. Fidis e Fidiscard 1.650.000, i condomini [illegible] corso Francia 229 in memoria di Elsa Bevione Roncaglia 335.000; in ricordo [illegible] cara Olga, i cugini e le cugine 300.000; in ricordo di Gianni Ossola, Lu- [illegible] Roberto, Laura e Renato 250.000; in memoria [illegible] Maria Torrente, condominio via Fagnano 2 200.000; per Maria Alessandra 100.000; in ricordo di Anna Canale Giaveno 50.000.

Per il Fondo [illegible] [illegible] e aiuti agli anziani soli **13-14** [illegible] L.G.A.V. 400.000; in ricordo [illegible] Vincenzo Bello 200.000; M.F.M. 100.000; S.S. 100.000; Concetta De Lorenzo 33.000.

Per [illegible] **Sindone.** Proseguiamo e pubblicare le offerte per [illegible] ricostruzione dell'altare della Sindone nella Cappella del Guarini di- [illegible] dal rogo del [illegible] aprile: in ricordo di [illegible] Pina, la famiglia 500.000; la maestra Portalone 500.000; P.R. 375.000; Giorgetta Renaudo 200.000; Cristina G.A. 50.000; Paolo Cossotto in ricordo [illegible] mamma 20.000.

Per il lebbrosario nella giungla dedicato a Papa Giovanni: T.F. 50.000.

Per la lotta alla distrofia muscolare: [illegible] Raduno Ciclistico Piemontese organizzato dalle società ciclistiche regionali 4.500.000; 14° cicloraduno [illegible] San Giovanni organizzato a.c. Bergamin Associassion Piemonteisa 950.000. condomini via Marsigli e amici del socio Gioachino Lavecchia in [illegible] memoria 530.000.

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK
publikompass
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5-3/6
Tel. (019) 614.887-811.182
16121 GENOVA
Via C. R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184-592.560

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA
Mercoledì 15 Ottobre 1997 nr. 37
Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 80.20.81 - Stampa In, tel. 26.39.10

LA STAMPA
"In"
Savona
via Rio Galletto 3
Zona PAIP
Tel. 26.39.10

Per le «Nozze di Figaro» al Chiabrera

Sconti all'opera con «La Stampa»

Luciana Serra, protagonista al Chiabrera

SAVONA. Al Chiabrera con «La Stampa». I lettori potranno assistere alle «Nozze di Figaro» di Mozart che andrà in dal 22 al 26 ottobre uno sconto del 15 per cento sul prezzo dei biglietti. Presentando al botteghino il tagliando pubblicato sul giornale si avrà diritto a uno sconto del 15 per cento su ogni ordine di posto: platea, palco, balconata, prima seconda galleria. Il tagliando può essere utilizzato solo nel giorno della pubblicazione. Quello di oggi consente uno sconto sulle prevendite, già avviate dall'Opera Giocosa. Lo sconto non vale per l'anteprima giovani lunedì 20: si tratta infatti di rappresentazione allestita solo per le scuole al prezzo simbolico 10 mila lire.

La promozione organizzata da «La Stampa» e dall'Opera Giocosa riguarda tutti gli altri spettacoli. Non ammesse fotocopie dei tagliandi pubblicati da «La Stampa». [e. b.]

ALTRO SERVIZIO

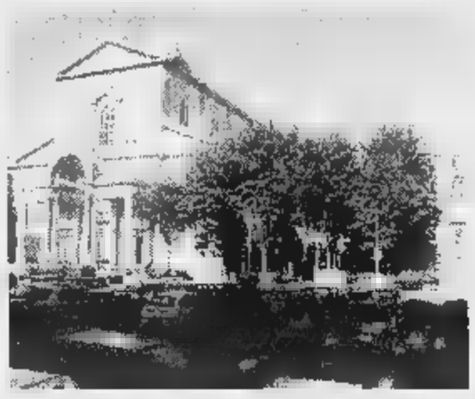
La dura denuncia della mamma del ragazzo che ha accoltellato un invalido

«L'hanno rovinato gli spacciatori»

Una famiglia allo stremo, ha vinto l'eroina

SAVONA. «Non ho visto mio figlio uscire di con il coltello in mano... ho detto alla polizia che lui mi chiesto coltello. In caso contrario, sarei intervenuta e, forse, non sarebbe accaduto nulla...».

Parla la madre di Luca Spinace, 22 anni, via Acqui, in cella domenica notte per avere accoltellato un invalido di 3 anni, Tino Tiozzo, ancora ricoverato in Rianimazione al San Paolo. E' stato raggiunto da un fendente all'addome, mentre passeggiava nei giardini di Villapiana, tra via Verdi e via Alessandria. Luca ha detto di aver colpito l'invalido, ospite della comunità per disabili mentali «Pra Ellera» di Cairo, in seguito a un litigio. Tiozzo, che si era allontanato da Cairo senza dire nulla ai sanitari che l'hanno in cura da mesi, è stato anche «rapinato» - così afferma - di 5 mila lire. Le sue condizioni stanno lentamente migliorando, la lama non ha leso organi vitali. «E' l'epilogo di una storia che dura ormai da anni - spiega amara la madre di Luca - noi, famiglia, abbiamo fatto il possibile per aiutarlo, senza risultato. Abbiamo persino chiesto un magistrato di "imporgli" un periodo di ricovero in una comunità, ma ci è stato risposto che non aveva ancora commesso reati "abbastanza" gravi. Ecco, adesso ha accoltellato un uomo. Sarà sufficiente per strapparlo alla strada, a piazza Bologna, al giro di drogati e spacciatori che me l'ha rovinato quando era poco più che un adolescente?


Piazza Bologna luogo di incontro di spacciatori e tossicomani quartiere Villapiana è ora scattata l'emergenza malavita

Quei maledetti bar dove passa ore e ore, in compagnia di personaggi equivoci. Per i è stato, ed è, un calvario fatto di promesse mai mantenute, di pesanti e insopportabili sacrifici finanziari, di amarezze non descrivibili. Siamo arrivati al punto di pensare di cacciarlo via di casa. E' stato tutto inutile: medici, psicologi, avvocati. In comunità, a Spezia, c'è stato un giorno. Poi è fuggito. Eppure Luca era una ragazzo normale, pieno di interessi. E' appassionato di computer, di materie scientifiche. Prima che lo iniziassero agli spinelli prima e alla droga poi. Lo hanno rovinato, nonostante il nostro impegno che continua anche oggi, che è in carcere, lo lavoro solo per lui». E' uno sfogo che dovrebbe far riflettere: soprattutto chi sottovaluta il pericolo costituito dalle droghe leggere, ormai sempre più diffuse fra i giovani.

Massimo Numa

Violentatore

Il pizzaiolo domani dal gip

SAVONA. Sarà sentito domani dal giudice per le indagini preliminari Catello De Martino, cuoco-pizzaiolo con residenza a Stella arrestato domenica mattina con l'accusa di aver sequestrato, violentato, percosso e minacciato l'ex fidanzata. Il pm, nella richiesta di convalida, avrebbe chiesto gli arresti domiciliari.

De Martino ha nominato quale difensore l'avvocato Monica Tyrolt. Ha detto ieri il legale: «Incontrerò domani (oggi) in carcere il mio assistito. Finora non ho avuto modo di acquisire particolari sull'accaduto: gli atti, in questa fase, ci sono per preclusi. Mi risulta che De Martino non abbia fatto dichiarazioni che, comunque, non essendo state rilasciate al magistrato, non potrebbero avere valore processuale. Tutte le accuse sono state fatte dalla ragazza: la versione del mio assistito riveste, è chiaro, fondamentale importanza».

Un passo indietro. Domenica mattina la ragazza, una trentacinquenne savonese, si presenta al San Paolo per farsi medicare, si rivolge al sottufficiale del posto di polizia, gli racconta di essere stata sequestrata sotto casa dall'ex fidanzato sotto la minaccia di un cacciavite, che l'avrebbe portata nella sua casa di Stella e qui legata, violentata, percossa. Il poliziotto dell'ospedale ferma il pizzaiolo, che finirà in manette.

Alcuni particolari in più. De Martino ha atteso che la ragazza rincasasse. E' salito sull'auto di lei (lui possiede solo una vecchia moto), l'ha costretta ad andare a Stella. E sempre con la stessa auto l'ha accompagnata, l'indomani, all'ospedale, convinto dall'ex fidanzata, che gli aveva detto di stare molto male.

La ragazza avrebbe detto di essere tormentata dall'ex partner (che è sposato con una albanese, con la quale ha avuto un figlio) da circa mesi. Lui l'avrebbe cercata, non accettando l'idea di interrompere la loro relazione. [f. p.]

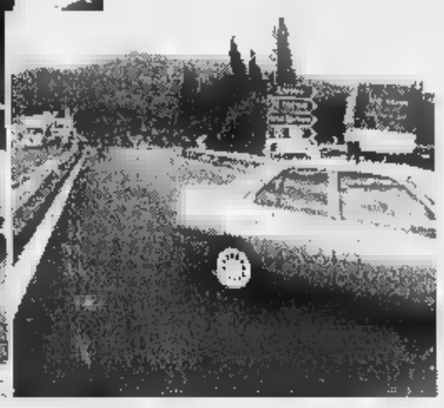
IL CASO

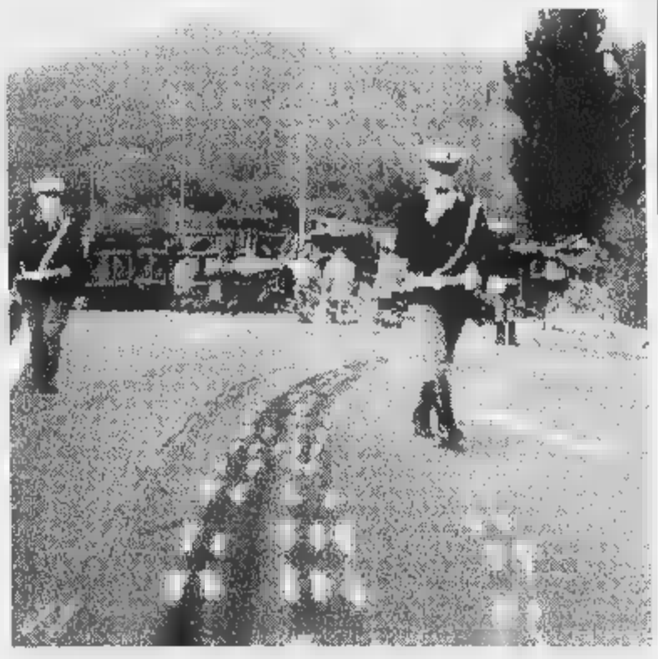
VIABILITÀ SEMPRE PIÙ DIFFICILE

Ancora un incidente tra autorimorchi allo svincolo di Savona

Tir si ribalta sull'Autofiori

La corsia è rimasta bloccata per 7 ore





Il tratto dell'Autofiori dove è ribaltato l'autorimorchio che ha completamente ostruito le due per Ventimiglia e alcune immagini delle fasi di sgombero della carreggiata

SAVONA. Ancora un incidente sulla corsia dell'Autofiori per Ventimiglia in prossimità dello svincolo per Savona. A nemmeno trecento metri dal punto in cui due settimane fa si era ribaltato un camion carico vitelli, ieri mattina si è rovesciato su un fianco un autotreno carico di fogli di plastica, tessuti e indumenti.

L'incidente è avvenuto poco prima delle 8. Il Tir condotto da Carlo Puppulin, anni, nato a Rosario (Argentina) e residente a Treia, in provincia di Macerata, si è ribaltato sul fianco mentre stava imboccando l'uscita per Savona (pare abbia urtato un altro camion: sta indagando la polstrada di Imperia). La motrice è rimasta sulla carreggiata, mentre parte del rimorchio, dopo aver sfondato il guard-rail, ha invaso la scarpata sottostante. L'autotreno è rimasto di traverso, ostruendo le due carreggiate dirette a Ventimiglia.

Il traffico è rimasto bloccato lungo. Si è formata una coda di circa tre chilometri. Sono entrati in azione i vigili del fuoco, che hanno estratto dall'abitacolo il camionista, con l'ausilio del personale dell'automedicale e dei volontari della Croce Rossa. Puppulin è stato trasportato al San Paolo: è stato ricoverato in Traumatologia, la prognosi è di 25 giorni.

I vigili del fuoco, con gli operai e tecnici di una ditta di Imperia, hanno poi lavorato l'ausilio di due gru per rimuovere dalla carreggiata il mezzo pesante. Nel frattempo, il personale dell'Autofiori ha realizzato una sorta di «by pass» che ha permesso agli automobilisti diretti a Ventimiglia di aggirare il tratto ostruito, uscendo a Savona e rimettendosi in carreggiata. La normalità è ritornata intorno alle 15. [f. p.]

DA VENERDI' SU LA STAMPA

Lo sportello del cittadino

Da venerdì torna lo Sportello del cittadino contro la burocrazia. Chiunque abbia quesiti da rivolgere a sindaci e amministratori può farlo a La Stampa.

Lungo vertice nelle sede del pds in via Paleocapa con Ppi, Si, Laburisti. Mancava solo Rifondazione

E il gruppo di Balbo ora entra nell'Ulivo

Superate le polemiche, candidato sindaco entro il 15 novembre

SAVONA. Pace fatta, almeno parole, tra Pds e Unione democratica. L'Ulivo savonese di fare fronte unico nella corsa verso le elezioni di aprile '98. Una che è già iniziata e per la quale l'Ulivo presenterà il proprio candidato sindaco entro il 15 novembre. Top-secret sul nome. Potrebbe essere un volto nuovo, più vicino alla sinistra che non agli ambienti dei cristiano sociali.

E' durato oltre 3 ore il vertice di ieri sera a Savona. Nella sede della federazione del pds si sono riuniti tutti i rappresentanti delle forze del centro-sinistra. Due gli obiettivi della discussione: la ricerca del candidato da opporre a Gervasio nella prossima tornata elettorale delle Amministrative in programma nella primavera del '98; il ruolo dell'Unione democratica che fa capo all'ex segretario del psi e vicesindaco, Giorgio Balbo alla luce dello scontro verbale di alcuni giorni fa con il segretario del pds Roberto De Cia.

La discussione si è mantenuta toni tranquilli. Balbo non ha gradito l'atteggiamento ostile di De Cia dopo formazione del gruppo consiliare di Unione democratica in Consiglio a Savona e ieri lo ha fatto presente. Si è sentito attaccato ingiustamente ma lo scontro che qualcuno si aspettava non c'è stato. De Cia non ha rinnovato a Balbo gli attacchi che gli aveva portato sui giornali nei giorni scorsi. Anzi, l'Ulivo dalla riunione di ieri mostrando unità di intenti nella corsa a Palazzo Sisto e Unione democratica entra a tutti gli effetti nell'alleanza. Una poca in piena regola.

Il segretario del pds De Cia ha chiarito subito il punto che più premeva a tutti. La scelta del candidato è imminente: entro il 15 novembre.

E questo è l'unico dato ufficiale al termine del lungo vertice di ieri pomeriggio a Savona. Le forze politiche del centro-sinistra hanno chiesto espressamente al pds di arrivare al più presto alla definizione di nome da contrapporre al Polo.

Il timore dei più era infatti quello di trovarsi costretti ad accettare una candidatura proposta all'ultimo momento senza possibilità di confronto. Il segretario della quercia ha assicurato gli alleati che i contatti già ad uno stadio avanzato. Il nome verrà svelato entro la metà di novembre.

Al termine della riunione nessuno ha voluto rilasciare dichiarazioni ufficiali. La sensazione è che possa trattarsi di un nome nuovo, diverso da quelli circolati fino ad oggi. Voci di corridoio parlano addirittura di un personaggio più vicino alla sinistra che non agli ambienti cristiano-sociali.

Non tramonta tuttavia il nome di Carlo Ruggeri che molti nell'ambienti savonesi dell'Ulivo continuano ad indicare come dei candidati più autorevoli da contrapporre a Gervasio. [p. p.]

Il segretario pds Roberto De Cia

Piazza del Popolo: scippato a 94 anni da una donna

Ha l'Aids, si barrica in casa per scongiurare lo sfratto

SAVONA. E' malato, ha l'Aids, è tubercolotico. Dopo anni e tante ingiunzioni, ieri è presentato l'ufficiale giudiziario, per dare esecuzione allo sfratto. Lui si è barricato in casa, ha impugnato un coltello, ha cercato di recidersi i polsi con uno spuntone di vetro. Verrà arrestato.

Il drammatico episodio è avvenuto, in due tempi, ieri in via Cassari. L'affittuario è quarantacinquenne savonese, malato. Al mattino arriva l'ufficiale giudiziario, con la proprietaria dell'immobile e la polizia. L'uomo deve sgomberare: acconsente, si mette d'accordo con la padrona di ritornare il pomeriggio, per recuperare i suoi effetti personali.

Alcune ore più tardi, il seguito. L'uomo si fa aprire la porta dalla proprietaria (che nel frattempo ha cambiato la serratura), sembra calmissimo e convinto di lasciare l'alloggio. Ma una volta entrato, dà in escandescenze. Non vuole più uscire. La padrona di casa chiama ancora il «113». Arrivano gli agenti, si fanno aprire dalla donna. L'uomo è lì che li aspetta, un coltello. I poliziotti cercano di tranquillizzarlo, lui molla la lama, ma desiste. Spacca un vetro, impugna uno spuntone e si tagliuzza le braccia. Attimi di tensione, ma la situazione volge all'epilogo. Gli agenti prendono i consegna il quarantacinquenne, che viene rinchiuso in camera di sicurezza. E' accusato di resistenza e oltraggio a pubblico ufficiale, e di violazione di domicilio. Scatterà in serata l'arresto.

Ma non è ancora finita, per gli uomini della volante, la giornata. Scatta l'allarme in piazza del Popolo. Un pensionato di anni, Alberto C., è sotto choc a causa di un borseggio. Riesce soltanto a dire di essere stato avvicinato da una ragazza incinta, ma è così scosso che riesce a fornirne l'identikit, che lo avrebbe derubato del portafogli con 70 mila lire. L'anziano ritroverà la calma, ore dopo, in Questura. [f. p.]

In città sono previsti consistenti insediamenti privati entro l'anno 2000

A Savona 900 nuovi alloggi

Ma i quartieri contestano il piano del Comune

SAVONA. Le Circoscrizioni contro il boom del mattone. Finora solo una ha dato parere favorevole al Piano pluriennale del Comune che prevede la realizzazione di circa 900 nuovi alloggi nei prossimi tre anni. Altre tre si sono espresse contro il programma della giunta Gervasio; una sola, la Quarta, deve ancora esaminare gli incartamenti. Riassumendo la Quinta (Valloria, Villetta, centro città), la Seconda (Villapiana, Rusca) e la Terza (Oltreletimbro, Santa Rita) si sono schierate contro il piano del Comune. Solo la Prima (Lavagnola, Santuario, Monteinoro) ha votato a favore.

Una presa di posizione critica ma che, comunque, al di là dell'aspetto puramente politico, non avrà ripercussioni sull'iter del piano e dei programmi edilizi. Il parere delle Circoscrizioni, infatti, pur essendo obbligatorio, è soltanto consultivo e quindi non vincolante.

Il Ppa (programma pluriennale di attuazione) del piano regolatore generale è basa su tutta una serie di progetti di iniziativa privata in grado, secondo le prime stime, di portare a Savona circa 900 nuovi alloggi da qui al 2000. Alcuni di questi piani particolareggiati sono già in fase avanzata, altri soltanto all'inizio di un lunghissimo iter burocratico. Quasi tutti prevedono la realizzazione di alloggi in fascia medio-alta e riguardano indistintamente quasi tutte le zone della città, dal centro alla periferia.

Savona si prepara a un sensibile sviluppo edilizio con 900 nuovi alloggi

Ecco alcuni di questi grandi investimenti edilizi: dal Matitino (110 alloggi) a Orsa 2000 (circa 100), da Savona 2 (un altro centinaio a Cadibona) all'ex Magrini (60-90 appartamenti), tanto per citare quelli già avviati verso la fase esecutiva. Ma ci sono anche gli insediamenti di Albomare (90 alloggi), Lavagnola dove lo Iacp ristrutturerà l'ex centrale Enel ricavandone circa 100 alloggi, due palazzi di 7 piani in via Cadorna a Legino e il piano del Brandale con altri 70 appartamenti.

Le critiche delle Circoscrizioni riguardano quasi tutte l'opportunità di realizzare a Savona un intervento edilizio di queste proporzioni mentre la popolazione è calata, negli ultimi 10 anni, di 10 mila abitanti. D'altro canto è vero che nell'arco degli Anni '80 lo sviluppo edilizio a Savona è rimasto praticamente bloccato. I molti consiglieri circoscrizionali che invece si sono astenuti, pur esprimendo critiche al piano del Comune, lo hanno fatto perché senza il varo del nuovo Ppa, il Comune non potrebbe rilasciare le concessioni edilizie in zone agricole. E decine di queste richieste giacciono bloccate a palazzo Sisto.

L'assessore all'Urbanistica Dario Amoretti, commenta: «Non mi stupisce il voto negativo di alcune Circoscrizioni perché si tratta in tutti i casi di una presa di posizione politica. Nelle riunioni cui ho preso parte per illustrare il piano pluriennale c'erano state avversioni al programma comunale». E aggiunge: si tratta di un argomento complesso e forse per questo poco compreso. Basti pensare che rispetto al vecchio Pris il nuovo piano di attuazione prevede addirittura una riduzione dei volumi di cemento. Mi consola che il Ppa è stato approvato largamente in commissione consiliare con un'astensione costruttiva del pds». **[p. p.]**

Villa Zanelli in vendita

Asl e Comune cercano un accordo per la sistemazione dei disabili

SAVONA. Chiusura definitiva per Villa Zanelli. La Regione, ente proprietario del prestigioso immobile di via Nizza, ha ufficializzato la vendita dell'edificio. Il crollo di parte del soffitto che la settimana scorsa ha costretto Asl e Comune a chiudere la comunità a trasferire i pazienti (in tutto quarantina tra diurni e notturni), è stato l'ultimo atto di una storia travagliata.

La Regione ha deciso di vendere l'edificio e ora su Asl e Comune ricade l'onere di trovare una sistemazione per i pazienti. Per il momento i 10 disabili che venivano ospitati a Villa Zanelli anche di notte sono stati trasferiti temporaneamente nei locali della comunità Franca Villa, di proprietà delle Opere Sociali. Gli altri, circa 30, sono stati riaffidati alle cure delle proprie famiglie in attesa di una nuova soluzione. Asl e Comune però sono alle prese con un contenzioso su chi dovrà accollarsi le spese.

Rimane anche da risolvere il nodo della sistemazione giornaliera futura. «Abbiamo preso contatti con la Curia diocesana - spiega l'assessore ai Servizi Sociali, Luciano Maiolo - per poter utilizzare l'asilo Bonini di via Romagnoli. E' un edificio scolastico dismesso da alcuni mesi che potrebbe ospitare i disabili con le opportune modifiche». Pare però che il richiesto dalla curia per l'affitto dell'ex asilo si aggiri attorno ai 120-130 milioni l'anno. Una cifra sulla quale Comune e Asl dovranno necessariamente trovare un accordo chi deve pagare.

Intanto ieri pomeriggio il consigliere comunale Ruggero Basso ha rassegnato le dimissioni da presidente della Comunità Francavilla. E' fallito il progetto di realizzarvi una comunità per gravi disabili. Le Opere sociali ora puntano a trasformarla (nelle ore diurne) in un laboratorio informatico per disabili. **[p. p.]**

NOTIZIE FLASH

VIA CADOTO

Svaligiato il distributore di merendine del «Chiabrera»

E' stato ancora preso di mira dai ladri il distributore automatico di merendine e bevande del Liceo Classico «Chiabrera». Ancora in corso di stima il bottino. E' l'ennesimo furto che avviene nell'istituto. **[f. p.]**

PIAZZA DEL POPOLO

Nuova raffica di borseggi sui bus della «linea 4»

Ancora due donne borseggiate su un bus Acts della linea 4 e al capolinea di piazza del Popolo. Le denunce sono presentate in Questura. Nei due borsellini c'erano rispettivamente 180 e 560 mila. **[f. p.]**

Giovane rapina invalido Due milioni il bottino

Ammonta a due milioni il bottino della rapina avvenuta l'altra sera in via dei Vegerio. Giorgio F., 50, Savona, invalido, ha raccontato ai poliziotti di essere stato avvicinato da un giovane che gli ha strappato di il portafogli e lo ha scaraventato sul marciapiede. **[f. p.]**

Vendette dose di Savonese patteggia anno

Marco Protti, 33, Savona, via Tissoni, ha patteggiato dal gip un anno e quattro milioni di multa. Era accusato della cessione di una dose di eroina a un giovane tossicodipendente. **[f. p.]**

L.

Giovane rinviato a giudizio per uno spinello d'hashish

Il gip di Savona ha rinviato a giudizio Massimo Scanu, 26anni, residente a Celle Ligure. E' accusato di aver ceduto uno spinello di hashish ad alcuni ragazzi, poi segnalati alla prefettura. **[f. p.]**

PROCESSO

Sessantunenne a giudizio per il furto di una cambiale

Maria Cavallaro, 61, Savona, via Buozzi, è stata rinviata a giudizio dal gip per il furto di una cambiale da 150 mila a uno di 49 anni, sua creditrice, e per averle impedito di uscire casa. **[f. p.]**

Lite tra vicini ferito E' denunciato l'aggressore

E' scattata la denuncia per lesioni gravi a carico del sessantaduenne accusato di aver ferito al volto con colpo bastone Alfiere Ghione, 77, ex massaggiatore del Vado Calcio, ora ricoverato in osservazione al San Paolo. **[f. p.]**

Chiuse anche nel Savonese le agenzie di assicurazione

Agenzie di assicurazione chiuse oggi anche a Savona per via di una manifestazione nazionale di protesta che si terrà a Firenze. Il sindacato nazionale assicuratori contesta la riduzione del 40 per cento delle provvigioni spettanti agli agenti che un gruppo di compagnie vuol operare. **[p. p.]**

In arrivo le lettere del ministero per l'autocertificazione

Pensioni e assegni a rischio per quasi 350 invalidi savonesi

SAVONA. Sono 343 gli invalidi civili della provincia di Savona che rischiano di percepire la pensione relativa al bimestre novembre-dicembre '97. Rappresentano il 4,5 per cento del totale provinciale, circa 7500. Il Ministero dell'Interno potrebbe infatti sospendere i benefici economici per non aver presentato in tempo l'autocertificazione sullo stato di salute prevista dalla legge 425 del 1996.

Una percentuale fisiologica - sostiene l'Associazione invalidi civili - anche se la stessa associazione, oltre ai patronati e alle organizzazioni sindacali sono da settimane al lavoro per cercare di ridurre al minimo il contraccolpo che il blocco delle pensioni rischia di avere su chi ha rispettato le direttive ministeriali.

Il termine per presentare l'autocertificazione era stato fissato entro il 30 novembre 1996. Secondo la prefettura di Savona 343 tra invalidi civili, ciechi e sordomuti, a non aver presentato l'autocertificazione. Rischiano il prossimo bimestre di non trovare la pensione ma una lettera che li invita a presentare una «idonea giustificazione».

Dice Giampietro Meinero, della direzione del patronato Inca di Savona: «E' fondamentale un intervento rapido perché chi presenterà la giustificazione già entro il mese di ottobre ha buone probabilità di avere già a gennaio il ripristino della pensione. C'è da dire che molti stanno ricevendo la lettera dal ministero pur essendosi in regola».

In questi casi meglio rivolgersi direttamente alle Associazioni di tutela, ai patronati o ai sindacati. **[p. p.]**

Controlli sui «piattini»

Nuove regole in arrivo per i pubblici esercizi savonesi che somministrano i «piattini». Comune e Federazione pubblici esercizi (Fipe) aderente alla Confcommercio si incontreranno nei prossimi giorni per arrivare a una regolamentazione dell'attività che nel recente passato ha sollevato parecchie polemiche. I controlli a tappeto, addirittura un'ordinanza del sindaco, sulla somministrazione dei piatti freddi da parte di bar altri pubblici esercizi è stata sollecitata al Comune direttamente dal presidente della Fipe, Pasquale Tripodoro. La richiesta è stata immediatamente accolta dal Comune. L'assessore al Commercio, Silvano Gianotti, commenta: «Abbiamo fissato un incontro con la Fipe per il giorno 17 nel cordo del quale affronteremo il problema. chiedono di effettuare una serie di controlli a tappeto per scoprire chi non è in regola, noi provvederemo sicuramente». **[p. p.]**

Scuole De Amicis

Nuove critiche al «Sert» in via Collodi

SAVONA. Nuove critiche contro la decisione di trasferire il Sert in via Collodi. Anche i genitori degli alunni della scuola elementare «De Amicis» e della scuola materna di via Serao si sono schierati contro la decisione del direttore generale dell'Asl 2, suggerita dalla Commissione consiliare del Comune.

In una lettera inviata all'Asl, al sindaco, al prefetto e al questore i genitori dei bambini ribadiscono i motivi per cui lo spostamento del Sert nel poliambulatorio di via Collodi era già stato contestato dagli operatori commerciali del quartiere di Santa Rita, sia dai genitori degli studenti delle medie Guidobono.

Intanto il Comune - vista l'opposizione di un intero quartiere - è intenzionato comunque a ridiscutere la questione ex novo cercando di individuare una nuova sede.

Verrà riconvocata la Commissione consiliare e invitato il manager dell'Asl, Roberto Cuneo a prendere parte alla riunione. **[p. p.]**

Ad Albissola Mare

Scarichi in mare Una condotta d'emergenza

ALBISSOLA M. La conferenza dei servizi ha autorizzato, lunedì, l'installazione di un nuovo scarico di emergenza a mare. La condotta in acciaio, del diametro di poco più di 1 metri, avrà una lunghezza di circa mille duecento metri e servirà da scarico di emergenza in caso di guasti al depuratore.

Dopo un lungo confronto con la Capitaneria di porto per individuare una collocazione di «massima sicurezza», ed evitare in particolare che la condotta fosse installata lungo le rotte delle navi, il progetto presentato dal Comune è stato accettato. All'incontro con l'amministrazione comunale erano presenti anche: Genio Civile, Regione, Provincia, Consorzio depurazione delle acque, ministero dell'Ambiente e sovrintendenza ai beni Ambientali, interessata alla parte relativa a eventuali ritrovamenti archeologici durante i lavori sottomarini di scavo. La condotta di emergenza sarà in grado di funzionare a partire dalla prossima estate. **[a. z.]**

Denuncia a Quiliano

Volpi e pitoni nello zoo clandestino

SAVONA. L'Enpa ha scoperto uno «zoo» clandestino popolato da più di trecento animali tenuti in pessime condizioni. Le bestiole, di proprietà di uno stravagante collezionista, sono state trovate in una cascina isolata dell'entroterra savonese, dov'erano tra l'altro custoditi due volpi artiche, due iguane, un nandù (struzzo sudamericano), due furetti, due pitoni, otto pappagalli, un corvo, quaranta uccelli protetti specie diverse, due cinghiali, numerosi cani e gatti e oltre duecento animali da cortile. Immediato il sequestro giudiziario degli animali e una denuncia alla Procura della Repubblica di Savona, da parte dell'Enpa, per maltrattamento di animali e violazione delle leggi sulla tutela della fauna esotica selvatica. Il collezionista rischia parecchie decine di milioni di multa. I volontari Enpa ricordano che per ogni animale esotico che giunge in Italia, almeno altri dieci sono morti durante la cattura o vittime di trasporto e allevamento. **[a. z.]**

LETTERE AL GIORNALE

Ospedale, l'Urologia un reparto modello

Siamo riconoscenti al primario di Urologia, professor Claudio Giberti, ed alla sua équipe, per il complesso e lungo intervento, eseguito con successo, nei confronti di mia moglie Giovanna Fassio.

Un sentito ringraziamento agli altri medici ed al personale infermieristico per la disponibilità dimostrata durante la lunga degenza.

Non è la prima volta che constatiamo con soddisfazione che l'ospedale di Savona è una struttura che funziona, grazie alla diligente attività dei suoi componenti. Ancora grazie a tutti.

Famiglia Dascola, Savona

Entrata del S. di abbandono

Se ben ricordo è costato alcune centinaia di milioni la sistemazione, a piramide, curata da un architetto, dell'ingresso pedonale dell'ospedale S. Paolo a Valloria.

Un insieme di plastica e, metallo, con porticine automatiche, che tutto sommato funziona ancora e ripara dal vento, anche d'estate si trasforma in una specie di serra al calor bianco.

Quello che dispiace è lo stato totale abbandono in cui versano le piccole aiuole interne, ormai ridotte a un ammasso di terriccio e pietrisco. Sarebbe sufficiente qualche ora di lavoro da parte di un giardiniere per ridare un aspetto più decoroso all'entrata, che è pur sempre il biglietto da visita di tutto l'ospedale.

Infine, ma davvero non si possono togliere quei vecchi cartelli indicatori scritti a mano, affissi con cerotti alle pareti che fanno tanto terzo mondo?

Lettera firmata, Savona

A Savona trovano alloggi in

Ho visto, attraverso gli interessanti disegni pubblicati da La Stampa, i progetti relativi alla sistemazione di piazza del Brandale, ai nuovi insediamenti al posto della Magrini in Verdi, al riuso delle aree dell'ex Italsider.

C'è davvero tanta carne al fuoco in città, il comparto dell'edilizia si è rimesso in movimento. Qualcuno parla di speculazioni, di colate di cemento: sarà anche vero, tuttavia queste iniziative stanno rimettendo in movimento un mercato che sino a qualche tempo fa appariva completamente bloccato in modo preoccupante.

Mi riferisco al mercato degli affitti: dopo tanto sono ricomparsi in città i cartelli «Affittasi appartamento». Sembravano scomparsi dalla circolazione. Ora, anche se i canoni d'affitto sono sempre alti, è nuovamente possibile trovare casa attraverso i contratti di locazione e non solo ricorrendo all'acquisto attraverso mille sacrifici e mutui sempre più onerosi.

Ecco, a me pare che grazie ai cantieri da qualcuno tanto vituperati finalmente a Savona sia possibile trovare di nuovo alloggi in affitto. La politica del mattone qualcosa risultato comincia a fornirlo.

Giovanni P., Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona
Per i fax: 019/810.971.

UTILI

AMBULANZE [tutta la provincia]

118 Savona Soccorso

MEDICA

Notturna (dalle 20 alle 8), prefestiva e festiva (dalle ore 14 del sabato alle ore 8 del lunedì):
Distretto Savona: telefono numero verde 167.556 (da Varazze a Spotorno).
Distretto Pietra Ligure: tel. numero verde (da Noli e Borghetto).
Distretto di Albenga: telefono numero verde 167.556.688 (da Ceriale ad Andora).
Distretto di Cairo Montenotte e Valbormida: numero verde 167.

DI TURNO

SAVONA
Sono di turno dalle 8,30 alle 19,30:
Alla Torretta, v. Paleocapa 3, tel. 851.669.
Busi, via Corsi 69, telefono 824.919.
Di Legino, Bove 19, telefono .
Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia:
Della Ferrara, c. Italia 153, telefono .

Sono inoltre reperibili:

ALASSIO
Sant'Ambrogio, via Vinci , telefono 645.164.
ALBENGA
Comunale, via Mitre Ignoto, telefono 530.07.
ALBISSOLA MARINA
Fontana, via Biglieri 24, telefono 481.616.
Albi3, via Sastione 76, telefono 489.242.
BORGHETTO S. SPIRITO
Franchi, via Colombo 15, tel .
CAIRO MONTENOTTE
Rodino, via Portici 31, telefono 505.454.
CERIALE
Comunale, via Aurelia 146, tel. 931.049.
FINALE LIGURE
Comunale, via Ghiglieri 6, tel. 692.670.
LOANO
San Giovanni, via Garibaldi, telefono 677.171.
MILLESIMO
Cigliuti, piazza Italia, telefono 564.017.
PIETRA L.
Finedri, via Montaldo 14, tel. 628.035.
NOLI
Monte Ursino, Italia 10, telefono 748.936.
SPOTORNO
Citriniti, piazza Colombo 1, tel. 745.342.
QUILIANO
Barmano, via Diaz 2, telefono 880.208.
VARAZZE
Trincheri, corso 45, telefono 934.652.

STATO CIVILE

SAVONA 14

NATI. Nessuno.

MORTI. Maria Borra ved. Demarchi, di 75 anni, abitante a Vado Ligure; trasporto diretto previsto per oggi alle 9,45 al cimitero di Bossarino. Giuseppina Garbarino ved. Murialdo, di 85 anni, abitante a Savona in Nazionale Piemonte; i funerali sono previsti per questa alle 8,45 nella chiesa parrocchiale di Montemoro, seguirà trasporto della salma al cimitero di Zinola.

ATTIVITA'

* La Comunità montana Giovo cerca 11 disoccupati da utilizzare per 7 nelle opere forestali.

I posti assegnati prioritariamente a coloro che abbiano partecipato a corsi formativi di 200 ore per addetti alla gestione territoriale della difesa del suolo e l'attività di prevenzione degli incendi boschivi. Le adesioni verranno ritirate dal 10 al ottobre.

* Il Comune di Castelbianco invece applicato part-time per i servizi amministrativi per due mesi.

La selezione verrà effettuata all'ufficio di collocamento di Albenga. Coloro che sono interessati dovranno presentarsi con cartellino rosa e libretto di lavoro.

DA NON PERDERE

VADO L.

Castagnate nell'entroterra

Il Gruppo escursionistico «La Ginestra» di Valle di Vado ha organizzato per domenica prossima un'escursione al lago del Brugneto in collaborazione con il Gruppo escursionisti savonesi. Per iscriversi è possibile telefonare al numero 88.17.09. Sempre domenica un altro appuntamento organizzato questa volta dal Comitato Ambiente Valli del Bormida e Associazione Sherpa. Si tratta di una passeggiata su antichi con castagnata conclusiva. Iscrizioni telefonando al numero 52.01.58. **[p. p.]**

SAVONA

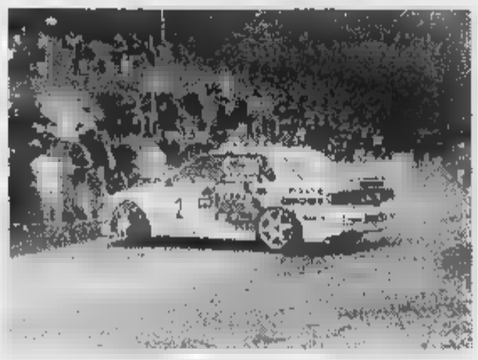
Prima lezione del corso Avo

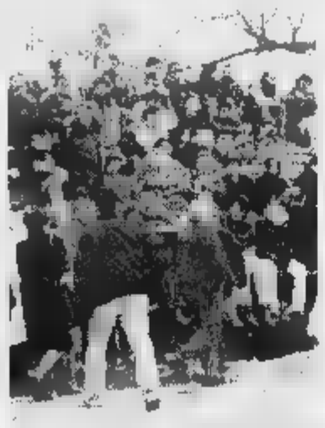
Prenderanno il via martedì 21 ottobre i corsi di formazione dell'Avo. Si tratta della 24ª edizione. La prima lezione verterà su questo tema: «Che cos'è l'Avo e che si propone». Per iscriversi al corso è possibile rivolgersi ogni lunedì, mercoledì e venerdì dalle 10 alle 12 alla sede Avo presso ospedale S. Paolo a Valloria. **[p. p.]**

Rally di Sanremo, scontro tra big sulle strade della Valbormida

Grande duello Liatti-Mc Rae ma l'italiano è ancora primo

Oggi in programma le prove finali nelle valli dell'entroterra sanremese C'è il rischio, a causa degli incendi, di annullare alcuni tratti cronometrati





In alto, a fianco al titolo, spettacolare testa coda dello scozzese Mc Rae alla guida della sua «Subaru». In alto, la grande intraversata del tedesco Nittel «Mitsubishi». Sopra, folla sui tornanti. A fianco l'italiano Piero Liatti, beniamino dei tifosi

SANREMO. Stamane il 39° Rally di Sanremo affronta l'ultima e decisiva giornata di gara con il rischio di dover fare i conti con gli incendi boschivi scoppiati nell'entroterra della riviera di ponente. Ieri sera, nella zona di Apricale, divampava un grosso incendio che ha interessato una larga fascia di bosco. Forestale, Vigili del fuoco, forze dell'ordine e squadre antincendio, per intervenire, hanno dovuto occupare le strade che saranno interessate, nella prima mattinata, alla prova n. 18 che scatta poco dopo Apricale e arriva a Baiardo. Non ci sono altre strade disponibili per intervenire sull'incendio e, ieri sera, il comando della Guardia Forestale ha avvertito la Prefettura di Imperia della situazione che potrebbe creare problemi all'effettuazione della prova speciale. Stamane si deciderà cosa fare in base agli sviluppi dell'incendio nella notte.

Ieri, nella seconda tappa, che ha portato le auto in Val Bormida in provincia di Asti e Alessandria, i protagonisti del Rally si sono dati battaglia sul filo dei secondi. Alla conclusione della tappa, sei piloti erano compresi nello spazio di neppure un minuto: ancora in testa Piero Liatti su Subaru Impreza con soli 8 secondi sul compagno di scuderia Colin Mc Rae, che sta tentando il tutto per tutto per reinserirsi nella lotta per il titolo mondiale e che ieri, scatenato, ha vinto ben sei delle speciali della tappa; poi Makinen su Mitsubishi a 26", Sainz su Ford Escort a 29", Kankunnen anche lui Ford Escort a 37" e il sorprendente Loix su Toyota Corolla a 51". Un equilibrio che rende importantissima e delicata la tappa di oggi nella quale avranno un peso rilevante anche le condizioni atmosferiche.

La pattuglia dei piloti locali si è assottigliata per i ritiri della Patrizia Sciascia alla 10a speciale, del dianese Alberto Orengo all'11a, del Artemio alla 14a, dell'altro dianese Giovanni Orengo (ultrasessantenne padre di Alberto) e del sanremese Roberto Dieni, che hanno ceduto entrambi alla penultima prova.

I piloti rivieraschi si stanno battendo bene. Ieri, dopo la fine della seconda tappa, il ventimigliese Sandro Sottile in coppia con Piero Barbieri, era 21° assoluto su Opel Astra a 18'22" Liatti nonostante abbia rotto per due volte un supporto motore, il sanremese Andrea Maselli con Nicola Arena 24°, l'imperiese Danilo Ameglio Massimo Marinotto 33°, il vallecrosino Agostino Ontano con Michele Zagorco 44°, i sanremesi Giancarlo Platino con Giada Mularo, Antonio Sotti con Mauro Coscia e Pino Scordato con Michele Maiorella, rispettivamente, 55°, 65° e 71°, l'imperiese Flavio Cacciò con Fabrizio Lanteri 74°. Più su tutti, però, Dario D'Esposito, ventimigliese, navigatore del milanese Zanchi: con la loro Toyota Celica erano 13° assoluti.

Gianni Monticone

«Troppo alti»

Tassi bancari dibattito in Regione

GENOVA. I tassi d'interesse sui crediti cosiddetti «di cassa» a breve termine praticati dalle banche nei confronti della piccola e media impresa e per le piccole unità produttrici, anche al di sotto dei venti dipendenti, sono i più alti ed esosi d'Italia. E' quanto emerso ieri mattina in Consiglio Regione, in seguito alla presentazione d'una mozione sul delicato tema, mozione che è stata firmata da tutti i gruppi consiliari della maggioranza e dell'opposizione. Sono emersi dei dati ben precisi. Nell'Italia Nord Occidentale, in Liguria, questo tasso è del 13,65%. Ecco l'indice delle altre regioni: Piemonte 12,63%, Valle d'Aosta 13,34%, Lombardia, 12,92%. Ma non va certo meglio nel Nord Est del «miracolo»: Trentino Alto Adige 12,53%, Veneto 19,09%, Emilia-Romagna 12,03%, Friuli Venezia Giulia 12,51%. Anche la media dell'Italia centrale è inferiore: 13,29%. I tassi dell'Italia meridionale e insulare sono lievemente superiori, ma non fanno storia, perché la situazione produttiva è diametralmente diversa.

Sulla base degli interventi di tutti i gruppi consiliari, l'assessore all'industria e ai problemi del alvoro, Mario Margini, ha convenuto con quanto è stato affermato. Ha promesso il proprio impegno e «azione vigorosa della Regione» per chiarire questo aspetto della politica economica. **[p. l.]**

Sulle funivie

Ieri vertice alla Camera di Commercio

ALBISSOLA M. Sul tema Funivie, incontro positivo tra il presidente della Camera di commercio Pietro Picciocchi e le categorie economiche albissolesi.

Nella riunione di ieri pomeriggio a Savona, Ascom, Cepa, Bagnini Marini, associazione albergatori e associazione dei ceramisti hanno esposto le loro perplessità in merito all'ipotesi di spostamento del Terminal carbonifero agli Alti Fondali, soprattutto per il rischio di una caduta delle attività turistiche. Queste ultime, a giudizio delle associazioni, potrebbero infatti risentire negativamente, dal punto di vista ambientale, della presenza di navi di grosso tonnellaggio e carbone. Picciocchi ha prestato molta attenzione alle perplessità esposte dalle categorie e ha accolto la proposta di chiedere l'inserimento nella commissione regionale per la Valutazione d'impatto ambientale di Piero Garrone, esperto tematiche portuali. La Camera di commercio si è anche assunta il compito di fare presenti all'Autorità Portuale i dubbi e le preoccupazioni degli operatori. «E' stato un incontro utile - hanno commentato gli esponenti delle quattro categorie - perché ci siamo trovati di fronte a un interlocutore attento e disponibile, che ha capito che il problema è serio, sentito e riguarda il futuro professionale una larga fetta di popolazione che vive di turismo». **[a. z.]**

Lungo brivido sui tornanti

I campioni stregano una grande folla

A sinistra la Renault Mégane Maxi di Sperrer e Carlsson. A destra il campione del mondo Makinen (FOTOSERVIZIO DI GIANNI CHIARAMONTI)

Il rombo dei motori a tutto gas nei boschi colorati dall'autunno

DEGO. Centinaia di persone, ieri, hanno assistito alla seconda tappa del Rally di Sanremo che si è snodata tra la Val Bormida e il Basso Piemonte, la prova «speciale» di località Porri, sulle alture di Dego. E sin dalle prime luci dell'alba, la piccola frazione è stata presa d'assalto da decine di appassionati che non hanno voluto lasciarsi sfuggire l'occasione di poter ammirare i grandi campioni delle quattro ruote. Qualcuno è salito sui granai, altri sugli alberi lungo i crinali della collina battuta dal vento, per non perdere neanche un istante del rombante serpente di auto colorate. Il brivido del contatto diretto con i campioni si è dunque ripetuto, secondo un rito che sembra rinnovarsi di anno in anno.

Assiepati lungo la strada Porri-Montenotte Inferiore, immersa nei boschi di conifere, i cultori del rally hanno potuto assistere ai due passaggi, quello del mattino, cominciato alle 8,18, e quello del tardo pomeriggio, alle 18,06. Un autentico bagno di folla ha accolto i piloti che sono sfrecciati su di un percorso veloce sullo sfondo di una campagna ancor più suggestiva dai colori autunnali.

Grande soddisfazione, dunque, fra il popolo del Rally, che già la scorsa settimana si era radunato in Val Bormida in occasione della ricognizione ufficiale. Soddisfazione naturalmente anche per Mario Molinaro del «Rally Club Millesimo», presente allo «speciale» di ieri una trentina di commissari di percorso, capeggiati da Armanda Berruti.

Tutto è filato liscio. La macchina organizzativa è stata perfetta e non si sono registrati incidenti. L'unico, ma che non ha riguardato i piloti, si è verificato lungo la statale che collega Dego a Piana Crixia. Un'auto, che fa parte di un team che partecipa al Rally, in fase di sorpasso, si è capottata. Gli occupanti della vettura, una «Mitsubishi», Andreas Oberheu, 24 anni, e Marko Ewald Degenhardt, 28 anni, entrambi tedeschi, sono stati soccorsi con un'autolettiga della Croce Bianca cairese e trasportati al Pronto soccorso dell'ospedale. Immediato l'intervento del nucleo operativo e radiomobile dei carabinieri di Cairo Montenotte. I due giovani hanno riportato un trauma cranico e ferite in varie parti del corpo. Per entrambi la prognosi è di un mese.

Lucia Barlocco

L'OPINIONE

Il medico di famiglia può aiutare l'ospedale

LA necessità di integrazione del lavoro tra il medico ospedaliero e il medico di famiglia è resa sempre più necessaria, in particolare, dai problemi legati alle malattie croniche, che ormai affliggono gran parte di una popolazione anziana come la nostra. Aumentando l'età media, aumentano di conseguenza le patologie croniche.

Nella nostra regione, e a Savona in particolare, abbiamo il record di questo fenomeno, che deve quindi essere valutato con molta attenzione. Il nuovo volto della struttura sanitaria ospedaliera e territoriale deve quindi fare i conti con una simile realtà.

La Asl 2 Savonese proprio in questo periodo sta preparando la bozza della nuova rete ospedaliera, e sta prendendo in considerazione una maggior utilizzazione del medico di medicina generale anche dentro gli ospedali. I medici di famiglia sono sempre stati disponibili, anche in passato, ad una miglior collaborazione, per non abbandonare i pazienti ricoverati, e dando la propria disponibilità ad andare a trovarli in ospedale, ma si sono sempre trovati di fronte molte difficoltà burocratiche, strutturali ed ambientali.

Nessuno meglio del medico di famiglia, infatti, sa se un proprio paziente ha bisogno di un day hospital o di una day surgery invece di un ricovero ospedaliero, e quindi il suo coinvolgimento nelle decisioni da prendere è senza dubbio di estrema utilità e rappresenta una maggior razionalizzazione della «gestione» dell'ammalato.

Ogni professionista non deve perdere la propria identità (in questo caso di medico ospedaliero o di medico di famiglia), ma sapersi integrare per il bene del malato e per la miglior gestione delle risorse.

Renato Giusto

7ª TAPPA

SAVONA GOAL '97

Gran Premio «SOTTOZERO»

domenica 19 ottobre '97

1	CASALE - [illegible]
2	[illegible] - IMPERIA
3	[illegible] - [illegible]
4	PIETRA LIGURE - ARENZANO
5	PORTOVADO - [illegible]
6	QUILIANO - CAMPOROSSO

«LO SPORTIVO DELL'ANNO E'»:

GOLDEN [illegible] "Centro Calcio"

Primi calci .....
Pulcini .....
Esordienti .....
Giovanissimi .....
Allievi .....
Junior .....

Nome ..... Cognome .....
BAR o TEAM .....
"Il miglior settore giovanile è":
.....

Tra i primi nomi Gea Vanara, Serena Bianchi, Alberto Angelini, Patrik e Cristian Panucci, Michele Marcolini e alcune società

«Sportivo dell'anno», è cominciata la grande corsa

Si è messa in moto la macchina organizzativa per la festa al Teatro Chiabrera

IL grande movimento sportivo della provincia di Savona trova ogni anno il momento della consacrazione nella manifestazione che si svolge al Teatro comunale Chiabrera, una serata ricca di pathos, alla presenza di tanti campioni soprattutto di molti giovani promesse.

E fra tanti eventi celebrativi che lo sport riesce ad organizzare, certamente la festa dello «Sportivo dell'anno» resta quella più ambita e più attesa, perché condensa, nello spazio di poche ore, mesi se non anni fatiche allenamenti per migliaia di atleti. In quelle poche riesce a dare l'esatta misura di quanto valore e merito le società sportive abbiano avuto durante l'annata.

In trent'anni passati sul palco della premiazione centinaia di società, dirigenti ed atleti che hanno fatto la storia, solo sportiva, della città e della provincia. Sotto la spinta di medaglie, maglie nazionali ed internazionali, gli atleti hanno «obbligato» gli amministratori di tutti i comuni del Savonese a dedicare tempo e risorse allo sport, non soltanto per la raccolta di risultati ma per la più importante missione in favore dei giovani. Gli amministratori più saggi hanno a disposizione campi, palestre, piste palazzetti per la buona riuscita di tutti questi intenti, stati ripagati dai consensi delle famiglie.

Ma poiché tante cose, forse troppe, restano da fare, ancora una volta lo «Sportivo dell'anno» torna per essere da stimolo a tutti, oltre che, ovviamente, per premiare i più meritevoli tra società, dirigenti, atleti. La nostra redazione propone da tre settimane il tagliando che i lettori possono compilare per indicarci le «nomination» dei loro preferiti: saranno le prime indicazioni a fare la traccia per l'edizione di quest'anno.

Ed i lettori, che da tempo seguono le iniziative redazionali, ci hanno già regalato nomi di atleti del valore di Gea Vanara, Serena Bianchi, Alberto Angelini, i fratelli Patrik e Cristian Panucci, Michele Marcolini, e poi le società sportive: il Portovado, la Canottieri Sabazia, la Cairese, molti settori giovanili con oltre duecento tesserati, l'impegno sociale e sportivo dell'Amatori Nuoto Savona, in questo periodo particolarmente attivo nella costruzione (in proprio) di una nuova mini-piscina per riuscire a soddisfare la continua richiesta di spazio.

Poi ci sono personaggi come il cengese Mauro Armellino, ciclista ed organizzatore di primissimo piano. Sempre nel ciclismo la notizia che la Olmo ritorna in campo professionistico ha interessato non soltanto gli amanti del ciclismo ma anche tanti autentici sportivi: il nome di Gopin Olmo è più che mai vivo e la prossima presenza al Giro d'Italia ed al Tour viene tenuta in grande considerazione. La Olmo ai mondiali di Spagna ci ha intanto regalato la prima soddisfazione con la vittoria del siciliano D'Amore negli juniores, una maglia iridata prima dell'inizio dell'attività non è poco, ed è giustificato l'orgoglio di Paolo Olmo e papà Michele.

Lo «Sportivo dell'anno» dovrà quindi tenere conto di tutte queste realtà, e alla presenza di personaggi internazionali, che dallo scorso anno l'organizzazione invita alla serata, saranno assegnati i riconoscimenti che nel mondo savonese sono paragonabili ad altrettanti Oscar. La allo «Sportivo» 1997 è cominciata.

Nanni Marco

Voti anche per Serena Bianchi

Con il Polo Aldo Gianatti (ex sindaco a Ceriale) e Pietro Maritano (ex assessore a Loano)

Borghetto, elezioni senza Lega Nord

Il Carroccio ora rinuncia anche alla lista di bandiera

BORGHETTO SS. Pietro Maritano (ex assessore di Loano) e Aldo Gianatti (ex sindaco di Ceriale) sono fra i due più noti che faranno parte della lista del Polo che sarà resa nota oggi per le amministrative del 16 novembre a Borghetto. Da 48 ore è ufficiale la lista di Rifondazione comunista e verdi che sarà guidata da Carlo Sapetti. La Lega Nord non avrà la sua lista. Ultimi ritocchi, oggi e domani, anche per la lista del centro-sinistra. Entro le 12 di sabato il deposito dei nomi in Comune.

CENTRO-SINISTRA. Con Riccardo Badino (sindaco ricandidato) l'area dell'Ulivo ripropone quasi al completo l'amministrazione uscente: gli assessori Carla Roi, Giovanna Crescenzo, Angelo Parodi, Augusto Allegri e Carlo Fantoni. Resta fuori solo Onofrio Cardazzone (ex Rifondazione). Era stato lui con il suo voto determinante, 5 anni fa, a consentire la nascita dell'amministrrazione pci-dc. Fra le novità della lista la candidatura di Patrizia Lanzoni. Alcuni possibili candidati dell'area di centro-sinistra hanno rinunciato. Non ci è Angelo Laurino.

Questi i candidati: Silvana Accame (indipendente, anni), Massimo Borrelli (verdi, 29), Anna Canepa (Rc, 32), Giuseppe Degiovanni (verdi, 66), Gianni Garsi (verdi, 30), Riccardo Lanteri (verdi, 49), Angela Maccanò Tomasello (Rc, 50), Gianfranco Massone (indipendente, 22), Adriano Pionezza (verdi, 50), Luciano Pollero (Rc, 68), Giancarlo Ragalzi (indipendente, 57), Rossana Rossella (verdi, 25), Ignazia Salis (indipendente, 41), Giuseppe Scagnolari (Rc, 52), Sara Tomaselli (indipendente, 24) e Angelo Vio (Rc, 51).

POLO. Franco Malpangotto (ingegnere della Piaggio) per il centro-destra è pronto con i suoi 16 candidati. Oltre ai nomi di Maritano e Gianatti ci saranno altri personaggi noti e un paio di esponenti dell'area leghista. Malpangotto raccoglie tutti i possibili candidati di Forza Italia, Ccd, Cdu, An ed area leghista.

LEGA Cinque anni fa, ancora prima del boom nazionale del partito di Bossi e in piena Prima Repubblica, il Carroccio a Borghetto aveva raggiunto i 5 seggi come dc e pci. Un grande risultato che però è svanito in pochi mesi con la «fuga» di 8 dei suoi 5 consiglieri. Solo Marco Federici è rimasto fedele sino alla fine al partito Padano. Oggi resta fuori dai giochi perchè è riuscito ad essere inserito in altre liste. L'ultimo tentativo oggi ma è ufficiale la rinuncia della Lega a presentare una lista di bandiera.

Augusto Rembado

A sinistra Marco Federici (Lega Nord), in mezzo Pietro Maritano (Polo per le Libertà) e a destra Carla Roi (centro sinistra)

Per il «caso Sacchetti»

Albenga, tra la Lega e il Polo ora è sceso il «grande freddo»

Il candidato Maurizio Sacchetti

ALBENGA. La campagna elettorale sta attraversando un periodo «morbido». I vari raggruppamenti sono impegnati a definire le liste dei venti candidati ed a raccogliere le 250 firme necessarie per il deposito presso l'ufficio elettorale del Comune. Il tempo delle polemiche si aprirà nelle ultime due o tre settimane e a giudicare dai precedenti e dalle avvisaglie gli argomenti non mancheranno. Un tema che senz'altro infiammerà il dibattito è la cosiddetta «diaspora» della Lega che ha subito una scissione verticale e si vede il proprio ex candidato a sindaco, Maurizio Sacchetti, capolista di un raggruppamento soli indipendenti che «corre» per Andrea Saccone quale candidato a sindaco.

Con Sacchetti si sarà anche Matteo Bersano, già segretario locale del partito di Bossi e consigliere comunale. L'attuale segretario Domenico Pizzo, che è riuscito a riorganizzare il partito, aprendo una nuova sede in Largo Doria, ha già avuto modo di dichiarare: «Non è corretto risolvere i contrasti politici abbandonando il campo ed addirittura passando fra le file degli avversari. Si abbandona il partito solo quando il confronto continuato e paziente non ha portato ad alcun esito, se non a quello della rottura». Ma in queste ultime Pizzo preferisce appunto i toni morbidi, anche su suggerimento di Rosy Guarnieri, candidata a sindaco della Lega, che preferisce casomai giocare di rimessa e rispondere eventualmente alle accuse di Sacchetti e di Bersano, i quali hanno già avuto modo di denunciare la mancanza di democraticità del partito leghista.

Ci si ricorderà, Sacchetti, quattro anni fa, nel primo turno di votazioni (era stato domenica 5 dicembre 1993) aveva riportato 3 mila 178 voti, pari al 20 per cento, contro il 42 per cento del sindaco Viveri, che avrebbe prevalso al ballottaggio col 54 per cento.

Intanto si sono conosciuti i dati aggiornati della popolazione votante. Il 16 novembre sono chiamati alle urne 19 mila 532 elettori, di cui le donne sono in netta maggioranza (10 mila 300) nei confronti degli uomini (9 mila 332). Le sezioni di voto sono 38, con quattro seggi volanti (ospedale, cliniche San Michele e Salus e la casa per anziani Trincheri).

Questa mattina alle 11, presso la sede di via dei Mille 32, il Polo delle Libertà presenterà le proprie quattro liste che portano come candidato a sindaco Andrea Saccone (Forza Italia). Presenzieranno i capolista Giorgio Bornacin (An), Angelo Barbero (Forza Italia), Umberto Merchionne (Ccd-Cdu) e Maurizio Sacchetti («Semplicemente per Albenga»). **[r. sr.]**

Avogadro: «Una città turistica ha bisogno di essere pulita»

Ad Alassio la raccolta rifiuti interessa anche gli stranieri

L'assessore di Alassio Pietro Drago

ALASSIO. Vanno bene i lavori in città ma per le strade ci vuole anche ordine e pulizia. Soprattutto in una città a vocazione turistica ed ecologica. E' per questo motivo che l'amministrazione comunale spera trovare un'azienda qualificata e tecnologicamente avanzata alla quale appaltare per il prossimo quinquennio il servizio di nettezza urbana e di spazzamento delle strade.

Durante l'ultimo Consiglio comunale è stato approvato il capitolato dell'appalto. Nel complesso il servizio comprende la raccolta ed il trasporto dei rifiuti solidi urbani, lo spazzamento, la pulizia ed il lavaggio delle strade su tutto il territorio comunale. L'incarico, assegnato tramite licitazione privata (valore di base 4 miliardi e 200 milioni l'anno), inizierà a dal 1998 e terminerà nel 2002.

Ha spiegato il sindaco Roberto Avogadro: «La pulizia è prioritaria una città turistica come Alassio. E' molto importante l'immagine che noi offriamo ed è quindi giusto che questo aspetto sia seguito con cura. Aspettiamo sperando anche in una partecipazione straniera».

A spiegare nel dettaglio le intenzioni dell'amministrazione è l'assessore alla qualità dell'ambiente Piero Drago: «Purtroppo siamo stati costretti a cambiare azienda. Dalla "Italbonifica" siamo passati temporaneamente alle ditte "Pontiselli" di Imperia e "Tedde" di Savona. Erano ormai diventati troppi gli intoppi quotidiani da affrontare con sacrifici nostri e degli operatori. Ora dobbiamo sistemare definitivamente la questione. Il personale rimarrà lo stesso e non ci saranno perdite di posti. A coloro che si faranno avanti per ottenere il servizio chiederemo di seguire il decreto Ronchi sul recupero».

Non si guarderà solo all'offerta fatta, ma anche e soprattutto alle disponibilità dell'azienda appaltatrice in termini di mezzi e tecnologia. Ha proseguito l'assessore Drago: «La società dovrà avere automezzi elettrici adeguati e mezzi specifici per il centro storico. Dovrà inoltre mostrarci un piano operativo. Per non riempire la città di contenitori differenziati punteremo su passaggi di raccolta più frequenti. Insomma Alassio, città ecologicamente all'avanguardia, si migliorerà». **[m. br.]**

Un malore o un guasto meccanico alla base della disgrazia

Oggi l'addio a Emanuele

Alle 15 nella chiesa del Soccorso di Pietra i funerali del giovane morto a Calizzano
Un testimone oculare racconta l'incidente: «Ha sbandato affrontando una curva»

PIETRA L. Da un testimone oculare è arrivata la conferma. Emanuele Biani, 23 anni di Pietra Ligure, ha sbandato mentre abbordava la curva e poi è finito contro il muro sul ciglio della strada. Sarebbero bastate poche decine centimetri per farlo finire in un prato. Oggi invece ci sarà il funerale a Pietra Ligure nella chiesa di Nostra Signora del Soccorso.

E' un po meno misterioso l'incidente che ha visto tragico protagonista il giovane autotrasportatore pietrese. Il fatto è avvenuto domenica alle 11 in località Isolagrande fra Murialdo e Calizzano. Emanuele Biani, 23 anni, abitante con i genitori e la sorella Barbara in via Novara a Pietra, era a bordo della sua nuova Ducati Monster 600. Con lui altri motociclisti di Pietra che avevano deciso di trascorrere una delle ultime domeniche di sole con una gita in moto.

La strada, non particolarmente pericolosa, è molto frequentata. Nel punto del tragico impatto la sede stradale è stata rinnovata di recente. La visibilità era molto buona. Dai rilievi effettuati e dall'inchiesta dei carabinieri, che hanno ascoltato alcuni testimoni, automobilisti e centauri di passaggio, c'è la conferma di una sbandata seguita da una lunga frenata in piena curva, poi l'impatto. La moto non procedeva ad velocità molto alta. Anche indossava il casco Emanuele Biani ha urtato con violenza fra il casco stesso e la tuta. Si è procurato una lesione al collo che gli è stata fatale. E' morto sul colpo. Ogni tentativo di soccorerlo, da parte degli automobilisti al seguito e dei militi della Croce Rossa, non è servito. Resta da capire se la sbandata è stata il frutto di distrazione improvvisa, un errore di calcolo o improvviso malessere.

Emanuele Biani morto d

Per tutta la giornata di ieri centinaio di persone, amici del giovane e parenti, hanno fatto visita alla salma composta nell'abitazione di via Novara nel Levante di Pietra. I genitori del ragazzo, Giuliano Biani e Nikla Fulvio, non si danno pace. «Emanuele era un ragazzo a modo, senza grilli per la testa, grande amatore dei motori», lo ricorda un gruppo di amici. I funerali si svolgeranno alle 15 nella chiesa parrocchiale del Soccorso. **[a. r.]**

Sul «caso Varigotti» il sindaco si dice d'accordo con l'ex primo cittadino

E Cervone ora replica a Cassullo

«La nostra giunta? Idee e capacità da vendere»

Il sindaco di Finale Pier Paolo Cervone replica a Cassullo

FINALE L. «La nostra amministrazione ha idee che hanno già prodotto risultati importanti per l'immagine turistica e culturale della città che prima era sprofondata. Abbiamo chiesto fiducia e pazienza. Siamo qui da 2 anni e mezzo e da 13». Pier Paolo Cervone risponde, punto per punto, al j'accuse dell'ex sindaco (per 13 anni) Pietro Cassullo ed alle proteste degli abitanti di Varigotti.

Dice il primo cittadino: «E' vero abbiamo portato avanti lavori già avviati, dovevamo forse fermarli? Semmai siamo stati più rapidi ed impegnati per Castelfranco, Santa Caterina ed ora per il recupero del Sivori. Abbiamo le idee che già producono un rilancio dell'immagine della città. I parcheggi di cui parla Cassullo dove sono? Anche in questo campo abbiamo avuto idee come quella del silo sotto il lungomare. Sarà la nostra l'amministrazione che finalmente porterà la rete fognaria a Olle, frazione di Gorra. Con il nuovo anno avremo il grande intervento sulla pavimentazione e i sottoservizi del centro di Marina».

Prosegue Cervone: «Siamo accusati di infantilismo perchè informiamo, con manifesti, i cittadini delle opere che facciamo. E' infantilismo fare un giornale che arriva a casa di tutti con notizie utili? Per il turismo abbiamo incentivato il recupero di strutture nel caso del Lido e dell'ex colonia Lancia. Ma abbiamo anche ridato immagine, pulizia, luce e ordine, a quei luoghi abbandonati o trasformati in "servizi igenici all'aperto". Fra questi i sottopassi, le aiuole, i vicoli».

Cervone si dice «d'accordo al 100 per cento con Cassullo circa l'analisi che fa di Varigotti». Conclude: «Non hanno pazienza. Certe carenze sono colpa di loro stessi. Gli alberghi sono pochi e molto vecchi. Chi si è rinnovato oggi lavora. Abbiamo promesso entro la legislatura il depuratore, l'arredo urbano del Borgo, la sistemazione delle ex scuole in centro civico per le associazioni e parco giochi, un intervento da un miliardo per l'acquedotto che partirà nel '98. Abbiamo portato il premio Castellani, non una manifestazione nazional-popolare di prestigio nazionale». **[a. r.]**

Finale, i sacerdoti si lamentano in attesa della visita pastorale del vescovo Lafranconi

Le «proteste» dei parroci dell'entroterra

«I nostri paesi sono dimenticati, rischiano lo spopolamento»

Il vescovo Dante Lafranconi

FINALE L. Dopo Varigotti anche da Monticello ed Orco arriva il grido d'allarme per la «fuga della gente». La denuncia non è di partiti politi, enti pubblici o associazioni. Sono le parrocchie, in coincidenza le visite pastorali, che elencano i mali delle frazioni in cui operano i sacerdoti «di periferia». In inverno ci sono anche «cerimonie religiose a domicilio per gli anniversari».

A Monticello gli abitanti sono sulla carta 500 ma questa cifre comprende anche i proprietari di seconde case. Ad Orco, frazione di Peglino, i residenti sono solo 200. La conseguenza è di una età media molto alta, la presenza bambini e la «fuga» le cittadine costa per trovare lavoro. Anche i dati dell'attività della parrocchia sono minimi. Lo scorso anno a Monticello la catechesi è stata seguita solo sei bambini. Anche per il catechismo, come per la scuola, c'è una fuga verso la Riviera.

Fra i pochi ritrovi il circolo «informale» parrocchiale. In questo contesto le attività pastorali non possono che ridotte al lumicino. Commenta don Rino Cavallero parroco di Monticello da anni: «Attorno alla chiesa parrocchiale gravitano un nucleo ristretto di persone residenti che però stiamo cercando di compattare ricreando un clima come quello dei paesi di una volta». Su richiesta don Cavallero si reca nelle case per la benedizione o la celebrazione di anniversari. «Sono i momenti migliori, quelli in cui si stabilire un bel dialogo con la gente», commenta il parroco. Don Franco Destefanis è parroco di Orco da 32 anni. Dice: «Negli ultimi anni c'è stato un notevole calo della frequenza ai sacramenti. Per i miei impegni posso salire in paese solo la domenica ma ho la fortuna di avere un Consiglio d'amministrazione parrocchiale molto attivo».

Da venerdì a domenica Orco e Monticello ospiteranno vescovo monsignor Dante Lafranconi. E' la seconda tappa della visita pastorale del vescovo della diocesi di Savona-Noli nella vicaria di Finale. Monsignor Lafranconi sarà ad Orco alle di venerdì per una funzione penitenziale. Sabato alle 15,30 ci sarà la visita agli anziani e agli ammalati.

Domenica infine (ore 17,30) l'incontro del vescovo con i ragazzi e i genitori che frequentano il catechismo. La visita a Monticello sarà concentrata nella giornata di domenica. Alle 10 di mattina l'incontro del vescovo con i ragazzi e i genitori e alle 11 la celebrazione della messa seguita nel pomeriggio dalla visita agli ammalati e della collinare di San Bernardino. **[a. r.]**

DALLA RIVIERA

ALBENGA

Barista indagato per usura Pm chiede rinvio a giudizio

Il pm Landolfi ha chiesto il giudizio per un barista di Albenga accusato di aver prestato denaro a un cliente con interessi usurari. **[f. p.]**

CERIALE

Furto da 50 milioni nel negozio «VideoX»

Colpo grosso a Ceriale, nel negozio «VideoX». I ladri hanno rubato telefonini e hi-fi per un valore di 50 milioni. **[m. br.]**

ANDORA

Due romeni condannati per il furto di formaggi

Il pretore ha condannato a 4 mesi carcere due romeni che hanno rubato 22 forme di formaggio in un discount. **[f. p.]**

CERVO SUL MARE

Processo «Versolmar». Sentito ieri il perito

Presunte violazioni edilizie nel villaggio Versolmar: in pretura il perito ha illustrato le norme in vigore nella zona. **[f. p.]**

ORCO

E' condannato a 3 mesi per aver venduto hashish

Danilo Poli, 27, Spotorno, ha patteggiato 4 mesi per la cessione di hashish. **[f. p.]**

PROCESSO

Tentata estorsione a Rialto Tribunale assolve imputata

Il tribunale ha assolto Maria Tua, 61, Imperia dall'accusa di tentata estorsione a una allevatrice di cani di Rialto. **[f. p.]**

Riutilizza i gas di cokeria, è costata 45 miliardi ed è la più grande d'Europa

Bragno, ecco la megacentrale

Parte a novembre l'impianto dell'Italcoke

CAIRO M. Una maxicentrale a cogenerazione in grado di funzionare attraverso il riutilizzo dei gas di cokeria. L'impianto, per la cui realizzazione sono stati investiti oltre 45 miliardi, entrerà in attività entro novembre all'Italiana-Coke di Bragno.

La centrale elettrica, progettata nella primavera '95, verrà utilizzata per fornire energia all'Enel. Si tratta di un impianto unico nel suo genere in Europa e, per le particolari caratteristiche tecniche, il più grande del mondo.

La centrale, infatti, è dotata di 8 motori diesel di tipo marino, realizzati dalla Mwm-Deutz, e di una potenza di 2 mila 613 kilowatt.

Secondo la direzione aziendale il megaimpianto permetterà un'ulteriore accelerazione nel piano di rilancio dell'Italiana - Coke che, nel '94, era stata privatizzata e acquisita dalla Topfin, che annualmente registra una produzione di circa 400 mila tonnellate. Intanto, in attesa dell'entrata in funzione dell'impianto, i vertici aziendali smentiscono le voci di una divisione della società.

Anzi, pare che si stia profilando addirittura un'operazione che vedrebbe confluire la Cairo-Energia, attuale proprietaria della centrale a cogenerazione, nell'Italiana-Coke. Non solo, ma la società sarebbe interessata anche ad un'eventuale espansione delle aree sotto suo controllo nel terminal rinfuse di Vado Ligure, con attenzione anche al terminal Vio, che le Ferrovie sono intenzionate a cedere. Rimane, invece, da chiarire la richiesta di ricorso alla mobilità per 50 dipendenti. **[l. b.]**

All'interno dell'Italiana Coke è stata realizzata la megacentrale elettrica

PARCO ADELASIA

Uccisi 20 caprioli

Primi bilanci dei pic-nic anticaccia, promossi dall'Enpa per evitare che i caprioli dell'Adelasia cadano sotto i colpi dei fucili, come deciso dall'Amministrazione provinciale. L'iniziativa di organizzare gite, escursioni e pic-nic nella riserva ha visto la partecipazione di alcuni gruppi. Una proposta che sarà valida sino alla fine di novembre, ogni giovedì e sabato. Tuttavia, in base ai dati in possesso dell'Enpa, nei giorni 1 e 8 ottobre sono stati uccisi una ventina di caprioli. Numero che tuttavia è destinato a salire. Anche perchè, come previsto dalla Provincia, i caprioli da abbattere sono in totale 352, di cui 78 cuccioli, 120 giovani, 76 adulti e 78 anziani. Intanto, sempre l'Enpa, in una lettera a Regione, Provincia e prefetto, chiede che i cacciatori vengano obbligati a utilizzare cani tatuati affinchè di smarrimento nel corso delle battute, possano essere riconsegnati ai proprietari. **[l. b.]**

A Carcare

Finiti i lavori nel municipio

CARCARE. Dopo quasi tre anni, gli uffici comunali stati nuovamente trasferiti nel palazmunicipale. Il trasferimento temporaneo stato deciso per permettere i lavori di ristrutturazione dell'edificio. Interventi che hanno riguardato il rifacimento del tetto e la sistemazione dei vari uffici. Un progetto costato complessivamente circa 400 milioni.

Spiega l'assessore Alberto Beretta: «Tuttavia, non tutti i servizi sono tornati nel palazzo comunale. L'ufficio Anagrafe, quello della polizia municipale e l'Ufficio tecnico, infatti, rimarranno nella sede delle ex scuole medie».

Il progetto di ristrutturazione del municipio avevano preso il via nel '94. Una lunga serie di interventi per dare un nuovo look all'edificio pubblico. Oltre al tetto - quello vecchio aveva creato pochi problemi di infiltrazioni - e alla sistemazione degli uffici, si è anche provveduto alla ritintoggiatura esterna.

Per lunghi mesi, il palazzo comunale si era trasformato in cantiere. Oltre al trasferimento dei vari uffici nelle ex scuole medie, l'aula consigliare, provvisoriamente, era stata allestita al piano terra del municipio.

Ora, finalmente, la conclusione dei lavori e il ritorno alla normalità. **[l. b.]**

Tasse evase

Altare dispone 335 controlli

ALTARE. La giunta comunale ha reso noti, nella giornata di ieri i risultati dei controlli contro l'evasione nel pagamento delle imposte. Nel corso di quest'anno l'Ufficio tributi ha emesso 335 avvisi di accertamento per quanto riguarda la tassa per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti solido-urbani. La somma recuperata, a questo momento, è di 57 milioni, cifra in cui rientrano anche le sopratasse e gli interessi di mora. Il periodo va dal '94 al '97. Sono, invece, stati 33 gli avvisi di accertamento per l'Icinp. Per tale imposta, riferita al periodo '92-'97, la somma recuperata è di oltre 15 milioni. Stasera, intanto, nel corso del Consiglio comunale, verrà illustrato il progetto che prevede l'ampliamento del cimitero attraverso la realizzazione di 135 nuovi loculi.

All'ordine del giorno, inoltre, vi sarà l'approvazione della convenzione tra il Comune e l'associazione «La Quercia» per l'utilizzo della palestra. E ancora, gli amministratori comunali altaresi saranno chiamati a votare sulla convenzione tra i Comuni per la gestione di servizi che comportano l'esercizio di attività di polizia municipale. Infine, si discuterà sul nuovo regolamento di contabilità e sull'applicazione dell'avanzo di amministrazione relativo al 1997. **[l. b.]**

NOTIZIE FLASH

ROCCAVIGNALE

I ladri messi in fuga dal sistema d'allarme

Tentativo di furto in un'abitazione del paese. I ladri, però, sono stati messi in fuga dal sistema d'allarme. C'è preoccupazione in paese specie dopo il colpo andato a segno, invece, nell'alloggio di Roberto Chiotti e che ha fruttato 20 milioni in ori e denaro. **[l. b.]**

M.

La Lega Nord è polemica sul caso della Mazzucca

Polemica da parte della Lega Nord sul piano di bonifica dell'area Mazzucca. Dicono: «Il giornale del Comune "Caironotizie" recita "Mazzucca risanata". Ma quale risanamento, visto che verrà realizzato un sarcofago. Un progetto che non risolverà il problema, cui in futuro, dovranno far fronte i nostri figli». **[l. b.]**

CARCARE

Auto piomba contro albero ferito una donna di Cengio

Incidente tra Carcare e Cairo. Un'Alfa 75 guidata da Rosanna Cacre, 46 anni di Cengio, è andata a schiantarsi contro un albero. La donna trasportata al Pronto soccorso, guarirà in pochi giorni. **[l. b.]**

MILLESIMO

Comunità, ai terremotati tutti i gettoni di presenza

I consiglieri della Comunità montana Val Bormida, in testa il presidente Claudio Goso, hanno deciso di devolvere il gettone di presenza per i primi soccorsi alle zone terremotate di Umbria e Marche. **[m. ca.]**

M.

Sistemata con 300 milioni la strada in Recoaro

Concluso l'intervento di allargamento ed asfaltatura della strada in località Recoaro. Il costo dei lavori si è aggirato sui 300 milioni. **[m. ca.]**

Idee a Cairo

Dibattito sui centri commerciali

CAIRO M. Nella prima riunione, svoltasi l'altra sera alla presenza del sindaco Belfiore, fra gli aderenti al neocostituito Consorzio dei commercianti ed i colleghi delle zone interessate al progetto del centro integrato di via, uno degli interventi più seguiti è stato quello di Guiscardo Bauzano, operatore di piazza della Vittoria.

Bau ha ribadito «l'importanza dell'opportunità offerta» citando un esempio del passato. «Alla fine degli Anni '70 Comune aveva varato un piano per il commercio che prevedeva la possibilità costituire un centro commerciale consorziando vari operatori, ma i negozianti sono stati troppo titubanti e la proposta è decaduta fino a quando è stata la grande distribuzione ad approfittarne».

Ed un invito alla concretezza è partito dallo stesso sindaco: «I tempi sono stretti e la possibilità di intervenire con manovre sul bilancio, in relazione al progetto pubblico sinergico a quello del consorzio, non può essere dilazionata oltre il 30 novembre» ha detto la Belfiore sottolineando poi, per quanto riguarda i confini del centro integrato di via, come all'assessore Margini ha ribadito due principi fondamentali: che ci deve essere equilibrio fra il numero di consorziati e la zona presa in considerazione e che nel centro non possono rientrare zone interessate da grandi centri di distribuzione».

Si inseguono, intanto, le prime ipotesi sul progetto dei commercianti, mentre quello del Comune, tramontata definitivamente l'ipotesi parcheggi sotterranei in piazza della Vittoria, riguarderà «un'opera pubblica a sostegno del centro storico». **[m. ca.]**

UNA MERITATA VACANZA. LA TUA.

TURCHIA
volo + 1 settimana in hotel con pensione
L. **580.000**

RODI - Grecia
volo + 1 settimana in appartamento sul mare
L. **680.000**

MAR ROSSO - HURGADA
volo + 1 settimana in hotel-club con mezza pensione
L. **900.000**

TENERIFE - Canarie
volo + 1 settimana in hotel con mezza pensione
L. **950.000**

EGITTO
volo + notti Cairo + 4 giorni di crociera sul Nilo
L. **1.300.000**

CUBA - Varadero
volo + 1 settimana in hotel con mezza pensione
L. **1.490.000**

GIAMAICA
volo + 1 settimana in hotel solo camera
L. **1.400.000**

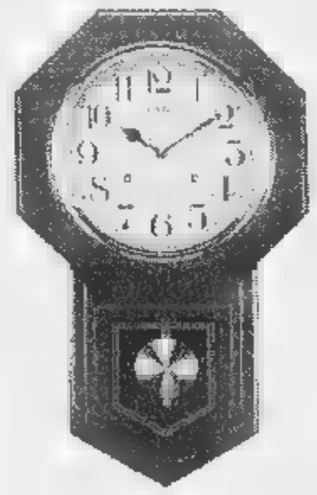
MALDIVE
volo + 1 settimana in hotel con pensione completa
L. **1.900.000**

VERDAZZURRO Viaggi

TARIFFE PROMOZIONALI
PER LE PARTENZE IN OTTOBRE E NOVEMBRE
Chiedere cataloghi e condizioni telefonando al n. 821.360

SAVONA - VIA L. CORSI 56r
TEL. 019 821.360

L.LAZZARINO
dal 1949 Orologeria in Savona



Vasto assortimento di tutto ciò che è inerente all'orologeria

Siamo specializzati nella riparazione di PENDOLE - CUCU' e SVEGLIE

L. Lazzarino
di Mariangela Lazzarino
Via Niella 4/2 SAVONA
tel. 019 824.620

Opera Giocosa: secondo spettacolo della stagione '97 con «Le nozze di Figaro» di Mozart

E Luciana Serra ritorna al Chiabrera

Lo sconto per i lettori de La Stampa

SAVONA. Luciana Serra torna al Chiabrera. Il soprano genovese debutterà nel ruolo della contessa di Almaviva nelle «Nozze di Figaro» di Mozart, il secondo appuntamento della stagione lirica allestita dall'Opera giocosa di Savona. Uno spettacolo a cui i lettori de «La Stampa» potranno assistere in modo privilegiato. Presentando al botteghino del teatro il tagliando che [redacted] pubblicato da oggi sul giornale, si ottiene infatti uno sconto del 15 per cento. L'opera buffa di Mozart vedrà impegnate alcune fra le più importanti risorse musicali della città, dall'Orchestra sinfonica al coro «Manzino».

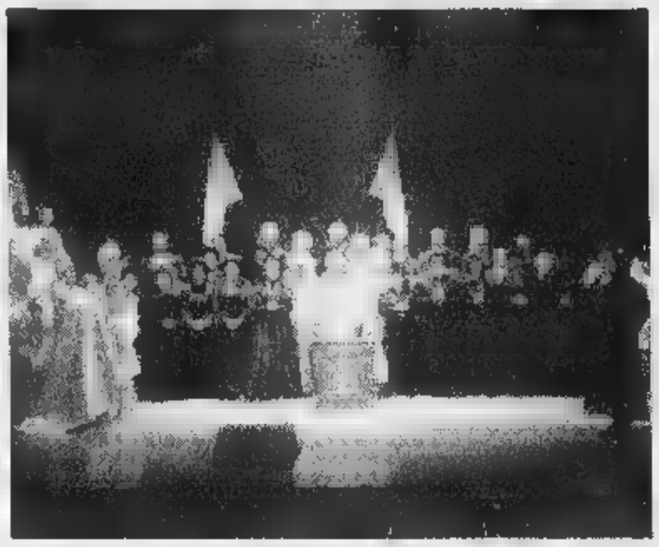
«Le nozze di Figaro», dirette da Giovanni Di Stefano per la regia di Filippo Crivelli sono state allestite intorno a Luciana Serra. Il celebre soprano ha accettato di misurarsi con un nuovo ruolo, la contessa di Almaviva. In questo allestimento dell'Opera giocosa farà da guida e da «catalizzatore» a un gruppo di giovani cantanti. [redacted] una prova che costituisce un omaggio della cantante all'Opera giocosa che anni fa le diede la possibilità di formarsi come interprete, prima di intraprendere una carriera di rilevanza internazionale. Luciana Serra si rivelò al grande pubblico nel 1979 a Bologna, nella «Sonnambula» e successivamente nella «Lucia di Lammermoor» al fianco [redacted] Pavarotti. Dopo aver studiato con Michele Casato e nella cosmopolita Teheran prerivoluzionaria, ha cantato nei più importanti teatri del mondo, dalla Scala al Covent Garden, al Metropolitan sotto la direzione di maestri come Claudio Abbado e James Levine, «Il flauto magico» [redacted] «Don Giovanni» di Mozart, «La scala [redacted] seta» di Rossini [redacted] «La figlia del reggimento» di Donizetti sono alcune delle [redacted] più congeniali alla vocalità e al talento interpretativo di Luciana Serra. Ma la cantante ha inserito nel suo ricco repertorio anche «La Traviata», il «Faust», «I lombardi alla prima crociata» e ora «Le nozze di Figaro».

Al Chiabrera il soprano guiderà una compagnia formata da Natale De Carolis (il conte), Yolanda Auyanet (Susanna), Enzo Capuano (Figaro), Matteo Peirone (Bartolo). Per il cantante savonese è il secondo impegno nell'ambito del cartellone dell'Opera giocosa. Esordio, invece, per l'Orchestra sinfonica giovanile di Savona. La formazione musicale aveva fornito comunque una decina di elementi all'Orchestra [redacted] Sanremo per la rappresentazione della Tosca. E' chiamato a una grande prova anche il coro «Manzi-[redacted] di Savona diretto da Cinzia Scamuzzi. Un contributo importante allo spettacolo arriva anche dal Gruppo coreodanza di Lorena Baricalla.

Dopo il grande successo ottenuto con «Tosca» l'Opera giocosa ha allestito [redacted] altro spettacolo di grande richiamo, destinato a calamitare l'interesse di tutti I melomani liguri. Dopo aver confezionato per 15 anni spettacoli quasi inediti, il presidente dell'ente lirico savonese si è dedicato al grande repertorio. I puristi della lirica forse rimpiangeranno «Gli orazi e curiazi» di Cimarosa o «Il turco in Italia» di Rossini ma in compenso il grande pubblico ha potuto assaporare di nuovo i grandi classici. Una scelta che ha dato buoni risultati anche botteghino.

«Le nozze di Figaro» andranno in scena lunedì 20 alle 9,45 nell'anteprima riservata alle scuole. La prima è prevista per mercoledì 22 ottobre alle 20,30. Le repliche sono in programma venerdì 24 ottobre alle 20,30 e domenica 26 alle 16.

Ermanno Branca



A destra un momento della «Tosca» che ha aperto la stagione dell'Opera Giocosa A sinistra l'orchestra sinfonica giovanile [redacted] Savona

In scena anche il coro «Manzino» e l'Orchestra sinfonica giovanile

Doppia serata con le storiche marionette

Ecco al Carlo Felice il teatrino Rissone

GENOVA. Torna in [redacted] a Genova lo storico Teatrino delle Marionette Rissone. Merito del Museo Biblioteca dell'Attore che per festeggiare i trent'anni di attività ha promosso due rappresentazioni del «Temistocle», da Metastasio, domani sera, alle 20,30 e sabato pomeriggio alle 15,30, nell'Auditorium Eugenio Montale del Teatro Carlo Felice.

La riduzione dell'allestimento è di Eugenio Monti Colla, direttore dell'Associazione Grupporiani di Milano, che firma anche la regia del testo del Metastasio.

Nell'ambito dell'iniziativa verrà aperta al pubblico anche la mostra permanente «Il Teatrino Rissone, marionette, costumi, attrezzeria e repertorio di un teatrino dell'800».

I giovani che fanno parte dell'Associazione Grupporiani hanno cominciato la loro attività di marionettisti nel 1973 proprio sotto la guida di Eugenio Monti Colla, direttore artistico della famosa compagnia Carlo Colla [redacted] Figli.

Spiegano i promotori dell'iniziativa, resa possibile grazie ai contributi della Provincia, del Comune, della Camera [redacted] Commercio, del Teatro di Genova, del Carlo Felice, oltre che dello stesso Museo Biblioteca dell'Attore: «La scelta del 'Temistocle' vuole sottolineare l'aspetto più qualificante del teatro di marionette dell'Ottocento che, superando le origini salottiere e aristocratiche, si trasformò [redacted] teatro popolare, diventando strumento [redacted] informazione e veicolo [redacted] cultura artistica». Il gruppo dei marionettisti è formato da Eugenio Monti Colla, Francesco Citterio, Mariagrazia Citterio, Piero Corbella, Tommaso Correale Santacroce, Tiziano Marcolegio, Sheila Perego, Giovanni Schiavolin. Le musiche del «Temistocle» [redacted] di Scarlatti, Bencini, Sarti, Bach, Piccinni e Martini, con la consulenza e l'esecuzione di Salvatore Terranova.

L'ingresso [redacted] due spettacoli è libero [redacted] prenotazione al botteghino del Carlo Felice telefonando al 58.93.29. **[m. b.]**

Sono aperti i pub e le tavernette in Riviera e in Val Bormida

Aldo De Scalzi a Dau Baci

Al Gilda di Varazze si balla con i ritmi sudamericani della «Procedura Pluvial» Liscio con «videodanzante» a Le Chat di Savona, dancing al Malibù e al Saitta

Musica dal vivo con Aldo De Scalzi [redacted] i Macramè al Dau Baci di Vado Ligure [redacted] la «Procedura Pluvial» al Gilda di Varazze.

VARAZZE. Genere latino con i ritmi e i balli carioca della «Procedura Pluvial» [redacted] dance Anni '70 e '80 al Gilda sul lungomare.

[redacted] **M.** Ritrovi Al Pampano in via Colombo e al Tutti-frutti.

[redacted] **L.** Musica e ritrovo al Bolero e al Charlie Max.

[redacted] **M.** Ritrovi giovani alla Riffa, al Bee Pub e al bar Luni-[redacted].

[redacted] Si balla con videodanzante nel pomeriggio a Le Chat. Musica dal vivo al Pirata di calata Sbarbaro. Ritrovo alla Boutique della birra.

VADO L. Musica dal vivo al Dau Baci: appuntamento live del mercoledì con Aldo De Scalzi (ex New Trolls) [redacted] la sua band con i migliori brani italiani e stranieri.

NOLI. Sabato sera festa di inaugurazione di Camilla (ex discoteca Gulliver) a Voze: ingresso libero.

Live e balli per il mercoledì sera

FINALE [redacted] Ritrovi al Baquito, al Trocadero. Piano bar nel fine settimana al Vittoria.

PIETRA L. Ritrovi giovani al Pirata e al Barone Rosso. Genere dancing e musica revival, tutte le sere, al Malibù in piazzale De Gasperi.

[redacted] Liscio classic e revival al dancing Saitta sul lungomare. Ritrovo all'Atravirago e al Tropicana. Messaggeria al bar Olanda.

TOIRANO. Grappe speciali [redacted] bar dei Capitani nel centro storico. [redacted] Animazione, musica e spuntini al Crazy Night [redacted] Fineland.

[redacted] Ritrovo all'Old Hill Pub.

ALBENGA. Ritrovi giovani in settimana al Carpe Diem, al Caffè Noire, alla Città Vecchia, al Pulp, a Le Macine.

[redacted] Tutte le sere dancing all'M4 [redacted] al Vip. Musica all'Osteria Mezzaluna. Ritrovi in settimana al The Victorian Pub, al bar Dell'Angolo, al Manila Club, al Mozart, al Cabaret, al Caffè Roma, al Clapsy bar, a La Tavernetta [redacted] all'Irish. [redacted] Liscio e revival, tutte le sere all'Ariston sul lungomare. Ritrovo allo Joy Popey. Al Blue Tortuga Music Bar musica dal vivo. Ancora «Oktoberfest» alla Casa del Priore con birra e specialità tedesche e musica bavarese. **[a. r.]**

MOSTRE ARTISTI

SAVONA

Priamar, ricordi della Tunisia

Una mostra [redacted] tre giorni (da oggi a venerdì) nella Sala [redacted] Ombrello del Priamar, è il saguito ideale di un viaggio in Tunisia di un gruppo di ragazzi che segue i corsi dell'IsforCoop. Saranno proposti fotografie, audiovisivi, assaggi di cucina tipica, musica [redacted] danze- Orario: 9,30-16,30. **[e. b.]**

BORGHETTO SS.

Arte [redacted] Lo Schizzo

Mostra permanente di sculture, pitture, oggettistica, competizioni floreali, incisioni e fotografia presso la sede dell'associazione artistica «Lo Schizzo» in via Mazzini. **[a. r.]**

[redacted] **M.**

Bonilauri al Circolo

Le opere di Mario Bonilauri, dal 1939 al 1982, si potranno ammirare nella mostra che verrà inaugurata sabato 18 ottobre alle 17 al Circolo degli Artisti. L'allestimento è a cura di Silvia Bottaro. **[a. z.]**

[redacted]

Affiche pubblicitarie Anni '40

La Riviera ligure raffigurata [redacted] manifesti di Filippo Romoli. E' questo il contenuto della mostra «Un mare di vacanze» [redacted] cura [redacted] Domenico Astengo e Maria Franca Bagliani, che rende omaggio all'artista delle «affiche» pubblicitarie. **[m. br.]**

ALBENGA

Joan Crawford da Ristori

«Joan Crawford, ritratti» da sabato prossimo alla galleria Ristori di via del Mille. [redacted] ad Albenga. L'esposizione presenta cinquanta ritratti originali d'epoca della famosa attrice realizzati dai più grandi fotografi di Hollywood fra gli anni Venti e Trenta. **[a. r.]**

VADO L.

Iachino [redacted] mostra a Sanremo

Opere con teonica polimaterica di Mario Iachino, artista di Vado Ligure, saranno esposte, da domani al 19 ottobre, al Casinò di Sanremo nell'ambito di una collettiva dal titolo «Il gioco nell'arte». **[a. r.]**

[redacted] **L.**

Sculture e grafiche [redacted] Pomodoro

E' sempre aperta la mostra delle opere di Arnaldo Pomodoro, sculture e grafiche nelle sale dell'oratorio De Disciplinanti [redacted] Santa Caterina [redacted] Finalborgo. La mostra sarà visitabile sino al 10 novembre (ore 9-19, escluso il martedì). **[a. r.]**

STASERA AL CINEMA

[redacted]
[redacted] OGGI RIPOSO.

ASTOR Tel. 854.627. [redacted] **dato Jane.** Or.: 15,45: 18; 20,15. 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 1. Tel. 825.714 **Contact.** Orario: 16, 19; 22. [redacted] 12.000; 8000; 7000.

[redacted] **2.** Tel 825.714. **Face/Off.** Orario: 16,15; 19,15; 22,15. Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA [redacted]. Tel. 825.714. [redacted] **padri** [redacted] **troppo.** Orario: 15.45; [redacted]; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; [redacted].

ELDORADO. Tel 820.563. **M.I.B. Men in** [redacted] Orario: 15,45: [redacted]; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

JOLLY. Tel. 850.570. **Film a luci rosse.** [redacted]: 15; [redacted]. Lire 10.000; 7000; 5000.

FILMSTUDIO. Tel. 838.63.22. **L'ultimo appello.** Orario: [redacted]: 22.30. Lire 7000; 5000.

SALESIANI. [redacted] RIPOSO.

[redacted]
COLOMBO [redacted]. 640.263. **Contact.** Or.: 20; 22,30 (fest. e prefest. anche [redacted]; 17,30). Lire 10.000; [redacted]; [redacted].

RITZ. Tel. 640.427. [redacted] **Jane.** Orario: 20,30; 22,30 (fest e prefest. 16; 18.10; 20,20; 22.30). [redacted] 10.000, [redacted]; 5000 anziani.

[redacted]
[redacted]. Tel. 51.419. OGGI RIPOSO.

[redacted]. [redacted]. 50.997. OGGI RIPOSO.

ALBISOLA SUPERIORE
[redacted] **LEONE.** [redacted] RIPOSO.

CAIRO MONTENOTTE
ABBA. Film a luci [redacted] Or.: 20, 22. L. [redacted]; [redacted].

FINALE LIGURE
ONDINA. Tel. 692.200. **Lolita.** Or.: 20,30; 22,45. L. 10.000; [redacted].

LAIGUEGLIA
CORALLO. [redacted].

LOANO
GIARDINO DEL PRINCIPE. CHIUSO.

[redacted]. Tel. 669.961. **M.I.B.** [redacted] **in black.** [redacted]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. [redacted] 10.000; 6000.

ORTOVERO
LUX. OGGI RIPOSO.

[redacted]
TEATRO [redacted].

GENOVA

TEATRI
Carlo Felice. Tel. 589.329 - 591.697: Peter Grimes. Ore 20,30; L. 170; 135; 50; 40.000
Teatro Stabile - Teatro della Corte. Tel. 570 24 72: prenotazioni per La Dame di Chez Maxim. L. 43; 30.000. [redacted]: 10-20
Teatro Stabile - Sala Duse. Tel. 601.18.91: Enrico IV, ore 20,30 Prezzi 43.000, 30.000
Politeama Genovese. Tel 839.589: E ballando ballando di Giancarlo Sepe mar., mer., gio., 38.000; 30.000; 28.000; 22.400; ven., sab., dom., 42.000, 33.600, 32.000, 25.600

CINEMA
America 1: Soldato Jane; America 2: Contact, Ariston 1: Contact; Ariston 2: Contact, Augustus: Face/Off, Colosseo sala Grande: Men in black; Colosseo sala Maestrale: Ovosodo, Corallo sala 1: Happy together; Corallo sala 2: Lezioni di tango; Lux: Ovosodo; Odeon: Men in black; Olimpia: Soldato Jane; Ritz: In barca a vela contromano; Universale 1: Air Force One; Universale 2: Mib - Men in black; Universale 3: Il mondo perduto; Verdi: Due padri di troppo.

CINECLUB
Amici del cinema: Guy gli occhi addosso; Lumière: L'angelo azzurro

[redacted]
VERDI 1. [redacted]. 97.249. **Face/Off.** Or.: 20,15; 22,35 (nei festivi e prefestivi spett. [redacted] alle 15,10; 17,30). Lire 12.000, [redacted].

VERDI 2. Tel. 97.249. **Men in black.** Or.: 20,40; 22,35 (nei festivi e prefestivi spett. anche alle 15,10; 17; 18,50). Lire 12.000, [redacted].

IMPERIA

SANREMO
ARISTON. Tel. 506.060. **Panzer.** Or.: 20; 22,30. Lire 7000.

ARISTON [redacted]. Tel. 506.060. [redacted] **Jane.** Orario: 15,30; 22,30. [redacted] 8000.

[redacted] **F - Sala 1.** Tel. 506.060. **Accademia della canzone di Sanremo.**

[redacted] **ROOF - Sala 2.** Tel. 506.060. **Accademia della canzone di** [redacted] **remo.**

ARISTON ROOF - Sala 3. [redacted]. 506.060. **Accademia** [redacted] **canzone di Sanremo.**

[redacted]. Tel. 507.070. **Mib - Men in black.** Orario: inizio 15,30; ultimo 22,30. Lire 6000.

TABARIN. Tel. 507.070. **Contact.** Orario: inizio 15,30; ultimo 22,30. Lire 7000.

[redacted]. Tel. 507.070. [redacted] **Force** [redacted]: 15,30; 22,30. Lire 8000.

ORFEO. Telefono 662.333. **Film a luce** [redacted]. Orario: 15,30; 22,30. Lire 7000.

L'autore alassino ha firmato per la «Tigre»

Mina canta in «Leggera» una canzone di Fasano

ALASSIO. Franco Fasano fa il bis per Mina «Leggera». E' questo infatti [redacted] titolo del nuovo album della cantante italiana per antonomasia, che esce oggi nei negozi di dischi, contenente [redacted] brano scritto dal cantautore alassino. Si tratta [redacted] «Non [redacted] può morire [redacted] eterno» ed è un [redacted] melodico e ritmato realizzato in collaborazione con Adelio Cogliati (autore per Eros Ramazzotti) nel 1984. Dopo più di dieci anni Mina, che teneva il brano nel cassetto già dal 1986, ha deciso di pubblicarlo contattando l'autore per un piccolo aggiustamento al testo.

Franco Fasano aveva già composto per la tigre di Cremona il brano «L'ultimo gesto di un clown» inserito nell'album «Ridi pagliaccio» del 1986. Ha raccontato l'apprezzato autore: «A luglio ho ricevuto una telefonata da Mina. La cosa mi ha stupito. Disponibile e gentile mi ha chiesto chiarimenti su alcune parti della canzone. Ho avuto l'impressione di parlare con una donna che conoscevo da sempre e che mi conosceva bene. E' semplicemente straordinaria». **[m. br.]**

Fasano firma una canzone di Mina

ANDORA

Gruppo Alta Italia

Il mese della Pelle

solo fino al 31 Ottobre

Cambia il tuo capo in pelle
valutato fino a [illegible] milione!
...e pagalo anche in 12 mesi senza interessi

Gruppo Alta Italia
Pelle - Pellicce - Shearling

Andora, via C.Colombo, 34 - Orario invernale: 15.00-19.30
Sabato e Domenica orario continuato 10.00/19.30 - lunedì chiuso

- Cambia [illegible] vecchia pelliccia valutata fino a sei milioni!

DOMENICA APERTO

Protagonisti a Le Gru

Alla Shopville la moda in passerella dal 16 ottobre al 15 novembre

un mese di sfilate

SHOPVILLE LE GRU GRUGLIASCO

◆ 180 negozi, Euromercato, grandi magazzini, bar, ristoranti ◆ 5000 posti auto gratuiti ◆ Spazio Bimbi con giochi, tv, teatrini e babysitter ◆ Aria condizionata ◆ Apertura lunedì ore 14-21, da martedì a sabato ore 9-21 ◆ Tangenziale Sud di Torino, uscita Corso Allamano.

Oggi la squadra di Ferraro gioca al «Ciccione»: mancano sei titolari

L'Imperia decimata sfida Cuneo

Partita di Coppa Italia che si prospetta ardua

IMPERIA. «Ci arrangeremo con quel che rimane della squadra». Così Flavio Ferraro presenta la sfida di Coppa Italia il Cuneo.

Oggi alle 15,30, al «Ciccione», si vedrà quindi all'opera un'Imperia in piena emergenza, priva di almeno sei titolari e imbottita di giovani delle Juniores.

Il tecnico è preoccupato per la serie di infortuni capitati ai suoi giocatori: «La stagione è iniziata nel peggiore dei modi: non sono riuscito a mettere in campo due volte di seguito la stessa formazione e, ovviamente, i risultati ne risentono. E' un vero peccato, perchè, anche in una gara sfortunata come quella Derthona, ho visto un'Imperia a lungo positiva, ma mi rendo conto che non possiamo continuare a regalare agli avversari il vantaggio di uomini per noi pesantissime».

L'andata del terzo turno di Coppa Italia si presenta in salita per i nerazzurri, orfani di Mosca, Sansonetti, Peluffo, Barone, Sbravati e anche Iannolo, che l'allenatore terrà precauzionalmente a riposo, al fine di poterlo schierare nella difficile trasferta di Fossano. Problemi fisici, non superabili, anche per Trasatti e Viviani, mentre Di Capita ha riassorbito la contusione rimediata in amichevole giovedì scorso e rientrerà nel mezzo della difesa. Ancora Ferraro: «In questo momento è importante cercare di recuperare alcuni elementi per domenica. Ciò non significa che sottovaluteremo l'impegno di coppa: chi va in campo deve dare il massimo. Alcuni giocatori devono, e sottolineo devono, darmi delle risposte. Questa è l'occasione buona, anche per vedere all'opera alcuni giovani che potranno essere utili in futuro». Intanto nel reparto offensivo troveranno spazio fin dal primo minuto Forza e Celella che, vista l'indisponibilità di Sansonetti, devono affinare le intese per rendersi pericolosi con la Fossanese.

Nonostante le avversità l'allenatore è ancora fiducioso: «Siamo sulla strada giusta, anche se può sembrare assurdo dichiararlo dopo una sconfitta con la formazione decimata. Con il Derthona per un'ora ho visto in campo una sola squadra, l'Imperia, a dimostrazione che la voglia di fare bene c'è, e le potenzialità anche».

Roberto Iannolo, grande assente

La società, intanto, si muove nuovamente muovendo sul mercato, per trovare almeno un rinforzo di valore. La partenza di Volturo ha infatti ulteriormente depauperato la rosa, anche se il rendimento del centrocampista non è mai raggiunto livelli eccelsi. Sottolinea Ferraro: «Volturo è stato un raro esempio di onestà. Si è reso conto di non riuscire ad ambientarsi e, dopo aver parlato con me e con i dirigenti, ha preferito lasciare. Nei prossimi giorni cercheremo un giocatore che offra garanzie, ma necessariamente centrocampista. A metà campo, infatti, penso di poter già contare su alcune soluzioni nel ruolo di centrale, da Sbravati a Iannolo».

Luca

Coppa Liguria, tutti in campo

Insieme Prima, Seconda e Terza Rappresentative: oggi le selezioni

Rispettando la sinora rigorosa alternanza degli impegni di coppa Italia (per società di Eccellenza e Promozione) e impegni di coppa Liguria (per società di Prima, Seconda e Terza Categoria) oggi è il mercoledì dedicato alle seconda competizione con in campo le 20 squadre sopravvissute alla prima fase eliminatoria.

Il ritorno si giocherà tra quindici giorni, ovvero mercoledì 29 ottobre. Otto squadre, tutte di Genova hanno però preferito anticipare l'impegno a ieri sera.

Oggi scendono in campo Carlin's-Boys-Bordighera (Pian di Poma Nuovo 15,30); Pietrabruna-Alassio Auxilium (Piani di Imperia 20,30); Quiliano-Luceto (16,30); Carcarese-Millesimo (Carcare 15,30); Rocchettese-Albisola (Rocchetta di Cairo 15,30); Crevarese-S.Olcese (Multedo 20); Gargiullo-Prato (Italo Ferrando 20); Borgoratti-Cus Genova (Bavari Ferretto 20); Oregina-Goliardica (Rivarolo Begato (20,15).

E poi Solferino-C.V. Bogliasco (Baiardo 20,30); Saline Bacezza-Camogli (Colmata Mare Chiavari 21); Moneglia-Calvarese (La Secca 20,30); Carasco-Don Bosco Spezia (Carasco 20); Portovenere-Ortonovo (Fezzano 15,30). Domani concludono il turno il Fruttuoso-Castagna (Cà dei Rissi 20,30); Arci Pitelli-Forza e Coraggio (Enel 16).

Non c'è alcun dubbio che soltanto in pochi prenderanno sul serio l'impegno infrasettimanale: i campionati oramai avviati assorbono tutte le energie e la coppa Liguria è un buon pretesto per un allenamento un po' più tirato del solito.

Non ci resta quindi da stupirsi usciranno dei risultati a sorpresa, anche da confronti altrimenti «improponibili» tra squadre di Prima e di Terza Categoria.

Oggi è la seconda giornata delle preselezioni per formare le rappresentative liguri degli Allievi e Giovanissimi. Sette giorni fa il dirigente responsabile Alfredo Schimmenti e il selezionatore Gino Andreani hanno visionato i migliori elementi dei comitati di Imperia e Savona.

Oggi, allo stadio Italo Ferrando di Genova, tocca agli atleti che dipendono dal comitato di Genova. Per le 14 convocati gli allievi Marzocchi e Santamaria (Albaro); Tirannanzi, Amos, Damonte e Melia (Arenzano); Colonnetta, Capellano e Ramenghi (Baiardo); Carminati, Caldarelli, Scalise e Rizzo (Busalla); Leccese, Castello e Anzuni (Don Bosco); Rovida, Cugnone e Moro (Legino); Bozzano (Pegliese); Gilardi (N.S. Fruttuoso); Garbini, Bolognini, Balzani e Assini (Sarzanese), Costa, Mossetti, Venticinque (Sestrese), Provato e Visentin (Vado).

Per le 15 visionati i giovanissimi Celeste, Buscaglia, Nordio e Vignoli (Albaro); Bombardi e Comes (Anpi Casassa); Donadio, Mendola e Ferrogiaro (Baiardo); Bernini (Bogliasco); Caldarelli, Grillo, Stumpo, Bigotti (Busalla).

L'elenco continua con Brujno, Arcidiacono e Burlando (Molassana); Grasso (Potedecimo); Ruscelli, Varlese, Soro e Arado (Praese); Guida, Orlando e Giovani (Rivarolese), Cotroneo (Sampierdarenese), Oliva, Capizzi e Pellegrini (Sestrese); Mercuri e Timossi (Voltrese).

[d. s.]

Eretta chiede garanzie, Valenti promette Verdicchio

Savona, stasera vertice sul cambio di timonieri

SAVONA. Nel Savona, dopo la questione Ghilino (ieri sugli spalti a seguire l'allenamento) ed il passaggio delle redini a Vincenzo Eretta, si credeva, di aver risolto l'importante problema dell'allenatore, in attesa di segnali positivi da parte delle due cordate interessate a rilevare la società diano segnali positivi. Ma la situazione non è tranquilla.

Esaminiamo punto per punto quanto sta accadendo. Allenatore Eretta,: non è convinto questo passaggio di poteri e vuole (giustamente) garanzie dalla società. In più desidera il pieno appoggio di tutti i giocatori. Soltanto se nessuno remerà contro è disposto a stare in panchina. «Finchè lo diciamo io e Di Blasio - sostiene Flavio Valenti - Eretta sarà il nostro allenatore. Dopo la cordata di Montali che portava una decina di giocatori disoccupati, anche di categoria, ma non se n'è fatto nulla, questa sera i vertici societari s'incontreranno con l'avvocato Celentano e si conosceranno i nomi dei savonesi interessati alla società. Poi sarà la volta del gruppo veronese cui è interessato l'avvocato Tomatis che ha preso tempo ma confermato la serietà della trattativa»

Conclude Valenti: «Ecco, questa sarà una settimana di passione sia per la conferma dell'allenatore sia per le possibili aperture con le cordate. Il Savona ha una classifica precaria ben distante dal reale valore della squadra, perchè nonostante abbia ancora vinto una partita sulle sette disputate nessuna delle avversarie ha umiliato i biancoblù. I tempi stringono e qualcosa si dovrà pur inventare, fermo restando che anche se non si concluderà nessuna ipotesi di cessione societaria, di sicuro qualcosa a novembre faremo. Arriverà Verdicchio, che domenica ha vinto 4-0 con il Treviglio segnando la seconda rete. Edè già arrivato Cellerino, piuttosto bravo. Occorre un attaccante da 12-15: solo allora si potrà sperare nell'operazione salvezza sicura». [n. d. m.]

Bruzzo in rosa

Al team savonese il quadrangolare

SAVONA. Il Comitato di Savona presieduto da Athos Carle ha vinto il primo quadrangolare femminile, con il sistema a poule. Alla manifestazione svoltasi a Genova hanno aderito le formazioni in rappresentanza delle quattro province liguri.

Quella di Savona si è subito imposta contro l'Imperia, mentre Genova ha prevalso contro La Spezia. Nella gara successiva la compagine di Carle, che ha sofferto le cosidette sette camicie, è stata battuta da Genova che ha conquistato così il diritto ad accedere alla finale. Le savonesi sono andate allo spareggio contro la Spezia, che a sua volta aveva piegato l'Imperia. Alla fine la compagine di Savona, più determinata, ha superato le cugine del Comitato genovese.

Dopo aver perso le gare del pta nella coppia, Savona si è presa la rivincita nella terna e con una mirabile partita di Doriana Rizzo nell'individuale. Si è andati così allo spareggio la Rizzo che ha prevalsu sul fenomeno genovese della Volpi fino a quel momento imbattuta.

Soddisfatto il presidente Carle che afferma: «Voglio ringraziare tutta la squadra per l'impegno profuso durante questo torneo, consentiteni un ringraziamento particolare a Doriana Rizzo che grazie alla freddezza e alle proprie qualità tecniche è riuscita ad emergere e portarci al successo finale».

La squadra contava sulle giocatrici Loredana Marenco, Doriana Rizzo, Flavia Agostini, Cinzia Bruzzone, Giuliana Zunino, Stella De Benedetti e Stefania Sacco. Riserve Albina Rossi e Giovanna Prato. [r. p.]

Hockey prato

L'Avis vince in Coppa Italia

SAVONA. Nell'hockey su prato primo successo stagionale del Savona Avis di Bruzzone. La compagine ha battuto al campo «Levratto» di Zinola per 2-1 il Sestri Ponente guidato da Bonano.

Si trattava della terza gara di Coppa Italia a livello regionale. In questa gara il tecnico dei biancoverdi ha dovuto fare a meno di Zamboni, infortunato, tutavia ben sostituito da Diacinti, mentre in avanti ha dovuto rinunciare a Gemori.

Nel corso del primo tempo il Savona, alla prima vera incursione è passato in vantaggio grazie ad una rete firmata da Mantovani.

Nel corso del secondo tempo Vaglini al 60' era abile a realizzare la rete del raddoppio e a mettere così una seria ipoteca sul successo.

Sul finale dell'incontro i genovesi riuscivano ad accorciare le distanze e poi insistevano all'attacco. Ma a salvare il risultato ci ha pensato il portiere Giusto, subentrato a Tessitore nella ripresa.

Commenta l'allenatore del Savona, Giuseppe Bruzzone: «Questa vittoria ci serviva moltissimo soprattutto per il morale e per riacquistare fiducia dopo le due sconfitte subite sempre in Coppa».

Fermo, per turno di riposo il Liguria di Carlo Colla. I biancoblù saranno in campo sabato alle 16,30 sempre al «Levratto» di Zinola contro il Sestri.

Si apprende intanto che sarà tutta ligure l'edizione del Trofeo Eliseo Colla» per juniores in programma l'8 novembre. Al via del tradizionale torneo ci saranno Liguria, Sestri, Savona e Cus Genova. [r. p.]

Domenica a Savona, partenza alle 9,30

La marcia popolare della «Podistica»

MERCOLEDI' 15 OTTOBRE 1997

COMUNE DI SAVONA — G. S. SIMONE TEAM

V TROFEO SIMONE ROBOTTI

Domenica 19 ottobre 1997

Camminata popolare di km 8
non competitiva a passo libero

PARTENZA ORE 9,30

Tagliando d'iscrizione

COGNOME .....
NOME .....
ETA' .....
SOCIETA' .....

SAVONA. Conto alla rovescia per la quinta edizione del «Trofeo Simone Robotti» in programma domenica.

La manifestazione, organizzata dalla Podistica Savonese, si avvale del patrocinio del Comune e de «La Stampa». Presentando il tagliando pubblicato qui sopra si ha diritto ad uno sconto di mille lire sulla quota di iscrizione, fissata a 6 mila lire.

La gara, che prenderà il via alle 9,30 dalla «La Generale» di via S.Lorenzo si snoderà su un percorso di 8 chilometri aperto a tutti. Alla manifestazione possono partecipare infatti liberi e tesserati. Sul percorso saranno allestiti due punti di ristoro mentre numerosi sono i premi messi a disposizione dagli organizzatori. In particolare a tutti i partecipanti verrà consegnata una medaglia d'argento mentre ai gruppi sportivi con almeno quindici partecipanti sarà offerta una Coppa in ricordo della manifestazione.

Il «Trofeo Simone Robotti» sarà invece consegnato alla società con il maggior numero di iscritti. La gara di domenica conclude un ricco programma di manifestazioni organizzato dalla società savonese che saranno riproposte anche nella prossima stagione. [g. o.]

Il calendario

La Coppa Liguria sta per chiudere le eliminatorie

La Coppa Liguria riservata alle società di C e D regionali di volley vola verso la fine della prima fase eliminatoria.

Femminile. Girone A: Ventimiglia-Sanremo 0-3; Maurina Imperia-Ventimiglia 3-0; Casino Sanremo-Maurina Imperia 3-1; Casino Sanremo Ventimiglia 3-0; Ventimiglia-Maurina Imperia 0-3. Girone B: Albenga-Andora 0-3; Matuzia Sanremo-S.Pio X Loano 3-0; S. Pio X Loano-Albenga 3-1; Andora-Matuzia 1-3; Andora-S. Pio X Loano 3-2; Matuzia-C Albenga 3-0; S. Pio X Loano-Matuzia 3-2; Csv Albenga-Finale Ligure 0-3; Matuzia-Andora 2-3. Girone C: Quiliano-L'Amande Varazze Celle 1-3; Finale-Quiliano 3-0; L'Amande-Carcare 3-0; Carcare-Quiliano 3-0; Finale-L'Amande 1-3; L'Amande-Quiliano 3-0; Quiliano-Finale 2-3; Carcare-L'Amande 3-0. Girone D: Arenzano-Sabazia Vado 3-0; C.V. Sestri-Arenzano 3-1; Sabazia-Sestri 0-3; Sabazia-Arenzano 2-3. Girone E: Iplom Vallescrivia-Melese 1-3; Vbc Savona-Normac Valbisagno 3-1; Normac-Iplom 2-3; Melese-Vbc Savona 0-3; Savona-Iplom 2-3; Melese-Bisagno 3-2; Melese-Iplom 1-3; Normac-Savona 2-3. Girone F: Cariparma Chiavari-S.Siro 0-3; S.Siro-Chiavari 2-3; Chiavari 90-Cariparma 3-1; S.Siro-Cariparma 3-0; Chiavari 90-S.Siro 3-0. Girone G: Latte Tigullio Rapallo-Maber Lavagna 0-3; Pitma Recco-Rapallo 3-0; Maber-Recco 0-3; Maber-Rapallo 3-0. Girone H: Lorenzini Piana Batolla-3 Stelle Moneglia 1-3; Ceparana-Lunetia 3-0, Stelle Moneglia-Ceparana 1-3; Lunetia-Lorenzini 1-3; Ceparana-Lorenzini 3-2; Stelle Moneglia-Lunetia 2-3; Lunetia-Ceparana 1-3. [. s.]

Sta arrivando.

Classe A.

Sabato 18 e domenica 19 ottobre venite a scoprirla.
Nulla sarà più come prima.

Organizzazione Mercedes-Benz

AUTONOVANTA S.p.A.
ALBENGA - Casello Autostradale dei Fiori
SAVONA - Via Nizza, 59/R

Costruire
quando scendete
del
le alette parasole frontali e laterali,
il porta gg
fresca a portata di mano.
2300 e
di
livello di sicurezza
ai massimi valori. Nessuna forza
fuori controllo.
E' una filosofia costruttiva che sentirete
vera, sotto dit e tutto intorno a voi.
Nessuna forza
fuori dal tuo controllo.
Nuova Saab 95

FERRAMENTA
UTENSILERIA
ELETTRO-UTENSILI
MATERIALE ELETTRICO
ILLUMINAZIONE
IDRAULICA
COLORI E VERNICI
PENNELLI E ACCESSORI
ADESIVI E COLLE
DECORAZIONE
RESTAURO

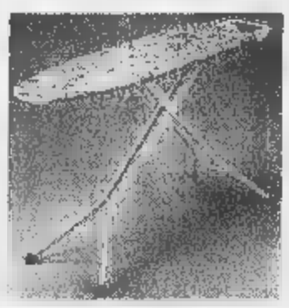
BRICO Bobba

PROFILI IN LEGNO
TAGLIO LEGNO SU MISURA
RIVESTIMENTI
MOBILI
ARREDO CASA
ARREDO BAGNO
MENSOLE E CORNICI
GIARDINAGGIO
TENDE DA SOLE E DA INTERNI
ZANZARIERE
PORTE E SERRAMENTI
PORTE BLINDATE

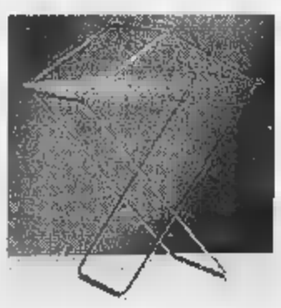
NOVARA - Via delle Americhe, 4 - Tel. (0321) 62.24.67
GAGLIANICO (BIELLA) - S.S. 143 Biella/Santhià - Via Matteotti, 129 - Tel. (015) 25.44.049

ANTEPRIMA INVERNO

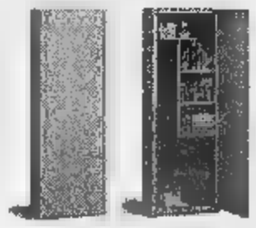
Continuate ad approfittarne. Fino al 31 ottobre si può...



1
in metallo verniciato con copriasse imbottito e porta ferro
L. 29.900

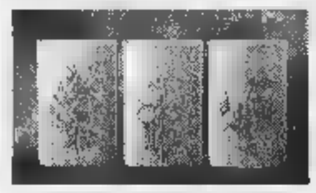


2 STENDIBIANCHERIA DOPPIO A 2 ALI "SONIA"
(il più vasto assortimento di stendibiancheria, presso i nostri punti vendita). **L. 11.900**



3 ARMADIO
con ripiani o con portascope + ripiani; verniciato a polveri; colore grigio; a 1 porta con serratura; misure in cm: l. 60, h. 176, p. 40 **L. 129.000**; *a 2 porte con serratura; misure in cm: l. 80, h. 176, p. 40.* **L. 159.000.**

4 MOBILETTO-SCARPIERA BIANCO O NOCE
in melaminico, con ante scorrevoli; disponibile nei colori bianco o noce; misure in cm. l.60, h.80, p. 35. **L.69.000**; *misure in cm.: l.80, h. 80, p. 35.* **L. 75.000.**



5 EVAPORATORI PER CALORIFERI
per tutti i tipi di calorifero, ai migliori prezzi.

6 SCAFFALE IN LEGNO
confezionato in kit di montaggio; misure in cm. l. 80, h. 176, p. 30 **L. 49.000.**

7 PLAID FANTASIE "COUNTRY"
In cotone 100%, numerosi decori, doppia orditura, cm 120 x 180
L. 35.000

8 METALLICO COLORATO ROSSO
Confezionato in kit di montaggio; misure in cm.: l. 75, h. 148, p. 30. **L. 35.000.**
Confezionato in kit di montaggio; misure in cm : l. 100, h. 192, p. 40. **L. 45.000.**
GRIGIO MARTELLATO
Confezionato in kit di montaggio; misure in cm.: l. 100, h. 192, p. 40. **L. 39.000.**

9 TRAPANO A COLONNA
professionale: 320 watt di potenza; mandrino 13 mm; 5 velocità; da 450 a 3000 giri al minuto; colonna diam. 59,5 mm; altezza colonna 710 mm
L. 449.000

10 PROIETTORI

fisso, con lampada alogena da 150 Watt	**L. 11.900**
fisso, con lampada alogena da 500 Watt	**L. 15.000**
portatile, con lampa alogena da 150 Watt	**L. 19.900**
portatile, con lampada alogena da 500 Watt	**L. 29.000**

11 STUFA A LEGNA "BOX"
stufa in ghisa a legna, attacco del tubo diam. 15 cm, misure in cm: l. 52 - P. 81 - H. 52
L. 149.000.

12 STUFA A LEGNA "PARLOR"
stufa in ghisa a legna, particolari e fregi in ottone lucido, attacco del tubo diam. 12 cm, misure in cm: l. 60 - P. 48 - H. 69.
L. 279.000.

13 STUFA A LEGNA "COMFORT"
stufa in ghisa a legna, particolari e fregi in ottone lucido, attacco del tubo diam. 12 cm, misure in cm: diam. 42 - H. 110. **L. 359.000.**

14 STUFA A LEGNA
Bianca/cappuccino/verde
stufa smaltata a legna con maniglie in ottone massiccio; diam. del tubo cm 10; riscalda 85-95 metri cubi. **L. 379.000.**

15 CAMINETTO A LEGNA CON "FRANKLIN"
caminetto in ghisa e legna, con portine dotate di vetri termici, pomoli ornamentali in ottone lucido, attacco del tubo diam. 20 cm, misure in cm: l. 96 - P. 63 - H. 94.
L. 499.000

16 STUFA A LEGNA "ROMANTICA"
Bordeaux/antracite/bianca
Cuchia in acciaio porcellanato con telaio e piastra in ghisa e cerchi asportabili; focolaio in pietra refrattaria; forno con porta a doppio vetro termico e termometro; vasca finita con trattamento in oro 24k. **L. 999.000.**

17 SMERIGLIATRICE ANGOLARE
smerigliatrice angolare; diam. delle mole mm 115; 550 watt; velocità: 11.000 giri a vuoto.
L. 59.000

18 7,2 V
trapano a batteria ricaricabile da 7,2 volts, reversibile, 2 velocità; frizione regolabile a 4 posizioni; mandrino a cremagliera da 10 mm. **L. 89.000**

19 TENDE DA BALCONE IN P.V.C.

misura in cm: L. 150, H. 300 **L. 8500**
misura in cm: L. 180, H. 300 **L. 10.500**
misura in cm: L. 300, H. 300 **L. 15.900**
misura in cm: L. 300, H. 350 **L. 17.500**

20
ACCENDIFUOCO ECOLOGICO PROFUMATO
L. 5.950

21
LEGNA SPACCATA IN CASSETTE DA 0,05 METRI CUBI
L. 13.500

SALVO ESAURIMENTO SCORTE ED ERRORI DI STAMPA

ORARIO DI APERTURA
LUNEDI' MATTINA: CHIUSO - LUNEDI' POMERIGGIO: 15,00/19,30
DAL MARTEDI' AL SABATO: MATTINO: 9,00/12,30 - POMERIGGIO: 15,00/19,30

Per la pubblicità su LA STAMPA

publikompass

PUBLITIME srl
Agente Publikompass spa
Novara Corso Cavour 13
Tel. (0321) 333.41 (2 linee r.a.)
Telefax (0321) 623035
Gozzano Via Cervino 13
Tel. (0322) 913.839

LA STAMPA

NOVARA

VERBANO CUSIO OSSOLA

LA STAMPA

"IN"

Novara
via Perazzi 30/c
Tel. 626.290

Mercoledì 15 Ottobre 1997

REDAZIONE: C. DELLA VITTORIA 2, TELEFONO 398.401/02 / FAX 36391

Novara, cordoglio e rabbia per la morte di un'insegnante uccisa dalla polmonite

Guardia medica sotto accusa

La magistratura ha aperto un'inchiesta

L'insegnante deceduta **Cristina Messina**

A sinistra L'abitazione della vittima è proprio di fronte alla sede della Guardia Medica. Qui a fianco il medico della rianimazione **Edoardo Zamponi**

NOVARA. Per la morte dell'insegnante elementare uccisa dalla polmonite, dopo tre giorni di coma, ieri la magistratura ha aperto un'inchiesta. Il procuratore capo della Pretura circondariale, Domenico Tucci, ha raccolto la testimonianza del figlio della vittima Andrea Rizzonervo. Il ragazzo di 17 anni, ha confermato che [redacted] madre, lunedì scorso, sentendosi male ha chiamato la guardia medica. La sede di via Piazza d'Armi è proprio di fronte all'abitazione di via Monte Santo 16. Il medico di turno ha diagnosticato un'influenza. Diagnosi confermata, la mattina seguente, dal medico [redacted] famiglia, il dottor Mauro Biella. La sera di martedì, Cristina Messina, si è sentita ancora male. Ha chiamato al telefono una collega, Rita. Questa ha chiesto invano [redacted] nuovo intervento della Guardia medica. In fondo si trattava di attraversare la strada e salire quattro piani. Le hanno risposto che la paziente era già stata vista da [redacted] medico del servizio la sera precedente, «per l'influenza deve prendere una tachipirina». Il mattino dopo, siamo a mercoledì, la donna vomita sangue. Allora [redacted] figlio Andrea chiama un taxi ed accompagna la mamma al pronto [redacted] dell'ospedale. Qui viene ricoverata al reparto rianimazione. Ricorda il dottor Edoardo Zamponi responsabile del servizio: «E' arrivata in [redacted] stadio terminale di polmonite. Difficile forse una ragione di uno stato così grave. Sarebbe stato necessario conoscere qual'è stata l'evoluzione e le condizioni generali del paziente». La giovane insegnante, aveva 43 anni, è deceduta poi sabato notte. I medici della rianimazione hanno chiesto l'autopsia «per conoscere la natura vera di questa polmonite». Ma si può ancora morire di polmonite? «Sono molte le cause che possono concorrere ad aggravare le condizioni di [redacted] paziente. La presenza di un'altra malattia, per esempio; il sistema immunologico compromes[redacted] anche se ad una prima valutazione non c'è parso di vedere un'altra malattia che potesse giustificare un'evoluzione così travolgente. Da parte nostra c'è la volontà di chiudere il caso con la diagnosi più corretta. L'avremo con i risultati dell'autopsia».

Sotto accusa non sono certo i medici del reparto ospedaliero che si sono prodigati [redacted] ogni mezzo per salvare l'insegnante. Le accuse dei parenti e le attenzioni del magistrato, sono rivolte piuttosto al servizio di Guardia Medica ovvero al mancato intervento nella sera di martedì. Sarebbe valso a salvare la vita dell'insegnante? E' un interrogativo angosciante che nell'emotività del momento può trovare risposte diverse. Ma queste risposte, al figlio Andrea, ai fratelli della vittima Carmela e Antonino e perchè no? All'opinione pubblica, qualcuno dovrà pur darle. Dal canto suo l'Usl, dalla quale dipende il servizio, ha già avviato un'indagine interna per ricostruire i fatti e individuare le responsabilità.

Questo pomeriggio alle 14 nella chiesa della Madonna Pellegrina si svolgeranno i funerali. [r.amb.]

Il giovane ferito nello scontro tra la sua moto e un'auto domenica a Bellinzago

Ventunenne muore dopo l'incidente

Era di Oleggio e lavorava in un panificio a Novara

Dopo l'incidente il ragazzo è stato trasportato in ospedale con l'elisoccorso, intervenuto subito assieme alla Cri e ai carabinieri di Oleggio

OLEGGIO. E' morto dopo [redacted] giorno di agonia. Gian Luca Vesci, 21 anni, era rimasto ferito domenica pomeriggio in un incidente stradale a Bellinzago. E' spirato nella notte tra lunedì e martedì all'ospedale «Maggiore». Abitava in via Fratelli Cantoni 1. Sono stazionarie, invece, le condizioni della ragazza che era con lui, Mara Noli, 19 anni, residente a Lonate Pozzolo. E' ancora ricoverata in Rianimazione ma ci sono buone speranze che si riprenda.

Gianluca non ce l'ha fatta. E' morto intorno alle 23,20 [redacted] lunedì sera, nello stesso reparto in cui si trova ora la sua fidanzata, per le conseguenze delle ferite riportate nello scontro tra la sua moto e un'auto domenica alle [redacted]. Aveva subito un trauma al torace e all'addome [redacted] altre lesioni.

L'incidente era stato pauro[redacted] In sella alla sua Kawasaki, Gianluca Vesci si stava dirigendo da Cameri a Bellinzago con Mara Noli quando, dal parcheggio del campo sportivo, una Fiat Tempra si è immessa su via Cameri. Al volante era Claudio Gattoni, di Bolzano Novarese, rimasto illeso.

L'impatto, fortissimo, ha sbalzato i due ragazzi contro un recinto in cemento distante dieci metri e poi a terra. La moto è volata su di loro. Lui è apparso subito il più grave. I volontari della Cri di Oleggio, intervenuti subito con i carabinieri della stazione locale, gli hanno prestato le prime cure e poi l'elisoccorso l'ha trasportato sino all'ospedale «Maggiore».

Mara Noli, che era cosciente, ha riportato una grave frattura alla gamba sinistra e poi alla spalla e al braccio dello stesso lato del corpo. La giovane abita a Lonate Pozzolo in via XXIV Maggio 81.

Gianluca viveva con la famiglia in via Cantoni, nella zona peep, e lavorava in un panificio di Novara. [redacted]on è ancora stata fissata la data dei funerali.

Altri due lutti hanno colpito Oleggio. Si svolgono oggi alle 15 nella chiesa parrocchiale le esequie di Giuseppina Bonini, 73 anni, sempre di Oleggio. Si era ferita nei giorni scorsi cadendo da un albero su cui stava raccogliendo la frutta.

Subito le sue condizioni sembravano buone ma in seguito si sono aggravate per complicazioni e la donna è morta in ospedale. Abitava in via Piave 5, fuori paese.

Ieri alla parrocchia delle Fornaci è stato dato l'ultimo saluto a Claudio Cominoli, morto a 48 anni di malattia. Lascia la moglie e un figlio. [b. c.]

Ammonita dall'arbitro per l'esultanza

Strip-tease e lap dance per festeggiare il gol

Show di una calciatrice del Lucca domenica sul campo del Trecate

Gaetano Perla direttore sportivo del Trecate «E' il primo episodio di questo genere»

TRECATE. Una partita noiosa, quella disputata domenica al comunale di via Mezzano, tra Trecate e Lucca, formazioni femminili di serie B. Ma solo nel primo tempo, perché [redacted] riscaldare l'atmosfera, dal 65' in poi, ci ha pensato Monica Berti, centravanti del Lucca. Con un improvviso show, strip tease condito da lap dance, che ha improvvisamente scaldato l'atmosfera dello stadio. Il gesto, che sottolinea il gol appena segnato, non è piaciuto però all'arbitro, che ligio al regolamento ha ammonito la ragazza per troppa esultanza. Il centinaio di tifosi, per la maggior parte uomini, seduti sugli spalti, si è espresso con fischi di ammirazione per la centravanti.

Alta, capelli corti con mechès, fisico giusto, Monica ha raccolto ampi consensi.

Il Trecate fallisce un rigore appena dopo l'intervallo, al 55'. Il 65' porta il primo gol della formazione toscana, segnato dalla Berti, che inizia a togliersi la maglietta. Sembra un gesto alla Ravanelli, ma la centravanti va oltre. Si sfila completamente l'indumento, e rimane in reggiseno e calzoncini. Dagli spalti arriva la prevedibile ovazione del pubblico maschile. Il presidente del Trecate, Alessandro Gavazza, e il direttore sportivo Giuseppe Perla la guardano allibiti. «Mai in campo si è verificato un comportamento del genere - è stato il loro commento con gli altri dirigenti». A Monica lo strip però non basta. L'esultanza per questo gol merita ben altro. Si dirige con passo sicuro verso il fondo campo, e utilizza la bandierina piantata nel terreno per mimare l'erotica e sensuale lap dance.

Sotto gli occhi sempre più sgranati dei presenti Monica Berti muove cosce e natiche. L'ambiente si surriscalda, parte qualche commento colorito. L'arbitro attende che Monica si allontani dalla bandierina e le comunica l'ammonizione per eccessiva esultanza.

Per la cronaca, la partita termina 3-1 a favore del Trecate, ma è lo show della calciatrice lucchese che riempie gli occhi e l'immaginazione degli spettatori mentre lasciano lo stadio. Domenica si gioca con l'Ambrosiana: «Una squadra - dicono i dirigenti - forte, ci darà del filo da torcere». Ma delle curve di Monica a Trecate si parla più che del prossimo match.

Cristina Meneghini

PRIMO PIANO

Novara

Prosegue raccolta per i terremotati

«Specchio dei tempi» continua la raccolta a favore dei terremotati. Alla Fondazione sarà devoluto anche l'incasso della partita tra giudici e notai di novembre.

Pag. 38

Novara

Seimila studenti sono pendolari

Quasi la metà degli studenti sono pendolari: oltre seimila arrivano da fuori città. Un'inchiesta.

Pag. 39

[redacted] Schieranco

Famiglie evacuate dopo lo scoppio

Tre famiglie evacuate e transenne che sbarrano l'accesso a via Santa Maria vicino alla villetta dei Valterio, distrutta dall'esplosione.

Pag. 40

Verbania

Presidente Provincia ancora lontano

Ancora nulla di fatto per il presidente del Consiglio Provinciale. Larghi vuoti tra la maggioranza.

Pag. 41

Sport

Il Novara Calcio ha fatto spese

Il Novara Calcio ha presentato Marco Saviozzi e Davide Corti, i volti nuovi alla corte di Chierico: un centrocampista e un difensore.

Pag. 45

studio casa
Gruppo Agenzie Immobiliari

LA GRANDE RETE IMMOBILIARE
Programma operativo *in 2.213 Comuni, [redacted] Province del Quadrilatero d'Oro* (Alpi, Po, Sesia, Adige) e altre piccole reti nel resto d'Italia
AL SERVIZIO DEL CLIENTE GUARDANDO OLTRE IL DUEMILA

OMEGNA Lungo Lago F. Buozzi, 1/a ☎ 0323 86.62.01

[redacted]A libero subito, splendida vista lago, in soleggiatissima palazzina, piano terra, APPARTAMENTO termoautonomo [redacted] giardino, di cucina, soggiorno, due [redacted] letto, bagno. Cantina. B[redacted]. [redacted] 120.000.000.

[redacted]A - Bagnella, in palazzina [redacted] lago, soleggiatissimo APPARTAMENTO di ingresso, cucina abitabile, soggiorno, bagno, 2 camere, balconi. Cantina. Garage. Lire 180.000.000.

[redacted]A - Lungo Lago, APPARTAMENTO signorile, di 3 ampi vani + cucina [redacted] e bagno. Cantina. Autorimessa. Cortile e giardino con pontile a lago.

OMEGNA - Periferia. CASA indipendente nuova ristrutturazione, di cucina abitabile, soggiorno, doppi servizi, [redacted] camere letto, ampio sottotetto mansardabile. Cortile. Giardino.

OMEGNA - Crusinallo, [redacted] lire 170.000.000 dilazionabili, CASA indipendente, libera, buone conservazione, [redacted] cucina abitabile, salone, 2 bagni, [redacted] ampie camere letto, guardaroba. Balcone. Cortile e giardino con comodo accesso carraio.

OMEGNA - Borca fronte lago VILLA, anche bifamiliare, [redacted] mq. [redacted], ampi [redacted] mansardabile; autorimessa plurima; taverna, cantinato. T[redacted] circostante mq. 1500 circa.

OMEGNA - [redacted] L. 195.000.000 dilazionabili, panoramica, soleggiatissima VILLETTA [redacted] costruzione di [redacted] camere, cucina [redacted]bile, 2 bagni, soggiorno, terrazzo, balconi. Cantina, lavanderia, box doppio.

BORGOMANERO Corso Roma, 155 ☎ 0322 84.59.46

VERUNO - Loc. Revislate - Nella graziosa frazione, casa indipendente disposta su [redacted] livelli di circa [redacted] mq. + [redacted] da ristrutturare di circa 120 mq. DA NON PERDERE.

CAVAGLIO D'AGOGNA - Cassero di 160 mq. possibile completa ristrutturazione, libero su tre lati. Lire 30.000.000.

BORGOMANERO - centro, splendido appartamento di 180 mq. circa posto al 2° e ultimo piano in porzione [redacted] caseggiato nuova ristrutturazione con soli 2 appartamenti. DA VEDERE.

SUNO - Casetta semindipendente di circa 150 mq. completamente ristrutturata, posta su 2 piani composta da soggiorno, cucina, 2 camere letto e bagno. Cortile privato. [redacted]RO AFFARE, lire 155.000.000.

BORGOMANERO - Licenza commerciale, centro estetico. Compreso nel prezzo l'attrezzatura esistente. Lire 150.000.000.

DIVIGNANO - In posizione invidiabile, immersa nel verde e nella tranquillità, porzione [redacted] villa bifamiliare disposta su 2 livelli, nuova costruzione, di 130 mq. circa con soggiorno, cucina, 3 camere letto, 2 bagni, box e lavanderia.

ARONA - A due passi dal lago, appartamento [redacted] circa 120 mq. composto da soggiorno, cucina, 2 camere letto, bagno, cantina e box. [redacted] per prima o seconda casa.

BORGOMANERO vicinanze - licenza commerciale BAR. Attività ben avviata [redacted] ottima posizione di passaggio. OCCASIONE.

CASTELLETTO T. - In complesso residenziale, palazzina di soli 3 piani, appartamento posto al 1° piano composto [redacted] soggiorno, cucina, 3 camere letto, 2 bagni, box doppio, cantina e giardino privato. Riscaldamento autonomo. Lire 230.000.000.

BORGOMANERO - vicinanze - Licenza di pizzeria, bar e ristorante. Attività ben avviata compreso nel prezzo relativa attrezzatura.

GOZZANO Via Regina Villa, 76 ☎ 0322 91.72.20

GOZZANO: APPARTAMENTO posto al 4° piano con ascensore composto da: ingresso, cucina abitabile, soggiorno, 3 camere letto, doppi [redacted]. Box e cantina. L. 185.000.000.

GOZZANO: [redacted] tranquilla zona residenziale, adiacente il centro paese, ampia VILLETTA abbinata in costruzione L. 300.000.000. GIARDINO.

BOLZANO N.SE: 160 mil. CASETTA indipendente [redacted] 3 livelli, abitabile [redacted] GIARDINO E RUSTICO di proprietà.

GOZZANO: CASA semindipendente abitabile, con giardino di proprietà e annesso rustico. Posizione tranquilla, soleggiatissima a due passi dal centro.

ORTA S. GIULIO: posizione centrale cedesi avviata attività commerciale tabelle n. 9 e 14/02. L. 30.000.000.

[redacted]EINA: centro paese, PORZIONE DI CASA semindipendente, parzialmente ristrutturata: soggiorno con camino, cucina, 2 camere, bagno, mansarda. Unica nel suo genere.

COLAZZA: Nuovo APPARTAMENTO termoautonomo: ingresso, soggiorno, cucina, camera, bagno, balcone, box e cantina. Veramente bello!!!

COLAZZA: Centro paese unico APPARTAMENTO di: cucina, soggiorno, 2 camere letto, bagno. L. 100.[redacted].

LESA: Fraz. Solcio APPARTAMENTO vista lago: ingresso, soggiorno, cucina abitabile, 2 camere, bagno, + 100 mq. di sottotetto sovrastante agibile + n. 2 box e cantina. L. 310.000.000.

[redacted]NE: occasione, CASETTA INDIPENDENTE su 2 piani composta da n. 2 locali + bagno e sottotetto. Solo L. 35.000.000.

MASSINO VISCONTI: CASA INDIPENDENTE immersa nel verde su 2 piani. P.T.: 2 locali, bagno, box doppio, ampio porticato. 1P.: ingresso indipendente, soggiorno, cucina abitabile n. 3 camere letto, bagno, terrazzo + [redacted].

NOVARA Ovest

GARBAGNA OTTIMA PORZIONE DI VILLA di testa disp[redacted] su due livelli di mq. 120 per piano. Pt.: porticato con possibilità ricavo appartamento di 3 L. + servizi. 1° p.: cucina abitabile, ampio salone, 2 camere, bagno, ampi balconi, sottotetto. Cantina e box. Giardino di 300 mq ca. Libera a rogito. Lire 300 milioni

NOVARA Est

A 5 KM DA NOVARA vendesi ultime ville singole [redacted] diversa disposizione [redacted] metratura [redacted] ampio giardino. Prossima consegna. Possibilità [redacted]luo e permute. A partire [redacted] L. [redacted].

NOVARA Nord

OLEGGIO - VILLETTA A SCHIERA di recente costruzione composta da Ps: Box doppio, taverna; Pt: ingresso, soggiorno, cucina abitabile, servizio; P. 1°: 3 camere, servizio. Solo Lire 260 milioni.

Altre offerte [redacted] «Specchio dei tempi»: sarà devoluto anche l'incasso dell'incontro di calcio

Nelle zone colpite dal terremoto in Umbria e nelle Marche c'è bisogno [redacted] tutto. Per dare un aiuto concreto e immediato continua la raccolta di fondi per «Specchio dei Tempi»

Offerte per oltre 5 milioni da Novara ai terremotati

NOVARA. La generosità [redacted] si ferma. Le scosse continuano a infierire sull'Umbria e sulle Marche ma per fortuna la solidarietà resta sempre viva. Là manca tutto. Anche [redacted] Novara arrivano offerte in denaro per la Fondazione «Specchio dei Tempi». Alla redazione di corso della Vittoria è già stata superata quota cinque milioni. La raccolta continua.

Ieri i postini della città hanno donato 360 mila lire in ricordo del loro collega Ludovico Dell'Or[redacted]e, morto nei giorni scorsi a 56 anni per una malattia. Dell'Orme per anni ha lavorato come portalettere in viale Roma. Ha consegnato i soldi la famiglia Damiani, cognati dello scomparso che hanno aggiunto una loro offerta. Al posto di fiori [redacted] corone che «vivono» soltanto poche ore, colleghi e parenti hanno scelto per Ludovico un ricordo che si traduce in [redacted] aiuto concreto [redacted] chi ha bisogno di tutto.

Un'altra donazione è arrivata da Armeno da un pensionato di 73 anni, Alfredo Tonati, appassionato di antiquariato e fratello dello scultore. Invece [redacted] acquistare il giornale «La Stampa» tutti i giorni in edicola ha sottoscritto un abbonamento e ha devoluto i soldi risparmiati (75 mila lire) a «Specchio dei Tempi».

Il punto sulla situazione «aggiornato» a ieri registra oltre cinque milioni di lire arrivate in redazione. Le ultime offerte: Mauro Tosi di Varallo Sesia (50 mila lire), B.B.B. [redacted] Bellinzago (300 mila). La raccolta continua ogni giorno dalle 10 alle 19 in corso della Vittoria 2. [b. c.]

In campo giudici contro notai

Ad Arona la partita benefica tra le due squadre nazionali

NOVARA. In attacco c'è Giancarlo Caselli, il procuratore di Palermo sempre in prima li[redacted] contro la mafia. In difesa Gherardo Colombo del pool «Mani pulite» e il collega Ferdinando Pomarici. Alla «regia» di centrocampo il giudice della Corte di Cassazione di Roma, Carlo Grillo [redacted] in porta un vi[redacted] noto al Foro verbanese, il giudice Salvatore Dovere, [redacted] trasferito al Tribunale di Napoli.

Il Procuratore di Palermo **Giancarlo Caselli**, gioca in attacco nella nazionale dei giudici

Salvatore Dovere, per anni sostituto alla Procura [redacted] Verbania e ora [redacted] Napoli, è il portiere

La nazionale dei magistrati scenderà in campo sabato 15 novembre alle 14,45 allo stadio «Di Domenico» di Arona. Contro di loro gli «azzurri» dei Notai. L'incasso della partita sarà devoluto in beneficenza alla Fondazione «Specchio dei tempi» del «La Stampa» per le vittime del terremoto che ha colpito vaste zone dell'Umbria e delle Marche.

L'incontro è stato organizzato dalla società Arona Calcio grazie all'impegno del suo vice presidente, Enrico Troisi, notaio [redacted] Verbania Arona. Lui e il collega Errico Alfani di Borgomanero sono gli unici piemontesi della squadra che incontrerà i giudici.

Tra le toghe, sono molti altri i nomi noti: Felice Casson di Venezia, Armando Spataro sostituto alla Procura di Milano, Piero Grasso della Direzio[redacted] nazionale antimafia, Gioacchino Natoli, sostituto procuratore a Palermo, Claudio Castelli del Consiglio superiore della Magistratura.

La squadra è nata nel settembre del '94 su iniziativa dei magistrati Piero Calabrò, del Tribunale di Monza, [redacted] Ferdinando Pomarici, di Milano. La presidentessa è Rita Borsellino, sorella del giudice ucciso dalla mafia. I direttori tecnici sono il campione [redacted] mondo Enzo Bearzot, Giovanni Trapattoni e Gigi Radice.

Il biglietto d'ingresso costa cinquemila lire. Sino ad ora sono stati già incassati due milioni di lire. Per informazioni ci si può rivolgere all'Arona Calcio, al campo di allenamento di Mercurago oppure al numero di telefono 0322/241747-243057. [b. c.]

AGRICOLTURA 2000

Una task force europea per difendere il riso

UNA task force, anzi un «commando», (come preferiscono chiamarlo gli esponenti dell'Airi (Associazione Industrie Risiere Italiane).

Avrà il compito [redacted] sviluppare tutte le azioni p[redacted] salvaguardare il mercato del riso nell'area comunitaria. Un organo [redacted] vigilanza, insomma, che promuova anche interventi di emergenza straordinaria [redacted] sostegno dei prezzi [redacted] della commercializzai[redacted].

La decisione èstata presa a Vercelli, durante un summit che ha riunito esponenti di tutte le organizzazioni agricole e industriali dei Paesi produttori di riso nell'Unione europea: Italia, Spagna, Portogallo, Francia e Grecia. Per il settore agricolo erano presenti gli itlaiani Rosso, Cuzzotti, il greco Anessiadis, il francese Blohrn, lo spagnolo Cano Lopez, il portoghese Texeira; per l'industria gli italiani Scaramuzza [redacted] Francese, il greco Mistakidis, il francese Sedille, lo spagnolo Hernandez e il portoghese Leite.

Gli Stati generali del riso d'Europa hanno esaminato la difficile [redacted] che si [redacted] creata sui mercati internazionali, a svantaggio della risicoltura europea. Il recente accordo per limitare le importazioni dai Paesi Territori Oltremare (Antielle Olandesi) per il momento non ha dato ancora risultati. La grave situazione può essereriassunta in queste cifre: una produzione elevate (circa 1.740.000 tonnellate di riso lavorato) [redacted] nei limiti di quanto previsto dall'organizzazione comune di mercato e dei quantativi consumati da tutta l'Unione europea (1.630.000 toenllate); una previsione di import di 470.000 tonellate con agevolazioni tariffarie; un quantitativo di 430.000 tonnellate da collocare, [redacted] prospettive legate agli aiuti alimentari, nazionali e alimentari. E' la prima volta che i due settori della filiera (agricoltori e industriali) stipulano un patto comune e costituiscono un comitato permanente, a dimostrazione di un'inversione di tendenza che sino [redacted] qualche mese fa vedeva contrapposti o quantomeno distanti le due parti.

Sul fronte delle iniziative per contrastare il crollo dei prezzi da domani sera le tre organizzazioni agricole professionali (Coldiretti, Unione Agricoltori e Cia) hanno indetto una serie di incontri con i risicoltori. Obiettivo è quello di sensibilizzare i produttori a un ammasso volontario del risone; insomma, un ritiro del prodotto dal mercato che possa portare alla dife[redacted] delle quotazioni, facendole risalire.

Il primo appuntamento è stato fissato per domani sera, ore 21, al municipio di Vespolate; venerdì, stessa ora, al Centro incontri di Romentino; lunedì 20 ottobre al municipio di Biandrate; martedì 21 nella sala riu[redacted] della Fondaizone agraria (ex Latte Verbano) [redacted] Novara.

Gianfranco Quaglia

Domani alle 21

«Amici del gatto» s'incontrano alla Albertina

NOVARA. Con il nuovo direttivo [redacted] proposte per il nuovo anno di attività, l'Anag, Associazione Novarese Amici del Gatto, [redacted] ripresenta domani ai novaresi. L'incontro, aperto a chi ama i «mici», si tiene alle 21 alla barriera Albertina. L'associazione rappresenta da qualche tempo [redacted] punto di incontro per i novaresi che amano i quattrozampe.

«Abbiamo creato - dicono i responsabili dell'associazione - una collaborazione [redacted] l'assessorato all'Ambiente, anche per il Comitato Tutela animali che [redacted] appena stato costituito».

Salvo imprevisti infatti alla serata partecipano rappresentanti dell'assessorato all'Ambiente. Nel corso della riunione saremo [redacted] disposizione per qualsiasi domanda o chiarimento, e disponibili ad ascoltare i suggerimenti che ci verranno dai presenti. L'invito [redacted] partecipare alla nostra riunione, al primo incontro del nuovo anno, è rivolto a tutti. Dalla collaborazione possono scaturire nuove idee e spunti per le future attività sociali». [c. m.]

Notte movimentata, marocchino aggredisce una «lucciola»

Rissa in stazione: 2 denunce

Preso a cinghiate e ferito da nigeriana

NOVARA. Sabato notte movimentato al comando cittadino della polizia ferroviaria. In [redacted] violenta lite esplosa tra un cittadino marocchino e una lucciola nera, gli uffici [redacted] rimasti danneggiati. Niente di così grave da compromettere il lavoro degli agenti, ma alcune sedie e una porta [redacted] state distrutte dalla sfuriata dell'extracomunitario.

L'episodio [redacted] accaduto poco prima di mezzanotte: al comando della Polfer si [redacted] presentata una coppia di extracomunitari piuttosto agitati. Lui, un marocchino di 29 anni, M.H., ferito alla testa e sanguinante, trascinava lei, J.O., prostituta nigeriana di 22, chiedendo udienza agli agenti.

L'uomo ha spiegato [redacted] poliziotti di [redacted]re stato rapinato in viale Manzoni di 3 milioni e mezzo dalla ragazza e di volerla denunciare. Gli stessi poliziotti hanno ascoltato [redacted] calmato i due, procedendo alla loro perquisizione. Nella borsetta la giovane nigeriana aveva [redacted] milo lire in contanti. Allora gli agenti della Polfer hanno ascoltato anche la versione della ragazza: «Macchè rapina, quello pretendeva di avere un rappor[redacted] senza pagare, allora mi [redacted] ribellata». Stando alla [redacted] deposizione, la giovane si sarebbe quindi sfilata la cintura e, per difendersi dalle avances del focoso marocchino, ha cominciato a prenderlo a cinghiate, ferendolo alla testa. Questa versione deve aver convinto i poliziotti, tanto che hanno denunciato l'uomo per simulazione di reato, ubriachezza manifesta [redacted] danneggiamento. Anche la «lucciola nera» è stata denunciata, inottemperante al decreto di espulsione. [m. p.]

GARLASCO

Droga in cascina, arresto

A distanza [redacted] poche ore dalla prima operazione, i carabinieri della stazione di Garlasco hanno arrestato un'altra persona all'interno della cascina «La Cappannella», alla periferia della città in direzione di Borgo San Siro. Il reato [redacted] sempre lo stesso: coltivazione [redacted] detenzione di un forte quantitativo di marijuana. Luigi [redacted] Antoni, 39 anni, imbianchino, aveva 4 chili e 100 grammi di «erba». I militari si erano insospettiti notando il nervosismo con il quale, l'altro pomeriggio, l'uomo aveva assistito alla perquisizione e al successivo arresto del vicino di casa, Armido Lionello, 40 anni, trovato [redacted] chilo [redacted] 800 grammi di canapa indiana. Così l'hanno messo alle strette e alla fine l'uomo, dopo molti dineghi, ha dovuto consegnare a [redacted] volta la droga. In parte l'aveva nascosta in casa, in parte aveva cercato di disfarsene gettandola in un cassonetto. [c. br.]

In Consiglio comunale: no alla moschea e spazi ai graffitari

Asilo Negroni, la convenzione è sospesa ma sarà ripristinata

NOVARA. Non è nelle intenzioni di questa amministrazione comunale costruire una moschea per i musulmani. Si tratterà semmai di reperire dei locali idonei. Tre gruppi di graffitari metropolitani avranno a disposizione spazi pubblici comunali per le loro performance, sotto il cavalcavia XXV aprile. Poi però non saranno ammesse trasgressioni in altri spazi pubblici e privati. L'amministrazione, anzi, ha in animo di affidare i controlli specifici notturni ad un istituto di vigilanza privata. I parcheggi del centro storico non saranno blindati per far fronte all'aumento dei furti d'auto così come chiedevano alcuni consiglieri. Fra questi Giovanni Pace vittime dei soliti ignoti che gli hanno rubato la «Mercedes». La convenzione con l'Opera Pia Negroni per g[redacted] asili d'infanzia disdettata dalla giunta il mese scorso, sarà rivista da un'apposita commissione. La stessa dovrà decidere il rinnovo di una deliberazione del consiglio comunale risalente addirittura al 1921. Intanto però resta valide la disdetta decisa dalla giunta e l'interruzione del contributo mensile del Comune.

Il Consiglio comunale prosegue oggi

Sono questi gli argomenti dibattuti nella prima seduta della tre giorni di consiglio comunale proseguita nel pomeriggio di ieri e in programma [redacted]he questa mattina.

Si tratta di mozioni [redacted] ordini del giorno proposti tutti dalle forze di opposizione che, in alcuni casi, con le necessarie modificazioni dopo il dibattito, hanno trovato poi il consenso anche dei consiglieri di maggioranza. E' il [redacted] della convenzione disdettata con l'Opera pia Negroni che risaliva [redacted] più [redacted] settant'anni [redacted] ed incide sul bilan[redacted] comunale per 450 milioni. Nessuno ha messo in dubbbio l'opportunità che quella convenzione fosse rivista ma il gruppo di An, in particolare, ha contestato la procedura seguita. In buona sostanza doveva [redacted]re il consiglio comunale [redacted] prendere una decisione [redacted] non la giunta. Sulla diversa interpretazione di legge si [redacted] sviluppato un dibattito assai partecipato. Alla fine [redacted] stato trovato l'accordo sulla necessità [redacted] rivedere la convenzione in tempi brevi. Intanto però resta valida la delibe[redacted] giunta con tutti i suoi effetti compresa la sospensione [redacted] contributo mensile all'Opera Pia. Così ha deciso la maggioranza del Consiglio. [r.a.]

[illegible] AL GIORNALE

Il messaggio non era solo per [redacted]

La crisi di governo ha interessato la redazione nazionale [redacted] provinciale di «La Stampa» a riferire della posizione della Sinistra del «Paese di Bertinotti». Riteniamo l'articolo pubblicato sulle pagine di Novara [redacted] Vco non rispondente alle nostre intenzioni quando dice: «In altre parole vecchi e nuovi compagni invitano «il Fausto» alla trattativa...».

Nostra intenzione era invitare tutti i componenti del Gover[redacted] dell'Ulivo alla trattativa, invitandoli al dialogo che superasse le divergenze tenendo conto delle ragioni presenti in entrambe le proposte.

Gruppo di Solidarietà [redacted] Partecipazione, liste comunali di Pombia [redacted] Varallo Pombia

Nel servizio veniva precisato, all'inizio: «Da Varallo Pombia e Pombia [redacted] partito ieri l'altro un appello anticrisi ai segretari dei partiti [redacted] maggioranza» [redacted] Bertinotti. E nel capoverso seguente era riassunto il contenuto del vostro appello rivolto, [redacted] appariva chiaro, sia al Governo Prodi sia al segretario di Rifondazione comunista: «Non fate la crisi. Sarebbe dolorosa e lacerante per il Paese. Scegliete il dialogo». [m. p. a.]

La capottina tagliata e la «capa» vuota

Messaggio lanciato nel vuoto. Ovvero a te che questa notte hai tagliato la cappottina della mia vecchia «500», per puro vandalismo.

Certamente non lo leggerai, sicuramente non avrai amici che te ne potranno informare, comunque io di cappottine ne potrò cambiare a volontà, tu la tua «capa» ed il poco cervello che racchiude te la dovrai tene[redacted] per il resto della tua vita!

Fazio S., Novara

Le lettere vanno indirizzate alla redazione de «La Stampa», [redacted] della Vittoria 2, [redacted] Novara. Si consiglia di non superare le 25 righe di testo.

Il mittente è pregato di aggiungere il proprio indirizzo, completo [redacted] eventuale [redacted]pito telefonico.

NUMERI UTILI

[redacted]

AUTOAMBULANZE

Novara: telefono 627.000; **Arona:** telefono (0322) 51.61; **Borgomanero:** telefono (0322) 84.81; **Domodossola:** telefono (0324) 46.600; [redacted]: telefono852.222; **Oleggio:** telefono93.500; **Omegna:** telefono (03[redacted] 61.900 - 63.669; **Gravellona Toce:** telefono (0323) 848.559 - 865.000; **Stresa:** telefono 0323/33.360; **Trecate:** telefono 777.900.

[redacted]ia: [redacted] (0323) 405.000 - [redacted] - 556161/squadra naut. salvam. (0323) 519.100; **Baveno:** telefo[redacted] (0323) 924.222; [redacted]: telefono (0323) 80.705; **Orta:** telefono (0322) 911.900; **Grignasco:** S.r.e telefono (0163) 418.617; **S. Maurizio d'Opeglio:** telefono (0322) 967.456; **Lesa:** telefono (0322) 76.697; **Piedimulera:** telefono (0324) 83.188Volontari cri P.A. Gres **Sizzano** (0321) 820560

[redacted] **MEDICA**

Novara: telefono 62.60.00; **Arona:** telefono (0322) 51.61; **Borgomanero:** telefono (0322) 81.500; [redacted]: telefono (0324) 491.334; **Oleggio:** telefono96.00.47; **Omegna:** telefono (0323) 866.111; **Stresa:** telefono (0323) 31.844; **Verbania (Pallanza):** telefono (0323) 541.318

[redacted]

A Novara: *Fedele*, c.so 23 marzo, 20 telefono 82.02.80 (apertura dalle 8,45 al[redacted] 20,15 [redacted]o: dalle 12,30 alle 15,15 [redacted] battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 3.000) [redacted] *Comunale*, c.so Trieste, 41 telefono 69.20.17 (apert. con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente; dalle 21,30 alle 8,45 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. [redacted] L. 7.500). Per tutta la [redacted]. [redacted] reperibilità notturna [redacted] su chiamata, dietro presentazione [redacted] ricette mediche urgenti.

Briona: *Dessilani*, via Stazione, 8 telefono 82.60.17.

Trecate: *Antonini*, p. Cavour, 34 telefono 71.353.

Paruzzaro: *Vellini*, via Marconi, 2 telefono (0322) [redacted].

[redacted] **Sopra Ticino:** *Gazzo Picchio*, via Marconi, [redacted] telefono (0331) 97.23.58.

Borgomanero: *Rocco*, [redacted] Cavour, 28 telefono (0322) 81.463.

Berengo: *Vetrò*, [redacted] Vittorio Emanuele II, 29 telefono [redacted].

[redacted] **(Fondotoce):** *Mela*, via 42 Martiri, 110 telefono (0323) [redacted] *Gasparotto*, via Val Intrasca, 78 telefono (0323) 57.16.37.

Omegna: *Mantegazza*, p. Beltrami, 5 [redacted] telefono [redacted] 61.290-64.36.21.

[redacted]: *Simonetta*, via Vittoni, telefono (0324) 51.145.

Crodo: *Veggia*, via Roma, 77 telefono (0324) [redacted].

Re: *Pegani*, p. Peretti, 8 telefono (0324) 97.198.

[redacted] *Graziano*, [redacted] Matteotti, [redacted] telefono (0163) 85.02.08.

DA NON PERDERE

[illegible]

Dove si raccoglie carta

Prosegue la raccolta settimanale della carta a Novara. Oggi gli incaricati dall'Assa [redacted] nel quartiere Santa Rita, domani a San Martino, Rizzottaglia, Cittadella, Bicocca e Olengo. Il materiale deve essere preparato entro le nove davanti ai portoni delle case. [b. c.]

Mercati

Carpignano in fiera

E' in programma per questa mattina la tradizionale fiera di ottobre a Carpignano Sesia. Alla manifestazione partecipano espositori provenienti da buona parte del Piemonte. [r. l.]

Resistenza

Consiglio all'Istituto

Oggi, [redacted] la presidenza di Enrico Massara, si riunirà il consiglio d'amministrazione dell'Istituto Storico della Resistenza [redacted] della Storia Contemporanea «Piero Fornara», per esaminare le proposte per il piano di attività per il [redacted] particolarmente rivolte alle ricerche storiografiche e al consolidamento dei rapporti con il mondo della scuola. [r. b.]

Corsi

Inglese, come [redacted] studia

Riunione informativa stasera sul corso [redacted] lingua inglese organizzato dal quartiere Nord Est di Novara. L'appuntamento per gli interesati è alle 20,45 in largo Cantore 10. [b. c.]

Salute

A lezione di training

Curarsi [redacted] il traning autogeno: s'inizia stasera al quartiere Nord il [redacted] di base [redacted] dodici sedute in calendario ogni mercoledì dalle 19,15 alle 20,15 in via Fara 39 a Novara. La quota è di 150 mila lire. [b. c.]

Cultura

Anziani all'università

Sono aperte le iscrizioni all'Università della Terza età [redacted] Novara per l'anno accademico '97/98: c'è tempo fino a venerdì per richiedere gli opuscoli-programma dei corsi, alla sede di via San Gaudenzio 11 [redacted] Novara. [c. m.]

[illegible]afia

Corso a Oleggio

Ci sono ancora otto posti disponibili per seguire il corso [redacted] di fotografia organizzato dall'associazione «Il posto delle fragole». Stasera c'è la presentazione nella sede dell'ex Omar. Mercoledì 22 s'i[redacted] le lezioni tenute da Geronimo Principe. Informazioni da Abate Dischi, via Valle 48, tel.0321-91654. [r. l.]

Nuoto

Granozzo, per i bambini

Aperte le iscrizioni ai corsi di nuoto organizzati dal Comune [redacted] Granozzo [redacted] Monticello con Novara Nuoto. Possono partecipare gli studenti delle materne, elementari e medie. Si potrà scegliere di frequentare le lezioni [redacted] o due volte alla settimana. La società sportiva mette a disposizione un bus per il trasporto degli allievi [redacted] piscina. Informazioni allo 0321/55110. [r. l.]

SPAZIO SCUOLA / Un piccolo esercito di ragazzi ogni mattina sbarca a Novara. Sul fenomeno una ricerca della Provincia

Oltre 6 mila gli studenti pendolari

Il 47% del totale. Il treno è il mezzo più usato

NOVARA. Gli studenti della provincia di Novara, in tutto il Piemonte, sono quelli che utilizzano di più il treno per recarsi a scuola: non è segno particolare d'affetto nei confronti delle Ferrovie, ma un'esigenza legata al fatto che in provincia il tasso di studenti pendolari è altissimo, il 47 per cento, circa 6 mila e cinquecento.

La Provincia di Novara ha predisposto una ricerca dettagliata sul fenomeno, e emergono dati di grande interesse.

Solo il 25,% degli studenti della provincia può recarsi a scuola a piedi (contro il 32% del Vco ed il 35,2 della provincia di Torino); il 12,1 usa il treno (contro il 9,2 del Vco); il 26,3% l'autobus (il 23,6 nel Vco); il 9,6% usa motorini o biciclette (il 5,3 nel Vco). Il percorso a piedi incide di più a Novara città (34,2% contro il 32,1 di Verbania), il capoluogo dove gli studenti usano meno l'auto privata (24,2% contro il 32,1 di Verbania).

Solo il 19% degli studenti degli istituti Borgomanero e Galliate si recano a scuola a piedi, contro il 24,3% di Arona; il treno è utilizzato dal 20,1% degli studenti delle scuole di Arona, 10,6 degli istituti di Borgomanero e dall'8,8 di Galliate. L'autobus resta il mezzo più utilizzato dagli studenti dell'area Borgomanero, 29,6%, seguita da Galliate, 29,4, Novara, 24,9, e Arona, 20%.

COSI' IN PIEMONTE

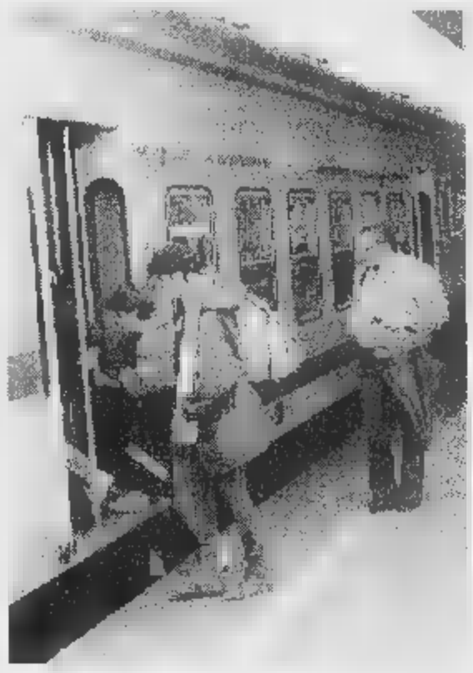
	A PIEDI	TRENO	TRAM O AUTOBUS	AUTO PRIVATA	ALTRO MEZZO
NOVARA	34,2	9,2	23,4	24,2	9,0
VERBANIA	32,1	7,8	18,8	32,1	9,2
VERCELLI	35,4	9,2	4,7	38,8	11,9
BIELLA	38,4	4,3	14,0	37,8	5,5
ALESSANDRIA	34,1	7,9	24,1	29,1	4,8
TORINO	40,6	0,5	38,1	19,5	1,3

L'auto privata è il mezzo più usato a Borgomanero, dal 31,8% degli studenti; la usano il 28,2% nell'aronese, il 24,9 nel galliatese ed il 23,6 a Novara.

A che ora si alzano gli studenti per recarsi a scuola? L'indagine prende in esame le «levatacce»: l'1,1% di chi va a scuola a Borgomanero deve partire prima delle sei un quarto (quindi si alzerà poco dopo le cinque), contro l'1% di Arona, lo 0,8% di Novara e Galliate; parte tra le sei e un quarto e le sette e quarto da casa il 22,2% degli studenti della zona Arona, il galliatese, il 14,2 dell'area di Borgomanero e l'11,5% dell'hinterland di Novara. Il 6,9% di chi studia nel Novarese impiega oltre un'ora per recarsi a scuola, il 7,9% impiega da 31 a 60 minuti, ed il 19,3% tra i 16 ed i 30 minuti.

Più faticoso recarsi a scuola per gli studenti del Vco: il 2,3% deve partire da casa prima delle sei e un quarto, il 13,6% tra le sei e un quarto e le sette e un quarto. Il 5,1% impiega oltre un'ora per recarsi a scuola, il 10,3% tra i 31 ed i 60 minuti. Gli studenti del Verbano sono i più penalizzati: il 2,9% deve partire da casa prima delle sei e un quarto del mattino.

Marcello Giordani



Gli studenti della provincia di Novara in tutto il Piemonte sono quelli che utilizzano maggiormente le ferrovie per recarsi a scuola

Una mensa

Lo chiede preside del Mossotti

NOVARA. Come fare per favorire gli studenti pendolari a risolvere contemporaneamente il problema dell'orario scolastico?

Realizzando mense e strutture di accoglienza, dove gli studenti possano fermarsi per la pausa pranzo.

La proposta è del preside dell'istituto commerciale «Mossotti», Damiano Cadirola, che nelle scorse settimane, come altri colleghi degli istituti novaresi e della provincia, si è trovato a dipanare il problema dell'orario, proprio per venire incontro alle esigenze degli studenti.

«La normativa ci consente abbreviare alcune ore lezione - dice Cadirola - ed anche nel nostro istituto ci siamo adeguati a quello che è stato deliberato nelle altre scuole della città. Non credo però che il problema si possa veramente risolvere in questo modo».

Aggiunge: «Certo, è una soluzione tampone, ma uno strumento concreto sarebbe quello di realizzare delle mense nelle città dove vi sono parecchi istituti scolastici e dove potrebbero essere ospitati parecchi studenti».

Cadirola aggiunge che a Novara città basterebbero due strutture di mensa: «Penso ad una mensa nella zona dove ci siamo noi, insieme al Nervi, all'Omar, alle magistrali ed il classico; un'altra nella zona sud, dove si trovano il liceo scientifico, il Fauser ed il Bellini. In questo modo gli studenti pendolari non avrebbero più problemi, e a quel punto a scuola si potrebbe applicare anche il tempo pieno. Prima però è necessario risolvere questo problema». [m. g.]

Da Casale, per l'arte

Lunghe attese nelle stazioni

Pamela Lucarelli è di Casale Monferrato

Abito a Casale Monferrato e frequento la prima liceo artistico a Novara. Ho voluto iscrivermi a Novara, anche se è molto scomodo per chi abita a Casale, perchè ho una grande passione per le discipline artistiche ed il disegno: a Casale, vicino a casa, avrei potuto frequentare il liceo scientifico, ma ho voluto fare proprio la scelta più adatta alla mia personalità. Così ogni giorno prendo il treno per Vercelli, cambio ed arrivo a Novara. Per recarsi da Casale a Novara bisognerebbe utilizzare la linea che passa per Mortara, ma gli orari sono troppo scomodi, ed allora ho scelto di cambiare treno a Vercelli. La mattina l'orario è abbastanza comodo: riesco ad alzarmi anche alle sei e mezza, poi devo andare alla stazione a piedi, dall'altra parte della città, perchè non ci sono mezzi pubblici di collegamento, ed alle 7 e 11 salgo sul treno per Vercelli; riesco a prendere la coincidenza ed alle 7,58 sono a Novara. Ho cinque minuti di permesso e così, po' corsa, arrivo a scuola alle 8,05. I problemi sono per il ritorno: quando esco alle 14, ho dieci minuti di permesso per potere prendere il treno che arriva a Vercelli alle 14,11, poi devo fermarmi in stazione per un'ora, in attesa della coincidenza per Casale. Il treno parte alle 15,20 ed arrivo nella mia città alle 15,40. Qualcuno passa a prendermi arrivo a casa alle 16, in caso contrario non prima delle quattro e mezza.

Anche sono una studentessa pendolare sono contenta della scelta che ho fatto, e la rifarei subito. Mi trovo molto bene: mi piace la scuola e soddisfatta sia degli insegnanti che dei compagni. E' vero che il viaggio è piuttosto faticoso e costa un po' di sacrificio seguire il corso di studi preferito, ma credo che ne valga la pena.

Pamela Lucarelli, I A Liceo artistico statale - Novara.

Sveglia alle 5 e mezzo

«Così da quattro anni, lo rifarei»

Marco Tognazzi di Casale Corte Cerro

Sono uno studente dell'istituto agrario Bonfantini, e frequento il quarto anno.

Abito a Montebuglio, una frazione di Casale Corte Cerro, e da quattro anni faccio il pendolare. La mia giornata comincia molto presto, alle cinque e mezzo, quando devo alzarmi per prendere la vespa e recarmi alla stazione ferroviaria di Crusinallo, che dista da casa mia poco più di tre chilometri. Qui prendo il treno insieme a molti altri studenti e lavoratori ed arrivo a Novara alle 7,20, poi, con il bus, riesco ad essere a scuola in tempo per l'inizio delle lezioni.

Il pomeriggio torno in stazione a Novara col bus, prendo il treno delle 13,40, ed arrivo a Crusinallo alle 14,55; dopo dieci minuti sono a casa e finalmente posso pranzare e riposarmi un pochino.

E' una bella faticaccia sobbarcarsi tutti i giorni il viaggio in treno, e soprattutto al mattino presto è molto pesante. Il primo anno è stato veramente molto faticoso, poi ci ho fatto l'abitudine.

Di solito, durante il viaggio di andata cerco di studiare, quando mi è possibile e non troppo stanco, oppure dormo, compatibilmente con gli scossoni del treno. Il pomeriggio va decisamente meglio; il viaggio di ritorno, anche se è egualmente faticoso, almeno viene rallegrato dagli amici. Si scherza, ci si racconta la giornata scolastica, si fanno nuove amicizie.

Frequentare l'istituto agrario di Novara mi piace molto, e se dovessi tornare indietro a quattro anni fa, quando dovevo scegliere a quale scuola superiore iscrivermi, non ci penserei: tornerei subito al Bonfantini, nonostante le levatacce di ogni mattina e le ore trascorse in treno.

Marco Tognazzi, IV C Istituto agrario «Bonfantini» - Novara.

RIPRENDE

Invitiamo gli studenti e gli insegnanti a inviare contributo tutti gli argomenti che interessano vita dei loro istituti.

Operazione fra Borgomanero e Arona

Check-up in provincia con 100 carabinieri

NOVARA. Due settimane dopo l'operazione di controllo del territorio che aveva interessato Novara, ieri il «check-up» dei carabinieri stato ripetuto nei centri più grandi della provincia, ad Arona e Borgomanero.

Le due città state interamente «cinturate» dagli equipaggi dell'Arma. Già nel primo mattino continuo uomini, con l'ausilio di mezzi, hanno istituito posti di blocco sulle principali vie d'accesso ai due centri.

Nel mirino dei carabinieri, anche in questo caso, c'è la microcriminalità. Come il capoluogo, pure la provincia sembra essere interessata - peraltro non in modo massiccio - dagli stessi problemi: episodi di spaccio, prostituzione, immigrazione clandestina.

Due settimane fa, come spiegò il comandante dei carabinieri di Novara, Pasquale Muggeo, si volle intervenire per scandagliare quelle aree della città ritenute più soggette all'influsso della delinquenza.

Furono oggetto di minuziosi controlli il quartiere di Sant'Agabio e la zona della stazione ferroviaria. Non furono registrati episodi particolarmente gravi, ma l'opera monitoraggio permise di eseguire tre arresti e diverse denunce per reati diversi.

In particolare furono sequestrati coltelli, pistole scacciacani, e droga.

E proprio durante uno di questi servizi, nelle reti dei carabinieri finì un personaggio sorpreso con alcune pistole scacciacani nei pressi di un istituto bancario, proprio a dimostrare quanto sia importante questa opera di prevenzione.

Il blitz condotto ieri durato circa tre ore, dalle 10 alle 13, ed è stato portato a termine con l'appoggio dell'elicottero decollato dalla base Volpiano che ha controllato il territorio dall'alto.

Posti di blocco dei carabinieri

Nel pomeriggio c'è stata una sosta, poi il servizio ripreso in serata, sempre ad Arona e Borgomanero e aree limitrofe.

Oltre a posti di blocco sulle principali strade, gli uomini diretti dal colonnello Muggeo hanno passato al setaccio gli esercizi pubblici, bar e punti ritrovo, ma anche quelle in cui comando provinciale dell'Arma ritiene possano nascondersi frange di microcriminalità.

I risultati di questa operazione a largo raggio in provincia verranno resi noti nella giornata di durante una conferenza stampa in baluardo Lamarmora. [m. p.]

Due i Comuni che restano contrari: quello che ospita l'impianto e Cavaglietto

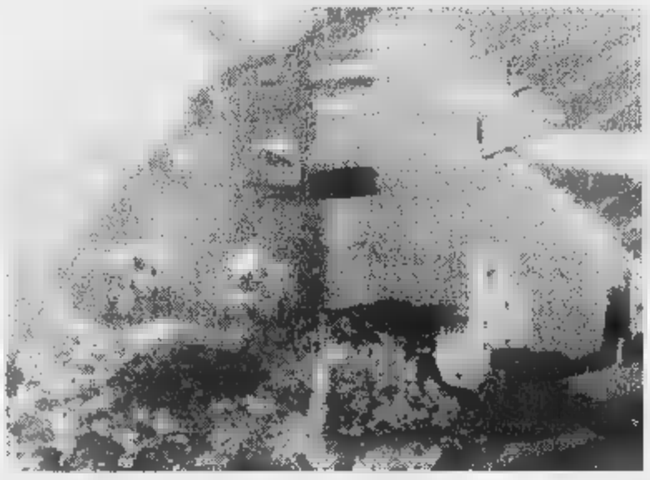
«Riapriamo la discarica di Ghemme»

Appello dei sindaci del Medio Novarese alla Provincia

BORGOMANERO. I sindaci del Consorzio per lo smaltimento dei rifiuti del Medio Novarese chiedono ufficialmente la riapertura della discarica di Ghemme e l'aiuto della Provincia per un impianto di separazione dei rifiuti umidi da quelli secchi. La richiesta è stata avanzata l'altra sera nel corso della riunione dei 51 sindaci della zona, che si è svolta a Palazzo Tornielli.

Quasi tutti i sindaci (hanno espresso parere contrario Ghemme e Cavaglietto) hanno approvato una mozione in cui si chiede all'Amministrazione provinciale di ritirare il provvedimento con cui il conferimento dei rifiuti a Ghemme è stato limitato cosiddetto «secco». I sindaci sostengono che la situazione dell'impianto della Solaria è tale da non creare attualmente rischi di inquinamento, purchè venga chiusa con la massa in sicurezza. Nel frattempo i sindaci chiedono di potere conferire ancora il 10% del volume di rifiuti attualmente giacente nell'impianto. Ad allarmare i sindaci sono i costi che comporterebbe effettuare il trasporto a Barengo e poi in altre discariche del Piemonte, e separare l'umido dal secco.

«Il costo del conferimento rifiuti per chilogrammo - dice Angelo Barbaglia, presidente del Consorzio - passerebbe dalle attuali 160 lire al chilogrammo a 250, 260 lire. La nostra richiesta alla Provincia deriva dal fatto che ci è stato chiesto di fare una spesa doppia, e quindi inutile: coll'esclusione dell'umido da Ghemme i Comuni sono obbligati effettuare la raccolta differenziata, ma c'è anche una legge regionale che prevede un'operazione di questo tipo. Inoltre sulla discarica di Ghemme ci sono parecchi pareri tecnici favorevoli». Per il del Medio Novarese il costo aggiuntivo in un anno dovrebbe sfiorare i 1 miliardi, un onere giudicato insostenibile.



Angelo Barbaglia presidente del Consorzio rifiuti Medio Novarese A fianco la discarica di Ghemme

Terrorizzati dall'aumento dei costi di stoccaggio

I sindaci si recheranno in Provincia: «Siamo in emergenza - dice il sindaco di Castelletto Ticino, Roberto Bonan - e va affrontata con misure concrete, non con discorsi astratti. Stiamo effettuando la raccolta differenziata, ma non è possibile arrivare allo standard richiesto dalla Provincia in pochi mesi». [m. g.]

RACCOLTA DIFFERENZIATA

La classifica dei più bravi nella Bassa

La raccolta differenziata sta dando eccellenti risultati comuni del Consorzio per lo smaltimento dei rifiuti del Basso Novarese. Caltignaga e Mezzomerico conseguono uno standard che anticipa di quattro anni le norme in materia ambientale. «Da pochi mesi - informa il direttore dell'ente, Francesco Ardizio - utilizziamo modalità omogenee comuni. Questa raccolta riguarda principalmente carta, vetro, contenitori in plastica per liquidi, sfalci erbosi e potature, oltre a frazioni di minor incidenza quantitativa. I primi risultati ottenuti molto soddisfacenti». Il che ha ottenuto la percentuale migliore Caltignaga, che ha ottenuto il 27,23 di raccolta differenziata; Mezzomerico ha raggiunto il 25,9, Terdobbiate il 22,57, Biandrate il 21,91, Cerano il 21,33, Cameri il 19,03, Nibbiola il 16,42%. Percentuali inferiori hanno raggiunto Briona, 13,84, Marano Ticino col 13,77, Bellinzago col 13,34, Oleggio col 13,22, Garbagna Novarese col 12,86, Barengo col 12,70, Galliate col 12,42, Trecate con l'11,76, Sillavengo con l'11,30 e Recetto l'11,15. «Siamo convinti di potere ulteriormente migliorare i risultati raggiunti - dice Ardizio - tenendo presente che il decreto Ronchi prevede per il un obiettivo a termini di raccolta differenziata pari al 15 per cento che sale al 25 per il 2001». [m. g.]

IN BREVE

Novara

Regolare l'affitto della coop «L'Arciere»

Sono stati assolti perché «il fatto costituisce reato» dal gup del Tribunale di Novara, Piera Bossi, i vertici della cooperativa vercellese «L'Arciere», coinvolti nelle traversie della clinica novarese San Gaudenzio e di quella vercellese Santa Rita: quest'ultima era stata dichiarata fallita il 20 marzo '95 ed era stata acquisita dalla cooperativa con un contratto d'affitto. I vertici dell'«Arciere» Paolo Ambrosini (presidente), Norberto Greppi, Giovanni Schiavino ed Alessandro Rombieri erano accusati di concorso in bancarotta fraudolenta. Si era ritenuto che il contratto d'affitto sottraesse patrimonio alla procedura fallimentare. Imputato principale è il siriano Adnan Rihaoui. [Ansa]

Miasino

In fiamme abitazione a Carcegna, tutti salvi

Allertati da una guardia giurata, i pompieri volontari di Croce Santa Giustina Orta Soccorso Pompieri intervenuti l'altra notte in frazione Carcegna, in un'abitazione privata, dove si era sviluppato un incendio. Le fiamme erano alte e stavano arrivando al tetto: i soccorritori, a sono aggiunti i vigili del fuoco, hanno impiegato due ore a domare l'incendio. L'abitazione, seriamente danneggiata, è di proprietà della famiglia di Gino Costa. Salvi tutti gli abitanti. [c. m.]

Vigevano

Catena di atti vandalici in frazione Piccolini

L'altra notte la frazione Piccolini è stata interessata da serie di furti e vandalismi ai danni di decine di auto in sosta: molte sono state trovate con due, anche tre gomme squarciate, ad altre le ruote state rubate. [c. br.]

Tre famiglie evacuate ad Antrona dopo l'esplosione per la fuga di gas che ha distrutto una villetta

«Mia moglie ed io siamo vivi per miracolo»

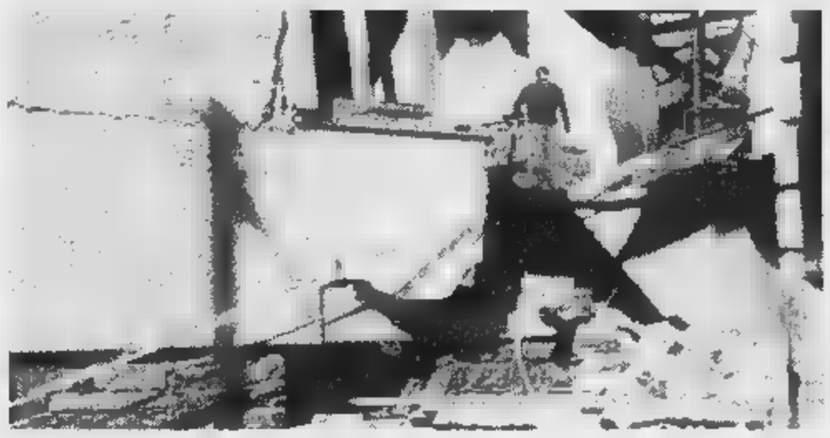
Poche ore prima il pensionato aveva sostituito le bombole

ANTRONA SCHIERANCO. Tre famiglie evacuate dalle case inagibili, transenne che sbarrano ogni accesso a via Santa Maria, chiusa con un'ordinanza del sindaco a tutela dell'incolumità pubblica. «Spero che le perizie vengano eseguite al più presto - dice il primo cittadino, Gino Frisa - qui comincia a far freddo e questa situazione non è sostenibile a lungo. Ho già scritto al prefetto e alla Procura affinchè facciano il possibile per accelerare i tempi».

Attorno alla villetta dei Valterio, distrutta domenica mattina dall'esplosione provocata da una fuga di gas è posta sotto sequestro giudiziario dalla magistratura per l'avvio dell'inchiesta che dovrà accertare cause e responsabilità, muri sbrecciati, infissi divelti e calcinacci dimostrano la violenza della deflagrazione. Nessuno è rimasto ferito, neppure i coniugi Giacinto Valterio e Valeria Grondino, i proprietari, proiettati sul balcone, storditi e sotto choc, ma incolumi. Adesso però, nonostante la prima bonifica eseguita dai vigili del fuoco di Domodossola e Verbania, che hanno subito rimosso le parti più pericolanti, si temono altri crolli.

La villetta di Valterio, pensionato dell'Enel che nell'abitazione aveva investito tutti i risparmi, è irrimediabilmente compromessa e dovrà essere demolita almeno fino al basamento. I sopralluoghi eseguiti dai vigili del fuoco e dal geometra del Comune non lasciano altre possibilità. E i controlli alle case vicine hanno evidenziato danni che già domenica sera avevano indotto il sindaco a disporre l'immediato sgombero della villa abitata dall'ex imprenditore edile, suo omonimo, Gino Frisa, che si trova accanto ai Valterio.

Analogo provvedimento precauzionale è stato adottato nel tardo pomeriggio di lunedì per la famiglia di Angelo Covetta: le lesioni riscontrate alla loro casa, che si affaccia proprio davanti all'ingresso dei Valterio e a meno di tre metri dal seminterrato dove è avvenuta la deflagrazione, hanno consigliato di evitare inutili rischi.



La villetta dei Valterio squarciata dallo scoppio. In alto, **Angelo Covetta**, il vicino fatto sgomberare, si affaccia sul cortile devastato. Via Santa Maria è chiusa al transito con un'ordinanza nel timore di nuovi crolli.

Rimasti senza tetto, da domanica i coniugi Valterio sono ospiti del cognato Giulio Zana. A pranzo vanno dalla figlia Deborah, che è sposata e vive in paese mentre l'altra, Monica, dopo il matrimonio si è trasferita altrove. «Ancora non mi spiegare che cosa sia - ripete Giacinto Valterio - so soltanto mia moglie ed io siamo finiti sul balcone. Siamo vivi per miracolo». Il pensionato ha ammesso di aver cambiato le bombole del gas poche prima: «E' vero, e l'ho fatto come da dieci anni a questa parte. Ricordo aver controllato per ben due volte i collegamenti, ma senza notare anomalie».

Benacchio

Accusa, procurato allarme

E' processato Diego Caretti

VERBANIA. Il «giallo» del tunnel di Archia, località montana dell'Alto Verbano nel comune di Trarego Viggiona, è approdato l'altro ieri in Pretura. Alla sbarra, accusato di procurato allarme, è comparso Diego Caretti, assessore comunale verbanese ai Lavori Pubblici e consigliere provinciale Pds, difeso dall'avvocato borgomanerese Riccardo Borgna.

Nel corso dell'udienza sono stati ascoltati cinque testi dalle cui deposizioni non sono però emerse sostanziali novità rispetto a quanto già risulta agli atti del processo che riprenderà il gennaio 1998.

La tesi sostenuta dalla pubblica accusa è basata sul pericolo inesistente che Caretti, nel giugno dell'anno scorso, avrebbe denunciato alle forze dell'ordine ed ai mezzi d'informazione in relazione alla galleria (lunga circa 70 metri) al cui interno state rinvenute evidenti tracce di esplosione ed i resti arrugginiti di diversi fusti.

Contenitori corrosi dall'umidità e dal tempo che sarebbero serviti a qualcuno per custodire sostanze non meglio identificate e possibilmente anche pericolose. «Siamo ai limiti dell'assurdità - commenta il difensore di Caretti, avvocato Borgna - quando si accusa procurato allarme un pubblico amministratore che nell'adempimento del proprio dovere istituzionale cerca di tutelare ulteriormente la sicurezza dei suoi concittadini».

Una spiegazione «mistero» della galleria di Archia l'aveva fornita l'anno scorso Alessandro Tedeschi, 72 anni, residente a Losanna, in Svizzera, genero di Giovanni Scarsetti, padre degli attuali proprietari del terreno. Aveva ricordato come nell'agosto 1962 un'impresa di Villadossola scavato il tunnel in cui avvenne poi un'esplosione. La deflagrazione, sempre secondo Tedeschi, fu organizzata da alcuni scienziati dell'Università di Milano, in occasione dell'Anno Geofisico Internazionale, per simulare un movimento sismico e registrarne poi la propagazione dell'onda d'urto.

Aristide

Domodossola, l'amaro sfogo dei genitori di Giuliano Curcio

«La verità sull'incidente»

Sette anni fa il figlio morì nel cantiere

DOMODOSSOLA. «Nostro figlio non uno sprovveduto, un inesperto. Ma è morto e oggi non può difendersi». C'è rammarico e amarezza nelle parole di Luciana e Antonio Curcio, i genitori di Giuliano, il giovane di 21 anni deceduto nel '90 un incidente sul lavoro alle porte di Domodossola. L'assoluzione in appello di Antonio Barbuto, il titolare della ditta per la quale Curcio lavorava, ha lasciato un po' di amaro in bocca a queste due persone ancora distrutte dal dolore per la perdita del loro ragazzo.

«Non ce l'abbiamo con il titolare della ditta perchè è stato assolto - rimarcano subito - e non vogliamo fare assurde polemiche. Non recriminiamo alcun risarcimento, noi per primi ci siamo rifiutati di costituirci parte civile. Vogliamo soltanto che si racconti tutta la verità: ognuno trarrà le proprie conclusioni. Vorremmo solo sottolineare alcune cose che possono far giustizia verso nostro figlio, che nessuna assoluzione ci restituirà».

Giuliano Curcio 21 Cadde un'impalcatura alta 4 metri I genitori: «Non era un'imprudente e conosceva il suo mestiere»

Giuliano Curcio morì nel vembre di sette anni fa. Cadde da una impalcatura alta 4 metri. Stava lavorando alla costruzione del Motel Internazionale, in regione Nosere. Era il suo primo giorno di lavoro per la ditta di Antonio Barbuto. Ma non era un operaio alle prime armi.

«Non era un incosciente nel lavorare, né un inesperto - dicono i genitori del ragazzo -. Era il suo primo giorno di lavoro con quella ditta ma va già lavorato per sei anni, durante i quali, grazie alla sua capacità, alla sua buona volontà e ambizione, era riuscito a farsi apprezzare. Era muratore qualificato. Ecco perchè siamo rammaricati nel constatare come facile e comodo dare torto a chi non può difendersi».

La sentenza di appello infatti ha scagionato il titolare della ditta, Antonio Barbuto, che in in primo grado era stato condannato a 9 mesi. In Appello Barbuto è stato riconosciuto innocente per quanto avvenne quel pomeriggio di novembre di 7 anni fa.

«L'incidente - aggiungono i genitori di Giuliano - è stato attribuito solo ed esclusivamente all'imprevedibilità. Sarà anche stato così ma non è giusto; non accettiamo l'idea che la parola 'imprevedibilità' sia intesa co- inesperienza e incoscienza. Quello Giuliano era un lavoro duro, difficile. Ma lui era forte e motivato. Prima di quel 6 novembre i soli problemi che gli dava il lavoro erano le mani rovinate dal freddo, dalla calce e dal cemento». **[re. ba.]**

I casi nel Vco

«Bracconieri? No, cacciatori che sbagliano»

DOMODOSSOLA. Bracconieri? Non tutti. Molti sono cacciatori onesti che hanno soltanto colpito il capo sbagliato, segnalandolo poi volontariamente. I cacciatori non si stanno ad etichettati come bracconieri per non aver individuato correttamente il capo da abbattere.

«Dei 14 denunciati dai guardiacaccia della Provincia, più della metà sono persone che hanno consegnato spontaneamente il capo posti di controllo» dice Aldo Girlanda, presidente del Comparto Caccia Vco 3. Cita ad esempio il caso di un cacciatore di Baveno che aveva colpito un piccolo camoscio. «Era convinto di aver abbattuto un 'anzello', cioè un piccolo di un anno e mezzo, così come permesso dalle norme. E' stato lui stesso a presentarsi al posto controllo e segnalare l'errore» sottolinea Girlanda. E ricorda i casi di altri cacciatori che hanno informato i responsabili della caccia d'aver ucciso capi a loro non assegnati.

«Non è facile; spesso chi spara è convinto di aver individuato l'animale giusto» sottolinea Girlanda. Che aggiunge: «Ci troviamo di fronte a persone oneste, che ammettono l'errore, sapendo di incorrere in provvedimenti come una multa salata la sospensisone del permesso di caccia per un anno». Sull'argomento interviene anche Romeo Ciglia, funzionario responsabile del settore caccia della Provincia: «Qualcuno è effettivamente un bracconiere - dice Ciglia - ma altre persone hanno tenuto un comportamento non certo doloso, forse soltanto imputabile ad imperizia».

C'è chi contesta queste norme, che porterebbero a troppi errori di valutazione. «Purtroppo la Provincia ha oggi poche deleghe in materia di caccia - aggiunge Ciglia -. Tutta la programmazione tramite i comprensori alpini e i piani prelievo vengono approvati dalla Regione. Al momento stiamo approntando il nuovo piano faunistico con l'aiuto del personale di vigilanza, piano che necessità di un po' di tempo per essere approvato. Il piano, assegnato a una società esterna, darà una fotografia della situazione delle popolazioni delle fauna selvatica, con una nuova visione delle di tutela di ripopolamento e delle di protezione. Poi programmeremo i prelievi tutta la fauna cacciabile». **[re. ba.]**

Uno «stage» per le guardie municipali del Vco

A Omegna i vigili urbani vanno a scuola di karate

OMEGNA. Per alcuni giorni hanno smesso divise per indossare il kimono. Protagonisti dell'insolito corso di «difesa personale» sono stati una trentina di vigili urbani provenienti da tutto il Vco, dai grossi centri, Domodossola, Verbania, Omegna, ma anche dai paesini della nuova provincia.

Uno «stage» decisamente inusuale. «Ma indispensabile - dice Moreno De Beffi, guardia municipale di Omegna, lui stesso cintura nera di Karatè, che ha coordinato l'iniziativa - perchè oggi gli agenti della polizia municipale si trovano a fronteggiare situazioni nuove ed inedite rispetto a qualche anno fa con rischi sempre prevedibili e preventivabili».

Insomma una volta bastava vedere una divisa per incutere, se non proprio riverenziale timore, almeno un pò rispetto. Adesso le cose sono cambiate e l'aumento di microcriminalità ha imposto l'uso di strumenti nuovi ed una più specifica preparazione negli agenti addetti alla sicurezza dei cittadini. Così è nato il Corso di qualificazione professionale per operatori di Polizia Municipale, voluto dalla Regione Piemonte su iniziativa della Comunità Europea.

Quello che si è tenuto ad Omegna nei giorni scorsi è il secondo corso della Regione Piemonte ed il primo nel e nel Vco. Istruttore è stato, e lo sarà ancora in seguito con i prossimi «stage», il maestro Egidio Firinu di Torino: «Il nostro obiettivo è quello mettere l'agente nelle condizioni di difendersi davanti ad un attacco improvviso. Ovviamente neutralizzando, senza assolutamente ferirlo, l'aggressore sino a permettere l'eventuale arresto. Questa situazione però deve sempre rappresentare l'estrema soluzione, perchè prima l'agente deve in grado di capire la situazione che si trova a fronteggiare cercando prevenire un atteggiamento di forza da parte di chi gli sta difronte». Situazioni che avvengono più spesso. Ormai è all'ordine del giorno trovarsi davanti ad ubriachi, persone coinvolte in incidenti che danno escandescenze, drogati che reagiscono in maniera imprevedibile e violenta.

Moreno De Beffi guardia municipale di Omegna cintura nera di Karate, ha coordinato il corso

«Spesso chi aggredisce un agente fa in modo impulsivo, irrazionale e di preavviso - dice ancora Firinu - per questo è necessario imparare a reagire con altrettanta capacità di reazione neutralizzando l'aggressore e senza fargli del male. Anche se la prima arma è la il dialogo». **[v. a.]**

Vignone San Martino

Villetta indipendente con 1.500 m di terreno, soggiorno, cucina, 2 camere, 2 bagni, cantina e posto auto. Possibilità ampliamento.
Tel. 0323/404050-581858

HOTEL BEL SIT

VIA SEMPIONE 76 28046 MEINA ITALIA NOVARA
Telefono 0322/65855 - 660483 Fax 0322/65023

Dining Room
Spiaggia
Attracco motoscafi
Garage

RISTORANTE

Giovedì, Venerdì e Sabato PIANO BAR

TRIBUNALE DI

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Il giorno 5 Novembre 1997 alle ore 9,00

si procederà vendita incanto dei seguenti immobili di proprietà degli esecutati Massarotti Franco, Massarotti Daniele e Costa Carmelina, siti in:
NE DI DR
LOTTO A: proprietà di Massarotti Franco per 1/2, Massarotti Daniele per , e Costa Carmelina per 1/4 di usufrutto, appartamento posto al piano terreno in viale Volta n. 18 composto da cucina abitabile, locale bagno, atrio ingresso, sala e due camere.
LOTTO B: di proprietà di Massarotti Franco appartamento al 2° piano in viale Volta n. 18 mq. 126.72 composto da cucina, salone, tre camere oltre i doppi servizi, ripostiglio, atrio giorno e atrio notte.
LOTTO C: terreni intestati a Massarotti Daniele proprietario per 1/2, Massarotti Franco proprietario per 1/2 e Costa Carmelina usufruttuario per 2/8) ad agricolo vasa inalzatura così: F. 8 mappali 416 di are 6.60 e 511 di are 4.40; Foglio 9 mappale 284 di are 15.80; Foglio 12 mappali 682 di are 2.90 e 1145 di are 3.50; Foglio 17 mappale 4 di are 21.00; Foglio 14 mappali 32 di are 4.40, 33 di are 0.20, 452 di are 6.60, 456 di are 6.00, 640 di are 28.70, are 0.69.
Condizioni di Vendita:
1) Prezzo base:
LOTTO A: lire
LOTTO B: lire
LOTTO C: lire 19.000.000
2) Offerta minima d'aumento di lire per i lotti A e B e di lire 100.000 per il lotto C;
3) Gli interessati devono presentare domanda in bollo alla Cancelleria del Tribunale di Novara entro le ore 11.30 giorno 4 Novembre 1997 depositando altresì a fianco ciascun indicato:
LOTTO A: lire 16.700.000 (di cui lire 7.700.000 per cauzione e lire 9.000.000 per spese, salvo conguaglio)
LOTTO B: lire 30.400.000 (di cui lire 14.200.000 per cauzione e lire 16.200.000 per spese, salvo conguaglio)
LOTTO C: £ 110.000 (di cui lire 1.910.000 per cauzione e lire 4.200.000 per spese, salvo conguaglio)
Detti depositi devo effettuati con assegni circolari intestati al "Cassiere Provinciale dello P.P.T.T. di Novara il concorso controllore" ed emessi da Credito con sportelli in Novara;
4) Versamento del prezzo giorni dall'aggiudicazione;
5) Agli offerenti divenuti aggiudicatari, verrà restituito, subito dopo chiusura dell'incanto, l'assegno circolare.
Maggiori informazioni in Cancelleria giorni martedì, giovedì e sabato dalle ore 11.30.
Novara, li 20 agosto 1997

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Vincenzo Cancro

TRIBUNALE DI NOVARA

AVVISO DI VENDITA DI BENI IMMOBILI ALL'INCANTO

Il giorno **5/11/1997** alle **10,15** si procederà alla vendita con incanto delle seguenti unità immobiliari di proprietà Corrado Luisa quale socio illimitatamente responsabile della fallita S.n.c. Ristorante La Tetoia:
LOTTO A: in di Novara - Corso Torino,
Appartamento al 1° piano composto da ingresso, 3 vani e servizi per complessivi mq. 118.
LOTTO B: in comune di Casalino - Fraz. Cameriano (NO) - Via Matteotti, 2 (ex Via Vittorio Emanuele)
Per la quota di ½:
Fabbricato rustico con negozio e abitazione due piani per mq. ; cassero aperto mq. e autorimessa di mq. 27.
Tali immobili insistono su un terreno avente la superficie complessiva mq. 915.
LOTTO C: in comune di Casalino - Fraz. di Cameriano (NO) - Via Matteotti, 2 (ex Via Vittorio Emanuele)
Per la quota di ½:
Terreno edificabile di mq. 2.520, di cui, ad residenziale mq. 1.506 e uso pubblico mq. 1.014.
La vendita avviene nello stato di fatto e di diritto in cui i lotti immobiliari si trovano, con espresso richiamo a tutto quanto descritto nella perizia redatta dal Geom. Gino Lucchetti, perizia che ogni interessato è pregato consultare prima della partecipazione all'asta.

CONDIZIONI DI VENDITA:	*OFFERTE MINIME DI AUMENTO:*
LOTTO A Lit. 154.500.000=	Per LOTTO A 10.000.000=
LOTTO B Lit. 119.600.000=	Per LOTTO B Lit. 10.000.000=
LOTTO C Lit. 39.200.000=	Per LOTTO C Lit. 3.000.000=

Chi intende partecipare all'incanto dovrà presentare domanda in bollo alla Cancelleria del Tribunale di Novara, allegando documento che attesti Stato Civile se si di persona fisica Certificato iscrizione al REA se trattasi Società di persone o con personalità giuridica le ore 11,30 del giorno antecedente a quello fissato per l'incanto depositando altresì le seguenti :
LOTTO A: Lit. 40.000.000- (di cui Lit. 15.500.000- per cauzione e Lit. 24.500.000- per spese di trasferimento).
LOTTO B: Lit. 30.000.000- (di cui Lit. 12.000.000- per cauzione e Lit. 18.000.000- per spese di trasferimento).
LOTTO C: Lit. 10.000.000- (di cui Lit. 4.000.000- per cauzione e Lit. 6.000.000- per spese di trasferimento).
depositi dovranno essere effettuati mediante 2 assegni circolari Istituti Bancari con sportelli in Novara intestati il 1° (per cauzione) "Cassiere PP.TT. Novara con il concorso del controllore", mentre il (per spese trasferimento) al fallimento.
Versamento del prezzo entro 30 giorni dall'aggiudicazione, mediante circolare intestato al Fallimento.
Agli offerenti non divenuti aggiudicatari, verrà restituito subito dopo la chiusura dell'incanto, la somma depositata.
Maggiori informazioni presso il Curatore Rag. Giovanni Borrini Studio in Cameri, Via A. Manzoni, 7 - Tel. 0321/510004.
Novara, 18 settembre 1997 Il Collaboratore Cancelleria

FINANZIAMENTI EROGATI DIRETTAMENTE IN ORE

: Dipendenti (anche protestati e a firma singola) Autonomi - Pensionati - Casalinghe.

ITALCREDI Spa CAP. SOC. 1.000.000.000 - ISCR. U.I.C. 6126 ABILITATA ALL'EROGAZIONE FINANZIARIA
NOVARA: XX Settembre 6 - Tel. 0321-626245
VERBANIA - INTRA - C.so Cobianchi 62 sc. A - Tel. 0323-519360
OMEGNA - Manzoni 16 - Tel. 0323-641423

Neppure ieri il Consiglio è riuscito a eleggere il successore di Garlassi alla presidenza

Terza «fumata nera» in Provincia

La maggioranza diserta la seduta. Il Polo: «Ora basta»

VERBANIA. Terza fumata nera a Villa San Remigio. Neppure ieri sera, a quasi due mesi dalle polemiche dimissioni di Carlo Garlassi, il Consiglio provinciale del Vco è riuscito ad eleggere il suo successore alla presidenza dell'assemblea. Negare la crisi istituzionale, a questo punto e comunque vadano poi le cose, sarebbe un falso storico. Silenzi, imbarazzi e soprattutto le assenze in aula di numerosi consiglieri di maggioranza la dicono lunga sulla gravità della situazione. E pensare che alla vigilia il capogruppo del Pds, Pierluigi Bidinost, aveva annunciato l'accordo sul nome del socialista Elio Vincler, l'ex vicepresidente del consiglio che aveva lasciato la carica per contribuito alla chiarezza per favorire una soluzione». Poi, qualcosa ha rotto le uova nel paniere. Indiscrezioni ne attribuiscono la responsabilità a Garlassi, che ieri è tornato in aula: presenza, la sua, che sembrava preludere alla nomina. Mai i volti tesi e poi i fatti hanno ben presto smentito chi palesava ottimismo. Alle 17,40, con quaranta minuti di ritardo sull'ora di convocazione, il consigliere anziano Marco Piretti chiede l'appello: 9 presenti. Tutti quelli che si in fretta riunione di ammaioranza nell'estremo tentativo di ricomporre l'accordo. Si concedono altri 15 minuti. C'è chi fa la spola tra la Sala delle Armi e l'aula-bunker. E alla ripresa il colpo di scena, con gran parte dei seggi della maggioranza già vuoti anche Diego Caretti e Francesco D'Elia abbandonano l'aula, poi imitati da Melloni. Manca il numero legale, ma si decide di mantenerlo ancora pochi minuti per aprire un rapido quanto aspro scambio di battute. Dal Polo si levano pesanti accuse. Comincia Roberto Rebecchi, che parla di «disgustosa pantomima» e chiede al presidente Ravasio il «coraggio di dire basta, per correttezza e moralità politica». Dal banchi del pds arriva l'autocritica del già dissidente Guido Ferrari: «La situazione è questa e c'è poco da nascondere: non è spettacolo degno di una nuova provincia. Chiedo a tutti di trarne le conseguenze e chiudere qui». Rincara la dose Gianmauro Mottini: «continuare è può essere pericoloso. D'ora in poi non ci presteremo più a garantire il numero legale». E anche il leghista Arrigo Baudin, «pur sapendo che la gente non è contenta di votare ogni sei mesi», ricomincia a parlare di elezioni. Massimo Polli annuncia una mozione di sfiducia per la prossima seduta: «sarò il primo firmatario». E Pieragelo Bianconi: «basteranno le riprese tv e le cronache dei giornali ad attirarvi la condanna dei cittadini». Dalla maggioranza le sole autodifese arrivano dal verde Pietro Ricchi («I ritardi derivano dalle difficoltà di un confronti sui programmi, dateci tempo»), e da Mario Grassi, ppi: «se si arriverà a qualcosa di concreto i primi a trarne le conseguenze». Emblematico il commento di Ettore Ventrella, esponente del Pds a Domodossola, che da spettatore non si perde mai una seduta: «da oggi chiederò il rimborso della benzina...». [p. ben]

Sfuma in dirittura d'arrivo l'accordo sulla nomina di Elio Vincler

Vincler: è sfumata la nomina. A sinistra il presidente della Provincia, Giuseppe Ravasio

IN BREVE

Omegna

Per la «notte brava» condanna a

Accusato di resistenza ed oltraggio a pubblico ufficiale ha patteggiato l'altro ieri in Pretura ad Arona la pena di tre di reclusione ed è stato rimesso in libertà. Marco Buttol, 26 anni, residente ad Omegna, tratto in arresto dai carabinieri sabato notte all'uscita da una discoteca. Il omegnese aveva dapprima avuto un diverbio con il «buttafuori» del locale e subito dopo i militari. E' stato processato per direttissima. [s. r.]

Baveno

Cade dal motorino prognosi giorni

Alla guida del ciclomotore percorreva la statale 33 del Sempione, proveniente da Pondotoce e diretto a Baveno: è entrato in collisione con l'auto che lo precedeva, condotta da Franz Peter Bader Keiner, ed è caduto sull'asfalto. Enrico Pedretti, 31 anni, di Verbania, è stato trasportato all'ospedale di Pallanza dove i medici lo hanno giudicato guaribile in circa 60 giorni. Sull'incidente indagano gli agenti della Polstrada di Verbania. [s. r.]

Ultime battute del processo a Verbania

Truffa delle auto Attesa la sentenza

VERBANIA. Riprenderà il prossimo 22 ottobre alle 15 in tribunale a Verbania il processo a Emanuele Casentini, 34 anni, romano d'origine e residente a Borgomanero - accusato di truffa, falso e ricettazione - e a Tommaso Puja, 29 anni, residente a Ponte Tresa, che deve rispondere del reato di ricettazione. Difesi rispettivamente dagli avvocati Guido Pitzalis e Beniamino Ricca, i due imputati erano stati rinviati a giudizio a conclusione della maxi inchiesta avviata nell'estate 1992 della Procura della Repubblica di Verbania di un vasto giro di auto 'taroccate' individuato dalla Polizia Stradale di Arona e Romagnano Sesia. Un'indagine che aveva premiato la meticolosità degli agenti, tutt'oggi impegnati in questo delicato settore.

Le vetture, complessivamente una quarantina, tutte di grossa cilindrata e destinate all'esportazione clandestina, erano risultate in parte rubate nell'hinterland milanese e successivamente contraffatte nell'autosalone 'New Car', ad Arona, diretto da Fernando Lucarelli - già condannato nel novembre scorso dal tribunale verbanese a anni e mesi di reclusione - e Felice Bertolio al quale era stata inflitta la pena di anni e mesi.

Un anno e 11 mesi di reclusione erano andati inoltre a Luca Taglioretti mentre altri due indagati avevano patteggiato in udienza preliminare.

Nell'udienza di lunedì il pubblico ministero Fabrizio Argentieri ha formalizzato la propria requisitoria richiedendo al tribunale la condanna a 5 anni e mesi più milioni di multa per Casentini e anni più 3 milioni di multa per Puja. Nei confronti dei due imputati si è inoltre costituita parte civile la Società di assicurazioni Lloyd Adriatico di Gorizia rappresentata al processo dall'avvocato Riccardo Cattorini.

La sentenza - al termine delle repliche dei difensori e della pubblica accusa - è prevista nella tarda del 22 ottobre prossimo. [a. r.]

Il corriere della droga arrestato dalla Polizia stradale è di Lesa

Processo bis per l'evaso

Così potrà scontare la pena in Italia

VERBANIA. Mario Di Sisto, il corriere della droga che era colpito da mandato di cattura internazionale per una serie di reati in Svizzera, potrebbe essere riprocessato in Italia. Di Sisto, che è tuttora in Verbania, non potrà estradato nella vicina Confederazione. Da qui, però, giungerà sicuramente una richiesta formale per fargli scontare il della pena nel nostro Paese. E per ottenere questo obiettivo Di Sisto - 39 anni, residente a Lesa - dovrà comparire nuovamente davanti ai giudici, ma questa volta italiani.

L'Interpol aveva segnalato già da alcune settimane la presenza del ricercato in Piemonte. E la scorsa settimana è caduto nella rete, durante un controllo sulla Voltri-Sempione predisposto dalla Squadra di Polizia giudiziaria della Stradale di Novara in collaborazione con gli agenti di Romagnano Sesia. Al casello di Paruzzaro i poliziotti hanno fermato il sospetto. Nel bagagliaio aveva 10 chili di marijuana, impacchettati in confezioni da un chilo. Sono scattate le manette.

Mario Di Sisto colpito da mandato di cattura internazionale
Deve finire di scontare la pena inflittagli dai giudici elvetici
Potrà farlo in Italia, prima però dovrà essere nuovamente giudicato

Quindi gli accertamenti di rito. Ed è così che il passato del giovane originario di Matera viene completamente a galla.

Di Sisto era tra gli otto che evasero dal carcere della «Stampa» a Lugano. Un episodio tragico, che risale al ottobre del '92. Nella fuga morirono tre persone: due detenuti e delle due guardie carcerarie prese in ostaggio, quella che fin dal primo minuto fu considerata complice dei fuggiaschi. Gli otto disperati, dopo aver raggiunto il cancello del penitenziario, si lanciarono la libertà a bordo delle due auto rubate ai secondini. Ma poche centinaia di metri era già appostata la polizia cantonale. Un camion di traverso sulla strada, mitra puntati. Gli otto tentarono una manovra disperata. Marcia indietro via sparando. Finì come sappiamo: tre morti e due feriti. Per tutti gli altri evasi si riaprirono le porte del carcere.

Così Di Sisto, che a Lugano stava scontando anni e mezzo per traffico di cocaina (una condanna che risaliva all'agosto '92), si ritrovò imputato una sfilza di reati: evasione, rivolta di detenuti, presa d'ostaggio, sequestro di persona. La Corte di Assise criminale di Lugano lo riconobbe colpevole e gli diede 6 anni e mezzo di reclusione. La Corte di revisione penale, alla quale fece ricorso, gli ridusse la pena a anni e 9 mesi. Cardine del secondo processo: fu provato che la pistola dell'imputato non era pronta per sparare.

Ma Di Sisto non si rassegna a stare dietro le sbarre. La Direzione del carcere di Lugano lo considera persona «non gradita» e lo trasferisce nella struttura di Orbe, Cantone Vaud, nella Svizzera romanda. Durante la detenzione riceve spesso la visita della figlioletta. Ed è proprio in occasione di una di queste visite, fuori dall'istituto di pena ma alla presenza di due guardie, che riesce a farsi togliere le - «per abbracciarla meglio» - e sparire nel nulla. Fino alla scorsa settimana. Quando la Polizia stradale appostata a Paruzzaro lo individua e lo consegna al procuratore della repubblica di Verbania che convalida l'arresto.

Bologna

GRAVELLONA TOCE

Investì una donna

«Dopo l'incidente ho aspettato l'ambulanza»

GRAVELLONA TOCE. Ha un nome ed volto il conducente del furgone di colore bianco che venerdì scorso in centro era dileguato dopo aver investito, ferendola gravemente, Giulia Salvemini, anni, residente a Gravellona Toce. E' Raffaele Pasquino, 27 anni, artigiano piastrellista residente a Trontano, sulle cui tracce, subito dopo l'incidente, sono giunti ben presto gli uomini della Polstrada di Verbania. Rendendo la sua versione dell'accaduto gli agenti, Pasquino ha affermato di si fermato per soccorrere la Salvemini e di aver atteso l'arrivo dell'ambulanza. Subito dopo si sarebbe allontanato. Le condizioni di Giulia Salvemini - investita dal furgone mentre attraversava la careggiata nei pressi propria abitazione e ricoverata con prognosi riservata all'ospedale di Omegna - sembrerebbero in fase di netto miglioramento. [a. r.]

Giornalisti in cucina

Sabato prossimo «Penne e padelle» a Crusinallo

Lasciati per un giorno i taccuini degli appunti, i giornalisti di mezza Italia si sono dati appuntamento sabato pomeriggio ad Omegna per la seconda edizione del concorso «Penne & Padelle». L'idea del giornalista Riccardo Milan in collaborazione con la ditta Fratelli Piazza di Crusinallo. La Cecco, Catering Cusio Formaggi, l'Azienda Agricola Dessilani, la Cascina Moretta e l'hotel Giardinetto di Pettenasco.

«Un modo per ritrovarsi tra colleghi, in un'atmosfera più rilassata - dice Riccardo Milan - e per molti giornalisti anche un'occasione per conoscere il lago Maggiore ed il Cusio».

A dicare i giornalisti-gastronomi sarà una giuria presieduta da Claudio Zaretti, presidente dell'associazione cuochi di Novara e del Vco. L'edizione scorso anno fu vinta da Federica Luca, giornalista di «Gioia Casa». [v. a.]

Sentenza salomonica alla pretura di Omegna

Per l'operaio licenziato un indennizzo economico

OMEGNA. è conclusa, con una salomonica, la vicenda di Angelo Manini, sindacalista pettenaschese licenziato un anno fa. Per carenza di ordini, secondo la Ima, l'azienda presso la quale Manini lavorava; per la sua attività di sindacalista hanno sostenuto invece le organizzazioni dei lavoratori. Dopo tre incontri, infruttuosi, presso la Api, l'associazione delle piccole imprese, la vicenda del licenziamento è approdata ieri in Pretura ad Omegna.

Davanti al pretore Maria Lorena Papait, le parti convenute ad una soluzione concordando un indennizzo economico che la Ima verserà all'operaio licenziato. «Una soluzione che in qualche modo le cose a posto - dice la sindacalista Manuela Onor - considerato che Angelo Manini è disoccupato e senza stipendio da ormai un anno. Adesso per lui, che ha 48 anni, il problema è trovare una nuova occupazione e non sarà facile».

La vicenda del licenziamento dell'operaio di Pettenasco ha assunto in questi mesi una connotazione «politica». Ieri mattina davanti alla Pretura erano presenti i delegati di numerose aziende del Cusio.

«L'impegno di tutto il sindacato in difesa del lavoratore piccola azienda ha assunto un valore importante - dice ancora Onor - serve a far capire che non ci due categorie di lavoratori, quella di serie A delle grosse aziende e quelli di serie B delle piccole industrie e delle aziende artigianali, ma che tutti uguali.

Soprattutto quelli delle piccole realtà produttive, delle fabbriche che occupano pochi lavoratori e dove il sindacato non riesce ad entrare e dove spesso vengono ignorati i diritti di chi lavora». [s. a.]

TRIBUNALE DI

Fall. n 34/95

Avviso di vendita beni immobili all'incanto

Il giorno 29 ottobre 1997 alle ore 9,30 si procederà al quarto esperimento di vendita con incanto del complesso immobiliare di pertinenza del fallimento Primauto srl in liquidaz., sito in Novara, via Gibellini n. 40, in lotto unico, così costituito:
1. Capannone di mq. 1920, libero, di forma rettangolare, fronte di m. 60 verso via Gibellini e lato di m 32 verso via Sorgato;
2. Capannone di mq 750 circa di cui circa concessi in locazione, adiacenti tettoie di complessivi mq. 280 circa in struttura metallica e copertura in lastre di eternit. Entrambi i capannoni hanno un'altezza di m. 6,10 e struttura portante costituita da pilastri e pilastri di cemento armato con copertura di lastre in eternit.
3. stradale di metà via Sorgato, adiacente al capannone di cui al n. 1, con sbocco in via Gibellini, di mq. 510 circa;
4. Terreno di complessivi mq. 8.575, libero: una parte dell'area di mq. 1.200, prospiciente al capannone n. 1, ha destinazione urbanistica di "area produttiva"; la parte rimanente, di m. 7375 circa, parzialmente asfaltata, ha destinazione urbanistica di "area per attrezzature pubbliche a livello comunale".
Condizioni di vendita:
1) Prezzo base: L. 1.250.000.000.
2) Offerta minima d'aumento: L. 50
3) Partecipazione: chi intende partecipare dovrà presentare, entro le ore 11,30 giorno 28 ottobre 1, la Cancelleria del Tribunale di Novara, domanda in bollo giudiziale, depositando somma L. 450.000.000, di cui L. 125.000.000 per cauzione mediante assegni circolari da istituto di credito sportelli in Novara, intestati "Cassiere Provinciale delle PP. TT. di Novara il concorso del Controllore", e di cui L. 325.000.000 per spese mediante assegni circolari non trasferibili intestati a "Fallimento Primauto srl in liquidazione".
4) Versamento del prezzo: entro 60 giorni dall'aggiudicazione;
5) Gli assegni restituiti agli offerenti non divenuti aggiudicatari, subito chiusura dell'incanto
Maggiori informazioni presso il Curatore Erminio Maggia, con studio in Novara, piazza Martiri della Libertà n. 4, telefono 0321/391760.
Novara, li 1.10.97
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
D.ssa Tencalla

TRIBUNALE DI

Avviso vendita beni immobili all'incanto

Il giorno 18 novembre 1997 alle ore 10,00 si procederà alla vendita con incanto dei seguenti beni immobili di proprietà di Favarotto Comenica, per la quota di 500/1000, e di Amarilli Rina, Amarilli Maria, Amarilli Aldo, Amarilli Gino, per la quota di 125/1000 ciascuno, siti in: Comune di Maggiora - Via Matteotti n. 2.
1) Appartamento al piano rialzato del fabbricato con annessa cantina e centrale termica al piano seminterrato;
2) Autorimessa al piano seminterrato;
3) Laboratorio artigianale con annessa porzione di terreno attualmente a prato;
L'appartamento è censito nel N.C.E.U. alla partita 484, F. 10, mappale 45 sub. 1, B.T.-S1, cat.A/3, cl. 2, vani R.C. L.
L'autorimessa è censita nel N.C.E.U. alla partita 484, F. 10, mappale 45 sub 3., P. S1, cat C/6, cl 1, mq 30, R.C. L. 150.000;
Il laboratorio artigianale è censito nel N.C.E.U. partita 484, F.10, mappale 585 sub. 1, P.T., cat C/3, cl 3, mq R.C. L. 92.000;
Il terreno annesso al laboratorio è censito nel N.C.T. alla partita 2731, F. 10, mapp 844, are 9,30, prato irriguo, cl. 1, R.D. L 460, R.A. L. 435 - e alla partita 2296, mappale 44, are 4,15, seminativo, cl. 1 R.D. L 6225, R.A. L. 5810. Dispone che la vendita degli sopra descritti abbia luogo avanti a sè il giorno 19.11.1997 alle ore 10,00 alle seguenti condizioni:
1) Gli immobili sopra descritti, sono posti vendita all'incanto in un lotto al prezzo base di lire 149.000.000.
2) Durante l'incanto le offerte in aumento non potranno essere inferiori a quella precedente di lire 5.000.000
3) Chi intende partecipare vendita dovrà presentare domanda in bollo alla Cancelleria del Tribunale di Novara entro le ore 11,30 del 18.11.1997 depositando altresì somma di lire 32.900.000 di cui 15.400.000 per e 17.500.000 per spese di trasferimento, salvo conguaglio.
deposito deve essere effettuato assegno circolare intestato a "Cassiere Provinciale PP. TT. Novara il concorso del controllore" ed emesso da istituti con sportello a Novara.
4) Versamento del prezzo entro 30 giorni dall'aggiudicazione;
5) Agli offerenti non divenuti aggiudicatari, verrà restituito, subito dopo la chiusura dell'incanto, l'assegno circolare
Maggiori informazioni in Cancelleria nei giorni di martedì, giovedì e sabato dalle alle 11,30
Novara, li 3 ottobre 1997
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Vincenzo Cancro

TRIBUNALE DI NOVARA

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Il giorno 14 Novembre 1997 alle ore 9,30 si procederà alla vendita con incanto dei seguenti beni immobili di proprietà degli esecutati **SPA-** e **PORZIO VERNINO Corinna**, siti in: Comune di Fara Novarese.
Lotto A: via Roma n. 24 (ex 22) lotto di terreno della superficie mq. 1230 con entrostante fabbricato ad uso abitativo su 3 piani F.T. per una superficie di mq 400. Annesso cortile ed orto.
Lotto B: appezzamenti terreno ad uso agricolo nelle campagne di Fara Novarese censite al Foglio mapp. 74 di are 10.20, Foglio 11 mapp. 227 di are 18.40.
Condizioni di vendita:
1) Prezzo base: Lotto A: lire 140.000.000. Lotto B: lire 6.500.000;
2) Offerta minima d'aumento lire 5.000.000 per il lotto A e lire 800.000 per il lotto B;
3) interessati devono presentare domanda in bollo Cancelleria del Tribunale Novara entro le ore 11.30 del giorno 13 Novembre 1997 depositando altresì fianco di ciascun lotto indicato: Lotto A: lire 31.000.000 (di cui lire 14.000.000 per cauzione e 17.000.000 per spese). Lotto B: lire 2.650.000 (di cui lire 650.000 per cauzione e lire 2.000.000 per spese).
Detti depositi devono essere effettuati con assegni circolari intestati al «Cassiere Provinciale delle PP.TT. di Novara con il concorso del controllore» ed emessi da Istituti di Credito con sportelli in Novara;
4) Versamento del prezzo entro 30 giorni dall'aggiudicazione;
5) Agli offerenti non divenuti aggiudicatari, verrà restituito, subito dopo la chiusura dell'incanto, l'assegno circolare.
Maggiori informazioni in Cancelleria nei giorni di martedì, giovedì e sabato dalle ore 8.30 11.30.
Novara, li 24 giugno 1997.
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Vincenzo Cancro

LEGGI TRE, PAGHI DUE.

Con 308.000 lire all'anno, per 6 giorni alla settimana hai La Stampa nella tua buca delle lettere

LA STAMPA

A conti fatti, abbonatevi.

PER INFORMAZIONI TEL. 011/6568334-335

CITTA' DI DOMODOSSOLA

PROVINCIA DEL VERBANO - CUSIO - OSSOLA

Il sindaco avvisa

E' , ai sensi dell'art. n della Legge Regionale n. 56 del 5 1977 e successive modifiche ed integrazioni, la Delibera del Consiglio Comunale n 55 del 22 settembre 1997 di:
Adozione delle controdeduzioni comunali alle osservazioni di cittadini ed enti al Piano Particolareggiato del centro storico di Domodossola.
Deliberazione è depositata la Segreteria Comunale per la durata di trenta giorni consecutivi durante i quali chiunque può prenderne visione.
La Deliberazione inoltre è pubblicata dal 15 ottobre al 13 novembre, sabato festivi compresi, dalle ore alle ore 12.00, **presso l'Ufficio Tecnico Edilizia Privata - Urbanistica P.zza Fontana n. 5.**
Entro trenta giorni successivi alla scadenza deposito della Delibera, 14 novembre al 13 dicembre, presentate osservazioni e proposte scritte nel pubblico interesse, in bollo di cui una in bollo
Domodossola, li 15 1997
IL SINDACO
avv. Ettore Anglesi

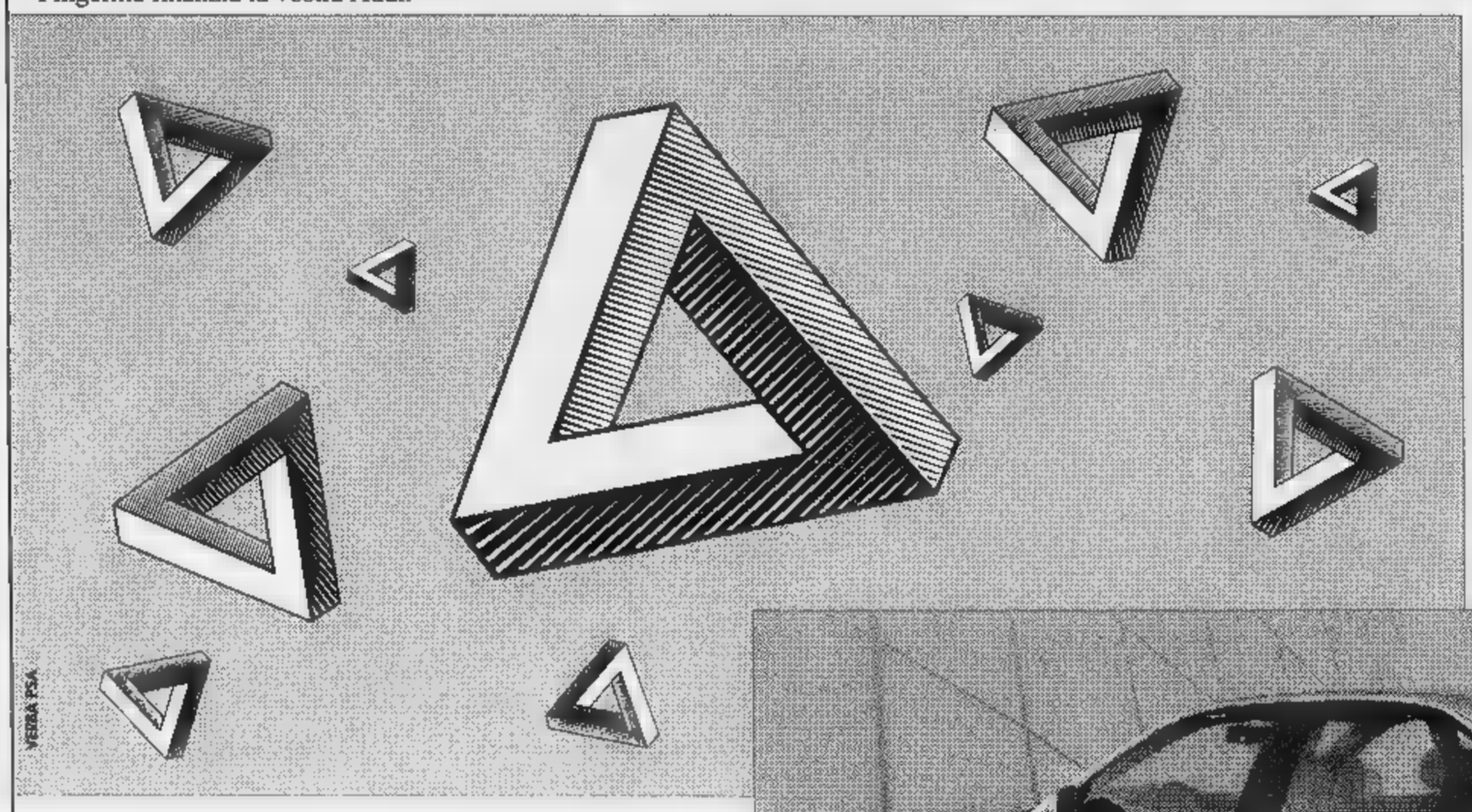
Rubinetteria, per potenziamento proprio ufficio estero, *CERCA:*
COLLABORATORE/TRICE
con ottima conoscenza lingua inglese e francese, parlata e scritta.
Inviare curriculum vitae: casella postale n° 55 - Gozzano (NO)

Società *ricerca*
vendita settore elettronico industriale per provincia **Novara**
Inviare curriculum al fax: **0321/491385**

TRIBUNALE VERBANIA

Causa civile n 117/92 R.G. promossa da Sassi Matilde con avv Giancarlo Carlini contro **SASSI Maria Antonia e SASSI Gennarina**. Il Giudice Pomponio con sua ordinanza in data 09.04.97 ha disposto la vendita all'incanto dei seguenti beni immobili.
In Comune di Omegna.
Edificio sito in via Repubblica n 48, annesso giardino e cortile, insistente su terreno censito NCT al Foglio 20, mappali 135 e 136
E' stata fissata per l'incanto l'udienza del 26.11 1997 alle ore 12,00 che avrà luogo nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale di Verbania avanti al Giudice dr Pomponio.
Il Giudice ha disposto la vendita ai seguenti condizioni: gli immobili vengono posti in vendita a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, con tutte le pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, eventuali servitù attive e passive.
Gli immobili sarà posti in vendita al prezzo di L. 131.617.080.
Ogni offerta in aumento non potrà essere inferiore a L. 2.000.000.
Ogni offerente dovrà depositare in Cancelleria, entro le ore 12 del giorno precedente la vendita, mediante assegno circolare intestato alla Cancelleria del Tribunale di Verbania, il 10% del prezzo base per cauzione ed il 15% del medesimo prezzo per preventivate spese di vendita, salvo conguaglio.
L'aggiudicatario dovrà depositare in Cancelleria, nel termine giorni dall'aggiudicazione, nelle forme dei depositi giudiziari, il prezzo di aggiudicazione, dedotta la cauzione.
Maggiori informazioni in Cancelleria Civile.
Verbania, 27.05.1997
L'OPERATORE AMMINISTRATIVO
Dr Simone Patrizia

Fingerma finanzia la vostra Audi.



Audi
All'avanguardia della tecnica

TDI
V6
150 CV.

Nuova Audi TDI.
Ecco il più bello,
potente prestigioso dei rompicapo.

La tradizione del turbodiesel. la rivoluzione del turbodiesel. L'accelerazione da 0 a 100 in 9.9 secondi in tutta sicurezza grazie all'EDS e all'ASR. La velocità massima di 220 Km/h, il consumo di 7,3 l.* per 100 Km. Possibile? Comprensibile. È la nuova Audi A8 TDI.

* Secondo normativa CE 93/116 (ciclo combinato)

AutoArona

selecar 2

NOVARA
Via E. Mattei, 50 (Dir.-Vend.) Tel. 0321/450.010
(Off.) Tel. 0321/459.910 - (Ric.) Tel. 0321/450.410
Via Giulino, 2 - ang. C.so della Vittoria (Esp.-Vend.) Tel. 0321/476.506

AUTOCALVI s.n.c.
• Via Tre Cascine, 1/A • 0323/863.680 - 862.254

s.n.c.
BORGOMANERO • Via Giardini, 12 • 0322/82.776

POLETTI WALTER
D'OPAGLIO • Via Bonetto, 36 • 0322/967.161

GARAGE di A.
• Via V. Veneto, • 0323/837.157

BATTAGLIA s.n.c.
VERBANIA • Via Muller, • 0323/402.884

GILARDETTI
DOMODOSSOLA • Via Sempione, • 0324/243.774

MALTAURO
STRESA • Via Molinari, 14 • 0323/32.517

SECUR CAR s.n.c.
CANNOBIO • Viale V. Veneto, 27 • 0323/71.956

TADINA
• Località Cottredo • 0324/92.124

ALTO VERGANTE s.n.c.
PISANO • Via Circonvallazione, 22 • 0322/58.155

PIEDIMULERA • Via Roma - Z.A. • 0324/83.343

CARROZZERIA ZOPPIS GIORGIO
MERGOZZO • Località Campone, • 0323/846.141

DALLONI C. s.n.c.
GALLIATE • Via Ticino, 121 • 0321/807.962 - 808.714

ITALAUTO di ZANOTTI A.
NOVARA • Via an F. d'Assisi, 16/D • (Off.) 0321/626.184
C.so della Vittoria, 7 • (Vend.) 0321/392.758

QUARTIERI
TRECATE • Via Verra, 68 • 0321/74.319

FERNANDO
• Via A. Volta, 40/A • 0163/418.193

CARROZZERIA DUO'
S. PIETRO • Viale Industria, • 0321/468.693

CARROZZERIA TRECATESE di
TRECATE • Via Nove • 0321/74.825

Audi

Musica leggera: date e prevendite in provincia e dintorni. A Verbania il tour di Vecchioni

Concerti fra attesa e trasferte

A Novara si punta su Fabrizio De Andrè

Fabrizio De Andrè [redacted] Fiorella Mannoia [redacted] [redacted] [redacted] al Civico di Vercelli. Nel tour di Roberto Vecchioni è prevista anche [redacted] tappa [redacted] Verbania il 15 novembre

NOVARA. Pendolari della musica leggera fra Milano, Vigevano, Vercelli [redacted] Verbania. In atte[redacted] che anche a Novara sia messo [redacted] punto il programma dell'assessorato alla Cultura, [redacted] parla di Fabrizio De Andrè, forse in [redacted] rassegna [redacted] quella del Civico di Vercelli. La conferma entro la prossima settimana. Già in calendario a Verbania, il 15 novembre, [redacted] la tappa del tour [redacted] Roberto Vecchioni partito la [redacted] settimana da Genova. La prevendita è imminente. Sabato al Cagnoni di Vigevano c'è Paolo Conte.

La vicina Vercelli propone Fabrizio De Andrè [redacted] 15 novembre, di nuovo Vecchioni il 23 [redacted] Fiorella Mannoia il 19 febbraio. C'è la formula abbonamento: 60 mila lire in galleria e [redacted] mila in platea [redacted] palchi. [redacted] rimarranno posti liberi (ipotesi remota, viste le precedenti esperienze) saranno in vendita a 40 mila [redacted] [redacted] mila lire. Ancora per [redacted] funziona la linea telefonica del numero 0161-211255, dalle 10 alle 12 e dalle 16,30 alle 18,30, con la quale si possono preno[redacted] le tessere che verranno consegnate [redacted] appuntamento negli uffici comunali del settore cultura.

Fitta [redacted] date [redacted] nomi [redacted] spicco [redacted] l'agenda della piazza milanese. I biglietti si possono acquistare anche a Novara. E' annunciata da Tune la prevendita per il concerto delle Spice Girls, previsto per l'8 marzo al Forum, ma [redacted] data d'inizio della distribuzione dei tagliandi non è [redacted] nota. Sono invece disponibili quelli per gli [redacted] il [redacted] ottobre al Forum di Assago che ospita il 16 novembre l'atteso concero degli Oasis e il 28 novembre quello dei Litfiba.

Il Propaganda accoglierà la cantante spagnola Rossana il 29 ottobre; [redacted] Palacquatica arrivano invece i White Snake [redacted] 23 ottobre e i Paradise Loft il 10 novembre; i Faith [redacted] More sono di scena al Palalido il 21 novembre; i Radio Head saranno al Palavobis il [redacted] novembre; sul palcoscenico del Rolling Stones saliranno il 3 novembre Carmen Consoli [redacted] il 23 Robbie Williams, l'ex Take That. Continuano con successo le serate al Babilonia di Ponderano che organizza al Palasport di Biella per il 6 novembre il concerto dei Casino Royale.

E Novara? L'assessore Tuniz sta vagliando proposte. Fa il nome di De Andrè. C'è chi parla anche di una data per Nck. Il problema in città è sempre lo stesso: mancano spazi per ospitare dignitosamente concerti di buon livello. Le finanze comunali non consentono di sognare in grande e l'approssimarsi delle stagioni teatrali al Coccia complica le possibilità di incasellare le date dei cantanti.

Maria Paola Arbeia

[redacted] domani il Salone [redacted] Torino

Il critico novarese Bertoncelli conduce «Frank Zappa Memorial»

NOVARA. S'inaugura domani al Lingotto di Torino il secondo Salone della Musica. Sarà aperto tutti i giorni, fino al 21, dalle 10 alle 24. Il biglietto costa 15 mila lire, il ridotto [redacted] mila. Quattro i padiglioni occupati da stand, performance, conferen[redacted]. Domenica 19 alle 15 nell'auditorium c'è il «Frank Zappa Memorial Afternoon». Fra i protagonisti, nel ruolo di conduttore con Enzo Restagno, il critico musicale Riccardo Bertoncelli, novarese, che venerdì alle 15 parlerà nel seminario sull'apprendimento della musica in età prescolare e alle 17,30 interverrà all'incontro «Dai Ccep ai Csi». [m. p. a.]

[redacted]

Mib, Ufo e risate in fantacommedia

Una scena da «Men in black», film che ha sbancato i botteghini statunitensi

GLI alieni [redacted] nascondono tra noi. E' il tema di «Men in black», fantacommedia che ha sbancato i botteghini statunitensi con oltre 400 milioni di dollari. Il film di Barry Sonnenfeld ripropone l'ormai «consunto» tema dell'invasione degli extraterrestri sul nostro pianeta. Sono passati cinquant'anni da quando si avvistò [redacted] primo Ufo [redacted] [redacted] allora l'ispirazione non è mancata ai registi hollywoodiani. [redacted] non solo a loro. Per restare a passato prossi[redacted] o presente si pensi a «Il quinto elemento» di Luc Besson o all'horror «Event Horizon» o, ancora, [redacted] «Contact», ultima fatica cinematografica di Jodie Foster.

Il regista newyorkese ha preferito una diversa chiave di lettura: niente horror, niente barocchismi fantascientifici e neppure misticismo. Ha preferito la commedia condita di ilarità. Veniamo ai due protagonisti. Alla piatta recitazione di Tommy Lee Jones si [redacted] trappone quella effervescente di Will Smith, entrambi nei panni di poliziotti del gruppo speciale Mib (Men in Black).

Il risultato? Molte risate in sala per [redacted] assurdità commesse [redacted] primo, cui seguono le battute del [redacted]. Il lungometraggio riprende l'omonima serie di fumetti usciti agli inizi degli Anni Novanta e firmati da Lowell Cunningham. Ma, come detto, solo [redacted] parte si rifà al tono cupo e violento di quelle strisce.

La trama.

Sul nostro pianeta, tra i tanti visitatori extraterrestri ve ne sono alcuni che hanno propositi bellicosi. A vegliare sulla sicurezza lavorano i «Mib». Quando una gigantesca «piattola» si impadronisce del corpo di Vincent d'Onofrio e minaccia di distruggere la terra, gli agenti Lee Jones e Smith devono superarsi per salvare il salvabile tra effetti speciali [redacted] battute [redacted] ripetizione. La surreale [redacted] variegata galleria di extraterrestri che imperversa nel film ha richiesto [redacted] massimo impegno da parte di Rick Baker, indiscusso maestro del trasformismo d'Oltreoceano.

La lavorazione [redacted] è stata delle più tranquille. Ad esempio, la creatura insettoide che anima all'interno il corpo di Vincent d'Onofrio è stata ridisegnata 48 volte: non per imperfezioni tecniche ma per i continui mutamenti della sceneggiatura.

Piero Abrate

[redacted] IN BLACK
regia [redacted] Barry Sonnenfeld
con Tommy Lee Jones, Will Smith
Linda Fiorentino, Rip Torn
Produzione: Usa, 1997
Durata: [redacted]

Homo Sapiens, operazione nostalgia

Si balla con «Bella da morire» e «Tornerai, tornerò»

Gli Homo Sapiens, il mitico gruppo Anni Settanta, tornano stasera al «Mirage» di Arona

ARONA. Alzi la mano chi non ha mai canticchiato almeno una volta il ritornello di «Tornerai, tornerò» oppure di «Bella da morire». T[redacted] gli Anni Settanta e Ottanta i due brani scalarono le mitiche «hit parade» di Lelio Luttazzi.

L'Italia ballava e sognava [redacted] queste melodie [redacted] sulle rime al miele. Non ricordate quelle canzoni? Le avete ascoltate soltanto in qualche festa da «operazione nostalgia»? Se siete troppo giovani per conoscere gli «Homo Sapiens» potete approfittarne stasera: la discote[redacted] «Mirage» di Arona ospita [redacted] celebre gruppo.

Per gli «Homo Sapiens» è un gradito ritorno in riva al Lago Maggiore dopo il successone fatto registrare ai primi [redacted] novembre dell'anno scorso. Come anticipato, il cavallo [redacted] battaglia degli «Homo Sapiens» è «Tornerai, tornerò», motivo romantico e [redacted] facile presa che vinse [redacted] «Disco per l'estate» del '76. Un singolo che in tanti anni ha collezionato quaranta versioni diverse [redacted] tutto il mondo, con cantanti importanti come esecutori. Un anno dopo, il trionfo al Festival di Sanremo con «Bella da morire».

Nonostante il passare del tempo, [redacted] l'avvento di nuovi generi musicali, gli «Homo» ancora oggi continuano ad esibirsi da [redacted] capo all'altro della penisola. La loro è un'intensa attività concertistica: non meno di 250 serate all'anno. Nella loro «colonna sonora» ci sono tantissime [redacted] all'italiana, da Morandi [redacted] Battisti, [redacted] persino «Firenze sogna» con l'arrangiamento del chitarrista Maurizio Muti.

Il nome del gruppo [redacted] nato grazie all'idea del leader Marzio Mazzanti, voce [redacted] basso elettrico. Prima si chiamavano i «Tarli», ma durante una serie di programmi a Radio Montecarlo con Herbert Pagani ci fu l'intuizione che portò fortuna.

La serata dedicata ai ricordi al «Mirage» con gli Homo Sapiens s'inizia alle 22. Mamma e papà sono accontentati. Per i più giovani, al torzo piano, c'è la discoteca. [m. p.]

GIORNO E NOTTE

Consueta carrellata sui programmi della nottata nei locali di Novara e Vco. Tante le proposte, dalla «Bassa» all'Ossola.

CAMERI. Anche la discoteca «Jambo» dedica [redacted] mercoledì al ballo latino-americano. Animazione con il «Grupo Tropical».

NEBBIUNO. «Meglio essere donna. Ma di chi?» è il titolo dello show proposto al «Molly Malones» da Brunella Andreoli, che nel suo curriculum vanta anche una lunga collaborazione con il gruppo «Quellidigrock».

Brunella Andreoli, di scena a Nebbiuno

[redacted] Musica latino-americana e scuola di ballo al «Music Hall Club 51» [redacted] maestri di sal[redacted] e merengue.

[redacted] Renato Ricci [redacted] di scena al «Pigalle» di Verbania, il locale [redacted] piazza Garibaldi. Cover italia[redacted] [redacted] straniere a partire dalle 22.

[redacted] Animazione musicale all'«American Disco Bar». Dalle 22 alla consolle ci sarà [redacted] dj Stefano Albanese mentre Fox & Frank si incaricheranno di elettrizzare l'atmosfera.

DOMODOSSOLA. Il discobar «ABC» inaugura stasera l'animazione latino-americana curata da «Tego j su grupo». Dalle 23.

[redacted] Il gruppo del chitarrista jazz Gigi Cifarelli suona dalle 22 alle «Scimmie» di via Sforza [redacted]. Sarà supportato da Flavio Scopaz, Ernesto Ghezzi e Giovanni Giorgi.

MILANO. La vocalist Monica Dellavedova [redacted] i «Blue Valentine» [redacted] esibiscono dalle 22,30 al «Blueshouse» di via Sant'Uguzzone.

[redacted] AL [redacted]

[redacted]

[redacted]. Tel. 625.688. [redacted] [redacted] **di troppo**, con Robin Williams. Or.: 20,20; 22,30. (fest.12.000; fer. 10.000; merc. fer. 8000; 5000; sab. [redacted]. 7000; 5000).

[redacted]. Tel. 47.45.25. OGGI RIPOSO.

FARAGGIANA. Tel. 627.676. **M.I.B. - Men in black**, [redacted] Will Smith e Tommy Lee Jones. Or.: 20,20; 22,30 (festivi e prefest. 12.000; fer. 10.000; mar. [redacted]. 8000/5000; sab. pom. 7000/5000).

[redacted], [redacted]. 624.158. **M.I.B. - [redacted] in** [redacted] con Will Smith e Tommy Lee Jo[redacted]. Or.: 20,30; 22,30 (festivi e prefest. 12.000; fer. 10.000; sab. pom.7000/5000).

VITTORIA. Tel. 623.395. OGGI [redacted].

S. CUORE. Tel. [redacted]. OGGI RIPOSO.

[redacted]

S.[redacted] OGGI RIPOSO.

[redacted]

SAN CARLO. Inf. orari su segr. tel. 24.05.66. [redacted] RIPOSO.

[redacted]

[redacted] [redacted]. 82.151. [redacted]. Or.: 20; 22,15. Lire 10.000; 7000; merc. fer. 7000; [redacted]

NUOVO. Tel. 617.41. **M.I.B. - [redacted] in** [redacted] con W. Smith, T. Lee Jones. Or.: 20,15; 22,15. Lire 10.000; merc. 7000.

[redacted]. Tel. 61.741. [redacted] [redacted]: 20,15; 22,15. Lire 10.000; 7000; mercoledì 7000.

[redacted]

BALLARDINI. Tel. (0337) 244.384. OGGI [redacted] POSO.

[redacted]

CORSO - Sala Corso. Inf. telef. 240.853. OGGI [redacted].

[redacted] **- Sala Corsino:** Inf. telef. 240.853. [redacted] RIPOSO.

CINE 1 - Sala 1. Tel. 242.046. Inf. su segr. telefonica. OGGI RIPOSO.

[redacted] **1 - Sala 2.** Tel. 242.046. Inf. su segr. te[redacted]. OGGI RIPOSO.

[redacted]

ITALIA. Tel. (0163) 840.201. OGGI [redacted].

[redacted]

CINE TEATRO. Tel. 91.183. OGGI RIPOSO.

[redacted]

CINEMA [redacted]. Tel. 61.459. [redacted] RIPOSO.

ORATORIO. OGGI RIPOSO.

[redacted]

ARISTON. Inf. e prezzi spett. segret. tel. 401.940. [redacted].

VIP. Inf. tel. 401.940. **M.I.B. - Men in** [redacted]. Or.: 20,30; 22,30.

[redacted] **(INTRA).** Inf. tel. 401.940. [redacted] RI[redacted].

SOCIALE (PALLANZA). Tel. [redacted]. [redacted]. su segr. telef. [redacted] RIPOSO.

NELLE SALE DI MILANO

[redacted]. Vittorio Emanuele 30. **Il mondo perduto Jurassic Park.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ANTEO SALA CENTO via Milazzo 9. **Western. Alla ricerca della donna perduta.** [redacted] 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,40.
ANTEO SALA DUECENTO via Milazzo 9. **Tano da morire.** Orario: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,40.
ANTEO SALA QUATTROCENTO via Milazzo 9. **Il sapore della ciliegia.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,35.
APOLLO GALLERIA DE CRISTOFORIS. Air force one. Or.: [redacted]: 17,30; 20; 22,35
ARIOSTO v. Ariosto 16. **Hamlet.** Orario: 15,20; 17,10; 19; 20,40; 22,30.
ARISTON Gall. del Corso. **Soldato Jane.** Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ARLECCHINO via San Pietro all'Orto 9. **Complice la notte.** Orari: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ASTRA [redacted] Vittorio Emanuele II. **Lolita.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
CAVOUR piazza Cavour 3. **Soldato Jane.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
COLOSSEO Sala Allen viale Monte Nero 84. **Western. Alla ricerca della donna perduta.** [redacted]: 15,45; 18; 20,15; 22,30
COLOSSEO Sala Chaplin viale M. Nero 84. **Contact.** [redacted]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
COLOSSEO Sala Visconti viale Monte Nero [redacted]. [redacted] **facce di un assassino.** Orario: 16, 18,10; 20,20; 22,30.
CORALLO largo C. dei Servi 9. **Due padri di troppo.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
CORSO Galleria del Corso. **Scream.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30
ELISEO via Torino [redacted] **padri di troppo.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
EXCELSIOR Galleria del Corso 4. **Contact.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
MAESTOSO corso Lodi 39. **Scream.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
MANZONI v. Manzoni 40. **Face off. Due facce di un assassino.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
MEDIOLANUM [redacted] [redacted] 24. [redacted] **Dalloway.** [redacted]: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
METROPOL via Pieve 21. **M.I.B. Men in black.** Orario: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
MIGNON Galleria del Corso 4. **Ovosodo.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30; 0,30.
NUOVO ARTI via Mascagni 8. **Le nuove avventure di Charlot** [redacted]. Orario: 15,15; 17; 18,45; 20,30; 22,30.
NUOVO ORCHIDEA v. Terraggio 3. **She's so lovely.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ODEON 5 Sala 1 via S. Radegonda 8. **M.I.B. Men in black.** Orario: 15; 17,25; 19,55; 22,35.
ODEON 5 Sala 2 via S. Radegonda 8. **M.I.B. Men in black.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala 3 via Santa Radegonda 8. **She's so lovely.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala 4 via S. Radegonda 8. **Potere assoluto.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,35.
ODEON 5 Sala 5 via S. Radegonda 8. **Nella società degli uomini.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35
ODEON 5 Sala 6 via Santa Radegonda 8. **Mi fai un favore.** Orario: 15,10; 17,35; 20; 22,35.
ODEON 5 Sala 7 via S. Radegonda 8. **In barca a vela contromano.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala 8 via Santa Radegonda 8. **Il figlio di Bakunin.** Orario: 15,35; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON [redacted] Sala 9 via Santa Radegonda 8. **Batman e Robin.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON [redacted] 10 v. S. Radegonda 8. **Anna Karenina.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ORFEO via Zugna 50. **Air Force One.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
PASQUIROLO c.so V. Emanuele 28. **Face off [redacted] facce di un assassino.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
PRESIDENT largo Augusto 1. **Swingers.** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
SEMPIONE v. Pacinotti 6. **L'incantesimo del lago 2.** Orario: 15,15; 17; 20; 22,15.
SPLENDOR via G. Sasso 28. **Contact.** Or.: 20; 22,30.
[redacted] [redacted] [redacted] Aires 18. [redacted] **Dalloway.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
VIP via Torino 21, [redacted]. **Soldato Jane.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

TEATRI

ALLA SCALA. tel. 7200.3744. Concerto. Ore 20.
ARSENALE [redacted]. Correnti 11, tel. 837.1896. Riposo.
CIAK v. Sangallo 33, tel. 7611.1015. Riposo.
CONSERVATORIO v. Conservatorio 12, t. 7600.1755. Riposo.
[redacted] via [redacted] 1, [redacted]. Riposo.
MANZONI v. Manzoni 40, t. 7600.0231. **La rosa tatuata.** Or. [redacted]45
NUOVO p. San Babila 37, tel. 7600.00.86. Riposo.
PICCOLO TEATRO via Rovello 2, t. 733.3222. Stasera: [illegible]
SAN BABILA c. Venezia 2, t. 7600.2985. Riposo.
SMERALDO piazza XXV Aprile 10, telefono [redacted]. Strozzi. Ore 20,45.
VERDI via Pastrengo 16, tel. 607.1695. Riposo.

NELLE SALE DI [redacted]

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 85[redacted]. **Soldato Jane.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ADUA [redacted] corso Giulio Cesare 67, [redacted] 856.521. **M.I.B. Men in black.** Or. [redacted]; 18,10; 20,20; 22,30.
ALFIERI piazza Solferino 2, telefono 562 3800
[redacted] MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Lolita.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. V. M. 14. Sala 2: **Il mondo perduto - Jurassic Park.** Or.: 15, 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **She's so Lovely (Così carina).** Or.: 14,30; [redacted] 18,30; 20,30; 22,30.
ARLECCHINO c.so Sommeiller 22, t. 581.71.90. **Soldato Jane.** Or.: 15; 17,30; [redacted]
[redacted] [redacted] San [redacted] 24, tel. 540.605. **Scream.** V. M. 14. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
CENTRALE via [redacted] Alberto [redacted], tel. 540.110. **Happy together.** V. M. 18. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,40; 22,40.
C. [redacted] [redacted] via Garibaldi 32/e, [redacted]. 436.07.23. **Ovosodo.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, [redacted] 4360723. **Love etc.** V. M. 14. Or.: 16, 18,10; 20,20; 22,30.
CIAK corso Giulio Cesare 105, telefono 232.029. **Lolita.** Vm 14. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30
CRISTALLO via Goito 5, telefono 650.71.00. **Batman & Robin.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, telefono 542.422. **Innamorati cronici.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO [redacted] piazza Sabotino, telefono 447.52.41. **M.I.B. Men in black.** Or.: [redacted]; 17,05; 18,40; 20,35; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, telefono 447.52.41. **Soldato Jane.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, [redacted] 447.52.41. **Ovosodo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[redacted] piazza Vittorio Veneto [redacted], telefono 817.16.42. **Complice la notte.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, telefono 661.54.47. **Il viaggio della sposa.** Or.: 20,30; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 24, telefono 661.54.47. **Il bagno turco.** Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE via Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Complice la notte.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
FARO via Po 30, telefono 817.3323. **Air Force One.** Or.: 20; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57, telefono 385.20.57. **Il mondo perduto - Jurassic** [redacted] Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4, telefono 521.4316. **Contact.** Or.: 16,30; 19,30; 22,30.
KING via Po 21, telefono 812 59.96. **Tano da morire.** Or.: 16, 17,40, 19,20, 21, [redacted]
[redacted] via Santa Teresa 5, telefono 534.614. **In barca a vela contromano.** Or.: 16,30; 18,30; [redacted].
LILLIPUT via XX [redacted] 15 bis, telefono 537.100. **Lolita.** V. M. 14. Or.: 14,45; 17,20; 19,55. 22,30.
LUX Galleria San Federico, [redacted] 541.283 [redacted] **Force One.** Or.: 15,15. 17,40; 20,05; 22,30.
MASSIMO UNO via Mon[redacted] 8, [redacted] 817.10.48. **Lezioni di tango - The tango lessons.** Or.: 16,30. 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, telefono 812.41.73. **Ovosodo.** Or.: 16, 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **M.I.B. Men in black.** Or.: 16, 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, telefono 532.448. **Due padri di troppo.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, [redacted] 532.448. **Mrs. Dalloway.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, telefono 562.01.45. [redacted]. **Men in black.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Nella società degli uomini.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
VITTORIA via Roma 356, telefono 562.1789. [redacted] [redacted]. Or.: 14,35; 17,15; 19,55; 22,35.

TEATRI

TEATRO REGIO. Stagione d'opera 1997/98: vendita dei biglietti per: **Samson et Dalila** (21/10-2/11), **Candide** (18-26/11), **Le [redacted] di Figaro** (9-21/12), **Evgenij Onegin** (22/1-4/2/98) e per i Concerti del Teatro Regio. [redacted] biglietteria ore 10,30-18, tel. 8815.241/242.
AUDITORIUM [redacted] [redacted] Rossaro. Unione Musicale, serie dispari, [redacted] 21 precise. Gidon Kremer, violino; Valery Afanassiev, pianoforte; musiche di Schubert, Piazzolla, Desjatnikov. Biglietti numerati L. 50.000. Ingressi L. 30.000 all'Auditorium dalle ore 20,30. [redacted]. tel. 544.523 - 517.5188.

Oggi si corre l'83ª Milano-Torino, domani l'85ª edizione del «Giro»

Il Piemonte per due giorni terra di grande ciclismo

Come puntualmente accade da tre stagioni, da quando cioè i campionati del mondo si disputano ad ottobre, le strade del Piemonte si accingono ad ospitare le prime rivincite della prova iridata, svoltasi domenica in Spagna. Oggi si corre l'83ª edizione della Milano-Torino, domani va in scena l'85° Giro del Piemonte. Le due classiche, tra le più antiche del calendario internazionale, offrono dunque a Bartoli, Casagrande e agli altri azzurri l'occasione di un immediato riscatto dopo la sonora sconfitta rimediata domenica a San Sebastian ad opera del francese Brochard.

Nel lungo elenco degli iscritti figurano anche cinque corridori piemontesi, [illegible]iosi di ben figurare sulle strade di casa: il torinese Fulvio Frigo (Kross-Montanaril, i biellesi Sergio Barbero (Mercatone Uno), Marco Bellini (Asics) e Andrea Paluan (Cantina Tollo) e il novarese Giuseppe Tartaggia (Batik-Delmonte). Il più atteso è sicuramente Barbero, che al recente Giro di Puglia ha dimostrato [illegible] essere ancora assistito da un'ottima condizione atletica, vincendo l'ultima tappa e finendo secondo in classifica. Il ventottenne compagno di squadra di Pantani, che in primavera si era già imposto nel Giro di Toscana, s'impegnerà al massimo per chiudere con un altro risultato di prestigio la stagione della sua consacrazione. «Dopo il Giro di Puglia - ha detto [illegible] corridore - ho dovuto interrompere per qualche giorno la preparazione a causa di una leggera bronchite. Ma adesso va meglio e cercherò quindi di essere protagonista in almeno una delle due corse».

Franco Bocca

MILANO-TORINO, PAESE PER [illegible] LA TABELLA DI MARCIA

ALTIM.	LOCALITA'	ORA DI PASSAGGIO media km/ora 40	42	44
	PROVINCIA DI [illegible]			
152	**NOVATE MILANESE**	**10,00**	**10,00**	**10,00**
149	SP Monza - Rho - svinc. [illegible] Bollate	10,00	10,00	10,00
145	Berenzate - Inn. SS. 233 «Varesina»	10,02	10,02	10,02
157	Ospedale di Bollate - via Ferraris	10,05	10,05	10,05
156	Rho	10,15	10,15	10,14
148	Comarado - SP 130	10,20	10,19	10,18
141	S. Pietro all'Olmo per la SP. 162 - via Manzoni	10,23	10,22	10,21
126	Cusago - v. Bareggio - v.[illegible] - Inn. SP. 114	10,30	10,29	10,28
128	Cisliano - SP 114	10,37	10,35	10,34
[illegible]	Albairate - SP. 114	11,43	10,41	10,39
[illegible]	Abbiategrasso - Inn. SS. 494 - Circonv.	10,48	10,45	10,43
63	Ponte sul fiume Ticino	11,01	10,58	10,55
	[illegible] DI [illegible]			
116	Vigevano - Circonvallazione	11,07	11,04	11,01
108	Mortara - Circonvallazione	11,27	11,23	11,19
106	Castello d'Agogna - SS. 494	11,34	11,29	11,25
105	Bivio Dx per la SS. 596 dir.	11,38	11,31	11,27
105	Goazze	11,43	11,39	11,34
***	P.L.	11,46	11,41	11,37
102	Candia Lomellina	11,47	11,42	11,37
100	Ponte sul fiume Sesia	11,52	11,47	11,42
	PROVINCIA DI ALESSANDRIA			
***	P.L.	11,54	11,49	11,44
102	Terranova	11,56	11,51	11,48
122	Innesto SS. 31	12,02	11,59	11,54
115	Bivio Sx per Casale Mont.to	12,07	12,01	11,56
116	Casale Monferrato	12,11	12,05	11,59
***	P.L.	12,14	12,08	12,02
119	S. Germano	12,18	12,12	12,06
108	Bivio Dx per Vignale Mont.to	12,20	12,13	12,07
293	Vignale Monferrato (Rif)	12,37	12,30	12,23
203	Bivio [illegible] Altavilla Mont.to	12,[illegible]	12,32	12,25
	PR[illegible]CIA DI [illegible]			
260	Montemagno	12,48	12,40	12,33
232	Castagnole Monferrato	12,53	12,45	12,37
185	Refrancore	13,00	12,52	12,44
120	Quarto Inferiore Inn. SS. [illegible]	13,10	13,01	12,53
***	P.L.	13,17	13,08	12,59
123	Asti	13,22	13,12	13,03

[illegible].	LOCALITA'	ORA DI PASSAGGIO media km/ora 40	42	44
131	Torretta SS. 458	13,25	13,15	13,06
***	P.L.	13,25	13,16	13,07
147	Serravalle	13,33	13,23	13,13
196	Nocciola di Montechiaro d'Asti	13,43	13,33	13,23
250	Cortanze SS. 458	13,48	13,37	13,27
201	Piea SS. 458	13,54	13,42	13,32
227	Gallareto di Piave Massala (**)	13,58	13,47	13,36
306	Castelnuovo Don [illegible]sco	14,09	13,57	13,46
	PROVINCIA DI TORINO			
324	Moriondo Torinese	14,12	14,00	13,49
315	Arignano - Provinciale	14,18	14,05	13,54
306	Andezeno	14,21	14,05	13,57
205	Bivio Dx per il Colle di Superga	14,24	14,11	14,00
205	Bivio Pavarolo	14,31	14,18	14,07
455	Baldissero Torinese	14,36	14,23	14,11
564	Osteria del Palouch	14,39	14,26	14,13
620	Colle di Superga - a Sx. per Panor. dei Colli	14,42	14,26	14,15
671	Panoramica dei Colli - bivio Bric Palouch	14,43	14,30	14,18
465	Innesto SP. «del Pino» - Pino Tor.se	14,52	14,38	14,26
[illegible]	Reaglie - corso Chieri	14,57	14,43	14,30
220	Torino - c.so Casale - Mad. del Pilone	15,00	14,46	14,33
	c.so Casale - Ponte Umberto 1° Parco del Valentino - viale Virgilio - via Bolardo	15,07	14,52	14,39
231	**TORINO - VIALE VIRGILIO**	**15,09**	**14,54**	**14,40**

NOTE: *** Passaggi a livello: Cozzo (km.69,6) - Terranova [illegible]. 74,8) - S. Germano (km. 88,4) - Asti (km. 130,2 e 135,2). **Rif.** Vignale Monferrato (km. 102 - 107) - (**): Gallarete: n. 3 tra Gallareto e Castelnuovo Don Bosco (km. 157 - 164).

GIRO DEL PIEMONTE, GLI [illegible]

ALTIM.	LOCALITA'	ORA DI PASSAGGIO media km/ora 41	43	45
	[illegible]A DI TORINO			
[illegible]	[illegible] - Cersd [illegible]eri	**10,00**	**10,00**	**10,00**
234	Villastellone	10,20	10,19	10,19
240	Salsasio - Innesto SS. [illegible]	10,30	10,29	10,27
241	Carmagnola	10,33	10,31	10,30
	[illegible] DI [illegible]			
[illegible]	Racconigi	10,48	10,46	10,44
257	Caramagna Piemonte	10,57	10,54	10,52
291	Sommariva del Bosco	11,03	11,00	10,59
272	Sanfré - SS. 661	11,07	11,04	11,01
290	[illegible]ra	11,18	11,14	11,11
266	Cherasco - centro	11,26	11,22	11,18
216	Ponte sul fiume Tanaro	11,28	11,24	11,20
513	La Morra	11,39	11,34	11,30
358	Bivio Sx per Barolo	11,43	11,39	11,34
301	Barolo	11,48	11,43	11,38
195	Gallo d'Alba (circonv.)	11,57	11,51	11,46
193	Innesto alla Tang. Ovest	[illegible]	11,54	11,49
186	Alba - Svincolo per la SS. 231	12,09	12,03	11,57
156	SS. 231 - Bivio Dx per Neive	12,16	12,10	12,04
308	Neive - Quadr. S.P.	12,26	12,19	12,13
278	Bivio Dx per Coazzolo	12,26	12,21	12,15
[illegible]	[illegible] [illegible]			
291	Coazzolo	12,32	12,25	12,18
[illegible]	[illegible] DI [illegible]			
295	Bosi di Mango	12,36	12,29	[illegible]
445	[illegible]rina	12,38	12,31	12,24
170	S. Stefano Belbo	12,47	12,40	12,32
[illegible]	[illegible] [illegible]			
157	Canelli	12,55	12,47	12,39
[illegible]	Bivio di S. Marzano Oliveto	13,02	12,54	12,48
285	Annunziata - Bivio [illegible] Moasca	13,04	12,56	12,48
152	Salera quadr.	13,07	12,58	12,50
263	Agliano	13,12	13,03	12,54
154	Bivio di Monteg[illegible]	13,16	13,07	12,58
[illegible]	Piano d'Isola d'Asti	13,22	13,13	13,04
133	Innesto SS. 231	13,25	13,15	13,06
158	Bivio Dx per S. Mart. Alfieri	13,31	13,21	13,12
267	S. [illegible] Alfieri	13,37	13,27	13,17
179	S. Damiano d'Asti	13,44	13,34	13,24
160	S. Giulio	13,49	13,38	13,28
213	Ferrere (p[illegible].)	13,58	13,47	13,37
282	Valfenera [illegible].)	14,09	13,52	13,41
[illegible]	Villanova d'Asti	14,10	13,58	13,48
	PROVINCIA DI T[illegible]			
265	Riva presso Chieri	14,21	14,09	13,58
315	Chieri - circonvallazione	14,28	14,16	14,04
425	Bivio Dx per Pino Tor.se	14,34	14,21	14,10
495	Pino Torinese - centro	14,37	14,24	14,12
[illegible]	Reaglie - corso Chieri	14,41	14,28	14,16
220	Torino - c.so Casale - Mad. del Pilone	14,44	14,31	14,19
	c.so Casale - Ponte Umberto 1° Parco del Valentino viale Virgilio - via Bolardo	14,51	14,37	14,25
231	**TORINO - viale Virgilio**	**14,52**	**14,39**	**14,26**

I NOSTRI PRIMI 20 ANNI..

di attivita' ci hanno permesso di realizzare soluzioni informatiche all'avanguardia, specifiche, e sicuramente innovative per il mercato nazionale ed in qualche caso anche per quello internazionale: come per ogni vera software house (in Italia non siamo molti) che produce i propri sistemi informativi.

I NOSTRI SISTEMI INFORMATIVI : (PER UNIX, WINDOWS, RETI, ETC.)

GEIM ® per Ascensoristi

[illegible] per Istituti Religiosi

LEGNO ® per la commercializzazione di legname ed affini

[illegible] ® gestionale per la piccola impresa

[illegible] ® per commercialisti ed associazioni di categoria

[illegible] per aziende di Impiantistica Elettrica

CARI ® per Case di Riposo

X-MCS per aziende di produzione

ABBIAMO REALIZZATO L'INTERO SISTEMA INFORMATIVO PER

- Farmitalia / Carlo Erba A.G. Freiburg-Germania
- MISSONI S.p.A.
- CASA EDITRICE UNIVERSO S.p.A. (Grand Hotel, Monello, Intrepido, etc.)
- BICICLETTE LEGNANO (E. Bozzi S.p.A.)
- ASTRA FARMACEUTICI S.p.A.
- PIERREL HOSPITAL S.p.A.
- LAFFON S.p.A. (Gruppo Pechiney)
- BENSON S.r.L. (Gruppo Pechiney)
- BRUNO BOZZETTO film
- GRUPPO LA PALMA REAL Caracas - Venezuela

BREVETTI

[illegible] Interpretatore di disegni

MEMENTO® tecnologia di rilevazione e segnalazione di eventi gestionali anomali

[illegible] sistema di autocodifica dei codici [illegible] distinta base. Unico brevetto gestionale italiano in campo internazionale

HARDWARE CHE TRATTIAMO

- Compaq
- Digital
- Hewlett Packard
- Mannesmann Tally
- Epson

GARANZIA DI ASSISTENZA HARDWARE [illegible] SOFTWARE POST-VENDITA ED ININTERROTTA [illegible] AD AGOSTO

RCS COMPUTERS Software House dal 1977

INDUSTRIA DI PROGETTAZIONE E PRODUZIONE DI SISTEMI INFORMATIVI GESTIONALI

28100 NOVARA - Via S. F. D'Assisi, 24 /B - Prefisso : (++39) (0)321

Telefono : 62.92.48 (r.a.) - Fax : 62.93.65 - E-mail : rcssoft@tin.it - Teleassistenza : 39.32.06

8 COMM 01\SYS\RCS\WAP\RCS14.DOC

Presentati ieri i nuovi acquisti del Novara Calcio

Con Saviozzi e Corti squadra più completa

NOVARA. Se non si trova, o ci possiamo permettere, l'attaccante, allora consoliamoci con un centrocampista e un difensore. Più o meno questa l'antifona, ieri pomeriggio nella sede del Novara Calcio, durante la presentazione di Marco Saviozzi e Davide Corti, i volti nuovi alla corte di Gianpaolo Chierico. Ma dal mercato di riparazione, che chiude i battenti oggi, la tanto sospirata punta potrebbe arrivare in [illegible].

Tutto dipenderà da Giordano, e cioè se si riuscirà a piazzarlo in modo conveniente. Insomma, la dirigenza ancora non ha perso le speranze di trovare l'ultimo e unico tassello che ancora manca. Ma «mister X» arriverà solo se sarà un giocatore davvero in grado di cambiare volto a un reparto che ancora latita. «Nel caso contrario il nostro miglior acquisto resta Tagliabue - ricorda Chierico - un elemento sul quale facciamo molto affidamento e che dovrebbe rientrare alla ripresa del campionato».

Già, la ripresa del campionato, che l'allenatore azzurro indica - meglio sarebbe dire si augura - come l'inizio del nuovo corso. «Questo non è il vero Novara - sentenzia Chierico -. Cosa ci manca? Tre punti, tanti da arrivare a quota otto, la nostra giusta dimensione».

Riflettori puntati quindi sui nuovi arrivi: Davide Corti, classe '72, è un terzino di fascia cresciuto nel Milan. Al suo attivo un campionato nell'Empoli in C1, altri tre con la Pro Sesto e col Brescello. «A Brescello non avevo più il posto garantito e ho preferito scendere di categoria, ma ero titolare. A Brescello giocavo a sinistra, ma mi trovo molto meglio a destra».

Da sinistra, i nuovi azzurri alla corte di Chierico: Marco Saviozzi e Davide Corti

Centrocampista di raccordo, spiccato nel gol, è invece Marco Saviozzi, un volto non nuovo per Novara avendo giocato tre anni fa nella Sparta con 32 presenze e 6 gol. Dopo una stagione con la Juventus, l'anno scorso ha giocato a Fano in collezionando 29 presenze. «Sono contento di tornare a Novara. Per me è un'occasione importante e un trampolino di lancio per la mia carriera».

Sul momento difficile attraversato dalla squadra si è espresso anche Fabrizio La Rocco che ha lanciato segnali distensivi: «Un anno fa dopo lo stesso numero di partite avevamo otto punti, a gennaio undici». Sì, però l'anno il Novara era anche in C1.

Marco

Eccellenza

La Cannobiese fa sul serio Gravellona ok

NOVARA. Turno molto favorevole alle novaresi l'ultimo in Eccellenza, si esclude lo stop della Castellettese, peraltro opposta a Sangiustese di caratura superiore. Hanno vinto in trasferta Borgomanero, Gravellona e Omegna, ha pareggiato a Pianezza l'Oleggio, han vinto in casa Cannobiese e Sunese, quest'ultima a spese del fanalino Caltignaga che non si decide a l'ultimo zero della classifica. E' che tutte le vittorie fruttano tre punti, però quella del Gravellona di Guidetti è stata la più importante perchè ha sbloccato i «tocensi» dopo il lungo rodaggio. Resiste al vertice la Cannobiese di Paris, ancora imbattuta grazie alla sua super difesa che in 5 partite ha incassato solo gol. Decollano anche Omegna e Borgomanero, che domenica daranno vita ad un atteso e incerto derby sul terreno dei cusiani. Sunese e Oleggio hanno confermato di essere competitive, mentre la Castellettese promette una stagione di tutto respiro. Uniche preoccupazioni per il Caltignaga, squadra molto rinnovata, che riesce a trovare la quadratura nel reparto arretrato (17 reti subite in 5 gare) e conseguenza balbetta anche in attacco (2 soli gol realizzati). La squadra di Fugirai, dopo la trasferta di Coppa a Castelletto, sarà fuori anche domenica contro la Dufour. Una settimana decisiva per Pasquino e compagni. [s. b.]

Promozione

Un campo portafortuna per il Vignale

NOVARA. Il Vignalebiandrate non poteva esordire meglio sul campo di Biandrate, omologato per i match di Promozione, affrontando la Crevolamasera. Le sofferenze e i colpi di però non sono mancati: dal vantaggio degli ossolani grazie al rigore insaccato da Foti generato da un atterramento di Forzani, al momentaneo pareggio concretizzato da un autorete di Pisoni che ha deviato cross di Borruto, per poi giungere al definitivo vantaggio agevolato ancora una volta dall'onnipresente Borruto. Nei sei minuti di recupero è successo di tutto: il rigore che poteva significare il 3 a 1 è stato calciato fuori mentre l'allenatore locale De Santis è andato a fare compagnia ai due giocatori (uno per parte) espulsi in precedenza (Cericola al 30' per i padroni di casa e Cacello per gli ospiti all' 80').

Il Momo è stato ad un passo dalla conquista dei primi tre punti di stagione: la doppietta di Roberto Raimondo ha indotto i padroni di casa del Romagnano a pigiare sull'acceleratore e al 90' sono stati in grado di pareggiare.

La Varalpombiese pur soffrendo è riuscita a mantenere la testa della classifica: sfruttando la battuta di arresto degli inseguitori più immediati (Crevolamasera e Barengo), con il pareggio ottenuto a Villadossola per merito di Daniele, ha addirittura allungato portando il vantaggio a tre punti. [r. l.]

Cento tiratori a Novara Karateka ai «Giochi»

OLEGGIO e Cameri sfornano piccoli campioni di arti marziali. Lo conferma la selezione regionale di karate, valida come festival nazionale dei Giochi della Gioventù, disputata in provincia di Brescia. Gli atleti del Crsk (Centro ricerche sport karate» Energie Oleggio-Cameri hanno ben figurato nel dei combattimenti e coppie. In particolare Alessio Ardizio e Ivan Lovati, 13 anni, hanno vinto la medaglia d'oro ed il titolo regionale. Argento per Anita Paternuosto ed Enrica Leva, 13 anni. Terzo gradino del podio e «bronzo» per Diego Costanzo e Massimo Rondini, 11 anni. Con questi risultati la società si è classificata al primo posto assoluto. Per il maestro Riccardo Zambotto, del Centro oleggese, è bella soddisfazione.

La Pgs Issa ricerca nuove leve

Volley

Sottorete a Borgo

Invito al minivolley a Borgomanero, con il Gs Volley: per le iscrizioni ci si può rivolgere alla palestra via Vecchia martedì, giovedì e venerdì dalle 17 alle 18. [c. m.]

Basket

L'appello della Pgs

La Pgs Novara ha iniziato la nuova stagione. Oltre al campionato di serie C, che inizia il 26 ottobre, al via anche i giovanili, juniores, ragazze, propaganda e mini basket. A questo proposito la società lancia un appello per creare un buon settore giovanile: chi fosse interessato al basket, può partecipare ai corsi per le ragazze dal 1984 al 1986, e al minibasket per nati dal 1987 e seguenti. Le lezioni si tengono alla palestra di via d'Enricis: per informazioni tel. 0321/456581.

In cento a Novara

Ottimo bilancio per il trofeo «Veggiu Takkie e Valicio Vibien», disputato al poligono di tiro di Novara. In gara oltre cento atleti provenienti da tutta Italia: la manifestazione era riservata alle categorie giovanissimi, allievi, ragazzi e juniores. Nella carabina quinto posto per Chiara Anchisi, categoria ragazzi, mentre tra gli juniores sesto posto per il galliatese Corlini. Nella pistola allievi Giorgio Anchisi si è piazzato terzo, tra gli junior ancora in evidenza i galliatesi: Zanzottera e Bignoli hanno ottenuto la quinto e settima posizione.

VOLLEY

In Coppa Italia, sabato scontro tra Sanmartinese e Arlunno

Pavic-Novara, braccio di ferro stasera a Romagnano Sesia

ROMAGNANO SESIA. E' ancora derby in Coppa Italia regala nuove emozioni ai tifosi. I riflettori si accendono stasera alle 21 al palazzetto dello sport di Pizzorno, a Romagnano, dove lo scontro tra Pavic Cavanna e Volley Novara offrirà un anticipo di campionato. Le squadre militano entrambe in e dalla fine di ottobre, quando inizia il calendario agonistico, si troveranno ad affrontare questo match alla conquista di punti pesanti. Il Novara conta su Simone Adami, Gianluca Pozzato, anche sul nuovo acquisto Paolo Rullo, che la scorsa settimana ha esordito bene con il Cus Torino.

I inflitto al Novara un 3-2 a cui stasera, in occasione dell'ultimo derby di Coppa, l'allenatore Nello Mosca dovrà tener conto di infortuni e vari problemi. E' quasi certo che il Novara in assetto da campionato esordirà solo nell'amichevole di fine mese con il Vercelli, a pochi giorni da inizio della stagione.

A Novara affilando le armi anche la Sanmartinese, che si prepara all'ultima fatica di Coppa Italia, prevista per sabato in casa del Pavic Arlunno. Anche il derby «rosa» di B2. La Sanmartinese si presenta in terra sesiana forte della sua vittoria (3-2) dell'andata: è l'ultimo banco prova prima dell'inizio del campionato di B2. Anche le novaresi contano sulle nuove leve: l'inserimento dei nuovi ingressi, Cervio e Sfondrini, e delle giovanissime Crepaldi e Baigueri, procede abbastanza bene. [c. m.]

Paolo è l'ultimo acquisto del Volley Novara che quest'anno ha puntato parecchio sulle proprie forze e pochi elementi esterni

SPORT FLASH

Canottaggio

Ai verbanesi il titolo juniores velocità

Al termine di brillante stagione la Canottieri Intra ha ottenuto risultati di rilievo anche ai campionati italiani juniores di velocità disputati all'idroscalo di Milano. Quasi tutte le finali hanno visto presenti atleti del sodalizio verbanese. Hanno conquistato il titolo di campioni nazionali nel C4 500 e 1000 Maurizio Villani, Luca Mori, Roberto Bandiera e Paolo Metaldi. La medaglia d'argento è toccata invece al 1000 (Marco Suffi e Matteo Bocci) e al K4 500 (Scalfi, Bocci, Suffi, Canali). [s. r.]

Ciclismo

Samantha Loschi è al campionato mondiale

Samantha Loschi, la «ragazza sprint» di Nibbia, si è dovuta accontentare del sesto posto ai mondiali di San Sebastian. Era una delle favorite nella gara a cronometro, ma è stata tradita da un tratto in salita che le ha fatto perdere molti secondi preziosi. L'altra azzurra, Vera Carrara, è giunta decima. La è stata vinta da una russa che ha inflitto alla novarese un distacco di 51 secondi. [c. m.]

Calcio

Per Coppa Italia in campo domani

Sono stati fissati gli accoppiamenti per il terzo turno di Coppa Italia. Il calendario prosegue domani alle 20,30. Le partite di andata: Cannobiese-Dufour Varallo, Borgomanero-Sunese. Infine Castellettese-Caltignaga. [s. b.]

Arti marziali

Un galà di judo festeggia 27 anni di attività

La società Judo Borgolavezzaro festeggia 27 anni di attività ed ha organizzato, per questa ricorrenza, una manifestazione che terrà il 26 ottobre alle 15 nella sala polivalente del Comune. La gara è aperta a tutte le categorie giovanili, da 4 a 13 anni. Le lezioni di judo agonistici e propedeutico e ginnastica si tengono al martedì e venerdì, orario 18-21. [c. m.]

BASKET

Vanoncini difende la Cimberio ferma a due punti

L'allenatore: «La sconfitta a Monticiari ci può stare»

Non sta a parlare di situazione preoccupante o problemi lontani dalla soluzione. Per il suo allenatore la Cimberio ha perso ma è affatto battuta. Sabato i borgomanaresi hanno rimediato la seconda sconfitta della stagione dopo quella inziale di Oderzo e in tre giornate hanno portato a casa soltanto due punti. C'è malcontento.

Ma il tecnico Stefano Vanoncini rilegge la partita di Monticiari e non perde il ottimismo. «Abbiamo giocato in trasferta su un campo difficile contro una squadra forte. Può capitare di perdere».

Nel primo tempo si è vista una discreta Cimberio che, forse, poteva agguantare di più di quello che è presa ma che comunque ha dato l'impressione di potercela fare. Nella ripresa, invece, hanno pesato troppi errori nel tiro da fuori. A fronte di avversari che, invece, riuscivano a realizzare anche dalla lunga distanza.

«Abbiamo patito anche un cambio di metro arbitrale rispetto all'inizio dell'incontro» fa rilevare il tecnico. Che aggiunge: «Si è giocato una partita gagliarda ma non abbastanza. Ma è presto per preoccuparsi. Anche perchè stiamo migliorando e questo significa che la squadra lavora bene. Non dimentichiamo che stiamo mettendo in moto una macchina pesante e trovare certi equilibri richiede molto tempo e fatica».

Il prossimo week end arriva Piove di sacco, una delle tre capoliste Udine e Varese. L'allenatore invita alla calma: «I ragazzi sono abbastanza sereni, io lo sono. Aspettiamo a tirare le se si considera determinante per giudicare la situazione il risultato della prima o della terza partita, si prende grosso granchio». [b. c.]

IMMOBILIARE MOTTA
del geom. Lorenzo Motta
VIA BEMPIONE 114 - LEBA (NO) - TEL. 0322 78.424
VENDITE
GIGNESE frazione PEZZO: appartamenti completamente ristrutturati di circa mq., all'interno un vecchio fabbricato.
frazione villa indipendente vista lago, di mq. 100 circa + piano cantinato e ampio giardino.
LESA frazione COMNAGO: porzione di completamente ristrutturata antistante cortile e rustico da sistemare, piano storico dell'antico borgo.
NEBBIUNO: villa indipendente al rustico, disposta su due piani, in zona panoramica.
BELGIRATE: piccolo appartamento di recente realizzazione in piano mansarda di un moderno complesso residenziale, con splendida vista lago.
AFFITTI
LESA: splendido appartamento completamente arredato all'interno di un recente complesso residenziale di mq. 105 più cantina ed autorimessa.

BorgoAffari
Piazza Martiri Libertà, 28
Tel. 0322/835.355
28021 (No)
vendesi appartamento in nuova ristrutturazione, condo e ultimo piano con ascensore composto abitabile, giorno, 2 bagni, 2 camere, ripostiglio, garage.
MAGGIORA: Vendesi villetta indipendente con giardino.
GOZZANO: Vendesi casa indipendente composta da: piano terra commerciale, primo piano grande appartamento, mansarda da recuperare.
BORGOMANERO Zona Rosmini: vendesi appartamento termoautonomo con garage.
BRIGA NOVARESE Zona scuole: vendesi appartamento tre camere letto e garage.

PROCURA DELLA REPUBBLICA
presso il Tribunale di Verbania
N. 75/97 R.Es.
Il G.I.P. c/o Tribunale di Verbania in data 12.2.1997 ha pronunciato il seguente decreto penale di condanna a carico di IODICE nata il 5.3.1954 a Barletta (BA), residente a Casale Corte Cerro, via Novara 25/B imputato/a del reato di cui all'art. 2, comma D.L. 10.7.1982 n. 429, con modificazioni nella legge 7.8.1982 n. 516, per omesso di versare all'Erario, alla scadenza prevista dall'art. 8 D.P.R. 29.9.1973 n. 602, le ritenute effettivamente operate, quale sostituto d'imposta, nell'anno 1990 per l'importo complessivo di 4.784.000. Reato accertato in Verbania il 26.10.1993.
omissis
P.Q.M.
visto l'art. 460 c.p.p., condanna Iodice Maria come sopra generalizzato in ordine al reato ascrittogli, alla pena di L. multa, di cui lire 500.000 in sostituzione della pena detentiva di giorni 20 di reclusione, ed al pagamento delle spese processuali;
dichiara l'imputato
1) interdetto in perpetuo dall'ufficio di componente di commissioni tributarie;
2) interdetto dai pubblici uffici di cui all'art. c.p. e dalle funzioni di rappresentanza e assistenza in materia tributaria per il periodo di tre mesi;
3) interdetto dagli uffici direttivi delle persone giuridiche e delle imprese per il periodo di mesi tre;
4) incapace di contrattare con la P.A. per il periodo di anni uno;
dispone
la pubblicazione del decreto a norma dell'art. 36 del codice penale, 1° e 2° comma, designando il quotidiano "La Stampa".
Decreto divenuto irrevocabile dal 8.05.1997.
Per estratto conforme all'originale.
Verbania, li 30 settembre 1997
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Paolo

PROCURA DELLA REPUBBLICA
presso il Tribunale di Verbania
N. 74/97 R.Es.
Il G.I.P. c/o Tribunale di Verbania in data 12.2.1997 ha pronunciato il seguente decreto penale di condanna a CIULLA Isabella, nata a Palermo il 25.02.1955, residente a Domodossola, Mozzanino n. 12 imputato/a del reato p. e p. dagli artt. 6 comma 2 legge 4/29 e 3 comma 1 lett. E) e 2 L. 516/82 perchè al fine di evadere le imposte sui redditi, allegando al Modd. 740 I 101 relativi al periodi di imposta 1987 e recanti somme, al lordo delle ritenute, inferiori a quelle effettivamente corrisposte nella rispettivamente di lire 5.230.000 per il 1987 e lire 5.306.000 per il 1989, faceva uso. Reato accertato in Domodossola il 28.5.1988 e il 30.5.1990
omissis
P.Q.M
visto l'art. 460 c.p.p., condanna Ciulla Isabella come sopra generalizzato in ordine al reato ascrittogli, alla pena di L. 300.000 di multa ed al pagamento delle spese processuali;
dichiara l'imputato
1) interdetto in perpetuo dall'ufficio di componente di commissioni tributarie;
2) interdetto dai pubblici uffici di cui all'art. 28 c.p. e dalle funzioni di rappresentanza e assistenza in materia tributaria per il periodo di mesi tre;
3) interdetto dagli uffici direttivi delle persone giuridiche e delle imprese per il periodo di mesi tre;
4) incapace di contrattare con la P.A. per il periodo di anni uno;
dispone la pubblicazione del decreto a norma dell'art. 36 del codice penale, 1° e 2° comma, designando il quotidiano "La Stampa".
Decreto divenuto irrevocabile dal 28.04.1997.
Per estratto conforme all'originale.
Verbania, li 30 settembre 1997.
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Paolo

COMUNE DI
Prov. Novara
Estratto bando di gara mediante pubblico incanto
Oggetto: Lavori asfaltature strade comunali.
L'importo a base d'asta, per lavori a misura, ammonta a L. 270.176.148 (lire duecentosettantamilionicentosettantaciquemilacentoquarantotto) oltre IVA.
Categoria e classifica ANC: Cat. 6 iscrizione per L. 300.000.000.
Termine di presentazione offerta: ore 12,00 di mercoledì 5 novembre 1997.
Il pubblico incanto terrà alle ore 9,30 giovedì 6 novembre 1997 presso il Municipio di Borgomanero.
Il bando relativo al presente avviso è disponibile presso la Divisione Tecnica Comunale - Sezione Lavori Pubblici - Tel. 0322/81475 - Fax 0322/845208 durante gli orari d'ufficio.
Borgomanero, li 10 ottobre 1997
IL
Arch. Patergnani Graziano

CITTA' DI DOMODOSSOLA
Provincia del Verbano - Cusio - Ossola
Sindaco avvisa
E' pubblicata, ai dell'art. n. 15 della Legge Regionale n. 56 del 1977 e successive modifiche ed integrazioni, la Delibera del Consiglio Comunale n. 54 dell'8 settembre 1997 di: "Adozione Progetto Preliminare del nuovo Piano Regolatore Generale Comunale".
La Deliberazione ed il Progetto sono depositati presso la Segreteria Comunale per la durata di giorni consecutivi i quali può prendersene visione.
Il Progetto preliminare del nuovo P.R.G.C. è pubblicato dal 15 ottobre al 13 novembre, sabato e festivi compresi, dalle ore 9,00 alle ore 12,00, presso l'Ufficio Tecnico Edilizia Privata - Urbanistica in P.zza Fontana n. 8.
Entro i giorni successivi alla scadenza deposito della Delibera, dal 14 novembre al 13 dicembre, possono essere presentate osservazioni e proposte scritte nel pubblico interesse, in tre copie di cui in bollo.
Domodossola, li 15 ottobre 1997
IL SINDACO
Cav. Ettore Angius

UN PRESTITO?
10.000.000 rata 230.000 - 50.000.000 rata 507.600
Altre soluzioni in 4 ore, bollettini postali
PROMETEO FINANZIAMENTI
Tel. 0321/393261 - di Novara - c.so Italia, 11

TECNO ELETTRA
CANCELLI AUTOMATICI e SISTEMI ANTIFURTO
delle migliori marche con sede in
VERBANIA INTRA - P.zza F.lli Bandiera 9/A
OFFERTA PREZZI ITALIANI
con possibilità di PAGAMENTO RATEALE
tramite semplici bollettini postali
FORNITURA INSTALLAZIONE INCLUSA per
AUTOMAZIONE CANCELLO A DUE ANTE L. 1.400.000
AUTOMAZIONE CANCELLO AD UNA ANTA L. 1.100.000
AUTOMAZIONE BASCULANTE GARAGE L. 1.100.000
CANCELLO SCORREVOLE max mt. 5 L. 1.100.000
3 ANNI DI GARANZIA
inoltre
possiamo fornirVi con inclusa installazione anche sistemi antifurto personalizzati per Vostre più svariate esigenze a prezzi interessantissimi, incluso sistemi video controllo con telecamere a cavo e senza
Per ulteriori informazioni [illegible]

Costruire di
alla
nuova Saab e gustatevi
il risultato. Il di è
la mani
del il sedile vi
comodamente ma ecco
particolari
di frusta, il sistema di protezione
Panel per la guida
strada scendete
cambio
le frontali e
sempre
fresca a portata di mano.
2000, 2300 e
tutti sovralimentati, il piacere di
una tenuta di strada garantita
di sicurezza
ai massimi mondiali. Nessuna forza
controllo è uno
È una filosofia costruttiva
a vo
Nessuna forza
fuori dal tuo controllo.
SAAB
Nuova Saab 95

FERRAMENTA
UTENSILERIA
ELETTRO-UTENSILI
MATERIALE ELETTRICO
ILLUMINAZIONE
IDRAULICA
COLORI E VERNICI
PENNELLI ■ ACCESSORI
ADESIVI E COLLE
DECORAZIONE
RESTAURO

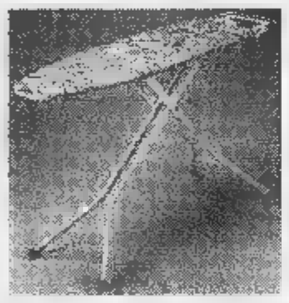
BRICO Bolder

PROFILI IN LEGNO
TAGLIO LEGNO SU MISURA
RIVESTIMENTI
MOBILI
ARREDO CASA
ARREDO BAGNO
MENSOLE E CORNICI
GIARDINAGGIO
TENDE DA SOLE E DA INTERNI
ZANZARIERE
PORTE ■ SERRAMENTI
PORTE BLINDATE

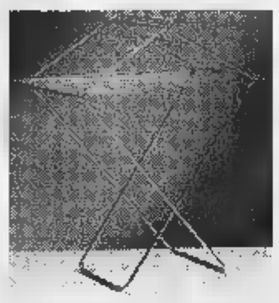
GAGLIANICO (BIELLA) - S.S. 143 Biella/Santhià - Via Matteotti, 129 - Tel. (015) 25.44.049
NOVARA - Via delle Americhe, 4 - Tel. (0321) 62.24.67

ANTEPRIMA INVERNO

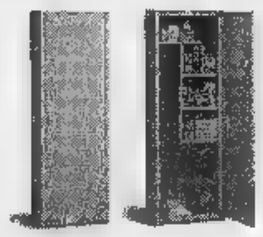
Continuate ad approfittarne. Fino al 31 ottobre si può...



1 ASSE DA STIRO
in metallo verniciato con copriasse imbottito e porta ferro.
L. 29.900

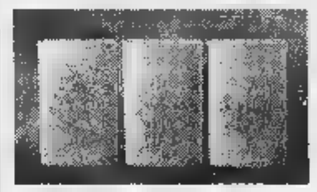


2 STENDIBIANCHERIA DOPPIO A 2 ALI "SONIA"
(il più vasto assortimento di stendibiancheria, presso i nostri punti vendita). **L. 11.900**



3 ARMADIO METALLICO
con ripiani o con portascope + ripiani; verniciato a polveri; colore grigio; a 1 porta con serratura; misure in cm: l. 60, h. 176, p. 40 **L. 129.000**; *a 2 porte con serratura; misure in cm: l. 80, h. 176, p. 40* **L. 159.000.**

4 ARMADIO IN MELAMINICO BIANCO ■ NOCE
in melaminico, con antine scorrevoli; disponibile nei colori bianco ■ noce; misure in cm. l.60, h.80, p. 35 **L.69.000**; *misure in cm.: l.80, h. 80, p. 35* **L. 75.000.**



5 RADIATORE PER TERMOSIFONE
per tutti i tipi di calorifero, ai migliori prezzi.

6 SCAFFALE IN LEGNO "NATURE"
confezionato in kit di montaggio; misure in cm. l. 80, h. 176, p. 30 **L. 49.000.**

7 PLAID FANTASIE "COUNTRY"
in cotone 100%, numerosi decori, doppia ordituta, cm 120 x 180
L. 35.000

8 SCAFFALE METALLICO BIANCO O ROSSO

Confezionato in kit di montaggio; misure in cm.: l. 75, h. 148, p. 30. **L. 35.000.**

Confezionato in kit di montaggio; misure in cm.: l. 100, h. 192, p. 40. **L. 45.000.**

GRIGIO MARTELLATO

Confzzionato in kit di montaggio; misure in cm.: l. 100, h. 192, p. 40. **L. 39.000.**

9 TRAPANO A COLONNA
professionale: 320 watt di potenza; mandrino 13 mm; 5 velocità; da 450 a 3000 giri al minuto; colonna diam. 59,5 mm; altezza colonna 710 mm
L. 449.000

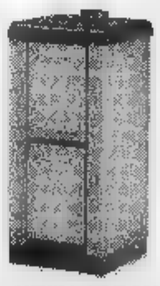
10 PROIETTORI ALOGENI

fisso, con lampada alogena da 150 Watt	**L. 11.900**
fisso, con lampada alogena da 500 Watt	**L. 15.000**
portatile, con lampa alogena da 150 Watt	**L. 19.900**
portatile, con lampada alogena da 500 Watt	**L. 29.000**

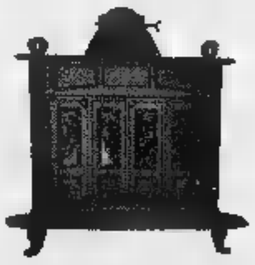
11 STUFA A LEGNA "BOX HEATHER"
stufa in ghisa a legna, attacco del tubo diam. 15 cm, misure in cm: L. 52 - P. 41 - H. 53.
L. 149.000.

12 STUFA A LEGNA "PARLOR STANDARD"
stufa in ghisa a legna, particolari e fregi in ottone lucido, attacco del tubo diam. 12 cm, misure in cm: L. 60 - P. 48 - H. 69.
L. 279.000.

13 STUFA A LEGNA "COMFORT"
stufa in ghisa a legna, particolari e fregi in ottone lucido, attacco del tubo diam. 12 cm, misure in cm: diam. 42 - H. 110. **L. 359.000.**



14 STUFA A LEGNA "MIGNON"
Bianca/cappuccino/verde
stufa smaltata a legna con maniglie in ottone massiccio; diam. del tubo cm 10; riscalda 85-95 metri cubi. **L. 379.000**



15 CAMINETTO A LEGNA CON VETRI "FRANKLIN"
caminetto in ghisa a legna, con portine dotate di vetri termici, pomoli ornamentali in ottone lucido, attacco del tubo diam. 20 cm, misure in cm: L. 96 - P. 63 - H. 94.
L. 499.000

16 STUFA A LEGNA "ROMANTICA"
Bordeaux/antracite/bianca
Cucina in acciaio porcellanato con telaio e piastra in ghisa e cerchi asportabili; focolaio in pietra refrattaria; forno con porta a doppio vetro termico ■ termometro; vasca finita con trattamento in oro 24k. **L. 999.000.**

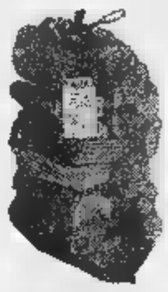
17 SMERIGLIATRICE ANGOLARE
smerigliatrice angolare; diam. delle mole mm 115; 550 watt; velocità: 11.000 giri a vuoto.
L. 59.000

18 TRAPANO 7,2 V
trapano a batteria ricaricabile da 7,2 volts; reversibile; 2 velocità; frizione regolabile a 4 posizioni; mandrino a cremagliera da 10 mm. **L. 89.000**

19 TENDA DA BALCONE IN P.V.C.

misura in cm: L. 150, H. 300 **L. 8500**
misura in cm: L. 180, H. 300 **L. 10.500**
misura in cm: L. 300, H. 300 **L. 15.900**
misura in cm: L. 300, H. 350 **L. 17.500**

20 TRONCHETTI DA ARDERE IN LEGNO PRESSATO, 12 KG. **L. 5.950**



21 LEGNA SPACCATA PER CAMINI IN SACCHETTI DA 0,05 METRI CUBI **13.500**

SALVO ESAURIMENTO SCORTE ED ERRORI ■ STAMPA

ORARIO DI APERTURA
LUNEDI' MATTINA: CHIUSO - LUNEDI' POMERIGGIO: 15,00/19,30
DAL MARTEDI' AL SABATO: MATTINO: 9,00/12,30 - POMERIGGIO: 15,00/19,30

TORO ASSICURAZIONI
Agenzia Generale di Biella "Giardini"
Paolo Rondelli
Via Oberdan, 3
Tel. 015 - 2522007 ric. aut.

LA STAMPA
VERCELLI
E VALSESIA

TORO
Agenzia Generale di Biella "Giardini"
[redacted]
CAVAGLIA'
Via Mainelli, 10 - Tel. 0161 - [redacted]
[redacted]
Via [redacted], 3 - Tel. 015 - 767541
[redacted]
Condominio S. Antonio - Tel. 015 - 702310

Mercoledì 15 Ottobre 1997
REDAZIONE: VIA DUCHESSA JOLANDA 20. TEL. (0161) 217.850/54.747. FAX (0161) 257.009

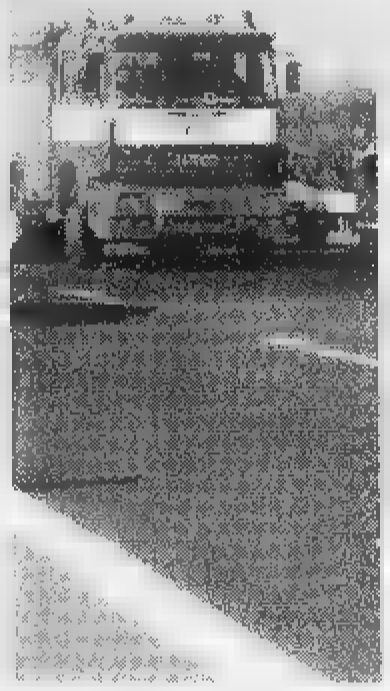
Da domenica già tre agricoltori segnalati. Interviene anche la Coldiretti

Sos per le stoppie in fiamme

Invase dal fumo le strade della Bassa

VERCELLI. Non c'è niente da fare, almeno all'apparenza: gli agricoltori continuano a bruciare la paglia di riso a ridosso di strade ed autostrade, e poco o nulla sembrano insegnare gli incidenti anche mortali di questi giorni. Ancora ieri i vigili del fuoco di Vercelli sono stati chiamati a spegnere incendi sulle Grange, sulla provinciale per San Germano e sulla statale di Greggio. Qui soprattutto il fuoco si [redacted] propagato in modo pericoloso verso la strada e il f[redacted] ha rischiato [redacted] tamponamenti a catena.

Anche nella nostra redazione le telefonate di protesta si sono succedute [redacted] ritmo incalzante. Una signora di Vercelli, di ritorno da Oldenico si è trovata in difficoltà. [redacted] dove è finito il buon senso?» ci ha chiesto indignata, e ha aggiunto: «Voglio sapere a chi devo rivolgermi per denunciare questa assurdità che si ripete ogni anno».



Il fumo provocato dagli incendi delle stoppie anche ieri ha invaso [redacted] strade della Bassa Sono stati ancora numerosi anche gli interventi dei vigili del fuoco

Anche Piero Torazzo, [redacted] primo cittadino di Livorno Ferraris, interviene per sollecitare i sindaci ad interventi più drastici.

Ma intanto una prima risposta «severa» viene dai carabinieri, che stanno svolgendo un ottimo lavoro [redacted] dissuasione. I militari tra domenica ed oggi hanno infatti segnalato tre persone che [redacted] ora indagate dalla Procura della Repubblica presso la Pretura.

Sono G.C., 61 anni, e A.F., [redacted] 55, entrambi agricoltori [redacted] Stroppiana, che rispettivamente domenica e lunedì hanno infranto l'articolo 674 del codice penale. L'ultima segnalazione [redacted] di ieri e riguarda una donna V.G., [redacted] di Pezzana, che ha creato problemi, bruciando le solite stoppie, sulla Statale 31. Anche la Coldiretti provinciale è interventuta per raccomandare agli agricoltori di bruciare le stoppie solo quando è strettamente necessario e al rispetto più rigoroso delle norme di sicurezza.

Donata Belossi

Blitz elettorale del leader di An

Venerdì Fini a Serravalle

SERRAVALLE. Manca un mese all'appuntamento con le amministrative [redacted] la campagna elettorale è già in piena attività. E Gianluca Buonanno, sempre molto attento a questi particolari, ha messo a segno il primo colpo. Venerdì pomeriggio sarà ospite [redacted] Serravalle l'onorevole Gianfranco Fini, presidente di Alleanza nazionale.

La presenza di Fini sarà particolarmente breve: soltanto qualche momento per incontrare i simpatizzanti e rispondere alle domande dei giornalisti.

L'appuntamento è per le ore 15 di venerdì al Centro sociale di Serravalle, [redacted] via Bellaria: Gianfranco Fini dovrebbe arrivare in elicottero da Cuneo e dopo l'incontro ripartire subito verso la «provincia granda».

Il pomeriggio valsesiano del leader [redacted] An non sarà particolarmente intenso: la scaletta ufficiale, diffusa ieri pomeriggio con una nota della segreteria provinciale del partito, prevede infatti soltanto l'incontro pubblico delle 15. E' probabile comunque che l'esponente politico si conceda pure un bagno di folla all'esterno del centro sociale.

Gianfranco Fini

L'arrivo del massimo esponente di Alleanza nazionale è il primo «botto» della campagna elettorale che interesserà tre soli centri della provincia: oltre a Serravalle, Civiasco e Saluggia. **[i. fo.]**

Tragedia a Casale: un'inchiesta dei carabinieri sul cantiere forse mal segnalato

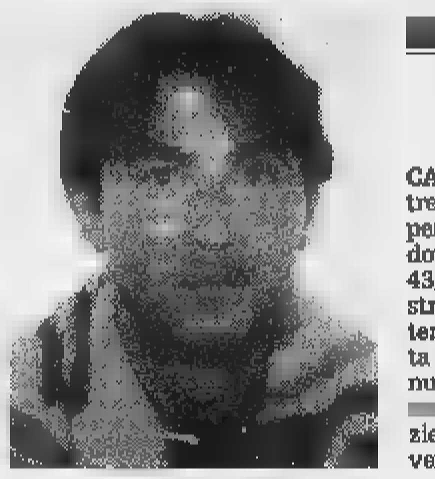
Muore nell'auto contro un muro

La vittima è Giulio Guazzone, 36 anni, di Trino

CASALE. Si è schiantato contro un muretto di cemento armato sulla strada statale 31, al secondo rondò alla periferia della città, mentre stava tornando a casa dal lavoro. Il corpo senza vita dell'operaio Giulio Guazzone, 36 anni, di Trino, via Podgora 7, in stato avanzato di irrigimento, è stato estratto dalla carcassa della sua «Golf» soltanto alcune ore dopo l'incidente.

Era dalle 21,30 che la madre attendeva il figlio e percorreva a piedi preoccupata via Podgora, avanti e indietro, nell'attesa ansiosa di veder finalmente comparire la «Golf». Nella notte l'hanno avvertita della disgrazia.

Presumibilmente l'incidente si è verificato tra le 21 e le 21,30. Il tratto stradale, in questi giorni, [redacted] dissestato a causa dei lavori di ripristino ordinati dall'Anas. Pare che il cantiere non fosse adeguatamente segnalato ed è probabile che i carabinieri, che hanno aperto un'inchiesta, inoltreranno un rapporto alla magistratura indicando possibili estremi di responsabilità per la possibile carenza di strumenti indicatori efficaci.



[redacted] Guazzone, morto a Casale

Giulio Guazzone, terminato il [redacted] turno al Monferrato Shopping Center, alla periferia di Casale, dove lavorava come addetto nel reparto [redacted] frutta e verdura dal marzo dello scorso anno, era salito in auto diretto verso casa. Al rondò ha perso il controllo della guida e, quasi certamente, l'auto ha preso quota, carambolando poi contro un muro di cemento armato che delimita [redacted] campo. La vettura si è ribaltata [redacted] il conducente è morto all'istante.

Ma soltanto dopo le [redacted] un automobilista di passaggio ha notato l'auto riversa su un fianco [redacted] ha dato l'allarme con una telefonata al centralino dei carabinieri. Sono stati poi i vigili del fuoco ad estrarre il cadavere dell'operaio dall'abitacolo distrutto della «Golf».

Silvana Mossano

[redacted]

Altro incidente identico

CASALE. Mentre i carabinieri stavano ultimando i rilievi [redacted] il carro attrezzi Aci era pronto per portar via la carcassa della «Golf» in cui ha perso la vita Giulio Guazzone, un'altra vettura, una «Ford Fiesta», condotta da Ornella Bertin, 37 anni, che abita a Desana in via Michiardi 43, percorrendo [redacted] strada dello sventurato operaio, è uscita di strada. Dopo alcune giravolte, l'auto si è sollevata ed [redacted] piombata [redacted] un terrapieno sottostante. La donna è miracolosamente salva: se l'è cavata con qualche contusione. Preoccupato il sindaco Riccardo Coppo per i numerosi incidenti, già da qualche tempo ha dato incarico di svolgere [redacted] studio accurato per elaborare un quadro complessivo sulle disgrazie stradali. L'obiettivo è di intervenire, poi, [redacted] una compagna preventiva e, dove si riveli necessario, [redacted] opere di sistemazione viabile in corrispondenza di nodi particolarmente pericolosi. **[s. mo.]**

Il giudice di Novara scagiona il consiglio di amministrazione

Bancarotta, Arciere assolto

Per il crack della clinica Santa Rita

VERCELLI. Il presidente dell'Arciere, Paolo Ambrosini, ha avuto ragione nel chiedere il rito abbreviato al tribunale di Novara. Accusato di concorso in bancarotta fraudolenta, insieme al suo Consiglio [redacted] amministrazione, in relazione al fallimento dell'impero del siriano Rihaoui, [redacted] stato assolto con formula piena dal giudice, la dottoressa Bossi di Novara, perchè «il fatto non costituisce reato».

Ovvia e scontata la soddisfazione di Ambrosini, rappresentato dai legali Corsaro di Vercelli e Zaccone [redacted] Torino, [redacted] dei suoi amministratori, Norberto Greppi, Alessandro Bombieri e Gianni Schiavino.

«L'accusa era di quelle infamanti - dice il presidente dell'Arciere - e la pena prevista piuttosto pesante. Quindi l'assoluzione che conferma la nostra estraneità alla vicenda non può che rallegrarci».

Questi i fatti. Nel gennaio [redacted] 1995 la cooperativa Arciere Assistenza aveva stipulato un «contratto d'affitto d'azienda» con la clinica Santa Rita, per assicurare la continuità del servizio al presidio sanitario vercellese, già in evidente difficoltà economica.

L'Arciere aveva stipulato un contratto d'affitto d'azienda con la «Santa Rita»

Tre mesi dopo Adnau Rihaoui, proprietario appunto del Santa Rita, falliva e il suo impero si scioglieva come neve al sole. [redacted] a questo punto il sostituto procuratore di Novara Ciardi imputava ai vercellesi della cooperativa il reato di concorso in bancarotta fraudolenta.

Per dimostrare velocemente l'assoluta estraneità al fallimento, Ambrosini, Greppi, Schiavino e Bombieri hanno chiesto (e ottenuto) il rito abbreviato, e il gip li ha assolti tutti. **[d. b.]**

Stasera alle 19 si conclude al Filaforum il calciomercato autunnale

Pro, è il giorno decisivo per Fida

Con la punta potrebbe arrivare un altro rinforzo

VERCELLI. Il primo tempo della Pro al Filaforum di Assago dove il club di via Massaua gioca la «partita» dei rinforzi autunnali, [redacted] finita 0-0. Nessun giocatore acquistato, nessun giocatore ceduto. Ma l'incontro [redacted] è «messo bene» per la società della triade Trucco-Prunelli-Gallo, perchè oggi, finalmente, i bianchi dovrebbero «andare in gol». Ovvero concludere almeno per un giocatore, se non per due.

Ieri il duo Prunelli-Barbero, gli «inviati» ad Assago, di contatti ne ha avuti parecchi [redacted] soprattutto ha stretto i tempi per Fida, l'oggetto del desiderio di questi tempi. Con la Maceratese la trattativa è stata riavviata, con il giocatore pure, ma la situazione [redacted] rimesta supergiù quella di ieri con i marchigiani [redacted]he attendono di concludere, [redacted] loro volta, l'ingaggio del sostituto della punta.

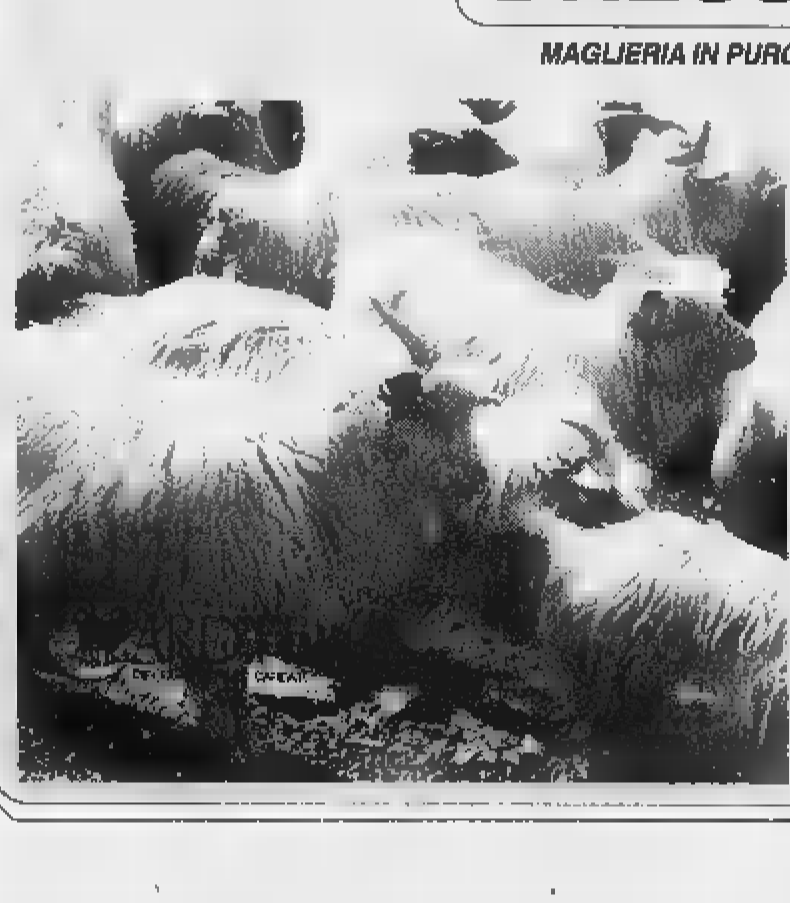
Poi la Pro si è mossa a 180 gradi per vedere di centrare almeno un altro obiettivo: un centrocampista o [redacted] difensore visto che Caligaris ha suggerito almeno [redacted] rinforzo per reparto (ma si sa che talvolta gli allenatori chiedono 100 per [redacted] 10). Se così sarà è possibile che [redacted] registri qualche novità anche sul fronte delle partenze. Ad esempio non si esclude il «dirottamento» di Sicuranza in un club d'Interregionale «per farsi le ossa», perchè con l'ingaggio di Fida e il ritorno di Fabbrini (è previsto per fine dicembre-primi di gennaio) il reparto più popolato è proprio quello dell'attacco. Ed essendo Righi attaccante abituato a entrare subito nel clima della partita anche [redacted] inizialmente si siede in panchina, gli indizi [redacted] chi partirà portano a Sicuranza. Con [redacted] gli interrogativi comunque del caso, visto che di se [redacted] di ma è pie[redacted] il mondo.

Nino Prunelli amministratore delegato della Pro oggi cercherà di ingaggiare [redacted] rinforzo per il team bianco

Comunque se [redacted] saprà di più stasera quando alle [redacted] in punto al Filaforum il sipario calerà sul palcoscenico del calciomercato autunnale di C1 e C2.

La Pro per l'occasione si muoverà in blocco e oltre [redacted] Prunelli e Barbero in terra milanese ci sarà pure Caligaris nelle vesti di uomo-Dalmonte. Se sarà [redacted] caso toccherà, infatti, [redacted] lui dire [redacted] sì. Sperando però [redacted] capiti l'occasione. **[r. syn.]**

DRESSAGE
MAGLIERIA IN PURO CASHMERE



Punto Vendita
NUOVA COLLEZIONE
AUTUNNO-INVERNO 97/98

BIELLA - via P. Torrione, 22 - Tel. e Fax 015 402618
Apertura al pubblico: 9,30 - 12,30 • 15,30 - 19,30

Due tesi: intitolare l'impianto al campione o trovare un'altra soluzione

Stadio dedicato a Piola: sì o no?

Oggi il «telefono aperto» con La Stampa

VERCELLI. E' pronta la delibera per l'intitolazione dello stadio di via Massaua a Silvio Piola. Ieri era all'esame del vice sindaco (e presidente della commissione toponomastica) Maria Rita Mottola e domani sarà discussa - e sicuramente approvata - in giunta.

Il sindaco Bagnasco infatti già lunedì ha preannunciato al Consiglio che la decisione già presa la scorsa settimana dalla giunta di Novara non influenzerà il programma del Comune: quanto prima il complesso sportivo diventerà «stadio Piola», così come proposto dalla commissione toponomastica fin dal 15 luglio.

Ma la città è divisa, molti coloro che a questo punto della vicenda consigliano alla giunta di fermarsi per evitare un «doppione» con Novara e cercare soluzione diversa - qualcuno propone l'intitolazione di una scuola - per onorare la memoria del campione scomparso un anno fa.

Entrambe le tesi sono senza dubbio condivisibili, scegliere non facile. Ha ragione Bagnasco quando dice che il nome di Silvio Piola è associato indissolubilmente a quello di Vercelli e la città deve onorare nel migliore dei modi (e intitolargli lo stadio di certo lo è) dei più grandi attaccanti della storia del calcio italiano e mondiale. Ma è anche vero che due stadi «Piola» ad appena venti chilometri di distanza possono rappresentare un controsenso: diverso sarebbe il discorso se uno di questi fosse l'Olimpico di Roma o il Delle Alpi di Torino, complessi di rilevanza internazionale. Così invece suona come una sorta di battaglia campanile tra due città da sempre rivali sul piano sportivo.

Come decidere? Oggi *La Stampa* metterà a disposizione una linea telefonica alla quale i lettori potranno rivolgersi per dire la loro opinione. Il numero è lo 0161-51608 e sarà attivo in due tranche, dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 17. Domani pubblicheremo i commenti. Tastare il polso ai vercellesi può essere un piccolo aiuto nella scelta che il Comune domani sarà chiamato a fare. **[f. co.]**

Domani la giunta ufficializzerà l'intitolazione dello stadio a **Silvio Piola**

Ma non gli toccherà la sorte di Meazza?

SEMBRA dunque conclusa la vicenda del cambio di nome dello stadio. Non certo nel migliore e più elegante dei modi, innegabile essendo il sospetto che la decisione - repentina dopo un anno degno di Quinto Fabio Massimo - sia stata influenzata dagli accadimenti di Oltresesia. Com'è nelle nostre migliori consuetudini, la questione ha visto l'opinione pubblica vercellese dividersi in due partiti. Per quanto mi riguarda, ammetto di appartenere al dei «conservatori». Non già - anche è persino offensivo precisarlo - perchè non si dovesse ricordare Silvio Piola con i dovuti onori: ritengo semplicemente che ci fossero altri modi (ne sono stati proposti) per celebrare la memoria dell'eroe eponimo del nostro calcio.

E' fatto è che non trovo giusto cambiare i nomi ai luoghi e alle cose, tanto più quando questi rappresentino qualcosa di non trascurabile nel tessuto storico e sociale di comunità.

E' Robbiano (ex Robbiano?) non è stadio edificato ieri: è il teatro che ha visto fremere da oltre secolo generazioni di vercellesi (di gioia, di orgoglio e, negli ultimi tempi, di rabbia).

Di più: è lo stadio che ha visto i primi calci dello stesso Piola e ne conserva il ricordo di un'impresa ancora ineguagliata (le celebri sei reti alla Fiorentina). L'obiezione che Leonida Robbiano non fosse un calciatore non mi sembra delle più pertinenti. Non mi risulta che lo fosse neanche La Marmora, e confesso di ignorare chi siano stati Natal Palli e Moccagatta: ma i derby passati e (speriamo) futuri li legano per mio conto a quei nomi in modo quasi indissolubile.

Diverso il discorso Novara, il cui stadio è in pratica nell'uso comune senza nome. Ma Meazza è tale soltanto (e sempre) per qualche zelante telecronista: per i più San Siro è rimasto San Siro.

Siamo sicuri che da noi le cose andranno diversamente?

Sebi Astuto

Il bimbo è a casa dopo l'intervento

Massimo, un ritorno colmo di speranze

Riuscita l'operazione in Canada A giugno servirà un nuovo viaggio

Il piccolo **Massimo Trivero** è tornato dal Canada con l'influenza. L'intervento al bacino è perfettamente riuscito ed in giugno il bimbo si sottoporrà ad una operazione alle gambe

VERCELLI. Il «campione» è tornato con un filo d'influenza. Colpa dell'estate degli indiani, la chiamano in Canada, l'ultima impennata d'orgoglio del sole prima di lasciare il posto al grande freddo. Adesso è a letto, a combattere tosse e raffreddore, a Montreal ha combattuto per la ripresa dopo l'intervento, l'ennesimo, per vincere la spina bifida.

Se fosse in forma, Massimo Trivero ci sarebbe venuto a trovare in redazione. Così, però, è meglio accontentarsi del telefono. E della voce Grazia che racconta. L'operazione al bacino, lo sapevamo, è andata bene. E' forse stata soltanto un po' più dolorosa del previsto. Una gamba di Massimo è già stata distesa; in giugno, terminata la scuola, il piccolo «campione» dovrà tornare per l'intervento anche sull'altra.

«Il professor Arlet - dice Grazia Trivero - è soddisfatto. Per Massimo stravede». E fiducia e affetto corrisposti. Una prova? La «polaroid» scattata l'ultimo giorno d'ospedale, dalla maestra Maria: l'abbraccio tra Massimo, che è riuscito a farsi fotografare anche con Miss Canada, e il «suo» professore. Si rivedranno presto: Massimo prima deve però pensare alla scuola vera, da bravo alunno di seconda elementare. **[r. m.]**

Sono 25 i «sub» della Protezione civile

Sommozzatori, nato il Nucleo «Fusetti»

VERCELLI. Si sono riuniti per la prima volta due mesi fa, si sono contati, hanno scelto una sede e un nome. Il Nucleo sommozzatori Fipsas di Protezione civile nasce il 21 luglio, anche la burocrazia concede il decreto di riconoscimento soltanto oggi. è formato da venticinque persone ed ha come base la sede dell'Acquasub in corso Gastaldi. Trovare nome è semplice, quasi doveroso: il Nucleo viene intitolato a Massimo Fusetti, un sommozzatore vercellese scomparso giovanissimo.

Il Nucleo ha come compito intervenire nelle emergenze e per questo è composto volontari altamente specializzati: i 25 iscritti sono sommozzatori con il brevetto di terzo grado oppure istruttori, alcuni reduci dal di formazione al Centro di addestramento nazionale di Milano, e tutto il territorio della provincia. Così possono raggiungere più in fretta i punti di chiamata.

Il Nucleo ha anche già scelto un responsabile provinciale. Si chiama Mario Fiorentini ed è pronto a proseguire nell'«identikit». «Siamo nati mandato della Federazione italiana di pesca sportiva e attività subacquee - spiega - e abbiamo già ottenuto il benestare del Comando dei vigili del fuoco, della Prefettura e del Dipartimento di protezione civile della Regione. Il nostro ruolo? Sarà ancora più delicato perchè il Nucleo sommozzatori dei vigili del fuoco si è smembrato dopo una serie di trasferimenti».

I sommozzatori volontari hanno impegnato l'estate in esercitazioni di ricerca e recupero in laghi e canali dei dintorni (ad esempio al lago Teksid Crescentino e al Ripalta Asigliano), utilizzando attrezzature in proprio o materiale donato da aziende vercellesi.

E' possibile far parte del Nucleo «Fusetti»? Certo che sì. Anche chi non è un «sub» ma è in grado di pilotare un gommone, sa fare nodi per imbragature, o vuole soltanto contribuire a finanziarne l'attività, può mettersi in contatto con Mario Fiorentini al Comando di polizia municipale. **[r. m.]**

Pro terremotati

Altre offerte a «Specchio dei tempi»

VERCELLI. Continua la corsa generosa dei vercellesi e dei valsesiani per assicurare un aiuto dignitoso ai terremotati.

In pochi giorni sono stati raccolti oltre 7 milioni: 5.080.000 sono stati versati nella nostra redazione di Vercelli, e 1.950.000 direttamente a Torino. E' possibile infatti sia portare i soldi nella redazione di via Duchessa Jolanda sia versarli sul conto corrente postale 7104 della Stampa.

Ecco l'elenco aggiornato dei sottoscrittori: G.M. 500.000; Roberta 50.000; Luca 200.000; G.P. 500.000, Bruno e Lina 50.000, Renzo 100.000.

Inoltre sono arrivate sul conto corrente di Specchio dei tempi queste offerte: Perucchi Opezzo 50.000 (Costanzana); famiglia Porta Saliva 150.000 (Borgo d'Ale); Giovanni Doglio (Varallo) 100.000; Rina Olivetti (Vercelli) 100.000; Carlo Patti (Vercelli) 150.000; Angela Corizzato (Borgosesia) 200.000; Achille Santagostino (Gattinara) 200.000; Sergio Carnevale (Gattinara) 1.000.000. **[d. b.]**

Il quinto congresso

Uilm conferma Maschera segretario

VERCELLI. L'esigenza di un sindacato forte, autonomo dai partiti, capace di progettazione e partecipazione: insomma, un «sindacato dei cittadini».

Sono stati questi i temi più importanti discussi durante il 5° congresso territoriale della Uilm, il sindacato dei metalmeccanici aderenti alla Uil.

I delegati al congresso hanno approvato la relazione svolta dal segretario uscente Francesco Maschera, che ha toccato alcuni temi più scottanti oggi in discussione come lo stato sociale, l'occupazione, il federalismo, i contratti di lavoro ed infine l'unità sindacale.

Al dibattito hanno partecipato rappresentanti della Fim-Cisl, della Fiom-Cgil, dalla Fismic e delle associazioni imprenditoriali come l'Unione industriale, la Confederazione nazionale dell'artigianato e l'Unione artigiani. Riconfermati all'unanimità il segretario generale uscente Francesco Maschera e la segreteria composta da Antonio Ballocco e Giuseppe Bellanova. **[w. ca.]**

IL CONVEGNO SUL PIEMONTESE

Ricercatori, scrittori e appassionati riuniti al Dugentesco

VERCELLI. C'è stato grande interesse per il convegno «Piemonte: mille anni di lingua, teatro e di poesia» organizzato sabato e domenica scorsi al Salone Dugentesco dall'associazione Vercelli-Viva, con il Comune e la Fondazione della Cassa di Risparmio di Vercelli. Studiosi e ricercatori, scrittori, appassionati teatro ed insegnanti da tutta la regione hanno assistito alle relazioni presentate da Michele Loporcaro e Michelangelo Picone dell'Università Zurigo, da Bruno Villata della Concordia University di Montréal, da Paola Trivero, Marco Cerruti e da Mario Chiesa dell'Università di Torino, da Camillo Brero studioso e poeta torinese e da Sergio Maria Gilardino della McGill University di Montréal. Tre le fasi studio: sulla letteratura, sugli del teatro piemontese del Settecento e dell'Ottocento e sulla poesia an «lènga» dei minori ai grandi. Splendido il volume distribuito al pubblico, che contiene gli atti del convegno. **[g.bar.]**

LETTERE AL GIORNALE

«Preavviso per i lavori nel centro storico»

Il centro storico ormai è in ginocchio e, parlando alcuni vicini, ho scoperto che c'è già qualcuno che pensa di vendere l'appartamento e trasferirsi in altri rioni.

Ormai si vive più, si esce di casa la mattina senza sapere e a mezzogiorno si riuscirà a tornarvi. Quasi tutte le vie sono interessate dai cantieri, in giro c'è sporcizia, fango, polvere e macerie. Qua e là mucchi di pietre e lastroni di pietra accatastati da settimane. I lavori vanno avanti a strappi senza che il Comune si degni di dare a chi abita nella un minimo di preavviso. Se a tutto ciò si aggiunge il mercato bisettimanale il quadro è completo.

Vediamo il successo negli ultimi giorni. Venerdì, il mercato; sabato la festa del volontariato; domenica, riposo; lunedì, via Gioberti bloccata; martedì, altro mercato. Dopo quattro giorni di caos consecutivi, adesso attendiamo altre sorprese.

Soprattutto è stato irritante quanto successo lunedì pomeriggio quando, appunto senza il minimo di preavviso, Gioberti è stata interrotta all'angolo con via Duomo per un cantiere che bloccava la strada quasi all'angolo con via Leone. Visto che sicuramente non è stata una decisione dell'ultimo istante, era troppo avvertire in anticipo i «poveri» residenti che magari avevano qualche impegno urgente?

Lettera firmata, Vercelli

quant'è sporco l'«Interregionale»

Poveri pendolari. Come sono sporchi i treni su cui sono costretti a viaggiare! Io non sono un habitué delle Fs, l'altra sera, salendo un Interregionale a Torino per scendere a Vercelli, mi sono lasciato prendere dallo scoramento. E non sto parlando solo dei «capolavori» con lo spray sull'esterno delle carrozze. Anche all'interno, quante poltrone sporche «invitano» a sedersi con estrema circospezione. Mi sono chiesto: viaggiavo in seconda classe o che cos'altro?

Lettera firmata, Vercelli

NUMERI UTILI

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** tel. (0161) 424.757; **Gattinara:** tel. (0163) 832.600; **Santhià:** tel. (0161) 92.91; **Trino:** tel. (0161) 801.465; **Borgosesia:** tel. (0163) 25.333; **Crescentino:** tel. (0161) 841.122; **Volontari Soccorso Grignasco:** tel. (0163) 418.617.

SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea telefono (0161) 593.333 ambul. telefono (0161) 217.000; **Gattinara:** telefono (0163) 822.245; **Santhià:** telefono (0161) 929.211. **Servizio emergenza sanitaria** 167-311.118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11 Arborio ad Alagna.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono (0161) 255.050; **Arborio:** telefono (0161) 86.384; **Borgosesia:** telefono (0163) 25.513; **Cigliano:** telefono (0161) 424.524; **Crescentino:** telefono (0161) 842.655; **Gattinara:** telefono (0163) 835.411; **Santhià:** telefono (0161) 929.200; **Trino:** telefono (0161) 829.585.

FARMACIE TURNI

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Farmacia Belvedere*, via Walter Menzone 16, tel. 257.144.

Quinto: *Dr.ssa Adelina Balmamori*, viale Rimembranza 5, tel. 274.349.

San Germano: *Dr. Giorgio Codebò*, via Cara 22, tel. 95.143.

Varallo: *Dr. Anselmetti*, via Umberto I° 25, tel. (0163) 51.180.

Postua: *Dr. Flavio Zanellati*, via Roma 11, tel. (015) 760.303.

Prato Sesia: *Dr.ssa Giovanna Graziano*, via Matteotti 3, tel. (0163) 850.206.

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono (0161) 256.792; **Santhià:** telefono (0161) 929.218; **Gattinara:** telefono (0163) 822.875.

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: telefono (0161) 217.766; **Santhià:** telefono (0161) 929.212-929.227; **Borgosesia:** telefono (0163) 22.492; **Varallo:** telefono (0163) 52.486-52.092; **Gattinara:** telefono (0163) 822.364-822.387.

Trino: telefono (0161) 257.140, Pronto Soccorso Veterinario, ambulatorio privato (solo giorni festivi) 912.380; **Santhià:** telefono (0161) 929.283; **Borgosesia:** telefono (0163) 52.488; **Gattinara:** telefono (0163) 822.344.

DA NON PERDERE

Kiwanis

Passaggio di presidenza da Santoro ad Albricci

Domani alle 20 Modo Hotel, il Kiwanis Club di Vercelli si riunirà per un incontro conviviale di «passaggio campana». La presidenza lasciata per fine mandato da Eliseo Santoro verrà assunta dal presidente Carlo Albricci.

Corsi

Il «Progetto parco» come prima lezione

Inizia domani alle 15, alla Media Lanino, il corso per insegnanti dal titolo «Il bosco-parco come collettore di equilibri ecologici di siste- e fra sistemi». Il tema trattato sarà: «Nascita e sviluppo del "Progetto parco"».

Controluce

Il «Fotogiro '97» immagini dal concorso

Domani piazza Battisti Vercelli (palazzo ex Enal) verrà presentata proiezione diapositive del concorso «Fotogiro '97».

[g. bar.]

LEGGI TRE, PAGHI DUE.

Con l'abbonamento, La Stampa costa solo 1000 lire. In pratica, ogni tre copie una è gratis.

ANNUALE

COPIE A SETTIMANA	COPIE IN 1 ANNO	PREZZO (L. 1000 a copia)
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

Il giornale viene consegnato tramite posta.

LA STAMPA

A conti fatti, abbonatevi.

PER INFORMAZIONI: UFFICIO ABBONAMENTI TEL. 011/6568334-335

Ieri per la prima volta dall'inizio della nuova campagna di vendita i prezzi non sono calati

La Borsa risi lancia segnali di ripresa

Aumenti di 10 lire al chilo per il Roma e il Baldo

Con gli ultimi tagli si è allentata la pressione dell'offerta sul mercato Nell'ultima settimana sono stati venduti 450 mila quintali

Ieri per la prima volta dall'inizio della campagna di vendita, la Borsa risi ha fatto segnare un trend positivo

VERCELLI. Dopo la parentesi internazionale alla Camera di Commercio di Vercelli con la presenza dei vertici europei della filiera risicola, ieri è ripresa alla Borsa risi la normale attività di contrattazione della produzione nazionale. Troppo presto per vedere gli effetti del piano di battaglia concertato da industriali e risicoltori.

«Ci sono ancora grosse difficoltà di collocamento delle varietà a grana tonda - è il commento del presidente dei mediatori Natale Aimino - soprattutto è inesistente la domanda di Elio e Cripto. Più facile invece vendere i risi medi e lunghi da esportazione destinati ai mercati europei (Ariete, Drago, Loto) e buona la richiesta di «indica» Thaibonnet. Addirittura in aumento di 10 lire al chilo il Roma e il Baldo, a dimostrazione di una più vivace domanda sul mercato interno nazionale».

Dopo l'andamento negativo dei prezzi dall'inizio campagna s'intravisto quindi qualche segnale di novità. L'offerta di prodotto era stata particolarmente pressante da metà settembre in avanti, anche perché la produzione più abbondante del previsto aveva costretto alcuni agricoltori a riversare sul mercato quella parte che non ha trovato posto nei magazzini aziendali. Ora, a raccolto quasi ultimato, è subentrato un momento di riflessione, come auspicato dalle organizzazioni professionali agricole riuniti nel Ciri, che avevano invitato i propri associati a non vendere la produzione al di sotto del prezzo d'intervento, obiettivo minimo e irrinunciabile a difesa del reddito agricolo.

Per Riccardo Greppi, presidente della Commissione di listino della Borsa merci, è comunque «positivo il piccolo aumento registrato per alcuni risoni, che denota il termine della pressione dell'offerta nel momento del taglio del riso».

Secondo i dati forniti dall'Ente nazionale risi solo nell'ultima settimana sono stati consegnati 450.000 quintali di risone all'industria, in totale 1 milione 820 mila quintali nel primo mese di commercializzazione, nettamente oltre la media degli ultimi due anni. «Determinante per conseguire questo risultato - spiega Greppi - è stata la buona produzione che ha creato eccedenze aziendali e il buon assorbimento iniziale dell'industria per la fornitura di grosse quantità di riso per aiuti alimentari alla Corea del Nord disposti con urgenza dalla Comunità europea. Sul fronte dei prezzi, oggi decisamente inferiori all'intervento, si aspetta ora una ripresa della domanda al consumo, nel senso che i grandi utilizzatori (catene di distribuzione) sono stati indotti dai prezzi in discesa ad aspettare per rifornirsi di scorte».

Questi i prezzi massimi al chilo rilevati ieri alla Borsa merci: **Risoni**, Balilla 575, Cripto-Elio 555, Selenio 575, Lido 575, S.Andrea 605, Loto 575, Ariete 575, Drago 575, Roma 625, Baldo 625, Arborio 730, Thaibonnet 625; **Risi lavorati**: Originario 1050, Lido 1050, S.Andrea 1250, Roma 1280, Baldo 1280, Ariete-Drago 1100, Loto 1100, Arborio 1500, Thaibonnet 1180.

Enrico Sacco

IN BREVE

Borgosesia

Oggi i funerali di Giorgio Zignone, morto a 49 anni

Vengono celebrati questa mattina i funerali di Giorgio Zignone Pellicciaro, morto all'eta' di 49 anni. Le esequie si muoveranno alle 10.30 dall'abitazione di corso Vercelli nel rione Aranco di Borgosesia: il corteo proseguira' per la chiesa parrocchiale dove sara' officiata la cerimonia funebre. Giorgio Zignone, che lavorava come capochimico alla Lanerie Agnona, era molto conosciuto in citta': discendente di una delle piu' antiche famiglie borgosesiane, lascia la moglie Anita, la madre Angiola Maria e la sorella Elisa, moglie del notaio Filippo Perna. **[p. q.]**

Vercelli

L'Ufficio del lavoro cerca un operatore video

La Direzione provinciale del lavoro cerca un operatore terminale video. La durata dell'impiego sarà di un anno. Possono presentarsi da oggi fino all'11 novembre all'ufficio di collocamento di Vercelli tutti coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti: iscrizione alle liste di collocamento da oltre 24 mesi (alla data del 13 ottobre), abbiano conseguito un diploma di scuola media inferiore e siano in possesso della qualifica di «operatore terminale video». **[d. b.]**

Vercelli

Galà della Croce rossa pro terremotati

Oggi, alle 16, il Comitato provinciale di Vercelli della Croce Rossa, illustrerà, nei suoi locali di via Gioberti, la manifestazione in programma per l'8 novembre nei saloni della Prefettura. La serata, che vedrà impegnati anche i sottocomitati di Borgosesia e Gattinara, sarà organizzata dalla Cri vercellese per raccogliere fondi da destinare alle popolazioni delle Marche e dell'Umbria. **[d. b.]**

Vercelli

Aperte al Foscolo le iscrizioni al corso di grafologia

Il 3 novembre avrà inizio a Vercelli, nelle aule dell'istituto «Foscolo», la scuola triennale di Grafologia, con la stessa impostazione didattica del istituito all'università di Urbino. La scuola è aperto ai diplomati e ai laureait che vogliano specializzarsi nella professione di grafologo consulente nelle aree scolastica, professionale o peritale-giudiziaria. Le iscrizioni si ricevono nella segreteria del Foscolo, via Verdi 27, mercoledì e giovedì, dalle 11 alle 13. Per informazioni telefonare allo 011-77.08.480. **[d. b.]**

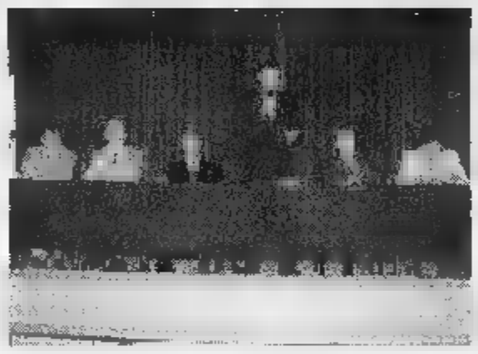
Vercelli

Provincia, via al progetto della Tangenziale nord

Oggi il presidente della Provincia Valeri, l'assessore ai Lavori pubblici Berruto e un responsabile dell'Anas presenteranno alle 15, in via San Cristoforo, il progetto della tangenziale nord e delle opere di messa in sicurezza di quella Sud-ovest. **[d. b.]**

Borgo, il bisettimanale celebra i 10 anni

Tante pagine «in» con Notizia Oggi



Il direttore di Notizia Oggi Stefano Di Battista ha aperto il convegno sull'informazione organizzato in occasione dei 10 anni del bisettimanale valsesiano

BORGOSESIA. Proseguono le iniziative del bisettimanale «Notizia Oggi» per festeggiare i dieci anni di vita. Dopo il convegno sulle prospettive del giornalismo regionale, lunedì è iniziata la pubblicazione di una serie di inserti speciali sui fatti accaduti dal 1987 ad oggi.

Verranno passati in rassegna tutti gli argomenti più importanti che in questo decennio hanno coinvolto Valsesia e Valsessera presentando anche alcuni brani degli articoli più interessanti e curiosi. Domani ad esempio, tra le altre cose verrà pubblicata la prima pagina dell'1 aprile quando con un titolone era stato annunciato il ritrovamento di immensi giacimenti di petrolio nel sottosuolo valsesiano (chiaramente, vista la data, uno scherzo).

La pubblicazione degli inserti proseguirà sino al 13 novembre; seguiranno alcune altre iniziative. **[i. fo.]**

Borgosesia, i lavori di riammodernamento della via dovevano terminare il 5 ottobre

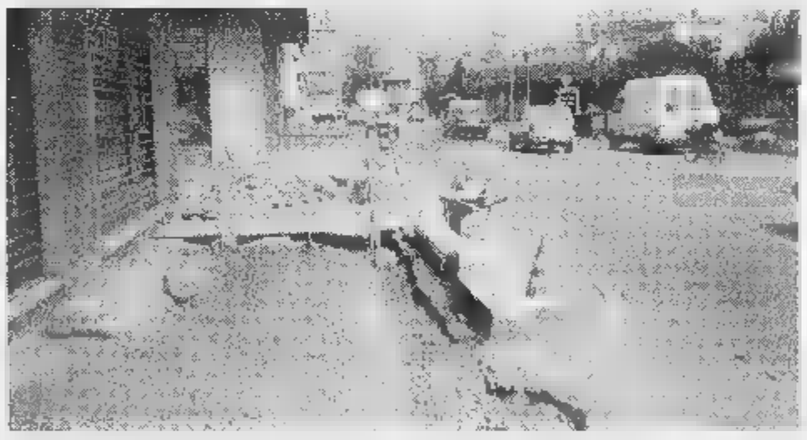
Corso Vercelli ora è un tormentone

La Procura archivia due denunce sugli interventi

«Non so più cosa dire: se mi chiedete quando termineranno i lavori davvero non so come rispondere». Gli interventi di sistemazione di Corso Vercelli sono un vero cruccio per il sindaco di Borgosesia Corrado Rotti. Il termine per l'ultimazione delle opere era stato fissato per il 5 ottobre ma tale data è ormai passata e i lavori ne hanno ancora parecchi da fare.

«Purtroppo quest cantiere non ha funzionato a dovere - commenta ancora il primo cittadino - adesso speriamo che si finisca il più in fretta possibile». Molto probabilmente il non rispetto della tempistica porterà qualche conseguenza alla ditta che si era aggiudicadata l'appalto e che poi non è riuscita a rispettare le scadenze.

Tra l'altro proprio pochi giorni fa dalla procura della Repubblica è giunta l'archiviazione per due denunce relative al cantiere di Vercelli. La prima era stata presentata proprio della ditta incaricata dell'esecuzione delle opere contro il direttore dei lavori (nominato dal Comune); il presunto reato sarebbe stato quello di concussione: in pratica il professionista avrebbe consigliato di subappaltare parte degli interventi in modo di abbreviare i tempi e quindi di rispettare la scadenza naturale.



I lavori in corso Vercelli si stanno trascinando da mesi. Anche l'ukima scadenza del 5 ottobre non è stata rispettata

L'imprenditore avrebbe però letto questo messaggio come un invito a dare il lavoro ad altre imprese e avrebbe fatto ricorso al tribunale per difendere i propri diritti.

La seconda denuncia era, a sua volta, del direttore dei lavori, che querelava per calunnia la società appaltatrice. Il tutto si è risolto comunque in una bolla di sapone, mentre i ritardi sono rimasti, se, addirittura, non sono aumentati.

Negli ultimi tempi l'attività del cantiere è nuovamente ripresa a pieno regime ma la conclusione non dovrebbe comunque avvenire nell'arco di pochi giorni perchè gli interventi da completare sono molti. **[i. fo.]**

A cura dell'Ufci

A Vercelli un «forum» sulla droga

VERCELLI. L'Unione cattolica dei farmacisti italiani di Vercelli (Ufci) organizza per sabato un «forum sulla tossicodipendenza». Il convegno si svolgerà nella sala Biginelli dell'Ascom, in via Laviny 27.

Aprirà i lavori, alle 17, fratel Celestino, direttore della Comunità di recupero Arco di Torino. Seguiranno gli interventi di Francesco Carcò, presidente dell'Ordine dei medici e primario della divisione Malattie infettive al Sant'Andrea; di Anna Perotti Nigra, presidente dei Farmacisti; di Piergiorgio Fossale, rappresentante dei medici cattolici; del neuropsichiatra Ernesto Pozzoli e di monsignor Giuseppe Versaldi. Modererà il dibattito Carlo Fizzotti, responsabile dell'ufficio stampa dell'Usl 11.

Obiettivo del convegno promosso dall'Ufci è la costituzione di un «tavolo permanente» sul problema droga, con la partecipazione delle istituzioni pubbliche, delle comunità di recupero e le associazioni di volontariato. **(d. b.)**

Consegnato al raduno di Varallo

Premio degli alpini ad Angelino Giorset

VARALLO. Un doppio anniversario è stato festeggiato dagli alpini della sezione Valsesiana, una dei gruppi più «vivaci» del Piemonte. Con grande raduno svoltosi la scorsa domenica a Varallo sono stati onorati i 125 anni dalla fondazione delle truppe alpine e il settantacinquesimo compleanno dell'istituzione della sezione valligiana.

I gruppi partecipanti si sono radunati nel piazzale della stazione ferroviaria per avviare il corteo che ha raggiunto il teatro Civico, dove la fanfara della brigata Taurinense ha eseguito alcuni brani.

Il grande raduno valsesiano è stato anche motivo per la consegna del premio «Fedeltà alla montagna» che da anni viene assegnato a una persona particolarmente meritoria per il proprio impegno a favore della tutela dell'ambiente montano.

Il riconoscimento è stato consegnato all'alpino Guido Angelino Giorset, di Campertogno. Alla cerimonia ha fatto seguito la messa celebrata nella Collegiata.

A conclusione della manifestazione, nello stesso teatro Civico varallese, sono state proiettate immagini storiche della «Valsesiana», con l'esibizione del coro sezionale «Alpin dal Rosa» e della fanfara di Foresto. **[p. q.]**

Affari a Cigliano e Borgo d'Ale

I kiwi sul mercato pochi ma di qualità

CIGLIANO. La prima produzione di kiwi della stagione ha iniziato ad essere commercializzata nel Ciglianese e Borgodalese già con soddisfacenti risultati economici. Alla produzione mediobassa di quest'anno (a causa della brinata di metà aprile) fanno riscontro la buona qualità e le quotazioni assestate tra le 1.000 e le 1.200 lire il chilogrammo con produzioni giornaliere che raggiungono i trecento quintali di prodotti trattati direttamente in azienda, conferiti alla cooperativa Borgofrutta o destinati al mercato ortofrutticolo giornaliero di Stra' Bianzè.

«Sarebbe stata un'annata ottima - spiega Bruno Bellotto, tecnico Catac di Cigliano - se le condizioni atmosferiche in primavera e nel periodo della fioritura, nonché la tremenda brinata, non avessero nuociuto sul risultato finale della produzione». A tutto ciò si riscontro la nutrita presenza di operatori economici forestieri che stanno orientandosi nel Ciglianese e Borgodalese, zone che emergono rispetto ad altre colpite in cui la produzione è calata a causa della siccità.

Numerosi sono soprattutto i commercianti cuneesi, emiliani, lombardi, liguri oltre naturalmente i piemontesi. Interessante ancora la presenza di commercianti-esportatori del «kiwi piemontese» ricercato per le caratteristiche e apprezzate all'estero. **[p. a. r.]**

AUTOTRASPORTI

CLERICO PRIMINO

SPURGHI CIVILI E INDUSTRIALI • BONIFICHE COPERTURE IN ETERNIT

• Trasporti in genere • Autogru •
• Noleggio cassoni per raccolta rifiuti industriali
• Stoccaggio rifiuti • Sgombero neve

Via Provinciale, 54 - CAMBURZANO (Bi) - Tel. 015 2564839 - Fax 015 2564879

Per la pubblicità su LA STAMPA

20123 MILANO
Via Carducci 29 - Tel. 02/86.4701
10126 TORINO
C.so Massimo d'Azeglio
Tel. 011/666.52.11

PK publikompass

LA TUA VECCHIA PELLICCIA VALE UNA FORTUNA*

*L'offerta è valida esclusivamente a fronte di un acquisto

GARINO MODA TE LA VALUTA da L. 1.000.000 a L. 4.000.000

L'OFFERTA È VALIDA ANCHE PER I MONTONI

Pelliccia visone scuro	L. 5.900.000
Pelliccia visone gran classe	L. 5.900.000
Pelliccia persiana collo volpe	L. 1.700.000
Pelliccia ragt taupe canadese	L. 2.200.000
Giacca volpe groenlandia	L. 1.800.000
Giacca marmotta canadese	L. 2.690.000
Giacca volpe argentata	L. 3.750.000
Giacca 3/10 corde visone	L. 1.490.000
Giacca montone uomo	L. 720.000
Giacca montone donna	L. 680.000
Giacca pecari nuova	L. 270.000
Giacca castorino spitz	L. 650.000

NOVITÀ '97/'98! GRANDE ASSORTIMENTO DI PRESTIGIOSI CAPI IN CACHEMIRE, IN TESSUTO DOUBLE E IN TRICOT.

GARINO MODA
Via Garibaldi, 28 - Torino ▪ Via Novara, 39 - Borgomanero

La tangenziale che collega la strada Trossi alla «143»

Bretella Lancia a rischio

Il degrado la rende pericolosa

BIELLA. «Non ci sono solo problemi sulla statale Biella-Cossato. Andate a vedere in che condizioni è anche la tangenziale della Lancia a Verrone».

Protestano gli automobilisti che quotidianamente percorrono il breve raccordo tra la strada Trossi e la statale per Cavaglià: la manutenzione la sta trasformando in una trappola. E la situazione potrebbe diventare ancora più difficile con l'arrivo dell'inverno il peggioramento delle condizioni atmosferiche.

«Gli automobilisti hanno ragione, i cartelli stradali quasi illeggibili tanto sono arrugginiti e sbiaditi - conferma il consigliere comunale Biella Antonio Montoro che si occupa spesso di sicurezza stradale - . E quando ci si immette sulle rampe sembra percorrere un viottolo di campagna tanto folta la vegetazione che ricopre il ciglio della strada e invade i le corsie»

Abbiamo compiuto un rapido sopralluogo e ci siamo sulla tangenziale dalla strada Trossi. E subito si nota che la segnaletica orizzontale non esiste quasi più. Ma i punti più a rischio sono le rampe degli svincoli. Ad esempio su lo che serve lo stabilimento della Lancia mancano il guard-rail e i paletti catarifrangenti. Di notte o in caso di cattivo tempo con nebbia o neve ci vuole poco per finire fuori strada. E in certi punti tra la rampa e la statale c'è un salto una decina di metri.

In un altro punto, verso l'uscita dello svincolo, stati abbattuti i cartelli segnaletici che indicano il di marcia cioè la freccia in campo blu e il divieto d'accesso. Si può quindi facilmente saltare corsia e trovarsi contromano. E in queste condizioni di pericolosità si trova anche lo snodo per l'aeroporto.

La situazione è stata segnalata all'assessore provinciale alla Viabilità Giuseppe Nicolo che, consapevole dell'importanza della "bretella" nella rete viaria del Biellese, ha subito mobilitato l'équipe del ufficio: l'ultima manutenzione generale dell'Anas in quella zona risale infatti al 1991.

E la situazione si messa in movimento. «Oggi stesso una commissione di tecnici e cantonieri effettuerà un sopralluogo sulla "bretella" per verificare i problemi esistenti - annuncia il geometra Giancarlo Lacchia, consulente della Provincia per le strade -. poi molto dipenderà dai fondi che l'Anas ha a disposizione».

Determinante potrebbe quin- ruolo del parlamentare biellese Sandro Delmastro, coinvolto nella soluzione del problema. «Prenderò contatto direttamente col geometra Prigionieri che da sempre si interessa con estrema competenza e serietà delle strade del Biellese - dice il leader di An -. E gli segnalerò la situazione di estremo degrado e pericolosità in cui la "bretella": cartelli stradali che di notte non si vedono, cumuli d'immondizia, rovi ed erbacce ovunque, cartelli pubblicitari che coprono la segnaletica, tratti di strada senza guard-rail. Confido in un suo pronto intervento per riportare la tangenziale ad minimo di condizione sivile. Ma se, mi dicono, la "bretella"e altre statali versano in questa situazione perchè scarseggiano i fondi per la manuteuzione, presenterò una interrogazione parlamentare. E' inutile fare le campagne di sicurezza stradale poi il governo non mette l'Ain condizione di rendere sicure le strade».

Maurizio Alfisi

Uno dei punti della «bretella» Lancia dove non c'è il guard-rail [MICHELETTI]

Intervengono la Provincia e il deputato di An Sandro Delmastro, sopralluogo oggi di un'équipe di tecnici dell'Anas

Nuova iniziativa del parco che sta creando anche un frutteto scuola

Una mostra di mele «antiche»

In Burcina alla scoperta di varietà rare

BIELLA. Il parco della Burcina ospiterà domenica la seconda edizione della «mostra delle vecchie varietà mele».

L'iniziativa, organizzata l'ente parco con la collaborazione dell'associazione Ricominciare, che si occupa del reinserimento dei detenuti della casa circondariale di Biella, porterà alla ribalta i prodotti ormai dimenticati dei frutteti locali. E per chi vorrà andare a curiosare tra i banchetti che saranno allestiti lungo il viale dei Rododendri non mancheranno piacevolissime e gustose sorprese.

Ormai abituati ai prodotti dai gusti standard dei supermercati si dimenticati gli antichi profumi i sapori della frutta colta dall'albero. si può restare stupiti dalla numerosa varietà di specie che esistevano nel Biellese - dice la direttrice del parco Nicoletta Furno -. Specie che portavano nomi pittoreschi, ma semplici come il mondo che le produceva: "bella Giuseppina", "Carla", "Blancher", "Belfiore"».

Grazie all'opera appassionata un guardiaparco, Leonardo Fosca Mella e di un frutticoltore, Giuseppe Somatis, la Burcina sta realizzando con la collaborazione di «Ricominciare» e della Media di Pollone un programma per salvare le varietà ancora esistenti e ripopolare le colline del Biellese. Il comprensorio laniero, in passato, numerose zone particolarmente adatte per le coltivazioni di frutta. Ma poi il progressivo abbandono dell'agricoltura ha ridotto i frutteti che oggi sono ormai sempre più rari.

E per salvare dall'estinzione almeno le varietà ancora esistenti, nel parco, sta sorgendo meleto didattico, dove sono state messe a dimora diverse piantine, frutto del paziente lavoro di innesto e giardinaggio della classe 3ªA della Media di Pollone guidata dalle insegnanti Caccia, Ariemma Romano.

Gli studenti hanno infatti imparato a innestare i germogli delle varietà in via di estinzione su piantine selvatiche per ricreare dei soggetti riproduttori.

A questa attività si dedicano anche i detenuti della casa circondariale di Biella che frequentano i corsi Ricominciare. Mele e piantine saranno in esposizione domenica, a partire dalle ore 10, sulle bancherelle allestite sulla passeggiata dei Rododendri. I frutti, appena raccolti, saranno in mostra ma sono stati previsti punti di degustazione. ce ne sarà per tutti i gusti: i sapori varieranno dalla dolcissima «bella Giuseppina» alle «Renette» più aspre, in una allegoria di profumi e di colori. Insomma, tempo permettendo, il parco propone modo diverso per trascorrere la domenica riscoprendo un aspetto del Biellese poco conosciuto ma sicuramente interessante. **[m. al.]**

Gli alunni della 3ªA della media di Pollone hanno messo a dimora in Burcina piantine specie rare di meli tipici del Biellese

A Pettinengo 300 amatori e 103 giovani

L'etiope Fita Baysa la keniota Margaret Okayo hanno siglato la ventisettesima edizione del giro podistico di Pettinengo che, oltre a molti campioni internazionali, ha visto al via ben 193 atleti delle categorie giovanili e circa 300 amatori nonostante le molte gare in contemporaneo svolgimento nella regione. La linea del traguardo, posta per la prima volta all'inizio della salita villa Piazzo, ha creato qualche problema per lo sprint del gruppetto di testa e per il lavoro dei giudici impegnati a redigere l'ordine d'arrivo. Nella foto di Corrado Micheletti, un momento della gara. **[w. d. b.]**

Nuovo servizio

Un obiettore pro-anziani a Pettinengo

PETTINENGO. Un obiettore coscienza aiuterà gli anziani del paese, affiancandosi alle suore infermiere. L'ha annunciato il Comune, che ha deciso di mettere l'obiettore a disposizione delle «persone in stato di disagio, anche temporaneo».

Molte le attività previste: dalla consegna dei pasti a domicilio all'aiuto per i piccoli lavori domestici. Chi vuole, può anche chiedere che gli venga portata a casa la spesa.

Maria Rita Buzzi, assessore comunale, ricorda che il servizio è gratuito, che non si sostituisce ai «benemeriti interventi delle suore», che già si occupano dell'assistenza domiciliare, prenotano le visite consegnano a casa gli esiti degli esami di laboratorio.

Per chiedere l'aiuto dell'obiettore di coscienza bisogna telefonare in municipio il venerdì, dalle 8,30 alle 11, comunicando la necessità per la settimana seguente. Il servizio viene svolto dal lunedì al venerdì. Per informazioni, si può chiamare l'8445035. **[b. pe.]**

In difficoltà gli esercenti della Bursch: solo il turismo ci salva

«Negozi ko in Valle Cervo»

I commercianti: occorrono incentivi

CAMPIGLIA CERVO. Terminata l'estate, è tempo di bilanci per i commercianti dell'Alta Valle Cervo. La zona della Bursch conta solo sette negozi, così distribuiti: due Piedicavallo e Campiglia, uno a Montesinaro, Rosazza e San Paolo. Tutti operano in situazioni estremamente penalizzanti: la stagione del turismo si è portata via i numerosi villeggianti, e ha fatto diminuire considerevolmente la domanda.

Dice Pierangelo Zedda Stretto, sindaco di Campiglia: «Nel corso di questi ultimi anni sono stati abbandonati molti mestieri. Hanno chiuso le cave, e i boscaioli e i rinomati "cubettisti" della valle Cervo hanno dovuto cedere alle più moderne e convenienti tecnologie. Non essendoci più lavoro, e col continuo taglio di servizi, la gente è quindi costretta a spostarsi, e ad abbandonare la propria terra d'origine». Sicuramente, allo spopolamento dell'alta valle ha contribuito anche la progressiva deindustrializzazione di paesi una volta ricchi di aziende, Miagliano e Sagliano.

«La nostra attività - commenta Giovanni Davoli, esercente di Campiglia Cervo - è già penalizzata dall'ambiente in cui operiamo. L'unica nostra salvezza, purtroppo, è rappresentata dai turisti che vengono qui nella bella stagione. A mio avviso, un sistema di incentivi e di sgravi fiscali per le zone disagiate di montagna sarebbe un valido aiuto, perché consentirebbe alle nostre attività di sopravvivere».

Il progressivo fenomeno dello spopolamento delle zone di montagna è un problema strettamente biellese, ma di es- sono obbligati a occuparsi anche gli amministratori pubblici locali. Quali sono le possibili soluzioni? Risponde Italo Bernasconi, presidente della Comunità montana: «Ogni realtà presenta caratteristiche diverse dalle altre, una soluzione unica non esiste. Nel nostro caso, puntiamo a dare nuove prospettive alle attività terziarie legate al turismo. La Bursch s'è impegnata per il rilancio e lo sviluppo del santuario di San Giovanni Battista, cercando di far nascere un "indotto" nel settore turistico».

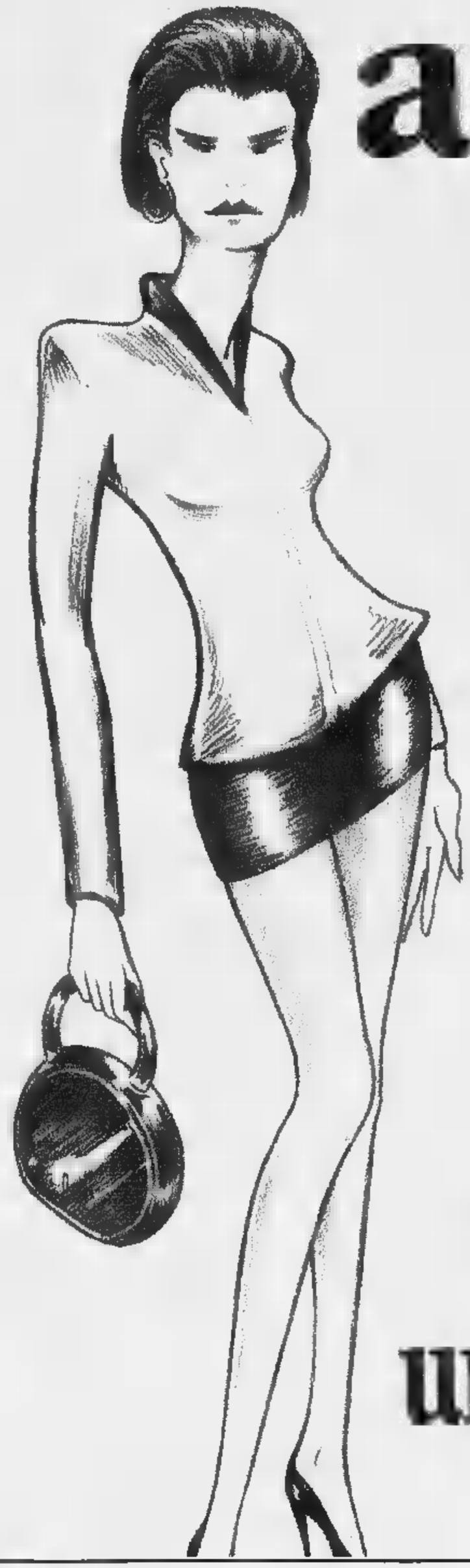
Anche Mariagrazia Gilardi Nadin, sindaco di Piedicavallo, non è pessimista: «La battaglia per la "rinascita" dell'alta valle del Cervo non è persa. Ogni sforzo che va in questa direzione, proposto da me e dai miei colleghi, va difeso appoggiato con ogni mezzo».

Secondo la Gilardi Nadin, l'unico modo per aiutare il commercio consiste nel «rompere l'isolamento della valle». E qui torna in campo un progetto di si s'è parlato in estate: quello del «tunnel della Mologna», che collegherebbe il Biellese con la Valle di Gressoney.

«Se si vuole davvero uscire dall'isolamento, bisogna realiz- traforo - commenta il sindaco di Piedicavallo. Al riguardo sono in programma incontri con la popolazione, per capire se gli abitanti sono disposti ad appoggiare l'opera».

Renato

Protagonisti a Le Gru



Alla Shopville la moda in passerella dal 16 ottobre al 15 novembre un mese di sfilate

SHOPVILLE LE GRU

• 180 negozi, Euromercato, grandi magazzini, bar, ristoranti ▪ 5000 posti auto gratuiti ◆ Spazio Bimbi con giochi, tv, teatrini e babysitter • Aria condizionata ◆ Apertura lunedì ore 14-21, da martedì ▪ sabato ore 9-21 • Tangenziale Sud di Torino, uscita Corso Allamano.

Un debutto con il cabaret, poi i classici di Balzac e Molière

Zanzibar, prosa da ridere

Il trio apre la stagione a Borgosesia

BORGOSESIA. Inizia la sera di mercoledì 5 novembre, con «Pioppo, batrace, cigno» di Marchesi, Metz, Mosca, Molinari, ovvero cabaret con il trio Zanzibar, la stagione '97/'98 a cura della Pro Loco, nel teatro di via Sesone.

Si prosegue con il musical «Hallo Dolly», in cartellone mercoledì 26 novembre, nella versione di Maia Morgestern e Virgil Ogasanu, per la regia Giuseppe Visciglia. Con l'anno nuovo saranno sul palco di Borgo, lunedì 5 gennaio, Ernesto Calindri e Liliana Feldmann, diretti da Antonio Moretti in «Mercadet l'affarista» di Honoré de Balzac.

Mercoledì 21 gennaio, Ugo Pagliai e Paola Gassman reciteranno «Bugie sincere» di Vittorio Gassman, che ha curato anche la regia della pièce. Il Molière de «Le intellettuali», interpretato da Toni Bertorelli, Valeria Ciangottini, Giannina Salvetti e Walter Mramor, per la regia di Toni Bertorelli, è previsto per mercoledì 11 marzo, mentre giovedì 26 marzo Nino Castelnuovo e Giorgia Trasselli, con la regia di Marco Vaccari, reciteranno: «Ciò che vide il maggiordomo».

Per la sera di venerdì 3 aprile la prosa cede il passo alla musica con l'Orchestra Sinfonica Eporediese, diretta dal maestro Antonello Gotta, che eseguirà il Terzo Concerto per piano ed orchestra di Sergej Rachmaninov.

Le ultime due rappresentazioni di prosa sono in programma lunedì 27 aprile, con Flavio Bonacci in «Io l'erede» di Eduardo De Filippo, e venerdì 8 maggio con il cabaret di Enzo Iacchetti ne «Il signor Robinson».

Gli abbonamenti sono disponibili alla biglietteria del teatro lunedì 27 e martedì 28 ottobre, dalle 10 alle 13 e dalle 17 alle 19,30. Biglietti singoli in vendita il giorno precendente lo spettacolo e il giorno dello spettacolo, dalle 17. Questi i costi a posto unico. Abbonamenti: 240.000 intero, 220.000 soci, 200.000 ridotto (fino a 24 anni, oltre i 65 anni). Biglietto singolo 35.000 intero, 32.000 soci, 28.000 ridotti, 18.000 studenti in gruppi di almeno dieci persone. Altre informazioni e prenotazioni allo 0163.222.85 lasciando un messaggio alla segreteria telefonica.

La stagione teatrale avrà però un anticipo. Al teatro della Pro Loco ci saranno tre spettacoli organizzati dall'Associazione «Venerdì musicali»: venerdì di questa settimana sarà di scena il coro Ars Musica con un repertorio di gospel e blues. Venerdì 24 concerto del «Quartetto di fiati» dell'associazione Cesare Maresio, venerdì 31 concerto di Diego Langhi.

Tutti gli spettacoli avranno inizio alle 21.

Giovanni Barberis

Paola Gassman protagonista di «Bugie sincere» con Ugo Pagliai Autore e regista della pièce è Vittorio Gassman

A Biella il teatro di Eduardo

Questa sera al Sociale Villani recita «La funicolare» di Torino

BIELLA. Terzo appuntamento con la rassegna dialettale amatoriale promossa dall'assessorato alla Cultura. Oggi alle 21, al Sociale Villani, è attesa la compagnia «La funicolare» di Torino che proporrà una commedia di Eduardo De Filippo intitolata «Ditegli sempre di sì». A differenza delle precedenti serate, in cui le pièce venivano recitate in piemontese, questa volta, sul palcoscenico di piazza Martiri, sarà protagonista il dialetto partenopeo, le inflessioni colorate e solari tipiche del popolo mediterraneo.

I due atti, firmati dal grande maestro napoletano, vennero scritti nel '27, ed hanno come tema dominante la follia ed il drammatico problema sociale dei malati di mente. Si tratta di una commedia sottile, a tratti ironica e divertente, che ruota attorno al personaggio di Michele, di ritorno a casa dopo un anno di manicomio.

In attività dal '95, «La funicolare» è nata per volontà di un gruppo di amici napoletani. Ha riscosso non solo a Torino, ma pure in occasione di concorsi e rassegne teatrali, un notevole successo, vincendo fra l'altro, con lo stesso lavoro di oggi, il premio per la miglior regia e messa in scena alla 6ª rassegna de «Il Borghiere» nel capoluogo piemontese. [p. g.]

E venerdì tocca ai Porcupine Tree

Live a Ponderano fra rock e metal

PONDERANO. Secondo round per «Rock targato Italia», la gara che domani sera fa nuovamente tappa al Babylonia. In pedana si daranno battaglia fino all'ultima nota i biellesi «Sprok», i «T.N.T.», i «Sunrise» ed i «The Fried Children» di Vercelli. Le quattro band affronteranno la prima selezione interprovinciale piemontese: chi passerà il turno accederà poi alle finali regionali. A disposizione di ogni gruppo 25 minuti di live-act durante i quali eseguire cinque brani inediti.

La sera seguente, venerdì, è attesissimo invece l'arrivo dei «Porcupine Tree», formazione inglese ormai simbolo del pop psichedelico. La band del polistrumentista Steve Wilson è la testimonianza di come, in un momento di manipolazioni di tendenza e sperimentazioni convulse, il rock di ricerca può ancora sopravvivere. Il quartetto anglosassone crea la sua musica ispirandosi alle atmosfere inquietanti sospese fra cosmicità e dark, ispirandosi, soprattutto nell'uso di rumori e voci d'ambiente campionati, ai grandi Pink Floyd. I «Porcupine Tree» sono stati indicati dai loro estimatori come i degni successori dei «Can», dei «King Crimson» e dei «Kraftwerk», e non a caso nella line-up è in azione anche Richard Barbieri, ex componente dei «Japan».

Intanto sabato il live continua. I riflettori del Babylonia torneranno infatti ad accendersi per la terza serata consecutiva con i «Tiamat», un altro gruppo «doc» che dedica il repertorio al death-metal. Il pista dal '91, è con l'album «Wild honey» che hanno raggiunto la celebrità ed i consensi del grande pubblico. Il quinto disco uscito recentemente, «A deeper kind of slumber», sarà appunto presentato sabato sulla pedana biellese. [p. g.]

Michele Cigna degli «Sprok» suonerà domani sera al Babylonia per «Rock targato Italia»

GIORNO E NOTTE

Vigliano

Al Caffé della Pesa

Sabato alle 22,30, sul palco del Caffé della Pesa, ci sarà un concerto di musica pop con «Zauber».

Vercelli

Dee jay al Tina Pica

Al Tina Pica, ex Maciste, domani sera suonerà i dischi Angelo dj di Radio Capital, proveniente dal Propaganda di Milano.

Strona

Concerto d'archi

Per sabato alle 21, nella chiesa parrocchiale, la biblioteca «Federico Garlanda» ha organizzato un concerto di musica classica. Si esibirà l'Orchestra d'archi biellese, diretta da Emilio Straudi, che eseguirà pagine di Schubert, Stamitz, Vivaldi, Haendel, Bizet e Mozart.

Varallo

Rassegna del Sottoriva

Venerdì alle 21, al Sottoriva di via Don Bosco, inizierà la rassegna cinematografica del Cinecircolo Valsesia con «Hamlet».

Milano

«La Venexiana»

Nuovo appuntamneto, domani, nella Basilica di San Marco, con la Fondazione Fodella. L'Ensemble di voci e strumenti «La Venexiana» proporrà «O luci amate»: pagine di Benedetto Marcello, Haendel, Carapella e Gasparini. Dalle 21.

Cossato

La stagione di prosa

S'inizia domani la stagione di prosa promossa dall'assessorato alla Cultura, in collaborazione con Torino Spettacoli. Andrà in scena, in prima nazionale, «La casa del nonno», che ha per protagonisti Piero Nuti, Emanuele Arigazzi e Adriana Innocenti, che proprio sul palcoscenico cossatese festeggerà i suoi settantun anni.

Brusnengo

Discomusic e liscio

Torna l'orchestra di Lele Porrè, domani al Faro. In discoteca invece, si balla con Raf Giusti dj ed il revival degli Anni Sessanta. Sabato arrivano gli «Sharada», mentre alla consolle ci saranno Luca Facchini, Max e Fabio Lenzi dj.

Vercelli, domani la pellicola al cinema Lux

«L'appello» di Grisham per la serata Amnesty

VERCELLI. La pena di morte, un romanzo vincente di John Grisham, il rapporto difficile tra un nonno razzista legato al Ku Klux Klan e il nipote avvocato: il gruppo vercellese di Amnesty International ha scelto «L'ultimo appello», pellicola firmata da James Foley, per la tradizionale serata cinematografica dell'anno, incastonata nella rassegna d'essai al Lux.

L'appuntamento nella sala di via Leon Battista Alberti è domani, dalle 21,15. E durante la serata di proiezione (il biglietto d'ingresso costa 8 mila lire) Amnesty proseguirà la raccolta firme per le campagne a favore dei rifugiati e dei bambini di strada del Guatemala.

Nel film Gene Hackman presta il volto a Sam Cayhall, da sedici anni nel braccio della morte e in attesa dell'esecuzione (o della grazia che gli potrebbe concedere il governatore del Mississippi). Sam è accusato d'aver ucciso con una bomba due bambini ebrei, il nipote quasi trent'anni dopo quell'episodio cerca appassionatamente di difenderlo. Ma non riuscirà ad ottenere nè l'assoluzione nè la grazia.

Nel cast, accanto ad Hackman, segnalato per la bella prova d'attore, ci sono Chris O'Donnel e Faye Dunaway.

«L'ultimo appello» viene proposto anche alle scuole vercellesi che hanno chiesto di poter assistere ad una seconda proiezione: anche in questo l'iniziativa è realizzata da Amnesty in collaborazione con i curatori della rassegna al Lux. [r. m.]

Gene Hackman è Sam Cayhall, detenuto da 16 anni nel braccio della morte

Mostra a Vercelli

Fiori e paesaggi Sul corso le tele di Pino Ardissone

VERCELLI. Al numero 195 di corso Libertà espone Pino Ardissone. Tutti gli anni il pittore vercellese espone una serie di opere in un negozio nel cuore della città. Ardissone è un pittore della corrente realistica: preciso nei colori, nettissimo nei soggetti che sono per la maggior parte paesaggi di Vercelli e del Vercellese. Ci fu un periodo in cui aveva ripreso le antiche mondariso (che stanno ritornando di moda) ed aveva ripercorso il sentiero dei mestieri scomparsi che ormai sono innumerevoli.

I fiori sono sempre stati uno degli argomenti tipici del pittore, trattati con nette campiture e con toni che a volte si spostano dal soggetto ma che servono per rimarcarlo meglio e impreziosirlo.

Pino Ardissone ha prodotto anche una serie di Sant'Andrea. L'ultima interpretazione è libera da condizionamenti, con colori che si integrano l'un l'altro. La mostra resterà aperta sino al 10 novembre, con orario 9,30-11 e 16-19. [f. l.]

La pièce a Cigliano

«Se otto ore...» Vite di mondine sabato a teatro

CIGLIANO. Al Teatro Martinetti verrà allestita, sabato alle 21, la pièce «Dall'alba al tramonto...se otto ore...» di Barbara Costamagna, con la regia di Massimiliano Giacometti. In scena la compagnia vercellese Stranomiscuglio. Il lavoro rientra nell'ambito della rassegna provinciale «Terre d'acqua» dal titolo «Occasioni teatrali nelle terre del riso».

Il programma completo ha già toccato Trino, Livorno Ferraris, Moncrivello e Saluggia. Sarà ora la volta di un altro centro del Vercellese, che vede protagonisti gli attori di Stranomiscuglio Paola Balocco, Gennaro Carotenuto, Federico Copeta, Alessandro Deambrogio, Nadia D'Antona, Silvana D'Antona, Cristina Lessona, Daniela Negri, Rita Oglietti, Stefano Tarchetti e Barbara Troffa. «Dall'alba al tramonto... se otto ore...» è una rievocazione storica della vita in risaia dall'inizio del secolo al secondo dopoguerra, interpretata in chiave di lettura estremamente moderna e suggestiva. [g.bar.]

Comune e Belvedere

Abbonamenti Il «vademecum» per il Civico

VERCELLI. Oggi è l'ultimo giorno per richiedere telefonicamente la prenotazione degli abbonamenti per la stagione teatrale allestita dal Comune al Civico. Telefono 211.255, in orario dalle 10 alle 12 e dalle 16,30 alle 18,30.

Da venerdì di questa settimana e fino a lunedì 27 ottobre, gli abbonamenti prenotati telefonicamente dovranno essere ritirati e pagati, agli uffici del settore Cultura, in corso Libertà 300. Questi sono gli orari per il ritiro e per il pagamento: lunedì, martedì, mercoledì dalle 17 alle 19,30; giovedì, venerdì dalle 15,30 alle 19,30; sabato dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19.

Si chiudono invece alla fine di questa settimana le prenotazioni per la stagione teatrale della Spettacoli Belvedere, sempre al Civico. Uffici aperti in corso Prestinari 100 (dalle 16,30 alle 19). Tel. 210.882.

Per i singoli spettacoli organizzati dalla Belvedere, i biglietti saranno disponibili lunedì 20 ottobre. [g.bar.]

STASERA AL CINEMA

BIELLA

ITALIA, Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. OGGI RIPOSO.

MAZZINI, Tel. (015) 22.736 - 31.312. **Soldato Jane**, di Ridley Scott con Demi Moore. L. 12.000; 10.000.

ODEON, Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. Alle ore 21 **concerto di Paolo Conte.**

SOCIALE, Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. Alle ore 21 terzo appuntamento con il teatro dialettale.

BORGOSESIA

LUX, Inf. tel. (0163) 22.698. OGGI RIPOSO.

CANDELO

VERDI, Inf. tel. (015) 253.89.27. OGGI RIPOSO.

CIGLIANO

SPLENDOR, CHIUSO.

GOZZANO

N. PRIMAVERA, Inf. tel. (015) 925.620. OGGI RIPOSO.

COSTANZANA

PARROCCHIALE, CHIUSO.

GATTINARA

ITALIA, Inf. tel. (0163) 833.106. OGGI RIPOSO.

PRAY

ECCELSIOR, Inf. tel. (015) 767.323. OGGI RIPOSO.

SAN GERMANO

SALA COMUNALE, CHIUSO.

TOLLEGNO

FELIX, Inf. tel. (015) 242.31.18. CHIUSO.

TRINO

ORSA, Inf. tel. (0161) 828.600. OGGI RIPOSO.

VARALLO

SOTTORIVA, Inf. tel. (0163) 54.265. OGGI RIPOSO.

VERCELLI

ASTRA, Inf. orari tel. 255.045. OGGI RIPOSO.

NUOVO ITALIA, Inf. orari tel. 257.744. Infomaspettacolo tel. 69.633. **Soldato Jane** di Ridley Scott con Demi Moore. Lire 10.000.

PRINCIPE, Inf. orari tel. 259.047. OGGI RIPOSO.

VIOTTI, Inf. orari tel. 250.845. Infomaspettacolo tel. 69.633. OGGI RIPOSO.

BELVEDERE DOLBY, Inf. tel. 215.018. OGGI RIPOSO.

LUX, Inf. or. tel. 213.375. OGGI RIPOSO.

TEATRO BARBIERI, Via Parini 1. CHIUSO.

TEATRO CIVICO, Inf. or. tel. 255.544. CHIUSO.

BELVEDERE, Via G. Ferraris 103. CHIUSO.

SCEGLI IL CINEMA
Dove le emozioni sono su grande schermo.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Soldato Jane.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, telefono 856.521. **M.I.B. Men in black.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ALFIERI piazza Solferino 2, telefono 562.3800.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.301. Sala 1: **Lolita.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. V. M. 14. Sala 2: **Il mondo perduto - Jurassic Park.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **She's so Lovely (Così carina).** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ARLECCHINO c.so Sommeiller 22, t. 581.71.90. **Soldato Jane.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CAPITOL via San Quintino 24, tel. 540.605. **Scream.** V. M. 14. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110 **Happy together.** V. M. 18. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,40; 22,40.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Ovosodo.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, telefono 436.07.23. **Love etc.** V. M. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CIAK corso Giulio Cesare 105, telefono 202.808. **Lolita.** Viet. 14. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
CRISTALLO via Goito 5, telefono 650.71.00. **Batman & Robin.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, telefono 542.422. **Innamorati cronici.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, telefono 447.52.41. **M.I.B. Men in black.** Or.: 15,10; 17,05; 18,40; 20,35; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, telefono 447.52.41. **Soldato Jane.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Ovosodo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, telefono 817.16.42. **Complice la notte.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, telefono 661.54.47. **Il viaggio della sposa.** Or.: 20,30; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 24, telefono 661.54.47. **Il bagno turco.** Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE via Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Complice la notte.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
FARO via Po 30, telefono 817.3323. **Air Force One.** Or.: 20; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57, telefono 385.20.57. **Il mondo perduto - Jurassic Park.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4, telefono 521.4316. **Contact.** Or.: 16,30; 19,30; 22,30.
KING via Po 21, telefono 812.59.96. **Tano da morire.** Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40.
KONG via Santa Teresa 5, telefono 534.614. **In barca a vela contromano.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, telefono 537.100. **Lolita.** V. M. 14. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
LUX Galleria San Federico, telefono 541.283. **Air Force One.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
MASSIMO UNO via Montebello 8, telefono 817.10.48. **Lezioni di tango - The tango lessons.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, telefono 812.41.73. **Ovosodo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **M.I.B. Men in black.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, telefono 532.448. **Due padri di troppo.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Mrs. Dalloway.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, telefono 562.01.45. **M.I.B. Men in black.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Nella società degli uomini.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
VITTORIA via Roma 336, telefono 562.1789. **Face/Off.** Or.: 14,35; 17,15; 19,55; 22,35.

TEATRI

TEATRO REGIO. Stagione d'opera 1997/98: vendita dei biglietti per: **Samson et Dalila** (21/10-2/11), **Candide** (18-26/11), **Le nozze di Figaro** (9-21/12), **Evgenij Onegin** (22/1-4/2/98) e per i Concerti del Teatro Regio. Biglietteria ore 10,30-18, tel. 8815.241/242.
AUDITORIUM RAI piazza Rossaro. Unione Musicale, serie dispari, ore 21 precise. Gidon Kremer, violino; Valery Afanassiev, pianoforte; musiche di Schubert, Piazzolla, Desjatnikov. Biglietti numerati L. 50.000. Ingressi L. 30.000 all'Auditorium dalle ore 20,30. Inf. tel. 544.523 - 517.5188.

Tra fantasia e scienza

Primo Levi
Il fabbricante di specchi
Racconti e saggi
Prefazione di Lorenza Mondo
«Documenti e testimonianze» 4
pp. XVIII-198
con 10 disegni di Emanuele Luzzati
L. 25.000

Revel-Ottaviani

I LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% acquistando il volume presso il Salone di via Roma 80 a Torino o richiedendolo contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-6568.933)

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

Oggi si corre l'83ª Milano-Torino, domani l'85ª edizione del «Giro»

Il Piemonte per due giorni terra di grande ciclismo

Come puntualmente accade da tre stagioni, da quando cioè i campionati del mondo si disputano ad ottobre, le strade del Piemonte si accingono ad ospitare le prime rivincite della prova iridata, svoltasi domenica in Spagna. Oggi si corre l'83ª edizione della Milano-Torino, domani va in scena l'85° Giro del Piemonte. Le due classiche, tra le più antiche del calendario internazionale, offrono dunque a Bartoli, Casagrande e agli altri azzurri l'occasione di un immediato riscatto dopo la sonora sconfitta rimediata domenica a San Sebastian ad opera del francese Brochard.

Nel lungo elenco degli iscritti figurano anche cinque corridori piemontesi, smaniosi di ben figurare sulle strade di casa: il torinese Fulvio Frigo (Kross-Montanari), i biellesi Sergio Barbero (Mercatone Uno), Marco Bellini (Asics) e Andrea Paluan (Cantina Tollo) e il novarese Giuseppe Tartaggia (Batik-Delmonte). Il più atteso è sicuramente Barbero, che al recente Giro di Puglia ha dimostrato di essere ancora assistito da un'ottima condizione atletica, vincendo l'ultima tappa e finendo secondo in classifica. Il ventottenne compagno di squadra di Pantani, che in primavera si era già imposto nel Giro di Toscana, s'impegnerà al massimo per chiudere con un altro risultato di prestigio la stagione della sua consacrazione. «Dopo il Giro di Puglia - ha detto il corridore - ho dovuto interrompere per qualche giorno la preparazione a causa di una leggera bronchite. Ma adesso va meglio e cercherò quindi di essere protagonista in almeno una delle due corse».

Franco Bocca

MILANO-TORINO, PAESE PER PAESE LA TABELLA DI MARCIA

ALTIM.	LOCALITA'	ORA DI PASSAGGIO media km/ora 40	42	44
	PROVINCIA DI MILANO			
152	**NOVATE MILANESE**	**10,00**	**10,00**	**10,00**
149	SP Monza - Rho - svinc. di Bollate	10,00	10,00	10,00
145	Berenzate - Inn. SS. 233 «Varesina»	10,02	10,02	10,02
157	Ospedale di Bollate - via Ferraris	10,05	10,05	10,05
156	Rho	10,15	10,15	10,14
148	Cornarado - SP 130	10,20	10,19	10,18
141	S. Pietro all'Olmo per la SP. 162 - via Manzoni	10,23	10,22	10,21
126	Cusago - v. Bareggio - v.le Europa - Inn. SP. 114	10,30	10,29	10,28
128	Cisliano - SP 114	10,37	10,35	10,34
124	Albairate - SP. 114	11,43	10,41	10,39
120	Abbiategrasso - Inn. SS. 494 - Circonv.	10,48	10,45	10,43
63	Ponte sul fiume Ticino	11,01	10,58	10,55
	PROVINCIA DI PAVIA			
116	Vigevano - Circonvallazione	11,07	11,04	11,01
108	Mortara - Circonvallazione	11,27	11,23	11,19
106	Castello d'Agogna - SS. 494	11,34	11,29	11,25
106	Bivio Dx per la SS. 596 dir.	11,36	11,31	11,27
105	Cozze	11,43	11,39	11,34
***	P.L.	11,46	11,41	11,37
102	Candia Lomellina	11,47	11,42	11,37
100	Ponte sul fiume Sesia	11,52	11,47	11,42
	PROVINCIA DI ALESSANDRIA			
***	P.L.	11,54	11,49	11,44
102	Terranova	11,56	11,51	11,48
122	Innesto SS. 31	12,02	11,59	11,54
115	Bivio Sx per Casale Mont.to	12,07	12,01	11,56
116	Casale Monferrato	12,11	12,05	11,59
***	P.L.	12,14	12,08	12,02
119	S. Germano	12,18	12,12	12,06
108	Bivio Dx per Vignale Mont.to	12,20	12,13	12,07
293	Vignale Monferrato (Rif)	12,37	12,30	12,23
203	Bivio di Altavilla Mont.to	12,39	12,32	12,25
	PROVINCIA DI ASTI			
260	Montemagno	12,48	12,40	12,33
232	Castagnole Monferrato	12,53	12,45	12,37
186	Refrancore	13,00	12,52	12,44
120	Quarto Inferiore Inn. SS. 10	13,10	13,01	12,53
***	P.L.	13,17	13,08	12,59
123	Asti	13,22	13,12	13,03

ALTIM.	LOCALITA'	ORA DI PASSAGGIO media km/ora 40	42	44
131	Torretta SS. 458	13,25	13,15	13,06
***	P.L.	13,25	13,16	13,07
147	Serravalle	13,33	13,23	13,13
196	Nocciola di Montechiaro d'Asti	13,43	13,33	13,23
250	Cortanze SS. 458	13,48	13,57	13,27
201	Piea SS. 458	13,54	13,42	13,32
227	Gallareto di Piave Massaia (**)	13,58	13,47	13,36
306	Castelnuovo Don Bosco	14,09	13,57	13,46
	PROVINCIA DI TORINO			
324	Moriondo Torinese	14,12	14,00	13,49
315	Arignano - Provinciale	14,18	14,05	13,54
306	Andezeno	14,21	14,06	13,57
205	Bivio Dx per il Colle di Superga	14,24	14,11	14,00
205	Bivio Pavarolo	14,31	14,18	14,07
465	Baldissero Torinese	14,36	14,23	14,11
564	Osteria del Palouch	14,39	14,26	14,13
620	Colle di Superga - a Sx. per Panor. dei Colli	14,42	14,26	14,15
671	Panoramica dei Colli - bivio Bric Palouch	14,43	14,30	14,18
485	Innesto SP. «del Pino» - Pino Tor.se	14,52	14,38	14,26
306	Reaglie' - corso Chieri	14,57	14,43	14,30
220	Torino - c.so Casale - Mad. del Pilone	15,00	14,46	14,33
	c.so Casale - Ponte Umberto 1° Parco del Valentino - viale Virgilio - via Bolardo	15,07	14,52	14,39
231	**TORINO - VIALE VIRGILIO**	**15,09**	**14,54**	**14,40**

NOTE: *** Passaggi a livello: Cozzo (km.69,8) - Terranova (km. 74,8) - S. Germano (km. 89,4) - Asti (km. 130,2 e 135,2). **RIF.** Vignale Monferrato (km. 102 - 107) - (**): Gallerie: n. 3 tra Gallareto e Castelnuovo Don Bosco (km. 157 - 164).

GIRO DEL PIEMONTE, GLI ORARI

ALTIM.	LOCALITA'	ORA DI PASSAGGIO media km/ora 41	43	45
	PROVINCIA DI TORINO			
224	**TORINO - Corso Mancalieri**	**10,00**	**10,00**	**10,00**
234	Villastellone	10,20	10,19	10,19
240	Salsasio - Innesto SS. 20	10,30	10,29	10,27
241	Carmagnola	10,33	10,31	10,30
	PROVINCIA DI CUNEO			
255	Racconigi	10,48	10,46	10,44
257	Caramagna Piemonte	10,57	10,54	10,52
291	Sommariva del Bosco	11,03	11,00	10,59
272	Sanfré - SS. 661	11,07	11,04	11,01
290	Bra	11,18	11,14	11,11
288	Cherasco - centro	11,26	11,22	11,18
216	Ponte sul fiume Tanaro	11,28	11,24	11,20
513	La Morra	11,39	11,34	11,30
356	Bivio Sx per Barolo	11,43	11,39	11,34
301	Barolo	11,48	11,43	11,38
195	Gallo d'Alba (circonv.)	11,57	11,51	11,46
193	Innesto alla Tang. Ovest	12,00	11,54	11,49
168	Alba - Svincolo per la SS. 231	12,09	12,03	11,57
156	SS. 231 - Bivio Dx per Neive	12,16	12,10	12,04
333	Neive - Quadr. S.P.	12,26	12,19	12,13
278	Bivio Dx per Coazzolo	12,28	12,21	12,15
	PROVINCIA DI ASTI			
291	Coazzolo	12,32	12,25	12,18
	PROVINCIA DI CUNEO			
295	Bosi di Mango	12,36	12,29	12,22
445	Valdivilla	12,38	12,31	12,24
170	S. Stefano Belbo	12,47	12,40	12,32
	PROVINCIA DI ASTI			
157	Canelli	12,55	12,47	12,39
295	Bivio di S. Marzano Oliveto	13,02	12,54	12,48
285	Annunziata - Bivio di Moasca	13,04	12,56	12,48
152	Salera quadr.	13,07	12,58	12,50
263	Agliano	13,12	13,03	12,54
154	Bivio di Montegrosso	13,16	13,07	12,58
136	Piano d'Isola d'Asti	13,22	13,13	13,04
133	Innesto SS. 231	13,25	13,15	13,06
158	Bivio Dx per S. Mart. Alfieri	13,31	13,21	13,12
267	S. Martino Alfieri	13,37	13,27	13,17
179	S. Damiano D'Asti	13,44	13,34	13,24
160	S. Giulio	13,49	13,38	13,28
213	Ferrere (prov.)	13,56	13,47	13,37
282	Valfenera (prov.)	14,03	13,52	13,41
260	Villanova d'Asti	14,10	13,59	13,48
	PROVINCIA DI TORINO			
265	Riva presso Chieri	14,21	14,09	13,58
315	Chieri - circonvallazione	14,28	14,16	14,04
425	Bivio Dx per Pino Tor.se	14,34	14,21	14,10
495	Pino Torinese - centro	14,37	14,24	14,12
306	Reaglie - corso Chieri	14,41	14,28	14,16
220	Torino - c.so Casale - Mad. del Pilone	14,44	14,31	14,19
	c.so Casale - Ponte Umberto 1° Parco del Valentino viale Virgilio - via Bolardo	14,51	14,37	14,25
231	**TORINO - viale Virgilio**	**14,52**	**14,38**	**14,26**

Le laniere hanno sconfitto il Chivasso riscattando il match d'andata

Pm Pink si prende la rivincita

Questa sera il Giletti affronta le torinesi

BIELLA. Nalla Coppa Italia di serie B femminile, la Pm Pink volley Biella (B1) vince e convince: domenica le blufucsia hanno affondato Chivasso (B2) per 3-0 (15-5, 15-5, 15-11 i parziali), vendicando così la sconfitta subita nel match d'andata.

Le biellesi restano quindi in piena corsa per il passaggio del turno (prosegue solo la prima del girone a tre): al momento la Pink guida la classifica con 4 punti contro i 2 di Gattinara e Chivasso che si affrontano stasera. Con ogni probabilità la qualificazione sarà decisa nello scontro di domenica prossima a Gattinara tra Giletti e Pink.

Ma torniamo alla bella prova delle blufucsia, che in poco più di un'ora hanno piegato la resistenza del Chivasso. «La squadra ha giocato molto bene - afferma il general manager Luigino Ugazio -, è stata precisa in tutti i fondamentali, attenta e concentrata. Ha commesso pochissimi errori, per cui è venuta fuori anche una piacevole partita». Coach Bencivenni ha mandato sul parquet Ferretti in regia (ottima la sua prova, favorita anche da una ricezione molto precisa), Frontini e Menin al centro, Arese, Serrano e Mira d'Ercole (efficace come sempre in attacco) come schiacciatrici. Ancora inutilizzabile Martino (fuori per un piccolo infortunio), il rientro di Arese è risultato fondamentale per portare maggior ordine in campo.

Senza storia i primi due set, nel terzo le blufucsia hanno avuto un piccolo cedimento mentale, che comunque non ha mai messo in discussione il risultato. Ancora una volta la risposta del pubblico biellese è stata discreta (poco meno di 400 gli spettatori), anche se per avere una verifica definitiva i dirigenti attendono l'avvio del campionato a fine ottobre (primo impegno interno domenica 2 novembre). Al momento le previsioni sono buone, visto che la Coppa ha sempre destato uno scarso interesse da parte del pubblico. A Candelo, ad eccezione dell'anno in cui il Ricignolo giunse secondo nell'allora Coppa di lega, gli spalti erano spesso semideserti.

Intanto il Giletti Gattinara ritorna in campo questa sera per affrontare la Fortitudo: l'incontro è in programma a Chivasso alle 21 è per le «rosse» sarà importantissimo conquistare i due punti per potersi poi giocare la qualificazione alla seconda fase domenica con il Pink volley. La classifica attuale vede al comando le biellese con 4 punti mentre Chivasso e Gattinara ne hanno due (ma la Giletti ha ancora due match da disputare): per questo il team di patron Fantini dovrà a tutti i costi violare la palestra del Chivasso per poi tentare il tutto per tutto nella sfida di Gattinara.

Per preparare al meglio l'incontro di questa sera di Coppa di Lega, la Giletti ha disputato nei giorni scorsi un'amichevole con l'Omegna, club di serie B1: la partita, interrotta, al quarto set quando la situazione era sul 2-2, ha dimostrato che le ragazze valsesiane sono già in buona forma. [r. s.]

Superando il Chivasso la Pink ha ipotecato il passaggio del turno in Coppa

Mokaor nel covo del Cus

Santhià e Biella avanti tutta

VERCELLI. Ultimi fuochi di Coppa Italia per la Libertas Mokaor. I dark blu di coach Stefano Sarti saranno impegnati, questa sera (fischio d'inizio alle 21) sul parquet del Cus Torino. Il match, in pratica, interessa soltanto gli «universitari» ancora in corsa per la qualificazione. In realtà i biancorossi non dovrebbero avere problemi a superare il turno dal momento che, oltre a essere l'unica compagine di serie B1 del mini girone, il Cus sta veleggiando sicuro a punteggio pieno.

Più che sulla Coppa (la fase eliminatoria per la Libertas si chiuderà sabato con il derby al Pala Donizetti contro il Novara) il pensiero della Mokaor è rivolto al torneo di B2 che scatterà tra poco più d'una settimana (trasferta a Novi).

Per questo, com'è già avvenuto nella doppia sfida con il Pavic Romagnano, Sarti schiererà a Torino un sestetto «sperimentale», con largo spazio ai giovani (Costanzo, Casetta, Fiore, Oppezzo, Squadra) per recuperare al meglio gli illustri acciaccati d'inizio stagione (Rubini, Buziol e Gaddo. L'anno scorso la trasferta contro il

Si stanno concludendo anche in campo maschile i gironi della Coppa

Cus si chiuse con un'inaspettata vittoria; oggi dalla «tana» dei torinesi il tecnico bicciolano spera di trovare utili indicazioni in vista dell'ormai imminente campionato.

Coppa Piemonte. A un turno dalla conclusione continua la marcia del Santhià. I biancoazzurri di Bussi hanno chiuso vittoriosamente la doppia sfida valdostana contro Aosta e Cogne, una trasferta che, alla vigilia, presentava qualche insidia. Facile facile il match con i padroni di casa (soló nel secondo parziale i valligiani hanno potuto opporre resistenza), appena un po' più complicato il match con il Cogne (formazione di pari categoria) dove il Santhià si è imposto «solo» per 2-1. Nel complesso la formazione santhiatese è parsa ormai pronta per l'esordio in campionato. Tra le note positive l'esordio del giovane Paolo Bergandi, ultimo arrivo alla corte di Bussi.

Com'era nelle previsioni il Biella Scarpe di Manavella ha fatto valere i diritti della classe superando con un doppio (e netto) 3-0 Cuorgnè e Grinzane (compagini di serie D). Per il sestetto laniero un ulteriore passo avanti verso la miglior condizione. In recupero (altro segnale confortante) gli infortunati d'inizio stagione.

Nel concentramento di Torazza Piemonte la Giletti Ponzone non da scampo a Saluggia e Novara (regolati per 3-0). I vercellesi, poi, rendono meno amara la pillola superando 3-0 il Novara nel terzo incontro. Per il Ponzone pochi problemi, qualcosa da rivedere nel sestetto saluggese (chiamato sabato al derby con il Santhià).

Disco rosso, infine, per il Gaglianico. La formazione di Daffara, nonostante l'impegno, non è riuscito a conquistare neppure un set contro Altiora Verbania e Asti, apparsi già in clima campionato. [p. m. f.]

Alle 15,30 in scena al Comunale l'andata degli ottavi

Borgo, sfida al Pavia nel terzo turno di Coppa

BORGOSESIA. Con una squadra semi rivoluzionata a causa di squalifiche e infortuni il Borgosesia tenta di chiudere subito il discorso qualificazione agli ottavi di finale di Coppa Italia. Questo pomeriggio è infatti in programma il match d'andata del terzo turono della competizione tricolore e per l'occasione sarà ospite del Comunale valsesiano il Pavia, squadra che milita nello stesso girone del Borgo e che nelle prime sette giornate di campionato non ha brillato particolarmente.

La partita si giocherà di pomeriggio, con inizio alle 15,30, perchè gli ospiti non hanno accettato il posticipo serale: pare che l'allenatore dei pavesi, l'ex interista Riccardo Ferri, abbia spinto per il «no» sostenendo che in questo modo i suoi giocatori sarebbero andati a dormire troppo tardi.

«Purtroppo molti nostri sostenitori non potranno essere presenti - sottolinea il ds Paolo Guidetti - ma non c'è stato verso di convincere il Pavia». E così sfuma anche la possibilità di realizzare un buon incasso, particolare non secondario per le casse di qualunque società.

Domenicali ha spiegato che nel match di questo pomeriggio troveranno spazio quei giocatori che non sempre sono schierati come titolari: una squadra di rincalzi allora? «Non è affatto vero - risponde l'allenatore -: ho a disposizione ottimi giocatori; i cosiddetti titolari non sono soltanto undici e gli incontri di Coppa servono proprio anche per il turn over, evitando che qualche ragazzo stia troppo a lungo fermo».

Le assenze certe sono almeno tre: Paganini e Rancia sono stati fermati per un turno dal giudice sportivo, mentre Pino Caruso si è infortunato nei primi minuti del match con il Cantalupo e sicuramente non verrà rischiato in Coppa. Al contrario, è certo il rientro di Marcello Guidetti, costretto a saltare gli ultimi due incontri di campionato per una doppia squalifica.

Dovrebbe essere del match anche Panella e così pure Fabio Scienza. Inoltre giocherà Sassone, il giovane che fino ad ora ha trovato poco spazio anche a causa di un infortunio ma che nelle occasioni in cui è stato impiegato ha sempre messo in mostra delle ottime qualità.

Ivan Fossati

I granata dopo gli exploit in campionato vogliono ripetersi in Coppa Italia

BASKET FEMMINILE

Dopo il buon esordio. La situazione in serie D

Conad pensa già al bis nel match con il Settimo

COSSATO. La Conad ha iniziato il suo quarto campionato di serie B vincendo per 53 a 51 sul parquet di Valenza. Le ragazze di coach Marco Ansermino hanno patito eccessivamente la tensione della partita d'esordio ma, seppur contratte, hanno retto le difficoltà di una gara caratterizzata da un grande equilibrio.

«Abbiamo giocato molto bene in difesa mentre in attacco, pur segnando poco, abbiamo sempre preparato le nostre conclusioni con lucidità - dice Tonj Brasolin, direttore tecnico della società cossatese -. Vorrei sottolineare le prestazioni di Michela Scarsoglio e Cristina Cavigioli. La prima ha avuto, tra l'altro, la freddezza di realizzare i due canestri finali quando il pallone "scottava". La seconda ha giocato come una veterana guidando con grande sicurezza la squadra».

Sotto tono invece la prestazione di Laura Barsotti, al suo primo importante impegno con la maglia della Conad. La giocatrice ligure avrà tuttavia modo di riscattarsi sabato quando, con inizio alle 21, vi sarà l'atteso esordio casalingo con il Settimo.

Serie D maschile. Partenza con il botto per Biella, Cigliano e Meeting Art Vercelli. «Rimandati» Shopping Monferrato e Gattinara. Sicuramente il risultato più sorprendente del turno inaugurale è rappresentato dalla sconfitta sul parquet del Novara Nord del «Monferrato» di Anastasio. «E' un classico incidente di percorso - ammonisce il ds Alberto Ramundo -. La squadra ha pagato il carico di preparazione delle ultime settimane. Caratterialmente, però, i ragazzi mi sono piaciuti».

È per puntare con maggior autorevolezza alla C2 lo Shopping Monferrato ha perfezionato l'ingaggio di Fabio Vetrò, 27 anni ex play dell'Ing Biella. Vetrò sarà a disposizione di Anastasio in occasione del match di domenica col Chivasso.

Nessun problema, invece, per la Cestistica. I lanieri di Martinotti hanno regolato il Teen Torino.

Addirittura autoritarie le vittorie esterne della Meeting Art contro la Druentina (Tosello 28 punti) e Cigliano, a Moncalieri con il Dravelli. Mattatori Alberto Vannucchi (14 rimbalzi) e Lino Maggini (33 punti). [r. s.]

STIAMO PREPARANDO UN INVERNO "ALLA GRANDE" !!!

SU TUTTE LE SCARPE IN ESPOSIZIONE
NIKE, ADIDAS, HEAD, REEBOK, ASICS
SCONTO 30%
SINO AD ESAURIMENTO SCORTE !!!
MA FAI PRESTO, PER NON
PERDERE LA SCELTA TRA
OLTRE 70 MODELLI!

I TUOI VECCHI SCI DA ROTTAMARE DA NOI VALGONO DA 20.000 A 200.000 LIRE!* SENZA CONTRIBUTO GOVERNATIVO

SCARPE LOTTO IN OFFERTA SCONTO
30% PER TUTTA LA STAGIONE!

VUOI ROTTAMARE I TUOI VECCHI JEANS? DA NOI VALGONO ANCORA 26.000 LIRE!* SENZA CONTRIBUTO GOVERNATIVO

NICOLA SPORT
BIELLA
Gaglianico
VERCELLI
nicola sport

SUI PRODOTTI INVERNO 96/97
SCONTO 50% !!!
(Solo sino al 18/10/97)

- Giacca Murphy & Nye catramata: ~~L.480.000~~ sc.50% = L.240.000 !
- Giacca città Spillers: ~~L.278.000~~ sc. 50% = L. 139.000 !
- Felpa Invicta: ~~L.96.000~~ sc. 50% = L. 48.000 !
- Giacca uomo piuma: ~~L.185.000~~ sc. 50% = L. 92.500 !
- Giacca sintetico: ~~L.99.000~~ sc. 50% = L. 49.500 !
- Tuta Dubin ginnastica: ~~L.110.000~~ sc. 50% = L. 55.000 !
- Giacca città Mito: ~~L.249.000~~ sc. 50% = L. 124.500 !
- Giacca città Astrolabio: ~~L.135.000~~ sc. 50% = L. 67.500 !
- Giacca bambino: ~~L.107.000~~ sc. 50% = L. 53.500 !
- Tuta bambino: ~~L.158.000~~ sc. 50% = L. 79.000 !
- Sci Rossignol R1G + Scarponi 4 ganci R 725 Rossignol + attacchi Geze: ~~L.576.000~~ sc. 50% = L. 288.000 !!!

NICOLA SPORT
*A fronte dell'acquisto di un polo nuovo. Escl.off.speciali Strada Trossi - GAGLIANICO - Tel. 015/2543643 - VASTO PARCHEGGIO INTERNO

Costruire aeroplani permette di costruire automobili migliori. E diverse. Perché la priorità non è trasportare. E' dominare le forze fisiche che agiscono sulla macchina e sull'uomo. Mettetevi alla guida della nuova Saab 9 5 e gustatevi il risultato. Il sistema di comandi è pensato e ripensato con la mente e le mani del pilota. Il sedile vi avvolge comodamente ma vi tiene in stretto contatto con la vostra auto. I particolari esclusivi: i poggiatesta attivi SAHR anti-colpo di frusta, il sistema di protezione Saab Safeseat, il Night Panel per la guida notturna, il dispositivo Follow Me Home per illuminarvi la strada quando scendete dall'auto, l'antifurto con blocco del cambio, le alette parasole frontali e laterali, il porta-oggetti refrigerato per avere sempre una bevanda fresca a portata di mano. E poi via, con i nuovi motori 2000, 2300 e 3000 V6, tutti sovralimentati; il piacere di una tenuta di strada garantita da un telaio di eccezionale rigidità. Un livello di sicurezza ai massimi valori mondiali. Nessuna forza fuori controllo. Non è uno slogan. E' una filosofia costruttiva che sentirete viva e vera, sotto le vostre dita e tutto intorno a voi.

Nessuna forza fuori dal tuo controllo.

Alla Guida

Nuova Saab 95